LA STAMPA

MARTEDÌ 7 DICEMBRE 1999. ANNO 133. N. 335. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Tariffe: costerà meno chiamare da casa i cellulari. Liquidazioni: vertice con D'Alema dei ministri economici

Tasse, l'Italia ha due anni per restare in corsa

Fazio chiede al governo di accelerare il taglio della pressione fiscale

ANALISI

CRESCE IN EUROPA LA COMPETIZIONE FISCALE

Quasi una gara tra i governi dell'Ue per tagliare le imposte L'Italia ancora frenata dal debito pubblico L'Ocse invita a puntare sulla qualità della spesa

Benedetto, Bertone e Nevazio A PAGINA 3

DA GENNAIO

LA TELEFONATA SCENDE A 470 LIRE PER MINUTO

Abolita la distinzione tra contratto family e affari I prezzi varieranno come per le interurbane secondo le fasce orarie e i giorni: previsti sconti dopo le 18,30 e il sabato dopo le 13

Luigi Grassia A PAGINA 16

ROMA. Il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ha rilanciato ieri l'allarme sul livello delle tasse in Italia. Fazio ha dichiarato che «è necessario proseguire, con decisione, verso una riduzione progressiva della pressione fiscale». Il Governatore ha chiarito però di non voler seminare pessimismo: «Ci sono elementi di fiducia anche nelle cose che ho detto, c'è fiducia nell'economia italiana». Secondo i programmi presentati a Bruxelles, entro due anni i principali partner europei si impegneranno in riduzioni dei prelievi fino al 20%. Per l'Italia si apre la sfida con i Paesi partner, favoriti da un livello più basso del debito pubblico.

Sulle liquidazioni (ormai note come Tfr, trattamento di fine rapporto) il presidente del Consiglio D'Alema stringe i tempi: ieri sera ha presieduto la prima riunione interministeriale per esaminare la bozza del disegno di legge messa a punto dagli esperti dei dicasteri interessati. In un primo momento si pensava che a varare il provvedimento provvedesse già il prossimo Consiglio dei ministri, venerdì, ma in serata si è saputo che i tempi sarebbero stati più lunghi. Uscendo dall'incontro, terminato poco dopo le 21, il ministro del Lavoro, Salvi, ha escluso l'ipotesi di un emendamento in materia alla legge finanziaria ora all'esame del Parlamento.

Buone notizie dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, che ha stabilito ieri le nuove tariffe delle chiamate dai telefoni fissi ai cellulari, eliminando inoltre la differenza fra quelle destinate alla clientela privata e alla «business». Il taglio medio dei prezzi è del 29%, che sale al 37% se si considera che va ad aggiungersi a un'altra sforbiciata assestata provvisoriamente dal Garante Cheli durante l'anno.

Bollo, Cornero e Lepri ALLE PAG. 2, 3 E 18

LE DINASTIE



LE LOTTE DEI COLAJANNI DA GARIBALDI A OCCHETTO

Due icone incancellabili per questi siciliani: Napoleone, socialista medico e sociologo, e Pompeo, che nel '45 liberò Torino

Fiamma Nirenstein A PAGINA 25

PIO IX, CON GIOVANNI XXIII

SARA' BEATO UNO DEI PAPI PIU' DISCUSSI

Leonardo Zega

C'ERA da aspettarselo. Dopo l'annuncio che Giovanni XXIII sarà beatificato durante il grande Giubileo del 2000 - molto probabilmente il 3 settembre - *Famiglia Cristiana* ha preparato un «numero speciale» che sarà in edicola domani, incentrato sul «Papa buono», il cui bel volto campeggia in copertina. Ma la vera notizia è un'altra, anche se il settimanale dei Paolini - con l'understatement che lo distingue - non la «strilla» in prima pagina, ma la «incornicia» nelle pagine interne dedicate a papa Roncalli. E la notizia è la beatificazione contestuale - stesso giorno, stesso rito - di Pio IX, al secolo Giovanni Mastai Ferretti, nato a Senigallia, nelle Marche, nel 1792 e morto a Roma nel 1878, dopo trentadue anni di pontificato, il più lungo nella storia della Chiesa.

Tanto attesa e in buona parte scontata l'elevazione agli altari di papa Giovanni, quanto sorprendente il recupero in extremis di Pio IX; tanto pacifico e universale l'apprezzamento per il primo, quanto controversa la figura del secondo. Al punto che c'è già chi avanza sospetti di «cerchiobottismo»: si controbilancia la glorificazione del «progressista» Giovanni con quella del «reazionario» Pio IX, secondo uno stile curiale ampiamente collaudato. Queste etichette sono però tanto facili quanto infondate e ingenerose. In realtà, la causa di beatificazione di Pio IX ha una lunga storia e una sua logica, e l'abbinamento, anziché deprimere la santità di Giovanni XXIII, mette in risalto il ruolo del Papato che, da Pio IX a oggi soprattutto, ha acquistato un rilievo sempre più forte nella scena del mondo, sia per le «virtù eroiche» dei pontefici che si sono succeduti sul trono di Pietro, sia per la portata del loro magistero (ricordiamo che Pio X, non meno contestato di Pio IX, è stato canonizzato nel 1954 e che sono in corso i processi di beatificazione di altri due papi del nostro secolo, Pio XII e Paolo VI).

Del resto, Pio IX - come Giovanni XXIII - viene elevato all'onore degli altari per la sua santità, sancita anche da un miracolo ufficialmente comprovato, e non per tutti gli atti del suo pontificato o per interventi di carattere «politico» sui quali è legittimo che si esprima un giudizio storico, naturalmente contestualizzato, come non sempre è avvenuto nei riguardi di papa Mastai Ferretti, e come si vorrebbe che avvenisse invece nel caso di papa Roncalli. Strani comportamenti che hanno a che fare più con il pregiudizio che con la verità dei fatti.

Certo, per Pio IX il cammino verso la beatificazione è stato assai più difficoltoso e alla fine - come rivela nel suo articolo il giornalista di *Famiglia Cristiana*, Alberto Bobbio - non c'è stata unanimità di consensi tra gli esperti della commissione che per sette anni ha lavorato, per conto della Santa Sede, sul caso Pio IX. Ma la decisione presa dagli organi competenti taglia corto e rimette ogni cosa al suo posto: alla santità quel che appartiene alla santità, alla storia quel che appartiene alla storia.

ACCIDIA POLITICA, MALE OSCURO

Il cardinal Martini ai cattolici «Valutate secondo criteri etici»

Claudio Altarocca A PAGINA 7

Lecce, l'attacco eseguito con tecnica terroristica da dieci banditi. Rapinati meno di due miliardi

Strage nell'assalto ai furgoni blindati

Tre guardie uccise da un commando con bombe e mitra

LA LUPARA DEL DUEMILA

Francesco La Licata

NON è, purtroppo, un telefilm americano. Sono tragicamente veri i corpi delle tre guardie giurate lasciati sull'asfalto dalla squadra di assaltatori della malavita salentina. E' autentico lo scempio provocato da quella dozzina di delinquenti che, per arrivare ai soldi dei furgoni blindati, non ha esitato a farsi strada con kalashnikov, fucili a pompa ed esplosivi. Un'azione di guerra che insinua sgomento e fa sbigottire gli stessi investigatori.

E, come impone il rituale di ogni dopo-strage, comincia il balletto delle ipotesi: mafia, terrorismo, criminalità comune? Si sprecano le analisi, le dichiarazioni di principio ed ecco anche l'«atto dovuto» di «inviare sul posto» uno dei vicecapi della Polizia che, ovviamente, ha il mandato di compiere indagini «a 360 gradi».

Un sospiro di sollievo degli addetti ai lavori accompagna la convinzione che «probabilmente non siamo di fronte a un atto terroristico». Come se le ipotesi alternative, in qualche modo, potessero essere considerate «poca cosa». Come se l'esistenza di un'organizzazione criminale, sia mafia o bande metropolitane, capace di simile potenza bellica, possa essere considerata meno perniciosa di una cellula di militanti esaltati.

Eppure non sembra vi sia molto da dibattere. Se è mafia, siamo di fronte alla conferma che l'animale è vivo, vegeto e anche - ci si perdoni il termine - molto peggiorato dal momento che, fino a qualche tempo fa, riusciva nelle rapine miliardarie senza troppi spargimenti di sangue. Al massimo «assumeva» qualche «basista». Pagandolo, sia chiaro. Proprio questa caratteristica - non dimentichiamolo - ha permesso a Cosa nostra di governare col consenso delle proprie vittime.

Ma neppure l'ipotesi di una banda metropolitana può stupire più di tanto. Una fascia di gioventù rapace e dedita all'esercizio di una sorta di violenza senza ideologia è cresciuta sotto i nostri occhi e sembra essere sfuggita ad ogni controllo. Roba da far rimpiangere le vecchie «coppole» di campagna. Qualunque richiamo al guadagno facile trova terreno più che fertile, e non si creda sia poi tanto difficile imparare a maneggiare armi micidiali. La violenza individuale dei ragazzi del Nord che uccidono per una eredità, al Sud (o nelle realtà meno ricche) diventa violenza organizzata. Insomma, non sono mafiosi ma alla terza rapina con qualche morto potrebbero diventarlo. Tanto, anche l'ex «onorata società» si è americanizzata e ha imparato a scegliere i più rampanti.

LECCE. Con un'operazione di stampo militare, un commando di almeno dieci persone ha ucciso ieri mattina tre guardie di un istituto di vigilanza e ne ha ferite altre tre per rapinare un miliardo e 800 milioni da due furgoni blindati. Il primo automezzo è stato travolto da un camion, la guardia giurata che era alla guida è morta. Contro l'altro furgone è stata lanciata una bomba, che ha ucciso le altre due guardie. I blindati avevano appena caricato 3 miliardi da consegnare agli uffici postali del Salento per il pagamento delle pensioni.

Milone e Tarantino A PAG. 4 E 5

VARESE

BANDA DI DROGATI RAPINA UN CONVENTO

Irruzione nella clausura di Laveno Mombello Hanno rubato e maltrattato una suora

SERVIZIO A PAGINA 12

«Volevo farmi notare, non uccidere Safra»

Montecarlo, l'infermiere confessa: «Sono stato io»

TORINO

NAZISKIN AGGREDISCONO UN UFFICIALE ALBANESE

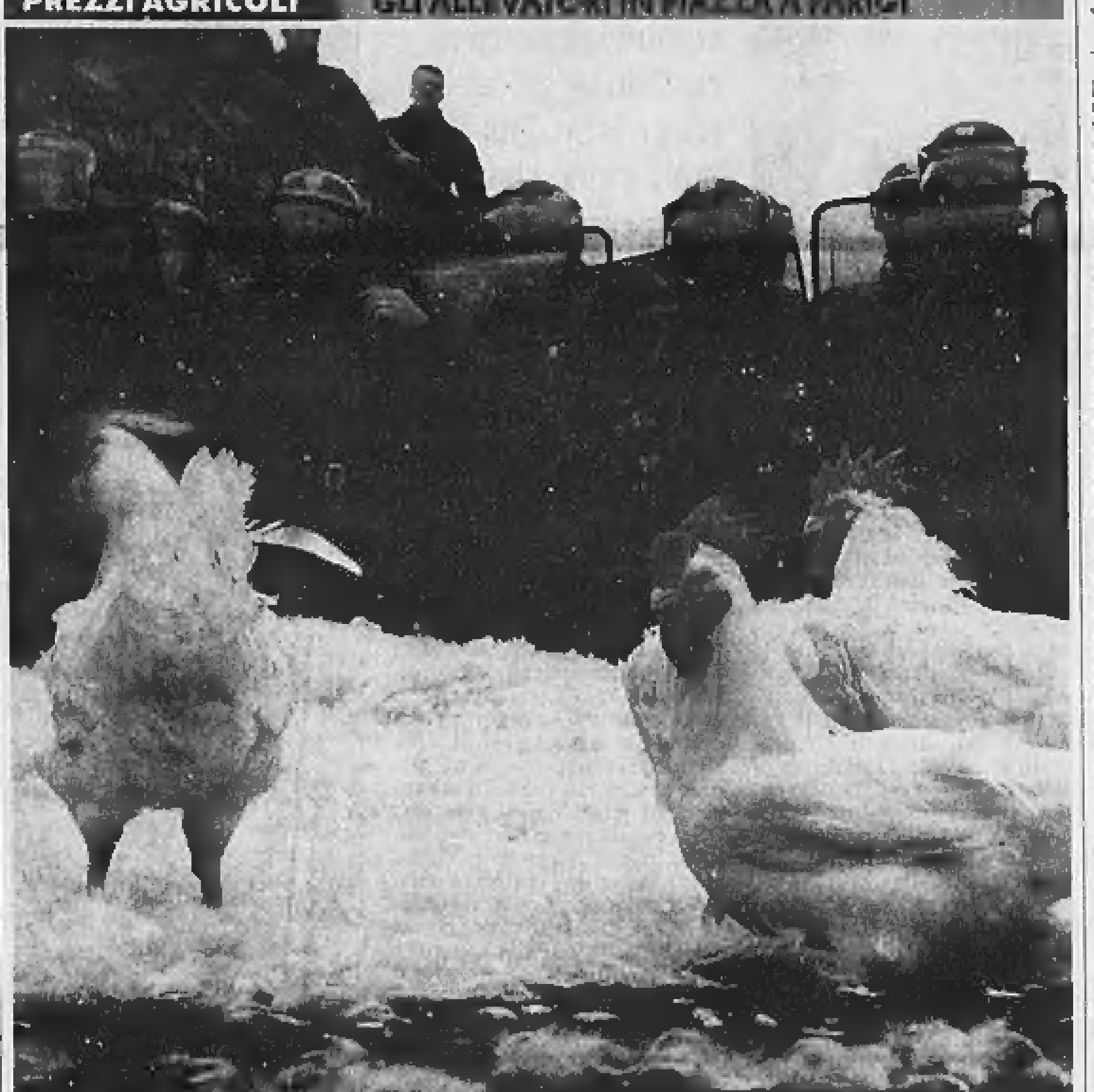
Insultati e picchiati a sangue un giovane che frequenta la Scuola d'Applicazione d'Arma e un suo collega «Tornate nel vostro paese di banditi»

Angelo Conti IN CRONACA

MONTECARLO. Intrighi internazionali, mafia russa, terroristi palestinesi: niente di tutto questo. A uccidere il banchiere di origine libanese Edmond Safra - morto per asfissia, assieme alla governante, chiuso nel bagno del suo appartamento nel Principato - è stato quello stesso infermiere che, sanguinante, ha dato l'allarme al portiere del palazzo «Belle Epoque». L'uomo, che era al servizio di Safra solo da cinque mesi, ha confessato di aver appiccato il fuoco a un cestino delle cartacce e simulato un'aggressione «per valorizzarsi», per fare insomma l'eroe agli occhi del padrone.

Ragogna A PAGINA 13

PREZZI AGRICOLI GLI ALLEVATORI IN PIAZZA A PARIGI



Protesta con polli e piume Le proteste contadine in Francia non si fermano e non mancano di autentiche sorprese: gli allevatori di polli bretoni sono infatti scesi in piazza affrontando cordoni di poliziotti in assetto anti-sommossa. Ma, come avevano già fatto tempo fa gli allevatori di bovini portando le mucche in corteo, hanno liberato decine di polli e galline e scaricato quintali di piume davanti agli agenti. La protesta dei contadini bretoni nasce dal continuo calo dei prezzi del pollame sui mercati francesi

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Se lo dice Internet

UN tempo, quando eravamo ingenui, per affermare l'autorevolezza di un fatto dicevamo: «E' vero, l'ho letto sul giornale». Poi diventammo molto più furbi e si passò a dire: «E' vero, l'ho sentito in tv». Adesso che siamo astutissimi abbiamo trovato la formula definitiva: «E' vero, è su Internet». Ci sono ormai migliaia di pazienti, lamenta il giornale dei medici inglesi, che contestano le ricette impugnando la nuova verità rivelata: il sito web. Al vecchio Jack che soffre di mal di testa il dottore ha appioppato il solito mezzo saridon dopo i pasti? Jack ha acceso il computer del nipote, ha cliccato «mal di testa» e sono saltati fuori trecento siti, ognuno con una ricetta più convincente dell'altra, che oggi Jack sta sventolando sotto il naso del medico: «Ehi, perché non mi hai mai dato il birignac, il farloc o il putipu? Internet dice che fanno molto meglio del tuo schifoso cachet!». A Jack non viene proprio il dubbio che i consigli che ha letto sul computer possano essere di parte, molto più di quelli che riceveva dal giornale o dalla tv. Cambiano i tempi e i *media* che li rappresentano, ma il conformista continua a cedere al fascino dell'Autorità spersonalizzata. Soggiogato dalla sensazione di infallibilità che emana da un messaggio che, per il fatto stesso d'essere alla portata di tutti, ci sembra più credibile di quello pensato su misura per noi.

IN EDICOLA

CON LA STAMPA, IL BINGO E LA GAZZETTA DELLO SPORT

Continua ogni giorno la pubblicazione dei numeri fortunati per giocare a Bingo mentre prosegue l'abbinamento La Stampa più La Gazzetta dello Sport a sole 2000 lire

Vertice a Palazzo Chigi. Difficilmente però il testo sarà inserito nella Finanziaria e portato al Consiglio di venerdì

Liquidazioni, D'Alema stringe i tempi sul Tfr

E' pronto un disegno di legge da presentare alle parti sociali

Francesco Bullo

ROMA

Sulle liquidazioni (ormai note come «Tfr», cioè trattamento di fine rapporto) il presidente del consiglio, D'Alema, stringe i tempi e ieri sera ha presieduto la prima riunione interministeriale per esaminare la bozza del disegno di legge messa a punto dagli esperti dei dicasteri interessati. Erano presenti il sottosegretario Bassanini, il vicepresidente Mattarella, i ministri Amato, Salvi, Visco e il consigliere economico del premier, Rossi. In un primo momento si pensava che a varare il provvedimento provvedesse già il prossimo consiglio dei ministri, venerdì, ma in serata si è saputo che i tempi sarebbero stati più lunghi. Uscendo dall'incontro, terminato poco dopo le 21, il ministro del Lavoro, Salvi, ha escluso l'ipotesi di un emendamento in materia alla legge finanziaria ora all'esame del Parlamento.

Sul piano tecnico tutto è pronto, salvo i "ritocchi" finali di rito, ma resta da sciogliere un nodo di non poco conto: i rapporti con i sindacati e con la Confindustria.

Per superare questo ostacolo Palazzo Chigi potrebbe convocare le parti sociali già oggi per un confronto che comunque si annuncia molto duro. Confindustria ha ripetutamente sostenuto la sua contrarietà a qualsiasi tipo di automatismo sul Tfr e non intende affrontare la questione slegata dal resto della riforma previdenziale. La Cisl, ha ripetuto ancora ieri il segretario confederale Lia Ghisani, è «radicalmente contraria» ad un provvedimento che preceda la contrattazione tra le parti; la Cgil punta invece il dito sulla delega fiscale che il ministro Visco deve attuare entro il 17 dicembre («Se passa così com'è - ha minacciato Beniamino Lapadula, responsabile delle politiche sociali - è inutile mettersi intorno a un tavolo per discutere di Tfr»).

Che tra delega fiscale e disegno di legge sul Tfr vi sia uno stretto legame lo ha sottolineato anche il consigliere di Amato, Paolo Onofri: «È chiaro che il secondo provvedimento si dovrà raccordare con il primo». Se ne discuterà oggi al ministero delle Finanze con i sindacati. «La delega fiscale - ha spiegato Onofri - contiene le regole generali che riguardano la tassazione dei Fondi di pensione e si prefigura come il contenitore entro il quale andrà collocato il provvedimento sul Tfr». In particolare, il provvedimento messo a punto dai collaboratori del ministro Visco contiene un incentivo al risparmio finalizzato a scopi previdenziali, consistente in un aumento della detrazione Irpef. L'incentivo, però, viene riconosciuto sia che si tratti dei fondi pensione (alimentati con il Tfr) sia che si tratti di polizze assicurative private. Ed è proprio questo il punto criticato dai sindacati, per i quali così si indebolirebbe lo sviluppo della previdenza complementare.

Il consigliere del ministro del Tesoro ha quindi spiegato che rimane ancora aperta la questione della previdenza integrativa nel pubblico impiego, legata alla mancanza di risorse necessarie: «È l'aspetto -ha sottolineato Onofri- più complesso da affrontare».

Ma vediamo in modo dettagliato i contenuti della bozza del disegno di legge sul trattamento di fine rapporto.

A) ADESIONE. I lavoratori aderiranno automaticamente (salvo esplicita dichiarazione contraria) al fondo pensione integrativo (Confindustria è contraria) versando quote del loro Tfr maturando (un flusso di 25-27.000 miliardi l'anno). Prevista la facoltà di recedere dal Fondo. Il Fondo avrà la possibilità di investire il Tfr in titoli dell'aziende.

B) PUBBLICO IMPIEGO. È la questione più complessa, perché le risorse sono poche e ne servono di aggiuntive. Dunque, su uno stock di circa 8.000 miliardi di trattamento di fine rapporto, l'ipotesi sarebbe quella di utilizzare il metodo della cartolarizzazione (cioè la trasformazione in titoli) presso gli istituti bancari.

C) TRATTAMENTO FISCALE. La tassazione del Trattamento di fine rapporto scatterà solo al momento della liquidazione al dipendente, tramite una imposta patrimoniale. Per quanto riguarda la tassazione dei rendimenti annuali del Fondo, la delega fiscale del ministro Visco prevede un'aliquota del 12,5%, ma i sindacati la vorrebbero più bassa, per rendere più competitivi i Fondi pensione rispetto agli altri fondi d'investimento.

E) DECORRENZA. Se il disegno di legge sarà varato venerdì, come è presumibile prevedere, passerà subito al Senato, e il nuovo Tfr potrebbe vedere la luce tra la fine del 2000 e i primi mesi del 2001.

AL LINGOTTO

Riunione di fine anno per 700 dirigenti Fiat

TORINO. Oltre 700 alti dirigenti del gruppo Fiat, provenienti da tutto il mondo, si sono riuniti ieri al Lingotto di Torino per il consueto incontro di fine anno, che si concluderà oggi. Hanno fatto il loro esordio quelli statunitensi della Case e della Pico, le ultime due importanti acquisizioni del gruppo torinese (fatte rispettivamente da New Holland e da Comau). La riunione è l' occasione per fare il punto della situazione, indicare le prospettive e dare le linee guida per il prossimo anno. Ieri hanno parlato i responsabili dei dieci settori in cui l' universo Fiat è diviso; oggi vi saranno gli interventi conclusivi del presidente, Paolo Fresco, e dell' amministratore delegato, Paolo Cantarella. Il tutto alla presenza dell' avvocato Giovanni Agnelli. L' azienda si affaccia al 2000 lasciandosi alle spalle un anno difficile, che si chiude, però, con un quarto trimestre in miglioramento, soprattutto per quel che riguarda il settore auto, cuore storico della Fiat da cui dipendono più del 50% dei ricavi complessivi (86.600 nel '98, 66 mila nei primi nove mesi di quest' anno). Lancia Lybra e nuova Punto riscuotono lusinghieri risultati di vendita (a novembre la quota mercato italiana della Fiat è cresciuta del 2,5%), e questo permette di guardare al 2000 con un certo ottimismo. (Ansa)

Per la prima volta nei Paesi Ue i disoccupati sotto il 10 per cento

Le politiche del lavoro cominciano a dare risultati significativi anche la Spagna pur a fondo classifica recupera posizioni

Vanni Cornero

ROMA



Il ministro del Lavoro Cesare Salvi

Nei paesi della «zona euro» la disoccupazione è arretrata sotto la soglia del 10 percento, un risultato importante raggiunto ad ottobre e rilevato ieri dalle elaborazioni di Eurostat. I dati dell'ente europeo di statistica indicano infatti che la percentuale dei senza lavoro negli undici Stati ammessi a far parte dell'unione monetaria si è abbassata, nell'ottobre 1999, al 9,9 per cento dal 10,6 registrato nello stesso mese dell'anno precedente. Riferendosi ai confini di «Eurolandia», che allora non erano ancora tracciati, il risultato di essere scesi sotto il 10 per cento non si raggiungeva dal dicembre 1992. Se invece si estende l'analisi all'intera Unione Europea a Quindici, l'ottobre scorso i senza lavoro risultano essere pari al 9,1 per cento, un livello invariato rispetto a settembre, ma in calo dello 0,6 rispetto allo stesso mese del 1998, quando la percentuale era del 9,7 per cento. Complessivamente a non avere un lavoro negli undici Paesi dell'euro sono 12 milioni e 700 mila persone, mentre in tutta l'Ue 15 milioni e 400 mila. In testa alla classifica della disoccupazione continua ad esserci la Spagna, con una percentuale del 15,3, ma si sono registrati progressi molto positivi, visto che se si torna indietro di un anno il livello dei senza lavoro toccava il 18,5 per cento. Un calo di tre punti percentuali in dodici mesi è una performance di tutto rispetto, a cui si accodano quelle dell'Irlanda, che è riuscita a ridurre la disoccupazione di oltre un punto, passando dal 7,4 al 6,2 per cento, e dell'Olanda, dove la percentuale dei senza lavoro è scesa dal 3,7 al 3 per cento. Insomma, anche se lentamente, la lotta alla disoccupazione in Europa sta dando qualche frutto, visto che, guardando a due anni fa la media negli Undici era dell'11,5 per cento, contro l'attuale 9,9. Un progresso che però non diminuisce di molto le distanze dagli Usa, dove la percentuale di disoccupati è del 4,1 e dal Giappone, dove si è al 4,6 per cento. Riguardo all'Italia l'ultimo dato a disposizione di Eurostat è quello del luglio scorso, che confermava il nostro Paese nella fascia alta della classifica negativa con l'11,4 per cento di disoccupati e, purtroppo, ci aggiudichiamo anche un record europeo non certo invidiabile: quello di avere il maggior numero di giovani sotto i 25 anni privi di un'occupazione. La media europea per questa fascia di età è infatti del 17,5%, quella degli Undici del 16,7, mentre la percentuale italiana raggiunge il 32,5 per cento, con un 37,3 per cento di donne e un 28,6 di uomini. Ma l'Italia, in questa classifica, si aggiudica anche un'altra maglia nera: quella di avere la zona d'Europa in cui c'è la massima concentrazione di disoccupazione giovanile. Il brutto primato spetta alla Calabria, che ha visto salire la percentuale dei senza lavoro con meno di 25 anni d'età dal 65,5 per cento del 1997 al 72,3 dell'anno scorso. Questo tra le 65 regioni dell'Unione Europea che per le loro condizioni economiche arretrate hanno diritto ai fondi strutturali erogati da Bruxelles. E per facilitare le possibilità di occupazione il ministero del lavoro sta ultimando le ipotesi sull'estensione del lavoro interinale e sugli appalti, che dovrebbero essere presentate come emendamenti alla finanziaria e puntano ad estendere il lavoro interinale all'edilizia, all'agricoltura e alle basse mansioni. Tra le novità allo studio, come ha spiegato il ministro Cesare Salvi, c'è una nuova articolazione del fondo già previsto: il contributo delle aziende passerebbe dal 5 al 4 per cento diventando bilaterale, ossia gestito dalle parti sociali sotto la vigilanza del ministero del lavoro. Il ministro era appena tornato da una visita a Praga, compiuta per avviare una più stretta cooperazione tra Italia e Repubblica Ceca in vista dell'allargamento dell'Unione Europea. Sono stati discussi con particolare attenzione i problemi relativi allo scambio di forza lavoro, che rappresenta un primo passo verso la razionalizzazione di questo delicato settore. «Ci sono ancora molti ostacoli - ha sottolineato il ministro - oltre al problema dell'adozione delle direttive europee anche da parte dei Paesi che si apprestano ad entrare nell'Unione, c'è soprattutto quello di armonizzare le protezioni sociali».



Solo due anni fa la percentuale media dei senza impiego toccava l'11,5% oggi si è scesi al 9,9. Però tra i Quindici e gli Stati Uniti o il Giappone la distanza è ancora più che doppia

AI GIOVANI ITALIANI RESTA LA «MAGLIA NERA»

Luciano Gallino

SE l'Eurostat si fosse limitato a pubblicare una tabella con i tassi totali di disoccupazione dei 15 paesi UE non vi sarebbe stato, in fondo, granché da commentare. E' vero che con il suo 11,4% di persone in cerca di lavoro l'Italia presenta il dato peggiore dei Quindici, eccettuata la Spagna. Ma ove si consideri che la comparazione internazionale dei tassi di disoccupazione presenta non lievi margini di incertezza, a causa delle differenze nei metodi di rilevazione e nelle stesse definizioni del fenomeno - come nota per primo l'Eurostat - lo scarto con vari altri paesi UE non appare poi così drammatico. A luglio (mese cui occorre riferirsi perché per quanto riguarda l'Italia i dati di ottobre non sono ancora disponibili) la grande Germania aveva da parte sua ben il 9,1% di disoccupati, la Francia toccava l'11% - dunque appena quattro decimi di punto meno di noi - e perfino la più prospera delle piccole tigri europee, la Finlandia, superava il 10%.

Purtroppo per noi, l'Eurostat ha pubblicato anche alcune tabelle che si riferiscono ai tassi di disoccupazione dei minori di 25 anni. E qui gli scarti a nostro svantaggio balzano agli occhi. Con un tasso complessivo del 32,5% di disoccupati infra-venticinquenni l'Italia in questo caso batte anche la Spagna, ferma al 29%. Ma lo scarto cresce a sette punti se si guarda alla Francia (25,2%), a quasi venti rispetto alla Gran Bretagna (12,8%), e balza addirittura a 23,5 punti nei confronti della Germania (9%). Manco a dirlo, la disoccupazione giovanile pesa un po' meno sugli uomini e un po' più sulle donne, in Italia come negli altri paesi, ma i dati italiani sono in ambedue i casi i peggiori dell'Ue: un gravoso 28,6% per i primi, un abissale 37,3% per le seconde. Né ci si può consolare, se mai uno osasse pensarlo, asserendo che si tratta soprattutto di un problema del Mezzogiorno. I dati disaggregati dell'Istat, che non compaiono nelle tabelle Eurostat, indicano che sebbene il tasso di disoccupazione giovanile sia elevatissimo nel Mezzogiorno (il 62,2% per le donne!), è molto elevato anche nel Nord-ovest e nel Centro, dove si toccano, sempre per le donne, valori superiori rispettivamente al 18 e al 32 per cento.

In sostanza l'economia italiana si distingue da tutte le altre economie europee per il fatto di non saper dare lavoro ai giovani. Ma forse bisogna chiedersi se si tratta di un non sapere, oppure, almeno in parte, di un vero e proprio non volere. Se si additano alle imprese i dati citati sopra, esse adducono a discarico molte buone ragioni. La scuola, dicono, non prepara al lavoro. I giovani impiegano troppo tempo prima di imparare ad operare efficacemente in un organizzazione produttiva, il che significa che costano all'impresa, per mesi o per anni, più di quanto non producano; quindi è meglio assumere qualcuno che ha già una certa esperienza. Pretendono che gli si porti il lavoro sotto casa, i giovani italiani, mentre invece i coetanei europei, quelli sì che si spostano ovunque.

Obiezioni sacrosante. Alle quali è però agevole contrapporre, ad esempio, che la quota di bilancio che le imprese italiane destinano in media alla formazione interna (che come tutte le medie fa sicuramente torto a qualcuno) è un derelitto 1,5%, quota tre o quattro volte inferiore all'analoga voce di bilancio delle imprese francesi o tedesche. Oppure che se buona parte delle imprese insistono nell'assumere esclusivamente lavoratori già provvisti di qualche anno di esperienza, non si vede bene in quali imprese i giovani che cercano lavoro potrebbero farsela, codesta esperienza. Quanto alla iper-mobilità degli altri giovani europei, è in buona misura una fola. Tanto per menzionare un dato, in Gran Bretagna, paese spesso citato a modello di rutilante modernità, oltre l'80 per cento dei cittadini abitano tuttora entro un raggio di poche decine di miglia dal luogo in cui sono nati. Più o meno come all'inizio del secolo.

Tra i fattori che rendono le imprese italiane più riluttanti delle consorelle europee nell'assumere lavoratori giovani va altresì menzionata la loro piccolezza. Le imprese non individuali italiane occupano, in media, poco più di quattro addetti ciascuna. Quando si è così pochi a far quadrare il bilancio, è comprensibile che si cerchi l'esperienza più che la giovinezza. In complesso, i dati sin qui ricordati dicono che anche se la ripresa accelerasse, ben difficilmente si aprirebbero nuovi ampi orizzonti all'occupazione giovanile. Per conseguire questo scopo, è forse l'intero sistema delle imprese che dovrebbe rivedere atteggiamenti, comportamenti, e voci di bilancio. Pensando ai milioni di giovani il cui destino rischia di essere segnato da tassi e periodi di disoccupazione senza paragoni in Europa.

Il governatore di Bankitalia attacca i «centri off-shore» che favoriscono la fuga dei capitali

Fazio: la pressione fiscale deve calare

«C'è fiducia nell'Italia, ma bisogna ridurre le spese»

Stefano Lepri
ROMA

Ancora una volta, Antonio Fazio fa notizia soprattutto perché ha ripetuto che «è necessario proseguire, con decisione, verso una riduzione progressiva della pressione fiscale». In realtà, a parte poche frasi, era dedicato a tutt'altro - ai pericoli di instabilità della finanza mondiale, e a come tener lontani gli affari sporchi dalle banche - il discorso che il governatore della Banca d'Italia ha tenuto ieri mattina all'Accademia della Guardia di Finanza, per l'inaugurazione dell'anno accademico. Ma tant'è: ormai che Fazio è una figura del dibattito politico, conta ogni sfumatura pur se non [illegible] che possa essere riportata alla politica.

Dopo il discorso, il governatore ha chiarito ai giornalisti di non voler seminare pessimismo: «Ci sono elementi di fiducia anche nelle cose che ho detto, c'è fiducia nell'economia italiana». I numeri delle sue previsioni sono ormai noti: nei due prossimi anni in Europa la crescita economica ritornerà in media al 3%, l'Italia resterà un poco indietro, tra il 2 e il 2,5%. Il nostro è un paese che investe poco benché continui a risparmiare molto, e che perde competitività. L'unico modo di abbassare la pressione fiscale nel rispetto dei vincoli europei è ridurre la spesa pubblica; ma è proprio l'inefficienza della pubblica amministrazione, sostiene Fazio, che «offre una opportunità».

Sono quattro gli inviti al governo: proseguire «con decisione gli sforzi già intrapresi nella pubblica amministrazione, in particolare lungo le linee tracciate dalle leggi di semplificazione del sistema burocratico» (le leggi Bassanini); riformare lo Stato sociale, pensioni comprese, non per distruggerlo ma per «conservare e garantire nel tempo i sui benefici»; continuare il «rilancio dei lavori pubblici», che si è già tradotto «in un [illegible] degli appalti»; «far seguire agli impegni già assunti con la legge finanziaria per il prossimo esercizio di bilancio annunci di ulteriori riduzioni» del carico fiscale negli anni successivi.

Il messaggio a cui il governatore si era più dedicato, nello scrivere il suo discorso ai futuri ufficiali della Gdf, riguardava invece la sorveglianza sui movimenti di capitale. Fazio si [illegible] da molti banchieri centrali suoi colleghi nel denunciare apertamente i rischi che vengono dai centri finanziari *off-shore* (i paesi, in genere piccoli, spesso isole, che attirano capitali promettendo pochi controlli). «Un buco nero» li [illegible] già chiamati sabato scorso; costituiscono un problema che «rimane aperto per la comunità finanziaria e per l'Italia», sul quale occorre intervenire per evitare «spinte verso un abbassamento dei livelli di regolamentazione» da cui non possono venire altro che rischi di *crack* internazionali ancor più gravi che in passato.

E' forse una rivelazione che in Banca d'Italia si è addirittura «valutata l'opportunità di impedire alle banche italiane di accedere» ai centri *off-shore*; si è deciso di no perché «l'esclusione delle nostre banche da mercati finanziari evoluti inciderebbe sulla loro capacità innovativa e comporterebbe una riduzione del loro ruolo internazionale». Quanto ai possibili rischi, «il volume di intermediazione del sistema bancario italiano nei confronti dei centri *off-shore* appare basso rispetto agli altri principali paesi» (5% dei finanziamenti internazionali complessivamente erogati, contro 8% per le banche francesi, 11% per le americane, 20% per le giapponesi).

L'unica soluzione è che si cooperi di più tra i grandi paesi per «applicare i principi di vigilanza anche ai centri *off-shore*». Intanto il servizio di vigilanza della Banca d'Italia tiene gli occhi aperti e concede l'autorizzazione ad operare in paesi che non danno sufficienti garanzie solo alle banche italiane «di elevata solidità e reputazione». E proprio a difendere il compito del servizio vigilanza contro la criminalità economica il governatore ha dedicato un'altra parte importante del suo discorso; anche in risposta a chi vorrebbe spostare la vigilanza presso la Banca centrale europea di Francoforte, o a chi giudica troppo «dirigista» la sua tutela sul sistema creditizio italiano.

Per evitare riciclaggio di denaro sporco occorre anche evitare la nascita di banche sospette: ed ecco qui un'altra rivelazione, che «nel triennio 1997-99, a fronte di 56 autorizzazioni rilasciate» per costituire nuove banche, «sono state respinte 24 istanze» cioè quasi un terzo di quelle presentate.



Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio



Massimo Colomban della Permasteelisa ammette: all'estero è più facile «Per noi sarà dura»

Si cerca un'intesa per armonizzare a livello europeo tutti i prelievi sul risparmio

«La riduzione è già iniziata»

D'Alema e Visco: siamo in ritardo ma la strada che seguiamo è giusta

ROMA

Meno tasse? «La riduzione è stata in parte atuata e si continuerà su questa strada» risponde al governatore della Banca d'Italia il ministro delle Finanze Vincenzo Visco. E la crescita troppo fiacca dell'economia italiana? E' un problema serio, ma va avanti da una decina d'anni e non è cominciato con questo governo, perfeziona la sua risposta Massimo d'Alema. Il presidente del consiglio ammette che «siamo in ritardo»: «siamo arrivati più tardi degli altri paesi a privatizzare, a liberalizzare, a fare ricerca»; ora «la sfida è difficile», occorre che tutti si impegnino, si intravede «una rimonta».

Già il giorno precedente, D'Alema aveva dichiarato di condividere il giudizio di Fazio secondo cui la burocrazia è uno dei più grossi freni all'economia italiana; peraltor sembra che nel governo ci siano opinioni diverse su quato resta da fare per realizzare le leggi Bassanini, in sè da tutti riconosciute buone ma ostacolate dalla burocrazia stessa. Palazzo Chigi annuncia che si lavora per raccogliere un altro suggerimento venuto dalla Banca d'Italia, rinnovare le leggi che regolano il funzionamento delle imprese, soprattutto il diritto societario. Si cerca, insomma, di evitare la contrapposizione.

A proposito delle tasse, il confronto si ripete da parecchi mesi. L'intenzione del governo era che la pressione fiscale calasse già dal '99, cosa che non è avvenuta a causa soprattutto del recupero di evasione, quindi - si sostiene - non a carico di tutti i contribuenti ma solo di alcuni. Visco rivendica che un programma di riduzione in 4 anni c'è già: dopo i 10.000 miliardi di sgravi nel 2000, ne sono previsti altri 35.000 nei tre anni successivi. Ma Fazio insiste che, dati i vincoli europei sul deficit, solo se si fanno programmi seri di riduzione della spesa corrente saranno credibili gli impegni a ridurre la pressione fiscale; in caso contrario gli sgravi potrebbero essere pagati da un taglio agli investimenti pubblici, che sono necessari.

La crescita fiacca dell'Italia, secondo D'Alema, è un problema che «viene da lontano», frutto di una «debolezza strutturale». E' dunque sbagliato - ha detto ieri a un convegno della «Fondazione italianieuropei», presieduta da Giuliano Amato - è «miope» ridurlo «ad una zuffa congiunturale come se questa situazione fosse colpa dell'ultima legge finanziaria». Ora sulle privatizzazioni e sulle liberalizzazioni da tutti ritenute necessarie il governo intende andare avanti, «anche in altri settori dell'economia». Benché partite in ritardo, le nostre privatizzazioni «hanno già dato risultati impressionanti», con un incasso di 110.000 miliardi in «crescita esponenziale» negli ultimi anni: «una attività imponente alla quale «la sinistra ha dato un impulso». In polemica con la destra, il presidente del consiglio chiede «Chi sul mercato reale dei prodotti politici è in grado di fornire un cambiamento più rapido?». (s.l.)

Berlino guida la rivoluzione delle tasse

Scendono le imposte, Roma ha due anni per restare in corsa

Enrico Benedetto
Ugo Bertone
Emanuele Novazio

«ALL'APPARENZA la pressione fiscale in Italia è poco sopra la media degli altri Paesi europei, nella realtà dei fatti le cose sono diverse». Massimo Colomban, 50 anni, è uno di quegli imprenditori italiani più noti all'estero che in patria. Con la sua impresa di costruzioni di facciate per immobili, la Permasteelisa, opera dal Lontano Oriente agli Stati Uniti: «Non voglio essere distruttivo, ma temo che la strada della ripresa italiana sia più difficile di quanto si voglia credere». «In Germania - osserva Colomban - le aliquote sulle imprese sono al 47-48%, ma nei fatti, grazie al loro sistema di deduzioni, equivalgono al nostro 36%».

Come potrà l'Italia, gravata da un debito pubblico doppio rispetto a quello dei Paesi europei, al contempo partner e concorrenti, ridurre in poco tempo le proprie tasse? Quanto tempo ha a disposizione il nostro Paese? Il dibattito, riemerso ieri con lo scambio di opinioni tra il governatore Antonio Fazio e il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, scopre il nodo dell'economia italiana nell'anno uno dell'era dell'euro.

Priva di spazi di manovra nella politica monetaria, ormai delegata alla Banca centrale europea di Francoforte, priva dell'arma della svalutazione, stretta nei limiti del deficit pubblico imposti dagli accordi europei, l'Italia si trova ora anche a dover calibrare la propria politica fiscale su quella degli altri Paesi, favoriti da un livello più basso di debito pubblico. Secondo i programmi presentati a Bruxelles, entro due anni i principali partner europei vogliono ridurre i prelievi del 10-20%. L'Italia ha due anni di tempo per rincorrerli.

Il ministero delle Finanze di Berlino punta per il 2002 a ridurre di circa il 20% le aliquote sulle imprese. Lo sgravio sarà però in parte compensato con lo sfoltimento della «giungla delle deduzioni». «La Germania è già competitiva dal punto di vista fiscale - spiegano a Berlino - vogliamo però semplificare il sistema per attrarre gli investitori esteri». La competizione per gli investimenti esteri è una chiave per misurare il rapporto tra i servizi offerti dallo Stato e il livello delle tasse. Mentre in Italia le imprese estere hanno ridotto i loro investimenti a solo lo 0,2% del pil, nella media europea gli investitori stranieri contribuiscono al 2,5% del reddito. E' in queste cifre che in parte si nasconde il segreto della lentezza della crescita italiana denunciata da Fazio.

Secondo uno studio della società di consulenza McKinsey, oltre al livello del prelievo gli investitori guardano alle prospettive di riduzione futura: «Un piano pluriennale di tagli è una delle certezze richieste da chi investe». «Non è solo una questione di prelievi - spiega Jeffrey Owens, responsabile della divisione fiscale dell'Ocse a Parigi - bensì di spesa pubblica: se si è contenti delle spese pubbliche, pagare le tasse pesa meno». Gli esperti lo chiamano «equilibrio di Wicksell», dal nome dell'economista svedese che un secolo fa scrisse: «Ognuno è pronto a pagare le tasse equivalenti ai servizi pubblici che riceverà nella sua vita». La scelta tedesca è infatti di mantenere un prelievo fiscale non basso e di migliorare l'efficienza delle infrastrutture. Ma anche dal punto di vista della qualità dei servizi pubblici, l'Italia pare svantaggiata. «Paghiamo costi di infrastrutture più care - spiega Colomban - dai telefoni all'energia elettrica». «L'Italia - osserva Owens - non è un Paese in overdose fiscale: arriva solo al settimo posto della classifica europea, non mi accanirei sul caso italiano, ricordiamoci che il cammino fatto è stato notevole».

Anche il ministero delle Finanze di Parigi è convinto che i propri piani di riduzione del prelievo fiscale siano sufficienti a sostenere la competizione europea: «Si può andare oltre - spiegano a Bercy - ma a condizione che lo sviluppo economico ci lasci i margini per farlo senza gravare sui conti pubblici».

Proprio la capacità di crescere è però il punto debole dell'Italia, come ammetteva ieri il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema. Così l'aggiustamento fiscale rischia di avvenire solo sulla base delle risorse disponibili e quindi riducendo la spesa pubblica e le prestazioni sociali. Roma, Parigi e Berlino vogliono però quantomeno controllare i ritmi di riduzione del prelievo e frenare la competizione fiscale accelerata dall'euro, attraverso una graduale armonizzazione dei sistemi fiscali. Proprio in questi giorni i tre governi lavorano a intese europee che evitino che la rincorsa verso il basso delle tasse sui capitali si scarichino su maggiori tasse sul lavoro e quindi producano disoccupazione. Ma i primi accordi europei sulla tassazione dei risparmi sono falliti per i veti inglesi. Il rischio di un'accelerazione della competizione ai ribassi fiscali grava sui destini dei governi europei. «Se non riusciremo a trovare un accordo entro il vertice di Helsinki della settimana prossima - spiega il ministro delle Finanze tedesco, Hans Eichel - sarà indebolita la credibilità dei nostri governi».

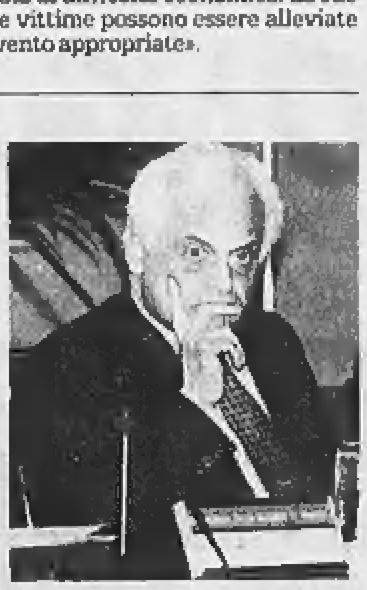
CREDITO

Via Nazionale boccia 24 nuove banche

BERGAMO. Sono oltre il 30% nel triennio '97-99 le istanze di costituzione di nuove banche respinte per irregolarità. A fronte di 56 autorizzazioni rilasciate, nel periodo sono infatti state respinte 24 istanze. Lo ha reso noto il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio nel discorso tenuto per l'inaugurazione dell'anno di studi della Guardia di finanza. «In vari casi - ha spiegato Fazio - il diniego è avvenuto per la presenza nella compagine sociale o tra gli esponenti aziendali di elementi non idonei ad assicurare una corretta amministrazione». Nel suo intervento, durante il quale ha posto l'accento sui temi della prevenzione e del contrasto della criminalità economica, il governatore ha sottolineato che «operatori in grado di manovrare ingenti capitali di origine illegale costituiscono una minaccia per il sistema creditizio e per il mercato finanziario». In questo senso, «particolarmente delicata è la fase della costituzione di nuove banche». Fazio è quindi tornato anche sul problema dell'usura, un fenomeno che «è necessario prevenire e reprimere per i suoi effetti devastanti sull'ambiente sociale. Il fenomeno - ha osservato - si aggrava in periodi di difficoltà economica. Le sue conseguenze sulle vittime possono essere alleviate da forme di intervento appropriate».



Parigi vuole lo sviluppo per mollare la pressione L'Ocse avverte: attenti alla spesa pubblica ma il cammino fatto sinora è notevole



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

«Ho rischiato la vita per poche lire: il camion rotolava come un macigno verso di noi, poi il buio totale»

«Ho visto la morte venirmi addosso»

Un vigilante racconta i momenti della strage

LECCE

«E dove vado? Dove posso andare? Un lavoro chi me lo dà?». Giovanni Palma, 34 anni, ce l'ha fatta. Ha visto il camion arrivargli addosso e quando ha riaperto gli occhi era in un letto dell'ospedale di Copertino, con un braccio fratturato e qualche ammaccatura. Ma c'è ancora. Ha gli occhi fermi di chi sa che quello gli tocca, ogni giorno: il lavoro da vigilante con una pistola alla cintola e accanto un compagno che potrebbe, da un momento all'altro, non esserci più. Non sa ancora che Pulli se n'è andato, non gli hanno raccontato che è morto stritolato dal camion. Non gli hanno detto che anche i colleghi Rodolfo Patera e Raffaele Arnesano sono morti. Luigi Pulli guidava il blindato, Palma era alle sue spalle. La guardia Pulli aveva 52 anni, da venti indossava la divisa della Velialpol. Pensava ad andare in pensione. Presto. A casa gli dicevano: «Adesso basta, lascia».

Avevano paura anche loro. La moglie Antonia non stava bene e lo implorava. Lui: «Ancora un po' e vado via». Aveva tre figli. Gianni, 28 anni, è carabiniere a Firenze. Ha saputo per telefono che suo padre è stato ucciso. Daniela, 13 anni, l'ha saputo a scuola. Anna Paola, 21 anni, in fabbrica. Pulli era un uomo che stava con la giustizia, ogni giorno indossava la divisa e difendeva i soldi delle pensioni in un blindato. La giustizia, la legge: questa era la sua vita.

Per l'ultimo mese di lavoro, agguato compreso, il suo giovane compagno Giovanni Palma, malconcio ma vivo, si ritroverà in tasca un milione 600 mila lire. Lo stipendio è tutto qui. Per questo vive chiuso in una scatola blindata, un furgone che è - dicono alla Velialpol - a prova di kalashnikov, però - ammettono - non regge un lanciagranate e un camion con il rimorchio. «E cosa dovrei fare?» sussurra la guardia Palma. «Che cosa mi offre lo Stato? Diciamo la verità, io questo prendo: un milione 600 mila lire al mese. Rischio la vita spesso. Se non sto qua, dove vado?».

Quando si fa questa domanda, tenendo gli occhi immobili, sa che nessuno gli risponderà. Sa che gli tocca lavorare con una pistola alla cintola e dentro una scatola blindata, come la guardia Pulli, come Rodolfo Patera, 32 anni, sposato, due figli di sei e quattro anni, come Raffaele Arnesano, 37 anni anche lui, sposato, due figli, uno nato da pochi mesi. Pulli ucciso dal camion, Patera e Arnesano ammazzati dall'esplosivo che li ha ridotti a brandelli. «Mai visto niente del genere» ammette Alessandro Stasi, fino a pochi mesi fa capo della Procura di Lecce e ora procuratore generale della Corte di appello. «Colpisce l'abbondanza dei mezzi usati». «Erano ben organizzati» sottolinea Vincenzo Caso, il questore. «Sapevano tutto, sapevano». Sapevano perfino il tragitto dei blindati. Loro sì. I vigilanti lo avevano appreso poco prima di partire.

Pulli e Palma erano vicinissimi. Hanno visto il camion rotolare come un macigno verso di loro. «Ricordo solo quello, il camion» racconta Palma, «poi il buio, non so che cosa sia accaduto dopo. Mi sono svegliato, ero sul furgone, i miei colleghi mi hanno aiutato, mi hanno portato fuori. E mi sono ritrovato in ospedale». Ci resterà pochi giorni, sta meglio. «Ora mi sento bene, ma subito dopo l'incidente mi sentivo malissimo».

In ospedale Giuseppe Quarta non c'è voluto restare. Ha preferito tornare a casa. E' un miracolo che sia ancora vivo. Era nel furgone blindato fatto saltare con l'esplosivo. «Quelli sono degli animali, degli animali» ripete, e li ammazzerebbe se potesse. Ha un timpano perforato, l'esplosione che ha ucciso Patera e Arnesano lo ha risparmiato. «Animali» dice, e guarda i furgoni sventrati e i suoi amici, quel che è rimasto di loro.

«Il Salento che ha dato segni di impegno sociale nell'accoglienza dei profughi aspetta risposte concrete e sollecite, la gente è stanca di promesse e parole, vuole fatti concreti». Questa è la voce di Cosmo Francesco Ruppi, l'arcivescovo di Lecce, la voce della protesta. E' la Chiesa che chiede di affrontare la malavita organizzata «con decisione e rapidità», mentre Palma la affronterebbe pressappoco portando gli «animali» - e lo spiega a monosillabi, da un letto del reparto di ortopedia - nel comando della Velialpol e il caso di chiuderebbe così.

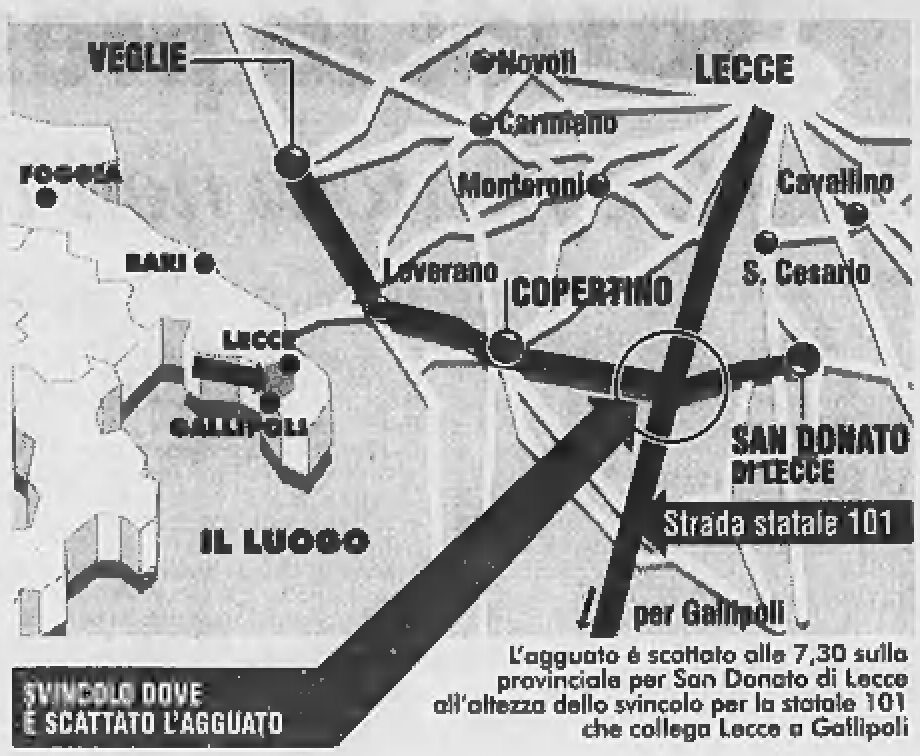
E' strano sentire il Salento che aiuta i profughi e subisce gli assalti della nuova Sacra Corona Libera, erede ancora più spietata della Sacra Corona Unita di prima, che invoca la «pena di morte». Ma spiega lo stesso arcivescovo che «il delitto compiuto getta tra la nostra gente grande sconcerto, amarezza e sconforto», perché «ancora una volta poveri uomini vengono massacrati e altri gravemente feriti in un agguato studiato nei minimi particolari che rileva l'esistenza di una riorganizzazione della criminalità e pone seri interrogativi non solo ai reggitori dello Stato, ma all'intera società».

Veglie ha proclamato il lutto cittadino e allestito la camera ardente in una scuola elementare del paese. Per dare l'addio alle tre guardie che difendevano la giustizia dentro una scatola blindata. [s. t.]

UN MESE FA

L'assalto fotocopia

LECCE. Poco più di un mese fa una rapina in fotocopia. Stessa tecnica, stessa aggressività, stesso istituto di vigilanza sotto tiro. Nessun morto, tre i vigilanti feriti. Per l'esattezza, 35 giorni fa. E' il due novembre. Da Veglie, sede dell'istituto di vigilanza Velialpol, parte un furgone blindato. Sono le sette del mattino. Ci sono a bordo tre vigilanti che, fino al momento della partenza, non conoscono la destinazione del carico né il percorso da seguire. Prendono in consegna i soldi, un miliardo e 38 milioni. Devono consegnarli agli uffici postali del basso Salento. Il furgone blindato percorre pochi chilometri e, alle porte di Leverano, viene assaltato da un commando di otto persone che lancia contro il blindato un autocarro. Dopo lo scontro, i banditi sopraggiungono con tre vetture. Erano le prove generali di un nuovo, più feroce colpo. [s.t.]



L'agguato è scattato alle 7,30 sulla provinciale per San Donato di Lecce all'altezza dello svincolo per la statale 101 che collega Lecce a Gallipoli

L'altra guardia ferita a un orecchio: «Vorrei ammazzarli tutti, sono soltanto degli animali» Il questore: una banda bene informata Il vescovo di Lecce: «La gente è stanca di promesse e parole»

«Una risposta ferma e decisa»

La promessa di D'Alema al prefetto Ma il Polo: «Rischiamo il Far West»

ROMA

La risposta delle forze dell'ordine all'efferata rapina ai due furgoni portavalori nella quale hanno perso la vita tre agenti di un istituto di vigilanza «è ferma e durissima». A sostenerlo è il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino che ha inviato subito a Lecce il responsabile della polizia criminale, prefetto Rino Monaco. «Lo Stato - ribadisce il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema - ha ottenuto importanti risultati nella lotta alla criminalità e questo nuovo e violento attacco riceverà una risposta ferma e decisa». Ma già montano le polemiche. «Dobbiamo avere tutti la consapevolezza che di questo passo l'Italia rischia di trasformarsi in un pericoloso Far West», attacca il segretario del Ccd, Pierferdinando Casini. E aggiunge: «Il tragico assalto ai portavalori dimostra ancora una volta che l'ostinata mobilitazione del Polo per denunciare l'emergenza sicurezza non è una preoccupazione propagandistica, ma il convinto tentativo di arginare una drammatica realtà del paese». E Maurizio Gasparri, vicepresidente dei deputati di An, usa toni ancora più duri: «L'omicidio dei tre portavalori è la dimostrazione della bancarotta del governo in tema di sicurezza. L'escalation di violenza, cui abbiamo assistito in questi giorni in tutta Italia, dovrebbe essere un convincente stimolo per il ministro Jervolino e per tutto il governo D'Alema a lasciare la scena, avendo dato ampia dimostrazione di incapacità nella gestione della sicurezza dei cittadini». Non si è fatta attendere la risposta della maggioranza. Ecco Carlo Leoni, responsabile giustizia e sicurezza dei Ds: «E veramente sconcertante che di fronte ad un episodio così drammatico, la destra non rinunci a lanciarsi in vergognose polemiche propagandistiche. Questo comportamento della destra è in realtà un insulto non al Governo, che ha già dato prova di fermezza contro il crimine, ma al sentimento di dolore e di indignazione che in queste ore sta scuotendo la coscienza dei cittadini. È evidente che il gravissimo agguato non è soltanto una rapina, ma ha le caratteristiche di una vera strage organizzata». Secondo un altro esponente dei Ds, Lino De Guido, presidente di Viveresicuri, «è gravissimo» quanto accaduto nel leccese. «Questa azione criminale non deve restare impunita: per questo chiediamo alle autorità inquirenti di trovare presto gli autori del vile delitto». De Guido esprime poi solidarietà alle guardie giurate: «Le donne e gli uomini che operano in questo settore meritano un nuovo status giuridico e una migliore professionalità». [r. cri.]

Rapina anche in Calabria

Cosenza: ferite due guardie giurate Il bottino ammonta a 600 milioni

Rocco Valenti

COSENZA

Un assalto probabilmente studiato nei minimi particolari, considerato che la statale 107 (che collega il versante ionico calabrese con quello tirrenico, da Crotone a Paola) è una strada abbastanza trafficata. E di solito lo è anche nell'orario (erano circa le 7,30) in cui i banditi, armati di pistola e fucili mitragliatori, sono entrati in azione. Secondo la prima ricostruzione degli investigatori, i rapinatori viaggiavano su due automobili, con le quali hanno affiancato il furgone portavalori, nel tratto tra Camigliatello Silano e San Giovanni in Fiore, e hanno costretto il conducente a fermarsi. Poi è stata questione di pochissimi minuti: le tre guardie giurate sono scese e, prima che le stesse potessero solo accennare ad una reazione, hanno preso a sparare sul furgone.

Proiettili e schegge hanno ferito due dei vigilantes, Walter D'Onofrio, di 30 anni, e Francesco Volpintesta, 33, entrambi residenti in provincia di Cosenza. Feriti alle braccia e alle gambe, sono stati portati nell'Ospedale dell'Annunziata di Cosenza: ne avranno D'Onofrio per quaranta giorni e Volpintesta per trenta.

Una volta arraffato il denaro - che era stato prelevato dal furgone a Cosenza ed era destinato ad uffici postali e istituti di credito della zona di San Giovanni in Fiore - i banditi sono riusciti a far perdere le proprie tracce, e d'altra parte appare piuttosto facile «sparire» tra i boschi della Sila, imboccando magari una delle centinaia di stradine che solcano l'impenetrabile vegetazione. Bottino, seicento milioni.

Lecce: per l'attacco è stata usata una tecnica terroristica, con bombe e lanciagranate. Due miliardi il bottino



Assalto al furgone blindato: è strage

Tre le guardie uccise, dieci persone nel commando

Sandro Tarantino

LECCE

Il furgone blindato speronato con un camion
Fermati in serata due giovani: sono sospettati di aver aiutato i banditi e di averli coperti
Fallito il blitz contro un altro mezzo portavalori

Un camion lanciato contro un furgone portavalori. Poi altre quattro auto sbarrano la strada a un secondo furgone. Una pioggia di pallottole e perfino un lanciagranate per sventrare uno dei due blindati. Con una sconvolgente operazione di stampo militare, un commando di almeno dieci persone ha ucciso ieri mattina tre guardie di un istituto di vigilanza e ne ha ferite altre tre per rapinare un miliardo e 900 milioni.

Alle sette del mattino il commando ha bloccato i furgoni che poco prima avevano messo in cassaforte oltre tre miliardi da consegnare agli uffici postali del Salento per garantire il pagamento delle pensioni. Uccisi Luigi Pulli, 52 anni, che guidava il primo blindato travolto dal camion, Rodolfo Patera e Raffaele Arnesano, di 37 e 32 anni, che erano all'interno del secondo blindato centrato da una bomba. I due furgoni portavalori erano partiti da Veglie e percorrevano la strada San Donato-Copertino.

Assai simile all'assalto di via Imbonati a Milano (un agente di polizia ucciso il 14 maggio scorso), questo non è però un episodio di terrorismo. Dietro c'è la mafia pugliese. Meglio: la Sacra Corona Libera, erede addirittura più crudele della Sacra Corona Unita. Gli investigatori ne sono sicuri. Poco più di un mese fa, il 2 novembre, nella stessa zona un altro blindato fu assaltato. Rapina di un miliardo e 38 milioni, tre vigilanti feriti. Ma nelle indagini qualcosa già si muove. Ieri sera i carabinieri hanno fermato due persone: Gianluigi De Pau e Pierluigi Congiu, entrambi pastori sardi, venticinquenni di Villagrande Strisaili (Nuoro). Sono accusati di concorso in rapina, favoreggiamento e ricettazione di automobile. Non sono accusati di avere partecipato all'agguato, ma di avere ospitato in più occasioni il commando che ha compiuto la rapina e di averlo spalleggiato.

Le battute degli investigatori sono proseguite per tutta la notte. L'assalto è avvenuto intorno alle sette. Mezz'ora prima i sei vigilanti dell'istituto Velialpol di Veglie - tre per ciascun furgone - avevano preso in consegna il danaro. Dovevano consegnarlo agli uffici postali. I blindati sono così partiti da Veglie. Sul primo furgone c'era Pulli, e con lui Giovanni Palma, 34 anni, e Claudio Matino, 33 anni. Un camion è stato lanciato frontalmente, senza autista, contro questo furgone. Pulli è morto, i suoi due compagni sono rimasti feriti, non gravemente. Le guardie che viaggiavano sul secondo portavalori hanno capito, e tentato, con una inversione di marcia, di sfuggire. Ma quattro auto hanno sbarrato la carreggiata, tra cui un fuoristrada Nissan. Utilizzando kalashnikov e fucili a pompa, i banditi hanno tempestato i vigilanti di pallottole prima di fare saltare il portellone del furgone. E' stato usato dell'esplosivo al plastico o, probabilmente, una granata. Lo stabilirà una perizia balistica. Raffaele Arnesano e Rodolfo Patera sono stati straziati dall'esplosione. S'è salvato per miracolo il loro collega Giuseppe Quarta, 38 anni. Ha riportato la perforazione di un timpano.

I banditi che sono riusciti a svuotare la cassaforte del primo furgone (un miliardo e 900 milioni), non sono riusciti ad aprile quella del secondo, perché l'esplosione l'aveva fatta incastrare nelle lamiere. Conteneva un miliardo e 300 milioni. Più tardi, una Saab 900 Turbo viene ritrovata a Martano. E' danneggiata. I banditi hanno tentato di rompere le sbarre chiuse di un passaggio a livello. Dentro ci sono proiettili di kalashnikov e una borsa con passamontagna. Una Fiat croma, anche questa usata dal commando, viene trovata a Surbo. E un'Alfa 164, invece, è nel fondo dei due pastori. All'interno c'è una borsa del proprietario della Saab, auto rubata prima della rapina. Quindi è servita ai banditi per proseguire la fuga. E così scattano i due fermi.



Accanto: il luogo dell'agguato. Sotto: il camion utilizzato dal commando per bloccare il primo furgone blindato della Velispol

UNA PISTA AD EST. CACCIATI DALL'EX RIFUGIO DORATO, CERCANO NUOVE FORME DI FINANZIAMENTO

«I latitanti del Montenegro dietro questa scia di terrore»

reportage

Fulvio Milone

dall'inviato a LECCE

ARMI ed esplosivo vengono dall'est. E a est guardano gli investigatori che in queste ore tentano di dare volti e nomi ai macellai di San Donato: quelli che hanno usato i kalashnikov e le bombe per assaltare i furgoni portavalori della Velialpol, quelli che hanno ammazzato tre uomini disintegrandone i corpi come avrebbe fatto un commando militare bene addestrato. Qualcuno, in questa città che sembra improvvisamente proiettata in un incubo, parla di terrorismo mafioso. Cataldo Motta, magistrato di punta della Direzione distrettuale antimafia, ci pensa un po' su e poi fa capire che l'eversione, in questa brutta storia impastata di sangue e dinamite sembra entrarci poco o niente: «Non abbiamo elementi che ci facciano pensare a un'ipotesi del genere», dice.

Ma la mafia, quella sì che c'entra. E pare sia alimentata da nuove leve, eredi delle vecchie generazioni decimate con gli arresti e le inchieste giudiziarie. C'è la Sacra Corona Unita, l'organizzazione criminale che ha messo radici nel Salento e che da anni terrorizza la provincia di Lecce. Ma polizia e carabinieri sono alle prese anche con una nuova cosca, la Sacra Corona Libera: libera di dare la morte per autofinanziarsi. Ed ecco che, a questo punto, nelle indagini appena avviate fa capolino un paese dell'est vicino alle nostre coste, il Montenegro, buen ritiro di malavitosi di rango, il regno di Bengodi dei contrabbandieri di sigarette nostrani. Pugliesi, soprattutto. Ma di recente qualcosa è cambiata in quel paese che è sempre meno rifugio di latitanti. I blitz della polizia e le espulsioni a raffica decise dalle autorità locali hanno messo in gravi difficoltà i trafficanti: alcuni sono stati arrestati, altri sono scappati in altre nazioni con governi più compiacenti o hanno dovuto rimettere piede da clandestini in Italia in mancanza di meglio.

«Da quando il Montenegro ha cominciato a espellere i criminali pugliesi che si rifugiavano lì, le organizzazioni criminali hanno difficoltà a mantenere il volume d'affari, a continuare a trafficare in sigarette e armi - commenta il sostituto procuratore Motta -. E siccome la mafia tende sempre a mantenere il suo livello di reddito, è possibile che molti latitanti abbiamo deciso di mantenersi compiendo rapine da Far West».

I colpevoli del massacro probabilmente sono da cercare fra loro, i latitanti d'oro fuggiti dal Montenegro che avrebbero stretto un patto con i mafiosi rimasti in Puglia, e che nelle provincie di Lecce e soprattutto Brindisi avrebbero formato la Sacra Corona Libera, una cosca nata in contrapposizione alla vecchia Sacra Corona Unita. E' gente feroce e determinata: non più di un mese fa un commando è entrato in casa di un uomo di un clan rivale, Angelo Maniglio, e se lo è portato via. Il corpo segnato dalle torture l'hanno trovato in un pozzo, dopo pochi giorni.

Dove sono, i ricchi contrabbandieri costretti a guardarsi dalle autorità montenegrine oltre che dagli 007 italiani? Dov'è finito «Ciccio la busta», all'anagrafe Francesco Prudentino, il re delle bionde? Si dice in un altro paese dell'est, forse in Romania, da dove continua a impartire ordini e a mandare avanti i suoi affari. Strana figura, «Ciccio la busta», per metà complice e per l'altra metà vittima della Sacra Corona Unita. Dicono che la sua organizzazione doveva pagare una tangente per sbarcare le casse di sigarette sulla costa pugliese, e che lui stesso si è affiliato alla vecchia cosca per salvare la vita ad alcuni parenti condannati a morte per uno sgarro.

E' una delle tante storie che si raccolgono in una regione devastata da una violenza che non conosce precedenti. «Nell'assalto ai furgoni portavalori colpisce soprattutto l'abbondanza dei mezzi impiegati e la determinazione dei banditi: si è raggiunto un livello di aggressione mai visto prima d'ora», commenta con amarezza e preoccupazione Alessandro Stasi, procuratore generale della repubblica di Lecce e responsabile della Direzione distrettuale antimafia. E Cataldo Motta, magistrato di collaudata esperienza, rincara la dose: «Con ogni probabilità gli autori dell'attacco ai furgoni sono gli stessi che il 2 novembre scorso hanno messo a segno un'altra rapina ad un portavalori. Quella volta hanno portato via poco più di un miliardo usando la stessa tecnica e quasi sicuramente le stesse armi».

E torna alla mente un altro assalto compiuto a centinaia di chilometri da qui, ma che presenta analogie inquietanti con il massacro di ieri. Accadde a Milano, il 14 maggio scorso. Anche quella volta i rapinatori spararono con i kalashnikov, e uccisero una guardia giurata. E avevano l'esplosivo, proprio come gli assassini entrati in azione ieri. Nel commando c'erano degli ex terroristi, eppure gli inquirenti non hanno mai confermato la pista della rapina compiuta da un'organizzazione eversiva per autofinanziamento. Come non confermano eventuali collegamenti fra gli assassini che hanno sparato a Milano e quelli che hanno ucciso ieri. «Di certo c'è solo che la mafia in Puglia non è vinta, non è mai stata sconfitta - avverte Cataldo Motta -. Questi episodi sono la conferma che la malavita qui ha disposizione un arsenale militare. I sicari sono in grado di usare perfettamente armi da guerra e esplosivo».

Ed è proprio l'aspetto «militare» dell'assalto di ieri a sconvolgere più d'ogni altra considerazione l'arcivescovo di Lecce, Cosmo Francesco Ruppi. E' vero, oggi a Lecce arriverà il capo della Criminalpol, Rino Monaco, inviato dal ministro dell'interno Rosa Russo Jervolino «per seguire direttamente la situazione». Ma il presule chiede risultati immediati ed efficaci contro la criminalità. «Davanti a una simile offensiva lo Stato deve agire con decisione e rapidità», dice, e aggiunge che la gente del Salento è stanca di promesse fatte e mai mantenute: «Chiediamo fatti concreti, non parole».



Il procuratore Motta: «C'è una nuova sigla in queste azioni in stile da Far West: la Sacra Corona Libera una cosca nata come alternativa alla vecchia mafia della Puglia»

Molte le analogie con l'assalto di 6 mesi fa in via Imbonati a Milano al quale parteciparono alcuni ex terroristi. Ma gli inquirenti tendono a escludere per ora collegamenti

La proposta Violante spacca gli ex dc. Buttiglione: Cossutta condannato come Forlani

La «conciliazione» divide i giudici

Critico anche Fini: «Qualcuno deve ancora fare i conti con la storia...»

Guido Tiberga

ROMA

I più scettici sulla proposta di «conciliazione nazionale» che Luciano Violante ha rilanciato ieri sulla «Stampa» sono i magistrati. I più critici gli uomini di An, con Fini a ricordare che «qualcuno i conti con la storia deve ancora farli». I più entusiasti diessini e democratici. I più perplessi gli ex Dc, anche se non tutti arrivano ai ruvidi aut aut di Buttiglione. Il leader Cdu, senza giri di parole, dice che «di pacificazione si può parlare a una condizione: o Forlani viene riabilitato, oppure viene condannato anche Cossutta, uno che i soldi li prendeva dal Kgb. Delle due l'una: o entrambi in Parlamento, o entrambi in galera. Lasciare le cose come stanno oggi significa solo perpetuare il falso moralismo ipocrita di certa politica».

Gli altri reduci dello Scudocrociato, dai fronti opposti, sono più prudenti: Angelo Sanza, cossighiano, già domenica sera aveva espresso il timore che soltanto un'amnistia avrebbe potuto abbattere le barriere «tra chi ha pagato e chi no». Marco Follini, capogruppo Ccd, ribadisce che «l'autocritica deve venire da tutti», ma rispetto alle prime reazioni fa un passo avanti: «La proposta di Violante merita un briciolo di fiducia». Castagnetti è più ottimista, ma anche lui impone al discorso un paio di pregiudiziali: «Sono d'accordo con la proposta Violante soprattutto se questo significa ricostruire la verità - spiega il leader ppi - Ma una cosa deve essere chiara: in questo Paese non ci sono né Stati né storie parallele».

> Per Vincenzo Caianiello bisogna fare in modo che i magistrati non solo siano, ma appaiano indipendenti Mauro Ferri (Consulta) «Le anomalie? I temi aberranti della Lega o un grande industriale che fa il premier»



Il presidente della Camera Luciano Violante

A confortare il Ppi una recente intervista di D'Alema. «Il premier ha riconosciuto che la storia è una sola - dice ancora Castagnetti - . Un'ammissione importante: per questo credo che la conciliazione non sarà irrealizzabile». Anche se Berlusconi continua ad accusare la Quercia di manovrare i giudici per ragioni politiche? «I toni da comizio non aiutano a fare chiarezza - risponde -. Ci sono anni nella storia del Paese di cui Berlusconi non ha memoria semplicemente perché non ne è stato protagonista: forse anche lui deve ancora imparare molto...». I costituzionalisti frenano. Mauro Ferri, giudice emerito della Consulta, invita a non drammatizzare: «Non credo si possa dire che le forze politiche italiane non si legittimino a vicenda. Il discorso di Violante mi sembra forzato: del resto non è che negli altri Paesi i rapporti tra partiti siano così idilliaci. Semmai, le vere anomalie italiane sono altre: la Lega che chiama in piazza i suoi sostenitori su temi aberranti. O il fatto che uno dei più grandi uomini della finanza e dell'impresa nazionale sia stato premier, e ora capo dell'opposizione».

Più netto il giudizio di Vincenzo Caianiello, ex presidente della Corte: «Il Parlamento deve adottare tutte le misure perché i singoli magistrati non solo siano, ma appaiano anche indipendenti dalla politica. Il fatto che in sede giudiziaria possano essere trattate questioni politicamente scottanti da persone che in passato hanno svolto ruoli politici, essendo stati parlamentari candidati da formazioni politiche, non lascia tranquillo nessuno». Quanto alla necessità di evitare i colpi di spugna, Caianiello si dice d'accordo. Ma poi avverte: «Prima, però, bisognerebbe essere certi che il trattamento sia stato uguale per tutti. E non rifiutare sistematicamente le inchieste parlamentari».

Sul fronte della maggioranza, i più convinti - accanto ai diessini - sembrano i dipietristi. «La proposta di Violante è interessante e intelligente - commenta Rino Piscitello, capogruppo dei democratici alla Camera -. Gli strumenti per raggiungere la conciliazione? Il dibattito parlamentare suggerito da Violante va benissimo, anche se personalmente continuo a sostenere che una commissione parlamentare su Tangentopoli sarebbe una soluzione più efficace. Piuttosto mi preoccupano certe pretese che sento arrivare dagli ex democristiani. Ma che cosa vuol dire "riabilitare" Forlani? Ci sono delle sentenze passate in giudicato, ci sono delle leggi. Violante al proposito è stato chiarissimo. Se vogliono dire che per arrivare alla pacificazione, in Italia, bisogna violare le leggi lo facciano pure. Ma siano chiari: vengano a dirlo in Parlamento, e poi vediamo che cosa succede...».

Sul fronte del Trifoglio, al secco «no» espresso domenica da Enrico Boselli, si contrappone l'adesione parziale di Giorgio La Malfa. «Sulla proposta Violante si può procedere - dice il segretario del Pri - ma a un patto: che non si pretenda di mettere tutti sullo stesso piano. La bilancia non può tenere su un piatto il finanziamento ai partiti e sull'altro le connessioni internazionali del Pci. Così come non sarebbe accettabile sanare le ferite della dittatura e della resistenza ponendo sullo stesso piano fascisti e antifascisti, così non possiamo stabilire una linea netta di demarcazione tra democratici e comunisti».

Presentato in aula l'emendamento alla legge Finanziaria che divide la maggioranza

Scuola, il Ppi insiste: sgravi alle private

E Veltroni precisa: bisogna rilanciare la coalizione
Cossiga: io non lo capisco. Boselli: sia più preciso

Il segretario dei Democratici di sinistra Walter Veltroni



ROMA

Mentre la coalizione cerca di impostare una discussione politica che le consenta di guardare con maggior serenità al futuro, restano sul tappeto, e senza soluzioni in vista, alcuni motivi di scontro. Anzitutto, la parità scolastica, perché proprio ieri i Popolari hanno presentato il famoso emendamento sull'adeguamento nel trattamento contributivo degli insegnanti delle scuole private a quelli delle pubbliche. Emendamento alla legge Finanziaria, che verrà discusso, assieme ad altri duemila, a partire da giovedì prossimo, e in merito al quale ognuno è rimasto fermo sulle proprie posizioni. I Comunisti italiani, i Socialisti di Boselli e La Malfa in aula non lo voteranno, esponendo il governo al «sostegno» improprio del Polo, e pretendono invece «che vengano rispettati i patti». Il Tesoro ha fatto avere ai Popolari il quadro tecnico della situazione: quel che proponete nel vostro emendamento sono degli sgravi contributivi, non di equiparazione si tratta, e dunque questo non lo possiamo fare, era il messaggio. Ma il primo piano di Piazza del Gesù non ne vuol sapere: ieri, in Transatlantico, era Pierluigi Castagnetti a dire, come cadendo dalle nuvole, che da parte del suo partito non c'era nessun irrigidimento, ma anche che non si vede perché sull'emendamento «il governo non possa trovare un accordo».

Intanto, si è avviata con mille distinguo la discussione attorno alla proposta lanciata da Walter Veltroni al congresso diessino di Bologna, «azzeriamo tutto, sia l'Ulivo che il Trifoglio, e rilanciamo la coalizione tutti insieme, ciascuno con la propria identità». Le prime staffilate sono venute da Francesco Cossiga, «ma che voleva dire Veltroni? Forse io sono troppo distratto o troppo invecchiato, ma se capisco quel che dice Veltroni non capisco quel che dice Parisi, e viceversa...». Come dire: ma quei due pensano proprio di riuscire ad andare d'accordo? Perché è indubbio che la proposta veltroniana di rilancio si avvale stavolta di un alleato forte, proprio l'«Artullo» di Cossiga. Il quale ieri ha chiarito il proprio pensiero, che già aveva espresso, come Veltroni, ai giornalisti incontrati a Bologna: «Il rilancio della coalizione deve partire dalla precondizione del bipolarismo, della cessione di sovranità permanente dei singoli partiti a vantaggio della coalizione stessa». E che non ci debbono essere «chiusure pregiudiziali sui nomi». Stretti a Veltroni stanno anche il Pdci di Cossutta, l'Udeur di Mastella, e con qualche sottolineatura («Discuteremo di tutto attorno al tavolo della verifica») anche il segretario dei Popolari Castagnetti, il quale riconosce che alle prossime elezioni il centrosinistra rischia «di arrivare perdente, se l'elettore percepirà di essere di fronte a una coalizione di centrosinistra con partiti satelliti». E tra questi c'è, appunto, il Trifoglio di Boselli-Cossiga-La Malfa. Boselli dice di «attendere che Veltroni precisi meglio la propria proposta». Ovvero, spiega il socialista Del Turco, se il segretario della Quercia pensa di superare le pregiudiziali, bene. Meno bene, invece, «se la sua è una riproposta di omogeneizzazione delle storie politiche».

Infine, a precisare il proprio pensiero è stato ieri sera lo stesso Veltroni: «Azzeramento vuol dire annullare le pregiudiziali politiche tra Ulivo e Trifoglio. E queste erano riferite all'impossibilità del Trifoglio ad entrare nell'Ulivo così come era nel 1996, e dell'Ulivo ad avere un accordo con il Trifoglio».

[ant. ram.]

Rudimentale ordigno al quartiere Prati davanti al portone del gruppo guidato da ex terroristi

Bomba nella sede di un movimento neofascista

A Roma cresce la tensione. I Verdi: stop all'estremismo di destra

ROMA

Ancora un «rudimentale ordigno» lasciato davanti a un obiettivo politico, un barattolo con 300 grammi di polvere giallastra e una miccia che spunta dal tappo; ancora un atto dimostrativo, ancora la tensione che cresce a Roma dopo la bomba di via Tasso e il «petardo» fatto trovare di fronte a un cinema del centro. Stavolta il teatro è la sede di un movimento di estrema destra, Forza Nuova, nel quartiere Prati; davanti alla porta d'ingresso c'era il contenitore di polvere, per terra i segni di alcune bruciature.

Saranno gli esperti della polizia scientifica a dire se l'ordigno poteva esplodere e che danni avrebbe provocato. Per ora non ci sono rivendicazioni, ma intanto torna al centro dell'attenzione il gruppo guidato da due ex-esponenti del terrorismo nero degli Anni Ottanta, Roberto Fiore e Massimo Morsello, di cui s'era riparlato all'indomani delle bombe di via Tasso e del cinema Nuovo Olimpia. Chiamati indirettamente in causa, i leader di Forza Nuova avevano bollato quegli episodi come «provocazioni attivate probabilmente da chi ne trae vantaggio, e dunque non vale la pena commentarle».

Stavolta, invece, i commenti ci sono. «Ricevere questo tipo di attenzioni è un grande onore», dice il «federale» di Roma Francesco Bianco. Ma chi può essere stato a sistemare il «rudimentale ordigno»? Risposta del «federale»: «Ci sono delle strane coincidenze; ieri era la festa del capodanno ebraico e nei giorni scorsi un esponente della comunità ebraica ha detto che al Ghetto ci sono giovani che si stanno preparando a compiere un'azione punitiva contro di noi. E' abbastanza evidente il collegamento, chi vuol capire capisca».

Un'accusa neanche troppo velata alla quale Riccardo Pacifici, vicepresidente dell'Associazione «Figli della Shoah», ribatte così: «Non vogliamo replicare a personaggi che cercano solo di farsi pubblicità gratuita e a forze che si trovano fuori dal contesto democratico. Con queste forze ci dialogano direttamente le forze dell'ordine».

L'altro giorno Fiore e Morsello hanno annunciato la loro intenzione di presentare il simbolo di Forza Nuova alle elezioni regionali, convocando una conferenza stampa per spiegare perché e a quali condizioni possono dirsi fascisti e antisionisti, per dire che non c'è niente di grave nella comparsa delle croci celtiche negli stadi, e che da loro la comunità ebraica non ha nulla da temere. «Ma di fronte a forme di razzismo che ci sono anche da quella parte, noi ci ribelliamo», avevano avvertito.

Agli esponenti di Forza Nuova non è piaciuto come un giornale ha riportato queste posizioni, e ieri, da Londra, Fiore ha indicato quella testata «responsabile morale» dell'attentato. Contemporaneamente, nella sede romana del movimento, un cronista dello stesso giornale è stato aggredito, altro indice di un clima di tensione che preoccupa le forze dell'ordine. Per gli investigatori Forza Nuova rappresenta una pedina importante nella scacchiera del nuovo estremismo, e secondo il direttore della polizia di prevenzione Andreassi sono accertati i finanziamenti elargiti in passato da Fiore e Morsello a «gruppi neofascisti e neonazisti». Il movimento, ha aggiunto il prefetto davanti alla commissione stragi, «agita anche temi di seria politica interna; a Napoli, in mezzo ai disoccupati organizzati, troviamo elementi di Forza Nuova». Chiede al governo il senatore verde Athos De Luca: «Vogliamo sapere quali iniziative si intendono prendere per fermare la ripresa dell'estremismo neofascista prima che accadano fatti ancora più gravi di quelli delle ultime settimane».

[gio. bia.]

LA NOTA ROMANA

PERCORSO OBBLIGATO

Paolo Passarini

E' attesa per oggi la decisione della Corte di Cassazione sulla conformità alla legge istitutiva di alcuni referendum, tra i quali spicca per importanza il quesito sulla legge elettorale. Se, come si prevedeva ieri, la Corte esprimerà un giudizio favorevole sulla riproponibilità del quesito respinto un anno fa per mancanza di *quorum*, il pronunciamento definitivo della Corte Costituzionale in gennaio sarà solo una formalità. Ma anche se oggi la Cassazione decidesse di rinviare il problema all'Alta Corte, si è ormai assestata la previsione generale che il referendum elettorale si farà.

CAVALLI DI FRISIA. Dunque, in quel caso, dovrà essere fissato in una domenica di primavera, cioè entro la metà di giugno. E poiché entro quella data gli italiani dovranno andare alle urne anche per un turno generale di amministrative e regionali (voto che non può essere assommato al referendum e che attualmente è previsto per fine marzo), si crea così un percorso obbligato attorno a tre scadenze: congresso ds a metà gennaio, elezioni a fine marzo, referendum a fine maggio o inizio giugno. Cosa significa questo? Che Massimo D'Alema può essere aiutato da questo percorso a cavalli di Frisia ad arrivare all'estate 2000 e quindi, a quel punto, anche alla fine della legislatura come *premier* in carica e, di conseguenza, primo candidato del centrosinistra; ma significa anche che chi ha in mente di disarcionare D'Alema dopo il congresso diessino deve agire con velocità e con la determinazione anche di provocare elezioni anticipate per far saltare tutto il percorso.

L'INCUBO. Sarà forse per questo, per la consapevolezza, cioè, che per i suoi nemici il gioco si fa più complicato, che D'Alema è apparso ieri particolarmente tranquillo e sereno al convegno organizzato dalla fondazione ItalianEuropei sul modernissimo tema «La scelta del manager nelle Public Utilities». D'Alema ha assicurato che «il paese sta rimontando». Forse rimonta, ma certo è ancora molto in basso rispetto agli altri europei. Sapendo che questo è il punto debole del suo governo, D'Alema ha detto di «non essere stupito che l'Italia cresca meno», essendo contemporaneamente venuti meno i due volani svalutazione e spesa pubblica. Una comprensibile linea di difesa in un convegno, ma poco efficace di fronte al giudizio degli elettori.

papass@tin.it

E' mancato all'affetto dei suoi cari il prof.

Mario Calosso

di anni 67

Addolorati l'annunciano: la moglie Maria Rosa, con Luca e Paolo, la sorella Rosangela con Roberto e Daniele, la cognata Nuccia con Franco, Dario e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 9 dicembre ore 8,15 nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta). Ss. Rosario 8 dicembre ore 17,20 parrocchia Crocetta.

— Torino, 6 dicembre 1999.

Annamaria Borgis e Silvia Spandre profondamente colpite dall'improvvisa scomparsa ricordano l'indimenticabile collega

prof. Mario Calosso

e partecipano al cordoglio della famiglia.

— Torino, 6 dicembre 1999.

La sua grande umanità ci ha toccati profondamente. Partecipiamo al dolore della famiglia e lo ricordiamo con affetto e nostalgia. I suoi professori e le sue segretarie.

Alma Guglielmini
Anna Giordano
Carla Boscarol
Carmen Vallone
Claudia Rampone
Daniela Lorenzo
Elena Buscaglione
Fiammetta Bilancini
Francesco Ingravalle
Franco Cazzulino
Gianni Airola
Giuseppe Legger
Grazia Ranieri
Lorenzo Gillos
Luciano Corona
Luisa Picco
Mariano Dardo
Mariella Oddenino
Marina Cofano
Marinella Grignolio
Monica Martinelli
Paola Givonetti
Piera Cabodi
Valter Piombo
Virgilio Ferrazza
Vittorio Pisani.

La Direzione, gli insegnanti, il personale tutto del I.T.I. Internazionale profondamente commossi piangono l'immatura ed improvvisa perdita del loro Preside

prof. dott. Mario Calosso

e si associano al dolore della famiglia.

— Torino, 6 dicembre 1999.

La dott.ssa Garola e la sig.ra Gaido partecipano commosse al dolore della famiglia.

Giovanni, Manuccia e Lodovico Ellena, piangono, vivamente commossi, l'improvvisa perdita del loro Preside e grande amico

prof. Mario Calosso

— Torino, 6 dicembre 1999

Marco Giuseppe Pietro Poglio e famiglia partecipano commossi al dolore di Luca e famiglia.

Direzione Presidi Insegnanti e personale tutto dei Licei Cattoli ed Erasmo da Rotterdam partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

prof. Mario Calosso

— Torino, 6 dicembre 1999

Aldo Cristiana e Damiano Borgogno sono affettuosamente vicini a Mariarosa Luca e Paolo nel loro immenso dolore.

Gli ex allievi lo ricordano:
Antonio Labriola
Valentina Zorgno
Ruben Nenè
Stefano Sorena
Alessia Gabotto
Pierluigi Chin
Aline Avogadro
Cristina Leone
Matteo Quaglino.

E' mancata improvvisamente

Silvia Pusineri

di anni 20

Lo annunciano Marilisa, Franco, Andrea e Luca. Funerali martedì 7 ore 15,15 chiesa Madonna di Fatima in Pinerolo.

— Pinerolo, 6 dicembre 1999

Ciao SILVIA, ti abbracciamo con affetto le zie gli zii e i cugini tutti.

— Torino - Neive, 6 dicembre 1999.

Roberta, Piermario e Clara Corino partecipano al dolore della famiglia Pusineri.

— Perosa Argentina, 6 dicembre 1999

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Tommaso Olivero

anni 87

Ne danno il doloroso annuncio la sorella Angelina, i cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla sig.ra Maria per la premurosa assistenza prestata. Funerali martedì 7 dicembre ore 11,30 Ospedale Martini via Tofane, ore 11,45 parrocchia S. Francesco di Sales. Seguirà tumulazione in tomba di famiglia cimitero Monumentale.

— Torino, 5 dicembre 1999.

On. Funebri Varetto s.r.l. Chivasso tel. 011/91.02.115.

Anna, Michele e Marco, ricordano TOMMASO con il sincero affetto di sempre.

Studio Bolla Pedio, partecipa al dolore.

Teresa, Raffaele e figli con affetto sono vicini ad Angelina.

Armando, Rita Levrino ricordano TOMMASO con affetto.

Giuseppe, Emma, sono vicini ad Angela nel dolore.

Maria, e Carlo Bellone con Graziella, Guido e Carlo Robino partecipano al dolore di Angio.

Renata, Roberta, Flavio e Aldo partecipano al dolore di Angio.

E' ritornato alla casa del Padre l'

on. prof. Edoardo Martino

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Adelina Cosola, i figli Irene, Paolo e Ilaria con le rispettive famiglie ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 7 corr. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo in Alessandria.

— Alessandria, 7 dicembre 1999.

E' mancata

Antonina Fumero ved. Gay

anni 77

Lo annunciano la figlia Silvana con Sergio, Elena, Luca, Marco, fratello Renato con Maruccia e Gianni. Funerali giovedì 9 corr. ore 14 parrocchia Lingotto via Nizza n. 355. Un particolare ringraziamento a Jlenia, Pina e tutta l'équipe medica e paramedica del prof. Frabis.

— Torino, 6 dicembre 1999.

I fratelli: Padre Fulgenzio, Giovanni, Maria Maddalena e i Padri Cappuccini di Torino annunciano con profondo dolore l'improvviso decesso avvenuto a Boston (Usa) il 7 novembre dell'amatissimo fratello

Padre Pio Olivo Gottin

da 50 anni Missionario Cappuccino - Comunità Capoverdiana. La Messa di Trigesima sarà celebrata venerdì 10 dicembre ore 18 nella Parrocchia Madonna di Campagna, via Cardinal Massaia, 1 - Torino.

— Torino, 6 dicembre 1999.

E' mancato

Gianfranco Aghem

Lo annunciano moglie, figli e famiglia. Funerali 7 dicembre ore 14, Settimo Torinese, Parrocchia S. Giuseppe.

— Torino, 6 dicembre 1999.

La Fraternità Francescana Piemontese unita alla Famiglia annuncia la morte del confratello

p. Marco Carlino

O.F.M.

I funerali si svolgeranno martedì 7 alle ore 10 nella Parrocchia di S. Bernardino e alle ore 15 a Sordevolo.

— Torino, 5 dicembre 1999.

Ci ha lasciato

Laura Di Majo ved. Scolari

Lo annunciano addolorati i figli Paolo e Mirella, con Marolina e Pino, i nipoti Matteo, Anna, Massimo e Tiziana, e l'amatissimo fratello Franco, con Annamaria.

— Roma, 4 dicembre 1999.

E' mancata

Tina Ferrè ved. Palumbo

Lo annunciano i figli Paola con Mario, Franco con Enrica, nipoti Luigi e Renata, parenti tutti. Funerali in Chieri martedì 7, ore 14,15, Parrocchia S. Luigi Gonzaga, indi proseguirà per Montaldo Torinese.

— Chieri, 6 dicembre 1999.

E' improvvisamente mancato agli affetti dei famigliari ed amici

Tito Jannelli

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, le sorelle Marina, Clelia, Valeria, i fratelli Filippo, Mario, Francesco, Giancarlo, cognati, nipoti e pronipoti, Luciana e la piccola Giovanna a lui particolarmente vicini. I funerali avranno luogo giovedì 9 corr., ore 10, Parrocchia Madonna della Divina Provvidenza, partendo dall'Ospedale Martini. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 6 dicembre 1999.

Colleghi e personale del Dipartimento di Medicina dell'Ospedale Molinette partecipano al dolore del dott. Mario Jannelli.

E' mancato

Francesco Tagliaferro

Ne danno il triste annuncio il figlio Gianni, la sorella Doretta con Dino, il cognato Michele con Maruccia. Funerali oggi, ore 11,45, Parrocchia Lingotto (via Nizza 355)

— Torino, 7 dicembre 1999.

L'Onoranza P.F. - 011/3174544 - Torino

E' mancata

Maria Molino in Fava

Lo annunciano Beppe, Daniele; il fratello Michele e parenti tutti. Funerali in Racconigi martedì 7 c.m. alle ore 14,40 dall'abitazione, vicolo Vaschetti, 11.

— Racconigi, 6 dicembre 1999

La Toro Assicurazioni S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Molino

già dipendente anziana della Società.

— Torino, 6 dicembre 1999.

Il Rettore, il Pro Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, il Corpo Accademico, il Dipartimento di Medicina interna e il Personale dell'Università di Torino partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del ch.mo

prof. Massimo Fazio

già professore associato confermato per la disciplina di Oncologia medica nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, e ne ricordano con gratitudine l'impegno profuso a favore dell'Ateneo torinese.

— Torino, 30 novembre 1999.

Tutti i dipendenti dello Stabilimento di Pinerolo della SKF Industrie S.p.A., si uniscono con sincero affetto al profondo dolore della famiglia per la tragica e prematura scomparsa dell'amico

Giovanni Cocco

— Pinerolo, 6 dicembre 1999.

Improvvisamente è mancato

Domenico Albertengo

di anni 70

L'annunciano la moglie Caterina Leone i figli Massimo, Livia e parenti tutti. Funerale in Torre S. Giorgio martedì 7 dicembre dall'abitazione ore 10 per la parrocchia.

— Torre S. Giorgio, 6 dicembre 1999.

La Molino Taverno S.p.A. partecipa al lutto della famiglia Albertengo per l'improvvisa scomparsa del sig.

Domenico Albertengo

— Torino, 7 dicembre 1999.

Maestranze e dipendenti della società Neograf e Rotoflex si uniscono al dolore della famiglia Albertengo per la scomparsa del PAPÀ.

Guido Jucci Piumatti commossi partecipano.

E' mancato

Giuseppe Vaccino

Lo annunciano: i figli Marcello, Alberto con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali in Valle Sauglio martedì 7 c.m. alle ore 15 nella parrocchia di S. Rocco.

— Trofarello, 6 dicembre 1999.

Serenamente è mancato

Larino Fogli

anni 88

Lo annunciano la moglie Rina, i figli Francesco e Emma, nuore, nipoti, sorella. Funerali in Collegno oggi ore 14,30 parrocchia S. Lorenzo.

— Collegno, 7 dicembre 1999.

Renzo e Silvia Meinardi partecipano al dolore della famiglia Carini per la perdita dell'

ing. Filippo Carini

— Alba, 6 dicembre 1999.

(continua a pagina 12)

Una cerimonia breve e sei discorsi commossi per il funerale di Stato davanti alla «sua» Montecitorio

La Camera saluta Nilde Iotti: ci insegnò la libertà

Tra la folla in piazza poche note isolate dell'Internazionale

Ugo Magri

ROMA

La voce bassa e rattristata di Walter Veltroni. Quella contratta per l'emozione di Livia Turco. La soave cadenza veneta di Tina Anselmi. Le impennate a tutti così familiari di Oscar Luigi Scalfaro. I toni compostissimi, misuratissimi, elegantissimi di Giorgio Napolitano, rotti proprio alla fine da uno scoppio di commozione. Le espressioni stringate e studiatamente antiretoriche di Luciano Violante. Sei modi per dire addio a Nilde Iotti, lunedì 6 dicembre 1999, alle ore 15, sulla piazza antistante la Camera dei deputati.

Dal palco che regge uno strano baldacchino bianco e rosso, davanti al quale è posata la bara e tutt'intorno la folla disposta a semicerchio, uno per volta avanzano verso il microfono i celebranti di questo funerale che la Repubblica ha voluto solenne, di Stato. Quaranta minuti in tutto. Abbastanza per far capire quanto lei, Nilde Iotti, fosse tante cose insieme: donna e combattente politica, pietra dello scandalo e alta personalità delle istituzioni. Di quella storia, ciascun officiante offre uno spicchio che corrisponde al proprio ruolo e alla ragione che l'ha chiamato, o chiamata, sul palco.

Così Veltroni, che guida i Ds e pensa soprattutto al domani, elenca le ragioni per cui questa figura del '900 andrà ricordata anche nel secolo ormai alle porte. Mentre Livia Turco, che sente di aver perso «una grande madre», si strugge piuttosto sui suoi ricordi al femminile, quasi intimisti. Con la Anselmi, cattolica e democristiana, che rammenta la «vocazione al dialogo» di Nilde Iotti, e il suo spirito di amicizia capace di travalicare gli schieramenti politici contrapposti. Laddove Oscar Luigi Scalfaro ce la presenta come personificazione della correttezza politica e istituzionale, opposta alla volgarità politica di oggidì. Ogni discorso viene accolto da un breve, composto applauso. Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ascolta attento e ogni tanto annuisce grave.

Comincia il segretario del partito nel quale la Iotti ha militato lungo l'intero arco della sua vita, oltre i cambi dei nomi e dei simboli. Veltroni mette l'accento sulla modernità di Nilde, in pubblico e nel privato (quando «sfidò le ipocrisie e il perbenismo di tutti» nel suo legame con Togliatti). La Resistenza, la Costituente, le gloriose bandiere ci sono tutte, Veltroni ha cura di citarle, ma restano sullo sfondo. In primo piano il leader della Quercia colloca le battaglie «che hanno aiutato a costruire, per tutti e per ciascuno, nuove libertà e nuovi livelli di civiltà». E dunque i contributi alla riforma del diritto di famiglia, alla legislazione sul divorzio, sull'aborto, contro la violenza sessuale. Dunque, la «tensione innovatrice» che la portò a condividere la svolta della Bolognina e il trapasso dal Pci al Pds. Dunque, i ragazzi che sfilano in corteo a Milano e sospendono gli slogan in segno di rispetto per lei, donna dei tempi nostri. E i messaggi che giungono via e-mail a Botteghe Oscure per esaltarne le doti di forza, equilibrio, coraggio...

Livia Turco «Ho perso una grande madre» Oscar Luigi Scalfaro «Non tollerò mai né eccessi né volgarità»

Nelle parole di Livia Turco, invece, la politica viene sovrastata e travolta dagli affetti. Per il ministro degli Affari sociali, la Iotti è una donna «che amava la vita in tutte le sue forme», che come prova della propria femminilità arrivava a «darsi il rossetto dai palchi delle presidenze», e offriva perfino «consigli sui tailleur da indossare». Anche grazie a questa sua carica umana straordinaria, mostrava che «le istituzioni possono arrivare al cuore delle persone, essere autorevoli ma anche amiche e prossime». Concetti rinforzati da Tina Anselmi, venuta a testimoniare il buon rapporto col mondo cattolico («Ricordo quella volta che mandò a comprare *Famiglia cristiana* dal parroco...») e un'idea di politica fondata sulla «ricerca di valori comuni».

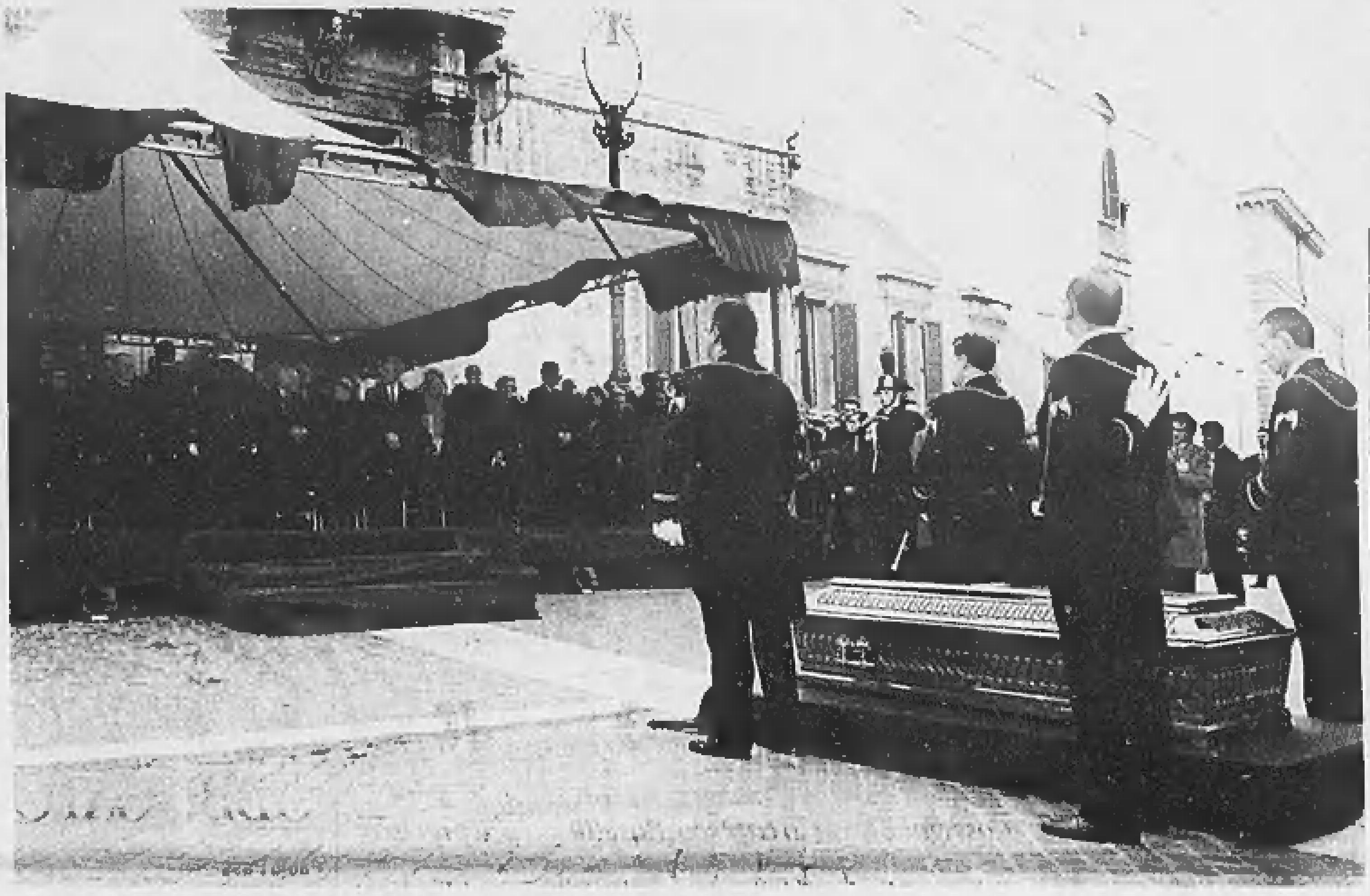
Poi parla Scalfaro, che la raffigura come donna di temperamento: la sua ascesa politica «fu sua, veramente sua, soltanto sua», non merito di Togliatti dunque. E da presidente della Camera, «non tollerò né eccessi né volgarità, mai». Con Giorgio Napolitano che rincara l'implicito pessimismo sul presente, presentando la Iotti quale paladina «di una democrazia insidiata dal decadimento della politica».

Ultimo, Luciano Violante parla meno di un minuto. Giusto il tempo di dire: «Addio, presidente Iotti». La cerimonia è conclusa. Tra la gente c'è chi asciuga una lacrima, e chi saluta col pugno chiuso. In un angolo della piazza si sente qualcuno che zufola, piano, le note dell'Internazionale.

Caso Berlusconi

Plenum del Csm il 15 dicembre

ROMA. Il plenum del Consiglio superiore della magistratura si riunirà quasi certamente il 15 dicembre, con all'ordine del giorno il tema della tutela dell'«onore professionale e della dignità personale» del giudice di Milano Alessandro Rossato, che ha rinviato a giudizio Silvio Berlusconi, e di altri magistrati oggetto di attacchi da parte di esponenti politici. La convocazione ufficiale del plenum è stata chiesta da consiglieri di tutti i gruppi, con l'eccezione del Polo; l'atto formale non c'è ancora, ma a Palazzo dei Marescialli la data di metà mese viene data per certa. Il plenum si terrà comunque entro i 15 giorni imposti dal regolamento, in tutti i casi in cui la richiesta di convocazione sia stata sottoscritta da oltre un quarto dei componenti del Consiglio. In questa occasione, alla vigilia del deposito della richiesta, avvenuto il 1° dicembre, erano già state raggiunte 18 firme. [r. i.]



Il feretro di Nilde Iotti in piazza Montecitorio durante i funerali di Stato di ieri pomeriggio

La sepoltura

Nel «Pantheon rosso» al Verano

ROMA

Nilde Iotti è di nuovo vicino a Palmiro Togliatti, nella tomba che il partito fece costruire nel 1972 nel cimitero del Verano. Una «casa» oltre la vita per i padri e le madri del comunismo italiano. Vi riposano moltissimi dirigenti del, defunto anche lui, Pci. Vi sono sepolti Luigi Longo, Giuseppe Di Vittorio, Mauro Scoccimarro, Arturo Colombi, Celeste Negarville, Pietro Secchia, Adriana Seroni, Agostino Novella, Dario Valori, Luciano Lama, Camilla Ravera. E' stata la Iotti negli ultimi 25 anni a «gestire» questa sorta di «Pantheon» del comunismo italiano, una costruzione moderna in cemento annerito dal tempo. Petali che si schiudono sulle tombe e al centro di questo ideale fiore un giardino con i nomi degli ospiti eterni. Dentro le tombe, disposte lungo la circonferenza del mausoleo, illuminate da luci al neon.

Per l'ultimo saluto alla Iotti, tumulata tra Togliatti e Camilla Ravera, c'erano i parenti e gli amici più cari tra cui il medico personale della Iotti (che curò anche Togliatti e Nenni) Mario Spallone. Del partito solo Pietro Folena. Ma sono arrivate anche tante persone comuni, rimaste in silenzio ad attendere fuori dalla tomba per rispetto. Fuori anche i giornalisti a cui Giorgio Frasca Polara, addetto stampa ai tempi di Montecitorio, ha chiesto garbatamente di non entrare. «Lei non avrebbe voluto», ha detto ricordando così quanto difendesse gelosamente la sua vita privata.

La tomba «corale» dei comunisti al Verano è il segno di un partito che fu. Di uomini che venivano dall'esperienza della Resistenza, della costruzione della sinistra dopo i lunghi anni della guerra e del fascismo. Di radici ed esperienze comuni così forti da sostituire, o comunque sovrapporsi, ai legami familiari. Così ecco la tomba di «famiglia». Ma non tutti i leader del Pci hanno voluto essere sepolti nel mausoleo. Giorgio Amendola è al Verano, nella tomba di famiglia accanto alla moglie pittrice Germaine e al padre Giovanni, il leader liberale ucciso nel '26 dai fascisti. Antonio Gramsci, morto nel 1937, riposa nel cimitero acattolico per stranieri, noto come Cimitero Inglese, dietro la Piramide Cestia. Enrico Berlinguer è stato invece sepolto, per sua volontà, nel cimitero di Prima Porta, alla periferia di Roma. Giancarlo Pajetta riposa in Valtellina, accanto a Gaspare, il fratello partigiano morto in combattimento. Nella cappella di famiglia in Piemonte riposa anche Umberto Terracini.

Nilde Iotti era riservata, lo abbiamo ricordato. Non amava che ci si intrufolasse nella sua vita quotidiana, figuriamoci nella sua coscienza. Ma non si potrà sottrarre al solito, inutile, dibattito sulla conversione. A dare il via alla querelle è stato il cappellano di Villa Luana, la clinica dove sabato mattina è morta, che ha rivelato di non averle amministrato l'estrema unzione. Una scelta, secondo il suo medico, «non deliberata». Sarebbe sbagliato, dice, voler accreditare l'idea che la Iotti sia morta da atea. «Non c'è stato il tempo per chiamare il sacerdote, perché la morte è stata improvvisa, dovuta ad un arresto cardiaco. È una mia idea, ma penso che avrebbe accettato i sacramenti».

RIGORE IMPECCABILE E APPLAUSI MA TRA LA GENTE POCA EMOZIONE

Sparito il «popolo comunista»

Due pugni chiusi e una bandiera rossa

retroscena

Filippo Ceccarelli

UNO o due pugni chiusi in mezzo alla folla e una mano che alla fine sventola uno straccetto rosso. Questo rimane del comunismo e delle sue passioni ai funerali di Nilde Iotti: nulla, o quasi nulla, ormai.

Così, la morte rossa ha ceduto del tutto la piazza alla morte istituzionale. La più istituzionale possibile, quindi sorvegliata, composta, protocollare, solenne e gelida. Chi aveva il ricordo di altre esequie celebrate in quella stessa piazza, quelle di Pajetta, per dire, o anche di Ugo La Malfa, è rimasto per un attimo colpito dal rigore formale, per certi versi addirittura castale di una rappresentazione che come sfondo, o quinta di teatro, aveva proprio l'edificio berniniano.

Potenza dei riti e delle dislocazioni simboliche. Mai come ieri la coreografia sembrava fissare la lontananza, forse anche la separatezza tra la politica e il popolo. Tra queste due entità, in una specie di terra di nessuno, c'era la bara. I politici erano distanti una ventina di metri dal muro invalicabile degli operatori e dei fotografi, dietro un nastro. I commessi in alta uniforme volgevano le spalle ai cittadini. La mirabile assenza di transenne - fatto del tutto inconsueto a Roma - rendeva la cerimonia più elegante e più grave. Senza una lacrima, senza un singhiozzo, senza un segno di passione.

Molti gli applausi all'inizio e alla fine; una musica bellissima ha aperto e chiuso impeccabilmente il funerale laico. Roma, oltre tutto, era splendida nel suo cielo azzurro e nella sua più luminosa tramontana. Ma l'atmosfera, attorno a Montecitorio, era un po' da città proibita. Almeno a Sant'Ignazio i vigili fermavano i motorini, ma non le macchine dei potenti con i vetri abbrunati.

E soprattutto. Per Pajetta e La Malfa furono montati palchi sul lato sinistro della piazza: alti e aperti, naturalmente ricordavano quelli dei comizi di una volta. Il palco di ieri era invece sovrastato da un gigantesco baldacchino di forma vagamente orientale, così attaccato a Montecitorio che sembrava quasi volesse sfidare la maestosità del Palazzo.

Il pubblico se lo trovava di fronte, più o meno alla propria altezza, nella sua estensione più affollata e teatrale. Era una visione molto vivida di nomenklatura. Anche i colori dominanti, enfatizzati dai tendaggi e dai velluti del pianale, erano quelli del potere: rosso pompeiano e grigio grisaglia.

Solo in prima fila, a conferma del rango, c'erano le solite sedie dorate da cerimonia. Le esigenze protocollari, anche qui, esageravano l'irrigidita immobilità dei protagonisti della vita pubblica. I carabinieri in alta uniforme, con i loro pennacchi, delimitavano in pratica i confini del palcoscenico. Dentro la cornice, più o meno, era compreso quel che ormai da una trentina d'anni si dice, con diversi significati, «il Palazzo»: nella sua più naturale e aggiornata esposizione.

La Iotti non amava questa immagine, resa aggressivamente famosa da Pier Paolo Pasolini. Una volta, pare di ricordare, da presidente della Camera protestò contro la pubblicità di un quotidiano che si vantava di «svegliare» il Palazzo, appunto, o si dichiarava orgogliosamente «fuori dal Palazzo».

Ma quella era un'altra Italia. E la Iotti a quel tempo potè farlo perché tra il Palazzo e chi ne era fuori, o voleva restarne fuori, c'erano ancora dei contatti, dei legami, delle giunture, dei ponti: i partiti.

Dove sono più, ora, cosa sono più i partiti? Vero è che la Iotti, presidente dell'assemblea per tre legislature, era ormai un personaggio delle Istituzioni. Ma i partiti, il partito, ieri non c'era, o almeno non se ne sentiva la presenza. E non perché si era spontaneamente ritratto, ma perché forse non c'era più. Quel che rimaneva del comunismo - volti di vecchi compagni, «i comunisti della capitale», quelli che nell'antica canzone avrebbero innalzato la bandiera rossa sul pennone del Quirinale - era nella folla, in piazza.

Al microfono, coerenti con lo stile della cerimonia gli oratori non hanno provato a trasmettere emozioni, limitandosi pure negli inesorabili intimismi e in quel genere di familiarità (tipo chiamarla «Nilde») che senz'altro stridevano con la compostezza istituzionale. Oscar Luigi Scalfaro, in particolare, ha saputo trovare il tono; il presidente Violante è suonato apprezzabile nella sua incisiva brevità. Quando è ripartita la musica e i commessi si sono caricati la bara sulle spalle, i più anziani sono rimasti lì sul palcoscenico, con le mani incrociate sui soprabiti scuri, attoniti, in un unico indistinto pallore. Sembrava un po' troppo la scena di un film.

La folla, intanto, ricominciava a muoversi; squillavano i telefonini; gli operatori e i fotografi si davano da fare; c'era senz'altro più normalità, più movimento e più vita che là in fondo. Poi, anche sotto il baldacchino, è ripreso il chiacchiericcio di sempre.

FINI A GENOVA

Bloccato in ascensore al 13° piano

GENOVA. Forse ha pensato di essere vittima di uno scherzo televisivo, Gianfranco Fini, quando ieri è rimasto un quarto d'ora chiuso in ascensore, al 13° piano di un palazzo genovese, e ha dovuto chiamare i vigili del fuoco. A causa del ritardo, ha perso l'aereo per Roma e, per prendere il volo seguente, ha proseguito in auto sino a Milano. Il presidente di An, a Genova per presentare il candidato del Polo alle prossime regionali, si era recato negli studi di un'emittente televisiva locale, che ha sede nel piano attico di un palazzo noto come «grattacielo» di piazza Dante. L'ascensore si è bloccato nella discesa. [r.i.]

Appello del cardinale: è un male oscuro, domani sarà tardi

Martini: reagite all'accidia politica

MILANO

La politica nel nostro Paese soffre oggi di un «male oscuro» che la mina alla radice, le toglie vitalità, forza, progetto. E' la denuncia del cardinale Martini nella sua omelia per la vigilia di Sant'Ambrogio. Martini questo male oscuro lo chiama «pubblica accidia» o «accidia politica», che è «una neutralità appiattita, una paura di valutare oggettivamente le proposte secondo criteri etici». Sembra oggi che tutte le proposte politiche si equivalgano, esse stanno lì, una accanto all'altra, «come merci uguali in una bancarella delle scelte o in un supermercato, come oggetti intercambiabili da scegliersi a piacere secondo criteri di gradimento».

Non c'è pertanto vero confronto, dialogo autentico fra le varie forze in campo. La politica si frantuma in un pulviscolo di voci e di rivendicazioni parziali, corporative, si logora in «un succedersi di veti incrociati», in un gioco di «concessioni contrapposte» e in un «equilibrio sempre instabile». Una china pericolosa, che «destruttura il costume esistente». Prevale «la posizione che suona immediatamente più facile, più piacevole al momento e meno impegnativa». Difficile, in questa situazione, «tenere insieme le maggioranze»: non si condividono seriamente i progetti, «alla logica della casa comune si sostituisce l'umoralità o il risentimento», si cerca «la brillantezza della battuta o la persuasività dello slogan più che la fatica della riflessione oggettiva». Risultato: «Una convivenza fiacca, opaca, frammentata,, una società senza forma». Un tale «scadimento etico della politica, in un corpo sano, dovrebbe essere rilevato e punito da un calo di consenso». Ma così non è più. Sì, c'è stato, nelle recenti tornate elettorali, un «preoccupante aumento delle astensioni». Non basta. A stravolgere il meccanismo sano della punizione interviene il rilevantissimo «peso della comunicazione politica». Poiché mancano «solide strutture societarie e comunitarie» a fare da filtro critico, la comunicazione trova davanti a sé «una serie di individui con i loro interessi particolari», o più in generale «un insieme indistinto chiamato "la gente"».

Martini leva qui un appello: «Non dovremmo aspettare decadenze dolorose per aprire gli occhi». L'arcivescovo di Milano chiede «un sussulto di profezia», invoca «quella visione di futuro che in linguaggio filosofico si può chiamare utopia»: lo scopo è creare una «resistenza sociale e comunitaria alla disgregazione». Ed è un pregiudizio che il cristiano in politica debba sempre e solo ispirarsi alla cosiddetta «moderazione». Il cristiano è anzi «depositario di iniziative coraggiose e d'avanguardia», nella dottrina sociale della Chiesa c'è «la vocazione ad una socialità avanzata». L'elogio della moderazione cattolica, «se connesso con la pretesa che essa costituisca solo e sempre la gamba moderata degli schieramenti», spinge al «sonno» accidiosi e ignavi.

«E' stato un richiamo molto importante ad una politica forte, ad un pensiero forte, ad un'etica forte alla quale purtroppo siamo disabituati — ha commentato il procuratore generale di Milano, Borrelli —. Purtroppo il discorso dei valori oggi spesso si perde nel bailamme, nel chiacchiericcio della politica quotidiana». E per il presidente della Regione Lombardia, Formigoni, il richiamo del cardinale al ruolo dei cattolici in politica è «giusto».

Il forte discorso di Martini aveva preso le mosse dall'imminente Giubileo, occasione per affrontare con «impegno e fiducia» le sfide del terzo millennio. Per Martini «il Giubileo cristiano non va lasciato svaporare in uno spiritualismo disincarnato, ma va collegato con la forte carica sociale del Giubileo veterotestamentario», ebraico. L'uomo è «custode» dei beni del mondo, e dunque «è da eliminare ogni forma di padronanza assoluta, ogni sopraffazione sull'altro e ogni uso di beni lasciato alla pura legge del mercato». L'uomo non è neanche padrone assoluto della sua vita, che è «dono per rendere lode a Dio»: questa è una certezza che «lenisce la paura del morire e il timore delle sofferenze dell'ultima malattia». Forse Martini si rivolge con queste parole a chi, come Indro Montanelli nei giorni scorsi, reclama il diritto di scegliere il momento della propria morte. [c. a.]



Stai PENSANDO ai REGALI di Natale?
Questa settimana entra nei negozi
Telecom Italia e Insip: subito per te un REGALO.
Super week
LA SETTIMANA CHE VALE UN NATALE
TELECOM ITALIA
www.telecomitalia.it
PENSA. La PLAYWEB
a sole 299.000 lire
per collegarti a Internet con la TV
senza bisogno del computer.
PENSA. 4 mesi di
"CHI È" gratis*.
PENSA. "INDOVINO"
In regalo** il display
per scoprire chi
ti sta chiamando.
PENSA.
SCONTI fino al 30%
su tantissimi prodotti.
Per sapere qual è il negozio Telecom Italia o Insip più vicino chiama il
187
TELECOM ITALIA
Non pensarci più. Nei negozi Telecom Italia e Insip c'è una settimana imperdibile di super idee per super regali, con sconti fino al 30% su tantissimi prodotti, SUPER promozioni e SUPER premi. E in più se entri nel negozio e compili la cartolina hai subito in regalo*** una scheda telefonica da 2000 lire. Superweek Telecom Italia. La settimana che vale un Natale.
TELECOM ITALIA
www.telecomitalia.it

Fini: sono ottimista e poi sarà possibile avviare la riforma. Pannella: io sono abituato a sentenze illegali

Referendum, oggi forse il primo sì

Verdetto della Cassazione sul quesito elettorale

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

La Corte di Cassazione dovrebbe pronunciarsi stamane sull'ammissibilità dei referendum, e c'è ancora suspense sui due quesiti già proposti nell'ultima tornata referendaria, e che non raggiunsero il quorum: quello «elettorale» sull'abolizione della quota proporzionale - sul quale sono puntati i riflettori - e quello sugli «incarichi extragiudiziali» dei magistrati.

Scontato è infatti il parere favorevole - che è soltanto tecnico, sulla quantità e validità delle firme - per i 16 quesiti dei radicali che spaziano dalla separazione delle carriere dei magistrati alla liberalizzazione dei contratti di lavoro part-time, dall'innalzamento degli anni di contributi necessari alle pensioni di anzianità all'abolizione delle trattenute associative e sindacali. Su questi sarà la Corte Costituzionale a decidere, più avanti, l'ammissibilità delle domande. I primi due quesiti invece erano già passati al vaglio della Consulta. E spetta ora alla Cassazione stabilire se possano esere riproposti al giudizio degli elettori, non avendo raggiunto il quorum la scorsa primavera (la legge prevede infatti che lo steso referendum, se bocciato non possa essere riproposto prima di cinque anni: ma il mancato quorum equivale a una bocciatura?).

L'aria che tira invero, è abbastanza tranquilla. L'incombere di un referendum potrebbe addirittura accelerare quella riforma elettorale compiutamente maggioritaria a cui il presidente Ciampi non ha mai nascosto di tenere moltissimo. E lo stesso D'Alema ha più volte dichiarato di auspicare che il referendum - quello elettorale - venga di nuovo ammesso.

Segni incrocia le dita e tace. Fini si confessa ottimista, convinto dell'ammissibilità del quesito «una via per fare in questa legislatura una riforma importante». E anche il coordinatore dei Democratici, il neodeputato Arturo Parisi ieri si sbilanciava dicendosi persuaso che «la Cassazione non potrà che riconfermare l'ammissibilità del referendum che abolisce la proporzionale», basandosi sugli autorevoli pareri di vari costituzionalisti, «fra i quali emeriti ex presidenti della Consulta».

Proprio ieri il professor Livio Paladin è tornato con grande chiarezza sull'argomento in un convegno organizzato con tempismo da Emma Bonino e Marco Pannella e significativamente intitolato «Tornare alla Costituzione».«Il mio avviso è che in questi casi il limite di cinque anni stabilito dalla legge 352 del 1970 non dovrebbe valere perché riguarda soltanto - alla lettera - i referendum bocciati», mentre «non considerava il caso» dei referendum per i quali non è stato raggiunto il quorum», sostiene l'ex presidente della Consulta. «Credo che non si possa far dire al testo più di quanto non dica», aggiunge Paladin, notando pure che il limite dei cinque anni «escogitato dal legislatore ordinario non ha alcun supporto costituzionale».

Della stessa opinione è anche Vincenzo Caianiello, che rileva come «l'istituto del referendum nella storia della Repubblica sia stato sempre marginalizzato nella pratica, mentre dalla Costituzione non risulta solo un correttivo, ma un potere come un altro». Il potere di abrogare una legge per iniziativa dei cittadini elettori, accanto a quello di legiferare assegnato ai loro rappresentanti eletti.

E tuttavia i radicali qualche timore ancora ce l'hanno. Non tanto che la Cassazione non ammetta i due quesiti, ma li rinvii alla Corte Costuzionale. Come è nelle sue possibilità «sento delle voci che la Corte potrebbe fare come Ponzio Pilato, sostenendo che una così delicata decisione spetta alla Consulta», sussurra Peppino Calderisi.

Alla fine della sessione - il convegno continua oggi - Pannella tira fuori una delle sue «provocazioni» («Sono abituato a passare per provocatore e accusato di eccessi giovanili»). Attacca «il regime» attuale dove «vige il principio dell'illegalità, mentre almeno nel ventennio fascista una legalità c'era sia pure aberrante». Fuori dalle iperboli, il leader radicale mette le mani avanti e accusa la politica di aver sempre fatto carne di porco dell'istituto referendario previsto «con intelligenza profetica» dalla Costituzione. Tranne nei casi del divorzio (anche allora però la consultazione si fece dopo due anni dalla sua ammissione) e dell'aborto.



I leader referendari Emma Bonino e Marco Pannella

Il presidente della commissione Ue: non mi dimetto

Prodi replica a Pannella «Sulla Tav accuse false»

BRUXELLES. «Senza senso»: le dimissioni di Romano Prodi sono «fuori discussione» e le accuse lanciate nei suoi confronti «sono assolutamente prive di fondamento». È la replica che arriva dal Palazzo Breydel di Bruxelles, sede dell'esecutivo europeo, quartiere generale di Prodi, all'attacco lanciato da Marco Pannella: l'esponente radicale aveva chiesto al presidente della Ue di rassegnare le dimissioni, «prima ancora che la magistratura e il Parlamento italiano ed europeo procedano nei suoi confronti». Una richiesta che trae origine dal libro «Corruzione ad Alta velocità - Viaggio nel governo invisibile», in cui Romano Prodi, allora presidente del Consiglio, è accusato di «negligenza» e di «mancato controllo» sull'affare Alta velocità. E se Pannella si rivolge a Prodi, An chiama in causa il governo italiano perché «riferisca in tempi ridottissimi al Parlamento su quanto è ufficialmente a sua conoscenza».



Il presidente della Commissione europea Romano Prodi

«Le accuse contenute nel libro sono assolutamente prive di senso e di fondamento», ha detto ieri il portavoce di Prodi, Ricardo Levi. E ha quindi ribadito quanto già dichiarato nei giorni scorsi a proposito del ruolo di garante dell'Alta velocità ricoperto per quasi un anno da Prodi, quando era presidente dell'Iri: «Aveva un incarico puramente scientifico, di valutazione dell'impatto ambientale».

Un'altra polemica dopo il caso-tessere: oggi si riunisce l'esecutivo. Polemico addio di Caponnetto

Di Pietro contesta Parisi, strappo nell'Asinello

«Non può scegliere lui i dirigenti, porti una proposta ai congressi»

Maria Teresa Meli
ROMA

Nei Democratici il «caso Di Pietro» rischia ormai di scoppiare con effetti devastanti per tutto il movimento. Prima, c'è stato l'attacco a Rutelli. Ora quello, assai più moderato nei toni e nelle forme, ma non per questo meno insidioso, ad Arturo Parisi, che finora non era mai stato colpito dagli strali dell'ex magistrato. Il senatore del Mugello non contesta la designazione alla presidenza dell'Asinello del braccio destro di Prodi. No, l'offensiva è meno diretta: l'ex pm non condivide un'altra delle decisioni prese la scorsa settimana dai vertici del movimento (durante una riunione alla quale lui non era presente). Cioè quella secondo cui sarà Parisi a scegliere e quindi a proporre direttamente alle assise regionali - che chiuderanno la fase congressuale dei Democratici - il nuovo esecutivo. Di Pietro non è d'accordo e lo scrive in una lunga lettera. La sua controproposta è questa: che il neo presidente e la nuova dirigenza siano «sottoposti contemporaneamente e congiuntamente al voto». Questione di lana caprina, si dirà. Ma non è così, tanto più che leggendo oltre in quella missiva si scopre che i motivi d'insoddisfazione del senatore del Mugello riguardano anche la particolare severità con cui l'Asinello ha deciso di controllare le adesioni al movimento.

E allora la storia è un po' più complicata di quel che a tutta prima si potrebbe immaginare. Comincia con l'insofferenza dei diversi leader dell'Asinello nei confronti di Di Pietro. A Montecitorio si racconta addirittura che Prodi e Rutelli abbiano deciso di «arginare» (o emarginare?) l'ingovernabile senatore del Mugello. Secondo queste voci, vi sarebbero stati diversi «pour parler» tra i dirigenti Democratici, alla fine dei quali, tutti i vertici (anche esponenti assai vicini all'ex pm come Willer Bordon) si sarebbero convinti della necessità di fermare lo strabordare dipietresco. Ma il problema è che il senatore è diventato il vero padrone del movimento: i suoi uomini sono piazzati un po' dovunque. E qui c'è una storia nella storia, che va raccontata anch'essa. Riguarda l'incredibile numero di tessere raccolte dall'Asinello. Un po' troppe per non insospettirsi. Tant'è vero che si era stabilito di cancellare almeno seicento adesioni nella riunione dell'esecutivo fissata per oggi. Ogni riferimento al tesseramento, nella lettera di Di Pietro, non appare quindi casuale. La verità è che in atto un braccio di ferro micidiale, tra l'ex magistrato e gli altri leader che ha come oggetto il controllo sul movimento.

Ovviamente, a questo punto l'incontro di oggi dell'esecutivo cambia natura. Sul tappeto ci saranno i problemi posti da Di Pietro e i dirigenti dell'Asinello dovranno decidere se addivenire a un compromesso (l'ennesimo) con l'ex magistrato, o se, piuttosto, tentare l'affondo, con il rischio però di far deflagrare il movimento. Il quale movimento, peraltro, è in gran difficoltà, come dimostra anche l'addio polemico che Antonino Caponnetto ha dato ai Democratici. Sarà necessaria tutta l'abilità diplomatica di Parisi per venirne fuori. Il «braccio destro» di Prodi non fa finta che il problema non ci sia. «Di Pietro è un solista», dice. Però non vorrebbe assolutamente spaccare l'Asinello alla vigilia della verifica. Ma personaggi come Rutelli ed Enzo Bianco (che ieri ha richiamato l'ex pm a «fare un gioco di squadra») appaiono ormai stufi di questa situazione.

Volantini russi sulla capitale: civili, avete tempo fino a sabato per andarvene

«Consideriamo terrorista chiunque resti a Grozny»

Anna Zafesova
MOSCA

Grozny ha le ore contate. I militari russi hanno deciso che la capitale cecena deve arrendersi o morire e hanno posto agli abitanti un ultimatum: lasciare la città entro sabato prossimo oppure contare solo sulla sorte.

Ieri gli aerei russi hanno cominciato a lanciare sulla città volantini rivolti alla popolazione. Quelli destinati ai guerriglieri - «coloro che non hanno ancora perso la ragione» - ne annunciano l'imminente sconfitta e li invitano a gettare le armi e abbandonare la città entro l'11 dicembre. Dopo «non ci saranno più trattative», e tutti quelli che rimarranno a Grozny verranno considerati «terroristi». Per loro l'esercito e l'aviazione non promettono altro che un bombardamento spietato.

I militari hanno anche annunciato l'apertura di corridoi speciali per far uscire i ribelli. Gli aerei lanciano anche dei «propusk», pass speciali per chi è armato: «Chi si presenta ai posti di blocco dell'esercito russo e abbandona le armi, godrà di tutti i diritti costituzionali e, in caso di necessità, di aiuto medico».

Dunque, una sorta di amnistia per i «terroristi», per ora non confermata né da una legge - la Duma ha soltanto cominciato a discuterne - né da tutta la retorica del governo di Vladimir Putin, che più volte ha giurato che non avrà pietà per i «banditi» ceceni. A Grozny, secondo i dati dei militari, rimangono [illegible] almeno 6 mila guerriglieri e la città - distrutta dalle bombe all'80% - è stata fortificata abbastanza da rendere dura la vita ai soldati russi.

Nella capitale rimangono anche almeno 40 mila civili, ai quali vengono destinati volantini molto più brevi e sintetici: in poche parole, i militari li avvertono che dopo sabato la città non verrà più considerata abitata, e li invitano a «scappare come possono». Ma tutti quelli che «potevano» sono già fuggiti. Secondo le testimonianze di quei pochi che sono riusciti ad andarsene da quell'inferno che è diventata Grozny, in città rimangono soprattutto anziani e russi, quelli che non hanno famiglie nelle montagne cecene, né qualcuno che li aspetti in patria.

Clinton: Mosca pagherà un prezzo pesante per le sue azioni nel Caucaso

Non è ancora chiaro che cosa farà l'esercito dopo la scadenza dell'ultimatum. Grozny viene bombardata a tappeto già da diverse settimane, e l'ultimatum potrebbe precedere la sua distruzione definitiva e spietata. Un'entrata trionfale dei soldati russi nella capitale cecena ribelle proprio alla vigilia delle elezioni parlamentari dovrebbe regalare voti a «Edinstvo», il nuovo partito creato da Putin, e aumentare ancora di più la popolarità del premier.

Il comando di Mosca è convinto però che i guerriglieri cercheranno di rompere l'assedio di Grozny e fuggire sulle montagne, nelle basi inaccessibili degli islamisti. Pare che il presidente ceceno Aslan Maskhadov abbia già preparato la sua fuga: i militari russi affermano che i leader indipendentisti hanno già ottenuto asilo dai Taleban, e formeranno un governo in esilio in Afghanistan.

Da Washington, Clinton ha commentato duramente gli sviluppi della campagna di Cecenia: «La Russia - ha detto - pagherà un prezzo pesante per le sue azioni. Col passare dei giorni vedrà aumentare le forze estremiste e diminuire il suo prestigio nel mondo».

Mentre i generali promettono una rapida vittoria sui ribelli ceceni, sulla scena politica è ritornato a sorpresa il protagonista principale: Boris Eltsin ha abbandonato l'ospedale, dove era ricoverato da una settimana per «polmonite». Il Presidente si è presentato in ottima forma a un incontro con il suo omologo ucraino Leonid Kuchma. Domani vedrà il capo dello Stato bielorusso per firmare il trattato d'unione tra i due Paesi, poi partirà per Pechino. Una guarigione rapida, quasi miracolosa, che ha alimentato ancora di più i sospetti sul carattere «diplomatico» dell'ultima malattia.



Un militare russo su un tank alle porte di Grozny: la sorte della città è segnata

Il presidente dell'associazione per i diritti costituzionali: follia, i ragazzi non sono proprietà dei genitori

Sei mesi di galera se tuo figlio marina la scuola

Anche il Michigan si adegua a una legge già adottata da altri Stati

Franco Pantarelli
NEW YORK

D'ora in poi nello Stato del Michigan i genitori dei ragazzi che marinano la scuola rischiano la galera. L'altro ieri 67 di loro sono stati convocati dal preside di una scuola di Detroit e si sono sentiti notificare la novità. La legge è stata appena approvata, ha spiegato il preside: se i vostri figli supereranno un mese di assenze ingiustificate nel corso di un anno scolastico, voi rischiate fino a sei mesi di prigione e una multa che sarà decisa da caso a caso.

Leggi simili sono state già approvate nel Maryland, nel Kentucky, in Florida e in California. In Alabama e nell'Illinois esistevano da tempo ma erano state sempre ignorate. Ora i giudici le hanno rispolverate e sono già stati condannati un totale di 16 genitori. Il nuovo «trend», dicono i responsabili dell'educazione, è stato deciso per frenare la corsa verso il basso del rendimento degli studenti americani. Recentemente, per consentire loro di passare alle classi superiori si è deciso di abbassare gli standard, ma «in questo modo si riesce solo a rendere le cose ancora peggiori», dicono sempre al dipartimento dell'Educazione.

Così, la soluzione che si sta cercando è quella delle maniere spicce, una specie di grido «o a scuola o in galera» che si sta rapidamente espandendo. Oltre agli Stati già citati, ci sono l'Ohio, il cui governatore Bob Taft, che sta spingendo per dotarsi della legge apposita ed è già riuscito a farla passare alla camera, e la Virginia, il cui governatore James Gilmore, per fare più in fretta, è ricorso all'arma del decreto. Perfino a New York si sta tentando di fare qualcosa, anche se per ora la galera non viene contemplata: quelli che ricevono il sussidio di povertà rischiano di vederlo svanire se i loro figli non compariranno regolarmente a scuola.

La nuova tendenza solleva qualche dubbio sul piano della costituzionalità. «Una persona - dice Nadine Strosser, presidente dell'Aclu, l'associazione che vigila sulla salvaguardia dei diritti garantiti dalla Costituzione - non può essere ritenuta responsabile del comportamento di un'altra. I ragazzi non sono proprietà dei genitori». Ma per il momento non sembra che queste argomentazioni siano capaci di frenare l'espandersi di questa pratica.

Oggi la prima udienza in Olanda

Processo di Lockerbie C'è un supertestimone

Ha visto i due libici preparare la bomba
Dopo l'attentato si è rifugiato negli Usa

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

A quasi undici anni dalla tragedia di Lockerbie, quando una bomba su un jumbo della Pan Am uccise 270 persone, i due imputati compaiono oggi per la prima volta davanti al giudice scozzese - Lord Sutherland - nominato per il primo grande processo del millennio, che si svolgerà in Olanda in un'ex base dell'aviazione americana trasformata per l'occasione in roccaforte. Ma l'apparizione di Abdel Basset Ali al-Megrahi e di Al-Amin Khalifa Fhimah - entrambi libici, entrambi sospettati di appartenere ai servizi segreti di Tripoli ed entrambi consegnati nell'aprile scorso da Gheddafi - passa in secondo piano rispetto alla rivelazione del quotidiano britannico «Independent» secondo cui l'accusa dispone di un supertestimone - anch'egli libico - che avrebbe visto i due fabbricare la bomba.

La difesa pronta a una lunga battaglia procedurale

Quella di oggi, dietro le barricate di Camp Zeist, è soltanto un'udienza preliminare. Il processo vero e proprio, infatti, avrà inizio il 2 febbraio. Gli imputati, accusati di complotto, di omicidio plurimo e di violazione delle leggi sulla sicurezza aerea, contestano il primo di quegli addebiti. Sostengono, in breve, che il presunto complotto non era avvenuto in Scozia e che quindi il tribunale scozzese, trasferito in questo lembo d'Olanda che per motivi giuridici è diventato una fetta di Scozia, non ha giurisdizione in merito.

E' un'importante questione procedurale, perchè se gli imputati dovessero spuntarla (l'udienza dovrebbe concludersi domani) diminuirebbe considerevolmente il ruolo del supertestimone già ripetutamente interrogato - come afferma l'«Independent» - dall'avvocato Norman McFadyen, che guida la pubblica accusa. L'uomo, di cui il giornale afferma di conoscere persino il nome, vivrebbe negli Stati Uniti «almeno dal 1992», con falsa identità e in una «casa sicura». Egli avrebbe affermato di essere stato a lungo collega dei due imputati presso l'ufficio di Malta delle linee aeree libiche.

Egli avrebbe visto i due imputati fabbricare l'ordigno; e, dopo la tragedia di Lockerbie, sarebbe stato «terrorizzato». Di qui la sua decisione di defezionare e fuggire a Roma, dove avrebbe chiesto asilo all'ambasciata Usa. L'uomo non è che uno fra circa mille testimoni che saranno chiamati a Camp Zeist; ma, probabilmente, è il più importante. Si ignora tuttavia se esista un secondo testimone in grado, come prevede la legge scozzese, di accreditare le affermazioni del primo.

Oggi e domani la difesa cercherà anche di convincere il giudice che è «irrilevante» l'affermazione secondo cui i due appartenevano ai servizi segreti libici; e che va considerata «oppressiva» la doppia accusa di omicidio e di complotto. Sono finezze legali, le prime scaramucce di un processo che sarà lungo e controverso oltre che - da un punto di vista politico - una cartina di tornasole sulla nuova credibilità internazionale di Gheddafi. Sbarre, schermi, sistemi di sicurezza sono pronti: è il momento dei due imputati.

Tacitata la sinistra del partito, Kohl in crisi per lo scandalo dei fondi neri

Schroeder, il congresso della rimonta

Solo due mesi fa il Cancelliere era alle corde
Il nuovo segretario Spd regista della svolta

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

Quando salirà sul podio del Congresso socialdemocratico, stamane, e leggerà un discorso che già viene considerato di rilancio e meglio ancora di svolta, per l'Spd e per il governo rosso-verde fino a due mesi fa dato per spacciato, Gerhard Schroeder dimostrerà ancora una volta di essere l'uomo capace di ritrovar la luce in fondo a un tunnel che sembrava aprirsi sulle tenebre più impenetrabili e più fitte. Sembra un copione mal scritto, quello nel quale il Cancelliere più svelto a cadere nelle simpatie popolari - il più lesto a liquidare gli effetti del trionfo elettorale e a farsi malvolere - ritorna protagonista con rinnovate e lecite ambizioni alla vittoria. Due mesi fa di questi giorni, al culmine di una serie di elezioni devastante per il suo partito e per la propria immagine di leader, i giorni politici di Schroeder alla guida del Paese sembravano contati e il successore da tutti considerato più probabile, il ministro della Difesa Rudolf Scharping, era costretto a smentite rituali e giornaliere: «Non ho ambizioni alla Cancelleria», ripeteva sui giornali e alla tv.

La fortuita convergenza di un miglioramento congiunturale peraltro atteso a fine anno, e di eventi imprevedibili come il salvataggio del colosso edile Holzmann - sottratto al fallimento e alle banche creditrici dall'intervento personale di Schroeder celebrato dagli operai al grido di «Gerhard, Gerhard» - e come lo scandalo dei fondi neri Cdu che sta abbattendo il monumento Kohl, hanno invertito la tendenza. Quello che sembrava una caduta destinato a culminare nell'uscita di scena anticipata del primo Cancelliere socialdemocratico dopo 16 anni di era Cdu, si è trasformata in una impennata dei consensi (dal 31 al 39% dopo la vicenda Holzmann) che nel medio termine riapre la battaglia di febbraio nello Schleswig-Holstein, e soprattutto quella di maggio nel Nord Reno, la roccaforte socialdemocratica che il trionfo Cdu in Comuni rossi come Colonia e Dortmund sembrava avere irrimediabilmente compromesso.

Non ci sono soltanto miglioramenti congiunturali nè combinazioni e fortuna, dietro quella che sottovoce si comincia a definire la rinascita di Gerhard Schroeder. Gli effetti positivi, nell'Spd, sono legati anche al lavoro del nuovo Segretario generale Franz Muentefering, il protagonista della conquista alla Cancelleria scelto per riportare disciplina in un partito lacerato dall'uscita di scena di Oskar Lafontaine. L'«operazione svolta» avviata da Muentefering all'inizio dell'autunno ha dato buoni frutti: Lafontaine è lontano (e non verrà al Congresso di Berlino); e il partito, compresa la sinistra, guarda con più attenzione agli sforzi con i quali Schroeder ha cercato di combinare modernizzazione e salvaguardia dei valori sociali al centro della tradizione socialdemocratica tedesca. La tenacia con la quale si è impegnato alla guida del governo, infine, hanno indebolito le immagini di «Cancelliere kaschmir» e «Cancelliere Cohiba» che la scelta di tessuti nobili e sigari costosi gli avevano incollato come un marchio equivoco.

Soltanto al momento del voto che lo confermarà presidente Spd, si vedrà però se Schroeder è riuscito a costruire un legame di fiducia col partito: il 12 aprile, al Congresso straordinario di Bonn che lo aveva scelto successore di Lafontaine, il risultato era stato deludente, un magro 75,98% pesante quanto una sconfitta se paragonato ai plebisciti a favore di predecessori come Kurt Schumacher (99,7%), Erich Ollenhauer (98,3), Willy Brandt (99,4), Hans Jochem Vogel (98,8) o lo stesso Lafontaine (93,2). Ma decisiva per la sua immagine di leader - la grande scommessa sulla quale si gioca il futuro politico di Gerhard Schroeder Cancelliere e Presidente - sarà la capacità di indicare con chiarezza la direzione della guida: oggi gli orologi del Congresso suoneranno per lui l'ora zero. E' la seconda volta, e sarà l'ultima.



Il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder con il segretario generale dell'Spd Franz Muentefering. Oggi a Berlino si apre il Congresso del partito

«Alcuni istituti hanno fatto ricorso a metodi ingannevoli, ma non c'è stato complotto per impossessarsene»

Tesoro dell'Olocausto, i conti sono 54 mila

Il rapporto della commissione che ha indagato nelle banche svizzere

Andrea di
corrispondente da WASHINGTON

Nei tre anni passati a setacciare gli archivi delle banche svizzere, la commissione Volcker ha rintracciato 54 mila conti intestati a vittime dell'Olocausto. E nel suo rapporto finale, presentato ieri a Zurigo, chiede alle banche di pubblicare almeno la metà dei nomi - quelli su cui non ci sono dubbi - per facilitare il rimborso ai familiari.

La commissione presieduta dall'ex presidente della Federal Reserve Paul Volcker venne creata nel 1996 dalle banche stesse e da associazioni ebraiche per far luce sul destino di quei conti e sul trattamento riservato agli eredi delle vittime. Il rapporto conferma che alcune banche fecero ampio ricorso a pratiche «discutibili e ingannevoli» per tenere i familiari all'oscuro della verità. E nell'insieme getta una pessima luce sulle banche svizzere anche se conclude che «non ci fu un vero e proprio complotto» per impadronirsi dei beni delle vittime, come alcuni hanno sostenuto.

Le banche, sotto pressione da associazioni ebraiche e dal governo americano, hanno già accettato di creare un fondo di 1,25 miliardi di dollari (2400 miliardi di lire) per ricompensare gli eredi ed evitare una valanga di cause per danni. Il governo elevetico si è lamentato che la somma fosse esagerata. Ma la commissione Volcker ha concluso che l'ammontare è giusto e dovrebbe bastare per coprire le richieste di pagamento.

Il rabbino Marvin Hier, fondatore del Simon Wiesenthal Center a Los Angeles, si è rammaricato del fatto che «tutto questo non sia successo prima e che molti sopravvissuti non abbiano potuto riavere i loro soldi». E ha aggiunto: «Ricordiamoci che non si tratta di un atto di carità, ma un atto di giustizia. Non siamo di fronte ad una Svizzera caritatevole che di sua volontà distribuisce soldi non dovuti ai sopravvissuti dell'Olocausto. Questa è la storia di fondi che tornano finalmente ai legittimi proprietari».

Ma in concreto cosa è successo ai soldi depositati nelle banche svizzere? Secondo la commissione Volcker non ci fu una chiusura sistematica e organizzato dei conti. La stragrande maggioranza dei conti individuati si spensero da soli, mangiati negli anni dal cumulo di spese bancarie. Almeno 36 mila conti vennero chiusi senza spiegazione. E la commissione ha chiesto alle banche di rinunciare in via straordinaria al segreto bancario e di pubblicare la lista dei circa 25 mila conti chiusi o inattivi sui quali non ci sono dubbi sull'intestatario.

In uno dei capitoli più agghiaccianti del suo rapporto, la commissione Volcker scrive che i contenuti di almeno 417 conti furono versati a funzionari o militari nazisti che avevano costretto gli intestatari a ritirare i loro soldi.

Il rapporto si conclude con la speranza che «questo capitolo della lunga e triste storia sulle conseguenze della brutalità nazista possa chiudersi» - speranza condivisa dall'associazione delle banche svizzere, secono cui «giustizia morale e finanziaria è stata fatta».

STATI UNITI

Ebrei e cattolici: abolire la pena di morte

WASHINGTON. Cattolici ed ebrei statunitensi hanno lanciato insieme una crociata contro la pena di morte. Anche se l'80% degli americani è a favore della pena capitale, due delle più diffuse religioni del Paese hanno deciso di dimostrarne l'infondatezza morale e teologica. «Come religiosi vogliamo ricordare ai politici americani che la difesa della vita umana è un dovere morale» ha spiegato Mark Pelavin, rappresentante della comunità ebraica riformata. «Dobbiamo dare la possibilità a chi ha commesso un reato grave, come un omicidio, di pentirsi e di cambiare la propria natura criminale» ha aggiunto il cardinal William Keeler. Il Comitato giudaico-cattolico, promotore dell'iniziativa, ha criticato la concezione della pena capitale come «necessario deterrente». Eppure due terzi dei cattolici e buona parte degli ebrei Usa sono a favore della pena di morte. «Non esiste fondamento biblico ad un tale castigo - spiegano i religiosi - nella Bibbia la legge dell'occhio per occhio non è stata mai applicata. E i rabbini del II secolo consideravano sanguinario il sinedrio che metteva a morte un uomo ogni 70 anni. Figuriamoci una corte del Texas». [Ansa]

Nei nosocomi britannici esisterebbe un «tacito accordo»: i vecchi inguaribili sono considerati un fastidio

«Anziani fatti morire di fame e sete per liberare letti»

Gerontologo inglese accusa gli ospedali, la polizia ha aperto 60 dossier

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

La denuncia è di «eutanasia passiva». Negli ospedali britannici, afferma un noto gerontologo, gli anziani vengono lasciati morire di fame e di sete pur di liberare i letti. Anzichè seguire la prassi sovente inconcludente di un'indagine all'interno dei singoli ospedali, i famigliari di numerose persone morte in questo modo si sarebbero rivolte direttamente alla polizia e secondo il «Daily Telegraph» sono già stati aperti una sessantina di dossier. Presto anche la Corte europea dei Diritti Umani potrebbe essere coinvolta per iniziativa di «Help the Aged», un'associazione per la terza età. Non è, insomma, un momento felice per il sistema sanitario nazionale, già accusato nei giorni scorsi di avere consentito l'asportazione non autorizzata di organi - destinati alla ricerca - durante le autopsie in taluni ospedali per bambini.

Quest'ultima tegola è stata scagliata dal professor Adrian Treloar, che insegna gerontologia in una manciata di ospedali londinesi. «C'è una carenza di letti - egli ha detto - e per rimediarvi può esserci una tendenza a limitare in modo improprio le cure quando si abbiano dubbi sul loro esito». A suo avviso, insomma, esisterebbe negli ospedali un «tacito accordo», perchè l'anziano che non è in grado di guarire - e quindi di andarsene - è un fastidio. Afferma, il professor Treloar, di avere avuto dai famigliari centinaia di indicazioni del genere: «Non si esagera a parlare di eutanasia passiva»; della pratica, cioè, che consiste nel non fare nulla per salvare il paziente. Recenti direttive della British Medical Association prevedono che il medico curante possa autorizzare la sospensione dell'alimentazione per endovena nel caso di pazienti vittime di gravi colpi apoplettici o di forme estreme di demenza senile, anche se il paziente non è in immediato pericolo di vita.

Ieri sera il presidente della British Medical Association, il professor Ian Bogle, ha [illegible] che in Gran Bretagna gli anziani «sono curati meno e peggio dei giovani»: «Il servizio sanitario pubblico - egli ha detto - discrimina i pazienti anziani. Spesso essi non vengono presi in considerazione per cure costose e d'avanguardia che potrebbero migliorare le loro condizioni e farli vivere più a lungo». Il professor Bogle ha tuttavia smentito che negli ospedali britannici si pratichi l'eutanasia passiva. «Queste accuse - gli ha fatto eco il ministro della Sanità John Hutton - sono false e attaccano l'integrità di medici e infermieri impegnati nella cura dei pazienti anziani».

La casistica, tuttavia, è allarmante. Ci sono vicende come quella di Alice Murphy, 84 anni, morta lo scorso anno in un ospedale di Manchester, sulla cui cartella clinica il figlio Kevin ha trovato un'annotazione del medico curante: «Non risuscitare». O quella di William Heaford, 78 anni, ricoverato a febbraio per un taglio alla mano e morto dopo essersi ridotto a uno scheletro. «C'è troppa segretezza», denuncia Sir John Grimley Evans, professore di gerontologia a Oxford: «La difficoltà è mettere le mani sulle informazioni pertinenti».

Il presidente dell'Ordine dei medici: i giovani sono curati meglio, ma escludo forme di eutanasia passiva

Lanciati da sottomarini

Missili nucleari cinesi potranno colpire qualsiasi

WASHINGTON

La Cina ha cominciato a costruire un nuovo sottomarino strategico dotato di missili a testata nucleare in grado di colpire qualsiasi obiettivo negli Stati Uniti. Lo ha rivelato ieri il quotidiano «Washington Times» citando fonti dell'intelligence Usa. Il sottomarino - afferma il quotidiano - utilizzerà una versione ridotta dei nuovi missili intercontinentali cinesi DF-31, che saranno dotati delle testate nucleari W-88, progettate da scienziati americani e copiate dai cinesi grazie ad una operazione di spionaggio. La rivelazione ha destato allarme al Pentagono e al Congresso perchè i nuovi missili cinesi, che hanno un raggio di azione di quasi 12 mila chilometri, potranno essere lanciati dalle acque territoriali cinesi e raggiungere qualsiasi angolo degli Stati Uniti. [Ansa]

Caserta, la donna si è ribellata dopo l'ennesimo pestaggio

«Uccidi il papà, si fa così»

Dodicenne insegna alla madre a sparare

Mariella Cirillo
CASERTA

Gli hanno insegnato che si vive con la pistola, che con la pistola si pareggiano i conti e solo con la pistola si possono difendere le proprie ragioni. A 12 anni ha scelto da che parte stare, consegnando alla madre l'arma con cui la donna ha ucciso il padre: le ha fatto vedere come caricarla, le ha mostrato come si fa fuoco, l'ha vista entrare nel bagno dove lui si stava lavando piegato sul lavandino. E quando lei ha premuto il grilletto puntando alla nuca, ha sentito il primo sparo e poi l'altro con cui l'ha finito.

Claudio Pellegrino, 39 anni, aveva fatto carriera. Uomo di punta del clan dei Casalesi temeva i killer delle bande rivali e a finire ammazzato, di certo, aveva pensato più di una volta. Ma non è stata la camorra ad ucciderlo. La sua condanna a morte, eseguita tra le pareti domestiche, l'ha decretata un piccolo tribunale degli affetti diventati odio puro: la donna con cui ha vissuto per 12 anni, il figlio che lei gli ha dato. Ed è il ragazzino cresciuto nella casa di un boss lo strumento della vendetta nata dall'esasperazione. Giuseppina Di Sarno, 41 anni, per quell'uomo aveva lasciato il marito e le due figlie. Ma adesso era avvelenata dalla gelosia, era sicura che il compagno per il quale aveva gettato a mare il matrimonio avesse un'altra. E alle scenate continue di una donna ancora innamorata lui reagiva nell'unico modo possibile per uno che vive di violenza: la pestava a sangue, la picchiava lasciandole i segni sul corpo e una rabbia profonda nell'anima.

Nell'appartamento di San Marcellino, un paese della provincia di Caserta dove il clan dei Casalosi conta sulla presenza di un'agguerrito gruppo, il solito copione si è ripetuto domenica sera. Lei l'ha aggredito rinfacciandogli i tradimenti, lui l'ha riempita di botte e poi ha deciso di uscire. Armato, come sempre. Mentre era in bagno a lavarsi, ha chiamato suo figlio: «Vammi a prendere la pistola». Il ragazzino ha obbedito, ha tirato fuori la calibro 7,65 dal nascondiglio e ha deciso: non l'ha consegnata al padre. D'impulso ha raggiunto la mamma, le ha mostrato come usare l'arma. E lei non s'è n'è servita per difendersi: rabbia e odio l'hanno guidata dov'era il suo uomo. Piegato sul lavandino, il piccolo boss non si è accorto di nulla e forse non l'ha vista neppure arrivare. Giuseppina ha appoggiato la canna alla nuca e ha premuto il grilletto. L'ha premuto di nuovo anche quando lui è scivolato sul pavimento, finendolo con un altro colpo alla testa.

E' stata lei a chiamare i carabinieri: «Venite a prendermi, l'ho ucciso io, sono stata io». Quando il maresciallo è arrivato con i suoi uomini in quella casa, si è trovato di fronte una nuova situazione d'emergenza. La donna stringeva ancora in pugno la pistola e teneva sotto tiro due uomini, i fratelli della vittima che volevano farle pagare caro l'omicidio. IL sott'ufficiale si è lanciato su Giuseppina, le ha bloccato il braccio proprio mentre lei stava facendo fuoco. La spinta ha deviato la traiettoria del proiettile che si è conficcato nel soffitto. Solo allora lei si è fatta arrestare.

Al magistrato, il pm della Procura di Santa Maria Capua Vetere, Luigi Musto ha raccontato i tradimenti e i pestaggi, la vendetta colta al volo quando il figlio gli ha messo tra le mani la pistola. Magari il ragazzino voleva che fosse armata per difendersi dalle botte, o forse in fondo al cuore sapeva che cosa sarebbe accaduto. «Non ce la facevo più - ha detto Giuseppina - quella non era più vita». Adesso è nel carcere femminile di Pozzuoli e il bambino aspetta di conoscere la sua sorte. Il tribunale per i minori dovrà decidere a chi affidarlo: qualcuno che sappia togliergli i ricordi più brutti, spezzare la catena dell'odio e della paura, dargli un'occasione per diventare grande.

NUORO

Graziato avvocato di Mesina

NUORO. L'avvocato Bruno Bagedda 78 anni di Bitti (Nuoro), condannato a 14 anni di reclusione per il sequestro e l'omicidio dell'imprenditore e giornalista romano Leone Concato rapito nel 1977 nel Nord Sardegna e mai più tornato a casa, ha ottenuto la grazia dal Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi. Il penalista nuorese, con un passato di Consigliere regionale eletto nelle liste dell'MSI e noto per essere stato il difensore di Graziano Mesina e per aver fatto incontrare il bandito orgolese, quando era alla macchia, con un ufficiale dei servizi segreti dopo i contatti avuti con esponenti dei movimenti eversivi di sinistra tendenti a trasformare la Sardegna nella Cuba del Mediterraneo, è al centro di una clamorosa vicenda giudiziaria. Ben tre processi non sono stati, infatti, sufficienti a cancellare la condanna a 14 anni di reclusione inflittagli per il rapimento e l'omicidio di Concato. [c.g.]

L'irruzione nella clausura di Laveno

E' terrore nel convento Suore derubate di notte

Assalto di un gruppo di balordi, forse tossici Religiosa maltrattata, due milioni il bottino

MILANO

«Non sapevano quello che facevano...», dice con la voce che le trema ancora la Madre Priora del convento di Laveno, violato sabato sera da sei balordi, forse tossici, sicuramente italiani, che armati di coltello e con il fazzoletto sul volto non si sono fermati davanti a niente. Neanche alla tranquillità di questo convento in una villa antica immersa nel verde di un parco, così lontano da Varese. Un colpo facile, devono avere pensato. Come portare via le elemosine da una chiesa, deve essere stato il loro ragionamento prima di salire sulla scala presa dalla stalla e appoggiata al tetto, prima di rompere una tapparella e piombare nel refettorio dove le sei suore di clausura, tra i 60 e i 92 anni, stavano pregando e mangiando.

«Una cosa che non auguro a nessuno», racconta ancora la Madre, mentre rivede davanti agli occhi come in un film, la scena di quella sera. Con il coltello puntato alla gola di una suora, con uno che grida «dateci i soldi, dateci i soldi, ci servono per bucarci...». Con la tovaglia che viene scaraventata a terra insieme ai piatti. «Da non credere, quello che ci hanno fatto...», dice senza odio, solo con la paura che possa succedere ancora, in questo convento che in 20 anni ha subito quattro furti e due rapine. «Lo sanno tutti che non possiamo difenderci», racconta ancora di quei momenti, quando una delle suore viene aggredita, forse anche palpeggiata in segno di oltraggio. Tanto che alla fine dovrà essere ricoverata in ospedale in stato di choc.

«Una cosa da rabbrividire», ammette la Priora. E spiega che uno dei banditi insisteva per avere i soldi, rovistava dappertutto. Al punto da mettere le mani addosso a quella suora di 60 anni, trascinarla nella sua camera e buttare tutto all'aria. Fa male anche solo ricordare quei momenti concitati. Dove uno spintone può diventare un palpeggiamento, dove ci vuole il comunicato dei sanitari dell'ospedale per escludere che la violenza sia andata oltre, dove i carabinieri di Luino smentiscono con forza che ci sia stato uno stupro e l'Ordine delle Benedettine dell'Adorazione Perpetua del Santissimo Sacramento chiede il silenzio stampa «per salvaguardare la nostra identità claustrale, per evitare allarmismi o informazioni deformate».

Nel convento di Laveno Mombello non è ancora tornata la calma, nemmeno dopo 48 ore. Ci sono i carabinieri che vanno avanti nelle indagini, c'è il prete di Laveno don Remo che parla di «violenza assurda». Ci sono le telefonate dei tanti che cercano di portare solidarietà alle suore e ci sono i politici che la buttano in politica, come il senatore della Lega Peruzzotti che ha scritto al ministro Jervolino per chiedere cosa intenda fare la polizia.

[f.pol.]

(segue da pagina 6)

Le famiglie Crestodina, Gavazza, Lanfranco, Zamberdi, sono vicine con affetto ad Alberto, Francesca, Marina e Sergio per la perdita di

Laura Fiore Soldatini

— Chieri, 7 dicembre 1999.

Il Gruppo Anziani dell'Associazione Dipendenti A.E.M. ricorda il socio

Luigi Zanella

— Torino, 7 dicembre 1999.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Sulotto e Sabatino sentitamente ringraziano per le tante attribuzioni di affetto e la partecipazione alla scomparsa del caro papà

Egidio Sulotto

— Torino, 7 dicembre 1999.

I familiari di

Carlotta Togliatti Aseglio

ringraziano gli amici di Radio Italia Uno per la loro partecipazione.

— Caselle T.se, 7 dicembre 1999.

ANNIVERSARI

1996 1999

Adriana Borello

Franca [illegible]

Ricordiamola

Renato [illegible]

Renato, dolce ricordo di felicità, amore e allegria: vivi in ogni sorriso che la vita oggi ci regala.

Caro PAPÀ, i miei occhi non ricordano il tuo sguardo ma il tuo sorriso è nel mio cuore. Andrea.

1997

Cinzia Marinoni

Un ricordo, un rimpianto sempre. Mamma e papà.

Sempre nei miei ricordi. Paola.

Don Francesco Ferraudo

Messa in ricordo Torino sabato 11 corr. ore 18 parrocchia S. Giulio d'Orta; Moncalieri domenica 12 corr. ore 10,30 Collegiata S. Maria della Scala.

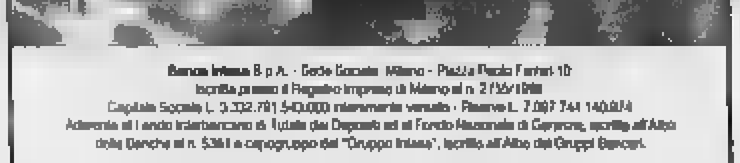
— Torino, 7 dicembre 1999.

1996

Roberto Musso

I tuoi cari.





Risolto il giallo di Montecarlo, dopo l'incendio aveva detto al miliardario: «Barricati in bagno e non aprire a nessuno»

«Safra è morto per colpa mia»

L'infermiere: volevo soltanto appiccare il fuoco



inviato a MONTECARLO

Tre giorni dopo, il caso sembra risolto. Ted Maher, l'infermiere del giallo Safra, 41 anni, americano di Stonville, New York, ha provocato la morte del banchiere e della sua governante. Ha confessato ieri mattina, dopo essere stato prelevato dall'ospedale dov'era ricoverato e condotto sotto scorta al comando di Polizia. Daniel Serdet, il procuratore generale, ha detto che di fronte alle numerose contraddizioni che riempivano la testimonianza, «Ted Maher ha finito per cedere». L'accusa: «Incendio volontario che ha provocato la morte di due persone». Rischia l'ergastolo. Però, precisa Serdet, «l'aver agito in stato di incapacità di intendere e di volere lo solleva dalla responsabilità penale». Il caso è chiuso? Risposta: «L'indagine comincia ora». Postilla per i giornalisti: «Però, da questo momento possiamo escludere con sicurezza tutte le piste internazionali». Crede a questa versione dei fatti? «Diciamo che credo al suo racconto più adesso di prima». Ha resistito molto prima di confessare? «No. Gli errori e le contraddizioni erano molto evidenti».

Quello che si chiude per adesso è il giallo degli intrighi internazionali. Ted Maher per certi versi è la soluzione giusta. E' una soluzione che soddisfa soprattutto Montecarlo. C'è la sua confessione e ci sono le prove. Aveva parlato di due uomini mascherati che l'avevano aggredito. le videocamere del bunker e del palazzo avevano ripreso nessun uomo mascherato. Aveva detto di stato ferito da loro: un colpo alla coscia sinistra e uno all'addome. Erano ferite leggere: se l'era date lui. E c'è la prima prova: aveva abbandonato il coltello nel locale, una lama da 8 centimetri. Quel coltello è suo e ci sono soltanto le sue impronte. Invece aveva raccontato che uno dei banditi l'aveva estratto da uno stivaletto. Ted Maher sembra un assassino delle fiabe: il cattivo è sempre un imbecille, così i bambini dormono più tranquilli. Lascia segnali dappertutto. Appicca il fuoco e poi va personalmente da Edmond Safra per dirgli «barricati dentro il bagno blindato e non aprire a nessuno per nessun motivo». Safra esegue fino alla morte. obbedisce a un infermiere o a una guardia del corpo? L'incendio, confessa Maher, sarebbe servito a far arrivare i pompieri e così liberare il banchiere. Solo che si guarda bene dall'avvisare qualcuno che ci sono le fiamme. Scende sotto e al portiere dice che c'è un'aggressione armata. Il portiere chiama la polizia. Per essere sicuro di passar per deficiente chiama anche lui la polizia anziché i pompieri: «Venite, ci sono banditi mascherati e armati in casa Safra». La polizia: «Stiamo già arrivando, ci hanno già chiamati. Ma lei chi è?» Poi quando arriva la polizia, gli chiedono le chiavi per andare ad aprire la porta dell'appartamento blindato, e lui risponde: «Non ve le posso dare». noi come facciamo a entrare?» «Io non ve le posso dare». Così è entrato subito in cima alla lista dei sospetti. Poco dopo è arrivato sul posto anche Samuel Cohen, il capo della sicurezza di Safra, e pure lui non ha dato le chiavi alla polizia e li ha portati su. Ma oggi l'unica colpa che si può rinfacciare a Samuel Cohen è quella di aver lasciato assumere Ted Maher, l'assassino meno intelligente della storia del giallo. (p. sap.)

UN MOVENTE IMPOSSIBILE E UNA TECNICA DA DILETTANTE

I misteri di un impiegato eccellente

«Niente carcere se dimostra di aver agito per follia»



Sopra un'immagine dei funerali a Ginevra in primo piano c'è la moglie. Sotto il miliardario

Pierangelo Sapegno

inviato a MONTECARLO

SULLA sua cartella c'è un giudizio, come nei registri militari: «Impiegato eccellente». Ted Maher è nato il 9/6/58 a Auburne, nel Maine, residente a Stonville, Stato di New York, cittadino americano. Sposato, tre figli. Se cerchi una foto, però, una immagine qualsiasi, persino un ricordo, non trovi niente. Fino a oggi Ted era nessuno. Sua moglie è venuta qui, due giorni appena, ed è scappata subito, prima di poter incontrare un cane qualunque, di poter dire a qualcuno anche solo: «Io lo conosco». Dall'ufficio di polizia, dove lo stanno ancora interrogando, nelle lunghe ore dell'attesa sono uscite 5 macchine che hanno fatto finta di portar via il misterioso infermiere del giallo Safra. Però lui non c'era mai, e ogni volta si ripeteva sempre la stessa scena, e c'era uno che si nascondeva per niente dentro l'auto: i cameramen e i fotografi si sono scatenati soltanto sulla faccia di qualcuno che non esiste. Proprio come lui, come questo fantoccio che ci servono sul piatto. Ted è un uomo che viene dal nulla, come capita nelle grandi storie americane, il bravo figlio degli States che rinasce un giorno qualunque della sua vita come un perfetto assassino. Uccide un potente della Terra lo straccio di un movente, e neanche la ragione di un folle. In compenso, confessa subito di tanto a posto: «Sono fuori di testa. Ho avuto una storia d'amore andata male, mi devo imbottire di calmanti. C'è una collega che mi perseguita, sono torturato». Invece, se guardi sulla sua cartella, c'è scritto così: «Uomo di fiducia».

Ted Maher, che ha il banchiere del Russiagate, che ha chiuso la cassaforte dei laburisti d'Israele, che ha incendiato il suo palazzo e che almeno per tre giorni ha preso in giro le polizie del mondo, dice di fare l'infermiere. Joseph Safra, il fratello di Edmond, invece ha detto a Carlos Alberto Vieira, presidente del Banco Safra do Brasil, che «Maher era l'unica guardia del corpo presente nel Palazzo quella . Se lo fai presente a Daniel Serdet, il procuratore generale, lui borbotta, sorride, e strabuzza pure gli occhi: «Cosa vi posso dire io? Provate a indagare». Fino adesso l'hanno sempre nascosto accuratamente. E persino Serdet lo ammette, che nonostante tutto, nonostante la confessione, nonostante le prove evidenti, nonostante tutte queste ore passate ad ascoltarlo, Ted Maher rimane un mistero, come questo delitto. Confessa piangere, commuoversi mai, anche se dice che Edmmond Safra la persona che amava di più al mondo: «Il giorno che sono stato assunto da lui è il giorno più bello della mia vita. Non lo dimenticherò mai perché non ho mai avuto niente di così importante». Guadagnava dollari al giorno, un milione e 200mila lire. Safra pagava così tanto un semplice infermiere? E' freddo, tranquillo. Ha fatto un delitto lasciando la sua firma dappertutto: il coltello con cui s'è ferito suo e c'erano le sue impronte, ha agito l'occhio di decine di telecamere, ha insospettito la polizia anche con i comportamenti, ammettendo solo 11 dopo che in casa c'era un incendio («ah, scusate, me lo ricordavo») e rifiutando di accompagnare sopra gli agenti. E' freddo, sempre impassibile, tranquillo, mentre cade in contraddizione e confessa le sue colpe. Rischia l'ergastolo, l'unica pena prevista per il suo delitto. Con una postilla, però: «Se dimostra di aver agito senza la capacità di intendere e di volere, per la legge di Montecarlo non può fare nemmeno un giorno di prigione».

E quale capacità di intendere e volere avrà mai uno con il suo movente? «Non volevo uccidere. L'ho fatto perché sono stato obnubilato. Volevo attirare l'attenzione sulla mia persona e volevo regolare dei conti con Sonia, la capo infermiera. Avevo avuto alcune discussioni professionali». Stupore. Quali discussioni? Daniel Serdet, testuale: «Non eravamo d'accordo sul tipo di cura con cui seguire monsieur Safra». Anche un bambino capirebbe che un movente del genere non sta in piedi. E pure gli inquirenti di Montecarlo ammettono che in fondo l'indagine è appena cominciata, che restano un mucchio di punti oscuri da chiarire. Dice Serdet: «Dobbiamo indagare ancora su di lui, sulla sua personalità e sul suo passato». Alla fine, tutto ruota attorno a questo strano «impiegato eccellente», a questo americano modello venuto dal nulla, che forse aveva due passaporti, «ma non lo sappiamo», che forse era ebreo, «ma non lo sappiamo». Leggi: «Ted Maher, residente a Stonville, Stato di New York». Era un militare? «Sì». E dove, in quale Arma? «Non lo sappiamo». Aveva fatto il soldato e poi era finito a fare l'infermiere in un ospedale della Grande Mela. Ma chi lo dice che era questo il suo lavoro? «Lo dice lui», risponde Serdet, sorriso serafico e sguardo paziente. Ted può raccontarlo solo chi l'ha interrogato. Dicono che è alto, biondo, spalle larghe, muscoli da gorilla. Piaceva alle donne. Era stato assunto cinque mesi fa negli States dagli uomini di Edmond Safra ed era arrivato a Monaco sei settimane. Però, mese e mezzo gli era bastato per costruirsi una storia d'amore che l'aveva segnato. Perché assumere a New York un infermiere? Non ce ne sono a Montecarlo, o in Francia? Serdet: «Non dovete chiederlo a noi». Ma perché proprio lui? Il procuratore sbuffa: «Aaah...» E perché Samuel Cohen, il responsabile della sicurezza di Edmond Safra, uomo che viene dallo Shin Bet, il servizio segreto d'Israele, permette che venga a lavorare alle dirette dipendenze del banchiere una persona che confessa di avere problemi psichiatrici? Alla fine, anche Daniel Serdet si arrende: «Sia chiaro. Le ragioni e le modalità della sua assunzione sono oggetto di questa inchiesta». Ma anche questa non è nient'altro che una stentata ammissione. Non serve a niente di più. Non è facile spiegare quello che è successo prima e quello che è successo dopo la morte di un grande della Terra, finito così perfettamente prigioniero della sua vita, della sua paura, della sua fortezza, ucciso da un uomo che era solo nessuno. «E' una storia banale», cerca di dire il procuratore generale. Errore. Potrà mai sembrare banale una morte così, un incendio dentro a un bunker che soffoca un banchiere mentre cento persone stanno cercando di salvarlo? Perché aveva appiccato il fuoco questo cittadino modello? «Per far scattare il segnale antincendio». E perché voleva far scattare il segnale antincendio? «Perché non voleva ucciderli». E se non voleva ucciderli così, perché non ha avvisato che c'era il fuoco, facendo ritardare l'arrivo dei pompieri? Serdet fa una smorfia per borbottare qualcosa. Poi cerca disperatamente in giro un'altra domanda, sembra voler sussurrare «beh, magari tanto a posto non lo era davvero, questo signore». Come fare a negarlo, ascoltando così questa storia, come ce l'hanno data? Il cerchio pare quasi chiudersi. Serdet annuncia trionfante che tutti gli intrighi internazionali spariscono dalla scena, che a Montecarlo non c'è nessuna guerra di spionaggio o di malavita. Ted Maher tornerà a essere un signor nessuno. Come piace a quelli che ci credono, nessuno può uccidere un potente della Terra.

AI FUNERALI

Wiesel e Vittorio Emanuele di Savoia

GINEVRA. Numerose personalità internazionali hanno dato ieri a Ginevra l'ultimo saluto a Edmond Safra.Fra le personalità presenti, il premio Nobel per la Pace, lo scrittore Elie Wiesel, che nella sinagoga Hekal Haness - durante la cerimonia che ha preceduto l'inumazione - ha pronunciato l'elogio funebre. «Addio Edmond, addio amico» ha detto Wiesel, visibilmente commosso, dopo aver rievocato la fine «brutale» dell'amico. «Tu hai fatto tanto per chi ti era vicino», ha aggiunto Wiesel, ricordando le azioni di beneficienza a favore della causa degli ebrei e «non solo degli ebrei». Lo Stato di Israele ha voluto essere presente alla cerimonia facendosi rappresentare ad alto livello dal ministro degli esteri David Levy. Presenti anche l'ex segretario generale dell'Onu, Javier Perez de Cuellar, Vittorio Emanuele di Savoia e suo figlio, il miliardario Agha Khan, lo stilista francese Hubert Givenchy. Ha preso la parola anche John Bond, presidente della Banca Britannica Hsbc, al quale Safra aveva appena venduto per oltre 10 miliardi di dollari una parte delle sue attività bancarie.

Guadagnava seicento dollari il giorno
Ha commesso un delitto lasciando indizi dappertutto e cercando una scappatoia legale

Continua il conto alla rovescia verso il nuovo Millennio, venticinque giorni al Duemila

meno 25

Malgrado la diffusione di Internet la voglia di leggere è rimasta, [illegible] il problema attuale è quello di riuscire a districarsi in una trionfante [illegible] dilagante mediocrità

Un giorno, forse non troppo lontano, scopriremo un modo completamente nuovo non soltanto di guardare il mondo, ma anche di scriverne

Salvati dalle pagine di un libro

[illegible] Parks

CON la diffusione dei mezzi di comunicazione di massa elettronici e interattivi, un uomo solo a casa [illegible] non sarà mai stato meglio piazzato per riempire l'inesplicabile spazio mentale tra la culla e il crematorio. I giochi elettronici e la navigazione su Internet renderanno i problemi esistenziali una cosa del passato. Grande, vero? In questo promettente scenario, sembra giusto che i libri vengano confinati sempre più in quei momenti di viaggio o di difficile defecazione che la gente non [illegible] [illegible] bene come affrontare.

E tuttavia, data la percepibi[illegible] volgarizzazione di un mondo simile, quando [illegible] gente malgrado tutto legge, vuole certamen[illegible] pensare che sta leggendo qualcosa di serio. Perché, anche se il collasso [illegible] quasi tutte le illusioni collettive, religiose e politiche, avrà persuaso la maggioranza della gente che è meglio sfogare le proprie energie mentali in qualcosa di prettamente tecnico, e le loro emozioni all'innocua superficialità, è tuttavia [illegible] difficile dimenticare che qualità come la saggezza e l'introspezione godevano un tempo di un considerevo[illegible] prestigio. Sarebbe piacevole pensare di averne avuto. E naturalmente si tendeva ad associare quelle qualità a qualcosa chiamato letteratura. Il risultato? Troverete sempre meno libri che si presentano [illegible] narrativa [illegible] massa, e sempre più che assumono pretese letterarie, o che vengono addirittura contrabbandati come grandi opere di misticismo o di filosofia. Es[illegible] imboccati con la trionfante mediocrità, mentre immaginiamo di avere a che fare con quanto [illegible] meglio sia mai stato pensato e scritto: sarà questa l'esperienza di lettura più ricercata di un eccitante nuovo millennio.

I traduttori non potranno che beneficiare di questo desiderio per i libri presunti sofisticati. Possiamo attenderci un sacco di titoli acrobatici, [illegible] storie fantastiche di talenti stranieri, sostenuti entusiasticamente dal generale rispetto del «villaggio globale». La maggior parte saranno terribili e alcuni meravigliosi, ma non aspettatevi che la stampa o gli organizzatori di premi vi offrano molto aiuto nel fare le giuste distinzioni. Perché saranno impegnati soprattutto a cre[illegible] celebrità: il peggior nemico della discriminazione, ma anche [illegible] buon sostegno per il consumatore confuso. In tutto il mondo ogni gruppo etnico dovrà poter dire di avere un grande scrittore - ora, in questo momento - un fenomeno, una necessità politica, perfino, che porterà una nuova forma di provincialismo, più cronologico che geografico, in cui solo ciò che è strettamente contemporaneo viene discusso e ammirato. Le università, compresa, ahimé, Cambridge, includeranno [illegible] propri piani di studi corsi monografici su romanzi scritti appena un anno prima. E a esclusione delle occasionali esumazioni per il Nobel, i successi di d[illegible]ci, o magari solo cinque anni prima verranno ampiamente dimenticati.

Ovviamente i surrogati più efficaci della vera profondità e della riflessione prolungata sono la furbizia e le novità. Tutto [illegible] che scintilla, alla fin fine, scintilla davvero. Così potrete aspettarvi nelle vostre librerie la stessa varietà di generi e lo stesso apparente eclettismo che trovate nei ristoranti del cen[illegible]. Anzi, di più. Ma come un ristorante messicano a Londra è destinato decisamente ai londinesi, e un cappuccino a Detroit ha poco in comune [illegible] quello di Roma, così l'apparente quantità di eccitanti stili diversi servirà soprattutto a nascondere [illegible] soggiacente uniformità di sentimenti e di visione. Eh! Mostrarla sarebbe terrificante.

La letteratura infantile decollerà, fiorirà, esploderà oltre ogni ragione. Investite nella letteratura infantile. E gli adulti la leggeranno. I bambini saranno incoraggiati a continuare a leggerla, ben oltre l'età per la quale essa era originariamente intesa. Che cosa meravigliosa: leggere «letteratura» e continuare a essere un bambino! Questo sì che [illegible] un traguardo. Una volta, secoli fa, gli adolescenti maschi e femmine aspettavano di essere iniziati ai [illegible] misteri del mondo degli adulti. C'erano prove di forza e giudizi, cerimonie. Ai miei tempi tutto ciò si è ridotto alla lettura di Lawrence, e Moravia e Sartre sotto le coperte, alla luce di una torcia elettrica. [illegible] era ancora qualcosa.

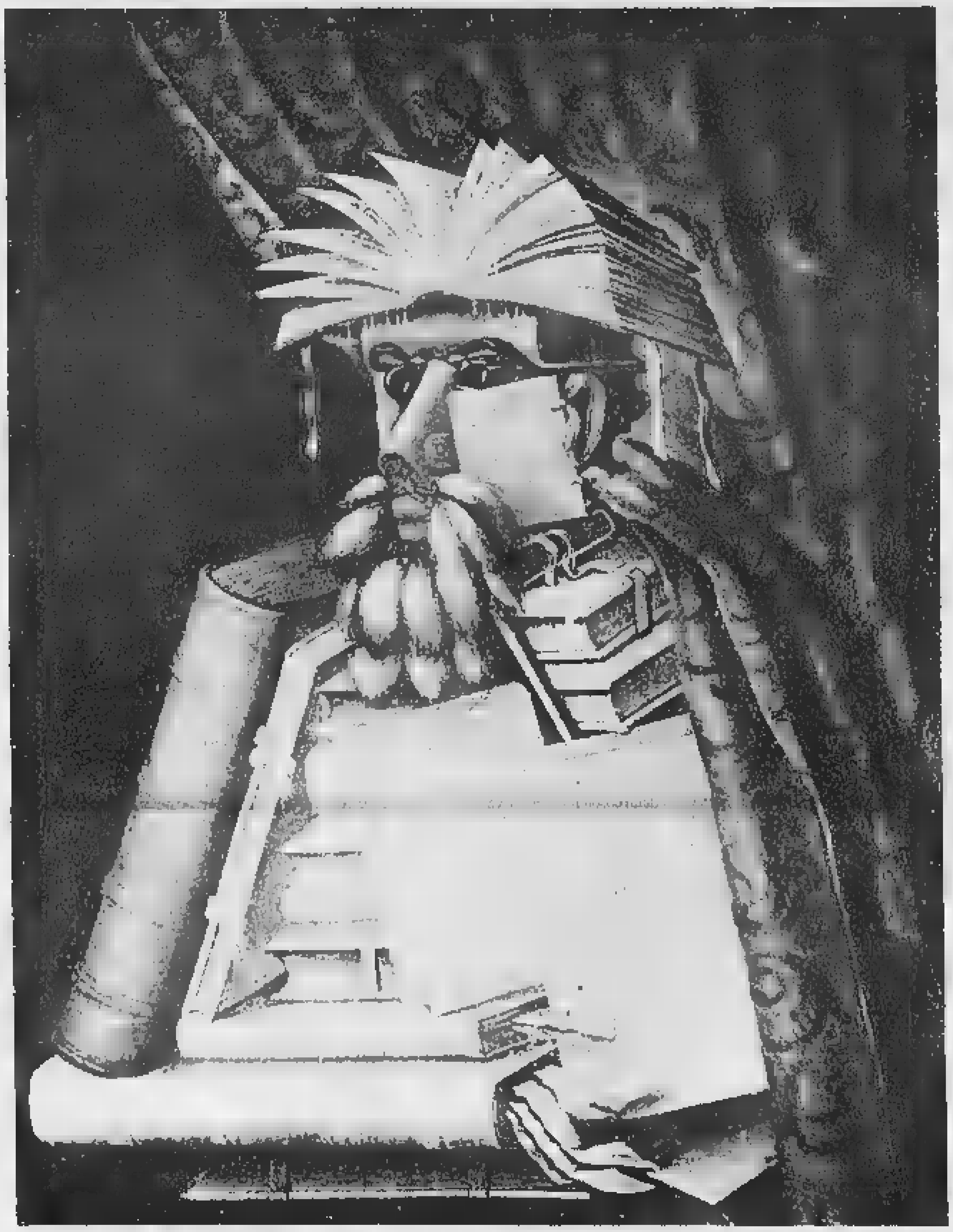
In realtà era ancora una cosa grande. Ma ora l'orribile realtà è emersa: N[illegible] C'È PIÙ NULLA CUI ESSERE INIZIATI. Scoprire che Babbo Natale in realtà [illegible] papà, è solo la prima di una serie d'introduzioni al vuoto. Dio viene presto trangugiato. L'amore viene rapidamente smascherato per quello che è: una delusione in serie (sei fortunato, figlio, [illegible] avrai due case). Restano il sesso sicuro, l'ecstasy e un posto fisso. Datemi letteratura infantile tutti i giorni. O facciamo sì che la letteratura adulta sia come quella per i marmocchi. In un modo o nell'altro, restiamo innocenti! Una donna, sull'aereo, [illegible] racconta che sta leggendo Il Signo[illegible] degli anelli per la decima volta. Pensate che risparmio!

Gli aerei. Una delle strategie per esser certi c[illegible] nulla di troppo serio, [illegible] disturbante, o davvero nuovo venga scritto, sarà quella di mantenere gli autori sugli aerei, viaggiando frettolosamente in tutto il mondo per recitare brani dei loro libri, tenere conferenze, seminari, ricevere premi e, in genere, sentirsi meno pessimisti rispet[illegible] alla vita. E' noto che i più pessimisti diventano tali solo perché [illegible] hanno avuto un pubblico adorante prima della morte. Allora facciamogli incontrare il pubblico subito. Facciamoli adulare. I festival letterari abbonderanno. Quale autore che si rispetti, che abbia avuto un po' di successo almeno mediocre, non è già stato invitato da cinque festival per l'anno Duemila? Molti ne avranno ricevuti quaranta o cinquanta. Persino chi ha solo minacciato di scrivere sarà invitato ai festival letterari. I ragazzini che hanno scritto i compiti in classe, per esempio. No, chiunque abbia scritto [illegible] compito [illegible] classe! Perché no? Si terranno [illegible] menti occupate a preparare discorsi per le premiazioni. E gli organizzatori faranno sì che ci sia una discreta folla anche al premio di poesia riservato ai disabili mentali.

Nel frattempo, sul vostro modem, Internet sarà tesa fino [illegible] scoppiare dalle poesie e dalle storie di chicchessia. Saranno create organizzazioni caritatevoli per visitare regolarmente i siti web, in modo che la gente senta [illegible] le loro cose vengono lette, o almeno guardate. Ah, la gioia [illegible] scuole [illegible] scrittura sul web! Investiteci i vostri risparmi. Stanno arrivando. Sono già qui. Ora che tutti sappia[illegible] che non andremo in paradiso, chi può negare alla gente un briciolo d'immortalità sulla pagina, o almeno in una banca dati? Ci sarà chi firmerà contratti per assicurarsi che le proprie novelle stiano lì fuori, nell'iperspazio per l'eternità. Se ci fosse un Dio, sarebbe invidioso. Statene certi: mentre la religione si riduce a nulla più che un rifugio per chi è veramente pazzo (anche se il loro numero è in rapida crescita), assolutamente tutti scriveranno! Senza [illegible]. I festival non esiteranno ad inaugurare eventi on-line. Per bambini. Ma via, siamo tutti bambini, [illegible] è vero?

In breve, [illegible] ci si può sbagliare troppo nel far simili previsioni. Ma tutto ciò ha un lato positivo: l'inevitabile reazione che provocherà. Le cose pratiche che mi piacerebbe accadessero - editori meno intenti a creare celebrità con ampie anticipazioni e pubblicità stravaganti, giornali [illegible] riviste che danno spazio a opere riflessive, [illegible] d'attualità - sono più improbabili di un Secondo Avvento. No, davvero [illegible] vale la pena di pensare a metodi pratici per migliorare l'industria editoriale. La vita è troppo breve. Ma l'ottusità non oscura mai completamente l'intero pianeta. Nel loro modo idiosincratico alcuni pochi scrittori cercheran[illegible] sempre nuovi [illegible]. Qualcuno [illegible] fuori avrà il coraggio di non andare a tutti i festival, di chiudere il mondo fuori della porta, di rifiutare tutti gli stupidi impegni che la stampa gli getta addosso. Qualcuno o qualcuna che siede nella sua stanza in solitudine, in concentrazione, lasciando che i giorni passino [illegible] [illegible]re il bisogno [illegible] vedere qualcosa di stampato, qualcosa aggiunto al suo sito web, riflettendo, provando pri[illegible] questo, poi quello, ponderando, immaginando. Qualcuno, in qualche posto, un giorno dirà: «Ah! E se faccio così?».

E così posso prevedere con sicurezza - e curiosamente è la più certa di tutte queste previsioni - che un bel giorno, non troppo lontano nel millennio, prenderò in [illegible] [illegible] libro - o no, forse dovrò ordinarlo [illegible] Internet, perché i distributori non lo avranno in magazzino, [illegible] avrà vinto alcun premio, forse [illegible] l'avrà raccomandato un amico - e prima di essere arrivato alla quarta pagina avvertirò un modo completamente nuovo [illegible] solo di guardare al mondo, ma di scriverne. Impossibile prevederne il soggetto. Ho il sospetto, ma è solo un'ipotesi, che tratterà del lavoro della mente, ma in un modo che né Woolf né Joyce avevano nemmeno sognato. Sarò terribilmente eccitato. E senza dubbio, come un pazzo, cercherò di copiarlo. In ogni caso una simile scoperta ogni cinque o dieci anni sarà più che sufficiente. E io resto ottimista.

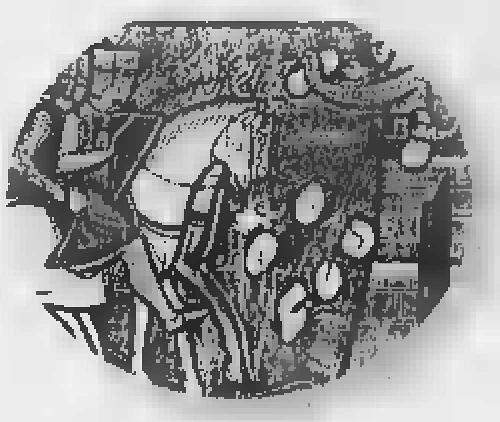


Un quadro di Arcimboldo dedicato ai libri. Lo scrittore Tim Parks sogna editori meno intenti a creare celebrità

[illegible] UNA GENERAZIONE AL GIORNO

CAVALIERE [illegible]

Intorno al 1175 - anno in cui cade, all'incirca, la sesta generazione a partire dall'anno Mille - [illegible] in voga tra i giovani di una certa aristocrazia cattolica, l'iscrizione agli Ordini. Si trattava di milizie militari che volevano incarnare l'ideale della «cavalleria divina», combattendo, all'occasione, contro Mori, musulmani e altri infedeli. Animato dallo spirito fervente di tanti cristiani della sua età, José Montesa, 20 anni, fece di tutto per meritarsi l'onore dell'Ordine di Alcantara. E dopo una lunga gavetta, fatta [illegible] pazienti esercitazioni cavalleresche e di visite ai maggiori notabili di Spagna, fu finalmente accettato. Una volta entrato, però, José si rese conto che l'Ordine non era ciò che [illegible] aspettava. Tra le sue file non c'erano [illegible] né combattenti né [illegible] d'onore,



ma giovanetti vanesii, gente di potere, avidi e corrotti. Si ricordò allora di una frase pronunciata un giorno da un vecchio abate, a cui all'epoca [illegible] aveva prestato attenzione: «Non militia, sed malitia», gli aveva detto il vecchio. Ripensò a quelle parole, gettò la croce dell'Ord[illegible] alle ortiche e andò da solo incontro alla guerra. Sapendo, in cuor suo, di aver già vinto la prima battaglia.

A CURA di Francesca Sforza

LE BIBLIOTECHE



IL SAPERE PERDUTO

Nell'antichità, la distruzione di una biblioteca [illegible] un danno incalcolabile per il sapere. Il rogo della biblioteca di Alessandria cancellò un centro della cultura che aveva avuto la pretesa di ospitare tutto lo scibile. Fondata da Tolomeo nel 280 a. C., arrivò a contenere 700 mila volumi. Incendiata nel 48 a. C. dopo l'arrivo di Cesare, fu ricostruita e di nuovo distrutta nel 391. Tra le biblioteche antiche ricordiamo quella di Assurbanipal, costruita tra il 668 e il 626 a. C.. Venne scoperta durante gli scavi del 1877-78; vi furono ritrovate 22 mila tavolette di terracotta incise a caratteri cuneiformi. La biblioteca di Pergamo risale ad Attalo I (241-197 a. C.). La sua collezione di rotoli subì un colpo quando Antonio ne donò 200 mila ad Alessandria. Quella di Roma, infine, fu fatta costruire da Augusto sul Palatino ed era divisa in una parte greca e in una latina.

IL PERSONAGGIO



JORGE LUIS BORGES

Nato a Buenos Aires nel 1899, educato [illegible] Ginevra, scrittore tra i più colti del secolo, Borges aveva una passione per i libri sviluppata da bambino giocando con i volumi del padre. In gioventù lavorò come bibliotecario, nel 1953 fu nominato direttore della Biblioteca Nazionale della capitale argentina. La sua prima attività letteraria è in versi («Fervore di Buenos Aires», «Luna di fronte», «Quaderno San Martin»). Passò alla prosa con la «Storia universale dell'infamia» e si rivelò grandissimo scrittore di racconti in «Finzioni» e «L'Aleph». In queste due opere si manifesta la sua arte singolarissima, che consiste nell'inventare una trama su rari e complessi riferimenti libreschi ed eruditi e secondo una mitologia letteraria in cui primeggiano i simboli del labirinto e della biblioteca.

Schede a cura di STEFANO MANCINI

IL [illegible]



I DIRITTI DEL LETTORE

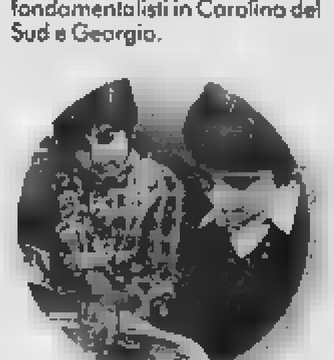
Lo scrittore Daniel Pennac conclude il saggio «Come [illegible] romanzo» con un decalogo dei diritti dei lettori:

1°. [illegible]iritto di non leggere
2°. Il diritto di saltare le pagine
3°. Il diritto di non finire un libro
4° Il diritto di rileggere
5°. Il diritto di leggere qualsiasi cosa
6°. Il diritto al bovarismo
7°. Il diritto di leggere ovunque
8°. Il diritto di leggere qua e là
9°. Il diritto di leggere a voce alta
10°. Il diritto di tacere

[illegible]

DA CUORE A POTTER

«Questo libro è dedicato ai ragazzi delle scuole elementari e si potrebbe intitolare: Storia d'un anno scolastico, scrit[illegible] da un alunno di terza d'una scuola municipale d'Italia». Così diceva Edmondo De Amicis del suo libro «Cuore», un classico della letteratura infantile. Le vicende di Franti e Garrone, le storie del tamburino sardo e della piccola vedetta lombarda hanno accompagnato l'infanzia degli adulti di oggi, assieme alla letteratura avventurosa di Jules Verne ed Emilio Salgari. Oggi personaggi e autori cari ai giovanissimi sono altri. La saga di Harry Potter, nata dalla fantasia della gallese Joanne K. Rowling, in due anni ha contagiato centinaia di migliaia di ragazzi nel mondo. I temi legati alla magia sono valsi alla Rowling l'anatema di genitori fondamentalisti in Carolina del Sud e Georgia.



Agli onori degli altari nel Duemila, proclamò il controverso dogma dell'infallibilità papale

Beato il Papa «anti-moderno»

Pio IX bocciò liberalismo e democrazia

Luca Tomasi
CITTA' DEL VATICANO

Pio IX è in dirittura d'arrivo per gli onori degli altari. Per lui si parla del settembre 2000 data di beatificazione, anche se una conferma definitiva. La di- storica che segna la sua epoca dalla nostra ha permesso non solo un giudizio equilibrato, ma anche di smussare gli angoli di polemica che accompagnano altri grandi figure, più vicine a noi, che vedono per questo difficile il percorso per la beatificazione la santità. E' il caso di un altro pontefice come Pio XII, per quale il giudizio ancora controver- legato al ruolo che ebbe nella persecuzione degli ebrei frena il cammino verso la santità.

Per Pio IX si è atteso a lungo: il Papa delle grandi aperture all'epoca dei moti del 1848, poi della revisione o di chiusura quando accorse del carattere troppo «liberale» di quei moti. E' il Papa che si chiuse in Vaticano dopo il 1870 e la nascita dello Stato italiano, ma è anche il Papa che con realismo si rese conto dei tempi mutati.

Una figura assai complessa, che ha la caratteristica di aver governato per il più lungo periodo storicamente accertato: fu al Soglio di Pietro dal 1846 fino al 1878. Fece molto per rafforzare il prima- dottrinale, soprattutto con il Concilio Vaticano I, da lui fermamente voluto, che terminò stabilendo il principio dell' «infallibilità» papale. Ovvero, Papa quando parla cathedra», cioè quando si esprime questioni di fede è «infallibile». Un modo, forse, per difendere sul piano della fede quello che la Chiesa stava perdendo sul piano temporale.

Dal 1823 al 1825 fu uditore di nunziatura in Cile, intraprendendo la carriera diplomatica; nel 1827 divenne arcivescovo di Spoleto, poi vescovo di Imola nel 1832, cardinale nel 1840 Papa sei anni dopo. Nel 1848 quando i moti dei patrioti arrivarono fino a Roma, scappò a Gaeta e svanirono le aperture liberali che avevano temperato la vita politica dello Stato pontificio. Venne restituito al Vati- nel 1850, grazie a francesi e austriaci, per perdere poi definitivamente il potere temporale l'ingresso dei bersaglieri Porta Pia, nel 1870. In quell'occasione, fu il Papa a ordinare ai suoi soldati di non opporre resistenza, per evitare spargimenti di sangue. Nel 1871 la «legge delle guarentigie» priveva il Papato dello «Stato pontificio», lasciandogli solo la proprietà del Laterano, del Vaticano e di Castelgandolfo.

Ma la non basta a spiegare papato complesso. Dal punto di vista ecclesiale, nel 1854 proclamò il dogma dell'Immacolata Concezione; anni più tardi fu la volta del «Sillabo», rimasto in vigore fino al Concilio Vaticano II, contenente un elenco degli errori e di eresie che dal mondo moderno minacciavano una Chiesa che rispondeva mobilitandosi contro liberalismo, la democrazia, il razionalismo in teologia. E anche filosofo, sacerdote e teologo Antonio Rosmini finì sotto le ire del Sillabo, per venire riabilitato solo in seguito. Poi, tra il 1869 e il 1870 venne convocato il Concilio Vaticano I, per riaffermare l'unità della Chiesa, e l'infallibilità. Ma questo aspetto non deve far passare in secondo piano l'impegno per rinforzare la Chiesa, firmando Concordati Russia, Spagna, Austria, e fondando in Italia l'Azione Cattolica.

Aprì ai moti del 1848 ma poi li condannò e non riconobbe lo Stato italiano

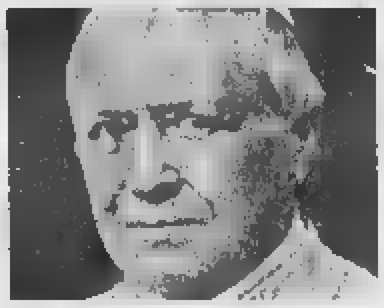
Nel suo «Sillabo» elencò errori ed eresie che minacciavano la Chiesa cattolica

Pio ha avuto lo spessore un grande Papa, in un'epoca difficile ed questo il senso del suo salire agli altari solo dopo attraversato una giusta distanza storica. Tra l'altro, oggi i teologi discutono sull'«infallibilità», criticata ogni volta che è servita come mezzo per chiudere discussioni troppo controverse. a caso, già nel dopo-Concilio Vaticano II, la scuola teologica tedesca ha preferito parlare di «indefettibilità», dando al termine un sapore più teologico o meno monarchico.

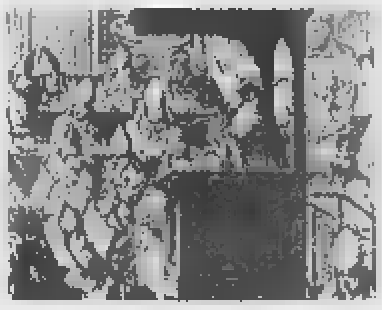


Pio IX, dei Papi più

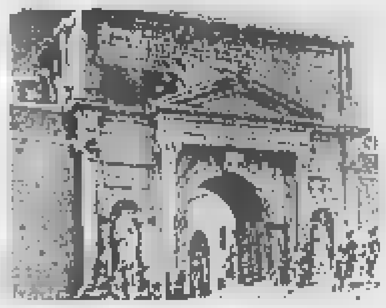
TRE MOMENTI FONDAMENTALI



1864
Il «Sillabo degli errori» venne pubblicato come appendice dell'enciclica papale «Quanta cura». Con questo documento il Papa si opponeva strenuamente alla logica della separazione tra lo Stato e la Chiesa e proibiva, inoltre, sia il matrimonio civile che il cattolicesimo liberale francese.



1869-1870
Il Concilio Vaticano II si apre alla presenza di 700 , che rappresentavano allora il 70 per cento di tutti i vescovi del mondo.
Il Concilio aveva l'obiettivo di rinforzare l'autorità della Chiesa e ci riuscì attraverso l'elaborazione del dogma dell'«infallibilità», che proclamato il 13 luglio 1870. Due soli furono i voti contrari.



1871
Il Papa rifiuta la «Legge delle Guarentigie» con cui lo Stato italiano si impegnava a versare una cospicua somma ogni anno, una sorta di risarcimento per la perdita del potere temporale.
La persona del Papa venne dichiarata inviolabile, ma Pio IX rifiutò la legge, non accettò mai il denaro e si chiuse dentro il Vaticano per non uscirne più.

Gli scienziati: si impareranno istantaneamente lingue straniere si consulteranno biblioteche alla velocità della luce

Un chip impiantato nel cervello e l'uomo diventa Superman

Test negli Usa: «Così si possono comandare i computer con la forza del pensiero»

Gabriele Beccaria

Quando Internet era ancora da inventare, il piccolo Steve Mann pasticciava con il casco da motociclista e lo avvolgeva di cavi e transistor. Un giorno aggiunse un display, un po' ingombrante perché negli Anni 70 non trovava di meglio. Voleva trasformarsi in un tecno-cavaliere e il sogno se l'è portato fino al Mit di Boston, dove si è trovato nel posto giusto, in mezzo a tanti altri geniali invasati. Mentre studiava, fondava «Wearable Computing Project» - progetto computer da indossare -, e ora vive in simbiosi con i microchip, come desiderava. Lui e l'amico Thad Starner sono i primi Superuomini: interagiscono in permanenza le memorie elettroniche, le banche dati, le . Il loro cervello si specchia nell'infinito della noosfera, sfera della coscienza collettiva.

Anche Johnny Ray è diventato Superman, sebbene controvoglia. Giace Veteran's Hospital di Atlanta e ha imparato a gestire con pensiero un computer che la paralisi gli impedisce di toccare. Mentre Mann e Starner si informano e comu- attraverso occhiali-intelligenti, Ray ha inglobato in un colpo tutta la strumentazione: nel suo cervello è stata installata una colonia di elettrodi, collegati a cavo nella scatola cranica. I segnali elettromagnetici emessi dai neuroni vengono così inviati computer che decodifica e obbedisce agli ordini mentali: scrive messaggi e attiva le protesi che permettono a Ray di sempre più autosufficiente. Lo sforzo è comunque estenuante, perché si tratta di bloccare - almeno in certe fasi - il flusso di coscienza, «addomesticando tigre» secondo l'insegnamento dei monaci buddhisti. L'addestramento continua.

Bisogna essere profeti fanatici o non disporre di alternative per vivere da cyborgs, da creature in carne e ossa trafitte da protesi tecnologiche. Ma il tempo lavora per chi progetta il futuro prossimo - come al Media Lab di Negroponte - e prima o poi superati il fastidio e lo stress provati dalla laica trinità dei pionieri Mann-Starner-Ray. Gli scenari sono sconvolgenti: menti capaci di processare quantità di informazioni degne quelle elettroniche, con la possibilità di imparare istantaneamente lingue sconosciute o sultare intere biblioteche, occhi in grado di vedere di notte e orecchie di sentire a distanza di chilometri. I Superuomini in gestazione si cableranno gli uni con gli altri alla velocità della luce e avranno ai loro ordini piccoli e grandi robot.

«E' la cancellazione delle barriere sociali, biologiche e psicologiche che si frappongono alla nostra realizzazione», osserva Max More, umano ancora al 100% e teorico della extropia, una delle neofilosofie che celebrano l'innaturale comunione tra cellule e silicio. Non vede nulla di mostruoso nell'annunciato «bodynet» - la Rete biologica -, anzi. Sarà l'individuo a super-potenziarsi, oltre l'immaginabile. Chissà che non aumentino esponenzialmente i geni matematici e quelli artistici...

Intanto gli esperimenti accelerano, come i nuovi prodotti. Usa e Giappone sembrano essersi divisi i compiti. Mentre a San Diego si studiano le reazioni di scimmie cablate con i computer, a Philadelphia topi che comandano con il cervello distributori d'acqua, in Ohio top gun in grado di pilotare jet a distanza, a Tokyo si mette a punto il fantascientifico hardware, come i robottini domestici tuttofare. Si realizzano le visioni del libro-culto di Gibson, «Neuromancer», e della Teoria di Gaia di Lovelock: esseri umani, macchine e animali potrebbero collegarsi in un'unica entità planetaria. Gli uomini compiranno un vertiginoso salto evolutivo, in avanti e all'indietro, dato che entrerebbero anche nei pensieri degli scimpanzé. Commenta l'ex bambino prodigio Mann, con un oscuro di colpa: «Molti hanno paura, dipende da chi prenderà il controllo di tutto».

IN BREVE

Bimba 6 anni uccisa dalla stufetta

PERUGIA. Il monossido di carbo- fuoriuscito da una stufetta ha ucciso ancora, in Umbria, la vittima è una bambina di soli sei anni. L'ha trovata morta nel suo lettino la mamma, mattina, quando è entrata camera sua per svegliarla, prima di accompagnarla a scuola. Nel letto accanto il fratellino, che il prossimo avrebbe compiuto otto anni, era privo di sensi, ma ancora vivo. Ora è ricoverato in gravi condizioni in ospedale. E' successo Branca, nei pressi di Gubbio, all'interno di un'abitazione di campagna dove la donna, di 29 anni, viveva da sola con i due bambini.

In manette ex pentito Rosario Spatola

MESSINA. L'ex pentito Rosario Spatola è stato arrestato a Messina dalla polizia mentre stava per imbarcarsi su un traghetto diretto in Calabria, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura generale di Trapani. Spatola, omonimo di altro mafioso palermitano arrestato di recente negli Usa ed estradato per un residuo pena, deve scontare una condanna a otto anni di reclusione per traffico di armi e stupefacenti, divenuta ormai definitiva.

[f.a.]

Partorisce in Bimbo muore: è giallo

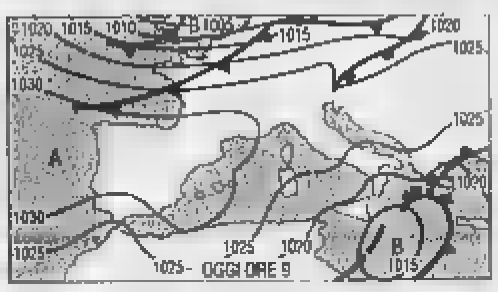
ANCONA. È un giallo la morte di un neonato partorito ieri intorno alle 7 da una donna di 35 anni, R.R., nella stanza da bagno dell'abitazione in cui vive con il padre pensionato, F.R., 72 anni, trattenuto per accertamenti nella caserma dei carabinieri di Corinaldo e sospettato di infanticidio, mentre la figlia è in ospedale a Senigallia, dove viene tenuta sotto controllo dai militari. F.R., rimasto vedovo nel 1981, interrogato dai carabinieri avrebbe detto di aver trascorso la serata guardando la televisione con la figlia e di essersi svegliato ieri mattina quando ormai la tragedia si era compiuta. Sarebbe stato poi lui a chiedere soccorsi.

Qualità discoteche incontro con la Turco

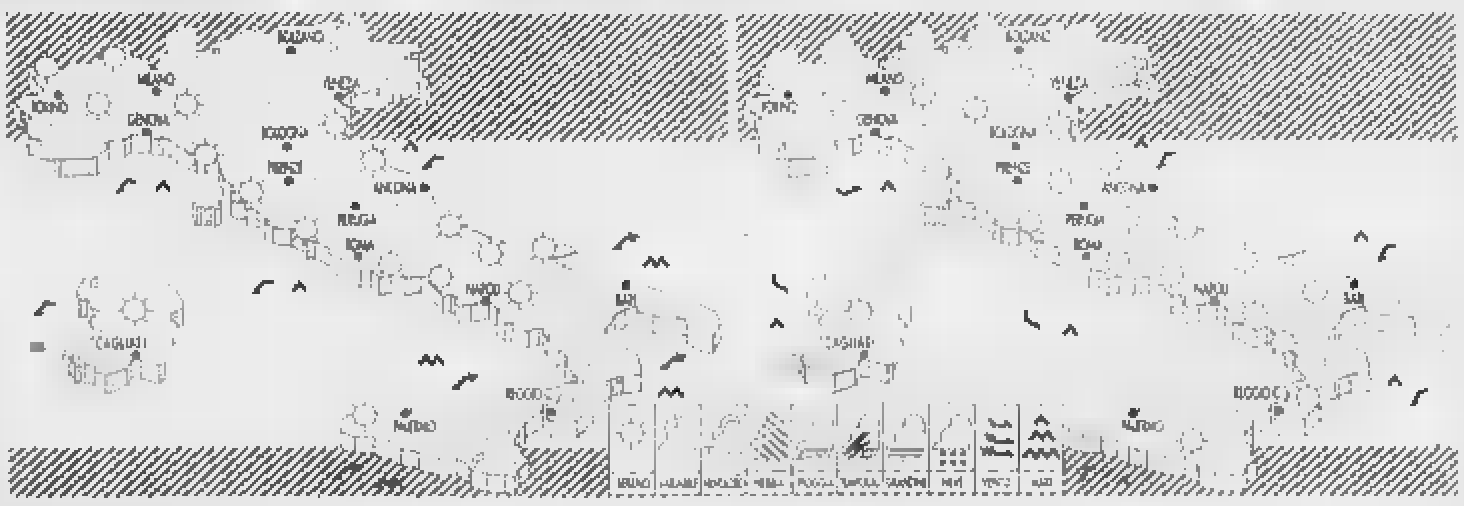
ROMA. Discoteche sicure grazie alla realizzazione dell'albo di qualità, un piano d'azione mirato per rafforzare la prevenzione, integrare il sostegno e l'assistenza ai tossicodipendenti e prevedere forme di inserimento lavorativo, una nuova campagna informativa. Questi i prossimi obiettivi della lotta alla droga portata avanti dal ministro della Solidarietà sociale, Livia Turco. È fissata per oggi la firma del «patto» per la qualità delle discoteche tra il Governo e il sindacato gestori locali da ballo.

IL TEMPO

di Marcello Loffredi



UN SERENO FREDDO. L'arrivo dell'aria secca continentale è valso a fugare le nebbie e l'inquinamento atmosferico, ma è scesa la temperatura. E' tornata l'alta pressione e con essa il sereno, ma l'attuale situazione meteo è da considerarsi transitoria. Infatti da domani e nei giorni a seguire il flusso delle pert- ioni atlantiche tenderà a scendere di latitudine lambendo dapprima il Nord ed in seguito il resto della Penisola.
Tendenza per dopodomani. Al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna, da poco nuvoloso a variabile con tendenza ad accentuazione della nuvolosità, tra il pomeriggio e la serata, sul Nord-Ovest.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, centrali ed in particolare sulle meridionali insisterà la circolazione di aria fredda ma in via di attenuazione. Cielo sereno ad eccezione di residui annuvolamenti su Puglia, Calabria e Sicilia orientale. Le temperature diurne saliranno di qualche grado al Nord e sulle regioni tirreniche.

. Cesserà la circolazione di aria fredda e secca e comincerà a farsi sentire, quanto meno al Nord e sull'alta Toscana, una marginale influenza dell'aria atlantica. All'inizio cielo sereno ovunque, poi sulle zone alpine, su quelle padane, sulla Liguria e sulla Versilia interverrà nuvolosità irregolare.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	4	Bologna	1	6	Bari	10	12
Bolzano	np	np	Firenze	6	12	Napoli	8	12
Verona	0	10	Pisa	1	13	Potenza	np	np
Trieste	6	10	Ancona	6	11	S. M. Leuca	11	13
Venezia	-2	4	Perugia	4	9	R. Calabria	12	16
Milano	-3	10	Pescara	7	11	Palermo	8	15
Torino	-3	10	L'Aquila	2	7	Catania	6	16
Cuneo	0	7	Roma Ciamp.	5	13	Messina	12	16
Genova	6	13	Roma Fium.	7	13	Alghero	6	12
Imperia	6	14	Campobasso	1	3	Cagliari	7	14

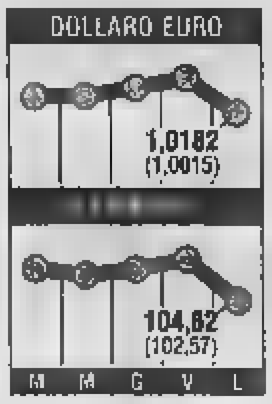
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	9	variabile	Lisbona	8	11	nuvoloso
Atene	15	19	variabile	Londra	8	12	nuvoloso
Bangkok	24	28	nuvoloso	Los Angeles	8	21	variabile
Berlino	-2	4	variabile	Madrid	2	11	sereno
Bruxelles	2	7	variabile	Montreal	[illegible]	14	pioggia
Bucarest	2	12	nuvoloso	Mosca	[illegible]	2	variabile
Budapest	1	4	variabile	New York	9	17	variabile
Buenos Aires	4	21	variabile	Nizza	4	17	sereno
Copenaghen	-5	3	nuvoloso	Parigi	1	8	variabile
Dublino	6	11	nuvoloso	Pechino	-4	7	sereno
Francoforte	-2	6	variabile	Praga	-3	5	sereno
Gerusalemme	7	17	sereno	Rio de Janeiro	25	30	variabile
Ginevra	-4	4	variabile	Sofia	0	14	variabile
Helsinki	-7	2	variabile	Sydney	20	24	nuvoloso
Johannesburg	14	27	variabile	Tokyo	10	14	variabile
Il Cairo	12	21	sereno	Varsavia	1	2	nuvoloso
Istanbul	12	16	sereno	Vienna	1	5	variabile

Autostrade sul prezzo dell'Opv

Ieri, nel primo giorno di contrattazione, al termine del collocamento della scorsa settimana, Autostrade ha chiuso la seduta perfettamente allineata con il prezzo fissato per l'opv, ad un riferimento di 6,75 [illegible] (-1%). Il titolo chiude però in controtendenza rispetto al mercato in crescita (Mib30 a +0,68%). Il prezzo dell'opv corrisponde anche al minimo toccato ieri da Autostrade, trattata in una forbice, appunto fra 6,75 e 6,9 [illegible] di massimo. Gli scambi hanno registrato [illegible] impennata con 8,2 milioni di pezzi trattati contro i 3,2 milioni di venerdì ed [illegible] media giornaliera di 1,9 milioni di pezzi. La privatizzazione di Autostrade [illegible] stata la terza più grande operazione per valore mai realizzata in Italia: con un incasso di 13 mila miliardi di lire segue infatti quella di Enel (31.750 miliardi) e quella di Telecom Italia [illegible] mila miliardi). Per [illegible] di sottoscrittori Autostrade si colloca più o meno a metà [illegible]la classifica delle principali operazioni azionarie effettuate in Italia, dopo Enel, Mps, Telecom Italia, Eni e Bnl.





Fondi, novembre ancora in rosso

Per il terzo mese consecutivo i fondi di investimento evidenziano un saldo negativo di 6,1 miliardi di euro, determinato dagli obbligazionari per i quali i riscatti hanno superato le nuove sottoscrizioni per 10,7 miliardi di euro. Ancora positivi gli azionari con una raccolta netta di 4,44 miliardi di [illegible]. Tra gli azionari negativo l'andamento solo per quelli Italia [illegible] un rosso di [illegible] milioni di euro. Positivi quelli [illegible] [illegible]rea Europa con una raccolta netta [illegible] 1,7 miliardi di euro. Bene tutti gli altri fondi azionari di area Pacifico che registrano una raccolta [illegible] [illegible] oltre 800 milioni e impennata per altre specializzazioni che sfiorano il miliardo di euro. In calo anche se ancora positivo il saldo per i fondi bilanciati con [illegible] milioni di euro, una cifra più che dimezzata rispetto agli ultimi mesi. Tornando agli obbligazionari quelli area euro [illegible] medio lungo termine accusano un rosso di quasi 3,5 miliardi di euro, meglio rispetto ai 6,1 miliardi del mese precedente. Positivi i fondi di liquidità con 335 milioni di euro e raccolta positiva [illegible] 196 milioni di euro per quelli flessibili.

Il costo medio al minuto passa da 658 [illegible] 470 lire. Colaninno, Albacom e Infostrada si ribellano

Telefoni, sul fisso-mobile sconti del 29%

Telecom non ci sta e contro Cheli ricorre a Bruxelles

Luigi Grassia

Dopo una meditazione assai approfondita (visto che il problema [illegible] era posto addirittura nel gennaio scorso) l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha stabilito ieri le nuove tariffe delle chiamate dai telefoni fissi ai cellulari, eliminando inoltre la differenza fra quelle destinate alla clientela privata e alla «business». Secondo i calcoli della stessa Authority, il taglio medio dei prezzi è del 29%, che sale al 37% se si considera che [illegible] ad aggiungersi a un'altra sforbiciata assestata in via provvisoria dal Garante Enzo Cheli durante l'anno. La notizia è positiva per i clienti, che dovrebbero risparmiare una cifra complessiva ben superiore ai 1.500 miliardi all'anno. Dure invece le reazioni delle compagnie: Telecom rilevava ieri che non le viene più riconosciuto alcun margine e alcuni dei «competitor» nel fisso (Albacom, Infostrada) lamentavano che, a loro volta, non saranno più in grado di far concorrenza a prezzi così bassi. E ancora Telecom ricorreva a Bruxelles contro l'Autorità italiana perché [illegible] ha risolto, assieme alla questione fisso-mobile, quella del ribilanciamento complessivo delle tariffe. Un appello all'istanza Ue che potrebbe aprire uno scontro istituzionale in ambito europeo.

[illegible] DEI [illegible]. L'Autorità, sotto la regia del commissario Alessandro Luciano, ha calcolato che il prezzo medio di una chiamata fisso-mobile originato dalla rete di Telecom Italia ammontava nel 1998 a 658 lire al minuto. Con il taglio stabilito si passerà a 470 lire al minuto, pari a un -29%. Scompare la differenza fra le chiamate verso i telefonini con contratto family o business: perciò, quando chiamiamo un cellulare, sapremo quanto pagare senza dover tenere a mente una doppia struttura di prezzo e senza cercare di indovinare dal prefisso che tipo di utente stiamo contattando. Resta invece la articolazione in due fasce orarie.

CONTI IN TASCA A CLIENTI E COMPAGNIE. Complessivamente il risparmio per la bolletta telefonica nazionale sarà di 1.550 miliardi annui, di cui 800 miliardi per gli utenti residenziali e 750 per l'utenza affari. L'Authority ha anche stabilito [illegible] che modo distribuire i soldi che paga il cliente fra gestori mobili e gestore fisso: il tetto massimo per i primi (tariffa di terminazione) passerà per Tim da 475 a 360 lire al minuto (al netto dell'Iva) e per Omnitel da 500 a 360 lire, mentre il tetto della tariffa di «retention» (che va a compensare Telecom Italia) scende dalle attuali 172 a 110.

CHE COSA SUCCEDE IN PRATICA. L'Authority non ha determinato puntualmente i prezzi finali, ma ha solo stabilito i criteri per definirli. Per cui Telecom Italia, in teoria, avrebbe ancora un margine nel definire le tariffe: potrà articolare la propria «retention» sulla base delle fasce orarie e anche del contratto sottoscritto dalla clientela fissa: residenziale o affari (la differenza continua a «discriminare» chi chiama, essendo annullata solo quanto alla destinazione della telefonata) purché non superi i tetti fissati dall'Autorità. Quindi, a rigore, le nuove tariffe ancora non ci sono: Telecom [illegible] definirà nei limiti stabiliti dal Garante, che le giudicherà e potrebbe farle entrare in vigore attorno al 15 gennaio.

LE REAZIONI DELLE [illegible]. Ieri però fonti di Telecom lamentavano che questa teorica flessibilità che è stata riconosciuta alla compagnia nel modulare le tariffe è di [illegible] annullata dalla mancanza di margine, con il tetto fissato a sole 110 lire al minuto. La concorrente Albacom rincarava la dose, per bocca dell'amministratore delegato Giuliano Venturi, secondo cui «così si allontana la liberalizzazione del settore che si era avviata con tanta fatica». Da uno studio recente commissionato dalla stessa Albacom emerge che il costo reale di una tariffa di terminazione in Italia varia tra le 130 e le 160 lire, mentre la media europea si aggira intorno alle 220 lire. Infostrada, l'altro gestore fisso, nei giorni scorsi aveva protestato con l'Antitrust che sarebbe impossibile far concorrenza a una Telecom costretta a limitare il margine a 110 lire.

La posizione più forte è stata quella assunta da Roberto Colaninno, che ha scritto una lettera al commissario Ue alla concorrenza, Mario Monti, chiedendogli di intervenire perché contestualmente alle tariffe fisso-mobile non è stata affrontata la questione del cosiddetto «ribilanciamento tariffario». Senza entrare nei termini della questione, si tratterebbe di cambiare la griglia di vincoli che, secondo Telecom, impongono all'ex monopolista diseconomie per 4.500 miliardi. Le nuove tariffe fisso-mobile farebbero venir meno dei cespiti senza i quali l'intero sistema non reggerebbe più. I collaboratori di Monti hanno commentato che il ribilanciamento «è un problema in Italia» e ricordato che nel '98 il commissario Antitrust van Miert voleva avviare una procedura di infrazione contro l'Italia. Ora la sollecitazione di Colaninno potrebbe far riaprire il dossier.

Att scorpora i cellulari

NEW YORK. Att ha deciso di scorporare i cellulari mettendo a disposizione degli investitori il [illegible] della propria componente che si occupa di comunicazioni senza fili. Si chiamerà Att Wireless Group e potrebbe diventare la più forte offerta pubblica mai lanciata da un'azienda americana. Fra gli 8 e i 10 miliardi di dollari in denaro liquido dovrebbero confluire nelle casse dell'azienda al termine dell'operazione, mettendo la Att in condizione di operare nuovi investimenti. Tra questi il potenziamento del propio network a fibre ottiche nelle aree urbanizzate dove gli utenti hanno un maggior potere d'acquisto.



Risparmi per oltre 1500 miliardi l'anno Ma si dovrà aspettare almeno il 15 gennaio

Su Internet a prezzi popolari

Con Tin.It. il computer nella bolletta

ROMA

Sotto l'albero di Natale un computer per navigare in Internet. L'iniziativa è di Telecom Italia che ha deciso di invogliare gli italiani che ancora non scorrazzano per la rete telematica mondiale, a munirsi dell'occorrente a condizioni economiche accessibili a molti.

L'operazione si chiama «E-Vai» di Tin.It. Comincia domani e si concluderà alla fine dell'anno. L'offerta comprende [illegible] personal computer, dotato di software, stampante, smart card e abbonamento per accedere alla rete. Questo pacchetto potrà essere acquistato a rate: la prima, successiva all'installazione, sarà di 299 mila lire, le restanti 35, mensili e a tasso zero, di 60 mila lire.

Per aderire all'offerta, comprensiva di installazione a domicilio, assistenza e garanzia valida per tutta la durata della rateazione, basterà rivolgersi ai punti vendita Insip e Telecom Italia. L'operazione è stata messa a punto [illegible] la collaborazione di Olivetti Lexikon.

In questo modo Tin.it darà un forte contributo ad abbattere molte delle barriere che oggi impediscono un suo uso più diffuso della rete: il prezzo del personal computer, le difficoltà di gestione dell'hardware, i problemi legati alla familiarizzazione con le principali applicazioni Internet.

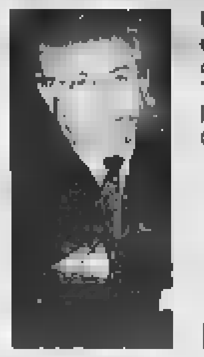
In Italia solo [illegible] 27% delle famiglie possiede un computer, contro una media superiore al [illegible] rilevata in Germania, Gran Bretagna e Francia.

E decisamente più contenuto è l'utilizzo di Internet che ci vede due [illegible] indietro rispetto agli altri [illegible] dell'Unione europea. In Italia gli abbonamenti a Internet dovrebbero raggiungere entro la fine dell'anno i 4,5 milioni.

«Questa operazione - dichiara [illegible] presidente [illegible] amministratore delegato di Telecom Italia Roberto Colaninno - vuole porre le basi per un'accelerazione della diffusione di Internet nel nostro paese. C'è una parte importante della nostra società che rischia di rimanere ai margini della grande comunità dell'informazione e di venire esclusa dalle nuove tecnologie decisive per lo sviluppo economico e sociale».

«Bisogna portare Internet - prosegue Colaninno - nelle case degli italiani facendo diventare l'uso della rete semplice e abituale come l'uso del telefono o [illegible]ella televisione. Telecom Italia ha deciso di raccogliere questa sfida e di investire le proprie risorse in questo grande progetto a favore del Paese».

Per Rocco Sabelli, responsabilee Mercato Italia di Telecom, l'operazione pone un «obiettivo ambizioso». «Fornire migliaia di pc equipaggiati con tutte le applicazioni necessarie alla navigazione in Internet. Siamo pronti a svolgere tutte [illegible] attività [illegible] supporto, di assistenza [illegible] [illegible] affiancamento che renderanno realmente facile l'uso di una tecnologia alla quale molti italiani guardano ancora con una certa dose di timore e soggezione».



Il presidente e amministratore delegato di Telecom Italia Roberto Colaninno

Alleanza più stretta

Bonn-Parigi Nato colosso del nucleare

PARIGI

L'asse Parigi-Berlino [illegible] è rafforzato ieri con l'annuncio della creazione da parte della france[illegible] Framatome e dalla tedesca Siemens del primo polo mondiale nel nucleare, [illegible] gigante dal fatturato di 3,1 miliardi di euro (oltre 6.000 miliardi di lire) e 13.000 dipendenti che controllerà il [illegible] della potenza nucleare installata al mondo. La nuova joint venture, controllata al 66% da Framatome e al 34% da Siemens, conferma la coop[illegible] franco-tedesca, dopo la recente creazione del colosso farmaceutico Aventis da parte di Hoechst e Rhone Poulenc e dell'Eads, il numero 1 europeo della difesa e aerospazio, da parte di Dasa e Aerospatiale Matra.

Obiettivo della nuova società, che sarà operative nel terzo trimestre del 2000, è rafforzarsi su un mercato in via di consolidamento. La venture franco-tedesca avrà il 20,9% del mercato mondiale dei reattori nucleari, davanti alla britannica Bnfl-Westinghouse (17,5%) e dall'americana General Electric (11,4%). Il nuovo polo mondiale sarà una società per azioni, controllata da Framatome, gruppo a sua volta tornato sotto il controllo dello stato il mese scorso, [illegible] Siemens che detiene una minoranza di blocco. L'accordo raggiunto con Framatome, a un mese dal disimpegno nel gruppo di Alcatel che ha fatto salire la quota pubblica all'84%, consentirà a Siemens di risolvere il problema che gli aveva posto la promessa del governo di uscire dal nucleare.

Secondo [illegible] sottosegretario all'industria, Christian Pierret l'alleanza franco-tedesca è stata sottoscritta [illegible] alcun impegno [illegible] parte della Francia nè di privatizzare Framatome nè di lanciare l'Epr (la nuova generazione di centrali nucleari), contro cui si è apertamente pronunciato [illegible] ministro dell'ambiente, la «verde» Dominique Voynet. Pierret ha anche assicurato che la fusione delle attività nucleari dei due gruppi [illegible] costerà alcun posto di lavoro ed ha precisato che Siemens si è impegnato a rimane[illegible] nella società almeno 10 anni. [Ansa]

Bruxelles pronta a riaprire la procedura d'infrazione contro l'Italia se non verranno rispettati i tempi del trasferimento da Linate al nuovo hub

Malpensa torna nel mirino dell'Ue

La Commissione chiede chiarimenti al governo entro venerdì

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

A un passo dalla conclusione della sua tormentatissima storia l'affare Malpensa rischia di tornare in alto mare. La Commissione europea ha infatti annunciato di aver inviato venerdì scorso [illegible] lettera al governo italiano nella quale minaccia di riaprire la procedura d'infrazione per il trasferimento dei voli da Linate a Malpensa [illegible] non riceverà entro questo venerdì assicurazioni che la seconda parte dello spostamento dei voli, prevista per il 15 gennaio 2000, si svolgerà regolarmente.

Se questo non dovesse avvenire, Bruxelles potrebbe addirittura bloccare [illegible] trasferimento di tutti i voli da Linate a Malpensa. «Abbiamo i mezzi legali per farlo ed è nel novero delle cose possibili», ha detto ieri il portavoce della Commissaria ai Trasporti Loyola de Palacio. Chi programma per Natale un viaggio [illegible] aereo in partenza da Malpensa, insomma, farà meglio a informarsi ancora una volta prima di partire: qualche sorpresa [illegible] è escluso.

A spingere di nuovo Bruxelles sul piede di guerra è stata la decisione presa venerdì scorso dal Consiglio dei ministri in Italia. In sostanza a Roma si è stabilito di procedere al trasferimento del primo gruppo di [illegible]pagnie straniere il 15 dicembre, come previsto. Ma il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi ha ottenuto l'assicurazione che il trasferimento del secondo e ultimo gruppo di compagnie, previsto per il 15 gennaio, sarà subordinato [illegible] una valutazione [illegible] impatto ambientale che terrà [illegible] prattutto conto dell'inquinamento acustico [illegible] dell'efficacia delle misure messe in atto per ridurlo. Se i livelli di inquinamento do[illegible] essere considerati troppo alti la seconda fase del trasferimento - [illegible] decisione presa dal Consiglio di ministri - non scatterebbe.

Ma per i servizi della de Palacio quella dell'Italia questa è una posizione inaccettabile: «Se il 15 gennaio [illegible] è garantito il trasferimento delle altre compagnie - spiega il portavoce della Commissaria - non possiamo accettare il trasferimento del [illegible] dicembre e inoltre dovremo riaprire [illegible] procedura d'infrazione». A preoccupare la Commissione è infatti l'«importante discriminazione» che si verrebbe a creare tra le compagnie già trasferite a Malpensa [illegible] quelle che [illegible] a Linate. Una discriminazione che, sebbene la Commissione [illegible] lo dica esplicitamente, andrebbe a discapito di quelle costrette al trasferimento nel nuovo aeroporto, che Bruxelles ha criticato da sempre per le scarse infrastrutture che lo collegavano a Milano. Nei piani del governo il trasferimento del 15 dicembre riguarda 31 voli (cioè [illegible] movimenti giornalieri tra decolli e atterraggi) [illegible] Alitalia British Airways, Lufthansa, Air France, Klm e Iberian, mentre un mese dopo dovrebbero spostarsi altri 20 voli di Alitalia, Sabena, Austrian Airlines, Olympic Airways e della portoghese Tap. Della questione discuteranno comunque direttamente il ministro dei Trasporti Tiziano Treu e la de Palacio, hanno fatto sapere ieri fonti del ministero. Entrambi, infatti, si trovano in qu[illegible] giorni a Chicago per la firma dell'accordo «Cieli aperti» con gli Stati Uniti.

Anche il capitolo delle infrastrutture [illegible] è completamente chiuso nel contenzioso tra la Commissione e l'Italia. La settimana scorsa Bruxelles lamentava di non aver avuto ancora i documenti promessi dal governo che dovevano mostrare come le nuove infrastrutture consentissero ormai di raggiungere facilmente Malpensa. Dopo un incontro a Bruxelles tra la de Palacio e Treu i documenti sono arrivati a [illegible]esso, spiega ancora il portavoce della Commissaria «sebbene non abbiamo finito l'esame siamo un po' più ottimisti». Ma il nuovo colpo di scena rischia [illegible] cancellare questi progressi.



Sulla Malpensa torna l'incubo del diktat di Bruxelles

Forte domanda per i titoli tecnologici in un clima di euforia ritrovata. A Wall Street trema la Coca-Cola

L'euro risale, le Borse corrono

La febbre da Internet spinge in alto l'Ifil

Ugo [illegible]
MILANO

L'euro supera di slancio l'esame più difficile della sua nascita. Le Borse continuano la loro corsa, in questo anticipato «rally» di fine anno (complice la preoccupazione del «millennium bug»). Ovunque domina la febbre da Internet. E l'Italia non fa eccezione. Ieri è stata la volta dell'Ifil (+7,6%) dopo che Umberto Agnelli, parlando di fronte alla stampa estera, aveva confermato il prossimo debutto (l'annuncio ufficiale verrà fatto il 16 dicembre) nella Grande Rete, ovvero l'avvio di una piattaforma «alla quale sono interessate Fiat ed Ifil e in cui cercheremo di attrarre altre aziende». «Anche Rizzoli - ha aggiunto rispondendo ad una domanda - dovrebbe entrare. Solo Rizzoli, non Hdp».

La Borsa, insomma, continua a fare boom. Rispetto alla scorsa settimana, nota lieta, stavolta l'ascesa dei listini non coincide con la crisi della moneta unica europea. L'euro, infatti, ha recuperato posizioni per tutta la giornata, grazie alla spinta di buone notizie in arrivo dalla Germania. Gli ordini dell'industria manifatturiera sono saliti del 3,2% a ottobre. Ma, soprattutto, per la prima volta da sette anni, la disoccupazione nell'Unione Europea è scesa sotto la soglia del 10%. E così, l'euro è rimbalzato ben sopra la parità con il dollaro, messo a dura prova a sua volta dalla spinta dello yen, chiudendo la giornata sopra il livello di 1,0249 contro il dollaro. Sui corsi valutari hanno influito, tra l'altro, le prese di beneficio e le ricoperture tecniche della speculazione, a dimostrazione che, almeno per ora, i mercati sono convinti la grande discesa è finita.

Intanto, però, Piazza Affari avanzava, incurante delle possibili implicazioni del fallimento delle trattative del Wto o dei moniti delle autorità monetarie, Fazio compreso, sulla possibile bolla speculativa che si sta creando sui mercati azionari. I titoli «hi tech» continuano la loro marcia, in tutto il mondo. A Wall Street trema la Coca Cola per le dimissioni del suo numero uno, ma prosegue la marcia del Nasdaq, il listino dell'alta tecnologia. Da Parigi giunge notizia di un balzo impressionante di una delle capitali del software europeo, Cap Gemini (+12%, dopo indiscrezioni su un pssibile acquisto di Ernst and Young) mentre, dopo un incontro con gli analisti americani, la finlandese Nokia, regina incontrastata dell'alta tecnologia europea, ha messo a segno un nuovo salto dell'8%, dopo l'impressionante crescita delle ultime settimane.

L'Italia, in questo clima, non fa eccezione. Anzi, complici - in questo caso Fazio (che ha confermato parlando a Bergamo che le aggregazioni del sistema bancario proseguiranno, soprattutto tra le medie aziende), la Borsa italiana fa faville anche sul fronte del credito. Vola, ad esempio, la Popolare di Bergamo, uno dei gioielli della provincia italiana (+4,51% nonostante la smentita di trattative con la Deutsche Bank) e volano, grazie all'appeal di Internet e del trading elettronico, la Bipop (oltre il 2%), fa meglio Banca Fideuram (oltre il 4%), capofila «hi-tech» della scuderia Sanpaolo-Imi. Risultati eccellenti, ma niente di paragonabile, comunque, alla corsa dell'Espresso (addirittura +18%), di Seat (+7%) o della Poligrafici, per non parlare del 10% abbondante messo a segno dalla Cir di De Benedetti. Segna una nuova battuta d'arresto Finmatica, matricola dei primati, ma sale ancora Tiscali.

Inutile dire che, di fronte a questa cavalcata di fine anno, aumenta il numero degli scettici: come dimenticare, spiegano alcuni, che il settore informatico subirà nella prima parte del Duemila una contrazione di affari, dopo gli investimenti profusi dalle imprese per far fronte al «Millennium Bug»? E come si può giudicare sano un rialzo che si concentra solo sul 30% del listino? Tutto vero, ma per ora, gli assenti al grande banchetto di Internet hanno avuto torto. Ed il giro d'affari, alla vigilia di Sant'Ambrogio, si mantiene su livelli ragguardevoli: 2.926 milioni di euro.

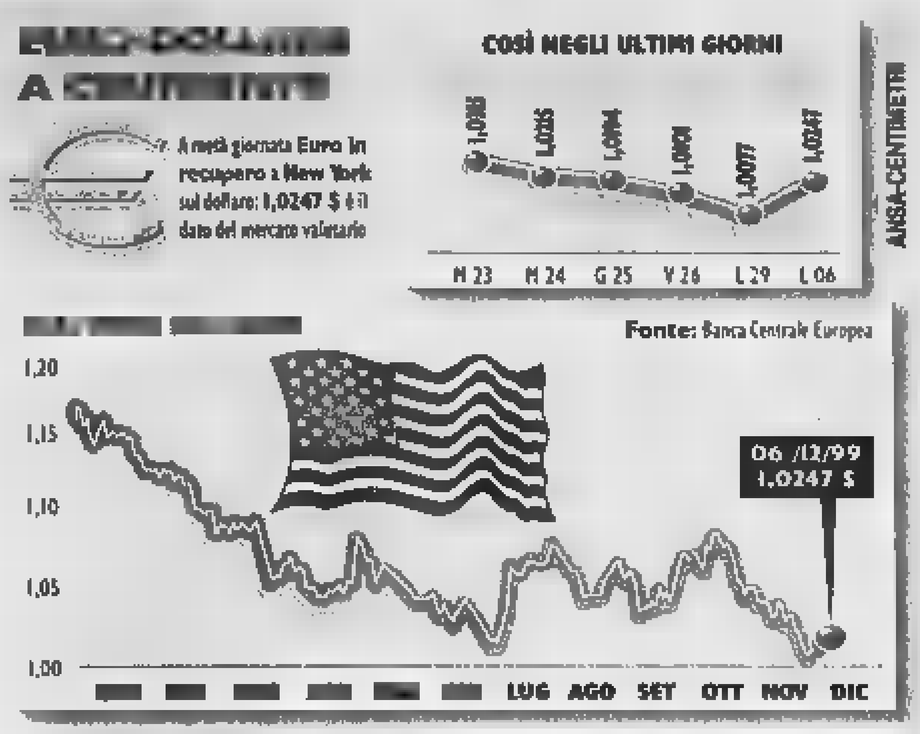


Umberto Agnelli

SVILUPPO FIAT

«Gli azionisti non sono un vincolo»

ROMA. Gli azionisti di controllo della Fiat, Ifi e Ifil, sono pronti a ridurre la loro quota nella casa automobilistica in caso questo fosse necessario per garantire all'azienda di Torino un'alleanza internazionale. Lo ha detto il presidente della Ifil, Umberto Agnelli, nel corso di un incontro con la stampa estera. «Gli azionisti - ha detto Agnelli - non intendono essere di impedimento alla strategia di crescita della Fiat. Se questo comporterà una diminuzione delle quote di Ifi e di Ifil, faremo così». Spero, ha aggiunto Agnelli, che il management della Fiat stia valutando le possibili alleanze internazionali. A questo proposito, Agnelli ha detto che «Fiat e Bmw rappresenterebbero una buona unione sulla carta, ma la teoria è una cosa, la pratica un'altra. Sono cose difficili, hanno bisogno di tempo». [Agi]



Il magnate australiano ha preso il 24% dell'emittente tedesca. Un superpatto per calcio e per la cinematografia

Tra Murdoch e Kirch nasce la nuova pay-tv europea

Si impennano le azioni Mediaset (+6,38%) spinte dalla grande alleanza

MILANO

Aveva detto: il mercato della tv a pagamento tedesco ha un potenziale più alto di quello americano. E siccome è noto che ogni dichiarazione di mister Rupert Murdoch, magnate australiano, inglese d'elezione, americano di passaporto, padrone della News Corporation e cioè di quella che è una delle maggiori concentrazioni al mondo di giornali (dal londinese *Times* all'americano *New Yorker*), case editrici, tv satellitari e a pagamento (un nome per tutti: l'inglese BSkyB), non è mai una dichiarazione tanto per dire, per passare dalle parole ai fatti ha impiegato sì e no tre mesi. Tre mesi di trattative - e a mediare, per conto di Murdoc, è stato l'uomo d'affari arabo Tarak Ben Ammar - con Leo Kirch, l'uomo che in Germania è un po' l'emblema di cinema e tv, una specie di Murdoch teutonico, amico (e socio nelle tv commerciali) di un altro re dei media, l'italiano Silvio Berlusconi. Ebbene, anticipata in un'intervista sulle pagine economiche del parigino *Le Figaro*, ieri è stata confermata la notizia che Murdoch ha acquistato il 24% della tv tedesca KirchPaytv sborsando la bellezza di 2,9 miliardi di marchi. Poco meno, in lire, di tremila miliardi, mille dei quali pagati cash e il resto in azioni dell'emittente inglese BSkyB (controllata al 40% dalla News Corporation) di cui Kirch diventerà azionista col 4,3% delle azioni. In grande sintesi i due nuovi partner hanno incrociato le partecipazioni nelle loro due principali tv a pagamento e si ritrovano adesso uno, Murdock, proprietario di un quarto della piattaforma Premiere World del gruppo KirchPaytv (che in Germania conta su 2 milioni e 200mila abbonati) alla quale potrà affiancare un'altra tv tedesca di sua proprietà, Tm3, che già possiede i diritti per la trasmissione in Germania delle partite della Champion League di calcio, e il secondo, Leo Kirch, che mette un piede nell'inglese BSkyB assicurandosi un ulteriore mercato di sbocco per la sua enorme library di film, oltre ovviamente a un'iniezione di denaro fresco (il miliardo di marchi) che garantisce nuovi capitali a Premiere World. Dunque, come in tanti da tempo avevano previsto, dopo il tentativo di Murdoch di sbarcare in Italia con le due offerte (rifiutate) alla Mediaset di Berlusconi e poi lo sbarco in Stream nella quale ha per ora dovuto accontentarsi del 35% del capitale ma promette battaglia alla concorrente Telepiù di Canal Plus. Non a caso nel recente passato era stata raggiunta un'altra alleanza nella tv commerciale da parte dei tedeschi, protagonista in quel caso il gruppo Mediaset, per dar vita a Euroset (società nata per sviluppare a livello europeo la vendita di pubblicità e l'attività di produzione, acquisizione e distribuzione di programmi televisivi), alleanza suggellata dall'acquisto pochi mesi fa da parte di Fininvest del 3,1% di Kirchmedia. La ragnatela degli incroci e delle partnership nelle tv europee, prende insomma corpo con Murdoch scatenato soprattutto nelle pay tv («Credo moltissimo nel futuro della pay e della tv multicanale», ripete), con Mediaset sempre al centro di smentite e rismentite ma le voci restano) sull'interesse per il gruppo italiano da parte di acquirenti stranieri, ovviamente con Murdoch in prima fila, e con Kirch che sembra riuscito a uscire da una pesante situazione finanziaria. E così mentre in Borsa i titoli della New Corp perdono colpi (per via del miliardo da pagare cash a Kirch), quelli della Mediaset sono andati alle stelle (+6,38%) spinti dai progetti su Internet (la quotazione di Mediaset on line) ma anche dall'accordo tra Murdoch e Kirch che di Mediaset, appunto, è socio nella tv commerciale: tutto si tiene, tutto si lega. [a.z.]



Rupert Murdoch stringe il patto di alleanza con Leo Kirch

I Comuni da Ronchi. Super verso la proroga degli sconti sino a febbraio

Domeniche a piedi, giovedì si decide

Per la benzina rincari senza fine



Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi

ROMA

Per le «domeniche dell'austerity» proposte dal ministro per l'Ambiente Edo Ronchi la parola decisiva arriverà giovedì prossimo: i Comuni italiani e il ministero dell'ambiente ▓ incontreranno per scegliere la formula da adottare. Una formula che, ha sottolineato però il presidente dell'Anci (associazione dei Comuni d'Italia), Enzo Bianco, non dovrà lasciare gli italiani a piedi. «Non vogliamo lasciare gli italiani a piedi o mandarli tutti in bicicletta - ha detto Bianco nel corso della presentazione del rapporto Ance-Legambiente sull'abusivismo edilizio -. Dobbiamo trovare una formula che ci consenta nelle domeniche a piedi di avviare grandi progetti di chiusura per una mobilità alternativa». Per Bianco «anche Ronchi è d'accordo sul fatto che non servono iniziative di immagine». Bianco ha inoltre annunciato che chiederà al governo investimenti per la mobilità e il trasporto pubblico locale per cui ci sono 13.000 miliardi, ma non sono state attivate le procedure di spesa.

Sul tema «austerity» è intervenuto anche Ermete Realacci, presidente di Legambiente. «Le domeniche a piedi - ha dichiarato -, non devono essere paragonate alle domeniche di austerity per combattere il caro carburante. Le benzine infatti sono uno dei prodotti che in Italia ha subito meno rincari negli ultimi anni, e questo ha pesato molto sui consumi. Iniziative come le domeniche a piedi sono importanti per il grande valore educativo nei confronti dei cittadini».

▓n si ferma però il rialzo dei prezzi dei carburanti, in ▓ corsa che di sicuro contribuirà ad aumentare i favorevoli all'ipotesi lanciata dal ministro: da oggi il costo della benzina senza piombo di Api ed Erg salirà a 1.975 lire (rispettivamente +5 e +10 lire). Le due compagnie aumentano anche il prezzo della super, (di 5 e 10 lire), che passerà così a 2.055 e 2.060 lire. Sale anche il prezzo del diesel (5 lire più caro per Api ed Esso, 10 lire in più alla Erg), e per il gpl Erg, che aumenterà di 6 lire.

Per quanto riguarda la benzina, gli automobilisti italiani si sono resi conto che ormai i prezzi dei carburanti puntano decisamente verso quota 2.100 lire per un litro di super e verso 2 mila lire per la verde. Livelli, questi ultimi, che sarebbero già stati sfiorati se non fosse intervenuta la manovra fiscale del governo che dal primo novembre scorso ha tagliato di 30 lire al litro il prezzo finale. La super si trova già a quota 2.080 lire e la verde prossima alle 2.000. E' sufficiente fare rifornimento in un distributore notturno assistito dal benzinaio o in alcune isole. Per alcuni impianti, da quelli autostradali ai self service, dai distributori di alcune zone disagiate ai notturni assistiti da un addetto, è infatti previsto un differenziale di prezzo che ▓ da un minimo di 10 a un ▓ di 20 lire al litro. Differenziali che vanno aggiunti ai prezzi consigliati dalle compagnie ai propri gestori. Considerato che già quattro delle nove compagnie petrolifere italiane (Erg, Tamoil, Shell e Fina) «consigliano» di vendere la super a 2.060 lire e la verde a 1.975 lire, non è quindi difficile vedere le colonnine dei distributori notturni, dove è presente il benzinaio, segnare quota 2.080 lire o quelle degli impianti in autostrada toccare le 2.070 lire al litro. ▓ tratta in assoluto di livelli record - mai i prezzi avevano raggiunto tali valori a livello nominale - mentre in termini reali (attualizzando cioè il valore della lira ai corsi odierni), l'incidenza del carburante sul portafogli degli italiani è tornato così ai livelli di quasi 13 anni fa: per ritrovare un litro di super ad un livello ▓ 2.060-2.080 lire al litro, in termini reali, bisogna risalire infatti almeno al 1987. [r. e. s.]

L'indicazione dell'Authority per produrre energia da fonti rinnovabili. C'è anche la «bolletta ad ore»

Arriva l'elettricità «verde», ma costerà di più

Enel, scontro tra Chicco Testa e il ministro Amato sugli investimenti

ROMA

Rivoluzione ambientale nella bolletta della luce. Sono infatti in arrivo, con la nuova tariffa elettrica che dovrebbe scattare nel 2000, anche le «tariffe verdi», bollette più care ma che fanno risparmiare in ambiente e garantiscono che la luce che si accende in casa non proviene da petrolio o carbone. L'Authority per l'energia nel documento per la consultazione sulle nuove tariffe propone questa nuova tariffa per l'energia prodotta con tecnologie rinnovabili (eolico, fotovoltaico, mini-idro, solare ecc.), che potrebbe anche permettere ai clienti vincolati (utenti domestici compresi «ecologically correct») di scegliere il fornitore di energia in base all'ambiente.

Secondo il meccanismo elaborato dall'Authority, le imprese distributrici di energia potranno proporre ai clienti le «tariffe verdi» (green pricing), che consentono da una parte di coprire i costi di produzione più alti delle tecnologie rinnovabili, dall'altra di soddisfare una domanda e una disponibilità a pagare di più, fino ad ora solo potenziale, per l'energia «verde», traducendola in consumi effettivi. Queste nuove tariffe poi si potrebbero legare ▓ il sistema dei «certificati verdi» che dal 2002 dovranno attestare che ▓ 2% dell'energia prodotta proviene da fonti rinnovabili, ▓ stabilisce un decreto del ministero dell'Ambiente che a giorni sarà in Gazzetta Ufficiale.

Non solo «bollette verdi», ma anche «bollette ad ore». Per ottimizzare i consumi e contribuire ad aumentare l'effici▓ complessiva del sistema elettrico riducendone l'impatto ambientale, l'Authority propone anche la «tariffa oraria», con sconti nelle ore morte per la luce. Così fare la lavatrice o attaccare ▓ lavastoviglie nel cuore della notte in futuro potrà convenire.

Sulla questione della diversifica▓ degli investimenti dell'Enel (in particolare nelle tlc) restano invece sostanzialmente divergenti i punti ▓ vista del presidente Chicco Testa e del ministro Amato. Per il primo le differenze ▓ ruolo fra ▓ semplice multiutility (cioè un'azienda che diversifica ▓ nell'ambito ▓ proprio business caratteristico) ed ▓ gruppo a rete (che investe anche ▓ altri settori, fra cui le telecomunicazioni), «sono destinate ad essere superate nei fatti». Ha ribattuto il ministro che, se pure è vero che qualunque azienda ha bisogno del supporto delle tlc nell'esercizio ▓ sua attività, «altro è dire che debba diventare produttrice di quelle cose lì», cioè intervenire direttamente nel settore.

Dal canto suo ▓ presidente del consiglio D'Alema è stato chiaro: «L'Enel deve ▓ incalzata non a ▓ solo corebusiness, ma a farne meno, a dismettere al più presto la ▓ posizione dominante in un settore». Più diversificazione, dunque.

CAMBI VALUTE

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Aex) 611.75 (-0.93); Bruxelles (Bel 20) 3234.50 (-0.86); Francoforte Dax Xetra 6142.19 (+0.38); Hong Kong (Hang Seng) 16168.62 (+2.07); [illegible] (Ftse 100) 6694.00 (-0.71); Madrid (Ibex 35) nr (-100.00); Parigi (Cac 40) 5509.97 (+0.77); Sydney (Allord) 3133.30 (+1.51); Tokyo (Nikkei) 18507.20 (+0.76); Zurigo (Smi) 7441.30 (-1.40); New York (Dow Jones) 11225.01 (-0.54).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 23.900; B.Pop.Vicentina 42.000; Cadr 22.650; Cattolica Assicurazioni 47.500; Electrolux 53.900; Euroidea 5.000; Friuladria 53.000; Levante Ass. 880.000; Mele Ass. 2.250.

Warrant: Necchi 2005 0.040; Sai risp 0.300; Tecnost 0.400.

1 EURO = 1936,27 LIRE

IL PUNTO SUI MERCATI

Seat superstar

LA febbre da Internet scalda ancora la Borsa. Grazie all'inarrestabile corsa del Nasdaq, il mercato Usa dei titoli tecnologici, il Mibtel è riuscito a chiudere in rialzo (+0,7% a 25.787 punti), nonostante l'assenza di spunti sulle blue chip, fatta eccezione per Tim. L'indice dei titoli a media capitalizzazione, il Midex, ha segnato il nuovo massimo dell'anno a quota 29.960 (+1,14%), seguito dal Mib storico a 25.03[illegible] (+1,30%). Intensi gli scambi (2.926,4 milioni di euro) in una seduta di normale operatività per l'apertura di Piazza Affari anche durante il ponte dell'Immacolata. Il Web e il rafforzamento del legame tra Kirch e Murdoch hanno spinto Mediaset (+6,38%) su un nuovo massimo. Internet-mania alla base del volo di Seat-Pagine Gialle (+7,06%), dell'Espresso (+18,76%) che quotava ieri dopo il frazionamento del capitale, delle holding Cir (+10,46%) e Cofide (+9,32%), di Monrif (+22,29%) e Poligrafici (+8,4%), di Ifil (+7,63%) in vista dell'apertura del portale del gruppo. Positive Tiscali seguite dai titoli del Nuovo Mercato, mentre Finmatica ha segnato una deciso battuta d'arresto (-4,06%). Tra i telefonici in luce Tim (+4,38%) che ha migliorato il record dell'anno grazie alle buone prospettive in termini di clienti e risultati, nonché all'attesa di un'alleanza con gruppo estero. Bene Telecom (+1,47%) dopo l'annuncio dell'avvio dell'offerta dei pc Tin.it p[illegible]avigare in Internet. Nel settore bancario il mercato, indifferente alle smentite sull'ipotesi di alleanza tra Popolare Bergamo (+4,51%) e Deutsche Bank, ha scommesso almeno sulla trasformazione dell'istituto lombardo in Spa. Bipop (+2,27%) e Comindustria (+2,19%) sono state ancora aiutate dai servizi on line. Debole Fiat (-1,51%), riflessive Autostrade a 6,75 euro (-1,01%), sul prezzo definitivo dell'offerta fissato sabato scorso.

RISTRETTO MILANO

INDICE BORSA

ORO: CHIUSURE

MONETE AUREE

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,0750	3,0720
1 mese	[illegible]	3,3210
2 mesi	3,4580	3,4545
3 mesi	3,4580	3,4540
4 mesi	[illegible]	3,4570
5 mesi	3,4850	3,4670
6 mesi	3,4840	3,4820
7 mesi	3,5150	3,5130
8 mesi	3,5600	3,5800
9 mesi	3,5070	3,5080
10 mesi	3,6560	[illegible]
11 mesi	3,7120	[illegible]
12 mesi	3,7770	3,7800

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	[illegible]	[illegible]	Tasso %
15/12/99	7	99,905	6,942
14/01/00	37	99,643	3,736
15/02/00	69	99,371	3,449
15/03/00	[illegible]	99,180	[illegible]
15/04/00	128	98,790	3,520
15/05/00	158	98,670	3,134
15/06/00	190	98,300	3,366
15/07/00	219	97,880	3,609
15/08/00	251	97,700	3,461
15/09/00	282	97,150	[illegible]
15/10/00	313	96,800	3,892
15/11/00	343	96,701	3,853

TASSI DI MERCATO

RENDIMENTI ESTERI

FIB 30

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

EURO 50

* Minimi e massimi non rettificati rispetto alle operazioni sul capitale


STIEVANI
è già arrivato NATALE
DICEMBRE: DOMENICHE E FESTIVI SIAMO SEMPRE APERTI
Novità assoluta
£ 1.140.000
MOTOROLA V3688
TITANIO
Novità assoluta
A partire da
£ 1.299.000
Telecamera JVC Monitor a colori
A partire da
£ 359.000
Videoregistratore AIWA 4 testine
Novità assoluta
£ 1.199.000
Combi SONY KV21V6 21" doppio tuner
Approfittate subito delle nostre offerte
£ 325.000
SIEMENS C25
Novità
MOTOROLA TriBand
£ 749.000
£ 445.000
NOKIA 3210
NOVITA'
£ 279.000
Hi-Fi SHARP CDC605
A partire da
£ 379.000
Hi-Fi AIWA 70 WATT RDS
Hi-Fi PANASONIC 2X100 WATT
Novità
Novità
Novità
A partire da
£ 399.000
TVC 20" TTV
A partire da
£ 549.000
COMBI GRUNDIG
A partire da
£ 749.000
TVC 28" Stereo - Televideo
A partire da
£ 899.000
TVC 29" Stereo - Televideo
TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)
PREZZI IVA COMPRESA - Le fotografie sono puramente indicative - Prodotti disponibili fino ad esaurimento scorte - S.E.& O.

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **NESTLE' CEDE TRE MARCHI A SARA LEE.** Nestle ha ceduto al gruppo Sara Lee le sue attività nella torrefazione negli Usa (i marchi Hills bros, mjb, Chase and Sandborn) per concentrare la propria strategia nel Paese su una nuova linea di Nescafè di alta qualità, lanciata a settembre sulla costa nordoccidentale. Il gruppo elvetico conserverà solo il marchio Taster's mentre sarà ceduto alla Sara Lee anche l'impianto per la torrefazione del caffè di Suffolk (Virginia).

■ **I PILOTI ... CDA ...** Il comandante Alessandro Sesta siederà quale rappresentante dei lavoratori in seno al consiglio d'amministrazione della compagnia aerea Meridiana. La quota di spettanza dei dipendenti che attualmente è del 10%, dovrebbe raggiungere ben presto il 16,7% secondo l'accordo stilato nel '97.

■ **... IL COLOSSO ...** Francia e Germania hanno deciso di unire le loro forze nel nucleare civile e creare, attraverso le società Framatome e Siemens, il numero uno al mondo del settore. La nuova joint venture, che sarà controllata al 66% dal gruppo pubblico francese, controllerà il 35% della potenza nucleare installata nel mondo, davanti all'anglo americana BNFL- Westinghouse, e all'americana General Electric.

■ **LA ... VA ...** Si terrà il prossimo 21 dicembre a mezzogiorno l'assemblea ordinaria e straordinaria della A.S.Roma. La conferma viene dalla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'avviso di convocazione degli azionisti. All'ordine del giorno della riunione sarà l'esame [illegible] progetto di quotazione in Borsa della società

James Bond è diventato cittadino americano. Conferendogli la cittadinanza onoraria, Bill Clinton ha scherzato con Sean Connery: «Dopotutto - ha detto - senza 007 non avremmo vinto la Guerra Fredda».



SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA



CELINE DION [illegible]

I figli di Celine Dion potrebbero nascere dalla provetta. In un'intervista alla Cnn la cantante di *Titanic* (31 anni), il cui marito è malato di cancro, ha detto che «Congelare lo sperma non è per nulla una cattiva idea»

ANNO 133 NUMERO 335 25 — MARTEDÌ 7 DICEMBRE 1999

Baffi, occhi azzurri e bandiere rosse: una dinastia in lotta, da Garibaldi a Occhetto

UN SECOLO IN FAMIGLIA

Numerosi e ramificati sono stati protagonisti della politica italiana ma disubbidendo

Siciliani dallo stile galante e profondamente borghesi tendono da sempre all'Europa. Custodiscono due icone incancellabili: quella di Pompeo che nel '45 liberò Torino e, più in là nel tempo, quella di Napoleone, il socialista medico e sociologo





Pompeo Colajanni in due momenti della sua vita. Qui sopra è a Torino, il 25 aprile 1945 quando alla testa delle sue truppe partigiane liberò la città. A destra, seduto su un carretto, occupa un fondo agricolo con i contadini di San Giuseppe Jato. E' il 1946

i COLAJANNI
le rivoluzioni dei gattopardi

Fiamma Nirenstein

PALERMO

E' l'accento siciliano sullo stile europeo, la erre che esce rufolando e le vocali aperte sugli occhi azzurri che fanno il macho e il gentiluomo, che configurano il Gattopardo e le rivolte contadine insieme. Così sono i Colajanni, siciliani che come dice Luigi, oggi responsabile della politica internazionale dei Democratici di Sinistra, proprio perché hanno un'origine periferica e invece stanno sempre in prima fila nella storia dell'Italia unita, e amoreggiano con la sinistra conservando uno stile galante, sono autentici portabandiera della poca borghesia vera del nostro Paese. Saliamo le scale di Botteghe Oscure per trovare Luigi alla scrivania che fu di Giancarlo Pajetta: un bel ragazzo cinquantenne, nato quando la Sicilia dei poveri diceva «Voscienza benedica». Lui, allora, [illegible] ha fatto un'ossessione [illegible] magari saperlo finché Occhetto lo acchiappò per la giacca, ormai fiorentino di studi e di laurea in architettura e lo spedì da funzionario Pci a vivere in una casa con i mandarini nel cortile dietro Casa Propes.

Saliamo altre scale, all'EUR in una palazzina onesta, e qui troviamo in un appartamento zeppo di libri Napoleone Colajanni, un settantenne iconico, dinoccoloso come lui descrive se stesso, ironicamente carico di se stesso.

Ma non è possibile partire da loro, i cugini che poco si frequentano e si amano, perché la cornice indispensabile è fornita da due icone, Napoleone I e Pompeo II. Più vicino nel tempo: Pompeo Colajanni, con i suoi grandi baffi, in divisa da ufficiale, entra in Torino il 26 aprile 1945 alla testa delle sue truppe: le Formazioni Garibaldi, da lui fondate, la Matteotti, i gruppi di Giustizia e Libertà, i gruppi autonomi. Un siciliano con grandi baffi è il comandante militare e politico della liberazione di Torino conclusa il 28 aprile. Quando il 6 maggio si snoda il corteo di festeggiamento, alla testa marciavano Colajanni, detto Barbato, nato a Caltanissetta nel 1906, e Vincenzo Modica detto Petralia, nato a Mazara del Vallo. Con Pompeo ci sono anche Giovanni Giolitti che diventa il suo commissario politico, e Ludovico Geymonat, il filosofo della scienza, vicecomandante. L'8 settembre quando Badoglio aveva annunciato la fine della guerra «Barbato» era già pronto a portarsi in montagna i suoi uomini dalla scuola di Cavalleria di Pinerolo, con cavalli e cannoncini. Allegro, carismatico, un guerriero genetico, che aveva fatto suo il fronte comunista sulla scia della scelta repubblicana della famiglia, a casa di Augusto Monti fondò l'Alleanza Militare Italia Unita, l'organizzazione ribelle che doveva dalle montagne del Monviso scendere a riconquistare l'Italia. Dopo l'8 settembre il suo gruppo si stanziò sul Monte Bianco: si chiamava all'inizio «Carlo Pisacane», poi divenne la Brigata e poi la Divisione Garibaldi. Quando Barbato era già sulla via per liberare Torino e dentro il capoluogo piemontese già gli operai dentro la città lottavano da soli contro i carri armati Tigre, Barbato ricevette un messaggio che gli ordinava di non entrare in città: «questo messaggio non mi convince, mi prendo io la responsabilità di disubbidire» disse Pompeo a Petralia. Così fu liberata Torino. Pompeo aveva 39 anni. L'anno prima si era sposato con Angela Cuffaratto, piemontese della Val Pellice, valdese «la cui influenza rigorosa si è sentita molto in famiglia», racconta Luigi.

L'altra icona è il grande Napoleone nonno di Napoleone II e di Pompeo: il sociologo, il genio, il repubblicano. Scappa a 13 anni per raggiungere Garibaldi; ma viene riacciuffato, salvo poi a riprovarci e raggiungere a 15 anni il suo idolo in Aspromonte. Un tipo deciso, si laurea in Medicina e si fa paladino dei poveri (nonché si guadagna un'altra laurea in Sociologia) perché, da ufficiale medico su una nave in rotta sull'Atlantico, studia l'alcolismo dei marinai e capisce che [illegible] così [illegible] ridotti perché poveri, e non perché geneticamente traviati. Da qui Napoleone trae una vena incredibilmente prolifica di impegno sociale, scrive centinaia di libri, fonda la Società di Sociologia, scrive praticamente da solo la *Rivista Popolare*. Socialista, positivista, pensa che la lotta di classe sia il prodotto del darwinismo sociale, fonda con Alessandro Tasca un gruppo socialista superinternazionalista, dialoga soprattutto con francesi, inglesi, tedeschi, saltando l'Italia.

«La nonna Carolina, [illegible] più bella del paese, trent'anni di differenza dal marito - racconta Napoleone - morì nel '58, mentre il marito era morto nel '21. Viveva molto da noi a Enna; la notte ricopiava a macchina gli articoli lasciati scritti [illegible] dal [illegible]. [illegible] la vestale di un'eredità scientifica e politica mescolata che ci ha segnato tutti. I discendenti di Napoleone, sette maschi, contano cinque ingegneri, un dottore in agraria e un esperto di Internet. I discendenti di Pompeo sono tutti avvocati, fuorché un ingegnere».



Il più giovane è Luigi ex segretario regionale a Palermo, otto anni blindati: «La morte era sempre con me»

Luigi Colajanni oggi ha un ufficio a Botteghe Oscure: lo stesso che fu di Giancarlo Pajetta. Si occupa di politica estera per il partito

Napoleone attuale era un promettente ingegnere e un ottimo partito, prima di imparare che con lo stipendio del Pci negli Anni Sessanta si poteva cenare al Caffè La Bella di Caltanissetta con 100 lire ordinando una coppa del nonno e una brioche senza perdere l'à-plomb; la nonna materna Carmela figlia di Rosina Majorana della Nicchiara aveva comportamenti degni della sua lontana parentela con i Borboni, e in parte riuscì a trasmetterli a casa. Era sorda come una campana, e quando sulla spiaggia due boati annunciarono i siluri dei sottomarini inglesi chiese senza scomporsi chi aveva sbattuto la porta così malamente. Napoleone, più giovane di vent'anni del cugino Pompeo, ha la spocchia genetica e la passione libertaria di famiglia. Il suo grande ricordo di Palermo, dove si trasferì a 17 anni con gli occhi spalancati su quello che gli apparve [illegible] metropoli, è il primo maggio del '44, via Libertà con le bandiere rosse, una rottura meravigliosa col passato, un inno alla speranza. Il secondo imprinting è quello del suo amico che sul tram mentre Napoleone va alla sezione socialista dell'Arenella gli dice: «Ogni giorno mi aggiro alla ricerca di un po' di lavoro, e quando non lo trovo mi viene una cosa in testa...».

Dopo le complicate spaccature del Psi postbellico Colajanni passa al Pci, Paolo Bufalini nel 1950 gli chiede di fare il «rivoluzionario di professione». E qui Napoleone, che è un signore, gli esprime le sue riserve su Stalin, la sua opposizione al sistema delle purghe e alla prepotenza rivoluzionaria. Ma Bufalini non dà importanza alle obiezioni. Napoleone fa l'occupazione delle terre anche con Pompeo: ma è più scienziato di lui, più intellettuale. Il pericolo è costante, in consiglio comunale a Palermo si contrappone a Lima faccia a faccia: ma la mafia comincerà tuttavia a attaccare in città al tempo di suo nipote Luigi, quando quest'ultimo subentrerà come segretario regionale a Pio La Torre. Napoleone è divenuto più tardi l'economista liberalizzatore del partito: allora, non si sentì in diritto di esercitare la critica borghese sulla pelle dei compagni di base, [illegible] la vede lui: «Che dovevo dire, io, ai compagni che mi presentavano così alle sezioni della provincia di Palermo: "Ed ecco il compagno Colajanni che risponderà alle infami calunnie sui compagni sovietici"? Chi mi dava il diritto di privare i diseredati della loro unica arma psicologica di difesa? Io sapevo, certo, [illegible] cosa avresti detto a quel compagno con il cerchio alla testa quando inneggiava all'esercito sovietico in Ungheria? Che avresti detto al compagno che nella cascina, mentre giravi le campagne, ti faceva dormire in casa nonostante avesse sette figlie femmine per segnare un patto indelebile [illegible] riscossa contro [illegible] sorte di [illegible] a schiavitù?».

Colajanni, poi a Roma, deputato e quindi senatore, è stato il vice di Amendola alla commissione meridionale, ha trovato insulsa la «diversità» di Berlinguer, è diventato uno dei migliori teorici comunisti del liberalismo in economia, e il più coraggioso. Ha sempre litigato con [illegible]; quando è stato eletto a Torino nel '76, si è scontrato con Bertinotti e gli altri «sinistri» che non gli sono mai piaciuti. Anche di Occhetto pensa che la Bolognina l'abbia fatta per opportunismo. «Galleggiano sulla riottosità del partito massimalista», dice dei dirigenti attuali; in particolare di Veltroni. Vive insegnando, scrivendo libri, viaggiando. E' uscito dal partito nell'88.

[illegible] vita [illegible] Luigi, oltre a [illegible] bellissima moglie ex indossatrice, Joe, che ha aperto nelle mura antiche del porto di Palermo una casa bellissima e un rifugio per ragazzini del quartiere che vogliono giocare («ma si picchiavano all'impazzata, lasciandomi inerme con la mia buona volontà»), c'è una figlia di 16 anni, Fresia, con un occhio blu e uno marrone, bella anche lei e portatrice nel volto della dicotomia internazionalsicula del padre. Luigi ha la bocca piegata da tutti i delitti di mafia che ha sofferto a Palermo quando subentrò a Pio La Torre come segretario regionale dopo [illegible]ebbero assassinato. Era amico di Falcone, di Borsellino, con [illegible] si incontrava nelle case degli amici, perché a Palermo non si va insieme al ristorante, né in un bar: «Non si va in nessun posto. Sono stato per otto anni blindato, blindato mia moglie e mia figlia. Un pentito ha raccontato che durante una riunione su un prato a Villa Longa con Falcone, Borsellino e Ajala, ci spiò tutto il tempo da dietro una siepe. La morte era sempre con me, non me ne accorgevo più». Luigi, dopo la sua lunga battaglia a Palermo, si trova a svolgere il ruolo del modernizzatore della politica estera di sinistra, post Milosevic: «Abbiamo capito che non è di sinistra abbandonare la popolazione alla furia delle armi, non è più vera la formula "mai la guerra", abbiamo letto meglio i [illegible] impegni con gli alleati». Dove crescerà Fresia? «Sono [illegible]ento che finora sia cresciuta a Palermo, che sia siciliana nell'anima... Ma adesso vorrei vivesse nel mondo, per poi magari tornare».

Così Luigi, con l'accento di casa sua. E Napoleone, con accento ancora più forte sul pianerottolo dell'EUR in segno di saluto. «Me non nato a percuotere / le dure illustri porte / nudo accorra ma libero / il regno della morte».

Compasso e utopia nel bunker Ddr

Aldo Rizzo

LA bandiera era quella della Repubblica di Weimar, che era stata ripresa anche dalla Germania di Bonn: nera, rossa e giallo-oro. Ma, al centro, c'era uno strano simbolo. Non la falce e il martello, com'era da attendersi da uno Stato comunista, ma un martello e un compasso. Voleva dire che non si trattava di un'alleanza tra contadini e operai, come nel comunismo delle origini, ma tra lavoratori manuali e intellettuali. Insomma un segno di distinzione storica, un simbolo di società evoluta, e dunque la promessa di un [illegible] «tecnologico», aperto alla modernità. La bandiera fu inaugurata il 7 ottobre 1949, il giorno in cui nacque la Repubblica Democratica Tedesca («Deutsche Demokratische Republik», o Ddr). Quarant'anni dopo, quando cadde il muro di Berlino, la Ddr era in realtà una specie di bunker dell'ortodossia più vieta, che tentò invano di sopravvivere al ciclone revisionista, e alla fine autodistruttivo, partito dalla Russia di Gorbaciov.

«Martello e compasso» s'intitola il saggio di Alberto Indelicato, che era ambasciatore italiano a Berlino Est nella fase convulsa e drammatica del crollo dello Stato comunista tedesco. Nel decimo anniversario della caduta del Muro, il libro ripercorre l'iter complesso della Ddr, dalla nascita alla morte. L'illusione (condivisa dai sovietici, nonostante l'estrema Realpolitik di Stalin e dei suoi



Alberto Indelicato
Martello e compasso. Vita agonia e morte della Germania comunista
Luni Editrice, pg 189, lire 30.000

successori) di edificare finalmente il comunismo laddove Lenin e lo stesso Marx avevano pensato che dovesse nascere, i suoi effettivi standard di produzione e di crescita, migliori di quelli di altri Paesi sottoposti allo stesso regime, infine la riluttanza ad accettare i cambiamenti di un sistema, che restava repressivo di ogni libertà, anche quando questi apparivano fatali alla stessa casa madre del comunismo. E conseguentemente il crollo, la cancellazione dello Stato medesimo, il suo assorbimento nella Repubblica federale di Bonn, e ora di Berlino.

Il fatto è che la Ddr, osserva Indelicato, era un caso diverso da ogni altro, nella stessa Europa sovietizzata con la fine della seconda guerra mondiale: era «uno Stato ideologico puro», contrapposto al resto della nazione tedesca. Non «uno Stato che nella sua azione s'ispirava a un'ideologia, ma piuttosto una ideologia che, per realizzarsi e provare la [illegible] validità, cercava uno Stato e addirittura [illegible] popolo». Questo fece sì che, crollata l'ideologia, la Ddr non si trasformasse, ma semplicemente cessasse di esistere.

Definito da Sergio Romano, in una brillante prefazione, «il miglior studio esistente oggi in Italia sulla nascita, la vita e la [illegible] della Repubblica Democratica Tedesca», il libro di Indelicato è in effetti di grande interesse, e anche di agevole lettura. E il racconto chiaro e disteso, [illegible] tecnicismi [illegible] storia diplomatica, di una vicenda cruciale per l'Europa intera, e molto significativa per il resto del mondo. Non fosse che come metafora, in un certo senso, estrema dell'impatto tra l'utopia ideologica, livellatrice e repressiva, e i dati del mondo reale, fra i quali vi è, alla fine insopprimibile, il bisogno di libertà.

Ventitré anni di indagine culturale della Fondazione Agnelli nella cronaca di Pacini

Sotto la crosta delle periferie

Pierluigi Battista

NON è affatto ottimista il presidente della Comunità di Sant'Egidio Andrea Riccardi quando, presentando accanto all'autore il volume di Marcello Pacini *Una cronaca culturale. Le attività della Fondazione Agnelli dal 1976 al 1999*, intravede nella nuova riforma universitaria in gestazione la prospettiva drammatica di un «ulteriore deprezzamento di una ricerca già deprezzata». Ma il pessimismo di Riccardi si stempera nella considerazione che uno dei centri più fecondi di elaborazione culturale come in Italia è stata ed è la Fondazione Agnelli dimostra che si può fare «ricerca autonoma» anche in ambiti extra-accademici ma non subalterni agli «Eventi» che il mer[illegible] dell'effimero culturale propina senza sosta.

Riccardi ha avanzato queste osservazioni durante la presentazione presso l'Istituto Sturzo di Roma del volume di Pacini che ripercorre sin nei dettagli i progetti, i valori di riferimento e le visioni del mondo della Fondazione da lui diretta sin dal 1976, vale a dire dieci [illegible] dopo la nascita della Fondazione intitolata a Giovanni Agnelli e alla fine di un quadriennio, lo ha ricordato Giuseppe De Rita, particolarmente turbolento nella vita della stessa Fondazione. Un libro che è un autoesame non indulgente e non celebrativo delle attività di ricerca svolte in oltre vent'anni di «lavoro culturale» da un centro di studi che ha accompagnato le vicende politiche e culturali di un Paese sconvolto [illegible] innumerevoli emergenze e che ancora oggi [illegible] a riconoscere nella molteplicità e nella multiformità [illegible] storia una risorsa e non un limite. Ricerche, come ha notato il cardinale Paul Poupard, attualmente impegnato nelle attività di dialogo interculturale per [illegible] della Santa Sede, che [illegible] l'oggetto di una «cronaca culturale», [illegible] recita il sottotitolo del volume di Pacini, ma di [illegible] cronaca culturale che non soggiace all'andamento sussultorio e concitato delle mode culturali.

Del resto, non deve essere stato facile conservare la fisionomia di [illegible] centro di ricerca indipendente, libero dai condizionamenti impliciti nella logica assistenziale dei fi[illegible] Stato, ma anche autonomo dalle pressanti e mai disinteressate richieste di sponsor che spesso nascondono dietro l'ampollosità di un lessico mecenatesco la corposità di esigenze lobbystiche non sempre trasparenti. Una difficoltà che è stata evocata da Giuseppe De Rita, l'artefice, con il Censis, di una fondazione di ricerca che si è trovata ad attraversare gli [illegible] difficili affrontati dalla Fondazione Agnelli. Tenendo presente, ha aggiunto De Rita, che a rendere affini le esperienze delle due fondazioni provvede una comune propensione a ricercare nelle «periferie» del [illegible] anziché nei territori collaudati del «centro», ad esplorare le frontiere e i «confini» anziché i terreni più consolidati. E infatti, quasi a testimoniare questa comune propensione, da tutti i partecipanti alla presentazione del libro è stato evocato il nome di un grande storico come Fernand Braudel, esempio [illegible] come l'attenzione alla «lunga durata», alle strutture sottostanti al piano più immediatamente visibile degli «eventi» che scandiscono il calendario [illegible] ufficiale, rifletta una volontà di capire il pluralismo delle «mappe mentali» esplorate nelle ricerche di oltre un ventennio di vita della Fondazione Agnelli.



Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli dal 1976, ha raccontato in un libro oltre vent'anni di indagini nella società sul «pluralismo delle mappe mentali» nel mondo contemporaneo

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa via G. Bruno 84, Torino
Sedit srl via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa via della Giustizia 51, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613 1926
Certificato n. 3680 del 9/12/1998
La tiratura di lunedì 6 dicembre 1999 è stata di 656.073 copie

ANKARA BUSSA ALL'EUROPA

DISGELO TURCO

Mimmo [illegible]

E' molto probabile che, tra un paio di giorni, al vertice di Helsinki, l'Unione Europea ritiri lo schiaffo dato in piena faccia a Ankara nel '97, [illegible] accetti di attribuire alla Turchia lo status di candidato all'ingresso nell'Ue. Essere «candidato» è cosa assai diversa dall'essere «membro»: se così non fosse, non vi sarebbe un solo matto a Bruxelles e [illegible] Strasburgo che oserebbe farci ingoiare come già un pezzo d'Europa un paese dove la tortura è prassi quotidiana, i diritti umani [illegible] un optional in mano [illegible] polizia e esercito, e la censura alla stampa e alla libertà d'opinione è un potere riconosciuto costituzionalmente. Ma la domanda cui rispondere - la domanda di sempre, che vale per Pechino ma dovrebbe valere anche per Cuba e Ankara - è se per aiutare i paesi [illegible] deficit di democrazia serva di più l'ostracismo o la mano tesa. Il Nord Europa mantiene molte perplessità, il Sud - Grecia compresa - insiste invece nel concedere una chance a Ecevit. Che è fortemente condizionato dai [illegible] alleati di governo, i fascisteggianti Lupi Grigi, ma crede fortemente nel «destino europeo» del proprio paese.

I segnali politici restano contraddittori: se Ankara, da [illegible] parte, marcia nel progetto di confermare la condanna a morte di Ocalan, dall'altra Sami Selcuck (procuratore generale della Repubblica kemalista) ha sbattuto in faccia al presidente Demirel, al premier Ecevit e allo stato maggiore [illegible] una critica severissima, ascoltata da tutti a testa bassa: «La nostra Costituzione, nata dal potere delle Forze Armate nell'80, ha una legittimità prossima allo zero». Qualcosa [illegible] muove, insomma, in riva al Bosforo, e male farebbe l'Europa a non avvedersene (blindando, naturalmente, con le condizioni più severe l'imposizione del rispetto dei criteri di Copenaghen: democrazia, diritti umani, economia di mercato). Ma farebbe male anche perché ancora una volta arriverebbe in ritardo su una decisione politica che si sta formando per pressione americana più che per una consapevole strategia europea. Il [illegible] in Turchia ha certamente avviato il disgelo tra Atene e Ankara, però la dinamica più decisa l'hanno impressa Clinton e la Albright. E loro due hanno benedetto la firma per l'oleodotto Baku-Ceykan, hanno promosso la ripresa d'un dialogo intercipriota, hanno dato garanzie alla Grecia sul contenzioso dell'Egeo.

L'accoglimento d'una «candidatura» turca nella Ue avvia un circolo virtuoso che l'Europa deve saper capitalizzare. In quella difficile frontiera tra Occidente e Oriente, tutto è in moto, Russia, Afghanistan, Iraq, Iran, la stessa Cecenia massacrata dai cannoni di Putin nell'indifferenza generale (ma l'Europa del Kosovo, per ora ha altri guai da curarsi).

mimcand@tin.it

VIOLANTE E IL PASSATO-PRIGIONE

SE LA PACE È FREDDA

Nicola Tranfaglia

L'ARTICOLO di Luciano Violante sui guasti che produce nel nostro Paese la rissa continua a base di insulti e condanne tra gli opposti schieramenti politici è in larga parte condivisibile. Il protrarsi della guerra fredda, dieci anni dopo la caduta del Muro di Berlino e il fallimento del comunismo sovietico, è divenuto ormai un gioco distruttivo tra leader politici che parlano troppo poco dei problemi reali del Paese e usano la storia come una clava contro gli avversari.

L'onorevole Berlusconi [illegible] particolarmente attivo [illegible] questo gioco assurdo quando definisce comunisti e stalinisti tutti quelli che si collocano nel centro-sinistra, ma anche la sinistra sbaglia quando usa il tema della mafia e delle tangenti come il principale argomento politico contro gli ex democristiani andati a destra e Forza Italia.

Ho seri dubbi, tuttavia, che un dibattito parlamentare e una commissione di saggi non schierati (ma come si fa oggi a non avere una propria visione del mondo, idee di fondo sui valori politici e culturali contemporanei?) possano risolvere problemi che sono legati strettamente alla storia d'Italia e non soltanto agli ultimi cinquant'anni. Un Paese, [illegible] dimentichiamolo, che nel Novecento è stato percorso a fondo dai movimenti politici che hanno caratterizzato il secolo, [illegible] fascismo e il comunismo, che ha sempre avuto una debole tradizione democratica, dove lo Stato liberale è caduto per primo in Europa di fronte al movimento fascista. Un Paese, infine, nel quale le forme violente di lotta al di fuori del metodo parlamentare hanno sempre avuto un ruolo centrale.

Questo significa che non c'è niente da fare per superare la «pace fredda» di [illegible] parla Violante? Direi di no e il presidente della Camera ha rag[illegible] [illegible] sollecitare partiti [illegible] istituzioni ad aprire gli archivi e a rendere possibili nuove ricerche storiche. Personalmente dubito che lo faranno, ma sarei felice [illegible] ciò accadesse, compatibilmente con [illegible] attuali leggi archivistiche.

Quanto al Parlamento e alle forze politiche, credo che farebbero bene in ogni caso ad accettare l'invito di Violante. Gli italiani hanno sempre meno fiducia nella classe politica e, se la rissa [illegible] base di insulti andrà avanti, la situazione diverrà sempre più grave e incontrollabile. Sarebbe una pesante responsabilità quella delle forze politiche che decidessero di non fare tutti gli sforzi e in tempi brevi, per superare l'impasse e approvare insieme le riforme costituzionali necessarie per uscire almeno [illegible] parte dal passato-prigione.

Mezzi [illegible] inventiva per rilanciare la prosa sul piccolo schermo: l'esempio viene dal «Vajont» di Paolini

Teatro in tv, proviamoci sul serio

Masolino d'Amico



Lo spettacolo sul Vajont di Marco Paolini: in tv sfondò perché dava [illegible] sensazione di assistere a un evento dal vivo. A lato Masolino d'Amico

SI «può» fare il teatro in televisione? E se si può (perché non si dovrebbe potere? In tv per definizione [illegible] può fare tutto, la messa, le operazioni chirurgiche, il torneo di biliardo: solo il teatro è incompatibile?), si «deve» fare? La Rai-Tv deve produrre teatro? Se sì, deve produrlo a modo suo? O deve (almeno) diffondere gli spettacoli di qualche interesse che hanno circolato durante la stagione? Le spetta di conservare un archivio del teatro italiano, a futura memoria e per uso degli studiosi?



Sono annose domande che periodicamente alimentano dibattiti fra esperti e consumatori. L'occasione per riproporle oggi è la comparsa di un libro corposo e prezioso, *La maschera e il video. Tutto il teatro di prosa in televisione dal 1954 al 1998* (Eri, pagine 800, lire [illegible] mila): una lista ragionata di 3381 spettacoli teatrali andati in onda sulle tre reti nazionali (proprio tutti non sono, ho già trovato due omissioni) durante 45 anni, con grafici e considerazioni sobrie e assennate della curatrice Maria Letizia Compatangelo. Un sottotitolo potrebbe essere «ascesa e caduta del teatro sul piccolo schermo».

Oggi come si sa il teatro in televisione è guardato con sospetto, diciamo che è tollerato, ma a un certo punto fu addirittura [illegible] bandito, quando Angelo Guglielmi, chiamato a dirigere la Terza Rete, interruppe a due terzi del cammino il ciclo di tutto Shakespeare negli allestimenti della Bbc, rinunciando a mandare in onda una decina di drammi già acquistati, doppiati e pagati (fra cui un *Otello* con Anthony Hopkins). L'anno era il 1988, ma l'eclisse [illegible] cominciata [illegible] prima, col crollo del 1984 (solo una sessantina di spettacoli teatrali sulle tre reti contro i circa 120 di due anni prima), culmine di una tendenza al ribasso sancita nel 1976 dalla decisione epocale di aboli[illegible] l'appuntamento della prosa [illegible] venerdì sera. Con perfetta simmetria, l'ultimo spettacolo del venerdì fu *La casa nova* di Goldoni, ossia dell'autore che aveva tenuto a battesimo non solo [illegible] teatro, ma potremmo dire addirittura la fiction in televisione. La trasmissione in diretta dell'atto unico *L'osteria della posta*, che inaugurò l'intrattenimento sul piccolo schermo, [illegible] avvenuta infatti il [illegible] gennaio 1954 alle 21,15, regista Franco Enriquez, dalla sede di Milano: [illegible] trasmissioni per gli abbonati erano cominciate solo poche ore prima, alle 14,30, con una rubrica di attualità condotta da Mike Bongiorno, seguita da musica, notizie sportive, un documentario su Tiepolo, un film di Soldati, e, alle 20,45, dal primo telegiornale.

Ispirati [illegible] un dirigente, Sergio Pugliese, che era autore drammatico anche lui, i primi anni della televisione italiana furono pieni di teatro, cominciando [illegible] ben 100 allestimenti nel 1954 per arrivare a 160 nel '62. C'erano due appuntamenti fissi la settimana, di solito una produzione nuova e una replica trasmessa la domenica. Nel gennaio 1965 uno spettacolo teatrale, sia pure [illegible] importazione - *Amleto* con Maximilian Schell - ebbe addirittura l'onore di battere come indice di gradimento (l'Auditel non c'era) tutti gli altri spettacoli del mese. In quell'anno però Pugliese morì e contemporaneamente cominciarono a prendere piede gli sceneggiati, mentre altre novità come il colore bussavano alle porte.

La Compatangelo divide la storia del teatro in tv in tre periodi: uno di espansione, 1954-'68, uno [illegible] contrazione, '69-'83, e uno, '84-'98, che potremmo definire [illegible] eclisse. Il primo è quello eroico, spesso approssimativo; si recitava in studio e in diretta, con attori che si specializzarono al punto di formare una vera e propria compagnia della Rai (Albertazzi, Giulia Lazzarini, Renato De Carmine...), a cui si aggiunse nel '56, un'altra compagnia coprodotta con [illegible] Rai dall'impresario Cappelli (Benassi, Valeria Valeri, Anna Maria Guarnieri...). Le schede relative [illegible] questo periodo si leggono con nostalgia e anche con disappunto, quando, come capita spesso negli anni Sessanta, riportano la dicitura «cancellata». Dopo una replica invalse infatti la prassi di riutilizzare il nastro, che era costoso. Così non esistono più le prime versioni delle commedie di Dario Fo e di Eduardo, vicinissime alla loro nascita e [illegible] cast originali; [illegible] sono spariti anche testi minori, interessanti, che nessuno riproporrà più. Chi p[illegible] la decisione di cancellare, l'8 settembre '64, *L'arpa d'erba*, tre atti di Truman Capote, con Alvaro Piccardi, Massimo Foschi e Sergio Tofano? O *Papa Sarto* di Giuseppe Maffioli, con Cesco Baseggio? O *Riunione di famiglia* di Eliot [illegible] Rossella Falk? Il dispiacere che si prova davanti a queste eliminazioni risponde, credo, almeno a una delle domande di cui sopra: la Rai-Tv «ha» il dovere di conservare [illegible] archivio, una testimonianza del nostro teatro (e infatti, diamogliene atto, ora ripropone cicli di registrazioni storiche su RaiSat).

Oggi il teatro in tv vivacchia di riproposte di spettacoli della stagi[illegible] di prosa circolanti nelle sale trasmesse in seconda serata su Raidue, con [illegible] produzioni originali, [illegible] di molte repliche mandate in onda fra le due e [illegible] cinque del mattino, che vanno a gonfiare le statistiche. Il teatro, dicono alcuni teorici, è inadatto alla televisione in quanto avvenimento che esige il rapporto con un pubblico vivo (ma allora, anche il football). Il teatro, dicono altri, [illegible] parola, alla quale l'immagine [illegible] subordinata; e la televisione è soprattutto immagine (a che servono i nostri scenografi teatrali, tra i migliori del mondo?). Il teatro, dicono altri ancora, in tv non fa audience. Smentire questi ultimi è più difficile, per farlo bisognerebbe mettere il teatro in condizioni di [illegible] ripreso in maniera meno rassegnata di [illegible] adesso accade.

Sviluppando un concetto che [illegible] Compatangelo pure esprime, direi che il teatro può avere [illegible] posto nella televisione moderna a condizione che le riprese avvengano con [illegible] adeguato investimento di mezzi e di inventi[illegible]. Il sempre citato Marco Paolini sul Vajont sfondò perché la regia aveva azzeccato il linguaggio, restituendo ai telespettatori la sensazione [illegible] assistere a un evento dal vivo. [illegible] compianto Louis Malle [illegible] lo [illegible] (d'accordo, in un film: [illegible] era la ripresa di uno spettacolo teatrale) [illegible] *Vanya sulla 42ª strada*. Non è impossibile, dunque. Ma bisogna provarci sul serio.

ICEBERG



C'È il potere e c'è la creatività. Avere [illegible] potere [illegible] la meta di molti di noi, ma poi quasi tutti dimentichiamo la nostra creatività. Non solo affrescare la Cappella Sistina o musicare il Don Giovanni, ma sapere dire la [illegible] giusta [illegible] un familiare, risolvere con un sorriso una difficile situazione al lavoro, accordarsi con se stessi in una giornata in cui tutto sembra andare storto.

LETTERE

La legge sulla mobilità • La donna del Duemila • Il senso delle Maratone

A trent'anni il lavoro può divenire [illegible] beffa

Ho letto la lettera su «Apprendistato, sfruttamento con beffa». Anche chi ha superato i trent'anni ha difficoltà lavorative, e può parlare di «Mobilità con beffa». Io sono stata assunta a vent'anni con un contratto di formazione. Superati i trent'anni, un bel giorno il mio datore di lavoro, approfittando di un momento di crisi delle sue società, ha deciso che rappresentavo un «peso per [illegible] bilancio della società» per cui operavo da un decennio, e che quindi era costretto a licenziarmi per esubero di personale e cessazione dell'attività di cui [illegible] mi occupavo, molto dispiaciuto per altro per tutti gli anni di [illegible] servizio»; c[illegible] me, per [illegible] stesso motivo, sono state licenziate altre persone. Tre mesi dopo vengo a conoscenza che egli ha riassunto parte delle perso[illegible] licenziate in altre società di cui è titolare che svolgono attività collaterali alla società per cui [illegible] assunta, potendo così beneficiare degli sgravi della legge sulla mobilità, completando l'assetto con l'inserimento di apprendisti e contratti [illegible] collaborazione. Un [illegible] delle tre carte» meschino e subdolo, dal quale con sincera contentezza sono stata esclusa. L'ho fatto presente all'ufficio di collocamento di Torino, mi hanno detto che non è una procedura molto corretta, ma lecita, cui molti aderiscono. Purtroppo questo mi è capitato perché reduce di una piccola società, senza quindi nessuna tutela, anche dal punto di vista sindacale.

Lettera firmata, Torino

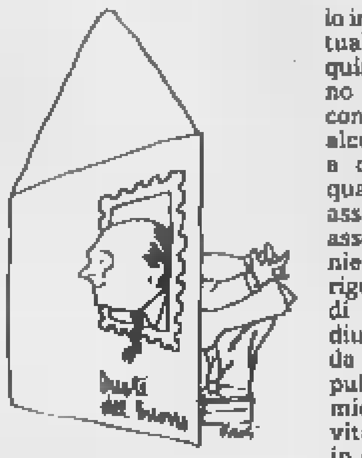
Per fortuna il [illegible] è rimasto nel [illegible]

Ho letto su *La Stampa* del 21 novembre l'articolo di Paolo Mieli «Uccellini circoncisi», sulle «miserie [illegible] viltà degli intellettuali italiani», che mi ha ricordato quando il mio sogno nel cassetto era diventare [illegible] giornalista, come Oriana Fallaci. Cambiai idea quando lessi il suo libro *Lettera a un bambino mai nato*. E' bellissimo, ma qua e là c'[illegible] frasi per cui pensai subito «non vorrei mai scrivere cose di questo genere». Capivo che avrei potuto correre il rischio [illegible] lasciarmi andare e dire qualcosa di cui mi [illegible] poi pentita amaramente. L'articolo di Mieli mi ha confermato nel mio giudizio di allora. Quando si è giovani (e anche dopo) si possono fare o dire cose [illegible] false e cattive che [illegible] rimangono addosso come [illegible] macchia indelebile, che si possono nascondere ma che pesano sulla coscienza ogni volta che abbiamo il coraggio di guardarci allo specchio. Ciò che scrive Mieli e ciò che lascia intravedere è davvero orrendo. Quante [illegible] le miserie e le viltà degli intellettuali di oggi che emergeranno fra [illegible] anni? Perché l'uomo è sempre lo stesso, in ogni tempo e sotto ogni cielo. Le frasi che della Fallaci [illegible] mi erano piaciute erano evidentemente di tutt'altro genere da quelle di Piovene o di Ricciardetto ma bastarono a farmi chiudere nel cassetto il mio sogno [illegible] a buttarne via la chiave. Mieli mi ha fatto capire di aver fatto la scelta giusta a non inseguire il mio sogno. Tanto più che la vita mi ha compensato insegn[illegible] che il [illegible]greto per essere felici sta nel desiderare quello che si ha. [illegible] questo è un altro discorso.

Maria Ferro

LA LETTERA di O.d.B.

Fate consegnare le Pagine Gialle al maresciallo



STIM. Sig. Oreste del Buono, in una mia precedente lettera (del 22 dicembre '94), la [illegible] storia di mancata consegna delle guide telefoniche stava tra Sip e Telecom, questa volta sta tra Tele[illegible] pubblica e privata (Colaninno) ma è tutto come dire che cambiati i musicanti la musica rimane sempre la stessa. Vengo ai fatti. In agosto ri[illegible] la guida telefonica [illegible] non le pagine gialle per le quali, [illegible] quanto pare, la responsabilità è demandata all'editore (Seat) [illegible] già da ciò deriva doppio disagio per l'utente e doppio rischio [illegible] mancata consegna. Ma era così difficile coordinare tra le due società una unica consegna? Risultato: le pagine gialle non mi pervengono. Il 13 settembre scorso mi rivolgo al Servizio assistenza clienti Telecom per lamentare il mancato recapito e una gentile operatrice mi garantisce che inoltrerà il sollecito; il [illegible] successivo ripeto il sollecito e questa volta l'operatrice mi spiega che la cosa non [illegible] di loro competenza e mi fornisce un numero verde Seat al quale mi rivolgo; anche qui mi viene garantito l'inoltro del sollecito che comunque non ha dato risultati. Una prima osservazione circa quanto sopra è che io intrattengo un rapporto contrattuale con la Telecom [illegible] non vedo quindi perchè i [illegible] reclami debbano essere rivolti ad altra azienda con la quale non ho rapporto alcuno. Voglio ancora chiarire che a casa mia è sempre presente qualcuno e quindi [illegible] può [illegible] assunta ad alibi una presunta assenza e inoltre lo stesso inconveniente della mancata consegna riguarda altri condomini [illegible] utenti di uffici che [illegible] tali in ore diurne sono sempre presidiati. Veda lei se la cosa è degna [illegible] pubblicazione e [illegible] perdoni se i miei lamenti su problemi della vita di tutti i giorni si [illegible] in corrispondenze non più importanti alle quali lei deve dare seguito.

Giuseppino Guala
La Salle (Aosta)

FEDELISSIMO al sagace maresciallo delle Pagine Gialle, mi rivolgo alla sua cospicua autorità perchè faccia qualcosa per questo malcapitato cliente. In fede

Oreste del Buono

La seduzione [illegible] cosa [illegible]

Sono una giovane studentessa universitaria di Torino e vi scrivo perché sono stanca dei soliti messaggi televisivi scorretti. [illegible] una più che seguita e nota trasmissione due opposte fazioni, le «donne con la gonna» e le «donne coi pantaloni» si disputavano il titolo di Donna del 2000, giudicate da una calda giuria maschile. In una di queste prove, la prova di seduzione, le due rivali dovevano «fingere [illegible] sedurre [illegible] ben capitato presidente di giuria. Atteggiamento rilassato, petto in fuori in reggiseno, strusciamenti, toccatine varie e per finire una camicetta sfilata e una passerella per la sarie «così come sei». Tutto sottolineato [illegible] [illegible] primi piani. Questi gli ingredienti della seduzione vincente della «donna [illegible] pantaloni». Inutile dire che [illegible] il solo indumento che le restasse. Se questo è il genere di seduzione scelto per il domani, mi chiedo che tipo di domani ci [illegible] costruendo. Ho sempre pensato che la seduzione fosse un'arte raffinata e femminile [illegible] e non credo si sia parlato di seduzione in questo programma. E' questa l'idea generale delle donne, [illegible] davvero l'immagine presentata in televisione è il vero specchio dei tempi?

Elena Secchi, Torino

Le obliteratrici [illegible] arrivando

Rispondo al lettore che [illegible] questa rubrica ha segnalato che nella stazione impresenziata di San Giuliano Piemonte le obliteratrici non sono attualmente disponibili. Il momentaneo disservizio non comporta tuttavia alcun disagio per la clientela, perché il personale di bordo, in questi casi, provvede direttamente e senza alcun costo aggiuntivo a convalidare i biglietti. Assicuro infine che le obliteratrici saranno quanto prima riparate e riposizionate nella stazione.

Gianni Farnati, Roma
Ufficio stampa
Ferrovie dello Stato

Meglio correre in nome dell'ecologia

Vi sono vari motivi per correre una maratona: pochi corrono per l'ambiente, molti per la gloria, altri per mettersi alla prova, altri per il premio. Quanti si [illegible] spostati per la Maratona [illegible] Firenze? Non mi [illegible] venga a dire che la maggior parte [illegible] utilizzato il tre[illegible] perché non [illegible] vero! Quanti sprechi per la stupida corsa? La maggior parte di queste persone usa spesso l'auto (io sempre [illegible] bici) e poco [illegible] proprie gambe per gli spostamenti. [illegible]pere che vi partecipa anche il Sindaco fa pensare che comunque questa manifestazione possa sensibilizzare i cittadini al problema dell'ambiente e quindi della salute. Falso! Dimenticavo l'assurdità: il Premio della Marato[illegible] è stato un'automobile! Una preghiera: Sindaco Nostro che lavori nel più alto dei Palazzi, sia magnificata la tua Signoria, progredisca il tuo Comune; siano fatte le tue Ordinanze e rispettate nel territorio. Dacci oggi [illegible] nostra Maratona Quotidiana. Rimettici le nostre multe, [illegible]me noi le abbiamo rimesse ai precedenti Consiglieri. Non ci indurre in infrazione ma liberaci dall'inquinamento. Perché questo è tuo dovere.

Maurizio Mucio, Firenze

LE LETTERE VANNO INVIATE A **LA STAMPA** VIA MARENCO [illegible], 10126 TORINO. FAX 011-6568924 E-MAIL lettere@lastampa.it

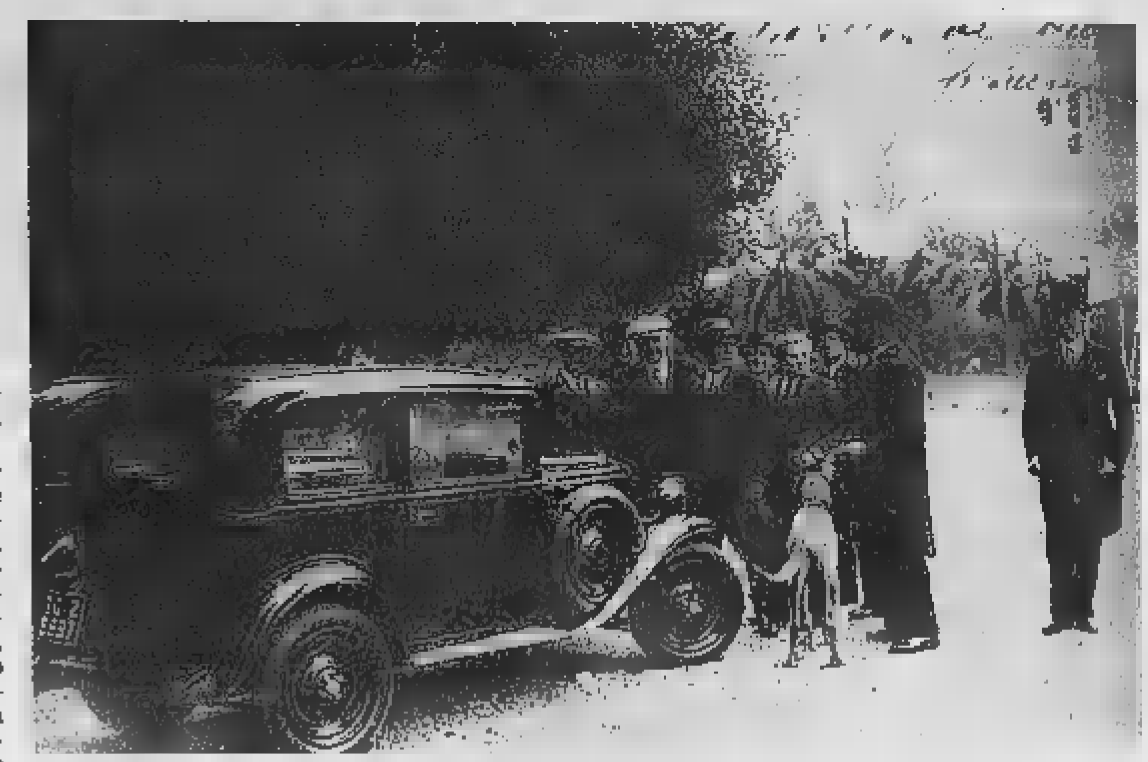
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 65681[illegible], fax 011 [illegible]; Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 [illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181, fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps [illegible]) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. - 3501 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

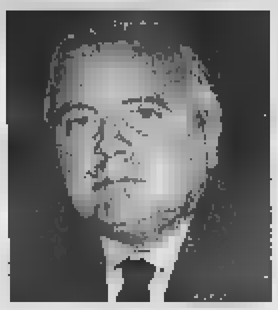
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06), [illegible] a copia (€ 0,31). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta [illegible] Fax al numero [illegible] 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; [illegible] sul conto n. [illegible] dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di credito telefonando al n. verde 167-[illegible], direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 [illegible], fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 244 [illegible]. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari v. Amendola 166/5, tel. [illegible] 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. [illegible]. Padova [illegible] 108, tel. 049 8073144. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. Palermo [illegible] 19, tel. 091 6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06 [illegible], fax 06 42011668.

Le rivelazioni dell'opera di Castronovo sui cent'anni della Fiat: un dibattito a Torino

La sfida dei grandi imprenditori per fare dell'Italia una società industriale avanzata







Il senatore [illegible] Agnelli presenta la «Balilla» a Mussolini, nell'aprile 1932. Nelle foto piccole, dall'alto, Valerio Castronovo e Sergio Romano

Mussolini contro il Senatore

Anni 30, il Duce voleva sbarazzarsi di Agnelli

Sergio Romano: «Un'azienda-monarchia ma non sono sicuro che sarà sempre così In futuro potrebbe diventare una repubblica»

[illegible] Papuzzi

LE carte dell'Ovra, la poli[illegible] segreta [illegible] regime fascista, mostrano che Mussolini e altri gerarchi, negli Anni Trenta, avevano in mente di sbarazzarsi del senatore Giovanni Agnelli. Una volta si parla di mandarlo in missione negli Stati Uniti, nel 1934 [illegible] progetta di metterlo [illegible] capo della Banca Commerciale. Nella primavera del 1935, in concomitanza con la retata contro gli intellettuali di Giustizia [illegible] Libertà, per il fondatore della Fiat [illegible] ipotizza [illegible] confino, perché sospettato di avere aiutato alcuni di loro. In effetti conosceva Franco Antonicelli e Massimo Mila e cercò, invano, di evitare il carcere [illegible] Augusto Monti, al quale inviò un biglietto quando uscì di prigione, esprimendogli apprezzamento per essersi mostrato «vero uomo e vero piemontese».

Tutto questo [illegible] raccontato da Valerio Castronovo, autore [illegible] volume di duemila pagine *Fiat 1899-1999* (Rizzoli), presentato ieri ai «Caffè Letterari» dell'Unione Industriale, [illegible] la partecipazione dell'ambasciatore Sergio Romano. E' stata l'occasione per rileggere alcune pagine della Fiat nello scenario della storia economica d'Italia, mettendo a fuoco i caratteri del capitali[illegible] italiano [illegible] i suoi modelli imprenditoriali. Le tradizionali domande del pubblico, alla fine dei due interventi, hanno portato [illegible] primo piano anche fatti molto specifici: i momenti più difficili per l'azienda, la monocultura Fiat, le recenti ristrutturazioni, la figura imprenditoriale di Riccardo Gualino («simbolo di sconfitta», secondo Romano).

Le vicende economiche [illegible] paese sono state disegnate dall'ambasciatore in un quadro in cui prevalgono gli elementi di continuità, in contrapposizione [illegible] sussulti che hanno invece segnato la nostra storia politica. E' un'interpretazione che tende a confermare le tesi revisioniste: «Esiste una continuità fra l'Italia prefascista, quella fascista [illegible] quella postfascista, accomunate dalla necessità di creare un grande mercato nazionale». Gli imprenditori e i tecnici del periodo giolittiano [illegible] protagonisti anche durante il ventennio fascista, così [illegible] del miracolo economico. Non è un caso, dunque, che Agip e Iri, espressioni della politica dirigistica del fascismo, esprimano tutta la loro potenzialità nella democrazia del dopoguerra.

La continuità della storia economica italiana [illegible] sottoscritta da Castronovo: nella [illegible] visione più articolata quello degli imprenditori italiani è un itinerario «tortuoso e accidentato». Le varie generazioni imprenditoriali sono unite soprattutto dall'idea di una sfida: fare dell'arretrata Italia una società industriale avanzata. L'elemen[illegible] unificante è «l'affanosa rincorsa nei confronti dei paesi europei che ci avevano preceduto nella modernizzazione, chi di un secolo come la Gran Bretagna, chi di mezzo come la Germania», attuata con ogni mezzo disponibile: protezionismo, giolittismo, l'ordine sociale garantito dal fascismo, il socialismo riformista, un moderno sistema di relazioni industriali o gli aiuti americani del Piano Marshall.

In questi scenari, la storia della Fiat è quella di una famiglia che, secondo Romano, possiede una forte «autocoscienza dinastica», nel senso che ha sempre tenacemente difeso i propri legami sia con l'impresa sia con il territorio, superando anche il «decennio orribile» degli Anni Settanta. Ma la globalizzazione ha aperto orizzonti problematici - fine dei mercati nazionali, crescita degli interessi all'estero (dove il gruppo conta ormai centomila dipendenti) - che potrebbero richiedere soluzioni che prevedano un peso maggiore del management: «Non ho dubbi sulla capacità della Fiat di sopravvivere nei prossimi vent'anni - ha concluso Romano -. Ma non sono sicuro che resti una monarchia. Potrebbe anche diventare una repubblica».

In realtà la Fiat è stata [illegible]pre governata con la collaborazione di un forte management: Castronovo ha ricordato [illegible] solo Valletta, non solo Romiti, ma Guido Fornaca, al fianco di Giovanni Agnelli fino al 1928. Ai dubbi è stata emblematicamente contrapposta la vigorosa figura del Senatore: grande pragmatismo, senso del comando, sicuro realismo, ammirazione per il ruolo demiurgico della tecnologia nel mondo americano, e anche la «vena utopistica» del pioniere. In parte riguardava il suo americanismo - ammirava talmente Thomas Woodrow Wilson, il presidente della Società delle Nazioni, da dare Wilson come secondo nome ai nipoti. [illegible] l'utopismo si espresse soprattutto nel saggio sul federalismo europeo, scritto con l'economista Attilio Cabiati, [illegible] gran parte [illegible] idee di Agnelli.

Vi si sosteneva il mercato unico, la moneta unica e anche un'unica politica per la sicurezza. Ed era il 1917.

albpap@lastampa.it

Presentato ieri un libro sullo statista

Quando La Malfa flirtava con Ingrao

Maria Laura Rodotà

ROMA

IL finale non lo rievocano, farebbe folklore e non tira aria. Ma il convegno che Ugo La [illegible] organizzò a Ravenna a fine anni Sessanta per discutere della sinistra insieme a comunisti [illegible] socialisti terminò con una gran partita a scopone. Ma c'era tanto altro: diecimila persone in piazza, fuori dalle sedi del convegno, un teatro, una casa del popolo e la sede Cgil, a parlare come matti delle cose di [illegible] si parlava dentro. Insomma, di come far governare la sinistra, [illegible] chi. Lo ha raccontato un po' commosso [illegible] moderatore dell'epoca, Eugenio Scalfari, alla presentazione del libro *Ugo La Malfa. Discutendo della sinistra con Ingrao, Amendola, Foa, Lombardi* (Editori Riuniti) ieri a Roma. Al tavolo, c'erano vecchi repubblicani come Antonio Maccanico, ora ministro, e Giorgio Bogi, ora Ds, [illegible] Walter Veltroni. Tutti lì per ricordare con Scalfari che «Ugo La Malfa era nato dentro il capitalismo; ma era anche nato dentro la sinistra. Era organico a due fronti contrapposti, ne conosceva i vizi [illegible] le virtù, e voleva le riforme». Perciò il tentativo generoso e prematuro di Ravenna; perciò, ha insistito il fedele Bogi, «nella visione di La Malfa ci sono ancora indicazioni effettive sul metodo di governo, e i problemi di cui parlava non sono cambiati». Ma non ci sono più quelli come lui che, raccontava Scalfari, odiava quelli che dicevano di voler «far transitare» il Pci e poi facevano di tutto per impedirlo, «quei miserabili». E [illegible] ci [illegible]o più bizze autentiche [illegible] a Ravenna: dove Giorgio Amendola, il più liberale dei comunisti ma anche il più intimamente ortodosso, si irrigidì. Le riforme graduali proposte da La Malfa, era la tesi comunista, essendo troppo graduali, si sarebbero annacquate e «svirilizzate». Mentre il più estremista Ingrao si incuriosì, e discus[illegible] fino all'esaurimento. E Scalfari ha concluso con un po' di nostalgia per quei «personaggi nobilmente singolari», mentre oggi si vede solo «singolarità gaglioffa». E tante supposte «forze amiche» che dovrebbero «aiutare il cavaliere a domare il cavallo pazzo, e invece fanno i picadores per imbizzarrirlo».



Ugo La Malfa

Era un modo per chiamare in pista Veltroni che ha buttato [illegible] un «bisogna tener la briglia stretta per non farsi disarcionare», e ha auspicato un modo migliore «per non essere soli sul cavallo», speriamo forzuto. Notando poi come la discussione ravennate, «grande occasione perduta», «ha in sè un grumo della vicenda della sinistra italiana». Aggiungendo ottimista che «il momento in cui i linguaggi riformisti della sinistra si posso incontrare è questo». Dopo l''89, dopo la vittoria del '96. Prendendosela con le «tensioni proporzionaliste» che possono ostacolare un futuro bipolarismo garanzia di democrazia e riforme, e riportare a «culture divaricate». E anche gli ex comunisti non devono «far finta di essere nati sotto un cavolo», nè diventare una «formazione leggera senza ancoraggi forti». Bisogna scegliere l'ancoraggio, insomma, «evitando quelli che ci danno poca corda». Tra le metafore, beneducate evocative minacciose o tutte e tre, il dibattito finisce. E anche Ugo La Malfa, nel giorno del saluto a Nilde Iotti, si guadagna un doveroso tributo.

APERTI MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE E LE DOMENICHE 12 E 19 DICEMBRE

TV VIDEO HI-FI ELETTR

VIDE

VIA GOR

Tel. 011.32

*LIQUIDA

707

* Eff. comm. ex legge 80/80 e 130/91 inizio 30/10/99 scadenza 11/12/99

TV Color

Modello	Caratteristiche	Prezzo	Offerta
2,5" CASIO		£ 199.000	149.000
14" NORTEK	telec. 100 canali	£ 289.000	189.000
14" NIKKEY Garanzia 3 anni	telec. 100 canali	£ 299.000	249.000
14" SABA	portatile 100 canali	£ 299.000	249.000
14" SAMSUNG	portat. telec. 100 canali televideo	£ 299.000	249.000
14" GRUNDIG	portat. telec. 100 canali SCART	£ 329.000	269.000
14" SCHAUB LORENZ Garanzia 3 anni	portatile telec. biaudio	£ 379.000	249.000
14" SABA	portatile telev. telec.	£ 349.000	269.000
14" GRUNDIG	portatile telev. telec.	£ 369.000	289.000
14" SCHAUB LORENZ Garanzia 3 anni	portatile biaudio televideo telec. 100 canali	£ 369.000	289.000
16" MIVAR	portatile telec. 100 canali	£ 349.000	299.000
17" PHILIPS	sch. piatto telev. telec.	£ 649.000	549.000
20" NORTEK	telec. 100 canali SCART	£ 399.000	279.000
20" NIKKEY Garanzia 3 anni	telec. 100 canali SCART	£ 429.000	329.000
20" SAMSUNG	televideo telec. 100 canali	£ 449.000	369.000
20" BIAUDIO TELEVIDEO	telecom. 100 canali	£ 399.000	349.000
20" SCHAUB LORENZ Garanzia 3 anni	biaudio televideo telec. 100 canali	£ 549.000	449.000
21" SCHERMO PIATTO	televideo telec. 100 canali	£ 579.000	399.000
21" GRUNDIG	sch. piatto televideo telec. 100 canali	£ 599.000	499.000
21" SAMSUNG	sch. piatto televideo telec.	£ 549.000	449.000
21" PANASONIC	stereo telev. telec. 100 canali	£ 849.000	699.000
21" PHILIPS	stereo telev. telec. 100 canali	£ 839.000	689.000
21" GRUNDIG	stereo telev. telec. 100 canali	£ 799.000	699.000
21" SAMSUNG	stereo telev. telec. 100 canali	£ 699.000	599.000
25" MIVAR	televideo sch. piatto telec.	£ 549.000	449.000
25" SAMSUNG	stereo telev. telec. 100 canali	£ 799.000	569.000
25" PHILIPS	stereo telev. telec. 100 canali	£ 829.000	599.[illegible]
25" GRUNDIG	stereo televideo telec. 100 canali	£ 849.000	[illegible]
25" PANASONIC	stereo telev. telec. 100 canali	£ 899.000	649.000
25" SCHAUB LORENZ	stereo telev. telec. 100 canali	£ 899.000	799.000
28" PHILIPS	stereo telev. telec. 100 canali	£ 899.000	749.000
28" STEREO	telev. telec. 100 canali	£ 789.000	599.000
28" MIVAR	televideo telecom. 100 canali	£ 699.000	549.000
28" SAMSUNG	stereo telev. telec. 100 canali	£ 799.000	689.000
28" GRUNDIG	stereo telev. telec. 100 canali	£ 999.000	849.000
28" PANASONIC	stereo telecomando	£ 849.000	699.000
28" PANASONIC	16:9 50 Hz stereo telev. telec.	£ 1.849.000	1.299.000
28" [illegible]	16:9 50 Hz stereo [illegible] telec.	£ 1.549.000	1.299.000
34" TELEFUNKEN	stereo telecomando	£ 1.799.000	1.490.000

TV COMBI

Modello	Caratteristiche	Prezzo	Offerta
14" SAMSUNG	TVC + video portatile telec.	£ 599.000	489.000
14" [illegible]	TVC + Video telec. doppio tuner	£ 899.000	699.000
[illegible]	TVC + Video telec.	£ 799.000	699.000
14" PANASONIC	TVC + Video telec.	£ 849.000	699.000
20" [illegible]	TVC + Video telec.	£ 799.000	699.000
21" PHILIPS	TVC + Video telec. doppio tuner	£ 1.099.000	849.000
21" [illegible]	TVC + Video telec.	£ 1.149.000	949.000

30" - 32" - 34" - 37" - 40" - 42" - 46" - 56"

PHILIPS - [illegible] - LOEWE - MIVAR - [illegible]
PANASONIC - [illegible] - THOMSON - [illegible]
[illegible] - SONY - SYNUDYNE

con super Garanzia EURONICS fino a 3 ANNI pagabili in 12 Mesi SENZA INTERESSI

Oltre modelli esposti 250

TV Color

Hi-Fi

Micro Hi-Fi

Modello	Caratteristiche	Prezzo	Offerta
SCHAUB LORENZ RDS	top line telecom.	£ 379.000	289.000
SAMSUNG	c/casse CD	£ 249.000	199.000
PANASONIC	CD 2x25W telec.	£ [illegible]	289.000
PHILIPS	2x10W RDS telec.	£ 379.000	249.000
SCHAUB LORENZ	50W CD RDS telec.	£ 349.000	[illegible]
SONY	2X10W RDS telec.	£ [illegible]	[illegible]
AIWA	2x7W CD	£ 299.000	[illegible]
TECHNICS	2X25W RDS telec. comp. separati	£ 999.000	869.000
KENWOOD	blu o grigio telec.	£ 549.000	469.000

Mini Hi-Fi

Modello	Caratteristiche	Prezzo	Offerta
MINI HI-FI	c/casse CD doppia cassetta tuner	£ 349.000	289.000
AIWA	2x28W CD telec.	£ 329.000	269.000
TECHNICS	2x40W pezzi [illegible]	£ [illegible]	[illegible]
KENWOOD	2x40W 3CD telec.	£ 529.000	479.000
PANASONIC	2x30W 5CD telec.	£ 539.000	469.000
AIWA	2x35W 3CD telec.	£ 489.000	[illegible]
SCHAUB LORENZ	2x25W 3CD telec.	£ 549.000	[illegible]
PANASONIC	2x100W 5CD telec.	£ 649.000	549.000
AIWA	2x63W + 2x28W 3CD RDS telec.	£ 599.000	529.000
SONY	2x150W 3CD telec.	£ 1.049.000	929.000

Oltre modelli esposti 150

Hi-Fi

Videocamere

VHS - C - 8mm - Digitali

Modello	Caratteristiche	Prezzo	Offerta
VHS-C PANASONIC	zoom 45x telec 3 lux	£ 899.000	799.000
VHS-C GRUNDIG	zoom 45x 0,3 lux	£ 749.000	649.000
VHS-C PANASONIC	zoom 45x	£ 829.000	699.000
8mm SAMSUNG	zoom 16x	£ 699.000	549.000
8mm SAMSUNG	monitor LCD 2,5" zoom 370x	£ 1.099.000	[illegible]
8mm SONY	zoom 330x telec.	£ 899.000	[illegible]
Hi-8mm SONY	zoom 330x monitor LCD 2,5" c/tel.	£ 1.499.000	1.249.000
Hi-8mm SONY	zoom 360x telec.	£ 1.449.000	1.269.000
Hi-8mm SAMSUNG	zoom 440x 0,3 lux 570.000 pixel	£ 1.199.000	999.000
DIGITALE PANASONIC	telec.	£ 1.990.000	1.490.000
DIGITALE CANON	Stab. ottico zoom 330x auto adi	£ 2.149.000	1.999.000
DIGITALE SONY	Stab. ottico 3CCD	£ 5.490.000	4.690.000

Oltre modelli esposti 100

Videocamere

Telefonia

Modello	Prezzo	Offerta
PHILIPS FAX	£ 399.000	269.000
PHILIPS FAX c/segreteria	£ 499.000	389.000
FAX Carta comune	£ 549.000	399.000
SAMSUNG FAX	£ 369.000	299.000
TEL S/Filo omologato	£ 189.000	99.000
TEL S/Filo omologato/segreteria	£ 219.000	169.000
PHILIPS TEL S/Filo	£ 199.000	159.000
SEGRETERIA DIGITALE	£ 54.900	39.900
PANASONIC FAX Carta comune c/segreteria	£ 789.000	649.000
PHILIPS FAX Carta comune	£ 549.000	469.000
SIEMENS FAX Carta comune	£ 799.000	649.000
SAJET FAX c/telefono e segreteria	£ 599.000	399.000
TELEFONO A GONDOLA c/Filo	£ 29.000	19.900
SWATCH TELEFONO c/Filo Screen Phone	£ 79.000	49.000

omnitel

OMNITEL FACILE by ERICSSON mod. T10S 100 h stand by Dual Band con Prepagato 495.000

OMNITEL FACILE by PANASONIC Dual Band con Prepagato 395.000

OMNITEL FACILE 295.000

ATTIVAZIONE IMMEDIATA

PAGABILI A RATE SENZA INTERESSI

CELLULARI
PHILIPS - MOTOROLA - SAMSUNG - [illegible] - ERICSSON - BOSCH - [illegible]

Telefonia

Autoradio

Modello	Caratteristiche	Prezzo	Offerta
FRONT. MOBILE ESTRAIBILE 2 X15 W		£ 99.000	49.000
KENWOOD	4x30W autoreverse	£ 199.000	149.000
AIWA	4x25W uscita PNE CD in	£ 199.000	159.000
PANASONIC	4x35W fr. estr. RDS	£ 269.000	199.000
SONY	4x35W fr. estr. [illegible] full logic	£ 289.000	249.000
KEN[illegible]	4x35W fr. estr. RDS autoreverse	£ 269.000	199.000
AIWA	4x40W fr. estr. RDS CD in	£ 229.000	189.000
FRONT. ESTRAIBILE RDS DIGITALE		£ 199.000	129.000
PANASONIC	sinto CD 4x40W RDS flip down	£ 499.000	449.000
SONY	4x35W fr. estr. RDS full logic comando CD	£ 419.000	369.000
KENWOOD	sinto CD 4x40W RDS	£ 459.000	399.000
SONY	4x40W RDS sinto CD flip down	£ 409.000	369.000

Autoradio

Personal computer

Modello	Caratteristiche	Prezzo	Offerta
COMPAQ	K6 400 Mhz 32 Mb 4,3 GB CD 24x modem 56 k display 12,1" HP	£ 3.247.000	£ 2.569.000
COMPAQ	Celeron 466 Mhz 64 Mb 6 GB DVD 6x modem 56k monitor 15"	£ 2.799.000	£ 2.149.000
PACKARD BELL E.N.	Celeron 366 Mhz 32 Mb 4,3 GB CD 24x modem 56k display 12,1" TFT	£ 4.349.000	£ 3.579.000
PACKARD BELL	Pentium III 450 Mhz 64 Mb 6,4 GB CD 32x modem 56k [illegible] 15"	£ 3.094.000	£ 2.599.000
PC assemblato FLYER	K6-2 450 Mhz 64 Mb 8,4 GB [illegible] 56k SVGA AGP [illegible] multim. monitor 17" WIN '98 2°ed	£ 3.298.000	£ 2.390.000
PC assemblato FLYER	K6-2 350 Mhz 32 Mb 4,3 GB CD 40x modem 56k SVGA 4 Mb multim. monitor 15" WIN '98 2°ed	£ 2.954.000	£ 1.649.000

Stampanti

Modello	Caratteristiche	Prezzo	Offerta
EPSON STYLUS PHOTO	6 colori 720x1440 dpi	£ 398.000	£ [illegible]
LEXMARK C3	3 colori	£ 296.000	£ 159.000
CANON	4 colori 720x360 dpi	£ 248.000	£ 199.000
HP 895 CXI	4 colori	£ 778.800	£ [illegible]

Scanner

Modello	Caratteristiche	Prezzo	Offerta
CANON	600x1200 dpi	£ 357.000	£ 289.000
EPSON	600x1200 dpi	£ 498.000	£ 369.000
MUSTEK CP 600	300x600 dpi	£ 199.000	£ 109.000
HP 3200 C	300x600 dpi		£ 189.000

Fotocopiatori

Modello	Caratteristiche	Prezzo	Offerta
CANON		£ 899.000	£ 639.000
OLIVETTI		£ 958.000	£ 728.000
OLIVETTI ETP 510	Macch. da scrivere	£ 299.000	£ 189.000

Vasta scelta di software
Gestionali, Giochi ecc... a partire da £ 29.000

Kit Neato per etichette CD £. 49.900
Monitor 17" a partire da £ 539.000

Personal computer

Videoregistratori

2 Testine

Modello	Caratteristiche	Prezzo	Offerta
VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE	fermo imm. telec.	£ 329.000	199.000
SABA	S-View telec.	£ 349.000	269.000
SAMSUNG	S-View telec.	£ 369.000	269.000
PHILIPS	fermo imm. telec.	£ 349.000	249.000
GRUNDIG	fermo imm. telec.	£ 349.000	259.000
PHILIPS	fermo imm. S-View	£ 399.000	299.000
SCHAUB LORENZ	fermo imm. Garanzia 3 anni	£ 369.000	299.000
AIWA	fermo imm. S-View telec.	£ 349.000	299.000

4 Testine

Modello	Caratteristiche	Prezzo	Offerta
SAMSUNG	moviola telec.	£ 449.000	349.000
SABA	moviola S-View telec.	£ 469.000	369.000
PHILIPS	S-View telec.	£ 499.000	399.000
PANASONIC	moviola audio dubbing telec.	£ 529.000	429.000
THOMSON	moviola telec. fermo imm. 2 SCART	£ 519.000	429.000

Stereo Hi-Fi

Modello	Caratteristiche	Prezzo	Offerta
PHILIPS	moviola telec.	£ 599.000	[illegible]
SAMSUNG	moviola telec.	£ 549.000	449.000
PANASONIC	moviola telec.	£ 649.000	[illegible]
SONY	moviola telec.	£ 649.000	569.000
SABA	moviola telec.	£ 599.[illegible]	[illegible]
SCHAUB LORENZ	fermo imm. telec. supermoviola Gar. 3 anni	£ 619.000	[illegible]

6 Testine

Modello	Caratteristiche	Prezzo	Offerta
SONY	2 SCART audio	£ 1.349.000	1.249.000
PANASONIC	super VHS moviola telec.	£ 1.369.000	1.249.000

DVD Philips - [illegible] - Panasonic - Sony - Samsung - Pioneer

TUTTI CON LA SUPERGARANZIA EURONICS [illegible] A [illegible]

pagabili con [illegible] comodo in [illegible] senza interessi [illegible]

Videoregistratori

LISTE NOZZE



Prezzi fantastici

Galle

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTROD

TORINO: via S. Donato, 44/c tel. 011/437.33.66 r.a. MONCALIERI (TO): via Vitt. di Bologna, 19/21 tel. 011/64.58.12 BUROLO DI IVREA (T

ODOMESTICI TELEFONIA

EURO

IZIA, 58
72244 r.a.

ZIONE ALE

APERTI MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE E LE DOMENICHE 12 E 19 DICEMBRE

IGNIS	140 lt. frigo tavolo P.co	£ 320.000	[illegible]
ARISTON	240 lt. bianco doppia porta	£ 299.000	369.000
CANDY	240 lt. frigo doppia porta P.co.	£ 529.000	369.000
ELECTROLUX 5 Anni di garanzia	240 lt. frigo doppia porta c/term. reg. c/sbrin. aut.	£ 790.000	549.000
REX	240 lt. frigo doppia porta P.co linea soft	£ 890.000	549.000
WHIRLPOOL	240 lt. colorati blu/giallo inox doppia porta	£ 880.000	649.000
CANDY	240 lt. classe A colorato blu/giallo doppia porta	£ 770.000	599.000
ARISTON	240 lt. classe A doppia porta P.co	£ 700.000	519.000
INDESIT	300 lt. monoporta P.co	£ 750.000	569.000

Combinati

INDESIT	330 lt. 2 motori colore bianco sbrin. aut. c/term.reg. esterno	£ 1.050.000	789.000
ELECTROLUX 5 Anni di garanzia	240 lt. 1 motore P.co c/term. reg. tasto cong. rapido c/sbrin. aut.	£ 1.100.000	799.000
ELECTROLUX 5 Anni di garanzia	300 lt. 2 motori P.co linea soft porta revers.	£ 1.250.000	969.000
WHIRLPOOL	350 lt. 2 motori P.co	£ 1.750.000	899.000
CANDY	370 lt. 2 motori P.co estetica soft	£ 1.250.000	929.000
INDESIT	380 lt. 2 motori P.co	£ 1.150.000	849.000
ELECTROLUX	350 lt. 2 motori P.co linea soft c/term. reg. c/porta revers.	£ 1.908.000	1.499.000
BOSCH	350 lt. 2 motori P.co bombato ventilato	£ 1.709.000	1.129.000
REX	350 lt. 2 motori blu [illegible] 5 ventilato ripiani in vetro superisolato	£ 1.400.[illegible]	[illegible]
WHIRLPOOL	350 lt. 2 motori colore grey-giallo-blu-rosso	£ 1.490.000	1.149.000

Frigoriferi

IGNIS	17lt. 750W	£	159.000
WHIRLPOOL	20lt. 900W	£	189.000
WHIRLPOOL	20 lt. 900W c/grill	£	299.000

Oltre 50 modelli esposti



Forni e Microonde

MOULINEX	ferro stiro a caldaia	£	269.000	199.000
BRAUN	ferro stiro vapore piastra alluminio	£	54.900	39.900
ARIETE	spremiagrumi	£	39.900	26.900
PHILIPS	spazzolino elettr.	£	59.900	39.900
PHILIPS	idropulsore	£	119.000	89.000
PHILIPS	SET spazzolino + idropulsore	£	199.000	149.000
TAGLIACAPELLI		£	49.000	29.000
TOSTAPANE		£	49.000	24.900
REGOLABARBA		£	59.000	29.900
PESAPERSONE		£	29.900	14.900
PHON 1000 Watt		£	19.900	9.900
SPREMIAGRUMI		£	29.900	14.900
YOGURTIERA		£	39.900	19.900
AFFETTATRICE Ø 19 acciaio		£	149.000	99.000
BILANCIA DA CUCINA		£	34.900	19.900
ACCENDIGAS		£	9.900	4.900
BIDONE 1000 Watt		£	149.000	99.000
POLTI AROMA CAFFÈ		£	289.000	149.000
TEFAL padella Ø 23		£	16.900	9.900
ROWENTA	ferro da stiro vapore	£	39.000	29.900
MOULINEX	ferro da stiro vapore	£	39.900	29.900
MOULINEX	ferro da stiro vapore piastra acciaio	£	59.900	39.900
PHILIPS	ferro da stiro vapore piastra ceramica	£	49.900	39.900
ARIETE VAPORY		£	139.000	99.000
MOULINEX MIXER		£	29.900	19.900
MOULINEX	friggitrice	£	99.000	69.000
ARIETE PASSY		£	79.000	59.000
PHILIPS CELLESSE		£	299.000	189.000
ELECTROLUX	raccoglibriciole	£	39.900	29.900
DELONGHI COLOMBINA	scopa elettrica	£	179.000	99.000
MOULINEX	scopa elettr. 700W	£	149.000	99.000
ROWENTA	scopa elettr. 600W	£	139.000	99.000
IMETEC	aspirapolvere a carrello 1400W	£	139.000	99.000
MOULINEX	aspirapolvere a carrello	£	129.000	109.000
PHILIPS	aspirapolvere a traino	£	189.000	129.000
ROWENTA	aspirapolvere a traino	£	199.000	139.000
PHILIPS	aspirapolvere elettrico 1400W	£	289.000	189.000
ELECTROLUX	aspirapolvere a traino	£	249.000	169.000
ARIETE	spremiagrumi	£	39.900	29.900
PHILIPS	aspirapolvere	£	199.000	149.000
ROWENTA	tagliacapelli	£	44.900	34.900
PHILIPS	tagliacapelli	£	59.000	49.000
PHILIPS	rasoio	£	99.000	79.000
IMETEC	robot	£	149.000	99.000
MOULINEX	spremiagrumi	£	34.900	18.900
IMETEC	ferro stiro vapore TITANOX	£	54.900	39.900
BEGHELLI	spazzolino	£	99.000	69.000

...ed altre migliaia di occasioni !



Piccoli Elettrodomestici

BERNA	12 coperti P.co 60 cm. 4 progr. 2 temp.	£	700.000	539.000
ELECTROLUX	12 coperti 5 progr. 2 temp. c/spia sale	£	1.150.000	799.000
BOSCH	12 coperti Due in Uno 4 temp c/timer sale e brillantante acquastop	£	1.599.000	1.199.000
WHIRLPOOL	12 coperti nera 7 progr. 3 temp. c/spia sale	£	1.300.000	969.000
REX	12 coperti bianco 7 progr. 3 temp. c/spia sale mod. TECHNA	£	1.300.000	999.000
CANDY	12 coperti inox nera 7 progr.	£	1.330.000	999.000
CANDY	8 coperti 45 cm. 7 progr. 3 temp.	£	1.100.000	839.000
ELECTROLUX	8 coperti 7 progr. 3 temp. c/spia sale c/acquablok	£	1.350.000	999.000

Lavastoviglie

IGNIS	200 lt. Pozzetto P.co	£	529.000	369.000
IGNIS	120 lt. bianco	£	490.000	299.000
INDESIT	130 lt. bianco	£	520.000	369.000
ARISTON	370 lt. bianco	£	790.000	599.000
BERNA	230 lt. superisolato	£	720.000	549.000
ELECTROLUX 5 Anni di garanzia	330 lt. superisolato	£	1.190.000	859.000
REX	210 lt. superisolato classe A c/luce interna	£	920.000	[illegible]

Verticali

BERNA	120 lt. P.co c/term. reg. esterno	£	390.000	379.000
BERNA	200 lt. P.co c/term. reg. esterno	£	680.000	535.000
ELECTROLUX 5 Anni di garanzia	200 lt. classe A c/luce alogena superisolato	£	1.390.000	1.190.000

Congelatori

IGNIS	5 Kg estetica bianco termostato separato	£	549.000	389.000
ARISTON	5 Kg tasto 1/2 carico term. reg. 5000 giri	£	720.000	549.000
CANDY	5 Kg tasto 1/2 carico term. reg. tasto esclus. centrifuga	£	590.000	439.000
REX	5 kg tasto 1/2 carico term. reg.	£	740.000	549.000
ELECTROLUX	5 kg tasto 1/2 carico term. reg. 5500 giri c/vasca inox tasto esclus. centrifuga	£	970.000	729.000
SAN GIORGIO	5 kg term. 1/2 carico	£	650.000	499.000
INDESIT	5 kg term. 1/2 carico term. reg. tasto esclus. centrifuga	£	610.000	469.000
BOSCH	5 kg c/term. reg. 500 giri 1/2 carico tasto lavaggio freddo	£	990.000	679.000
CANDY ACTIVA	5 kg c/term. reg. 850 giri 1/2 carico lavaggio 32'	£	1.100.000	[illegible]

Lavatrici 33-40 cm

INDESIT	33 cm vasca inox termost. regol.	£	790.000	599.000
ARISTON	40 cm vasca inox 7000 giri c/term. reg. oscilmatic	£	1.100.000	[illegible]
INDESIT	40 cm c/termost. regol.	£	[illegible]	[illegible]
ELECTROLUX	45 cm c/termost. regol. tasto esclus. centr. tasto 1/2 carico 5 anni di garanzia	£	1.100.000	799.000

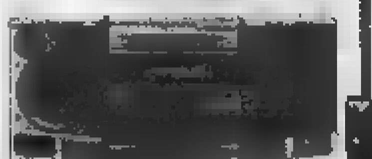
Carica dall'alto

INDESIT	5 Kg c/termost. regol. tasto 1/2 carico	£	[illegible]	[illegible]
ARISTON	5 Kg c/vasca inox termost. regol. 1/2 car.	£	1.100.000	849.000
ELECTROLUX	5 Kg 550 giri termost. regol. 1/2 carico tasto centr.	£	1.790.000	899.000
SAN GIORGIO	5 Kg 550 giri c/termost. regol. 1/2 carico	£	1.290.000	759.000

CUCINE a partire da £. [illegible]
[illegible] x [illegible] c/termostato

Lavatrici

SONY WALKMAN colorato	£	44.900	39.900
WALKMAN	£	18.900	9.900
PANASONIC WALKMAN	£	34.900	24.900
SONY WALKMAN	£	34.900	26.900
R/SVEGLIA	£	29.900	19.900
RADIO REG. STEREO TRASPARENTE	£	99.000	69.000
RADIO REG. STEREO DOPPIA CASSETTA	£	99.000	69.000
GRUNDIG R/REG. STEREO	£	89.000	69.000
AIWA R/REG. STEREO	£	99.000	89.000
PHILIPS R/REG. STEREO DOPPIA CASSETTA	£	149.900	119.000
R/REG. C/CD	£	129.900	89.000
PANASONIC R/REG. C/CD	£	199.000	149.000
PHILIPS R/REG. C/CD	£	199.000	139.000
GRUNDIG R/REG C/CD PALLA	£	289.900	189.000
AIWA R/REG. C/CD	£	209.000	169.000
CD PORTATILE	£	99.900	69.900
PANASONIC CD PORTATILE	£	149.900	109.000
CASIO DIARIO DIGITALE 64k	£	99.900	59.900
CUFFIA S/Filo	£	99.900	49.900
CUFFIA	£	8.900	2.900
VIDEOCASSETTE E 120	£	4.900	1.900
VIDEOCASSETTE E 180	£	5.500	2.500
VIDEOCASSETTE E 240	£	7.900	3.500
AUDIOCASSETTE E 60	£	1.600	900
AUDIOCASSETTE E 90	£	2.000	1.000



Audio

Garantisce il tuo acquisto

EURONICS



Reparto Super Attrezzato

OMESTICI-TELEFONIA

[illegible] S.S. Ivrea [illegible] n° 31 ingr. via Batazzi, 1/3 tel. 0125/[illegible] - CHIERI (TO) Centro Comm. "Il Gialdo" via R. di Montelera, 51 tel. 011/94.71.185.

Con il tradizionale sfarzo stasera si apre la stagione milanese: un milione e ottocentomila lire il prezzo di una poltrona

Opera, la protesta di Tony Blair «Basta con smoking e lustrini»

Sandro Cappelletto

MILANO

Questo pomeriggio attorno alle quattro, quando, dopo aver completato la propria vestizione, la signora sceglierà quale smeraldo indossare, [illegible] avrà dubbi che i tremilioni e sei - metà lui, metà lei - pagati per due poltrone alla prima della Scala, sono il miglior investimento possibile a Milano la sera di Sant'Ambrogio.

Le fantasie di autorappresentanza diventano realtà: bisogna esserci e se i dialoghi parlati del «Fidelio» - in tedesco e senza sovratitoli, come pretende l'usanza scaligera - risulteranno un po' oscuri, questo è l'inevitabile pedaggio da corrispondere alla severa necessità del presenzialismo. E' anche possibile l'esatto contrario: l'ascolto a costo zero, grazie alla trasmissione in diretta, di questa come di tutte le prime scaligere, garantita da Rai-Radio Tre.

«Non ho speso 78 milioni di sterline (235 miliardi di lire) per riaprire il Covent Garden e vederlo pieno soltanto di smoking e code di frack», ha protestato il primo ministro Tony Blair dopo aver conosciuto i prezzi decisi dal più significativo teatro inglese per la sua recente nuova inaugurazione dopo i radicali lavori di restauro. «I prezzi in realtà sono diminuiti, e il nuovo Covent Garden, collocato in mezzo a quello che oggi è un affollato quartiere popolare e turistico, straripante di giovani tutto il giorno, sarà aperto a tutti, dalla mattina alla sera, [illegible] libero accesso ai suoi ristoranti, alle sue terrazze panoramiche, ai suoi recital gratuiti nelle nuove sale», ha scritto il critico Andrew Porter per la rivista Amadeus.

Quella di Tony Blair è un'utopia, [illegible] invece la strada obbligata per diversificare la composizione del pubblico e rispondere a quel bisogno di «utilità sociale» che molti uomini politici rimproverano ai teatri d'opera di aver perduto? E gli sponsor, ormai così necessari, [illegible] quale pubblico preferiscono rivolgersi: allargato, oppure più ridotto, ma con maggiori possibilità di spesa e di glamour?

Mentre doppia la boa del suo quinto secolo di vita, il teatro d'opera [illegible] interroga sul proprio futuro possibile; la ricerca voluta dal Regio di Torino per conoscere meglio i propri clienti - la più approfondita mai commissionata in Italia - rivela con assoluta evidenza che non tutti i ricchi vanno a teatro e che non tutti quelli che vanno a teatro sono ricchi. Più significativi sono l'«immagine interiore» e il «capitale culturale» che quel luogo di spettacolo è capace di offrire al suo pubblico, nel quale i diplomati e i laureati costituiscono ormai la maggioranza schiacciante.

Certamente non è il prezzo il punto discriminante. Un posto di palco alle repliche costa meno di una serata in discoteca, di un biglietto di distinti allo stadio. Essenziale, invece, è la «politica dei prezzi» e il modo di porgerla: il successo rapidissimo ottenuto dalla nuova «card» con prezzi a scala- [illegible] varato quest'anno dal Teatro Argentina [illegible] Roma [illegible] la riprova che il più severo ostacolo da superare per un teatro è la comunicazione, l'abitudine a farsi considerare come luogo dove l'accesso [illegible] è un problema da risolvere mesi prima attraverso faticose procedure di prenotazione, ma una possibilità agevole.

Nei commenti scritti dalle migliaia di studenti che ogni anno, grazie agli accordi con i Provveditorati agli Studi, seguono il «percorso prove» e assistono al crescere di un'opera dalle prime letture dell'orchestra fino alla generale, l'aggettivo che più ricorre per definire quell'esperienza è «favolosa». Non si tratta di povertà di linguaggio, ma [illegible] autentico stupore. L'opera come una favola, racchiusa tra quegli stucchi, quei palchi, quelle tavole di un palcoscenico dove qualcuno [illegible] cantando parole in [illegible] incomprensibili. La lirica come una play-station dove si rappresenta un giochetto un po' virtuale, un po' vero, un po' noioso, un po' emozionante.

Gli studenti veneziani affollano il teatrino delle Fondamenta Nuove dove la Fenice programma «L'altra scena», coraggiosa rassegna di novità contemporanee; i ragazzi romani e napoletani prenotano [illegible] valanga matinée di «Bohème» e «Barbiere». Sono loro i garanti di quel «futuro splendente», ma ancora tutto [illegible] costruire, che Tony Blair augura al Covent Garden, oppure più tranquillizzante resterà lo splendore di [illegible] signora degli smeraldi?

IL FIDELIO ALLA SCALA

Dini invita Fischer e Ivanov

MILANO. Un Fidelio che «non è soltanto l'opera dell'amore coniugale, ma anche delle libertà negate, dei diritti umani conculcati», dice il ministro degli Esteri Lamberto Dini che sarà presente questa sera alla prima di «Fidelio» e che ha invitato il collega russo, Igor Ivanov, e quello tedesco, Joschka Fischer.

Borrelli. Il procuratore generale di Milano, noto amante della [illegible], non mancherà al Fidelio, il cui protagonista soffre in carcere. L'eroe dell'opera avrebbe potuto beneficiare di un'amnistia? «Perché un'amnistia? - ha detto Borrelli - Fidelio era in prigione ingiustamente, l'amnistia nel suo caso non c'entra niente, c'entra solo la giustizia».

I timori. Gli ecologisti si faranno sentire. I Verdi della Lombardia hanno [illegible]ganizzato una protesta: un impianto trasmetterà di fronte alla Scala, urla di animali torturati e musica etnica dei popoli «vittime della globalizzazione».

Allarme graffiti. La pellicola anti-graffiti applicata sulla facciata della Scala tornata al colore originario, suscita polemiche tra la soprintendenza e il vicesindaco De Corato. «La vernice utilizzata sul teatro non è stata testata bene» [illegible] detto Lucia Gremmo, «il Comune ha voluto mettere la Scala al riparo dai rischi, poi approfondiremo» ha risposto il vicesindaco.

La radio. Una diretta radiofonica su Radiotre per la prima del «Fidelio». Collegamento con Milano [illegible] partire dalle [illegible] per la cronaca, gli arrivi dei vip, interviste, quindi trasmissione integrale dell'opera.



Il premier britannico alla riapertura del Covent Garden ha condannato gli eccessi mondani Ma in Italia le «prime» restano show per ricchi

Laura Aikin (a sinistra) e Waltraud Meier



Un palco della Scala negli Anni '60, quelli più ricchi di pellicce e abiti firmati [illegible] grandi [illegible]

I SOVRINTENDENTI: L'ABITO NON FA L'OPERA

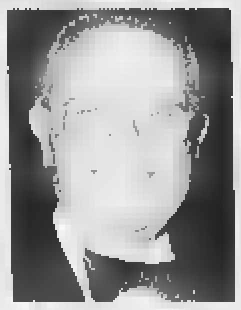
VERGNANO
Libertà di vestirsi come si vuole



Walter Vergnano

Walter Vergnano, sovrintendente del Teatro Regio di Torino in qualche modo si meraviglia che Tony Blair abbia messo l'accento su un comportamento sociale, in gran parte superato altrove: «Siamo felici che il premier solleciti il rinnovamento. Naturalmente la sua sarà stata una battuta per sollecitare una maggior attenzione sulla politica culturale teatrale, che si può attuare in ogni circostanza; anzi direi una politica da perseguire con rigore. Non riduciamo quindi tutto a una battuta. Non si tratta di stigmatizzare il comportamento di una certa parte del pubblico, se deve cioè andare in smoking o no a teatro, ma di sollecitare una politica dei prezzi che favorisca la partecipazione dei giovani alla vita teatrale. E in questo devo dire che il Teatro Regio sta facendo una politica a favore dei giovani. Anche se personalmente ritengo che a teatro una parte del pubblico in smoking possa tranquillamente convivere con un'altra in abiti normali. Lo dimostra il fatto che cedendo biglietti ad un prezzo accessibile, anche i giovani possono andare alle "prime". Quest'anno abbiamo venduto abbonamenti per i cinque titoli dedicati al Novecento, inaugurazione compresa, a 250 mila lire ed abbiamo fatto centro. Bisogna guardare quindi al futuro, non trincerarsi dietro etichette o tradizioni. Se poi ci si riferisce alla prima della "Scala", allora bisognerà dire che la Scala ha una storia a sé, diversa da quella di tutti gli altri teatri ed è un bene che questa storia resti, non venga cancellata. In ogni caso, torno a ribadirlo, la politica dei prezzi va attuata per favorire il pubblico dei giovani che è poi il pubblico di domani. Resta il fatto che il pubblico non è più paludato come una volta anche perché i tempi cambiano e fortunatamente c'è libertà per vestirsi come ognuno meglio crede».

CANESSA
Anche in camicia



Francesco Canessa

Il sovrintendente del San Carlo di Napoli, Francesco Canessa [illegible] la prende con filosofia: «Tony Blair ha fatto bene, perché nell'Inghilterra dei Lord non si va solo a teatro in smoking, ma anche a cena. D'altra parte la storia non si cancella in un giorno. Al "San Carlo" l'uso dello smoking è declinato da solo, col tempo, con l'evoluzione della società, senza che alcuno dovesse porvi "rimedio". Ognuno si vesta come vuole. Blair si rivolge al pubblico inglese che solitamente è restio a cancellare le abitudini. Io stesso nei teatri dell'est europeo ho visto gente povera ma ben vestita, con dignità. Eppoi, non è questione di prezzi, ma di cultura. [illegible] può andare alla Scala, spendere 1 milione e ottocento mila lire e anda[illegible] alla "prima" in maglione [illegible] con una bella camicia, purché sia pulita", scherza. «In ogni caso una politica di contenimento dei prezzi è indispensabile per favorire la partecipazio[illegible] dei giovani alla vita dei teatri italiani».

[illegible]
Trasandati, no



Nicola Costa

«Teniamo presente che Blair ha strigliato la società inglese, la cui storia [illegible] assai diversa da quella del resto d'Europa. E' diversa anche la storia del Covent Garden, teatro elitario i[illegible] cui sono praticati prezzi assai alti. Al "Carlo Felice" in alcune circostanze insisto perché ci [illegible] stile ed eleganza, ma soltanto in alcuni casi. Altrimenti nell'abbigliamento regna la normalità. In ogni modo non credo che quella [illegible] la strada giusta per attirare il pubblico, che invece vuole programmi nuovi. Noi abbiamo seguito quest'indirizzo. Al "Carlo Felice" si mettono in scena spettacoli diversi o il jazz e quindi è aperto a tutti. Ma devo dire che la gente all'eleganza tiene. La trasandatezza non è ammissibile e non credo che gettare alle ortiche le tradizioni sia un bene. Si facciano programmi interessanti ed una politica culturale e vedrete che il pubblico accorre».

GIAMBRONE
Il vestito non conta



Francesco Giambrone

Francesco Giambrone, sovrintendente del Teatro Massimo di Palermo, dice «no allo smoking se rigorosamente prescritto. Ci mancherebbe altro. C'è libertà di comportamento anche per un avvenimento importante quale può essere una prima teatrale in un grande ente lirico, purché ci [illegible] vesta con sobrietà ed eleganza, nel rispetto d'una civile convivenza e nel rispetto di regole non rigide. Non [illegible] - [illegible] si dice - l'abito che fa il monaco, ma i giovani devono poter accedere a teatro senza pagare cifre che non possono permettersi. Per questo al "Massimo" abbiamo dato vita alla "Carta giovani".

Rinnovare il pubblico [illegible] un dovere per ogni Fondazione lirica che gestisce [illegible] gran parte fondi pubblici. Comunque, smoking [illegible] non smoking la cosa più importante è che i teatri offrano cultura e non si trincerino dietro l'eleganza della gente».

A cura di **Armando Caruso**

[illegible]

Per «Jesus» 10 milioni di spettatori Battuti Aldo Giovanni e Giacomo

[illegible]

QUASI dieci milioni di telespettatori (9 milioni 852 per l'esattezza) hanno seguito l'altra [illegible] la prima puntata di Jesus, l'undicesimo capitolo del Progetto Bibbia [illegible] Lux Vide (soltanto oggi sapremo i risultati della seconda parte, in onda ieri), regista Roger Young. Dieci milioni sono tanti: e questo per il film tv è un buon segno, è un cattivo segno? Senz'altro è [illegible] buon segno per gli ascolti di Raiuno, che nelle ultime settimane avevano perso terreno nei confronti di Canale 5. Rete sulla quale Tel chi el telùn, lo show di Aldo Giovanni e Giacomo realizzato apposta per la tv sotto la tenda di un circo, è stato per la prima volta battuto: [illegible] milioni 974 milioni di spettatori. Ma, ascolti a parte, tutto quel seguito è sintomo di un prodotto di cattiva qualità? Spesso si sostiene infatti che soltanto i programmi che valgono poco ma che intrattengono molto riescono ad acchiappare il distratto pubblico, voglioso di staccare la spina e divertirsi. Meglio se viene aiutato a non coinvolgere la mente, bensì al massimo l'emotività, mentre guarda la tv. Eppure, quando [illegible] ascolti [illegible] così alti, bisogna sempre [illegible] rispetto e chiedersi perché. Al preteso parallelismo disimpegno-ascolto ci possono essere delle eccezioni: una, a esempio, è stata «Fran[illegible] me ne infischio», l'astuto trionfo di Celentano [illegible] privo di contenuti, musicali e provocatori. Ed anche questo «Jesus» non era un prodotto mortificante, nonostante mantenesse la linea dell'intero progetto: raggiungere la popolarità dei personaggi biblici grazie [illegible] espedienti da fotoromanzo, da fumettone storico. Neppure il fatto che siamo sotto Natale e vicini al benedetto capodanno dovrebbe essere un motivo sufficiente di successo: la reazione delle persone «normali» pare piuttosto di noia anticipata, di sospensione di giudizio, nei confronti dei due appuntamenti sempre più commerciali. E' che la storia evangelica resta comunque una bella storia, anche se la sentiamo raccontare da duemila [illegible] e siccome [illegible] possiamo non dirci cristiani, ce l'avremo ben stampata nel nostro inconscio collettivo. Quello che deve avere convinto molti a preferire il racconto romanzato di [illegible] vecchia faccenda inquietante dove l'umano si fonde continuamente con il divino alla rassicurante comicità di Aldo Giovanni e Giacomo deve [illegible] stata anche l'interpretazione di Jeremy Sisto. Un Cristo ragazzo che [illegible] portava affatto i jeans, come si era detto prima di vedere lo sceneggiato, [illegible] sapeva piuttosto vincere le tentazioni di un Diavolo vestito Versace. [illegible] avvedeva che cosa sarebbe capitato in futuro all'umanità, morte e desolazione, anche in nome della fede. Grande cast (Gary Oldman, Armin Mueller Stahl, Debra Messing, Jacqueline Bisset, Claudio Amendola, Elena Sofia Ricci, Stefania Rocca, Luca Barbareschi), grandi investimenti (15 mila comparse, una troupe di 360 persone, 10 biblisti consulenti, 2 mila costumi, 150 mila metri di pellicola), grandi ascolti. Una spiegazione non «kolossal» del successo di «Jesus» potrebbe però trovarsi in una frase di monsignor Ravasi, intervistato da Enzo Biagi nello speciale [illegible] «Fatto» in onda prima e dopo lo sceneggiato. Dice Ravasi che «l'inquietudine è l'elemento più forte della presenza di Cristo nella storia». E chi, fra quei dieci milioni di telespettatori, è senza inquietudine, scagli la prima pietra.

I FILM DI OGGI IN TV

[illegible] delfina, [illegible]

[illegible] - AMICI [illegible] LA PINNA
1997, Raiuno alle 20,50; dur. [illegible]'

In prima tivù [illegible] cosiddetto film per famiglie di George Miller (ma [illegible] l'omonimo del regista di «Mad Max») [illegible] Steven Guttenberg e Kathleen Quinlan. La [illegible] migliore (soprattutto per gli adulti) sono i paradisiaci scenari delle Bahamas e i due simpatici animali protagonisti. Stavolta ci troviamo con la delfina Roxanne e il cane Zeus che, vicini di casa, finiscono per fare amicizia. I proprietari, ovviamente, abitano uno accanto all'altra: lei è una biologa che sta studiando il cetaceo, lei è un single padrone del cane e...

FRANKENSTEIN OLTRE LE FRONTIERE DEL TEMPO
1990, Tmc2 alle 21,05; dur. 87'

Il regista-produttore-mecenate Roger Corman torna dietro la macchina da presa per un'originale e intelligente rilettura del mito di Frankenstein. E lo mette sol[illegible] l'obiettivo del presente e del futuro, cioè a [illegible] con le scoperte tecnico-scientifiche di fine millennio. Un cast di tutto rispetto capeggiato da John Hurt, Raul Julia, Bridget Fonda e Jason Patrick. Los Angeles. 2031: durante [illegible] esperimento sull'implosione della materia, uno scienziato viene catapultato nella Svizzera del 1817, dove incontra il dottore e Mary Shelley...

UCCIDETE LA [illegible] BIANCA
1989, Tmc [illegible] 20,35; dur. [illegible]'

Gene Hackman, Joanna Cassidy e Tommy Lee Jones in un thriller fantapolitico di Andrew Davis. Il leader sovietico sta per firmare il trattato sul disarmo nucleare. I falchi russi e americani glielo vogliono impedire [illegible]...

SIGNORI SI [illegible]
1960, Rete 4 alle 20,35; d[illegible] [illegible]'

Totò e Peppino De Filippo in una nostalgica ma dissacrante parodia di Mario Mattoli. Zazà, diviso fra gioco e ballerine, ha sperperato la sua fortuna. Vorrebbe convincere l'avaro fratello di pagargli i debiti...

LA [illegible]
1995, Canale 5 alle 21; dur. 135'

Deludente melodramma a tinte forti (quasi ridicolo) dal bellissimo romanzo di Hawthorne, firmato dall'apprezzato Roland Joffé con Demi Moore, Gary Oldman e Robert Duvall. Nel Massachusetts [illegible] 1660: Hester Prynne si innamora, ricambiata, [illegible] reverendo Arthur e, credendosi vedova, gli si concede...

[illegible]
1982, Rete 4 alle 22,30; dur. 121'

Dal best-seller [illegible] Jack Alain Leger, un dramma fallimentare di Frank Perry con Christopher Reeve e Geneviève Bujold. Un cardinale irlandese diventa amante di una carmelitana e si accorda con la mafia...

[illegible]

Giorgio [illegible]

OGGI
Una donna vittima di molestie telefoniche, al ritmo di quaran[illegible] chiamate al giorno (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), un'inchiesta sui calciatori minorenni extracomunitari (*Finestre*, Raitre, alle 23,05), Andrea Bocelli canta brani di musica sacra su *Raiuno* (Raiuno, [illegible] 22,50), Oriella Dorella, Jo Squillo, Alessandro Preziosi e Marco Balestri ospiti del gioco di Gerry Scotti (*Passaparola*, Canale 5, alle 18,40), Emma Bonino, Giampiero Galeazzi e Claudia Gerini da Rispoli (*Tappeto volante - protagonisti in Tv*, Tmc, alle 22,55).

FASHION
Telepiù ha comprato proprio ieri *Fashion*, il documentario sui legami tra moda, sesso e droga trasmesso [illegible] 23 novembre dalla Bbc (in onda lunedì 13 dicembre, [illegible] Telepiù bianco, alle 21).

INFOSTRADA
Il campo dove si gioca la partita di calcio del nuovo spot Infostrada (con Fiorello e gli altri testimonial «storici» dell'azienda, vedi Antenna del 26 novembre) è lo Studio dei Marmi di Roma.

RISVEGLI
«Class» ha chiesto a vip e personaggi dello spettacolo da chi vorrebbero essere svegliati la mattina del primo gennaio 20[illegible]. Per sentirsi subito felice, a Gianluca Nicoletti basterebbe ritrovarsi al suo fianco i figli e la moglie. Giampiero Mughini vorrebbe solo se stesso («sono sempre stato il [illegible] tipo»). Stefano Zecchi preferirebbe [illegible] fati[illegible] come Alessia Merz capace di esaudire ogni suo desiderio per tutto il resto del nuovo millennio. Per Luciano De Crescenzo il massimo sarebbe risvegliarsi con Fellini («entrambi eravamo molto mattinieri, ricordo ancora i nostri incontri alle sei del mattino e le lunghe chiacchierate con cui cominciavamo la giornata»). Gianni Minà vorrebbe essere [illegible] i suoi amici sudamericani («compagni di canzoni, di rhum e di discussioni politiche»). A Roberto D'Agostino basterebbe risvegliarsi vivo («magari con Cleopatra»), a Tullio Solenghi ritrovarsi nell'Eden e avere a suo fianco Eva Herzigova, a Patrizio Roversi scoprirsi bambino di due anni. Alessandro Cecchi Paone prenderebbe a noleggio una macchina del tempo con cui tornare a Parigi nel '700 per «assaporare il secolo gaudente». Emilio Carelli vorrebbe riaprire gli occhi in Patagonia e bere, con il suo amore, una tazza di mate.

FE[illegible]
Emilio Fede racconta di aver incontrato per la prima volta Diana De Feo (oggi sua moglie) nell'aprile del 1964. Gli arrivò una telefonata con cui gli si imponeva (a lui, «cronista esperto di montagna») di affiancare «una ragazza di Roma, figlia di una persona molto importante che sta per diventare vicepresidente della Rai, per un servizio sul centenario della scalata del Cervino». Fede, seccato perché quella sera doveva giocare al calcio [illegible] gli amici, cambiò idea quando la vide («caspita, era stupenda»). Andarono a cena, poi lui la invitò a casa sua con la scusa di farle vedere fotografie che potevano esserle utili per il servizio. Le fece bere del whisky e alla fine tentò di baciarla. Lei: «Senta, mi sembra un po' altiero, le dispiace accompagnarmi in albergo?».

[illegible] DI OGGI

[illegible]

6.00 Euronews [5686]
[illegible] Tg1 - Che tempo fa [2040571]
[illegible] Unomattina. All'interno: **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00), **Rassegna [illegible] a [illegible]** di L. [illegible] - **Che Tempo fa** (7.05), **Tg1 L.I.s. - Che tempo fa** (8.30), **Tg1 Flash** (9.30). [7598200]
9.45 Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema [9148194]
10.05 Amy e lo Yeti Film [illegible] M. Loaf, C. Kent, G. Gordon. Regia di B. Keen [2826113]
11.30 Tg1 [1443200]
11.35 La vecchia fattoria [8715300]
12.25 Che tempo fa [6164300]
12.30 Tg1 Flash [69267]
12.35 La [illegible] il giallo Telefilm "Giù le mani dal morto" [5826007]
13.30 Telegiornale [5845]
14.00 Tg1 [illegible] [95571]
14.05 I fantastici di [illegible] condotto da R. Carrà [2241533]
14.10 Anteprima Alle 2 su Raiuno "Giocajolly" [334007]
14.40 Alle 2 su Rai[illegible] Varietà condotto da P. Limiti. Regia di L. Artesi [7843823]
16.00 Solletico Programma per ragazzi. All'interno: **GT [illegible]** (17.00) [3960939]
17.45 Oggi al Parlamento [7435839]
17.50 Prima [illegible] Tg [5086200]
18.00 Tg1 Notiziario diretto da G. Borrelli [92543]
18.10 Prima - [illegible] cronaca prima di tutto [4568113]
[illegible] In bocca al lupo! Gioco [illegible]
19.25 Che tempo fa [847571]
20.00 Telegiornale [91562]
20.35 Il Fatto [5346303]
20.40 In bocca al lupo: L'oroscopo Gioco [7535197]
20.50 Zeus and Roxanne - Amici per la pinna Film-tv (1997) con S. Guttenberg, K. Quinlan. Regia di G. Miller [238649]
22.45 Tg1 [2123378]
22.50 Speciale Bocelli [232465]
[illegible] Tg1 [31330]
0.20 Stampa Oggi [9554137]
0.25 Agenda - [illegible] tempo fa - Appuntamento al cinema [2480311]
[illegible] [illegible] Educational [5302446]
1.05 Sottovoce [9591021]
1.35 Spensieratissima [3623408]
1.50 Tg1 [illegible]

[illegible]

6.25 Faust Fiction "L'angelo custode" - 1ª parte [78026397]
7.00 [illegible] cart mattina Programma per ragazzi [93657200]
9.45 Paradise Telefilm "I fuggiaschi" [5780645]
10.35 Rai educational Un mondo a colori [5018581]
10.50 Tg2 Medicina [illegible] [4364642]
11.10 Meteo2 [8245858]
11.15 Tg2 [illegible] [7066533]
11.30 Anteprima I [illegible] Vostri [9113]
12.00 I Fatti Vostri Varietà [12874]
13.00 Tg2 Giorno [4200]
13.30 Tg2 Costume e Società [06666]
13.45 Tg2 Salute a cura di L. Onder [4759218]
13.55 Rai sport Vela: America's Cup - La sfida infinita 3° Round Robin - Aukland (Nuova Zelanda) [4575200]
14.05 Law and Order - I due volti della giustizia Telefilm "A qualunque costo" [476026]
[illegible] Giocando al lotto [illegible] il lotto Gioco [11610]
15.10 Fragole e mambo - La vita in diretta Attualità con M. Cucuzza. All'interno: **Tg2 Flash** (16.00, 17.30) [65755]
17.55 Calcio: Juventus - Olympiakos Coppa Uefa (Ritorno). All'interno: **Tg2 Flash L.I.S.** (18.50), **[illegible] teo** (18.55) [9459484]
[illegible] [illegible] Telefilm "L'inquilino del piano di sopra" [494]
20.30 Tg2 [97755]
20.50 Incantesimo 2 Miniserie con A. Nano, G. Guidelli, V. Corbellini [097945]
[illegible] Convenscion Varietà satirico [8502282]
23.50 Tg2 Notte [6278068]
0.25 Oggi al Parlamento [2488953]
0.35 Meteo - Appuntamento al cinema [6647717]
0.45 Vela America's Cup - La sfida infinita 3° **Round** Robin - Aukland (Nuova Zelanda) [5717663]
1.45 Italia Interroga [illegible] Quattrone. Regia di [illegible] Folcarelli [illegible]
1.50 LavorOra [illegible]
2.00 Cosa accade nella stanza del Direttore... [6531776]
2.10 Questa Italia - Cinema

[illegible]

6.00 Rai News 24 Notiziario Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna stampa italiana - Agenda mondo - Italia, istruzioni per l'uso - T3 Economia e mercati - Rassegna stampa Web internazionale [46410129]
8.35 [illegible] Educational Media/Mente - La storia siamo noi: Per una storia sociale dell'Italia 1945-1999 - Enciclopedia multimediale delle lettere - Lemma navigare nelle parole [8927074]
10.00 Cominciamo bene Attualità condotta da T. Garrani, [illegible] Cenia. Regia di D. Giambarba [734823]
11.30 In nome della famiglia Soap Opera [3939]
12.00 T3 Notiziario - **Rai Sport Notizie** [98216]
12.25 T3 Italia [7645823]
13.00 T3 Europa [4026]
13.30 T3 Cultura [85194]
13.45 T3 Articolo 1 [8506804]
14.00 T3 Regionale - Meteo Regionale [41736]
14.20 T3 - Meteo [343755]
14.50 T3 Leonardo A cura [illegible] **T3 Piemonte** [4545259]
[illegible] La Melevisione Favole e cartoni [63104]
16.00 Bonanza Telefilm "L'imboscata" [4851216]
16.45 T3 Neapolis [465845]
17.00 Geo [illegible] Documentari presentati da [illegible] Sagramola [3831629]
[illegible] T3 Meteo [135552]
19.00 T3 Notiziario - **Meteo [illegible] gionale** [4465]
20.00 Rai Sport Tre [34216]
20.10 Blob Videoframmenti [3898465]
20.30 Un posto al [illegible] Soap Opera [illegible] M. Ajello [illegible]
20.50 [illegible] l'ha visto? Attualità condotta [illegible] Palma. Regia di P. [illegible] [328216]
22.40 T3 [1109558]
23.00 T3 Finestre a cura [illegible] Fichera [36262]
24.00 T3 Notiziario [illegible] - **T3 Meteo - Appuntamento al cinema** [14563]
[illegible] Fuori orario. Cose (mai) viste un programma [illegible] Ghezzi, [illegible] Paco, Francia, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta **"Eveline"**

[illegible]

6.00 Tg5 Prima pagina [2179262]
8.00 Tg5 Mattina [9521623]
8.45 La [illegible] dell'anima Attualità [6147281]
8.55 Vivere bene con noi Programma di medicina e attualità [86443216]
10.05 Maurizio Costanzo Show Talk-Show (Replica) [2143571]
11.30 Un detective in corsia Telefilm "Codice per un omicidio" con D. Van Dyke, [illegible] Belo [51200]
12.30 I Robinson Telefilm "Il [illegible] e la puffetta" [7674]
13.00 Tg5 [66139]
13.40 Beautiful Soap Opera [334587]
14.10 Vivere Soap Opera con F. Marcheggiani, P. Calissano [600552]
14.40 Uomini e donne Talk-Show [illegible] da M. De Filippi [3375397]
16.00 Il pre[illegible] del paradiso Film-tv (dramm., 1996) con C. Tyson, [illegible] Wendt. Regia di P. Bogdanovich [653484]
18.00 Verissimo Rubrica di attualità condotta da C. Pa[illegible] [04303]
18.40 Passaparola Gioco condotto da [illegible] Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario [7661623]
20.00 Tg5 [1649]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà satirico con E. Greggio, [illegible] Iacchetti e [illegible] veline [illegible] Corvaglia, [illegible] Canalis [5029]
21.00 La lettera scarlatta Film (dramm., 1995) con D. Moore, G. Oldman. Regia di R. Joffe [8534842]
[illegible] Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. [illegible]cardi e dell'orchestra [illegible] retta [illegible] maestro D. Morselli. Dal teatro Parioli in Roma [7482939]
1.00 Tg5 Notte [4195359]
1.30 Striscia la notizia - La [illegible] dell'interferenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis (Replica) [4196446]
2.00 La casa [illegible] Programma di attualità con V. Sgarbi (Replica)

[illegible]

6.[illegible] Cartoni animati Super[illegible] show - Una giungla di avventure per Kimba - Cantiamo insieme [3206939]
8.35 A-Team Telefilm "Affitto con clausola [illegible]" [3060736]
9.30 [illegible] Gyver Telefilm "La zingara di Budapest" [41686]
10.30 Magnum P.I. Telefilm "Fiori d'arancio" [45484]
11.30 Renegade Telefilm "L'apprendista" [9236200]
12.25 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [8366668]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [704991]
13.00 La tata Telefilm "Sei personaggi in cerca di editore" [6945]
13.30 Dragon Ball [3804]
14.00 I Simpson Cartoni animati [4513]
14.30 Candid Camera show Varietà condotto da S. De Grenet, F. Volo [2552]
15.00 Fuego! con D. Bossari [3281]
15.30 Sabrina, vita da strega Telefilm "Spia, per magia" [3668]
16.00 Cartoni animati Pesca la tua carta Sakura - Che campioni Holly e Benji [63543]
17.30 Pacific blue Telefilm "Angeli vendicatori" [50378]
18.30 Nash Bridges Telefilm "La grande scalata" [54194]
19.30 Studio aperto [75007]
19.55 Studio Sport [5250397]
20.00 Sarabanda Gioco musicale [70571]
[illegible] Calcio: Lazio - Chelsea Champions League [526691]
22.45 Pressing Champions League Programma sportivo [206587]
[illegible] Dillo a Wally Varietà [illegible] [illegible] Gnocchi [22514]
[illegible] Studio aperto - [illegible] giornata [49499408]
[illegible] Due punti Rubrica di attualità [49498779]
0.45 [illegible] sport [illegible]
1.10 Fuego! con D. Bossari. Regia di L. Biscussi (Replica) [5022156]
1.40 Innamorati pazzi Tele[illegible]film "La commedia degli equivoci" [4475806]
2.05 Frasier Telefilm "L'ultima volta che vidi Maria" [7651717]

[illegible]

[illegible] Un amore eterno Telenovela con V. Castro, [illegible] Fierro [12668]
7.00 Celeste Telenovela [illegible] A. De Boca, G. Bermudez [2099002]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario [9344129]
8.35 Peste e corna A tu per tu con R. Gervaso [1339465]
8.40 Celeste Telenovela [illegible] [illegible] Del Boca, G. Bermudez [9531674]
9.45 Libera di [illegible] Telenovela [illegible] A. Noriega, [illegible] Garcia [3579465]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. Breeden [2936484]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [5053281]
11.40 Forum Programma di attualità condotta [illegible] Palombelli [illegible] Petego con la partecipazione [illegible] giudice S. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobiloni Laloni [8149939]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [5755]
14.00 La ruota [illegible] fortuna Gioco con [illegible] Bongiorno e la partecipazione di [illegible] Trevisan [21378]
15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer, [illegible] Raines, [illegible] Newman [61736]
16.00 Dodici [illegible] chiamano papà Film (comm., 1950) con M. Loy, C. [illegible]. Regia di W. Lang [170649]
18.00 [illegible] Il prezzo è giusto Gioco condotto [illegible] I. Zanicchi. Regia di P. Zanatello [13113]
18.55 Tg4 [703736]
19.30 Le strade di San Francisco Telefilm "Un poliziotto diverso" [5631533]
20.35 Signori si nasce Film (comm., 1[illegible]) con Totò, P. De Filippo. Regia di M. Mattoli [891571]
22.30 Monsignore Film (dramm., 1982) [illegible] C. Reeve, T. Milian. Regia di F. Perry [21602836]
1.10 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [5820953]
1.30 Giulietta degli spiriti Film (dramm., 1965) con [illegible] Masina, V. Cortese. Regia di F. Fellini [64952595]
3.45 Peste e corna e tu per tu con Roberto Gervaso (Replica) [64288750]

TELEMONTECARLO

7.00 Di che [illegible] sei? [1007]
7.30 Tmc News Edicola - Meteo [4194]
8.00 Tmc Sport Edicola [42587]
[illegible] Di che segno sei? [2471179]
8.30 [illegible] Incontri [illegible] Tappeto volante - Protagonisti in tv Talk-Show condotto da L. Rispoli con la partecipazione di M. Roccol di Torrepadula (Replica) [1842]
9.00 Due minuti [illegible] libro Rubrica di attualità a cura di A. Elkann [43216]
9.05 Di che segno sei? [2609755]
9.10 Il viaggio di Capitan Fracassa Film (comm., 1990) con M. Troisi, [illegible] Muti. Regia di E. Scola. All'interno: **Tmc News** (11334823) 10.00), [5226945]
12.00 Le ragazze della porta accanto Telefilm [68533]
12.25 Meteo [9213842]
12.30 Tmc sport [79804]
12.45 Tmc News [383262]
13.00 Kojak Telefilm "La morte non è di passaggio" con T. Salvas [84303]
14.00 La fine del gioco Film (dramm., 1987) con C. [illegible]en, [illegible] Quaid. Regia di P. Werner [8634200]
16.20 [illegible] senza fine [illegible] (fant., [illegible]56) con H. Marlowe, [illegible] Gates. Regia di [illegible] Bernds [8725871]
18.00 Zap zap tv Programma per ragazzi [40991]
19.00 Crazy Camera Le più divertenti candid camera con C. Militello [1543]
[illegible] Tmc News - Meteo [65674]
19.50 Tg Oltre [780991]
[illegible] Tmc sport [illegible]2262]
20.30 Sport emozioni "Gli sport di squadra: Pallavolo - Pallanuoto" a cura di M. Sbardella [55281]
20.35 Uccidete la colomba bianca Film (spion., 1989) con G. Hackman, J. Cassidy. Regia di A. Davis [9203649]
22.40 Tmc news - Meteo [9480620]
22.55 Il Tappeto volante - Protagonisti in Tv Talk-Show condotto da L. Rispoli con la partecipazione di E. Miglio, P. Smole. Regia di A. Gigante [1608465]
1.00 Tmc News - Edicola notte Notiziario [5594865]
1.20 Meteo [4898601]
1.35 Di che segno [illegible] - Meteo [65519773]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 7; 8; 9; 11; 13; 15; 15.30, 17; 19; 21.00; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
12.00 Come vanno gli affari; 13.27 Parlamento news; 14.00 Medicina e società; 14.07 Con parole mie; 14.30 Titoli; 14.52 Bolmare; 15.05 Ho perso il trend; 16.00 Noi europei; 16.05 Baobab: Notizie in corso; 17.30 Titoli; 18.00 New York news; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.30 Zapping; 22.51 Zona Cesarini. 20.42 Calcio: Coppa Campioni; 23.05 All'ordine del giorno; 23.10 Bolmare; 23.44 Oggiduemila notte.

RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 19.30; 21.30.
8.08 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.55 Scandalo; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.18 Il Cammello di Radiodue; 10.37 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con... L. Dalla; 13.00 Facolta di reo; 14.15 Fuori giri; 15.03 Il cammello di Radiodue; 16.00 90-9 e beate; 18.02 Caterpillar; 20.02 Alle 8 della sera; 20.30 Il cammello di Radiodue; 20.50 Incantesimo, cinema alla radio; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights; 2.00 Incipit; 2.01 Se telefonando...; 3.05 Solo musica.

RADIOTRE Gr: 8.45; 8.45; 13.45; 18.45.
9.05 Ascolti; 9.45 Ritorni di fiamma; 10.00 RadioTreMondo; 10.53 Duri e puri...; 11.00 Il Giudizio Universale; 11.58 La orchestra del mondo; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Blu tornotte; 15.00 Fahrenheit; 16.52 Inaudito; 17.30 Voci di un secolo; 17.45 Radiotre Suite; [illegible] Il cartellone: Teatro alla Scala di Milano; 21.15 Hollywood party; 22.30 Oltre il sipario; [illegible] Storie alla radio.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 6.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 18.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerard & Vecardi; 11 W Radio; 13 Allo godimento; 14 The Flight; 17 Password; 19 Dentro o fuori; 21 Protagonisti; 24 Crazy Club.

TELE +

13.30 Calcio + gol mondiali [110129]
14.30 Romy e [illegible] Film (comm., 1997) [953262]
[illegible] Uno [illegible] due Film (comm., 1998) [5840397]
17.50 Torna Corto [6254804]
18.00 La cena Film (comm., 1998) [2299397]
[illegible] Homicide Telefilm [549638]
20.50 Lo specchio Corto [9083643]
21.00 Washington square - L'ereditiera Film [9411397]
22.55 Calcio Champions League Hilites [4078945]
23.40 Calcio Champions League Real Madrid-Rosenborg [6428264]
1.25 Mezzanotte nel giardino del bene e del male Film (dramm., 1997) [11020717]

TELE +

11.45 L'albero delle pere Film (dramm., 1998) [4639629]
13.10 Starship Troopers - Fanteria dello spazio Film (fant., 1996) [1908113]
15.15 Donnie Brasco Film (dramm., 1997) [3030755]
17.20 Hong kong - colpo su colpo Film (azione, 1998) [4651738]
[illegible] Apri gli occhi Film (thriller, 1997) [16657]
20.45 Sesso ed evoluzione Documentari [736587]
21.30 Lo specchio Corto [220910]
21.35 Al [illegible] Film (dramm., 1997) [3164552]
23.05 Duello al sole Film (west., 1974) [4922823]
1.10 Amare per sempre Film (dramm., 1996)

[illegible] MTV

10.00 TgA Mattino Notiziario [52910]
10.10 Pure Morning [4677716]
12.25 Tga Flash [8211484]
12.30 Mtv Easy [550303]
14.00 Hit list Uk [60533]
15.00 Total request live [57281]
16.00 Mad 4 hits [68087]
17.00 Select Mtv [6496484]
18.45 TgA sera Notiziario [462378]
19.00 Mtv easy [5200]
20.00 Hit list UK [1484]
21.00 Beavis & Butt-head Cartoni animati [8939]
21.30 Daria [6610]
22.00 Downtown [7823]
22.30 Kitchen [48736]
23.00 Celebrity Deathmatch
1.00 Mtv night zone

[illegible]

13.00 1+1+1=3 [779587]
13.15 Clip to clip [8768674]
14.00 Flash Notiziario [187587]
14.05 Videodedica [667[illegible]]
14.30 Show case [316216]
15.00 4U - Quattro ore live [illegible] Musica, Sport, Tecnologie e Moda [12231552]
19.00 Come [illegible] & Louise [504804]
19.30 The Lion Network [609303]
20.00 Arrivano i nostri [416200]
21.00 Flash Notiziario [691736]
21.05 Frankenstein - Oltre le frontiere del tempo Film (horror, 1990) [7829485]
23.00 Tmc2 Sport [669910]
[illegible] Sport Magazine [7660755]
0.15 1+1+1=3 [5669040]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul [illegible] (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel [illegible] il vostro videoregistratore non sia dotato di Si[illegible] ShowView)
02.260.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio [illegible] Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

GRIGIOPERLA

MORETTI
[illegible] GARIBALDI, 38/40 - 13100 VERCELLI

Domani e dopodomani sulla prima rete va in onda «Madri» prodotto da Edvige Fenech

Son tutte belle le mamme della nuova fiction Rai

Fulvia Caprara
ROMA

La moglie trentacinquenne di un poliziotto ferito sul lavoro che rifiuta fino all'ultimo l'evidenza delle doglie pur di non abbandonare il capezzale del marito e le sue due bambine di sei e sette anni. La psicologa infantile che scopre di avere un tumore al collo dell'utero ma, per non precludersi la possibilità di avere un bambino, decide di sottoporsi a un'operazione non invasiva, accettando il rischio che il tumore si possa in seguito riformare. La studentessa universitaria di architettura incinta del fidanzato pilota che decide di seguire i consigli della madre e di ricoverarsi per interrompere la gravidanza. La cameriera di bar nonchè cantante in un gruppo rock che, dopo aver saputo di aspettare un figlio dal suo compagno, il musicista di colore Michel, affronta l'ira del padre, ne ricava uno schiaffone, e il giorno seguente finisce in ospedale dove le viene diagnosticato il distacco della placenta. Quattro figure femminili, rispettivamente interpretate da Angela Finocchiaro, Amanda Sandrelli, Marianna Morandi e Eleonora Ivone, si muovono nell'universo di «Madri», la nuova fiction in onda su Raiuno (domani e dopodomani), tratta dal lavoro teatrale di Angelo Longoni che è anche regista e sceneggiatore della versione tv. «Quando sono nello stato di maternità - dice l'autore - le donne acquistano una sorta di senso di onnipotenza che in qualche caso può diventare anche delirio; sono capaci di qualunque sfida, qualunque rischio. Io queste donne le conosco bene e ho scelto di raccontarle [illegible] molto affetto».

Prodotto da Edwige Fenech insieme con suo figlio Edwin (lo stesso duo che ha firmato il gran successo «Commesse»), interpretata anche da Edi Angelillo (nella parte di una zia), Jesus Issa Seck, Valeria Giangottini, Ivana Monti, Blas Roca Rey, Luigi Diberti, Francesco Siciliano e tanti altri, «Madri», spiega il direttore di Raifiction Stefano Munafò, è «un racconto corale che si snoda intorno a due temi principali: il mistero della nascita e la persistenza dell'istituzione familiare come luogo in cui si svolgono i fatti più importanti della vita». Di certo «Madri» è un prodotto in controtendenza, una riflessione sulla maternità fatta in un'epoca di calo demografico diffuso, in un Paese, l'Italia, che, nelle classifiche europee, appare tra quelli più avari di neonati: «Oggi - osserva Longoni - diventare genitori è un bel problema, richiede una scelta impegnativa e una riflessione spesso dolorosa. Io sono diventato papà molto tardi, forse anche perchè, avendo 42 anni, appartengo a una generazione che ha attraversato certe fasi politiche e ha posto sempre al centro di tutto l'esigenza della libertà. Quelli che sono nati dopo hanno saltato questo periodo e forse hanno guadagnato la capacità di affrontare l'argomento con più leggerezza. Di sicuro i bambini di oggi sono costretti a vivere in un modo diversissimo dal nostro: da piccolo, a Milano, sono cresciuto con i miei coetanei giocando per strada, una cosa che adesso sarebbe impossibile. Nonostante tutto, io continuo però a credere in quel vecchio detto: "Ogni bambino porta il suo gruzzolo"». Secondo Fenech, che annuncia per luglio l'inizio delle [illegible] della nuova serie di «Commesse», la fase del rifiuto di essere genitori è già in via di superamento: «Mi sembra che i ragazzi di oggi siano molto più teneri di quelli di prima, desiderosi di avere rapporti stabili e di metter su famiglia». Certo, il dilemma tutto femminile tra maternità e realizzazione professionale non è risolto, e lo sa bene Angela Finocchiaro, attrice tuttora in preda alla «contraddizione tra il lavorare e l'essere mamma perchè, da una parte, è giusto stare [illegible] i figli e vederli crescere, ma dall'altra sappiamo che è anche giusto non offrir loro il modello di una madre che vive spiaccicata in casa senza altri interessi».

Angela Finocchiaro Amanda Sandrelli Marianna Morandi ed Eleonora Ivone: quattro storie femminili per tentare di ripetere il successo di «Commesse»



Marianna Morandi, Eleonora Ivone, Amanda Sandrelli, Angela Finocchiaro ed Edi Angelillo sul set di «Madri»

Al via il Festival [illegible] Danza contemporanea diretto da Loukos: in cartellone Brown, Forsythe, Pietragalla

Baryshnikov immobile, fischiato a Cannes

Il pubblico non ha gradito il ballerino nella «versione» kabuki

Sergio Trombetta
inviato a CANNES

Costume giapponese, ampi pantaloni arancio e camicia nera, Michail Baryshnikov entra in scena a piccoli passi, muove appena le braccia secondo la ritualità del teatro Kabuki, accompagnato da una musica di leggere percussioni e un canto che, alle nostre orecchie occidentali, pare il guaiolare di un cane. [illegible] realtà è un pezzo di splendida severità, ma il pubblico [illegible] apprezza. Ogni volta che riattacca il canto sono risatine represse in sala, ad ogni suo piccolo movimento, colpi di tosse imbarazzati. «Ma come, non balla "Il sole di mezzanotte"?» si chiede stupita l'ignorante vicina. E accanto a lei una ragazza che [illegible] ho dimenticato quel che Misha faceva [illegible] film «Due vite una svolta» distrugge [illegible] biglietto di ingresso con le lacrime agli occhi. Poi, a sottolineare cosa si vorebbe dal grande divo, di fronte alla sua quasi immobilità, la sala, ironica e crudele, scoppia in un applauso. Ma lui imperterrito porta sino al fondo questo assolo «Dance with three drums and flute» coreografato dal grande attore [illegible] Kabuki Tamasaburo Bando e viene [illegible] al proscenio a prendere la sua dose di fischi mescolata agli applausi dei fans.

C'è una prima volta per tutto, anche per i fischi, come è successo al superdivo della danza che, con la sua compagnia il «White Oak Dance Project», cinque donne e lui unico maschio, ha inaugurato il Festival di Danza contemporanea di Cannes diretto da Yorgos Loukos e che, sino a domenica, inanella grandi nomi come Trisha Brown, William Forsythe, la francese Pietragalla e lo spagnolo Nacho Duato.

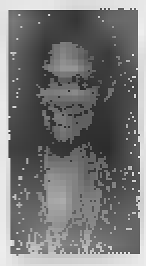
«Ho 51 anni, è impensabile che possa ballare le cose che facevo nei '70 e '80 - spiega Baryshnikov - Man mano che il tempo passa diminuisce l'arco di cose che posso danzare». Mentre Nureyev ha buttato in scena sino alla fine il [illegible] corpo invecchiato e incapace di eseguire le cose che si ostinava a danzare, Baryshnikov [illegible] intrapreso un cammino di «dépouillement», di scarnificazione della danza. Messi da parte, ormai 10 anni fa, cigni bianchi e belle addormentate, tralasciato [illegible], teatro e tv perché «fa perdere troppo tempo», Baryshnikov cerca ad ogni costo il nuovo, vuole scoprire giovani talenti, si lancia in avventure esotiche, studia la cultura orientale cui è ispirato questo «Souvenir du Japon» che i francesi hanno sbertucciato.

[illegible] l'entusiasmo è scoppiato immancabile nel pezzo finale di Mark Morris «The Argument» [illegible] musica per violoncello e pianoforte di Schumann. Qui è tornato il Misha di sempre, senza il virtuosismo spinto di un tempo, ma con il fascino e la perfezione assoluta [illegible] movimento. Con lui tre donne in velluto nero mettono in scena un gioco di relazioni pericolose. Sono scambi di partner, riconciliazioni fra Misha, una bionda litigiosa e scostante e due brune. Le coppie si compongono e si scompongono sull'onda di una danza musicalissima come solo Mark Morris sa fare. E nella trappola delle tre ragazze pare fragile e indifeso il maschio Baryshnikov.

FLASH

[illegible] INCASSI DEL [illegible] «Tarzan», il 37° lungometraggio della Disney, stravince la gara del botteghino del fine settimana e si piazza subito primo [illegible] oltre [illegible] miliardi di incasso e [illegible] media per sala molto alta (oltre 18 milioni). Al secondo posto «Giorni contati» con Arnold Schwarzenegger e [illegible] sesto senso» con Bruce Willis.

[illegible] LOPEZ, OSCAR D'ELEGANZA. Non ha solo un corpo da un miliardo di dollari: lo sa anche vestire. Con addosso uno scollatissimo abito di maglia e paillettes d'oro di Gucci, Jennifer Lopez (la donna più sexy del pianeta secondo «Playboy») si è aggiudicata l'Oscar [illegible] glamour attribuito ogni anno da «Vogue» e dalla rete musicale VH-1. La popolare cantante-attrice, che di recente ha stipulato una polizza record per proteggere da eventuali incidenti la sua strepitosa bellezza, si è aggiudicata il premio come «artista più elegante del rock».



Lopez

LA THOMPSON DIVENTA MAMMA. Emma Thompson a quarant'anni suonati è diventata mamma di una bambina. Il parto, ha riferito oggi l'agente dell'attrice, è avvenuto sabato in una clinica londinese. Madre e figlia sono in ottima salute. La piccola non ha ancora un nome. «Non abbiamo deciso. Per il momento la chiamiamo Jane.com», ha detto il padre della neonata, l'attore Greg Wise.

[illegible] CHIEDO SCUSA AL [illegible] è venuto di dire ciò che ho detto, ma non voglio commentare né alzare polveroni». Dopo aver chiesto scusa al Papa in diretta tv a «Domenica in», Antonello Venditti sceglie il silenzio. Il cantautore romano ha chiesto «scusa e perdono» al Pontefice per polemiche sollevate in passato, spiazzando gli autori del programma. Salutando Bruno Vespa, che lo intervistava, Venditti ha detto: [illegible] passato ho sollevato polemiche nei confronti del Papa. Ci ho ragionato e mi sono reso conto di aver sbagliato. Gli chiedo perdono. Sono pentito». Nel settembre del '97, Venditti polemizzò con Papa Giovanni Paolo II che presenziava al concerto di Bologna. «Il Papa - disse allora - non doveva essere a Bologna tra le star, ma ad Assisi con i terremotati, rimasti al freddo, senza casa e colpiti dal lutto».

Cio, presidente più giovane



LOSANNA. Il futuro presidente del Cio resterà in carica 8 anni e avrà al massimo 70 anni. Questa la innovazione più importante, elaborata dalla Commissione di cui fa parte anche Gianni Agnelli, per il Cio che vedrà la luce domenica dopo la sessione plenaria a Losanna. Novità anche nella composizione del comitato olimpico: saranno sempre 115 i membri effettivi, ma di questi 15 saranno atleti in attività, 15 i presidenti di federazioni internazionali (per l'Italia, oltre a Cinquanta, potrebbero entrare Grandi e Notari), 15 i presidenti dei comitati olimpici nazionali (potrebbe entrare Petrucci) e 70 i membri scelti a titolo individuale (ci sono già Carraro e Pescante). Inoltre verranno escluse dai Giochi le discipline [illegible] accetteranno le regola antidoping del Cio e dell'agenzia mondiale.

Alì oggi a pranzo con D'Alema

COMISO. Muhammad Alì prosegue il suo viaggio in Italia e non si smentisce, a 57 anni, nonostante il male che lo affligge. Ricevuta la cittadinanza [illegible] (conferita pure alla terza moglie Lonnie, con lui nella foto) e le chiavi di Comiso, ha voluto seguire un gruppo di immigrati musulmani che volevano mostrargli il loro centro islamico. L'ex campione dei massimi, abbracciato dai maghrebini che gridavano in arabo Allah è grande, si è diretto verso la stanza di fronte al municipio che funge anche da moschea. Si è fatto fotografare con i giovani extracomunitari, spiegando: «La vita va vissuta per essere liberi». Poi ha scherzato con i giornalisti, mimando davanti alle telecamere jab e ganci. Oggi, a Roma, Alì parteciperà a Palazzo Chigi a una colazione a cui dovrebbero essere presenti, oltre a Massimo D'Alema, Walter Veltroni, Gianni Petrucci e Nino Benvenuti.

OGGI IN TV

8,00 Tmc sport schools	Tmc
9,80 Speciale Motorshow	Raiuno
12,30 Tmc [illegible]	Tmc
13,55 Vela. America's Cup	Raidue
18,00 Calcio. Juventus-Olympiakos	Raidue
19,55 Studio sport	Italia1
20,10 Tmc sport	Tmc
20,30 Sport emozioni	Tmc
20,45 Calcio. Lazio-Chelsea	Italia1
22,45 Pressing Champions League	Italia1
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,10 Tmc2 sport magazine	Tmc2
0,45 Vela. America's Cup	Raidue

Fate un Regalo di Valore
CROSS
Penne dal 1846

L'allenatore della Fiorentina parla dell'avvincente sfida tra bianconeri e nerazzurri in programma domenica

TRAP grida JUVE
«E' più quadrata dell'Inter»

Marco Ansaldo
inviato a FIRENZE

«Sto cercando di conoscere tutto del Bordeaux - dice il Trap, quando lo chiamiamo nella sua casa di Firenze -. I francesi sono sempre difficili da trattare. Lo erano già nell'85: semifinale di Coppa dei Campioni, con la Juve vinco 3-0 a Torino, perdo 2-0 a Bordeaux e Bodini ci salvò dai supplementari. Una rogna». Giovanni Trapattoni, l'uomo che ha molto vissuto, ha un ricordo di tutto. Di Bordeaux, delle Coppe, dell'uso partigiano della moviole per il quale si arrabbia ancora. «Sono anni che ogni parrocchia, nel proprio siparietto, presenta lo spettacolo che vuole. Mi fanno vedere lo strattone su Maldini; fatemi vedere [illegible] quel che succede in area in tutte le partite e sono 30 rigori a domenica. Il fallo di Firicano su Bierhoff lo poteva fischiare, avrei taciuto. Ma che in tv si [illegible]».

Allora dà ragione a Moggi: la tv è un giudice di parte e usarla per rilevare quanto sfugge all'arbitro è pericoloso.

«In Germania applicavano benissimo la prova tv. In Italia il regista interessato può esistere: io voglio che sia mantenuta, e ho avuto un giocatore squalificato, Heinrich, dopo il litigio contro Totti, che la prova tv avrebbe scagionato. Ma applichiamola regolamentandola».

Sembra il Trapattoni che allenava Juve e Inter, e non la Fiorentina di Cecchi Gori che possiede Telemontecarlo e un pezzo di Stream. A proposito: domenica c'è proprio Juve-Inter. Lei come la vede?

«Dico Juve, perchè è nel miglior momento tecnico e psicologico. Oggi, con la Lazio, è la [illegible] squadra da scudetto».

Lo si pensava anche l'anno scorso ma si inabissò. Perchè?

«Perchè aveva chiari i segni di un calo, che si confermò con l'incidente di Del Piero. Sembrava la mia Juve dopo il Mondiale dell'82, la prima di Platini: erano tutti scarichi. Arrivammo alla finale di Coppa Campioni, che la Juve ha sfiorato, ma cedemmo in campionato. Con pazienza, dopo vincemmo tutto. Anche questa Juve ha avuto pazienza: negli uomini non è cambiata molto».

Quasi in nulla.

«Beh, no. Un Kovacevic non l'avevano più avuto, dopo la cessione di Vieri, e Tacchinardi è [illegible] come mi aspettavo che [illegible] la Juve ha il centrocampo più forte. O quasi».

Le sembra ininfluente che sia cambiato l'allenatore?

«Ancelotti è stato intelligente nell'adattare le proprie idee al flusso del calcio di oggi. A Reggio e a Parma giocava in un altro modo. E, per essere cresciuto con Sacchi, mi sembra molto attento a come ci si difende».

Lippi è più creativo?

«Arrivò a Torino con l'esperienza importantissima del Napoli e di una lunga gavetta. Ancelotti è più calmo di lui, lui è stato bravissimo a gestire il rinnovamento. Però, sul piano tattico, neppure lui ha inventato soluzioni particolari: si dice della difesa a tre, ma il libero e i due marcatori erano già nella Juve degli anni Settanta».

La prima volta che lei tornò a Torino, [illegible] l'Inter, sbagliò panchina. Succederà anche a Lippi?

«No, perchè non avrà due filibustieri come Cabrini e Platini a distrarlo con le chiacchiere. E poi io avevo dieci anni di Juve sulle spalle, lui la metà».

La nostalgia di Lippi sarà meno forte della sua, anche perchè i vostri [illegible] sono [illegible] diversi?

«Può essere. Nel momento di difficoltà la Juve si fece prendere da un insolito nervosismo. Questo ha contribuito a ingarbugliare le cose, era 30 anni che un allenatore non se ne andava durante il campionato: credo che tutti abbiano però pensato che fosse la cosa più giusta».

A lei non sarebbe mai successo, nelle stesse difficoltà?

«Io persi ad Atene una finale che tutto il mondo pensava che dovessi vincere e l'Avvocato disse: Trapattoni non si tocca. Ma la Juve è ancora la società che difende i suoi uomini: lo si è visto con Ancelotti».

Invidia Lippi [illegible] è andato all'Inter con Moratti, mentre lei ci andò con Pellegrini?

«[illegible] con Pellegrini vinsi lo scudetto che, contro il Milan e il Napoli di quegli anni, non era uno scherzo. Mantenemmo fede al programma che avevamo stilato quando accettai l'Inter: ed è il [illegible] più gratificante di quella avventura».

Lippi la può ripetere?

«Quando seppi [illegible] andava a Milano gli dissi: occhio, perchè è come calarsi in una lavatrice che ti centrifuga. Dopo aver vissuto lo stile di Torino, che è un'oasi sotto questo aspetto, calarsi nella battaglia dei giornali e delle tv di Milano non è semplice e lui l'ha già provato. La Juve, con Boniperti, ti proteggeva anche da questo».

E Moratti no?

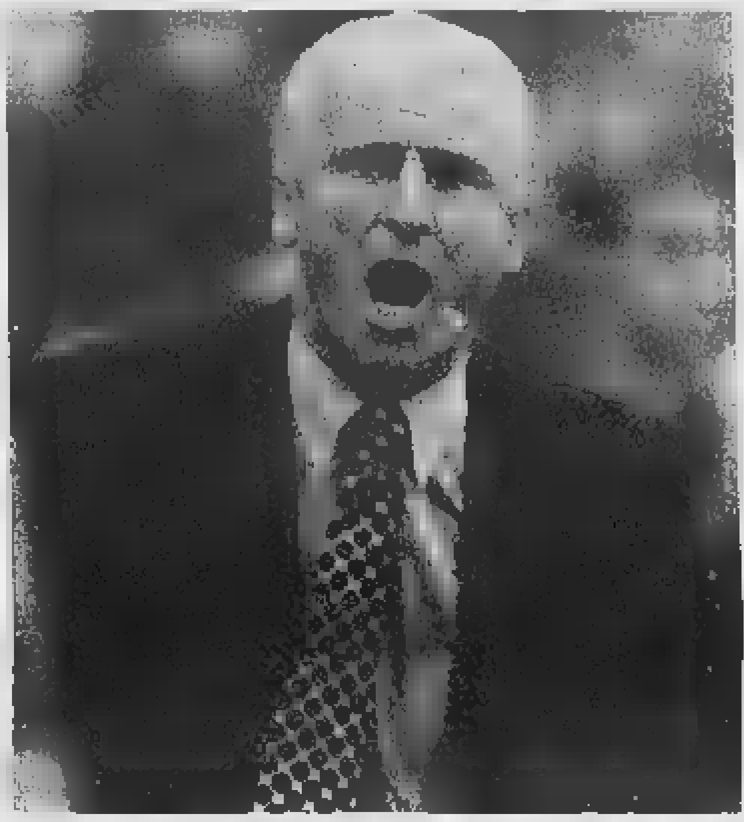
«Non lo conosco così bene. Mi sembra però che gli anni scorsi lo abbiano battezzato e vaccinato sui rischi del calcio».

Cosa manca a Lippi che Ancelotti ha con la Juve?

«Se avesse Ronaldo, il Ronaldo vero, naturalmente, se la giocherebbe in un altro modo. Certo, disporre di Vieri è molto ma l'Inter è più discontinua: [illegible] prossimi [illegible] lo sarà meno e non escludo la sorpre[illegible]».

Vieri o Del Piero: chi è oggi il simbolo del calcio italiano?

«Vieri è come Batistuta, ti trascina e ti fa vincere: straordinario. Ma [illegible] quello che Del Piero rappresenta, forse non ci sarebbe il calcio che amiamo».



«Bravo Ancelotti ad adattarsi al calcio d'oggi Lippi grande [illegible] sul piano tattico non ha innovato»

A sinistra Trapattoni, seconda stagione a Firenze. Sotto Sacchi per quattro anni sulla panchina del Milan con cui ha vinto uno scudetto e per due volte la Coppa Campioni



E Sacchi confessa: voto Berlusconi

«Ero di sinistra, poi arrivò il Dottore» «Da ct sono stato troppo presuntuoso»

ROMA

Votava a sinistra e leggeva l'Unità ostendandone sempre una copia quando incontrava i giornalisti. Poi arrivò Berlusconi e la sua vita, non soltanto quella calcistica, cambiò. Lo ha ammesso Arrigo Sacchi ai microfoni di «Radio Anch'io» parlando anche di Nazionale e campionato. Ha detto l'Arrigo: «Berlusconi? Un grande dirigente, oggi voto per Forza Italia». E sulla sua esperienza sulla panchina azzurra: «Credo che un ct debba essere anche masochista perché sarà sempre criticato e non avrà mai un club che lo difende. Io da testardo provai a formare una squadra, ma persi la [illegible] perché mi mancò il tempo per lavo[illegible]. Commisi altri errori: a Usa '94 impiegai un minuto per sostituire Roby Baggio dopo l'espulsione di Pagliuca, mentre agli Europei del '96 ne impiegai dieci per inserire Carboni dopo l'espulsione di Apolloni. Zoff? Se fallirà sarà criticato c[illegible] [illegible]no [illegible] rispetto a me». Sacchi ha poi preso le difese di Zaccheroni: «Io al Milan sono stato molto fortunato perché la società mi diede la possibilità di realizzarmi totalmente accogliendo tutte le mie richieste. Purtroppo quel Milan non ha fatto storia, perché il nostro calcio [illegible] ha grande cultura e tramanda tutto oralmente. Zac è un ottimo allenatore, ma credo che non ci sia stata sempre una piena sintonia tra lui e la dirigenza». Per finire, un giudizio spietato su ciò che vede oggi come osservatore distaccato: «Si gioca un brutto calcio. Quando schieri otto uomini in difesa e tre all'attacco è difficile esprimere fantasia».



Kovacevic guida l'attacco della Juve nella sfida di stasera contro l'Olympiakos

Kovacevic [illegible] Palermo per [illegible] in Uefa

Fabio Vergnano
inviato a PALERMO

Comunque vada [illegible] una festa. Il 3-1 di Atene che mette la Juve al riparo da clamorosi ribaltoni europei, non terrà lontano dallo stadio il popolo bianconero della Sicilia. Altra overdose di amore per Del Piero e compagni che non a caso, per la seconda volta quest'anno, giocano il ritorno di Coppa Uefa lontano dal Delle Alpi (radiocronaca esclusiva su Rtl 102,5). Ma per la sfida a rischio zero con l'Olympiakos di Albertino Bigon, Ancelotti non offre certo la Juve delle grandi occasioni. Cinque i titolari che non sono neppure partiti per Palermo: Inzaghi e Zidane che avevano bisogno di un turno di riposo, più Iuliano, Conte e Davids, tutti e tre acciaccati, ma disponibili per l'Inter.

Come ad Atene, sarà Del Piero a partire titolare con Kovacevic. Una scelta mirata, perchè Alex ha bisogno di giocare e soprattutto di segnare. Per ora, in Coppa Uefa, vanta una rete all'attivo nella [illegible]leada del 16 settembre a Cipro. In campionato, invece, non va in gol su azione da oltre un anno. Ancelotti sembra volergli offrire tutte le occasioni possibili per sbloccarsi. Intanto gli conferma la più totale fiducia: «Non gli chiedo nulla di più di ciò che sta già facendo. Il gol può essere importante per lui, per me non è fondamentale. E poi se andiamo a guardare, nelle cinque partite di campionato che abbiamo vinto, Alessandro ha sempre avuto una parte determinante con un assist o [illegible] un rigore decisivo, com'è accaduto con il Piacenza. E' stato al di sotto delle [illegible] possibilità soltanto contro la Roma e con il Venezia».

Ancelotti tende una mano a Del Piero e offre l'ennesima [illegible] anche a panchinari incalliti come Oliseh e Esnaider. Un esame importante soprattutto per il nigeriano che si è trovato la strada sbarrata da un Tacchinardi sempre perfetto e ha sprecato le poche occasioni che gli hanno concesso. A fine stagione sarà ceduto. E poi c'è il solito Kovacevic (8 reti in Uefa) i cui tormenti come goleador di scorta non commuovono Ancelotti. Il decollo nella veste di titolare viene [illegible] rinviato. Carletto non ha fretta, anche perchè ha le mani legate. «Cosa deve fare per convincermi? Continuare così. Il suo momento non deve arrivare perchè è già arrivato. Dodici gol in totale non mi sembrano pochi». [illegible] intanto il serbo resta nel suo limbo dorato e stasera sfogherà le sue frustrazioni contro i greci di Bigon.

L'Olympiakos ha allentato la morsa della contestazione ritornando in vetta al campionato, tuttavia per Bigon i problemi sono all'ordine del giorno. L'ultima tegola è l'infortunio del brasiliano Giovanni. Resterà fuori a lungo.

RAIDUE ore 18

	Juventus	Olympiakos	
	(3-4-1-2)	(3-4-2-1)	
12	RAMPULLA	[illegible]	31
2	FERRARA	MAVROGENIDIS	14
28	TUDOR	AMANATIDIS	5
3	MIRKOVIC	ANTZAS	34
15	BIRINDELLI	KARATAIDIS	3
5	OLISEH	PASSALIS	17
20	TACCHINARDI	POURSANIDIS	6
14	BACHINI	NINIADIS	4
18	ESNAIDER	GIANNAKOPOULOS	7
18	KOVACEVIC	DJORDJEVIC	11
10	DEL PIERO	GOGIC	9
	ANCELOTTI	All. BIGON	
	[illegible] FERNANDEZ	[illegible] (Spagna)	

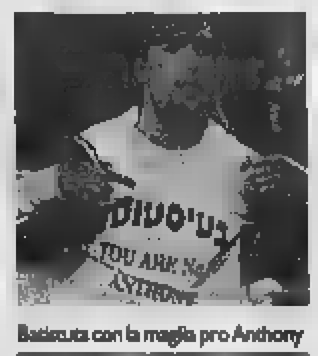
[illegible] 1 Van der Sar; 4 Montero; [illegible]; [illegible] Zambrotta; [illegible] Lavecchia; [illegible] Rigoni; [illegible] Scudl. Olympiakos: 22 Giannou; 30 Alexandris; 19 Kostoulas; 33 Poursaitides; 18 Karapialis; 20 Stakiakis; 8 Luciano.

Andata 3-1

E' fuorilegge per la Federazione, ma è tornata di moda
La maglietta dei saluti

Gian Paolo [illegible]

PIOGGIA di messaggi da Israele e dall'Argentina per Batistuta che ha mostrato ieri l'altro, dopo il gol, una t-shirt con saluto di incoraggiamento a un bimbo israeliano malato: fra l'altro di recente la comunità ebraica a Buenos Aires è stata colpita da odiose azioni antisemitiche. Sicuri encomi dal Marocco per Negrouz insolito goleador esibente una t-shirt pro candidatura del suo Paese a ospitare i Mondiali del 2006. La federazione ha proibito le scritte dopo quella lassativa di Totti (Vi ho purgato ancora) nell'ultimo derby della scorsa stagione e l'ha ribadito dopo quella, speriamo involontariamente nostalgico-eversiva, di Buffon (Boia chi molla); i calciatori pagano le multe e fanno quello che vogliono. La maglietta di salute che [illegible] anni ha caratterizzato i giocatori italiani - loro con canotta imposta da mammà, gli avversari a torso nudo nello scambio finale delle maglie - si evolve in maglietta di saluto anche per stranieri.



Batistuta con la maglia pro Anthony

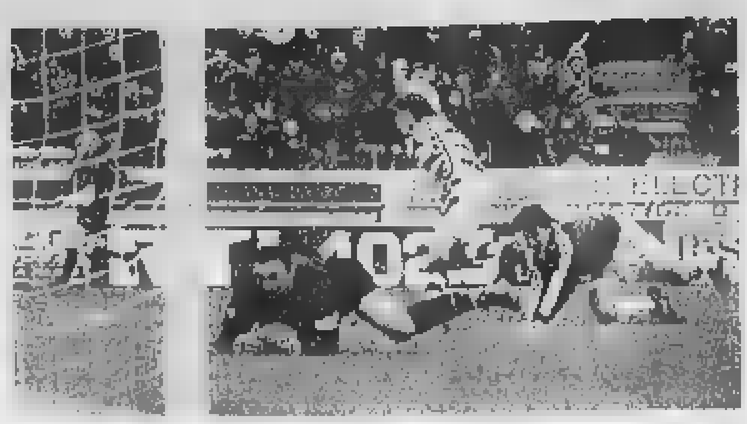
Difficile criticare, antipatico multare altruismo, patriottismo eccetera. Come verranno trattati i casi ultimi? E i sicuri casi analoghi prossimi venturi? Facile e giusto punire la furbata della maglietta che reclamizza uno sponsor, o la scritta futile agganciata, mettiamo, al mondo dello spettacolo, o l'evocazione politica forte, o i messaggi personali, pazienza se d'amore. Ma se tornasse Amoroso con [illegible] Grazie Dio? Piovani con il suo Buon Natale? Tizio con un appello per la lotta all'Aids o Caio per salvare le foche monache? Urgono norme precise, oppure liberalizzazioni assolute con fiducia nel buon gusto personale.

Difficile legiferare, codifica[illegible]. Vietare di alzare comunque la maglietta sa di repressione bieca nei riguardi di uno [illegible] pochi gesti divertenti ancora concessi agli attoroni del calcio, vietare la maglietta a pelle sa di attentato [illegible] salute, specie nei mesi freddi, e comunque di scarsa considerazione delle ansie delle mamme. E poi in caso di divieto di questo tipo una sola cosa è [illegible] che per soldi o per amore - di [illegible] donna, di una tesi, dell'umanità, insomma di qualcuno o qualcosa - i calciatori passerebbero da fachiri, da protomartiri, da marpioni, da gaglioffi, da avidi, da burattini miliardari, al regime dei tatuaggi.

Dai sei risultati utili consecutivi al passo falso casalingo con il Perugia e alla clamorosa sbandata di Parma

Mondonico suona l'allarme Toro

«Diawara, Cruz: ecco perché ci siamo persi»



Bruno Bernardi

TORINO

Allarme rosso per il Torino, dopo Parma. La squadra, ferma a quota 14 da due giornate, è ora a sole quattro lunghezze dalla zona-retrocessione. Ma più che la sconfitta, anche preventivabile, sul campo di una delle candidate allo scudetto, è la prestazione di molti granata che deve preoccupare.

Signor Mondonico, questa è vera crisi?

«Stiamo attenti a usare la parola crisi. Il Toro ha fatto la sua gara con un Parma d'alta classifica. La realtà è un'altra per [illegible]. Non è con Parma e Milan che dobbiamo vincere il nostro campionato, quello per la salvezza».

Qual è il vero Toro: quello dei sei risultati utili consecutivi o l'ultimo, battuto in casa dal Perugia e poi strapazzato a Parma?

«Né l'uno né l'altro. Attualmente ci manca il centrocampo titolare e, in difesa, il miglior marcatore della punta avversaria più avanzata. Ma la cosa che mi ha fatto arrabbiare al "Tardini" è l'aver regalato i primi tre gol, due dei quali su fuori gioco sbagliati, a un Parma che non aveva fatto molto per meritarli. Nel calcio, nello sport in genere, non bisogna mai farsi umiliare. E è inammissibile un Diawara che, sul 3-0, si esibisce in veroniche lasciando sguarnita la difesa».

Il francosenegalese è apparso indisponente. Come spiega la metamorfosi di questo atleta che, dopo qualche problema d'ambientamento iniziale, pareva diventato pedina importante e, a Parma, era inguardabile?

«Solo sbagliando s'impara e il discorso riguarda anche il sottoscritto. Forse ho commesso l'errore di non accorgermi che Diawara non è in condizione e ha difficoltà a giocare in un ruolo in cui ci vuole duttilità. E' abituato a marcare in una difesa a zona e aggredire lo spazio quando gli si presenta l'occasione. Assumo dunque le mie responsabilità e, in futuro, valuterò se insistere su di lui o portarlo in panchina come ho fatto con Lentini che aveva bisogno di tranquillità per trovare la giusta convinzione e tornare, al più presto, quello che ci può far compiere un salto di qualità».

Anche Cruz doveva essere un leader, invece ha un rendimento altalenante e, contro avversari rapidi, va in crisi. Come risolvere il problema?

«Se non avessimo di questi problemi potremmo urlare anche noi che siamo da scudetto. Cruz lento? Per il Toro è un giocatore fondamentale, determinante, il migliore. Ho grande stima in lui, come l'avevo per Daniele Fortunato, e a volte lo riprendo perché vorrei facesse la differenza, come a Verona. Il Parma ha trovato Crespo e Ortega, avversari che mettono paura a chiunque».

Sabato pomeriggio, a San Siro, mancherà ancora Maltagliati. Anche il Milan, in attacco, ha uomini che mettono paura. Quali le contromisure?

«Domani, a Borgosesia, valuterò le condizioni di Galante. Se sta bene potrà servire».

Lunedì di lavoro a Orbassano. Una salutare punizione dopo la mortificante batosta di Parma?

«Li ho fatti allenare non per castigo ma per... premio, per rispetto e fiducia nei loro confronti e, soprattutto, perché non debbono abituarsi a perdere in questo modo. Sarebbe molto pericoloso pensare a salvarsi unicamente nei confronti diretti. A Parma potevano dare di più e, anche se recupererò il solo Sommese, con il Milan se la possono giocare. Certo, la partita di San Siro è quasi proibitiva ma debbono essere i rossoneri a vincerla, non noi a perderla. Le prossime sei gare diranno tutta la verità sul Toro. Da quando è venuta fuori la storia del gioco duro, e tutti hanno cominciato a darci addosso, ci siamo quasi ripiegati su noi stessi. Sbagliato. Il Toro non può che fare il Toro. Sempre. Comunque. Dovunque».

IL BORSINO GRANATA

da salvare	le delusioni	le speranze
BUCCI	CRUZ	PINGA
BONOMI	DIAWARA	PECCHIA
MALTAGLIATI	LENTINI	GANZ? o la punta in arrivo
SOMMESE	FERRANTE	
COCO	IVIC	
SCARCHILLI		

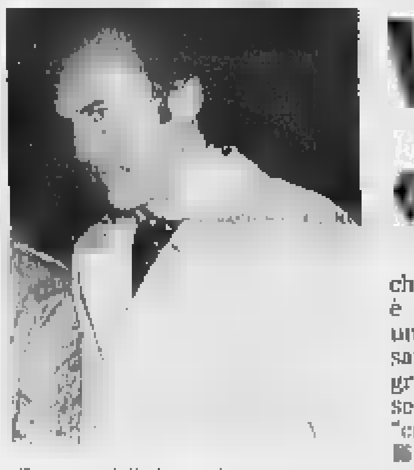
I NUMERI DELLA CRISI

1 il giocatore sempre presente in campionato: Bucci
2 le sconfitte consecutive (0-1 col Perugia, 1-4 Parma)
3 i gol segnati dal capocannoniere granata: Ferrante
4 i punti di vantaggio sul quart'ultimo posto
5 i pareggi in campionato (record diviso con Bari, Bologna, Cagliari, Fiorentina e Milan)
6 gli assenti contro il [illegible] (Ferrante, Sommese squalificati; Maltagliati, Pecchia, Scarchilli e Silenzi infortunati)
6 le espulsioni subite in 12 turni
10 i gol realizzati (peggio hanno fatto soltanto Verona con 7, Bologna con [illegible], Piacenza e Venezia con 9)



Il Toro ha smarrito la grinta ed Emiliano Mondonico cerca di farsi coraggio; in alto, il primo gol di Hernan Crespo domenica a Parma, su lancio parabolico di Diego Fuser

Vidulich sul mercato «Solo se c'è l'affare»



Massimo Vidulich è preoccupato [illegible] «rilassatezza» che ha frenato l'ultimo Toro

TORINO

Tempo di autocritica al Toro. Anche la società s'interroga, sul presente e sul futuro, alla luce degli ultimi «flop». Ieri il ds Pavarese ha fatto visita alla squadra e a Mondonico a Orbassano dove c'erano pochi tifosi a seguire l'allenamento straordinario imposto ai granata dopo la cocente sconfitta di Parma. Bucci, in attesa di conoscere le decisioni della Disciplinare sul «giallo» della sigaretta con Pieroni, ds del Perugia, conferma che non vuole più fare il capitano dopo la sfortunata esperienza di Parma: «E' meglio cederla a uno che sta nel vivo del gioco».

Il presidente Vidulich aveva lasciato il «Tardini» senza fare commenti. Ora parla: «Una giornata storta per molti, una gara condizionata dal gol a freddo per una squadra in emergenza che doveva rompere il gioco più che impostarlo. Non è scandaloso perdere contro una grande, ma la cosa che non fa stare tranquilli e che indispone, è aver notato una certa rilassatezza. Meno grinta, anche se il Toro non è "cattivo" come lo si vuole dipingere. Insomma, c'è stato meno carattere rispetto al recente passato. Eppure, sino a due settimane fa, c'era chi parlava di un Toro sorpresa del campionato».

Il calcio cambia alla velocità della luce. Quello che sembra [illegible] oggi è ferramenta domani. Vidulich sa che l'obiettivo principale rimane la permanenza in serie A e, trasferta con il Milan a parte, vede un calendario alla portata del Toro: «Dopo San Siro affronteremo l'Udinese in casa, la Reggina fuori, il Lecce al Delle Alpi e chiuderemo il girone di andata a Piacenza. Quattro partite in cui dovremo dare il massimo per ottenere il maggior bottino possibile».

Poi la società tirerà le somme, o meglio prenderà decisioni per perfezionare eventuali acquisti anche se Pavarese deve, anzitutto, sfoltire di [illegible] unità un organico oneroso dal punto di vista economico ma che, tra infortuni e squalifiche, sinora s'è rivelato appena sufficente per far fronte alle necessità.

Diawara, che era diventato un punto fermo, dopo Parma viene messo in dicussione e c'è chi si chiede perché il Toro [illegible] lo cede ai Glasgow Rangers, che hanno offerto 12 miliardi, il doppio di quanto i granata l'avevano pagato al Monaco. Diawara aveva fatto vedere con la Roma un bagaglio atletico di prim'ordine. Poi s'era fatto espellere per aver applaudito l'arbitro. A volte si comporta in modo anarchico, tatticamente poco disciplinato. Ma Vidulich lo difende: «Ha sbagliato una partita, può capitare a chiunque. Non abbiamo mai preso in considerazione l'ipotesi di metterlo sul mercato anche se nessuno è incedibile e eventuali operazioni si faranno se potranno consentire miglioramenti alla squadra».

Dopo la cessione in comproprietà di Semioli all'Inter per sei miliardi e quella di Lantz all'Hansa Rostock, per 2,5 miliardi, il Toro sta trattando il passaggio di Edman al Friburgo. Al fluidificante svedese sono interessati altri club europei. Pavarese spera di cederlo a titolo definitivo. Questo significherebbe aggiungere altri liquidi da investire in [illegible] punta da affiancare a Ferrante. Ivic è un trequartista, un rifinitore o, nella migliore delle ipotesi, [illegible] seconda punta. Silenzi sino a febbraio non sarà pronto e Artistico pare destinato alla Sampdoria. L'attacco del Toro è fra quelli che tirano meno in porta di tutta la serie A. Mondonico sostiene che non è [illegible] le «sette sorelle» che vanno valutate le qualità balistiche dei granata ma con [illegible] pari grado, tuttavia non disprezzerebbe un elemento che possa assicurare qualche gol in più. Chi arriverà? Sfumato Ravanelli, destinato alla Lazio, si parla del prestito del milanista Ganz o del bolognese Ventola. L'ultima voce riguarda il ventinovenne bomber croato naturalizzato belga Branko Strupar del Genk, campione del Belgio, ma Vidulich [illegible] conferma né smentisce: «La società cercherà di muoversi con tempestività se ci sarà la concreta possibilità di rafforzarsi. Non prendere tanto per prendere». [b. b.]

CONTRO

QUI JUVE

QUANTO PESA LA LEGGEREZZA

Pierluigi Battista

CAPITA di imbattersi in tifosi bianconeri che vivono con un [illegible] di impalpabile spaesamento l'attuale condizione di primato, sia pur in affollata coabitazione, della squadra juventina. Come mai? Come spiegare quella percezione di incredulo scetticismo che impedisce di gioire fino in fondo per la ritrovata statura di protagonista di una squadra reduce dalle traversie della scorsa stagione?

Molto dipende dalla vigorosa vena scaramantica di un popolo, [illegible] quello bianconero, riluttante, a differenza di meno esperte consorterie tifosarde, a cantar vittoria con troppo anticipo e a sottovalutare le insidie del destino. Ma stavolta, ad alimentare una già innata propensione alla cautela e al disincantato realismo, provvede anche il sottile disagio di chi viene repentinamente messo di fronte a una rivoluzione culturale dagli esiti ancora incerti. Una rivoluzione culturale in casa bianconera? Ancelotti nel ruolo del Grande Timoniere Mao Ze-Dong? Non proprio. Ma se si sceglie la leggerezza a scapito della pesantezza, il talento virtuosistico alla potenza efficace e pragmatica, il ghirigoro geniale alla prosaica solidità, allora vuol dire che è un pezzo della tradizione bianconera che viene messo in soffitta. In fondo è proprio questo il nucleo filosofico che si evince dalle sempre più esplicite recriminazioni di Kovacevic, escluso da una formula che prevede la supremazia della coppia «leggera» Inzaghi-Del Piero. Finora i risultati hanno premiato questo schema. Ma in questione non è il risultato, bensì l'evidente cambiamento di una legge che fino a poco tempo fa sembrava tabù in casa bianconera e che prevedeva l'adesione culturale allo schema della «pesantezza». Kovacevic riflette il disagio conservatore di fronte alle innovazioni percepite come troppo radicali.

QUI TORO

SOGNO ANCH'IO UN PARMALAT

Massimo Gramellini

PER quanto i quattro ceffoni di Parma facciano male, non [illegible] ad arrabbiarmi con i nostri giocatori, tecnici, dirigenti. L'organico e i soldi a disposizione [illegible] da serie B, quindi stiamo già facendo miracoli e non sarà un Ganz in più a cambiarci la vita. Sono invece arrabbiato, arrabbiatissimo con gli imprenditori piemontesi. Domenica siamo stati umiliati da una squadra che ha meno tifosi e blasone di noi, ma una Parmalat alle spalle. Perché le Parmalat del Piemonte, tipo Lavazza o Ferrero, [illegible] considerano il Toro un affare? Perché preferiscono ingaggiare Vieri e Montella nella squadra del Pocket Coffee, invece che in un Toro sponsorizzato dal Pocket Coffee? L'unica spiegazione plausibile è che i Lavazza e i Ferrero, da buoni piemontesi schivi, abbiano paura di una sovraesposizione mediatica. Oggi nessuno conosce le loro facce: se comprassero il Toro, dopo un mese Teocoli li imiterebbe a «Quelli che il calcio». Altre ragioni serie, cioè economiche, non ne vedo. Il Toro ha un milione di tifosi, un'immagine positiva e una storia che andrebbe insegnata nelle scuole. Nel giro di qualche [illegible] società forte e rispettata potrebbe produrre utili, ricostruendo il «Filadelfia» e una squadra in grado di competere [illegible] Juve e Lazio, non con Reggina e Piacenza. Molti tifosi (anche fra i giornalisti) sembrano rassegnati al nostro declino, come se il Toro appartenesse a un'altra epoca e i suoi valori fossero incompatibili [illegible] il mondo globalizzato e iperconsumistico in cui viviamo. Ma così ragionano i perdenti. Io sono del Toro e quindi rassegnato a soffrire. A soffrire, però, [illegible] a perdere e tantomeno a morire. Finché il Toro non si inabisserà come il Titanic, continuerò a gridare «aiuto!» sperando che una Parmalat (non [illegible] Aghemo) venga a salvarci.



UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Questa sera all'Olimpico Lazio-Chelsea: ricordi e nostalgie per ■ due amici che fecero grande la Samp

Mancini chiede a Vialli l'assist per la gloria

«Luca ha vinto la Coppa con la Juve, per me è l'ultima chance»

Giancarlo Laurenzi

ROMA

Eccolo ■ giorno da celebrare, complice l'urna di Champions League. Mancini contro Vialli, fratelli allo specchio, la vecchia Samp di nonno Boskov che esporta e regala i suoi coriandoli pregiati in giro per il mondo. Di Lazio-Chelsea coinvolge questo, soprattutto, il derby privato degli eroi doriani. Che insieme persero la storica finale di Wembley '92, Koeman a spezzare il filo nel supplementare con punizione alla nitroglicerina. «Ma lui quel filo l'ha riannodato in fretta - dice Mancini - con la Juve, battendo l'Ajax. Per me, questa è l'ultima occasione della vita. A Gianluca invidio il patentino di tecnico preso su due piedi. In Italia uno con ■ anni di carriera ad alto livello deve superare tre esami e prendere tre diplomi prima ■ poter allenare. L'ho sentito 10 giorni fa, ■ so chi sarà più decisivo, in una partita se■ un giocatore incide più di un coach. L'allenatore migliore è quello che fa meno danni».

Mancini ci sarà dal primo minuto (il suo ultimo gol biancoceleste è vecchio di ■ mesi), Eriksson lo aveva deciso e promesso da tempo ■ lo ha confermato insieme con le altre scelte. Un rispetto del turn-over maniacale: fuori Conceiçao, Sensini, Boksic e Salas, nient'altro che gli scassinatori della cassaforte di Mazzone. Sabato sera, mica un ■ fa. Eppure stasera in campo un centrocampo rinnovato per 3/4 (complice la squalifica di Stankovic che si aggiunge a quelle di Pancaro e Mihajlovic): Lombardo sulla destra ad aiutare Gottardi quando Zola si infilerà nel budello mancino; Simeone accanto a Veron e vicino ■ Nedved, riabilitato dopo l'influenza. In avanti Inzaghino con Mancini, aspettando Ravanelli che ieri - da Rotterdam - si è dichiarato entusiasta del passaggio alla Lazio.

Eriksson spiega le scelte nel solito modo: «Tante partite, rosa ampia, impossibile far giocare gli stessi. Chelsea ■ parte, avremo altre ■ sfide da vincere prima della ■ (Fiorentina, Ravenna ■ Piacenza, ndr), ■ sarà bisogno di tutti. Sensini sta facendo benissimo, ■ altri possono fare come lui». Quello che Eriksson pensa e non dice è il succo del discorso: nell'ideale scala gerarchica, Svennis considera più importante battere la Fiorentina domenica che umiliare il Chel■ Quindi: contro i viola di nuovo in campo i killer del Perugia (meno Salas che sarà squalificato), oggi fiducia agli altri. «Dimenticate lo 0-0, sarà uno spettacolo ■ molti gol. Il Chelsea che sabato ■ visto umiliato ■ Sunderland sembrava la Lazio nel derby. Contro di noi sarà diverso, troveremo i supermen che hanno eliminato il Milan. Ho paura di Zola, della sua imprevedibilità: dribbla, segna, regala assist da sogno, ti fa impazzire». Però la sua Lazio e i suoi uomini non li cambierebbe con nessuno: «Lo confesso: vorrei allenare la Lazio per altri 10 anni».

Che ■ sia decisiva per nessuno lo conferma anche Vialli: «Importante e basta, possiamo passare ai quarti entrambe. Mancini? Se c'è uno nato per fare l'allenatore è lui. Capisce il calcio come nessuno, lo amo. Il Chelsea ■ in ■ momento difficile, dovremo reagire, dimostare all'Europa che siamo uomini veri». Quando Vialli parla di difficoltà usa eufemismi: la sconfitta contro il Sunderland (4-1) è stata la quinta in campionato della stagione, la quarta in trasferta, la squadra è precipitata all'otta■ posto in classifica, ■ 14 punti dal capolista Leeds (con ■ partite in meno). Non ■ caso dei 4500 inglesi che ■ prenotato il biglietto, ne arriveranno solo 2000 nell'Olimpico battuto dal vento siberiano. In tutto saran■ oltre 40 mila sugli spalti. Eriksson ribadisce ■ si fa spot: «Gente venite, vi divertirete».



Gianluca Vialli, allenatore del Chelsea

PROGRAMMA E CLASSIFICHE

Tra ■ ■ domani ■ disputa la seconda giornata della seconda fase di Champions League. Ecco programma e classifiche.

Oggi. *Girone C:* Bayern Monaco-Dinamo Kiev (arbitro Dallas, Scozia); Real Madrid-Rosenborg (Piraux, Belgio). *Classifica:* Real Madrid punti 3, Bayern Monaco e Rosenborg 1, Dinamo Kiev 0. *Girone D:* Lazio-Chelsea (Krug, Germania, diretta tv su Italia 1 ore 20,45); Feyenoord-Marsiglia (Melo Pereira, Portogallo). *Classifica:* Chelsea e Lazio 3, Feyenoord e Marsiglia 0.

Domani. *Girone A:* Porto-Hertha Berlino; Barcellona-Sparta Praga. *Classifica:* Porto 3, Barcellona e Hertha Berlino 1, Sparta Praga 0. *Girone B:* Bordeaux-Fiorentina (diretta tv su Canale 5 ore 20,45); Manchester United-Valencia. *Classifica:* Valencia e Fiorentina 3, Manchester e Bordeaux 0.

Dopo questa giornata la Champions League va in letargo. Ricomincerà martedì 29 febbraio e mercoledì 1° marzo con il terzo turno. Il 22 marzo si concluderà la seconda fase. Poi, il 4-5 e il 18-19 aprile quarti di finale; il 2-3 e il 9-10 maggio semifinali. Infine il 24 maggio la finalissima.

Quando l'Europa ■ ■ ■

Real Madrid a un punto dalla retrocessione
I problemi di Marsiglia, Valencia e Fiorentina

La nuova Champions League sta rivoluzionando le gerarchie dei grandi campionati d'Europa. La scorsa estate, preso atto della moltiplicazio■ degli impegni infrasettimanali, ■ ■ previsto in tanti, ma constatare adesso i guai casalinghi di molte fra le 16 superstiti nella ricchissima slot machine dell'Uefa (vedere la tabella a destra) ■ ■ certo effetto. Nelle 5 leghe nazionali più toste, quelle che hanno fatto incetta di coppe negli Anni 90 (Italia, Germania, Spagna, Francia e Inghilterra: 26 titoli su 29), le eccezioni, autentici miracoli di gestione del turnover e di solidità del gruppo, si chiamano Lazio, Bayern Monaco e Manchester. Dietro di loro, il buio o quasi. Con clamorosi casi di eurotrasformismo (Fiorentina e Valencia su tutti), crisi repentine (il Barcellona che perde ■ partite consecutive di Liga, Courbis che lascia la panca del Marsiglia) e una vergogna, quella del Real Madrid. La gloriosa Casa Blanca stasera può ipotecare i quarti di Champions battendo ■ Rosenborg, ma dopo l'1-5 patito contro ■ Saragozza (peggior ko interno ■ '74) in Spagna è sprofondato al quart'ultimo posto, a un punto dalla retrocessione! I tifosi sono sul piede di guerra: ieri hanno insultato i giocatori in allenamento ■ intasato i siti Internet dei quotidiani sportivi ■ e-mail ■ fuoco. Sanz, ■ presidente, al termine ■ ■ consiglio direttivo durato 6 ore, ha deciso di non dimettersi e ha offerto a Valdano, ex illuminato, l'incarico di general manager. Affiancherà Del Bosque, pro■ dopo l'esonero di Toshack. Perché nemmeno un trionfo in Europa potrebbe cancellare un'umiliazione ■ patria. (r. con.)

■ ■ E ■ LE ECCEZIONI

■ (18 giornate)
Guida il Monaco ■ 39 punti

5° Bordeaux	(27 punti)
7° Marsiglia	(26 punti)

■ (14 giornate)

1° Bayern Monaco	(27 punti, ■ il Leverkusen)
11° ■ Berlino	(18 punti)

INGHILTERRA (17 giornate)
Guida il Leeds con 36 punti

2° ■ ■	(36 punti, 1 partita in meno)
8° Chelsea	(24 punti, 2 partite in meno)

■ (12 giornate)

1° Lazio	(25 punti, come Roma e Juve)
7° Fiorentina	(17 punti)

■ (classifica finale)

Rosenborg campione	(56 punti, +6 sul 2°)

OLANDA (16 giornate)
Guida l'Ajax con 35 punti

5° Feyenoord	(29 punti)

PORTOGALLO (13 giornate)

1° Porto	(28 punti, +1 sul 2°)

■. **CECA** (16 giornate)
Guida lo Slavia Praga ■ 40 punti

2° Sparta Praga	(36 punti)

S■ (14 giornate)
Guida ■ Dep. La Coruña con 30 punti

4° Barcellona	(23 punti)
10° Valencia	(18 punti)
17° Real Madrid	(16 punti)

■ (15 giornate)

1° Dinamo Kiev	(41 punti, +10 sul 2°)

ITALIA1 ore 20,45

	Lazio (4-4-1-1)	Chelsea (4-4-2)	
1	MARCHEGIANI	DE GOEY	1
17	GOTTARDI	FERRER	17
13	NESTA	DESAILLY	■
24	COUTO	LEBOEUF	■
5	FAVALLI	BABAYARO	3
16	LOMBARDO	PETRESCU	2
23	VERON	DESCHAMPS	7
14	SIMEONE	WISE	11
18	NEDVED	POYET	■
10	MANCINI	ZOLA	25
21	INZAGHI	FLO	19
	ERIKSSON **All.**	VIALLI	

Arbitro: KRUG (Germania)

A ■: **Lazio:** ■ Ballotta; **6** Sensini; **4** Marcolin; **27** Pinzi; **7** Conceicao; **8** Boksic; ■ Salas. **Chelsea:** ■ Cudicini; ■ Hogh; **21** Lambourde; **15** Di Matteo; **24** Harley; **12** Gologback; ■ Morris; **9** Sutton

Fa discutere il ko dei rossoneri, mentre a Milano è tornato Ronaldo

Il Milan dà un calcio alla crisi

Zaccheroni: «Siamo ancora da scudetto»

MILANO

La batosta fiorentina è stata pesante. C'è delusione, nelle parole di Alberto Zaccheroni, ■ giorno dopo. ■ il tecnico rossonero respinge la parola ■: «Eccessiva. E personalmente non mi sento in discussione». Dietro questa tranquillità, c'è la convinzione che il Milan di Firenze non sia tutto da buttare: ■ visto ■ buona ■ da parte della squadra», ha detto Zaccheroni, che in ossequio allo sponsor Opel ha visitato ieri mattina, con alcuni giocatori, il Motor Show bolognese. «Quello degli ultimi 90' è un Milan in ripresa, che ha cercato il pareggio e che è stato anche ■ po' sfortunato. Scudetto già perso? Macché. Siamo ancora in ottima posizione. La pressione del pronostico ■ me non pesa, spero sia ■ anche per i miei giocatori».

Nella bufera di critiche che hanno investito ciclicamente la squadra rossonera, Zaccheroni assicura di non essersi ■ perso: «■ quando ■ cose non vanno come vorrei ■ io stesso che mi metto in dubbio. ■ questo significa soltanto prendere coscienza dei problemi». Ottimismo manifesto anche da Oliver Bierhoff: «Abbiamo lottato fino al termine, io meritavo un altro gol, il campionato ci sorriderà ancora. Certe critiche mi sembrano eccessive, forse dipendono dal fatto che quest'anno c'è più attenzione su di noi, mentre l'anno scorso potevamo giocare più tranquilli. Ma sono sempre fiducioso».

Intanto, a una settimana dall'intervento al ginocchio destro effettuato a Parigi dal professor Saillant per ridurre una lesione al tendineo rotuale, Ronaldo ■ tornato ieri a Milano. Il brasiliano, ovviamente ancora ■ le stampelle, è sbarcato nel pomeriggio all'aeroporto privato Ata e ha subito raggiunto la sua abitazione. Domani sarà ad Appiano per incontrare i compagni. La prossima settimana volerà in Brasile per proseguire la convalescenza e la rieducazione con il suo fisioterapista di fiducia Nilton Petroni, che gli è sempre stato vicino. Ronaldo approfitterà della sosta per ■ la bella fidanzata Milene Doming■ (da cui aspetta un figlio), il 24 dicembre a Rio. (n.sor.)

Oggi il sorteggio per il 2002

L'Italia di Zoff ■ nell'urna Mondiale il rischio Germania

■

Dino Zoff assisterà oggi ■ sorteggio dei gironi di qualificazione ai Mondiali ■. Il ct della Nazionale è preoccupato del fatto che l'Italia non ■ testa di serie. Oltre a una delle ■ più ■ formazioni europee (fra cui Germania e Spagna) gli azzurri, che sono nella seconda fascia, potrebbero trovarsi con una delle squadre di tutto rispetto della terza fascia. Se la scelta dovesse per esempio cadere su Croazia, Bulgaria ■ Polonia, la strada per la qualificazione sarebbe in salita. Alla fase finale del mondiale nippo-coreano accedono infatti le prime classificate dei nove gironi europei mentre le seconde nove dovranno dare vita a dei playoff a cui parteciperà anche la terza classificata nelle eliminatorie asiatiche. Il comitato esecutivo della Fifa non squalificherà il Brasile perché l'under 17 aveva schierato alcuni giocatori fuori età: sono stati i giocatori a falsificare i documenti ingannando così i loro dirigenti.

Ieri interrogatori in Procura

Guariniello indaga sugli arbitri: sfilano nomi importanti

■

I meccanismi che regolano le designazioni degli arbitri: di questo si ■ parlato ieri negli uffici della Procura di Torino, dove il pubblico ministero Raffaele Guariniello, che dall'agosto del '98 conduce accertamenti a ■ raggio sul mondo del calcio, ha ascoltato due ■ giacchette nere. Massimo, come di consueto, il riserbo sui nomi e sul contenuto delle audizioni. Davanti a Guariniello sono già sfilati Luigi Agnolin, Giancarlo Lana, Sergio Gonella, Pierluigi Pairetto e altri ex arbitri. Oggetto del suo interesse sono i metodi adottati, negli anni scorsi, per le designazio■; esistevano nomi pilotati, ricusazioni, regali ai fischietti ■ addirittura partite combinate? Questo filone ■ inchiesta ha portato il pm a tracciare una vera ■ propria mappa dei poteri forti del mondo del calcio. Sarebbero state alcune considerazioni di Trapattoni a suggerirgli di allargare l'inchiesta.

Savoia, se ne va Jaconi

Genoa, Rossi rimane «Le mie dimissioni? ■ ■ equivoco»

GENOVA

Delio ■ è ■ l'allenatore del Genoa. Il tecnico rossoblù domenica sera, dopo il pareggio interno con la Fermana, aveva ■ il mandato. Ieri mattina, nella sede ■ ■ Garibaldi, ■ si è incontrato con Gianni Scerni, il ds Castagnini, il general manager Blondet e il team-manager Caricola. Alla fine, dopo 3 ore di colloquio, il presidente si è rifiutato di fare commenti, mentre l'allenatore ha spiegato: «Non ho mai dato le dimissioni. Domani sarò regolarmente al campo per la ripresa della preparazione». Solo in serata la società rossoblù ha fornito una versione ufficiale: domenica Rossi si è sempli■ «sfogato», ■ ora tutto ■ rientrato nella normalità. La squadra da oggi è in silenzio-stampa.

Per un tecnico che resta, un altro se ne va davvero: è Osvaldo Jaconi che lascia il Savoia. Lo ha reso noto ■ società annunciando che la squadra è ■ affidata a Francesco Varrella.

Coppa America di vela, per Prada seconda sconfitta in 24 regate

Cayard beffa Luna Rossa

Una penalità mette ko gli italiani

[illegible] Cerrati

Per la classifica è niente, Luna Rossa è ancora [illegible] [illegible]. Per la statistica è un altro niente: cosa sono due sconfitte in [illegible] regate? Ma perdere [illegible] l'altra notte contro Paul Cayard, e per colpa di una penalità, è un brutto perdere. Può far male e lasciar segni. Francesco [illegible] Angelis, un tipo freddo, dev'esser proprio caduto nella trappola del Baffino. Questione [illegible] nervi, [illegible] tensione nei cinque minuti che precedono il via e già fanno parte della regata. AmericaOne davanti, Luna Rossa dietro, subito dietro. Cercano [illegible] rotta e il vento migliori. Ma la Luna è così vicina che si toccano. In strada sarebbe tamponamento. Dalla barca di Cayard alzano la bandiera, da quella di De Angelis pure. La giuria è lì accanto, sul barchino. Penalità per Luna Rossa, è la decisione. E penalità vuol dire un giro su se stessi prima di tagliare il traguardo: quando va [illegible] [illegible] 30 secondi buttati via. E [illegible] De Angelis stavolta è andata male.

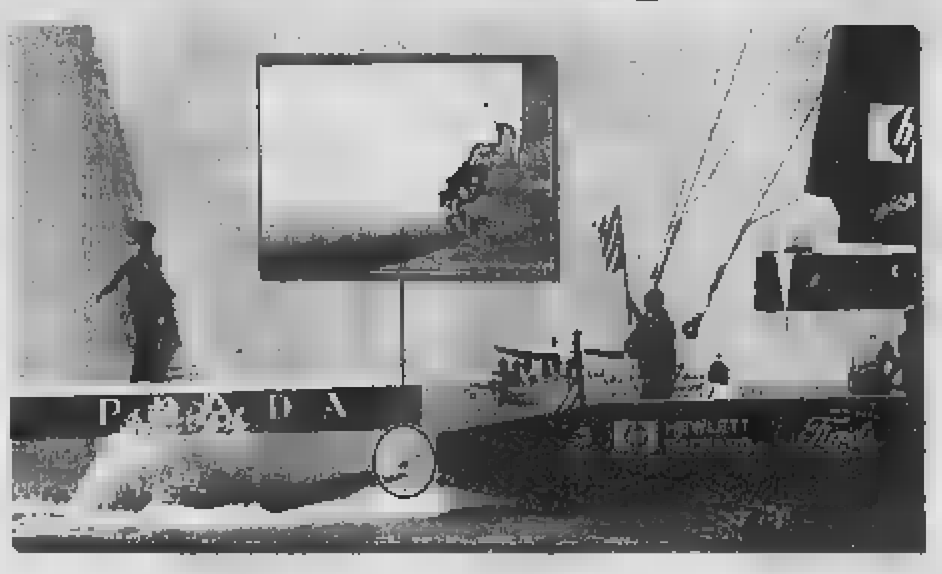
Otto secondi di ritardo alla partenza, ma Luna Rossa recupera subito, [illegible] solito Torben Grael trova il vento [illegible] forte e passano [illegible] prima boa [illegible] un vantaggio di 18 secondi. Alla penultima boa [illegible] 37 secondi su AmericaOne. Ma quando cominciano la manovra per scontare la penalità Cayard [illegible] fa sotto e passa. Al traguardo della regata avrà 24 secondi di vantaggio.

«Fortuna, abbiamo avuto fortuna - è il commento del Baffino -. Ma [illegible] solo [illegible] regata del terzo Round Robin. [illegible] cose più [illegible] le vedremo tra un mese con le semifinali. E per me Prada resta la favorita». Grazie, [illegible] al tattico Torben Grael [illegible] basta. Luna Rossa voleva vincere: «Anche [illegible] li [illegible] dovuti costringere alla penalità [illegible] eravamo troppo impegnati ad aumentare il distacco per la penalità...». De Angelis ha qualche dubbio: «Siamo sicuri che la decisione della [illegible]uria è giusta?».

Una ripresa tv darebbe conforto al dubbio di De Angelis, ma a questo punto non importa. C'è da pensare alla regata in arrivo, e pure questa difficile. Stanotte Luna Rossa era contro i giapponesi e la loro seconda barca che si chiama Idaten, [illegible] la divinità indiana della velocità. In questo terzo Round Robin i giapponesi [illegible] imbattuti, e dovessero vincere sia loro che AmericaOne contro gli spagnoli, [illegible] team Prada lascerebbe il primo posto in classifica. Nessun timore, però.

Luna Rossa, [illegible] non lo dice so[illegible] Cayard, resta una delle favorite. Con Cayard, i giapponesi [illegible] America True [illegible] data per sicura semifinalista. La certezza matematica la potrà [illegible] solo dopo altre due vittorie, ma per Luna Rossa ci sono ancora gli spagnoli, [illegible] americani di Abracadabra, gli australiani, [illegible] regata [illegible] vinta per il ritiro degli svizzeri... Insomma [illegible] quasi fatta. E se stanotte hanno battuto Idaten togliamo il quasi.

Classifica: Luna Rossa p. 73, AmericaOne 72, Idaten 65,5, America True 65, Stars&Stripes 45,5, Bravo Espana 44, Young America 42, 6eme Sens 32, Abracadabra 25, Young Australia 18.



Poco dopo la collisione, a bordo di AmericaOne (a destra) si leva una bandiera di protesta nei confronti di Luna Rossa. Nell'urto, lo scafo italiano [illegible] riportato danni alla prua (come mostra il riquadro). La penalità subita ha costretto De Angelis al giro completo prima del traguardo che ha consegnato la vittoria agli americani

MELANDRI SULL'APRILIA 250



Veloce e cattiva, come piace a me

JEREZ. Primi giri di Marco Melandri sull'Aprilia [illegible] che il ravennate guiderà nella prossima stagione. In Spagna ha inanellato [illegible] giri su una pista troppo sporca per poter spingere a fondo. Crono alto, 1'48"3 «ma oggi migliorerò di sicuro - ha detto -. L'Aprilia? Veloce e cattiva, come piace a me».

Test con la Ferrari F399

Exploit di Barrichello a Fiorano battuto il record di Badoer

FIORANO. Rubens Barrichello ha stabilito ieri il nuovo record sulla pista [illegible] Fiorano, con [illegible] tempo di 1'00"712 realizzato [illegible] la F399 a gomme scanalate. Il primato precedente apparteneva a Badoer (1'00"881) ed era stato stabilito il 19 ottobre. Il miglior tempo di Schumacher era stato ottenuto l'8 ottobre (1'00"941), quello [illegible] Irvine (1'01"219) risaliva al 3 giugno. Quattro ore di [illegible] e 40 giri [illegible] tutto per Barrichello, che ha proseguito il programma sospeso venerdì causa nebbia [illegible] un problema tecnico. Oggi nuovi test.

Basket: fu il simbolo di entrambe le società oggi in crisi

Dino Meneghin non crede al crollo di Milano e Varese

Giorgio Viberti

Martedì 28 maggio [illegible]: Milano conquista il suo 25° scudetto, superando a sorpresa per 3 a 1 la favorita Fortitudo Bologna. Martedì 11 maggio '99: Varese dopo 21 anni torna reg[illegible] del basket italiano, raggiungendo il suo 10° tricolore con un [illegible] 3 a 0 in finale contro Treviso. Non è dunque trascorso molto tem[illegible] dagli ultimi exploit delle due gloriose società lombarde, che del resto in precedenza avevano dominato spesso la scena nazionale, vincendo complessivamente 35 scudetti, [illegible] dei quali nei [illegible] campionati dal [illegible] [illegible] '74. Ricordi luminosi che sbiadiscono però di fronte all'attuale classifica di A1, con i Roosters Varese e l'Adecco Milano malinconicamente terzultime.

Un doppio drammatico crollo che isola ancor più nel passato le gesta delle famose Scarpette Rosse dell'Olimpia Milano, la società fondata nel '[illegible] da Adolfo Bogoncelli che col marchio Borletti seppe trasformare la pallacesto di allora nella più evolu[illegible] pallacanestro, genitrice del basket moderno. In quella squadra giocaro[illegible] mostri sacri come Rubini e Gamba, precursori dei vari Riminucci e Pieri, Bill Bradley - oggi passato alla politica e in corsa per la nomination democratica in Usa - e degli altri americani D'Antoni, Carr, Carroll e McAdoo. Fu proprio l'Olimpia che costrinse il famoso sponsor Simmenthal a lasciare il basket, visto che il celebre marchio di carne in scatola veniva ormai accoppiato idealmente più alla squadra di basket che al prodotto da pubblicizzare. Né m[illegible] emblematica fu la sigla Ignis per Varese, che con quel nome sulla maglia vide le imprese di Vittori, Ossola, Raga, Morse, Bisson, Flaborea, Yelverton, Zanatta e naturalmente Dino Meneghin, il più grande di tutti, che nell'80 unì la storia dei due grandi club lombardi, trasferendosi da Varese a Milano.

«Mi stupisce la doppia crisi di Roosters e Adecco - dice SuperDino, oggi nello staff azzurro -. Sicuramente c'entra anche la sfortuna, che ha privato Varese del suo pivot portoricano Santiago e Milano dell'americano Respert. Però ci sono anche motivazioni obiettive. I Roosters, dopo lo scudetto, hanno cambiato molto, perdendo [illegible] coach Recalcati e giocatori cardine come De Pol, Galanda e Mrsic. Milano, invece, è stata salvata dal fallimento soltanto in extremis grazie all'imprenditore italoamericano Pasquale Caputo, per cui ha dovuto allestire una squadra in fretta e furia, senza pensarci troppo». Dunque so[illegible] entrambe destinate a soffrire per l'in[illegible] stagione? «Non puntavano allo scudetto nemmeno all'inizio del campionato - aggiunge Superdino - e sono ancora in tempo per disputare [illegible] dignitosa stagione di media classifica». Cercando magari qualche ritocco sul mercato... «Non credo che sia indispensabile, hanno entrambe dei buoni organici». Intanto, però, la famiglia Bulgheroni [illegible] ha escluso [illegible] vendere la società varesina, mentre Milano ad ogni estate rischia di chiudere. Potrebbe tornare d'attualità la voce di [illegible] fusione tra i due club? «Non credo. I Bulgheroni [illegible] innamorati del basket e hanno appena fatto firmare contratti pluriennali [illegible] mio figlio Andrea e a Pozzecco, i due leader di Varese. Caputo ha invece garantito un impegno per almeno un paio di stagioni all'Olimpia». Non però se si lotta per non retrocedere... «Nikolic [illegible] Varese e Peterson a Milano mi insegnarono, nelle situazioni delicate, a lavorare ancora più duro, [illegible]cando di risolvere i problemi nello spogliatoio e non sui giornali». Dedicato a Roosters e Adecco.

I TROFEI DELLE DUE LOMBARDE

ADECCO OLIMPIA MILANO (terzultima nell'attuale classifica di A1)		ROOSTERS VARESE (terzultima nell'attuale classifica di A1)
25	Scudetti	[illegible]
[illegible]	Coppe dei Campioni	5
3	Coppa delle Coppe	[illegible]
2	Coppe Korac	-
1	Coppe Intercontinentali	3
4	Coppe Italia	[illegible]
17	Titoli Giovanili	[illegible]
1996	Ultimo tricolore	[illegible]

SPORTFLASH

- **[illegible] B, ALZANO KO.** Nel posticipo della 14ª giornata di B, Treviso-Alzano 2-0. Marcatori: pt 3' Toni, 27' Cruvan. Classifica prime posizioni: Vicenza p. 29, Brescia 28, Atalanta 26, Napoli 23, Alzano 22, Samp e Treviso 21.
- **MONACO A[illegible].** La formazione di Gaucci è tornata sul mercato acquistando il difensore Monaco dalla Salernitana.
- **[illegible] [illegible].** Oggi a Roma ultimo Consiglio Federale dell'anno (non [illegible] riuniva dal 29 luglio). All'odg: previsione di bilancio per [illegible] 2000, approvazione regolamento antidoping.
- **GRAVE IL MASSEUR DI COPPI.** È ricoverato in gravi condizioni a Reggio Emilia, Giannetto Cimurri, 94 anni, massaggiatore di Coppi.
- **MORTO [illegible] IN [illegible].** Stephan Johnson, superwelter in coma dopo il ko subito da Paul Vaden, è morto ad Atlantic City. Johnson [illegible] avrebbe dovuto disputare quel match, era stato fermato [illegible] commissione medica dell'Ontario per ematoma cerebrale.

SPAZIO AFFARI

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari tutto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Escluse commissioni. Telefonare direttamente. Società Bancaria Centrale (UIC 4395)

PRESTIT
011/581.7521 c/o Via Re Umberto 67

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie. Mutui, liquidità aziendale. TARSKY 004191 - 8910465. Registro n. 6868/94887 Londra

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compongo intermediazione Azienda Italia SpA. Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.696.440

ACQUISTIAMO contro forti anticipi aziende, negozi, alberghi, soci investitori esteri. TARSKY 004191 - 8910465

ACQUISTIAMO contanti forte attività industriali, artigianali, commerciali, immobiliari, alberghiere, ristoranti, tabaccherie, bar. Telefonate, pagamento contanti. Tel. 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ALBENGA palestra super attrezzata con frequenza di 700 mq, prezzo vero affare. Tel. 0347.347.1584 - 0182/544.665

ALBERGO ristorante bar 10 stanze, completamente ristrutturato, fronte mare cedo in Alassio. Tel. 0335.588.8775

BAR cedesi tipologia avviata zona fiera. Tel. ore ufficio 011.9913.0221 - 0347/728.8252

BAR superalcolici, ottimo affare anticipo £ 50.000.000 Borgo San Paolo centro con buon incasso vendesi. Tel 011.385.5296

CARMAGNOLA via centralissima albergo nuovo ipotesi anche per altre attività buona posizione. Tel 011.596.771

CASA del pane zona Crocetta trattasi laboratorio pane fisso, riordini incasso £ 1.000.000 giornalieri anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3895

GRISSINIFICIO pasticceria secco zona San Paolo attività tradizionale ottimo redditività prezzo interessante. Telefono 011.586.217

MARVIN

ti offre un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Marvin seleziona partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole o cellulari. Sono disponibili per la gerenza negozi già arredati e avviati. Non sono richieste specifiche competenze tecniche, nè licenze. E' necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile. Per informazioni telefonare al numero verde 800.738.650.

OPPORTUNITA' unica cedesi spazio ristorante centro, ristorante arredato, cucina zona Crocetta. Telefono 011.596.771

STELLA 011.447.4802 rilevamento su via Madama Cristina multiservizi, adatto a 2 persone, cedo per malattia, trattative

STELLA 011.447.4802 ristorante il vecchio buon giro affare zona Lingotto vecchia gestione minimo contanti trattabili

TABACCHI giornali zona Rivalta levata £ 18.000.000 ampi locali due vetrine moderno utile netto £ 165.000.000 anticipo £ 50.000.000. Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto Barriera Milano levata £ 10.500.000 lotto £ 13.000.000 arredo nuovo due addetti buon utile anticipo £ 750.000.000. Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto giornali zona Pino Torinese levata £ 14.000.000 lotto £ 13.000.000 moderno utile netto £ 150.000.000 anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto ubicazion giornali provincia Cuneo levata £ 20.000.000 lotto £ 10.000.000 utile netto £ 200.000.000 anticipo £ 500.000.000. Frana 011.562.3895

ATTIVITA' ARTIGIANALI

PADRONCINI rappresentanti con furgoncini introdotti macellerie ristorazione per veloci consegne cerchiamo. Possibilità elevati compensi. Tel. 02/903.8410

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche, ricerca un provetto rettificatore interno-esterno abbinato un giovano militesente da assumere con contratto di formazione o da istruire al mestiere di rettificatore interno/esterno. Si richiede diploma tecnico di reti e mestieri o diploma equivalente e/o esperienza di officina. Telefonare al numero 011.647.0921

AZIENDA metalmeccanica zona Alpignano cerca manutentore elettrico-elettromeccanico conoscenza PLC. Si richiede disponibilità orario anche in turni. Scrivere solo se con requisiti richiesti a: Publikompass 7442 - 10100 Torino

AZIENDA stampi per laminati in Caselette cerca fresatore IV livello tradizionale a CNC Fidia. Tel 011.968.7046

OPERAIO generico industria meccanica in Torino cerca. Tel 011/726.720

PORTINAIA/O referenziato condominio in Torino assume. Scrivere Publikompass 7440 - 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI aiuto cuoco/a cameriere/a 15 vegetali. Tel 011/749.0124

CERCASI commesso/a veramente praticante casalinghi, libero mezzo part-time. Tel 011/722.421

RISTORANTE del centro cerca banconista. Chiuso domenica e lunedì mattina. Telefonare 011/541.923

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche max richiede giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel 011.315.7356

AMBOSESSI 18 - 31enni selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche inesperti. Telefonare 011/568.8352

ASSUMESI amministrativo/a contabile decennale alla esperienza ultimo impiego e diplomato/a pieno impiego. Inviare curriculum fax 011/515.3003

AZIENDA materie plastiche Torino sud ricerca impiegato/a addetto/a commerciale estero. Indispensabili francese, inglese, esperienza e disponibilità immediata. Inviare curriculum inviato presso Dott. Galliano Srl strada Casignano 104 La Loggia (To) - oppure inviare proposta da commissionare al fax 011.962.0361

CONSORZIO operante nel settore edilizio ricerca tecnico impiegato/a da inserire presso propri uffici in Torino centro, con mansioni di segreteria amministrativa contabile, stesura documentazione appalti e contratti. Si richiede esperienza pluriennale preferibilmente nel settore. Retribuzione commisurata alle effettive capacità. Scrivere Publikompass 2104 - 10100 Torino

GRUPPO aziende terziario in Torino cerca responsabile amministrativo controllo di gestione. Richiesta esperienza pluriennale in posizione analoga. Scrivere Publikompass 5838 - 10100 Torino

RAGIONIERA/E con esperienza di opere tecniche di autoproduzione, Grasello Moda cerca. Telefonare dalle 19.30 alle 20.30 allo 011.684.657 - 011.625.945

STUDIO ■■■■■ stabili ■■■■ responsabile media età esperto/a gestioni condominiali parti tecniche e amministrative. No part-time. Telefonare 0347/758.5706

STUDIO commercialista Torino centro ricerca ■■■■ impiegata/o veramente pratica uso PC Word E■■■ Telefonare ■■■ ufficio 011/562.0152

TECNICI

AZIENDA internazionale, operante nel campo automotive ricerca per propria sede nella periferia di Torino, programmatori SW in C++, ambiente Windows. Inviare curriculum vitae via fax n° 011/986.0207

INDUSTRIAL DESIGNER giovane, conoscenza inglese parlato e scritto cercasi. Scrivere Publikompass 2105 - ■■■■ Torino

PRIMARIA azienda torinese di impianti elettrici industriali (forni speciali) e costruzioni elettromeccaniche ricerca personale tecnico con provata esperienza nella gestione tecnica economica delle commesse. Requisiti: titolo di studio ad indirizzo elettronico; uso PC, naturale propensione ai rapporti interpersonali, dettagliato referenze. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 5630 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA moda e spettacolo seleziona nuovi volti, sofilate moda, pubblicità. Provino gratuito. Tel 02/268.29630 - 010/595.6082

MOBILIFICIO in Venaria Casette Moncalieri cerca venditori/venditrici part-time per sabato e domenica, dai 35 anni anche in pensione. Tel 0121.352.863

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini fino corsa. Tel 011.397.0941

VUOI diventare perito assicurativo? Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione per l'iscrizione all'albo Legge 166/92. Tel 011.397.0940

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.NUOVA solida società necessita un abile esperto/a venditore/trice possibilmente proveniente dalla consulenza aziendale. Offresi assunzione diretta, rimborsi, benefits aziendali. Eventuale stock option per candidature più qualificate. Inviare curriculum fax 0172/749.050 oppure scrivere Consulteam via Arnes 26 - 12038 Savigliano (Cuneo)

AFFILIATO Tecnocasa seleziona diplomato/a laureato/a anche prima esperienza nel settore immobiliare residenziale industriale. Fisso più provvigioni. Telefonare 011.779.1518

AZIENDA leader nel commercio di articoli per la pulizia ricerca venditori/trici automuniti per provincia di: Torino, Cuneo, Novara, Verbania. Offresi: assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni. Scrivere casella postale 174 - 21100 Varese. Fax 0332.893.799. E-mail ■■■■

DITTA venditrice di servizi alle aziende ricerca personale di vendita, ragazzi e ragazze. Offresi per i selezionati rimborso spese e servizio di telemarketing. Tel 0339/780.0236

LA CAP Arriggoni SpA azienda leader nel settore di idropittura, smalti e vernici, cerca concessionario per la provincia Torino, Novara, cui affidare la vendita dei propri prodotti. Si offrono condizioni interessanti, incentivazioni iniziali per favorire l'avviamento. Telefonare al numero 0336/414688 - 0421/278148

STUDIO SPEZIA affiliato Tecnocasa ricerca giovani diplomati/e per inserimento settore immobiliare. Tel 011.568.2071 - 011.350.808

TECNOCASA affiliato seleziona giovani diplomati/e neolaureati per inserimento settore immobiliare. Tel 011/957.1318

TECNOCASA Affiliato Studio Capo Boi seleziona personale per inserimento nel proprio organico. Per colloquio tel 011/780.5544 - 011/958.8130

WINNER TEAM seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento prefissato. Offresi fisso mensile £ 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel 011.316.6790

ASSISTENZA SANITARIA

MEDICO odontoiatra cercasi per collaborazione studio dentistico Torino centro. Tel 011.539.110

(continua)

Stampa mm338X210 SCITEX1

SPAZIO AFFARI

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] diplomato patente D cliente presenza, esperienza guida auto, deposito trasferimenti, offresi come autista/custode presso famiglia, società. Tel 0335/560.6754.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF di cucina referenziato cerca lavoro per stagione invernale in albergo. Tel 0141 216 749 ore pasti.

IMPIEGATI

A.ESPERTISSIMA contabile bilanci ragioniera abilitata offresi. No studi. Telefonare 011/661.140 - 0347/165 5356

IMPIEGATA in mobilità, ventennale esperienza clienti fornitori, gestione personale e segreteria. Disponibilità part time. Telefonare 011/317 3701

IMPIEGATA 30enne esperienza pluriennale uso PC lavori ufficio iscrizione collocamento oltre 2 anni conoscenza SAP. Tel 011/262 0572

IMPIEGATO 33enne, 15 anni di esperienza in filiale commerciale, ordini, bolle, fatturazione e contabilità generale su computer, offresi. Tel 011/726 712.

RAGIONIERA 32enne, CO.GE., prima nota banche clienti/fornitori, lavori ufficio, pratica PC offresi Tel 011/752 [illegible]

RAGIONIERE 47enne responsabile contabilità bilanci, iva, banche, costi commesse cambieri Tel 011/897 1906 serali

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA offresi part time pratica ventennale amministrativa, bolle fatturazione prima nota banche clienti-fornitori uso PC autonomia preferibilmente Torino nord. Tel. 011/226 5277 dopo le h 15

5

TORINO CITTA'

A. SERIM 011 562 9801 corso Brescia libero ampio piano alto con ascensore, ingresso 2 camere cucina bagno £ 120 000 000

A. SERIM 011 562 9801 libero a marzo, presso corso Benedetto Croce signorile mansardato [illegible] saloncino 2 camere cucina bagno

A. SERIM 011 562.9801 precollina zona Madonna [illegible] libero in palazzina salone 2 camere cucina bagno

ADIACENZE corso Salvemini, via Canonica, signorile giardino portineria appartamento mq 170 eventualmente divisibile piano 5° box Casamarket 011 650 9219

ADIACENZE via Bologna libero recente 2 camere tinello cucinino bagno ascensore Italimmobili 011 771 1580

ADRIANO piazza libero subito ampio ingresso 3 camere cucina bagno cantina ottima posizione. Gabetti Cit Turin 011.433 2558

APPARTAMENTO centralissimo (via Garibaldi) libero [illegible] d'epoca, saloncino con camino 2 camere cucina bagno £ 295.000 000 Capello 011 836 868

ATTICO via Guido Reni 3 [illegible] cucina servizi, 50 mq terrazzo, completamente ristrutturato Morticone 011 317 6632

[illegible] 011.568 [illegible] (centralissimo via Arcivescovado) signorile piano alto salone 3 camere ampia cucina biservizi £ [illegible]

BERTELLI 011.568.3392 (corso Grosseto) soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturato posto auto £ 165.000 000.

[illegible] 011.568.3392 (corso Massimo Azeglio) [illegible] alto salone 3 camere cucina pranzo cucina biservizi £ 700 [illegible] box £ 50.000.000.

BERTELLI [illegible] (Gabetti [illegible] Trapani) signorile ampio salone 3 camere cucina 2 servizi box £ 550 000 000

BIMAR adiacenze Molinette [illegible] camera cucinotta bagno libero signorile [illegible] 011 43.591.

[illegible] borgo [illegible] ristrutturato ingresso camera cucina bagno £ 5 000 000 più mutuo. Tel. 011 43 591.

BIMAR via Frejus ingresso [illegible] camere tinello cucinino bagno £ 130 000 000 dilazionabili Tel 011 43 591

[illegible] storica ristrutturazione [illegible] valiva ambiente del '700 signorili appartamenti in bellissimo palazzo, finiture accurate. Tabatabai 011 669.2982.

CANTIERE via Buenos Aires 4, prenotiamo ultimi alloggi signorili con boxes visite in loco ore 15.30 - 18.30 sabato 10 - 12. Serim 011 562 9801

CAVORETTO prestigioso complesso residenziale ottocentesco, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, terrazzo, 2 posti auto Gabetti Crimea 011 660 4240

CENISIA libero ingresso camera cucina bagno ristrutturato Bimar 011 43 591

CENTRALISSIMO corso Vittorio 3 camere cucina ingresso bagno signorile 4° piano ascensore £ 50 milioni a mutuo Tel 011 817 8000

CENTRALISSIMO via Carlo Alberto libero salone 2 camere cucinino studio biservizi posto auto GR 011 506 039

CENTRO appartamento mq [illegible] bella posizione piano alto stabile d'epoca signorile Tabatabai 011 669 2982

CENTRO lussuoso ottocentesco ristrutturato funzionabile 3 saloni, 6 vani, 4 servizi, sauna, idromassaggio. Tabatabai 011.650 2132.

CENTRO Porta Susa, corso Palestro 13, signorile, casa epoca, portineria, ascensore, piano 2° mq 176, £ 485 000.000. Germani 011.812.8145

CITTA' GIARDINO via Bellis appartamento in villa trifamiliare soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino - box. Gabetti Santarita 011.359.350.

CIT TURIN adiacente corso Vittorio libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno 2° piano con ascensore Gabetti 011 433 2558.

CIT TURIN panoramico 9° piano ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi Agim 011 561 2686 - 0335 480.588.

CORSO Cosenza (adiacente corso Agnelli) in stabile anni '70, alloggio in perfette condizioni. 4° piano composto da: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno Studio Immobiliare Pedone 011 812 5247 - 812.7420.

CORSO Duca degli Abruzzi adiacenze soggiorno camera cucina bagno signorile 55 mq libero. Bimar 011.43.591.

CORSO Ferrucci libero camera tinello cucinino bagno £ 115.000.000 dilazionabili. Ag Cit Turin 011.433 2558

CORSO Francia stabile d'epoca con ascensore ultimo piano soggiorno 2 camere cucina bagno e veranda Gabetti 011 433 2558

CORSO Massimo architettura ampio ingresso 3 camere tinello cucinotta bagno (volendo 2) biingresso, ascensore. £ 90 milioni a mutuo Tel 011 817 8000

CORSO Rosselli libero alloggio 4° piano ascensore ingresso camera cucina bagno cantina £ 110 000 000. GR 011.505 039

CORSO Tassoni panoramicissimo signorile salone doppio 2 camere cucina bagno doppi ingressi £ 420 000 000 box Expocase 011 505 208

CORSO Unione piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 3 anni £ 200.000 000 Fintekno 011 459.7506

CROCETTA via Cesare panoramico saloncino camera cucina bagno mq 110, parzialmente da ristrutturare. Tel. 011.505.644

FALLA & BERTINETTO 011 741 2874 alloggio libero via Peyron casa d'epoca 2 camere cucina bagno terrazzo £ 184 000 000

GABETTI SPA Aurora vendiamo attico 2 camere cucina bagno terrazzo cantina £ 180 000 000 Ag Giulio Cesare 011 248 1653

GABETTI SPA corso Giulio Cesare adiacenze piazza Derna ingresso due camere tinello cucinino bagno ultimo piano Ag Derna 011.242 7331.

GABETTI SPA lungo Po Antonelli viale Po libero luminoso spazioso saloncino camera tinello cucinino bagno Ag Dellarocca 011 836 116

GABETTI [illegible] via Lemmi Rabaudengo stabile medio recente ingresso camera tinello cucinotta bagno termoascensore £ 118.000 000 Ag. Derna 011 242 7331

GIARDINI [illegible] d'epoca signorile mq 70 da [illegible] £ 80 000 000 Internau 011 561 8525 011 506 4497

IMPRESA vende direttamente via Drovetti appartamenti signorili in costruzione da mq 60 - 90 - 113 mutuo dilazioni permute. Tel. 011.541.557

LARGO Montebello prestigiosa palazzina primi '900 posti su 3 livelli piano seminterrato, piano terreno, piano 1°. Giardino e box auto Trattative riservate Studio Immobiliare Pedone 011 812 5247 - 812 7420.

LUCIANA VOLA 011.436.1556 adiacente corso Einaudi in casa signorile elegante rifinito con materiali di pregio mq 250

MANSARDA ristrutturata zona prestigiosa ascensore termoautonomo bella casa libera £ 10 milioni a mutuo Tel 011 817 8000

PALAZZINA signorile alloggio 190 mq su 2 piani e box auto finiture di pregio zona Tesoriera vendesi direttamente da impresa iva 4%. Tel. 011 655 202

PIAZZA Gran Madre signorile in stabile d'epoca con portineria, appartamento di rappresentanza adatto una/due persone al 1° piano, composto da ingresso living, soggiorno, cucinino completo di tinello, camera, bagno. Cantina 2 [illegible]. Studio Immobiliare Pedone 011 812 5247 - 812 7420

SAN PAOLO corso Rosselli via Spalato Impresa vende signorilissimi appartamenti 85 - 170 mq Expocase 011 505 208

SANTA RITA Impresa prenota alloggi in [illegible] condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel. 011.561 1137 - 0347.451 [illegible].

SANTA RITA [illegible] costruzione signorile salone 3 camere cucina biservizi box interessante Tel 011 364 491 0348 563 5317

[illegible] via impresa prenota alloggi vane metrature prestigiosa palazzina [illegible] sul parco Tel 011/561 1137 - 0347/451 2859

[illegible] Impresa prenota [illegible] in piccolo [illegible] signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Telefono 011.561.1137 - 0347 451 2859

VIA della Rocca in stabile d'epoca completamente ristrutturato [illegible] appartamento su 2 livelli, 3° e 4° [illegible] composto da: primo livello ingresso living, soggiorno pranzo, cucina, camera, bagno; secondo livello camera, disimpegno/armadi, bagno. Cantina. Posto auto coperto Studio Immobiliare Pedone 011 812.5247 - 812 7420

VIA Giordano Bruno adiacenze libero salone 2 camere cucina bagno posto [illegible] £ 155 000 000 Bimar 011 43 591

VIA La Chiusa 87 ultimi due alloggi (18 e 109 mq box auto giardino condominiale consegna immediata mutuo facilitazioni di pagamento Bonini & Prono vende. Tel. 011 562 2992.

VIA Monginevro 156 ultimi alloggi 100 mq consegna immediata piani alti box auto giardino condominiale mutuo e pagamenti personalizzati Bonini & Prono vende. Tel 011.597 2992

VIA Rosolino Pilo adiacenze piazza Rivoli alloggio libero composto da ingresso cucina 4 camere bagno ripostiglio. Cantina. 3 arie. Riscaldamento autonomo. Ascensore Studio Immobiliare Pedone 011.812 5247 - 812 7420.

VIA Sondrio adiacente corso Tassoni storico e superattico, al piano 7° e 8°, magnifico appartamento con accesso da ascensore interno, ingresso, salone con camino, zona pranzo, cucina, 2 camere, 2 bagni, spogliatoio, lavanderia, terrazzo con splendida vista. Sovrastante terrazzo. Ristrutturato e rifinito con materiali di pregio e boiseries. Volendo box. Giardino condominiale e portineria. Studio Immobiliare Pedone 011 812 5247 - 812 7420.

VICINANZE ospedale Maria Vittoria privato vende alloggio libero 140 mq, primo piano, ingresso, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, due ampi balconi, ripostiglio, cantina, garage due auto, ascensore Richiesta 430 milioni in contanti. No agenzie Tel 011 532 442 - 0141 922 300

VILLA '700 corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione Trattative riservate Telefono 011/561 1137 - 0347/451.2859

TORINO PROVINCIA

BALDISSERO casa indipendente su 3 lati composta da: piano interrato: garage e tavernetta, sala giochi, bagno, lavanderia, piano terra: soggiorno, cucina, bagno, piano 1° 3 camere bagno, terrazzo. Sottotetto. Giardino. Studio Immobiliare Pedone 011.812 5247 812 7420

CAVORETTO appartamento due livelli in palazzina signorile mq 230 giardino terrazza garage £ [illegible] 000 [illegible] 011.597 575

CHIERI casa indipendente su [illegible] lati, [illegible] giardino [illegible] e garage, composta da: piano terra ingresso living su [illegible] giorno cucina, bagno, piano 1° 2 camere [illegible] Mansarda. Studio Immobiliare [illegible] 812 5247 812 7420

CHIERI villetta a [illegible] cucina [illegible] biservizi [illegible] box. Bimar 011 43 591

CHIERI vicinanze villa [illegible] prestigiosa panoramica con 330 mq di abitazione terreno mq 8600. Trattative [illegible] in ufficio. Sandretto 011 941 3113.

COLLEGNO (Regina Margherita) signorile nuova costruzione salone 2 camere cucina, biservizi [illegible] Bertelli 011 564 3797

DRUENTO [illegible] villa bifamiliare nuova costruzione [illegible] £ 600 000 000 Immobiliare Fumo 011 994.1066 984 [illegible]

[illegible] villa [illegible] salone [illegible] 3 camere [illegible] servizi [illegible] interrato giardino [illegible] Rivalta 011 [illegible] 6842

GABETTI [illegible] Settimo proponiamo incantevole villa indipendente [illegible] ampia taverna, spazioso appartamento [illegible] giardino privato Ag Borgovittoria 011 256 969

PINO TORINESE in bella palazzina luminosissimo salone doppio 2 camere cucina doppi servizi box. MOM 011 773 2001

PINO TORINESE magnifica villa indipendente con rifiniture di pregio e decori. Composta da: piano terra: cantina, locale caldaia, 3 [illegible], bagno, piano 1° ingresso salone, cucina, lavanderia, 2 bagni, piano 2° 6 camere, 3 bagni, ufficio e studio. Mansarda. Studio Immobiliare Pedone 011 812.5247 - 812 7420

PINO TORINESE strada Oslavo, [illegible] gante villa bifamiliare di mq 700 circa complessivi, autorimessa e giardino Gabetti Crimea 011 660 4740.

RIVALTA villa bifamiliare su 2 livelli con ampio giardino ottima posizione dilazioni permute. Tel 011 349.7608

[illegible] Villaggio Sangone villa indipendente con giardino, salone soggiorno 3 camere studio cucina biservizi. Ottime rifiniture Gabetti 011 956 6022

RIVOLI Cascine Vica corso Francia 200 alloggio 110 mq consegna immediata piano 5° soggiorno due camere cucina biservizi box auto mutuo e dilazioni di pagamento Bonini & Prono vende Tel 011 562 2992

RIVOLI viale Kennedy Direttamente da impresa ville di lusso di moderna concezione [illegible] 180 [illegible] oltre al piano [illegible] Dotazioni impiantistiche e materiali eccellenti. Prime consegne [illegible] 011 740 540 - 0337 678 349

[illegible] Villaggio [illegible] Fiori porzione di [illegible] mq [illegible] su 3 livelli 3 box doppi giardino mq 600 [illegible] 011 [illegible]

ROLETTO libera villetta soggiorno cucina 2 camere servizi tavernetta sottotetto terreno 2500 mq GR 0121 322 788 011 505.039

[illegible] splendida villa plurifamiliare recentissima ingressi indipendenti ampio giardino garage Tel 011/663 5690

SANSICARIO privato vende prestigioso alloggio arredato ristrutturato mq 110 £ 430 000 000 trattabili Tel 0347/473 5208

SESTRIERE vendiamo condominio Quadrifoglio [illegible] posti letto biservizi terrazzo [illegible] 350 000 000. [illegible] 011.43.591 - 0122.831.778.

VENARIA via Barbicina signorile villa bifamiliare mq 300 interrato mq 500 [illegible] terreno. Trattative [illegible]. 011.459 7508

VINOVO centralissimo nuova casetta indipendente 5 vani biservizi taverna lavanderia, box doppio cortile. Tel 011 962 4142.

LIGURIA

ALBENGA da costruttore caratteristico borgo ligure nuovo complesso residenziale bi - trilocali terrazzi giardini privati box pagamenti dilazionati mutuo Segor 800 019 318

ALBENGA zona collinare villetta singola come nuova 2 camere soggiorno cucina giardinetto vista mare tutta arredata £ 130 000 000 Tel 0182 992 560

ALBENGA 50 mt mare ingresso soggiorno camera bagno ripostiglio arredo £ 175 000 000 Fondocasa 0182 555 111

ALBISOLA comodo mare cucina abitabile due camere bagno cantina solo £ 220 000.000 Fondocasa 019 400 2040

ALBISSOLA MARINA 50 mt spiaggia ampio bilocale abitabile subito balcone £ 200 000 000 Fondocasa 019 400 2256

AREA CASA 0182 555 627 Albenga affare nuovi splendidi bilocali rifiniture pregiate da £ 135 000 000. Ampi terrazzi e/o giardini.

AREA CASA 019 610 545 Pietra Ligure altare zona mare splendidi nuovi appartamenti da £ 148.000 000 Ampi terrazzi tavernine.

ARENZANO Pineta, impresa vende ultimi rifinitissimi appartamenti con splendide terrazze sul mare Tel 010/9137106

ARMA DI TAGGIA zona mare prenotiamo appartamenti in costruzione prezzi lancio Commercializzazione esclusiva Italgest 800 774 274

BORDIGHERA Gabetti zona centrale tranquilla ultimo piano fronte sud ingresso, soggiorno angolo cottura, camera letto, bagno, terrazzo, cantina Tel 0184 261.549

[illegible] del giorno camera cucina servizi balcone arredato £ 140 000 000. Agenzia [illegible] 0182.970.386.

BORGHETTO SANTO SPIRITO occasione bilocale centralissimo a 100 mt dal mare Fontino 0347 347 1518 - 0182 9[illegible]

[illegible] SPIRITO [illegible] con ampio balcone al sole [illegible] soggiorno cucina abitabile servizi ripostiglio già arredato a solo £ 145 000 000 Tel. 0182.972.697 - 0347.797 2989

BORGHETTO [illegible] SPIRITO vicino mare monolocale [illegible] spese condominiali £ [illegible] Punto Edilnord [illegible]

BORGHETTO [illegible] 100 mt dal mare monolocale con angolo cottura ristrutturato £ 110 000 000 Tel 0182 950 036.

BORGHETTO (Loano) [illegible] a schiera vista mare tre vani servizi giardino box deposito su due piani £ 245 000 000 Agenzia Edilmera 0182 970 966

BORGIO VEREZZI [illegible] mt dal mare trilocale balcone cantina ordinato possibilità box Fondocasa 019 618 060

CERIALE Impresa vende bi - trilocali in complesso vicino mare da £ 164.000 000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati Tel 019 675 840

CERIALE vero affare [illegible] bilocale balcone bella vista mare box auto £ 220 000 000 Tel 0182 997 161 - 0347 797 3000

FINALE LIGURE centralissimo [illegible] mt mare prestigiosi quadrilocali nuovi [illegible] da £ 470 000 000 Gabetti 019 677.307

LOANO centralissimo corso Europa 50 mt mare grande bilocale bella vista £ 275 000 000 [illegible]

LOANO nuova [illegible] luminoso bilocale ultimo piano termoautonomo arredato eventuale box £ 250 000 000 Gabetti 019 677 307

NOLI centralissimo trilocale da nuova realizzazione con vista mare £ 400 000 000 Fondocasa 019 749 9034

NOLI centro storico soggiorno con angolo cottura due camere bagno un balcone. Fondocasa 019 749 9034

[illegible] termoautonomo zona residenziale £ 180 000 000 Punto Edilnord 018 618 018

PIETRA LIGURE primo entroterra quadrilocale giardino posto auto £ 180 000 000 Fondocasa 019 626 060

PIETRA LIGURE 200 mt mare ingresso cucina sala camera bagno due balconi £ 240 000 000 Fondocasa 019 615 951

SANREMO in prestigioso complesso immobiliare immerso nel verde soli 700 mt mare appartamenti ottimamente rifiniti da £ 120 000 000 Segor 800 019 318

SANREMO [illegible] e silenziosa ingresso soggiorno, cucina, due letto, bagno, ripostiglio. Terrazzo £ [illegible] Gabetti 0184 581 810

SPOTORNO appartamento in [illegible] con [illegible] terrazzo giardino e box vista mare £ 490 000 000 Fondocasa 019 741 5002

SPOTORNO centralissimo bilocale ordinato con balcone possibilità [illegible] Fondocasa 019 741 5002

[illegible]

BIBIONE spiaggia vendo appartamento 100 metri dal mare, signorile 4 posti 175 000 000. Appartamento piccolo, giardino, arredato 139 000 000 Boreal 0431/439 516 - E mail ag.boreal@[illegible] ne nautica Gratis catalogo

COSTA AZZURRA

A Nizza centro storico nuovo cantiere mono - bi - trilocali a partire da £ 103 000 000 Italimmobili 011.771 1918

CANNES eccezionale nella capitale della Costa Azzurra immobile nuova costruzione monolocali £ 80 000 000 bilocali £ 106 000 000. Alta redditività locativa garanzia bancaria. Segor 800 019 318

MENTONE [illegible] Casinò [illegible] mt [illegible] Elisa Palace prenotiamo ultimi bilocali a partire da FF 1 180 000 Tel 0033 490 358 058

[illegible] Porto vista mare mq 140 da ristrutturare. Possibilità 2 bilocali affare £ 340 000 000 Nice Cote Azur 0033 493 878 333

[illegible] Promenade [illegible] Anglais in immobile soggetto ad importante ristrutturazione appartamenti diversissimi, dal portoncino blindato all'aria condizionata. Vista unica. Monolocali da £ 83 000 000, bilocali da £ 208 000 000 Internet 011.570 782

[illegible] Promenade des Anglais [illegible] mq 80 palazzo epoca, 3° piano, ristrutturato vista mare £ 380.000 000. Nice Cote Azur 0033 493 878 333

NIZZA Rue de France zona Negresco 50 mt mare prestigioso immobile in costruzione mono - bi - trilocali più superattico 120 mq. Prezzi da £ 98.000 000 Internet 011.599 787

NIZZA vicino Promenade Anglais piacevole bel bilocale arredato terrazza vista mare FF 430 000 Giovanni 0033 618 [illegible] 785

ROQUEBRUNE Cap Martin Impresa vende direttamente alloggi varie metrature con ampi terrazzi vista mare. Consegna primavera 2000. Tel 011.597 555

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE clinica Cellini via Tommaso Grossi piano rialzato libero studio professionale signorile mq 80 £ [illegible] Stanocasa 011 530 434

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 6898 a 3 km uscita corso Allamano mq 3800 uffici e servizi mq 800 Ampia area manovra tutti gli impianti

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 6898 Beinasco locale industriale mq 600 uffici e servizi mq 150 cortile di deposito mq 1000

ALESSANDRA [illegible] 011 434 6898 Settimo [illegible] tangenziale locali in costruzione mq [illegible] 3000 disponibili estate [illegible]

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 6898 Torino Mirafiori Sud ottimo locale molto luminoso mq 450 magazzino mq 200 più seminterrato collegabile mq 150 palazzina uffici mq 250 tutti gli impianti a norma

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 [illegible] 6898 [illegible] tangenziale nord locale mq 5000 ampia area [illegible] riscaldamento

ALESSANDRA [illegible] 011 434 6898 Villarbasse locale mq 600 più ufficio mq 240 tutti gli impianti a norma

CAPANNONE Settimo strada Cebrosa fronte strada di mq 6 000 su due piani con palazzina uffici, ampio piazzale recintato vendesi/affittasi anche frazionatamente. La Ginevra 011.447 5651

EZIO [illegible] 011.600 2929 [illegible] immobile industriale di rappresentanza 2000 mq uffici 3000 mq laboratorio libero

PIAZZA Carducci vendita/affitto palazzina uffici mq 1.500, mq [illegible] con condizionamento, basso fabbricato, 30 posti auto Tel 011 505 644

PIAZZA Massaua officina [illegible] seminterrato mq [illegible] totali più casa custode primo cantiere. Ellegi 011 505.217

BOX AUTO

VIA Boccaccio (zona Lomellina) vendesi in blocco n. 6 box £ 150 000 000 complessivi Studio Immobiliare Pedone 011 812 5247 812 7420

VIA Pedrotti (adiacente via Bologna) vendesi n. 3 box £ 20 000 000 caduno. Studio Immobiliare Pedone 011 812 5247 - 812 7420

VIA San Pio V angolo corso d'Azeglio box per due auto Internau 011 561 8525 011 506 4497

IMMOBILIARI ACQUISTO

[illegible] CITTA'

ALLOGGETTO piccolo (mono bi-trilocale) 30 / 70 mq ricerco in vendita per investimento. Pagamento contanti. No perdi tempo. Sig Lorenzini 011 817 8115

IMPRESA ricerca in acquisto interi stabili liberi/occupati o terreni edificabili Bimar 011 43 591

[illegible] UFFICI [illegible]

CINTURA [illegible]

ricerchiamo urgentemente per nostro cliente capannone in acquisto di 2.000 - 3.000 mq con uffici. Rapida definizione. Gabetti Impresa 011.539.007.

AFFITTI OFFERTI

[illegible] CITTA'

[illegible] Massimo d'Azeglio/Vittorio signorile salone pranzo 2 camere cucina biservizi £ 1 800 000 Tetto Blu 011 562 3811

CORSO Matteotti vuoto Casa Liberty ristrutturato panoramico ingresso 2 camere soggiorno zona cottura bagno termoautonomo £ 1 200 000 Stanocasa 011 530 434

CORSO Peschiera/via Osasco ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Internau 011 561 8525 011 506 4497

CORSO Vittorio zona Valentino privato affitta alloggio tre camere cucina bagno per brevi periodi Tel 011 861 0418

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in Crocetta uffici di rappresentanza varie metrature in stabile di prestigio Tabatabai 011 650 2132

AFFITTASI ufficio 1° piano, 5 camere ripostiglio, servizio, via [illegible] 26 Tel 011/368 470

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 6898 Beinasco locale mq 2600 con uffici altezza 5.50 mt impianto elettrico riscaldamento

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 6898 corso Allamano locale mq 2500 esclusivamente uso deposito, lavorazione prodotti alimentari

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 6898 Torino Strada del Francese locale altezza mt 4.50 mq 1100 uffici e servizi mq 250 impianti

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 6898 Torino via Torino basso fabbricato mq 450 con uffici mq 270 archivio e sala riunioni mq 200 passo carraio indipendente cortile per parcheggio coperto mq 450 tutti gli impianti a norma

BEINASCO [illegible] capannone mq 650 [illegible] con uffici piazzale di pertinenza [illegible] tangenziale [illegible] 011 [illegible]

CENTRO uffici parcheggio privato segreteria sale riunioni magazzino Tel 011 [illegible]

CORSO Francia uffici prestigiosi mq 75 ampio ingresso saloncino 2 camere servizi arredato. Tel 0337/217 567

CROCETTA via Legnano uffici signorile mq 370, doppi servizi Tel 011/568 3255 ore ufficio

ORBASSANO affittasi capannoni industriali varie metrature da mq 300 a 800 nuove costruzioni. Immobiliare Fumo 011.994.1066 - 984 5746

PESCARITO capannone recente affitto mq 1000 più uffici, servizi, ampio cortile. Roberto Di Palma 011.434 0298.

PIAZZA MODENA

capannone mq 500 - 1.000 uso artigianale con 25% commerciale. Piazzale mq 1.500. La Ginevra 011.447.5651.

VENARIA

(vicinissimo tangenziale) affittasi [illegible] di mq [illegible] c.a. con palazzina uffici e [illegible] 600 c.a. Carroponte [illegible] elettrico riscaldamento, [illegible] compresa e impianto antincendio a norma. Immobili per l'impresa s.a.s. affiliato Tecnocasa. Tel 011 450 2063

ZONA Ovest Collegno affittasi locali industriali ad/adatti a vari usi NPL 0335 690 9214

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. ABBIAMO necessità di nostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi senza vostre spese. Romauto 011 533 914

ABBIAMO urgenza alloggi vuoti/arredati per nostra clientela selezionata. Nessuna spesa. Assistenza. Orteo 011 597 575

TORINO PROVINCIA

SIGNORA [illegible] con figlia di 6 anni [illegible] [illegible] in [illegible] di San Mauro cerca in zona alloggio di camera cucina bagno [illegible] 0348 734 9712

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione contanti [illegible] via Sant'Ottavio 32 Torino [illegible] Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto [illegible] [illegible] pagamento [illegible] immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310 Torino Tel 011 661 1310 [illegible]

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura [illegible] valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011/351 328

ACQUISTA auto [illegible] [illegible] [illegible] strada Torino 27 [illegible] Tel 011 [illegible]

ACQUISTA autovetture [illegible] [illegible] pagamento contanti [illegible] Tel 011 [illegible] Torino

ALESSANDRIA [illegible] [illegible] 2000 [illegible] Per [illegible] Tel 011 [illegible]

AUTOTORTONA acquista auto [illegible] [illegible] [illegible] Corso [illegible] [illegible] 011 [illegible]

VIAGGI E VACANZE

PENSIONI

ALASSIO Hotel Augustus 0182 642 823 via Roma 58 fronte mare pensione completa e pernottamento prezzi speciali

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183 407 011 [illegible] 12 - 15 [illegible] Apertura 5 gennaio. Costruzione familiare [illegible] sala [illegible] Camere [illegible] TV [illegible] Parcheggio

MATRIMONIALI

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE [illegible] del giusto incontro [illegible] Amicizia [illegible] via Giuseppe Giusti [illegible] Tel 011 561 1050

A.38ENNE divorziata [illegible] [illegible] [illegible] 011 518 7067

ANNALISA [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Diana Moda Questione di cuore 011 518 5163

DIRIGENTE [illegible] [illegible] Moda Questione di Cuore 011 518 5163

VARIE

A.A GIOIELLERIA M.C 011 434 [illegible] acquista oro argenteria monete gioielli [illegible] [illegible]

A. ALBA GIOIELLI 011 [illegible] compera oro argento [illegible] via Foppa 65, To

B. OREFICERIA GE.MA. acquista oro [illegible] [illegible] alte valutazioni [illegible] Tel 011 [illegible]

ORO, monete medaglie [illegible] [illegible] contanti alto prezzo. Via [illegible] 22 E Torino Tel 011 561 3066

SHOPPING DI NATALE

LASCIARE L'AUTO È L'IDEALE

Navette gratuite per il centro a disposizione di tutti. Inoltre, parcheggiare ti costa meno e giri gratis con i mezzi pubblici.

Dal 4 al 24 dicembre, navetta gratis per tutti!

Per agevolare gli acquisti di Natale, la Città di Torino e l'ATM mettono a disposizione, dal 4 al 24 dicembre 1999, un servizio gratuito di navetta.

Il mezzo parte da corso Vittorio Emanuele II, nel tratto tra corso Inghilterra e via Principi d'Acaja, vicino al parcheggio Palagiustizia che dispone di ben 500 posti auto a rotazione.

La navetta consente di raggiungere il centro, seguendo il percorso indicato sulla cartina e, rispettando le fermate segnalate, collega anche i parcheggi Galileo Ferraris (509 posti auto), Cittadella (270 posti auto) e Valdo Fusi (476 posti auto).

Il servizio è attivo dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00 sia nei giorni feriali che festivi.

Ricordiamo, inoltre, che è sempre attivo il servizio di navetta nella zona di Porta Palazzo.

Formule "Parcheggia & Gira": parcheggio meno caro e mezzi pubblici gratuiti.

È possibile usufruire, sempre dal 4 al 24 dicembre 1999, di una tariffa ridotta per il parcheggio scegliendo una delle formule "Parcheggia & Gira":

- L. 4000 per 4 ore di sosta, comprese tra le 9 e le 20, più la possibilità, per una persona, di utilizzare tutte le linee urbane ATM;
- L. 5000 per 4 ore di sosta, comprese tra le 9 e le 20, più la possibilità, per 2 persone, di utilizzare tutte le linee urbane ATM.

I parcheggi cittadini che hanno adottato il "Parcheggia & Gira" sono: Palagiustizia, Cittadella, Galileo Ferraris e Palazzo. I biglietti per questa speciale formula si trovano alle casse dei parcheggi e devono essere vidimati sui mezzi ATM. Naturalmente dal 4 al 24 dicembre.

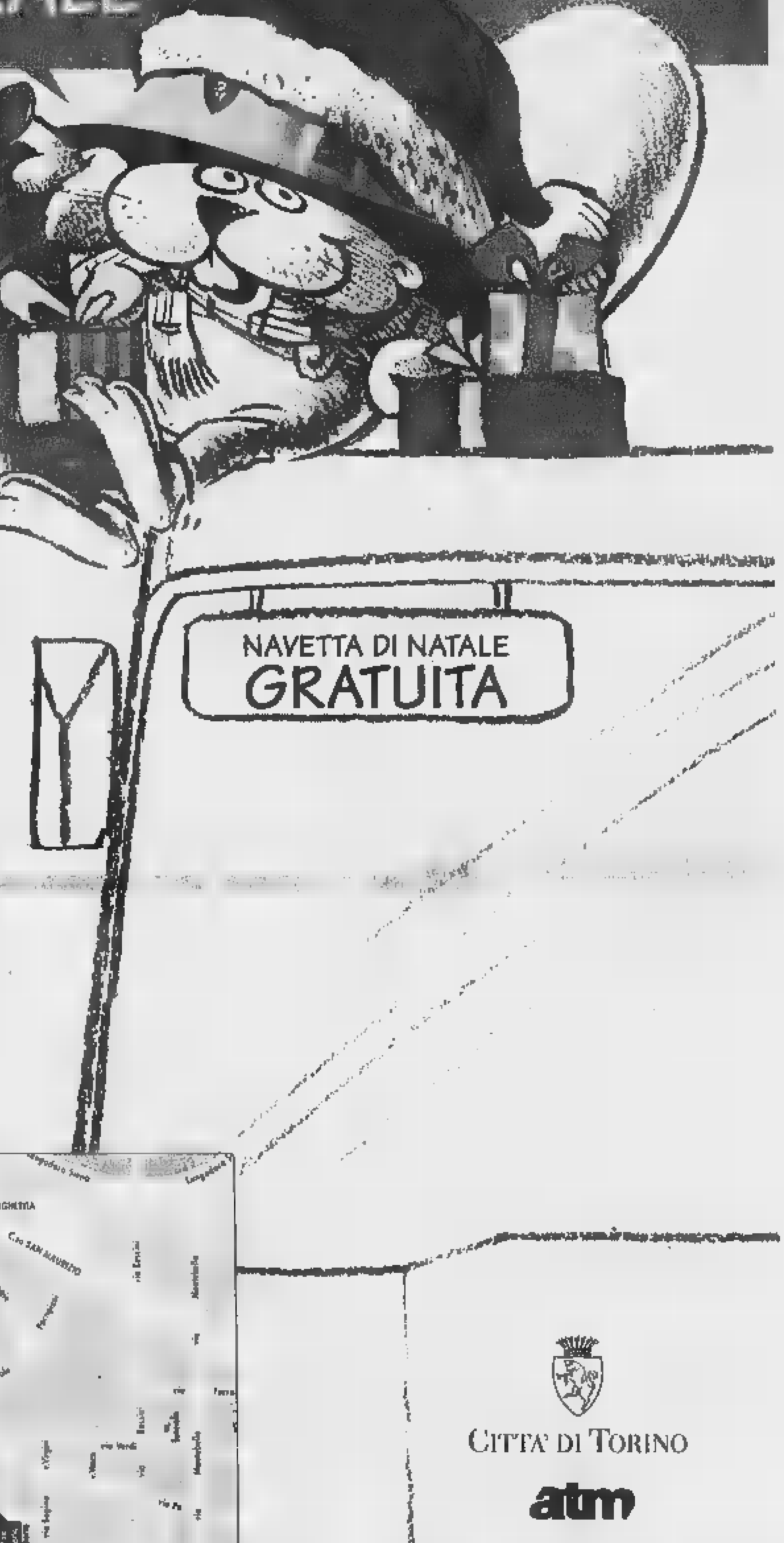
Nel centro storico, 170 posti [illegible] in più.

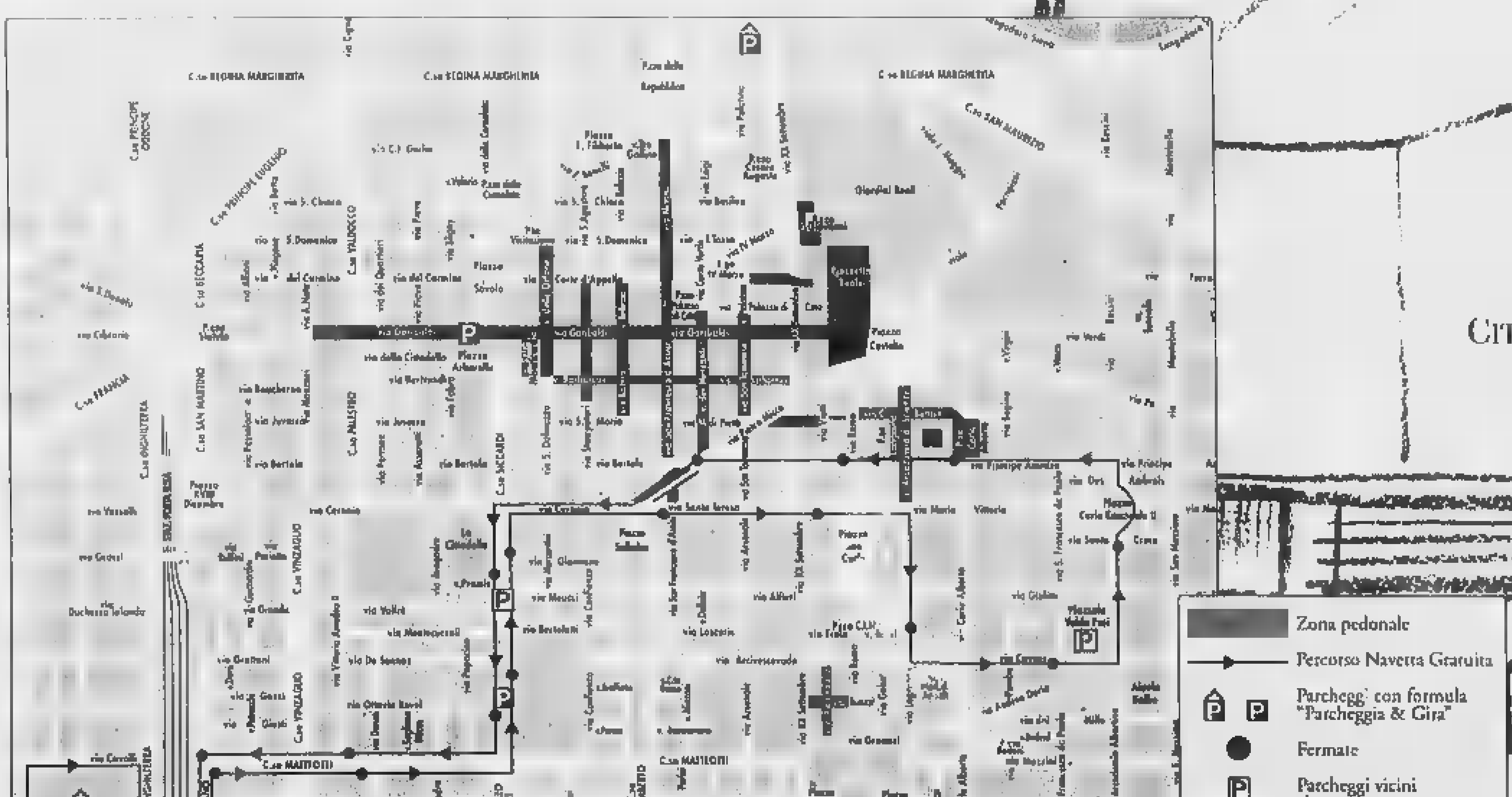
La sosta a pagamento (zona blu) è stata estesa, dal 4 al 24 dicembre, anche a nuove aree di parcheggio, finora non aperte al pubblico:

- l'area che si affaccia sulla via Porta Palatina con orario di sosta dalle 16 alle 19.30 dal martedì al venerdì.
  Il sabato e festivi l'orario è dalle 8.30 alle 19.30;
- l'area compresa tra via della Basilica, via XX Settembre, piazza Cesare Augusto e via Porta Palatina [illegible] orario di sosta dalle 16 alle 19.30, dal lunedì al venerdì.
  Il sabato e festivi l'orario è dalle 8 alle 19.30;
- alcuni posti auto nell'area di cantiere in via Pietro Micca.

Più rotazione c'è, più parcheggio si trova.

La sosta a pagamento (zona blu) entra in vigore anche durante le giornate festive pre-natalizie del 5, 8, 12 e 19 dicembre 1999: una rotazione più rapida offre parcheggio più facile per tutti.





Via Marenco 32, telefono 011.65.68.111 / fax 663.[illegible]
Segreteria telefonica "La Mia Città" 011.65.68.531 / 252 / 205

Raid di «teste rasate» in centro: picchiato a sangue anche l'amico che cercava di difenderlo

Naziskin aggrediscono ufficiale albanese

«Torna nel tuo Paese di banditi»

Angelo Conti

I naziskin hanno scelto la notte di sabato scorso per colpire un albanese. Un'aggressione razziale in piena regola, nel cuore del centro, a due passi da via Roma, al grido di «Voi albanesi siete tutti delinquenti: andate a casa vostra e non tornate più». Calci, pugni, anche sprangate: l'albanese preso di mira, ormai coperto di sangue, si è rifugiato a stento in un bar, trovando la solidarietà e l'aiuto di avventori e camerieri. Anche un suo amico, pure lui albanese, intervenuto per difenderlo, è rimasto più lievemente ferito.

Gesto assurdo, anche goffamen[illegible] lontano dalle folli mire degli aggressori visto che la vittima dell'assalto è tutt'altro che un delinquente: Elvis Xhindi, 20 anni, nato e residente a Durazzo, è un ufficiale dell'esercito albanese, in questi giorni a Torino per frequentare un corso presso la Scuola d'Applicazione d'Arma, domiciliato presso la foresteria dell'alta istituzione mili[illegible]. L'amico che ha cercato di aiutarlo è Romir Koplin, anche lui ventenne, originario di Scutari, [illegible] compagno d'armi dello Xhindi, attualmente residente a Milano. Ricoverati all'opedale Mauriziano sono stati entrambi trattenuti in osservazione, con prognosi di un paio di settimane.

Teatro del raid le frequentatissime [illegible] Andrea Doria e via Gramsci: alle 4 di domenica mattina c'era ancora una discreta animazione quando sono passati i due giovani albanesi, che pare stessero tranquillamente conversando fra di loro, in procinto di dividersi dopo la serata trascorsa con alcuni altri amici. Dal gruppetto di italiani, cinque-sei in tutto, è partito un primo insulto, al quale gli albanesi non avrebbero risposto. Solo successivamente da questa prima generica minaccia, si è passati ad una vera e propria intimidazione e ad epiteti di più preciso contenuto razziale.

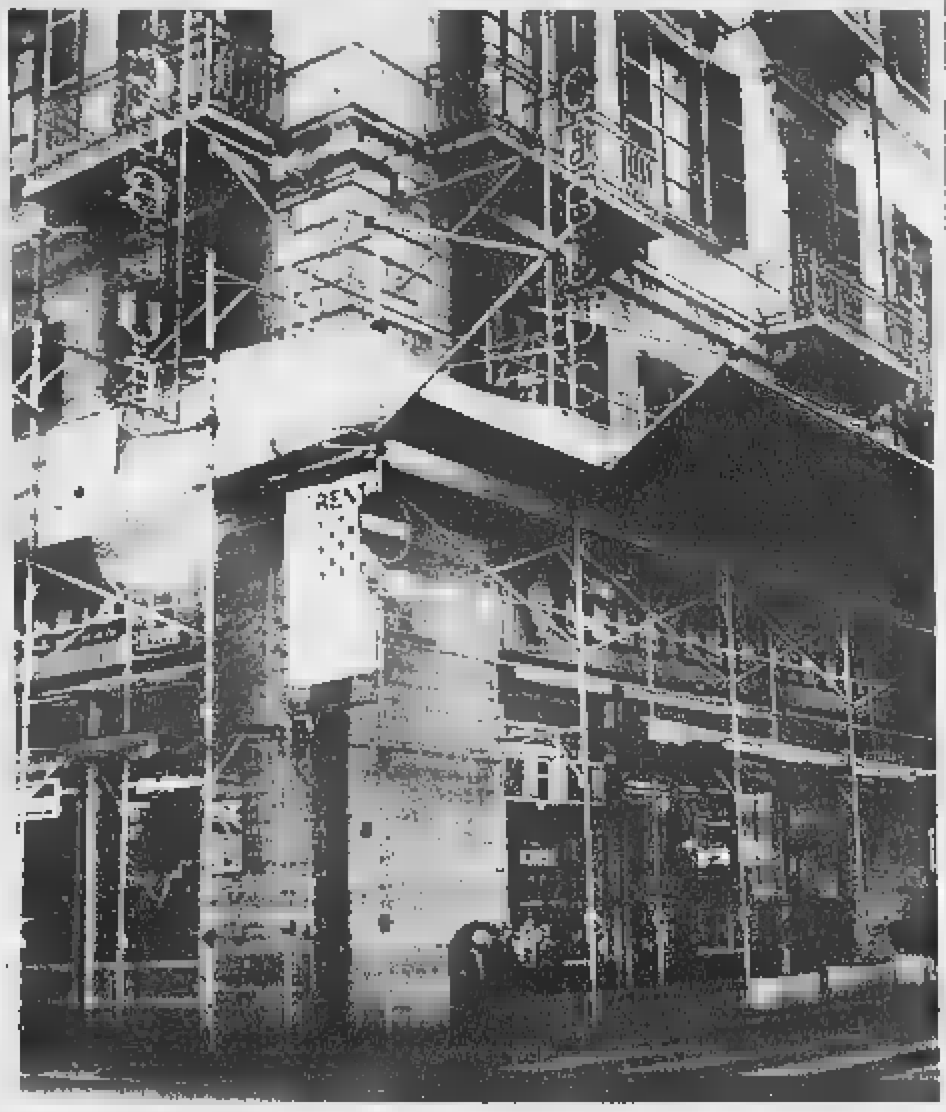
Sulla esatta dinamica dell'accaduto in queste ore stanno ancora indagando Digos e carabinieri, ma è certo che dalle parole si sarebbe rapidamente passati ai fatti, cioè alle botte. Il giovane ufficiale albanese (la probabile vittima predestinata dell'aggressione), raggiunto proprio all'inizio di via Andrea Doria, avrebbe cominciato a fuggire [illegible] via Roma, trovando rifugio, ormai pesto e sanguinante, nel bar [illegible] Blue, all'angolo fra via Lagrange e via Gramsci. Raccontano gli avventori: «E' entrato un ragazzo con gli abiti scomposti, trafelato, con il volto e la testa coperti di sangue. Lo conoscevamo già: sapevamo che era un militare albanese, una volta che era venuto a prendere un caffè lo aveva raccontato al cameriere. Barcollava, parlava a fatica, ma ci ha chiesto aiuto. Era inseguito da un gruppetto di naziskin, con le teste rasate ed i giubbotti scuri, che si [illegible] fermati in strada, dietro le vetrine. Abbiamo loro urlato di andarsene, che avremmo chiamato la polizia. Loro, dopo qualche istante e qualche urlo, hanno preferito scappare, forse perchè si stavano avvicinando le prima volanti. Dopo qualche attimo abbiamo visto entrare anche l'altro albanese, anche lui ferito».

E c'è stato anche un seguito alla notte di sangue. Forse per compiere [illegible] vendetta contro chi aveva aiutato gli albanesi feriti, ignoti [illegible] entrati nella notte di sabato nel bar *Ice Blue* danneggiando il locale: «Un autentico gesto di vandalismo - ha spiegato ieri la titolare - che ci spaventa. Qui, [illegible] due passi dal cuore della città, pensavamo di essere sicuri. Invece no, il centro [illegible] è più un'isola felice. Intanto abbiamo già deciso che non terremo più aperto il sabato notte: il rischio si è fatto eccessivo. Chi tira tardi dovrà farsi il cappuccino altrove». Digos e carabinieri si interrogano piuttosto perplessi sull'accaduto, [illegible] quanto questo tipo [illegible] aggressione [illegible] ha precedenti nella pur ricca casistica della cronaca nera torinese.

SCUOLA DI APPLICAZIONE

Prepara nuovo esercito di Tirana

La Scuola di Applicazione di Torino [illegible] le [illegible] origini dalle Regie Scuole di Artiglieria e Fortificazioni fondate dal re di Sardegna Carlo Emanuele III nel 1739, che sono [illegible] culla delle più antiche [illegible] gloriose tradizioni militari inizialmente piemontesi e successivamente italiane. La Scuola di Applicazione dell'Esercito forma gli ufficiali in [illegible]izio permanente dell'esercito italiano, sia dal punto di vista militare sia da quello civile. Vengo[illegible] ospitati anche ufficiali stranieri che [illegible] formati per conto dei loro Paesi; è accaduto in passato per i somali, accade adesso per gli albanesi. Questa attività, dunque, si svolge avendo come *partner* anche Paesi che si trovano fuori dalla Nato. In particolare, l'addestramento degli ufficiali albanesi è [illegible] dei «punti» del programma di riorganizzazione deciso dal governo italiano [illegible] da quello [illegible] Tirana dopo che, nel corso della guerra civile di d[illegible] anni fa, le forze armate si erano praticamente sciolte, lasciando il Paese in [illegible] totale anarchia istituzionale. Solo oggi, [illegible] fatica, le forze armate albanesi stanno riprendendo un'identità.



L'aggressione si è conclusa nella cremeria «Ice Blue» dove l'ufficiale albanese è stato medicato dai camerieri del locale. Adesso il giovane è ricoverato in osservazione al Mauriziano: la prognosi è di una ventina di giorni

«Ma non siamo una città di razzisti»

Il sindaco: episodi simili vanno combattuti con fermezza

Marina Cassi

Una azione razzista nel centro della città, un agguato a due giovani colpevoli di essere albanesi, accusati sommariamente, e senza prove, di essere delinquenti. Equiparati per la sola appartenenza nazionale, resi tutti eguali dal pregiudizio. In questo caso si trattava di due giovani ospiti della nostra città per studiare e diventare ufficiali dell'esercito del loro Paese. Ma si è trattato di un episodio isolato o è il segno di un malessere più profondo? Ne parliamo con il sindaco Valentino Castellani.

Signor sindaco lei ritiene che a Torino ci sia una forma di razzismo organizzato, sul tipo di quelle organizzazioni neonaziste che operano altrove?

«Intanto voglio dire che questo episodio è molto grave e che i responsabili devono essere individuati e colpiti duramente. [illegible] tratta di comportamenti della peggior specie. Detto questo però voglio anche aggiungere che non credo che a Torino ci siano dei comportamenti di tipo razzista organizzati e stabili».

Però questo non è il primo episodio, ce ne sono stati altri negli scorsi mesi, anche se per [illegible] fortunata[illegible] [illegible] trattato di assalti alle case degli stranieri o ai loro quartieri [illegible] è accaduto talvolta nel passato, ad esempio, in Germania.

«A me, a noi in Comune, non risulta che ci siano bande organizzate, nessuno - né le forze dell'ordine né altri - ha lanciato un allarme di questo tipo e mi pare che finora quello che è accaduto sia dovuto per lo più [illegible] intolleranza [illegible] particolare tra gruppi [illegible] giovani. Sono scontri nei quali poi, se uno dei protagonisti è straniero e nero, ci scappa la battuta "sporco negro" che è una battuta gravissima naturalmente, ma che è cosa diversa dalla xenofobia ideologica, organizzata e violenta. Ovviamente non voglio minimizzare; è sempre grave, ma occorre guardare alla realtà sapendo distinguere».

La battuta, la barzelletta, lo striscione allo stadio, l'insulto sono sicuramente episodi «minori» rispetto alla violenza, ma indicano un clima, un atteggiamento, una forma mentis che p[illegible] essere dei campanelli di all[illegible]

«Sicuramente e infatti il problema, in tutte le sue forme dalle più minime a quelle drammatiche ed eclatanti, è presente in tutta Europa; i germi si annidano ovunque. Non a caso l'Unione Europea segue questi temi con molta attenzione e ha organizzato un apposito programma contro la xenofobia. Si tratta di interventi di natura culturale».

Lei ha citato l'azione dell'Unione europea, sicuramente positiva, e rispetto alla città che cosa ritiene sia possibile fare per prevenire il razzismo e la violenza?

«Io sono assolutamente convinto che l'unica azione possibile sia quella culturale. Solo l'educazione può servire e deve coinvolgere le scuole e i giovani. Si tratta di valori da rafforzare, perché è evidente che quando accadono certi episodi, anche se apparentemente piccoli, sono andati in crisi dei valori importanti. Credo che quanto accaduto la scorsa notte sia sintomo della rottura di questi valori, si tratta già di una patologia».

«E' un problema di educazione e vanno coinvolte tutte le scuole»

PROTESTA

Sfrattati

In duecento sotto il Comune

L'emergenza-sfratti è scesa in [illegible]zza ieri con la protesta [illegible] 200 persone nella manifestazione organizzata dai tre sindacati inquilini. Molti dei partecipanti sono in attesa della risposta dei magistrati all'istanza di proroga. «Se no resteremo senza un tetto» dicono. [illegible]. Mondo A PAGINA 39

MINORI

In carcere

Tentato suicidio collettivo?

C'è stato un tentativo di suicidio collettivo al Ferrante Aporti? Le prime notizie dicono di sì. Poi arrivano i distinguo e la smentita della direzione del car[illegible]. Giulia De Marco, presidente del Tribunale per i minori: «Sono in corso accertamenti». A. Gaino A PAGINA 38

DELITTO

Gioco erotico

Lo ha rivelato l'assassino

Doveva essere [illegible] gioco erotico quello che ha portato alla morte di Pasquale Corvino, ucciso 15 giorni fa nel suo alloggio di via Napione. Lo ha detto ieri, al gip Salvadori, Davide Gati, il ragazzo fermato sabato dagli agenti del[illegible] sezione omicidi della Mobile. L. Poletto A PAGINA [illegible]

CHIERI

Arrestato

Dopo sei anni di estorsioni

Un calvario di sei anni con minacce di morte e 40 milioni consegnati all'estorsore. Ora la vittima, un imprenditore di Chieri, si è liberato dall'incubo: sabato il suo persecutore è stato arrestato. E' Francesco Giorgio Camerano, sedicente produttore di vini. [illegible]. Peretti A PAGINA [illegible]

Da sabato la storia del Novecento nelle edicole con La Stampa

In un libro il «Secolo a Torino»

SARA' disponibile da sabato nelle edicole il libro che raccoglie la storia di Torino di questo ultimo secolo di millennio, pubblicate in 44 puntate sul nostro giornale. Si può acquistare a lire 7900 con acclusa «La Stampa» oppure a lire 6400 per gli abbonati telefonando al numero verde 800-011959 (dal lunedì al venerdì dalle [illegible] 8,30 alle ore 19) o tramite Fax (011-6693067) indicando i propri dati [illegible] il proprio numero di codice.

La lettura di queste pagine con le lacune e magari gli errori inevitabili quand[illegible] in poche righe si vuole dare il senso di una vicenda che richiederebbe ben più ampia trattazione, non mancherà di sollecitare l'attenzione (ci auguriamo) del lettore sul passato e sul presente di una città che nel bene e nel male non è stata mai al balcone della storia ma spesso, al contrario, ha segnato tappe significative [illegible] sviluppo economico, sociale, cultu[illegible]le del Paese.

Dopo la perdita del ruolo di capitale politica, Torino se n'è inventato uno nuovo promuovendo con intelligenza e senza perdite di tempo gli insediamenti e lo sviluppo delle industrie: accanto agli imprenditori tessili presto sorgono, a cavallo tra Otto e Novecento, i primi stabilimenti automobilistici compresa la Fiat che tra tutte si identificherà nei decenni futuri con il destino della città. Ma quello è anche il periodo [illegible] grandi esposizioni internazionali che portano a Torino il Liberty e segnano una indimenticabile stagione culturale. E' la Torino di Giolitti [illegible] De Amicis, di Frassati [illegible] Agnelli, ma anche di Gramsci e Gobetti di Gualino e Gozzano. Forte l'impronta, e non poteva essere altrimenti, delle organizzazioni sindacali, dei partiti, del movimen[illegible] [illegible]i cattolici. Una Torino che rinnova il proprio tessuto urbanistico con il fascismo, che combatte in prima linea nella Resisten[illegible] [illegible] vede fucilare i componenti del Cnl al Martinetto. Ed è anche la città dove [illegible] fatti di cronaca di cui si impossessa la stampa nazionale: dal caso Bruneri e Cannella, alla strage di Villarbasse, della banda Cavallero alla storia di passione e morte che ha per protagonista la coppia Pan-Ballerini, del terrorismo e dei rapimenti del rogo dello Statuto e di quello della Cappella del Guarini dov'è custodita la Sindone. Ed è la Torino di Pavese e della Einaudi, della Utet e di Bobbio, di Casorati e dei «Sei», di Mollino e del «Secondo Futurismo», del Castello [illegible] Rivoli e dell'arte povera, dei critici, dei galleristi, delle mostre che negli Anni Sessanta hanno portato la città sulla ribalta internazionale.

In questo libro i tanti argomenti trattati (l'indice di 700 nomi è [illegible] misura del contenuto) corredati da un'ampia cronologia, sono commentati da docenti universitari, [illegible] autorevoli protagonisti della cultura, della società civile, del giornalismo: interventi che indubbiamente [illegible]giungono prestigio alla pubblicazione.

Si ripetono gli episodi di autolesionismo tra i detenuti del carcere minorile

Ferrante Aporti, una polveriera

Alcuni giorni fa si sarebbe verificato un tentativo di suicidio collettivo

Alberto Gaino

La prima notizia è molto allarmante: tentativo di suicidio collettivo con del topicida, al Ferrante Aporti, il carcere minorile torinese. Compiuto la scorsa settimana. Il motivo: giovanissimi detenuti avrebbero inteso protestare nella forma più clamorosa contro gli agenti di custodia. Il direttore del carcere, Serenella Paresin, smentisce subito: «Mi trovavo a Catanzaro, le pare che se fosse accaduto qualcosa del genere avrei atteso sabato [illegible]so per rientrare?». Giulia De Marco, presidente del Tribunale per i minori, è più cauta: «Sull'episodio sono in corso accertamenti. Non siamo [illegible] in grado di dare risposte definitive».

Non ci siamo fermati alle dichiarazioni ufficiali. Gli operatori sociali che frequentano il «Ferrante» [illegible] numerosi e abbiamo cercato di ricostruire l'episodio con il loro aiuto: per il momento trapela soltanto la conferma che vi sarebbe stato un atto dimostrativo, del tipo «abbiamo del topicida, eccolo, lo prendiamo e ci facciamo fuori». Si scopre per questa [illegible] che sempre la scorsa settimana un ragazzo è finito in pronto soccorso, ma i due episodi non sarebbero collegati. Di frammento in frammento di verità, ed è questa la vera notizia, emerge che il clima del vecchio carcere minorile è mutato profondamente e in peggio.



Il presidente del Tribunale per i minori, Giulia De Marco: sul caso della protesta al Ferrante Aporti stiamo indagando

Gli indicatori: da un lato, ragazzi che si feriscono volontariamente, e Marco Baiardi, responsabile del Progetto Itaca voluto dal Comune, ribadisce: «Sono in aumento i casi di autolesionismo fra i detenuti». Dall'altro, c'è il fatto che sono ormai due le indagini giudiziarie nei confronti di agenti di custodia, [illegible] per lesioni procurate a ragazzi in carcere o per abuso di mezzi di correzione. L'ex comandante degli agenti di custodia [illegible] stato rimosso per essere stato pure lui indagato per il reato di favoreggiamento (nei confronti dei subordinati che avevano alzato un po' troppo le mani [illegible] i ragazzi). Via il direttore, il nuovo, a Torino da luglio, assicura: «Dopo il mio arrivo [illegible] si è più visto sangue al Ferrante, mentre prima era un fenomeno continuo». La dottoressa Pesarin si riferisce [illegible] tentativi di autolesionismo: dunque, se non si verificano più ora, prima dell'estate sarebbero stati all'ordine del giorno.

Ma, allora, che [illegible] sta accadendo nel piccolo carcere che, dopo le rivolte degli Anni 70, divenne un fiore all'occhiello della città? I ragazzi che finivano al Ferrante vi incontravano le risorse per cambiare stile di vita, e una volta fuori, anche i [illegible]tenuti di vita. Un buon investimento anche per la sicurezza di tutti i cittadini. [illegible] ora? «Dei 18-20 ragazzi che vi soggiornano abitualmente, il 98 per cento è costituito da stranieri, per lo più maghrebini - spiega il presidente De Marco -. Sono privi di documenti, né vi sono adulti che possano garantire per loro. Per cui, restano in carcere [illegible] usufruire dei benefici di legge concessi agli altri ragazzi. Dentro, possono svolgere le attività proposte dal Progetto Itaca (scuola, sport, teatro), ma si tratta pur sempre di giovanissimi che vive[illegible] in strada giorno e notte, [illegible] si adattano e, d'altra parte, un altro motivo [illegible] disagio nasce dalla difficoltà degli agenti di custodia [illegible] gestirli».



Il Ferrante Aporti ospita attualmente una ventina di ragazzi [illegible] maggior parte dei quali nordafricani

I carabinieri della Compagnia San Carlo, ieri, hanno arrestato tre piccoli algerini spacciatori di eroina. Età: fra i 14 e i 16 anni. «La realtà del [illegible] - interviene [illegible] Eleonora Artesio, assessore municipale alla Gioventù - è che vi finiscono ragazzini appena adolescenti insieme a diciottenni. E [illegible] un momento di forte tensione come quello attuale le risposte sono per tutti di rafforzamento degli aspetti contenitivi del carcere. Io dico solo questo: noi continuiamo a portare dentro il Ferrante le attività del Progetto Itaca, ma [illegible] rendiamo conto che si deve svoltare. Perché, stando così le cose, serve a poco investire risorse sul carcere. La mia idea è un'altra: cominciare a svuotare il carcere tradizionale». Come? Vi ricordate del Buon Pastore? Vi finivano le ragazze disadattate sino a un quarto di secolo [illegible]. In un futuro prossimo venturo potrebbe tornare a rivivere come «una sezione distaccata del Ferrante che consenta di uscire dalla tensione del carcere». Come, è ancora da inventare. L'altra strada - la punizione di detenuti adolescenti con l'isolamento in cella - non ha futuro se non nel ritorno [illegible] passato delle rivolte e del peggio.

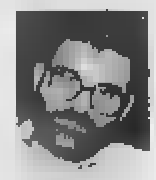
Scontro in Comune

[illegible]

Giuseppe Sangiorgio

Cinque mozioni, tutte [illegible] Rifondazione comunista, 92 emendamenti (91 di Rc, [illegible] della giunta), e il dibattito in Consiglio comunale si [illegible] allungato nella notte. In discussione, un trasferimento del campo nomadi dall'Arrivore a via Germagnano, per consentire la creazione di un parco annunciato da anni, ma che, per ora, nella zona occupata prevalentemente da Rom, non si [illegible] mai potuto realizzare.

Rifondazione, ieri, prima in una conferenza stampa poi in aula, ha [illegible] volte detto «no» alla scelta di via Germagnano, perché il nuovo eventuale «campo» verrà attrezzato fra la discarica Amiat delle Basse di Stura, la tangenziale e il canile, in una posizione «davvero infelice per qualsiasi [illegible] umano».



Mario Contu

Di qui l'opposizione ai limiti dell'ostruzionismo, anche [illegible] l'asses[illegible] Mario Viano, accogliendo in parte le osservazioni di Mario Contu, Daniela Alfonzi, Ennio Avanzi e Marco Revelli (quest'ultimo ha anche scritto un libro sul tema), ha ridotto le «piazzole» di ospitalità da cento ad una trentina.

Ma Rc ha avanzato, anche, timori sulle possibili «incompatibilità» fra Rom, che, pur di etnia simile, praticano religioni diverse. E, come alternativa al «no» alla scelta di via Germagnano, ha proposto che nell'area prescelta fra il canile municipa[illegible] e la discarica sia attrezzato un «sito» per ospitare i nomadi in transito, mentre all'Arrivore (sinché non emergano soluzioni migliori) [illegible] la struttura per nomadi che si fermano per più tempo.

Sta di fatto che il problema «nomadi», pur non facendo rinviare le delibere sull'emanazione di Boc (Buoni ordinari del Comune) per 132 miliardi, l'aumento di capitale dell'Aem (60 Miliardi) e sulla convenzione Comune-Satti per realizzare [illegible] metrò, ha fatto slittare la mozione che stabilisce di acquisire i torreni dell'area «Borsetto» di Borgaro, e quindi il dibattito sulle eventuali scelte dello stadio per la Juventus, e altre decisioni.

In precedenza, l'assessore ai servizi sociali, Stefano Lepri, ha risposto alle interpellanze presentate dal verde Silvio Viale, [illegible] da Marziano Marzano (gruppo misto) sul telefono amico per i clienti di prostitute. Non [illegible] mancate [illegible] polemiche con scambi di accuse. Lepri ha comunicato che «quel telefono» non nasce per iniziativa della civica amministrazione, ma dell'Associazione «Punto famiglia», alla quale il Comune elargisce [illegible] contributo [illegible] denaro, come del resto fa per il Comitato che si occupa dei diritti delle prostitute. Insoddisfatti sia Viale, sia Marzano.

Ispezioni in aziende

Un'inchiesta per i cibi transgenici

Claudio Giacchino

Si muove l'inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sui cibi transgenici innescata alla fine di ottobre da una denuncia del Codacons: «Ci sono molti di questi cibi che alcune grandi aziende hanno messo in commercio senza avvertire i consumatori di che genere di alimenti si tratta».

I Nas, il nucleo antisofisticazione dei carabinieri, hanno visitato, e continueranno [illegible] farlo nei prossimi giorni, numerosi stabilimenti sparsi in tutta Italia, molti dei quali sono menzionati nel documento presentato alla magistratura dall'avvocato Carlo Rienzi, legale del Codacons. Gli inquirenti hanno steso verbali [illegible] sequestrato sacchi di confezioni.

Quali fabbriche sono state ispezionate? Riserbo assoluto da parte di Guariniello. Si [illegible] solo che gli uomini del Nas si sono interessati in modo specifico di quei prodotti [illegible] larghissimo uso, e [illegible] centinaia (ad esempio: merendine, yogurt, dolciumi vari, pizzettine) preparati con mais e olio di colza.

L'inchiesta [illegible] condotta in base all'ipotesi che sia stato violato l'articolo 444 del Codice penale: commercio di sostanze alimentari pericolose per la salute dei cittadini. La denuncia del Codacons ha dato impulso a un'indagine che Guariniello aveva già imbastito in agosto quando aveva chiesto chiarimenti al ministero della Sanità sull'applicazione delle norme comunitarie in materia [illegible] cibi transgenici.



Guariniello

Infatti, la Commissione europea ha stabilito che questo tipo di alimenti possa essere messo in commercio solo pre[illegible] autorizzazione.

Però, nel caso di prodotti considerati sostanzialmente equivalenti, definizione aspramente contestata dagli ambientalisti, a cibi tradizionali scatta solo l'obbligo di notifica alle autorità competenti [illegible] uno dei Paesi dell'Unione europea. Le etichette sulle confezioni debbono, comunque, segnalare sempre l'origine dei prodotti. E, a quanto pare, su molte merendine e altri alimenti sequestrati dai Nas mancava l'obbligatoria scritta «Avvertenza, questo è un cibo transgenico».

Intanto, per fare un po' [illegible] chiarezza su questi alimenti e sulla loro eventuale pericolosità per la salute pubblica, l'Istituto superiore del ministero della Sanità sta lavorando per mettere a punto [illegible] protocollo che regoli le analisi [illegible] dei prodotti portati via dai carabinieri del nucleo antisofisticazione.

Santena, la vittima dell'estorsione ha dovuto versare 40 milioni a un astigiano sorpreso a prendere I soldi

«Pagami o avrai guai dal mio amico Mesina»

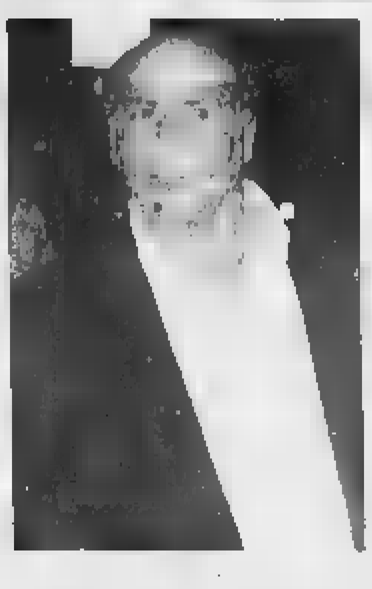
Imprenditore è ricattato per sei anni

Antonella [illegible]

«Quell'uomo era diventato un incubo». Per sei anni un giovane imprenditore di Santena ha subito i ricatti e le minacce del suo aguzzino. Soltanto adesso ha trovato la forza di denunciarlo. E così per Francesco Giorgio Camerano, 50 anni, residente in via Petrarca 74 ad Asti, sono scattate le manette con l'accusa di estorsione aggravata. «Continuava a chiedermi denaro. Ho vissuto nel terrore di una ritorsione nei confronti dei miei familiari - ha raccontato ai carabinieri [illegible] vittima -, avevo paura di lui».

Lo temeva al punto d'attribuire a quell'uomo corpulento e accigliato un sinistro carisma. «Non sapevo come affrontarlo. Ho continuato a pagare perché mi lasciasse in pace». Ma puntualmente Camerano tornava alla carica con le minacce, le telefonate, arrivando anche ad aggredire l'imprenditore nell'azienda del padre e a fare proposte «indecenti» alla fidanzata. Voleva i soldi, altri soldi. In questi anni avrebbe estorto alla sua vittima una quarantina di milioni. Ma le 500 mila lire che ha intascato sabato pomeriggio alla «Società operaia» di Santena, il locale dove aveva dato appuntamento alla sua vittima, sono state le ultime. I carabinieri di Chieri lo aspettavano al bar, mescolati agli altri avventori. Appena l'imprenditore gli ha consegnato il denaro, è scattata la trappola. Camerano aveva [illegible] sé quattro mazzette da 650 mila lire e durante la perquisizione nella sua abitazione di Asti sono saltati fuori altri 20 milioni in contanti e [illegible] milioni di assegni che farebbero supporre un giro ben avviato di estorsioni.

La vittima [illegible] aveva conosciuto sei anni fa, in una banca di Asti, tramite [illegible] amico comune. Si era presentato [illegible] un commerciante di vini e l'imprenditore aveva accettato di acquistare da lui alcune confezioni di bottiglie di vino da regalare ai clienti della sua azienda di ricambi per macchine agricole e industriali. Cinquecentomila lire saldate pochi giorni dopo. Un affare amichevole che, invece, è l'inizio di un'odissea. Camerano telefona pretendendo il saldo delle bottiglie, ma il ragazzo cade dalle [illegible]le e ribadisce di averle [illegible] pagate. E' soltanto la prima delle numerose richieste di denaro. Camerano lo minaccia [illegible] per spaventarlo vanta amicizie pericolose: «Conosco Mesina, quello che ha fatto da mediatore nel riscatto d[illegible] piccolo Faruk Assan - sostiene -. Fai attenzione, conosc[illegible] gente che conta anche nel giro di Palermo». E via dicendo.



Graziano Mesina, il bandito sardo tirato in ballo dal ricattatore

Forse il ricattatore non ha mai incontrato Mesina ad Asti, [illegible] sicuramente frequenta una banda di zingari sinti che organizza furti. Nell'estate del '94 accade uno degli episodi più gravi. L'imprenditore si trova faccia a faccia con [illegible] suo ricattatore in un ufficio dell'azienda. Camerano lo aggredisce, lo sbatte contro il muro urlando che le 100 mila lire consegnate [illegible] un'elemosina. Vuole ben altro. Il padre del ragazzo, terrorizzato, interviene e firma all'uomo un assegno di 4 milioni e mezzo purché se ne vada. Nemmeno la fidanzata viene risparmiata: subisce le telefonate in cui il Camerano le promette una vita elegante se accet[illegible] di prostituirsi (500 mila lire [illegible] botta»). E l'incubo dura sino a dieci giorni fa, quando il giovane viene avvicinato da un carabiniere di Santena, suo [illegible] compagno [illegible] scuola, che lo convince a collaborare e a denunciare il suo aguzzino.

[illegible]

Presi spacciatori minorenni

La galleria che collega corso Vittorio a piazza Bodoni è un nuovo teatro per lo spaccio della droga: i carabinieri hanno arrestato, in pochi giorni, tre minorenni algerini, trovati in possesso di 133 dosi di eroina. Il primo dicembre, nelle tasche di K.K., 16 anni, sono state trovate 54 dosi, il 4 dicembre è stata la volta di V.T., 14 anni, che era in possesso di 32 dosi e di 300 mila lire in contanti, il 5 dicembre di A.K., 15 anni, che aveva con sé 47 dosi. I tre ragazzini erano tutti armati di telefoni cellulari (sui quali sono in corso accertamenti) ed avevano dosi di eroina confezionate nell'identico modo, cioè in bustine di plastica azzurre termosaldate. I carabinieri pensano che il terzetto facesse riferimento allo stesso trafficante adulto, che è in corso di identificazione.

Specchio dei tempi

«Troppi lavori in corso» - «Niente privacy sulle rendite catastali» - «Le multe per Morandi» - «Nessun aiuto per tre zingarelli bagnati fradici» - «Claudia dove sei?» - «Il nuovo stadio ed i veri problemi»

Un lettore ci scrive:

«Leggo in cronaca che esiste un progetto per completare ad Est, in qualche modo, il Sistema Tangenziale di Torino, ma occorrono 640 miliardi, che non ci sono. Qualche tempo fa lessi che c'è il progetto per il completamento del Passante ferroviario di Torino, ma non si trovano 1700 miliardi necessari.

«Sommando i due importi si ottiene la somma di 1340 miliardi, che è esattamente il costo attualmente previsto della linea 1 della futura Metropolitana, [illegible] cui si dice ci sia il finanziamento. Vorrei che qualche esperto di trasporti mi spiegasse la priorità e la maggior utilità di una linea di metropolitana rispetto alle due opere sopra citate, che costituiscono il completamento di lavori da lungo tempo iniziati. Secondo me sarebbe meglio, in situazione di limitate risorse economiche, provvedere a finire [illegible] rendere funzionali le opere incomplete (certo, anche il Palazzo di Giustizia), prima di iniziare [illegible] avventure di dubbia validità costi/beneficio».

Renzo Formento

Un lettore ci scrive:

«Sarei interessato se qualcuno fosse in grado di spiegarmi [illegible] concilia la legge sulla privacy [illegible] una notifica collettiva, [illegible] mi riferisco alle rendite catastali, le quali sono a disposizione di chiunque, nomi, cognomi, codici fiscali, luoghi e patrimoni immobiliari nonché le rendite affisse all'albo pretorio del Municipio».

Lorenzo Bianzeno

Una lettrice ci scrive:

«In riferimento alla lettera di Fiorangela Parola inerente le multe elevate dai solerti vigili urbani in corso Grande Torino, il 14 maggio del '96 [illegible] concerto di Gianni Morandi è successa la stessa cosa, centinaia di multe elevate alla faccia di cittadini che si erano permessi [illegible] serata di svago.

«Queste multe sono state contestate [illegible] a distanza di [illegible] anni ora dovremmo pagare la bella cifra di centottantamila lire e più».

Giovanni Torta

Una lettrice ci scrive:

«L'altro giorno alle 12,30 in [illegible] Unione Sovietica, sotto una pioggia battente ho visto tre zingarelli che chiedevano l'elemosina bagnati fradici. Ho chiesto a[illegible] una pattuglia della polizia che transitava in quel momento di fare qualcosa ed il "qualcosa" è consistito nell'accompagnare i bambini alla vicinissima fermata dell'autobus ed invitarli a tornare a casa con il mezzo. Non appena i poliziotti se ne [illegible] andati i bambini si sono incamminati nella direzione opposta, sempre sotto la pioggia.

«Capisco che i poliziotti abbiano precisi ordini in proposito, ma sono proprio questi ordini che intendo contestare. Non è possibile che nessuno sia intervenuto con più efficacia, per esempio, portando i bambini in un posto caldo, cambiandoli degli indumenti bagnati e dando loro qualcosa da mangiare (dato che [illegible] ora di pranzo). Sp[illegible] che tutti quelli preposti all'assistenza dei bambini in difficoltà leggano questa denuncia».

Patrizia Ienuso

Un lettore ci scrive:

«Mi rivolgo a voi dalla California perché spero di poter incontrare di nuovo la gentile e simpatica signorina Claudia che ho conosciuto sul traghetto Venezia-Burano il 3 novembre scorso. E' stato un [illegible] piacere passare un po' di tempo insieme e la foto che Le ho fatto è venuta bene. Se que[illegible] gentile ragazza chiama i miei amici di Torino potremo rimetterci in contatto. Spero tanto di ricevere sue notizie».

Don Stapleton - Danville (San Francisco), e-mail: enrico3@altavista.net

Un lettore ci scrive:

«In questa città, dove [illegible] si [illegible] capaci di costruire una metropolitana, dove il nuovo tribunale doveva essere una realtà nel 1994 (come ricordato dai numerosi cartelli affissi sulle strade negli anni precedenti); dove i lavori del passante ferroviario procedono ad un ritmo paragonabile alle costruzioni preistoriche, si pensa di risolvere tutti i problemi con un nuovo stadio in un'area che avrebbe dovuto [illegible] a destinazione agricola, ma che grazie [illegible] un'abile variante al piano regolatore diventerà edificabile.

«Mi pare che i nostri amministratori dovrebbero prestare più attenzione ai problemi importanti [illegible] tralasciare quelli meno urgenti. Si può benissimo ancora giocare al Delle Alpi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Manifestazione davanti a Palazzo Civico organizzata dai sindacati inquilini

Sfratti, l'emergenza va in piazza

«Graduare le esecuzioni»

Alessandro [illegible]

Dopo il tempo dei vertici e dei [illegible] incrociati, ieri è [illegible]to quello della protesta. Per la prima volta dall'entrata in vigore della 431, l'emergenza-sfratti è scesa in piazza.

Brutto segnale, quello rappre[illegible] dai circa 200 manifestanti convocati dai sindacati inquilini sotto le finestre di Palazzo civico. Solo la prima di [illegible] serie di proteste la cui partecipazione [illegible] proporzionale al progredire delle esecuzioni disposte dai magistrati, replicano i responsabili torinesi di Sicet, Sunia e Uniat: 38 solo a dicembre. «E considerato che per il disbrigo delle istanze di proroga sono impegnati ben dieci magistrati - dichiara Andrea Parvopasso, segretario torinese del Sunia -, i conti sono presto fatti: entro un mese il lavoro degli uffici giudiziari potrebbe essere terminato, senza alcuna possibilità di rimediare».

Slogan, bandiere confederali, qualche fischietto, [illegible] striscione. E tanta preoccupazione da parte di quanti, in prevalenza uomini e donne di mezza età, ieri battevano i piedi per il freddo sperando in una risposta da parte del Comune. Come Luciano Vergnano, 71 anni, vedovo, sotto sfratto dall'alloggio di via Vigone nel quale risiede da 35 anni: [illegible] milione e 250 mila lire di pensione (compreso il conguaglio della moglie), [illegible] mila lire al mese di affitto pagato. O come Antonino Bonomo, 65 anni, residente da 40 in via Bligny: 990 mila lire di pensione, 550 mila lire di affitto ogni tre mesi. Insieme a loro molti altri, in attesa del «verdetto» dei magistrati in seguito all'istanza di proroga presentata a fine luglio: da 9 a 18 mesi, anche se in realtà i rinvii sono mediamente minori del tetto minimo previsto. Problema denunciato dai sindacati, che accusano i giudici di considerare solo l'anzianità dello sfratto, trascurando gli altri requisiti.

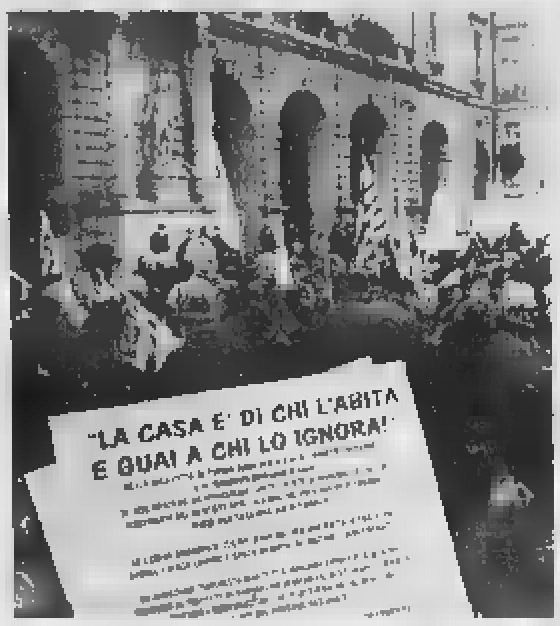
Problema articolato, quello degli sfratti, aggravato da [illegible] serie di circostanze ribadite [illegible] da Parvopasso (Sunia), Baratta (Sicet) e Lughezzani (Uniat) tanto nell'incontro con il sindaco Castellani e l'assessore all'Edilizia pubblica Passoni quanto nella successiva audizione presso i capigruppo (i Comunisti italiani hanno già presentato un'interpellanza nella quale si chiede di sospendere o graduare le esecuzioni fino al 2006, così da riciclare a uso degli sfrattati i villaggi olimpici). Fra le proposte dei sindacati, oltre a quella via via riportate dalla Stampa nei giorni scorsi, il [illegible] di un piano finanziario di costruzione di nuove abitazioni per una stima di 4-5 mila [illegible] nei prossimi 10 anni (considerato il fenomeno dei ricongiungimenti familiari da parte di extracomunitari regolarizzati), la sospensione del piano di vendite da parte dell'Atc, un decreto immediato che riapra i termini per chi non ha chiesto la proroga (mille persone circa). E soprattutto, chiede il Sunia, «polso fermo» verso i proprietari, beneficiari delle agevolazioni fiscali previste eppure restii ad affittare a categorie che non sono in grado di offrire garanzie ferree: extracomunitari, ma anche pensionati e giovani monoreddito.

Da parte [illegible] Castellani - come sindaco del primo centro ad alta densità abitativa a misurarsi con questa emergenza (altrove il [illegible]nismo [illegible] è [illegible] entrato a regime) - si è impegnato a sollecitare presso il governo, anche tramite l'Anci, correttivi ad una legge la cui applicazione è paradossale. A fronte delle prime espulsioni, infatti, latitano i provvedimenti previsti dal legislatore per ammortizzarne le ricadute: uno per tutti il fondo sociale, ancora in attesa della legge regionale. Da parte sua, l'assessore Passoni ha annunciato, fra l'altro, l'utilizzo del «residence» di Lungodora Savona (trenta camere in tutto, nato per altri utilizzi e appena ristrutturato) come soluzione per ospitare transitoriamente chi viene sfrattato pur essendo in attesa di un alloggio popolare non disponibile subito. A breve termine dovrebbero sorgere un altro paio di strutture simili. Una goccia nel mare, replicano i sindacati. Che in assenza di risposte concrete, avvertono: basta mezze misure, di questo passo chiederemo il blocco totale degli sfratti.

[illegible]

Dieci «interessati» a Sagat

Sono dieci le buste giunte entro le 12 di ieri all'Ufficio protocollo generale della Città di Torino per «manifestare interesse» all'acquisto delle 814.201 azioni della Sagat, [illegible] in vendita dagli azionisti pubblici, cioè Comune, Regione, Provincia e Camera di commercio. Si tratta del 41,33 per cento del capitale sociale. Nei plichi - attualmente sigillati - è [illegible] la documentazione per la partecipazione alla gara che sarà verificata da un'apposita commissione. Se tutto risulterà regolare, e ci [illegible] tutte le dichiarazioni richieste, si passerà ad invitare i concorrenti. Questi potranno esaminare la situazione della Sagat, previa sottoscrizione di un impegno alla riservatezza, ed [illegible] giorni dall'invito dovrà essere presentata l'offerta, con indicazione del piano di sviluppo proposto e del prezzo d'acquisto delle azioni.



Erano circa duecento a manifestare fra bandiere slogan e tanta preoccupazione gli inquilini chiamati da Sicet, Sunia e Uniat a rappresentare [illegible] le persone in pericolo di sfratto: «38 solo a dicembre. Ma entro un mese il lavoro degli uffici giudiziari potrebbe essere terminato, [illegible] alcuna possibilità di rimediare»

Ricostruiti gli ultimi momenti di vita di Pasquale Corvino, l'operaio trovato morto nell'alloggio di via Napione

«Era solo un gioco erotico, è finito in tragedia»

L'omicida racconta fra i singhiozzi: giuro che non volevo ucciderlo

[illegible] Poletto

Doveva essere un gioco erotico, una specie di emulazione di scene hard, forse viste sul grande schermo. Ma, gioco già cominciato, qualcosa è scattato nella mente di Davide Gatì. Qualcosa di anomalo che ha trasformato quel gioco in omicidio. Ieri pomeriggio, davanti al gip Alessandra Salvestri, il ventiquattrenne arrestato per l'omicidio di Pasquale Corvino, l'operaio foggiano trovato morto nel suo alloggio di via Napione, legato ad una sedia, con in bocca [illegible] patata e [illegible] la testa interamente fasciata da nastro per pacchi, ha raccontato la sua verità. Un'ora di parole mormorate a fatica, frasi lasciate a metà, di indecisioni sintomo di sofferenza e forse anche di una certa confusione.

«Ci siamo conosciuti il sabato prima che io andassi a pranzo da lui. Eravamo in un cinema porno, abbiamo iniziato a parlare e siamo diventati amici. Poi lui mi ha invitato a pranzo [illegible] per il giorno dopo». Ha spiegato che lui si era presentato in ritardo, che avevano mangiato qualcosa e avevano bevuto molto vino. Che tra loro c'era confidenza, ma niente di più. D'improvviso, però, le cose erano cambiate, f[illegible] anche per l'euforia del troppo vino bevuto durante il pasto, forse da atteggiamenti fraintesi. «Pasquale - ha raccontato Davide Gatì al gip e al pm Sandrelli - mi ha proposto un gioco erotico. Io dovevo legarlo mani e piedi ad una sedia: per me era un esperimento, una cosa che io [illegible] ave[illegible] fatto prima di allora».

Poi il gioco è diventato qualcosa di maledettamente serio e pericoloso. Uno sbalzo di umore, f[illegible] qualche parola fuori posto e Davide Gatì ha ficcato una patata cruda in bocca al pensionato. Gli ha bloccato la bocca con un bavaglio e gli ha fasciato la testa con il nastro da pacchi. Poi ha buttato il rotolo e ha tentato di pulirlo dalle impronte digitali. Quindi ha afferrato quello che di valore ha trovato sul tavolo e sulla credenza - un telefono cellulare, il portafoglio della vittima con la tessera del bancomat e un'agenda - e se n'è andato. «Giuro che non volevo ucciderlo - ha singhiozzato Davide Gatì - giuro che non volevo proprio fargli del male...».

Il suo avvocato, Simone Grabbi, ha chiesto un ulteriore accertamento medico legale per capire se da quei due fori, praticati dal suo cliente nel nastro isolante, proprio all'altezza delle narici, Pasquale Corvino avrebbe potuto continuare a respirare. Ma anche una perizia psichiatrica per il suo assistito: «Dobbiamo valutare tutte le ipotesi». Alle 18 il cellulare della polizia penitenziaria che aveva portato Davide Gatì davanti ai magistrati è ripartito per il carcere delle Vallette. Il gup, invece, ha rimandato ad oggi, in mattinata, la decisione sulla convalida del fermo eseguito sabato, nel tardo pomeriggio, dagli agenti della sezione omicidi della Squadra Mobile.



Pasquale Corvino

CONTROLLI IN ALBERGO

Stranieri clandestini al Sori

Controlli a raffica, negli ultimi giorni, negli alberghi [illegible] zona di San Salvario e via Nizza da parte dei vigili urbani. Al Sori, in via Principe Tommaso, sono stati trovati 9 ospiti stranieri, tutti immigrati clandestinamente. Il titolare della pensione è stato fermato e, ieri pomeriggio, il giudice per le indagini preliminari lo ha rimesso in libertà. Altri controlli sono stati eseguiti in tutta la zona. [illegible] stati ispezionati numerosi alberghi e pensioni solita[illegible] frequentati da stranieri. Controlli come quello eseguito al Sori rientrano nell'ambito di servizi che la polizia municipale ha messo in piedi da tempo in modo da contrastare il fenomeno dello sfruttamento, anche economico, di clandestini appena giunti in città. Un reato, questo, previsto anche dalla legge sull'immigrazione.

Il critico d'arte al convegno su «La gestione del patrimonio culturale» con il filosofo Gianni Vattimo e l'assessore Perone

«L'Egizio resti nella sede storica»

E Sgarbi tuona anche contro il Giambologna



Il filosofo Gianni Vattimo e il critico Vittorio Sgarbi al convegno sulla gestione del patrimonio culturale



«Il Museo Egizio? Ma non ci sono dubbi, deve rimanere nella sua bellissima sede storica di via Accademia delle Scienze. Spostarlo a Venaria, e sistemare così pezzi antichi all'interno di un museo moderno, è un'idea aberrante».

Lo ha dichiarato ieri mattina (in mezzo a un turbinio di [illegible]menti-choc rivolti all'amministrazione dei beni culturali torinesi) l'onorevole Vittorio Sgarbi a margine del convegno «La gestione del patrimonio culturale» organizzato alla Galleria d'Arte Moderna dal «Dri», l'ente interregionale di Promozione culturale e turistica. Alla tavola rotonda hanno partecipato il filosofo Gianni Vattimo, l'onorevole diessina Chiara Acciarini e l'assessore alla Cultura Ugo Perone. Di faccia a quest'ultimo, per la prima volta, il critico d'arte - in uno dei suoi pirotecnici interventi - ha tuonato tutto il suo dissenso riguardo all'operazione Giambologna: «Io per quel Crocefisso non avrei tirato fuori neppure 50 mila lire...».

E sempre parlando dell'opportunità o meno di spostare il Museo Egizio dalla sede attuale, Sgarbi ha sottolineato: «Non ho studiato la questione a fondo, ma d'istinto dico che nessuna persona di buon [illegible] lo muoverebbe da lì. In primo luogo perché la sede storica costituisce un museo di per sé e poi anche perché molti frammenti di mummie e sfingi andrebbero persi durante il trasporto: la conservazione è più importante della fruizione». Ha poi aggiunto con un pizzico di provocazione: «Tanto per quell'epoca sarò già ministro e allora potrò comodamente bloccare l'operazione». L'opinione di Sgarbi ha trovato l'approvazione del deputato europeo dell'Ulivo Gianni Vattimo che ha replicato: «Resta però il problema di che [illegible] mettere a Venaria: se resta vuota a dieci anni dal restauro sarà di nuovo in decadenza». E ha concluso: «E' anche vero, però, che se le idee di Sgarbi fossero state portate all'estremo oggi a Torino [illegible] neanche le mummie perché sarebbero rimaste in Egitto»

Il critico d'arte ha aggiunto che l'idea di trasferire a Venaria l'Egizio è nata soltanto dal fatto «che per il restauro della Reggia sono stati impiegati 400 miliardi ed ora bisogna trovare qualcosa di attraente per richiamare i visitatori e inventare [illegible] un nuovo ruolo alla Reggia. E a proposito dell'idea di trasformare il Museo Egizio in uno spazio dalle grandi potenzialità ricettive il critico d'arte ha ammonito: «Il modello di gestione dei musei italiani non può essere il luna park» prendendo ad esempio - da non imitarsi - il museo di Bilbao, privo di qualsiasi fascino. «E' immorale pensare di "sfruttare" i beni culturali. Perché mai [illegible] doveca dovrebbe essere gratuita e un museo costare dalle 5 alle 10 mila lire a ingresso?».

Prima che il ciclone Sgarbi si abbattesse sulla platea di addetti ai lavori il filosofo Gianni Vattimo aveva a lungo [illegible]to il tema della «virtualizzazione dell'opera d'arte» e di quel «museo virtuale» racchiuso online: «Questa novità può racchiudere due elementi positivi: il primo è la possibilità di recuperare l'eccezionalità della visita al museo, l'altro di contribuire a liberare grandi spazi urbani. Prendiamo per esempio le grandi aree occupate da edificio-simbolo dell'archeologia industriale: questi monumenti testimoni di un passato recente potrebbero essere fotografati, rimpiccioliti in modelli e venire così comodamente conservati nei musei». (e. min.)

Una centralina dell'Aem si è bloccata ieri mattina alle 9, proteste e disagi

Mini black-out, paura in centro

Senza luce 50 mila persone nell'ora di punta

Dieci minuti [illegible] elettricità, uguale a dieci minuti di panico, centralini impazziti e gente inferocita. Questa è [illegible] storia del mini black out che ieri mattina ha lasciato al buio 50 mila utenti della città, ha inchiodato i tram sui binari e imprigionato negli ascensori un numero imprecisato di persone. Se fosse accaduto di notte, forse, la [illegible]cenda sarebbe passata del tutto inosservata, addirittura sarebbe stata liquidata come un guaio da nulla. Ma è capitato alle nove, orario quasi di punta, e c'è stato un po' di caos.

Ma andiamo con ordine. Alle 9, la stazione Monterosa - uno dei dieci punti di smistamento della corrente che si spartiscono [illegible] territorio di Torino e nei quali il carico elettrico della linea di entrata è di 130 kilovolt - ma in uscita non supera i 22 kv - è andata in tilt. Il trasformatore centrale [illegible] è bloccato [illegible] a cascata [illegible] sono fermate tutte le altre apparecchiature.

I cavi che portano corrente da zona Monterosa all'area immediatamente vicina alla stazione Porta Nuova sono diventa[illegible] inutili cordoni di rame o alluminio. [illegible] ogni attività si è bloccato. Luci spente, boilers disattivati, computer degli uffici fermi, registratori di cassa muti e ascensori senza sistemi [illegible] sicurezza bloccati tra un piano e l'altro. Insomma: un bel guaio.

L'unica apparecchiatura della zona che ha continuato a funzionare senza interruzione è il sistema elettronico che controlla il buon funzionamento di queste centrali di trasformazione. Una specie di grande fratello che vigila su tutto e segnala, in tempo reale, alla sede Aem, se c'è qualcosa che non [illegible]. Cinque minuti dopo che la spia rossa si era accesa sul pannello di controllo, i primi tecnici del pronto intervento erano già al lavoro. «E pezzo per pezzo è stata riattivata l'erogazione della corrente in tutta quella fetta di [illegible] rimasta al buio» spiegano all'Aem.

Nel frattempo, però, i centralini dei vigili del fuoco e della polizia sono stati subissati da chiamate di cittadini inferociti o disperati. Solo quello dei vigili urbani, in [illegible] Febbraio, [illegible] rimasto muto: la mancanza di corrente ha isolato per un po' anche quello, lasciando funzionante un solo apparecchio telefonico.

Ma cos'è che ha mandato in tilt la centrale, ha paralizzato uno spicchio di città e ha spaventato così tanta gente?

«Tecnicamente - spiegano i portavoce dell'Aem - si chiama apertura accidentale; qualcosa ha urtato la porta o il sistema di protezione e gli interruttori [illegible]tomatici che vigilano sul funzionamento della centrale sono scattati». Insomma: sono scattati i sistemi [illegible] sicurezza, che partono automaticamente, in modo da non fare rischiare la vita [illegible] chi prova ad entrare nella centrale. Ma, ieri mattina, nessuno era entrato o aveva provato a farlo. E' stato un [illegible] grande fratello.

Che si possa trattare [illegible] difetto del sistema non ci sono dubbi. Già un mese fa lo stesso [illegible] di trasformazione andò in tilt. Anche allora [illegible] c'erano guasti apparenti al sistema, ma l'erogazione della corrente rimase interrotta per diversi minuti. [illegible] adesso all'Aem promettono verifiche a tempi brevi, controlli [illegible] settore [illegible]zza e [illegible] trasformatori in modo da non fare precipitare [illegible] buio, per l'ennesima volta, 50 mila utenti. Magari proprio [illegible] notte di Capodanno. [l. pol.]

I dipendenti hanno proclamato due giorni di sciopero: nessuno ci ascolta

«Sos» dell'ufficio minori del Comune

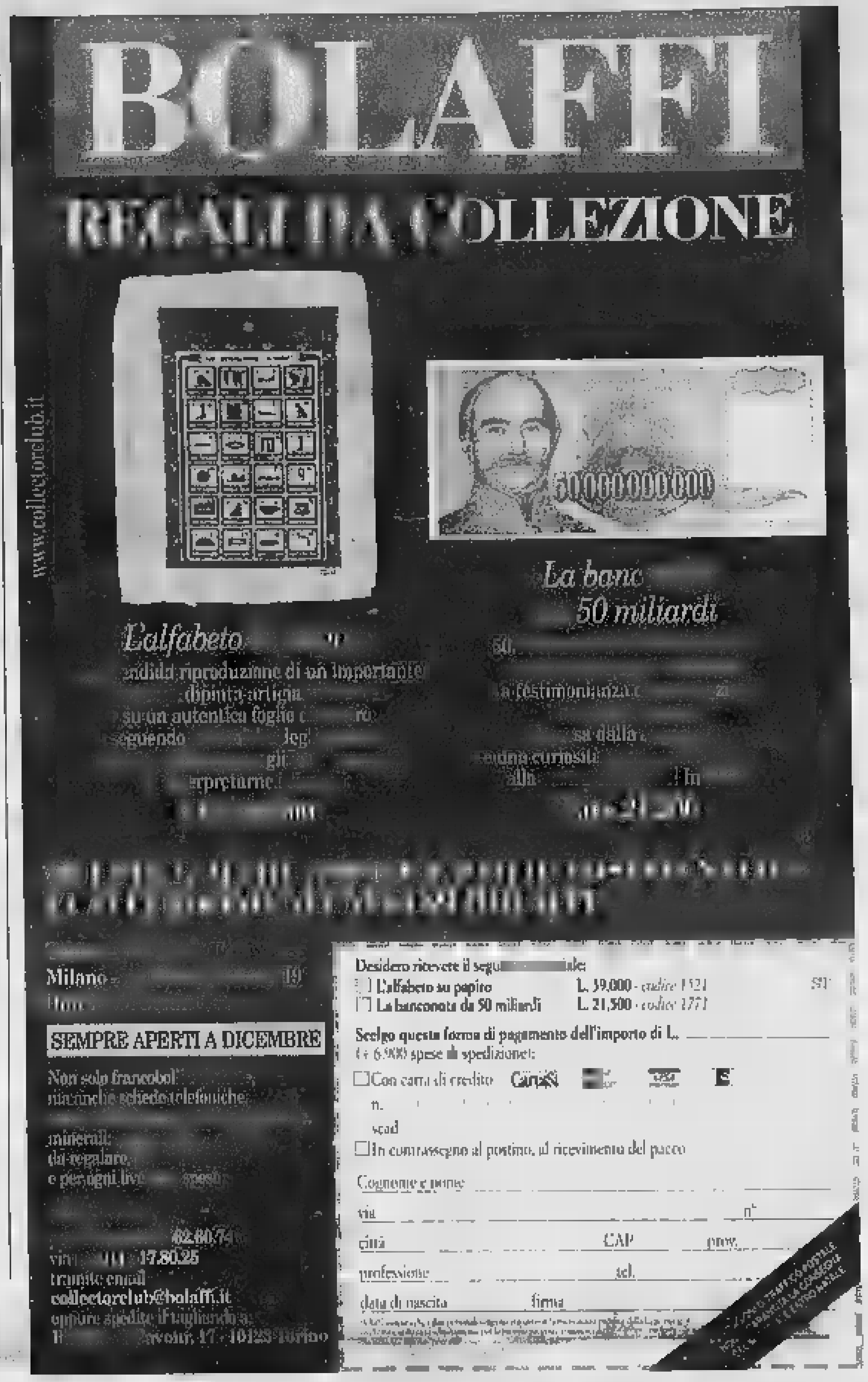
«Siamo pochi e i casi sono triplicati in un anno»

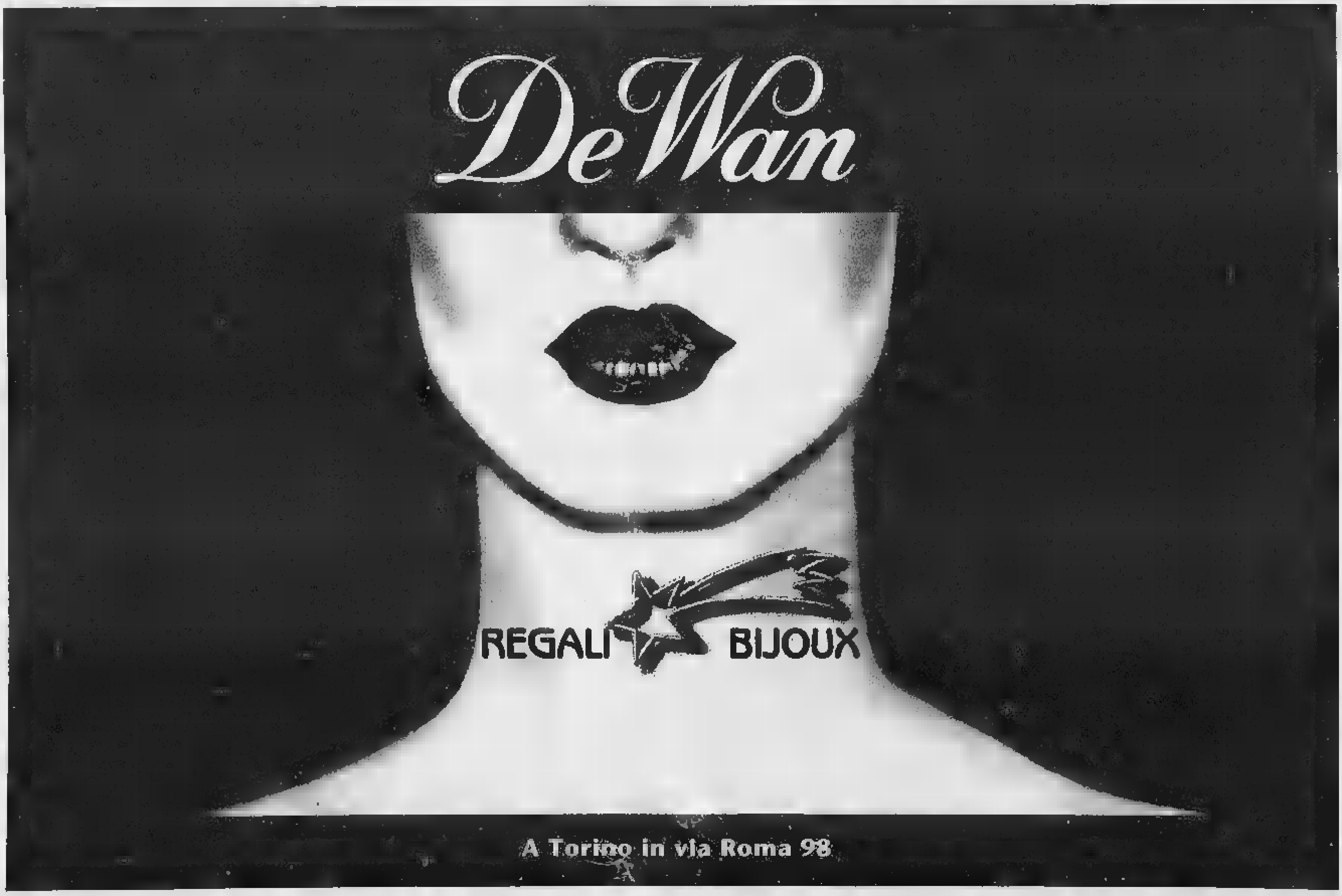
Per spiegare [illegible] loro situazione, gli operatori dell'Ufficio Minori Stranieri del Comune (nato nel '92, [illegible] subito diventato modello in tutta Italia) mettono avanti i numeri del loro impegno: 184 nuovi [illegible] nel '93, diventati 446 nel '98, oltre [illegible] «cartelle aperte», ovvero casi «attivi», nel '99. E' un servizio delicato il loro. Non un «optional», bensì un insieme di incombenze previste dalla legge italiana. Ma gli ad[illegible]etti a questo ufficio - «dove abbiamo sempre dovuto lavorare molto con la nostra fantasia per dare risposte adeguate», spiegano - oggi non ce la fanno più.

«Pensiamo che se l'attenzione [illegible] Comune per i minori meno tutelati deve [illegible], va prestata nel rispetto delle competenze e degli stessi utenti». Così, [illegible], gli operatori hanno raccontato le loro difficoltà. Tanto che, [illegible] fronte all'«ostinato silenzio» dell'Amministrazione, Cgil, Cisl, Uil e Rsu-Assistenza hanno proclamato lo sciopero per il 14 e il 21 dicembre.

Oltre all'adeguamento dell'organico, i lavoratori chiedono «che i minori che possono contare sulla residenza o su un domicilio certo, e quindi su un progetto già avviato, passino in carico ai Servizi Sociali territoriali: in modo che l'ufficio possa dedicarsi all'attività [illegible] primo filtro, di progettazione e anche [illegible] monitoraggio di una situazione in continuo movimento. Il servizio, n[illegible] per i ragazzini marocchini e albanesi, ora per esempio [illegible] a che fare con i nuovi arrivi dall'Ucraina e dalla Moldavia, con le nuove problematiche legate [illegible] tossicodipendenza e alla prostituzione». La richiesta [illegible] decentramento non è legata solo alle difficoltà di organico, ma soprattutto al radicamento dei ragazzi nelle varie circoscrizioni [illegible] per quanto riguarda la scuola, sia per la sanità.

C'è poi un altro problema, sollevato dai sindacalisti Pierino Crema (Cgil), Giancarlo La Face (Cisl) e Rossano Ciuffi (Uil): «Ora che l'Ufficio Stranieri, l'Ufficio Minori [illegible] Senza Fissa Dimora sono stati riuniti in via Cottolengo 26, il comando della Polizia Municipale non invia più i vigili a controllare situazioni che spesso diventano [illegible] rischio. Prima, da Palazzo Civico, ne mandava 4 in 2 sedi diverse che si [illegible] nella Circoscrizione 1. Per [illegible] Cottolengo, che per 150 [illegible] nella Circoscrizione 7, i vigili non si trovano più». Il risultato è che, anche per questa ragione, gli stranieri [illegible] ammessi nella sala d'attesa solo [illegible] piccoli gruppi. [illegible] altri devono attendere [illegible] loro turno al freddo. [m.t.m.]





Intervento di Pelissero al processo per le bombe in Val di Susa

«Attentati? [illegible] petardi»

L'imputato: sono tutte esagerazioni dettate dalla cultura dell'emergenza



Silvano Pelissero è ora agli arresti domiciliari in una Comunità del Canavese: respinge le accuse

«Non ho compiuto attentanti in Valle di Susa, tanto meno quello di Giaglione di cui sono accusato». Silvano Pelissero riempie un'intera udienza del suo processo con un largo e arrotato accento alla Guccini per dire che in fondo alla sua storia giudiziaria, culminata nei suicidi di Edo Massari e Soledad Rosas, i ragazzi arrestati con lui nel marzo 1998, e passata per un sabato di paura con diecimila squatter in piazza, ci sono solo furti, qualche peterdo, poveri diavoli. Per la verità c'entra pure l'incendio del municipio di Caprie, uno dei primi Comuni a schierarsi contro il progetto della Tav, l'alta velocità indicata come il bersaglio della dozzina di attentati vandalici e qualcosa di più compiuti contro ripetitori tv e di telefonia mobile, ferrovie, cantieri, simboli della modernità tecnologica e del consumismo anch'esso tecnologico. Il processo arrivato alle battute finali dimostra che la realtà degli eco-terroristi della Valle di Susa, che si trattasse di Pelissero o di altri, era molto lontana dagli scenari di grande pericolo sociale su cui era stata costruita la notizia dell'arresto del terzetto.

Ieri, l'imputato Pelissero, ne ha fornito involontariamente la prova. «Sì - ha detto - è stata tutta [illegible] esagerazione, una storia di petardi». Ma ha soprattutto raccontato se stesso: fabbro-carpentiere-aggiustatutto che parla a lungo con puntiglio professionale di come blindare porte («Alla casa occupata di Collegno c'era questo problema: gli extracomunitari entravano a rubare da mangiare nel frigo»), sistemare putrelle, recuperare sanitari, riparare impianti elettrici. «Con Edo Massari ci intendemmo subito: lavorava pulito e con ordine meticoloso». Uno così è stato seguito, pedinato, intercettato con telecamere e cimici elettroniche. Uno che chiunque fra Bussoleno e dintorni avrebbe indicato come il soggetto ideale per «certi [illegible]». Ma di basso profilo.

L'interessato si adegua: «Volete chiamarli furti. Se vi fa piacere, chiamate così i nostri prelievi nei cantieri e nei supermercati. Ci hanno intercettato a fare discorsi su attentati alla Fiat Savigliano, ma la verità è che noi fantasticavamo. La realtà è che dovevamo tirare a campare e procurarci ogni giorno da mangiare». Con i prelievi, appunto. E qui scatta il suo distinguo dagli squatter consumisti: «Con Edo fui fermato in Francia per aver preso in un supermercato cibi biologici. Edo era fra i pochi squatter torinesi con una cultura dell'alimentazione. Si preparava i cibi da sé, usava pentole dal fondo di acciaio inossidabile. Seguiva [illegible] Sole [illegible] pratica yoga. C'erano giorni in cui digiunavano e facevano lo sciopero della parola».

Legge i suoi appunti, in piedi, ma chino sul banco. Segue il filo dei discorsi sul «modo di vivere diverso», con un'auto scassata e il gelo d'inverno delle case occupate. «Ma Edo non cercava agi, era contento di vivere così riparando biciclette e curando orti». Pelissero si piega sui ricordi. Pelissero l'imputato agli arresti domiciliari che fabbrica stufe con vecchie bombole di gas in cima a un picco e che dice, contento di sé: «Se mai ne fosse scoppiata una, i giornali avrebbero subito parlato di attentato compiuto dal terrorista Pelis[illegible]».

[al. ga.]

Ieri disagi [illegible] aeroporto per la protesta dei lavoratori

Tre voli cancellati [illegible] Caselle [illegible] lo [illegible] della Sag[illegible]

Quattro ore di sciopero, ieri dalle 10 alle 14, dei lavoratori della Sagat, la società che gestisce i servizi dell'aeroporto di Caselle. La conseguenza è stata la cancellazione di tre collegamenti di andata e ritorno con Zurigo, Parigi e Francoforte. Nelle quattro ore dell'agitazio[illegible] stati assicurati i servizi minimi per emergenze e voli di Stato.

La protesta, come afferma un volantino sindacale, trae origine dalla scarsità di organico al traffico, da contrasti sulla riorganizzazione del lavoro, dalla richiesta di una «politica commerciale seria e quindi competitiva» contro il «fatalismo commerciale» della Sagat che, secondo i lavoratori, favorirebbe i concorrenti.

Tutte accuse respinte dall'azienda, che in un comunicato contesta punto per punto le affermazioni del volantino e ricorda che è stato firmato lo scorso 24 settembre un contratto integrativo. In particolare la Sagat contesta che sia insufficiente il personale dell'area operativa e che per questo sia compromessa la sicurezza [illegible] volo, obbiettivo primario della società.

Nascono la Cgil [illegible] la Uil

Non è più unitario il sindacato Siulp [illegible]

Anche a Torino si è conclusa l'esperienza unitaria dello Siulp, il sindacato dei lavoratori di polizia [illegible], dopo tante battaglie, nell'81; la decisione a livello nazionale era stata presa il 2 dicembre. Sono nati «Siulp per la Cgil» e «Siulp per la Uil» anche in vista dell'approvazione della legge che consentirà infine l'iscri[illegible] anche ai poliziotti al sindacato confederale. La decisione di sciogliere lo Siulp è stata determinata, secondo Blini e Cracovia vicini alla Cgil, e La Porta [illegible] alla Uil, perché «nel Siulp [illegible] esistevano più spazi di democrazia». La Cisl invece, [illegible] Scotti e il segretario Siulp, Bravo, dice: «Di Siulp non ce ne sono tanti, ma uno solo e appartiene ai poliziotti che lo hanno fondato».

Federpiemonte

«[illegible] l'industria può crescere»

E' ottimista il nuovo presidente [illegible] Federpiemonte, Savinio Rizzio, succeduto a Bruno Rambaudi nelle scorse settimane; pensa che il 2000 [illegible] migliore per l'economia piemontese. Dice: «Il primo semestre di quest'anno è [illegible] ancora negativo, ma ora [illegible] situazione [illegible] è stabilizzata e la ripresa può [illegible] dietro l'angolo».

Aggiunge: «Adesso occorre [illegible] quadro generale che dia fiducia e spinga gli imprenditori a investire in modo che anche l'occupazione possa crescere». [illegible] Rizzio non manca di precisare: «Naturalmente l'Italia è ancora il fanalino di coda dell'Europa dal punto di vista della competitività; fatto cento per Francia e Germania [illegible] a novanta». [illegible] tra [illegible] ragioni della difficoltà, cita i trasporti: «Devono nettamente migliorare le infrastrutture - penso all'Alta capacità o al Bianco, la cui chiusura arreca un danno gravissimo alla nostra regione e al Paese».

Rizzio è amministratore delegato di [illegible] azienda di valvole e rubinetti - è anche presidente nazionale dell'associazione di categoria - che ha 140 addetti, un fatturato di 50 miliardi, leader nel settore e che esporta in 60 Paesi, oltre il [illegible] per cento negli Stati Uniti. Commenta: «Noi in Valduggia siamo il Nord-Est del Nord-Ovest, con aziende a forte tradizione familiare, uno dei due distretti italiani del settore rubinetti. E' dal 1400 che operano fonderie in bronzo, nate allora per le campane delle chiese».

Tra gli obiettivi [illegible] mandato, che durerà quattro anni, Rizzio mette al primo posto quello di far conoscere la Federpiemonte in tutta la regione.

Nella prossima primavera anche l'Unione industriale di Torino cambi[illegible] presidente, Francesco Devalle lascerà la carica; alla sua successione è fortemente indicato Andrea Pininfarina, attuale presidente di Amma e Federmeccanica.

Dall'associazione

Festeggi[illegible] gli [illegible] da 50 anni

L'Associazione laureati [illegible] Agraria e Scienze forestali ha festeggiato ieri 29 soci divenuti dottori in Agraria 50 anni fa o più. La cerimonia, all'Unione Industriale, s'è aperta con il saluto dell'assessore regionale Antonino Masaracchio e con il saluto [illegible] presidente dell'associazione, Aldo Monaco: «Premiamo persone che hanno compiuto un'attività meritoria a salvaguardia della natura e per lo sviluppo dell'agricoltura, la cui opera è stata spesso sottovalutata». E il vicepresidente, Augusto Marchesini: «Sono uomini che hanno guidato, da tecnici, la trasformazione dell'agricoltura, che dagli Anni Cinquanta divenne più razionale, [illegible], con la [illegible]scente meccanizzazione e l'introdu[illegible] di [illegible] sementi e concimi, che l'hanno condotta a divenire attività imprenditoriale ed industriale. Di pari passo, è cresciuta e mutata l'industria della trasformazione dei prodotti alimentari. La nostra associazione ha contribuito al progresso della ricerca scientifica, ha realizzato numerose attività di aggiornamento e ha operato per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro».

Ed ecco i premiati: con il «decano» Alessandro Cocito, laureatosi nel 1936, Matteo Ferraro, Attilio Bosticco (ex preside di Agraria), Tommaso Sacco, Umberto Facca, Casimiro Bova, Carlo Curzio, Mario Leone, Bruno Fassi (ex direttore dell'Ipla), Giuliano Pistorchi, Domenico Appendino (ex presidente Confagricoltura Piemonte), Giorgio Occhetti, Paolo Anglesio, Nello Fubini, Raffaele Carlone, Fausto Pastorini, Giuseppe Bodo di Albaretto, Pier Luigi Ghisleni, Giorgio Segre, Enrico Chiarle, Sergio Valvassori, don Francesco Rossi (direttore della Scuola agraria di Lombriasco), Aldo Morgando, Salvatore Cavallo, Carlo Gambiresio, Attilio Salsotto (ex ispettore forestale del Piemonte), Luigi Bellando e Bruno Actis Dato.

[illegible]

■ **[illegible]** Nei primi 10 mesi del 1999 sono oltre 5 mila le persone che si sono rivolte all'Ufficio relazioni con il pubblico (Urp) della Regione Piemonte. Alla presenza del presidente della Giunta Enzo Ghigo e dell'assessore al Bilancio Angelo Burzi ieri sono stati inaugurati i nuovi uffici dell'Urp, al piano terra del palazzo della Giunta in piazza Castello 156.

■ **COOPERATIVE [illegible]** Sono circa 800 i posti di lavoro delle cooperative sociali di Torino messi a rischio dalla nuova legge sul trasferimento del personale scolastico dai Comuni allo Stato. Lo denunciano la Confcooperative e la Lega delle Cooperative, che ieri hanno chiesto l'interessamento dei ministeri della Pubblica Istru[illegible], del Tesoro e della Funzione Pubblica.

■ **COMMERCIO [illegible]** Dal 2000 i commercianti ambulanti non dovranno più versare [illegible] mila lire previste dalla tassa [illegible] regionale per il rinnovo delle licenze. Il provvedi[illegible], che toglierà alla Regione un introito di 1 miliardo e 800 milioni, ha già ottenuto il via libera della I Commissione e dovrà essere approvato in via definitiva dal Consiglio Regionale.

■ **NUOVA CHIESA** L'arcivescovo Severino Poletto parteciperà domani alle 10,30, a Venaria, all'inaugurazione della nuova chiesa dedicata alla Beata Gianna Beretta Molla. L'edificio religioso è stato costruito nel nuovo quartiere che sorge fra la tangenziale e lo Stadio delle Alpi.

■ **VIAGGIO [illegible]** Si conclude oggi all'Unione Industriale il ciclo di autunno dei «Martediseral». Il tema della serata (ore 21) è «Viaggio nel tempo», una visita virtuale nel tempio ionico di Locri Epizefiri ricostruito con il computer.

■ **[illegible]** Oggi incontro con il deputato verde Alfonso Pecoraro Scanio (ore 14,30, Sala delle Colonne, palazzo municipale) sul tema: «I [illegible] Verdi».

Le prenotazioni per il Giubileo viaggiano a un ritmo incalzante: informazioni anche ■ Internet

Alla Sacra gli ascensori della discordia

Tre cabine per i pellegrini, tra un mese le prime corse

Giuseppe Maritano

SANT'AMBROGIO

La Sacra di San Michele ingabbiata dai cantieri che stanno portando a termine in coincidenza con l'anno giubilare una mole considerevole di aggiustamenti per facilitare il movimento dei pellegrini: oltre tre miliardi stanziati quale contributo di Stato e Regione nel contesto degli interventi globali destinati all'appuntamento di fede ma anche di flusso turistico che connoterà l'anno del nuovo millennio, coinvolgendo l'Italia intera.

Si sa che la Sacra, gioiello di architettura medievale ■ anche ospizio lungo la via francigena, la strada cioè dei pellegrinaggi e dei commerci, soffre di antichi mali ai quali gli attuali «padroni di casa», ossia i Rosminiani cercano di fronteggiare non senza difficoltà viste l'ubicazione dell'edificio e la complessità del medesimo. «Tra un mese - spiega il rettore padre Antonio Salvatori - entreranno in funzione tre ascen■ per disabili e persone anziane; coloro che non hanno impedimenti, potranno invece visitare l'abba■ia con maggior facilità grazie alla realizzazione di ■na serie di scale costruite per evitare ressa nei momenti ■ maggior affluenza».

La Sacra è visitata ogni domenica da centinaia di turisti e nelle festività di punta le presenze superano le duemila: nel 1998 sono salite oltre centomila persone. I padri Rosminiani per ottenere il contributo necessario hanno presentato un ambizioso progetto per garantire l'accessibilità, la sicurezza e la conservazione della Sacra. Con gli interventi in fase di ultimazione i visitatori potranno salire lo scalone dei Morti per raggiungere la chiesa,e poi attraverso una comoda scala di ferro scendere alle fondamenta del monastero e proseguire all'esterno lungo il vecchio percorso perimetrale.

> **Tra i molti problemi posti dall'afflusso di visitatori ■ fedeli il più impellente riguarda i parcheggi**

Inoltre padre Antonio ha richiesto di procedere al consolidamento e al restauro dei resti medievali del monastero nuovo,per evitare possibili danni ai visitatori e per fermare i processi di erosione causati dagli agenti naturali. «Fino all'autunno del 2000 i lavori saranno sospesi - aggiunge il ■ettore - Poi partirà il lotto del risanamento della torre della Bell'Alda e dei muri perimetrali, ormai in evidente stato di degrado».

Da qualche giorno attraverso Internet è disponibile ■ sito www.sacradisanmichele.com, dal quale è possibile ottenere tutte le informazioni utili sulla Sacra, ■ italiano, inglese e francese. Le prenotazioni per le visite del Giubileo stanno giungendo in modo incalzante da ogni parte del mondo. La preoccupazione del rettore e dello stesso sindaco di Sant'Ambrogio, Sergio Barone è il problema dei parcheggi, che sono decisamente insufficienti. «La Provincia - spiega Barone - sta realizzando una trentina di posti auto, ma noi ■ avremmo bisogno di almeno quattrocento. Prevediamo che la viabilità del prossimo anno dovrà essere gestita a livello di emergenza».



Al cantiere della Sacra di San Michele sono gli ultimi giorni di lavoro

Le preoccupazioni del Sindaco sono condividibili poiché appare evidente a tutti che l'eccezionalità dell'avvenimento, ossia del Giubileo, porterà verso l'antico monastero u■ numero più elevato del solito di visitatori e quindi sarebbe opportuno che l'intera zona si presentasse attrezzata e non soltanto ■i zone destinate a parcheggio. Per i pellegrini o i curiosi in transito dai Paesi d'Oltralpe per la l'andata ■ Roma o il rientro una sosta alla Sacra sembra quasi d'obbligo essendo ■ ■numento assai noto e ricco ■ tradizione e opere d'arte.

■ Escursione

La strada ferrata rimessa a nuovo

SANT'AMBROGIO

Ora anche gli appassionati di montagna possono ■ la Sacra di san Michele con la via ferrata. Il sindaco ■ Sant'Ambrogio, Sergio Barone, ha fatto realizzare l'opera in tempo per il Giubileo, proprio per permettere ai pellegrini di vedere l'antica abbazia e la torre della Bell'Alda in un modo completamente nuovo, dagli strapiombi di roccia a ■allo tra i Comuni di Sant'Ambrogio e Chiusa San Michele.

Il costo dell'opera di circa 130 milioni è stato finanziato dalla Regione al 70 per cento, ■ i contributi della Comunità Europea. Sabato scorso la cerimonia di inaugurazione, presenti una cinquantina di appassionati. Tra i primi a inforcare le imbragature e il casco da roccia sono stati i sindaci di Sant'Ambrogio, Chiusa San Michele e di Caprie, insieme con l'assessore regionale alla montagna Roberto Vaglio. Il percorso si fa in circa tre ■ e anche se a tratti è particolarmente impervio, non ci sono particolari rischi, purchè venga fatto con prudenza.

Le guide alpine consigliano per i meno esperti di farsi accompagnare. Per superare il dislivello di 600 metri i tecnici hanno utilizzato 1600 metri di fune in acciaio, 380 staffe, piazzato nella ■ 80 gradini in ferro, 150 agganci e 16 ancoraggi speciali.

[g. mar.]

Trauma cranico

Esce di pista Grave sciatore ■ Bardonecchia

BARDONECCHIA

Ha oltrepassato le reti di protezione della pista di sci, finendo contro un albero. Lanfranco Mozzone, 52 ■ni, pensionato di Cumiana, strada dei Ciom 165, è stato ricoverato ieri alle Molinette per trauma cranico e sospette lesioni alla ■lonna vertebrale. Il grave incidente è successo intorno alle 12,30. L'uomo scendeva dalla pista numero uno del Colomion per raggiunge■ Campo Smith. Probabilmente ■ pensionato, dopo aver sciato per tutta ■ mattinata, stava per raggiungere la parte bassa delle piste del Colomion per ristorarsi presso il bar situato in partenza seggiovia Campo Smith. Immediato l'intervento del personale del soccorso piste della polizia che vista ■ gravità dell'incidente ha fatto intervenire l'elicottero del 118 che ha trasportato il ferito in ospedale.

■ so■ pochi gli infortuni accaduti in questi giorni ■ po' su tutte le piste dopo l'apertura di sabato scorso di quasi tutte ■ stazioni sciistiche piemontesi. Svariati incidenti, per fortuna non gravi, si sono registrati nella giornata di ieri, particolarmente fredda, ■ al Sestriere che ■ Sauze d'Oulx e Claviere. Gli infortunati, una decina, tra cui ■ bambina sulle nevi di Sansicario, se la sono ■ tutti ■ qualche lussazione a spalle o ginocchia. I responsabili del soccorso piste della Skicurity, la neonata cooperativa che opera in tutta la Via Lattea nonché a Limone Piemonte e all'Abetone raccomandano la massima prudenza a causa ■ scarso innevamento ai bordi delle piste, ■ velocissime dalla neve artificiale dura e compatta.

Intanto ■ a Pinerolo presso la chiesa della Madonna di Fatima si svolgeranno i funerali di Silvia Pusineri, la ragazza ventenne, sciatrice esperta, morta domenica sulle piste di Ghigo di Praly. [a. mac.]

IN BREVE

■ **COLLEGNO, ESPROPRIO.** Prosegue l'esproprio comunale dei terreni lungo la Statale 24 ■ cui sarà realizzato il nuovo piano di insediamenti produttivi. Il Tar ha, infatti, respinto il ricorso presentato dai proprietari dei terreni.

■ **RIVOLI,** ■ L'Unione Piccoli Proprietari Immobiliari fornisce informazioni per il calcolo Ici. Si può chiamare i seguenti numeri ■ telefono: 0119531388-9530892.

■ **COLLEGNO, FUNERALI.** Il funerale di Luigi Falcone, l'operaio comunale travolto mercoledì scorso da un'auto mentre stava lavorando, si svolgeranno ■ Cascine Vica, alle 10,30 nella chiesa Don Bosco. L'orazione funebre proseguirà, alle 11,15 sulla piazzetta dietro ■ Municipio di Collegno.

■ **SAN MAURO, INCONTRO.** «Insieme per fare sport» ■ il tema dell'incontro che il dottor Marco Burzio terrà stasera alle 17,30 presso la sala ■ conferenze del Municipio di San Mauro.

■ ■ ■ La commissione di indagine, incaricata ■ far luce sulla vicenda che ha scatenato la rivolta dei vigili urbani, ■ causa di uno scontro con il segretario comunale, sarà composta da due capi gruppo di maggioranza e uno di minoranza. «Lunedì 13, salvo impedimenti, sarà convocato un consiglio comunale lampo, per istituire ufficialmente ■ commissione e nominare i tre componenti», spiega il presidente del consiglio, Maria ■ Luca.

■ **NICHELINO, INCENDIO.** Fiamme, la notte scorsa, nel magazzino comunale di via Goz■ 29. L'incendio, causato probabilmente da ■ corto circuito, ha distrutto un locale adibito a cucina. Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco, di Torino ■ Vinovo.

Incredibile errore a Fiano: l'uomo, schiacciato dal trattore, è ora al Cto

Il «morto» respirava ancora

Stava per essere caricato sul carro funebre

Gianni Giacomino

FIANO

Per diversi minuti Matteo Dogliani, pensionato di 74 anni, di Fiano, a tutti è sembrato [illegible]. Morto schiacciato [illegible] quintali di peso del suo trattore. Per lui [illegible] addirittura arrivato il furgone delle [illegible] funebri: agli addetti sarebbe solo più rim[illegible] lo sforzo di recuperarlo e rinchiuderlo nella bara di zinco. Poco dopo nei prati di via San Firmino è atterrato l'elicottero del 118 e l'equipe medica [illegible] riuscita a rianimare l'uomo. Ora Matteo Dogliani è ricoverato in condizioni disperate nel reparto di terapia intensiva del Cto. «Ma è [illegible] vivo - dice [illegible] dei nipoti - [illegible] la speranza, anche [illegible] [illegible] [illegible]ma, rimane sempre, [illegible] [illegible] uomo con una fibra straordinaria». L'infortunio è avvenuto ieri intorno alle 10,30. Matteo Dogliani, che abita insieme alla [illegible]lie in via Misti 50, alla periferia di Fiano, mette in moto il suo trattore e si dirige verso un appezzamento di terreno per alcuni lavori. Per lui, nativo di Cherasco, la campagna non ha segreti. In via San Firmino, nei prati [illegible] confini con il comune di Cafasse, il pensionato, forse colto da un malore, perde [illegible] controllo [illegible] trattore. Il mezzo con attaccato il rimorchio esce dalla carreggiata e si ribalta scivolando in un dislivello di circa due metri tra asfalto e prati. L'agricoltore rimane raggomitolato su se stesso e schiacciato sotto il sellino del trattore, una posizione innaturale che ai primi soccorritori fa subito pensare al peggio.

Quando infatti nei boschi sot[illegible] la direttissima della Mandria arrivano i carabinieri di Fiano, Lanzo, del nucleo operativo di Venaria, le squadre dei vigili del fuoco di Torino [illegible] di Mathi e l'ambulanza del 118, per l'ex dipendente della Michelin sembra davvero finita. I sanitari gli applicano sulle spalle i sensori per l'elettrocardiogramma. Lui è immobile, con la testa schiacciata contro l'erba. [illegible] forze dell'ordine non rimane che contattare le pompe funebri. Un quarto d'ora dopo, però, atterra l'elicottero e i medici [illegible] 118 sfilano Matteo Dogliani da sotto il trattore, lo intubano, gli praticano la rianimazione cardiopolmonare: [illegible] suo cuore riprende [illegible] battere. Come risuscitato. «Direi di no, spesso chi [illegible] è medico può scambiare [illegible] arresto cardiaco momentaneo con la morte - spiega il dottor Francesco Enrichens, responsabile medico della centrale operative del 118 -. Con [illegible] stimolazione cardiaca e la ventilazione il ferito può anche riprendersi. Chiamare le pompe funebri credo faccia parte delle procedure, in situazioni così drammatiche».



Il trattore sotto il quale è rimasto imprigionato il pensionato Matteo Dogliani

I servizi erogati in base alla competenza territoriale

Per tutte le pratiche fiscali ora gli uffici sono quattro

Gli uffici finanziari si fanno in quattro. La Direzione regionale delle Entrate per il Piemonte informa che ora le richieste di servizi e lo svolgimento di molte pratiche (codice fiscale, Iva, contratti di locazione, informazioni su normativa tributaria e cartelle di pagamento, bollatura registri) si possono effettuare nei quattro uffici di competenza territoriale aperti lo [illegible] [illegible] [illegible]vembre.

Ecco la suddivisione [illegible] sedi decentrate: Torino 1, [illegible] Bolzano 30 (circoscrizioni 1 e 3); Torino 2, via Vaninetti 50 (circoscrizioni 4 e 5 oltre ai Comuni di Druento, Settimo Torinese e Venaria); Torino 3, via Sidoli 35 (circoscrizioni 2, 8,9 [illegible] 10) [illegible] Torino 4, corso Regio Parco 43 (circoscrizioni 6 e 7 [illegible] Comune di San Mauro). I quattro uffici sono aperti dal lunedì [illegible] sabato dalle 9 alle 13 e lunedì, martedì e mercoledì dalle 14,30 alle 16,30.

Per tutti gli adempimenti relativi all'imposta sul valore aggiunto i titolari di partita Iva residenti nei distretti di competenza degli uffici finanziari di Chieri, Chivasso, Ciriè, Pinerolo, Rivoli e Susa dovranno rivolgersi all'Ufficio provinciale Iva di corso Vinzaglio 8.

Da venerdì [illegible] domenica consultazione popolare

Piano [illegible] periferie [illegible]

«Hai un'idea per il Parco della Stura?». Chi abita nelle case Atc [illegible] triangolo via Ivrea, corso Giulio Cesare, [illegible] Vercelli [illegible] [illegible] sponda destra avrà occasione di tirarla fuori votando venerdì 10, dalle 15,30 alle 17, davanti alle scuole di via Cavagnolo [illegible] via Porta, sabato dalle 15,30 alle 18 in [illegible] Ivrea angolo via Carena [illegible] via Scotellaro 71 e domenica 12, dalle 10 alle 12, davanti alle parrocchie di San Michele Arcangelo [illegible] San Giuseppe Lavoratore. [illegible] per molti sarà la conferma di un traguardo che punta a restituire a questa fetta [illegible] periferia il ruolo di «porta principale» di Torino.

Un'iniziativa legata a quel «Progetto Periferie» che si inserisce tra le innovazioni urbane più promettenti degli ultimi anni. [illegible] Piano di Recupero di via Ivrea riguarda aree di edilizia pubblica su cui dirottare investimenti pubblici e privati, prevedendo inoltre uno specifico «Piano di Accompagnamento Sociale» sintonizzato con quello ambientale.

Agli operatori della Cooperativa Animazione Valdocco il compito quotidiano di coinvolgere la gente, stimolarla a scegliere e pensare con la propria testa, risolvere dubbi, smussare gli inevitabili conflitti tra singoli o associazioni.

IN BREVE

■ CONTRIBUTI ALLA SINDONE. Un ulteriore contributo di 500 milioni [illegible] comitato per l'Ostensione della Sindone. Lo ha deliberato la giunta comunale, che ha anche designato i quattro membri (Gamna, Milanese, Gianasso, Vercellone) che faranno parte della commissione incaricata di valutare le domande di acquisto delle azioni Sagat cedute da Comune, Regione, Provincia e Camera di Commercio. La giunta ha anche approvato 1 miliardo e 380 milioni di spese a favore della SoCrem per gestire, il prossimo anno, le cremazioni [illegible] Cimitero Monumentale.

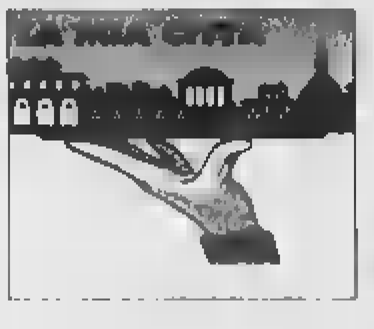
■ [illegible] Stasera, in base al sorgere della luna nuova, i musulmani sapranno se domani incomincerà il mese sacro di Ramadan o se l'inizio avverrà invece giovedì.

■ LAVORO ■ [illegible] Lo sviluppo del lavoro interinale, [illegible] «in affitto», appare inarrestabile. In città e provincia operano già oltre venti società interinali [illegible] più sedi. L'ultima appartiene alla «Kelly Services», multinazionale americana del settore, che ha aperto una nuova filiale in [illegible] Peschiera 201.

■ [illegible] In [illegible] incontro delle segreterie è stato assunto l'impegno di realizzare la contrattazione integrativa in tutte le aziende metalmeccaniche, in modo da poter «ridistribuire al maggior numero di lavoratori i benefi[illegible] economici derivanti dagli incrementi di produttività».

■ [illegible] Risultato eccezionale per [illegible] giovane finanziere [illegible] baschi verdi della II compagnia [illegible] Torino. Andrea Casadei, nel gran galà delle arti marziali svoltosi [illegible] [illegible] settimana al Palalido di Milano, si è classificato [illegible] primo posto nel lightcontact, categoria superwelter.

■ RISONANZA MAGNETICA. E' ormai in attività a pieno regime la nuova apparecchiatura per la risonanza magnetica acquistata dall'ospedale Mauriziano. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 [illegible] 19,30 e il sabato mattina, fino alle 13,30.



Le risposte dell'Azienda alle proteste e ai quesiti dei lettori

L'Atm: i nostri conducenti sono cortesi per contratto

L'Atm risponde ai quesiti, alle proteste dei lettori pubblicati da «La Mia Città» nel corso del mese di novembre.

ALLE FERMATE. Una signora avanti con gli anni suggerisce agli autisti Atm di accostarsi il più possibile al marciapiede, per facilitare la salita. Risposta ottimistica dell'Atm: «I nostri conducenti sono opportunamente sensibilizzati ad accostare il più vicino possibile alla banchina di fermata e a comportarsi con massima disponibilità e cortesia nei confronti della clientela. Se qualche volta l'accostamento non viene eseguito alla perfezione ciò dipende dalle auto [illegible] irregolarmente posteggiate che ingombrano lo spazio di fermata».

SEGNALETICA CARENTE. Il lettore che ha segnalato la «segnaletica carente» su tram e bus ha suscitato la sorpresa dell'Atm. Spiegano i tecnici: «Per quanto riguarda i tram il problema non esiste, poiché non vi sono linee barrate e navette gestite con tram. Per quanto riguarda invece gli autobus, proprio in considerazione di osservazioni come questa, le indicazioni del numero della linea e del nome del capolinea comparono, sui nuovi autobus, con caratteri di grosse dimensioni e molto luminosi per essere bene evidenti da lontano».

VIA COLOMBO. Non si potrebbe eliminare il parcheggio a pettine in via Cristoforo Colombo, come han suggerito alcuni lettori? L'Atm sostiene di no. E spiega: «Il parcheggio "a spina" nel lato Sud della via in sostituzione di quello "in fila" è stato introdotto per consentire l'aumento degli stalli e restringere la carreggiata, evitando i parcheggi in doppia fila. Inoltre la sezione della carreggiata in transito, di mt. 4,20, garantisce un deflusso normale a velocità moderata, anche a tutela della scuola elementare all'angolo con C.so Duca degli Abruzzi». Considerazione finale: «Durante il sopralluogo effettuato dai nostri esperti sono stati ascoltati i pareri di diversi abitanti della via, che hanno espresso soddisfazione per l'attuale regime di circolazione e sosta».

[illegible] 10. Il 23 novembre, Luigi Morra ha messo a confronto un trasferimento in treno da Vercelli a Torino (73 chilometri in 36 minuti) e un trasferimento sul tram 10 da Porta Susa a via Sospello ([illegible] minuti). Cosa ne dicono all'Atm? Che «per fornire una risposta corretta, è [illegible] sapere quando il fatto si è verificato. Dopo un'attenta ricerca nei giorni scorsi, non abbiamo rilevato anomalie come quella indicata. Il tempo medio di percorrenza per la linea 10 da Porta Susa a via Sospello è di circa 15 minuti».

LINEA 18. Jolanda De Filippis rimpiange la vecchia linea del 18 tra via Rossini e via Madama Cristina. Ma indietro non si torna. Il Piano Urbano del Traffico ha previsto lo spostamento dell'asse del percorso della linea [illegible] via Madama Cristina a via Nizza proseguendo il tragitto, oltre corso Vittorio Emanuele II, in [illegible] Carlo Alberto (direzione Nord) con ritorno in via Lagrange (direzione Sud). Ciò permette di garantire un percorso più lineare con l'obiettivo di rendere più veloce e regolare la linea. Il nuovo percorso è [illegible] attivato con l'inizio dei la[illegible] per la realizzazione del parcheggio in piazza Madama Cristina.

LINEA 1 E 18. Pollice verso per il signor Pittelli, che propone una fermata intermedia tra quella di via Genova e di via Nizza all'incrocio con corso Dante. Purtroppo nel tratto indicato occorrerebbe collocare [illegible] fermata per il tram in mezzo alla strada e costruire una banchina che ridurrebbe in misura considerevole il flusso viabile, con conseguente difficol[illegible] per il traffico già intenso.

VIALE XXV APRILE. Un grazie dell'Atm alla lettrice che ha segnalato l'ingombro di auto sul marciapiede di fronte al n. 52, che ostacola la fermata del bus. «Siamo intervenuti per verificare la situazione ed apportare i necessari interventi migliorativi».

LINEA 64 E 34. Un lettore denuncia che alla fermata dei bus all'incrocio tra corso Massimo e corso Marconi non c'è nulla per indicare il passaggio del 64 e del 34, ma probabilmente si riferisce alle linee 67 e 34. «Le tabelle sono già state collocate due volte e purtroppo sono state immediatamente vandalizzate. Il 19 novembre 1999 [illegible] state installate per la terza volta».

LINEA 75. Interrogativo della signora Burla del 23 novembre: «Perché accanto alle fermate del 75 in via Breglio c'è ancora l'orario estivo?» Proprio in questi giorni «si è provveduto a sostituire i porta orari danneggiati e ad installare i nuovi orari della linea 75» e grazie [illegible] signora Burla per la segnalazione.

LINEA 57b. Protesta Adelina Ceresa: «Quando verrà ripristinato il vecchio percorso del 57 sbarrato? In via Pergolesi non passa più nessun mezzo, in corso Taranto due linee». Precisa l'Atm: «Per quanto riguarda il 57b abbiamo già partecipato a diversi incontri con la Circoscrizione VI, competente per territorio, durante i quali abbiamo avanzato concrete proposte migliorative. Siamo in attesa delle determinazioni della Circoscrizione».

LINEA 57 E 57b. I bus 57 e 57 sbarrato si rincorrono in via Aosta e via Mercadante. Ha chiesto Caterina Ferfero: perché non spostarne uno nella parallela via Petrella? Chissà che prima o poi succeda. «È allo studio un progetto che permetta di razionalizzare i percorsi delle linee 57 e 57b, transitando nel cuore del quartiere interessato. Sono in fase di esame, per una positiva soluzione, complessi aspetti tecnici di viabilità e semaforizzazione».

[illegible] Una lettrice contesta il servizio mattutino della linea 40, che viaggia a intervalli inammissibili di mezz'ora. Ma anche la li[illegible] 40, come tutte le linee Atm, funziona in base alla domanda di trasporto della clientela. Le frequenze previste tra le ore 6,30 e le ore 8,30 [illegible] 10 minuti mentre raggiungono i [illegible] minuti tra [illegible] 8,30 e le ore 12.



Un autista Atm: l'Azienda sostiene che fanno il possibile per aiutare i passeggeri

«Quella [illegible] è sacrosanta»

Una lettrice: lasciare l'automobile in doppia fila è un segno d'inciviltà

Non sempre «La Mia Città» raccoglie proteste, quesiti, a volte lodi, per chi ci amministra. Spesso i lettori rispondono ad altri lettori su problemi che ci toccano tutti. E' il caso della prima segnalazione, arrivataci via e-mail (ricordiamo che quella della rubrica è: lamiacitta@lastampa.it) da Luisa Cocchio.

«Plaudo ai vigili urbani - dice la lettrice - che multano le auto in doppia fila lasciate da signore che accompagnano bambini a scuola. Signore che, spesso, si fermano decine di minuti a prendere il caffè nei bar vicini. Insomma, egoiste e incuranti del disagio che provocano agli altri». La signora Cocchio si riferisce alla lettera, apparsa il 3 dicembre, della signora che si lamentava di essere stata multata per avere lasciato la sua auto «qualche minuto» in doppia fila. «Non si rende [illegible] la signora del disagio che arreca agli altri? Dove andremmo a finire se tutti lasciassero la propria auto in doppia fila: nessuno circolerebbe più - afferma Luisa Cocchio -. Perché [illegible] cerca [illegible] posto opportuno come fanno tutte le persone civili a costo di perdere qualche minuto? Il suo comportamento scorretto non offre certo una buona lezione di vita e di educazione civica al figlio».

CULTURA E GIARDINI. Stupita e arrabbiata, un'anziana lettrice esprime la sua opinione contro l'acquisto del crocefisso del Giambologna facendo un parallelo con il giardinetto sotto casa: «Dio bisogna averlo nel [illegible]. Con quattro miliardi si possono offrire spazi per i giovani. Non lamentiamoci se passano le giornate davanti ai video. La trascuratezza del giardino di via Sospello angolo via Casteldelfino, ad esempio, non ha bisogno di commenti».

PIAZZA DELLA REPUBBLICA. Un lettore segnala che in piazza della Repubblica «l'orologio del mercato è rotto da otto mesi. Vorrei sapere se il Comune è senza soldi o se si deve all'incuria di qualcuno».

VIA VALOGGIO. Matilde Levi segnala una scritta volgare e offensiva che ha già sollevato le critiche di altri lettori, ma nessun interessamento di chi dovrebbe intervenire. «In via Valoggio angolo [illegible] Galileo Ferraris - dice Matilde Levi - su [illegible] parete è scritto: "Fai come a Timor Est, sgozza i preti". No comment!».

[illegible] Dice Carlo Vico: «Nella ex scuola Pavesi, ora consultorio, manca ancora un ascensore. Permetterebbe alle persone in difficoltà di salire. Varrebbe la pena intervenire».

VIA SUSA. Una preghiera alle forze dell'ordine per una maggior presenza nel giardinetto di via Susa all'incrocio con via Beaumont, ci arriva da Piera Ricchiardi: «In questa piccola area verde hanno iniziato la costruzione [illegible] un garage. In quello che rimane del giardino, spacciatori e loro clienti dalle 21 in poi rendono la zona indecente».

LA TREDICESIMA PER GLI ANZIANI SOLI

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori a *Specchio dei tempi* per la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 700 mila lire) da donare per Natale agli anziani più soli [illegible] in difficoltà [illegible].

6 dicembre: nello struggente ricordo di Angelo Mary e Piera 2.100.000; [illegible].N. 2.100.000; Daniela e famiglia 1.000.000; F.D.G. in memoria di Rita e Mario 1.000.000; in ricordo di Nino 1.000.000; Maria Luisa Mazziotti 1.000.000; per Elio e Tilde 1.000.000; A.T. 1.000.000; in ricordo di Igino Uguccioni B.M. e G.B. 1.000.000; C.T. 1.000.000; Carla e Bruno 800.000; R.P. in memoria di Francesco e Vittoria 700.000; Agostino Impicciché 700.000; Anna e Vladimiro 700.000; C.M. 700.000; F. & G. 700.000; in memoria di Nella e Guglielmo Bertolino 700.000; Giuseppe Garrone 700.000; Claretta in [illegible] dei suoi cari 700.000; Emma e Roberto 700.000; G.C. 600.000; M.T. 600.000; Mirella Sampo 500.000; in memoria di Rosina Piovano, sorelle, cognati e nipoti 500.000; G.F. 500.000; in ricordo di Mario Ferrero 500.000; F.P. 500.000; in memoria di Mario Devietti Goggia 500.000; in memoria di mio padre P.R. 500.000; N.N. 500.000; nel vostro dolce ricordo 500.000; Gianteresio Vattimo 500.000; Ada e Gino N. per un buon [illegible] 500.000; Tere in ricordo di Leo 500.000; in memoria di Cesare Montemurro 500.000; in ricordo di nonna Eugenia e Giuseppina 500.000; Martina e Federica 500.000; M. Laura 488.000; ricordando nonna Nandi e nonni Bissi 400.000; Ruo [illegible] Ambra Maria 300.000; Giuliana guido e Daniela 300.000; Rosanna, Maria Anna 300.000; Giovanna Marconcini 300.000; condominio via Invorio 37 300.000; in memoria dei nonni bis, Barbara 300.000; per defunti Ferè-Lantermoz 300.000, A.C.S. 300.000; Virginio Ghione 300.000; F.G.P. 300.000; in memoria di Giovanni Giannatelli 300.000; R.F.S.V. 300.000; in memoria di Giorgina Vozza I condomini via Mercanti 2 200.000; buon Natale da Gianni 200.000; B.A. 200.000; in memoria del fratello Guido 200.000; A.R. 200.000; A.D.G. 200.000; in ricordo di nonna Miki 200.000; Roberta in memoria dei nonni 200.000; per i nonni 200.000; in memoria [illegible] Mario Neyrone 200.000; Silvio Perron Cabus 200.000; Anna 200.000; P.B. 200.000; P.B. 200.000; in memoria di Ortensia e Caterina 200.000; S.S. 200.000; Demetrio Mussano 200.000; in ricordo di mio padre 200.000; Luciana e Tano 200.000; Maria Luisa [illegible] 200.000; in ricordo dei nostri genitori [illegible] e Federico 200.000; in ricordo di Michele 200.000; S.C. 200.000; i colleghi di Raffaella (C.D.C. Bertalazona) ricordando Baima A. Anna 200.000; in memoria di Franco 200.000; L.G. 200.000; R.B. 200.000; C.L. 200.000; Maria Teresa e Giuseppe in ricordo dei genitori 200.000; i familiari di Angelo Villa ricordandolo sempre 200.000; Fiorenza e mamma a ricordo dei loro cari defunti 200.000; D.B. 200.000; E.F. 180.000; alla memoria di Maria Cattelan 150.000; Lela 150.000; per un sorriso [illegible]; [illegible] Corona 150.000; M.A. 150.000; A.M. 150.000; Elena 150.000; Giuseppina Porta 150.000; C.C. 150.000; Marco Sesia 150.000; V.M. 150.000; Emilia Rissone 120.000; Andrea e Paolo 100.000; Vittorio Gargini 100.000; per [illegible] 100.000; in ricordo di [illegible] 100.000; Sara e Silvia 100.000; in memoria di Vittorio Ferrari 100.000; ricordando i nostri defunti 100.000; M.E.R. 100.000; Beppe e Ivana 100.000; R.G. buon Natale 100.000; in ricordo di Serafino Baldi la moglie e i figli 100.000; Riccardo Burdese 100.000; Gianni e Piera 100.000; Mauro Mossetti 100.000; in memoria dei loro cari E.S.V. 100.000; Sotira Raffaele 100.000; Carlo Vallero 100.000; A.G. 100.000; [illegible]. G. 100.000; B.O. in memoria di mamma Lea 100.000; Stefania 100.000; Anna e Antonietta in [illegible] Anna Bellezza 100.000, Maria Corsino 100.000; Carla in memoria della zia 100.000; Elena 100.000; Maria Teresa Taricco100.000; Maria Costanza 100.000; in ricordo di nonnetta 100.000; P.S. 100.000; A.F. 100.000; L.O. 100.000; N.O. 100.000; in ricordo di Giuseppina Gibello 100.000; G.F. 100.000; in [illegible] del Santo Bambino di Praga 100.000; in memoria del [illegible] nonno Aldo, Angela e Mimmo 100.000; Leone Antonio 100.000; in ricordo d[illegible] defunti 100.000; Aldo e Nella 100.000; R.O. 100.000; Riccardo Bergese 100.000; Mariangela Dezzutti 100.000; Paolo in ricordo dei nonni 100.000; a ricordo del marito Nicolò 100.000; Carla, Mario e [illegible]etti in ricordo [illegible] genitori e di Papa Giovanni 100.000; Maria Costanza C. 100.000; A.G. 100.000; Barbara e Serena 100.000; A.C. 100.000; Rina e Angelo 100.000; T.L. 100.000; per un sorriso Vera Jahier Vera Marika 100.000; Giovanni Sterpone e Alessandra Erba 100.000; per un sorriso in più 100.000; 1.glia Avanzato 100.000; [illegible] di Adriana e Aurelio 100.000; per Rodolfo 100.000; M.R. 100.000; Anton Gianguidi 100.000; in memoria di papà Giampiero 100.000; A.S. 100.000; G.R. 100.000; mamma e Noemi 100.000; in ricordo di Maria Teresa 100.000; Venturi 100.000; V.M ensо 100.000; Sergio 100.000; Francesca e Federico 100.000; E.C. 100.000; Gisella Remo 100.000; in ricordo [illegible] Carlo 100.000.

Le famiglie Gaspardone Piero e Barrera Giglio, in ricordo [illegible] Guglielmo Ottori 100.000; da Alberto Vià 100.000; Gina in memoria di Giuseppe 100.000; Piero e Irene 100.000; Catterina Rivella ricordando Gaby 100.000; in memoria di Lapone Salvatore 100.000; A.S.T. 100.000; Euplio Rinaldi 100.000; C.S. 100.000; Piera e Roberto Borgaro 100.000, Irma e Nico 100.000; Maria Picco 100.000; abbonato S.C. 100.000; Marisa in ricordo dei suoi cari 100.000; Rosalba 100.000; M.N. Borgaro in memoria dei genitori 100.00; P.B.100.000. *(continua)*

[illegible] FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duch. Jolanda 10; via Chiesa d. Salute 105; corso Traiano 24; c.so San Paolo 49/F; Largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 65; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16.
DI NOTTE (19,30-9)
c. Belgio 151/B; p. Massaua 1; via Nizza 65; c. Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; [illegible] Foligno [illegible]; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 7 dicembre

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo in prevalenza poco nuvoloso. Visibilità ridotta al [illegible] e dopo il tramonto per foschie diffuse e banchi di nebbia. Temperatura in lieve aumento.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	8,9
MINIMA	-4,5
UMIDITA' (ore 14)	5%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	10,1	MINIMA	-2,8
PRESSIONE (ore 20)			1028 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8	31 dicembre 1989

[illegible] FA

MASSIMA	9,1	MINIMA	0,5

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IL [illegible] sorge [illegible] ore 7 e 53 minuti tramonta alle ore 16 e 47 minuti.
LA LUNA: si [illegible] alle ore 7 e 5 minuti, [illegible] alle ore 16 e 52 minuti.

- Luna nuova 7 dicembre ore [illegible]
- Primo quarto 16 dicembre ore 2
- Luna piena 22 dicembre ore 19
- Ultimo quarto 29 dicembre ore 15

[illegible] a 165 milioni di km dalla Terra
[illegible] si trova nella parte [illegible] costellazione della Vergine
MARTE: brilla leggermente meno della [illegible] Aldebaran, l'occhio del [illegible]
[illegible] osservabile in modo eccellente di sera e di notte
[illegible] tramonta in direzione [illegible] Ovest 17 ore dopo il [illegible]
IL [illegible]: stanotte alle 23 e [illegible] minuti. La Luna calante proiettata nella costellazione di Ofiuco è passata per la fase di nuova

NOTIZIE DALLA SCUOLA

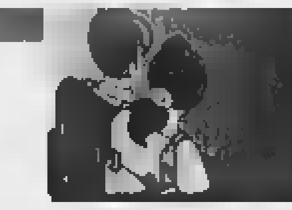
[illegible] PRESIDI. In relazione all'articolo sul ricorso di un gruppo di presidi contro il contratto nazionale della scuola, il presidente nazionale dell'Anp, Giorgio Rembado, precisa: «Nel contesto dell'articolo si rileva che i presidi non sedevano al tavolo delle trattative, non raggiungendo il 5% previsto dalla legge: sembra quantomeno singolare accusare poche righe dopo chi non ha partecipato alle trattative di essere responsabile del loro esito. I presidi, com'è noto, sono poco più di 10 mila su un totale di quasi un milione di dipendenti della Pubblica Istruzione: fino a quando si continuerà a trattare il loro contratto allo stesso tavolo, con gli stessi interlocutori di tutti gli altri, è evidente che i loro interessi saranno trascurati e considerati come residuali. Ma di questo i presidi citati nell'articolo non dovrebbero lamentarsi con questa associazione, ma con quei sindacati - cui tra l'altro alcuni di loro sono iscritti - che al tavolo delle trattative erano ben presenti ed il contratto hanno fortemente voluto proprio in quei termini...». Ancora: «Quanto all'oggetto specifico cui viene collegata la contestazione ("Noi siamo valutati, mentre nella scuola nessun'altra figura lo è"), ci auguriamo che vada letta nel senso di un'estensione dell'area della valutazione e non nel senso del suo restringimento».

SCIOPERO SABATO 11. La CUB Scuola, che aderisce alla mobilitazione indetta dal «Forum per la scuola della Repubblica» a difesa della scuola pubblica, ha indetto per l'11 dicembre una giornata di sciopero «Per impedire la politica dello smantellamento della scuola pubblica e della mortificazione di chi ci opera». Informazioni in corso Regio Parco 31 bis, e-mail fls-2@arpnet.it - www.arpnet.it/~fls.

STUDENTI LICEO VOLTA. Alcune precisazioni in merito alla mobilitazione al Liceo Scientifico «Volta»: gli studenti del «Volta» stanno autogestendo da 10 giorni, ininterrottamente; lo striscione con il quale gli Skanner hanno aperto il corteo dell'altra settimana è stato utilizzato perché quello unitario, concordato, non era stato preparato (lo striscione usato, con i simboli, era di una precedente manifestazione).

SCRIVERE PER L'ESAME. Il Centro Studi «Mario Pannunzio» promuove una serie di incontri con giornalisti e saggisti per orientare gli studenti in vista dell'esame di Stato che, com'è noto, prevede la possibilità di scegliere il saggio breve, l'intervista, l'articolo di giornale, la lettera. Agli incontri parteciperanno Sergio Ronchetti, presidente dell'Ordine dei Giornalisti, Roberto Bellato, redattore capo centrale de La Stampa, Paolo Granzotto, direttore de Il Giornale del Piemonte, Pier Paolo Benedetto de La Stampa, Lorenzo Mondo, scrittore, Alberto Sinigaglia, redattore capo de la Stampa, Cristina Vernizzi, saggista, Piero Bianucci, responsabile di Tuttoscienze. La frequenza varrà per il Credito formativo. Iscrizioni in via Maria Vittoria 35/b, tel. 0118123023.

DUE LIBRI AL «VOLTA». Martedì 14 al liceo scientifico «Volta», via Juvarra 14, ore 17,30, saranno presentati «Il Facchiotami» di Giuseppe Bailone (docente di storia e filosofia), Edizioni CRT-Pistoia, introdotto dal professor Costanzo Preve, e «Noi e loro. Gli insegnanti e la classe» di Gregoria Cannarozzo e Laura Lucchini, introdotto da Leopoldo Grosso del Gruppo Abele e da Dario Mariatti, psicanalista.



a cura di Maria Teresa Martinengo
mrtmar@lastampa.it

CERCA AMICI



DOVE': CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO 11. 011/26.24.003
NOME FIRE
RAZZA INCROCIO PASTORE, TAGLIA GRANDE
[illegible] 6 ANNI, MASCHIO

E' entrato in canile addirittura ai primi di [illegible] (cortiletto 3, medaglia 242). Questo esemplare - caratterizzato dal manto color champagne con pennellature [illegible] bianco - attende un padrone da quasi un anno. Vogliamo trovargliene [illegible] prima [illegible] fine del secolo?

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	82	35	21
	129	67	60	58	57
[illegible]	10	25	52	58	21
	78	[illegible]	56	51	49
FIRENZE	60	30	59	72	1
	77	62	57	53	[illegible]
[illegible]	31	7	4	50	[illegible]
	109	97	[illegible]	74	68
[illegible]	41	56	38	61	41
	71	64	52	[illegible]	49
NAPOLI	15	32	18	41	66
	93	81	[illegible]	63	60
[illegible]	48	13	77	8	70
	[illegible]	[illegible]	60	59	55
[illegible]	53	11	48	80	37
	77	77	[illegible]	47	45
[illegible]	17	86	77	43	3
	77	70	53	57	[illegible]
[illegible]	[illegible]	24	19	88	86
	67	58	48	45	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 27 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

27-43	[illegible]	27-68	27-75	27-83
27-3	27-51	27-81	[illegible]	27-33
27-19	27-31	27-30	27-5	27-72
27-47	27-1	27-62	27-38	27-89
27-73	27-8	27-87	[illegible]	27-58
27-85	27-35	27-23	27-80	27-63

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo le presunte scadenza in settimane.
Bari 68 (4); Cagliari 47 (4), Firenze 84 (0); Genova 53 (1); Milano 11 (3); Napoli 57 (3); Palermo 9 (0); Roma 21 (3); Torino 65 (0), Venezia 28 (5)

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

17-11	17-51	17-32	70-71	70-81
17-28	17-53	17-75	70-22	70-45
17-18	17-46	17-2	70-21	70-57
17-86	17-77	17-87	70-47	70-78
17-71	17-81	70-12	70-51	70-32
17-22	17-45	70-26	70-53	70-75
17-21	17-57	70-18	70-46	70-2
17-47	17-78	70-86	70-77	70-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	84 - 22 - 36 - 8 - 16 - 24
	5 - 10 - 15 - 87 - 90 - 1
2 combinazioni	
L. 5600	58 - 55 - 33 - 19 - 20 - 41 - 10
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 36 - 44 - 88
224 combinazioni	varianti = 15 - 32 - 9 - 12 - 54 - 57 - 71 - 84

Statistiche [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico, Molinette** (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44, Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Eliambulanze e Soccorso urgente** 118. **CRI** 244.5411, **C.** [illegible] 54.90.00. **C. Bianca** 317.71.27. **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113; **Questura** 55.881; [illegible] 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.: pren.** 436.01.66; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; [illegible]; **Europ assist.** 53.06.55; [illegible] 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Sati** 800.217.215; **Alc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89 [illegible]; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti,** 812.44.69; **Gestione dei Conflitti,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261. **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; [illegible] **Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52. **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Cescal, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo** [illegible] **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30. **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Aplca** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telemaccomo** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043. **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13. [illegible] (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-66.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossic.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossic.) 167-012.729; **OLAPsi** 54.66.53

Cartellone con tanti titoli nella settimana teatrale a Torino e dintorni

Luca De Filippo e la satira sociale

All'Alfieri in scena «Il Suicida»

[illegible] Francia





Luca De Filippo in una scena de «Il Suicida», adattamento di Michele Serra da Nicolaj Erdman. Sopra, l'attrice Valeria Valeri una «signora omicidi» a Rivoli

ALFIERI. Per il cartellone dello Stabile, da stasera (ore 20,45), Luca De Filippo è protagonista de «Il Suicida», libero adattamento di Michele Serra da Nicolaj Erdman, diretto da Armando Pugliese. Un'acida, ferocissima satira sociale ambientata nella Mosca degli Anni Venti.

JUVARRA. Debutta questa sera alle 20,45, un nuovo spettacolo targato Mas Juvarra. Si tratta di «Pompieri», proposto dalla compagnia Donati & Olesen. In scena, insieme all'italiano Giorgio Donati e al danese Jacob Olesen, c'è l'olandese Ted Keijser, che già in passato ha spesso collaborato con la Compagnia. Tra il serio e il faceto, i tre attori si calano nei panni di altrettanti vigili del fuoco, con un mix di ironia e infantile stupore.

DON BOSCO. Nella sala di Rivoli, per la stagione «Voglia di teatro» organizzata dal Teatro Stabile, il 9 dicembre alle 21, Valeria Valeri interpreta «La signora omicidi» di William Rose: regia di Patrick Rossi Gastaldi (traduzione e adattamento di Masolino D'Amico, scene di Alessandro Chiti).

[illegible] Prosegue, nella sala di piazza Massaua 9, la rassegna di [illegible] comico e cabaret, «Giovedì rido». Ospiti, il [illegible] alle 21, Italo Giliolí e Rodolfo Galati.

[illegible] Altro appuntamento con il cartellone dello Stabile. Dal 10 dicembre (ore 20,45), va in scena «Otello furioso» di William Shakespeare: elaborazione drammaturgica e regia di Ola Cavagna. Tra gli interpreti, Mariano Pirrello, Massimo Poggio, Viola Pornaro.

MATTEOTTI. Nel teatro di Moncalieri, s'inaugura la rassegna «Buchi nella sabbia» proposta da Santi-Briganti. Primo appuntamento, [illegible] alle 21, con «Cinquecentoquattromilionicinquecentosettantaseimila e...», spettacolo del Teatro degli Auras, dedicato a Silvia Baraldini e interpretato da Sandra Garuglieri.

TANGRAM TEATRO. Nella sala di via don Orione 5, per la rassegna «Il teatro della differenza», dal 10 al 12 dicembre (ore 21) va in scena «Strade. Sei proposte per il nuovo millennio», spettacolo di e con Roberto Latini, ispirato alle «Lezioni americane» di Calvino.

[illegible] il [illegible] e l'11 dicembre alle 21, l'Associazione Icona presenta «Il sogno di Giuseppe», commedia musicale in due tempi di Pietro Castellacci e Gian Piero Belardinelli. La regia è di Alessandro Ragona. In forma di musical, un episodio dell'Antico Testamento: la storia di Giuseppe, capostipite, insieme ai fratelli, delle 12 tribù d'Israele.

[illegible] Per la rassegna «Pomeriggi a teatro», sabato 11 alle 15,30, Torino Spettacoli presenta «Storie di città» di Bruno Gambarotta [illegible] Esther Ruggiero.

[illegible] Nel teatro di Grugliasco, sabato 11 alle 21, per il cartellone «La scena dell'attore», La Casa della Luna Azzurra presenta la Compagna Oscar Casares in «Passione di tango» con l'attore Paolo Zavattaro, i musicisti Oscar Casares e Miguel Acosta e il cantante Victoria Vargas.

Si apre la stagione dell'«Ippogrifo»

Armonie celtiche e danze indiane

L'Associazione Ippogrifo lancia [illegible] sempre la [illegible] proposta di spettacoli, generosa e [illegible] risparmio di energie. Sono due cartelloni intitolati «Autunno in musica» e «Dicembre in musica», con l'aiuto di Regione, Provincia e Circoscrizione 10.

Quest'[illegible] gli spettacoli previsti sono due. Alle 10,30 il [illegible] Fiorio di via Po 8 ospita il gruppo Alice Castle (formatosi ad Alice Castello, in provincia di Vercelli) in Angeliche Armonie, una lezione-concerto [illegible] arpa celtica, pianoforte, ghironda e altro. La sera alle 21,15 ci si sposta al Teatro Cardinal Massaia (via Massaia 104) per uno spettacolo in due parti: la prima è una ricognizione dei Lieder di Schumann (soprano Maria Agricola, tenore Renato Parachinetto, attore Luigi Di Cesare, pianoforte Simonetta Longo), mentre nella seconda parte si assisterà a danze indiane con il gruppo di Chitrangee Uppamab e ad alcune danze basate sulla musica gospel con la Compagnia delle Arti.



Giuseppe Dellavalle

Repertorio gospel anche domani alle 21,15 nella chiesa di San Luca in via Negarville 14: canterà l'Anno Domini Gospel Choir diretto da Aurelio Pitino.

Il calendario di Ippogrifo proseguirà poi fino alle Feste con una ricca serie di appuntamenti di [illegible] tipo. Citando qua e là: un omaggio a Bob Dylan e una serata con flauti e sassofoni, una serata pianistica giocata tra Chopin e Franck e un invitante concerto vocale-strumentale con la partecipazione dell'Ensemble Orchestrale delle Alpi del Mare diretto da Giuseppe Dellavalle, un'escursione dell'opera della giovane compositrice Carla Rebora, uno spettacolo dedicato alla lirica per soprano e baritono, una serata natalizia con il Trio Klezmer, oltre alle consuete proposte di tipo letterario. [l. o.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

MOSTRE

ARTE. Giovedì 9, dalle 17 alle 21 alla Bottega d'Arte di Luisa Terni in via Figlie dei Militari [illegible], [illegible] inaugurata la mostra [illegible] le creazioni, [illegible] esposizione [illegible] e vendita, di Roberta De Angelis, Lucia Rosatelli, Pier Paolo Peruzzi e Lucia Bonada. Rimarrà aperta fino a Natale, dal lunedì al sabato dalle 10 alle 19.30

ACRILICI. Inaugurazione alle 22,30 al Café Procope, in via Juvarra [illegible], della mostra di pittura di Mara Aghem, [illegible] acrilici e [illegible] tavole originali [illegible] fumetto. È allestita sino al 26 dicembre e si può visitare ogni [illegible] martedì al sabato, dalle 20,30 alle 2

INCONTRI

[illegible] Alle 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per i MartedìSera incontro dal titolo «Viaggio nel tempo», con una visita virtuale al tempio [illegible] di Locri Epizefiri. Intervengono Marcella [illegible] Bagnasco e Carlo Alberto Birocco

[illegible] Alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h, dibattito su «L'oro di Mosca. Dal Partito Comunista d'Italia al Partito Democratico della Sinistra». Interviene Valerio Riva, autore del libro «Oro da Mosca», edito da Mondadori, che discuterà sull'argomento con Dario Fertilio

[illegible] Alle 21 alla libreria Araba Fenice, in via S. Tommaso [illegible] Luciano Faioni parlerà su «Il tormento dell'isteria». A cura dell'Associazione «Scienza della parola»

GRAFOLOGIA. Alle 21 alla Tesoriera, in via Bianzè 28/a, Manlio Bolzani parlerà su «La grafologia, una disciplina per conoscere l'uomo». Ingresso libero

INIZIATIVE

NEVE. La Federazione Internazionale [illegible] Case d'Europa e la Gioventù Federalista Europea organizzano una settimana bianca a Innsbruck dal 29 dicembre al 5 gennaio, legata a un tema preciso: «Le [illegible] strade dell'Europa nel nuovo Millennio». I partecipanti possono avere dai 18 ai 27 anni d'età, la quota di partecipazione del soggiorno è di [illegible] mila lire. Le iscrizioni vengono raccolte [illegible] al 16 dicembre all'Ufficio Scambi Internazionali del Comune, in via Assarotti [illegible] Informazioni allo 011/442 49 47

[illegible] Alle 15,30 al Centro Sportivo [illegible], al parco Michelotti 21 pomeriggio con il ballo liscio di Franco del Macarena per festeggiare il compleanno dei [illegible] Tempo [illegible] Alice. Informazioni allo 011 83 77 32

VINO [illegible] Alle 19 nel locale «Bacaro pane e vino» in piazza della Consolata 1, viene presentato il vino novello con la produzione di Gianni Betta, e la serata sarà dedicata al «Nuovo e novello, la differenza»

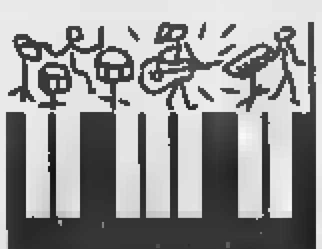
[illegible] 21,30 al Circolo Caledos, in via Dandolo 40a incontro [illegible] «Letture al bar» con testi accompagnate da un bicchiere di vino. A cura di Antonello Panero

[illegible] Nello stand dell'Aidi A (Associazione Internazionale Difesa Infanzia e Animali) allestito nell'ambito di «1000 [illegible] per [illegible] dono» a Torino Esposizioni al Valentino, si possono trovare le locandine dei [illegible] e gatti abbandonati in cerca di [illegible] padroni

LIBRI

COPPI. Alle 18 alla Libreria dello Sport, in via Vigone 27, viene presentato il libro di Marco Pastonesi «Gli Angeli di Coppi. Il campionissimo visto da chi [illegible] insieme [illegible] e soprattutto dietro» (Ediciclo Editore). Con l'autore partecipano Renzo Zanazzi, Giancarlo Astrua e Nino Defilippis

IL CONCERTO



Nel Quintetto di fiati della Rai il serioso cornista fa la voce del topo in un lavoro di Berio con suoni e parole

Giangiorgio Satragni

Lo sapete che la musica classica contemporanea può anche divertire? Forse no. Certo, andare a concerto anche la domenica mattina non è da tutti, però chi ha voluto essere al Sermig per la matinée del Quintetto di fiati dell'Orchestra Rai avrà prima intuito cose interessanti nel programma scelto.

Dunque, in questo affascinante fabbricato post-industriale sede di "Domenica Musica", Alberto Barletta, Francesco Pomarico, Cesare Coggi, Corrado Saglietti ed Elvio Di Martino (tutte valenti prime parti: flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto) hanno messo insieme pagine del Novecento italiano, piacevoli ma con eccezioni. "Cile 1973" di Armando Gentilucci è un esempio di impegno civile, che nella musica [illegible] e denuncia con angoscia il colpo di stato nel paese sudamericano: la sovrapposizione di suoni ravvicinati nello spazio armonico e dunque collidenti è in questo secolo, insieme al turbine ritmico, la rappresentazione in musica del terrore.

Il resto, però, era di altra natura, e anche torinese nel caso di Ghedini ed Einaudi. Il "Quintetto" che Giorgio Federico Ghedini scrisse, giovanissimo, nel 1910 è infatti un esempio di musica neoclassica chiaramente ispirata allo stile della serenata. "Ai margini dell'aria" è, invece, [illegible] davvero astratto di Ludovico Einaudi, una delle sue cose migliori, specie per aver scritto una musica sull'aria per strumenti in cui passa l'aria, cioè gli strumenti a fiato. Ma il divertimento puro veniva con Berio, con i quindici minuti di "Opus Number Zoo", quattro brevi e surreali fiabe con protagonisti animali, destinate in origine a una voce recitante e al quintetto di fiati, ma poi trascritte per i soli strumentisti che devono anche narrare.



Il compositore Luciano Berio

Una matinée al Sermig con pagine del Novecento

Il che vuol dire dividere la narrazione fra i cinque musicisti secondo un gioco esattissimo di incastri fra voci e suoni, fra passaggi repentini dell'uno e dell'altro dall'esecuzione musicale al racconto: racconto che [illegible] richiede solo capacità affabulatoria, ma anche imitativa delle voci immaginarie degli animali. Ed è stata un vero spasso la recitazione in falsetto di Saglietti che faceva la voce del topo, proprio lui che suona il serioso corno ed è alto quasi due metri. All'apparenza scanzonato, "Opus Number Zoo" è in realtà un lavoro di consumata abilità in cui Berio trasferisce sul piano buffo la sua costante predilezione per la convivenza di parola recitata e suoni: in "Sinfonia" lo faceva per un pubblico adulto, qui per i bambini, anche se al concerto non ce n'erano molti. Per chi invece è abituato a frequentare i concerti della Rai, sarà stata una sorpresa sentire anche la voce di musicisti che, di norma, devono suonare e non parlare.

UN LIBRO

Suggestioni torinesi rivisitate da Scaglione

Giovanni Tesio

Quanti sono oggi a ricordare *Addio, giovinezza!*, la commedia dei pallidi amori di Mario e di Dorina andata in scena per la prima volta nel 1911 al Teatro Manzoni di Milano? Quanti a sospirare, in questa fin di millennio, per la Torino ritratta da Sandro Camasio e Nino Oxilia nell'anno dell'esposizione Universale al Valentino? La stessa dei *Colloqui* di Gozzano? Un crocevia di eventi che consegnano l'ultimo Ottocento più ispido e sabaudo al primo Novecento della più ingannevole *Belle Epoque*, già prossima agli strazi della «grande guerra», dove il ventottenne Oxilia troverà il suo destino.

Tante suggestioni in un libro a cui ha messo mano Massimo Scaglione, raccogliendo interventi suoi, di Stefano Della Casa, di Pier Massimo Prosio, di Bruno Quaranta, di Franco Prono e un ricordo dell'attrice Maria Denis, che fu Dorina nel film diretto nel 1940 da Ferdinando Maria Poggioli (la quarta e più espressiva versione cinematografica della commedia), per ricordare l'epopea non tanto piccola di un tempo ricco di spunti, echi, suggestioni. La «fidanzata» d'Italia chiamata a interpretare la più emblematica delle fidanzate torinesi in un film sceneggiato da Poggioli e da Salvator Gotta e munito di un cast di prestigio, da Clara Calamai a Carlo Campanini, da Adriano Rimoldi a Mario Casaleggio.

La bella fotografia di Carlo Montuori resiste in alcune immagini che corredano come tavole un libro pieno di cose. Alla bellezza luminosa di Maria Denis la presaga malinconica di Rimoldi. Tra i volti dell'amore un ilare Campanini che con un po' di ironia ci mette la sua simpatica griffe.

INTORNO A ADDIO GIOVINEZZA
a cura di Massimo Scaglione
Edizione Astifest
Prezzo [illegible] mila lire

A La Nottola, ore 21

Libri di TorinoSette la presentazione avviene questa sera

Appuntamento stasera al caffè letterario «La Nottola» (via Sant'Agostino 17 c, ore 21), per la presentazione ufficiale della nuova collana **I libri di TorinoSette**. I primi quattro titoli sono da ieri in vendita nelle edicole, allegati a «La Stampa», al prezzo unitario di 6000 lire (compreso il giornale). Per l'esordio sono state scelte quattro popolari rubriche del settimanale del venerdì: «Monopoli» di Giuseppe Culicchia, «Storie di Città» di Bruno Gambarotta, «Sportinerie» di Gian Paolo Ormezzano e «Compagni di scuola. Sul filo della memoria» a cura di Renato Scagliola. Stasera a «La Nottola» saranno presenti gli autori, e i redattori di «TorinoSette».

Per Bruno Gambarotta sarà una serata intensa: dopo il saluto a «La Nottola», infatti, si trasferirà alla **libreria Fontana** (via Monte di Pietà 19 c) dove è atteso per la seconda «patita» di «Odissea letteraria, 99 libri da traghettare nel nuovo millennio». Con Gambarotta, riveleranno i loro «libri del cuore» Luciana Littizzetto e Diego Parassole. Anche qui l'inizio è previsto per le 21 circa.

Regista il torinese Verra

L'«Oscar Europeo» a un cortometraggio girato a San Salvario



Enrico Verra

Il cortometraggio **Benvenuto in San Salvario** del torinese Enrico Verra è stato premiato sabato scorso all'European Film Awards con l'Oscar Europeo. La cerimonia di premiazione si è svolta di sera, al teatro Schiller di Berlino. Prodotto dalla Harold di Roberto Buttafarro con il contributo di Comune e Regione, il corto [illegible] la storia di un fotoreporter che perde lavoro, casa, si trasferisce a San Salvario dove diventa il «fotografo degli emigranti»: a lui si rivolgeranno le persone che intendono mandare a casa le foto, nella maggior parte dei casi «fasulle», che testimoniano il successo raggiunto. Il protagonista è Riccardo Lombardo. [d. ca.]

Moncalieri: da oggi un laboratorio di «writing»

Quando scrivere sui muri è un modo per comunicare

Alma Toppino

Chi pensa che scrivere sui muri sia solo vandalismo non sa che cos'è il «writing», il linguaggio che affascina un numero sempre maggiore di giovani. Da oggi e ogni martedì **Moncalieri** diventa una **Città a colori**: alle ore 16 al Foro Boario, nella piazza Borgo Mercato, si terranno laboratori «per vivere in prima persona l'emozione di comunicare attraverso i muri, spruzzando e colorando le idee e i sogni di un'intera generazione».

Il writing è nato nei quartieri neri e ispano-americani di New York insieme alla break dance, al rap e al graffitismo come espressione del bisogno giovanile di riappropriarsi di spazi metropolitani anonimi e si è rapidamente diffuso in Europa. La città di Moncalieri ha organizzato questi incontri settimanali nell'ambito di un progetto più ampio e articolato intitolato «Ritmi urbani, le culture giovanili leggono la città» che comprende rappresentazioni, cultura hip hop, multimedialità, musica e integrazione e che avrà il suo clou da metà gennaio. Il writing sarà invece operativo da oggi e coinvolgerà le scuole medie superiori, il settore dei lavori pubblici della città e la Parrocchia Madonna di Fatima in una [illegible] di appuntamenti per approfondire la storia e la pratica di questo linguaggio.

Da pochi giorni, inoltre, a Eco Spazio in Borgo San Pietro, strada Carpice 17, [illegible] già attive le **Rappresent...azioni**, un altro laboratorio che propone percorsi creativi con i video. I ragazzi potranno «catturare» le immagini della città giovane, fotografare la loro generazione, immortalare in un filmato le mode, l'espressione di una cultura nuova e diversa. Per informazioni 011/640.12.30.

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible]
Il principale appuntamento rock della serata è quello con i Mambassa, che [illegible] al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22,30) avendo [illegible] «spalla» i Graffito. Ma non demeritano neppure la «Festa di Mac Pi 48» che stasera porta al «Hiroshima [illegible] Amour» (via Bossoli 83, ore 22) Archita, Bandit e Contrappunto; e il concerto power-pop dei Sound Target al «Transistor» (via Nizza 127, ore 22), seguito da esibizioni di deejays, per celebrare il raduno Mod voluto dalla DTK per il [illegible] quindicesimo compleanno.

Fuori Torino, apoteosi reggae al «Gar Castel del Bosco» di Roure, dove stasera (ore 21) si tiene l'atteso concerto di Giuliano Palma & The Bluebeaters. Canzone d'autore [illegible] il gruppo Le Consuetudini stasera all'«Orca Gialla» di Orbassano (via Rosselli, ore 22).

[illegible]
Jazz tradizionale stasera al «Caffè Guglielmo Pepe» di piazza Maria Teresa [illegible] il doppio concerto, alle [illegible] e alle 22, del duo formato da Gigi Cavicchioli e Rossano Sportiello. E' stato invece annullato il concerto del gruppo Cordoba Reunion previsto per stasera al «Magazzino di Gilgamesh».

Segnaliamo alle 18 nella sala Einaudi del Centro congressi Torino Incontra (via Nino Costa 8) la conferenza di Luciano Federighi sul tema «Rock-A-Bye Your Baby» nell'ambito della rassegna «Blues al femminile».

MUSICA ETNICA
Il gruppo Tuatha de Danann, specializzato in musica della tradizione celtica, tiene stasera un concerto benefico nella chiesa dell'Annunziata ad Alpignano (inizio alle 21): ingresso libero a offerta, e il ricavato andrà a sostegno delle attività dell'Unifam (Unione contro la fame nel mondo).

Musica latina stasera all'«Achè» di via Montebello con il Trio Cuba e al «Sabor Latino» (via Stradella 10) con i Cuore Latino.

DOVE *andiamo*

VERSO SERA
La rassegna cinematografica «Verso Sera» organizzata dall'Aiace per i propri soci propone oggi all'Agnelli (via Paolo Sarpi 111) il western crepuscolare di Stephen Frears «The Hi-lo country» [illegible] Billy Cudrup e Woody Harrelson nel ruolo di due amici che si contendono l'affascinante Patricia Arquette. Unico spettacolo alle 18,15, ingresso libero riservato ai soci Aiace.

[illegible]
«Omaggio a Chopin» è il titolo del concerto in programma questa [illegible] al Teatro Giacosa di Ivrea. Ne è protagonista Maurizio Bagliani al pianoforte. S'inizia alle 21, i biglietti costano 30 e 15 mila lire. Il concerto dedicato al compositore polacco apre la stagione del Giacosa.

TEATRO [illegible]
E' in programma questa sera al Teatro Regio l'allestimento della tragedia giapponese in tre atti «Madame Butterfly» su musica di Giacomo Puccini. Il sipario si alza alle 20,30.

IN TEDESCO
Prosegue questa sera al Goethe Institut, piazza San Carlo 206, la rassegna cinematografica «Utopia e disincanto: scene di vita quotidiana nella Repubblica Democratica Tedesca». Due le proposte, rigorosamente in lingua originale tedesca: a partire dalle 21 vengono proiettati «Rangierer» (Manovratori) di Jürgen Böttcher e «Erinnerungen an [illegible] Landschaft» (Memoria di un paesaggio) di Kurt Tetzlaff. L'ingresso è libero.

[illegible]
Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino questa sera in Conservatorio. Dirige Daniel Boico. Pagine di Stravinskij, Hummel e Schubert. S'inizia alle 21. I biglietti costano [illegible] mila lire per la platea e 28 mila per la galleria.

[illegible]
«Fuori dal mondo» di Giuseppe Piccioni, film italiano in corsa per l'Oscar, viene proiettato questa sera al Jolly di Villastellone. S'inizia alle 21.

I bimbi piccoli al seguito, compagne e dirigenti della squadra come baby sitter

Mamme e sportive, si può fare

Silvana Ugbetto e Laura Fassina (Omicron Cus To di bockey prato) per non rinunciare ai figli se li portano anche agli allenamenti

Silvia Garbarino

La spadista Margherita Zalaffi portandosi ai Mondiali il figlioletto di pochi mesi ha scostato il velo su una situazione che per le donne-atlete e madri è in via di consolidamento. «Il pupetto me lo godo pure nelle pause tra un allenamento e una gara». A Torino convinte seguaci della linea Zalaffi sono due giocatrici cardine dell'Omicron Cus Torino di hockey prato, Silvana Ughetto e Laura Fassina.

Trentadue anni entrambe, stessa dedizione verso una disciplina che le affascinò fin dai tempi della scuola media a Villar Perosa, loro paese natio, stessa decisione nel non voler rinunciare allo sport dopo la nascita del primogenito. Una decisione che ha trovato nei mariti comprensione e sostegno e fra i dirigenti della squadra iscritta alla A1 con ambizioni di scudetto un appoggio incondizionato come baby sitter estemporanei.

«Amo l'hockey e dopo la maternità ho deciso di riprendere seriamente a giocare perché lo sento come parte integrante della mia vita - racconta la Ughetto, 140 presenze in nazionale, tre stagioni nella Roma, al sesto anno con la maglia del Cus To -. Edoardo il figlioletto di 9 mesi, ndr agli allenamenti è coccolatissimo e l'affetto dei dirigenti è una garanzia anche per le trasferte che ci attendono in campionato».

Ancora più «impegnata» Fassina che al lavoro di mamma di Annalisa, 16 mesi, e di professionista dell'hockey coniuga pure il lavoro in fabbrica. «Lo sport non è mai stato un peso finora - dice Laura -, anzi mi aiuta a trovare convinzione e stimoli sempre nuovi. Non voglio però rinunciare alle mie responsabilità di madre e siccome Annalisa si diverte continuo a portarla con me. So anche che se le rinunce fossero troppo pesanti, appenderei la mazza al chiodo, senza rimpianti».



Silvana Ughetto (sopra) e Laura Fassina (in azione a destra), mamme del Cus



Prima però Ughetto e Fassina vorrebbero il titolo italiano, un trofeo che il Cus insegue da anni. «Il team ha ragazze giovani - spiega il gm Pino Abelardo - che l'anno passato hanno raggiunto il sesto posto in A1. L'affiatamento è notevole, [illegible] dimostra il calore e l'impegno delle nostre mamme, molto valide tecnicamente. Al tricolore crediamo, bisognerà fare sacrifici». Ughetto e Fassina insegnano.

Basket: avvincente lotta in vetta alla serie B femminile

La «bestia nera» Ivrea ferma ancora Collegno

La storia si ripete. La scorsa primavera le speranze dell'Iscot Collegno di centrare la promozione nella serie A2 femminile furono rese vane dall'Infostrada Ivrea nella penultima giornata della seconda fase. Quest'anno, dopo [illegible] vittorie consecutive, le collegnesi hanno dovuto ancora una volta alzare bandiera bianca, sia pure di soli tre punti, al cospetto delle scatenate eporediesi.

L'esito dell'incontro [illegible] avrà ripercussioni sulla classifica, visto che al termine della prima fase entrambe le squadre (attualmente prima e seconda) si qualificheranno senza problemi per il girone-promozione. E' certo però che si è rinnovata una rivalità che promette di fare scintille anche quando si lotterà davvero per il salto di categoria. Lo hanno ben capito le quasi 500 persone che hanno stipato il palazzetto di Ivrea: «Era importante vincere per convincerci di potere lottare al loro livello - si compiace Nicola Maiocco, allenatore dell'Ivrea -. Rispetto allo scorso anno, quando arrivammo stanchi a fine stagione dopo 17 vittorie consecutive, abbiamo impostato un lavoro diverso». E prima della chiusura delle liste, a fine dicembre, potrebbe essere tesserata un'ala-pivot con esperienza di serie A.

Visto che la difesa funziona (Collegno è stata tenuta quasi [illegible] punti al di sotto della propria media, 52 contro 73,8), si cercano miglioramenti in attacco. «Noi invece dovremo imparare a giocare con più calma - dice Marco Spanu, coach collegnese -. Non abbiamo un vero play, bisogna che tutte mantengano la necessaria lucidità». Si attendono battaglie altrettanto avvincenti. [d. lat.]

SPORT FLASH

■ [illegible] Giorgio Gros (1981, Sauze) si è piazzato decimo in un superG Fis disputatosi all'Alpe D'Huez.

■ PALLAVOLO, [illegible] Secondo fiocco in quattro giorni alla Kappa Cus Torino: è nata domenica [illegible] Sofia, primogenita dell'ex azzurro Simone Giazzoli e [illegible] moglie Lara, che segue l'arrivo del piccolo "gigante" Aleksandar Djuric. Domani, intanto per la gara interna con il Cagliari, la società cussina opererà uno sconto del 30% sui biglietti agli abbonati del Torino Calcio.

■ PODISMO, [illegible] Domani a Villafranca Canavese si disputa il "Cross dell'Immacolata" di 6 km, con ritrovo alle 8 presso il campo sportivo.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[illegible]

Corsa in montagna. *Class. finale*: 1. Lubrini (Alta Valle Brembana) p. 100; 6. M. Aimo [illegible] (Canavesana) 92.

BASKET

Serie C. *Femminile* (3ª andata): Gandhi To-Alpignano 67-48; Druentina Vco Domodossola 46-56; Energia To-Issa No 65-40; Savigliano Akena To 79-31; Moncalieri-Sarre Chesallet np; Gsr Olivetti Ivrea-Gonzaga Tortona 52-50. Classifica: Energia, Gandhi, Vco 6; Gonzaga Derthona, Olivetti, Savigliano 4; Alpignano, Moncalieri, Issa, Sarre, Druentina, Akena 0.
Serie D. *Maschile* (10ª andata). *Gir. A*: B.Club 96-Asso Casale 79-65; Alpignano-Casl. Albese [illegible]; Azeta Al-Kappadue 77-71; Beinaschese-Vigliano Bi 71-69; Atlavir Rivalta-Valenza 87-64; Borsi Ceva-Novi Ligure 87-80; Alter '82 Piossasco-Agnelli To 47-52. Classifica: Kappadue, Atlavir [illegible] Beinaschese 16; Agnelli 14; Club 12; Alpignano, Asso 10; Vigliano, Valenza, Albese 8; Ceva 6; Novi, Alter, Azeta 4. *Girone B*: Lucciola No-Gsr Olivetti Ivrea 72-55; Druentina-Fulgor Omegna 68-97; Gattinara-Montalto Dora 65-62; Trecate-Michelin To 69-74; Tib Pino Torinese-Mondo i Gip To 86-50; Basket in Progress To-Cirié 81-91; Novara Nord-Sala Chieri 83-53. Classifica: Michelin, Omegna 20; Trecate, Gattinara, Novara 14; Cirié, Montalto, Druentina 10; Bip 8; Sala, Tib 6; Lucciola 4; Mondo, Olivetti 2.
Promozione. *Maschile* (6ª g.). *Gir. C*: Teneroni-Alter 78-50; Bra-Dogliani 75-79; Pinerolo-Moretta 61-76; Omega At-Fossano nw; New B-Cn Centallo 117-59; Beinaschese-Orbassano 63-60; Asti 86-Mondovì [illegible]. Classifica: New B 12; Fossano, Moretta 10; Omega, Pinerolo 8; Bra, Teneroni 6; Asti, Mondovì, Orbassano, Dogliani 4; Beinaschese, Centallo 2; Alter 0. *Gir. D*: Basket Group-Gasp 94-49; Borgovecchio-Tam Tam np; Musiné-Rosta 67-71; Rivalta Ags [illegible] To A 65-74; Chieri-Calabroni 76-58; Condove-Barracuda 71-57. Ha riposato Dravelli. Classifica: Condove 12; Group 10; Musiné, Ags, Borgovecchio 8; Barracuda, Rosta 6; Chieri, Gasp 4; Rivalta, Dravelli 2; Calabroni, Tam Tam 0. *Gir. E*: Rivarolo-Ags [illegible] To B [illegible]; Alber Team-Saturnio 67-74; Allotreb-Azzurra 52-40; Crescentino-Venaria 82-55; Santo Natale-River Mosso 57-80; Giordana Lombardi To-Aosta 78-71. Ha riposato Chatillon. Classifica: Lombardi, Rivarolo 10; Allotreb, River, Crescentino 8; Saturnio 6; Alber, Aosta, Natale, Chatillon 4; Venaria, Azzurra 2; Ags 0. *Femminile* (1ª g.). *Gir. A*: Bip To-Futura Al 47-30; [illegible] Anna-Buzzi 48-60; Cus To-Alessandria 59-67. Ha riposato Ginnastica To. Classifica: Buzzi, Bip, Alessandria 2; Ginnastica, S. Anna, Futura, Cus 0. *Gir. B*: Volpiano-Alter '82 60-38; Sassi-River Mosso 36-49; Brabasket-Beinaschese A 42-67. Classifica: Beinasco, Volpiano, River 2; Alter, Bra, Sassi 0.

BOCCE

Campionato [illegible] A (7ª giornata). *Girone A*: Ferrero Caudera-Balangerese 12-8; Auxilium-Voltrese 16-4; Amatori Sassi To-Val Merula 12-8; Litorale Massa-Autonomi Fossano 9-11; Dif Al-Ucci Pianezza 13-7. Recupero 5ª giornata: Auxilium Saluzzo-Dif Al 10-10; Voltrese-Ferrero 6-14. Classifica: Ferrero Caudera, Dif, Ucci Pianezza p. 12; Autonomi 10; Auxilium 9; Balangerese 7; Sassi 4; Litorale, Voltrese 2; Val Merula 0. *Girone B*: La Perosina-Rovenno 18-2; Rivolese-Tubosider Al 6-14; Albisola-Cumianese 14-6; Amici Chiavazzesi-Nini Auto 11-9; Brb Ivrea-Rapallese 14-6. Classifica: Tubosider p. 14; Brb 11; La Perosina, Amici Chiavazzesi 8; Nini Auto 6; Rivolese, Cumianese, Rovenno 5; Rapallese, Albisola 4.
Campionato serie [illegible] (7ª giornata). *Girone A*: La Familiare Alpignano 12-4; Ucci Pianezza-Sommarivese 9-7; Forti Sani-Ferrero 8-8; Vecchio Mulino-Chierese 5-11. Classifica: Chierese, Sommarivese p. 8; La Familiare, Forti Sani 7; Vecchio Mulino, Ferrero, Alpignano 6; Pianezza 5; Colombo 3. *Girone B*: Alba-Gaglianico 10-8; Bra-Le Valli 13-3; Aostana-Cdc 6-10; Rivolese-Auxilium 7-9. Classifica: Cdc p. 12; Alba [illegible], Aostana, Le Valli 7; Bra, Gaglianico 6; Fucine Rostagno 5; Auxilium 4; Rivolese 1.

[illegible]

Seconda categoria (11ª giornata). *Gir. F*: Bollengo-Burolo 1-3; Cogne-Pont Donnaz 1-1; Montaltese-Lessolo 2-5; Riviera [illegible] Alpi-Banchette 0-2; [illegible] Grato-Quart 2-3; Settimo Vittone-Grand Paradis 2-1; Strambinese-Loranzese 1-0. Classifica: Lessolo 26; Banchette, Burolo 24; Quart 20; Riviera, Cogne, Settimo 16; Strambinese, Bollengo 13; S. Grato 11; Loranzese 10; Pont 9; Paradis 6; Montaltese 4. *Gir. [illegible]*: Rivarossese-Salassa 2-5; Mappanese-Volpianese 1-0; Real Venaria-Rocchese 0-4; Foglizzese-Montanaro 1-1; Nole-Leinì 4-4; Agliè-La Vischese 3-6; Sporting Ticino-Brandizzo 2-0. Classifica: Salassa 25; Rocchese 24; La Vischese 20; Leinì, Brandizzo 18; Mappanese 17; Montanaro, Nole 16; Sporting, Volpianese 12; Foglizzese 11; Agliè 10; Rivarossese 7; R. Venaria 4. *Gir. H*: Sanremo 72-Villarbasse 1-2; Doriana-Rivolese 1-3; Edelweiss-Tetti Francesi 1-1; Cascine Vica-Pro Collegno 2-3; Moroni-Caprievillaralmese nd; Cubana-Bussoleno 1-2; Valledora-Aviglianese 1-1. Classifica: Caprievillaralmese 25; Sanremo 72, Francesi 23; [illegible] Collegno 21; Rivolese 19; Moroni 18; Bussoleno 17; Edelweiss 15; Valledora 13; Aviglianese [illegible] Villarbasse 11; C. Vica 7; Doriana 4; Cubana 1. *Gir. I*: Beinasco-Villar Perosa 3-1; Bricherasio-Scalenghe 1-2; Onnisport-Volvera 5-1; Orbassano-Sangonese 1-1; Guide Azzurre-Riva 2-1; Castello Hesperia-S. Pietro 1-1; Piscinese-Castello Nichelino 0-0. Classifica: Beinasco 28; Nichelino 22; Orbassano 21; Scalenghe 20; Onnisport 20; Villar, Hesperia 18; S. Pietro, Guide 15; Bricherasio 13; Piscinese 11; Sangonese 7; Volvera 4; Riva 3. *Gir. L*: Real Moncalieri-Eridania nd; Saturnio-Gratin Pitagora 2-1; Mirafiori-D'Acaja 3-1; Carlo Alberto-Folgore 2-5; Cit Turin-Cenisia [illegible]; Borgo Cavour-Cbs 3-5; Gleiscar-Borgo [illegible] Pietro 1-2. Classifica: Folgore, Gleiscar 23; Mirafiori 22; Saturnio 21; Eridania 19; Alberto 18; R. Moncalieri 16; B.go S. Pietro 15; Cbs 13; Cenisia 12; Cit 9; D'Acaja 8; Gratin, B.go Cavour 6. *Gir. [illegible]*: Michelin-Barcanova 5-2; Madonna Campagna-Virtus Falchera 6-0; Borgo Martinetto-S. Donato 1-1; Centrocampo-Rapisarda 1-2; Auxilium Valdocco-Atm 0-1; Ardor-Orione 0-1; Pertusa-Atletico delle Alpi 2-1. Classifica: Pertusa 28; Atletico 27; Orione 25; Barcanova, B.go Martinetto 17; Atm, Michelin, Ardor 16; M. Campagna 15; Rapisarda 12; [illegible] Donato 10; Auxilium 7; Centrocampo 4; Falchera 2. *Gir. [illegible]*: Sciolze-Castelnuovo 4-0; S. Domenico-S. Luigi 1-2; Cunico-Galliano 2-1; Montiglio-Giraudi nd; [illegible] Chieri-Cambiano nd; Riva-Stabile 4-2; Napoli C.-Castiglione 2-1. Classifica: Castiglione [illegible]; Cambiano 24; Napoli 21; Riva 20; Sciolze 19; R. Chieri 17; Stabile 15; S. Luigi 12; Giraudi, Montiglio 10; Castelnuovo, S. Domenico, Cunico 9; Galliano 0.

CALCIO FEMMINILE

Serie A (10ª g.): Pisa-Picenum 2-3; Nuoro-Agliana 2-3; Foroni-Bardolino 0-0; Gravina-Bologna 5-1; Lazio-Sesto S.G. 4-1; Torino-Torres 1-4 (Bianco); Tradate-Sarzana 2-1; Verona-Milan 0-3. Classifica: Milan 27; Torres 24; Agliana 22; Picenum 21; Pisa 19; Bardolino 18; Lazio, Tradate 14; Sesto 13; Gravina 12; Foroni 11; Sarzana 10; Verona 9; Bologna 5; Nuoro 2; Torino 1.

CORSA [illegible]

Giochi sportivi studenteschi, fasi distrettuali (al Parco Colonnetti). Maschili *Juniores* (3000 m): 1. A. Bernardi (Pascal Giaveno) 7'18"20; 2. E. Arduini (Majorana Moncalieri); 3. L. Fontan (Ferrari Susa); 4. O. Rodia (Majorana Grugliasco); [illegible] V. Bilardo (Galilei Avigliana); [illegible] F. Racca (Curie Grugliasco); 7. M. Melli (Vittone Chieri); 8. V. Balma (Pascal Giaveno); [illegible] Palmirotta (Majorana Grugliasco); 10. M. Carrera (Vittone Chieri). *Classifica per scuola*: 1. Pascal Giaveno p. 22; 2. Majorana Grugliasco 29; 3. Majorana Moncalieri 50; 4. Vittone Chieri 60; 5. Amaldi Orbassano 61. *Allievi* (2500 m): 1. M. Chino (Curie Grugliasco) 6'11"04; 2. [illegible] Roppolo (Des Ambrois Oulx); 3. C. Strasio (Dalmasso Pianezza); [illegible] V. Lo Sapio (Sraffa Orbassano); 5. [illegible] Fontan (Ferrari Susa); 6. P. Candi (Majorana Grugliasco); 7. [illegible] Barone (id); 8. A. Morelli (id); 9. Arduini (Majorana Moncalieri); [illegible] D. Vita (Majorana Grugliasco). *Classifica per scuola*: 1. Majorana Grugliasco p. 12; 2. Fossati Rivoli 29; 3. Rosa Susa 31; 4. Des Ambrois Oulx 41; [illegible] Majorana Moncalieri 60. *Femminili Juniores* (2100 m): 1. A. Maffazioli (Amaldi Orbassano) 7'45"60; 2. Ossola (Majorana Moncalieri); 3. Carando (id); 4. Negro (Fossati Rivoli); 5. Bianco (Ferrari Susa); [illegible] Grisoni (Majorana Moncalieri); 7. Perol (Rosa Susa); 8. Lucca (Fossati Rivoli); 9. Chiri (Vittone Chieri); 10. Piovano (Marro Moncalieri). *Classifica per scuole*: 1. Majorana Moncalieri p. 18; [illegible] Fossati Rivoli 27; [illegible] Amaldi Orbassano 37; 4. Roccati Carmagnola [illegible]. *Allieve*: 1. C. Mellano (Pascal Giaveno) 4'22"00; 2. I. Olivero (Curie Grugliasco); 3. E. San[illegible] (id); 4. S. Minardi (Rosa Susa); 5. E. Gartiglio (Curie Grugliasco); 6. I. Bologna (Des Ambrois Oulx); 7. C. Zoggia (Vittone Chieri); 8. S. Polo (Amaldi Orbassano); 9. V. Jarohs (Ferrari Susa); 10. F. Tarabini (Galilei Avigliana). *Classifica per scuole*: 1. Curie Grugliasco p. [illegible]; 2. Roccati Carmagnola 33; 3. Amaldi Orbassano 34; 4. Des Ambrois Oulx 43; 5. Galilei Avigliana.

[illegible]

Concorso Telethon 1999. Nazionale di salto ostacoli di tipo C, a Nichelino (Società Ippica Torinese). *Cat. B1*: ex aequo T. Battaglia (Belinda), E. Giacomazzi (Bob), E. Calvo (Diorissimo), M. L. Gloria (Diorissimo), E. Ricci (Goldwin Sun Dance), [illegible] Crone (Mister), C. Battaglia (Nicolino), [illegible] Majerna (Olimpic Rider), A. Bivanti (Pepe), A. Nebbia (Pepe), [illegible] Broccato (Ralph), A. Bellafiore (Tara), S. Villani (Tara); *B2*: ex aequo V. Orsetta Cipolla (Angel), F. Tonello (Brumidora), S. Broccato (Chester), V. Falador (Gyro), G. Baroni (Holly), F. Gaydou (Ivanohe), S. Ghione (Leander), [illegible] Fatyoma (Lollipop), I. Bessone (Mammola), [illegible] Buzio (Mistero), V. Ruffini (Mistral), B. Negretto (Montgomery), S. Nasi (Oberon), S. Broccato (Ralph), C. Francisca (Sharon), C. Cruciani (Tristano). *B3*: L. Tartaglione (Baronerosso). *B4*: V. Eleuteri (Silver Shuttle). *B5*: G. Cavagna (Vantard); *C2*: M. Braghero (Blu J); *C4*: [illegible] Verheyden (Elite Delle Paludi).

HIT [illegible]

Serie A1 (3ª giornata): New Little-Sun and Moon 43-32; Sunbeme-Cyborg 43-38; Akunamata-Fireball Cirié 57-36; Piccolo Club-Sunknights 52-39. Classifica: Piccolo Club, Akunamatata 8; Sun and Moon 4.
Serie A2: Ktasdoing-Randegi 32-21; Covezzi-Cielo Grande 40-28. Classifica: Hammers, King Bowling 6.

HOCKEY [illegible]

Serie B (8ª g.): Torino-Falchi 4-[illegible] (Doglio 3; Marchetti); Ranger's M.-Valle d'Aosta 9-1; Pinerolo-Lariana 0-4; Bergamo-Varese 3-17. Classifica: Varese 24; Ranger's 21; Lariana 13; Falchi, Torino 10; Valle 7; Pinerolo 6; Bergamo 2.

HOCKEY [illegible]

Campionato indoor (1ª g.): Villar Perosa-Cus To 3-7 (Sing 2; Picco, Massara, Serra, Durigan, Macchia 1); Novara-Cus To 3-9 (Sing 3; Picco 2; Massara, Serra, Durigan, Macchia 1); Bra-Benevenuta 4-5; Hc Torino Bodino-Moncalvese 4-6; No-Benevenuta 1-4; Bra-Torino 6-5; Moncalvese-Villar Perosa 4-0. Classifica: Cus To, Benevenuta, Moncalvese 6; Bra 3; Torino, Novara, Villar Perosa 0.

NUOTO

Campionato assoluto (1ª g.), alla Parri. *Maschile*. *100 sl*: 1. A. Bernardini (N. Canavesani) 54"7; 2. M. Caramma (D. Rora); 3. M. Chiappero (Pol. Maren); 5. S. Silvestri (Sisport). *50 rana*: 1. A. Cattich (Sisport) 32"4; [illegible] L. Ceretti (Rora); 6. V. Puccio (CN Nichelino). *100 dorso*: 1. G. Bendetto (CN Nichelino) 1'01"4; 2. [illegible] Ostellino (Sisport); 5. [illegible] D'Angelo (RN To); 6. F. Valera (id). [illegible] *farfalla*: 1. A. Lucia (Rora) 26"1; 3. S. Vescera (RN To); 5. G. [illegible] Giorgis (id). *50 sl*: 1. Pilato (Cn) 24"8; [illegible] M. Chiappero (Maren); [illegible] A. Cattich (Sisport); 4. C. Castagno (CN To); [illegible] Palummieri (CN To). *100 rana*: 1. F. Fornaris (RN To) 1'06"1; 2. L. Facci (id); 3. M. Caspon (CN To); 5. [illegible] Loi (CN To). *50 dorso*: 1. G. Benedetto (CN Nichelino) 29"; 2. [illegible] Platter (CN To); 3. A. Bono (Lib. Rivarolo); 4. M. Milani (RN To). *100 farfalla*: 1. L. Pastore (Bi) 1'00"1; 2. P. Verraz (Rora); 5. [illegible] Vescera (RN To). *100 misti*: 1. A. Lucia (Rora) 1'00"3; 2. F. Fornaris (RN To); 5. L. Facci (RN To). *Femminile*. *100 sl*: 1. Pagliarini (Vb) 1'02"1; 2. F. Manzin (Rora); 3. [illegible] Pugnano (RN To); 4. S. Venturino (Sisport). [illegible] *rana*: 1. E. Prelle (Rora) 33"5; 2. C. Vercellino (Lib. Rivarolo); 7. S. Cea (CN Nichelino). *100 dorso*: 1. M. Magnaneo (Lib. Chivasso) [illegible]'4; 3. F. Manzin (Rora); 4. E. Tanzarella (Sisport); [illegible] V. Arietti (CN To). *50 farfalla*: 1. C. Piccioni (Rora) 32"4; 2. M. Abbà (RN Susa); 5. C. Tealdi (Rora). *50 sl*: 1. Zantavaro (Gulliver) 28"4; 2. E. Rosso (RN To); 3. S. Castello (id); 4. S. Venturino (Sisport); 5. [illegible] Alluto (id). *100 rana*: 1. C. Vercellino (Lib. Rivarolo) 1'15"4; 2. V. Russo (Sisport); 3. A. Pesero (RN To); 4. E. Sandri (Sisport); 5. I. Pellas (CN To). *50 dorso*: 1. [illegible] Magnaneo (Rivarolo) 31"4; 4. E. Crivellaro (CN To). *100 farfalla*: 1. C. Alluto (Sisport) 1'07"8; 3. [illegible] Mereu (RN To); 4. M. Bosio (CN To). [illegible] *misti*: 1. E. Prelle (Rora) 1'05"7; 3. [illegible] Tealdi (Rora); 5. M. Abbà (RN Susa).
Campionato regionale Esordienti (1ª g.) a Tortona. *Cat. A. Maschile* [illegible] *50 farfalla*: 1. S. Eandi (RN To) 35"3; 4. E. Ruccio (id); 5. F. Auciello (id); 6. [illegible] Nicoletti (RN Vittoria); 7. M. Tagliabue (RN To). *50 sl*: 1. Limone (Al) 31"1; 2. F. Auciello (RN To); 3. E. Ruccio (id); 4. S. Eandi (id); 6. [illegible] Durante (D. Rora). *Masch. '87*, [illegible] *farfalla*: 1. S. Falconnetti (RN To) 33"2; 4. [illegible] Tempo (id); 5. F. Alluto (Sisport); 6. [illegible] Tomaiuolo (id); 7. A. Bochicchio (Lib. Chivasso). *50 sl*: 1. [illegible] Falconetti (RN To) 29"4; 2. J. Tempo (RN To); 3. A. Bochicchio (Lib. Chivasso); 7. [illegible] Mattoli (RN To). *4x50 mx*: 1. [illegible] To (Tempo, Tasso, Falconetti, Mattoli) 2'18"3; 2. RN To (Eandi, Tagliabue, Albrile, Ruccio); 4. Sisport (Malavolta, Tomaiuolo, Alluto, Grillo); 5. Lib. Chivasso (Allasia, [illegible], Bochicchio, Celle). *Femminile '89*. *50 farfalla*: [illegible] Vigna (Junior) 36"6; 4. V. Conte (RN To); 6. D. Gigantiello (Sisport) e C. Albrile (RN To); 9. F. Fauderola (RN To). *50 sl*: 1. Vigna (Junior) 32"4; 3. C. Albrile (RN To) [illegible]; [illegible] G. Murialdo (CSR); [illegible] D. Gigantiello (Sisport); 6. F. Fauderole (RN To). *Femm.* [illegible] *50 farf.*: 1. C. Leanza (RN To) [illegible]"2; 2. F. Silvestri (Sisport); 4. F. Voto (RN To); 5. [illegible] Colla (Lib. Chivasso); 6. F. Spadafora (CSR Lib.). *50 sl*: 1. C. Leanza (RN To) 29"6; 2. F. Silvestri (Sisport); 3. J. Milea (CSR); 5. F. Voto (RN To). *4x50 mx*: 1. [illegible] To (Leanza, Belvedere, Voto, Albrile) 2'23"6; [illegible] Sisport (Sinatra, Zeri, Spadafora, Silvestri) 2'30"4; 4. CSR (Petiti, Milea, Murialdo, Segnesio); 5. RN To (Bonaldo, Gatta, Conte, Faudarole).
Trofeo Esordienti B (1ª g.) a Tortona. *Maschile*. *50 farfalla*. *Classe '90*: 1. D. Ghirardello (Pianezza) 39"1; 3. S. Di Camillo (Sisport); 8. F. Cancogni (Nuova Sala); 8. E. Leone (id); 9. G. Roberti e L. Gorgoglione (Pianezza). *Classe '89*: 1. T. Poltrone (Junior Pentathlon) 36"7; 3. S. Saglia (Nuoto Lib.); 4. J. Mereu (Pianezza); 5. L. Bellardi (id); 7. F. Cantevenna (Susa). *50 sl*. *Classe '90*: 1. P. Albanese (Derthona) 34"7; [illegible] S. Di Camillo (Sisport); 4. [illegible] Ghirardello (Pianezza); 6. G. Roberti (id); 7. [illegible] Lasagno (id). *Classe '89*: 1. T. Poltrone (Junior Pentathlon) 31"8; 3. L. Bellardi (Pianezza); 4. S. Saglia (Nuoto Lib.); 5. [illegible] Piccaluga (Pianezza) e L. Cuomo (Nuoto Chivasso). *4x50 mx*: 1. Pianezza A (Bellardi, Monetti, Mereu, Piccaluga) 2'36"3; 3. Pianezza B (Canale, Zanini, Pirrone, Monaco); 4. Sisport (Di Camillo, Gardino, [illegible] Regibus, Gasti). *Femminili*. [illegible] *Classe '91*: 1. S. Ferro (Pianezza) 49"8; [illegible] F. Molinari (Pianezza); 8. F. Rossetto (id); [illegible] C. Cipollone (id); [illegible] A. Rubin (Nuova Sala); 12. V. Serra (Pianezza). *Classe* [illegible]: 1. A. Giacomazzi (Pianezza) [illegible]; 2. S. Pighi (Sisport); [illegible] M. Manzone (Nuoto Lib.); [illegible] A. Palmeri (Pianezza); 6. F. Boschis (Nuoto Lib.). *50 sl*: 1. [illegible] Tempo (Pianezza) 40"6; [illegible] S. Ferro (id); 3. C. Cipollone (id); 4. F. Rossetto (id); 7. F. Molinari (id). *Classe '90*: 1. A. Giacomazzi (Pianezza) 33"8; 2. M. Manzone (Nuoto Lib.); 4. S. Pighi (Sisport); 6. M. Benedetto (Nuoto Lib.). *4x50 mx*: 1. Pianezza (Zaghi, Di Mauro, Giacomazzi, Palmeri) 2'50"7; 2. Nuoto Libertas (Stanojkovic, Benedetto, Boschis, Manzone); 4. Pianezza (Tempo, Rossetto, Mazzei, Ferro).

[illegible]

Serie C (8ª g.). *Maschile*. *Gir. A*: S. Anna-Volpianese 0-3; Olimpia-Chatillon 3-1; Alessandria-Scurato 3-0; Albora-Kappa 0-3; Chivasso-Altea 0-3; Arti e Mestieri-Casale 3-0; Villar Perosa-Nuncas 3-1. Classifica: Altea 23; Alessandria 20; Volpianese 19; S. Anna 18; Arti 15; Kappa, Casale 14; Nuncas 10; Villar 9; Albora 8; Scurato 6; Chatillon 5; Olimpia 4; Chivasso 3. *Gir. B*: Cuorgnè-Corio 2-3; Novi-Santhià 2-3; Peveragno-Savigliano 3-2; Acqui-Musinè 2-3; Arol-Toro 3-0; Lurisia-Masep 3-2; Parella-Racconigi 3-0. Classifica: Lurisia 21; Santhià 18; Arol 17; Peveragno 15; Musinè, Parella, Savigliano 14; Toro, Masep 12; Novi 11; Corio, Cuorgnè 6; Acqui 5; Racconigi 3. *Femminile*. *Gir. A*: Oleggio-Villar Perosa nd; Pavic-Security 3-1; Borgomanero-Caraglio 3-1; Bruinese-Novi 0-3; Candelo-L'Erbabl 0-3; 2D-Galliate 1-3; Sanmartinese-Plastipol 3-1. Classifica: Security 21; Pavic, Sanmartinese 18; Oleggio 16; Plastipol 14; Borgomanero, Galliate 13; Novi, Bruinese 12; L'Erbabl 9; Villar, Caraglio 7; [illegible] 5; Candelo 0. *Gir. [illegible]*: Futura-Chiusa [illegible] 3-0; Dalmasso-Sirecom 1-3; Scolastica-Mondovì nd; Biesse-Cogne 3-1; Moncalieri-Team V. 0-3; Fossano-Pianlei nd; Alba-Nus 3-1. Classifica: Biesse 24; Sirecom 19; Cogne, Alba 18; Pianlei 16; Team 15; Fossano 14; Scolastica 10; Futura, Dalmasso 9; Nus 4; Mondovì, Chiusa 3; Moncalieri 0.
Serie D (8ª g.). *Maschile*. *Gir. A*: Sportidea-Valli Lanzo 3-1; S. Mauro-Tnt 1-3; S. Damiano-Occimiano 0-3; Borgo Vc-Mokaor 3-0; Grande V.-Grugliasco nd; Mondovì-Dronero 3-2; Grinzane-Alba 3-1. Classifica: Dronero 22; Tnt 20; Grande 15; Occimiano, Borgo 14; Grugliasco, [illegible] 13; Mokaor, Grinzane 12; Mondovì 8; [illegible] Damiano 6; Sportidea 4; Lanzo, S. Mauro 3. *Gir. [illegible]*: Lens-Pinerolo 3-2; B[illegible]-Palmar 3-1; Meneghetti-Acqui 3-0; Cigliano-Pavic 3-1; Borgofranco-Valdigne 1-3; Saluggia-Rivoli 3-1; Luserna-Centro V. 3-2. Classifica: Meneghetti 18; Lens, Pinerolo, Biella 17; Centro 16; Saluggia 15; Valdigne, Luserna 13; Cigliano 12; Palmar 11; Rivoli 10; Pavic 7; Borgofranco, Acqui 1. *Femminile*. *Gir. A*: Ossola-Chiavazza nd; S2M-Occhieppese 3-2; Leo Chieri-Borgomanero 3-1; Rivoli-Valenza 1-3; Reveane-Tonengo 1-3; Spendibene-Omavasso 3-2; Vigliano-Collegno 3-2. [illegible] Tonengo 19; Vigliano 18; Reveane 17; Omavasso 16; S2M 15; Spendibene, Valenza 14; Collegno, Chieri 12; Chiavazza-Occhieppese 10; Ossola 5; Rivoli 3; Borgomanero 0. *Gir. B*: Casale-Cuatto 3-1; Edilcal-Caluso 3-0; Pozzolese-Acqui 3-0; Europa-Canelli [illegible]-2; Vela-Valsusa 1-3; Pinerolo-Bodrero 0-3; Parella-Ibiesse 0-3. Classifica: Pozzolese 24; Edilcal 23; Valsusa 19; Acqui 15; Caluso 14; Bodrero, Canelli 13; Europa 12; Cuatto 10; Ibiesse 9; Vela 8; Casale 5; Pinerolo 3; Parella 0. *Gir. C*: S. Damiano-Cipponet 0-3; Acli-Folgore 0-3; Meneghetti-B[illegible] 0-3; Virma-Valdata 3-0; MercatoneUno-Dopolav. [illegible] Fs 1-3; Chisola-Moncalvo 2-3; Carol's-Asti 3-0. Classifica: Carol's 24; Asti 21; Cipponet 20; Folgore 18; Valdata 15; Virma 14; Moncalvo 13; Dopolav. 12; Mercatone, S. Damiano 9; Bussola 7; Chisola 5; Meneghetti 3; Acli 0.
Prima Divisione (8ª g.). *Maschile*. *Gir. A*: Polimatica-Michelin 1-3; Caselle-Ambiente 1-3; S. Paolo-S. Giorgio 1-3; New York-Trisfera 0-3; Collegno-S. Giuseppe 3-2. Classifica: Trisfera 16; Ambiente, S. Giorgio, Collegno 12; New York 9; S. Giuseppe, S. [illegible] 7; Michelin, Caselle 6; Polimatica 3; C&L 0. *Gir. [illegible]*: Musinè-Pino 1-3; Arti e Mestieri-Erbaluce 0-3; Lasalliano-Montanaro 3-1; Villafranca-Gassino 2-3; Formia-Allotreb 3-2; [illegible] Germanese-Parella 2-3. Classifica: Pino 15; Gassino, Lasalliano 13; Formia 12; Parella 11; Erbaluce 10; Villafranca 9; Arti [illegible], S. Germanese 7; Musinè 6; Montanaro 3. *Femminile*. *Gir. A*: Montanaro-Koinè 2-3; Montalto-Cafasse 3-0; Ulo-S. Giorgio 3-1; Rivarolo-Caselle 1-3; Tigers-Aurora 3-1; Polimatica-Collegno 3-2. Classifica: Polimatica 16; Montalto, Ulo 14; Aurora, Tigers 12; Collegno 11; Caselle 8; Cafasse, S. Giorgio 6; Koinè 4; Rivarolo 3; Montanaro 2. *Gir. B*: Venaria-Valsusa 1-3; Orca Gialla-Maddalene 1-3; Torino-S. Francesco 1-3; Mappano-Almese 1-3; Oulx-Stella 3-1; Rosta-Orbassano 3-2. Classifica: S. Francesco 18; Almese 15; Rosta 14; Orbassano 13; Torino 12; Oulx 11; Mappano, Maddalene, Valsusa 6; Orca 5; Venaria, Stella 1. *Gir. C*: Volvera-Nova Siria 3-0; Porte-Carrara 3-0; Lingotto-Carignano 3-0; Centro-Pinerolo 1-3; Airasca-Villar Perosa 3-0. Classifica: Volvera 15; Pinerolo 14; Porte 13; Siria 12; Airasca 9; Lingotto 7; Borgo 6; Centro, Carignano 5; Villar, Carrara 2.
Seconda Divisione (8ª g.). *Maschile*. *Gir. A*: Valentino-Carignano 2-3; Pozzo Strada-Bardonecchia 1-3; Valsusa-Free 2-3; N. Siria-Avis To 3-0; Oxford-S. Paolo 3-0. Classifica: Free 14; Oxford, Bardonecchia 13; Pozzo 12; Siria 10; Valentino, Valsusa 7; S. Paolo 6; Carignano 5; [illegible] To 3; Meneghetti 0. *Gir. B*: La Salle-Voluntas 3-2; Pinerolo-Moncalieri 3-2; Stella Verde-S. Anna 3-1; Mondoerre-Kappa 3-0; Parella-Bussolino 1-3; Druento-Ars 1-3. Recupero: Druento-La Salle 3-2. Classifica: Stella 17; [illegible] Anna 14; Ars 13; Mondoerre, Moncalieri 12; Pinerolo 9; Voluntas 8; La Salle, Druento 7; Bussolino 6; Kappa 3; Parella [illegible]. *Femminile*. *Gir. A*: Giaveno-Caselle 0-3; Avis To-Villafranca 0-3; Pontese-La Salle 1-3; Piscinese-Lasalliano 0-3; Volvera-Fortitudo 1-3. Classifica: Fortitudo 15; Villafranca, Caselle 13; La Salle 11; Volvera, Lasalliano 8; Avis 6; Piscinese 5; Pontese, Parella, Giaveno 3. *Gir. [illegible]*: Dopolavoro-Collegno 1-3; Pasian-Borgofranco 3-2; Edilcave-Moncalieri 3-1; Polimatica-Pinerolo 1-3; Team To-Santena 3-2; Chisola-S. Secondo 1-3. Classifica: S. Secondo 18; Pinerolo 17; Collegno 15; Santena 12; Edilcave 10; Chisola, Borgofranco 9; Pasian 8; Team [illegible]; Polimatica 3; Dopolavoro 2; Moncalieri 0. *Gir. C*: Susasport-Erba 3-0; Caluso-Vbc 1-3; Almese-Volpianese 3-0; Sportidea-Libertas 3-0; Leo Chieri-Mantuetto 3-1; Meneghetti-De Tommasi 3-1. Classifica: Mantuetto, De Tommasi, Almese 14; Leo, Libertas 12; Vbc 10; Susa 9; Meneghetti 8; Reba 7; Caluso, Volpianese 4; Sportidea 0.

[illegible]

Coppa delle Alpi a Innsbruck. *Cat. B*. *Classifica finale*: 1. Tschemer; 4. J. Martello (Val Fiemme). *500 mt*: 2. Martello 45"05. *1000 mt*: [illegible] Martello 1'33"58. *1500 mt*: 5. Martello 2'27"84.

[illegible]

Corsa d'inverno a Orbassano (km 8,3; partenti 105): 1. T. Bouzazou (Marocco) 25'35"; 2. Curreli (Cus To) 26'33"; 3. Fidanza (Tranese) 26'39"; 4. Raineri; 5. Romeo; 6. Balocco; 7. Colombino; [illegible] Mantegna; 9. Nogara; 10. Castellaneta; 11. Ardizzone; 12. Buonsanti; 13. Bruera; 14. Tedde; 15. Catalano; 16. Giordanino; 17. Acquaviva; 18. Crepaldi; 19. Franco; [illegible] Garello. *Donne*: 1. M. Manzone (Atp To) 30'59"; [illegible] Allasia (Feletto) 31'47"; [illegible] Dal Ben (Tranese) 34'49"; 4. Caldarola; 5. Gatti; 6. Stroppiana; 7. Zavattero; [illegible] Mikkola; 9. Daniels; 10. Torielli.
Forza Alex a Brandizzo (km 10,470; partenti 98): 1. D. Ferrero (Tranese); 2. Picco (Canavesana); 3. Moussaim (Tranese); [illegible] Danza; 5. Bianco; 6. Boussad; 7. Donato; 8. Sireci; 9. Bison; 10. Pezzano. *Donne*: 1. G. Cammalleri (Tranese); [illegible] Corrias; 3. Varetta. *Giovani*: 1. Di Lorenzo; 2. Mele; 3. Bevere.

RUGBY

Serie C1 (7ª giornata): Rugby Torino-Sondrio 23-26. Torino in classifica è quinto con 6 punti.
Serie C2 (7ª giornata): Volvera-Ivrea 53-3; Chieri-Asti 36-10; Amatori Novara-Valledora 19-5; Rivoli-Rugby San Mauro 0-103. Classifica: Chieri 12; San Mauro 10; Asti 9; Ivrea 7; Volvera 6; Novara 4; Rivoli 2; Valledora 0.
Under 16 (5ª giornata). *Girone [illegible]*: Rugby San Mauro-[illegible] Alessandria 12-17; Rivoli-Arduino Ivrea 15-123. Ha riposato il Rugby Torino.

TRIAL

Campionato piemontese. *Senior*: 1. Oeyme (Non Solo Moto); [illegible] Larussa (Gentlemens Pinerolo); [illegible] Soulier (id); 4. Tempera (id). *Junior*: 1. Ostorero (Alta [illegible] Tanaro); 2. Gianni (Val Susa); [illegible] Balbo (Alta Val Tanaro); 4. Piccinini (Azeglio). *Cadetti*: 1. Bogliolo (Alta Val Tanaro); [illegible] Gilardini (Yolli); 3. Rochon (Boffa); 4. Varale (Biellesi). *Esperti*: 1. Rolle (Valli Canavese); 2. Fassino (Yolli); 3. Cresto (Azeglio); 4. Barra (Clan). *Major*: 1. Destro (Azeglio); 2. Balocco (id); 3. Valeri (id); 4. Bozzini (id). *Veterani*: 1. Tosco (Yolli); 2. Francou (Clan); 3. Montelerraio (Perazzone); 4. Vicario (Casalborgone). *Amatori*: 1. Tenivella (Val Susa); 2. Marini (Gentlemens); 3. Odetto (id); 4. Sandretti (id). *50cc*: 1. Richetta (Non Solo Moto); 2. Voyron (Val Susa). *Ladies*: 1. Chauvie (Gentlemens); 2. Bonetti (Valsesserra); 3. Sala (Valsesia).

(altri risultati sul giornale di domani)


BRICOLAGE - EDILIZIA - DECORAZIONE - GIARDINAGGIO
Validità dal 17/11/1999 al 24/12/1999
Il Natale a casa tua.
Aperture straordinarie
5-12-19 Dicembre: 9.30-20.00 - orario continuato
8 Dicembre: 9.00-12.30 / 14.00-20.00
99.000
Trapano KR500KS
49.900
Trapano Adam
59.900
Trapano PR 500
69.900
Trapano battente PSB 450-2
89.900
Trapano TP 1106
99.900
Trapano 816V
59.900
Trapano avvitatore senza filo 9,6 V
119.000
Trapano KC12E
139.000
Trapano PSR7,2 VES/2
189.000
Trapano KC9651FKA
169.000
Trapano KR 650 CRS
149.000
Trapano Sterling
189.000
Trapano Millenium
169.000
Trapano PSB 600 RE
Drilly
199.000
Trapano KC1251CS
239.000
Trapano BAS12T
209.000
Trapano PSR 12 VES/2
Drilly
9.900
Set 13 punte
12.900
Set 14 inserti + 1 portainserti
14.900
Valigetta 300 pz
49.900
Valigetta 13 punte + 9 inserti
19.900
Set cacciaviti elettricista
29.900
Set cacciaviti Dynagrip Stanley
39.900
Set 9 cacciaviti Expert
85.000
LEROY MERLIN
Postiglione, 2 - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel: 011/6894511 - Fax: 011/6813726
ORARI:
9.00-12.30/14.00-20.00
LUNEDÌ: 14.00-20.00 - SABATO: 9.00-20.00
APERTI DOMENICA 5-12-19 DICEMBRE: 9.00-20.00
8/12: 9-12.30/14.00-20.00
APERTI TUTTI I LUNEDÌ DI 9.00-12.30/14.00-20.00
TORINO
MONCALIERI
LEROY MERLIN
In caso di casa.

RITROVI

AMERICA 4477171: Da noi è sempre festa!
CLUB 84 011.669.9560. Ore 15,30 Edo Puma. Ore 21 Edo Puma & Big Band in speciale "non solo boogie". Gran buffet salato di mezza sera
CLUB 84 C.so Massimo D'Azeglio, 9 tel. 011.669.9560. Veglionissimo 31/12 prevendita in gran apertura sala
DIAGONAL Vanzaghe 3 Tel. 562.1736 ricordiamo veglioni Natale
FRENZY Ivrea 0125-230.004: Ballo liscio Ernesto Macario
GARDEN DANZE 011.660.3443: la con Gaudio. H. 21 evviva la Mazurka e il Cha cha cha. Domani ore
J. CLUB via F. Juvarra 24 Torino oggi spettacoli dal vivo con le più grandi e famose pornostars h 17,30-23. Tel 011.547. 0336.690.0816
LA LUCCIOLA c.so Taranto 208: T 200.097 15 d | 21 Noi
PATIO + INVIDIA: ore 22.30 Tel. 661.4841
PIPER Liscio Club Vigone tel. 011.9801402 ore 21 orch Bruno Mauro & la Band
TANGO Sala Danza sera ore 21 Noi
TROCADERO Night Club v. A. Doria 9 Musica dal vivo. Spettacoli al 22.30 aperto tutte le sere. Tel 011.562.0966

RISTORANTI

LA SACRESTIA: Ristorante - Pizzeria via Giacosa 2 ang. via Nizza aperto dalle alle 06 tutti i giorni

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA E MODERNA (L) via Volta 8-via S. Quintino 4 tel. 011.562.5834-011.561.3170-Stampe originali antiche e moderne
DAVICO: Il colore del Nero
FOGLIATO: da Nino a Castello
GALLERIA IL PORTICO di Pinerolo via Buniva 28 Tel 0121.73884 al 10/01/2000 mostra dell'800 italiano
LE IMMAGINI Laura "Paesaggi di Mare"
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE, via Roma 264. Mostra di Paolo Luzi, scultura. Fino al 21 dicembre. Orario 16-19,30 festivi chiuso
PIRRA: "Bambini protagonisti nell'Arte Russa".
SALETTA VINCIGUERRA (Borgaro 22) Guardato, Maggi, Merlo, Zotta
SANT'AGOSTINO: c.so Tassoni 011.4377770 "L'Uomo, il lavoro, la festa, il mito. Il telegione nei capolavori dei nostri grandi maestri"

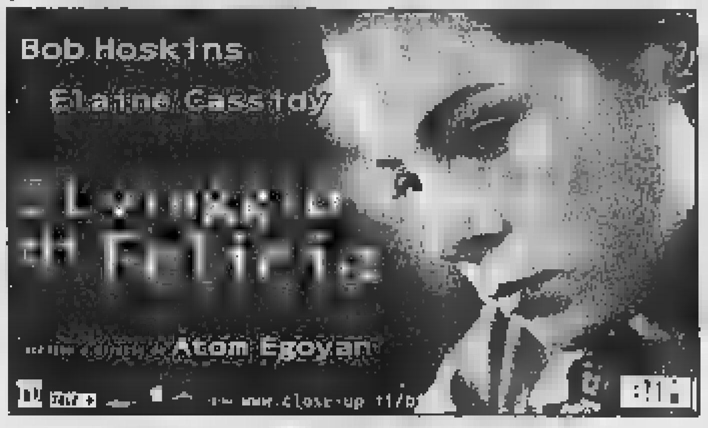
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800 italiano
CARLINA: Giuliano Vangi Personale "Gli alberi di Federica Galli"

TEATRO STABILE
DA OGGI
REGALA IL
A 4 SPETTACOLI SU 6
IN VENDITA ESCLUSIVAMENTE PRESSO
BIGLIETTERIA T.S.T.
VIA 49 TEL. 011.517.62.46.
12/18,
NUMERO VERDE 800.235.333
INFO 24 ORE SU 24 011.516.9490

TEATRO TORINO
Stagione in abbonamento
TEATRO ALFIERI, 20,45
LUCA FILIPPO
IL SUICIDA
libero adattamento di
MICHELE
da **NICOLAJ ERDMAN**
regia di
ARMANDO PUGLIESE
una produzione
LA COMPAGNIA DI DI LUCA FILIPPO

Per molti è ormai
"IL PIÙ BEL FILM DELL'ANNO"
OGGI AL **NAZIONALE**
A GRANDE RICHIESTA SOLO PER POCHI GIORNI
Un thriller sulle orme di Alfred Hitchcock (T. Kezich - Corriere della Sera)



REPOSI



EMPIRE E ETOILE



IL TEMPIO DEL DIVERTIMENTO SENZA LIMITI
OGGI AL **CAPITOL**



UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI A
TORINO PELLERINA
CIRCO AMERICANO
IL PIU' GRANDE SPETTACOLO DEL MONDO A 3 PISTE
Informazioni Tel.
Prenotazione e vendita
FINO AL 15 DICEMBRE
Tutti i giorni 2 spettacoli ore
Visita allo zoo ore circa
Ingresso promozionale in collaborazione con
LA STAMPA
ENTRATE IN 2 PAGA SOLO 1
Presentando questo coupon alla cassa del circo acquistando un biglietto ne riceverete un secondo in OMAGGIO. Valido tutti i giorni tranne la domenica

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Dynasty, Telefilm; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 19.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 True colors, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Baci in prima pagina TF; 21.00 True colors; 21.30 Dinasty, Telefilm; 1.15 Tg9; 1.55 Telestar by night.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 A gentile richiesta, con Marin; 21.30 Premiato caffè, revival e cabaret; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà, 24.00 Le auto della settimana

TELECITY
13.38 Cartoni animati; 14.35 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm. 17.23 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Negli occhi di uno sconosciuto, Film; Seven show; 23.50 Auto & auto; 0.25 Ephemeridi.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo, 14.15 Videogruppo per voi. 19.20 al cinema; 19.30 Videonotizie - Videonotizie sport; 20.00 Super 80; 21.00 Quincy, Telefilm; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo.

11.40 Maced musicali; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 della settimana, 14.15 Cronache regionali news; 18.30 Le stelle su di noi, 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Sport X; 20.00 La auto della settimana; 21.00 Il grande Basket, Pianeta volley, 22.25 Cronache regionali; 22.45 Pianeta volley; 23.00 Il grande volley, 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito, 10.30 Affari d'oro, 12.15 Apri . 12 , Telenovela; 13.30 Team Tv news; 13.45 Tg4; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Spazio infinito, 19.30 Team tv news; 20.00 Qui Juventus - Toro; 20.15 Speciale Val d'Aosta; 20.45 A l'ostu del marcà; 22.30 A spasso con internet; 23.00 Colpo grosso; 24.00 Le della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario, 10.30 Napoli Juke box; 13.00 Auto oggi; 15.30 Una donna per ; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Di questo, di quello, Attualità; 22.30 Cartomanzia: 0.50 Teletime by night.

QUINTA
Rassegna stampa; 12.50 Musicale; 14.00 Musicale; 18.00 Ragazzi, Telefilm; 17.00 Musicalmente tha; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Evening shade, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Cartomanzia; 20.45 Bridge to silence, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter; 18.00 Cinema ; Torpedone; 19.00 Itaka oh!; 19.15 ; 19.25 Cinema Odeon; Bioritmo (pillole): 20. Meteo: 20.05 Tg rosa; 20.30 Zetaman, Film; 22.25 Meteo: 22.30 Futura, 23.30 Online; 24.00 Tg rosa Edicola; 24.05 Cover; 0.30 Nude look, 1.00 Soft .

RETE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 18.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari; 23.00 Le auto della .

SESTA RETE
8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Katts and dog, Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun-tv, Musicale; 20.05 Cartomanzia; 20.30 Looker, Film. 22.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
13 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Grp Incontra; 18.30 Cover; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, 20.15 Avvenimenti; 20.45 Caleidoscopio, Documentario; 21.20 Il momento magico di GRP; 22 Monitor.

RETE 7
7.00 J Tv, 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 18.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7, 20.40 Rosemary's Baby, Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Playboy Dreams

9.00 Filodiretto, 12.00 La ribellione di Hadley, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale, 16.15 I caffè letterari, 17.15 Pianeta terra, 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati, 20.40 Street Legal, TF; 22.00 Documentario, 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Telegiornale regionale.

TAU
9.00 Filodiretto, quasi rotocalco; 12.00 La ribellione di Hadley, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Tg Locale; 16.00 Il regionale flash; 16.30 Obiettivo sport; 17.15 Pianeta Tennis; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 20.10 Il menestrello; 20.40 Punti di vista: 22.00 Documentario; 22.30 Speciale Telesu: 23.00 Telegiornale locale; 23.15 La buona notizia.

7.15 Oroscopo; Documentario; ; 11.00 ; 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa, 13.20 Cartoni animati, 13.45 Marcellino, Telenovela, 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Cartomanzia; 19.30 Tg; Rivediamoli insieme; 20.15 Stone, ; 22.15 Tg.

Tg ; 13.00 The box; Film; 19.10 Tg9 telenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 La corrida dei mariti, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.00 Cartomanzia; 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni programmi sono dati tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30° Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30
6-9 Abitudine Quotidiana; 6.25 Prima pagina; Viabilità; 7.15 Agenda locale; 8.05 Prima Pagina 20anni prima; 9-12 Musica e Notizie; 9.30 Viabilità aeroporto, 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature. 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche; 15-18 Musica e ; 15.50 Viabilità Ferrovie; 17.20 Dediche; 18-21 Quotidiana. In diretta da La Stampa; 21 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.



Su Astra SW c'è spazio per tutto.
Anche per la convenienza.

Potenza, prestazioni, dotazioni di serie, tenuta di strada. Astra Station Wagon è grande in tutto, tranne che nel prezzo. Astra Club SW 1.4 16V, a 26.900.000* lire, Astra SW 1.7 TD a solo 28.500.000* lire.

Astra SW. Irresistibile, a cominciare dal prezzo.

Astra SW Club.
Guida irresistibile.
CON ABS, DOPPIO AIRBAG E CLIMATIZZATORE
da lire **26.900.000***

* Offerte non cumulabili con altre iniziative in valide fino al 31/12/99. Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

CARMAGNOLA — Vedelago
CHIERI — FASANO AUTOMOBILI
CHIVASSO — AUTOCLUB
IVREA — CAR
COLLEGNO — GENCAR
MONCALIERI — GENCAR
ORGANIZZAZIONE GENCAR TORINO — Via Nizza, 185; P.zza Bernini, 11; C.so Siracusa, 33; P.zza Derna, 229; C.so Casale, 158

OPEL

11 DICEMBRE AL TEATRO BEATO ALLAMANO

Il Cai-Uget chiude la rassegna di canti della tradizione corale

Armando Caruso

«Un Coro per Natale» non è soltanto uno slogan per celebrare una festa religiosa ché da sempre ha sollecitato l'ispirazione dei musicisti ed i cori ad elevare il loro canto per la nascita di Cristo. [illegible] volta la «Circoscrizione 3» ha chiesto al glorioso Cai Uget di organizzare una rassegna giunta ormai al suo epilogo, tutta ospi[illegible] al Teatro Beatro Allamano di Corso Ferrucci 12. Così, dopo l'esibione torinese del Coro Cantus Firmus, [illegible] Chorus, del Gruppo Vocale Armonia, che hanno dimostrato quanto in Italia si faccia avanti e sia sempre più apprezzato un genere nobile non legato soltanto alla tradizi[illegible] di pochi celebri gruppi di [illegible]. L'Europa vanta una tradizione più che centenaria, l'Italia meno, ma quando [illegible] coro italiano si cimenta lascia il segno. Cori fortunatamente amatoriali, che si dedicano per lo più ai canti della tradizione popolare, mentre nel resto d'Europa, cori di dilettanti si esibiscono [illegible] successo anche nella lirica e nell'accompagnamento di programmi sinfonici.

Al Cai-Uget l'11 dicembre alle 21 sempre al Teatro Beato Allamano, tocca l'onore di chiudere la rassegna corale e sappiamo bene quanto sia importante in sé l'esibizione: per la storia cinquantennale del Cai-Uget, per la qualità delle esecuzioni da sempre contrassegnate da una capacità di «fusione dei suoni», dei «canti di montagna e...d'amicizia», di «perfetta intonazione» di musicalità e partecipazione emotiva che lo distinguono da altri gruppi. A Mario Allia, il direttore, il compito di dirigere i colleghi in ben 18 brani scritti e tramandati nelle regioni d'Italia che più alimentano questo filone canoro che supera i confini delle emozioni il Piemonte, il Veneto, la Lombardia, il Trentino, il Friuli, con omaggi agli Spiritual, ai Gospel, alla Croazia con Mascagni e persino all'Australia.

Canti che si sgranano come un rosario e inanellano nuovi successi: [illegible] sembra [illegible] soluzione [illegible] continuità in questi canti che si aggiungono agli 800 concerti eseguiti in Italia, Germania, Svizzera, Francia, Stati Uniti, Città del Vaticano. Buon Natale cantori della nostra tradizione

FILMS

PRIME VISIONI

ALTRE VISIONI

LUCI ROSSE

ASSOCIAZIONI CULTURALI

MUSEI E MOSTRE

FUORI CITTA'

TEATRI

CIRCO


anchedomaniaperto
ONBanca
Gruppo Bancario
Domani ONBanca consentirà ai propri clienti di acquistare titoli sulla Borsa di
Quante banche offriranno lo stesso servizio?
ONBanca: banca libera seguirti.
Oggi come domani.
Numero Verde
800-101 101
8 DICEMBRE 1999
ACQUISTANO E VENDONO TITOLI IN BORSA
www.onbanca.it

LA STAMPA

MARTEDÌ 7 DICEMBRE 1999. ANNO 133. N. 335. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Tariffe: costerà [illegible] chiamare da [illegible] i cellulari. Liquidazioni: vertice con D'Alema dei ministri economici

Tasse, l'Italia ha due anni per restare in corsa

Fazio chiede al governo di accelerare il taglio della pressione fiscale

[illegible]

CRESCE [illegible] LA COMPETIZIONE FISCALE

Quasi una gara tra i governi dell'Ue per tagliare le imposte L'Italia ancora frenata dal debito pubblico L'Ocse invita a puntare sulla qualità della spesa

[illegible] Bertone e Novazio A PAGINA 3

DA GENNAIO

LA TELEFONATA SCENDE A 470 LIRE PER MINUTO

Abolita la distinzione tra contratto family e affari I prezzi varieranno come per le interurbane secondo le fasce orarie e i giorni: previsti sconti dopo le 18,30 e il sabato dopo le 13

Luigi Grassia A PAGINA 10

ROMA. Il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ha rilanciato ieri l'allarme sul livello delle tasse in Italia. Fazio ha dichiarato [illegible] necessario proseguire, con decisione, verso una riduzione progressiva della pressione fiscale». Il Governatore ha chiarito però di non voler seminare pessimismo: «Ci sono elementi di fiducia anche nelle cose che ho detto, c'è fiducia nell'economia italiana». Secondo i programmi presentati a Bruxelles, entro due anni i principali partner europei si impegneranno in riduzioni dei prelievi fino al 20%. Per l'Italia si apre la sfida con i Paesi partner, favoriti da un livello più basso del debito pubblico.

Sulle liquidazioni (ormai note come Tfr, trattamento di fine rapporto) il presidente del consiglio D'Alema stringe i tempi: ieri [illegible] ha presieduto la prima riunione interministeriale per esaminare la bozza del disegno di legge [illegible] a punto dagli esperti dei dicasteri interessati. In un primo [illegible] si pensava che a varare il provvedimento provvedesse già il prossimo consiglio dei ministri, venerdì, [illegible] serata si è saputo che i tempi sarebbero stati più lunghi. Uscendo dall'incontro, terminato poco dopo le 21, il ministro del Lavoro, Salvi, ha escluso l'ipotesi di un emendamento in materia alla legge finanziaria [illegible] all'esame del Parlamento.

Buone notizie dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, che ha stabilito ieri le nuove tariffe delle chiamate dai telefoni fissi ai cellulari, eliminando inoltre la differenza fra quelle destinate alla clientela privata e alla «business». Il taglio medio dei prezzi è del 29%, che sale al 37% se si considera che va ad aggiungersi a un'altra sforbiciata assestata p[illegible]soriamente dal Garante Cheli durante l'anno.

Bello, Carrara e Legri ALLE PAG. 2, 3 E 18

LE DINASTIE



LE LOTTE DEI COLAJANNI DA GARIBALDI A OCCHETTO

Due icone incancellabili per questi siciliani: Napoleone, socialista medico e sociologo, e Pompeo, che nel '45 liberò Torino

[illegible] Mirenda A PAGINA 25

PIO IX, CON GIOVANNI XXIII

SARA' BEATO UNO DEI PAPI PIU' DISCUSSI

Leonardo Zega

C'ERA da aspettarselo. Dopo l'annuncio che Giovanni XXIII sarà beatificato durante il grande Giubileo del 2000 - molto probabilmente il 3 settembre - *Famiglia Cristiana* ha preparato un «numero speciale» che sarà in ed[illegible] domani, incentrato sul «Papa buono», il cui bel volto campeggia in copertina. Ma la vera notizia è un'altra, anche se il settimanale dei Paolini - con l'understatement che lo distingue - non la «strilla» in prima pagina, ma la «incornicia» nelle pagine interne dedicate a papa Roncalli. E la notizia è la beatificazione contestuale - stesso giorno, stesso rito - di Pio IX, al secolo Giovanni Mastai Ferretti, nato a Senigallia, nelle Marche, nel 1792 e morto a Roma nel 1878, dopo trentadue anni di pontificato, il più lungo nella storia della Chiesa.

Tanto [illegible]esa e in buona parte scontata l'elevazione agli altari di papa Giovanni, quanto sorprendente il recupero in extremis di Pio IX; tanto pacifico e universale l'apprezzamento per il primo, quanto controversa la figura del secondo. Al punto che c'è già chi avanza sospetti di «cerchiobottismo»: si controbilancia la glorificazione del «progressista» Giovanni [illegible] quella del «reazionario» Pio IX, secondo uno stile curiale [illegible]piamente collaudato. Queste etichette sono però tanto facili quanto infondate e ingenerose. In realtà, la causa di beatificazione di Pio IX ha una lunga storia e una [illegible] logica, e l'abbinamento, anziché deprimere la santità di Giovanni XXIII, mette in risalto il ruolo del Papato che, da Pio IX a oggi soprattutto, ha acquistato un rilievo sempre più forte nella scena del mondo, sia per le «virtù eroiche» dei pontefici che si sono succeduti sul trono di Pietro, sia per la portata del loro magistero (ricordiamo che Pio X, non [illegible]no [illegible]stato di Pio IX, è stato canonizzato nel 1954 e che sono in [illegible] i processi di beatificazione di altri due papi del nostro secolo, Pio XII e Paolo VI).

Del resto, Pio IX - come Giovanni XXIII - viene elevato all'onore degli altari per la sua santità, sancita anche da un miracolo ufficialmente comprovato, e non per tutti gli atti del suo pontificato o per interventi di carattere «politico» sui quali è legittimo che si esprima un giudizio storico, naturalmente contestualizzato, [illegible] sempre è avvenuto nei riguar[illegible] papa Mastai Ferretti, e come si vorrebbe che avvenisse invece nel caso di papa Roncalli. Strani comportamenti che hanno a che fare più con il pregiudizio che con la verità dei fatti.

Certo, per Pio IX il cammino [illegible] beatificazione è stato [illegible] più difficoltoso e alla fine - come rivela nel suo articolo il giornalista di *Famiglia Cristiana*, Alberto Bobbio - non c'è stata unanimità di consensi tra gli esperti della commissione che per sette anni ha lavorato, per conto della Santa Sede, sul caso Pio [illegible]. [illegible] la decisione presa dagli organi competenti taglia corto e rimette ogni cosa al suo posto: alla santità quel che appartiene alla santità, alla storia quel che appartiene alla storia.

[illegible] POLITICA, MALE [illegible]

Il cardinal Martini ai cattolici «Valutate secondo criteri etici»

Claudio Altarocca A PAGINA 7

Lecce, l'attacco eseguito con tecnica terroristica da dieci banditi. Rapinati meno di due miliardi

Strage nell'assalto ai furgoni blindati

Tre guardie uccise da un commando con bombe e mitra

LA LUPARA DEL DUEMILA

Francesco La Licata

NON è, purtroppo, un telefilm [illegible] Sono tragicamente veri i corpi delle tre guardie giurate lasciati sull'asfalto dalla squadra di assaltatori della malavita salentina. E' autentico lo scempio provocato da quella dozzina di delinquenti che, per [illegible] i soldi dei furgoni blindati, [illegible] ha esitato a farsi strada con kalashnikov, fucili e [illegible] esplosivi. Un'azione di guerra [illegible] insinua sgomento e fa sbigottire gli stessi investigatori.

E, come impone il rituale di ogni dopo-strage, comincia il balletto delle ipotesi: mafia, terrorismo, criminalità comune? Si sprecano le analisi, le dichiarazioni di principio ed ecco anche l'«atto dovuto» di «inviare sul posto» uno dei vicecapi della Polizia che, ovviamente, ha il mandato di compiere indagini «a 360 gradi».

Un sospiro di sollievo degli addetti ai lavori accompagna la convinzione che «probabilmente non siamo di fronte a un atto terroristico». Come se le ipotesi alternative, in qualche modo, potessero essere considerate «poca cosa». Come se l'esistenza di un'organizzazione criminale, sia mafia o bande metropolitane, capace di simile potenza bellica, possa essere considerata meno perniciosa di una cellula di militanti esaltati.

Eppure non sembra vi sia molto da dibattere. Se è mafia, siamo di fronte alla conferma che l'animale è vivo, vegeto e anche - ci si perdoni il termine - molto peggiorato dal momento che, fino a qualche tempo fa, riusciva nelle rapine miliardarie senza troppi spargimenti di sangue. Al massimo «assumeva» qualche «basista». Pagandolo, sia chiaro. Proprio questa caratteristica - [illegible]n dimentichiamolo - ha permesso a Cosa nostra di governare col consenso delle proprie vittime.

Ma neppure l'ipotesi di una banda metropolitana può stupire più di tanto. Una fascia di gioventù rapace e dedita all'esercizio di una sorta di violenza senza ideologia è cresciuta sotto i nostri occhi e sembra essere sfuggita ad ogni controllo. Robe da far rimpiangere le vecchie «coppole» di campagna. Qualunque richiamo al guadagno facile [illegible] [illegible]reno più che fertile, e non si creda sia poi tanto difficile imparare a maneggiare armi micidiali. La violenza individuale dei ragazzi del [illegible] che uccidono per [illegible] eredità, al Sud (o nelle realtà meno ricche) diventa violenza organizzata. Insomma, non sono mafiosi ma alla terza rapina con qualche morto potrebbero diventarlo. Tanto, anche l'ex «onorata società» si è americanizzata e ha imparato a scegliere i più rampanti.

LECCE. Con un'operazione di stampo militare, un commando di almeno dieci persone ha ucciso ieri mattina tre guardie di un istituto di vigilanza e ne ha ferite altre tre per rapinare un miliardo e 900 milioni da due furgoni blindati. Il primo automezzo è stato travolto da un camion, la guardia giurata che era alla guida è morta. Contro l'altro furgone è stata lanciata una bomba, che ha ucciso le altre [illegible] guardie. I blindati avevano appena caricato 3 miliardi da consegnare agli uffici postali del Salento per il pagamento delle pensioni.

Milone e Tarantino A PAG. 4 E 5

VARESE

[illegible] RAPINA UN CONVENTO

Irruzione nella clausura di Laveno Mombello Hanno rubato e maltrattato una suora

SERVIZIO A PAGINA 12

«Volevo farmi notare, non uccidere Safra»

Montecarlo, l'infermiere confessa: «Sono stato io»

TORINO

[illegible] UN UFFICIALE ALBANESE

Insultati e picchiati a sangue un giovane che frequenta la Scuola d'Applicazione d'Arma e un suo collega «Tornate nel vostro paese di banditi»

Angela Conti IN CRONACA

MONTECARLO. Intrighi internazionali, mafia russa, terroristi palestinesi: niente di tutto questo. A uccidere il banchiere di origine libanese Edmond [illegible]fra - morto per asfissia, [illegible] alla governante, chiuso nel bagno del suo appartamento nel Principato - è stato quello stesso infermiere che, sanguinante, ha dato l'allarme al portiere del palazzo «Belle Epoque». L'uomo, che era al servizio di Safra solo da cinque mesi, ha confessato di aver appiccato il fuoco a un cestino delle cartacce e simulato un'aggressione «per valorizzarsi», per fare insomma l'eroe agli occhi del padrone.

Soppae A PAGINA 13

PREZZI [illegible]



Protesta con polli e piume Le proteste contadine in Francia non si fermano e non mancano di autentiche sorprese: gli allevatori di polli bretoni sono infatti scesi in piazza affrontando cordoni di poliziotti [illegible] anti-sommossa. [illegible], come [illegible] fatto tempo fa gli allevatori di bovini portando le mucche in corteo, hanno [illegible] decine di polli e galline e [illegible] quintali di piume davanti [illegible]. La protesta dei contadini bretoni nasce dal continuo calo dei prezzi [illegible] pollame sui mercati francesi

BUONGIORNO

Se lo dice Internet

Il tempo, quando eravamo ingenui, per affermare l'autorevolezza di un fatto dicevamo: «E' vero, l'ho letto sul giornale». Poi diventammo molto più furbi e si passò a dire: «E' vero, l'ho sentito in tv». Adesso che siamo astutissimi abbiamo trovato la formula definitiva: «E' vero, è su Internet». Ci sono ormai migliaia di pazienti, lamenta il giornale dei medici inglesi, che contestano le ricette impugnando la nuova verità rivelata: il sito web. Al vecchio Jack che soffre di mal di testa il dottore ha appioppato il solito mezzo saridon dopo i pasti? Jack ha acceso il computer del nipote, ha cliccato «mal di testa» e sono saltati fuori trecento siti, ognuno con una ricetta più convincente dell'altra, che oggi Jack sta sventolando sotto il naso del medico: «Ehi, perché non mi hai mai dato il birignac, il farloc o il putipu? Internet dice che fanno molto meglio del tuo schifoso cachet!». A Jack non viene proprio il dubbio che i consigli che ha letto sul computer possano essere di parte, molto più di quelli che riceveva dal giornale o dalla tv. Cambiano i tempi e i *media* che li rappresentano, ma il conformista continua a cedere al fascino dell'Autorità spersonalizzata. Soggiogato dalla sensazione di infallibilità che emana da un messaggio che, per il fatto stesso d'essere alla portata di tutti, ci sembra più credibile di quello pensato su misura per noi.

FUNERALI DI STATO

L'ADDIO DELLA CAMERA A NILDE IOTTI

Breve cerimonia e discorsi commossi nella piazza davanti a Montecitorio Scalfaro: «Non tollerò eccessi né volgarità» Livia Turco: «Ho perso una grande madre»

[illegible] di Mingri A PAGINA 7

I Comuni da Ronchi. Super verso la proroga degli sconti sino a febbraio

Domeniche a piedi, giovedì si decide

Per la benzina rincari senza fine

ROMA

Per le «domeniche dell'austerity» proposte dal ministro per l'Ambiente Edo Ronchi la parola decisiva arriverà giovedì prossimo: i Comuni italiani e il ministero dell'ambiente [illegible] incontreranno per scegliere la formula da adottare. Una formula che, ha sottolineato però il presidente dell'Anci (associazione dei Comuni d'Italia), Enzo Bianco, [illegible] dovrà lasciare gli italiani a piedi. «Non vogliamo lasciare gli italiani a piedi o mandarli tutti in bicicletta - ha detto Bianco nel corso della presentazio[illegible] del rapporto Ance-Legambiente sull'abusivismo edilizio -. Dobbiamo trovare una formula che [illegible] consenta nelle domeniche a piedi [illegible] avviare grandi progetti di chiusura per una mobilità alternativa». Per Bianco «anche Ronchi è d'accordo sul fatto che non servono iniziative di immagine». Bianco ha inoltre annunciato che chiederà al governo investimenti per la mobilità e il trasporto pubblico locale per cui ci [illegible] 13.000 miliardi, ma non sono state attivate le procedure di spesa.

Sul tema «austerity» è intervenuto anche Ermete Realacci, presidente di Legambiente. «Le d[illegible] che a piedi - ha dichiarato -, non devono essere paragonate alle domeniche di austerity per combattere il caro carburante. Le benzine infatti sono uno [illegible] prodotti che [illegible] Italia ha subito meno rincari negli ultimi anni, e questo ha pesato molto sui consumi. Iniziative come le domeniche a piedi sono importanti per il grande valore educativo nei confronti dei cittadini».

Non si ferma però il rialzo dei prezzi dei carburanti, in una corsa che di sicuro contribuirà ad aumentare i favorevoli all'ipotesi lanciata dal ministro: [illegible] oggi il costo della benzina senza piombo di Api ed Erg salirà a 1.975 lire (rispettivamente +5 e +10 lire). Le due compagnie aumentano anche il prezzo della super, (di 5 e 10 lire), che passerà così a 2.055 e 2.060 lire. Sale anche il prezzo del diesel (5 lire più caro per Api ed Esso, 10 lire in più alla Erg), e per il gpl Erg, che aumenterà di 5 lire.

Per quanto riguarda la benzina, gli automobilisti italiani si sono resi conto che ormai i prezzi dei carburanti puntano decisamente verso quota 2.100 lire per un litro di super e verso 2 mila lire per la verde. Livelli, questi ultimi, che sarebbero già stati sfiorati se non fosse intervenuta [illegible] manovra fiscale del governo che dal primo novembre scorso ha tagliato di 30 lire al litro il prezzo finale. La super si trova già a quota 2.080 lire e la verde prossima alle 2.000. E' sufficiente fare rifornimento [illegible] un distributore notturno assistito dal benzinaio o in alcune isole. Per alcuni impianti, da quelli autostradali ai self service, dai distributori di alcune zone disagiate ai notturni assistiti da un addetto, è infatti previsto un differenziale [illegible] prezzo che va da un minimo di 10 a un massimo di 20 lire al litro. Differenziali che [illegible] aggiunti ai prezzi consigliati dalle compagnie ai propri gestori. Considerato che già quattro delle nove compagnie petrolifere italiane (Erg, Tamoil, Shell e Fina) «consigliano» di vendere la super a 2.060 lire e la verde a 1.975 lire, non è quindi difficile vedere le colonnine dei distributori notturni, dove è presente il benzinaio, segnare quota 2.080 lire o quelle degli impianti in autostrada toccare le 2.070 lire al litro. Si tratta in assoluto di livelli record - mai i prezzi avevano raggiunto tali valori a livello nominale - mentre in [illegible] reali (attualizzando cioè il valore della lira ai corsi odierni), l'incidenza del carburante sul portafogli degli italiani è tornato così ai livelli di quasi 13 anni fa: per ritrovare un litro [illegible] super [illegible] un livello di 2.060-2.080 lire al litro, in termini reali, bisogna risalire infatti almeno al 1987. [r. e. s.]



Il ministro dell'Ambiente [illegible] Ronchi

L'indicazione dell'Authority per produrre energia da fonti rinnovabili. C'è anche la «bolletta ad ore»

Arriva l'elettricità «verde», ma costerà di più

Enel, scontro tra Chicco Testa e il ministro Amato sugli investimenti

ROMA

Rivoluzione ambientale nella bolletta della luce. Sono infatti in arrivo, con la nuova tariffa elettrica che dovrebbe scattare nel 2000, anche le «tariffe verdi», bollette più care ma che fanno risparmiare in ambiente e garantiscono che la luce che si accende in [illegible] proviene da petrolio o carbone. L'Authority per l'energia nel documento per la consultazione sulle [illegible] tariffe propone questa nuova tariffa per l'energia prodotta con tecnologie rinnovabili (eolico, fotovoltaico, mini-idro, solare ecc.), che potrebbe anche permettere ai clienti vincolati (utenti domestici compresi «ecologically correct») di scegliere il fornitore di energia in base all'ambiente.

Secondo il [illegible] elaborato dall'Authority, le imprese distributrici di energia potranno proporre [illegible] clienti le «tariffe verdi» (green pricing), che consentono da una parte di coprire i costi di produzione più alti delle tecnologi[illegible]bili, dall'altra di soddisfare una domanda e una disponibilità a pagare di più, fino ad ora solo potenziale, per l'energia «verde», traducendola in consumi effettivi. Queste nuove tariffe poi si potrebbero legare con il sistema dei «certificati verdi» che dal 2002 dovranno attestare che il 2% dell'energia prodotta proviene da fonti rinnovabili, [illegible] stabilisce un decreto [illegible] ministero dell'Ambiente [illegible] a giorni sarà in Gazzetta Ufficiale.

[illegible] solo «bollette verdi», ma anche «bollette ad ore». Per ottimizzare i consumi e contribuire ad aumentare l'efficienza complessiva del sistema elettrico riducendone l'impatto ambientale, l'Authority propone anche la «tariffa oraria», [illegible] sconti nelle [illegible] morte per la luce. Così fare [illegible] lavatrice e att[illegible]re la lavastoviglie nel cuore della notte in futuro potrà convenire.

Sulla questione della diversificazione degli investimenti dell'Enel (in particolare nelle tlc) restano invece sostanzialmente divergenti i punti di vista del presidente Chicco Testa e del ministro Amato. Per il primo le differenze [illegible] ruolo fra [illegible] semplice multiutility (cioè un'azienda [illegible] che diversifica [illegible] nell'ambito del proprio business caratteristico) ed un gruppo a rete (che investe anche in altri settori, fra cui le telecomunicazioni), «sono destina[illegible] ad essere superate nei fatti». Ha ribattuto il ministro che, [illegible] pure [illegible] che qualunque azienda ha bisogno del supporto delle tlc nell'esercizio della sua attività, «altro è dire che debba diventare produttrice di quella cosa lì», cioè intervenire direttamente nel settore.

Dal canto [illegible] il presidente del consiglio D'Alema è stato chiaro: «L'Enel deve [illegible] incalzata non a fare solo corebusiness, [illegible] a farne meno, a dismettere al più presto la sua posizione dominante in un settore». Più diversificazione, dunque.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO OO.PP. PER L'ABRUZZO

[illegible] Contratti - L'Aquila

(Tel. 0862.63836 - 63870 - 63839 - Fax 0862.25343)

Avviso di pubblico incanto

Ente appaltante. Provveditorato alle OO.PP. per l'Abruzzo - via San Bernardino n. 25 - 67100 L'Aquila. Oggetto: lavori di costruzione sede nucleo elicotteri VV.F. presso l'aeroporto di Pescara, importo a base d'asta: L. 4.425.785.192 (Euro 2.285.752,30). Categoria A.N.C. richiesta. G1 per 6.000 milioni. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta da applicarsi al prezzo delle opere a corpo, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1 bis della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e del D.M. del Ministero dei Lavori Pubblici [illegible] 18/12/1997 pubblicato sulla G.U. n. 1 del 2/1/1998. [illegible] offerte. [illegible] della [illegible] prescritta nel bando dovranno pervenire al Provveditorato alle OO.PP. per [illegible] - Ufficio Contratti, via San Bernardino n. 25 - 671[illegible] L'Aquila entro le ore 13.00 [illegible] 20/12/1999. Il bando integr[illegible] è pubblicato sulla G.U.R.I. foglio delle inserzioni n. 267 del 24/11/1999.

Il Pr[illegible]
dott. Ing. Guglielmo [illegible]

MINISTERO [illegible] LAVORI PUBBLICI

[illegible]ORATO OO.PP. PER L'[illegible]

Ufficio Contratti - L'Aquila

(Tel. [illegible] - 63870 - 63839 - Fax 0862.25343)

[illegible] di p[illegible]

Ente appaltante: Provveditorato alle OO.PP. per l'Abruzzo - via San Bernardino n. 25 - 67100 L'Aquila. Oggetto: lavori di recupero ex deposito Cappuccini per la costruzione nuova sede Uffici Corpo Forestale dello Stato in L'Aquila. Importo a base d'asta L. 2.773.170.400 (Euro 1.432.222,92). Categoria A.N.C. richiesta G1 per 3.000 milioni. Criterio di aggiudicazione massimo ribasso sull'importo a base d'asta da applicarsi al prezzo delle opere a corpo, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1 bis della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e del D.M. del Ministero dei Lavori Pubblici del 18/12/1997 pubblicato sulla G.U. n. 1[illegible]. Le offerte, corredate [illegible] documentazione prescritta nel bando dovranno pervenire al Provveditorato alle OO.PP. per l'Abruzzo - Ufficio Contratti, via San [illegible]rdino n. 25 - 67100 L'Aquila entro le ore 13 [illegible] 20/12/1999. Il bando integrale è pubblicato sulla G.U.R.I. foglio iscrizioni n. 276 del 24/11/1999

IL PROVVEDITORE
dott. Ing. Guglielmo Fabbri

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO OO.PP. PER L'ABRUZZO

U[illegible]o Contratti - L'Aquila

(Tel. 0862.63836 - 63870 - 63839 - Fax 0862.25343)

Avviso di pubblico incanto

Ente appaltante: Provveditorato alle OO.PP. per l'Abruzzo - via San Bernardino n. 25, 67100 L'Aquila. Oggetto: lavori di recupero edificio ex Istituto d'Arte da adibire ad Uffici Giudiziari in Comune di Penne (PE). Importo a base d'asta. L. 1.796.367.388 (Euro 928.... ,57). Categoria A.N.C. richiesta. G2 per 1.500 milioni. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta da applicarsi ai prezzi delle opere a misura, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1 bis della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e del D.M. del Ministero dei Lavori Pubblici del 18/12/1997 pubblicato sulla G.U. n. 1 del 2/1/1998. Le offerte, corredate della documentazione prescritta nel bando dovranno pervenire al Provveditorato alle OO.PP. per l'Abruzzo - Ufficio Contratti, via S. Bernardino 25 - 67100 L'Aquila entro le ore 13.00 del 20/12/1999. Il bando integrale di gara, pubblicato presso i Comuni di L'Aquila e Penne (PE) è a disposizione presso questo Provveditorato.

IL PROVVEDITORE
dott. Ing. Guglielmo Fabbri

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ispettorato Generale [illegible] l'A.N.C. e per i contratti - Div.I/AC

Estratto bando di gara

La Gazzetta Ufficiale Italiana - Parte II - n. 280 del 29 novembre 1999 pubblica un bando di gara, da esperirsi mediante licitazione privata, a termini abbreviati, per ragioni d'urgenza, come da delibera CIPE 23/4/97, attuativa della legge 341/97, per l'appalto dei lavori di esecuzione di opere di difesa del litorale in sinistra e in destra della foce del fiume Volturno nel Comune di Castelvolturno (Caserta). L'importo complessivo dei lavori, da compensarsi a corpo e a misura, posto a base di appalto è di L. 22.757.958.700 (Euro 11.753.505,296) comprensivo dell'importo di L. 432.374.760 (Euro 223.302,280) per misure e dispositivi di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G7 per importo illimitato. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà pervenire a questo Ministero - Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti - Div. I/AC - via Nomentana, 2 - 00161 Roma (Tel. 06.44126143 - fax 06.44126111) entro il 13 dicembre 1999 corredata delle dichiarazioni richieste dal relativo bando di gara integrale. Il suddetto bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'U.E. in data 26/11/1999.

IL DIRIGENTE
[illegible]

COMUNE DI FERENTINO

Estratto di gara

[illegible]

Ferentino, lì 25/11/99

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. [illegible]

COMUNE DI MONCALIERI

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di gara esperita

[illegible]

AA

AZIENDA ACQUE METROPOLITANE TORINO S.p.A.

ESTRATTO DI AVVISI DI GARA

Sono indette le seguenti gare ad Asta Pubblica

[illegible]

SPAZIO AFFARI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4385)

PRESTIT
011/581.7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. TARSKY 004191 - 690.0465. Registro n 680694683 Londra.

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compenso fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese Chiamata gratuita 800 698 440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. TARSKY 004191 - 690 0465.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, [illegible]. Clientela selezionata paga contanti [illegible] 02/295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ALBENGA palestra super attrezzata centralissima di 700 mq prezzo vero affare Fantino 0347.347 1518 - 0182.991.055.

ALBERGO ristorante bar, 16 stanze, completamente ristrutturato fronte mare cedo in Albisola. Tel. 0335 588.8775

BAR diverse tipologie vendesi zona Ivrea Tel. ore ufficio 011/983 3623 - 0347/728 6252.

BAR superalcolico ottimo affare anticipo £ 50.000.000 Borgo San Paolo orario corto buon incasso vendesi Tel 011 385 [illegible]

CARMAGNOLA via centralissima abbigliamento bivetrina cedo anche per altre attività con buonuscita. Baldini 011 596 771.

CASA del pane zona Crocetta fortissimo passaggio pane due quintali incasso £ 1.600.000 forte utile cedo £ 400.000.000 Frana 011 582 3895.

GRISSINIFICIO pasticceria secca zona San Paolo attività trentennale ottimo reddito prezzo interessante. Ellegi 011 595 217.

MARVIN

ti offre un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Marvin seleziona partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole o cellulari. Sono disponibili per la gerenza negozi già arredati e avviati. Non sono richieste specifiche competenze tecniche, né licenze. E' necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile. Per informazioni telefonare al numero verde 800.239.650.

OPPORTUNITA' unica causa gravi motivi familiari cedesi ristorante angolare su corso zona Crocetta Baldini 011.596.771.

STELLA 011.447.4802 abbigliamento su via Madama Cristina multivetrinato adatto 2 persone cedo per malattia dilazioni

STELLA 011.447.4802 ristorante 5 vetrine buon giro affari zona Lingotto vecchia gestione minimo contanti dilazioni.

TABACCHI giornali zona Rivarolo levata £ 18.000.000 ampi locali due vetrine moderno utile netto £ 165.000.000 anticipo £ 50.000.000 Frana 011 562.3895.

TABACCHI lotto Barriera Milano levata £ 10.500.000 lotto £ 13.000.000 arredo nuovo due addetti buon utile anticipo £ 250.000.000. Frana 011.582 3895.

TABACCHI lotto giornali zona Pino Torinese levata £ 14.000.000 lotto £ 13.000.000 moderno utile netto £ 150.000.000 anticipo £ [illegible] 000.000 Frana 011.582 3[illegible]

TABACCHI lotto totocalcio giornali [illegible] cia Cuneo levata £ 20.000.000 [illegible] 10.000.000 utile netto £ 200.000.000 [illegible] cipo £ 500.000.000. Frana 011.582.3895.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

PADRONCINI rappresentanti con furgoncino introdotti macellerie ristorazione per veloci consegne cerchiamo. Possibilità elevati compensi. Tel. 02/983 8410

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione, per stampaggio materie plastiche, ricerca un provetto rettificatore interni/esterni oppure un giovane militesente da assumere con contratto di formazione e da istruire al mestiere di rett[illegible] interni/esterni. Si richiede diploma tecnico di arti e mestieri o diploma equivalente e/o esperienza di officina. Telefonare al numero 011/847 0921

AZIENDA metalmeccanica zona Alpignano cerca manutentore elettrico-elettromeccanico, conoscenza PLC. Si richiede disponibilità orario anche in turni. Scrivere solo se con requisiti richiesti a: Publikompass 7442 - 10100 Torino.

AZIENDA stampi per lamiere in Caselette cerca frasatore IV livello tradizionale e CNC Fidia. Tel. 011 968 7046.

OPERAIO generico industria meccanica in Torino cerca Tel 011/726.729.

PORTINAIA/O referenziati condominio in Torino assume. Scrivere: Publikompass 7440 - 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI aiuto cuoco/a cameriere/a lavapiatti. Tel 011/749.6124.

CERCASI commesso/a veramente pratica/o casalinghi liste nozze part-time Tel. 011/722 421

RISTORANTE del centro cerca banconista. Chiuso domenica e lunedì mattina. Telefonare 011/541 923.

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche marittimone giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue Tel 011.315 7356.

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per [illegible] settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche inesperti Telefonare 011/668.8352.

ASSUMESI amministrativa/o contabile decennale alta esperienza ottimo stipendio e diplomata/o primo impiego Inviare curriculum fax 011/515.3333

AZIENDA materie plastiche Torino sud, ricerca urgentemente addetto/a commerciale estero. Indispensabili francese, inglese, esperienza e disponibilità immediata. Portare curriculum martedì presso: Dott. Gallina Srl, strada Cangnano 104 La Loggia (To) - oppure inviare propria documentazione al fax 011 962.8361.

CONSORZIO operante nel settore edile-telefonico ricerca impiegato/a da inserire presso propri uffici in Torino centro, con mansioni di segreteria, amministrazione contabile, misure, documentazione appalti e contratti. Si richiede esperienza pluriennale preferibilmente nel settore. Retribuzione commisurata alle effettive capacità. Scrivere: Publikompass 2104 - 10100 Torino

GRUPPO aziende leader in Torino cerca responsabile amministrativo controllo di gestione. Richiesta esperienza pluriennale posizione analoga. Scrivere: Publikompass 5839 - 10100 Torino

RAGIONIERA/E con esperienza di operatrice/ore di videoscrittura. Granaio Mobili cerca. Telefonare dalle 18,30 alle 20,30 allo 011 624 052 - 011 625.945.

STUDIO amministrazioni stabili ricerca responsabile media età esperto/a gestioni condominiali part [illegible] e [illegible] tive. [illegible] part-time. [illegible] 0347/756.5706.

STUDIO [illegible] Torino [illegible] cerca impiegata/o veramente pratica uso PC Word Excel. [illegible] ore [illegible] 011/562.0152.

[illegible]

AZIENDA internazionale, operante nel campo automotive, ricerca per proprie [illegible] periferia di Torino, programmatori [illegible] in C++, [illegible] Windows. Inviare curriculum vitae via fax nº 011/966.0207.

INDUSTRIAL DESIGNER giovane, conoscenza inglese parlato e scritto cercasi. Scrivere: Publikompass 2105 - 10100 Torino.

PRIMARIA azienda torinese di impianti elettrici industriali terziari speciali e costruzioni elettromeccaniche ricerca personale tecnico con provata esperienza nella gestione tecnica economica delle commesse. Requisiti: titolo di studio ad indirizzo elettronico: uso PC; naturale propensione ai rapporti interpersonali; dettagliate referenze. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 5838 - 10100 Torino.

LAVORI [illegible] PART TIME

AGENZIA moda e spettacolo seleziona nuovi volti, settore moda, pubblicità. Provino gratuito. Tel. 02/288.29630 - 010/595.8082.

MOBILIFICIO in [illegible] Moncalieri cerca venditori/venditrici part-time per sabato e domenica dal [illegible] in pensione Tel 0121.352 863.

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No corsi. Tel. 011 397.0841.

VUOI diventare perito assicurativo? Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione per l'iscrizione all'albo Legge 166/92 Tel. 011.397.0840.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] solida società [illegible] abile esperto/a [illegible] possibilmente proveniente dalla consulenza aziendale. Offresi assunzione diretta, rimborsi, benefits aziendali. Eventuali stock -option per candidature più qualificate. Inviare curriculum fax 0172/749.850 oppure scrivere Consulteam via Airas 28 - 12038 Savigliano (Cuneo).

AFFILIATO Tecnocasa seleziona diplomati/e laureati/e anche prima esperienza nel settore immobiliare residenziale - industriale. Fisso più provvigioni. Telefonare 011.779.1518.

AZIENDA leader nel commercio di articoli per la pulizia, ricerca venditori/trici automuniti per provincia di: Torino, Cuneo, Novara, Verbania. Offresi: assunzione diretta, rimborso spese, provvigioni. Scrivere: casella postale 174 - 21100 Varese - Fax 0332-693.799. E-mail: [illegible]

DITTA venditrice di servizi alle aziende ricerca personale di vendita, ragazzi e ragazze. Offresi per i selezionati rimborso spese e servizio di telemarketing. Tel. 0339/780.0238

LA CAP Aneghini SpA, azienda leader nel settore di idropitture, smalti e vernici, cerca concessionario per la provincia Torino, Novara, cui affidare la vendita dei propri prodotti. Si offrono condizioni interessanti, incentivazione iniziale per favorire l'avviamento. Telefonare al numero 0336/414888 - 0421/278149.

STUDIO [illegible] affiliato Tecnocasa ricerca giovani diplomati/e per inserimento settore immobiliare Tel. 011 568 2071 - 011.350 888.

TECNOCASA affiliato seleziona giovani diplomati/e militesenti per inserimento settore immobiliare. Tel. 011/657.1918.

TECNOCASA Affiliato Studio Capo Boi seleziona personale per inserimento nelproprio organico Per colloquio Tel. 011/780 5544 - 011/958.8130.

WINNER TEAM seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamenti prefissato. Offresi: fisso mensile £ 1.500.000 più provvigioni e [illegible]. Tel. 011 318.0788.

ASSISTENZA SANITARIA

MEDICO odontoiatra cercasi per collaborazione studio dentistico Torino centro Tel. 011/639.180.

(continua)


25
31
11
12

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Questa sera all'Olimpico Lazio-Chelsea: ricordi e nostalgie per i due amici che fecero grande la Samp

Mancini chiede a Vialli l'assist per la gloria

«Luca ha vinto la Coppa con la Juve, per me è l'ultima chance»

Giancarlo Laurenzi

ROMA

Eccolo il giorno da celebrare, complice l'urna di Champions League. Mancini contro Vialli, fratelli allo specchio, la vecchia Samp di nonno Boskov che espor- [illegible] e regala i suoi coriandoli pregiati in giro per il mondo. Di Lazio-Chelsea coinvolge questo, soprattutto, il derby privato degli eroi doriani. Che insieme persero [illegible] storica finale di Wembley '92, Koeman a spezzare il filo nel supplementare con puni- [illegible] alla nitroglicerina. «Ma lui quel filo l'ha riannodato in fretta - dice Mancini - [illegible] la Juve, battendo l'Ajax. Per me, questa è l'ultima occasione della vita. A Gianluca invidio [illegible] patentino di tecnico preso su due piedi. In Italia uno con [illegible] anni di carriera ad alto livello deve superare tre esami e prendere tre diplomi prima di poter allenare. L'ho sentito 10 giorni fa, non [illegible] chi [illegible] più decisivo, [illegible] una partita se[illegible] un giocatore incide più di un coach. L'allenatore migliore [illegible] quello che fa meno danni».

Mancini ci sarà dal primo minuto (il suo ultimo gol biancoceleste è vecchio di 8 mesi), Eriksson lo aveva deciso e pro- [illegible] da tempo [illegible] lo [illegible] confermato insieme con le altre scelte. Un rispetto del turn-over maniacale: fuori Conceiçao, Sensini, Boksic e Salas, nient'altro che gli scassinatori della cassaforte di Mazzone. Sabato sera, mica un anno fa. Eppure stasera in campo un centrocampo rinnovato per 3/4 (complice la squalifica di Stankovic che si aggiunge a quelle di Pancaro e Mihajlovic): Lombardo sulla destra ad aiutare Gottardi quando Zola si infilerà nel budello mancino; Simeone accanto a Veron e vicino [illegible] Nedved, riabilitato dopo l'influen- [illegible]. In avanti Inzaghino con Mancini, aspettando Ravanelli che ieri - da Rotterdam - si è dichiarato entusiasta [illegible] passaggio alla Lazio.

Eriksson spiega [illegible] scelte nel solito modo: «Tante partite, rosa ampia, impossibile far giocare gli [illegible]. Chelsea [illegible] parte, avremo altre 3 sfide [illegible] vincere prima della sosta (Fiorentina, Ravenna e Piacenza, ndr), ci sarà bisogno di tutti. Sensini [illegible] facendo benissimo, ma altri possono fare [illegible] lui». Quello che Eriksson pensa [illegible] non dice è il succo del discorso: nell'ideale scala gerarchica, Svennis considera più importante battere la Fiorentina domenica che umiliare [illegible] Chel- [illegible] Quindi: contro i viola di nuovo in campo i killer del Perugi[illegible] (meno [illegible] che sarà squalificato), oggi fiducia agli altri. «Dimenticate lo 0-0, sarà uno spettacolo con molti gol. Il Chelsea che sabato ho visto umiliato dal Sunderland sembrava la Lazio nel derby. Contro [illegible] noi sarà diverso, troveremo i supermen che hanno eliminato il Milan. Ho paura di Zola, della sua imprevedibilità: dribbla, segna, regala assist da sogno, ti fa impazzire». Però la sua Lazio e i [illegible] uomini non li cambierebbe [illegible] «Lo confesso: vorrei allenare la Lazio per altri 10 anni».

Che [illegible] decisiva per nessuno [illegible] conferma anche Vialli: «Importante e basta, possiamo passare ai quarti entrambe. Mancini? Se c'è uno nato per fare l'allenatore è lui. Capisce il calcio come nessuno, lo ama. Il Chelsea è in un momento difficile, dovremo reagire, dimostare all'Europa che siamo uomini veri». Quando Vialli parla di difficoltà usa eufemismi: la sconfitta contro il Sunderland (4-1) è stata la quinta in campionato della stagione, la quarta in trasferta, la squadra è precipitata all'ottavo posto in classifica, a 14 punti [illegible] capolista Leeds (con [illegible] partite in meno). [illegible] caso dei 4500 inglesi che [illegible] prenotato il biglietto, [illegible] arriveranno solo 2000 nell'Olimpico battuto dal vento siberiano. In tutto saranno oltre [illegible] mila sugli spalti. Eriksson ribadisce [illegible] si fa spot: «Gente venite, vi divertirete».



Gianluca Vialli, allenatore del Chelsea

PROGRAMMA E CLASSIFICHE

Tra oggi e domani si disputa la seconda giornata della seconda fase di Champions League. Ecco programma e classifiche.

Oggi. *Girone C:* Bayern Monaco-Dinamo Kiev (arbitro Dallas, Scozia); Real Madrid-Rosenborg (Piraux, Belgio). *Classifica:* Real Madrid punti 3, Bayern Monaco e Rosenborg 1, Dinamo Kiev 0. *Girone D:* Lazio-Chelsea (Krug, Germania, diretta tv su Italia 1 ore 20,45); Feyenoord-Marsiglia (Melo Pereira, Portogallo). *Classifica:* Chelsea e Lazio 3, Feyenoord e Marsiglia 0.

Domani. *Girone A:* Porto-Hertha Berlino; Barcellona-Sparta Praga. *Classifica:* Porto 3, Barcellona e Hertha Berlino 1, Sparta Praga [illegible]. *Girone B:* Bordeaux-Fiorentina (diretta tv su Canale 5 ore 20,45); Manchester United-Valencia. *Classifica:* Valencia e Fiorentina 3, Manchester e Bordeaux 0.

Dopo questa giornata [illegible] Champions League va in letargo. Ricomincerà martedì 29 febbraio e mercoledì 1° marzo con [illegible] terzo turno. Il 22 marzo si concluderà la seconda fase. Poi, il 4-5 e il 18-19 aprile quarti di finale; il 2-3 e il 9-10 maggio semifinali. Infine il 24 maggio la finalissima.

Quando l'Europa [illegible] in casa

Real Madrid a un punto dalla retrocessione I problemi di Marsiglia, Valencia e Fiorentina

La nuova Champions League sta rivoluzionando le gerarchie dei grandi campionati d'Europa. La scorsa estate, preso atto della moltiplicazione degli impegni infrasettimanali, lo [illegible] previsto in tanti, ma constatare adesso i guai casalinghi di molte f[illegible] le 16 superstiti nella ricchissima slot machine dell'Uefa (vedere la tabella a destra) [illegible] certo effetto. Nelle 5 leghe nazionali più toste, quelle che hanno fatto incetta di coppe negli Anni 90 (Italia, Germania, Spagna, Francia e Inghilterra: 26 titoli su 29), [illegible] eccezioni, autentici miracoli di gestione del turnover e di solidità del gruppo, si chiamano Lazio, Bayern Monaco e Manchester. Dietro di loro, il buio o quasi. Con clamorosi casi di eurotrasformismo (Fiorentina e Valencia su tutti), crisi repentine [illegible] Barcellona che perde 4 partite consecutive di Liga, Courbis che lascia la panca del Marsiglia) [illegible] una vergogna, quella del Real Madrid. La gloriosa Casa Blanca [illegible] può ipotecare i quarti di Champions battendo il Rosenborg, [illegible] dopo l'1-5 patito contro il Saragozza (peggior k[illegible] interno dal '74) in Spagna è sprofondato al quart'ultimo posto, a un punto dalla retrocessione! I tifosi sono sul piede di guerra: [illegible] hanno insultato i giocatori [illegible] allenamento e intasato i siti Internet dei quotidiani sportivi [illegible] e-mail di fuoco. Sanz, contestatissimo presidente, al termine di [illegible] consiglio direttivo durato 6 ore, ha deciso di non dimettersi e ha offerto a Valdano, ex illuminato, l'incarico [illegible] general manager. Affiancherà Del Bosque, promosso dopo l'esonero di Toshack. Perché nemmeno un trionfo in Europa potrebbe cancellare un'umiliazione [illegible] patria. [r. con.]

LAZIO, [illegible] E MANCHESTER LE ECCEZIONI

FRANCIA (18 giornate)
Guida il Monaco con 39 punti

5° Bordeaux	(27 punti)
7° Marsiglia	(26 punti)

GERMANIA (14 giornate)

1° Bayern Monaco	(27 punti, come il Leverkusen)
11° Hertha Berlino	(18 punti)

INGHILTERRA (17 giornate)
Guida il Leeds con 38 punti

2° Manchester Utd	(36 punti, 1 partita in meno)
[illegible]° Chelsea	(24 punti, 2 partite in meno)

ITALIA (12 giornate)

1° Lazio	(25 punti, [illegible] Roma e Juve)
7° Fiorentina	(17 punti)

NORVEGIA (classifica finale)

Rosenborg campione	(56 punti, +6 sul 2°)

OLANDA (16 giornate)
Guida l'Ajax con 35 punti

5° Feyenoord	(29 punti)

PORTOGALLO (13 giornate)

1° Porto	(28 punti, +1 sul 2°)

REP. [illegible] (16 giornate)
Guida lo Slavia Praga con 40 punti

2° Sparta Praga	(36 punti)

[illegible] (14 giornate)
Guida il Dep. La Coruña con 30 punti

4° Barcellona	(23 punti)
[illegible]° Valencia	(18 punti)
17° Real Madrid	(16 punti)

UCRAINA (15 giornate)

1° Dinamo Kiev	(41 punti, +10 sul 2°)

ITALIA1 ore 20,45

	[illegible] (4-4-1-1)	[illegible] (4-4-2)	
1	MARCHEGIANI	DE GOEY	1
17	GOTTARDI	FERRER	17
[illegible]	NESTA	DESAILLY	6
24	COUTO	LEBOEUF	5
[illegible]	FAVALLI	BABAYARO	[illegible]
16	LOMBARDO	PETRESCU	2
23	VERON	DESCHAMPS	7
14	[illegible]	WISE	11
18	NEDVED	POYET	8
10	MANCINI	ZOLA	25
21	INZAGHI	FLO	19
	ERIKSSON	All. VIALLI	
	Arbitro: KRUG (Germania)		

[illegible] **Lazio:** [illegible]; 6 Sensini; 4 Marcolin; 27 Pinzi; [illegible] Conceicao; [illegible] Boksic; [illegible] **Chelsea:** 23 Cudicini; [illegible] Hogh; [illegible] Lambourde; [illegible] Di [illegible]eo; 34 Harley; [illegible] Goldbaek; 20 Morris; 9 Sutton.

Fa discutere il ko dei rossoneri, mentre [illegible] Milano è tornato Ronaldo

Il Milan dà un calcio alla crisi

Zaccheroni: «Siamo ancora da scudetto»

La batosta fiorentina è stata pesante. C'è delusione, nelle parole di Alberto Zaccheroni, il giorno dopo. Ma [illegible] tecnico rossonero respinge la parola [illegible]: «Eccessiva. E personalmente [illegible] mi sento in discussione». Dietro questa tranquillità, c'è la convinzione che il Milan di Firenze non sia tutto da buttare: «Ho visto una buona reazione da parte della squadra», ha detto Zaccheroni, che in [illegible] quio allo sponsor Opel [illegible] visitato ieri mattina, [illegible] alcuni giocatori, il Motor Show bolognese. «Quello degli ultimi 90' è un Milan in ripresa, che ha cercato il pareggio e che è stato anche [illegible] po' sfortunato. Scudetto già perso? Macché. Siamo ancora [illegible] ottima posizione. La pressione del pronostico a me non pesa, spero sia così anche per i miei giocatori».

Nella bufera di critiche che hanno investito ciclicamente la squadra rossonera, Zaccheroni assicura di [illegible] essersi mai perso: «Però quando le [illegible] non vanno come vorrei [illegible] mi metto in dubbio. Ma questo significa soltanto prendere coscienza dei problemi». Ottimismo manifesto anche da Oliv[illegible] Bierhoff: «Abbiamo lottato fino al termine, io meritavo un altro gol, il campionato [illegible] sorriderà ancora. Certe critiche mi sembrano eccessive, forse dipendono dal fatto che quest'anno c'è più attenzione [illegible] di noi, mentre l'anno scorso potevamo giocare più tranquilli. Ma sono sempre fiducioso».

Intanto, a una settimana dall'intervento al ginocchio destro effettuato [illegible] Parigi dal professor Saillant per ridurre una lesione al tendineo rotuelo, Ronaldo è tornato ieri a Milano. Il brasiliano, ovviamente ancora con le stampelle, è sbarcato nel pomeriggio all'aeroporto privato Ata [illegible] ha subito raggiunto la sua abitazione. Domani sarà ad Appiano per incontrare i compagni. La prossima settimana volerà in Brasile per proseguire la convalescenza e la rieducazione con il suo fisioterapista di fiducia Nilton Petroni, che gli è sempre [illegible] vicino. Ronaldo approfitterà della sosta per sposare la bella fidanzata Milene Domingues (da cui aspetta un figlio), il 24 dicembre a Rio. [n.sor.]

Oggi il sorteggio per il 2002

L'Italia di Zoff [illegible] nell'urna Mondiale il rischio Germania

TOKYO

Dino Zoff assisterà oggi al sorteggio dei gironi di qualificazione ai Mon- [illegible] Il ct della Nazionale è preoccupato dal fatto che l'Italia non è testa di serie. Oltre a una delle nove più [illegible] formazioni europee (fra cui Germania e Spagna) gli azzurri, che sono [illegible] seconda fascia, potrebbero tro[illegible] delle squadre di tutto rispetto della terza fascia. Se la scelta dovesse per esempio cadere su Croazia, Bulgaria o Polonia, la strada per la qualificazione sarebbe in salita. Alla fase finale del mondiale nippo-coreano accedono infatti le prime classificate dei nove gironi europei mentre le seconde nove dovranno dare vita a dei playoff a cui parteciperà anche la terza classificata nelle eliminatorie asiatiche. Il comitato esecutivo della Fifa non squalificherà il Brasile perché l'under 17 aveva schierato alcuni giocatori fuori età: sono stati i giocatori a falsificare i documenti ingannando così i loro dirigenti.

Ieri interrogatori in Procura

[illegible] indaga sugli arbitri: sfilano nomi importanti

TORINO

I meccanismi che regolano le designazioni degli arbitri: di questo si è parlato ieri negli uffici della Procura [illegible] Torino, dove il pubblico [illegible] ministero Raffaele Guariniello, che dall'agosto [illegible] conduce accertamenti a vasto ragg[illegible] sul mondo del calcio, ha ascoltato due ex giacchette nere. Massimo, come di consueto, il riserbo sui nomi e sul contenuto delle audizioni. Davanti a Guariniello sono già sfilati Luigi Agnolin, Giancarlo Lana, Sergio Gonella, Pierluigi Pairetto e [illegible] ex arbitri. Oggetto del suo interesse sono i metodi adottati, negli anni scorsi, per le designazioni: esistevano nomi pilotati, ricusazioni, regali ai fischietti o addirittura partite combinate? Questo filone di inchiesta ha portato il pm a tracciare una vera e propria mappa dei poteri f[illegible] del mondo del calcio. Sarebbero [illegible] alcune considerazioni di Trapattoni a suggerirgli di allargare l'inchiesta.

Genoa, crisi e comiche

[illegible] fa [illegible] «Le mie [illegible] Solo un equivoco»

GENOVA

Delio Rossi è [illegible] l'allenatore del Genoa. Il tecnico rossoblù domenica sera, dopo il deludente pareggio interno con la Fermana, aveva rimesso [illegible] mandato alla [illegible]. Ieri mattina, nella sede di via Garibaldi, Rossi si [illegible] incontrato con Gianni Scerni, il ds Castagnini, il general manager Blondet e il team-manager Caricola per fare il punto della situazione. Alla [illegible]e, dopo quasi tre ore di colloquio, il presidente si è rifiutato di fare commenti, mentre l'allenatore ha spiegato: «Non ho mai dato le dimissioni. Domani pomeriggio sarò regolarmente al campo per la ripresa della preparazione». Solo in tarda serata la società rossoblù ha fornito una versione ufficiale: domenica Rossi si è semplicemente «sfogato», ma adesso tutto è rientrato nella normalità. La squadra da [illegible] è [illegible] silenzio-stampa, l'allenatore parlerà solo all'antivigilia delle gare. [d. b.]

SPAZIO AFFARI

[illegible]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] diplomato patente C [illegible] esperienza, esperienza guida auto, disposto tre biennì, offresi come [illegible] presso famiglie, società. Tel [illegible]

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

CHEF [illegible] cucina referenziato cerca lavoro per stagione invernale in albergo. Tel. 0141 216.749 ore pasti

[illegible]

[illegible] contabilità bilancio [illegible] abilitata offresi. No studi. Telefonare 011/651 140 - 0347/185 5758

[illegible] in mobilità ventennale esperienza clienti fornitori, gestione personale e segreteria. Disponibilità part time. Telefonare 011/317 3701

IMPIEGATA 30enne esperienza pluriennale uso PC [illegible] offresi [illegible] [illegible] oltre 2 anni conoscenza SAP. Tel 011/262 0577

IMPIEGATO 30enne, 15 anni di esperienza in studio commerciale [illegible] [illegible] formazione e contabilità generale su computer, offresi. Tel 011/725 717

RAGIONIERA 32enne, CO.CO. [illegible] banche, distributori, [illegible] uffici, pratica PC, offresi. Tel 011/752 052

RAGIONIERE 47enne responsabile contabilità bilanci, [illegible] banche, costi, commercio [illegible]. Tel 011 997 1906 serali

[illegible] VARI E PART TIME

SIGNORA offresi part time pratica amministrativa [illegible] [illegible] banche clienti fornitori uso PC [illegible] [illegible] preferibilmente [illegible]. Tel 011/220 5227 dopo le 19.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

[illegible] 011 502 9801 corso Brescia libero ampio piano alto con ascensore ingresso 2 camere cucina bagno £ 120 000 000

A. SERIM 011 502 9801 libero a nuovo, presso corso Benedetto Croce signorile [illegible] ristrutturato salone 2 camere cucina bagno.

A. SERIM 011 502 9801 piccolino zona Madonna del Pilone libero in palazzina salone 2 camere cucina bagno.

ADIACENZE corso Sebastopoli, via Caboto, signorile giardino portineria appartamento mq 170 [illegible] [illegible] piano 5° box. Cravero[illegible] 011 650 9211

ADIACENZE via Bologna libero [illegible] 2 camere tinello tinello cucinino bagno ascensore. [illegible] 011 771 1560

[illegible] piazza libero subito ampio ingresso 3 camere cucina bagno cantina ottima posizione. Gabetti C.I. Torino 011 430 2558.

APPARTAMENTO centralissimo [illegible] Garibaldi libero ristrutturato d'epoca salone mq con camino 2 camere cucina bagno £ 295 000 000 Capello 011 876 674

[illegible] via Guido Reni 3 camere cucina tinello, 60 mq terrazzo, completamente ristrutturato. Monticone 011 317 0637

[illegible] 011 568 3397 (cortile/vertice via Arcivescovado) signorile piano alto salone 3 camere ampia cucina tinello £ 630 900.000.

BERTELLI 011 568 3397 (corso Cassado) soggiorno 2 camere cucina [illegible] ristrutturato posto auto [illegible]

BERTELLI 011 568 3397 (corso Maggiore Arduino) signorile piano alto salone 3 camere cucina [illegible] cucina [illegible] £ 700 000 000 box £ 50 000 000

BERTELLI 011.568.3397 (Viberti corso Trapani) signorile ampio salone 3 camere cucina 2 servizi box £ 550 000 000

BIMAR adiacenze Molinette ingresso camera cucinotto bagno libero signorile. Tel 011 43 591

BIMAR borgo Vittoria libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno £ 5 000 000 più mutuo. Tel 011 43 591.

[illegible] via Frejus ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno £ 130 000 000 [illegible] Tel 011 43 591

BORGATA storica ristrutturazione [illegible] valore ambiente del '700 signorili appartamenti in bellissimo palazzo. [illegible] [illegible] 011 [illegible]

CANTIERE via Buenos Aires 4, privato [illegible] offre alloggi signorili con buona vista [illegible] ore 15,30 - 18,30 sabato 10 - 12 [illegible] 011 [illegible]

CAVORETTO prestigioso complesso residenziale [illegible], ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagni, terrazzo, 2 posti auto. Gabetti Crimea 011 660 4240

CENISIA libero signorile camera cucina bagno ristrutturato. Bimar 011 43 591

CENTRALISSIMO corso Vittorio 3 camere cucina ingresso bagno signorile 4° piano ascensore £ 50 milioni + mutuo. Tel 011 817 6000

CENTRALISSIMO via Carlo Alberto libero salone 3 camere [illegible] studio biservizi [illegible] [illegible] 011 [illegible]

CENTRO appartamento mq 250 prestigioso bella posizione [illegible] piano alto [illegible] [illegible] 011 [illegible]

CENTRO lussuoso ottocentesco ristrutturato [illegible] 3 saloni, 4 vani, 5 servizi, [illegible] idromassaggio. Tabel Tabar 011.050 8137

CENTRO Porta Susa, corso Palestro 10 signorile, casa epoca portineria, ascensore, piano 2° mq 178, £ 485 000 000 Germano 011 817 5145

CITTA' GIARDINO via Balla appartamento in villa trifamiliare soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino box. Gabetti Gerlando 011 350 393

CIT TURIN adiacente [illegible] Vittorio libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno 2° piano con ascensore. Gabetti 011 433 2558

CIT TURIN panoramico 7° piano ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Agim 011 561 2880 - 0336 400 581

CORSO Cosenza adiacente [illegible] Agnelli, in stabile anni '70 alloggio in perfette condizioni, 4° piano composto da ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno. Studio [illegible] Pedone 011 812 5247 - 812 7420

CORSO Duca degli Abruzzi adiacenze soggiorno camera cucina bagno signorile 60 mq libero. Bimar 011 43 591

CORSO Ferrucci libero camera tinello cucinino bagno £ 115 000 000 dilazionabili. Ag. Cit Turin 011 433 2558

CORSO Francia stabile d'epoca [illegible] ascensore ultimo piano soggiorno 2 camere cucina bagno e veranda. Gabetti 011 433 2558

CORSO Massimo architettura ampio ingresso 3 camere tinello [illegible] bagno [illegible] riscaldamento, ascensore, £ 90 [illegible] Tel 011 817.6000.

CORSO Rosselli libero alloggio 4° [illegible] ascensore ingresso camera cucina bagno cantina £ 110.000.000. GR 011 [illegible]

CORSO Tassoni pano[illegible] signorile salone doppio 2 camere cucina bagno doppi ingressi £ 470 000 000 box. Espo casa 011 505 208

CORSO Ussa piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 3 ano £ 250 000 000. Falletti 011 459 7508

CROCETTA via Cassini panoramico salone camera cucina bagno mq 110, per [illegible] da ristrutturare. Tel. 011.505.844.

FAILLA & BERTINETTO 011 741 9874 [illegible] libero via Pignon casa d'epoca 2 camere cucina bagno terrazzo £ 164 000 000

GABETTI SPA Aurora vendiamo attico 2 camere cucina bagno terrazzo cantina £ [illegible] Ag. Giulio Cesare 011 248 1053.

GABETTI SPA corso Giulio Cesare adiacenze piazza Derna ingresso due camere tinello cucinino bagno ultimo piano. Ag. Derna 011 242 7331

GABETTI SPA lungo [illegible] Antonelli vista [illegible] libero luminoso ingresso salone [illegible] tinello cucinino bagno. Ag. Dora [illegible] 011 836 116

GABETTI SPA via Lemme Rebaudengo stabile [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno termoautonomo £ 118 000 000. Ag. Dora 011 247 7331

GIARDINI REALI adiacenze stabile d'epoca signorile mq 70 da ristrutturare £ 80 000 000. Intermau 011 561 8525 - 011 596 4497

IMPRESA vende direttamente via Drovetti appartamenti signorili in costruzione da mq 60 - 95 - 110 mutuo dilazione pagamenti [illegible] 011 541 442

LARGO Moncalvo prestigiosa palazzina [illegible] 900 posto su 3 livelli piano seminterrato, piano terreno, piano 1°. Giardino e box auto. Trattative riservate. Studio Immobiliare [illegible] 011 812 5247 - 812 7420.

LUCIANA VOLA 011.436.1555 adiacente corso Einaudi in casa signorile elegante studio con materiali di pregio mq 250

MANSARDA ristrutturata zona prestigiosa ascensore termoautonomo bella casa libera £ 10 milioni + mutuo. Tel 011 817 6000

PALAZZINA signorile alloggio 100 [illegible] su 2 piani e box auto finiture di pregio zona Tesoriera vendesi direttamente da impresa. Tel. 011 655 202

[illegible] Gran Madre signorile, in [illegible] d'epoca con portineria appartamento di rappresentanza adatto una/due persone, al 1° piano, composto da ingresso, living, soggiorno, cucinino completo di arredo, camera, bagno. Cantina, 2 arie. Studio Immobiliare Pedone 011 812 5247 - 812 7420

SAN PAOLO corso Rosselli via Spalato impresa vende signorilissimo appartamento 95 - 170 mq. Capocane 011 595 208

SANTA RITA impresa privata alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona [illegible]. Finiture pregio. Tel 011 561 1137 - 0347 451 2869

SANTA RITA [illegible] Orbassano signorile salone 3 camere cucina bagno box [illegible] Tel 011 364 491 - 0348 [illegible]

SERVAIS via impresa privata alloggi varie metrature prestigiosa palazzina dintorni in [illegible] piccoli. Tel 011/561.1137 - 0347/451 2869

TESORIERA impresa privata alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Telefono 011 561 1137 - 0347 451 2869

VIA della Rocca in stabile d'epoca con portineria ristrutturato, bellissimo appartamento su 2 livelli: 1° e 4° piano composto da: primo livello ingresso living soggiorno [illegible] cucina, camera, bagno; secondo livello camera, disimpegno/cabina di bagno. Cantina. Posto auto coperto. Studio Immobiliare Pedone 011 812 5247 - 812 7420

VIA Giordano Bruno adiacenze libero subito 2 camere cucina bagno posto auto £ 155 000 000. Bimar 011 43 591

VIA Le Chiuse 87 ultimi due alloggi 118 e 109 mq box sullo giardino condominiale consegna immediata mutuo facilitazione di pagamento Bonini & Prono vende. Tel. 011 562 2992.

VIA Monginevro 188 ultimi alloggi 109 mq consegna immediata piani alti box auto giardino condominiale mutuo e pagamenti personalizzati. Bonini & Prono vende. Tel. 011 562 2992

VIA Rosolino Pilo adiacente piazza Rivoli alloggio libero composto da ingresso cucina 4 camere bagno ripostiglio. Cantina 3 ane. Riscaldamento autonomo. Ascensore. Studio Immobiliare Pedone 011 812.5247 - 812.7420

VIA [illegible] adiacente corso Tassoni attico e superattico. 8 piano 7° e 8°, magnifico appartamento con accesso da ascensore interno, ingresso, salone con camino, zona pranzo, cucina, 2 camere, 2 bagni, spogliatoio, lavanderia, terrazzo con splendida vista. Soprastante terrazzo. Ristrutturato e rifinito con materiali di pregio e boiseries. Volendo box. [illegible] condominiale e portineria. Studio Immobiliare Pedone 011.812.5247 - 812.7420

VICINANZE ospedale Maria Vittoria privato vende alloggio libero 140 mq. primo piano, ingresso, tre camere, cucina abitabile, [illegible], ripostiglio, cantina, garage due auto, ascensore. Richiesta 430 milioni in contanti. No agenzie. Tel. 011 532.442 - 0141 892.300.

[illegible] corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Telefono 011/561 1137 - 0347/451 2869

TORINO PROVINCIA

BALDISSERO casa indipendente su 3 lati composta da: piano interrato: garage e tavernetta, sala giochi, bagno, lavanderia; piano terra soggiorno, cucina, bagno; piano 1° 3 camere, bagno, terrazzo. Sottotetto. Giardino. Studio Immobiliare Pedone 011 812.5247 - 812.7420

CAVORETTO appartamento due livelli in palazzina signorile mq 230 giardino terrazzi garage £ 730 000 000. Oriali 011 597 575

CHIERI casa indipendente su 3 lati, con giardino, tavernetta e garage composta da: piano terra ingresso living [illegible] giorno, cucina, bagno, piano 1° 2 camere, bagno. Mansarda. Studio Immobiliare Pedone 011 812 5247 - 812 7420

CHIERI villetta a schiera salone cucina 3 camere biservizi tavernetta mansarda box. Bimar 011 43 591

CIRIE' vicinanze villa indipendente prestigiosa panoramica con 300 mq di abitazione terreno mq [illegible]. Trattative riservate in ufficio. Sandrino 011 921 3113

COLLEGNO (Regina Margherita) signorile nuova costruzione salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Benelli 011 568 3397

DRUENTO vendesi parte villa bifamiliare nuova costruzione rifiniture di pregio £ 500 000 000 Immobiliare Furno 011 994.1066 - 984 5746

FROSSASCO villa [illegible] salone cucina 3 camere doppi servizi box interrato giardino. Studio Rivalta 011 901 6647

GABETTI SPA Settimo proponiamo recente villa indipendente con ampia taverna, spazioso appartamento mansarda giardino privato. Ag. Borgovittoria 011 255 069

[illegible] [illegible] in palazzina lussuosissimo salone doppio 2 camere cucina doppi servizi box. MUM 011 773 2001

PINO TORINESE magnifica villa indipendente con rifiniture di pregio e decori. Composta da: piano terra cantina, locale caldaia, 3 camere, bagno, piano 1° ingresso salone cucina, lavanderia, 2 bagni, piano 2° 4 camere, 3 bagni, ufficio e studio. Mansarda. Studio Immobiliare Pedone 011 812 5247 - 812 7420

PINO TORINESE strada Osservatorio elegante villa bifamiliare di mq 700 circa complessivi, autorimessa e giardino. Gabetti Crimea 011 660.4240

[illegible] villa bifamiliare su 2 livelli con ampio giardino ottime posizione dintorni [illegible] Tel 011 340.7608

RIVALTA Villa[illegible] Sangone villa indipendente con giardino, salone soggiorno 3 camere studio [illegible] biservizi. Ottime rifiniture. Gabetti 011.050 0072

RIVOLI Cascine [illegible] corso Francia 295 [illegible] mq consegna immediata piano 5° soggiorno due camere cucina [illegible] box auto mutuo e dilazioni di pagamento Bonini & Prono vende. Tel. 011 562 2992

[illegible] viale Kennedy Direttamente da impresa ville di lusso di moderna [illegible] zona [illegible] 190 commerciale oltre al piano interrato. Dotazioni impiantistiche e materiali eccellenti. Pronta consegna maggio 2000. Tel 011 740 540 - 0337 678 349

RIVOLI Villaggio 5 Fiori porzione di villa a schiera mq 450 su 3 livelli 3 box doppi giardino mq 600. Tel 011.596.195

[illegible] [illegible] villetta soggiorno [illegible] 2 camere servizi [illegible] [illegible] terreno 2500 mq. Tel. 0121 322.789 - 011 505 009

SANGANO splendida [illegible] plurifamiliare lo centralissimi ingressi indipendenti ampio giardino garage. Tel 011/603.6090

SANSICARIO privato vende prestigioso alloggio arredato ristrutturato mq 110 £ 430 000 000 trattabili. Tel 0347/473 5200

SESTRIERE vendiamo condominio Ora[illegible] alloggio 6 posti letto biservizi terrazzo £ 360.000.000. [illegible] 011.43 591 - 0122.831.776.

VENARIA via Barbiona signorile villa bifamiliare mq 300 interrato mq 500 sottotetto terreno. Trattative riservate. Finistrino 011 459.7508.

VINOVO centralissimo nuova casetta indipendente 5 vani biservizi taverna lavanderia box doppio cortile. Tel 011.962.4142.

LIGURIA

ALBENGA da costruttore caratteristico borgo ligure nuovo complesso residenziale bi - trilocali terrazzi giardini privati box pagamenti dilazionati mutui. Segor 800 019.318.

ALBENGA zona collinare villetta singola come nuova 2 camere soggiorno [illegible] giardinetto [illegible] arredata £ 130 000 000. Tel 0182.992.698.

ALBENGA 50 mt mare ingresso [illegible] bagno ripostiglio arredo £ 175.000.000 Fondocasa 0182.555 111

[illegible] comodo mare cucina abitabile due [illegible] bagno cantina solo £ [illegible] Fondocasa 019.400.2046

[illegible] MARINA 50 mt spiaggia [illegible] subito balcone £ 200 000 000 Fondocasa 019.400.2268.

[illegible] 0182 555.627 Albenga offers nuovi splendidi bilocali rifiniture pregiate da £ 135 000 000. Ampi terrazze e/o giardini

AREA CASA 019.610.545 [illegible] Ligure altare zona mare splendidi nuovi appartamenti da £ 148 000 000. Ampi terrazzi tavernetta.

ARENZANO Pineta, impresa vende [illegible] rilevatissimi appartamenti con splendide terrazze sul mare. Tel. 010/9137108

ARMA [illegible], prenotiamo appartamenti in costruzione prezzi lancio. Commercializzazione esclusiva Italgest 800 274 274

BORDIGHERA Gabetti zona centrale [illegible] ultimo piano fronte sud: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera letto, bagno, terrazzo, cantina. Tel. 0184 261 548

BORGHETTO [illegible] del [illegible] camera [illegible] balcone arredato £ 140 000 000 Agenzia Edilriviera 0182.970.386

BORGHETTO SANTO SPIRITO occasione bilocale centralissimo a 100 mt dal mare Fantino 0347 347 1610 - 0182.991 055

BORGHETTO SANTO SPIRITO si vende con ampio balcone al sole ingresso soggiorno cucina abitabile servizi ripostiglio già arredato a solo £ 145 000 000 Tel. 0182.972 097 - 0347.797 2080

BORGHETTO [illegible] **SPIRITO** [illegible] mare monolocale poche spese condominiali £ 80 000 000 Punto Edilnord 0182.950.771

BORGHETTO [illegible] **SPIRITO** 100 mt dal mare monolocale con angolo cottura ristrutturato £ [illegible] 000 [illegible] 0182 950 936

BORGHETTO (Ioliano) villino a schiera vista mare tre vani servizi giardino box disposto su due piani £ 245 000 000 Agenzia Edilriviera 0182 970 386

BORGIO VEREZZI 100 mt dal mare trilocale balcone cantina ordinato possibilità box [illegible] 019 618 060

CERIALE impresa vende bi - trilocali in complesso vicino mare da £ 154 000 000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati. Tel 019.075 040

CERIALE vero affare ampio bilocale balcone bella vista mare box auto £ 220.000.000. Tel 0182.932 161 0347.707.3000

FINALE LIGURE centralissimi 50 mt mare prestigiosi quadrilocali nuovi garage da £ 470 000.000. Gabetti 019.077.307

[illegible] centralissimo corso Europa 50 mt mare grazioso bilocale bella vista £ 275 000 000. Gabetti 019.077.307

[illegible] [illegible] costruzione luminoso bilocale ultimo piano termoautonomo arredato eventuale box £ 250 000 000 Gabetti 019 677 307

NOLI centralissimo bilocale da nuova realizzazione con vista mare £ [illegible] Fondocasa 019 749.0034

NOLI "centro" [illegible] soggiorno [illegible] angolo cottura [illegible] bagno [illegible] balcone Fondocasa 019 749.0034

PIETRA LIGURE bilocali nuova [illegible] termoautonomi zona residenziale £ 160 000 000. Punto Edilnord 019 618 018

PIETRA LIGURE primo entroterra quadrilocale giardino posto auto £ [illegible] Fondocasa 019 626 660

[illegible] LIGURE [illegible] mt mare ingresso cucina [illegible] camera bagno due balconi £ 240[illegible]000 Fondocasa 019 615 951

SANREMO in [illegible] complesso immobiliare immerso nel verde soli 700 mt mare appartamenti ottimamente rifiniti da £ 120 000 000. Segor 800 019 318.

SANREMO zona signorile e silenziosa ingresso, soggiorno, [illegible], due letto, bagno, ripostiglio. Terrazzo £ 360 000 000 Gabetti 0184.581.810

SPOTORNO appartamento in villa con terrazzo giardino e box vista mare £ 490.000.000. Fondocasa 019 741 5002

SPOTORNO centralissimo bilocale ordinato con balcone possibile box [illegible] 019.741 [illegible]

[illegible]

[illegible] spiaggia [illegible] appartamento 100 metri dal mare, [illegible] 4 posti 17[illegible]. Appartamento piscina [illegible] arredato [illegible] 0431/430 515 - E-mail: ag.boreale@tiscalinet.it Gratis catalogo.

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

[illegible] CASA

0182.555.627

300 cantieri Costa Azzurra e Liguria

[illegible] MARE

sul mare ultima nuova costruzione alloggi prestigiosi vista incantevole

MENTONE CENTRO

splendidi alloggi da £ 116 000 000

[illegible] MARE

in centro e sul mare alloggi £ [illegible]

JUAN LE PINS

sul mare centro passeggiata ultimo piano splendido alloggio vista mozzafiato

CAGNES [illegible]

fronte mare alloggi da £ 105.000.000

CANNES

nel verde alloggi vista mare £ 54 000.000 redditività oltre il 10%

Telefonate senza impegno insieme troveremo la casa che cercate.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

ITALGEST

TEL. [illegible].274[illegible]

250 cantieri in Costa Azzurra

[illegible]ENTONE MARE

fronte mare grande bilocale terrazze splendida vista mare £ 190 000 000

CAP MARTIN

lato Montecarlo, fronte mare, piscina, [illegible], ultimi alloggi scontati 50%

BEAUSOLEIL

Montecarlo splendida vista mare Principato alloggi nuovi prezzi lancio

CAP D'AIL

lussuosa residenza 75 mq in villa epoca vista mare da sogno [illegible]

[illegible]ZZA M[illegible]RE

sul porto, alloggi nuovi da £ 70.000 000

ANTIBES MA[illegible]

Villaggio Provenzale, alloggi in villette vista mare da £ 120.000.000

MANDELIEU

sul porto, alloggi pronti da £ 56.000.000 campo golf posto barca redditività 12%

CANNES-THEOULE

splendido villaggio sul mare, alloggi pronti in villette, da £ 110 000 000.

A Nizza centro stanno nuovo cantiere mono - bi - trilocali a partire da £ 100 000 000 Italimmobili 011.771.1918

CANNES eccezionale nella capitale della Costa Azzurra immobile nuova costruzione monolocali £ 80 000 000 bilocali £ 100.000.000. Alta rendita locativa garanzia bancaria. Segor 800 019.318

MENTONE vicino Casinò 50 mt dal mare "Elisa Palace" prenotiamo ultimi trilocali a partire da FF 1 180 000. [illegible] 0033 493.358 069

NIZZA Porto [illegible] mare mq 140 da ristrutturare. [illegible] 2 bilocali affare £ 340 000 000. Nice Cote Azur 0033 493.878 333

NIZZA Promenade des Anglais in immobile soggetto ad importante ristrutturazione appartamenti residenziali, dal portoncino blindato all'aria condizionata. Vista unica. Monolocali da £ 81.000.000, bilocali da £ 109 000.000. Interim 011 589 762

[illegible] Promenade des Anglais [illegible] mq 80 palazzo epoca, 3° piano, ristrutturato vista mare £ 380.000.000. [illegible] Cote Azur 0033 493 878 333

NIZZA Rue de France zona Negresco 50 mt mare prestigioso immobile in costruzione mono - bi - trilocali più superattico 120 mq. Prezzi da £ 98.00.000. Interim 011.589.762.

[illegible]ZZA vicino Promenade Anglais piacevole bel bilocale arredato, terrazza vista mare FF 430 000. Galvanini 0033 613.103.385

ROQUEBRUNE Cap Martin impresa vende direttamente alloggi varie metrature con ampi terrazzi vista mare. Consegna [illegible] 2000 [illegible] 011 500 665

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] clinica Cellini via Tommaso Grossi [illegible] habitato. libero, studio professionale signorile mq 80 £ 145 000 000 Simocasa 011 533 434

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6898 a 3 km uscita corso Allamano mq [illegible] uffici e servizi mq 800 ampia area manovra tutti gli impianti

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011 434.6898 Beinasco locale industriale mq 900 uffici e servizi mq 150 cortile indipendente mq 1000

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011 434 6898 Settimo comoda tangenziale locali in costruzione mq 500 - 3000 disponibili estate 2000

ALESSANDRIA [illegible] 011.434.6898 Torino Mirafiori Sud ottimo locale molto luminoso mq 450 magazzino mq 300 più seminterrato collegabile mq 150 palazzina uffici mq 250 tutti gli impianti a norma.

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011 434.6898 uscita tangenziale nord locale mq 6000 ampie aree esterne prezzo molto interessante.

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011 434 6898 Villarbasse locale mq 600 più uffici mq 240 tutti gli impianti a norma.

CAPANNONE [illegible] fronte strada di mq 6.000 su due piani [illegible] uffici, ampio [illegible] cintato vendesi/affittasi anche frazionatamente. La Ginevra 011.447 5661

EZIO SERRA [illegible] Orbassano [illegible] industriale di rappresentanza 2000 mq uffici 3000 mq laboratorio libero.

[illegible] Carducci vendita/affitto palazzina uffici mq 1.500, mq [illegible], con condizionamento, basso fabbricato, [illegible] posti auto. Tel 011 505 844

PIAZZA Massaua [illegible] seminterrato mq [illegible] totali più casa [illegible] passo carraio. Ellegi 011.505.717

BOX AUTO

VIA Boccaccio (zona Lomellina) vendesi in blocco n. 6 box £ 150 000 000 complessive. Studio Immobiliare Pedone 011 812 5247 - 812 7420

VIA Pedrotti (adiacente via Bologna) vendesi n. 3 box £ 20 000 000 cadauno. Studio Immobiliare Pedone 011 812 5247 - 812 7420

VIA San Pio V angolo corso d'Azeglio box per due auto. Intermau 011 561 8525 - [illegible]

[illegible]

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO piccolo (mono-bi-bilocale) 30 / 70 mq ricerco in vendita per investimento. Pagamento contanti. No perditempo. Sig. Lorenzini 011.817.8215

IMPRESA ricerca in acquisto interi stabili liberi/occupati e [illegible] edificabili. Bimar 011.43.591

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CINTURA NORD

ricerchiamo urgentemente per nostra cliente capannone in acquisto di 2.000 - 3.000 mq con uffici. Rapida definizione. [illegible] Impresa 011.639.097.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ADIACENTE Massimo d'Azeglio/Vittorio signorile salone pranzo 2 camere cucina biservizi £ [illegible] Tetto Blu 011 662.3811.

CORSO Matteotti vuoto casa Liberty ristrutturato panoramico ingresso 2 camere [illegible] zona cottura bagno [illegible] tonomo £ 1.200.000 Simocasa 011 533 434.

CORSO Peschiera/via [illegible] ultimo piano [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Intermau 011 561.8525 - 011 500 4407

CORSO Vittorio zona Valentino privato affitta alloggio tre camere cucina bagno portineria. Tel. 011/601.0418.

LOCALI UFFICI [illegible]

AFFITTASI in Crocetta uffici di rappresentanza varie metrature in stabile di prestigio. Tabel&Tabar 011 650 2132

AFFITTASI ufficio 1° piano, 5 camere ripostiglio, servizio, via Beaumont 25. [illegible] 011/366 470.

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011 434 6898 Beinasco locale mq 2800 con uffici [illegible] 5,50 mt impianto elettrico e riscaldamento

ALESSANDRIA [illegible] 011.434 6898 corso Allamano locale mq 2500 [illegible] uso deposito, lavorazione, vendita prodotti alimentari

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.[illegible] Torino Strada del Francese locale altezza mt 4,50 mq 1100 uffici e servizi mq 250 impianti

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434 6898 Torino [illegible] Tirreno basso fabbricato [illegible] mq [illegible] uffici mq 230 archivio e sale riunioni mq 200 passo carraio indipendente cortile [illegible] nalmente coperto [illegible] tutti gli impianti a norma.

BEINASCO affittasi capannoni mq 650 - 900 con uffici piazzale di pertinenza svincolo tangenziale. Emmebi 011 349[illegible]

CENTRO ufficio parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzino. Tel 011 315 7151

CORSO Francia ufficio prestigioso mq 70 ampio [illegible], saloncino, 2 [illegible], servizi, affittasi. Tel [illegible]

[illegible] via Tosetti libero [illegible] signorile mq 370. [illegible] Tel 011/568 3256 - ore ufficio

DRUENTO affittasi capannoni industriali varie metrature da mq 300 a 800 nuove costruzioni. [illegible] Furno 011.994.1066 - 984 5746.

PESCARITO capannone recente affitto mq 1000 più uffici, servizi, ampio cortile. Roberto Di Palma 011.434.0298.

[illegible]AZZ[illegible] [illegible]NA

capannone mq [illegible] - 1.000 uso artigianale con 20% commerciale. Piazzale mq 1.000. La Ginevra 011.447.5661.

VENARIA

(vicinissimo tangenziale) [illegible] capannone di mq 2800 c.a. con palazzina uffici e servizi [illegible] 600 c.a. Carroponte, impianto elettrico, riscaldamento, aria compressa e impianto antincendio a norma. Immobili per l'impresa [illegible] affiliato Tecnocasa. Tel. 011.450.2653

ZONA [illegible] Collegno affittasi locali [illegible] [illegible] n vari usi. [illegible] 0335 [illegible].

AFFITTI [illegible]

TORINO CITTA'

A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi senza [illegible] spese. Komarco 011/533.914

ABBIAMO urgenza alloggi vuoti/arredati per nostra clientela selezionata. Nessuna spesa. Assistenza Oriali 011.597.575

TORINO PROVINCIA

SIGNORA sola con bimba di 6 anni [illegible] in azienda di San Mauro cerca in zona alloggio di camera [illegible] bagno. Telefonare 0348 734.9712

AUTOVEICOLI

[illegible] ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011/661 1370 - 0336/019.2716

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel 011/351 376.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini Iveco e ribaltabili anche su bentio leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel 011 397.1261

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.776.1898 Torino

ALESSANDRIA alfa romeo 155 fine 95 7900 benzina. Per informazioni tel. 010/565 860

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011/817 1643 - 011/889.804

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Hotel Augustus 0182 642 823 via Roma [illegible] fronte mare, pensione completa o pernottamento, prezzi [illegible] cali.

DIANO [illegible] Astra [illegible] *** 0183.497.011 (ore 9 - 12, 15 - 18). Riapertura 5 gennaio. Conduzione [illegible], ottimi menù, sala fumatori. Camere servizi, TVC, telefono, [illegible] Parcheggio

MATRIMONIALI

[illegible]. CENTRO AGENZIE [illegible] ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel 011 561 1055.

[illegible] divorziata, rossa occhi [illegible], amante bambini, conoscerebbe uomo scopo matrimonio. [illegible] - Service 011/518.7047.

ANNALISA 38 anni dolce di ottimo aspetto, impiegata, [illegible] dinamico e brillante compagno per eventuale matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

DIRIGENTE 50enne, celibe, sportivo con tanta voglia di vivere, cerca compagna per condividere momenti di gioia e futuro matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

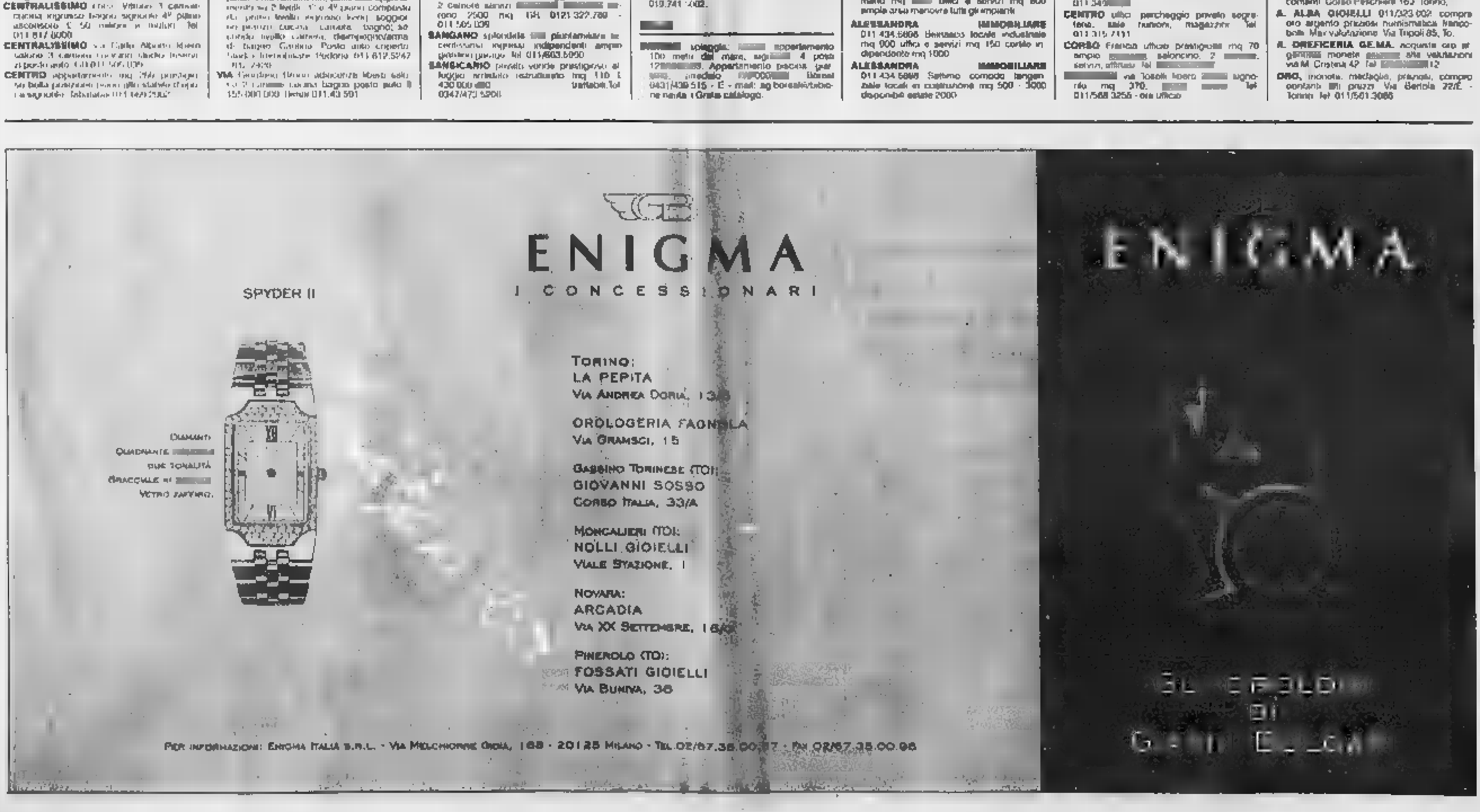
VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832, acquista oro argenteria, monete gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011/323 002 compro oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 85, To.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro gioielli monete [illegible] alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel [illegible]12

ORO, monete, medaglie, pranzali, compro contanti [illegible] prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel 011/561.3066



Incredibile errore a Fiano: l'uomo, schiacciato dal trattore, è ora al Cto

Il «morto» respirava ancora

Stava per essere caricato sul carro funebre

[illegible] Giacomino

FIANO

Per diversi [illegible] Matteo Dogliani, pensionato di 74 anni, di Fiano, a tutti è sembrato morto. Morto schiacciato sotto quintali di peso del suo trattore. Per lui era addirittura arrivato il furgone delle onoranze funebri: agli addetti sarebbe solo p[illegible] rimasto lo sforzo di recuperarlo e rinchiuderlo nella bara di zinco. Poco dopo [illegible] prati di via San Firmino è atterrato l'elicottero del 118 e l'equipe medica è riuscita a rianimare l'uomo. Ora Matteo Dogliani è ricoverato in [illegible]di[illegible]i disperate nel reparto di terapia intensiva del Cto. «Ma è ancora vivo - dice il nipote Giuliano - e la speranza, anche se è minima, rimane sempre, è [illegible] una fibra straordinaria». L'infortunio è avvenuto ieri intorno alle 10.30. Matteo Dogliani, che abita insieme alla moglie in via Misti 50, alla periferia di Fiano, mette in moto il suo trattore e si dirige verso un appezzamento di terreno per alcuni lavori. Per lui, nativo di Cherasco, la campagna



Il trattore sotto il quale è rimasto imprigionato il pensionato Matteo Dogliani

non ha segreti. In via San Firmino, nei prati [illegible] confini con il comune di Cafasse, il pensionato, forse colto da [illegible] malore, perde il controllo del trattore. Il mezzo con attaccato il rimorchio esce dalla carreggiata e si ribalta scivolando in un dislivello [illegible] circa due metri tra asfalto e prati. L'agricoltore rimane raggomitolato [illegible] se stesso e schiacciato [illegible] il sellino [illegible] trattore, una posizione innaturale che ai primi soccorritori fa subito pensare al peggio.

Quando infatti nei boschi sot[illegible] la direttissima della Mandria arrivano i carabinieri di Fiano, Lanzo, del nucleo operativo [illegible] Venaria, le squadre dei vigili del fuoco di Torino e di Mathi e l'ambulanza del 118, per l'ex dipendente della Michelin sembra davvero finita. I sanitari gli applicano sulle spalle i sensori per l'elettrocardiogramma. Lui è immobile, con [illegible] testa schiacciata contro l'erba. Alle forze dell'ordine non rimane che contattare le pompe funebri. Un quarto d'ora dopo, però, atterra l'elicottero e i medici del 118 sfilano Matteo Dogliani da sotto il trattore, lo intubano, gli praticano la rianimazione cardiopolmonare: il suo [illegible] riprende a battere. Come risuscitato. «Direi di no, spesso chi non è medico può scambiare un arresto cardiaco momentaneo con la morte - spiega il dottor Francesco Enrichens, responsabile medico della centrale operativa del 118 -. Con la stimolazione cardiaca o la ventilazione il ferito può anche riprendersi. Chiamare le pompe funebri credo faccia parte delle procedure, in situazioni così drammatiche».

Condove, ragazza a cui il padre aveva vietato di uscire

Cerca di fuggire dopo la lite ma cade dal secondo piano

CONDOVE. Nel sempre più difficile rapporto fra genitori e figli anche un rifiuto di uscire può determinare una tragedia. L'altra sera una ragazza di Condove di 17 anni dopo il rifiuto dei genitori alla sua richiesta [illegible] uscire [illegible] le amiche ha cercato di fuggire scendendo dal balcone ma è caduta. E' ricoverata all'ospedale di Rivoli dove i medici l'hanno dichiarata guaribile in dieci giorni per la frattura di [illegible] costola. V.B., 17 anni, residente [illegible] centro a Condove l'altra sera sembra abbia avuto una vivace discussione con il padre che le avrebbe proibito di uscire con [illegible] amiche. La giovane operaia però sembra non abbia accettato l'imposizione del genitore. Erano circa le 21.30 quando è uscita sul balcone al secondo piano dell'abitazione ed ha cercato [illegible] scendere in strada. E' riuscita a calarsi sul balcone del primo piano [illegible] nell'ultimo sal[illegible] al suolo in strada è caduta in malo modo procurandosi una grave lesione alla schiena. Alcuni ragazzi l'hanno soccorsa in piazza Martiri della Libertà ed hanno chiamato il 118. Poco dopo un'ambulanza della Croce Rossa l'ha trasportata all'ospedale di Rivoli. [f. mor.]

Una raccolta di firme e un'interrogazione in Provincia

Leinì, contestata la fontana davanti al castello Provana

LEINI'. Brutta, esteticamente un aborto, di stile fascista, un [illegible] La fontana, in via di realizzazione, in piazza Vittorio Emanuele II a Leinì [illegible] piace proprio a [illegible]. In paese, è stata persino promossa una raccolta di firme e un'esposto è stato inviato all'amministrazione, affinché [illegible] contestato manufatto venga eliminato. C'è chi la considera l'ingresso della metropolitana, chi [illegible] autolavaggio chi, invece, non può [illegible] inorridire pensando che andrà a coprire meridiana, fontanella e parte della torre del 1200 del castello dei conti Provana. Tanto brutta e deturpante [illegible] meritare perfino un'interrogazio[illegible] in Provincia. «Una fontana in stile o moderna, ma conciliabile con l'epoca della torre - scrive il consigliere provinciale Gianfranco Novero - avrebbe costituito un'ottima, ulteriore riqualificazione della piazza. Purtroppo, [illegible] contrario, [illegible] manufatto in via di realizzazione, si concilia di più con un'edificio in stile fascista, costruito all'epoca». L'interrogazione della Lega Nord chiede esplicitamente alla Provincia di attivarsi per verificare [illegible] la Sovrintendenza ai beni culturali abbia espresso pa[illegible] favorevole [illegible] progetto di sistemazione della piazza leinicese e per richiedere una modifica al progetto. [n. ber.]

PROVINCIA FLASH

■ **VILLAR DORA, CRI.** I 220 volontari della Croce Rossa di Villar Dora festeggiano domani presso il centro sociale, il decimo anniversario di fondazione [illegible] gruppo. Il programma della manifestazione p[illegible]vede: alle ore 14, il saluto delle autorità, 14,30 alza bandiera, seguirà la presentazione dei nuovi mezzi, premiazione e [illegible].

■ [illegible] **CONCERTO.** Stasera alle 21 presso il teatro dell'Oratorio «Carletti», via don Dublino, [illegible]ncerto di Sata Cecilia della Società Filarmonica «Giuseppe Verdi» di Chivasso.

■ [illegible] **NAVETTA.** Il servizio bus-navetta comunale che ogni mercoledì, giorno di mercato a Chivasso, [illegible] 9 alle 12 collega il parcheggio di piazzale Libertini a via Po angolo viale Matteotti, funzionerà anche domani.

■ **CAVAGNOLO, INCENDIO.** Momenti di paura l'altra sera per un incendio nel camino della trattoria «Leon D'Oro» a Cavagnolo, via Martiri della Libertà 12, di Angelina Miotto. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco di Chivasso che hanno circoscritto l'incendio.

■ [illegible] Gianluca Gavazza, [illegible] anni, autotrasportatore, è stato eletto presidente del Gruppo Camionisti Torrazzesi. [illegible] fianco Augusto Calliaro, Alberto Rosso e Luigi Daini.

■ [illegible] Un incendio di origine dolosa la notte scorsa ha completamente distrutto una grossa baracca [illegible] orto a lato della superstrada per Chivasso, in aperta campagna a Castiglione. All'interno c'erano diverse masserizie e attrezzatura agricola [illegible] lavoro.

■ [illegible] I carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato due bosniaci Mesud Salejmanovic di 21 anni e Amir Ahmetovic di 18 anni. I due avevano appena sfondato il muro del magazzino della Con-pak in strada Mottarasini [illegible] a Riva di Pinerolo. Ma [illegible] stati notati da alcuni vicini di casa che hanno avvertito i carabinieri.

Ieri la firma del protocollo: 119 hanno chiesto contributi; 7 i progetti pubblici

Il Patto territoriale [illegible]

In arrivo settanta miliardi

Mauro Revello
IVREA

Diventa realtà a tutti gli effetti il Patto Territoriale del Canavese, l'iniziativa nata nella primavera di due anni fa - su spinta dell'ex sindaco di Ivrea, Giovanni Maggia - e che ieri ha visto la stipula di politici, imprenditori e parti sociali. Le sottoscrizioni finiranno ora alla banca Mediocredito, già curatrice dell'istruttoria, per essere trasmesse alla Cassa [illegible]positi e Prestiti. Quest'ultima verserà i finanziamenti alla Provincia di Torino, ente responsabile del Patto; potrebbe poi essere il Consorzio per Distretto Tecnologico del Canavese ad occuparsi della gestione.

Nel giro di breve tempo, quindi, [illegible] 119 imprese i sui progetti sono stati accolti potranno rice[illegible] i contributi a fondo perduto, tra [illegible] 15 e il 20 per cento dell'investimento complessivo. Per il Canavese, [illegible]he ha vissuto gli ultimi anni all'insegna della crisi e ha rischiato [illegible] veder sparire un'azienda simbolo come la Op Computers di Scarmagno, si tratta di una [illegible] e propria boccata di ossigeno. «E' un segnale confortante - commenta il sindaco di Ivrea, Fioren[illegible] Grijuela -. Significa che ci sono aziende che investono, con movimento di denaro e progetti, e un incremento occupazionale di 1200 unità».

Sono circa 70 i miliardi stanziati dal Cipe per le 119 imprese canavesane, che hanno presentato progetti per un totale di 400 miliardi. «Qualora ci siano rinunce - spiega Alberta Pasquero, coordinatrice del Patto - oppure [illegible]ei risparmi nelle realizzazioni dei progetti, i soldi così ricavati saranno nuovamente messi a disposizione del territorio». Alle iniziative private [illegible] da aggiungere 7 progetti di enti pubblici per altrettante infrastrutture: altri 34 miliardi di investimenti, finanziati dai Comuni interessati insieme [illegible] Regione e Provincia.

Il Patto Territoriale del Canavese è il primo a diventare operativo nel territorio provinciale. «Questo è anche [illegible] primo esempio - spiega l'assessore alle attività produttive della Provincia, Antonio Buzzigoli - di sviluppo gestito dagli enti locali, oltre che una sfida per il territorio chiamato a diventare maggiormente competitivo».

E aggiunge: «Il modello cana[illegible] verrà esportato altrove: per altri 5 patti territoriali, infatti, siamo alle prime fasi». Sono quello di Stura (capofila Ciriè), Torino sud (Moncalieri), Torino sud ovest (Orbassano), Pinerolese e quello dell'area che fa capo [illegible] Comuni di Collegno, Grugliasco e Rivoli.

Soddisfatta Mercedes Bresso, presidente della Provincia. Che [illegible]n dimentica le difficoltà incontrate nel cammino: «Del resto era un progetto complesso e laborioso - commenta -, che ha riunito intorno allo stesso tavolo decine di soggetti diversi». Importanti gli investimenti, [illegible] più il valore politico dell'iniziativa. «La sfida non [illegible] terminata - dicono ancora Bresso e Buzzigoli -. Ora bisogna passare alla fase operativa, ma soprattutto sarà fondamentale mantenere attivo il "tavolo di concertazione" per continuare a costruire e progettare insieme».

[illegible]

Ospiterà il parco-divertimenti

IVREA. Potrebbe cambiare sede il maxi parco divertimenti della società Mediapolis, il progetto [illegible] maggior portata (137 miliardi [illegible] investimento, oltre 12 miliardi [illegible] contributo statale) all'interno del Patto Territoriale del Canavese. Questioni logistiche avrebbero indotto i vertici della società ad abbandonare l'area inizialmente individuata, nei Comuni [illegible] Pavone e Samone: [illegible] ben servita dalle infrastrutture, ma già intasata dalla presenza di [illegible] grande centro commerciale. Secondo indiscrezioni, il parco divertimenti - una [illegible] di Gardaland, con giochi, attrazioni [illegible] vario genere e attività sportive - potrebbe spostarsi alla periferia di Albiano. I terreni in questione [illegible] di proprietà della Olivetti, gli stessi dove negli anni '70 si volevano costruire nuovi impianti dell'azienda, a poche decine di metri dal casello autostradale della bretella Ivrea-Santhià.



Un interno della Pininfarina di Bairo: l'azienda è tra quelle coinvolte nell'iniziativa dei Patti territoriali, che ora [illegible] trasformando in realtà

[illegible]

■ **IVREA, ACCOLTELLATO.** E' stato accoltellato probabilmente per una questione di soldi. E' successo sabato sera [illegible] Ivrea, nel quartiere Bellavista. Vittima Luca Gambra, [illegible] anni, residente [illegible] Ivrea in località Canton Vesco. E' stato aggredito [illegible] due giovani che gli hanno puntato il coltello alla gola. E' rimasto ferito di striscio nel tentativo di liberarsi. Gambra ha ricevuto una telefonata intorno alle [illegible] da [illegible] donna: «Vieni a Bellavista, devo parlarti». Qui, insieme alla ragazza ha trovato i due uomini. Uno di questi pare dovesse una banconota da 100 mila lire a un'amica di Gambra.

■ **CUORGNE', ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato sabato [illegible] un extracomunitario clandestino per furto aggravato. Si chiama Raddad Mohamed, 20 anni, domiciliato a Morozzo. E' stato sorpreso a bordo di una Fiat Bravo che [illegible] rubato poco tempo prima a Castellamonte. Il proprietario, Sebastiano Campial, 29 anni, di Salassa, era sceso dall'auto per una commissione [illegible] aveva lasciato il motore [illegible]

■ **CASTELLAMONTE, AREE** [illegible] Sono stato presentat[illegible] giorni scorsi le due nuove aree industriali [illegible] Canavese, quella di Castellamonte (126 mila metri quadri) [illegible] di Torre Canavese (180 mila metri quadri) che vanno ad aggiungersi alle tre già realizzate a [illegible] Bernardo d'Ivrea, Baldissero e Albiano. Le opere di urbanizzazione delle due nuove aree stanno per iniziare e la spesa [illegible] complessivamente sui 3 miliardi e mezzo. «Ci sono prenotazioni di imprenditori - spiega il presidente del Consorzio per gli insediamenti produttivi del Canavese, Giuseppe Cerchio - che hanno già richiesto [illegible] 20 per cento dei lotti delle due aree».

■ **AGLIE', FUNERALI.** [illegible] svolgono oggi pomeriggio partendo dalla sede della Croce Rossa [illegible] Agliè dove erano volontari, i funerali di Elvis Amour, 19 anni e Massimo Maggiolaro, 22 anni rimasti uccisi la notte tra giovedì e venerdì scorso in un uncidente stradale. I due giovani verranno poi sepolti nel loro paese d'origine, Amour a Volpiano, Maggiolaro [illegible] Poirino.

■ **CALUSO,** [illegible] Alle 16, nei locali del Centro aperto di via San Francesco d'Assisi a Caluso, Beppe Cavaglià presenta una [illegible] diapositive dedicata a paesaggi, persone [illegible] situazioni dell'India di oggi. Organizza l'Unitre calusiese.

■ [illegible] La sezione ricreativa del Gsr Olivetti [illegible] Ivrea propone, il 18 dicembre una visita alla mostra «Hokusai: il vecchio pazzo per [illegible] pittura» allestita [illegible] Palazzo Reale [illegible] Milano. Iscrizioni in segreteria (via Montenavale).

■ [illegible] patteggiato [illegible] anno [illegible] reclusione [illegible] 400 mila lire di multa Dino Pompilio, 24 anni, di Strambino (difeso dall'avvocato Campanale). Era accusato di furto e falso materiale, nell'ambito dell'inchiesta su un vasto traffico di auto rubate e taroccate in Canavese. Pompilio era inizialmente accusato di furto e riciclaggio; il [illegible] legale ha poi ottenuto che quest'ultimo reato fosse derubricato in falso.

[illegible] bottiglia i riflessi [illegible] crisi

Le Valli colpite dalla piaga dell'alcolismo

[illegible] Bricco
IVREA

Crisi economica e alcol. Questi anni di travagli finanziari e di dolorose ristrutturazioni dell'informatica [illegible] hanno colpito solo i portafogli: sovente, il dramma è entrato pesantemente nella vita di intere famiglie assumendo l'aspetto di una bottiglia. A raccontarlo è Giovanni Zonone, presidente canavesano dell'Acat (Associazione dei club degli alcolisti in trattamento): «Fra le persone che seguiamo ci sono donne che [illegible]anno iniziato [illegible] bere perché il loro tenore di vita non era più alto come un tempo».

Mogli di dirigenti estromessi dalle aziende di Ivrea e dintorni, che da un giorno all'altro hanno dovuto fare [illegible] meno della persona di servizio, trovandosi di fronte ad una dura, e fino ad allora sconosciuta, quotidianità fatta di pavimenti e vetri da lavare. Mentre la voce «spese extra» veniva improvvisamente depennata dai bilanci di casa.

Come in tutta Italia, anche in Canavese sono proprio loro, le donne, a rappresentare la categoria più esposta al rischio-bottiglia. [illegible], forse, anche qui chiedono più aiuto di una volta, quando vigeva il tabù che la donna non si sarebbe mai presa una «ciucca». Anche se, magari, beveva nel corso della giornata un cicchettino dopo l'altro, diventando a poco a poco alcolista. Quasi senza accorgersene.

In Canavese, il problema riguarda anche alcune donne che hanno sempre avuto stipendi da operaie ed impiegate. All'improvviso, [illegible] sono ritrovate fra le quattro mura domestiche, in mobilità [illegible] prepensionamento. Meno soldi e la necessità di ricostruirsi una esistenza al di fuori dell'ufficio. Ecco il rischio di cadere in depressione: ad aspettarle, qualche volta, la bottiglia.

Vi sono diversi [illegible] questo tipo, fra le 120 famiglie che si incontrano per i lavori di gruppo nelle quindici sezioni Acat sparse in Canavese (6 a Ivrea, 4 a Rivarolo, 2 a Cuorgnè, [illegible] a Castellamonte e 1 a Caluso).

Fra i cinquanta alcolisti in trattamento, però, [illegible] tutte le storie che hanno [illegible] connessione con la crisi economi[illegible] finiscono male. Dice infatti Zonone: «Siamo orgogliosi di [illegible] dei nostri, entrato in terapia mentre lavorava. Dopo qualche tempo, è finito in cassa integrazione, ma ce l'ha fatta. Infatti, insieme alla sua famiglia, non ha mollato i gruppi, portando a termine la disintossicazione».

Se Ivrea piange, l'Alto Cana[illegible] non ride. «Soprattutto nelle Valli Orco e Soana» - continua Zonone - è [illegible]ifficile portare il nostro discorso. Lì, in pochi ritengono che il vino e la grappa possano diventare [illegible] pericolose». Dalle montagne, chi si rende conto di avere un problema deve scendere al Sert di Rivarolo e di Cuorgnè, dove gli alcolisti in trattamento sono 128. «Di questi, pochissimi sono giovani - spiega Carlo Zermati, responsabile del Sert dell'Asl 9 - abbiamo in cura solo due adolescenti». In realtà, il problema è solo sommerso. «Qualche tempo fa - afferma Laura Monticone, assistente sociale di Rivarolo - parlando con gli studenti delle superiori, è saltato fuori che i genitori [illegible] valutano il problema alcol». Quasi fosse normale che alcuni dei loro figli tornino a casa barcollanti il sabato sera.



In Canavese [illegible] 15 sezioni Acat seguono 150 famiglie

[illegible]

Il dramma coinvolge molte famiglie E a pagare sono soprattutto le donne

DOVE & QUANDO

[illegible] Con un omaggio a Chopin offerto dal pianista Maurizio Baglini, inizia oggi alle 21, al Teatro Giacosa di Ivrea, il ciclo «Ivrea Musica 2000». L'appuntamento di maggiore prestigio è quello conclusivo, del 20 maggio, con Salvatore Accardo e l'Orchestra da Camera Italiana. L'abbonamento a tutti i concerti costa 170 mila lire o 90 mila lire, a seconda dell'ordine di posti. Quello a 5 concerti (escluso il «Viaggio musicale: Stendhal in Italia» del 14 aprile e Accardo), 80 mila o 40 mila lire. Informazioni e vendita al Contato del Canavese: 0125.641161 (ore 10-12, sabato escluso).

ROCK IN [illegible] Musica dal vivo, a partire dalle 23, al Subway - Mix-ò di Cascinette (zona lago): sono di scena con il loro rock i Quinto Elemento. Al circolo «Il gatto [illegible] la volpe» [illegible] Spineto di Castellamonte suonano gli Stazione Marconi.

KARAOKE. Questa sera, [illegible] tutti i sabati, al disco pub La Giara di [illegible] re Arduino a Rivarolo divertimento assicurato [illegible] karaoke. Tutti i lunedì, invece, serate dedicate alla cartomanzia.

[illegible] il [illegible] Le Quattro Stagioni di San Giorgio presenta, alle 21 nella palestra delle scuole elementari di Cuceglio, lo spettacolo «Chez Gino e dintorni». Al salone dell'Olmetto [illegible] Borgofranco, alle 21, concerto della Corale Carignanese diretta da Ettore Galvani. La Corale «Franco Prompicai» di Pinerolo si esibisce, invece, nel salone comunale di Brosso.

LA [illegible] La compagnia di danza Teatro di Torino diretta da Loredana Furno si esibisce, sabato prossimo alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea, ne «Il mandarino meraviglioso» [illegible] «Magnificat», [illegible] coreografie di Gigi Caciuleanu. Organizzano l'Aism e la scuola di danza Arabesque, con il patrocinio del Comune, per sensibilizzare sul problema della sclerosi multipla. I biglietti sono in prenotazione [illegible] prevendita alla scuola Arabesque di piazza del Teatro (dalle 17 alle 19.30, telefono 0125.43635).

[illegible] A [illegible] Sabato 11 dicembre alle 21, all'auditorium comunale di Pont Saint Martin, [illegible] Duo di Picche presenta lo spettacolo «Due poverette a confronto». Lo spettacolo fa parte del ciclo «Teatroinsieme», [illegible] concluderà, lunedì 20, con «Zagadan» dei Cavalli Marci. Il biglietto per lo spettacolo di sabato costano 15 mila lire, per quello del 20 dicembre 25 mila. Informazioni e prenotazioni alla biblioteca (0125.807793) o al cen[illegible]ani Calembour (0125.805497).

[illegible] Nelle sale espositive del palazzo comunale di Rivarolo è possibile visitare la collettiva «Arte digitale» che presenta opere di Francesco Bruno, Alex Jorio [illegible] Gigi Merlo. Apertura fino all'8 dicembre, tra [illegible] 15.30 e le 19. A Ivrea, precisamente alla galleria Ag[illegible] vicolo dell'Arco, si possono ammirare i lavori di Antonio Saporito (fino [illegible] 9 dicembre, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30).

COMMEDIA. Alle 21, nel salone polivalente comunale [illegible] Vische, [illegible] compagnia I Barcaioli di Torino presenta la commedia di Eduardo De Filippo «Ditegli sempre di sì». I biglietti costano 12 mila lire (ingressi ridotti per ragazzi fino [illegible] 10 anni, 6 mila lire).

BALLO LISCIO. Il dancing Frenzy di via Gobetti a Ivrea ospita, alle 21.30, l'esibizione [illegible] grande orchestra da ballo di Ernesto Macario. Al K11 di Valperga scuola [illegible] danza condotta dai maestri Tecchio. La discoteca Midnight Express è, invece, al pluriuso di Settimo Vittone.

Ricerca sugli [illegible] 1900-30

[illegible] Cuorgnè [illegible]

CUORGNE'. Una sessantina [illegible] cartoline [illegible] raccontare la Cuorgnè di inizio '900. Le ha raccolte Bruno Bellino, autore del nuovo «Quaderno di cultura canavesana» realizzato dalla Libreria dell'Orco editrice che sarà presentato lunedì 20 di[illegible], alle ore 21, nella chiesa della SS. Trinità di Cuorgnè, dal professor Angelo Paviolo, profondo conoscitore di storia canavesana. Bellino da anni colleziona cartoline: molte le ha trovate nei mercatini o abbandonate nei solai. Inevitabili ed estremamente significativi i riferimenti ai fotografi di inizio secolo che operarono a Cuorgnè, a cominciare da quell'Erminio Ferro, che realizzò decine e decine di immagini diventate [illegible] autentiche rarità fra i collezionisti.

Nel libro, oltre alle riproduzioni di cartoline d'epoca, troviamo anche alcuni disegni originali sul[illegible] Cuorgnè [illegible] oggi, realizzati dall'incisore canavesano [illegible]franco Schialvino.

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997 0800-7705 5983
Centri Antiveleni	49063-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167798290
Ambulanze veterinarie	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di Finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320802
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

Le cravatte eleganti di «Don Fefè»

ECCO un indirizzo da non perdere. A piazza di Spagna 9 si trova un angolo di Napoli dedicato agli uomini del nuovo millennio. Due giovani aristocratici partenopei Gian Luigi e Ferdinando Filiasi hanno inaugurato da poco Don Fefè uno spazio che, recitava il cartoncino d'invito al party inaugurale, è dedicato alle «Hand Taylored Ties» vale a dire cravatte su misura. Si trova in un palazzo fin-de-siecle, all'interno di un antico cortile non tanto di fontana zampillante. per tutti quelli che amano l'eleganza, senza ostentazioni, questo è il posto giusto dove scegliere, provare e regalarsi o regalare cravatte e foulard. E in fatto di eleganza i due fratelli Filiasi la sanno lunga: sono infatti i discendenti del principe Giudice Caracciolo di Cellamare. Nel loro nuovo laboratorio-salotto nulla è lasciato al caso: oltre 2000 varietà di cravatte su misura e non (anche se la misura classica è di [illegible] cm, Gian Luigi e Ferdinando seguono l'estro e la personalizzazione del committente), per ben [illegible] fantasie di tessuti diversi: dalla lana alla seta, dal cachemere allo shantung di seta. Elegante e particolare anche l'interno del «Don Fefè» con I dipinti sulla volta realizzati da Olympia Dotti (nipote di Renato Guttuso e di Audrey Hepburn) che si è ispirata alla stanza di «Ettore e Andromaca» della Domus Aurea. E sempre Olympia è la designer della linea «Fefinella», dedicata alle donne. www.ffroma.it.com. Inf. 06-69292712.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

[illegible]	67101
[illegible] (... città)	167.867035
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228833
Acea (Pronto intervento acqua)	167 229988
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167 803020
Pronto intervento idraulico	5256969
[illegible]	162
Atac	[illegible]
Metrebus	167 431784
Ferrovie dello Stato	
F.S. Informazioni	147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	[illegible]
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Venerdì 10 dicembre presso il Teatro Brancaccio (Via Merulana, 244) "Lo schiaccianoci" alle ore 20.30 (prima). Musica di Piotr Ilich Cajkovskij. Direttore d'orchestra A. Vedernikov

ASS. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Giovedì 9 dicembre presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano, 17) "Stardust" [illegible] di Broadway. Alle 21.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via [illegible] 6. Per la stagione sinfonica concerto diretto da Yuri Temirkanov. Musiche di Bizet, Scedrin, Cajkovskij. Alle ore 17.30 (turno C).
Domani all'Auditorio di Via della Conciliazione saggio finale del corso propedeutico per professori d'orchestra. Musiche di Mozart, Rossini, Ferrari, Cajkovskij. Alle 20.30

ACCADEMIA ROMANA D'ORGANO CESAR FRANCK 0685353311 Via Uffente, 11. Riposo

ARCHIVIO SCUOLA DI MUSICA 066787883 L.go Francesco Vito, 1 (Pineta Sacchetti). Seminario di danza rinascimentale della danzatrice Gloria Giordano

[illegible] via Sansevero, 2 recitals di Marcella Croce De Grandis

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816 Via Paolo VI, 29. Riposo

ASS. MUSICALE CORO ROMANO CANTORES 0687139264 Via F. Sacchetti. Sabato 11 Presso il Museo Napoleonico (p.zza Umberto I, 1) Petite Messe Solonelle. Al pianoforte G. Travaglini Vittorelli. Alle 17.30

ASS. MUSICALE G. [illegible] 064429145 V.le delle Provincie, 184. Domani presso l'Oratorio di S. Eligio de Ferrari (via S. Giovanni Decollato, 9) recital del chitarrista L. De Angelis. Musiche di [illegible] del XVI sec. Paganini, Walton, Brower. Alle 20.30

ASSOCIAZIONE MUSICALE DI PIETRARALATA 06530049-03474548818 Via R. Battistini 97/99 (Colli Portuensi), presso l'Ass. degli Umbri (via Monterone, 2) "Omaggio a G. Gershwin: Rapsodia in blu". Alle 20.45. Info: 03474548818

AULA MAGNA I.U.C. 063610051 Università La Sapienza P.le Aldo Moro, 5. Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5) Le sonate per violino e pianoforte di Beethoven [illegible]

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI 066807070 P.za Cairoli, 117. Riposo

CORALE POLIFONICA "BENEDETTO MARCELLO" [illegible]

[illegible]

MOSTRE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

TRAME

ADDIO TERRAFERMA. Commedia drammatica. L'ultima fatica di [illegible] di un giovane benestante che tutti i giorni lascia la famiglia per andare a Parigi a fare i lavori più umili.
[illegible] Lucky Bliff; Mignon 1)

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli Stati Uniti. Il film racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate.
(Atlantic 8, Cineland 5, Galaxi Venere, Madison 4, Savoy 4, Warner Village 6)

[illegible]. Drammatico. Nel 1600 l'autore teatrale mette in scena a Parigi una [illegible] che [illegible] spunto dalla gelosia tra due donne, sua moglie e una giovane attrice
(Augustus 2)

APPASSIONATE. Commedia. Il piemontese Tonino De Bernardi filma un viaggio a Napoli tra passato e presente
(Labirinto C)

BIG DADDY. Commedia. Successo americano. Il film racconta di un laureato in legge che ama oziare e che, per dimostrare alla fidanzata pronta a lasciarlo di essere maturato, decide di prendersi cura di un bambino di cinque anni
(Alhambra 3, Cineland 9, [illegible] di Rienzo, Delle Mimose 1, Jolly 4, King 1, Maestoso 3, Moderno 1, Warner Village 7)

BLU PROFONDO. Azione. Un'ambiziosa [illegible] interviene sul dna di alcuni squali mako: l'esperimento li rende più intelligenti, veloci e, soprattutto, pericolosi
(Cineland 7, Royal 2, Warner Village 5 e 17)

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti
(Labirinto A)

COME TE NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel nuovo film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»).
(Greenwich 3)

DESTINI INCROCIATI. Drammatico. Il nuovo film di Sidney Pollack narra di un investigatore (Harrison Ford) e una deputata (Kristin Scott Thomas) che si [illegible] quando vengono a scoprire che i loro familiari, vittime di un incidente aereo, li tradivano
(Cineland 10, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 2, Galaxi Mercurio, Giulio Cesare 3, Jolly 1, Maestoso 8, Warner Village 18)

FIGHT CLUB. Drammatico. Il rampante Edward Norton, in cerca di emozioni, comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e le sue palestre clandestine dove la violenza regna sovrana
(Lux 5, Madison 3, Missouri 1)

GIORNI CONTATI. Fantascienza. Nella New York dei nostri giorni Arnold Schwarzenegger è un ex poliziotto che combatte il diavolo
(Academy Hall, [illegible]ra 2, Atlantic 4, Broadway 3, Cineland 11, Galaxy Giove, Garden, Lux 1, Madison 2, Moderno 2, New York, Odeon 2, Pasquino, Roxy Smeraldo, Savoy 1, Trianon 2, Tristar Blu, Warner Village 1, 11 e 16)

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali.
(Ambassade 2, Atlantic 2, Barberini 2, Broadway 2, Club 2, Cineland 2, Doria 3, Excelsior 3, Farnese, Galaxy Saturno, Lux 3, Moderno 4, Odeon 3, Reale 1, Ritz, Roxy Topazio, Savoy 3, Trianon 4, Tristar Verde, Warner Village 9 e 14)

[illegible]. Drammatico. Durante la seconda guerra mondiale, in un ghetto ebraico della Polonia occupata l'intraprendente Jakob (Robin Williams) s'inventa la «radio delle buone notizie»
(Sala Umberto)

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») con un lanciatore di coltelli che convince una ragazza di non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore
(Greenwich 2, Quattro Fontane [illegible])

LA VITA È UNA SOLA. Commedia. Secondo lavoro del trio Cappuccio-Gaudioso-Nunziata: racconta di tre amici che riescono a realizzare un film e lo presentano con successo a un festival in Svizzera. Problemi nascono quando si comincia a cercare una distribuzione per fare uscire il film in Italia
(Capranichetta)

TERRA [illegible]. Azione. L'esordio cinematografico di Fabio Segatori racconta di uno stuntman italiano impegnato a Hollywood che torna nel paese natio della Basilicata per la morte dei genitori: scoperto che non si è trattato di un incidente, si mette sulle tracce del responsabile
(Universal, Warner Village 17)

[illegible] ASTRONAUT'S [illegible]. Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso conoscenza, nello spazio, per due minuti. Al rientro sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato
(Cineland 14, Delle Mimose 4, Eurcine 1, Fiamma 1, Massimo 1, Warner Village 13)

THE EYE - LO SGUARDO. Thriller. Ewan McGregor è un agente segreto britannico sulle tracce di un'affascinante ragazza che conquista gli uomini per derubarli.
(Barberini 3, Drive In, Giulio Cesare 2)

WONDERLAND. Commedia drammatica. Il regista inglese Michael Winterbottom («Go now», «Jude») descrive le vicissitudini di una famiglia in crisi nella Londra [illegible] nostri giorni.
(Politecnico)

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Pedro Almodovar e le passioni delle donne

NESSUNO [illegible] Pedro Almodovar sa [illegible] le donne: le stupide e le [illegible]blimi, le vittime di tragedia e le squilibrate, le giovani e le vecchie. In «Tutto su mia madre» il regista, raggiunta una nuova maturità nel suo stile brillante, rinuncia a certe sue caratteristiche (frivolezza, isterismi, eccessi sardonici, bisogno puerile di stupire) per approdare a un mix realistico di dramma e divertimento su amori e dolori [illegible] donne. «Cinema a cuore aperto», lo definisce l'autore: oscillante tra racconto simbolico (su procreazione, creazione, maternità, paternità) e utopia femminile (un mondo di donne in cui gli uomini aspirano a trasformarsi in donne). Molto bello, interpretato meravigliosamente: il film è tra i suoi più riusciti e commoventi.

Tra i personaggi il travestito bisessuale Lola, padre di figli; una giovane suora che si trova incinta e sieropositiva; una grande attrice e la sua innamorata, una piccola attrice eroinomane; una madre il cui adorato figlio adolescente [illegible] in un incidente. Quest'ultima è Cecilia Roth, bravissima; ma tutte le attrici sono eccellenti e Fernando Fernan Gomez fa un'apparizione di vecchio padre rimbambito straordinaria quanto il film che è dedicato a tre cineidoli del regista, Bette Davis, Romy Schneider, Gena Rowlands.

TUTTO SU MIA MADRE
di Pedro Almodovar, con Cecilia Roth, Marisa Paredes, Penelope Cruz, Candela Peña. Produzione Spagna, 1999.
(Roma, Rouge et Noir)

ACADEMY HALL v. Stamira 5/7 tel. 0644237778
Giorni contati di Peter Hyams (V.M. 14) con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. [illegible]
Notting Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. 063211896
[illegible] per lavori

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 065880099
Una relazione privata di Frédéric Fonteyne; con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

[illegible] via Pier delle Vigne 4 tel. [illegible]
Sala 1 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.45-16.50-18.50 L. 8.000 20.50-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14) con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.1-17.40-20.10 L. 8.000 22.30 L. 13.000
Sala 3 **Big Daddy - Un papà speciale** di Dennis Dugan; con Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 14.45-16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]
Sala 1 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.00-16.55 L. 8.000 18.40-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 18.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Essere John Malkovich** di Spike Jonze; con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. [illegible]
Notting Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 10.000

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Onegin** di Martha [illegible] con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Tarzan di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. 063242508
Topsy-turvy - Sottosopra di Mike Leigh; con Jim Broadbent, Allan Corduner. Orario 16.00-19.00 L. 8.000 22.00 L. 13.000

ARISTON Via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

[illegible] Via Tuscolana 745 tel. [illegible]
Sala 1 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14) con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.30 L. [illegible] 22.30 L. [illegible]
Sala 5 **Essere John Malkovich** di Spike Jonze; con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 6 **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 20 tel. 066875455
Sala 1 **L'amante perduto** di Roberto Faenza; con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Amor nello specchio** di Salvatore Maira; con Peter Stormare, Anna Galiena. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BARBERINI Piazza Barberini 24-25 tel. [illegible]
Sala 1 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.45-16.35-18.35 L. 8.000 20.35-22.35 L. 13.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-17.55 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **The eye - Lo sguardo** di Stephan Elliott; con Ewan McGregor, Ashley Judd. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **S.O.S. [illegible] of Sam - panico a New York** di Spike Lee (V.M. 18) con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario 15.30 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000

BROADWAY via dei Narcisi 36 tel. [illegible]
Sala 1 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14) con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Tarzan di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.00-16.55 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

CAPRANICA Piazza Capranica 101 tel. [illegible]
Tarzan di Kevin Lima, Chris Buck. Orario [illegible] 18.40-20.30-22.30 L. 13.000

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
La vita è una sola di Eugenio Cappuccio, con Massimo Gaudioso, Fabio Nunziata. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.45-16.45 L. 8.000 18.45-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656 [illegible]
Sala 1 **S.O.S. Summer of Sam - panico a New York** di Spike Lee (V.M. 18) con [illegible] Leguizamo. Orario 14.45-17.25 L. 8.000 20.05-22.40 L. 12.000

[illegible] Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario [illegible] 15-17.50 L. 9.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne; con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 15.00-16.40 L. 9.000 18.30-20.15-22.15-23.55 L. 12.000
Sala 5 **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.10-17.20 L. 9.000 19.50-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.00-17.00 L. 9.000 19.00-20.45-22.40 L. 12.000
Sala 7 **Blu profondo** di Renny Harlin; con Thomas Jane. Orario 15.20-17.35 L. 9.000 19.55-22.35 L. 12.000
Sala 8 **La via degli angeli** di Pupi Avati; con Gianni Cavina, Carlo Delle Piane. Orario 14.55-17.05 L. 9.000 20.05-22.35 L. 12.000
Sala 9 **Big Daddy - Un papà speciale** di Dennis Dugan; con Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 15.30-17.45 L. 9.000 20.25-22.35 L. 12.000
Sala 10 **Destini incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 14.50-17.20 L. 9.000 20.05-22.45 L. 12.000
Sala 11 **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14) con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 14.40-17.20 L. 9.000 19.55-22.30 L. 12.000
Sala 12 **Notting Hill** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.35 L. 9.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 13 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 15.15-18.20 L. 9.000 20.25-22.30 L. 12.000
Sala 14 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich; con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 14.45-17.15 L. 9.000 20.10-22.35 L. 12.000

[illegible] Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724
Addio terraferma di Otar Iosseliani; con Nico Tarielashvili, Lily Navina. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO Piazza Cola Di Rienzo tel. [illegible]
Big Daddy - Un papà speciale di Dennis Dugan; con Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 16.00-18.20-20.25-22.30

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485
La gabbianella e il gatto di Enzo d'Alò. Orario 17.00-18.30 L. 7.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Getting to know you - Conoscendo e conoscerti di Lianne Styles; con Heather Matarazzo. Orario 20.40 L. 8.000
Cesaro (V.M.) Orario 22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE Via Vibo Marsonio 20 tel. 063261015
Sala 1 **Big Daddy - Un papà speciale** di Dennis Dugan; con Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30
Sala 2 **Destini incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 3 **La via degli angeli** di Pupi Avati; con Gianni Cavina, Carlo Delle Piane. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30
Sala 4 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich; con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30

DIANA Via Andrea Doria 52/60 tel. 06 [illegible]
Sala 1 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Onegin** di Martha Fiennes; con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

DRIVE IN P. Fonte degli Acqua (ex) tel. 065090649
The eye - Lo sguardo di Stephan Elliott; con Ewan McGregor, Ashley Judd. Orario 21.30 L. 10.000

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne; con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.45-18.00 L. [illegible]

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245
Destini incrociati di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 16.45-19.45-22.30

EMPIRE V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Tarzan di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE DUE V.le Esercito 44 tel. 065010652
Giorni contati di Peter Hyams (V.M. 14); con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Topsy-turvy - Sottosopra di Mike Leigh; con Jim Broadbent, Allan Corduner. Orario 16.30-19.30 L. 8.000 22.30 L. 13.000

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich; con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30
Sala 2 **Destini incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 3 **La via degli angeli** di Pupi Avati; con Gianni Cavina, Carlo Delle Piane. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30
Sala 4 **Bowfinger** di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.45-18.00 20.15-22.30

EUROPA Corso Italia 107 tel. [illegible]
Tarzan di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR V. B.V. del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **[illegible]** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Essere John Malkovich** di Spike Jonze; con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Il sesto senso di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.10-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

FIAMMA Via [illegible] 47 tel. 06482 [illegible]
Sala 1 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich; con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30
Sala 2 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick (V.M. 14); con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.15-18 [illegible]

GALAXY V. P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14); con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario [illegible] 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Marte **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Mercurio **Destini incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Saturno **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Venere **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GARDEN V.le Trastevere 244 tel. 065812848
Giorni contati di Peter Hyams (V.M. 14); con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GIOIELLO Via Nomentana 43 tel. 0644250299
Amore a prima vista di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Mifune - Dogme 3** di Soren Kragh-Jacobsen; con Iben Hjejle, Anders W. Berthelsen. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30
Sala 2 **The eye - Lo sguardo** di Stephan Elliott; con Ewan McGregor, Ashley Judd. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30
Sala 3 **Destini incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30

GOLDEN V.le Taranto 36 tel. 0670 [illegible]
Essere John Malkovich di Spike Jonze; con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. [illegible]
Sala 1 **Mifune - Dogme 3** di Soren Kragh-Jacobsen; con Iben Hjejle, Anders W. Berthelsen. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La ragazza sul ponte** di Patrice Leconte; con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 15.45-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Come te nessuno mai** di G. Muccino; con Silvio Muccino. Orario 15.45-17.15 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 10.000

GREGORY Via Gregorio VII tel. [illegible]
Tarzan di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] L.go B. Marcello 1 tel. [illegible]
Essere John Malkovich di Spike Jonze; con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Essere John Malkovich** di Spike Jonze; con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il viaggio di Felicia** di Atom Egoyan; con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Sicilia!** di Jean Marie Straub; con Simone Nuzzolo. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

[illegible] Via G. della Bella 4/6 tel. 0644/3/190
Sala 1 **Destini incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30

[illegible] Sala 2 **La via degli angeli** di Pupi Avati; con Gianni Cavina, Carlo Delle Piane. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30
Sala 3 **Bowfinger** di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30
Sala 4 **Big Daddy - Un papà speciale** di Dennis Dugan; con Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Big Daddy - Un papà speciale** di Dennis Dugan; con Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 16.00-18.20-20.25-22.30
Sala 2 **[illegible] Lettera d'amore** di Peter Ho-Sun Chan; con Kate Capshaw, Ellen DeGeneres. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 31 tel. [illegible]
Sala 1 **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14); con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Essere John Malkovich** di Spike Jonze; con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 4 **S.O.S. Summer of Sam - panico a New York** di Spike Lee (V.M. 18); con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario 15.00-17.40 L. 8.000 20.20-22.50 L. 13.000
Sala 5 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.50-16.30 L. 8.000 18.15-21.00-22.30 L. 13.000
Sala 6 **Fight club** di David Fincher (V.M. 14); con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 15.15-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 06554 [illegible]
Sala 1 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.00-16.55 L. 8.000 18.50-20.45-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14); con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Fight club** di David Fincher (V.M. 14); con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30
Sala 4 **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.30 L. 8.000 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick (V.M. 14) con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 19.10-22.00 L. 12.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich; con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30
Sala 2 **La via degli angeli** di Pupi Avati; con Gianni Cavina, Carlo Delle Piane. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30
Sala 3 **Big Daddy - Un papà speciale** di Dennis Dugan; con Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30
Sala 4 **[illegible] Incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford. Orario 17.00-19.45-22.30

MAJESTIC Via SS. Apostoli 20 tel. [illegible]
Chiuso per [illegible]

[illegible] Via del Corso [illegible] tel. 063200933
Chiuso

[illegible] Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Addio terraferma** di Otar Iosseliani; con Nico Tarielashvili, Lily Navina. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il ritorno del [illegible]** di Bertrand Tavernier; con Philippe Torreton, Maria Pitarresi. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] Via Bombelli 25 tel. 0655283193
Sala 1 **Fight club** di David Fincher (V.M. 14); con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick (V.M. 14); con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 16.00-19.00-[illegible]

[illegible] Piazza della Repubblica, 44 tel. 064880285
Chiuso per lavori

[illegible] Via Cave 36 tel. [illegible]
Giorni contati di Peter Hyams (V.M. 14); con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA Via In Lucina 16g tel. 066861068
Boesie [illegible] di Rony Brauman, Eyal Sivan. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Un tè con [illegible] di Franco Zeffirelli; con Cher, Judi Dench, Maggie Smith. Orario 18.00 L. 8.000
Gli [illegible] di Fernando Trueba; con Penelope Cruz, Antonio Resines. Orario 20.15 **[illegible] in love** di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario 22.30

[illegible] Via [illegible] Acciaioli [illegible]
Rosetta VO di Luc e Jean-Pierre Dardenne; con Emilie Dequenne, Fabrizio Rongione. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] MULTISCREEN [illegible] 22 tel. 06...
Sala 1 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.50-16.30 L. 8.000 18.15-21.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14); con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Il sesto senso di M. Night Shyamalan (V.M. 14); con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Il viaggio di Felicia di Atom Egoyan; con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI v. Nazionale 194 tel. 064885540
Riposo

PARIS Via M. Greca 112 tel. 0670496568
Tarzan di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.00-18.55 L. 8.000

PASQUINO Vicolo del Piede 19 tel. [illegible]
Giorni contati VO di Peter Hyams (V.M. 14); con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne; con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 18.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Essere John Malkovich** di Spike Jonze; con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 16.00-18 [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La ragazza sul ponte** di Patrice Leconte; con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 15.45-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Last night** di Don McKellar; con Don McKellar, Sandra Oh. Orario 15.45-17.30 L. 8.000 19.10-20.55-22.40 L. 13.000

QUIRINALE Via Nazionale 190 tel. 064882653
Sala 1 **Studio 54** di Mark Christopher; con Mike Myers, Salma Hayek. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il fotoromanzo** di Alessandro di Robilant; con Beppe Fiorello, Anna Ammirati. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA Via Minghetti 5 tel. 066790012
[illegible] Malkovich VO di Spike Jonze; con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

REALE P.zza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO Via IV Novembre [illegible]
La coppa di Khyentse Norbu; con Orgyen Tobgyal. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RITZ Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Il sesto senso di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883
La via degli angeli di Pupi Avati; con Gianni Cavina, Carlo Delle Piane. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.[illegible]

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. [illegible]
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar; con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 [illegible]

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 068554305
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar; con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROXY MULTISALA Via [illegible] Luciani 52 tel. 063600 [illegible]
Onegin di Martha Fiennes; con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Tarzan di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Smeraldo **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14); con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Topazio **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ROYAL Via E. Filiberto 175 tel. [illegible]
Sala 1 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Blu profondo** di Renny Harlin; con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812 [illegible]
Tarzan di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.45-16.40 L. 8.000 18.35-20.30-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO Via Mercede 50 [illegible]
Jakob il bugiardo di Peter Kassovitz; con Robin Williams, Alan Arkin. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14); con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Onegin** di Martha Fiennes; con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14); con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.30-17.40 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. 067858156
Sala 1 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.00-16.55-18.50 L. 8.000 20.45-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14); con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

Sala 3 **Onegin** di Martha Fiennes; con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14); con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 5 **S.O.S. Summer of Sam - panico a New York** di Spike Lee (V.M. 18); con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

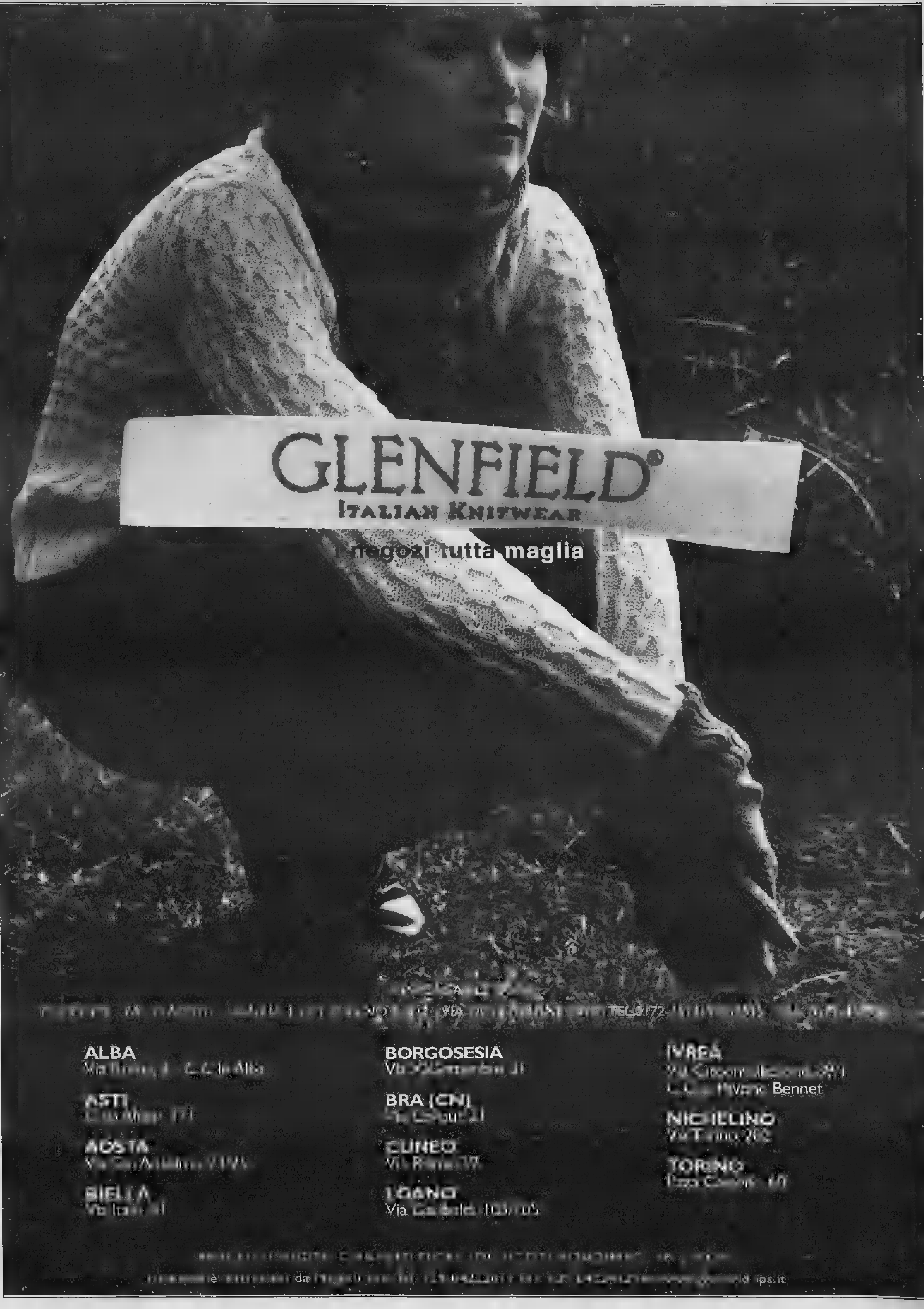
TRISTAR MULTIPLEX Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14); con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 10.000
S. Rossa **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
S. Verde **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14); con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS Viale Parco de' Medici 135 tel. 0658551411
Sala 1 **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14); con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 13.10-16.00 L. 10.000 18.40-21.20-24.00 L. 14.000
Sala 2 **Essere John Malkovich** di Spike Jonze; con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 15.20-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 3 **La via degli angeli** di Pupi Avati; con Gianni Cavina, Carlo Delle Piane. Orario 13.25-16.10 L. 10.000 19.00-21.40-0.15 L. 14.000
Sala 4 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 13.20-15.20-17.20 L. 10.000 19.20 L. 14.000 **S.O.S. Summer of Sam - panico a New York** di Spike Lee (V.M. 18) con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario 21.50 L. 14.000
Sala 5 **Blu profondo** di Renny Harlin; con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 14.50-17.10 L. 10.000 19.30-21.50-0.10 L. 14.000
Sala 6 **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 14.10-16.20 L. 10.000 18.30-20.50-23.00 L. 14.000
Sala 7 **Big Daddy - Un papà speciale** di Dennis Dugan; con Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 13.35-15.40 L. 10.000 18.00-20.10-22.20 L. 14.000
Sala 8 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 13.30-15.30-17.40 L. 10.000 19.50-22.00-0.10 L. 14.000
Sala 9 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14); con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 13.30-15.50 L. 10.000 18.10-20.30-22.50 L. 14.000
Sala 10 **Notting Hill** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 14.25-17.15 L. 10.000 19.55-22.35 L. 14.000
Sala 11 **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14); con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 14.05-16.45 L. 10.000 19.25-22.15 L. 14.000
Sala 12 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.45-16.55 L. 10.000 19.05-21.15-23.25 L. 14.000
Sala 13 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich; con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 13.05-15.25-17.45 L. 10.000 20.05-22.25 L. 14.000
Sala 14 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14); con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.05-17.25 L. 10.000 19.45-22.05-0.25 L. 14.000
Sala 15 **Giorni contati** VO di Peter Hyams (V.M. 14); con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30 L. 10.000 18.30-21.30 L. 14.000
Sala 16 **Onegin** di [illegible]; con [illegible] Fiennes, Liv Tyler. Orario 13.55-16.35 L. 10.000 19.15-21.55-0.25 L. 14.000
Sala 17 **Terra [illegible]** di Fabio Segatori; con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario 13.25-15.45 L. 10.000 18.05-20.25 L. 14.000 **Blu profondo** di Renny Harlin; con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 22.45 L. 14.000
Sala 18 **[illegible] incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 13.15-16.05 L. 10.000 18.55-21.45 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica, 44/45 tel. 06477791
Sala 1 **Big Daddy - Un papà speciale** di Dennis Dugan; con Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 13.15-15.30 L. 10.000 17.35-19.45-22.00-0.05 L. 14.000
Sala 2 **Giorni contati** di Peter Hyams (V.M. 14); con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 13.30-16.05 L. 10.000 18.40-21.25-24.00 L. 14.000
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 13.40-15.50 L. 10.000 18.05-20.20-22.30-0.50 L. 14.000
Sala 4 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14); con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 13.05-15.30 L. 10.000 18.00-20.25-22.45-1.00 L. 14.000
Sala 5 **La via degli angeli** di Pupi Avati; con Gianni Cavina, Carlo Delle Piane. Orario 13.35-16.15 L. 10.000 18.50-21.25-0.05 L. 14.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE [illegible] tel. 063216283 Sala A **[illegible]** Orario 20.30-22.30 Sala B **[illegible]** Orario 20.30-22.30 Sala C **[illegible]** Orario 20.30-22.30
[illegible] degli Scipioni 82 tel. [illegible] Sala Lumiere **[illegible]** ore 20.00 **[illegible]** ore 22.00 Sala Chaplin **[illegible]** Orario 21.00-22.45
[illegible] Via Livenza 11 tel. 068550085
COLOSSEO Via Labicana 42 tel. [illegible] Orario 21.15
[illegible] Via Cairoli 10 tel. 068124566
[illegible] Via Urbana 47/a tel. 064827368 Orario 20.30 - 22.00
GRAUCO Via Perugia 34 tel. 067824167 Orario 21.00
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI Piazza S. Egidio 10 tel. 065803637
Sala 1 **[illegible]** Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 Sala 2 **Lock & Stock** VO Orario 16.15-18.15-20.15-22.15
[illegible] Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 063227559 Orario 21.00
[illegible] Via della Penitenza 3 tel. 066872690 **Il navigatore** con accompagnamento musicale dal vivo Orario 22.00
[illegible] Via G. Reni 2 tel. 063236588 Orario 16.30-20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio tel. 0657300329 **Voci libere**


GLENFIELD®
ITALIAN KNITWEAR
i negozi tutta maglia
ALBA
ASTI
AOSTA
BIELLA
BORGOSESIA
BRA (CN)
CUNEO
LOANO
IVREA
Bennet
NICHELINO
TORINO


199.191.191 è il numero di Taxtel, il nuovo servizio che vi permette di pagare da casa l'ICI fino a un milione di lire, al costo di sole L. 4.500, con la vostra carta di credito dei circuiti Visa, Mastercard, Moneta e Diners.
COMODO Vi basterà sapere il vostro codice fiscale e l'importo da pagare: i nostri operatori faranno il resto. L'importo sarà addebitato sulla vostra carta di credito e potrete verificarlo come tutte le altre spese sull'estratto conto mensile.
SICURO Taxtel è un servizio garantito dall'esperienza Caralt nella riscossione dei tributi. Sarà come pagare di persona. Taxtel invierà subito la quietanza con Posta Prioritaria. Non lasciate che le tasse si prendano il vostro tempo. Da oggi, pagatele al telefono.
DA OGGI LE TASSE FATELE PAGARE A LUI.
Lunedì - venerdì orario continuato 8.30 - 17.00
CARALT
TAXTEL
199.191.191
Le tasse si pagano al telefono.


Specchio DELLA STAMPA
Orsù!
Corrette in edicola!
L'orso più amato del pianeta, Yoghi, è innamorato.
Riuscirà a conquistare la bella Cindy con l'aiuto di Bubu?
Scopritelo in questa divertentissima videocassetta di 90 minuti.
Da sabato 11 dicembre,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.11.900*
la videocassetta "Yoghi, Cindy e Bubu".
Specchio. Prima riflette, poi diverte.
YOGHI, CINDY E BUBU


STIEVANI
è già arrivato NATALE
DICEMBRE:
Novità assoluta
£ 1.140.000
MOTOROLA V3688
TITANIO
Novità assoluta
A partire da
£ 1.299.000
Telecamera JVC Monitor a colori
A partire da
£ 359.000
Videoregistratore
Novità assoluta
£ 1.199.000
Combi SONY KV21V6 21" doppio tuner
Approfittate subito delle nostre offerte
£ 325.000
SIEMENS C25
Novità
MOTOROLA TriBand
£ 749.000
£ 445.000
NOKIA 3210
£ 279.000
Hi-Fi
A partire da
£ 379.000
Hi-Fi
£ 499.000
Hi-Fi PANASONIC SC-AK27 2X100 WATT
Novità
Novità
Novità
A partire da
£ 399.000
TVC 20"
A partire da
£ 549.000
COMBI GRUNDIG
A partire da
£ 749.000
TVC 28" Stereo - Televideo
A partire da
TVC 29" Stereo - Televideo
TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)



Call Me®
SPAZIO TELECOMUNICAZIONI
IL DUEMILA CHIAMA A METROPOLIS
NASCE A CALL ME IL 2000 DELLA TELEFONIA, CON I NUOVI MODELLI CHE VINCONO IL CONFRONTO SUI PREZZI
SIEMENS C25 DUAL BAND L. 299.000
ALCATEL L. 299.000
NEC DUAL BAND DB 2000 TIM
TRIUM GEO DUAL BAND
PHILIPS L. 399.000
NOKIA 3210 L. 399.000 + 100.000 SCHEDA
ERICSSON T10 SCHEDA L. 495.000
PANASONIC L. 595.000
SIEMENS S25 L. 599.000
ERICSSON T18 L. 599.000
MOTOROLA TIMEPORT TRIBAND
BOSCH COM 909 L. 849.000
MOTOROLA L. 1.149.000
ERICSSON L. 1.349.000
ZOOM 35/85 - AUTOFOCUS
CANON
NUOVA PROMOZIONE BRONDI
TELEFONO "JAZZ"
BRONDI
BENETTON
TELEFONO "JIMMY"
BRONDI
CORDLESS "SPAZIO"
BRONDI L. 179.000
AUTOFOCUS + FLASH
OLYMPUS L. 129.000
CORDLESS "SPORT"
CON LA BASE BRONDI
CORDLESS "SILVER"
CON LA BASE BRONDI
FAX A CARTA TERMICA "BILLY" INTEGRATO CON TELEFONO
BRONDI L. 269.000
Metropolis
GRANDI MAGAZZINI
SERRAVALLE • USCITA A7
OFFERTE VALIDE FINO AL 12/12/99 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Aggredito anche l'amico che voleva difenderlo. «Tornate nel vostro Paese»

Picchiato a sangue ufficiale albanese

Raid di «teste rasate» in centro

Angelo Conti

I naziskin hanno scelto la notte di sabato scorso per colpire un alba-[illegible] Un'aggressione razziale in piena regola, nel [illegible] del centro, a due passi da via Roma, al grido di «Voi albanesi siete tutti delinquenti: andate a casa vostra [illegible] non tornate più». Calci, pugni, [illegible] sprangate: l'albanese preso di mira, ormai coperto di sangue, si è rifugiato a stento in un bar, trovando la solidarietà e l'aiuto di avventori e camerieri. Anche un [illegible] amico, pure lui albanese, intervenuto per difenderlo, [illegible] rimasto più lievemente ferito.

Gesto assurdo, anche goffamente lontano dalle folli mire degli aggressori visto che la vittima dell'assalto è tutt'altro che un delinquente: Elvis Xhindi, 20 anni, nato e residente a Durazzo, è un ufficiale dell'esercito albanese, in questi giorni a Torino per frequentare un corso presso la Scuola d'Applicazio-[illegible] d'Arma, domiciliato presso la foresteria dell'alta istituzione militare. L'amico che ha [illegible] di aiutarlo è Romir Koplin, anche lui ventenne, originario di Scutari, ex compagno d'armi dello Xhindi, attualmente residente a Milano. Ricoverati all'ospedale Mauriziano sono stati entrambi trattenuti in osservazione, con prognosi di un paio di settimane.

Teatro del raid le frequentatissi-[illegible] via Andrea Doria e via Gramsci: alle 4 di domenica mattina c'era ancora una discreta animazione quando sono passati i due giovani albanesi, che pare stessero tranquillamente conversando fra [illegible] loro, in procinto di dividersi dopo [illegible] serata trascorsa con alcuni altri amici. Dal gruppetto di italiani, cinque-sei in tutto, è partito [illegible] primo insulto, [illegible] quale gli albanesi non avrebbe risposto. Solo successivamente da questa prima generica minaccia, si è passati ad una vera e propria intimidazione e ad epiteti di più preciso contenuto razziale.

Sulla esatta dinamica dell'accaduto [illegible] queste ore stanno ancora [illegible]dagando Digos e carabinieri, [illegible] è [illegible] che dalle parole si sarebbe rapidamente passati ai fatti, cioè alle botte. Il giovane ufficiale albanese (la probabile vittima predestinata dell'aggressione), raggiunto proprio all'inizio di via Andrea Doria, avrebbe cominciato a fuggire verso via Roma, trovando rifugio, ormai pesto e sanguinante, nel bar *Ice Blue*, all'angolo fra via Lagrange e via Gramsci. Raccontano gli avventori: «E' entrato [illegible] ragazzo con gli abiti scomposti, trafelato, con il volto [illegible] la testa coperti di sangue. Lo conoscevamo già: sapevamo che era un militare albanese, una volta che [illegible] venuto [illegible] prendere [illegible] caffè lo aveva raccontato al cameriere. Barcollava, parlava a fatica, [illegible] ci ha chiesto aiuto. Era inseguito da un gruppetto di naziskin, con le teste rasate ed i giubbotti scuri, che si [illegible] fermati [illegible] strada, dietro le vetrine. Abbiamo loro urlato di andarsene, che avremmo chiamato la polizia. Loro, dopo qualche istante e qualche urlo, hanno preferito scappare, forse perchè si stavano avvicinando le prime volanti. Dopo qualche attimo abbiamo visto entrare anche l'altro albanese, anche lui ferito». E c'è [illegible] anche un segui-[illegible] alla notte di sangue. Forse per compiere una vendetta contro chi aveva aiutato gli albanesi feriti, ignoti sono entrati nella notte di sabato nel bar *Ice Blue* danneggiando [illegible] locale: «Un autentico gesto di vandalismo - ha spiegato ieri [illegible] titolare - che ci spaventa. Qui, a due passi dal cuore della città, pensavamo di essere sicuri. Invece no, il centro [illegible] è più un'isola felice. Intanto abbiamo già deciso che non terremo [illegible] aperto [illegible] sabato notte; il rischio si è fatto eccessivo. Chi tira tardi dovrà farsi il cappuccino altrove».

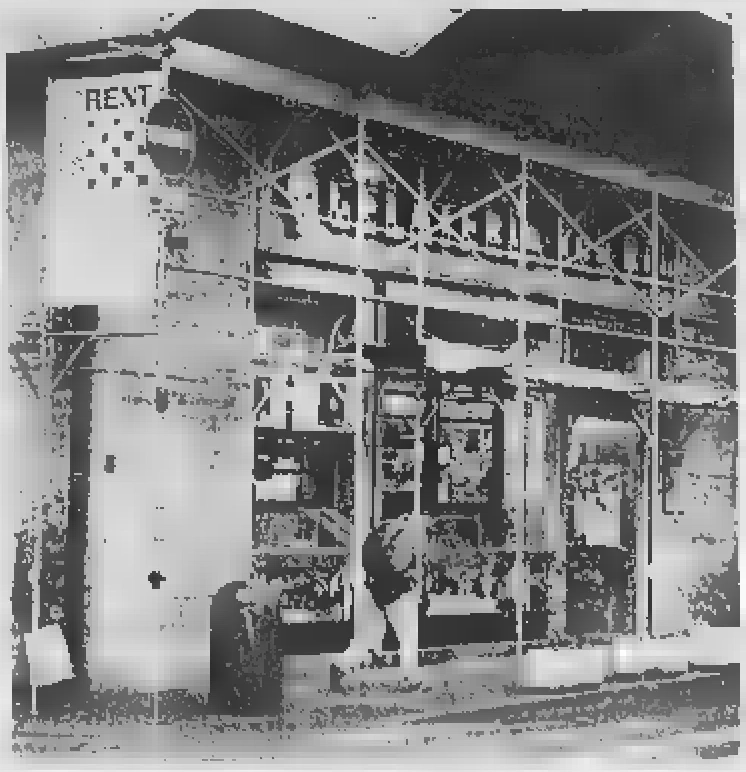
Digos e carabinieri si interrogano perplessi, in quanto questo tipo [illegible] aggressione [illegible] ha precedenti nella pur ricca casistica della cronaca nera torinese. Se non [illegible] mancati, in passato, gesti di insofferenza verso i «coloured», nei confronti degli albanesi non si era mai arrivati a tanto. Ed anche [illegible] zona dell'aggressione (un'area centralissima, nella notte del sabato che non è tale da garantire il deserto per le strade), fanno pensare ad un gesto di grande sfrontatezza.

[illegible] SCUOLA DI APPLICAZIONE [illegible]

Forma l'esercito di Tirana

La Scuola di Applicazione di Torino trae [illegible] origini dalle Regie Scuole di Artiglieria [illegible] Fortificazioni fondate dal [illegible] di Sardegna Carlo Emanuele III nel 1739, che [illegible] state culla delle più antiche [illegible] gloriose tradizioni militari inizialmente piemontesi e successivamente italiane. Forma gli ufficiali in servizio permanente dell'esercito italian, sia dal punto di vista militare sia da quello civile. Vengono ospitati anche ufficiali stranieri che sono formati per conto dei loro paesi: è accaduto in passato per i somali, accade adesso per gli albanesi. In particolare, l'addestramento degli ufficiali albanesi è uno dei «punti» del programma di riorganizzazione deciso dal governo italiano e da quello di Tirana dopo che, nel corso della guerra civile di due anni fa, [illegible] forze armate si erano praticamente sciolte, lasciando il paese in una totale anarchia istituzionale. Solo oggi, a fatica, l'esercito albanese sta riprendendo identità e dignità.

E' riuscito a nascondersi in una gelateria
«Barcollava, parlava a fatica, perdeva sangue»



L'aggressione si è conclusa nella cremeria «Ice Blue» dove l'ufficiale è stato soccorso

«Ma non siamo una città di razzisti»

Il sindaco: questi episodi devono essere combattuti

[illegible] Cassi

Una azione razzista nel centro della città, un agguato a due giovani colpevoli [illegible] essere albanesi, accusati sommariamente, e [illegible] prove, di essere delinquenti. Equiparati per la sola appartenenza nazionale, resi tutti eguali dal pregiudizio.

In questo caso si trattava di due giovani ospiti della nostra città per studiare e diventare ufficiali dell'esercito del loro Paese. Ma si [illegible] trattato di un episodio isolato o è il segno di un malessere più profondo? Ne parliamo con il sindaco Valentino Castellani.

Signor sindaco lei ritiene che a Torino ci sia una forma di [illegible]zzismo organizzato, sul tipo di quelle organizzazioni neonaziste che operano altrove?

«Intanto voglio dire che questo episodio è molto grave e che i responsabili devono essere individuati [illegible] colpiti duramente. Si tratta di comportamenti della peggior specie. Detto questo però voglio anche aggiungere che non credo che a Torino ci siano dei comportamenti [illegible] tipo razzista organizzati e stabili».

Però questo non è il primo episodio, ce [illegible] sono stati altri negli scorsi mesi, anche se per ora fortunatamente non si è trattato di assalti alle case degli stranieri o ai loro quartieri come è accaduto talvolta nel passato, ad esempio, in Germania.

«A me, a noi [illegible] Comune, non risulta che ci siano bande organizzate, nessuno - né le forze dell'ordine né altri - ha lanciato un allarme di questo tipo e mi pare che finora quello che è accaduto sia dovuto per lo più a intolleranza [illegible] particolare tra gruppi di giova-[illegible]. Sono scontri nei quali poi, se uno dei protagonisti è straniero e nero, ci scappa la battuta "sporco negro" che è una battuta gravissima naturalmente, ma che è cosa diversa dalla xenofobia ideologica, organizzata [illegible] violenta. Ovviamente non voglio minimizzare; è sempre grave, ma occorre guardare alla realtà sapendo distinguere».

La battuta, la barzelletta, lo striscione allo stadio, l'insulto sono sicuramente episodi «minori» rispetto alla violenza, [illegible] indicano un clima, un atteggiamento, una forma mentis che possono essere dei campanelli di allarme.

«Sicuramente e infatti il problema, in tutte le sue forme dalle più minime a quelle drammatiche ed eclatanti, è presente in tutta Europa; i germi si annidano ovunque. Non a caso l'Unione Europea segue questi temi con molta attenzione e ha organizzato un apposito programma contro la xenofobia. Si tratta di interventi di natura culturale».

Lei ha citato l'azione dell'Unione europea, sicuramente positiva, e rispetto alla città che cosa ritiene sia possibile fare per prevenire il razzismo e la violenza?

«Io sono assolutamente convinto che l'unica azione possibile sia quella culturale. Solo l'educazione può servire e deve coinvolgere le scuole e i giovani. Si tratta di valori da rafforzare, perché è evidente che quando accadono certi episodi, anche se apparentemente piccoli, sono andati in crisi dei valori importanti. Credo che quanto accaduto la scorsa notte sia sintomo della rottura di questi valori, si tratta già di una patologia».

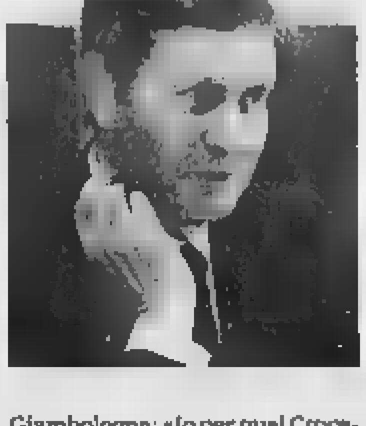


L'ufficiale aggredito frequenta alcuni corsi alla Scuola di Applicazione, nell'ambito di [illegible] progetto di collaborazione fra l'esercito italiano [illegible] quello albanese, messo a punto al termine [illegible] guerra civile nel Paese balcanico

Il critico d'arte ospite di un convegno sul patrimonio culturale con il filosofo Vattimo e l'assessore alla Cultura Perone

«Il Museo Egizio non si sposta»

E Sgarbi spara a zero sull'operazione Giambologna





Il filosofo Gianni Vattimo e il critico Vittorio Sgarbi [illegible] convegno sulla gestione del patrimonio culturale

«Il Museo Egizio? Ma non [illegible] sono dubbi, deve rimanere nella sua bellissima sede storica di via Accademia delle Scienze. Spostarlo [illegible] Venaria, e sistemare così pezzi antichi all'interno di [illegible] museo moderno, è un'idea aberrante».

Lo ha dichiarato ieri mattina (in mezzo a un turbinio di commenti-choc rivolti all'amministrazione dei beni culturali torinesi) l'onorevole Vittorio Sgarbi a margine del convegno «La gestione del patrimonio cultura-[illegible] organizzato alla Galleria d'Arte Moderna dal «Dri», l'ente interregionale di Promozione culturale e turistica. Alla tavola rotonda hanno partecipato il filosofo Gianni Vattimo, l'onorevole diessina Chiara Acciarini e l'assessore alla Cultura Ugo Perone. In faccia a quest'ultimo, per la prima volta, il critico d'arte - in uno dei suoi pirotecnici interventi - [illegible] tuonato tutto [illegible] suo dissenso riguardo all'operazione Giambologna: «Io per quel Crocefisso non avrei tirato fuori neppure 50 mila lire...».

E sempre parlando dell'opportunità o meno di spostare il Museo Egizio dalla sede attuale, Sgarbi ha sottolineato: «Non [illegible] studiato la questione a fondo, ma d'istinto dico che nessuna persona di buon senso lo muoverebbe da lì. In primo luogo perché la sede storica costituisce un museo [illegible] per sé [illegible] poi anche perché molti frammenti di mummie e sfingi andrebbero persi durante il trasporto: la conservazione [illegible] più importante della fruizione». Ha poi aggiunto con un pizzico di provocazione: «Tanto per quell'epoca sarò già ministro e all[illegible] potrò [illegible]mente bloccare l'operazione». L'opinione di Sgarbi ha trovato l'approvazione del deputato europeo dell'Ulivo Gianni Vattimo che ha replicato: «Resta però [illegible] problema di che cosa mettere a Venaria, se resta vuota a dieci anni dal restauro sarà [illegible] in decadenza». E ha concluso: «E' anche vero, però, che se le idee di Sgarbi fossero state porta-[illegible] all'estremo oggi [illegible] Torino non avremmo neanche le mummie perché sarebbero rimaste [illegible] Egitto».

Il critico d'arte [illegible] aggiunto che l'idea di trasferire [illegible] Venaria l'Egizio è nata soltanto dal fatto «che per il restauro della Reggia sono stati impiegati 400 miliardi ed ora bisogna trovare qualcosa di attraente per richiamare i visitatori e inventare [illegible] un nuovo ruolo alla Reggia». E a proposito dell'idea di trasformare il Museo Egizio in uno spazio dalle grandi potenzialità ricettive il critico d'arte [illegible] ammonito: «Il modello di gestione dei musei italiani non può essere il luna park» prendendo ad esempio - da non imitarsi - il museo di Bilbao, privo di qualsiasi fasci-[illegible]. «E' immorale pensare di "sfruttare" i beni culturali. Perchè [illegible] una biblioteca dovrebbe essere gratuita e un [illegible] costare dalle 5 alle 10 mila lire [illegible] ingresso?».

Prima che il ciclone Sgarbi si abbattesse sulla platea di addetti ai lavori il filosofo Gianni Vattimo aveva a lungo esaminato il tema della «virtualizzazione dell'opera d'arte» [illegible] di quel [illegible] virtuale» racchiuso online: «Questa novità può racchiudere due elementi positivi: il primo è la possibilità di recuperare l'eccezionalità della visita al museo, l'altro di contribuire a liberare grandi spazi urbani. Prendiamo per esempio le grandi aree occupate da edificio-simbolo dell'archeologia industriale: questi monumenti testimoni di un passato recente potrebbero essere fotografati, rimpiccioliti in modelli e venire così co[illegible]damente conservati nei musei».

[e. min.]

[illegible] IN BREVE

[illegible] LIGURIA [illegible]

[illegible] premia i «buoni» [illegible]



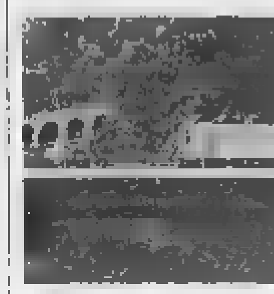
VERCELLI. Domani pomeriggio, alle 15, al Teatro Civico, si svolgerà la 53ª edizione dei Premi di Bontà, istituiti dal bisettimanale «La Sesia». Quest'anno i premi sono 23, tutti da 2 milioni di lire: andranno a persone che si sono distinte per gesti [illegible] altruismo, solidarietà e di eroismo. A quest'ultima categoria appartiene il premio alla memoria per il trentaquattrenne Pierluccio Tinazzi, di Pré-Saint-Didier, che morì nel tentativo di salvare un automobilista durante [illegible] sciagura del Traforo del Bianco. Gesto eroico anche [illegible] di Gian Carlo Palazzo (nella foto) di Trino che soccorse una [illegible] imprigionata nell'auto in fiamme. Relatore della cerimonia di domani sarà don Piero Borelli.

Provincia-Comune incontro sugli stipendi

BIELLA. La Provincia si consulterà col Comune, prima di decidere l'aumento degli stipendi di assessori e consiglieri. L'ha deciso il presidente Orazio Scanzio, dopo le polemiche sollevate dal centrosinistra. Le indennità non sono ancora state ritoccate, e Scanzio, provocatoriamente, aveva addirittura proposto alla giunta [illegible] lavorare gratis. Ora [illegible] questione si risolverà con un incontro fra i presidenti.

[illegible] piccola moschea [illegible] di Marassi

GENOVA. Una «piccola moschea» nel carcere di Marassi, a Genova, riservata alla preghiera del venerdì per i detenuti di religione musulmana. È il progetto pilota presentato durante i lavori della consulta cittadina sulle [illegible]. La sala adibita per la funzione [illegible] sarà una vera e propria moschea: è solo una delle sale del penitenziario dedicate alla socialità interna tra detenuti e associazioni.



Gli utenti: «Giù le mani dalla mitica Cuneo-Nizza»

CUNEO. «Non toccate la Cuneo-Nizza». A lanciare l'appello sono gli utenti della linea ferrata internazionale, il «treno delle meraviglie» che fra ponti arditi e gallerie elicoidali collega la «Granda» [illegible] la Costa Azzurra e il Ponente Ligure. Ieri [illegible] Torino c'è stato un incontro fra [illegible] Fs e la Regione per le prime anticipazioni sugli orari del Duemila delle linee piemontesi (fra le novità collegamenti cadenzati ogni due ore dei capoluoghi di provincia con Torino). Per quanto riguarda la Cuneo-Nizza sarebbero in progetto soppressioni di convogli nei giorni festivi, spostamenti di orari e pullman sostitutivi. Intanto i sindacati cuneesi, in un documento contestano, le scelte delle Ferrovie ed accusano l'ente di «abbandono in vista di chiusure».

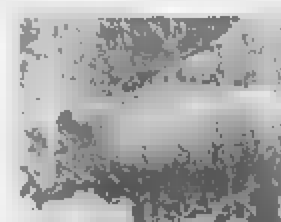
Lo credono morto ma torna a respirare

TORINO. Per diversi minuti Matteo Dogliani, pensionato di 74 anni, di Fiano, a tutti è sembrato morto. Morto schiacciato sotto quintali di peso del suo trattore. Per lui [illegible] addirittura arrivato il furgone delle onoranze funebri. Poco dopo è atterrato l'elicottero del 118 e l'équipe medica è riuscita a rianimare l'uomo. Ora Matteo Dogliani è ricoverato in condizioni disperate nel reparto di terapia intensiva del Cto.

Asti, Confesercenti contro il Palio 2000

ASTI. Ben venga una corsa del Palio straordinaria il 30 aprile del [illegible] per celebrare il nuovo millennio, ma non in piazza Alfieri. Lo sostiene la Confesercenti che raggruppa gli ambulanti dei mercati cittadini. L'associazione teme che i lavori per la realizzazione della pista crei[illegible]o disagi al traffico, ai mercati e ai negozianti e chiedono di individuare un'altra sede.

Investito da un cinghiale La Regione paga i danni



ASTI. La Regione Piemonte risarcirà un agricoltore di Vigliano (Asti) dei danni causati alla sua automobile da un cinghiale. Lo ha deciso oggi il giudice di pace di Asti Stefano Pepe, accogliendo la tesi dell'avvocato Umberto Scon[illegible]za, il legale della Coldiretti a cui si era rivolta la parte lesa, Giovanni M., 39 anni. Nella motivazione della sentenza, il giudice si è appellato alla legge 157/92 dello Stato, che delega alle regioni la gestione del patrimonio faunistico. L'ente dovrà così risarcire l'agricoltore di Vigliano dei 6 milioni di danni causati alla sua vettura da un cinghiale sbucato improvvisamente sulla strada da una boscaglia. Per l'urto, l'auto si era ribaltata, ma il conducente era rimasto illeso.

Sentiero dedicato a Renato Chabod

AOSTA. Il tratto di sentiero Nivole che raggiunge la Valsavarenche sarà dedicato a Renato Chabod, il forte alpinista valdostano, morto a Ivrea dieci anni fa. Il progetto è dell'Associazione Amici del Gran Paradiso in collaborazione con il Rotary Club di Cuorgnè-Canavese e di Ivrea. Chabod ha rappresentato una figura di primissimo piano nell'alpinismo italiano del dopoguerra.

Fingevano [illegible] scaricare rifiuti, 13 alla sbarra

ASTI. Per incassare più soldi dal comune di Canelli (Asti) fingevano di scaricare [illegible] dell'allevamento del [illegible] facevano pesare lo stesso carico due volte. Con questa accusa sono comparsi davanti al gip di Asti 13 persone, sette abitanti a Trecate e sei a Canelli, che devono rispondere di truffa. Hanno chiesto e ottenuto di patteggiare la pena i responsabili della società «Lombarda trasporti».



Aprirà entro il 2004 l'autostrada del Bianco

COURMAYEUR. L'autostrada del Monte Bianco sarà aperta entro il 2004. I lavori dell'ultimo tratto (una galleria tra Courmayeur ed Entreves e un viadotto sulla Dora) cominceranno nei prossimi mesi. Il progetto è stato presentato domenica dai vertici della società Autostrade e della Raccordo Autostradale Valdostano spa. Intanto per l'anno prossimo è prevista l'entrata in funzione del tratto fino a Courmayeur. I cantieri (nella foto) sono a buon punto. Anche il piano tecnico del raccordo tra l'autostrada e il Traforo del Monte Bianco è pronto. Sarà un percorso di due chilometri in buona parte in galleria. L'attuale strada verrà smantellata e sarà ripristinato il verde che c'era prima della sua costruzione.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] **Piemonte** [illegible] collaborazione con La Stampa: ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa, [illegible]. Viabilità, **7,50**. Polizia Stradale, [illegible] Prima [illegible] anni prima, **9-12**: Musica e [illegible], **9,30**: Viabilità Aeroporto, **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: [illegible] Ferrovie, **12-15**: Musica e Notizie, **12,10**: Temperature, **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**. Viabilità Ferrovie, **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**. Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale


Mercoledì 8 dicembre
ore 15,00
MONDO
SPOSI
RIVANAZZANO
Grande presentazione delle
Collezioni 2000
Sposa, Sposo e Cerimonia
presso "La Cometa" di Sale
Non mancate!
MONDO SPOSI - C.so Europa, 30
Rivanazzano (PV) - tel. 0383.944550

LA [illegible]
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 7 Dicembre 1999
39
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.23

Dopo la razzia in pellicceria si potenziano i servizi notturni. «Ad agire è una banda ben organizzata»

Furti, ora a Casale è allarme

I negozianti chiedono più controlli

CASALE MONFERRATO

Sei furti negli ultimi dieci giorni, quattro andati a segno e due falliti, vetrate sfondate a colpi di mazza e con un'auto usata come ariete: scatta l'allarme. L'intensificarsi dei colpi in città, l'ultimo nella notte fra sabato e domenica alla pellicceria «Canepa e Spinoglio», all'angolo fra [illegible] Mameli e via Cavour, [illegible] che nei paesi, ha creato [illegible] preoccupazione nei commercianti e anche nei semplici cittadini, che chiedono un'intensificazione dei controlli. «Già alcune settimane fa i commercianti, [illegible] manifestazione nazionale e provinciale, si erano lamentati per un aumento della microcriminalità, chiedendo che venisse incrementata la sorveglianza - dice Pier Giorgio Giordano, responsabile dell'Unione Commercianti - servono più controlli da parte di tutte le forze dell'ordine: carabinieri, polizia, guardia di finanza e vigili urbani, e sarebbe opportuna la presenza di un vigile di quartiere, soprattutto nelle ore notturne. La situazione, nonostante i continui furti, non è esasperata, ma si avverte una grave preoccupazione e serve una risposta di massima allerta. Ad agosto aveva dato ottimi risultati l' "operazione esodo" dei carabinieri con la presenza [illegible] una pattuglia di quartiere nei [illegible] in cui molti cittadini sono in [illegible]. Chiediamo che venga replicato».

Già dopo il recente colpo da «Cosebelle area Swarovsky», in via Saffi (ladri, a colpi di mazza, hanno sfondato la vetrata impadronendosi di telefonini per decine [illegible] milioni), i commercianti del centro storico, in poche ore, avevano raccolto oltre 150 firme con la richiesta di interventi per l'emergenza furti. «Sicuramente verranno predisposti ulteriori servizi antifurti e antirapina con pattuglie nelle ore notturne» dicono in commissariato dove stanno svolgendo le indagini per l'assalto [illegible] alla pellicceria (rubati capi per un valore di circa un centinaio di milioni). «Siamo arrivati anche a tre pattuglie in servizio nelle ore notturne, due del Nucleo Radiomobile e una proveniente dalle stazioni dei paesi - spiegano alla Compagnia dei carabinieri - l'impegno è massimo, anche se nelle ore notturne siamo in parte impegnanti anche nel rilevamento di eventuali incidenti. Crediamo comunque di essere [illegible] fronte ad una banda ben organizzata che non agisce a caso, [illegible] utilizza più persone come "pali" per segnalare l'arrivo delle forze dell'ordine». «L'amministrazione comunale si fa partecipe [illegible] questa preoccupazione - commenta il sindaco Paolo Mascarino -. Proprio in questi giorni è stato bandito un concorso per sei nuovi agenti di polizia municipale che entreranno in servizio nei prossimi mesi. Con l'aumento di organico sarà così possibile creare la figura di un vigile di quartiere, andando incontro alle richieste delle circoscrizioni ed eventualmente predisporre servizi di pattugliamento notturni». **[r. sa.]**

[illegible] EPISODI IN [illegible]

- [illegible] NOVEMBRE: razzia al negozio Cosebelle di via Saffi
- [illegible] NOVEMBRE: furto nel negozio di cornici di via Paleologi
- 29 NOVEMBRE: tentato furto alla So.Le. di Frassineto
- [illegible] NOVEMBRE: svaligiata la Polisportiva di Ticineto
- [illegible] NOVEMBRE: sventato furto alla Pro Loco di Valmacca
- [illegible] NOVEMBRE: razzia da Canepa e Spignoglio in via Cavour



La vetrina della pellicceria Canepa e Spinoglio sfondata [illegible] ladri sabato notte

Acqui, da 2 anni

Indagano sulla morte del figlio

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

«Vogliamo che sia fatta piena luce sulla morte di nostro figlio». A chiederlo sono i genitori di Michele Garbarino, il giovane acquese di 21 anni morto il 20 novembre 1997, a seguito di una probabile intossicazione acuta da oppiacei. Da due anni, Marco Garbarino ed Anna Icardi, stanno portando avanti una battaglia per stabilire come siano andate veramente le cose la notte in cui il figlio si sentì male e morì qualche ora più tardi, pare anche a causa di un soccorso tardivo, che ha portato all'incriminazione e alla successiva citazione a giudizio per omissione di soccorso di un amico, P.C. e di sua madre M.Z..

«La morte di nostro figlio è stata attribuita ad intossicazione acuta da oppiacei (probabilmente cocai[illegible], assunti, a detta dell'amico che era con lui, per inalazione, senza però che [illegible] sia provveduto ad accertamenti medico-legali per confermare questa ipotesi - spiegano i genitori di Michele. E' opportuno precisare che nostro [illegible]glio non era solito fare uso della sostanza che gli fu fatale». [illegible] qui, la ricerca difficile della verità da parte dei genitori di Michele Garbarino, per ricostruire le ultime ore di vita del figlio. «Durante quella notte, verso le 4, i nostri vicini di casa **udirono forti rumori provenire dalla nostre abitazione, tanto che una** nostra vicina, pensando ci fosse una festa, percosse con il manico di una scopa il pavimento» raccontano i genitori del ragazzo. Nonostante in casa vi fosse stato trambusto durante la notte, il mattino dopo tutto era in ordine. «Quando ritornammo ad Acqui l'alloggio ci apparve in un ordine irreale. Le uniche cose che mancavano erano la coperta del letto in cui fu trovato Michelino [illegible] una bottiglia di whisky, che ancora pochi giorni prima c'era».



Michele Garbarino

Un altro tassello che manca è l'assenza di tracce di Narcan nel corpo della vittima. «Nel corpo non furono trovate tracce del farmaco solitamente utilizzato nei casi d'intossicazione da oppiacei, anche se il sanitario dichiarò di averlo somministrato, non in sede di referto di intervento ma di una successiva deposizione fatta ai carabinieri. Inoltre, durante l'autopsia, non furono praticati il tampone nasale né l'analisi del contenuto gastrico». Il caso di Michele Garbarino non è ancora stato archiviato e i genitori vogliono a tutti i costi risalire alla verità.

Valenza, gli abitanti di Fogliabella sono stati male in [illegible] dopo il pranzo consumato domenica in un agriturismo di Quargnento

Intossicati alla festa del rione

Erano 127, un'ottantina finiti in ospedale



L'agriturismo La Palazzina di Quargnento: ieri fino a sera sono proseguiti i controlli da parte dei tecnici del servizio d'igiene dell'Asl e dei carabinieri del Nas

Circa quaranta i ricoverati in almeno quattro città. Controlli del Nas e dei tecnici Asl sugli avanzi del pasto



Il quartiere Fogliabella quando era ancora in costruzione. Iniziato negli Anni Ottanta fu a lungo al centro della vita amministrativa valenzana dapprima per le polemiche sugli espropri dei terreni poi per i[illegible]

VALENZA

Finisce con il ricovero in ospedale la tradizionale festa del rione Fogliabella, il quartiere realizzato sulla collina omonima, tra il Co.In.Or. e il sottopasso ferroviario, sulla direttrice per San Salvatore. Più della metà dei partecipanti al pranzo annuale, indetto dalla commissione di partecipazione in collaborazione col Centro sociale Fogliabella, è stata colta da forti dolori addominali, nausea, vomito e febbre. Una quarantina di persone è stata ricoverata sia all'ospedale Mauriziano di Valenza (22) che in altri ospedali del circondario: 14 ad Alessandria, fra cui tre bambini, mentre tre sono stati subito dimessi; tre [illegible] Casale, un paio anche a Mede.

La comitiva, composta da 127 persone, era partita domenica verso le 11 dalla sede di via Pio La Torre. Alcuni in pullman altri in auto hanno raggiunto l'agriturismo «La Palazzina», tra Quargnento [illegible] Castelletto Monferrato, già sperimentata da molti dei commensali (e [illegible] soddisfazione) in precedenti occasioni. Il pranzo è cominciato verso le 12,45 con un menù che comprendeva: affettati, sformato di verdure, peperoni alla bagna cauda, agnolotti di zuc[illegible], tagliatelle ai funghi, frutto misto alla piemontese, dolce e frutta. «E stata una bella riunione conviviale - raccontano alcuni dei partecipanti, che hanno accusato solo lievi malesseri -. Verso sera, però, sono cominciati i guai» [illegible] partite le telefonate al centro emergenza 118 che ha soccorso complessivamente un'ottantina di perso[illegible]. Al Mauriziano hanno trovato posto in 22: «Stiamo compiendo accurate analisi attraverso l'esame delle feci e del sangue - spiega il direttore sanitario Sangiacomo - solo nelle prossime [illegible] potremo fornire una diagno[illegible] precisa». Per [illegible], si parla di gastroenterite acuta. Nessuno dei pazienti è grave, ma tra i ricoverati ci sono anche persone anziane e bambini.

All'azienda agrituristica, ieri, sono intervenuti i carabinieri del Nas e addetti del Servizio di igiene e sanità pubblica oltre che del Servizio veterinario dell'Asl che hanno sequestrato avanzi del pranzo domenicale. I campioni prelevati saranno esaminati per accertare quale alimento può essere stato la causa dei malori collettivi (particolare attenzione viene riservata ai funghi, ma non si esclude neppure un'infezione batterica).

L'azienda agrituristica, sul cocuzzolo di una collina, in una zona isolata e suggestiva, è attiva da anni. Ufficialmente avrebbe la disponibilità di 45 coperti, ma di recente ha attivato anche un nuovo grande salone. Produce vini che serve e che vende, mentre tra le specialità gastronomiche indica agnolotti e fritto misto. Il titolare Gabriele Ponzano si limita a commentare: «Un gruppo (ma non specifica quanto numeroso, ndr) ha pranzato qui domenica»

Non sa spiegare che cosa sia accaduto: «I funghi no, erano genuini; forse la causa possono essere quegli ingredienti per i condimenti che avevo comprato nei giorni scorsi». **(r. al.)**

Inaugurato ieri l'impianto sportivo di viale Repubblica: stasera c'è lo spettacolo Ice Show

La Panicucci stravede per il Palaghiaccio

«Sembra di essere a Central Park»

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

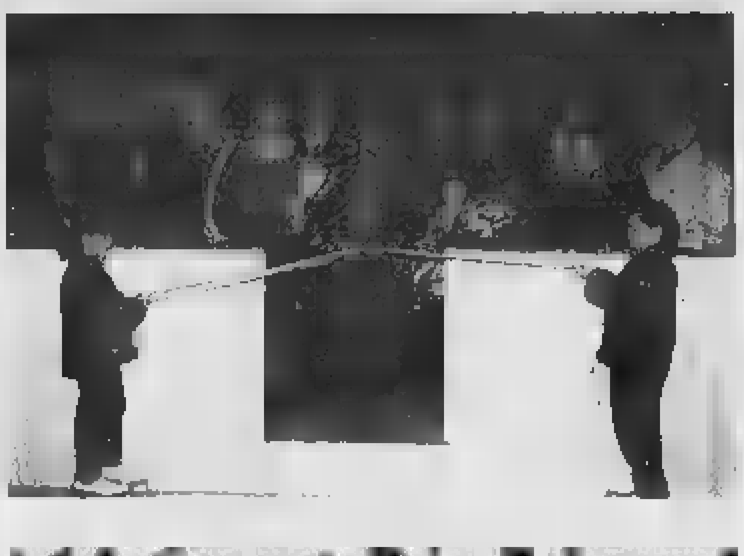
Grande interesse per [illegible] nuova pista di pattinaggio su ghiaccio voluta dall'amministrazione comunale e costruita a tempo di record (malgrado non siano mancate le polemiche e le proteste) nei giardini pubblici di viale della Repubblica. Così, quando ieri alle 17 il sindaco Francesca Calvo, accompagnata [illegible] Federica Panicucci, testimonial delle manifestazioni ed iniziative di «Finalmente il 2000» - tra questa rientra la costruzione della pista - ha tagliato il nastro inaugurale dell'impianto, c'era una grande folla attorno alla bianca struttura illuminata [illegible] giorno dai riflettori.



«Abbiamo voluto - ha detto il sindaco - dare [illegible] spazio nuovo, piacevole agli alessandrini, convinti che la città debba divenire sempre più accogliente. E' un elemento importante per puntare, con l'impegno di tutte le categorie, al rilancio economico». E Federica Panicucci ha ricordato come difficilmente sia possibile trovare un impianto [illegible] questo nel centro della città: l'ha paragonato alla pista del Central Park di New York. La Panicucci, che ha invitato tutti alla grande festa di fine anno, è stata quindi assalita dai fans che le si sono stretti attorno con la richiesta di autografi.

La pista, venti metri per trenta, ha tutte le caratteristiche tecniche richieste agli impianti di questo tipo ed è utilizzabile anche per manifestazioni di carattere agonistico. Subito dopo l'inaugurazione sono scesi in pista, per una serie di esibizioni di pattinaggio artistico, gruppi giovanili di una selezione di club sportivi di Torino. Per «Finalmente il 2000» la pista ospiterà alcuni spettacoli, gratuiti. Il primo è in programma per domani sera, [illegible] dicembre, alle 21: è l'Ice show, manifestazione su ghiaccio interpretata da alcuni tra i migliori atleti italiani. Tema della serata le «Feste di Natale». Sabato 11, alle 16, [illegible] sarà invece una esibizione di hockey su ghiaccio [illegible] atleti scelti tra società sportive piemontesi.

Da oggi l'impianto sarà aperto al pubblico. L'orario, tutti i giorni, è dalle 15 alle 19,30 e dalle 21,30 alle 23,30. Al sabato ed in tutti i giorni festivi la pista sarà aperta anche dalle 10 alle 13. Il biglietto di ingresso è fissato in 5 mila lire l'ora: è possibile affittare i pattini: cinquemila lire, senza alcun limite di tempo.



Iniziative natalizie di domani

Bancarelle, assaggi, sbandieratori al rione Cristo e in piazza Matteotti

ALESSANDRIA. «Natale sotto l'albero» è il titolo della manifestazione in programma domani dalle 8 alle 20 ad iniziativa dei commercianti di piazza Matteotti [illegible] via Marengo. Sotto i portici, lungo i due lati della piazza, sarà allestito il mercatino biologico ed artigianale d'epoca, con una cinquantina di bancarelle, mentre i commercianti esporranno i loro prodotti fuori dai negozi. Ci sarà una mostra di quadri ed i negozianti di prodotti gastronomici e di pasticceria distribuiranno assaggi. Ci sarà Babbo Natale e, al pomeriggio, gli sbandieratori del Gruppo Aleramico e musica dal vivo. Via Marengo, dal semaforo, [illegible] piazza saranno chiuse al traffico.

Un «Natale che vale» è invece il nome della festa, sempre domani, al Cristo, con corso Acqui chiuso al traffico dalle 8 alle 20 per la prima mostra-mercato di prodotti agricoli ed artigianali, con un centinaio di bancarelle, anche in via Carlo Alberto e nelle piazze Ceriana e Zanzi. Alle 15,30 sbandieratori [illegible] Borgo Rovereto ed esibizione di pattinaggio del gruppo sportivo Roller Go!!! [f. m.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Chissà che i nostri antichi osservatori del cielo avessero ragione nell'indicare in Santa Bibiana, il 2 [illegible] dicembre giovedì scorso, un giorno decisivo per il tempo che farà. «S'a fa bel a Santa Bibiana, quaranta dì e 'na smana» recita infatti [illegible] detto, che prevede addirittura la durata (47 giorni) del clima segnato dal dì di marca. Il tempo dei primi di dicembre veniva interpretato, quindi, come presagio dell'inverno agricolo appena iniziato. Il 2 dicembre, Santa Bibiana, come ingresso nell'inverno, mentre il 2 febbraio, la Candelora, ne segnerebbe invece l'uscita («Candelora, da l'invern [illegible] suma fora»). I giorni di marca, insieme alle lunazioni, [illegible] per i nostri contadini e montanari più che un semplice divertimento linguistico di una remota tradizione orale. Lo comprendiamo sempre di più oggi, interessati come siamo [illegible] riscoprire le nostre più lontane ed autentiche radici.

Perturbazioni allontanate dall'alta pressione

Veniamo da due settimane di alta pressione delle Azzorre che, insistendo nelle sue bizzarrie così frequenti quest'anno, si è collocata stabilmente sopra di noi facendosi ancora una volta scudo alle perturbazioni occidentali. Soltanto qualche nuvola serale verso l'arco alpino e le alte colline tra venerdì e sabato e, quindi, il rapido passaggio di un fronte da ovest che ci ha sorvolato senza [illegible] pioggia né neve, se [illegible] su qualche vetta. Spazio pertanto, domenica, all'irruzione di venti gagliardi che hanno scosso Piemonte-Liguria, trasformandosi qua e là in tiepidi refoli di foehn che ci hanno fatto annusare un po' di inattuale primavera.

L'effetto dell'aria nord occidentale si è fatto subito sentire sui tassi di umidità, la piaga per le zone più basse delle pianure e delle colline quando imperver[illegible] l'alta pressione. Il «tappo» di umidità e freddo creato dall'anticiclone invernale atlantico-mediterraneo si è, come per incanto, dissolto. L'umidità, che veleggiava un po' su tutto l'alessandrino attorno all' 80% di minima ad un 100% di massima (nebbie notturne), è precipitata in poche [illegible] al 20-25% [illegible] addirittura all' 11% a Novi Ligu[illegible]. Vette alpine in trasparenza, bricchi modellati [illegible] vigne appuntivano il Monferrato, mentre le valli a sud alludevano al mare.

Stanotte si farà la luna nuova

Intanto i nostri orti casarecci [illegible] biologici, i nostri frutteti, riposano anch[illegible] hanno riacquistato qua e là zolle morbide. Sopportano appena le nostre potature ed i nostri nuovi impianti che avremo fatto (e stiamo ancora facendo) approfittando della Luna nuova che cade questa notte, [illegible] cavallo tra il martedì ed il mercoledì. L'alta pressione ha ripreso il [illegible] dominio. Le perturbazioni [illegible] confinate al di là delle Alpi ed il cielo sereno ci accompagnerà almeno fino a giovedì, salvaguardando le nostre giuste aspirazioni ad un piccolo ponte dell'Immacolata che ci dia slancio per raggiungere Natale e la fine d'anno. Le carte ai dieci giorni danno [illegible] giovedì e venerdì il passaggio di una cella perturbata da Ovest, Nord Ovest, che potrebbe spruz[illegible] [illegible] po' d'acqua.

Il Comune precisa: corso Roma è sempre «isola»

Ticket-sosta di festa? «Richiesto dai negozi»

ALESSANDRIA

Riapre oggi via Trotti e tornerà il vecchio senso di marcia, da corso Crimea a via Vochieri, in entrata in città. E riprenderà l'originale senso di marcia, da via Vochieri verso corso Crimea, nelle vie Urbano Rattazzi e San Francesco.

Restando alla viabilità, dal Comune informano che lo spostamento di un cartello segnaletico all'entrata in via Bergamo da corso Roma non significa che sia invertito il senso di marcia (sic!), e definiscono erra[illegible] pensare che quanti provenienti da via Trotti percorrendo via Bergamo possano svoltare a destra in corso Roma: «E' isola pedonale», si dice. Ma una grossa freccia indicava proprio di svoltare a destra, sul corso: evidentemente la segnaletica non va sempre considerata. Si comunica - in ritardo - che in via S Lorenzo per le feste natalizie è in vigore l'isola pedonale. Tra una decina di giorni, invece, sarà ultimata la sistemazio[illegible]e del tratto tra le vie S.Lorenzo e S.Giacomo di via Bergamo che verrà completamente riaperta.

Parcheggi a pagamento. Si conferma, infine, quanto gli automobilisti domenica avevano già scoperto a loro spese: il parcheggio di piazza della Libertà sarà a pagamento, oltre che il 5 scor[illegible], anche domani [illegible] e le domeniche 12 [illegible] 19 dicembre. Nelle stesse giornate si pagherà anche nelle aree di sosta a pagamento nelle piazze Garibaldi, Gamberina e Carducci.

«La sosta a pagamento - si dice nel comunicato - è stata motivata dalla necessità di favorire la rotazione delle auto ed è stata richiesta dalle associazioni dei commercianti». Sarebbe stato opportuno, ribadiamo, comunicare con un certo preavviso la decisione, anziché limitarsi ad attaccare qualche pezzo di carta a tre metri d'altezza, poco o nulla visibili. «Domenica - si precisa - i vigili non hanno elevato contravvenzioni».

Qualche automobilista sostiene invece di essere stato multato dagli addetti alle zone a tariffazione. [f. m.]

Fu il braccio destro di Alcide De Gasperi

Scomparso a 89 anni l'on. Edoardo Martino

ALESSANDRIA



L'onorevole Edoardo Martino, che fu noto esponente della dc, è morto all'età di 89 anni. I funerali si svolgono oggi nella chiesa di San Lorenzo

E' morto domenica l'onorevole professor Edoardo Martino; era nato in città, dove risiedeva ancora in corso Roma, 8[illegible] anni fa ed i funerali si svolgeranno alle 15 di oggi, nella chiesa di San Lorenzo. Lascia la moglie Adelina Cosola e tre figli.

Dopo la maturità al liceo classico «Plana» e la laurea in storia e filosofia alla Normale di Pisa, partecipò, come ufficiale richiamato, alla campagna di Russia, negli alpini, poi fu partigiano combattente col nome Malerba nella divisione «Patria», entrando quindi in politica: [illegible]el '47, non ancora deputato, fu chiamato da Alcide De Gasperi come sottosegretario alla presidenza del Consiglio.

Dal '48, per vent'anni, fu deputato dc alla Camera, memorabile la [illegible]arica oratoria dei suoi comizi a favore della Democrazia cristiana, con duri ma sempre corretti attacchi al grande nemico, il comunismo. Numerosi gli incarichi come sottosegretario alla Difesa ed agli Esteri. Venne quindi eletto componente del Parlamento europeo, guidandone tra l'altro la [illegible]issione Esteri.

Dal 1967 al 1970 fu rappresentante per l'Italia nella commissione delle Comunità Europee e ricoprì per vent'anni, alle dirette dipendenze del presidente della Repubblica, a cominciare dal presidente Luigi Einaudi, la carica di segretario generale del Consiglio [illegible]mo di Difesa. Per lunghi anni fu preside e docente dell'istituto superiore post universitario «Alcide De Gasperi». [f. m.]

Il ricavato è benefico

Un calendario con le immagini dell'alluvione

ALESSANDRIA. E' stato presentato ieri pomeriggio al Residence San Michele «Il Pensatempo» agenda-calendario del 2000, nato da una proposta di don Ivo Piccinini e dell'Associazione di Protezione civile «Due fiumi», ideato e realizzato dalla pittrice Loredana Cerveglieri.

L'artista alessandrina, partendo dalla elaborazione di significative fotografie dell'alluvione, ha dato forma a 12 tavole (come i mesi dell'anno, il numero degli apostoli e delle tribù di Israele) a loro volta suddivise in tre quartine corrispondenti alle stagioni - ciascuna evidenziata da un colore guida - dove si svolge una narrazione. Iniziando dal [illegible] di negatività, di sfascio, [illegible] dramma che sfiora la tragedia, si articola, passo passo, mese per mese verso una risoluzione storico ambientale.

Ogni pagina è accompagnata da testi poetici di Ettore Bonessio di Terzet; le fotografie sono di Pierantonio Zunino.

Il ricavato della vendita (offerta libera) andrà a favore delle attività dell'associazione di Protezione civile. [e. c.]

Valenza, e un concerto

Una due-giorni di gastronomia al «Leon d'Oro»

VALENZA. Due giorni di manifestazioni per la «festa gastronomica» del «Leon d'Oro»: bancarelle, musica e giochi, per un rione che sta incontrando l'interesse crescente della cittadinanza e che vuole proporsi anche come meta per chi viene da fuori. «Crediamo di rappresentare un vero e proprio quartiere, completo e ben assortito dal punto di vista commerciale e residenziale - commenta Franco Stanchi, al vertice organizzativo - pur essendo una zona "trafficata" ci sono ottime possibilità di acquisti, grazie ai parcheggi comodi e sicuri». Dalle 20 di stasera verrà chiuso al traffico il primo tratto di viale Repubblica, sino all'incrocio con viale Manzoni, dove troveranno ospitalità [illegible] cantine sociali della zona, aziende agricole, di agritu[illegible], produttori di formaggi, salumi, dolciumi, nonché bancarelle di oggettistica, cose vecchie, manufatti, collezionismo. Nella scuola Carducci, alle 21,15 concerto del Life Chorus. I negozi resteranno aperti per tutta la serata e domani. [r. c.]

IN CITTÀ

Life Chorus [illegible] Valenza

A Valenza, concerto del Life Chorus stasera, alle 21,15, nell'atrio delle scuole Carducci: [illegible] complesso polifonico, composto da 60 tra coristi e musicisti, diretti da Enea Lenti, eseguirà brani e arie celebri. [r. c.]

Il libro di Petacco

Domani, alle 18, alla libreria Terme di corso Bagni, [illegible] Acqui, lo storico Arrigo Petacco presenta il libro «L'esodo». [g. l. f.]

Artigiani

Incontro [illegible] l'[illegible] Rava

Gli associati della zona di Ovada dell'Associazione Libera Artigiani, alle 18 incontrano l'on. Lino Rava nella sede di via Fiume 2. Si discuterà sulle novità della finanziaria e sui problemi della categoria. [r. bo.]

Si apre «Mine vaganti»

S'inaugura alle 18 alla galleria Morando di Alessandria, in Galleria Guerci, la mostra itinerante «Mine vaganti. Artisti per la messa al bando delle mine», organizzata da Provincia in collaborazione con un pool di associazioni. [r. al.]

LETTERE AL GIORNALE

Provincia, precisazioni sul bilancio assestato

L'articolo apparso su La Stampa del 30 novembre dedicato al Consiglio provinciale, in cui si sono deliberate le ultime variazioni di bilancio, relaziona con linguaggio salgariano di ripetuti attacchi dell'opposizione nei miei confronti, definendomi [illegible], traballante e reticente, e riferisce concetti e numeri inesatti.

Si rendono necessarie alcune precisazioni. Il D. Legsl 446/97 assegnando a partire dal 1999 alle Province il gettito di due imposte, Ipt e Rc-auto prevedeva la riduzione dei trasferimenti ordinari alle Province di un importo pari [illegible] gettito incassato dall'erario per tali imposte nel [illegible]. Il calcolo di detti gettiti per [illegible] 1998 e la previsione per il 1999 formulata dal ministero delle Finanze risultava sovrastimata e di conseguenza sottostimato l'importo dei trasferimenti [illegible] [illegible] alle Province.

Questo errore è stato immediatamente denunciato dalla Provincia fin dal febbraio scorso ed il Consiglio ne è stato informato in sede di relazione al Bilancio di previsione. Per la Provincia il minor gettito di dette imposte per il 1999 è stimabile ad oggi in circa 3 miliardi, rispetto ai 46 di previsione. Per contro resta valido il diritto, sancito da una legge dello Stato e ovviamente sempre riconosciuto da tutti i ministeri competenti, di accreditare alle province il conguaglio trasferimenti. Per l'Ipt i gettiti sono certi e già concordati tra Upi, Unione Province Italiane, e ministero Finanze sulla base dei dati Pra, mentre restano da definire per Rc-auto a causa dell'obiettiva difficoltà di disaggregare per provincia il gettito nazionale [illegible].

Una stima dei conguagli sui trasferimenti per entrambe le imposte porta ad un valore, per la Provincia di Alessandria, di circa 2,5 miliardi di lire se calcolato sul 1999 e di circa [illegible] miliardi [illegible] calcolato, secondo legge, sul 1998. In ogni caso in misura tale da pareggiare o superare i minori gettiti di cui si è detto. D'altra parte, pur in attesa che i ministeri competenti, rivisti i loro conteggi, provvedano ai relativi accrediti, le maggiori entrate derivanti da altre imposte e trasferimenti [illegible] le minori spesse per i contenimenti prudenzialmente disposte dalla giunta, consentono al dirigente dei servizi finanziari, al sottoscritto e alla giunta di garantire gli equilibri finanziari per il 1999 senza che venga a crearsi alcun debito fuori bilancio. Dichiarato in Consiglio e qui confermato.

Tutto il resto è polemica sollevata da chi non capisce o finge di non capire. L'azione di questa provincia, di concerto con l'Upi, nei confronti dei ministeri Interni, Finanze e bilancio è stata pressante e propositiva; esiste ampio carteggio in merito. In particolare e relativamente alle difficoltà di determinare per [illegible] gettito Rc-auto i dati disaggregati per provincia del 1998, questo assessorato ha proposto e l'Upi ha fatto proprio un metodo [illegible] calcolo basato sui dati pubblicati dall'Isvap - Istituto per la Sorveglianza e la Vigilanza sulle assicurazioni private - relativamente all'aumento dei premi assicurativi Rc-auto nel periodo 98-99, che consente di risalire con elevata attendibilità dai gettiti in fieri del '99 a quelli del '98, metodo che i ministeri hanno ritenuto concettualmente corretto e che si riservano di utilizzare.

Franco Lenti
assessore provinciale
al Bilancio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255, C.S 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323 333, Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430 **Bassluzzo:** Cr. Verde 0143 489.077 **[illegible]ignana:** Avis 0131 926.641 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027 **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452 258; Cr. Verde 0142 453 310, Misericordia 0142 781 010. **Castellazzo B.:** C.S 0131 270 027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535 **Cerrina:** Cri 0142 946 030 **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791 618/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 2020 **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811 333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.050. **Vignale:** Cri 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible]ria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, [illegible] farmacia Ospedale, [illegible] Venezia [illegible] (0131 556.40).
[illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze.
Negli altri [illegible] [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità.

Acqui: Caponnetto, corso Bagni [illegible] (0144 322 [illegible]).

Casale: [illegible], piazza Castello 6 (0142 452.424).

Novi: Comunale, [illegible] Verdi (0143 76.255).

Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (0143 80.348).

Tortona: Comunale 1, [illegible] Don Orione [illegible] (0131 862.630).

[illegible] Bellingeri, corso Garibaldi 86 (0131 943.356).

NECROLOGIE

Angelo Armella e Annamaria Bellato partecipano al dolore della famiglia della scomparsa dell'

On. Edoardo Martino

- Alessandria, 7 dicembre 1999.

Comune: sotto osservazione i punti in cui si sono verificati il maggior numero di incidenti

Tortona rifà il piano traffico

Modifiche ad incroci e isola pedonale

Maria Teresa Marchese

TORTONA

Incroci a rischio, isola pedonale e piste ciclabili saranno oggetto di una serie di modifiche sostanziali nell'ambito della revisione del Piano Urbano del Traffico (PUT), approvato dalla precedente amministrazione comunale a fine mandato, che sarà portato nuovamente all'approvazione del consiglio comunale. In prima analisi, sarà affrontato il problema degli incroci pericolosi, quelli cioè dove si verifica il maggior numero di incidenti. Gli incroci più a rischio sia per i pedoni che per gli automobilisti [illegible] stati individuati [illegible] ordine [illegible] priorità per volume di traffico e anche per migliorare l'immagine della città. «Appare prioritaria - dice il vice sindaco, Pierpaolo Cortesi - la riqualificazione dei seguenti accessi: rotonda ex Liebig, rotonda Oasi (nei pressi del centro commerciale); la sistemazione dell'incrocio di via Arzani-via Fratelli Pepe-corso Pilotti (nei pressi del cimitero) e [illegible] riorganizzazione dell'incrocio tra viale Einaudi e via Franceschino da Baxilio. Nel 2000, inoltre, potranno essere previsti interventi di riorganizzazione e riqualificazione dell'incrocio di fronte all'Asmt tra la statale per Genova, via Postumia e corso don Orione; in quelli tra: strada Fornaci e via Fratelli Coppi, via Virgo Potens e strada provinciale per Sarezzano, largo Carabinieri d'Italia, largo Europa e via da Baxilio». L'amministrazione inoltre vuole realizzare l'isola pedonale solo [illegible] Emilia Sud nel tratto compreso [illegible] largo Borgarelli e piazza Duomo [illegible] e solo dal venerdì sera al lunedì mattina con blocco del traffico 24 ore su 24 ed apertura totale invece negli altri giorni. E' stato [illegible] deciso di azzerare tutto [illegible] sistema di piste ciclabili che la giunta precedente aveva previsto per incentivare l'utilizzo della bicicletta in città. Non più percorsi ciclabili [illegible] attraversano la città, dunque, [illegible] soltanto piste che si snodano dalla periferia verso la campagna circostante. Il nuovo piano traffico dovrebbe essere portato all'approvazione del consiglio entro i primi mesi del 2000. Nel frattempo l'ufficio tecnico e l'estensore del progetto, l'ingegner Mario Villa, stanno lavorando per far pervenire [illegible] Regione entro il 31 dicembre le integrazioni richieste. Vista la complessità della materia, però, è probabile che la Regione conceda una proroga del termine.



La giunta del Comune di Tortona rivede il piano urbano del traffico votato dalla precedente amministrazione, saranno sotto osservazione gli incroci pericolosi, le piste ciclabili e l'isola pedonale

[illegible] di [illegible]

Polemica [illegible] 100 mutui [illegible] negozi

NOVI LIGURE. L'associazione commercianti novesi si impegna a coprire il 50% degli interessi sui prestiti per la ristrutturazione d[illegible] negozi. Una disponibilità ribadita in un recente incontro con gli amministratori comunali e gli esponenti delle principali banche cittadine. Era l'impegno che l'Ascom-Confcommercio si era già assunto, inserito nella proposta del comitato novese Alleanza per Novi: «I famosi 100 mutui da 100 milioni» dice il presidente Ascom Ezio Cottica. La riunione aveva lo scopo di fare il punto della situazione sulla possibilità di realizzare questa iniziativa sui cui l'Ascom manifesta grosso scetticismo. Commentando la polemica scoppiata in città sulla costituzione e le finalità del nuovo comitato per il commercio nel centro storico, l'Ascom critica anche l'operato dell'amministrazione comunale. «L'Associazione è anche disposta - si legge in un comunicato - a sostenere il 50% delle spese di un programma valido, serio e professionale, di attività ed iniziative a favore della città. Ma l'altro 50% chi lo paga? Dovrebbe essere l'amministrazione comunale, come logica, visto che gli operatori del commercio dovrebbero essere tutelati per il loro posto di lavoro e di quello del loro dipendenti. Ma fino ad oggi è rimasta totalmente assente, o quasi, nella collaborazione e nell'investimenyto [illegible] risorse [illegible] il commercio cittadino». L'assessore all'Urbanistica Lorenzo Robbiano conferma invece la disponibilità della banche a lavorare al progetto dei 100 mutui [illegible] 100 milioni: «Stiamo predisponendo una prima proposta per un piano di riqualificazione del centro storico. Sulle agevolazioni, proprio in questi giorni, si stanno profilando varie soluzioni possibili: oltre all'abbattimento dei tassi di interesse, la riduzione degli oneri di urbanizzazione e i bandi regionali emanati appena il 1° dicembre scorso per l'ottenimento di finanziamenti a fondo perduto per il recupero di immobili». [m. pu.]

Bilancio dell'Atc: entrate in aumento

Previsti altri 250 alloggi popolari

ALESSANDRIA

Il bilancio di previsione 2000 dell'Atc, l'agenzia territoriale per la casa (ex Iacp) è stato presentato ieri dal presidente Giancarlo Dallerba e dal vice Salvatore Del Rio da pochi giorni nominati con decreto regionale ai vertici dell'ente. Dallerba [illegible] da anni vice presidente, Del Rio arriva dalla segreteria generale della Cgil provinciale.

Il bilancio prevede il pareggio sulla cifra di 61 miliardi e 651 milioni «e - dice il presidente - emergono due elementi confortanti: l'aumento delle entrate per i canoni d'affitto, che passato da 855[illegible] a 9038 milioni, mentre restano stabili [illegible] uscite correnti, 17.700 milioni».

La cifra più interessante, come dice Del Rio, è quella relativa agli investimenti previsti nel prossimo anno: 36 miliardi. Quindici miliardi verranno impegnati per la costruzione di 244 nuovi alloggi a Alessandria, Casale, Novi Ligure, Valenza e Vignole Borbera, per i quali er[illegible] già stati stanziati nel '99 altri 9 miliardi e 200 milioni.

Altri quindici miliardi verranno spesi per le manutenzione, ordinaria ed in parte straordinaria. Sei miliardi circa, infine, verranno destinati alla totale ristrutturazione del complesso di 71 alloggi in via Maggioli, che richiedono grossi interventi. «Per questo intervento - dice Dallerba - dobbiamo far fronte all'ostruzionismo dei proprietari che avevano acquistato 13 alloggi, andremo alla prossima assemblea con un legale».

Si costruiscono nuovi allogi ed altri si ristrutturano, ma sono sempre pochi. «Basti pensare - dicono Dallerba [illegible] Del Rio - che l'ultima graduatoria registra 657 domande (il 30% extracomunitari) per la sola Alessandria ed abbiamo disponibili oggi 33 alloggi in tutta la provincia». Per definire questa graduatoria occorre un sorteggio tra quanti hanno identico sorteggio, per la prima volta sarà fatto pubblicamente, nell'aula magna del liceo scientifico «Galilei», il 22 dicembre. Gli affitti dovrebbero rendere 9500 milioni, vi è una morosità del 20% (circa 2 miliardi) causa la presenza di inquilini al limite della povertà. I vertici dell'Atc, intanto, hanno chiesto una riduzione dell'Ici a tutti i Comuni, se l'otterranno sperano di poter destinare 500 milioni in più per lavori di ripristino.

Ad inizio 2000 saranno ultimati i lavori all'ex-distretto di piazza S.Stefano, 48 alloggi (verranno assegnati a gennaio) ed una parte commerciale al piano terra. Spesa totale dell'intervento 15 miliardi. [f. m.]



Il neo presidente Giancarlo Dallerba

Agricoltore accusato dell'omicidio del fratello

Agli arresti [illegible] casa evade per un caffè

OVADA

«Volevo andare a prendere il caffè»: [illegible] sarebbe giustificato Raffaele Bobbio, l'agricoltore settantaquattrenne abitante in frazione San Lorenzo, arrestato per l'omicidio del fratello Ottavio, di 70, da un paio di settimane agli arresti domiciliari e sorpreso distante [illegible]. Sarà denunciato per [illegible]. L'uomo ha ottenuto di poter uscire per [illegible] ad accudire al bestiame della sua proprietà agri[illegible] ma quando i carabinieri sono intervenuti (era uscito di strada alla guida [illegible]el proprio «Fiorino» ferendosi al viso) si trovava vicino a Ovada, fuori, cioè, del percorso che gli è consentito di effettuare. Forse non si è neppure reso conto di aver infranto il divieto. Raffaele Bobbio è accusato di aver ucciso il fratello che fu trovato cadavere il pomeriggio dell'8 novembre. A rinvenirlo (era steso a terra in camera da letto) era stato Raffaele il quale disse di essere uscito di ca[illegible] al mattino senza passare dalla stanza del congiunto da tempo malato. Al rientro, verso le 16, aveva fatto la drammatica scoperta. Le indagini di carabinieri e magistratura han[illegible] avuto una svolta [illegible] distanza di una decina di giorni quando è scattato l'ordine di custodia cautelare per Raffaele Bobbio il quale ha solo ammesso di aver litigato, per questioni finanziarie, con il congiunto. Ottavio Bobbio, che presentava ecchimosi alla schiena, potrebbe essere deceduto per un collasso conseguente al litigio e forse alle botte ricevute. [o. c.]



Raffaele Bobbio, 74 anni, è stato accusato dell'omicidio del fratello, Ottavio di 70 anni

Era in cella da luglio

Scarcerato dopo le «rapine» a sua madre

ALESSANDRIA. Aveva perso il lavoro, causa la sua eccessiva passione per l'alcol, e per avere soldi minacciava la madre. Arrestato a luglio, è stato ieri scarcerato. E' Marco Bertomoro, un piastrellista di [illegible] anni, abitante in via Martiri della Benedicta; comparso davanti al gip ha chiesto di essere processato con rito abbreviato. L'accusa è di rapina.

Il giovane (lo difende Piero Monti) è stato sottoposto a perizia dal dottor Sartori che ieri ha riferito al magistrato: l'abuso di alcol non ha determinato una incapacità [illegible] intendere e volere. A denunciarlo era stata la madre esasperata per il comportamento del figlio che [illegible] più [illegible] le [illegible] chiesto del denaro e, di fronte al suo rifiuto (temeva che spendesse i soldi per continuare a bere), l'aveva minacciata. In tre occasioni Marco Bertomoro era comunque riuscito a farsi dare denaro (15.000 lire una volta, 40.000 una seconda e 80.000 lire la terza). [e. c.]

Forse coinvolto camion

Grave [illegible] sulla tangenziale ferita [illegible]



Margherita Rosa Scoglia, 47 anni, di Frugarolo ieri sera è rimasta ferita nello scontro

ALESSANDRIA. Grave incidente [illegible] in tarda serata sulla tangenziale, verso Acqui. Una donna è ferita: Margherita Rosa Scoglia, 47 anni, che abita [illegible] Frugarolo. L'auto su cui viaggiava è andata a schiantarsi contro il cordolo che divide le carreggiate sulla tangenziale, nei pressi dello svincolo per la [illegible] industriale. Secondo i primi accertamenti della Polizia Stradale di Alessandria sembra che a provocare lo schianto sia stato [illegible] camion, il cui conducente subito dopo è fuggito. [a. m.]

[illegible]

[illegible]

Eletto nuovo presidente dell'associazione Anfass

Eletto il direttivo dell'Anffas di Novi: Renzo Delorenzi, presidente; Mauro Santamaria, vice presidente. Consiglieri: Franca Bricola, Angelo Fossati, Francesco Olivieri, Maria teresa Repetto, Luisa Rosellini, Rodolfo Santi, Maria Sestito; revisori: Bianca Isolabella, Fiammetta Bertoli, Rosanna Rossi. [m. pu.]

[illegible]

Da oggi in centro cambia la viabilità

Scatta la rivoluzione del traffico in centro, via Cavallotti sarà percorribile [illegible] senso inverso, da via Cunietti in direzione di via Salmazza. Attivi anche i parcheggi a pagamento delle via Cunietti, [illegible]vallotti e Salmazza. [r. c.]

OVADA

Traffico treni merci se ne discute alla Soms

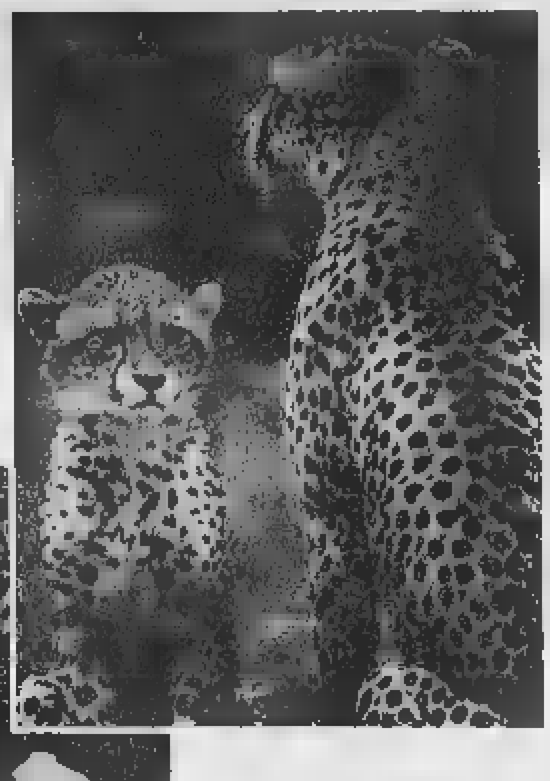
Sul problema dell'incremento del traffico dei treni merci sulla Genova-Ovada-Alessandria, si discuterà alle 21, alla Soms di Ovada, organizza il «Comitato per lo sviluppo e la tutela di Ovada». [r. bo.]

Un Paese dove il clima è ideale per una vacanza d'inverno. E la cucina riserva sorprese

In Sud Africa: è proprio il momento giusto

Natura selvaggia, città antiche e una moderna metropoli







La natura è tra le principali attrattive del Sudafrica. Sopra, due ghepardi; a sinistra, due immagini di riserve e parchi, che offrono l'occasione per concedersi l'indimenticabile esperienza di [illegible] safari fotografico

Deserti, foreste subtropicali, spiagge, praterie, montagne, fiumi, laghi, lagune: tutto questo è il Sud Africa, Paese in grado [illegible] offrire scenari naturali diversificati e popolati da una moltitudine di specie animali e vegetali.

La sua storia ha racchiuso uno straordinario insieme di razze, culture e tradizioni e forse non a caso le più belle pietre preziose, in primo luogo oro e diamanti, hanno scelto il Sud Africa come culla e trasformato il piccolo villaggio di Johannesburg in una delle più grandi e moderne città del mondo.

Attualmente il Paese è suddiviso in nove province e due Stati indipendenti: Gauteng, con Johannesburg e Pretoria; Northern Provine e Mpumalanga, con il Parco Nazionale Kruger; North West, con Sun City; Kwa Zulu con Durban e il lago di anta Lucia; Free State; Eastern Cape, con Port Elizabeth; Western Cape, con Cape Town e Northern Cape. Gli Stati indipendenti sono Swaziland e Lesotho.

Considerate le condizioni climatiche del Sud Africa, sono proprio questi i mesi fra i più favorevoli per regalarsi un viaggio da sogno. La media è la più alta nel mondo di [illegible] [illegible] sole al giorno e le stagioni [illegible] invertite rispetto all'Italia: inverni miti ed estati calde. Tra il Sud Africa e l'Italia vi è, come fuso orario, un'ora [illegible] differenza e le [illegible] 12 sudafricane corrispondono alle 11 in Italia. Con l'ora legale, ovviamente, tale differenza viene annullata.

Per raggiungere il Paese è necessario il passaporto, non è richiesto il visto d'ingresso per motivi turistici o d'affari. Pur se non è richiesta alcuna vaccinazione, è consigliabile, se si decide di visitare i parchi, la profilassi antimalarica.

Come vestirsi? Abiti pratici, comodi e leggeri, senza dimenticare qualche capo di lana da indossare alla sera, quando fa piuttosto fresco ed una giacca a vento, utile in più occasioni. Per chi soggio[illegible] in città e non vuole sfigurare, in valigia aggiungere anche qualche abito elegante.

In Sud Africa la cucina è di ottimo livello e di grande varietà, influenzata dalla presenza, lungo la costa, di Indiani che non perderan[illegible] l'occasione di proporre i famosi «curries» di Durban, cioè riso con verdure, carni o pesce molto speziati. In tutti gli hotel la cucina tipica si affianca a piatti francesi, cinesi ed indiani. Ottimo il vino, sia bianco che rosso.

Per lo [illegible] da visitare [illegible] c'è che l'imbarazzo della scelta. Cape Town è la città più antica, fondata nel 1652 come punto di rifornimento per la Compagnia Olandese delle Indie; oppure c'è [illegible] parco nazionale Kalahari Gemsbok, che si estende per 950 mila chilometri quadrati. E anc[illegible] Port Elizabeth, Durban, [illegible] valli e praterie del Kwa Zulu-Natal, la savana del Riserve Private, Soweto, Sun City, conosciuta come la Las Vegas del deserto e Kimberley, [illegible] città dei diamanti.

Come sempre, per far coincidere i propri interessi con scelte adatte, è consigliabile rivolgersi ad agenti di viaggio preparati e dalla sicura professionalità, che sapranno indirizzare il turista nel migliore dei modi.

L'INTERVENTO

Il parere degli esperti meglio del «fai da te»



Prenotare un viaggio per tempo mette al riparo da spiacevoli imprevisti

Viviamo in un'epoca in cui Internet ci promette di risolvere ogni cosa con un click, corriamo, abbiamo sempre fretta, vogliamo partire per le vacanze, ma [illegible] ci pensiamo forse in tempo con il rischio di ritornare insoddisfatti. Se si tratta di vacanze vere, quelle che tutti sognano, è bene scegliere la m[illegible] in anticipo.

Possiamo valutare ogni sistemazione possibile: l'albergo, il villaggio turistico, l'appartamento ed altre soluzioni gradite; poi viene [illegible] momento di occuparsi della prenotazione che ci garantirà la sicurezza dell[illegible].

Pochi però lo fanno e sono i più providenti: se ci si muove in anticipo si otterrà il massimo dei vantaggi dell'«advance booking». Si potrà scegliere tra vari tipi di offerte, fare confronti di qualità e di prezzo, il mezzo di trasporto ottimale per raggiungere la località di villeggiatura senza ricorrere a soluzioni di ripiego che potrebbero rivelarsi poco soddisfacenti. [illegible] può fare tutto [illegible] rinunciare a nulla, neanche ai dettagli più capricciosi.

Inoltre molti operatori del settore premiano in vari modi il turista previdente con offerte diversificate secondo i giorni di anticipo della prenotazione. Altri [illegible] gratuitamente una particolare assicurazione a garanzia della salute, altri una o più giornate di soggiorno: [illegible] tutto per incentivare [illegible] [illegible]matore a prenotare [illegible] anticipo le vacanze.

Molti però temono sorprese nel caso di qualche imprevisto, ma non c'è da preoccuparsi. Oggi ci sono coperture assicurative che proteggono la vacanza si[illegible] [illegible] giorno della partenza. Con poche lire si può stipulare una polizza che, in [illegible]o [illegible] malattia, infortunio od altri imprevisti, pagherà per noi [illegible] penalità della rinuncia. Un buon agente di viaggi saprà sicuramente consigliare la formula più adatta.

A proposito di assicurazioni, non è da dimenticare la polizza turistica di assistenza sanitaria, soprattutto per chi va all'estero: garantisce assistenza e rimborso delle spese mediche, ma occorre prestare attenzione ai massimali garantiti ed eventualmente adeguarli. C'è poi l'assicurazione per il bagaglio, utile per chi viaggia in aereo, treno o pullman: rimborsa i danni per smarrimento, danneggiamento o furto della valigia.

Ancora un'assicurazione interessante per chi vuole viaggiare con la propria auto: è «L'auto [illegible] problemi» studiata in modo che il viaggiatore non debba rimanere a piedi. Per chi invece intende noleggiare un'auto, le società di noleggio propongono polizze facoltative che assicurano tranquillità al turista, alleviandone i problemi.

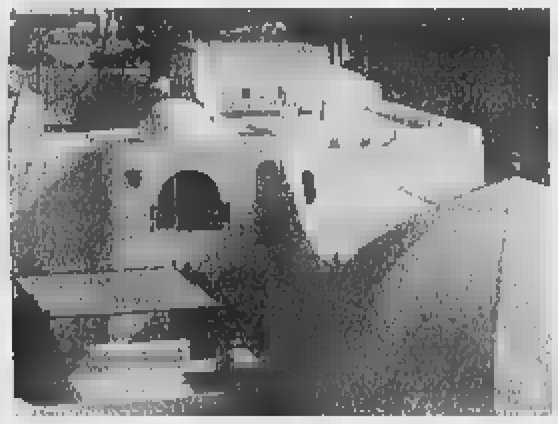
Al momento di pensare ai nostri viaggi, non rinunciamo ai consigli degli esperti che troviamo facilmente nelle agenzie di viaggi qualificate. Prima di affidarci alla formula «fai da te», facciamo un esame di [illegible]scienza: davvero non ci costerà di più e, soprattutto, riuscirà a soddisfare pienamente [illegible] nostra voglia di vacanze? Diamo la nostra fiducia ai veri professionisti del turismo: in fin dei conti quanti di [illegible] comprerebbero gioielli al supermercato?

LE PROPOSTE [illegible] MESI

Spagna o Tunisia, è sempre primavera

Con tre settimane di soggiorno le occasioni migliori





Un hotel di Tenerife, immerso tra le palme e uno scorcio della città vecchia di Hammamet

E' il sogno di tutti lasciarsi alle spalle l'inverno e raggiungere località dall'eterna primavera. Meglio ancora se il tempo a disposizione per la vacanza non sarà troppo breve, perché proprio nel soggiorno lungo si trovano, in questo periodo, le occasioni migliori. A Tenerife, isola famosissi[illegible] delle Canarie, tre settimane da sogno all'hotel Tenerife Playa costeranno 2.297.000 lire; a Benidorm, animata località balneare in Costa Blanca, lo stesso periodo, all'hotel Benidorm Plaza, costerà 1.985.000 mila lire. E poi c'è Mainrca, clima mite, bel mare, notevoli attrezzature alberghiere e prezzi competitivi. Per tre settimane all'hotel Sol Guadalupe [illegible] parte da 1.410.000 mila lire; all'hotel Las Arenas, a Ca'n Pastilla la spesa sarà di 1.265.000 mila lire; 20 mila lire in più all'hotel Oleander a Playa De Palma, dalla bellissima spiaggia di fine sabbia bianca.

Se si preferisce Gran Canaria, l'isola figlia degli alisei che soffiano dalle coste del vicino Marocco e che gode di un clima particolarmente dolce, non si sbaglia se si predilige, a Playa del Inglès, l'hotel Caserio, 4 stelle, oppure [illegible] Beverly Park od ancora il Partner Aparthotel, entrambi a 3 stelle. Condizioni particolari per lunghi soggiorni e per turisti della terza età. In tutti e tre i ca[illegible], il servizio ristorante è a buffet.

La Tunisia, fiabesco Paese ai bordi del deserto, non ha bisogno di molte parole di presentazione. Entriamo quindi subito nel vivo delle offerte turistiche. A Port El Kantaoui, direttamente sulla spiaggia, troviamo il Sol Club El Kantaoui, il Sol El Mouradi, il Diar El Andalous, il Marhaba Palace ed il Riu Green Park; a 200 metri dal mare il cinque stelle Melia El Mouradi Palace.

Tutti offrono sconti speciali per vacanze di almeno sette giorni. Ad Hammamet, nella penisola di Cap Bon, ricca di[illegible], il Sea Club Venus offre prezzi molto vantaggio[illegible] per lunghi periodi di vacanza in gennaio e febbraio. A Djerba, l'hotel Les Quatre Saisons pratica sconti del 20% su soggiorni minimi di 4 settimane, in gennaio. Vacanze gratis per i bambini sino a 12 anni. In dicembre e gennaio, al Sea Club Rym Beach, 7 giorni al prezzo di 5, 14 al prezzo di 10 e quattro settimane al prezzo di 3 per una pensione completa con ai pasti acqua minerale e vino a volontà.

Casale, Mascarino designa Angelo Miglietta (Amc) e Vincenzo Ottone (Consorzio)

Finalmente le nomine

Ma ci sono riserve da Città insieme

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Angelo Miglietta designato alla presidenza dell'Amc e Vincenzo Ottone al vertice del Consorzio rifiuti.

Sono i nomi indicati dal sindaco Paolo Mascarino al termine di una consultazione farraginosa e faticosa che non è detto sia del tutto conclusa. O, almeno, potrebbero esserci ancora colpi di coda da parte di Città insieme che si è vista nominare un proprio esponente, Corrado Calvo, nel direttivo dell'Azienda multiservizi casalese. Una designazione che la lista civica potrebbe rifiutare poiché viene meno la condizione a cui era subordinata: ovvero il mantenimento della presidenza di Luisa Minazzi al Consorzio rifiuti. Corrado Calvo, ad agosto, aveva inviato una lettera a Mascarino in cui comunicava la propria disponibilità ad entrare nel Consiglio di amministrazione dell'Amc (di cui già faceva parte). Il sindaco, nella giornata di sabato, ha sentito Calvo: «Mi ha confermato il proprio interesse ad un ruolo nel direttivo». Spiega Corrado Calvo: «Ho confermato a Mascarino il mio interesse per la candidatura e ringrazio per il riconoscimento che è stato fatto alla mia professionalità, ma ho anche spiegato che faccio parte di un movimento. Se questo, per ragioni politiche di insieme, mi chiederà di fare un passo indietro rimetterò la nomina. Io stesso, sabato, ho chiesto la riconferma a presidente di Minazzi che in questo anno di dirigenza ha lavorato bene e ha gettato le basi per progetti da portare avanti».

Mascarino ha poi designato Bruno Pesce, di area diessina (già segretario della Camera del lavoro, attuale presidente del Comitato provinciale Inps e coordinatore dell'associazione dei famigliari delle vittime da amianto). Il quarto membro di pertinenza del Comune di Casale rappresenta le minoranze ed è Marco Barioglio. Un quinto consigliere verrà designato dai paesi del circondario. Quanto a Miglietta, il nominativo è stato indicato al sindaco dai popolari. Era stato assessore al Bilancio nella giunta di Riccardo Coppo, è commercialista, docente universitario a Pavia e membro della Fondazione Cariplo.

Vincenzo Ottone, ds, già vicesindaco a Casale, è invece indicato come presidente del Consorzio per i rifiuti; è stato assessore ai Lavori pubblici e all'Amc dal '90 al '95, poi all'Urbanistica dal '95 al '99 e ora è membro del Consiglio della Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria. Mascarino ha poi designato come consiglieri Francesco Cici (indipendente) e Massimo Guidi (Comunisti italiani). I paesi dovranno indicare altri quattro nomi: uno per la subarea E, uno per il Basso Monferrato e due per la collina (Valcerrina e area Ozzano-Moncalvo).

Prima di diventare effettive le nomine dovranno essere ratificate dalle rispettive assemblee.



Angelo Miglietta (sin) e Vincenzo Ottone

Luci a Popolo

Enel: «Attendiamo l'ok dal Comune»

CASALE MONFERRATO. «Se ci sono ritardi nella posa dei pali di illuminazione sulla statale 31 a Casale Popolo non sono da imputare all'Enel».

La difesa arriva direttamente dal responsabile dell'ente per la zona di Casale, Mario Ghiotto, in seguito alle rimostranze ribadite, per l'ennesima volta, dagli abitanti della frazione casalese, per voce del presidente del consiglio circoscrizione Marchese. Quest'ultimo, alcuni giorni fa, ha lamentato palleggiamenti tra enti con l'unica conseguenza che la strada, pericolosissima e sede di numerosi incidenti anche mortali, resta comunque al buio nonostante le richieste di illuminarla che pendono da anni.

«L'Enel - spiega Ghiotto - ha ricevuto l'autorizzazione dell'Anas a procedere con la posa dei pali soltanto un mese fa, con la clausola di collocare anche delle protezioni previste dal nuovo Codice della strada. Pertanto, abbiamo fatto presente al Comune che è necessario provvedere un costo aggiuntivo. Abbiamo già presentato il preventivo, ora aspettiamo che ci venga dato l'ok». Pare probabile che il benestare debba arrivare nel giro di breve tempo. «Speriamo tra pochi giorni di poter partire» auspica Ghiotto che indica nell'arco di circa sei mesi la durata dei lavori per illuminare circa 1800 metri su un lato della statale.

[s. m.]

Saliceto, un progetto per lo sviluppo

Piemonte e Liguria alleati nel turismo

Ginetto Pellerino

SALICETO

Il sogno di Aleramo si avvera dopo dieci secoli. La leggenda del nobile sassone che per amore della bella Adelasia, figlia dell'imperatore Ottone, cavalcò per monti e valli conquistando un territorio che andava dal Monferrato al mare attraverso il Roero e le Langhe, viene riscoperta dagli amministratori piemontesi e liguri e si trasforma in un grande progetto per lo sviluppo culturale e turistico di un territorio che comprende due Regioni, quattro Province e sei Comunità montane. La presentazione dell'iniziativa è avvenuta domenica nel municipio di Saliceto alla presenza di sindaci, responsabili degli uffici turistici, studiosi ed esperti di storia locale. «La filosofia su cui vive il progetto - ha spiegato il coordinatore Raoul Molinari - è quella di riprendere e rivalutare quel filo conduttore di omogeneità e varietà che porta dalla terra del riso a quella dell'olio attraverso le colline dei grandi vini, del tartufo, dei formaggi e della nocciola. Aleramo è il giusto collante per realizzare l'impresa».

I sindaci hanno appoggiato l'iniziativa. «Mi sembra una buona proposta» ha sottolineato Pietro Revetria, sindaco di Ceriale. Ha aggiunto Romano Vola, sindaco di Bergolo: «Mettere insieme le proposte di zone diverse ma unite dalle comuni origini storiche potrebbe indurre il turista a prolungare i suoi soggiorni». Il progetto prevede la realizzazione di percorsi turistici che interessano l'Alessandrino, l'Astigiano, il Cuneese e il Savonese. Il primo ad essere realizzato sarà quello che conduce da Acqui Terme ad Alassio (la città che prende il nome dalla principessa Adelasia) attraverso la Valle Bormida di Millesimo, sulle tracce della famiglia dei Del Carretto, di origine aleramica.

«Un itinerario trasversale - ha sostenuto Silvano Prandi, sindaco di Saliceto - che offre importanti risorse storiche, culturali, turistiche ed enogastronomiche. Creare un filo diretto tra il mare e la collina era il sogno di Aleramo, ma è anche il nostro e l'impegno comune di tanti amministratori potrebbe consentirci di realizzarlo». Il progetto generale sarà presentato nella primavera del Duemila in un convegno che si terrà ad Acqui. Nel periodo estivo, da giugno a settembre, verranno realizzati una mostra itinerante e uno spettacolo di teatro di strada sulla storia degli aleramici e la leggenda di Aleramo e Adelasia.

Domani a Ovada

Mercato ambulante e antiquariato invadono le piazze

OVADA. Domani si svolgerà il mercato. Gli ambulanti che hanno chiesto di allestire la loro bancarella sono, però, in numero ridotto e verrano tutti sistemati in piazza XX Settembre. Ciò si è reso necessario per fare spazio al mercatino dell'antiquariato e dell'usato, in programma sempre domani. E' prevista la presenza di numerose bancarelle, tanto che, oltre alle solite piazze del centro storico (S.Domenico, Garibaldi, Assunta, Mazzini e Cappuccini) è probabile che siano utilizzate, per il mercatino antiquario, anche piazza Stura e Lungo Stura Oddini. Infatti il mercatino organizzato dalla Pro Loco richiama pubblico sempre più numeroso. [r. bo.]

Ovada, eletti anche i sette componenti del direttivo

Claudio Palli è neo presidente della scuola di musica Rebora

OVADA

E' Claudio Palli il nuovo presidente della civica scuola di musica «Antonio Rebora». Figlio del famoso musicista Osvaldo Palli, anche lui è apprezzato esecutore e compositore, subentra a Vittoria Tasca per diversi anni alla guida della scuola ovadese che svolge una importante funzione culturale e didattica, con oltre cento allievi che frequentano i vari corsi. La nomina è stata fatta dal sindaco, Enzo Robbiano, in base alle candidature pervenute, a seguito di avviso pubblico, assieme agli altri consiglieri, Elena Caneva, Piero Capocaccia, Giovanni Compalati, Maria Grazia Dogliero.

Il consiglio è completato dal rappresentante della famiglia Rebora, Mario Riccomagno, pronipote del maestro Rebora, e dal rappresentante della Banda, Pietro Lamborizio.

La presentazione pubblica del nuovo consiglio è avvenuta in occasione delle Festa di S. Cecilia ed al termine della cerimonia il sindaco ha ringraziato i consiglieri uscenti in particolare la presidente Vittoria Tasca, alla quale ha consegnato una targa, per ricordare l'impegno da lei profuso con passione e dedizione «per la crescita culturale e musicale della città».

[r. sa.]

IN BREVE

MORANO PO

Incontro a Merone sui licenziamenti

Oggi pomeriggio secondo incontro allo stabilimento di Merone fra sindacati e azienda per definire il futuro di centinaia di lavoratori, fra cui oltre 70 del cementificio di Morano, che rischiano il posto. [r. sa.]

CASALE

Minaccia la cugina che voleva aiutarlo

Massimo Pozzati, 43 anni, di Rosignano, frazione San Martino, piazza don Bosco, è stato condannato a 150 mila lire di multa per aver minacciato la cugina che aveva cercato di aiutarlo ad uscire dal giro della tossicodipendenza. [r. sa.]

CASALE

Padre e figlio condannati per truffa di auto

Padre e figlio di Catania, Giovanni e Giuseppe Bonanziga, di 68 e 27 anni, sono stati condannati rispettivamente a 6 mesi di reclusione e 500 mila di multa e 4 mesi e 250 mila di multa, per una truffa ai danni della «Mac Moter srl» di Adriano Vellano, avvenuta nel gennaio di quest'anno a Terruggia. Avevano acquistato otto auto usate per un valore di circa [illegible] milioni, pagandole con assegni prescritti e ritirati. [r. sa.]

TERRUGGIA

Gran finale al festival dei Nuovi talenti

Sara Aiello, di 27 anni, casalese, laureata in Lettere, abitante a Terruggia, raccogliendo il massimo dei voti (42) con l'interpretazione della canzone «La isla bonita» di Madonna, è la nuova regina del festival «Nuovi Talenti» che si è svolto al Teatro delle Muse di Terruggia. Piazza d'onore per la giovanissima ballerina Anna Deregibus, 9 anni, di Terruggia, mentre il terzo posto è stato assegnato a Lianna Badamo, di Courmayeur. [r. sa.]

Il nuovo centro diretto da Enzo Roberti assicura efficienza e rapidità

Controlli «lampo» da Renalauto

Personale esperto, strumenti all'avanguardia

ALESSANDRIA

Dal 27 ottobre c'è in città, in via Fiume 39 angolo via Sclavo, un nuovissimo Centro Revisioni, la Renalauto, che opera in base alla [illegible] M.C.T.C. [illegible] del 21 ottobre scorso, ed il cui nome è derivato da quello del titolare: Roberti Enzo Alessandria Auto. Al centro possono essere affidati autoveicoli di ogni marca, sino a 35 quintali. Enzo Roberti spiega la nuova esperienza con la necessità di offrire ai clienti sempre maggiore assistenza. Il Centro Revisioni Renalauto si avvale di sofisticate tecnologie, come ad esempio gli analizzatori dei gas di scarico e la diagnosi al tester. «Se durante la pre-revisione si riscontrano anomalie - dice Roberti - siamo [illegible] grado di intervenire immediatamente». Il tutto con l'obiettivo di fare perdere al cliente il minor tempo possibile, ma garantendo un servizio a regola d'arte. Si inizia con la prenotazione. Nel giorno e all'ora fissata, il cliente si presenta al Centro dove sbriga la parte burocratica, poi l'auto viene presa in consegna dal personale per la revisione.

«I controlli - spiega Roberti - si iniziano con i gas di scarico, quindi l'auto viene sistemata sui rulli per la verifica dei freni. Si passa poi all'impianto di illuminazione e alla fonometria, cioè rumorosità del clacson e della marmitta. Si prosegue con il test sulle sospensioni e l'eventuale gioco dello sterzo. I controlli successivi riguardano la carrozzeria, in particolare [illegible] fondo, le portiere ed i vetri, che devono essere quelli omologati. Si utilizzano apparecchiature omologate dalla Motorizzazione civile, che offrono la massima garanzia di affidabilità». Viene quindi rilasciato un tagliando da incollare sul libretto dell'auto, che attesta la regolarità della revisione e che viene inviato da Roma, tramite computer. Il Centro [illegible] anche abilitato al rilascio del bollino blu per potere circolare, con auto catalizzata, nelle città superiori ai 150 mila abitanti.

Dal 1992 Enzo Roberti è anche concessionario, con autosalone in viale Massobrio, della russa Lada, la casa automobilistica famosa per un tipo [illegible] fuoristrada di grande successo, la Lada Niva. «L'ultima novità - afferma - è però rappresentata da una berlina, la Lada 110, in grado di offrire il massimo con una minima spesa. E' un'auto di 1500 cc. di cilindrata, con ottime prestazioni ed una vasta gamma di accessori di serie, che viene venduta a partire da 14 milioni e 750 mila lire. E' giunta da poche settimane sul mercato italiano ed è già un successo. Prossimamente sarà affiancata anche dalla versione Station Wagon, il cui prezzo di partenza sarà di 15 milioni e 976 mila lire».



Dallo scorso 27 ottobre opera ad Alessandria, in via Fiume, il nuovo centro per le revisioni d'auto «Renalauto»

CONSULENZE PROFESSIONALI

Allo studio «Tasso dal 1948» l'aiuto per le leggi sull'immatricolazione

ALESSANDRIA

La nuova disciplina per la revisione delle auto risulta non ancora del tutto chiara a molti automobilisti, che rischiano in questo modo pesanti sanzioni. Un valido aiuto può venire dai professionisti del settore, come ad esempio quelli che fanno capo a «Tasso Dal 1948», uno studio di alta consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, con sede in via Cavour 29. «Per la revisione - spiega il responsabile, Renzo Fracchia - vi sono circostanze particolari, [illegible] un'eventuale reimmatricolazione, che possono trarre in inganno: in questo caso per la prima revisione fanno fede due date, entrambe indicate: l'anno della prima immatricolazione e il mese solare di rilascio della nuova carta di circolazione dopo la reimmatricolazione».

Aggiunge Fracchia: «Il nostro studio di consulenza si distingue proprio per la disponibilità a fornire, su questo o su ogni altro argomento relativo alla circolazione dei mezzi di trasporto, ogni tipo di informazione [illegible] documentazione del tutto gratuitamente. Mettiamo a disposizione di tutti gli utenti le nostre banche dati e la nostra professionalità per fornire quanto serve, anche circolari o altri documenti, che possono essere utili e che [illegible] in grado di spedire anche tramite posta elettronica. In sintesi, desideriamo ess[illegible] un tramite tra l'utente dei mezzi di trasporto e gli organi pubblici, in un settore dove, purtroppo, c'è ancora molta approssimazione per quanto riguarda una corretta informazione».

Vasta la gamma di servizi offerti dalla «Tasso Dal 1948». «Potete sempre mettere alla prova la nostra competenza relativamente al mondo del trasporto in generale - sottolinea [illegible]ra Renzo Fracchia -, in particolare su codice della strada (veicoli, guida, illeciti) [illegible] relativo commentario di giurisprudenza, ricorsi per contravvenzioni, patenti e certificati di abilitazio[illegible] professionale, disciplina del trasporto merci in tutti i suoi aspetti, revisioni, beni viaggianti, assicurazione, burocrazia [illegible] fisco, traffico, sicurezza, noleggi[illegible], tariffe chilometriche, veicoli d'epoca e di interesse storico o collezionistico».

L'Aci: «Sanzioni pesanti con la nuova normativa»

ALESSANDRIA

Il recente decreto n.408 del 6 agosto 1998 ha notevolmente innovato le norme relative alla revisione generale periodica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi. Tale nuova normativa, resa possibile dalla facoltà di ampio decentramento, allinea l'Italia ai Paesi europei più avanzati e, a breve-medio termine, dovrebbe produrre effetti positivi sia sul piano dell'inquinamento atmosferico che su quello della sicurezza stradale.

Già dal prossimo anno, le revisioni per gli autoveicoli diventeranno biennali, a seguito della prima revisione effettuata dopo 4 anni. Gli elementi da controllare per preparare l'auto alla revisione sono: freni, ruote, pneumatici, sterzo, sospensioni, trasmissioni, luci, segnaletica acustica, cinture di sicurezza o triangolo. Non meno importante il controllo dei limiti di emissione delle sostanze inquinanti e la rumorosità della marmitta. Rispetto alla normativa vigente in passato (che stabiliva i termini entro i quali sottoporre a revisione gli autoveicoli in base al numero di targa), quella attuale fissa tali termini in riferimento al mese di immatricolazione per la prima revisione e, per le successive, al mese della precedente revisione. Le sanzioni per chi non ottempera all'obbligo sono comprese tra 242 e 969 mila lire. Contestualmente, viene ritirata la carta di circolazione ed è fatto divieto di circolare, ad eccezione del giorno fissato per la successiva revisione. L'Aci di Alessandria assicura l'assistenza per la prenotazione e la predisposizione della pratica di revisione, da effettuare [illegible] centri autorizzati.

Tutte le opportunità per installare le migliori marche di impianti satellitari

Auto: revisioni e nuove tecnologie

Le officine convenzionate con la Motorizzazione

I centri autorizzati della Motorizzazione civile possono revisionare veicoli fino [illegible] 35 quintali di massa a pieno carico.

Nel '99 [illegible] stato eseguito il grosso dell'arretrato: fino al 31 dicembre sono da revisionare i veicoli immatricolati negli [illegible] 1991, 92, 93, 94, 95.

Il prossimo anno, quasi sicuramente, saranno sottoposti a revisione i veicoli immatricolati nel 1996, 97, 98, anche se non è [illegible] stata emanata la circolare ministeriale che lo ufficializza.

Le normative Cee prevedono la revisione dei veicoli quattro anni dopo l'immatricolazione e ogni due anni dopo l'ultima [illegible].

L'Italia (la legge è del 1996) per conformarsi a queste normative ha dovuto cercare di assorbire l'arretrato: lo scor[illegible] [illegible] infatti sono stati revisionati i veicoli immatricolati dall'86 al '90.

Nel 2000 si rientrerà nella cadenza biennale a termini di legge. Occorre, innanzi tutto, rivolgersi ad un centro autorizzato dalla Motorizzazione civile. Per ottenere la concessione [illegible] centro deve avere le quattro sezioni del registro degli autoriparatori: meccanica, elettrauto, carrozzeria e gommista.

Il «Centro Revisione Veicoli Frenauto» di Tortona è una società consortile a responsabilità limitata formata da tre ditte: la «Frenauto di Farruggia Angelo» per le sezioni meccanica ed elettrauto ed inoltre la «Pneumatici Arrighini» e l'«Autocarrozzeria Russo».

Revisiona veicoli dall'ottobre del '97 e potrà fornirvi tutte le informazioni al riguardo con serietà e competenza. Per gli autotreni, a Viguzzolo c'è la ditta «Rebellato Silvano e Marco snc» che effettua la prerevisione, cioè controlla e prepara i [illegible] pesanti per la revisione annuale (che, di norma, avviene esclusivamente presso la Motorizzazione civile).

L'analisi viene effettuata attraverso [illegible] strumenti: il banco prova rulli, la prova giochi e l'opacimetro ([illegible] analizza i gas di scarico). Si esegue l'intervento dove [illegible]ve e, terminato il lavoro, si riprova il mezzo per dare la garanzia al cliente che passerà la revisione.



Revisioni alla Motorizzazione e nelle officine autorizzate, per le auto nuove dopo 4 anni

Presso la sede della ditta «Rebellato» attualmente si eseguono le revisioni solo per i mezzi del gruppo Gavio: il sabato mattina, una volta al mese, la Motorizzazione manda un addetto esterno che effettua il controllo [illegible] una trentina di autotreni che la ditta Rebellato ha prerevisionato durante la settimana.

E' l'unica ditta in Provincia dove si eseguono revisioni in loco. «Ci auguriamo - dice Marco Rebellato - di poterlo fare presto con tutti i nostri clienti, che [illegible] 700». L'azienda è stata aperta nel '72 da Silvano Rebellato, il padre di Marco. Dal 1990 è entrato in società anche il figlio: oggi alla «Rebellato snc», che [illegible] occupa della riparazione dei mezzi pesanti, lavorano 10 operai.

L'installazione dell'antifurto satellitare è una delle maggiori richieste degli automobilisti che [illegible] rivolgono all'elettrauto «Giancarlo Guerci e c. snc-Elettrodisel», in strada Vecchia Morano 2 [illegible] Casale. «Oltre ai soliti impianti di autoradio, con i nuovi modelli Kenwood e Pioner, in effetti ultimamente sono sempre più numerosi i clienti che si rivolgono a noi per avere informazioni, e per il montaggio, per quanto riguarda gli antifurti satellitare, con richieste anche per la navigazione satellitare (mar[illegible] Clarion) - dicono i titolari dell'attività casalese che effettua [illegible] e controlli dell'impianto elettrico - in effetti il [illegible] sistema antifurto offre delle ottime garanzie di recupero del mezzo rubato, con una vigilanza [illegible] ore [illegible] [illegible] in tutta Europa e più che altro con la possibilità della riduzione del 30% sul costo dell'assicurazione per il furto.

Il mezzo, sia auto che [illegible]mion, con l'utilizzo del segnale satellitare viene seguito in tutti i suoi spostamenti, che segnalati dalla centrale operativa alle forze dell'ordine, ne consentono il recupero in tempi brevi» dicono dall'officina di strada Vecchia Morano 2.

Antifurti [illegible] navigazione satellitare anche [illegible] Elettrodisel di Bellomo Silvano [illegible] c, che da agosto si [illegible] spostato da [illegible] Valentino ed ha aperto la nuova sede in strada Alessandria 2/D, dopo il sottopas[illegible].

Per arrivarci è necessario, uscendo da Casale, salire sulla rotonda e prima di rientrare in cittàsvoltare a destra nella vecchia deviazione che portava in zona industriale.

Oltre all'installazione di antifurti nell'officina Bellomo, [illegible] una clientela cittadi[illegible] [illegible] della zona, è possibile l'installazione di riscaldatori per autocarri, [illegible] sempre per mezzi pesanti il montaggio di tacchigrafi, quindi l'installazione di autoradio delle più svariate marche, con prezzi veramente interessanti, quindi test per i fumi di scarico e interventi per quanto riguarda tutto l'impianto elettrico dei mezzi.

L'officina (0142-71021) resta aperta da lunedì a venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19, mentre il sabato mattina resta aperta dalle [illegible] alle 12.

Riparazioni [illegible] mezzi pesanti [illegible] autoveicoli invece nell'officina di Dino Biasi [illegible] C. snc, in [illegible] Industriale, via Grandi 5. Nell'officina la clientela cittadina e del comprensorio può trovare la consulenza e il [illegible]rvizio di meccanici specializzati, con possibilità di controlli della convergenza, banco prova per i freni [illegible] un controllo completo per il classico tagliando, con controllo di olio, filtri, [illegible] candele.

Un servizio assistenza e riparazione che oltre alla grande competenza offre prezzi interessanti. L'officina di autoriparazioni (0142-71143) resta aperta nei giorni feriali dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 19, mentre il sabato dalle 8 alle 12.



Teatro: serata con tre appuntamenti. Al Comunale di Alessandria gli Olde Tyme Religion Singers

Gospel, Pirandello e l'ironia di Neil Simon

Ad Acqui il via alla stagione, c'è l'esaurito a Tortona

Brunello Vescovi

Primo appuntamento con il gospel, questa sera, alle 21,15, al Teatro Comunale di Alessandria [illegible] gli Olde Tyme Religion Singers. Il gruppo, fondato nel '91 all'insegna del motto «Cantiamo le canzoni che i padri dei nostri padri cantavano», si propone di preservare e far conoscere alle nuove generazioni la musica gospel nel [illegible] stile originale.

Lo stile dei sei componenti è quello «a cappella», [illegible]é senza una base ritmica e melodica strumentale, ma con il solo ausilio della voce. Ne consegue una particolare carica di spiritualità delle loro esibizioni.

Fondatore e leader del gruppo è Dexter Smith, polistrumentista (suona piano, batteria, chitarra e basso) e dotato di una formidabile estensione [illegible]cale che gli consente di essere, all'occorrenza, tenore, baritono e basso. Si è esibito in passato con i Remnant Four e i Brown Brothers, poi ha fondato il gruppo vocale femminile Spiritual Blessing e quindi, ispirato dalla storia del gospel, ha fondato l'attuale formazione.

Con Smith hanno fatto parte degli Olde Tyme Religion Singers, sin dagli inizi, anche Kevin Buford (baritono e basso) ed Owen Smith (basso e tenore). Gli altri sono Michael Keller, Chalmes Glasper ed Ellis Williams. I biglietti costano 45 mila lire nel primo settore, 30 mila nel secondo e in prima galleria, 22 mila in seconda galleria. Giovedì, sempre al Comunale, arriverà invece Gipo Farassino [illegible] il suo recital «Ridatemi Amapola», che ha segnato il ritorno sulla [illegible] dello chansonnier piemontese.

S'inaugura questa sera la stagione dell'Ariston di Acqui Terme con un dramma di Luigi Pirandello, «Diana e la Tuda», con Arnoldo Foà (che è anche regista), Paola Tedesco, Giada Desideri e Leonardo Amato. E' un dramma che appartiene alla seconda fase della produzione pirandelliana: reputato troppo cerebrale, non incontrò subito i favori della critica, ma molti registi (dal '26 ad oggi) si sono cimentati nell'allestimento. Un anziano scultore, in un momento di disperazione, distrugge tutte [illegible] sue opere.





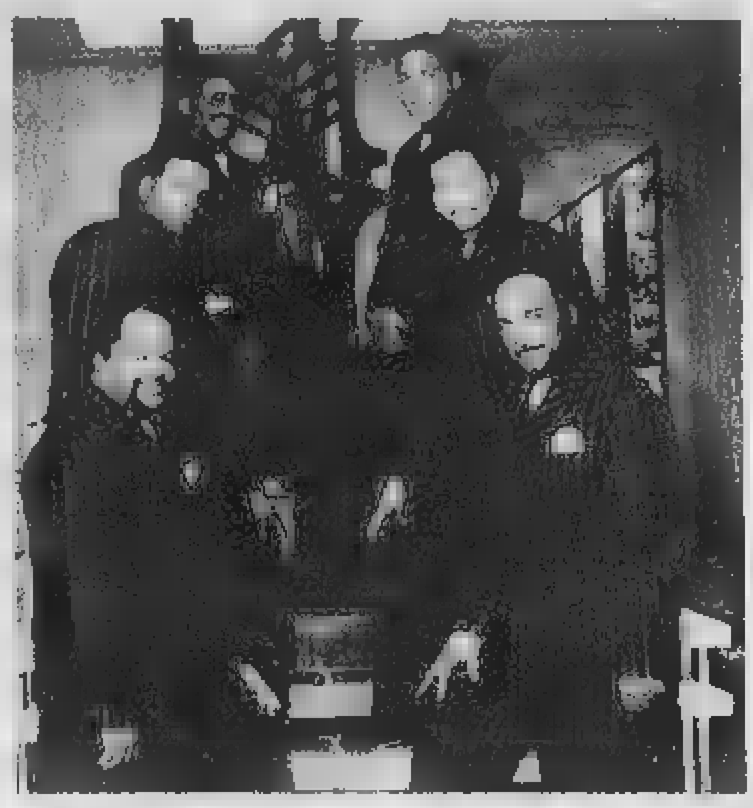
Arnoldo Foà va in scena [illegible] Acqui ed Edi Angelillo [illegible] Civico [illegible] Tortona

Un amico, sdegnato, reagisce scolpendo una statua della dea Diana, prendendo come modello una conoscente, Tuda, che accetta di posare solo per ingelosire il marito che la tra[illegible]sce. In un impeto di ribellione, cercherà però di gettarsi sulla statua per distruggerla, ma finirà uccisa, strangolata. La vita come tragedia, elemento fondamentale del teatro pirandelliano, emerge in quest'opera, dove l'autore approda alla conclusione dell'impossibilità di raggiungere la perfezione artistica.

S[illegible] ancora disponibili posti in galleria a 18 mila lire (ridotti 14 mila, per chi ha meno di 18 anni e oltre 65).

«Capitolo secondo», che viene rappresentato stasera (con inizio alle 21) al Civico di [illegible] [illegible] è ritenuta [illegible] delle migliori commedie di Neil Simon: ad interpretarla sono Patrick Rossi Gastaldi (che cura anche [illegible] regia), Edi Angelillo, Benedetta Mazzini e Blas Roca Rey. Sin dall'avvio delle prevendite, lo spettacolo ha esercitato grande richiamo: i biglietti sono esauriti, c'è solo da confidare [illegible] qualche rinuncia in extremis, oppure puntare su uno dei posti in piedi nel loggione che saranno in vendita cinque minuti prima dell'inizio.

«Capitolo secondo» [illegible] ambientata in [illegible] New York brulicante di personaggi di mezz'età che cercano di sfuggire a un ritmo di vita ostile. Un quarantenne vedovo s'innamora di un'attrice di [illegible] anni, divorziata e tra i due [illegible] un rapporto di odio-amore. Nella vicenda s'inseriscono il fratello di lui e la migliore amica di lei, anch'essi poco soddisfatti sul piano di sentimentale, ma tutto finirà nel migliore dei modi.



Gli Olde Tyme Religion Singers cantano «a cappella» e s'ispirano al gospel delle origini

GIORNO E NOTTE

Locali

Feste e concerti

Festa «Shock house» all'ex saponificio di Cantalupo con i dj Joseph, Paolo Poletto e Ricky Montanari (info0347-9631203). Al Thunder Road di Codevilla, tributo ai Deep Purple con Andrea Braido. Le cover dei Censura al Cowboys Guest Ranch di Voghera. Al Planet di Stazzano ci sono gli Energia Libera. Blues al Mog Mell di Alessandria con Marcello Milanese & The Machine e al Deux Chevaux di Ovada con i Fogtown. Il gruppo femminile 144 al Mephisto di Lu. All'Immagine di Pozzolo, festa del «due di picche» con il dj Marco Cacitti. Discoteca al Master di Bosco Marengo. Al Tentations di Frassineto, musica live e revival. A Valenza, musica dal vivo al Charly, liscio al Valentia con Franco Bastelli e i Misters. [r. al.]



L'attrice alessandrina Ombretta Zaglio

Recita

«Gli sposi promessi»

Va in scena «Gli sposi promessi» alle 21 nel salone-teatro della chiesa del Carmine ad Alessandria: è una parodia musicale liberamente tratta dal romanzo di Manzoni e interpretata da 15 attori dilettanti. [o. c.]

Teatro del Rimbalzo

La Zaglio a Casale

Viene rappresentato stasera, alle 21,30, all'auditorium San Filippo di Casale «Azioni randagie» di e con Ombretta Zaglio. Domani, alle 16, all'ex mercato Piccaroli, la Zaglio è protagonista di «Fiabe di Natale». [r. al.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	77	62	35	21
	129	67	60	58	87
[illegible]	10	25	52	56	21
	78	68	56	51	[illegible]
[illegible]	60	30	59	72	1
	77	62	57	53	51
GENOVA	51	7	4	50	[illegible]
	109	97	90	74	68
MILANO	61	56	36	81	41
	71	64	52	49	49
NAPOLI	15	32	18	41	68
	93	81	76	63	60
[illegible]	48	13	77	3	70
	124	64	60	59	55
ROMA	63	11	48	98	37
	77	77	68	47	45
[illegible]	17	58	77	43	3[illegible]
	77	70	63	57	[illegible]
VENEZIA	43	24	10	66	86
	67	58	48	45	4[illegible]

COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 27 [illegible] Palermo. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:

27-43	27-36	27-68	27-75	27-63
27-3	27-51	27-81	27-90	27-33
27-19	27-31	27-30	27-5	27-72
27-47	27-1	27-62	27-38	27-89
27-73	27-8	27-87	27-69	27-58
27-85	27-35	27-23	27-80	27-83

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

17-11	17-51	17-32	70-71	70-81
17-26	17-53	17-75	70-22	70-45
17-18	17-46	17-2	70-21	70-57
17-88	17-77	17-87	70-47	70-76
17-71	17-81	70-12	70-51	70-32
17-22	17-45	70-26	70-53	70-75
17-21	17-57	70-18	70-46	70-2
17-47	17-78	[illegible]	70-77	70-87

Ambate mature. Sono [illegible] in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 68 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 84 (0); Genova 53 (1); Milano 11 (3); Napoli 57 (3); Palermo 9 (0); Roma 21 (3); Torino 65 (0); Venezia 26 (5).

Per cadenze la lunghetta più in ritardo [illegible] per ambo e terno [illegible]:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. [illegible] — 84 - 22 - 36 - 8 - 16 - 24 / 5 - 10 - 15 - 87 - 90 - 1
2 combinazioni

L. 5600 — 59 - 55 - 33 - 19 - 20 - 41 - 10
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 - 39 - 36 - 44 - 88
224 combinazioni — varianti = 15 - 32 - 9 - 12 - 54 - 57 - 71 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 480 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

[illegible]. [illegible] 0131-252 644
[illegible] Gallone animato
Ore 16 20-18 20 20 20-22 30 Lire 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Blu profondo
Ore 20-22 20 Lire 10 [illegible]

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Olde Tyme Religion Singer
Concerto - Alle origini [illegible] spel
Ore 21 15

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Onegin di M. Fiennes con R. Fiennes e L. Tyler
Ore 20-22 20 L. 12 000/9000

CORSO. Tel 0131-268 080
La grande prugna
di C. Malgaroli con E. Iacchetti e L. Littizzetto
Ore 20-22 15 Lire 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Willis - Viet. anni 14
Ore 20,10-22,20 Lire 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Big Daddy - Un papà speciale
di D. Dugan con A. Sandler
Ore 20 25-22,25 Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321.
Esne[illegible]
di S. Jones con J. Cusack e C. Diaz.
Ore 20-22 [illegible] Lire 12 000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
La via degli Angeli
di P. Avati
Ore 20,15-22 30 Lire 12 000

[illegible] TERME
ARISTON. Tel 0144-322 885
Giorni contati
di P. Hyams con A. Schwarzenegger e R. Tunney
Ore 20-22.30 Lire 10 000/8000

[illegible] 0144-322 400
Big Daddy - Un papà speciale
di D. Dugan con A. Sandler
Ore 20.30-22.30 Lire 10 000/8000

ARQUATA SCRIVIA
ROMA. Tel 0143-667 516
Destini incrociati
Ore 20 30-22.30 Lire [illegible]

[illegible]
GALBO. Tel 0141-924 [illegible]
OGGI CHIUSO
Ore 20-22 30 Lire [illegible]

CASALE MONFERRATO
[illegible]. Tel 0142-452 791
Big Daddy - Un papà speciale
di D. Dugan con A. [illegible]
Ore 20 20-22 25 Lire 12 000/9000

[illegible]. Tel 0142-452 081
Giorni contati
di P. Hyams con A. Schwarzenegger e R. Tunney
Ore 20-22 20 Lire 12 000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Sogno di una notte di mezza estate
Ore 20 22 30 Lire 12 000/9000

CASTELCERIOLO
[illegible] Tel 0131-585 001
[illegible]
Ore 20,15-22,15 Lire 8000

[illegible]
COMUNALE. Tel 0141-966 376
Bowfinger
Ore 20 30-22.30 Lire 10 000/8000

[illegible]
LUX. Tel 0141-702 788
Lock stock - Pazzi scatenati
[illegible] Lire [illegible]

SOCIALE. [illegible] 0141-701 [illegible]
Il 13° piano
Ore 20-22.30 Lire 10 000/8000

VERDI. Tel [illegible]-701 459
[illegible] Verdi.
Cielo d'ottobre
Ore 20.30-22 30 Lire [illegible]

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
La via degli Angeli
di P. Avati
Ore 20-22 30 Lire 10 000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
La moglie dell'astronauta
di R. Ravich con J. Depp e C. Theron
Ore 20 30-22 30 Lire 10 000/8000

NOVI LIGURE
IRIS. Tel 0143-321 472
Amore a prima vista
Ore 20.30-22 30 Lire [illegible]

MODERNO. Tel 0143-78 290
Il viaggio di Felicia
Ore 21 Lire [illegible]

OVADA
COMUNALE OTS Tel 0143-81 411
Tutto su mia madre
Ore 20.15-22.15 Lire [illegible]

[illegible] SCRIVIA
LAURA. Tel 0143-62 895
Blu profondo
di R. Harlin con S. L. Jackson e S. [illegible]
Ore 20 30-22.30 [illegible]

[illegible]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel [illegible] 326
American pie
Ore 20.30-22.30 [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131 861 326
Amore a prima vista
[illegible]

[illegible]
ARLECCHINO. Tel [illegible] 124
Haunting - Presenze
Ore 20.20-22.20 Lire 10 000/7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Carlo 2 bis. Tel 011 817 03 73 *Uno spécialiste* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] via Chiesa della Salute [illegible] tel 216 6784 *American Pie* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67. tel [illegible]. *Destini incrociati* Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 571 *Tarzan* Or.: 15,30, 17,15, 19, [illegible]

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: *Blu profondo*. Or.: 15 30, 17,50, 20,10, 22,30 [illegible] *Lo sguardo* Or.: 15,30, 17,50, 20 10. [illegible] Sala 3: *Fight club* V. M. 14 Or.: 16 30, 19,50, 22.30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 [illegible] *La grande prugna* [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22 30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 *Studio 54* Or.: 15, 16 55, 18 50, 20 45, 22,40

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Ricomincio da oggi* Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel. [illegible]. [illegible] *privata*. Or.: [illegible] 17,10, 18 50, 20,30, 22 30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel 436 07.23 *Il sesto senso*. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

[illegible] corso Giulio [illegible], tel 232.029. *Blu profondo* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 *American Pie*. Ore 15.45, 18, 20 15, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monginevro 62, tel. 327 2214 *Destini incrociati* Or.: 15, 17,30, 20, 22 30

[illegible] - **Sala Ombrerosse** v. Monginevro 62, tel. 327.2214. *Mifune*. Or.: 15, 16,50; 18,50, 20,50, 22,45.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 *American Pie*. Or.: [illegible], 18,50, [illegible].40, 20 30, 22,30

ELISEO BLU piazza [illegible] tel 447.52.41. *Tarzan* Or.: 15,10, 16 55; 18.45; 20,35; 22,30

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible]. 447 52 41. *Tutto su mia madre* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel 817.18 42 *Notting hill*. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661.54 47. *Tutto su mia madre* Or.: 16.15, 18 20.15, 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661.54 47. [illegible] Teatro

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 *Notting hill* Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22.30.

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 RIPOSO.

FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. 385 2057. *Blu profondo* Or.: 15.30, 17.50; 20,10, 22,30

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521,4316. *Giorni contati*. Viet. min 14. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.

KING v. Po 21, tel. [illegible].96 *Le ragazze sul ponte*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22.30

KONG v. S. Teresa 5 [illegible] 534 614 [illegible] *terraferma* Or.: 17,30, 20 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 *Tarzan* Or.: 14 35; 16,35, 18 35; 20,35, 22,35

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel. 812.41.73 *Big Daddy un papà speciale* [illegible]. 16; 18,10, 20.20, 22.30

[illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812.41 73. *Il viaggio di* [illegible] [illegible] 16, 18,10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] *astronaut's wife - La moglie dell'astronauta* Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. [illegible] *bruciata* Or.: 16, 18,10, 20,20; 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531.400. **Sala 1:** *Fight club* viet. min. 14: Or.: 14,45: 17,20: 19 55, 22 30 **Sala 2:** *Essere John Malkovich* Or.: 15, 17 30, 20, 22.30 **Sala 3:** *La via degli angeli*. Or.: [illegible]; 17.20; 20; 22.30. **Sala 4:** *Bowfinger*. [illegible]. 15,30, 17,50, [illegible], [illegible] 5: *Eyes* [illegible] *shut*. viet. [illegible]. 14; Or.: 15,30; 18,45, 22

[illegible] Subalpina, [illegible]. 562 01 45 *Destini incrociati*. Or.: 15, 17,30; 20, 22.30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819 01.50 *Onegin*. Or.: 16; 18.10; 20 20; 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, [illegible]. [illegible]. *Summer of Sam* Or.: 16.15; 19.30, 22.15

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel 650 02 00 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or.: 15.45, 18 20.20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562 1789 *Sesto senso* Or.: 15.50. [illegible], [illegible]. 22,35. Viet. minori 14 anni.

TEATRO REGIO. Ore 10.30 (recita per scuole diretta da D. Lucantoni) e ore 20,30 *Madama Butterfly* di G. Puccini. Donato Renzetti dir. Regia di F. Tiezzi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con S. Valayre, A. Palombi, M. Stori. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19,30-20.30). Tel 011 8815 241/242.

PICCOLO [illegible], Piccolo Regio [illegible] ore 21 Madama Butterfly al [illegible] Proiezione del film [illegible] *Butterfly* regia di F. [illegible] (Fr. 1955, 129'). Ingresso libero. Per inf. Servizio Attività Prom. Tel. 011 8815 248/238/210.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 Ore 21 Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60 000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31, tel. [illegible] 810 46 53 / 810 49.61.


ESSELUNGA
DAL 6 AL 24 DICEMBRE
A NATALE LA FESTA È DOPPIA
I PUNTI FIDATY RADDOPPIANO
FIDATY CARD
ESSELUNGA
2 Punti Fidaty anziché 1.
E PER BRINDARE TUTTI INSIEME,
100.000
MAGNUM IN REGALO

Serie D: domenica da incorniciare per Derthona, Novese, Casale e Voghera

Valenzana, è un film già visto

Squadra slegata e allenatore nella bufera

Se non fosse stato per la sconfitta interna della Valenzana, si sarebbe potuto parlare di giornata trionfale in serie D. Il Derthona ha affondato l'Olbia, la Novese e il Voghera hanno vinto ad Arzachena e Lodi, il Casale ha ottenuto i primi 3 punti della stagione tra le mura amiche.

La sconfitta casalinga col modesto Rodengo irride la **Valenzana** e i sogni di gloria del presidente. La contestazione [illegible] confronti del mister [illegible] stata veemente, ma patron Omodeo non appare ancora deciso ad imprimere una svolta [illegible] parla di «formazioni diverse una settimana dopo l'altra a causa di infortuni e squalifiche». Purtroppo, l'incertezza che regna attorno alla conduzione tecnica influenza sempre più i giocatori. In queste condizioni, la serie C si allontana [illegible] velocità supersonica e la reazione sperata è soltanto una chimera. Con 8 punti di distacco occorrerebbe una reazione forte e motivata, che allo stato attuale delle cose [illegible] soltanto una chimera.


Il bomber novese Mauro De Riggi

Arrivano i primi 3 punti della stagione e dal «Palli» prorompe l'urlo di gioia dei supporters nerostellati. Il gol del successo per il **Casale** è stato segnato da Brandani dal dischetto, dopo che l'arbitro si era deciso ad assegnare quel rigore che avrebbe dovuto già fischiare nel primo tempo, per un fallo [illegible] tergo su Siazzu. Momenti di grande paura per l'infortunio ad El Sheikh, s[illegible]ntratosi con un avversario e rimasto svenuto sul campo. «Un colpo violento, poco sopra la tempia - racconta mister Lovisolo -. E' andata bene e spero di riavere subito a disposizione il giocatore, che è indispensabile a centrocampo, soprattutto in fase d'interdizione». L'egiziano, dopo l'esito positivo della Tac, è stato dimesso dall'ospedale nel pomeriggio di ieri. Dovrebbe riprendere gli allenamenti domani.

Con l'Olbia è stata battaglia durissima: il **Derthona** ha rischiato molto nel primo tempo, quando Mannu ha avuto [illegible] irripetibile occasione (palla stampata sulla traversa a porta sguarnita) per raddoppiare il gol di Rassu. A inizio ripresa, però, [illegible] grandissima parata di Aliotta su una conclusione di De Sola, ha dato il via alla riscossa bianconera. La parte del leone l'ha fatta il neo-acquisto Simone, autore di una doppietta. Costa, nel finale, ha arrotondato un risultato che mantiene in corsa i leoncelli per la promozione. Soddisfatti sia l'allenatore Domenicali, sia il presidente Valsorda. «Abbiamo vinto - dicono all'unisono - [illegible] gara difficilissima. Questo Derthona ha carattere, ma deve [illegible] a vincere perchè Moncalieri e Sestrese non perdono un colpo». Valsorda ha annunciato ufficialmente che dopo la pausa di [illegible] anno il Derthona avrà a disposizione anche Cester, un giovane di [illegible] anni sul quale la Reggina [illegible] moltissimo per il futuro: verrà a Tortona in prestito, per dare al team la «marcia in più» verso la promozione.

La **Novese** è tornata dalla Sardegna con tre punti. Ha deciso allo scadere un gol su rigore di De Riggi, al primo gol in maglia biancoceleste. «E' stata la solita partita gagliarda dei ragazzi - dice il presidente Marco Bertoli - primo tempo inguardabile per [illegible] forte vento sul campo, poi i ragazzi hanno preso in mano la partita e meritato la vittoria. Inoltre è stato annullato un gol regolarissimo ad Odino». Ha sorpreso Garzero tra i pali al posto di Rapetti. «E' stata una scelta tecnica - glissa il presidente -, ma la forza di questi giocatori è quella [illegible] farsi sempre trovare pronti. Anche Bruno, che ha sostituito Odino colpito fortuitamente alla testa (sette punti di sutura; ndr), [illegible] giocato la miglior partita da quando è con noi». Con questa vittoria la Novese ha raggiunto [illegible] posizione di metà classifica. «Un risultato importante soprattutto dal punto di vista psicologico» conclude Bertoli.

Con i due successi di fila sull'Oggiono e sul Fanfulla, il **Voghera** [illegible] uscito dalla zona retrocessione ed inizia a respirare un'aria più tranquilla. L'inne[illegible] [illegible] Casu [illegible] ritorno in campo [illegible] De Martini hanno decisamente [illegible] potenziato l'attacco permettendo anche a Ghillani di avere più palloni giocabili. In pratica, si è visto all'opera un nuovo Voghera che macina gioco e punti. La partita verità sarà però quella di domenica prossima, quando arriverà la Valenzana. «Il nostro obiettivo a questo punto è un campionato di centro classifica per poter programmare con calma il futuro - commenta il ds Marco Montepietro -. Questi 6 punti sono per noi importantissimi in tale ottica». «Abbiamo ancora ampi margini di miglioramento - spiega mister Chierico -. Quello che [illegible] ci occorre è una maggiore concretezza. Benissimo la nostra vittoria sul Fanfulla, anche se non ci voleva proprio la sconfitta in casa della Valenzana. Gli orafi avranno il dente avvelenato: sarà una partita difficilissima, che prepareremo con calma giorno per giorno». [r. al.]

SPORT FLASH

[illegible]

Finisce in parità la sfida Monferrato-Castellazzo

Nel campionato Juniores regionale l'Acqui vola e piega l'Asti, terza forza del torneo (4-3). In ribasso il Castellazzo, che non riesce ad espugnare il campo del fanalino di coda Monferrato (1-1). Pareggio interno (2-2) del Libarna col Canelli. [r. c.]

[illegible]

Gaviese ha scelto il tecnico Papalia al posto di Nervi

Augusto Papalia, ex Castellazzo, è il [illegible] allenatore della Gaviese (Prima categoria). Sostituisce Armando Nervi, che ha rassegnato le dimissioni prima del match di Castelnuovo. [r. c.]

CALCIO FEMMINILE

Grigionere vittoriose contro l'Incisa: 3-2

Un gol di Bassani all'85' ha permesso all'Alessandria di battere l'Incisa (3-2) e di incamerare tre punti d'oro nella serie B di calcio femminile. Le altre marcature portano la firma di Piana e Di Fiore. In C, il Borghetto ha piegato 2-1 il Samone, in D pareggio (2-2) per il casale, successo 3-1 della seconda squadra mandrogna. [a. me.]

RUGBY

Dlf ancora irresistibile è già campione d'inverno

Quinto successo [illegible]nsecutivo per il Dlf nel campionato di rugby, serie C2. I «ferrovieri» hanno superato in trasferta (38-11) il Recco e sono campioni d'inverno. L'Acqui ha [illegible] 36-10 al Cogoleto. [r. g.]

VOLLEY

La Mangini cede fra gli applausi [illegible] Santhià

Il Voghera è corsaro Pozzolese scatenata

Vittorie pesanti per le formazioni alessandrine nei campionati di volley. Già rimarcati gli exploit in B1 femminile della **Spendibene Galero Casale** (3-2) a Cuneo e in B2 della **Blinds Office Valenza** (che è passata a Recco per 3-1), merita attenzione anche il **Voghera** che, in serie B2 maschile al termine di una battaglia durata quasi due ore, ha espugnato al tie-break (25-18; 21-25; 22-25; 25-22; 9-15) il campo del Bellusco Erregi Milano ed è salita in quinta posizione, a cinque lunghezze dalla vetta. Niente da fare per la **Plastipol Ovada** in casa della capolista Biella, vittoriosa per 3-1.

In serie C maschile, gruppo A, **l'Alessandria** del coach Fommelume ha rifilato un secco 3-0 (25-14; 25-18; 25-22) al Gianni Scurato Novara ed è tornata in seconda posizione, a tre punti dalla capolista. Brutto stop esterno del **Green Nuova Elva Casale** che, sul campo dell'Arti e Mestieri Torino, ha rimediato un 3-0 (25-23; 25-14; 25-11) senza appello. Nel gruppo [illegible], la **Mangini Novi** al termine [illegible] un match spettacolare ha ceduto per 3-2 (18-25; 22-25; 25-23; 25-23; 11-15) fra le mura amiche contro il Santhià. Sotto per 2 set è arrivata una reazione d'orgoglio dei novesi che hanno sfiorato anche il colpaccio.

Il **Gs Acqui Pluridea** ha lottato alla pari con il Club Musinè Pianezza, per poi cedere solo alla quinta frazione (15-25; 21-25; 25-21; 28-26; 13-15).

In serie C femminile l'**Europa Metalli Novi** si è imposta per 3-0 (25-23; 25-22; 25-21) in casa del [illegible]ino, mentre la **Plastipol Ovada** ha alzato bandiera bianca per 3-1 (25-23; 25-20; 14-25; 25-20) contro la Sanmartinese. In serie D maschile la **Pgs Fortitudo Occimiano** ha strapazzato per 3-0 (25-17; 25-19; 25-21) in trasferta il San Damiano d'Asti ed è salita in quinta posizione, mentre il **Gs Sporting Acqui Makhymo Brothers** ha rimediato [illegible] l'ottava sconfitta stagionale per 3 a 0 (25-21; 25-18; 25-20) con la capolista Meneghetti. In serie D femminile è proseguita nel weekend la marcia di testa della **Pozzolese** che ha vinto il derby con l'**Acqui La Tavernetta** per 3-0 (25-23; 25-19; 25-12), mentre [illegible] **Pgs Vela Executive Alessandria** si è arreso per 3-1 [illegible] Valsusa (19-25; 22-25; 25-19; 23-25). Vittoria pesante della **Pgs Ardor Ina Assitalia Casale** (3-1 con parziali di 25-22; 15-25; 26-24; 25-23) sul Giaveno. Le monferrine sono così uscite dalla zona calda della classifica. Successo anche per la **Prestigio Gel Valenza** che ha piegato per 3-1 (19-25; 25-23; 30-28; 25-23) il Rivoli. Infine, vittoria al tie-break della seconda squadra [illegible] **Galero Casale**, che ha superato l'Orbassano con parziali di 20-25; 25-23; 20-25; 25-19; 15-9. [r. sa.]

BASKET

Nella C2 maschile

Derby vincenti per Verardi e [illegible]do Office

Due derby a senso unico nel campionato di basket, serie C2 maschile. A San Salvatore, la capolista **Blindo Office Pencot** non ha avuto difficoltà a regolare (106-91) il **Pacquola Castelnuovo Scrivia**. La partita si è decisa già nei minuti iniziali, quando il quintetto del coach Farina ha acquisito una ventina di punti di margine, andando al riposo sul 62-38. Nella ripresa, i tortonesi hanno giocato in modo gagliardo, ma la Blindo ha sempre gestito [illegible] disinvoltura il vantaggio.

La supersfida monferrina è stata vinta dalla **Verardi Valenza**, che ha espugnato 89-70 il parquet del **Casale Basket**. I padroni di casa hanno cominciato alla grande, ma un black-out poco prima dell'intervallo ha permesso agli orafi di passare da 25-31 a 40-35. Nella ripresa, però, le «bombe» dei valenzani hanno fatto la differenza e il match è diventato una passeggiata per Bressani e compagni. E' andata male, infine, al **Serravalle**, battuto 84-72 a Biella da una diretta avversaria nella lotta per la salvezza. Il team allenato da Marchino ha combattuto alla pari con i lanieri per tutto il primo tempo (37-37 alla pausa), hanno tenuto anche per b[illegible] parte della ripresa ma [illegible] mancati [illegible] momenti cruciali e hanno accusato una flessione negli ultimi tre minuti di gioco. [m. d.]

Soprattutto nella ripresa l'Alessandria ha ritrovato gli equilibri e non si è accontentata del pari

Grigi, da Busto altra iniezione di fiducia

Gioco un po' farraginoso ma la squadra ha carattere

ECCELLENZA

«Giallo» a Suno

In 7 del Libarna col mal di pancia

Pareggi per Acqui e Libarna, ennesima sconfitta per il Monferrato, che [illegible] ormai nei bassifondi dell'Eccellenza.

Il **Libarna** torna dalla trasferta di Suno con un punto, ma anche con l'amarezza per la partita che poteva essere ed invece non è stata a causa dell'indisposizione che ha colto 7 giocatori, comunque scesi in campo. «Tutti - dice l'addetto stampa Elena Biava - hanno accusato forti dolori intestinali. Davvero non riusciamo a spiegarci cosa sia successo: penseremmo al pranzo, ma hanno avuto i disturbi soltanto i giocatori. Nessun problema invece per dirigenti ed accompagnatori». Mister Mura dovrebbe per fortuna avere a disposizione la rosa al completo per il recupero esterno con la Castellettese, domani alle 14,30. Bolesan, tenuto [illegible]nalmente a riposo, rientrerà insieme Giribaldi e Raspa, che h[illegible] scontato il turno di squalifica.

«Sta accadendo qualcosa di strano - commenta il ds del **Monferrato**, Francesco Petrin -. La squadra [illegible] pause incredibili, che impediscono di condurre in porto vittorie costruite col sacrificio. Anche con [illegible] Varalpombiese, in 3' ci siamo mangiati tutto». In vantaggio per 2-1, i sansalvatore[illegible] sono dapprima riusciti a farsi raggiungere su autorete, poi hanno ceduto di schianto, permettendo ai rivali di segnare il gol decisivo. «Stasera ci riuniamo e, col presidente Roncati, decidiamo quale linea seguire - chiarisce Petrin -. Così non si può andare avanti».

Anche ad Acqui, dopo la rete di Petrini, ci si [illegible] illusi, ma un vistoso calo [illegible] centrocampo ha favorito la rimonta della Cossatese. «Il mister ospite ha inserito 3 uomini freschi mentre [illegible] ho potu[illegible] rispondere solo con Troiano, unico disponibile in panchina - spiega l'allenatore termale, Mario Benzi -. Eravamo stanchi e il pari è stato inevitabile. Quest'anno non ne gira una bene e dobbiamo rassegnarci». [m. pu. - r. c.]

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

I grigi sono vivi, la beffa con il Meda è già dimenticata. La partita di Busto ha risposto positivamente a quasi tutti gli interrogativi che erano sorti la [illegible] settimana: si temeva un pericoloso contraccolpo psicologico dopo la perdita del primato in classifica ma, sotto il profilo del carattere, l'Alessandria ha confermato per l'ennesima volta [illegible] essere [illegible] squadra vera. Le trappole in terra lombarda erano molte, eppure Lizzani e compagni le han[illegible] evitate e hanno avuto dalla loro parte anche quel pizzico di buona [illegible] che [illegible] guasta. Sul piano del gioco c'è [illegible] [illegible] un passo indietro rispetto al recente passato, ma Maselli non si preoccupa. «Colpa del vento - spiega [illegible] trainer -. Chi è stato calciatore sa benissimo che è impossibile esprimersi bene quando si [illegible] folate improvvise, che mandano il pallone dappertutto meno che nel punto del campo desiderato».

Tutto vero, ma nel primo tempo [illegible] mancati gli equilibri che in passato [illegible] stati fondamentali per i successi dei grigi. Ad esempio, Scaglia ha faticato parecchio sull'out di sinistra (aveva fornito prove eccellenti nel ruolo di interno sia con il Pontedera, [illegible] con Novara e Meda) e non è riuscito a dare incisività sulla fascia. Per 45', poi, Serra si è preoccupato più di attendere le incursioni dell'insidioso fluidificante Dato piuttosto che di aggredire l'avversario. La musica per l'Alessandria [illegible] cambiata, alme[illegible] [illegible] atteggiamento mentale e come compattezza di squadra, quando Scazzola ha rilevato Scaglia, mentre Serra si è ricordato di essere un folletto sulla corsia di destra e ha prodotto accelerazioni di rilievo. Non a caso, il primo gol è nato proprio da una sua caparbia azione.



L'attaccante Giancarlo Romairone ha disputato l'ultima mezz'ora di partita sul campo della Pro Patria rilevando Bonuccelli che nel 1° tempo aveva fallito un calcio di rigore. Nonostante l'errore dal dischetto i grigi si sono imposti per 2-1 con un gol nel finale di Grauso

CALCIO GIOVANILE

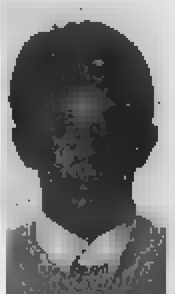
Tra i Giovanissimi la porta dell'Aurora Alessandria è inviolata da otto turni

Allievi, l'Agape fa 13 contro gli Orti

Successo tennistico (6-2) dell'Airone con la Fulgor

In attesa dei recuperi, turno regolare nei campionati giovanili: nel fine settimana si è conclusa l'andata del torneo Esordienti e in due gironi dei Giovanissimi.

Esordienti girone A: con doppietta [illegible] [illegible] e gol di Marino l'Aurora Alessandria si impone (3-2) contro l'Olimpia Fqs, mentre il Frassineto Occimiano supera l'Ovadese '98 con un centro di Ivan Pregnolato. Gli altri risultati: Fulvius Samp-Dertona 0-2; Monferrato-La Sorgente 1-3. Ha riposato l'Europa. **Girone B:** conclusione delle prime [illegible] con un'altra vittoria, l'ottava, per l'Alessandria (8-0 alla Castelnovese). Il Castellazzo regola (6-0) l'Acqui. Ha riposato il Leone Dehon Spinetta. **Girone C:** [illegible] solo incontro rinviato, [illegible] quello tra Pozzolese e Fulgor Galimberti Alessandria. L'Arquatese passa a Molare con rete di Mele. Altri risultati: Castellettese-Mornese 0-0; Novese-Carrosio 1-3.



Gianluigi Bisignano milita nell'Arquatese uno dei club meglio organizzati nel panorama del calcio giovanile

Giovanissimi girone A: nono successo consecutivo per l'Aurora Alessandria che non subisce reti da otto turni. Risultati: Aurora-Viguzzolese 11-0; Ovada-La Sorgente 1-1; Don Bosco-Olimpia Fqs 5-1; Monferrato-Orti 5-0. [illegible] riposato l'Eco Don Stornini. **Girone B:** l'Olimpia Fqs è sugli scudi e centra la nona vittoria, chiudendo l'andata al primo posto. Risultati: Castelnovese-Agape 8-1; Frassineto Occimiano-Monferrato 4-0; Olimpia Fqs-Don Bosco 7-1; Orti-Europa 1-5. **Girone C:** rinviata per impraticabilità Arquatese-Airone, spicca l'1-0 della Sorgente (gol di Montrucchio) contro l'Ovada. Risultati: Libarna-Gaviese 5-2; Novese-Vignolese 1-3; Pozzolese-Castellazzo 1-2.

Allievi girone A: l'Airone espugna il «Polvere» di Al[illegible]dria vincendo per 6-2, con la Fulgor Galimberti. Gli altri risultati: Pozzolese-Viguzzolese 1-3; Castellettese-Orti 1-3; L. Eco-Aurora 1-2; Fulvius Samp-La Sorgente 2-1. **Girone** [illegible] Agape scatenata con un 13-1 a spese del Gs Orti. Cinque reti di Luca Vitale, due di Palumbo oltre ai gol singoli di Scardino, Petrucci, Del Campo, Gazzani, Galon e Ferraro. L'Arquatese (tris di Patrick Dalla Casa e rete di Sciancal sconfigge 4-1 la Castelnovese. Altri risultati: Vignolese-Don Bosco 0-8; Aurora-Castellazzo 1-0; Gaviese-Orione Audax Tortona 3-1; Viguzzolese-Ovada 9-0. [r. g.]

PROMOZIONE

Il Castellazzo è in vetta grazie al regalo dei «cugini»

L'esordiente portiere Polli fa sorridere il Pontecurone

In Promozione terza sconfitta consecutiva per il Lucento, ad opera di un Pontecurone scatenato, che «regala» il primato alla coppia Trino-Castellazzo. L'undici di Traverso espugna San Mauro e [illegible] gode l'aria della vetta. Pareggi per il Piovera a Nichelino e per il Sarezzano in casa col Pino, sconfitta a sorpresa per il San Carlo con la Crescentinese.

Alla vigilia nessuno scommetteva sul **Pontecurone**, privo di 4 titolari, tra cui il portiere Bacco. Al contrario, l'innesto tra i pali del giovani Polli si è rivelato decisivo. Il numero uno ha parato tutto: «Il resto l'hanno fatto gli altri dieci in campo, con [illegible] prestazione memorabile - dice il ds Giovanni Nebbia -. Note particolari per il debuttante Veltri, acquisto dell'ultima ora». L'exploit dell'undici di Sciacca ha permesso al **Castellazzo** di far fruttare al massimo il successo di San Mauro. «Ancora una volta non si è giocato in modo eccelso, ma il risultato è quello sperato - commenta il trainer Traverso -. Ora possiamo guardare al confronto di Trino, in programma fra 15 giorni, con maggiore convinzione».

«A Nichelino, col Don Bosco, si è vista l'altra faccia del **Piovera**, meno determinato che nella domenica precedente». Il di Adriano Artioli [illegible] va per il [illegible] e critica i [illegible] per il pari. «La partita si è giocata a centrocampo e siamo convinti di aver sprecato 2 punti». Anche il **Sarezzano** non [illegible] andato oltre il punticino col Pino. «Cominciamo a giocare quando abbiamo già [illegible] gol sul groppone - si lamenta il segretario Domenico Menesso -. L'unica soddisfazione deriva dal fatto che [illegible] mosso la classifica». In vantaggio con Luongo, il **San Carlo** [illegible] è fatto raggiungere e superare dalla Crescentinese. «Forse i ragazzi hanno commesso un errore di presunzione - afferma mister Mauro Borello -. Non dovevamo distrarci». [r. c.]




STIEVANI
è già arrivato NATALE
DICEMBRE: DOMENICHE E FESTIVI SIAMO SEMPRE APERTI
Novità assoluta
£ 1.140.000
MOTOROLA V3688
TITANIO
Novità assoluta
A partire da
£ 1.299.000
Telecamera JVC Monitor a colori
A partire da
£ 359.000
AIWA 4 testine
Novità assoluta
£ 1.199.000
Combi SONY KV21V6 21" doppio tuner
Approfittate subito delle nostre offerte
£ 325.000
SIEMENS C25
Novità
MOTOROLA TriBand
£ 749.000
£ 445.000
NOKIA 3210
NOVITA'
£ 279.000
Hi-Fi SHARP CDC605
A partire da
£ 379.000
Hi-Fi AIWA RDS
£ 499.000
Hi-Fi PANASONIC SC-AK27 2X100 WATT
A partire da
£ 399.000
Novità
A partire da
£ 549.000
COMBI GRUNDIG
Novità
A partire da
£ 749.000
TVC 28" Stereo - Televideo
Novità
A partire da
£ 899.000
TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)
IVA COMPRESA
Le fotografie sono puramente indicative - Prodotti disponibili fino ad esaurimento scorte - S.E.& O.

3M ITALIA A.E.D.I.S. ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA ALLIBERT CONTENITORI SPA
ANDERSEN CONSULTING ASSOCIAZIONE ITALIANA DIRITTO ASSICURATIVO ATLAS
COPCO TOOLS ITALIA AVIS AUTONOLEGGIO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI
CHERASCO BANCA SELLA SPA BANFI SRL BAYER ITALIA SPA BELLANI SAS BINDA
SPA BOSCH CANON ITALIA SPA CHLORIDE SILECTRON CIRCOLO BANCA POPOLARE
DI SONDRIO COMART COMPUTER ASSOCIATES SPA CSELT SPA CURTI SPA EG SPA
LABORATORI EUROGENERICI ETHICON SPA EXECUTIVE GROUP INTERNATIONAL
EXIDE FEDERAZIONE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DEL PIEMONTE, VALLE
D'AOSTA E LIGURIA FERRERO SPA G. M. FORMAZIONE GALAXY TOP INTERNATIONAL
SPA GESTIONE STRAORDINARIA CASINO DE LA VALLEE GOLMAR ITALIA SPA HOECHST
MARION ROUSSEL HYPERION SOLUTIONS ITALIA SRL IL SOLE 24 ORE SPA EDITRICE
IVECO SPA JOHNSON WAX SPA JUST ITALIA LAVORO & SICURTA' LYS FUSION SPA
MAKITA SPA MEDAVITA SPA NESTLE' ITALIANA SPA DIVISIONE FRESCHI NOKIA ITALIA
SPA NOVARTIS ONCEAS SPA - FUJI FILM ITALIA PAGINE ITALIA SPA PAGLIERI SPA
PARTESA PIRELLI SPA POLYGLASS PRICEWATERHOUSECOOPERS PROMOVAL
QUADRIGA ITALIA SPA RECKITT & COLMAN ITALIA SPA RISTOCHEF SPA ROCHE SPA
SAGAR SRL HOTEL SOFITEL BOLOGNA SAIPO SPA - L'OREAL SARA LEE/DE ITALY SPA
SCHNEIDER ELECTRIC HIGH VOLTAGE ITALIA SERVIZI IMMOBILIARI EDILNORD SPA
SOCIETA' VALDOSTANA DI RISTORAZIONE ALBERGHIERA SODEXHO ITALIA SPA
SYMPOSIUM SYNOPSYS SYNTHELABO UNILEVER ITALIA SPA UNISOURCE ITALIA
SPA UNITRA UNIONE ITALIANA TRASPORTATORI C.A.R.L. V.I.P. VF ITALIA - LEE,
WRANGLER E MAVERICK VORWERK FOLLETTO SAS WHITEHALL ITALIA SPA ZAINI
LUIGI SPA 3M ITALIA A.E.D.I.S. ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA ALLIBERT CONTENITORI
SPA ANDERSEN ... ASSICURATIVO
ATLAS COPCO TO... O COOPERATIVO
DI CHERASCO B... LANI SAS BINDA
SPA BOSCH CA... NCA POPOLARE
DI SONDRIO CO... RTI SPA EG SPA
LABORATORI EU... NTERNATIONAL
EXIDE FEDERAZ... EMONTE, VALLE
D'AOSTA E LIGU... INTERNATIONAL

I nostri Clienti hanno in comune qualcosa di poco comune.

SPA GESTIONE STRAORDINARIA CASINO DE LA VALLEE GOLMAR ITALIA SPA HOECHST
MARION ROUSSEL HYPERION SOLUTIONS ITALIA SRL IL SOLE 24 ORE SPA EDITRICE
IVECO SPA JOHNSON WAX SPA JUST ITALIA LAVORO & SICURTA' LYS FUSION SPA
MAKITA SPA MEDAVITA SPA NESTLE' ITALIANA SPA DIVISIONE FRESCHI NOKIA ITALIA
SPA NOVARTIS ONCEAS SPA - FUJI FILM ITALIA PAGINE ITALIA SPA PAGLIERI SPA
PARTESA PIRELLI SPA POLYGLASS PRICEWATERHOUSECOOPERS PROMOVAL QUADRIGA
ITALIA SPA RECKITT & COLMAN ITALIA SPA RISTOCHEF SPA ROCHE SPA SAGAR SRL
HOTEL SOFITEL BOLOGNA SAIPO SPA - L'OREAL SARA LEE/DE ITALY SPA SCHNEIDER
ELECTRIC HIGH VOLTAGE ITALIA SERVIZI IMMOBILIARI EDILNORD SPA SOCIETA'
VALDOSTANA DI RISTORAZIONE ALBERGHIERA SODEXHO ITALIA SPA SYMPOSIUM
SYNOPSYS SYNTHELABO SPA UNILEVER ITALIA SPA UNISOURCE ITALIA SPA UNITRA
UNIONE ITALIANA TRASPORTATORI C.A.R.L. V.I.P. SRL VF ITALIA - LEE, WRANGLER E
MAVERICK VORWERK FOLLETTO SAS WHITEHALL ITALIA SPA ZAINI LUIGI SPA

"Grazie" a tutte le aziende che hanno scelto il nostro Centro Congressi,
"arrivederci" ai 50.000 ospiti che quest'anno ci hanno preferito,
e "benvenuto" a tutte le aziende che puntano in alto.
A loro è dedicato l'impegno quotidiano di ogni persona al Grand Hôtel Billia:
la professionalità e la cortesia degli specialisti dell'ospitalità.

Grand Hôtel Billia

CENTRO CONGRESSI

Utile e dilettevole d'impresa.

S.A.A.V. SOCIETA' PER AZIONI ALBERGHI VALDOSTANI - VIALE PIEMONTE, 72 - 11027 SAINT-VINCENT(AO) - TEL. 0166 5231 - FAX 0166 [illegible] - http: www.aostavalley.com/billia - E-mail: grand.hotel.billia@galactica.it





Oro, incenso, mirra, Bingo 10 e Lotto.

Da **lunedì 22 novembre** La Stampa vi porta fortuna*. Ogni **lunedì**, per **quattro settimane**, vi regala la cartolina per partecipare a **Bingo 10** e **Lotto**. La cartolina si compone di **due parti**:

- **la parte superiore** per giocare a **Bingo 10** con 10 numeri. Ogni giorno La Stampa ne pubblica 7. Teneteli d'occhio: se nell'arco della settimana escono tutti i vostri 10 numeri, avete fatto Bingo e potrete vincere fino a 100 milioni.
- **la cartolina di auguri**, da spedire a chi volete. Chi la riceve trova 3 numeri che saranno giocati al **Lotto**, sulla ruota indicata, sabato **15 gennaio 2000** e potrà vincere fino a 100 milioni.

Buona fortuna e Buon Natale da La Stampa a voi e ai vostri amici.

**Leggere il regolamento dettagliato pubblicato tutti i giorni su La Stampa. Il gioco è limitato a Piemonte e Valle d'Aosta. L'offerta è riservata al canale edicola.*

BINGO 10 più Lotto

LA STAMPA

Aut. Min. Rich. Scade il 27/01/2000



Raid di «teste rasate» in centro: picchiato a sangue anche l'amico che cercava di difenderlo

Naziskin aggrediscono ufficiale albanese

«Torna nel tuo Paese di banditi»

Angelo Conti

I naziskin hanno scelto la notte di sabato scorso per colpire [illegible] albanese. Un'aggressione razziale [illegible] piena regola, nel cuore del centro, a due passi da via Roma, al grido di «[illegible]i albanesi siete tutti delinquenti: andate a casa vostra e [illegible] tornate più». Calci, pugni, anche sprangate: l'albanese preso di mira, ormai coperto di sangue, si è rifugiato a stento in un bar, trovando la solidarietà e l'aiuto di [illegible]tori e camerieri. Anche un suo amico, pure lui albanese, intervenuto per difenderlo, è rimasto più lievemente ferito.

Gesto assurdo, anche goffamente lontano dalle folli mire degli aggressori visto che la vittima dell'assalto è tutt'altro che un delinquente: Elvis Xhindi, 20 anni, nato e residente a Durazzo, è un ufficiale dell'esercito albanese, in questi giorni a Torino per frequentare un corso presso la Scuola d'Applicazione d'Arma, domiciliato presso la foresteria dell'alta istituzione militare. L'amico che ha cercato di aiutarlo è Romir Koplin, anche lui ventenne, originario di Scutari, ex compagno d'armi dello Xhindi, attualmente residente a Milano. Ricoverati all'opedale Mauriziano sono stati entrambi trattenuti in osservazione, con prognosi di un paio di settimane.

Teatro del raid le frequentatissime via Andrea Doria e via Gramsci: alle 4 di domenica mattina c'era ancora una discreta animazione quando sono passati i due giovani albanesi, che pare stessero tranquillamente conversando fra di loro, in procinto di dividersi dopo [illegible] serata trascorsa con alcuni altri amici. Dal gruppetto di italiani, cinque-sei in tutto, è partito un primo insulto, al quale gli albanesi [illegible] avrebbero risposto. Solo successivamente da questa prima generica minaccia, si è passati ad una vera e propria intimidazione e ad epiteti di più preciso contenuto razziale.

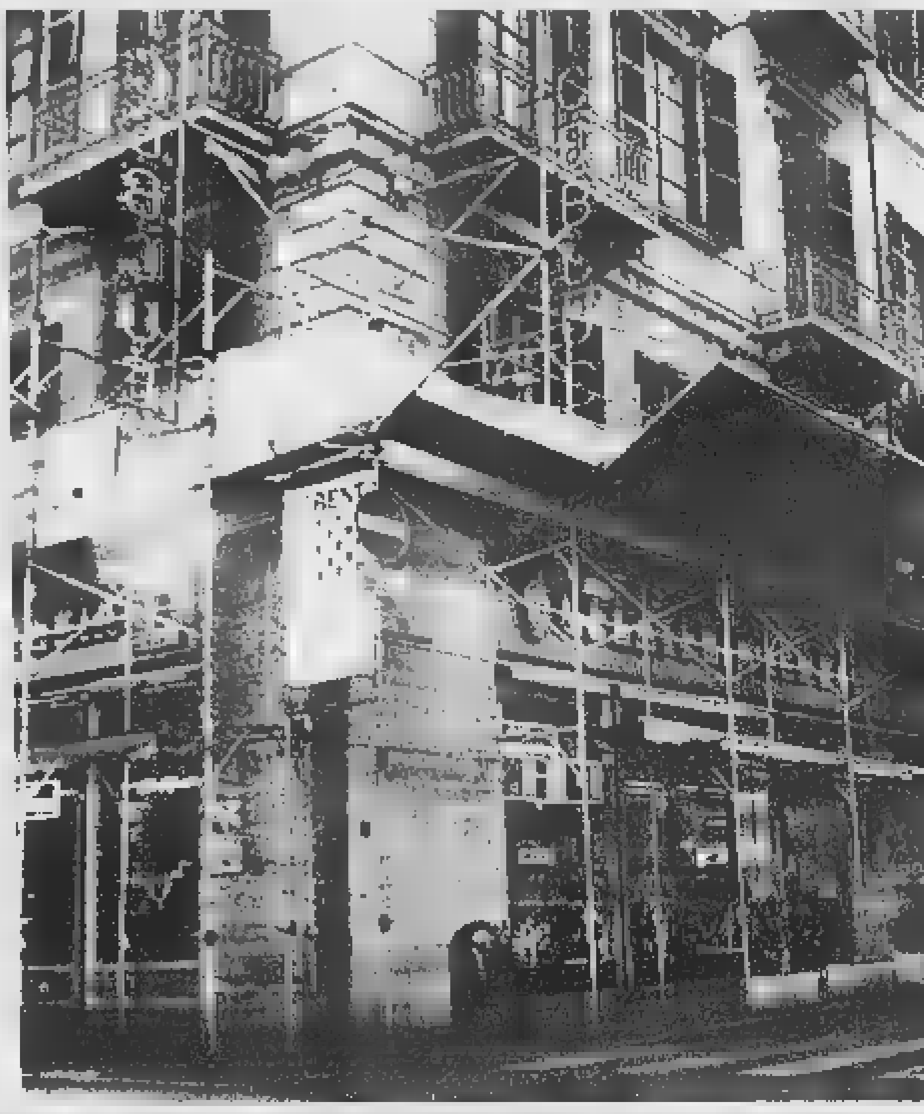
Sulla esatta dinamica dell'accaduto [illegible] queste ore stanno ancora indagando Digos e carabinieri, [illegible] certo che dalle parole si sarebbe rapidamente passati ai fatti, cioè alle botte. Il giovane ufficiale albanese (la probabile vittima predestinata dell'aggressione), raggiunto proprio all'inizio di via Andrea Doria, avrebbe cominciato a fuggire verso via Roma, trovando rifugio, [illegible] pesto e sanguinante, nel bar *Ice Blue*, all'angolo fra via Lagrange e via Gramsci. Raccontano gli avventori: «E' entrato un ragazzo [illegible] gli abiti scomposti, trafelato, con il volto e la [illegible] coperti di sangue. Lo conoscevamo già: sapevamo che era un militare albanese, una volta che era venuto a prendere un caffè lo aveva [illegible] [illegible] al cameriere. Barcollava, parlava a fatica, ma ci ha chiesto aiuto. Era inseguito da un gruppetto di naziskin, [illegible] le teste rasate ed i giubbotti scuri, che si [illegible] fermati in strada, dietro le vetrine. Abbiamo loro urlato di andarsene, che avremmo chiamato la polizia. Loro, dopo qualche istante e qualche urlo, hanno preferito scappare, forse perchè si stavano avvicinando le prima volanti. Dopo qualche attimo abbiamo visto entrare anche l'altro albanese, anche lui ferito».

[illegible] c'è stato anche un seguito alla notte di [illegible] Forse per compiere una vendetta contro chi aveva aiutato gli albanesi feriti, ignoti sono entrati nella [illegible] di sabato nel bar *Ice Blue* danneggiando [illegible] locale: «Un autentico gesto di vandalismo - ha spiegato ieri la titolare [illegible] - che ci spaventa. Qui, a due passi dal cuore della città, pensavamo di [illegible] sic[illegible]. Invece no, [illegible] centro non è più un'isola felice. Intanto abbiamo già deciso che non terremo più aperto il sabato notte: il rischio si è fatto eccessivo. Chi tira tardi dovrà farsi il cappuccino altrove». Digos e carabinieri si interrogano piuttosto perplessi sull'accaduto, in quanto questo tipo [illegible] aggressione non ha precedenti nella pur ricca casistica della [illegible] [illegible] nera torinese.

SCUOLA DI APPLICAZIONE

Prepara nuovo esercito di Tirana

La Scuola di Applicazione di Torino trae le [illegible] origini dalle Regie Scuole di Artiglieria e Fortificazioni fondate dal re di Sardegna Carlo Emanuele III nel 1739, che [illegible] state culla delle più antiche e gloriose tradizioni militari inizialmente piemontesi e successivamente italiane. La Scuola di Applicazione dell'Esercito forma gli ufficiali in servizio permanente dell'esercito italiano, [illegible] dal punto di vista militare sia da quello civile. Vengono ospitati anche ufficiali stranieri che sono formati per conto dei loro Paesi; [illegible] accaduto in passato per i somali, accade adesso per gli albanesi. Questa attività, dunque, si svolge avendo come *partner* anche Paesi che si trovano fuori dalla Nato. In particulare, l'addestramento degli ufficiali albanesi è uno dei «punti» del programma di riorganizzazione deci[illegible] dal governo italiano e da quello di Tirana dopo che, nel corso della guerra civile di due anni fa, le forze armate si erano praticamente sciolte, lasciando il Paese in una totale anarchia istituzionale. Solo oggi, a fatica, le forze armate albanesi stanno riprendendo un'identità.



L'aggressione si è conclusa nella crameria «Ice Blue» dove l'ufficiale albanese è stato medicato dai camerieri del locale. Adesso il giovane è ricoverato in osservazione al Mauriziano: la prognosi è di una ventina di giorni

«Ma non siamo una città di razzisti»

Il sindaco: episodi simili vanno combattuti con fermezza

[illegible] Cassi

Una azione razzista nel centro della città, un agguato a due giovani colpevoli di essere albanesi, accusati sommariamente, e [illegible] prove, di essere delinquenti. Equiparati per la sola appartenenza nazionale, resi tutti eguali dal pregiudizio. In questo [illegible] si trattava di d[illegible] giovani ospiti [illegible] nostra città per studiare e diventare ufficiali dell'esercito del loro Paese. Ma si [illegible] trattato di un episodio isolato o è il segno di un malessere più profondo? [illegible] parliamo con il sindaco Valentino Castellani.

Signor sindaco lei ritiene che a Torino ci sia una forma di razzismo organizzato, sul tipo di quelle organizzazioni neonaziste che ope[illegible] altrove?

«Intanto voglio dire che questo episodio è molto grave e che i responsabili devono essere individuati e colpiti duramente. Si tratta di comportamenti della peggior specie. Detto questo però voglio anche aggiungere che non credo che a Torino ci siano dei comportamenti di tipo razzista organizzati e stabili».

Però questo non è il primo episodio, ce [illegible] sono stati altri negli scorsi mesi, anche se per ora fortunatamente [illegible] si è trattato di assalti alle case degli stranieri o ai loro quartieri come è accaduto talvolta nel passato, ad esempio, in Germania.

«A me, a [illegible] in Comune, [illegible] risulta che ci siano bande organizzate, nessuno - né [illegible] forze dell'ordine né altri - ha lanciato un allarme di questo tipo e mi pare che finora quello che è accaduto sia dovuto per lo più a intolleranza in particolare tra gruppi di giovani. Sono scontri nei quali poi, se uno dei protagonisti è straniero e nero, [illegible] scappa la battuta "sporco negro" che è una battuta gravissima naturalmente, [illegible] che è cosa diversa dalla xenofobia ideologica, organizzata e violenta. Ovviamente non voglio minimizzare; è sempre grave, ma [illegible] guardare alla realtà sapendo distinguere».

> «E' un problema di educazione e vanno coinvolte tutte le scuole»

La battuta, la barzelletta, lo striscione allo stadio, l'insulto [illegible] sicuramente episodi «minori» rispetto alla violenza, [illegible] indicano un clima, un atteggiamento, [illegible] forma mentis che possono essere dei campanelli di allarme.

«Sicuramente e infatti il problema, in tutte le sue forme dalle più minime a quelle drammatiche ed eclatanti, è presente in tutta Europa; i germi si annidano ovunque. Non a caso l'Unione Europea segue questi temi con molta attenzione e ha organizzato un apposito programma contro la xenofobia. Si tratta di interventi di natura culturale».

Lei ha citato l'azione dell'Unione europea, sicuramente positiva, e rispetto alla città che cosa ritiene sia possibile fare per prevenire il razzismo e la violenza?

«Io [illegible] assolutamente convinto che l'unica azione possibile [illegible] quella culturale. Solo l'educazione può servire e deve coinvolgere le scuole e i giovani. [illegible] tratta di valori da rafforzare, perché è evidente che quando accadono certi episodi, anche se apparentemente piccoli, [illegible] andati in crisi dei valori importanti. Credo che quanto accaduto la scorsa notte sia sintomo della rottura di questi valori, si tratta già di una patologia».

PROTESTA

Sfrattati

In duecento sotto il Comune

L'emergenza-sfratti è scesa in piazza ieri con la protesta di 200 persone nella manifestazione organizzata dai tre sindacati inquilini. Molti dei partecipanti [illegible] in attesa della risposta dei magistrati all'istanza di proroga. «Se [illegible] resteremo senza un tetto» dicono.

MINORI

In carcere

Tentato suicidio collettivo?

C'è stato un tentativo di suicidio collettivo al Ferrante Aporti? Le prime notizie dicono di [illegible]. Poi arrivano i distinguo e la smentita della direzione del carcere. Giulia De Marco, presidente del Tribunale per i minori: «Sono in corso accertamenti».

DELITTO

Gioco erotico

Lo ha rivelato l'assassino

Doveva essere un gioco erotico quello che ha portato alla morte [illegible] Pasquale Corvino, ucciso 15 giorni fa nel suo alloggio di via Napione. Lo ha detto ieri, al gip Salvadori, Davide Gatti, il ragazzo fermato sabato [illegible]gli agenti della [illegible] omicidi della Mobile.

[illegible]

Arrestato

Dopo sei anni di estorsioni

Un calvario di [illegible] anni con minacce di morte e 40 milioni consegnati all'estorsore. Ora la vittima, un imprenditore di Chieri, si è liberato dall'incubo: sabato il suo persecutore è stato arrestato. E' Francesco Giorgio Camerano, sedicente produttore di vini.

Da sabato la storia del Novecento nelle edicole con La Stampa

In un libro il «Secolo a Torino»

SARA' disponibile da [illegible] nelle edicole il libro che raccoglie la storia di Torino di questo ultimo secolo di millennio, pubblicate in [illegible] puntate sul nostro giornale. Si può acquistare a lire 7900 [illegible] acclusa «La Stampa» oppure a lire [illegible] per gli abbonati telefonando al numero verde 800-01[illegible] (dal lunedì al venerdì dalle [illegible] 8,30 alle [illegible] 19) o tramite Fax (011-6693067) indicando i propri dati e il proprio numero di codice.

La lettura di queste pagine con le lacune o magari gli errori inevitabili quando in poche righe si vuole dare il senso di [illegible] vicenda che richiederebbe ben più ampia trattazione, [illegible] mancherà di sollecitare l'attenzione (ci auguriamo) del lettore sul passato e sul presente di una città che nel bene e nel male non è stata mai al balcone della storia ma spesso, al contrario, ha segnato tappe significative dello sviluppo economico, sociale, culturale del Paese.

Dopo la perdita del ruolo di capitale politica, Torino se n'è inventato uno nuovo promuoven[illegible] intelligenza e senza perdite di tempo gli insediamenti e lo sviluppo delle industrie: accanto agli imprenditori tessili presto sorgono, a cavallo tra Otto e Novecento, i primi stabilimenti automobilistici compresa la Fiat che tra tutte [illegible] identificherà nei decenni futuri [illegible] il destino della città. Ma quello è anche il periodo delle grandi esposizioni internazionali che portano a Torino il Liberty e segnano una indimenticabile stagione culturale. E' la Torino di Giolitti e De Amicis, di Frassati ed Agnelli, ma anche di Gramsci e Gobetti di Gualino e Gozzano. Forte l'impronta, [illegible] poteva essere altrimenti, delle organizzazioni sindacali, dei partiti, [illegible] movimento [illegible]ei [illegible]tolici. Una Torino che rinnova il proprio tessuto urbanistico con il fascismo, che combatte in prima linea nella Resistenza e vede fucilare i componenti del Cnl al Martinetto. [illegible] è anche la città dove si consumano fatti di cronaca di c[illegible] si impossessa la stampa nazionale: dal caso Bruneri e Cannella, alla strage di Villarbasse, dalla banda Cavallero alla storia di passione e morte che ha per protagonista la coppia Pan-Ballerini, del terrorismo e dei rapimenti del rogo dello Statuto e di quello della Cappella [illegible] Guarini dov'è custodita la Sindo[illegible]. Ed [illegible] [illegible] Torino di Pavese e della Einaudi, della Utet e di Bobbio, di Casorati e dei «Sei», di Mollino e del «Secondo Futurismo», del Castello di Rivoli e dell'arte povera, dei critici, dei galleristi, delle mostre che negli Anni Sessanta [illegible] portato la città sulla ribalta internazionale.

In questo libro i tanti argomenti trattati (l'indice di 700 [illegible] è la misura del contenuto) corredati da un'ampia cronologia, sono commentati da docenti universitari, o da autorevoli protagonisti della cultura, della [illegible] cietà [illegible]le, del giornalismo: interventi che indubbiamente aggiungono prestigio alla pubblicazione.

Si ripetono gli episodi di autolesionismo tra i detenuti del carcere minorile

Ferrante Aporti, una polveriera

Alcuni giorni fa si sarebbe verificato un tentativo di suicidio collettivo

[illegible]

La prima notizia è molto allarmante: tentativo di suicidio collettivo con del topicida, al Ferrante Aporti, il ca[illegible]e minorile torinese. Compiuto la scorsa set[illegible]a. Il motivo: giovanissimi detenuti avrebbero inteso protestare nella forma più clamorosa contro gli agenti di custodia. Il direttore del carcere, Serenella Paresin, smentisce subito: [illegible] trovavo a Catanzaro, le pare che [illegible] fosse accaduto qualcosa [illegible] genere avrei atteso sabato [illegible]so per rientrare?». Giulia De Marco, presidente del Tribunale per i minori, è più cauta: «Sull'episodio [illegible] in [illegible]orso accertamenti. Non siamo ancora in grado di dare risposte definitive».



Il presidente del Tribunale per i minori, **Giulia De Marco**: sul caso della protesta [illegible] Ferrante Aporti stiamo indagando



Il Ferrante Aporti ospita attualmente una ventina di ragazzi la maggior parte dei quali nordafricani

Non ci siamo fermati alle dichiarazioni ufficiali. Gli operatori sociali che frequentano il «Ferrante» sono [illegible] e abbiamo cercato di ricostruire l'episodio con il loro aiuto: per il momento trapela soltanto [illegible] conferma che vi sarebbe stato [illegible] atto dimostrativo, del tipo «abbiamo del topicida, eccolo, l[illegible] prendiamo e ci facciamo fuori». Si scopre per questa via che sempre la scorsa settimana un ragazzo è finito in pronto soccorso, ma i due episodi non sarebbe[illegible] collegati. Di frammento in frammento di verità, ed è questa la vera notizia, emerge che il clima del vecchio carcere minorile è mutato profondamente [illegible] in peggio.

Gli indicatori: da un lato, ragazzi che si feriscono volontariamente, e Marco Baiardi, [illegible]sponsabile del Progetto Itaca voluto dal Comune, ribadisce: «Sono in aumento i casi di autolesionismo fra i detenuti». Dall'altro, c'è il fatto che sono ormai due le indagini giudiziarie nei confronti di agenti di custodia, o per lesioni procurate [illegible] ragazzi in carcere o per abuso di mezzi di correzione. L'ex comandante degli agenti di custodia è stato rimosso per essere stato pure lui indagato per [illegible] reato di favoreggiamento (nei confronti dei [illegible] bordinati che avevano alzato un po' troppo le mani con i ragazzi). Via il direttore, il nuovo, a Torino da luglio, assicura: «Dopo il mio arrivo [illegible] [illegible] è più visto sangue al Ferrante, mentre prima era un fenomeno continuo». La dottoressa Pesarin si riferisce ai tentativi di autolesionismo: dunque, [illegible] non si verificano più ora, prima dell'estate sarebbero stati all'ordine del giorno.

Ma, allora, che [illegible] sta [illegible]dendo nel piccolo [illegible] che, dopo le rivolte degli Anni 70, divenne un fiore all'occhiello della città? I ragazzi che finivano al Ferrante vi incontravano le risorse per cambiare stile di vita, [illegible]a volta fuori, anche i contenuti di vita. Un buon investimento anche per la sicurezza di tutti i cittadini. [illegible] ora? [illegible] 18-20 ragazzi che [illegible] soggior[illegible] abitualmente, il 98 per cento è costituito da stranieri, per lo più maghrebini - spiega il presidente De Marco -. Sono privi [illegible] documenti, né vi [illegible] adulti [illegible] possano garantire per loro. Per cui, restano in [illegible] [illegible] usufruire dei benefici [illegible] legge [illegible] agli altri ragazzi. Dentro, possono svolgere le attività proposte dal Progetto Itaca (scuola, sport, teatro), ma [illegible] tratta pur sempre di giovanissimi che vivevano in strada giorno e notte, non si adattano e, d'altra parte, un altro motivo di disagio nasce dalla difficoltà degli agenti di custodia di gestirli».

I carabinieri della Compagnia San Carlo, ieri, hanno arrestato tre piccoli algerini spacciatori di eroina. Età: fra i 14 e i 16 anni. «La realtà del carcere - interviene Eleonora Artesio, assessore municipale alla Gioventù - è che vi finiscono ragazzini appena adolescenti insieme a diciottenni. E in un momento [illegible] forte [illegible] [illegible] quello attuale le risposte [illegible] per tutti di rafforzamento degli aspetti contenitivi del carcere. Io dico solo questo: noi continuiamo a portare dentro il Ferrante [illegible] attività del Progetto Itaca, ma ci rendiamo conto che si deve svoltare. Perché, stando così le cose, serve a poco investire risorse sul carcere. La [illegible] idea [illegible] un'altra: cominciare a svuotare il carcere tradizionale». Come? Vi ricordate [illegible] Buon Pastore? Vi finivano le ragazze disadattate [illegible] a un quarto di secolo fa. In [illegible] futuro prossimo venturo potrebbe tornare a rivivere [illegible] [illegible] sezione distaccata del Ferrante che consenta di uscire dalla tensione del carcere». Come, è ancora da inventare. L'altra strada - la punizione di detenuti adolescenti con l'isolamento in cella - non ha futuro se non nel ritorno al passato delle rivolte e del peggio.

Scontro in Comune

No [illegible]

Giuseppe Sangiorgio

Cinque mozioni, tutte di Rifondazione comunista, [illegible] emendamenti (91 [illegible] Rc, uno della giunta), e il dibattito in Consiglio comunale si è allungato nella notte. In discussione, un trasferimento del campo nomadi dall'Arrivore a [illegible] Germagnano, per consentire la [illegible] di un parco annunciato da anni, ma che, per ora, nella [illegible] occupata prevalentemente da Rom, non si è mai potuto realizzare.

Rifondazione, ieri, prima in [illegible] conferenza stampa poi in aula, ha ancora [illegible] volta detto [illegible] scelta di [illegible] Germagnano, perché il nuovo eventuale «campo» verrà attrezzato fra la discarica Amiat delle Basse di Stura, la tangenziale e il canile, in una posizione «davvero infelice per qualsiasi essere umano».



Mario Contu

Di qui l'opposizione ai limiti dell'ostruzionismo, anche se l'asses[illegible] Mario Viano, accogliendo in parte le osservazioni di Mario Contu, Daniela Alfonzi, Ennio Avanzi e Marco Revelli (quest'ultimo ha anche scritto [illegible] libro sul tema), ha ridotto le «piazzole» di ospitalità da cento ad una trentina.

Ma Rc ha avanzato, anche, timori sulle possibili «incompatibilità» fra Rom, che, pur di etnia simile, praticano religioni diverse. E, come alternativa al «no» alla scelta di via Germagnano, ha proposto che nell'area prescelta fra il canile municipale e la discarica [illegible] attrezzato [illegible] «sito» per ospitare i nomadi in transito, mentre all'Arrivore (sinché [illegible] emergano soluzioni migliori) resti [illegible] struttura per nomadi che si fermano per più tempo.

[illegible] di fatto che il problema «nomadi», pur non facendo rinviare le delibere sull'emanazione di Boc (Buoni ordinari del Comune) per 132 miliardi, l'aumento di capitale dell'Aem (60 Miliardi) [illegible] sulle convenzione Comune-Satti per realizzare il metrò, ha fatto slittare la [illegible]ne che stabilisce [illegible] acquisire i terreni dell'area «Borsetto» di Borgaro, e quindi il dibattito sulle eventuali scelte dello stadio per la Juventus, e altre decisioni.

In precedenza, l'assessore [illegible] servizi sociali, Stefano Lepri, ha risposto alle interpellanze presentate dal verde Silvio Viale, e da Marziano Marzano (gruppo misto) sul telefono [illegible] per i clienti di prostitute. Non sono mancate le polemiche con scambi di accuse. Lepri ha comunicato che «quel telefono» non na[illegible] per iniziativa della civica amministrazione, [illegible]a dell'Associazione «Punto famiglia», alla quale il Comune elargisce un contributo in denaro, come del resto fa per il Comitato che si occupa dei diritti delle prostitute. Insoddisfatti sia Viale, sia Marzano.

Ispezioni in aziende

[illegible] transgenici

[illegible]

Si muove l'inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sui cibi transgenici in[illegible]a alla fine di ottobre da una denuncia del Codacons: «Ci sono molti [illegible] questi cibi che alcune grandi aziende hanno messo in commer[illegible] senza avvertire i consumatori di che genere di alimenti si tratta».

I Nas, [illegible] nucleo antisofisti[illegible] dei carabinieri, hanno visitato, e continueranno [illegible] farlo nei prossimi giorni, numerosi stabilimenti sparsi in tutta Italia, molti dei quali [illegible] menzionati nel documento presentato alla magistratura dall'avvocato Carlo Rienzi, legale del Codacons. Gli inquirenti hanno steso verbali e sequestrato sacchi [illegible] confezioni.

Quali fabbriche [illegible] state ispezionate? Riserbo assoluto da parte di Guariniello. Si [illegible] solo che gli uomini del Nas si sono interessati in modo specifico di quei prodotti di larghissimo uso, e sono centinaia (ad esempio: merendine, yogurt, dolciumi vari, pizzettine) preparati con mais e olio di colza.

L'inchiesta è condotta [illegible] base all'ipotesi che [illegible] stato violato l'articolo 444 del Codice penale: commercio di sostanze alimentari pericolose per la salute dei cittadini. La denuncia del Codacons ha dato impulso a un'indagine che Guariniello aveva già imbastito in agosto quando aveva chiesto chiarimenti al ministero della Sanità sull'applicazione delle norme comunitarie in materia di cibi transgenici.



Guariniello

Infatti, [illegible] Commissione europea ha stabilito che questo tipo di alimenti possa [illegible] messo in commercio solo previa autorizzazione.

Però, nel [illegible] di prodotti considerati sostanzialmente equivalenti, definizione aspramente contestata dagli ambientalisti, a cibi tradizionali scatta solo l'obbligo di notifica alle autorità competenti di uno dei Paesi dell'Unione europea. Le etichette sulle confezioni debbono, comunque, segnalare sempre l'origine dei prodotti. E, a quanto pare, su molte merendine e altri alimenti sequestrati dai Nas mancava l'obbligatoria scritta «Avvertenza, questo è un cibo transgenico».

Intanto, per fare un po' di chiarezza su questi alimenti e sulla loro eventuale pericolosità per [illegible] salute pubblica, l'Istituto superiore del ministero della Sanità sta lavorando per mettere a punto un protocollo che regoli le analisi dei prodotti portati via dai carabinieri del nucleo antisofisticazione.

Santena, la vittima dell'estorsione ha dovuto versare 40 milioni [illegible] astigiano sorpreso a prendere i soldi

«Pagami o avrai guai dal mio amico Mesina»

Imprenditore è ricattato per sei anni

Antonella Perotti

«Quell'uomo era diventato un incubo». Per sei anni un giovane imprenditore di Santena ha subito i ricatti e le minacce del suo aguzzino. Soltanto adesso ha trovato la forza di denunciarlo. E così per Francesco Giorgio Camarano, 50 anni, residente in via Petrarca 74 ad Asti, sono scattate le manette con l'accusa di estorsione aggrava[illegible]. «Continuava a chiedermi denaro. Ho vissuto nel terrore di una ritorsione n[illegible] confronti dei miei familiari - ha raccontato ai carabinieri [illegible] vittima -, avevo paura di lui».

Lo temeva al punto d'attribuire a quell'uomo corpulento e accigliato un sinistro [illegible]. «Non sape[illegible] [illegible] affrontarlo. Ho continuato a pagare purché mi lasciasse in pace». Ma puntualmente Camerano tornava alla carica con le minacce, le telefonate, arrivando anche ad aggredire l'imprenditore nell'azienda del padre e a fare proposte «indecenti» alla fidanzata. Voleva i soldi, altri soldi. In questi anni avrebbe estorto alla sua vittima una quarantina [illegible] milioni. [illegible]a le 500 mila lire che [illegible] intascato sabato pomeriggio alla «Società operaia» di Santena, il locale dove aveva dato appuntamento alla sua vittima, sono state le ultime. I carabinieri di Chieri lo aspettavano al bar, mescolati agli altri avventori. Appena l'imprenditore gli ha consegnato il denaro, è scattata la trappola. Camerano aveva con sé quattro mazzette da 650 mila lire e durante la perquisizione nella sua abitazione di Asti sono saltati fuori altri 20 milioni in contanti e 8 milioni di assegni che farebbero supporre un giro ben avviato di estorsioni.

La vittima lo aveva conosciuto [illegible] anni fa, in una banca di Asti, [illegible] un amico comune. Si era presentato come un commerciante di vini e l'imprenditore aveva accettato di acquistare da lui alcune confezioni di bottiglie di vino da regalare ai clienti della sua azienda di ricambi per macchine agricole e industriali. Cinquecentomila lire saldate pochi giorni dopo. Un affare amichevole che, invece, è l'inizio di un'odissea. Camerano telefo[illegible] pretendendo il saldo delle bottiglie, ma il ragazzo cade dalle nuvole e ribadisce di averle già pagate. E' soltanto la prima delle [illegible]se richieste di denaro. Camerano [illegible] minaccia e per spaventarlo vanta amicizie pericolose: «Conosco Mesina, quello che ha fatto da mediatore nel riscatto del piccolo Faruk Assan - sostiene -. Fai attenzione, conosco gente che conta anche nel giro di Palermo». E via dicendo.



Graziano Mesina, il bandito sardo tirato in ballo dal [illegible]

Forse il ricattatore non ha mai incontrato Mesina ad Asti, ma sicuramente frequenta una banda di zingari sinti che organizza furti. Nell'estate del '94 accade uno degli episodi più gravi. L'imprenditore si trova faccia [illegible] faccia con il suo ricattatore in un ufficio dell'azienda. Camerano [illegible] aggredisce, lo sbatte contro [illegible] muro urlando che le 100 mila lire consegnate sono un'elemosina. Vuole ben altro. Il padre [illegible] ragazzo, terrorizzato, interviene e firma all'uomo un assegno [illegible] 4 milioni e mezzo purché [illegible] ne vada. Nemmeno la fidanzata viene risparmiata: subisce le telefonate in cui il Camerano le promette una vita elegante se accetta di prostituirsi (500 mila lire «a botta»). E l'incubo dura sino a dieci giorni fa, quando il giovane [illegible] avvicinato da un carabiniere [illegible] Santena, suo ex compagno di scuola, che lo convince a collaborare e a denunciare il suo aguzzino.

[illegible]

Presi spacciatori minorenni

La galleria che collega corso Vittorio a piazza Bodoni è un nuovo teatro per lo spaccio della droga: i carabinieri hanno arrestato, in pochi giorni, tre minorenni algerini, trovati in possesso di 133 dosi di eroina. Il primo dicembre, nelle tasche di R.K., 16 anni, sono state trovate 54 dosi, il 4 dicembre è stata la volta di V.T., 14 anni, che era in possesso di 32 dosi e di 300 mila lire in contanti, il 5 dicembre di A.K., 15 anni, che aveva con sé 47 dosi. I tre ragazzini erano tutti armati di telefoni cellulari (sui quali sono in corso accertamenti) ed avevano dosi di eroina confezionate nell'identico modo, cioè in bustine di plastica azzurre termosaldate. I carabinieri pensano che il terzetto facesse riferimento allo stesso trafficante adulto, che è in corso di identificazione.

Specchio [illegible] tempi

«Troppi lavori in corso» - «Niente privacy sulle rendite catastali» «Le multe per Morandi» - «Nessun aiuto per tre zingarelli bagnati fradici» - «Claudia dove sei?» - «Il nuovo stadio ed i veri problemi»

Un lettore ci scrive:

«Leggo in cronaca che esiste un progetto per completare ad Est, in qualche modo, il Sistema Tangenziale di Torino, ma occorrono 640 miliardi, che non ci sono. Qualche tempo fa lessi che c'è il progetto per il comple[illegible] del Passante ferroviario di Torino, ma non si trovano i 700 miliardi necessari.

«Sommando i due importi si ottiene la somma di 1340 miliardi, che è esattamente il costo attualmente previsto della linea 1 della futura [illegible]etropolitana, di cui si dice [illegible] sia il finanziamento. Vorrei che qualche esperto [illegible] trasporti mi spiegasse la priorità e la maggior utilità di una linea di metropolitana rispetto alle due opere sopra citate, che costituiscono il completamento di lavori da lungo tempo iniziati. Secondo me sarebbe meglio, in situazione di limitate risorse economiche, provvedere a finire e rendere funzionali le opere incomple[illegible] (certo, anche il Palazzo di Giustizia), prima [illegible] iniziare nuove avventure di dubbia validità costi/benefici».

[illegible] Formento

Un lettore ci scrive:

«Sarei interessato se qualcuno fosse in grado di spiegarmi come si concilia la legge sulla privacy [illegible] una notifica collettiva, e mi riferisco alle rendite catastali, le quali sono a disposizione di chiunque, nomi, cognomi, codici fiscali, luoghi e patrimoni immobiliari nonché le rendite [illegible] all'albo pretorio del Municipio».

Lorenzo Bianzeno

Una lettrice ci scrive:

«In riferimento alla lettera [illegible] Fiorangela Parola inerente le multe elevate dai solerti vigili urbani [illegible] corso Grande Torino, il 14 maggio del '96 [illegible] concerto di Gianni Morandi è successa la stessa cosa, centinaia [illegible] multe elevate alla faccia di cittadini che si erano permessi una serata di svago.

«Queste multe [illegible] state contest[illegible] e a distanza [illegible] [illegible] anni ora dovremmo pagare la bella cifra di centottantamila lire e più».

Giovanni Torta

Una lettrice ci scrive:

«L'altro giorno alle 12,30 in [illegible] Unione Sovietica, sotto [illegible] pioggia battente ho visto [illegible] zingarelli che chiedevano l'elemosina bagnati fradici. Ho chiesto ad una pattuglia della polizia che transitava in quel momento di fare qualcosa ed il "qualcosa" [illegible] consistito nell'accompagnare i bambini alla vicinissima fermata dell'autobus ed invitarli a tornare a casa con il me[illegible] Non [illegible] i poliziotti se ne [illegible] andati i bambini [illegible] [illegible] incamminati nella direzione opposta, sempre sotto la pioggia.

«Capisco che i poliziotti abbiano precisi ordini in proposito, ma [illegible] proprio questi ordini [illegible] intendo contestare. Non [illegible] possibile che nessuno sia intervenuto con più efficacia, per esempio, portando i bambini in un posto caldo, cambiandoli degli indumenti bagnati [illegible] dando loro qualcosa [illegible] mangiare (dato che era ora di pranzo). Spero che tutti quelli preposti all'assistenza dei bambini in difficoltà leggano questa denuncia».

Patrizia I[illegible]

Un lettore ci scrive:

[illegible] rivolgo a voi dalla California perché spero [illegible] poter incontrare [illegible] [illegible] la gentile e simpatica signorina Claudia che ho conosciuto sul traghetto Venezia-Burano il [illegible] novembre [illegible]orso. E' stato un [illegible] piacere passare un po' di tempo insieme e la foto che Le ho fatto [illegible] venuta bene. Se questa gentile ragazza chiama i miei amici [illegible] Torino potremo rimetterci in contatto. Spero tanto di ricevere [illegible] notizie».

Don Stapleton - Danville (San Francisco), e-mail: enrico3@altavista.net

Un lettore [illegible] scrive:

«In questa città, dove non si è capaci [illegible] costruire una metropolitana, dove il nuovo tribunale doveva essere una realtà nel 1994 (come ricordato dai numerosi cartelli affissi sulle strade negli anni precedenti); dove i lavori del passante ferroviario procedo[illegible] ad un ritmo paragonabile [illegible]e costruzioni preistoriche, si pensa di risolvere tutti i problemi con [illegible] nuovo stadio in un'area che avrebbe d[illegible]to essere a destinazione agricola, ma che grazie ad un'abile variante al piano regolatore diventerà edificabile.

«Mi pare che i nostri amministratori dovrebbero prestare più attenzione ai problemi importanti e tralasciare quelli meno urgenti. Si può benissimo ancora giocare al [illegible] Alpi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Manifestazione davanti a Palazzo Civico organizzata dai sindacati inquilini

Sfratti, l'emergenza va in piazza

«Graduare le esecuzioni»

Alessandro Mondo

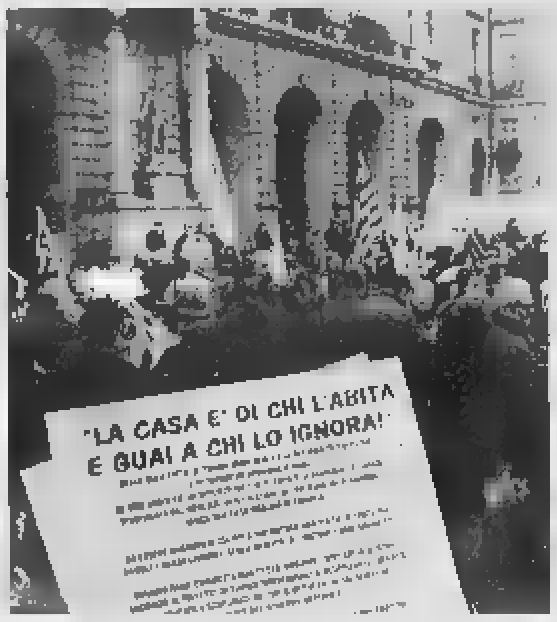
Dopo [illegible] tempo dei vertici e dei comunicati incrociati, ieri è arrivato quello della protesta. Per la prima volta dall'entrata in vigore della 431, l'emergenza-sfratti è scesa in piazza.

Brutto segnale, quello rappresentato dai circa 200 manifestanti convocati dai sindacati inquilini sotto le finestre di Palazzo civico. Solo la prima di [illegible] serie di proteste la [illegible] partecipazione [illegible] proporzionale al progredire delle esecuzioni disposte dai magistrati, replicano i responsabili torinesi di Sicet, Sunia e Uniat: [illegible] solo a dicembre. «È considerato che per il disbrigo delle istanze di proroga sono impegnati ben dieci magistrati - dichiara Andrea Parvopasso, segretario torinese del Sunia -, i conti [illegible] presto fatti: entro un mese il lavoro degli uffici giudiziari potrebbe essere terminato, senza alcuna possibilità di rimediare».

Slogan, bandiere confederali, qualche fischietto, uno striscione. È tanta preoccupazione da parte di quanti, in prevalenza uomini e donne di mezza età, ieri battevano i piedi per il freddo sperando in una risposta da parte del Comune. Come Luciano Vergnano, 71 anni, vedovo, sotto sfratto dall'alloggio di via Vigone nel quale risiede da 35 anni: un milione e 250 mila lire di pensione (compreso il conguaglio della moglie), 450 mila lire al mese di affitto pagato. [illegible] come Antonino Bonomo, [illegible] anni, residente da 40 in via Bligni: 990 mila lire di pensione, 550 mila lire di affitto ogni tre mesi. Insieme a loro molti altri, in attesa [illegible] «verdetto» dei magistrati in seguito all'istanza di proroga presentata a fine luglio: da [illegible] a 18 mesi, anche [illegible] in realtà i [illegible] sono mediamente minori del tetto minimo previsto. Problema denunciato dai sindacati, che accusano i giudici di considerare solo l'anzianità dello sfratto, trascurando gli altri requisiti.

Problema articolato, quello degli sfratti, aggravato da una serie di circostanze ribadite ieri da Parvopasso (Sunia), Baratta (Sicet) e Lughezzani (Uniat) tanto nell'incontro con il sindaco Castellani e l'assessore all'Edilizia pubblica Passoni quanto nella successiva audizione presso i capigruppo (i Comunisti italiani hanno già presentato un'interpellanza nella quale si chiede di sospendere o graduare le esecuzioni fino al 2006, [illegible] da riciclare a uso degli sfrattati i villaggi olimpici). Fra le proposte dei sindacati, oltre a quelle via via riportate dalla Stampa [illegible] giorni scorsi, il varo [illegible] un piano finanziario di costruzione di nuove abitazioni per una stima di 4-5 mila unità nei prossimi 10 anni (considerato il fenomeno dei ricongiungimenti familiari da parte di extracomunitari regolarizzati), [illegible] sospensione del piano di vendite da parte dell'Atc, un decreto immediato che riapra i termini per chi non ha chiesto la proroga (mille persone circa). E soprattutto, chiede il Sunia, «polso fermo» verso i proprietari, beneficiari delle agevolazioni fiscali previste eppure restii ad affittare a categorie che non sono in grado di offrire garanzie ferree: extracomunitari, ma anche pensionati e giovani monoreddito.

Da parte sua Castellani - come sindaco del primo centro ad alta densità abitativa a misurarsi con questa emergenza (altrove il meccanismo non è ancora entrato a regime) - si è impegnato a sollecitare presso il governo, anche tramite l'Anci, correttivi ad una legge la cui applicazione è paradossale. A fronte delle prime espulsioni, infatti, latitano i provvedimenti previsti dal legislatore per ammortizzarne le ricadute: uno per tutti il fondo sociale, [illegible] in attesa della legge regionale. Da parte sua, l'assessore Passoni ha annunciato, fra l'altro, l'utilizzo del «residence» in Lungodora Savona (trenta camere in tutto, nato per altri utilizzi e appena ristrutturato) come soluzione per ospitare transitoriamente chi [illegible] sfrattato pur essendo in attesa di un alloggio popolare [illegible] disponibile subito. A breve termine dovrebbero [illegible] un altro paio di strutture simili. Una goccia nel mare, replicano i sindacati. Che in assenza di risposte concrete, avvertono: basta mezze misure, [illegible] questo passo chiederemo il blocco totale degli sfratti.



Erano circa duecento a manifestare fra bandiere slogan e [illegible] preoccupazione gli inquilini chiamati da Sicet, Sunia e Uniat a rappresentare tutte le persone in pericolo di sfratto: «38 solo a dicembre. Ma entro un mese il lavoro degli uffici giudiziari potrebbe essere terminato, senza alcuna possibilità di rimediare»

Dieci «interessati» a Sagat

Sono dieci le buste giunte entro le 12 di ieri all'Ufficio protocollo generale della Città di Torino per «manifestare interesse» all'acquisto delle 814.201 azioni della Sagat, messe in vendita dagli azionisti pubblici, cioè Comune, Regione, Provincia e Camera di commercio. Si tratta del 41,33 per cento del capitale sociale. Nei plichi - attualmente sigillati - è contenuta la documentazione per la partecipazione alla gara che sarà verificata da un'apposita commissione. Se tutto risulterà regolare, e [illegible] tutte le dichiarazioni richieste, [illegible] passerà ad invitare i concorrenti. Questi potranno esaminare la situazione della Sagat, previa sottoscrizione di un impegno alla riservatezza, ed entro [illegible] giorni dall'invito dovrà essere presentata l'offerta, con indicazione del piano di sviluppo proposto e del prezzo d'acquisto delle azioni.

Ricostruiti gli ultimi momenti di vita di Pasquale Corvino, l'operaio trovato morto nell'alloggio di via Napione

«Era solo un gioco erotico, è finito in tragedia»

L'omicida racconta fra i singhiozzi: giuro che non volevo ucciderlo

Lodovico Poletto

Doveva essere un gioco erotico, una specie di emulazione di scene hard, forse visto sul grande schermo. Ma, gioco già cominciato, qualcosa è scattato nella mente di Davide Gati. Qualcosa di anomalo che ha trasformato quel gioco in omicidio. Ieri pomeriggio, davanti al gip Alessandra Silvestri, il ventiquattrenne arrestato per l'omicidio di Pasquale Corvino, l'operaio foggiano trovato morto nel suo alloggio di via Napione, legato ad una sedia, con in bocca una patata e con la testa interamente fasciata da nastro per pacchi, ha raccontato la sua verità. Un'ora di parole mormorate a fatica, frasi lasciate a metà, di indecisioni sintomo di sofferenza e forse anche di una certa confusione.

«Ci siamo conosciuti il sabato prima che io andassi a pranzo da lui. Eravamo in un cinema porno, abbiamo iniziato a parlare e siamo diventati amici. Poi lui mi ha invitato a pranzo a casa sua per il giorno dopo». Ha spiegato che lui si era presentato in ritardo, che avevano mangiato qualcosa e avevano bevuto molto vino. Che tra loro c'era confidenza, ma niente di più. D'improvviso, però, le cose erano cambiate, forse anche per l'euforia del troppo vino bevuto durante il pasto, forse da atteggiamenti fraintesi. «Pasquale - ha raccontato Davide Gati al gip e al pm Sandrelli - mi ha proposto un gioco erotico. Io dovevo legarlo mani e piedi ad una sedia; per me era un esperimento, una cosa che io non avevo mai fatto prima di allora».

Poi il gioco è diventato qualcosa di maledettamente serio e pericoloso. Uno sbalzo di umore, forse qualche parola fuori posto e Davide Gati ha ficcato una patata cruda in bocca al pensionato. Gli ha bloccato la [illegible] un bavaglio e gli ha fasciato [illegible] testa con il nastro [illegible] pacchi. Poi ha buttato il rotolo e ha tentato di pulirlo dalle impronte digitali. Quindi ha afferrato quello che di valore ha trovato sul tavolo e sulla credenza - [illegible] telefono cellulare, il portafoglio della vittima con la tessera del bancomat e un'agenda - e se n'è andato. «Giuro che non volevo ucciderlo - ha singhiozzato Davide Gati - giuro [illegible] non volevo proprio fargli del male...».

Il suo avvocato, Simona Grabbi, ha chiesto un ulteriore accertamento medico legale per capire se [illegible] quei due fori, praticati dal suo cliente nel nastro isolante, proprio all'altezza delle narici, Pasquale Corvino avrebbe potuto continuare a respirare. Ma anche una perizia psichiatrica per il suo assistito: «Dobbiamo valutare tutte [illegible] ipotesi». Alle 18 il cellulare della polizia penitenziaria che aveva portato Davide Gati davanti ai magistrati è ripartito per il carcere delle Vallette. Il gup, invece, ha rimandato ad oggi, in mattinata, la decisione sulla convalida del fermo eseguito sabato, nel tardo pomeriggio, dagli agenti della sezione omicidi della Squadra Mobile.



Pasquale Corvino

Stranieri clandestini al Sori

CONTROLLI [illegible]

Controlli a raffica, negli ultimi giorni, [illegible] alberghi della zona [illegible] San Salvario e via Nizza da parte dei vigili urbani. Al Sori, in via Principe Tommaso, sono stati trovati 9 ospiti stranieri, tutti immigrati clandestinamente. Il titolare della pensione è stato fermato e, ieri pomeriggio, il giudice per le indagini preliminari lo ha rimesso in libertà. Altri controlli sono stati eseguiti [illegible] tutta la zona. Sono stati ispezionati numerosi alberghi e pensioni solitamente frequentati da stranieri. Controlli come quello eseguito al Sori rientrano nell'ambito [illegible] servizi che la polizia municipale ha messo [illegible] piedi da tempo in modo [illegible] contrastare il fenomeno dello sfruttamento, anche economico, di clandestini appena giunti in città. Un reato, questo, previsto anche dalla legge sull'immigrazione.

Il critico d'arte al convegno su «La gestione del patrimonio culturale» con il filosofo Gianni Vattimo e l'assessore Perone

«L'Egizio resti nella sede storica»

E Sgarbi tuona anche contro il Giambologna





Il filosofo Gianni Vattimo e il critico Vittorio Sgarbi [illegible] convegno sulla gestione del patrimonio culturale

«Il Museo Egizio? Ma non ci sono dubbi, deve rimanere nella sua bellissima sede storica di via Accademia delle Scienze. Spostarlo a Venaria, e sistemare così pezzi antichi all'interno di un museo moderno, è un'idea aberrante».

Lo ha dichiarato ieri mattina (in mezzo a un turbinio di commenti-choc rivolti all'amministrazione dei beni culturali torinesi) l'onorevole Vittorio Sgarbi a margine del convegno «La gestione del patrimonio culturale» organizzato alla Galleria d'Arte Moderna dal «Dri», l'ente interregionale di Promozione culturale e turistica. Alla tavola rotonda hanno partecipato il filosofo Gianni Vattimo, l'onorevole diessina Chiara Acciarini e l'assessore alla Cultura Ugo Perone. In faccia a quest'ultimo, per la prima volta, il critico d'arte - in uno dei suoi pirotecnici interventi - ha tuonato tutto [illegible] suo dissenso riguardo all'operazione Giambologna: «Io per quel Crocefisso non avrei tirato fuori neppure 50 mila lire...».

[illegible] sempre parlando dell'opportunità o meno di spostare il Museo Egizio dalla sede attuale, Sgarbi ha sottolineato: «Non ho studiato la questione a fondo, ma d'istinto dico che nessuna persona di buon senso lo muoverebbe da lì. In primo luogo perché la sede storica costituisce un museo di per sé e poi anche perché molti frammenti di mummie e sfingi andrebbero persi durante il trasporto: la conservazione è più importante della fruizione». Ha poi aggiunto con un pizzico di provocazione: «Tanto per quell'epoca sarò già ministro e allora potrò comodamente bloccare l'operazione». L'opinione di Sgarbi [illegible] trovato l'approvazione del deputato europeo dell'Ulivo Gianni Vattimo che ha replicato: «Resta però il problema di che cosa mettere a Venaria: [illegible] resta vuota a dieci anni [illegible] restauro sarà di nuovo in decadenza». E [illegible] concluso: «E' anche vero, però, che se le idee di Sgarbi fossero state portate all'estremo [illegible] a Torino [illegible] avremmo neanche le mummie perché sarebbero rimaste in Egitto»

Il critico d'arte ha aggiunto che l'idea di trasferire a Venaria l'Egizio è nata soltanto dal fatto «che per il restauro della Reggia [illegible] stati impiegati 400 miliardi ed ora bisogna trovare qualcosa [illegible] attraente per richiamare i visitatori e inventare così un nuovo ruolo [illegible] Reggia. E a proposito dell'idea di trasformare il Museo Egizio in uno spazio dalle grandi potenzialità ricettive il critico d'arte ha ammonito: «Il modello di gestione dei musei italiani non può [illegible] il luna park» prendendo [illegible] esempio - [illegible] non imitarsi - il museo di Bilbao, privo di qualsiasi fascino. «E' immorale pensare di "sfruttare" i beni culturali. Perché mai una biblioteca dovrebbe essere gratuita e un museo costare dalle [illegible] alle 10 mila lire a ingresso?».

Prima che il ciclone Sgarbi si abbattesse sulle platea di addetti ai lavori [illegible] filosofo Gianni Vattimo aveva a lungo esaminato il tema della «virtualizzazione dell'opera d'arte» e di quel «museo virtuale» racchiuso online: «Questa novità può racchiudere due elementi positivi: il primo è la possibilità di recuperare l'eccezionalità della visita [illegible] al museo, l'altro di contribuire a liberare grandi spazi urbani. Prendiamo per esempio le grandi aree occupate da edificio-simbolo dell'archeologia industriale: questi [illegible] testimoni di un passato recente potrebbero essere fotografati, rimpiccioliti in modelli e venire così comodamente conservati nei musei». [e. mln.]

Una centralina dell'Aem si è bloccata ieri mattina alle 9, proteste e disagi

Mini black-out, paura in centro

Senza luce 50 mila persone nell'ora di punta

Dieci minuti senza elettricità, uguale a dieci minuti di panico, centralini impazziti [illegible] gente inferocita. Questa [illegible] la storia del mini black out che ieri [illegible] ha lasciato al buio [illegible] mila utenti della città, [illegible] inchiodato i tram sui binari e imprigionato negli ascensori un [illegible] imprecisato di persone. Se fosse accaduto di notte, forse, la vicenda sarebbe passata del tutto inosservata, addirittura sarebbe stata liquidata [illegible] un guaio da nulla. [illegible] è capitato alle nove, [illegible]ario quasi [illegible] punta, [illegible] c'è stato un po' di caos.

Ma andiamo con ordine. Alle 9, la stazione Monterosa - uno dei dieci punti di smistamento della corrente che si spartiscono [illegible] territorio di Torino e nei quali il carico elettrico della linea di entrata è di 130 kilovolt - ma in uscita non supera i 22 kv - è andata in tilt. Il trasformatore centrale si [illegible] bloccato e a cascata si sono fermate tutte le altre apparecchiature.

I cavi che portano corrente da zona Monterosa all'area immediatamente vicina alla stazione Porta Nuova sono diventati inutili cordoni [illegible] [illegible] [illegible] alluminio. E ogni attività si è bloccata. Luci spente, boilers disattivati, computer degli uffi[illegible] fermi, registratori di [illegible] muti [illegible] ascensori senza sistemi di sicurezza bloccati tra un piano e l'altro. Insomma: [illegible] bel guaio.

L'unica apparecchiatura della [illegible] [illegible] ha continuato a funzionare [illegible] interruzione è il sistema elettronico che controlla il buon funzionamento [illegible] queste centrali [illegible] trasformazio[illegible]. Una specie di grande fratello che vigila su tutto e segnala, [illegible] tempo reale, alla sede Aem, [illegible] c'è qualcosa che non va. Cinque minuti dopo che la spia rossa si era [illegible] sul pannello di controllo, i primi tecnici del pronto intervento erano già al lavoro. «E pezzo per pezzo [illegible] stata riattivata l'erogazione della corrente [illegible] tutta quella fetta di città rimasta al buio» spiegano all'Aem.

[illegible] frattempo, però, i centralini [illegible] vigili del fuoco [illegible] della polizia [illegible] stati subissati [illegible] chiamate di cittadini inferociti o disperati. Solo quello dei vigili urbani, in corso XI Febbraio, è rimasto muto: la mancanza di corrente ha isolato per un po' anche quello, lasciando funzionante un solo apparecchio telefonico.

Ma cos'è che ha mandato in tilt la centrale, ha paralizzato uno spicchio di città e ha spaventato così tanta gente?

«Tecnicamente - spiegano i portavoce dell'Aem - si chiama apertura accidentale; qualcosa ha urtato la porta o il sistema di protezione e gli interruttori automatici che vigilano sul funzionamento della centrale sono scattati». Insomma: sono scattati i sistemi di sicurezza, che partono automaticamente, [illegible] modo da non fare rischiare la vita a chi prova [illegible] entrare nella centrale. Ma, ieri mattina, nessuno era entrato o aveva provato a farlo. E' stato [illegible] [illegible] del grande fratello.

Che si possa trattare di [illegible] difetto del sistema [illegible] ci [illegible] dubbi. Già un [illegible] fa lo stesso centro di trasformazione andò in tilt. Anche allora non c'erano guasti apparenti [illegible] sistema, ma l'erogazione della corrente ri[illegible] interrotta per diversi minuti. E adesso all'Aem promettono verifiche a tempi brevi, controlli [illegible] settore sicurezza e ai trasformatori in modo da non fare precipitare al buio, per l'ennesima volta, [illegible] mila utenti. Magari proprio la notte [illegible] Capodanno. [l. pol.]

I dipendenti hanno proclamato due giorni di sciopero: nessuno ci ascolta

«Sos» dall'ufficio minori del Comune

«Siamo pochi e i casi sono triplicati in un anno»

Per spiegare [illegible] loro situazione, gli operatori dell'Ufficio Minori Stranieri del Comune (nato nel '92, e subito diventato modello in tutta Italia) [illegible] avanti i numeri del loro impegno: 184 nuovi casi nel '93, diventati [illegible] nel '98, oltre 1200 «cartelle aperte», [illegible]ero casi «attivi», nel '99. [illegible]' un servizio delicato il loro. Non un «optional», bensì [illegible] insieme di incombenze previste dalla legge italiana. Ma gli addetti a questo ufficio - «dove abbiamo sempre dovuto lavorare molto con la nostra fantasia per dare risposte adeguate», spiegano - oggi non ce la fanno più.

«Pensiamo che [illegible] l'attenzione del Comune per i minori [illegible] tutelati deva esserci, va prestata nel rispetto delle competenze e degli stessi utenti». Così, ieri, gli operatori hanno raccontato le loro difficoltà. Tanto che, di fronte [illegible] «ostinato silenzio» dell'Amministrazione, Cgil, Cisl, Uil e Rsu-Assistenza hanno proclamato lo sciopero per il 14 e il 21 dicembre.

Oltre all'adeguamento dell'organico, i lavoratori chiedono «che i minori che possono contare sulla residenza [illegible] su un domicilio certo, e quindi su un progetto già avviato, passino in co[illegible] Servizi Sociali territoriali: in modo che l'ufficio possa dedicarsi all'attività di primo filtro, di progettazione e anche di monitoraggio di una situazione in continuo movimento. Il servizio, nato per i ragazzini marocchini e albanesi, ora per esempio ha a che fare con i [illegible] arrivi dall'Ucraina [illegible] dalla Moldavia, con le nuove problematiche legate alla tossicodipendenza e alla prostituzione». La richiesta [illegible] decentramento non è legata solo [illegible] difficoltà di organico, [illegible] soprattutto al radicamento dei ragazzi nelle varie [illegible] [illegible] per quanto riguarda la scuola, sia per la sanità.

C'è poi un altro problema, sollevato dai sindacalisti Pierino Crema (Cgil), Giancarlo La Face (Cisl) [illegible] Rossano Ciuffi (Uil): «Ora che l'Ufficio Stranieri, l'Ufficio Minori e Senza Fissa Dimora sono stati riuniti in via Cottolengo 26, il comando della Polizia Municipale non invia più i vigili a controllare situazioni che spesso diventano a rischio. Prima, da Palazzo Civico, ne mandava 4 [illegible] 2 sedi diverse che si trovavano nella Circoscrizione 1. Per via Cottolen[illegible], che per [illegible] metri è nella Circoscrizione 7, i vigili non si trovano più». Il risultato è che, anche per questa ragione, gli stranieri vengono [illegible] nella sala d'attesa solo a piccoli gruppi. Gli altri devono attendere il loro [illegible] [illegible] freddo. [m.t.m.]

Auguri

Vetrina di Natale

Auguri

LA [illegible]

VALLE D'AOSTA

Martedì 7 Dicembre 1999 — 41

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Courmayeur, sono stati illustrati gli ultimi progetti relativi al collegamento con il traforo del Monte Bianco

«Autostrada pronta tra 4 anni»

I piani del Lotto 2 e della Collina dei ciliegi

Giorgio Macchiavello

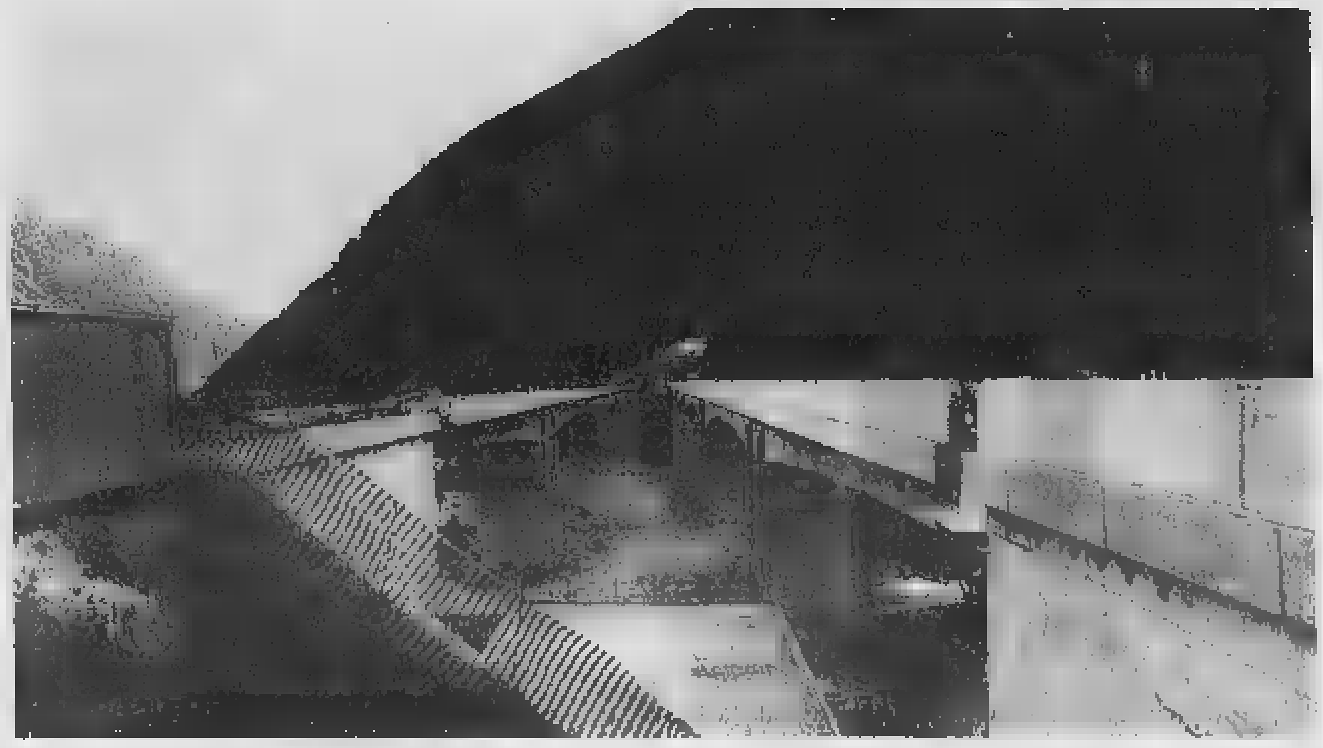
COURMAYEUR

Ancora quattro anni di lavori e l'autostrada del Monte Bianco sarà terminata. I festeggiamenti per Santa Barbara, patrona dei minatori, è stata l'occasione, domenica, per annunciare [illegible] ultime novità sui lavori nel traforo del Monte Bianco e per presentare i progetti dell'ultimo tratto dell'autostrada [illegible] raccordo [illegible] l'ingresso del tunnel transfrontaliero.

Oltre agli interventi decisi per riaprire il traforo, annunciati dal presidente della società Autostrade Giancarlo Elia Valori, [illegible] stati illustrati i piani tecnici relativi al «lotto 2» (il tratto autostradale tra Courmayeur [illegible] Entrèves) e [illegible] «Collina [illegible] ciliegi» (il tratto di statale tra il termine dell'autostrada e il tunnel). «Per la conclusione dell'autostrada - ha spiegato [illegible] presidente della Rav Ettore Marcoz - sono previsti [illegible] quattro anni di lavori. [illegible] pensa alla fine del 2003, [illegible] non è escluso qualche ritardo». Entro il prossimo [illegible] prevista l'apertura del tratto [illegible] Morgex e Courmayeur. Nell'ultima parte, invece, i lavori devono ancora cominciare. Il progetto prevede una galleria [illegible] Dolonne [illegible] il monte Chétif che sbucherà alla confluenza delle Dore Veny e Ferret. Qui il tracciato attraverserà il corso d'acqua su un viadotto coperto (in legno e rame) e proseguirà parallelo alla Dora fino al piazzale della funivia Val Veny.

E' la galleria sotto lo Chétif a dare maggiori preoccupazioni. «Ci saranno grandi difficoltà nei lavori di scavo del tunnel - ha spiegato Giovanni Mario Barone, amministratore delegato della Rav -, probabilmente superiori a quelli incontrati per la galleria [illegible] Manica. Lassù la roccia è compatta, mentre qui incontreremo "interferenze" notevoli. Continueremo a muoverci nell'ambito dello "sviluppo compatibile", cioè tutelando e anche migliorando l'ambiente. Con il materiale scavato per la galleria di Dolonne, verranno riempite le cave di lose della Valle».

Attenzione all'ambiente verrà prestata anche nel progetto della «Collina dei ciliegi». La strada che collegherà [illegible] fine dell'autostrada all'imbocco del traforo del Monte Bianco, di circa due chilometri, sarà in buona parte in galleria. «Il progetto è finito - ha spiegato Franco Colombo, [illegible] presidente della Società Traforo Monte Bianco -. Presto lanceremo la gara per i lavori. Verrà ricreato lo spazio verde tra Entrèves e La Palud che esisteva prima della costruzione della statale 26».





A sinistra uno dei cantieri dell'autostrada del Monte Bianco. A destra un momento della messa celebrata nella galleria autostradale di Pré-St-Didier dal vescovo di Aosta monsignor Giuseppe Anfossi per festeggiare Santa Barbara [FOTO LATO]

SPETTACOLI

I brividi del Noir e almanacco in note



A Courmayeur continua il Noir in Festival. Tra i film di oggi al cinema Monte Bianco: «Cappuccino», di Craig Ross; «Do not disturb», di Dick Maas e «Stigmata», di Rupert Wainwright, con Gabriel Byrne (foto). Sempre nell'ambito degli spettacoli, è uscito in Valle «Sidiesis», almanacco di eventi e fatti che hanno come «fil rouge» la musica nell'arco di un anno.

SERVIZI A PAGINA 43 e 45

Gignod, Nestore Jorrioz (84 anni) era scomparso da casa nel '98

Nel bosco i resti di un anziano

Un cacciatore ha telefonato al «113»

GIGNOD

Era a pochi chilometri da casa, il corpo martoriato dal tempo e dagli animali selvatici che vivono in quel bosco. Nestore Jorrioz, [illegible] anni, pensionato di Gignod, era uscito di casa all'alba del 12 gennaio del 1998. Per qualche giorno, figli e nipoti avevano sperato [illegible] trovarlo ancora vivo, magari un po' spaurito [illegible] sotto choc; [illegible] il trascorrere delle settimane, si sarebbero accontentati di poter riportare a [illegible] almeno un corpo da piangere. Sabato pomeriggio, un giovane di Gignod era andato in quel bosco per cercare tracce di cinghiali, in previsione della giornata di [illegible] domenica. Ha notato qualcosa di strano in mezzo [illegible] un ruscello in secca e ha telefonato al «113». Quando sono arrivati, gli agenti della «Volante» e i colleghi della polizia scientifica hanno capito subito di aver trovato i resti di un uomo.

«Di certo, non un giovane» ha detto il funzionario medico della questura. La testa era a pochi passi dal torace, qualche metro più distante c'erano le gambe. Soltanto ossa, ormai. [illegible] lì vicino c'era anche una coperta identica a quella portata con sé dall'anziano, la mattina del 12 gennaio dell'anno scorso. I parenti hanno riconosciuto quel tessuto e anche gli scarponcini marroni «calzati» dai resti trovati nel bosco di località Savin, [illegible] Gignod.



Nestore Jorrioz, 84 anni

Poliziotti e vigili del fuoco hanno impiegato quasi 5 ore per recuperare quanto rimaneva di Nestore Jorrioz: la zona è impervia e i soccorritori volevano evitare di danneggiare le ossa. Il forte vento e un paio di tralicci della linea elettrica hanno reso impossibile anche l'intervento dell'elicottero della Protezione civile. Il recupero è stato coordinato [illegible]al sostituto procuratore Fabrizio Celenza.

I resti dell'anziano sono [illegible] portati nella camera mortuaria del cimitero di Aosta: è possibile che il magistrato decida di affidare a un medico legale l'incarico di studiare quelle ossa, per riuscire a ricostruire la causa della morte. Ogni tanto, Jorrioz aveva brevi momenti di confusione mentale. Qualche volta ripeteva: «Devo alzarmi, devo andare a lavorare alla Cogne». Forse, anche quella mattina ha avuto quel pensiero e si è infilato di tutta fretta lungo le scorciatoie in mezzo ai prati per raggiungere la città. Strade magari percorse centinaia di volte in altri tempi. Ma il 12 gennaio 1998, si è fermato nel bosco. [c. l.]

Sul Monte Bianco

Alpinista [illegible] dopo una notte in [illegible]

CHAMONIX. Un giovane alpinista svizzero è morto assiderato e il suo compagno di scalata è ricoverato in ospedale a Chamonix: dopo alcune ore, la temperatura del corpo è risalita fino a raggiungere livelli normali. I due amici erano partiti sabato per scalare il Monte Bianco dal versante francese. Erano ormai nella fase di rientro, attraverso il «Filo a piombo» per raggiungere l'Aiguille du Midi, dove sarebbero saliti sulla funivia per il rientro in Francia.

I due sono stati, però, sorpresi dal maltempo. Hanno tentato di ripararsi nel migliore dei modi per trascorrere la notte all'adiac[illegible], ma la loro attrezzatura non era adatta allo scopo. Un alpinista è andato in coma da ipotermia ed è morto in ospedale a Chamonix; l'altro è riuscito a riprendersi e sarà tenuto sotto osservazione per alcuni giorni prima di essere dimesso. Il soccorso è stato fatto dai gendarmi del Peloton d'haute montagne di Chamonix. A dare l'allarme erano stati i familiari del giovane alpinista poi morto in ospedale.

Esclusa dai finanziamenti per la scuola assieme al Trentino Alto Adige

La Valle discriminata sui libri

Interrogazione in Regione degli autonomisti

AOSTA

Soldi dallo Stato alle Regioni per la fornitura gratuita oppure semigratuita per i libri di testo. Meno che alla Valle d'Aosta e al Trentino Alto Adige. Su 200 miliardi stanziati, nemmeno un centesimo entrerà nelle casse delle 2 regioni a statuto speciale. La Giunta Provinciale di Bolzano ha già proposto ricorso alla Corte Costituzionale «per conflitto di attribuzioni». La Valle d'Aosta no.

La vicenda ha sollecitato l'interesse dei consiglieri autonomisti André Lanièce, Rudi Marguerettaz e Dario Comé. In [illegible] interrogazione discussa nell'ultima riunione consiliare, i 3 rappresentanti del gruppo degli Autonomisti hanno chiesto alla giunta regionale «se conoscesse [illegible] ragioni che hanno indotto il governo a escludere la Valle d'Aosta dal piano di riparto dei fondi» e «cosa intende fare la giunta regionale». I fondi erogati, ha detto André Lanièce nell'illustrare l'interrogazione, «sono da considerarsi aggiuntivi rispetto a quelli già destinati dalle singole regioni per la fornitura di libri di testo gratuito. Non può perciò essere ritenuto valido, per l'esclusione dal finanziamento, il fatto che in Valle i libri scolastici sono già gratuiti».

Per il consigliere Lanièce, «il comportamento del governo centrale è da considerare un vero e proprio atto discriminatorio nei confronti della Valle d'Aosta, oltre che del Trentino Alto Adige. Quella regione ha considerato il decreto del presidente del [illegible] dei ministri "lesivo delle c[illegible] provinciali" e Bolzano ha fatto ricorso alla suprema Corte».

Il consigliere degli Autonomisti ha chiesto al governo regionale «di verificare [illegible] possibilità di intraprendere le necessarie iniziative al fine di poter accedere ai fondi, impugnando la decisione e assumendo un'azione comune con gli altoatesini».

La giunta regionale ha affidato la replica all'assessore alla Istruzione e Cultura Ennio Pastoret. «Esamineremo il ricorso fatto dalla giunta provinciale di Bolzano e se sarà il caso, percorreremo quella via». Una risposta che [illegible] ha soddisfatto gli Autonomisti. [a. c.]







Sopra, ragazzi in un mercatino di libri scolastici usati
A fianco, da sinistra il consigliere regionale André Lanièce (autonomisti) e l'assessore all'Istruzione Ennio Pastoret

Cure anti-tumore

Calendario per le donne di «Viola»

AOSTA. Un Duemila dedicato a 12 donne, anonime e pronte a cogliere con serenità tutto ciò che riserva la vita, giorno per giorno. Si presenta con questo «volto» il primo calendario del terzo millennio realizzato da «Viola», l'associazione istituta nel '98, a sostegno d[illegible] donne dopo il tumore al seno.

«Il passaggio ad una nuova era - dice Nadia Bérard, presidente di "Viola", ideatrice insieme alla psicologa Rosanna Pavano [illegible] calendario - ci è parsa l'occasione più favorevole per arricchire le nostre pubblicazioni con un "documento" importante e sempre molto gradito per chi lo riceve. Per questo motivo, l'anno 2000 di "Viola" è in confezione regalo». E aggiunge: «Lo proponiamo, a offerta libera, il 18 e 19 dicembre, nella "piastra" dell'ospedale di viale Ginevra, al Beauregard e nell'Unità operativa di chirurgia. Il ricavato servirà per le attività dell'associazione».

Una pianta di viole di montagna «accoglie» i lettori prima di «scoprire», a gennaio, un volto femminile radioso, sorridente che lancia un messaggio: «Il più bel regalo che puoi fare agli altri è di essere felice e speranzosa». A febbraio, un alba tropicale è di ottimo augurio: «Felice è colui che accoglie ogni mattina la vita [illegible] un pensiero di gratitudine». [illegible] nei mesi successivi, una figura femminile e una frase significativa. «Nell'ultima pagina - conclude Nadia Bérard - presentiamo le finalità dell'associazione». [s. l.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

In cerca di dattilografi per gli uffici dell'Usl

Le [illegible] del 9 [illegible]

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Usl VdA	Coadiutori	2	11 mesi
Verrès	Comune [illegible] Perloz	Assistente domicil.	1	3 mesi
	Com. mont. Evançon	Assistente [illegible]	1	6 mesi
Cantieri lavoro	Regione	Muratori	2	[illegible] mesi

DOPO i ragionieri ed i geometri i più ricercati dagli Enti locali valdostani sono gli assistenti domiciliari. Anzi. In certi momenti dell'anno rappresentano, probabilmente, la figura professionale più richiesta.

Di solito si tratta, però, di [illegible] temporanee, proprio [illegible] le d[illegible] chiamate previste questa settimana dalla sezione del collocamento di Verrès. L'offerta è per un posto da assistente domiciliare per il Comune di Perloz per tre mesi ed un'altra per la Comunità montana dell'Evançon, a sei mesi. Per quest'ultima chiamata bisogna possedere anche la patente [illegible] di guida di tipo B. Per entrambe le posizioni basta il proscioglimento dell'obbligo scolastico, ma integrato da attestato Adest o qualifica relativa. I lavoratori avviati saranno sottoposti a una prova preliminare di francese scritta ed orale.

L'Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta cerca, invece, due coadiutori amministrativi dattilografi per un anno. Basta la scuola media e relativa qualifica. Gli avviati dovranno però sostenere [illegible] prova preliminare di francese scritto ed orale, oltre alla dattilografia (in italiano e francese) ed un colloquio sulla legislazione sanitaria.

Questa settimana segnaliamo anche l'offerta dell'amministrazione regionale per due posti da muratore nei cantieri-scuola di Aosta e Saint-Christophe. Per partecipare è sufficiente l'assolvimento dell'obbligo scolastico ed il possesso della relativa qualifica. Gli avviati ai cantieri di lavoro mantengono l'iscrizione nelle liste dei disoccupati. [e. bl.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	31	77	62	35	21
	[illegible]	67	60	58	57
CAGLIARI	10	25	[illegible]	58	21
	78	68	56	51	49
FIRENZE	60	38	59	72	1
	77	62	57	53	51
[illegible]	51	7	4	[illegible]	15
	109	97	90	74	[illegible]
MILANO	61	58	36	[illegible]	41
	71	64	52	49	49
NAPOLI	15	32	18	41	[illegible]
	93	81	76	63	50
PALERMO	48	13	77	[illegible]	70
	124	64	60	59	55
ROMA	53	11	46	90	37
	77	77	68	47	45
TORINO	17	56	77	43	3
	77	70	63	57	54
VENEZIA	43	24	10	88	66
	67	58	46	45	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 27 [illegible] Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

27-43	27-36	27-68	27-75	27-63
27-3	27-51	27-81	27-90	27-33
27-19	27-31	27-30	27-5	27-72
27-47	27-1	27-62	27-38	27-89
27-73	27-8	27-87	27-69	27-56
27-85	27-35	27-23	27-80	27-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 68 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 84 (0); Genova 53 (1); Milano 11 (3); Napoli 57 (3); Palermo 9 (0); Roma 21 (3); Torino 65 (0); Venezia 76 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

17-11	17-51	17-32	70-71	70-81
17-26	17-53	17-75	70-22	70-45
17-18	17-46	17-2	70-21	70-57
17-86	17-77	17-87	70-47	70-76
17-71	17-81	70-12	70-51	70-32
17-22	17-45	70-26	70-53	70-75
17-21	17-57	70-18	70-46	70-2
17-47	17-76	70-86	70-77	70-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

SUPER ENALOTTO A CACCIA DI JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 84 - 22 - 36 - 8 - 16 - 24 / 5 - 10 - 15 - 87 - 90 - 1
2 combinazioni

L. 5600 — 59 - 55 - 33 - 19 - 20 - 41 - 10
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 36 - 44 - 88
224 combinazioni — varianti = 15 - 32 - 9 - 12 - 54 - 57 - 71 - 84

Sti[illegible] a cura della Ricevitoria n° 490 di [illegible]da e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Di ieri il «sì» della giunta regionale. I lavori dureranno 2 anni

Splendor, progetto approvato

L'impegno di spesa è di 22 miliardi

AOSTA

L'intervento di recupero dell'ex cinema Splendor, di cui si parla da tempo e che a più riprese è stato dato per imminente, pare essere arrivato alla fase concreta. Oggi alle 16, nella sala polivalente della biblioteca regionale, gli assessori regionali Ennio Pastoret e Franco Vallet daranno conto dell'avvenuta approvazione da parte della giunta (nella seduta di ieri) del «progetto esecutivo dei lavori di realizzazione dell'auditorium». L'impegno di spesa previsto è di 22 miliardi. La ristrutturazione (progettisti l'architetto Davide Bionaz, l'[illegible]gnere Serafino Pellù, il perito Lorenzo Rezzaro) dell'edificio costruito nel 1956 su progetto dell'architetto torinese Levi Montalcini, dovrebbe essere completata in circa 700 giornate lavorative, due anni quindi a partire dal momento in cui sui muri del fatiscente ex cinema verrà dato il primo colpo di piccone. L'intervento, hanno sostenuto gli amministratori a più riprese «non stravolge le linee architettoniche originali, ma arricchisce la struttura con un corpo esterno emergente, cilindrico, quasi interamente vetrato, destinato a ospitare un "foyer" di circa 250 metri».

All'interno verranno ricavate 2 sale, [illegible] capace di ospitare [illegible] 680 persone e una in grado di contenere 190 spettatori. La sala grande sarà il tanto atteso auditorium e verrà utilizzata soprattutto per spettacoli teatrali e musicali anche di grande respiro a partire (forse dal 2001). La sala piccola avrà un utilizzo più cinematografico. Il palcoscenico passerà dagli attuali 8 a 14 metri, mentre la «buca», ampliata, potrà ospitare anche le grandi orchestre. Per evitare code al botteghino la vendita dei biglietti verrà fatta con un sistema automatizzato. [a. c.]



L'ex cinema Splendor come apparirà dopo l'intervento di ristrutturazione

Per l'Alzheimer

Bridge, torneo per finanziare la solidarietà

SAINT-VINCENT. La coppia torinese Baldi - Magnani ha vinto il torneo regionale di bridge a coppie libere, valido per l'assegnazione della 3ª edizione del «Trofeo Valle d'Aosta». Alla competizione, organizzata dalla sezione bridge del Centro Culturale Sportivo Cogne con la collaborazione dell'assessorato regionale del Turismo, hanno partecipato giocatori di livello nazionale e internazionale, tra i quali la coppia mista italiana campione del mondo formata da Rossano - Vivaldi e una coppia di «cadetti» della nazionale azzurra.

In 2ª posizione, [illegible] è piazzato [illegible] duo Mingrino - Ruspa e sul 3° gradino del podio la coppia mista [illegible]e del mondo Rossano - Vivaldi. Nella ideale classifica riservata alle coppie valdostane, in prima posizione è finito il duo Bergamin - Cappablanca, seguito da Desuò - Bonelli e Battini - Balbis ex aequo con la coppia mista Tolloli - Murari. [illegible] 80 per cento dell'incasso derivante dalle quote di iscrizione è andato a favore dell'Associazione Alzheimer Valle d'Aosta; la raccolta è stata di [illegible] milioni [illegible] mila lire. [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Quella legge va riesaminata

Siamo un gruppo di genitori indignati per come viene gestito l'intervento a sostegno dell'educazione e della cura dei bambini, previsto dalla legge regionale 27-5-1998, n. 44. Questo provvedimento, osannato anche nei palazzi romani e frutto del pensiero di tecno-politici all'avanguardia nel miglioramento del sistema sociale, prevede l'erogazione annuale di un assegno a favore delle famiglie [illegible] figli di età al di sotto dei 3 anni; il contributo è noto anche come «assegno di Natale». Nessuno di noi è ricco o benestante, ma apparteniamo alla categoria dei lavoratori dipendenti; di quelli che, sia per dovere civico che per obbligo, sono costretti a denunciare ogni lira faticosamente guadagnata; e che, quando devono ricorrere a qualche professionista o lavoratore autonomo, vengono a conoscenza di un doppio prezziario a seconda del rilascio o no del documento fiscale. Tutti, a costo di sacrifici e mutui regionali, siamo proprietari di casa, rigorosamente adibita ad abitazione principale, e per questo siamo forse diventati doviziosi e non più bisognosi del suddetto sussidio? Niente di male se questo risultasse uguale per tutti, ma il legislatore non ha tenuto conto delle disparità che esistono fra lavoratori dipendenti e autonomi in sede di denuncia fiscale, principio già considerato in altre leggi regionali: ad esempio quella che regola i mutui per la prima casa (abbattimento del reddito derivante da lavoro dipendente del 40%). Ora noi ci chiediamo perché un principio così lungimirante non abbia trovato seguito anche in questa occasione, e perché certi redditi dichiarati al limite della povertà non destino sospetto da parte della commissione incaricata all'ammissione del contributo, la quale [illegible]mette quindi negli aventi diritto una percentuale proporzionalmente molto più alta di nuclei famigliari di lavoratori autonomi. Per queste giuste considerazioni chiediamo alle autorità preposte di riesaminare la norma alla luce di una più equa ridistribuzione sociale delle risorse pubbliche, anche considerando che i lavoratori dipendenti contribuiscono alla massima quota del gettito fiscale, senza avere come in questa ed in altre occasioni (tickets sanitari; assegnazione case popolari; pagamento tasse scolastiche, universitarie, borse di studio ecc.) lo stesso trattamento dalle Autorità regionali e comunali.

Seguono 6 firme, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, in via Saint-Martin de Corléans.

Distr. 1, *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve*, **Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)**
Distr. 4: *Valpelline* **(entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)**
Distr. 6: *Nus* **(entro [illegible] minuti dalla chiamata su [illegible] medica urgente)**
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: Verrès
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

[illegible] 12 dicembre
Aosta: Agip, corso Ivrea; **Shell**, via St-Martin de Corléans; **Fina**, via Carrel; [illegible], corso Ivrea; **IP**, via P. S. Bernardo; **Esso**, viale F. Chabod; **Fina**, via G. S. Bernardo; **Chatillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pià; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Sarre:** Esso

STASERA AL CINEMA

[illegible]
GIACOSA: Tel. [illegible] 262220. **Sesto senso** Ore 20; 22,30
THEATRE DE VILLE: Tel. (0165) 230636. **Al posto del cuore** (ore 16; 20) e **Bulworth** (ore 18; 22)

[illegible]
DES GUIDES: Tel. (0166) 949473. **Destini incrociati** Ore 19,30; 22

[illegible]
ANSPI: Tel. (0335) 52 58 686. **Tutto su mia madre** (Auditorium ore 20) [illegible] **profondo** (Auditorium ore 22,30)

[illegible]
ARCHEMIA: Tel. (0125) 425084. **Jakob il bugiardo** Ore 20; 22.15
[illegible] Tel. (0125) [illegible] **Big Daddy**. Ore 20; [illegible]
POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571. **La ragazza sul ponte** Ore 20.15; 22.10

[illegible]
[illegible]: Tel. (0125) 48518 (sito internet: www.lands.it/rosselom) **Chiuso**

[illegible]
CASINO: Tel. (0041) 277.221.774. **Le monde ne suffit pas 007**. Ore 20,30.
CORSO: Tel. (0041) 277.221.774. **Tarzan** Ore [illegible].

[illegible]
VOX: Tel. (0033) 450 558 998. **Chiuso**.

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Una storia lunga vent'anni**

France 2
10,50 **Flash info**
12,10 **Un livre, des livres**
12,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
13,45 **Météo**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Le renard**, série
16,00 **Tiercé en direct de Vincennes**
16,15 **La chance aux chansons**
17,10 **Des chiffres et des lettres**
17,45 **Cap des Pins**, feuilleton
18,20 **Hartley coeurs à vif**, série
20,00 **Le journal**
20,40 **Météo**

[illegible]vision Suisse Romande
12,30 **Tj-Midi**
13,50 **Walker Texas Ranger**
14,40 **Faust, commissaire de choc**
15,45 **Les inventions de la vie**
16,15 **Le renard**
17,20 **Sept jours pour agir**
18,10 **Top [illegible]**
18,35 **Tout à l'heure**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,40 **Drôles de pères**, film
22,50 **Millennium**

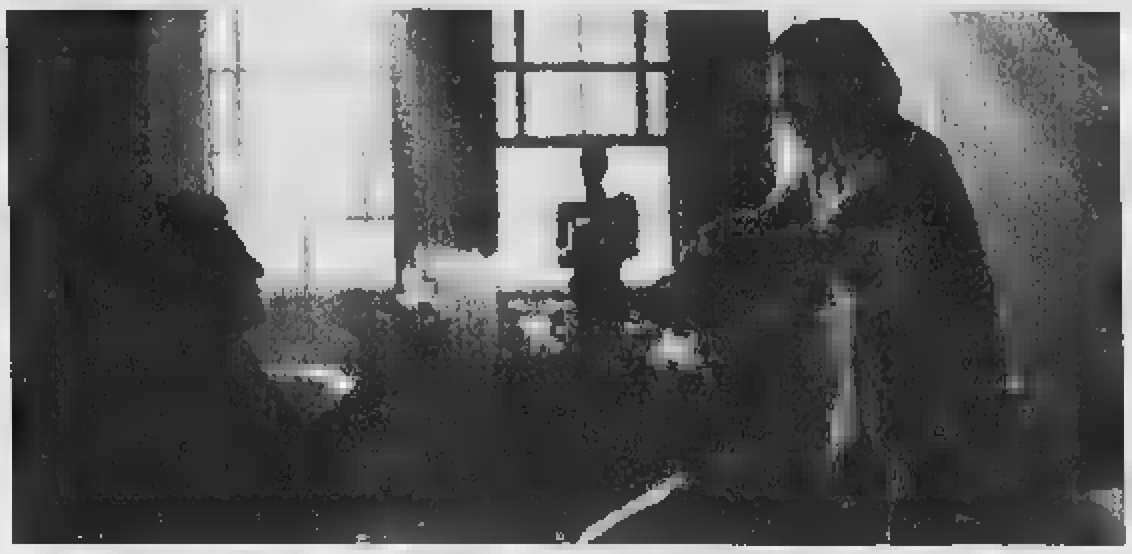
• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tem[illegible] comunicazione da parte delle emittenti.

Courmayeur, il Festival internazionale di cinema e letteratura

Al Noir arriva il demonio

Tra i film di oggi «Stigmata», alle 22

Gianluigi [illegible]
COURMAYEUR



Una scena tratta dal film «Stigmata», di Rupert Wainwright che sarà proiettato questa sera al cinema Monte Bianco

Il [illegible] Noir in Festival 1999, che gli organizzatori hanno voluto dedicare a Stanley Kubrick, si ispira al brivido di fine millennio, brivido che, pur in [illegible] moderno, ci fa tornare [illegible] paure dell'anno mille.

Oggi come allora, alla base ci sono paure motivate. Nei secoli bui si chiamavano carestie, epidemie che la superstizione bollava [illegible] castighi divini. Oggi basterebbero le guerre più disumane, inteso non solo nel [illegible] della crudeltà (vedi pulizie etniche) ma anche perché la tecnologia toglie all'uomo il suo ruolo di carnefice diretto per relegarlo in quello di vittima passiva. Ma la paura del terzo millennio riguarda anche il tema della mutazione e su questo, scrittori e registi, hanno cambiato obbiettivo.

Negli Anni ottanta il tema era il dominio della macchina sull'uomo, oggi è la fusione fra uomo e macchina, in altre parole si è passati dalla paura dell'annullamento alla paura della mutazione, magari mescolata col desiderio di andare a vedere dove si arriverà.

Al di là delle angosce del tema specifico il Noir in Festival registra una crescita costante favorita dall'ottimo rapporto di collaborazione fra la manifestazione e Courmayeur. Grande affluenza alle proiezioni, non solo di addetti ai lavori, ma anche da parte di un pubblico meno specializzato, composto da turisti presenti per il ponte dell'Immacolata e residenti.

Fra i personaggi Dario Argento, ospite [illegible] istituzionale che fa anche parte [illegible] Comitato dei garanti e Farley Granger, attore americano che cominciò a lavorare negli Anni 40 con Lewis Milestone («Fuoco a Oriente») per diventare [illegible] degli attori preferiti da Hitchcock. Nel '54 Farley fu il protagonista di Senso di Visconti e negli Anni settanta tornò in Italia per girare alcuni film, fra i quali «Lo chiamavano Trinità» dove interpretava la parte del cattivo.

Ieri per la selezione ufficiale, è toccato a «The Opportunists», [illegible] Myles Connel, protagonista Christopher Walken, film che a Courmayeur è in anteprima internazionale. Per [illegible] «Incontri [illegible] i protagonisti», intervista [illegible] il regista giapponese Takashi Mijke.

Oggi [illegible] in programma [illegible] film inediti per la selezione ufficiale: «Cappuccino», di Craig Ross alle 16; «Do Not Disturb», di Dick Maas alle 18,30 e «Stigmata», di Rupert Wainwright alle 22. Storia demoniaca, «Stigmata» sarà sugli schermi italiani a febbraio. La vicenda tra l'horror e il fantastico, ha come protagonista un'allegra parrucchiera di Pittsburgh che all'improvviso è come rapita da una forza che le toglie ogni volontà.

Noir in Festival si concluderà mercoledì. Alle 12,30, al Centro Congressi è prevista la conferenza stampa per annunciare i film premiati nell'edizione 99. Per quanto riguarda il successo del Festival è significativo il commento [illegible] direttore Giorgio Gosetti: «Abbiamo, fuori concorso, film di importanza mondiale. Se le grandi case [illegible] produzione ce li hanno in anteprima europea e mondiale, significa che la manifestazione ha assunto l'importanza che [illegible] merita e che premia anche il nostro lavoro».



Il maestro italiano dell'horror Dario Argento, ormai [illegible] abitué del Noir in Festival di Courmayeur: il regista presenta i film di Hitchcock

Domani con le feste «dè la micòoula» e del vischio



Un antico forno a legna
In passato due volte all'anno
gli abitanti di un intero paese
si ritrovavano
per cuocere il pane
che avrebbe dovuto servire
per parecchi mesi
Il rito veniva festeggiato
[illegible] la preparazione di impasti
arricchiti di frutta fresca
noci e [illegible]

Antiche atmosfere a Hône e St-Denis

Daniela Giachino

Il pane sarà il protagonista della «Feuhta dè la micòoula», a Hône. Da sempre cibo fondamentale dell'alimentazione nelle zone alpine, il pane veniva fatto due volte all'anno: p[illegible] dell'inverno e all'inizio dell'estate. La panificazione, vero e proprio avvenimento p[illegible] l'intera comunità, richiedeva l'accensione del forno del paese. Questo momento era un'occasione di festa che si esprimeva preparando alcuni pani speciali arricchiti [illegible] vari ingredienti. E domani Hône rivivrà la magica atmosfera della panificazione cuocendo il pane della tradizione caratterizzato dall'aggiunta di frutta secca, castagne e noci.

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, s'inizierà alle 10 con il mercatino di oggetti tipici e prodotti alimentari. Alle 11 verrà inaugurata l'«Ex Latteria Turnaria numero 1» in località Crocetta che, in seguito, verrà destinata a sala riunioni per le associazioni. [illegible] suoi locali si potrà visitare la mostra «Latteria e Cooperativa di Hône: quasi un secolo di storia». Alle 14, si apriranno gli stand gastronomici e si potrà assistere alla dimostrazione dell'arte fornaria, [illegible] la macinatura [illegible] mais e castagne, nell'«Ex Latteria Turnaria numero 2» in [illegible] Colliard, nella quale Cesare Cossavella esporrà alcune immagini sul tema «Il castagno e i suoi frutti». Il pomeriggio sarà allietato dal gruppo «Blaskapelle», che proporrà musiche della comunità walser della Valle di Gressoney.

Festeggia il 2° anno la «Festa del Vischio» di St-Denis. Musica, teatro, conferenze, riti della tradizione celtica accoglieranno i visitatori domani in località Capoluogo per celebrare il vischio, considerato sacro dalle popolazioni che vivevano nelle foreste europee perché con esso un giovane druido preparò [illegible] pozione che debellò la peste che aveva colpito il suo popolo.

S'inizierà alle 15,30 con l'apertura degli stand e l'esposizione del vischio. L'associazione celtica «Terra della Grande Orsa» si esibirà con una ricostruzione storica dell'uso magico e curativo del vischio a cui seg[illegible] la presentazione del libro di Riccardo Taraglio «Il vischio e la quercia». L'esibizione del gruppo di tradizione celtica «Inis-Fail» ricreerà l'atmosfera di una festa irlandese. Strumenti moderni e tipici quali «tin-wistle» (flautino irlandese), «villean pipes» (cornamusa irlandese), «bouzuky» (chitarra greca), «bodhran» (percussioni), coinvolgeranno il pubblico in cerchi di danza prima dell'accensione del falò che riporterà alle atmosfere delle antiche leggende. La giornata terminerà con le caldarroste offerte dalla Pro Loco e con la premiazione del miglior vischio. Il ricavato della vendita del vischio sarà devoluto per l'acquisto dell'arredo della chiesa.

[illegible] DALLA VALLE

Ferito per la caduta da un tetto

L'elicottero della Protezione civile si è alzato in volo ieri per soccorrere Elio Bionaz, 49 anni, scivolato da un tetto in località Epinel. Ha riportato la frattura di braccio e gamba destri.

E' morto a Cuneo padre Guichardaz

Il gesuita padre Luigi Pietro Guichardaz è morto a Cuneo dopo una lunga malattia. Il sacerdote era nato nel 1917 a Chesallet e ha esercitato il suo ministero soprattutto nel Principato di Monaco.

Due soccorsi [illegible] Protezione civile

Uno sciatore [illegible] anni è in ospedale per le fratture riportate a Champoluc, dove è stato investito da un «surfista». E' [illegible]to soccorso dall'elicottero, così [illegible] il turista colto [illegible] malore a Plan Maison.

Confronto sulla sistemazione di via Sant'Anselmo

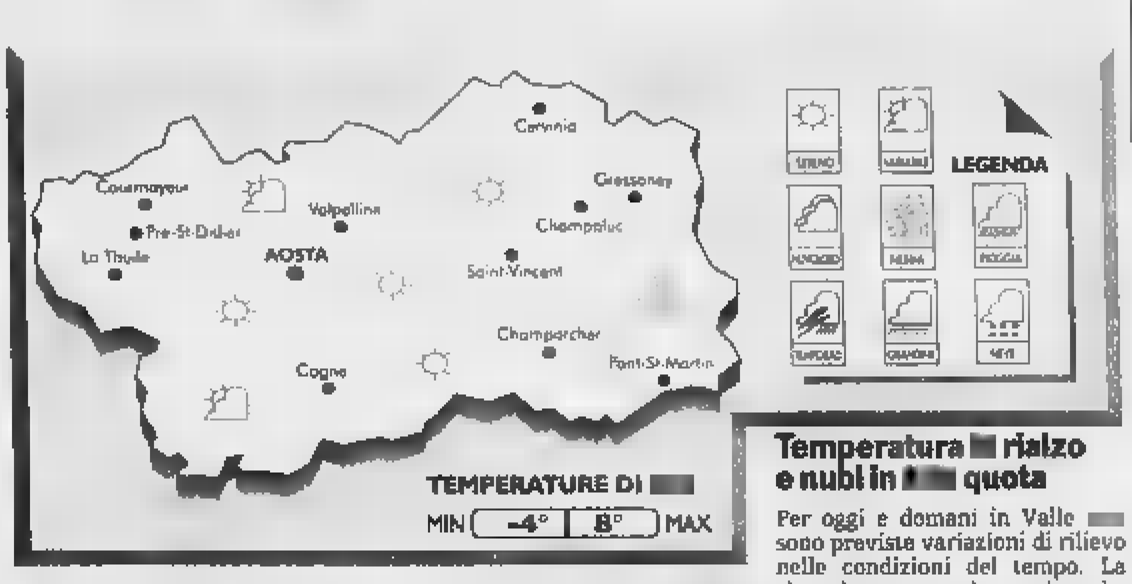
Per discutere della sistemazione di via Sant'Anselmo, alle 20,30 nel salone consiliare, ci sarà un incontro tra commercianti e residenti della via, amministratori, tecnici e dirigenti della sovrintendenza ai Beni culturali e progettisti.

Diapositive sul [illegible] di un dipinto [illegible] XVI secolo

Sarà presentato alle 21 in parrocchia l'intervento [illegible] restauro del dipinto [illegible] XVI secolo intitolato «La Madonna con Bambino che appare a San Domenico».

Chiuso per [illegible] giorno l'ufficio comunale certificazioni

Oggi per consentire al personale la partecipazione a [illegible] corso, l'ufficio comunale certificazioni resterà chiuso.



Temperatura [illegible] rialzo e nubi in [illegible] quota

Per oggi e domani in Valle [illegible] sono previste variazioni di rilievo nelle condizioni del tempo. La situazione resterà stazionaria, con il solo passaggio in alta quota di banchi di nubi che a tratti avranno una certa consistenza, soprattutto nelle zone della dorsale alpina al confine con la Francia e la Svizzera. Si è ricompattata sulla regione [illegible] vasta area di alta pressione già presente da giorni e che aveva mostrato un debole cedimento solo all'inizio dello scorso fine settimana. La temperatura oggi segnerà un rialzo, con la possibile presenza del foehn, il tipico vento caldo che soffia a ridosso dei rilievi montani. [illegible] allenteranno le correnti da Nord e i venti arriveranno da Ovest, con intensità medio-alta.

LA QUALITA' DELL'ARIA — a cura dell'Arpa Valle d'Aosta, valori [illegible] del 25.11.1999

	Valore	Limite	
SO_2	22	250 µg/m³	Biossido di zolfo
NO_2	109	400 µg/m³	Biossido di azoto
PS	114	300 µg/m³	Polveri sospese
CO	6,1	30 mg/m³	Monossido di carbonio
O_3	72	360 µg/m³	Ozono
C_6H_6	11,4	20 µg/m³	Benzene

Qualità: buona, discreta, mediocre, cattiva, pessima

Ieri la firma del protocollo: 119 hanno chiesto contributi; 7 i progetti pubblici

Il Patto territoriale diventa realtà

In arrivo settanta miliardi

Mauro Revello

IVREA

Diventa realtà a tutti gli effetti il Patto Territoriale del Canavese, l'iniziativa nata nella primavera di due anni [illegible] - su spinta dell'ex [illegible]o di Ivrea, Giovanni Maggia - e che ieri ha visto la stipula di politici, imprenditori e parti sociali. Le sottoscrizioni finiranno ora alla banca Mediocredito, già curatrice dell'istruttoria, per essere trasmesse alla Cassa Depositi e Prestiti. Quest'ultima verserà i finanziamenti alla Provincia di Torino, ente responsabile del Patto; potrebbe poi essere il Consorzio per Distretto Tecnologico del Canavese ad occuparsi della gestione.

Nel giro di breve tempo, quindi, le 119 imprese i cui progetti sono stati accolti potranno ricevere i contributi a fondo perduto, tra il 15 e il 20 per cento dell'investimento complessivo. Per il Canavese, che ha vissuto gli ultimi anni all'insegna della crisi e ha rischiato di veder sparire un'azienda simbolo come la Op Computers [illegible] Scarmagno, [illegible] tratta di una vera e propria boccata di ossigeno. «E' [illegible] segnale confortante - commenta il sindaco di Ivrea, Fioren[illegible] Grijuela -. Significa che [illegible] sono aziende che investono, [illegible] movimento di denaro e progetti, e un incremento occupazionale [illegible] 1200 unità».

Sono circa 70 i miliardi stanziati dal Cipe per le 119 imprese canavesane, che hanno presentato progetti per un totale di 400 miliardi. «Qualora ci siano rinunce - spiega Alberta Pasquero, coordinatrice del Patto - oppure dei risparmi nelle realizzazioni dei progetti, i soldi così ricavati saranno nuovamente messi a disposizione del territorio». Alle iniziative private sono da aggiungere 7 progetti di enti pub[illegible]ci per altrettante infrastrutture: altri 34 miliardi [illegible] investimenti, finanziati dai Comuni interessati insie[illegible] a Regione e Provincia.

Il Patto Territoriale del Canavese è [illegible] primo a diventare operativo nel territorio provinciale. «Questo è anche il primo esempio - spiega l'assessore alle attività produttive della Provincia, Antonio Buzzigoli - di sviluppo gestito dagli enti locali, oltre che una sfida per il territorio chiama[illegible] a diventare maggiormente competitivo».

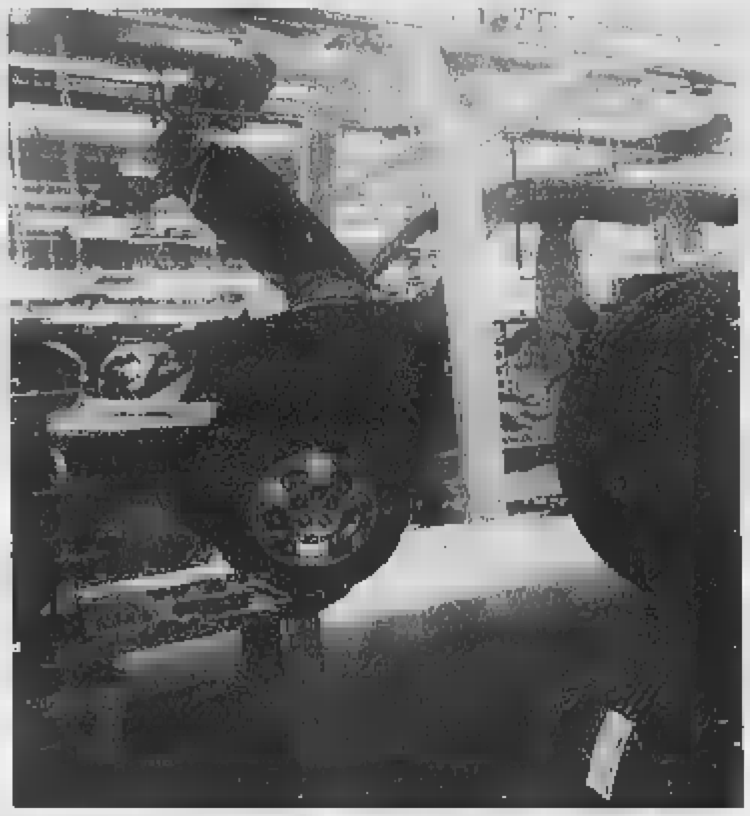
E aggiunge: «Il modello canavesano verrà esportato altrove: per altri 5 patti territoriali, infatti, siamo alle prime fasi». Sono quello di Stura (capofila Ciriè), Torino sud (Moncalieri), Torino sud ovest (Orbassano), Pinerolese e quello dell'area che fa capo ai Comuni di Collegno, Grugliasco e Rivoli.

Soddisfatta Mercedes Bresso, presidente della Provincia. Che non dimentica le difficoltà incontrate nel cammino: «Del resto [illegible] un progetto complesso [illegible] laborioso - commenta -, che ha riunito intorno allo stesso tavolo decine di soggetti diversi». Importanti gli investimenti, ma ancor più [illegible] valore politico dell'iniziativa. «La sfida non è terminata - dicono ancora Bresso e Buzzigoli -. Ora bisogna passare alla fase operativa, ma soprattutto sarà fondamentale mantenere attivo il "tavolo di concertazione" per continuare a costruire e progettare insieme».

ALBIANO

Ospiterà il parco-divertimenti

IVREA. Potrebbe cambiare sede il [illegible] parco divertimenti della società Mediapolis, il progetto di maggior portata (137 miliardi di investimento, oltre 12 miliardi di contributo statale) all'interno del Patto Territoriale [illegible] Canavese. Questioni logistiche avrebbero indotto i vertici della società ad abbandonare l'area inizialmente individuata, nei Comuni di Pavone e Samone: una zona ben servita dalle infrastrutture, ma già intasata dalla presenza di un grande centro commerciale. Secondo indiscrezioni, il parco divertimenti - una sorta di Gardaland, [illegible] giochi, attrazioni di vario genere e attività sportive - potrebbe spostarsi alla periferia di Albiano. I terreni [illegible] questione sono di proprietà della Olivetti, gli stessi dove negli anni '7[illegible] si volevano costruire nuovi impianti dell'azienda, [illegible] poche decine di metri dal casello autostradale della bretella Ivrea-Santhià.



Un interno della Pininfarina di Bairo: l'azienda è tra quelle coinvolte nell'iniziativa dei Patti territoriali, che ora si stanno trasformando in realtà

[illegible]

■ **IVREA,** [illegible] E' stato accoltellato probabilmente per una questione [illegible] soldi. E' successo sabato [illegible] a Ivrea, nel quartiere Bellavista. Vittima Luca Gambra, 22 anni, residente a Ivrea in località Canton Vesco. E' stato aggredito [illegible] due giovani che gli hanno puntato il coltello alla gola. E' [illegible]sto ferito di striscio nel tentativo di liberarsi. Gambra ha ricevuto una telefonata intorno alle 22 da una donna: «Vieni a Bellavista, devo parlarti». Qui, insieme alla ragazza ha trovato i due uomini. Uno di questi pare dovesse [illegible] banconota da 100 mila lire a un'amica di Gambra.

■ **CUORGNE',** [illegible] I carabinieri hanno arrestato sabato sera un extracomunitario clandestino per furto aggravato. Si chiama Reddad Mohamed, 20 anni, domiciliato a Morozzo. E' stato sorpreso a bordo di una Fiat Bravo che aveva rubato poco tempo prima a Castellamonte. Il proprietario, Sebastiano Campisi, 29 anni, di Salassa, era sceso dall'auto per una commissione e aveva lasciato il [illegible] acceso.

■ **CASTELLAMONTE, AREA INDUSTRIALE.** Sono state presentate nei gi[illegible] scorsi le due nuove aree industraili del Canavese, quella di Castellamonte (126 mila metri quadri) e di Torre Canavese (180 mila metri quadri) che vanno ad aggiungersi alle tre già realizzate a san Bernardo d'Ivrea, Baldissero e Albiano. Le opere di urbanizzazione delle due nuove aree stanno per iniziare e la spesa ammonta complessivamente sui [illegible] miliardi [illegible]. «Ci sono prenotazioni di imprenditori - spiega il presidente del Consorzio per gli insediamenti produttivi del Canavese, Giuseppe Cerchio - che hanno già richiesto il [illegible] per cento dei lotti delle due [illegible].

■ [illegible] Si svolgono oggi pomeriggio partendo dalle sede della Croce Rossa di Agliè dove erano volontari, i funerali di Elvis Amour, 19 anni e Massimo Maggiolaro, [illegible] anni rimasti uccisi la notte tra giovedì e venerdì scorso in un uncidente stradale. I due giovani verranno poi sepolti nel loro paese d'origine, Amour [illegible] Volpiano, Maggiolaro a Poirino.

■ **CALUSO, L'INDIA.** Alle 16, nei locali del Centro aperto di via San Francesco d'Assisi a Caluso, Beppe Caveglià presenta una serie di diapositive dedicata a paesaggi, persone e situazioni dell'India di oggi. Organizza l'Unitre calusiese.

■ **ARTE GIAPPONESE.** La sezione ricreativa del Gsr Olivetti di Ivrea propone, il 16 dicembre una visita alla mostra «Hokusai: il vecchio pazzo per la pittura» allestita a Palazzo Reale di Milano. Iscrizioni in segreteria (via Montenavale).

■ [illegible]**INO, PATTEGG**[illegible] Ha patteggiato un anno di reclusione e 400 mila lire di multa Dino Pompilio, 24 anni, di Strambino (difeso dall'avvocato Campanale). Era accusato di furto e falso materiale, nell'ambito dell'inchiesta su [illegible] vasto traffico di auto rubate e taroccate [illegible] Canavese. Pompilio era inizialmente accusato di furto e riciclaggio; [illegible] suo legale ha poi ottenuto che quest'ultimo reato fosse derubricato in falso.

Nella bottiglia i riflessi della crisi

Le Valli colpite dalla piaga dell'alcolismo

Paolo Bricco

IVREA

Crisi economica e alcol. Questi anni di travagli finanziari e di dolorose ristrutturazioni dell'informatica [illegible] hanno colpito solo i portafogli: sovente, il dramma è entrato pesantemente nella vita di intere famiglie assumendo l'aspetto di una bottiglia. A raccontarlo è Giovanni Ze[illegible]ne, presidente canavesano dell'Acat (Associazione dei club degli alcolisti in trattamento): «Fra le persone che seguiamo ci sono donne che hanno iniziato a bere perché [illegible] loro tenore di vita [illegible] era più alto come un tempo».

Mogli di dirigenti estromessi dalle aziende di Ivrea e dintorni, che da un giorno all'altro hanno dovuto fare a meno della p[illegible]ona di servizio, trovandosi [illegible] fronte ad una dura, e fino ad allora sconosciuta, quotidianità fatta di pavimenti e vetri da lavare. Mentre la voce «spese extra» veniva improvvisamente depennata dai bilanci di casa.

Come [illegible] tutta Italia, anche in Canavese sono proprio loro, le donne, a rappresentare la categoria più esposta al rischio-bottiglia. O, forse, anche qui chiedono più aiuto di una volta, quando vigeva il tabù che la donna non si sarebbe mai presa una «ciucca». Anche se, magari, beveva nel corso della giornata un cicchettino dopo l'altro, diventando a poco a poco alcolista. Quasi senza accorgersene.

In Canavese, il problema riguarda anche alcune donne che hanno sempre avuto stipendi [illegible]a operaie ed impiegate. All'improvviso, si [illegible] ritrovate fra le quattro mura domestiche, in mobilità o in prepensionamento. Meno soldi e la necessità di ricostruirsi una esistenza al di fuori dell'ufficio. Ecco il rischio di cadere in depressione: ad aspettarle, qualche volta, la bottiglia.

Vi sono diversi casi di questo tipo, fra le 120 famiglie che si incontrano per i lavori di gruppo nelle quindici sezioni Acat sparse in Canavese (6 a Ivrea, 4 a Rivarolo, [illegible] a Cuorgnè, [illegible] a Castellamonte [illegible] 1 a Caluso).

Fra i cinquanta alcolisti in trattamento, però, non tutte le storie che hanno una connessione con la [illegible]isi economica finiscono male. Dice infatti Zenone: «Siamo orgogliosi di uno dei nostri, entrato in terapia mentre lavorava. Dopo qualche tempo, è finito in cassa integrazione, ma ce l'ha fatta. Infatti, insieme alla sua famiglia, non ha mollato i gruppi, portando a termine la disintossicazione».

Se Ivrea piange, l'Alto Canavese non ride. «Soprattutto nelle Valli Orco e Soana» - continua Zenone - è difficile portare il nostro discorso. Lì, in pochi ritengono che il vino e la grappa possano diventare cose pericolose». Dalle montagne, chi [illegible] rende conto di avere un problema deve scendere al Sert di Rivarolo e di Cuorgnè, dove gli alcolisti in trattamento sono 128. «Di questi, pochissimi sono giovani - spiega Carlo Zarmati, responsabile del Sert dell'Asl 9 - abbiamo in cura solo due adolescenti». In realtà, il problema è solo s[illegible]erso. «Qualche tempo fa - afferma Laura Monticone, assistente sociale di Rivarolo - parlando con gli studenti delle superiori, è saltato fuori che i genitori sottovalutano [illegible] problema alcol». Quasi fosse normale che alcuni dei loro figli tornino a casa barcollanti [illegible] sabato sera.



In Canavese le 15 sezioni Acat seguono 150 famiglie

Il dramma coinvolge molte famiglie E a pagare sono soprattutto le donne

---

Ricerca sugli anni 1900-30

[illegible] Cuorgnè [illegible]

CUORGNE'. Una sessantina di cartoline per raccontare la Cuorgnè [illegible] inizio '900. Le ha raccolte Bruno Bellino, autore del [illegible] «Quaderno di cultura canavesana» realizzato dalla Libreria dell'Orco editrice che sarà presentato lunedì 20 dicembre, alle ore 21, nella chiesa della SS. Trinità di Cuorgnè, dal professor Angelo Paviolo, profondo conoscitore di storia canavesana. Bellino da anni colleziona cartoline: molte [illegible] ha trovate [illegible] mercatini o abbandonate nei solai. Inevitabili ed estremamente significativi i riferimenti ai fotografi di inizio secolo che operarono a Cuorgnè, a cominciare [illegible] quell'Erminio Ferro, che realizzò decine e decine di immagini diventate oggi autentiche rarità fra i collezionisti.

Nel libro, oltre alle riproduzioni di cartoline d'epoca, troviamo anche alcuni disegni originali sulla Cuorgnè di oggi, realizzati dall'incisore canavesano Gianfranco Schialvino.

DOVE & QUANDO

[illegible] Con un omaggio a Chopin offerto dal pianista Maurizio Baglini, inizia oggi alle 21, [illegible] Teatro Giacosa di Ivrea, il ciclo «Ivrea Musica 2000». L'appuntamento di maggiore prestigio è quello conclusivo, del 20 maggio, con Salvatore Accardo e l'Orchestra da Camera Italiana. L'abbonamento a tutti i concerti costa 170 mila lire o 90 mila lire, a seconda dell'ordine di posti. Quello a [illegible] concerti (escluso il «Viaggio musicale: Stendhal in Italia» del 14 aprile e Accardo), 80 mila [illegible] mila lire. Informazioni e vendita al Contato del Canavese: 0125.641161 (ore 10-12, sabato escluso).

[illegible] **IN** [illegible] Musica dal vivo, a partire dalle 23, al Subway - Mix-ò [illegible] Cascinette (zona lago): [illegible] di scena con il loro rock i Quinto Elemento. Al circolo «Il gatto e la volpe» di Spineto di Castellamonte suonano gli Stazione Marconi.

KARAOKE. Questa sera, e tutti i sabati, al disco pub La Giara di corso re Arduino a Rivarolo divertimento assicurato con il karaoke. Tutti i lunedì, invece, serate dedicate alla [illegible].

SPETTACOLI [illegible]. Il [illegible] Le Quattro Stagioni di San Giorgio presenta, alle 21 nella palestra delle scuole elementari di Cuceglio, lo spettacolo «Chez Gino e dintorni». Al salone dell'Olmetto di Borgofranco, alle 21, concerto della Corale Carignanese diretta da Ettore Galvani. La Corale «Franco Prompicai» di Pinerolo si esibisce, invece, nel salone comunale di Brosso.

LA DANZA. La compagnia di danza Teatro di Torino diretta da Loredana Furno [illegible] esibisce, sabato prossimo alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea, ne «Il mandarino meraviglioso» e «Magnificat», [illegible] coreografie di Gigi Caciuleanu. Organizzano l'Aism [illegible] la scuola [illegible] danza Arabesque, [illegible] il patrocinio del Comune, per sensibilizzare sul problema della sclerosi multipla. I biglietti [illegible] in prenotazione [illegible] prevendita alla scuola Arabesque di piazza del Teatro (dalle 17 alle 19.30, telefono 0125.43635).

COMICITA' [illegible] TEATRO. Sabato 11 dicembre alle 21, all'auditorium comunale di Pont Saint Martin, il Duo di Picche presenta lo spettacolo «Due poverette a confronto». Lo spettacolo fa parte del ciclo «Teatroinsieme», che si concluderà, lunedì 20, [illegible] «Zagadan» dei Cavalli Marci. Il biglietto per lo spettacolo di sabato costa[illegible] 15 mila lire, per quello del 20 dicembre 25 mila. Informazioni e prenotazioni alla biblioteca (0125.807793) o al centro giovani Calembour (0125.805497).

[illegible] **MOSTRA.** Nelle sale espositive del palazzo comunale di Rivarolo è possibile visitare la collettiva «Arte digitale» c[illegible] presenta opere di Francesco Bruno, Alex J[illegible] e Gigi Merlo. Apertura fino all'8 dicembre, tra le 15.30 e le [illegible]. A Ivrea, precisamente alla galleria Ago.ar. di vicolo dell'Arco, si possono ammirare i lavori di Antonio Saporito (fino al 9 dicembre, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30).

COMMEDIA. Alle 21, nel salone polivalente comunale di Vische, la compagnia I Barcaioli di Torino presenta la commedia di Eduardo [illegible] Filippo «Ditegli sempre di [illegible]». I biglietti costano 12 mila lire (ingressi ridotti per ragazzi fino a 10 anni, 6 mila lire).

[illegible] Il dancing Frenzy di via Gobetti a Ivrea ospita, alle 21.30, l'esibizione della grande orchestra da ballo [illegible] Ernesto Macario. Al K11 di Valperga scuola di danza condotta dai maestri Tecchio. La discoteca Midnight Express è, invece, al poliuso di Settimo Vittone.

CINEFORUM, STORIE DI POLITICA E INGIUSTIZIA

Questa sera e domani al Cinéma-Théâtre de la Ville «Al posto del cuore» e «Bulworth», di Warren Beatty

LA sezione cinema della Saison culturelle si sposta al «Cinéma Théâtre de la Ville» con due appuntamenti alla [illegible]. Stasera e domani i due film inseriti nel programma vengono proiettati nella nuova sala aostana per entrambi i giorni con orario immutato: alle 16 e [illegible] 20 *«Al posto del cuore»* (Francia, 1998), alle 18 e alle [illegible] *«Bulworth»* (Usa, 1998).

Il film francese, del regista Robert Guédiguian, già autore dell'apprezzato «Marius e Jeannette», propone una vicenda di ingiustizia sociale dove i sentimenti svolgono il ruolo più importante. I due protagonisti, Clim e Bébé, si amano fin da quando erano bimbi. Bébé [illegible] in prigione senza aver colpa e Clim si batte per dimostrarne l'innocenza.

La pellicola statunitense, [illegible] firma di Warren Beatty (che [illegible] è anche l'interprete), [illegible] con ironia e coraggio sulla politica e i suoi perversi meccanismi.

Il senatore californiano Bulworth (Warren Beatty) inscena un finto suicidio per potersi così liberare dalle ipocrisie di un mondo a cui non vuole più appartenere. Entrambi i film sono in versione originale con i sottotitoli italiani.

Giovedì nella stessa sala sono previste le proiezioni dei video premiati in occasione della manifestazione «Cinema in diretta» (ore 18) e dei film vincitori del «Noir in festival» (ore 21).


L'attore-regista Warren Beatty

VIAGGIO NELLE «FABBRICHE DELLA LUCE»

Tre puntate dedicate all'energia elettrica su RaiVdA La prima parte alle 20 di giovedì: dighe e centrali

L[illegible] fabbriche della luce: l'avventura idroelettrica in Valle d'Aosta». E' [illegible] titolo del programma tv di Stefano Viaggio, prodotto dalla sede regionale Rai che andrà in onda alle 20 di tre giovedì [illegible] questo mese, il 9, il 16 e il 23.

La produzione mette in evidenza come centrali idroelettriche e dighe costituiscano parte notevole del patrimonio industriale valdostano, costruito in decenni. Trovano impulso prima con la guerra del '15-18, poi con l'insediarsi ad Aosta dell'industria siderurgica, l'Ansaldo che diventerà Cogne. Protagonisti della nascita e dello svil[illegible] delle «fabbriche della luce» sono state la Sip, allora società idroelettrica Piemonte e poi, dopo la nazionalizzazione del 1962, l'Enel. Il telespettatore è «guidato», oltre che [illegible] seguire una vicenda politico-economica, [illegible] che all'interno degli impianti [illegible] in particolare delle grandi dighe, per capirne il funzionamento e i sistemi di sicurezza. Il programma assume particolare significato proprio adesso che l'Enel sta avviando un massiccio programma di dismissione delle sue strutture, che coinvolge la Valle d'Aosta. All'anteprima del programma [illegible] venerdì [illegible] dicembre, oltre all'autore hanno partecipato il presidente della Rai Valle d'Aosta Renzo Canciani, quello della giunta regionale Dino Viérin, dirigenti Enel e il professor Valerio Castronovo, storico dell'industria italiana.


Il regista Rai Stefano Viaggio

LA «Società Filarmonica» di Verrès si prepara a festeggiare Santa Cecilia. Diretta dal maestro Sara Mangaretto, si esibirà nell'ex cinema «Ideal» stasera alle 20,45 con il «Coro Verrès», diretto dal maestro Albert Lantéce. Dopo il concerto (partecipa la «Filarmonica Giovanile» [illegible] Verrès) verrà presentato dall'autore Gaetano Lo Presti, il libro «Verrès, note e notizie - Scintille di memoria per una storia musicale (e non) di Verrès». Il volume, ricco di fotografie, è una testimonianza [illegible] storia musicale [illegible] Verrès a partire dal 1912. I festeggiamenti continueranno domani con la sveglia e la passeggiata musicale nelle vie del paese.

Alle 10, ritrovo alla microcomunità e alle 10,30 [illegible] a St-Gilles, con l'esecuzione di brani liturgici, bandistici e corali. Alle 11,30 il «Petit Café» offrirà un aperitivo musicale e alle 12,30 si pranzerà alla mensa «Ansermé», dove si ballerà fino a sera.

L'almanacco «Sidiesis» racconta la Valle con le note di gruppi e cantanti

Gli eventi della musica in un anno

Centoquaranta pagine e un inserto su Verrès

CENTOQUARANTA pagine di musica legata alla Valle d'Aosta, [illegible] settembre 1998 all'agosto 1999. «Sidiesis», l'almanacco della musica 1998-1999 in Valle d'Aosta, presentato venerdì nel salone ducale del municipio di Aosta, fa della [illegible] il filo conduttore degli avvenimenti [illegible] hanno marcato un anno [illegible] lavoro, di studio, di politica, di eventi grandi e piccoli che tutti i valdostani [illegible] vissuto. E' un filo invisibile a legare l'ispirazione di chi compone, ascolta e fa musica, agli eventi quotidiani e a un'epoca. Sulle pagine di «Sidiesis», ricche di fotografie, ci [illegible] i protagonisti del panorama valdostano e nessun genere musicale è stato tralasciato: ne emerge un quadro variegato e ricco, che l'almanacco, mese dopo mese e giorno dopo [illegible] rileva in tutte le offerte proposte in ogni Comune. Non mancano approfondimenti sui gruppi, sui musicisti, sui generi musicali, [illegible] dischi made in VdA, sugli appuntamenti che più hanno coinvolto i valligiani in questo anno. Non ultimo un ricordo alla musica valdostana di altri tempi: emerge da un lato spulciando i giornali locali di cento anni fa (1898 - 1899), dall'altra con un volume aggiuntivo dedicato a una ricerca storica sulla musica di Verrès - rivelatasi centro culturale importante, da [illegible] punto di vista musicale - e con la volontà di prendere in considerazione, nei prossimi anni, altri Comuni la cui storia faccia tutt'uno con eventi artistici.




La copertina dell'almanacco «Sidiesis» e, qui sopra, il musicista Efisio Blanc, che ne ha diretto la pubblicazione

«Sidiesis» è stato diretto dal musicista Efisio Blanc, con il coordinamento editoriale del giornalista Gaetano Lo Presti che ha curato anche l'inserto «Verrès note&notizie», mentre l'edizione è della cooperativa «Progetti sonori».

Hanno collaborato alla realizzazione del volume, con la scrittura dei testi, musicisti e giornalisti valdostani: Gianni Barbieri, Francesco Battisti, Manuela Bergamasco, Efisio Blanc, Paolo Bougeat, Michèle Chenuil, Corrado Colliard, Christian Diémoz, Corrado Ferrarese, Patrizia Guichardaz, Faustino Imperial, Gaetano Lo Presti, Cristiana Marchesini, Giancarlo Muzzolon, Paolo Salomone, Riccardo Taraglio, Marilena Trione e Stefano Viola.

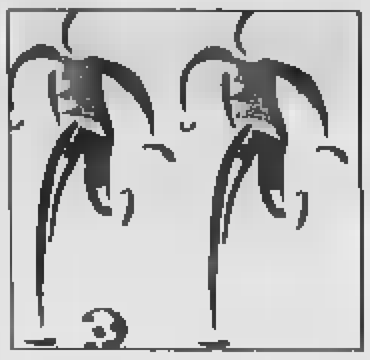
«Sidiesis», l'almanacco della musica 1998-1999 in Valle d'Aosta, è venduto nelle edicole a 18 mila lire.

I DISCHI PIU' VENDUTI



Le «songs» di George [illegible]

Aosta. Musica e ricordi: Autori vari *«Striscia la compilation»* e *«Hit mania dance»*; Hevia *«No man's land»*; Carboni *«Raccolta»*; Eurythmics *«Peace»*. **Blackground**: Baglioni *«Viaggiatore»*; *«Hit [illegible] dance»*; [illegible] *«Grazie mille»*; Battiato *«Fleurs»*. **Il disco**: Celentano *«Io non [illegible] parlar d'amore»*; Mina *«N—zero»*; Baglioni *«Viaggiatore»*; Carboni *«Raccolta»*; *«Grazie mille»*. **Casa del disco**: *«Io non [illegible] parlar d'amore»*; *«Hit mania dance»*; Bolton *«Timeless»*; Michael *«Songs»*; *«Striscia la compilation»*. **Spazio musica**: Jones *«Reload»*; Autori vari *«One shot [illegible] vol.7»*; Queen *«Greatest hits»*; Hevia *«No man's land»*; *«Songs»*. **St-Vincent. Best record**: *«Hit mania dance»*; d'Agostino *«Toujours l'amour»*; *«Io non so parlar d'amore»*; *«One shot '80 vol.7»*; Cher *«The best»*. **Pont-St-Martin. Lo spazio**: *«Viaggiatore»*; *«Toujours l'amour»*; *«Hit mania dance»*; Dion *«All the way»*; Vasco *«Sarà migliore»*.



Calcio a cinque, tante le sorprese nell'undicesima giornata del torneo Claudesport

Dietro l'Icam cede anche il Gelati Sanson

Nel girone B continua l'imbattibilità del Dario Sport

NON sono mancate le sorprese nell'11ª giornata del 4° campionato Claudesport Libertas di calcio a cinque. Nel girone A è stato sconfitto il Gelati Sanson, il più immediato inseguitore della capolista Icam, per [illegible] del Team Project Sport, ed è questa [illegible] vera novità della giornata. Sempre in que[illegible] girone, alle spalle della capolista, ci [illegible] adesso due squadre, il Metaltubi e l'Alpimatic. Quest'ultima, dopo la sconfitta nella 3ª giornata, si è messa a viaggiare a gran ritmo e con otto risultati utili consecutivi si ritrova ora nel ruolo di una delle antagoniste dell'Icam. Contro il Pfa Ludika però non è stata una passeggiata. In svantaggio 3-2 fino a 1' dal termine, l'Alpimatic è stata graziata da Bognoni che ha fallito in contropiede il gol partita e, sul susseguente rovesciamento di fronte, è andata a pareggiare. Nei secondi finali, con il Ludika in avanti alla ricerca della vittoria, l'Alpimatic ha trovato la rete del [illegible] che le permette di salire al secondo posto [illegible] classifica.

Nel girone B la giornata [illegible] prevedeva incontri a rischio per le prime della classifica, che hanno tutte confermato la loro posizione, vincendo le rispettive partite. Tra queste [illegible] segnalare il bel successo del Tov, terza forza del girone, sul Duomo Assicurazioni per 4 a 2, al termine di una partita ricca di occasioni da entrambe le parti. Nel 1° tempo [illegible] partito bene il Tov che è andato [illegible] segno due volte [illegible] Calderaro, prima di subire il momentaneo 2-1 da Piati. Sul finire di tempo era ancora il Tov [illegible] allungare con un gol di capitan Rosset.

Sul 3-1 il Tov ha potuto agire di rimessa, lasciando l'iniziativa agli avversari che in più occasioni si sono fatti pericolosi, senza peraltro [illegible] a rientrare in partita. E arrivato così, puntuale, il 4 a 1 di Lenta, autore di un gran gol. Da posizione angolata è riuscito a incrociare al volo e a depositare il pallone nell'angolo più lontano senza che il portiere avversario riuscisse a intervenire. Il definitivo 4-2 è stato realizzato da Figliuzzi.

E' stata una giornata meno prolifica del solito. Sono stati segnati 149 gol in totale e per una volta, è stato [illegible] girone A ad avere [illegible] «primato» delle reti con 80 realizzate contro le 69 del girone B.



Un momento di sconforto per l'Icam Costruzioni durante una partita passata. Ma la squadra del bomber Stefano Saravalle continua la marcia in testa alla classifica del girone A senza sconfitte

LE CLASSIFICHE

GIRONE A

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Icam Costruzioni	33	11	11	0	0	52	20	32
Metaltubi	28	11	9	1	1	65	22	43
Alpimatic	28	11	9	1	1	56	18	38
Gelati Sanson	27	11	9	0	2	47	24	23
S. F. Affissioni	23	11	7	2	2	39	29	10
P. F. A. Ludika	22	11	7	1	3	45	31	14
Valair	21	11	6	3	2	52	28	24
La Sorgente	21	11	7	0	4	39	28	11
Tipogr. Pesando	19	11	6	1	4	39	33	6
Team Project	18	11	5	3	3	41	23	18
Tour Ronde	15	11	5	0	6	32	47	-15
Valsar	11	11	3	2	6	33	39	-6
Lit. Nova Print	11	11	3	2	6	24	35	-11
Costr. Cucchietti	10	11	3	1	7	39	63	-24
Lumar	7	11	2	1	8	36	55	-19
Eurospin Sarre	6	11	2	0	9	30	51	-21
Ecogas Impianti	[illegible]	11	2	0	[illegible]	31	[illegible]	-29
C.Noire (ex Kolon)	[illegible]	[illegible]	1	2	[illegible]	22	71	-49
Laentze	4	11	0	4	7	13	30	-17
Mompracem Un.	2	11	0	2	[illegible]	10	37	-27

GIRONE B

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Dario Sport	33	11	11	0	0	95	20	75
R & R Carpenteria	30	11	10	0	1	68	24	44
T. O. V.	28	11	9	1	1	48	19	29
Centro Sicurezza	27	11	9	0	2	56	22	34
Eletrafor	23	11	7	2	2	45	27	18
L'Artigiana Idr.	22	11	7	1	3	31	15	16
Il Duomo Assic.	22	11	7	1	3	55	33	22
Carr. Franco Svap	19	11	6	1	4	40	38	2
New Cleaning	19	11	6	1	4	47	41	6
La Boucherie	18	11	6	0	5	49	47	2
Vpf Dell'Innocenti	17	11	5	2	4	42	39	3
Arr. Tonetta Nus	16	11	5	1	5	46	47	-1
Photolapo	13	11	4	1	6	38	62	-24
Pamukalè	11	11	3	2	6	35	42	-7
New Office	7	11	2	1	8	25	54	-29
Elettric Express	7	11	2	1	8	30	38	-8
Heli Sport	4	11	1	1	9	20	[illegible]	-58
Rock Si Bar	[illegible]	11	1	[illegible]	10	20	[illegible]	-50
La Belle Epoque	3	11	1	0	10	23	50	-27
New Team II	[illegible]	11	0	0	11	23	76	-53

I RISULTATI

Così l'undicesimo turno. Carrozzeria Franco Svap-Pamukalè Alè Alè 4-4, New Office-Dario Sport 2-5, Tipografia Pesando-La Sorgente 1-3, La Boucherie-Heli Sport 5-1, Duomo Assicurazioni-Tov 2-4, Arredamenti Tonetta Nus-Vpf Dell'Innocenti 4-4, Icam Costruzioni-Sf Affissioni 7-2, Eletrafor-R&R Carpenteria 3-6, L'Artigiana Idraulica-Belle Epoque 3-0, New Team II-Elettric Express 4-6, New Cleaning-Rock Si Bar 6-1, Laentze-Litografia Nova Print 2-2, Centro Sicurezza-Photolapo 5-0, Pfa Ludika-Alpimatic 3-4, Valair-Costruzioni Cucchietti 13-9, Lumar-Valsar 4-7, Sanson-Team Project Sport 1-6, Ecogas-Eurospin 4-1, Bar Croix Noir (ex Kolon)-Mompracem 2-2, Metaltubi-Tour Ronde 4-1.

PROSSIMO TURNO

Dodicesima giornata. Campo Montfleury. Venerdì 10 dicembre: Icam Costr.-Pfa Ludika ore 21,30, New Office-Carr. Franco Svap 22,30. Sabato 11: Pamukalè-R&R Carp. 18, Tip. Pesando-Gel. Sanson 19, Tov-Dario Sport 20, Arred. Tonetta Nus-Heli Sport 21, Centro Sicurezza-Boucherie 22. Domenica 12: Alpimatic-Mompracem 15,30, Eurospin Sarre-Team Project 16,30, Valsar-Lit. Nova Print 17,30, Lumar-Bar Croix Noire (ex Kolon) 18,30, Laentze-La Sorgente 19,30, Tour Ronde-Costr. Cucchietti 20,30. Campo Charvensod. Venerdì 10: Metaltubi-Ecogas 19,30. Domenica 12: Eletrafor-New Team II 15,30, Photolapo-Belle Epoque 16,30, Il Duomo-Elettric Exp. 17,30, L'Artigiana-Rock Si Bar 18,30, Vpf Dell'Innocenti-New Cleaning 19,30, Valair-Sf Affissioni 20,30.

I «TOP»

Top Five della settimana: portiere Umberto Agliotta (Pamukalè), difensore Diego Marchiaro (Tov), centrocampisti Francesco Cordone (Centro Sicurezza) e Andrea Melotto (Valair), attaccante Andrea Granato (Team Project).

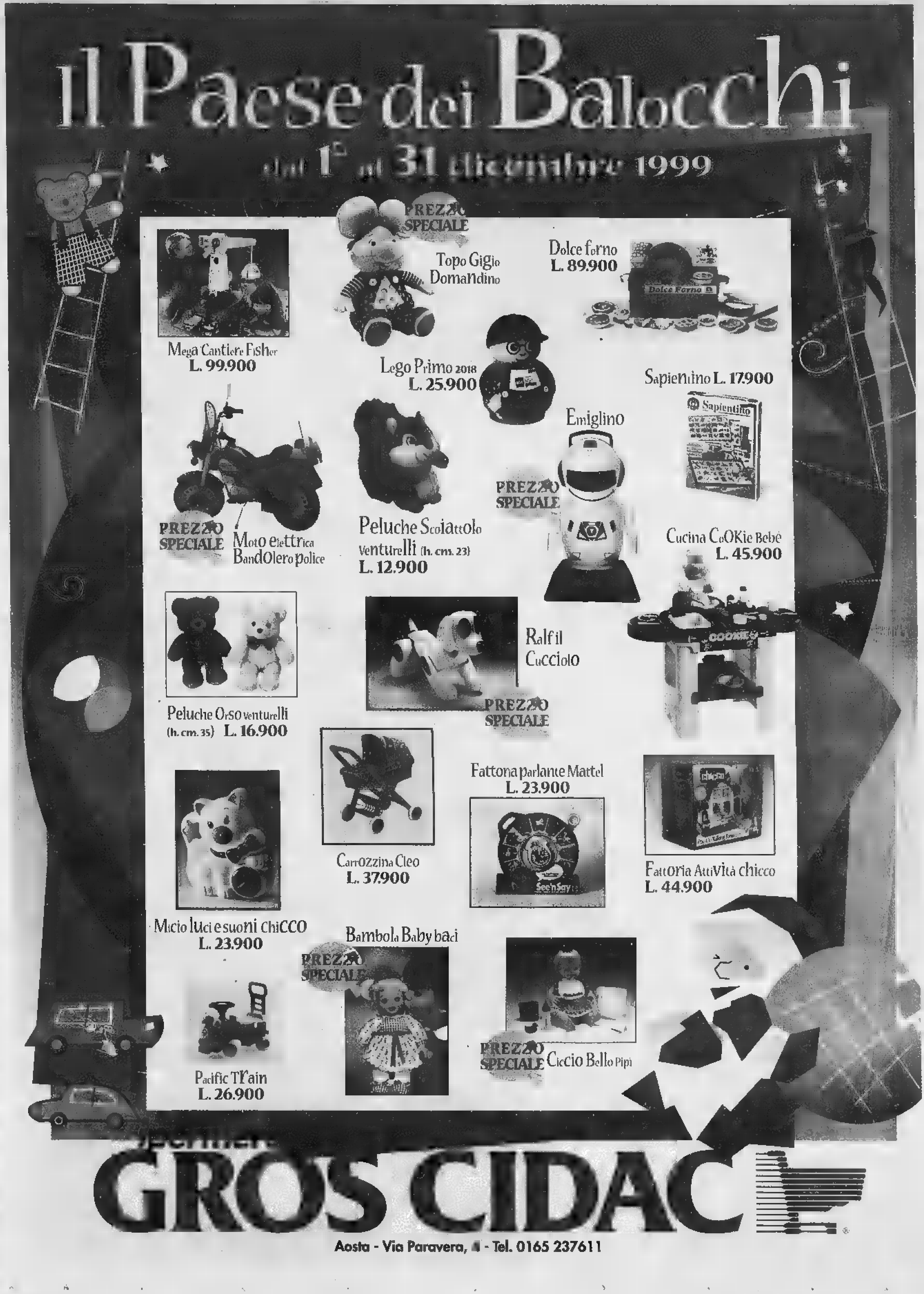
Classifica marcatori: David Grosso (R&R) 32 gol, Remo Stefanoli (Dario Sport) 30, Adriano Gorraz (Metaltubi) 24, Enrico Saccavino (Dario Sport) 20, Alessandro Zara (R&R) 19.

Miglior portiere e miglior giocatore della giornata: Gianni Ingrasci (Centro Sicurezza) con nessun gol subito, Andrea Melotto (Valair) con 5 reti fatte.

Coppa Disciplina: Arr. Tonetta Nus [illegible] ammonizioni); Vpf (5); Nova Print, Dario Sport, R&R e Artigiana Idraulica (6).



La formazione del Team Project Sport [illegible] a battere il Gelati Sanson togliendogli il primato della classifica


il Paese dei Balocchi
dal 1° al 31 dicembre 1999
PREZZO SPECIALE
Topo Gigio Domandino
Dolce forno
L. 89.900
Mega Cantiere Fisher
L. 99.900
Lego Primo 2018
L. 25.900
Sapientino L. 17.900
Emiglino
PREZZO SPECIALE
PREZZO SPECIALE
Moto elettrica Bandolero police
Peluche Scoiattolo venturelli (h. cm. 23)
L. 12.900
Cucina CoOKie Bebè
L. 45.900
Ralf il Cucciolo
PREZZO SPECIALE
Peluche Orso venturelli (h. cm. 35) L. 16.900
Fattona parlante Mattel
L. 23.900
Carrozzina Cleo
L. 37.900
Fattoria Attività chicco
L. 44.900
Micio luci e suoni chicco
L. 23.900
Bambola Baby baci
PREZZO SPECIALE
PREZZO SPECIALE Ciccio Bello Pipì
Pacific Train
L. 26.900
GROS CIDAC
Aosta - Via Paravera, 4 - Tel. 0165 237611

Domani (17,30) Cuneo affronta la difficile sfida casalinga con Palermo

Subito brividi per la Tnt Alpitour

In campo otto stelle di Coppa del mondo

Luca Ferrua

CUNEO

Appuntamento ▬ la grande pallavolo. Dopo un mese di quasi astinenza domani pomeriggio torna il «volley live» e per l'occasione Cuneo si trova a ospitare un grande match. Arriverà l'Iveco Palermo.

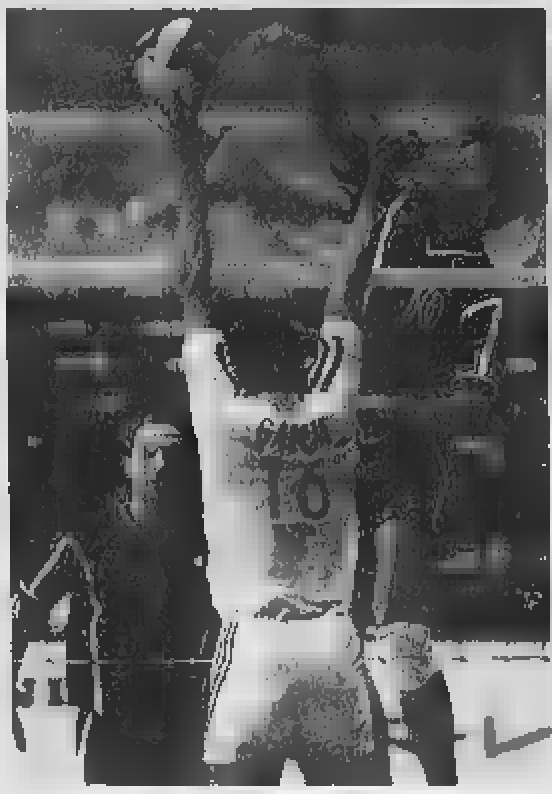
Nei due sestetti si scoprono otto reduci della Coppa del mondo appena disputata ▪ chi è rimasto fuori dalla World Cup che ha regalato la qualificazione olimpica, risponde al nome di Luca Cantagalli (che proprio domani compie 34 anni), Cristian Casoli, Hristo Zlatanov, Henk Held e Andrej Stelmach.

Ma per capire il tipo di spettacolo che ▪ Palazzetto di Cuneo è in grado di offrire domani alle 17,30, analizziamo i protagonisti.

In regia l'Iveco propone Marcelo, un palleggiatore di fantasia (183 cm, 25 anni) che in Giappone ha avuto il meritodi rivalizzare la spenta Nazionale brasiliana e di regalare qualche successo ai «verde-giallo-oro». L'opposto è Leondino Giombini, ovvero ▪ quasi titolare della Nazionale, un altro emergente della World Cup. Al centro, co l'olandese Held, ecco Vigor Bovolenta, il giocatore che con rabbia - e muro più solido - è stato capace di strappare il posto da titolare a Gigi Mastrangelo. I martelli «pesanti» a disposizione di Lozano sono addirittura tre, tutti meritevoli di un posto da titolare anche in una grande di A1.

La «stella» - anche a 34 anni compiuti domani - resta Luca Cantagalli; gli altri due - sempre in ballottaggio - ▬o gli scalpitanti e potenti Hristo Zlatanov e il cubano Angel Dennis.

Se Palermo schiera gli emergenti di Coppa del mondo, Cuneo propone addirittura i vincitori. Il granitico Olikhver è stato l'elemento costante di una Russia sempre più solida, Valery Goriouchev il «jolly» che Guennadi Chipouline ha gettato nella mischia - senza mai esserne deluso - quando calava il rendimento di Tetiukine e Chulepov. Fra i reduci del Giappone i più attesi saranno comunque Rafa Pascual e Gigi Mastrangelo. Per entrambi quella di oggi sarà una giornata di importanti verifiche e avranno puntati addosso gli occhi di tutti i tifosi. Non sono tornati dalla Coppa del mondo, ma sono elementi fondamentali per il coach Roberto Serniotti anche Cristian Casoli - sotto esame dopo qualche prova incolore prima della pausa - e Andrej Stelmach, pronto a fare la differenza dopo ▪ lavoro con la Nazionale.





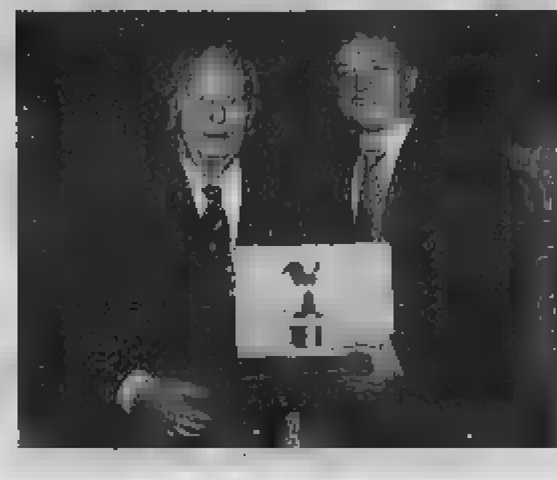
Da sinistra Vigor Bovolenta e Valery Goriouchev ▪ azione con le maglie delle Nazionali durante la recente Coppa del ▬

C'è il derby azzurro tra Gigi Mastrangelo e Vigor Bovolenta mentre Cantagalli festeggia i 34 anni

Grandi attese per i campioni ▪ azione e per il pubblico che dovrebbe tornare numeroso sugli spalti del Palasport di Cuneo, anche in forza di un'iniziativa che ha coinvolto molti degli sponsor che la Tnt Alpitour ha sul territorio.

Per la sfida con Palermo arriveranno una ventina di pullman da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, carichi di oltre un migliaio di giovani che con diecimila lire potranno assistere a un grande match di pallavolo e non correranno rischi sulle strade.

Vercelli, premiato dagli «Azzurri»



Livio Berruti mentre riceve dal presidente vercellese degli Azzurri d'Italia il galletto d'argento (simbolo di Vercelli) come riconoscimento di «Gloria dello sport» [FOTO CAPPA]

Berruti, l'atleta italiano del '900

VERCELLI

L'olimpionico di Roma '60 Livio Berruti è stato premiato domenica mattina, dall'Associazione atleti azzurri d'Italia, come «gloria dello sport». E' stato il presidente Renato Ranghino a consegnare un galletto d'argento - simbolo di Vercelli - a quello che ha definito l'atleta italiano del secolo. Lo stesso Berruti ha ha poi tenuto la relazione introduttiva della cerimonia di consegna degli altri premi degli Azzurri d'Italia; nell'ampia sede del Salone Dugentesco, affollata di atleti, c'erano campioni un tempo molto famosi, come il discobolo Carmelo Rado, settimo alle Olimpiadi di Roma e scopritore, in Sudafrica, del talento di Marcello Fiasconario. Erano pure presenti i responsabili delle ▬ degli Azzurri di Alessandria e di Novara, i campioni di bob Franco Bianchi e Mario Armano.

Durante la cerimonia ▬ stati consegnati riconoscimenti ai migliori giovani atleti attualmente in attività, ma non ▬ stati ▪menticati i «gentiluomini ▬ sport», come Fernando Lo Jacono, per molti anni presidene dell'Aci; Riccardo Greppi, presidente dell'Aero Club; Aurelio Sarasso, per parecchio tempo al timone della Figc e Italio Degara, benemerito del tennis e del ciclimo. Inoltre, gli Azzurri d'Italia hanno deciso di premiare lo judoka Nicola Galante per i ▪sultati conseguiti nella stagione '98-'99: terzo ai campionati italiani assoluti e primo in Coppa Italia. Due premi speciali sono andati all'ex atleta Giancarlo Trombin, specialista nel salto in lungo, e alla Libertas Olimpia Mokaor, erede della grande Olimpia fondata da Ni▬ Piaccoi, promossa nella B1 di pallavolo.

Per onorare Berruti ▪ tutti gli altri atleti premiati, Renato Ranghino ha inoltre inaugurato, nel foyer ▬ Dugentesco, una mostra di pittori vercellesi dedicata allo sport: ▪ hanno aderito 33 artisti. La mostra contiene anche una ▬ vetrina fotografica di immagini sportive d'antan ▪ una prezio▬ nicchia di disegni del compianto Francesco ▬. [p. m. f.]

BINGO 10 più Lotto

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

COME SI GIOCA A BINGO 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va da lunedì 6 a **domenica 12 dicembre.** Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato ▬ te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 13 dicembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a : Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

...i fortunati di ...embre 1999

44 - 57 - 88

(parte inferiore della cartolina)

SPEDISCI LA CARTOLINA: IL DESTINATA▬IO POTRA' VINCERE ▬ LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra ▪ranno estratti sulla ruota indicata **sabato ▬ gennaio ▬**, il destinatario della cartolina ▬ssa avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà ▪nto con l'estrazione ▬ 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi ▬ premio. La Stampa infatti pubblicherà ▬ 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre ▬ ▪ la ruota coincidenti con ▪ terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni.

sabato e festivi esclusi

Serie D, autocritica del mister rossonero dopo la sconfitta

«Siamo stati disastrosi»

La volontà di «tagliare» giocatori

AOSTA

Il Selargius, squadra sarda [illegible] mezza classifica, riesce a conquistare tre punti al Puchoz senza fare nulla di straordinario e così il Valle d'Aosta precipita nella crisi più [illegible] Mister Piero Ciri esce dallo stadio molto deluso ed è tanto onesto [illegible] ammettere che «la prestazione contro il Selargius è stata un disastro. L'incontro con [illegible] Sestrese, nonostante la sconfitta, ci aveva illuso. Avevamo creduto che [illegible] squadra [illegible] se trovato i giusti equilibri e avesse imboccato la via per risali[illegible] la china. Il confronto co[illegible] i sardi ci ha ributtato indietro».

Ciri è cinico nell'analisi della partita: «Ho visto una squadra incapace [illegible] giocare da grande. Dobbiamo quindi adeguarci in fretta e giocare [illegible] poveri, cambiare [illegible] mentalità di chi [illegible] convinto di [illegible] squadra da quartieri alti, imparare a andare in campo da proletari, [illegible] la regola d[illegible] "prima di tutto non prenderle" e poi pensare a andare in gol, se siamo ancora capaci di farlo».

La critica di Ciri investe tutti i settori: «Non salvo nessuno, nemmeno [illegible] punte, che avranno anche pochi palloni giocabili da [illegible] centrocampo lezioso, però non fanno molto per farsi trovare smarcati». Ancora: «La squadra gioca sempre per linee latera[illegible], [illegible] mille tocchetti e passaggetti, senza mai verticalizzare. Non c'è velocità. E poi, quegli elementi che dovrebbero fare la differenza mi stanno deludendo».

L'allenatore dei ro[illegible] [illegible] furibondo: «Credo sia [illegible] momen[illegible] [illegible] fare scelte che mi diano maggiori garanzie, senza guardare in faccia nessuno. Andare avanti così significa candidarsi alla retrocessione sicura. Il Valle d'Aosta ha le potenzialità per tirarsi fuori dalle secche della bassa classifica». Ma Ciri non ha nemmeno il tempo di fermarsi a ragionare con i ragazzi. Mercoledì c'è [illegible] Coppa Italia che [illegible] be con una trasferta nel bresciano per gli ottavi di finale. [a. c.]



Il tecnico del Valle d'Aosta Piero Ciri [illegible] criticato con asprezza la sua squadra per la prestazione fornita contro il Selargius

Lugon è il migliore

Bomber Cau non spara e Cuc è un faro spento

GRILLO 6. Qualche incertezza nella rete del Selargius e pecca nei rinvii.
D'APRILE 6. Non demerita, concede poco all'avversario diretto e non commette errori.
[illegible] TOMMASO 6. Non brilla come al solito, [illegible] [illegible] i pochi sufficienti.
[illegible] 5,5. E' [illegible] si vede.
MATINELLA 6,5. Subentra a Volpone dal 1' del 2° tempo per fare la differenza, [illegible] non la [illegible].
LAVELLI [illegible] E' in buona condizione e lo dimostra anche spingendosi avanti alla ricerca dell'incornata vincente.
LUGON 6,5. Il migliore [illegible] rossoneri. Per le punte centrali [illegible] dura passare.
TREMANTE 5,5. Era all'esordio e può essere stato frenato dall'emozione, [illegible] per arrivare in alto ci vuole più mordente.
[illegible] 5,5. Sostituisce Tremante nel 2° tempo. Vale per lui lo stesso discorso del compagno.
CUC 5. Il motorino valdostano ha grippato. [illegible] c'è. Altro [illegible] faro spento.
SPATA[illegible] [illegible] Sufficienza di incoraggiamento, solo perchè ha scavallato a destra e a sinistra.
IANNOLO 5. Vedi Cuc. Il piccolo centrocampista deve dare cento volte di più.
CAU 5,5. Il bomber non c'è più. Urge [illegible] gol per ritrovare fiducia.
CLERINO 5. In campo per Cuc dal 27' del 2° tempo. Ubriaca il marcatore con le finte e si procura il rigore. Il suo piede sinistro e manda il pallone in cielo. [a. c.]

SPORT INVERNALI

I risultati delle gare dei valdostani in Coppa del Mondo di sci

Settimo posto per Patrick Favre Erik Seletto non convince ancora

AOSTA

A Kaprun, in Austria, nella Coppa del Mondo di snowboard, il forte vento e le non perfette condizioni di visibilità hanno costretto gli organizzatori [illegible] cancellare lo slalom parallelo in programma. Ciò a impedito a Margherita Parini di affrontare, per la prima volta, il nuovo slalom con i pali bassi, che dovrebbe favorirla, così come le altre gigantiste.

Saltata questa gara, il circuito mondiale della «tavola» si trasferirà la prossima settimana in Canada, a Whistler Mountain, dove sono in programma un gigante, il 2° della stagione, la gara di half-pipe [illegible] quella di snowboard cross. In classifica di specialità la Parini è terza [illegible] 1240 punti, dietro alla Blanc (1400) [illegible] alla Farmand (1250).

Sempre in Austria, invece, ad Hochfilzen, Patrick Favre ha concluso al 7° posto la staffetta insieme ai compagni Cattarinussi, Pallhuber e Car- [illegible] Una gara non certo brillante per gli azzurri, in cui il solo Favre si è salvato, disputando una frazione, la terza, di gran lunga migliore dei compagni sul fondo e nella media generale al poligono. Ricevuto il cambio da Pallhuber in 6ª posizione con un distacco di 1'32" dalla Germania, il valdostano ha recuperato in parte lo svantaggio (commettendo 3 errori al tiro) e ha concluso la propria frazione al 4° posto (a 1'21" dalla Germania) con la 3ª prestazione parziale. Gli azzurri hanno chiuso al 7° posto con la frazione conclusiva di Carrara (disastroso al poligono con 7 errori). La [illegible] è stata vinta dalla squadra dell'Austria, davanti [illegible] quella di Norvegia [illegible] Germania.

Favre ritornerà in gara da domani a venerdì in Slovenia, a Pokljuka, per una competizione nella specialità sprint, una ad inseguimento e la staffetta.

Le nevi canadesi di Lake Louise non hanno portato molta fortuna a Erik Seletto che è rimasto lontano dalle posizioni cui è abituato. Nella discesa libera, la seconda della stagione, si [illegible] piazzato al 33° posto, staccato di 3"04 dall'austriaco Trinkl.

Nel supergigante le cose non sono migliorate. Seletto ha chiuso la gara al 47° posto, il peggiore tra gli azzurri, molto lontano dai primi. Evidentemente il valdostano del Breuil risente ancora dell'infortunio al ginocchio patito nella scorsa stagione e [illegible] riesce ad esprimersi sui livelli che lo lanciarono in Coppa del Mondo. [p. l.]



Patrick Favre ha concluso al 7° posto [illegible] staffetta di biathlon disputata in Austria

RISULTATI FLASH

■ **PALET.** Lo Châtillon B ha vinto il campionato vadostano di palet [illegible] squadre, con la compagine formata da Ivo Fosson, Sergio Chiari, Carlo Personnettaz e Marco Daricou. Nella categoria C-D si è imposto l'Aymavilles A, con Fedele Belley, Mauro Pallais, Sandro Savioz [illegible] Carlo Bataillon.

■ **BOCCE.** Sconfitta casalinga per l'Aostana Zurigo Assicurazioni nel campionato di [illegible] [illegible] per società: [illegible] stata superata dalla capolista Cdc Asti per 10-6.

■ **BASKET.** Torna alla vittoria [illegible] Buckler in C2. Dopo tre sconfit[illegible] di fila [illegible] è imposta sul campo [illegible] Ginnastica Torino per 84-71.

■ **PALLAVOLO.** L'Olimpia ha vinto il derby con il Csi Châtillon (3-1) nel campionato di [illegible] C maschile. Nel settore femminile il Ccs Cogne è stato superato per 3-1 dalla capolista Lilliput.

■ [illegible] [illegible] **FEMMINILE.** Cinque ginnaste dell'Olimpia hanno partecipato a Biella a un allenamento collegiale dei gruppi A e B di alta specializzazione. Allo stage biellese, erano inserite nel gruppo A Beatrice Bordet [illegible] Anais Pedraza, mentre del gruppo B facevano parte Denise Cunéaz, Giorgia Righi e Carlotta Scancarello.

[illegible]

Un'autorete ferma i castellani in Coppa Italia di A2

Aymavilles, 1' di gloria [illegible]

AOSTA

L'Aymavilles sfiora il miracolo. A Palmanova, nella gara di ritor[illegible] degli ottavi di finale di Coppa Italia di A2, [illegible] formazione del presidente Giancarlo Fabrizi ha pareggiato 9-9. Così, dopo il 3-2 ottenuto ad Aosta i friulani proseguono nell'avventura e si trovano [illegible] di fronte nei quarti al forte Cotrade Torino. Partiti per la trasferta senza Chatrian, Nale e Concio junior, i valligiani hanno giocato una buona partita, pur partendo sotto 2-0.

Poi, 3 gol a seguire e il primo tempo finiva 3 pari. Nella ripresa, [illegible] assisteva a un continuo rovesciamento di fronte. Fino all'8-8, quando veniva espulso l'estremo locale Pettenà. Così, i valligiani approfittavano [illegible] superiorità numerica [illegible] si portavano avanti 9-8 [illegible] un minuto dalla fine. Purtroppo una sfortu[illegible] autorete di Cremonese evitava [illegible] friulani la coda dei tempi supplementari. Per l'Aymavilles, da segnalare le reti di Sarro, Cremonese, Gentili, Di Maio e la cinquina di un sempre più determinante Marco Donnangelo.

«Sono soddisfatto della gara - spiega l'allenatore-giocatore Piga Habjbija -. Sono contento della bella prova di Donnangelo, che sta entrando sempre più [illegible] forma. La trasferta di Coppa rappresentava per noi un'occasione per far giocare chi di solito è poco utilizzato [illegible] anche per aumentare i minuti di gioco anche a Donnangelo che non ha fatto la preparazione».

Altra preoccupazione per i valligiani era quella [illegible] non [illegible] prire le carte a 15 giorni dal match [illegible] campionato che avrà tutta un'altra valenza. «Abbia[illegible] dimostrato di potercela gio[illegible] a ranghi ridotti - spiega Fabrizi -. Speriamo di fare risultato pieno tra 2 settimane, quando con i friulani dovremmo essere al completo». [m. l.]

BOCCE

I risultati del campionato per società di serie A

[illegible]

GRESSAN

Terza sconfitta consecutiva per la Nitri Auto nella serie A per società di bocce. Gli aostani [illegible] stati superati a Biella dagli Amici Chiavazza, con il punteggio di 11-9. [illegible] pesato l'assenza di capitan Guido Ducourtil (influenzato). Per sperare nella qualificazione [illegible] play-off, la squadra di Giacomo Ariatello deve vincere domani a St-Vincent contro la Rivolese.

La 3ª battuta d'arresto per i biancoverdi è giunta dopo una sfida equilibrata. I [illegible] parziali per la Nitri Auto sono giunti nelle terne (13-5 [illegible] Angelo Cappato, Roberto Pesce [illegible] Edoardo Castellino su Negro, Franzoni e Giunipiero e 13-2 di Roberto Guglielmone, Angelo Cappato ed Edoardo Castellino su Franzoni, Giunipiero e Stefani), nell'individuale (13-10 di Fran[illegible] [illegible] su Ariaudo) [illegible] nel tiro progressivo (34-24 di Andrea Peaquin su Acchiardi); l'incontro nel punto tiro alternato tra Roberto Pesce e Doria è finito 24-24.

Nulla [illegible] fare nelle coppie (6-12 di Maurizio Folloni e Domenico Audero contro Scarparo [illegible] Doria [illegible] 2-13 di Franco Manzo e Domenico Audero contro Ariaudo e Scarparo), nella staffetta (36-41 di Walter Biava [illegible] Andrea Peaquin contro Acchiardi e Occhetto), nel tiro di precisione (26-39 di Roberto Pesce contro Pelazza) [illegible] nell'individuale (7-13 di Maurizio Folloni contro Pelazza).

Gli altri risultati della 7ª gi[illegible]ta: successi della Perosina sul Roverino (18-2), della Tubosider Asti sulla Rivolese, dell'Albisola sulla Cumianese [illegible] [illegible] Ivrea sulla Rapallese, tutti per 14-6. La classifica: Tubosider Asti a quota 14; Brb Ivrea (11); Amici Chiavazza, Perosina (8); Nitri Auto (6); Cumianese, Rivolese, Roverino (5); Albisola, Rapallese (4). Domani, l'8° turno: Tubosider Asti-Roverino, Nitri Auto-Rivolese, Albisola-Brb Ivrea, Cumianese-Amici Chiavazza e Rapallese-La Perosina. [r. s.]





Aggredito anche l'amico che voleva difenderlo. «Tornate nel vostro Paese»

Picchiato a sangue ufficiale albanese

Raid di «teste rasate» in centro

Angelo Conti

I naziskin hanno scelto la [illegible] di sabato scorso per colpire un albanese. Un'aggressione razziale in piena regola, nel cuore del centro, a due passi da via Roma, al grido di «Voi albanesi siete tutti delinquenti: andate a casa vostra e non tornate più». Calci, pugni, anche sprangate: l'albanese preso di mira, ormai coperto di [illegible] si è rifugiato a stento in un bar, trovando la solidarietà e l'aiuto di avventori e camerieri. Anche un suo amico, pure lui albanese, intervenuto per difenderlo, è rimasto più lievemente ferito.

Gesto assurdo, anche goffamente lontano dalle folli mire degli aggressori visto che la vittima dell'assalto è tutt'altro che un delinquente: Elvis Xhindi, 20 anni, nato e residente a Durazzo, è un ufficiale dell'esercito albanese, in questi giorni a Torino per frequentare un corso presso la Scuola d'Applicazione d'Arma, domiciliato presso la foresteria dell'alta istituzione militare. L'amico che ha cercato di aiutarlo è Romir Koplin, anche lui ventenne, originario di Scutari, ex compagno d'armi [illegible] Xhindi, attualmente residente a Milano. Ricoverati all'opedale Mauriziano sono stati entrambi trattenuti in osservazione, con prognosi di un paio di settimane.

Teatro del raid le frequentatissime via Andrea Doria e via Gramsci: alle 4 di domenica mattina c'era ancora una discreta animazione quando sono passati i due giovani albanesi, che pare stessero tranquillamente conversando fra di loro, in procinto di dividersi dopo la serata [illegible] alcuni altri amici. Dal gruppetto di italiani, cinque-sei in tutto, è partito un primo insulto, al quale gli albanesi non avrebbe risposto. Solo successivamente da questa prima generica minaccia, si è passati ad una vera e propria intimidazione e ad epiteti di più preciso contenuto razziale.

Sulla esatta dinamica dell'accaduto in queste ore stanno ancora indagando Digos e carabinieri, ma è certo che dalle parole si sarebbe rapidamente passati ai fatti, [illegible] alle botte. Il giovane ufficiale albanese (la probabile vittima predestinata dell'aggressione), raggiunto proprio all'inizio di via Andrea Doria, avrebbe cominciato a fuggire verso via Roma, trovando rifugio, ormai pesto e sanguinante, nel bar *Ice Blue*, all'angolo fra via Lagrange e via Gramsci. Raccontano gli avventori: «E' entrato un ragazzo [illegible] gli abiti scomposti, trafelato, con il volto e la testa coperti di sangue. Lo conoscevamo già: sapevamo che era un militare albanese, una volta che era venuto a prendere un caffè lo [illegible] al cameriere. Barcollava, parlava a fatica, ma ci ha chiesto aiuto. Era inseguito da un gruppetto di naziskin, [illegible] le teste [illegible] ed i giubbotti scuri, che si [illegible] fermati in strada, dietro le vetrine. Abbiamo loro urlato di andarsene, che avremmo chiamato la polizia. Loro, dopo qualche istante e qualche urlo, hanno preferito scappare, forse perché si stavano avvicinando le prime volanti. Dopo qualche attimo abbiamo visto entrare anche l'altro albanese, anche lui ferito». E c'è stato anche un seguito alla notte di [illegible] Forse per compiere una vendetta [illegible] chi aveva aiutato gli albanesi feriti, ignoti sono entrati nella notte di sabato nel bar *Ice Blue* danneggiando il locale: «Un autentico gesto di vandalismo - ha spiegato ieri la titolare - che ci spaventa. Qui, a due passi dal cuore della città, pensavamo di essere [illegible]. Invece no, il [illegible] non è più un'isola felice. Intanto abbiamo già deciso che non terremo più ap[illegible] il sabato [illegible]: il rischio si è fatto eccessivo. Chi tira tardi dovrà farsi il cappuccino altrove».

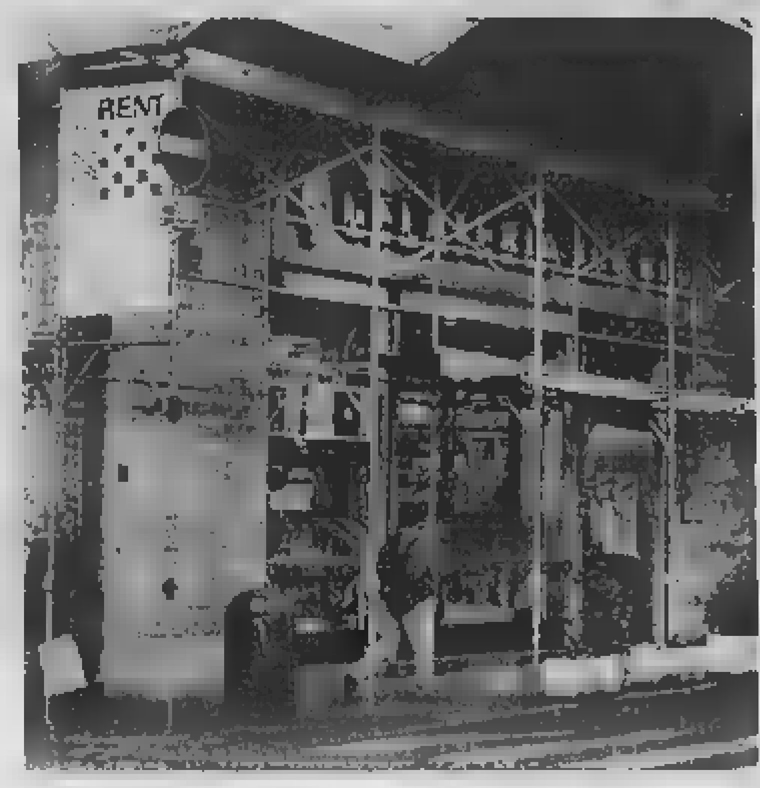
Digos e carabinieri si interrogano perplessi, in quanto questo tipo di aggressione non ha precedenti [illegible] pur ricca casistica [illegible] cronaca [illegible] torinese. Se non sono mancati, in passato, gesti di insofferenza [illegible] i «coloured», nei confronti degli albanesi [illegible] si [illegible] mai arrivati a tanto. Ed anche la zona dell'aggressione (un'area centralissima, [illegible] notte di sabato che non è tale da garantire il deserto per le strade), [illegible] pensare ad un gesto di grande sfrontatezza.

SCUOLA DI APPLICAZIONE

Forma l'esercito di Tirana

La Scuola di Applicazione di Torino trae le sue origini [illegible] Regie Scuole di Artiglieria e Fortificazioni fondate dal re di Sardegna Carlo Emanuele III nel 1739, che sono state culla delle più antiche e gloriose tradizioni militari inizialmente piemontesi e successivamente italiane. Forma gli ufficiali in servizio permanente dell'esercito italian, sia dal punto di vista militare sia da quello civile. Vengono ospitati anche ufficiali stranieri che sono formati per conto dei loro paesi: è accaduto in passato per i somali, accade adesso per gli albanesi. In particolare, l'addestramento degli ufficiali albanesi è uno dei «punti» del programma di riorganizzazione deciso dal governo italiano e da quello di Tirana dopo che, nel corso della guerra civile di due anni fa, le forze armate si erano praticamente sciolte, lasciando il paese in una totale anarchia istituzionale. Solo oggi, a fatica, l'esercito albanese sta riprendendo identità e dignità.

E' riuscito a nascondersi in una gelateria «Barcollava, parlava a fatica, perdeva sangue»



L'aggressione si è conclusa nella cremeria «Ice Blue» dove l'ufficiale è stato soccorso

«Ma non siamo una città di razzisti»

Il sindaco: questi episodi devono essere combattuti

Marina Cassi

Una azione razzista nel centro della città, un agguato a due giovani colpevoli di essere albanesi, accusati sommariamente, e senza prove, di essere delinquenti. Equiparati per la sola appartenenza nazionale, resi tutti eguali dal pregiudizio.

In questo caso si trattava di due giovani ospiti della nostra città per studiare e diventare ufficiali dell'esercito del loro Paese. [illegible] si è trattato di un episodio isolato o è il segno di un malessere più profondo? Ne parliamo con il sindaco Valentino Castellani.

Signor sindaco lei ritiene che a Torino ci sia una forma di razzismo organizzato, sul tipo di quelle organizzazioni neonaziste che operano altrove?

«Intanto voglio dire che questo episodio è molto grave e che i responsabili devono essere individuati e colpiti duramente. Si tratta di comportamenti [illegible] peggior specie. Detto questo però voglio anche aggiungere che non credo che a Torino ci siano dei comportamenti di tipo razzista organizzati e stabili».

Però questo non è il primo episodio, ce ne sono stati altri negli scorsi [illegible], anche se per ora fortunatamente [illegible] si è trattato di assalti alle case degli stranieri o ai loro quartieri come è accaduto talvolta nel passato, ad esempio, in Germania.

«A me, a noi in Comune, non risulta che ci siano bande organizzate, nessuno - né le forze dell'ordine né altri - ha lanciato un allarme di qu[illegible] tipo e mi pare che [illegible] quello che è accaduto sia dovuto per lo più a intolleranza in particolare tra gruppi di giovani. Sono scontri nei quali poi, se uno dei protagonisti è straniero e nero, ci scappa la battuta "sporco negro" che è una battuta gravissima naturalmente, ma che è [illegible] diversa dalla xenofobia ideologica, organizzata e violenta. Ovviamente non voglio minimizzare; è sempre grave, ma occorre guardare alla realtà sapendo distinguere».

La battuta, la barzelletta, lo striscione allo stadio, l'insulto [illegible] sicuramente episodi «minori» rispetto alla violenza, ma indicano un clima, un atteggiamento, una forma mentis che possono [illegible] dei campanelli di allarme.

«Sicuramente e infatti il problema, in tutte le sue forme dalle più minime a quelle drammatiche ed eclatanti, è presente in tutta Europa; i germi si annidano ovunque. Non a caso l'Unione Europea segue questi temi con molta attenzione e ha organizzato un apposito programma contro la xenofobia. Si [illegible] di interventi di natura culturale».

Lei ha citato l'azione dell'Unione europea, sicuramente positiva, e rispetto alla città che cosa ritiene sia possibile fare per prevenire il [illegible] e la violenza?

«Io sono assolutamente convinto che l'unica azione possibile sia quella culturale. Solo l'educazione può servire e dobbiamo coinvolgere le scuole e i giovani. Si tratta di valori da rafforzare, perché è evidente che quando accadono certi episodi, anche se apparentemente piccoli, [illegible] andati in crisi dei valori importanti. Credo che quanto accaduto la scorsa notte sia [illegible] della rottura di questi valori, si tratta già di una patologia».

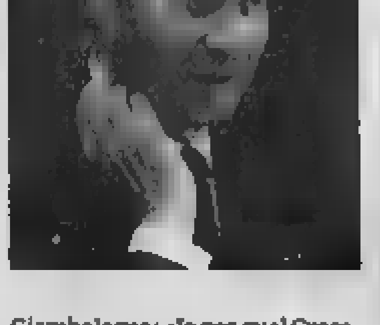


L'ufficiale aggredito frequenta alcuni corsi alla Scuola di Applicazione, nell'ambito di un progetto di collaborazione fra l'esercito italiano e quello albanese, giunto a punto al termine della guerra civile nel Paese [illegible]

Il critico d'arte ospite a un convegno sul patrimonio culturale con il filosofo Vattimo e l'assessore alla Cultura Perone

«Il Museo Egizio non si sposta»

E Sgarbi spara a zero sull'operazione Giambologna





Il filosofo Gianni Vattimo e il critico Vittorio Sgarbi al convegno sulla gestione del patrimonio culturale

«Il Museo Egizio? Ma non ci sono dubbi, deve rimanere nella sua bellissima sede storica di via Accademia delle Scienze. Spostarlo a Venaria, e sistemare così pezzi antichi all'interno di un museo moderno, è un'idea aberrante».

Lo ha dichiarato ieri mattina (in mezzo a un turbinio di commenti-choc rivolti all'amministrazione dei beni culturali torinesi) l'onorevole Vittorio Sgarbi a margine del convegno «La gestione del patrimonio culturale» organizzato alla Galleria d'Arte Moderna dal «Dri», l'ente interregionale di Promozione culturale e turistica. Alla tavola rotonda hanno partecipato il filosofo Gianni Vattimo, l'onorevole diessina Chiara Acciarini e l'assessore alla Cultura Ugo Perone. In faccia a quest'ultimo, per la prima volta, il critico d'arte - in uno dei suoi pirotecnici interventi - ha tuonato tutto il suo dissenso riguardo all'operazione Giambologna: «Io per quel Crocefisso non avrei tirato fuori neppure 50 mila lire...».

E sempre parlando dell'opportunità o [illegible] di spostare il Museo Egizio dalla sede attuale, Sgarbi ha sottolineato: «Non ho studiato la questione a fondo, ma d'istinto dico che nessuna persona di buon senso lo muoverebbe da lì. In primo luogo perché la sede storica costituisce un museo di per sé e poi anche perché molti frammenti di mummie e sfingi andrebbero persi durante il trasporto: la conservazione è più importante [illegible] fruizione». Ha poi aggiunto con un pizzico di provocazione: «Tanto per quell'epoca sarò già ministro e allora potrò comodamente bloccare l'operazione». L'opinione di Sgarbi ha trovato l'approvazione del deputato europeo dell'Ulivo Gianni Vattimo che ha replicato: «Resta però il problema di che cosa mettere a Venaria: se resta vuota a dieci anni dal restauro sarà di nuovo in decadenza». E ha concluso: «E' anche vero, però, che se le idee di Sgarbi fossero state portate all'estremo oggi a Torino non avremmo neanche le mummie perché sarebbero rimaste in Egitto».

Il critico d'arte ha aggiunto che l'idea di trasferire a Venaria l'Egizio è nata soltanto dal fatto «che per il restauro della Reggia sono stati impiegati 400 miliardi ed ora bisogna trovare qualcosa di attraente per richiamare i visitatori e inventare così un [illegible] ruolo alla Reggia. E a proposito dell'idea di trasformare il Museo Egizio in uno spazio dalle grandi potenzialità ricettive il critico d'arte ha ammonito: «Il modello di gestione dei musei italiani non può essere il luna park» prendendo ad esempio - da non imitarsi - il [illegible] di Bilbao, privo di qualsiasi fascino. «E' immorale pensare di "sfruttare" i beni culturali. Perché mai una biblioteca dovrebbe essere gratuita e un museo costare dalle 5 alle 10 mila lire a ingresso?».

Prima che il ciclone Sgarbi si abbattesse sulla platea di addetti ai lavori il filosofo Gianni Vattimo aveva a lungo esaminato il tema della «virtualizzazione dell'opera d'arte» e di quel «museo virtuale» racchiuso online: «Questa novità può racchiudere due elementi positivi: il primo è la possibilità di recuperare l'eccezionalità della visita al museo, l'altro di contribuire a liberare grandi spazi urbani. Prendiamo per esempio le grandi aree occupate da edificio-simbolo dell'archeologia industriale: questi monumenti testimoni di un passato recente potrebbero essere fotografati, rimpiccioliti in modelli e venire così comodamente conservati nei musei».

[m. min.]

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] dell'anno



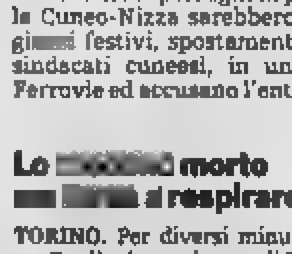
VERCELLI. Domani pomeriggio, alle 16, al Teatro Civico, si svolgerà la 53ª edizione dei Premi di Bontà, istituiti dal bisettimanale «La Sesia». Quest'anno i premi sono 23, tutti da 2 milioni di lire: andranno a persone che si sono distinte per gesti di altruismo, solidarietà e di eroismo. A quest'ultima categoria appartiene il premio alla memoria per il trentaquattrenne Pierluccio Tinazzi, di Pré-Saint-Didier, che morì nel tentativo di salvare un automobilista durante la sciagura del Traforo del Bianco. Gesto eroico anche quello di Gian Carlo Palazzo (nella foto) di Trino che soccorse una donna imprigionata nell'auto in fiamme. Relatore della cerimonia di domani sarà don Piero Borelli.

Provincia-Comune incontro sugli [illegible]

BIELLA. La Provincia si consulterà col Comune, prima di decidere l'aumento degli stipendi di [illegible]sori e consiglieri. L'ha deciso il presidente Orazio Scanzio, dopo le polemiche sollevate dal centrosinistra. Le indennità non sono ancora state ritoccate, e Scanzio, provocatoriamente, [illegible] addirittura proposto alla giunta di lavorare gratis. Ora la questione si risolverà con un incontro fra i presidenti.

[illegible] piccola moschea nel carcere di [illegible]

GENOVA. Una «piccola moschea» nel carcere di Marassi, a Genova, riservata alla preghiera del venerdì per i detenuti di religione musulmana. È il progetto pilota presentato durante i lavori della consulta cittadina sulle carceri. La [illegible] adibita per la funzione non sarà una vera e propria moschea: è solo una delle sale del penitenziario dedicate alla socialità interna tra detenuti e associazioni.



[illegible] Cuneo-Nizza»

CUNEO. «Non toccate la Cuneo-Nizza». A lanciare l'appello sono gli utenti della linea ferrata internazionale, il «treno [illegible] meraviglie» che fra ponti arditi e gallerie elicoidali collega la «Granda» con la Costa Azzurra e il Ponente Ligure. Ieri a Torino c'è stato un incontro fra le Fs e la Regione per le prime anticipazioni sugli orari del Duemila delle linee piemontesi (fra le novità collegamenti cadenzati ogni due ore dai capoluoghi di provincia con Torino). Per quanto riguarda la Cuneo-Nizza sarebbero in progetto soppressioni di convogli nei giorni festivi, spostamenti di orari e pullman sostitutivi. Intanto i sindacati cuneesi, in un documento contestano, le scelte delle Ferrovie ed accusano l'ente di «abbandono in vista di chiusure».

Lo [illegible] morto [illegible] a respirare

TORINO. Per diversi minuti Matteo Dogliani, pensionato di 74 anni, di Fiano, a tutti è sembrato morto. Morto schiacciato [illegible] quintali di peso del [illegible] trattore. Per lui era addirittura arrivato il furgone delle onoranze funebri. Poco dopo è atterrato l'elicottero del 118 e l'équipe medica è riuscita a rianimare l'uomo. Ora Matteo Dogliani è ricoverato in condizioni disperate nel reparto di terapia intensiva del Cto.

Asti, [illegible] contro il Palio 2000

ASTI. [illegible] venga una corsa del Palio straordinaria il 30 aprile del 2000 per celebrare il nuovo millennio, ma non in piazza Alfieri. Lo sostiene la Confesercenti che raggruppa gli ambulanti dei mercati cittadini. L'associazione teme che i lavori per la realizzazione della pista creino disagi al traffico, ai mercati e ai negozianti e chiedono di individuare un'altra sede.

[illegible] un [illegible] La Regione paga i danni



ASTI. La Regione Piemonte risarcirà un agricoltore di Vigliano (Asti) dei danni causati alla sua automobile da un cinghiale. Lo ha deciso oggi il giudice di pace di Asti Stefano Pepe, accogliendo [illegible] dell'avvocato Umberto Sconfienza, il legale della Coldiretti a cui si era rivolta la parte lesa, Giovanni M., 39 anni. Nella motivazione della sentenza, il giudice si è appellato alla legge 157/92 dello Stato, che delega alle regioni la gestione del patrimonio faunistico. L'ente dovrà così risarcire l'agricoltore di Vigliano dei 6 milioni di danni causati alla sua vettura da un cinghiale sbucato improvvisamente sulla strada da una boscaglia. Per l'urto, l'auto si era ribaltata, ma il conducente era rimasto illeso.

[illegible] dedicato a Renato [illegible]

AOSTA. Il tratto di sentiero Nivolè che raggiunge la Valsavarenche sarà dedicato a Renato Chabod, il forte alpinista valdostano, morto a Ivrea dieci anni fa. Il progetto è dell'Associazione Amici del Gran Paradiso in collaborazione con il Rotary Club di Cuorgnè-Canavese e di Ivrea. Chabod ha rappresentato una figura di primissimo piano nell'alpinismo italiano del dopoguerra.

Fingevano di [illegible] rifiuti, [illegible]

ASTI. Per incassare più soldi dal Comune di Canelli (Asti) fingevano di scaricare i camion pieni di rifiuti dell'alluvione del '94 e facevano pesare lo [illegible] due volte. Con questa [illegible] sono comparsi davanti al gip di Asti 13 persone, sette abitanti a Trecate e sei a Canelli, che devono rispondere di truffa. Hanno chiesto e ottenuto di patteggiare la pena i responsabili della società «Lombarda trasporti».



Aprirà entro il 2004 l'autostrada del [illegible]

COURMAYEUR. L'autostrada del [illegible]nco sarà aperta entro il 2004. I lavori dell'ultimo tratto (una galleria tra Courmayeur ed Entrèves e un viadotto sulla Dora) cominceranno nei prossimi mesi. Il progetto è stato presentato domenica dai vertici della società Autostrade e della Raccordo Autostradale Valdostano spa. Intanto per l'anno prossimo è prevista l'entrata in funzione del tratto fino a Courmayeur. I cantieri (nella foto) sono a buon punto. Anche il piano tecnico del raccordo tra l'autostrada e il Traforo del Monte Bianco è pronto. Sarà un percorso di due chilometri in buona parte in galleria. L'attuale strada verrà smantellata e sarà riprististinato il verde che c'era prima della sua costruzione.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

[illegible]: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,20**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**. Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **24-6**: Notturno Musicale.

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 0141.33.252 / 0141.592.868 / Fax [illegible]
Pubblicità: Publikompass S.p.A. corso Dante, 80 - Tel. 0141.35.10.11 / Fax 0141.35.60.14

Costigliole: oggi alla Madonnina i funerali di padre e figlio

Uniti anche nell'ultimo saluto

Omicidio-suicidio, cordoglio in paese

I familiari

«Aveva chiesto invano aiuto»

Franco Binello

«Non lo hanno aiutato. Ugo cercava un modo per uscire da quella situazione: lui, malato di cancro, che si sentiva invecchiare giorno dopo giorno; e il figlio che [illegible] dava segni di miglioramento: sempre più agitato, nervoso, inquieto. Un inferno».

Sandra Bianco, 79 anni, per oltre 30 maestra elementare a Cocconato e sorella dell'omicida-suicida, accusa ritardi e carenze nell'assistenza alla famiglia del congiunto.

L'anziana insegnante punta il dito sul caso del nipote, Enzo, alle prese con gravi forme di depressione. «Per essere ricoverato in un ospedale o in clinica - sostiene - avrebbe dovuto dare il proprio consenso. Ma uno come Enzo poteva decidere da solo sulla propria vita? E perchè nessuno è intervenuto prima?»

Domande senza risposta, ribadite anche dal figlio dell'insegnante, Mario, 38 anni. «Mio cugino Enzo - sottolinea - fino a 20 anni è stato un ragazzo normalissimo. Bravo a scuola, intelligente. Poi qualcosa si è rotto dentro e da allora, per lui e per i miei zii, è incominciato il calvario».

Una vicenda che ha sconvolto [illegible] famiglia additata ad esempio da molti. «Mio fratello Ugo - dice ancora con voce incrinata la maestra Sandra - era un vecchio contadino con principi di [illegible] volta: onestà, rettitudine, senso dell'onore. Amava quel figlio fino all'inverosimile, nonostante la malattia. Ma ultimamente lui e Teresa, la moglie, [illegible] sopportavano più di sentirlo farneticare, urlare per ore. Chiedevano che qual[illegible] facesse qualcosa, per aiutarli. E invece...».

Sandra Bianco racconta di aver sentito Ugo, telefonicamente, per l'ultima volta venerdì, il giorno prima della tragedia. «Abbiamo parlato delle nostre faccende. Era stanco e prima di riattaccare mi è sembrato un po' titubante, come volesse confidarmi un segreto. "Devo fare una cosa, [illegible] non te la dico" mi ha sussurrato. E io: "Ma dai, smettila". E lui: "Poi ti farò sapere... Lo saprai..."».

Laura Nosenzo
COSTIGLIOLE

Anche l'ultimo viaggio lo faranno [illegible] vicino all'altro, come quando - se lo ricordano in tanti, in frazione Madonnina - se ne stavano seduti nel cortile di casa, ancora qualche mese fa, a discorrere del più e del meno con i vicini. Il padre quasi sempre sorridente, nonostante il [illegible] che lo stava lentamente svuotando, il figlio più taciturno, forse ancora a domandarsi le ragioni di quella regressione mentale che a un tratto, a 20 anni, gli aveva portato via la passione per la vita. Chi l'avrebbe detto che sarebbe finita in quel modo sconvolgente.

Ugo Bianco, 73 anni, e il figlio Enzo, 38, saranno sepolti [illegible] nel cimitero del concentrico. I funerali verranno celebrati, alle 14,30, nella chiesa della Madonnina che ancora ieri sera si è riempita per il rosario. Di quella famiglia perbene di ex agricoltori che partecipava attivamente alla vita della frazione, è rimasta solo Teresa

Gli amici raccontano: «Ugo [illegible] l'angoscia della vecchiaia. [illegible] temeva di lasciare sola la moglie con il loro caro Enzo malato»

(moglie dal carattere energico, madre dai modi protettivi), [illegible] tocca ora il peso di quell'omicidio-suicidio che ha interrotto, in qualche modo, anche la sua vita.

E' toccato a lei, sabato, trovare i corpi del marito e del figlio. Era uscita per fare la spesa, quando è tornata è precipitata in un incubo. Con un colpo di fucile, esploso alla testa di Enzo mentre stava riposando, Ugo Bianco ha deciso che se lo sarebbe portato con sé quel figlio amatissimo ma difficile da gestire nella vecchiaia che avanzava, e subito dopo ha rivolto l'arma contro se stesso.

Ormai la vita che sfuggiva aveva trasformato quel pensiero in un chiodo fisso. Lo aveva confidato anche agli amici, e qualcuno glielo aveva sentito dire parlando con la moglie: «Teresa, ho paura a lasciarti sola, [illegible] Enzo in queste condizioni». «La chemioterapia - raccontano gli amici - lo aveva indebolito, certo, ma negli ultimi tempi le sue condizioni erano stazionarie. Non era tanto la malattia a tormentarlo, ma l'affanno dovuto alla vecchiaia sua e della moglie, la paura di non riuscire più a seguire il figlio come avrebbero voluto e dovuto». «Molte altre famiglie, in situazioni analoghe - conferma Gabriella Sala, l'assistente sociale che negli ultimi [illegible] anni ha seguito Enzo per conto del servizio di Igiene mentale dell'Asl - vivono l'angoscia profonda del futuro del proprio figlio dopo di loro». Ora è rimasta solo Teresa a riordinare tutti i perchè.







Una veduta della villetta di Costigliole teatro del dramma familiare. Sopra le vittime: Ugo e Enzo Bianco, 73 e 38 anni, padre e figlio. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa di frazione Madonnina. Le due salme saranno poi sepolte accanto

Da 250 a 50 posti

Campo Palio sarà ridotto la zona blu

ASTI. La giunta su proposta del sindaco Luigi Florio ha stabilito di ridurre drasticamente il numero degli stalli blu in Campo del Palio (da 250 a 50), tornando a destinare i rimanenti posti a parcheggio gratuito.

La scelta di ricavare un'area a pagamento (1500 lire all'ora) nella zona dell'ex foro Boario aveva suscitato critiche e polemiche soprattutto da parte dei pendolari che ritengono esoso il prezzo dell'abbonamento mensile (65 mila lire); recentemente la giunta aveva preso in considerazione la possibilità di abbonamenti scontati (tra le 15 e le 20 mila) per i pendolari turnisti del pomeriggio. «Ho proposto la riduzione degli stalli - spiega Florio - perchè condivido le osservazioni di molti cittadini sull'eccessiva estensione dello spazio della sosta a pagamento. La giunta, all'unanimità ha ritenuto sufficienti 50 [illegible] per dare la possibilità di parcheggia[illegible] nei giorni di mercato». Florio ricorda inoltre «che i 250 stalli blu erano stati tracciati prima dell'insediamento dell'attuale Amministra[illegible], che ne aveva sospeso l'attuazione sono al mese [illegible].

La Confesercenti teme disagi al traffico e ai mercati. Florio: «I problemi saranno ridotti al minimo»

Sì al Palio-bis, ma non in piazza Alfieri

Luminarie natalizie: ecco com'è stato ripartito il contributo



Emozioni al canapo di piazza Alfieri





Il presidente provinciale della Confesercenti Ernesto Gambetta e il sindaco Luigi Florio

Franco Cavagnino
ASTI

Va bene un Palio straordinario nel 2.000, ma sarebbe opportuno trovare una sede alternativa a piazza Alfieri. Lo sostiene il presidente provinciale della Confesercenti, Ernesto Gambetta. La corsa-bis è un'idea del[illegible]l'Amministrazione Florio per solennizzare l'ingresso nel nuovo millennio e celebrare l'anno del Giubileo. Altre città di Palio (per esempio Siena e Legnano) hanno già provveduto ad indire un'edizione straordinaria.

Il costo della manifestazione astigiana è previsto in circa 400 milioni da coprire con la vendita dei biglietti delle tre tribune centrali «Alfieri», «Ros[illegible]» e «Solaro» (prezzo ipotizzato tra le 100 e le 150 mila, non vi saranno omaggi e il parterre sarà gratuito) e con l'apporto di sponsor che il Comune [illegible] cercando.

LE CRITICHE. «Un secondo Palio da disputarsi il 30 aprile - sostiene Gambetta - avrebbe un impatto difficile e sofferto sul commercio e la viabilità. [illegible] si dovesse installare un altro cantiere oltre a quello di settembre, destinato ad inchiodare la città per otto, dieci giorni, si rischierebbe di esasperare la cittadinanza che non ha, tra l'altro, uno viscerato attaccamento alla manifestazione».

LA PROPOSTA. La Confesercenti afferma che «il Palio bis possa corrersi, ma solo dopo aver compiuto un attento esame sui bilanci comunali e aver verificato che non sia [illegible] di problemi alla viabilità, ai parcheggi e al [illegible] cittadino e in particolare che non causi interruzioni dei mercati nelle piazze Alfieri e Libertà e non abbia effetti negativi sull'attività [illegible] negozianti dei portici Anfossi e Pogliani». Il presidente sottolinea «che la soluzione ideale sarebbe quella di cercare una sede alternativa a piazza Alfieri, magari utilizzando la ex caserma Colli di Felizzano o il Casermone». Invita infine l'Amministrazione comunale ad interpellare le varie associazioni di categoria e non solo i comitati Palio.

IL SINDACO. Florio precisa: «Il progetto con le sole tre tribune centrali e nessuna struttura lungo i restanti lati della piazza, consentirà il transito alle auto in piazza Alfieri sino all'ultimo giorno. Il mercato ambulante di piazza Alfieri traslocherebbe solo il sabato antecedente la corsa e il parcheggio sulla piazza rimarrebbe chiuso per non più di due giorni. Siamo comunque disponibili - conclude Florio - a confrontarci con le organizzazioni di categoria e a valutare le loro proposte».

LUCI DI NATALE. La Confesercenti prende posizione anche sulle luminarie natalizie, precisando com'è stato ripartito il contributo complessivo di 35 milioni dell'Amministrazione comunale come contributo all'allestimento degli addobbi natalizi in vie e piazze. Il direttore della Confesercenti, Enzo Arlori, precisa che dei 35 milioni, 18 sono destinati a corso Savona, 15 all'Ascom Confcommercio e 2 alla Confesercenti.

Entra Berta, resta fuori Conti

Camera di commercio eletta la nuova giunta e gli artigiani si dividono

ASTI. Appena eletta, subito al lavoro. Non ha perso tempo, il presidente della Camera di commercio Aldo Pia che ha convocato la giunta per la prima seduta, subito al termine delle votazioni. Tutto come previsto, o quasi, nell'esecutivo: entrano Bruno Porta (presidente Coldiretti, 9 voti), Vittorio Vallarino Gancia (industriale, 8), Gianfranco Berta (presidente Confartigianato, 4), Francesco Esposito (commercianti, 1) in rappresentanza delle categorie e Mario Scrimaglio (presidente Api, 8) e Mario Sacco (presidente Confcooperative 7). Resta fuori, per il momento, Giampaolo Menotti (Unione Agricoltori), mentre l'escluso a sorpresa è Beppe Conti, presidente della Cna. Il rappresentante degli artigiani, in un primo tempo, doveva essere lui, in un accordo che prevedeva Berta alla presidenza della Camera. Ma ieri, Pierangelo Binello, (Confartigianato) ha annunciato che la sua organizzazione avrebbe votato Berta «per dimostrare al presidente Pia che non vogliamo fare opposizione, ma dare il nostro contributo». Conti, scuro in volto, se ne è andato subito dopo la votazione: «Noi non siamo abituati ai maneggiamenti della politica: c'era un accordo, non mi pare sia stato rispettato» si limita a dire. Berta spiega: «Io continuo a dire che Conti doveva essere il candidato degli artigiani. La mia organizzazione ha deciso diversamente, e io devo seguire le nuove indicazioni». Non è ancora stato eletto il vicepresidente (a cui è candidato Gancia): per farlo è necessaria una modifica dello Statuto in cui si prevederà anche l'allargamento della giunta a sette posti. Per discutere del nuovo Statuto, del bilancio 2000 e del programma pluriennale, Pia ha convocato una seduta della giunta allargata al Consiglio per venerdì 17. [f. la]

Dopo due giorni di congresso, Oddone è confermato segretario provinciale

Ds, avanti con il centro sinistra

Opposizione più aggressiva su rifiuti e Prg



Mauro Oddone è stato confermato alla guida provinciale dei Ds (sotto uno scorcio dell'assemblea di domenica al Centro San Secondo)



Fulvio Lavina

ASTI

Un voto quasi [illegible]»: 78 sì, due astenuti, altrettanti contrari. D'altra parte Mauro Oddone era l'unico candidato alla segreteria provinciale nel primo [illegible] dei Ds, svoltosi sabato e domenica. Nel salone del Centro San Secondo [illegible] delegati [illegible] 99, per il 68% in rappresentanza della linea che fa riferimento al segretario nazionale Veltroni e la restante parte che appoggia la mozione della sinistra.

«E' stato un buon congresso, come peraltro il [illegible] avvenuto nelle assemblee di zona [illegible] fatto prevedere» ha commentato al termine Oddone (è anche assessore a Nizza) che annuncia una prossima «conferenza di organizzazione» per definire una serie di iniziative. Al primo congresso i Ds sono arrivati dopo la sconfitta di Giuseppe Goria e del «Grappolo» la scorsa primavera alle provinciali.

Qual è adesso lo «stato di salute» del partito?

«Alle ultime elezioni - ammette Oddone - abbiamo subito un ridimensionamento. L'obbiettivo nostro è un lavoro più incisivo tra la gente, contando molto sul coinvolgimento delle persone. Un dato positivo è la ripresa del numero di iscritti: dai 330 del '98 ai 480 di quest'anno»

Su quali temi vi muoverete?

«I rifiuti, ad esempio. Le dimissioni di Roggero sono state causate dall'impossibilità di proseguire un lavoro serio, osteggiato, nei fatti, dalle diverse posizioni di Provincia e Comune. Poi c'è la situazione a dir poco curiosa del Prg, con quei terreni che passano di mano...spunti le giunte Florio e Marmo, ne offrono parecchi».

Politicamente cambierà qualcosa?

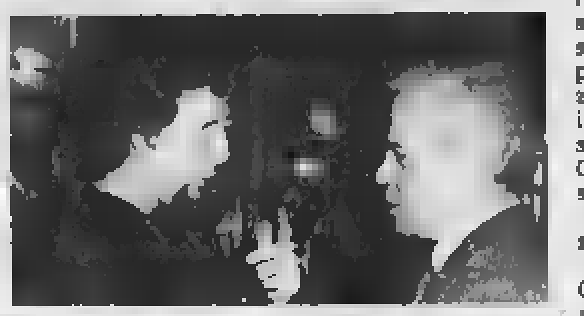
«Voglio lavorare per far crescere i Ds e insieme la coalizione di centro-sinistra. Questa alleanza [illegible] deve [illegible] qualcosa di occasionale legato alle elezioni, ma di respiro più strategico. Non penso al partito unico, ma ad un raggruppamento più forte».

Oltre al segretario, l'assemblea ha votato la direzione federale che è composta: Maria Grazia Arnaldo, Paolo Bagnadentro, Giovanna Beccuti, Walter Brignolo, Piera Bruno, Piero Cacciabue, Giancarlo Canestri, Pier Lauro Cha, Dante Chiola, Fabio Coggiola, Paolo Conti, Giampiero Cuccuru, Andrea Drago, Riccardo Durando, Antonio Fassone, Bruno Ferraris, Massimo Fiorio, Giuseppe Goria, Antonella La Rocca, Vincenzo Laspisa, Fulvio Olessina, Miranda Prosio, Silvana Roggero, Donatella Scuvera, Cesarino Segatto, Palma Stanga, Giancarlo Trafano, Guglielmo Travasino, Piero Valpreda, Marisa Varvello. Nel direttivo regionale sono stati eletti Paolo Conti e Mauro Oddone.

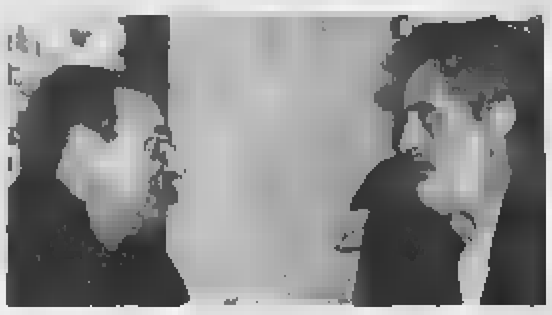
NEI CORRIDOI



Da sin. Giancarlo Maschio (presidente Fondazione Crat), Flavio Pesce (sindaco di Nizza) e Gianfranco Cerenna (vicepresidente Banca Crat)



Gianfranco Ruscalla (a sinistra) a colloquio con il consigliere comunale Luciano Montanella



Paolo Monticone (a sinistra, consigliere di circoscrizione) e Maurizio Riccio hanno seguito il congresso provinciale dei Ds al Centro culturale san Secondo

IL TEMPO

Fulvio Romano *

Chissà che i nostri antichi osservatori del cielo avessero ragione nell' indicare in Santa Bibiana, il 2 di dicembre, giovedì scorso, un giorno decisivo per il tempo che farà.

Il bello a [illegible] sette settimane

«S'a fa bel a Santa Bibiana, quarante di e 'na smana» recita infatti il detto, che prevede addirittura la durata (47 giorni) del clima segnato dal dì di marca. Il tempo [illegible] primi di dicembre veniva interpretato [illegible] presagio dell'inverno agricolo appena iniziato. Il 2 dicembre, Santa Bibiana, come ingresso nell' inverno, mentre il 2 febbraio, la Candelora, ne segnerebbe invece l'uscita («Candelora, da l'invern a [illegible] foras»). I giorni di marca, con le lunazioni, [illegible] per i nostri [illegible] e montanari più che un semplice divertimento linguistico di una remota tradizione orale. Non che si debba credere alle verità meteorologica del detto, ma ci conforta sapere che una civiltà precedente alla nostra, che pestava la nostra stessa terra, abbia prodotto questa cultura del tempo che fa.

Giovedì scorso, comunque, era bello in tutto il Piemonte meridionale, fatte salve le nebbie e foschie notturne. Veniamo da due settimane di alta pressione delle Azzorre che, insistendo nelle sue bizzarrie così frequenti quest'anno, si è collocata stabilmente sopra di noi facendosi ancora una volta scudo alle perturbazioni occidentali.

Soltanto qualche nuvola serale [illegible] l'arco alpino e le alte colline tra venerdì e sabato e, quindi, il rapido passaggio di un fronte da ovest che ci ha sorvolato [illegible] recare pioggia né neve, se non su qualche vetta. Spazio pertanto, domenica, all'irruzione di venti gagliardi che hanno scosso tutto il Piemonte-Liguria, trasformandosi qua e là in tiepidi refoli di foehn che ci hanno fatto annusare un po' di inattuale primavera.

L'effetto dell'aria nord occidentale si è fatto subito sentire sui tassi di umidità, la piaga per le zone più basse delle pianure e delle colline quando imperversa l'alta pressione. Il «tappo» di umidità e freddo creato dall'anticiclone invernale atlantico-mediterraneo si è, [illegible] per incanto, dissolto. L' umidità, che veleggiava un po' su tutto l'astigiano attorno all' 80% di minima a un 100% di massima (nebbie notturne), è precipitata in poche ore al 15% ad Asti, così [illegible] a Nizza. Vette alpine in trasparenza, bricchi modellati dalle vigne appuntivano l'orizzonte tra Agliano e Nizza e alludevano all'apertura verso il mare.

Fino a giovedì il cielo resterà sereno

Intanto i nostri orti casarecci e biologici, i nostri frutteti, riposano anche se hanno riacquistato qua e là [illegible] morbide. Sopportano appena le nostre potature ed i [illegible] nuovi impianti che avremo fatto (e stiamo [illegible] facendo) approfittando della Luna nuova che cade questa notte, a cavallo tra il martedì ed il mercoledì. L'alta pressione ha ripreso il suo dominio. Le perturbazioni sono confinate al di là delle Alpi e il cielo sereno ci accompagnerà almeno fino a giovedì, salvaguardando le nostre giuste aspirazioni ad un piccolo ponte dell' Immacolata che ci dia slancio per raggiungere Natale e la fine d'anno. Le carte ai dieci giorni danno tra giovedì e venerdì il passaggio di una cella perturbata da Ovest, Nord Ovest, che potrebbe spruzzare un po' d'acqua.

** direttore Osservatorio meteorologico di Cuneo*

fulvio.romano@isiline.it

Col «Nerone Express»

Erano oltre cento i leghisti astigiani in corteo a Roma

ASTI. Soddisfazione nella Lega Nord Astigiana per la manifestazione nella Capitale contro «Roma ladrona». Il segretario provinciale Paolo Tagini sottolinea che la partecipazione è andata oltre le attese e che solo con il treno (il «Nerone Express») hanno raggiunto l'Urbe 115 militanti leghisti astigiani a cui se ne sono aggiunti alcuni dal Cuneese. Altri si sono serviti di mezzi propri.

«A Roma il gruppo astigiano era quasi in coda al corteo - spiega il segretario - Ebbene abbiamo iniziato a muoverci un'ora e mezza dopo la partenza della testa della sfilata. A dimostrazione della grande partecipazione. Ma vorrei anche sottolineare che quando abbiamo terminato la manifestazione per terra non c'era neppure un pezzo di carta. La Lega ha anche dato una lezione di civiltà». Intanto domani, alle 17, al teatro Ariston di Acqui Terme il leader leghista Bossi terrà un comizio.

E An potrebbe entrare nel consorzio rifiuti

Florio invita Roggero «Ritiri le dimissioni»

ASTI

«Sulle dimissioni dal Consorzio, Roggero ci ripensi»: è l'invito del sindaco Luigi Florio (Forza Italia) al presidente diessino. «Il Comune di Asti - ricorda il primo cittadino - non gli ha mai chiesto di lasciare l'incarico né intende farlo ora: mi auguro che la sua decisione possa rientrare». Per stasera è fissato l'incontro tra i due amministratori.



Pietro Ricca (An) è il candidato del Comune di Asti a subentrare, nel Consiglio di amministrazione, al villanovese Giuseppe Tamagnone che aveva lasciato nei mesi scorsi il consorzio rifiuti

Sempre entro oggi andranno presentate le candidature, alla sede consortile, per ricoprire i posti lasciati liberi, nel cda, da Roggero e Giuseppe Tamagnone (Villanova): ma le proposte potrebbero riguardare, per ora, solo la sostituzione del secondo. «Asti - preannuncia Florio - firmerà la candidatura avanzata da alcuni Comuni (come Canelli) a favore di Pietro Ricca. Quest'ultimo, oltre che conoscitore del problema rifiuti, è esponente di An, [illegible] ancora rappresentata nel cda. Un suo ingresso consentirebbe di giungere a decisioni condivise: in genere chi sta fuori tende a dissentire». Così come prevede lo statuto consortile, Ricca, che ha chiesto più volte le dimissioni del cda, dovrà sottoscrivere la strategia consortile. Marmo, presidente della Provincia (alla [illegible] diversa strategia sui rifiuti si devono le dimissioni di Roggero) ha un'altra proposta: [illegible] procedere alla surroga dei dimissionari nell'assemblea del 13 dicembre: c'è bisogno di un tempo per ragionare». «Ora il problema è politico» scrive Giuseppe Goria, capogruppo del Grappolo, riferendosi a Provincia e Comune di Asti. Poi guarda all'assemblea consortile: «Lì si faccia nuova chiarezza e si ricreino le basi che diano fiducia al nuovo presidente. Non si parte da zero: si deve proseguire sapendo dove andare e dichiarandolo». [l. m.]

Barberi: «Avete ragione»

Alluvionati oggi riuniti in Provincia

ASTI. Rinegoziazione dei mutui all'1.5%, definizione di alcuni aspetti fiscali legati alla rilocalizzazione delle aziende, ma anche rimborso dell'Iva, assicurazioni sugli stanziamenti per gli ultimi lavori sugli argini. Sono queste le principali richieste che gli alluvionati hanno concordato nelle settimane scorse con i rappresentanti dei ministeri del Tesoro e delle Finanze, ma che non sono state accolte in sede di Finanziaria.

Oggi, alle 17 in Provincia, il coordinamento piemontese dei Comitati degli alluvionati ha convocato una riunione per tornare a discutere di questi temi e chiedere ai parlamentari, ai prefetti, e a Regione e Province di attivarsi affinché si trovino strade per dare uno sbocco positivo alle richieste. Intanto [illegible] il sottosegratrio Barberi ha fatto pervenire una lettera in cui, annunciando di non poter partecipare alla riunione, definisce «del tutto inadeguate le risposte che vengono da Tesoro e Finanze alle legittime istanze» degli alluvionati. [f. la.]

[illegible]

MERCATO. Nonostante il giorno festivo, domani si svolgerà regolarmente il mercato nelle piazze Alfieri, Libertà e Campo del Palio: lo precisa il Comune, sottolineando che l'appuntamento non è anticipato a oggi.

MONTEGROSSO. Il Comune e il centro di formazione professionale Onlus di Torino, propongono due corso di falegnameria per il '99-2000, di 1.200 ore, riservati a disoccupati oltre i 25 anni. Iscrizioni gratuite entro oggi, telefonando allo 011/386.048 o 0141/953.052.

PATTO TERRITORIALE. Nel salone della Provincia stamani alle 9,30, sarà fatto il punto sui progetti del Patto territoriale per lo sviluppo del Nord Astigiano finanziato dal ministero del Tesoro. Partecipano l'assessore Claudio Musso e i consulenti di «Europrogetti e Finanza».

DONNE AMMINISTRATRICI. Penultimo incontro, oggi, del corso di formazione per donne elette negli enti locali promosso dalla Regione. Alle 16, nella sala Azzurra della Provincia, si parlerà di «Legislazione di parità» con Alberta Pasquero.

RAI. «Punti contatto utenza»: stamani dalle 9 alle 12,30 un funzionario Rai sarà a disposizione per dare informazioni e raccogliere segnalazione su canone di abbonamento e ricezione dei programmi, negli uffici in piazza Roma 8.

SAN [illegible] Proseguono gli incontri dell'Utea: alle 21 in biblioteca, Gianni Cravero parlerà del Medioevo.

LETTERE AL GIORNALE

Io, multata e non so il perché

Sono titolare di un'attività commerciale ad Asti in corso Alfieri, tratto da piazza Primo Maggio - Upim, per intenderci. La sera del 24 novembre alle ore 18,52, mi è stata comminata una multa da un'ausiliare del traffico (codice identificativo 301). La sosta è durata pochissimi minuti, tanto che ho lasciato l'auto con le quattro frecce azionate. Il tempismo dell'ausiliare è stato sorprendente, degno di un centrometrista (consideri che alle 19 in punto egli avrebbe finito il turno). Mi si chiederà: ma dove avevi parcheggiato? Su rimozione forzata? Nei pressi di un incrocio? Sulle strisce pedonali?

Nulla di tutto questo: avevo lasciato l'auto nell'area riservata alle operazioni di carico e scarico [illegible]. Come si evince anche dalle foto che ho scattato immediatamente dopo il fatto, il mio veicolo è munito del permesso necessario alle operazioni in questione, da anni pago il dovuto e la polizia municipale mi rilascia le autorizzazioni. Ovviamente, il documento è ben esposto e visibile. Perché allora l'ausiliare mi ha multata? Perché ho la sensazione di aver subito un grosso sopruso?

Etimologicamente, «l'ausiliare» è colui che aiuta (il traffico e i cittadini, in questo caso). Colui che si mette a disposizione. Ritengo però che molte di queste persone inizino il turno col solo scopo di fare multe e punirle gli «invicili trasgressori» senza troppo darsi di accettarne l'effettiva colpevolezza.

Tale atteggiamento persecutorio si ripercuote anche sulle attività commerciali, essendo i clienti timorosi di finire nella tagliola (non sempre adeguatamente selettiva) degli ausiliari. Il tutto, nella perenne carenza di parcheggi. Vorrei avere l'opportunità di far sentire la mia voce, anche per dire agli interlocutori che la sottoscritta e i commercianti di corso Alfieri non meritano di essere trattati come criminali.

Giovanna Aceto

Parcheggio gratis per tutti i pendolari

Scrivo questa mia per rilevare il gran disagio che anima i pendolari che tutti i giorni sono costretti ad usare la vettura per raggiungere [illegible] Fs onde recarsi al lavoro in mancanza di mezzi pubblici che colleghino i paesi col capoluogo. Questo è dovuto al nuovo parcheggio a pagamento in piazza del Palio, che alle attuali tariffe ci costringe a non poterne usufruire per non aggravare le già alte spese di trasporto. Queste problematiche, forse, all'attuale amministrazione non interessano. Con alcuni colleghi abbiamo elaborato la media delle vetture parcheggiate dalle ore 6 alle ore 7, ora di partenza dei pendolari, e dalle ore 18 alle 19 ora d'arrivo, di quest'ultimo [illegible]. Nella prima fascia oraria le vetture presenti sono da 3 a 4 nella seconda da 6 a 7. Questi dati si commentano da soli. Ora leggo [illegible] volantino affisso alla stazione che, per i lavoratori del 2° turno, forse sarà applicata una tariffa agevolata e allora mi pongo un quesito: perché non a tutti? La passata amministrazione, senz'altro più sensibile su questo problema, aveva stabilito, dopo alcuni incontri con alcuni di noi e recependo suggerimenti, che ai pendolari in possesso di regolare abbonamento (settimanale mensile e/o annuale) il parcheggio fosse gratuito.

Maurizio Tamassia
Costigliole

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible] Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; [illegible]: 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666. **CROCE [illegible]** 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921 979, **Canelli:** 0141 824.222, **Antignano:** 0141 401.366, **Castelnuovo D.B.:** 011 9927 301, **Cocconato:** 0141 907 503, **Costigliole:** 0141 966.779, **Isola:** 0141 958.665, **Montegrosso:** 0141 889 237, **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911, **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza san Secondo 12, tel. 0141/594.300. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 9 del giorno successivo Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1. **Moncalvo:** *Ardizzone*, via XX Settembre. **Nizza:** *Marti*, via C. [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Asti 0141 211.430. **Calliano** 0141 928.444. [illegible] 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6488. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca** [illegible] 0141 [illegible]. **San Damiano** 0141 975.910 [illegible] 943.644. **Villanova** 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; **Bubbio:** 0144 81.03, **Canelli:** 0141 823.663, **Castagnole L.:** 0141 878.161: **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152, **Costigliole:** 0141 966 096; **Moncalvo:** 0141 917 100, **Montegrosso:** 0141 952 160, **Nizza:** 0141 721 623 **San Damiano:** 0141 975 064, **Villanova:** 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.166.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e [illegible] 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 212.358; **Nizza:** 0141 721.704; < CF607>Auto[illegible]: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413 711

Dopo che il comandante dei vigili astigiani ha lamentato carenze di organico

Perchè Canelli è senza pompieri

Bielli: «Sono rimasto solo a volere la caserma»



Un momento della festa di Santa Barbara sabato nel comando astigiano dei vigili del fuoco. I pompieri, «Ambasciatori di buona volontà» dell'Unicef, hanno illustrato il funzionamento degli attrezzi ad alcuni alunni elementari

«Chi [illegible] causa del suo male pianga se stesso»: il sindaco Oscar Bielli, in una nota commenta le dichiarazioni, riportate domenica da La Stampa, del comandante [illegible] vigili del fuoco astigiani, Guido Parisi, il quale, preoccupato per la [illegible] di personale «di fronte ad un aumento degli interventi», ha chiesto rinforzi per il comando provinciale.

Il sindaco canellese prende spunto dalle osservazioni del capo dei pompieri astigiani e ricorda come, dopo l'alluvione di cinque anni fa, la città del Moscato, duramente danneggiata dalla piena, si candidò a sede di un distaccamento di vigili del fuoco professionisti (da anni a Nizza c'è un gruppo di volontari che opera nelle valli Belbo e Bormida). Sostiene polemico Bielli: «Parisi, i vigili del fuoco e i loro sindacalisti, sanno, come lo so io, che vi [illegible] una soluzione alla carenza [illegible] personale: l'apertura [illegible] una caserma di pompieri professionisti a Canelli, cosa tra l'altro prevista da un decreto legislativo regolarmente approvato che però non è mai stato attuato, avrebbe aumentato l'organico di almeno una ventina [illegible] unità».

Il primo cittadino canellese fornisce una personale analisi sui motivi che impedirono l'apertura di una sede canellese di vigili del fuoco professionisti: «[illegible] solo a battermi per [illegible] realizzazione di questo progetto - sostiene Bielli - in posizione defilata l'amministrazione provinciale di allora guidata [illegible] Giuseppe Goria; organizzazioni sindacali appiattite [illegible] logiche di parte (soprattutto la Cgil); parlamentari astigiani [illegible] atteggiamenti di circostanza. Che cosa è mancato all'attuazione del provvedimento? Non certo la [illegible]ità che è evidente - annota il sindaco - Forse, la cosiddetta volontà politica che in questo Paese, fa mutare le priorità col mutare dei governi». [fi. l.]

Canelli, in nove patteggiano

Prime sentenze nel processo per lo scandalo dei rifiuti alluvionali a Canelli: gli stessi scarti sarebbero stati pesati più volte. Ieri in tribunale, su richiesta dei legali Avidano, Mirate e Pasta, nove imputati su 13 hanno patteggiato. La condanna più elevata (un anno e sei mesi) è stata inflitta a Salvatore Accarino, responsabile della «La Lombarda», incaricata dal Comune della raccolta dei rifiuti causati dall'alluvione '94. Nove [illegible] al figlio Francesco, Guido Monici (incaricato del trasporto) e al canellese Vincenzo Faccio, addetto al peso. Otto [illegible] invece a Bruno Traversa (ex [illegible] ai Lavori pubblici), Bruno Salvetti (geometra comunale) mentre Mario Accarino (anch'egli della «Lombarda») e l'autista Tiziano Borsani hanno concordato [illegible] mesi. Infine, sei [illegible] a Franco Pollastro, a capo della Cea, società che gestiva la discarica [illegible] Trecate dove erano stati conferiti gli scarti. Il processo riprenderà il 27 aprile.

Il 19 ad Acqui la Pro loco tenterà di cuocerne 500 chili

Sessame mette in pentola un risotto da «Guinness»

SESSAME. La sfida è cuocere [illegible] chili di riso in un pentolone ovale, appositamente costruito, lungo [illegible] metri, largo 2 e profondo 60 centimetri.

I cuochi della Pro loco di Sessame (presidente Maria Paola Nervi), gli stessi che ogni anno a maggio sono protagonisti della «Sagra del risotto» (una delle più celebrate feste gastronomiche del Sud Piemonte), cercheranno così di battere il record del risotto più grande del mondo.

Lo faranno con tutti i crismi dell'ufficialità, davanti ai giudici del Guinness dei primati, l'organismo internazionale che da anni registra record nel mondo record.

L'appuntamento è domenica 19 dicembre al Palaorti di Acqui Terme. Su un palco, dove sarà allestito il laboratorio di cucina necessario per la cottura della mega risottata, i cuochi sessamesi prepareranno il soffritto a base di decine di chili di cipolle e altre verdure. Poi ci sarà la tostatura del riso e l'aggiunta del brodo per la cottura finale del risotto.

Ma come è nata questa curiosa collaborazione gastronomica tra Sessame e la città termale? «Con Acqui, la Pro loco è già in contatto nell'ambito di altre manifestazioni promozionali - spiega Paolo Milano, assessore comunale di Sessame - Inoltre il sindaco acquese Bernardino Bosio ci ha messo a disposizione una struttura che risponde perfettamente alle esigenze di una maxi risottata».

Oltre al problema di cuocere una quantità enorme di riso in un recipiente speciale che ha bisogno di adeguata sistemazione e misure di sicurezza, c'era infatti l'esigenza di ospitare il pubblico (si prevedono 20 mila invitati): a tutti sarà offerta una porzione di risotto, cucinato secondo un'antica ricetta che i cuochi sessamesi si tramandano di padre in figlio.

«Un pubblico di gastronomi e autorità, ma anche di operatori turistici, per promuovere il nome di Sessame e quello di Acqui» precisa Milano.

A fare da contorno alla «supersfida» gastronomica, ci saranno degustazioni di vini pregiati e di altri prodotti tipici langaroli. [fi. l.]

NOTIZIE IN BREVE

VILLANOVA

Schianto [illegible] ritorno dalla discoteca, quattro feriti

Stavano tornando da una serata in locali del Torinese: forse a causa di un colpo di sonno (ma non si esclude l'uso di sostanze inebrianti), il conducente ha perso il controllo della sua Volkswagen, su cui viaggiava con tre amici, tutti ventenni, andando a schiantarsi contro un albero alla periferia di Villanova. Nell'urto una ragazza ha riportato gravi ferite, ed è stata ricoverata all'ospedale di Alessandria (non ancora definita la prognosi), un giovane guarirà in due mesi, un altro in 20 giorni e uno in 5. Su dinamica e cause indaga la polizia stradale di Asti.

ASTI

A San Pietro i funerali [illegible] Antonio Valsania

Alle 14, a San Pietro, [illegible] svolgono i funerali [illegible] Antonio Valsania, [illegible] a 71 anni dopo una lunga malattia. Valsania aveva lavorato come collaboratore scientifico di una casa farmaceutica. Lascia la moglie Luciana Miroglio e il figlio Alessandro.

[illegible]

Ieri l'addio [illegible] due vittime del frontale al Palucco

Ultimo saluto ieri alle due vittime del frontale, di giovedì, al Palucco. Alla Collegiata di San Secondo sono stati celebrati i funerali di Bruno Rolletto, 50 ani, addetto al reception dell'Hotel Salera. A Villafranca si sono svolte invece le esequie di Luigi Gai, 71 anni, ex giudice conciliatore.

[illegible]TI

[illegible] Friburgo 19 studenti dello Scientifico

Sono partiti ieri per Friburgo, accompagnati dall'insegnante di lingua tedesca Franca Raimondi, 19 studenti dell'ultimo a[illegible] del liceo scientifico «Vercelli»: saranno ospiti delle famiglie degli allievi del liceo franco-tedesco. L'iniziativa rientra nel programma sugli scambi scolastici. I ragazzi rientreranno ad Asti domani. [l. n.]

ASTI

Nuovo direttivo all'Ordine dei farmacisti

È stato rinnovato il direttivo dell'Ordine dei farmacisti astigiani. Presidente è stato confermato Carlo Bisoglio, vice Aldo Pia. Altri componenti sono Lina Pipinato (segretario) Alberto Ercole (tesoriere), oltre ai consiglieri Paola Follo, Michele Maggiora e Mauro Morando. Il collegio dei revisori dei conti è composto da Maria Cristina Rossi (presidente), Ornella Orsi, Enrico Taddei, Andrea Accossato.

[illegible]

Il dentista Maraschio in «missione» [illegible] Brasile

Parte oggi per il Brasile Ivano Maraschio, medico dentista [illegible] anche esponente della Lega, impegnato in [illegible] progetto di cooperazione internazionale a favore dei bambini poveri di Teresina, città del Nord-Est. Il piano punta sul miglioramento della salute di [illegible] 7500 ragazzi tra i 6 e i 15 [illegible]. Maraschio rientrerà in Italia l'8 gennaio. [l. n.]

[illegible]

Forzate le casseforti negli uffici Enel e di due aziende

Tre furti con altrettante casseforti forzate a Canelli. I ladri sono entrati negli uffici Enel di regione Dota e delle ditte «Galandrino» (viale Risorgimento) e «Mi.mi» (regione Secco). Il bottino ammonterebbe complessivamente ad una decina di milioni.







Tre momenti della domenica prenatalizia a Castagnole Monferrato. Un gruppo al mercatino degli Elfi, l'ufficio postale di Babbo Natale e il Pozzo dei desideri

CASTAGNOLE MONFERRATO

Il vento freddo e sferzante [illegible] contribuito a creare, [illegible] la mancanza di neve, l'atmosfera nordica che ha ispirato la domenica di Castagnole con la «Casa degli Elfi» ospitata nelle aule della scuola, il vicino [illegible] divenuto palco[illegible] di spettacoli e cori, il «pozzo dei desideri» per il Duemila sorto in piazza davanti all'ufficio postale di Babbo Natale.

Il sindaco Lidia Bianco è riuscita mettere in [illegible]me decine di «pezzi» [illegible] atmosfera natalizia creando un richiamo unico. La mostra mercato delle bancarelle ha attirato grandi e piccoli alla ricerca del regalo insolito: dal bonsai alle pietre [illegible] Tanaro dipinte con maestria in forma di animali. Vincenzo Tartagliano ha fatto rivi[illegible] le [illegible] marionette, mentre Antonio Catalano, che gioca in casa, [illegible] annunciato la nascita del Centro d'Arte per l'infanzia.

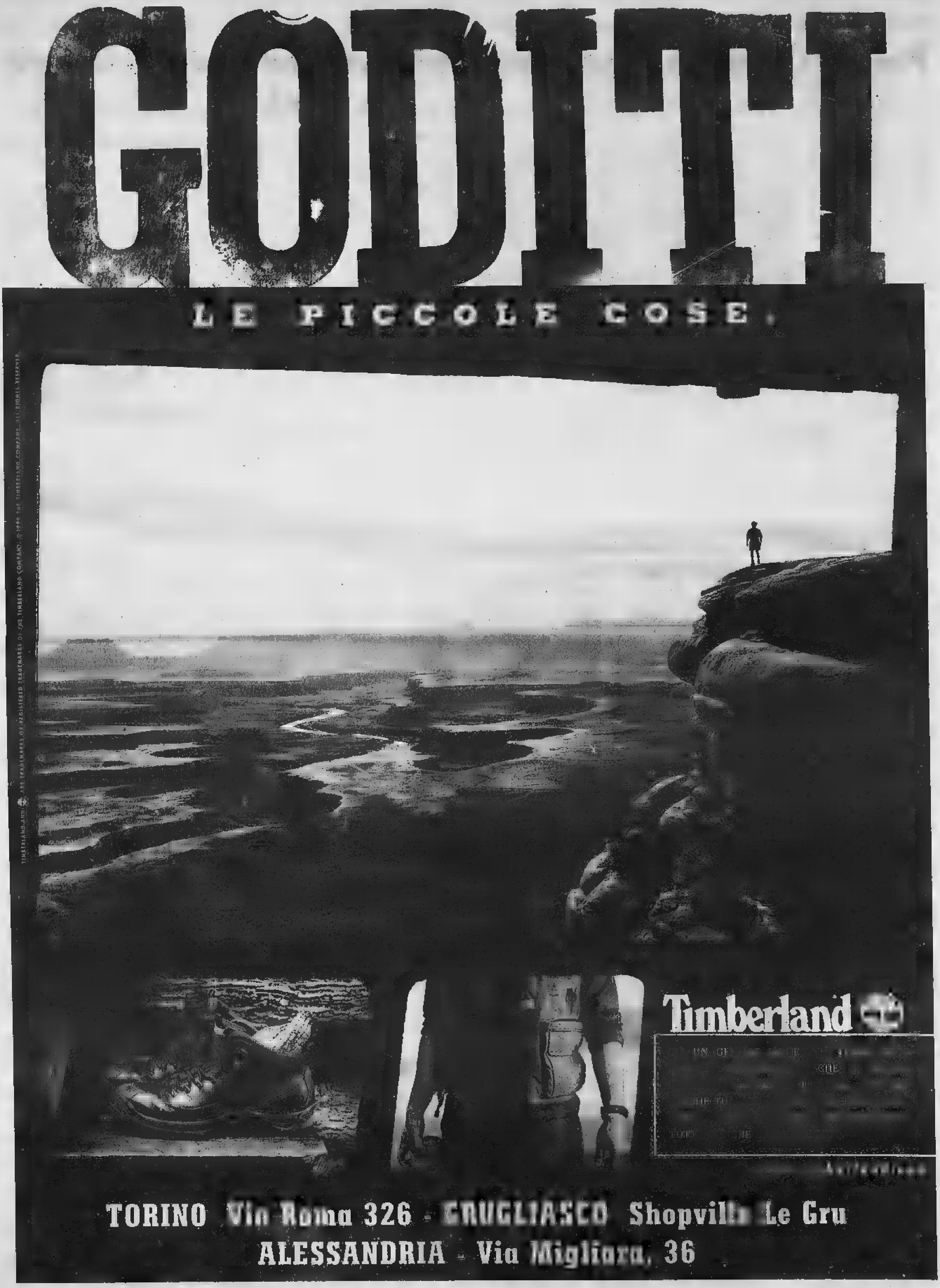
I desideri per il Duemila, raccolti domenica nel pozzo, saranno pubblicati nei prossimi giorni [illegible] una pagina speciale su [illegible] Stampa».

Sizia chiede aiuto per lo sport

La Provincia [illegible] l'Assomoscato «Sponsorizzateci»

ASTI. [illegible]rchè l'Associazione produttori [illegible]oscato non sponsorizza qualche società sportiva dell'Astigiano? È il quesito-invito che Giac[illegible] Sizia, assessore provinciale allo Sport, rivolge al presidente Evasio Polidoro Marabese con [illegible] lettera aperta, conclusa con un promettente «devotamente tuo».

Sizia ricorda i «15 miliardi circa che entreranno nelle casse dell'associazione grazie all'accordo interprofessionale sul moscato». «Abbiamo nella nostra provincia - scrive a Marabese - una miriade di realtà sportive (come quelle di calcio, pallavolo, basket, tamburello, bocce, pallone elastico) che vivono in perenne affanno sul piano economico-finanziario; squadre che militano anche ai vertici delle categorie nazionali, quindi impegnate sul territorio italiano. Perchè, allora, non dare loro una boccata d'ossigeno, così da mettere anche in evidenza, sulle magliette delle società sportive, la scritta Asti moscato?». Si attende risposta. [l. n.]


GODITI
LE PICCOLE COSE.
Timberland
TORINO Via Roma 326 - GRUGLIASCO Shopville Le Gru
ALESSANDRIA - Via Migliara, 36

Casale, Mascarino designa Angelo Miglietta (Amc) e Vincenzo Ottone (Consorzio)

Finalmente le nomine

Ma ci sono riserve da Città insieme



Angelo Miglietta (sin) e Vincenzo Ottone

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Angelo Miglietta designato alla presidenza dell'Amc e Vincenzo Ottone al vertice del Consorzio rifiuti.

Sono i nomi indicati dal sindaco Paolo Mascarino al termine di una consultazione farraginosa e faticosa che non è detto sia del tutto conclusa. O, almeno, potrebbero esserci ancora colpi di coda da parte di Città insieme che si è vista nominare un proprio esponente, Corrado Calvo, nel direttivo dell'Azienda multiservizi casalese. Una designazione che la lista civica potrebbe rifiutare poiché viene meno la condizione a cui era subordinata: ovvero il mantenimento della presidenza di Luisa Minazzi al Consorzio rifiuti. Corrado Calvo, ad agosto, aveva inviato una lettera a Mascarino in cui comunicava la propria disponibilità ad entrare nel Consiglio di amministrazione dell'Amc (di cui già faceva parte). Il sindaco, nella giornata di sabato, ha sentito Calvo: «Mi ha confermato il proprio interesse ad un ruolo nel direttivo». Spiega Corrado Calvo: «Ho confermato a Mascarino il mio interesse per la candidatura e ringrazio per il riconoscimento che è stato fatto alla mia professionalità, ma ho anche spiegato che faccio parte di un movimento. Se questo, per ragioni politiche di insieme, mi chiederà di fare un passo indietro rimetterò la nomina. Io stesso, sabato, ho chiesto la riconferma a presidente di Minazzi che in questo anno di dirigenza ha lavorato bene e ha gettato le basi per progetti da portare avanti».

Mascarino ha poi designato Bruno Pesce, di area diessina (già segretario della Camera del lavoro, attuale presidente del Comitato provinciale Inps e coordinatore dell'associazione dei famigliari delle vittime da amianto). Il quarto membro di pertinenza del Comune di Casale rappresenta le minoranze ed è Marco Barioglio. Un quinto consigliere verrà designato dai paesi del circondario. Quanto a Miglietta, il nominativo è stato indicato al sindaco dai popolari. Era stato [illegible] al Bilancio nella giunta [illegible] Riccardo Coppo, è commercialista, docente universitario a Pavia e membro della Fondazione Cariplo.

Vincenzo Ottone, ds, già vicesindaco a Casale, è [illegible] indicato come presidente del Consorzio per i rifiuti; è stato assessore ai Lavori pubblici e all'Amc dal '90 al '95, poi all'Urbanistica dal '95 al '99 e ora è membro del Consiglio della Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria. Mascarino ha poi designato come consiglieri Francesco Cici (indipendente) e Massimo Gui[illegible] (Comunisti italiani). I paesi dovranno indicare altri quattro nomi: uno per la subarea E, uno per il Basso Monferrato e due per la collina (Valcerrina e area Ozzano-Moncalvo).

Prima di diventare effettive le nomine dovranno essere ratificate dalle rispettive assemblee.

Luci a Popolo

Enel: «Attendiamo l'ok dal Comune»

CASALE MONFERRATO. «Se ci sono ritardi nella posa dei pali di illuminazione sulla statale 31 a Casale Popolo non sono da imputare all'Enel».

La difesa arriva direttamente dal responsabile dell'ente per la zona di Casale, Mario Ghiotto, in seguito alle rimostranze ribadite, per l'ennesima volta, dagli abitanti della frazione casalese, per voce del presidente del consiglio circoscrizione Marchese. Quest'ultimo, alcuni giorni fa, ha lamentato palleggiamenti tra enti con l'unica conseguenza che la strada, pericolosissima e sede di numerosi incidenti anche mortali, resta comunque al buio nonostante le richieste di illuminarla che pendono da anni.

«L'Enel - spiega Ghiotto - ha ricevuto l'autorizzazione dell'Anas a procedere [illegible] la posa dei pali soltanto un mese fa, [illegible] la clausola di collocare anche delle protezioni previste dal nuovo Codice della strada. Pertanto, abbiamo fatto presente al Comune che è necessario prevedere un costo aggiuntivo. Abbiamo già presentato il preventivo, ora aspettiamo che ci venga dato l'ok». Pare probabile che il benestare debba arrivare nel giro di breve tempo. «Speriamo tra pochi giorni di poter partire» auspica Ghiotto che indica nell'arco di circa [illegible] mesi la durata dei lavori per illuminare circa 1800 metri su un lato della statale.

[s. m.]

Saliceto, un progetto per lo sviluppo

Piemonte e Liguria alleati nel turismo

Ginetto Palli[illegible]

SALICETO

Il sogno di Al[illegible] si avvera dopo dieci secoli. La leggenda del nobile [illegible] che per amore della bella Adelasia, figlia dell'imperatore Ottone, cavalcò per monti e valli conquistando un territorio che andava dal Monferrato al mare attraverso il Roero e le Langhe, viene riscoperta dagli amministratori piemontesi e liguri e si trasforma in un grande progetto per lo sviluppo culturale e turistico di un territorio che comprende due Regioni, quattro Province e [illegible] Comunità montane. La presentazione dell'iniziativa è avvenuta domenica nel municipio di Saliceto alla presenza di sindaci, responsabili degli uffici turistici, studiosi ed esperti di [illegible] locale. «La f[illegible]fia su cui vive il progetto - ha spiegato il coordinatore Raoul Molinari - è quella di riprendere e rivalutare quel filo conduttore di omogeneità e varietà che porta dalla terra del riso a quella dell'olio attraverso le colline dei grandi vini, del tartufo, dei formaggi e della nocciola. Aleramo è il giusto collante per realizzare l'impresa».

I sindaci hanno appoggiato l'iniziativa. «Mi sembra una buona proposta» ha sottolineato Pietro Revetria, sindaco di Ceriale. Ha aggiunto Romano Vola, sindaco di Bergolo: «Mettere insieme le proposte di zone diverse ma unite dalle [illegible] origini storiche potrebbe indurre il turista a prolungare i suoi soggiorni». Il progetto prevede la realizzazione di percorsi turistici che interessano l'Alessandrino, l'Astigiano, il Cuneese e il Savonese. Il primo ad essere realizzato sarà quello che conduce da Acqui Terme ad Alassio (la città che prende il nome dalla principessa Adelasia) attraverso la Valle Bormida di Millesimo, sulle tracce della famiglia dei Del Carretto, di origine aleramica.

«Un itinerario trasversale - ha sostenuto Silvano Prandi, sindaco di Saliceto - che offre importanti risorse storiche, culturali, turistiche ed enogastronomiche. Creare un filo diretto tra il mare e la collina [illegible] il sogno di Aleramo, ma è anche il nostro e l'impegno comune di tanti amministratori potrebbe consentirci di realizzarlo». Il progetto generale [illegible] presentato nella primavera del Duemila in un convegno che si terrà ad Acqui. Nel periodo estivo, da giugno a settembre, verranno realizzati una mostra itinerante e uno spettacolo di teatro di strada sulla storia degli aleramici e la leggenda di Aleramo e Adelasia.

Domani a Ovada

Mercato ambulante e antiquariato invadono le piazze

OVADA. Domani si svolgerà il mercato. Gli ambulanti che hanno chiesto di allestire la loro bancarella sono, però, in numero ridotto e verrano tutti sistemati in piazza XX Settembre. Ciò si è reso necessario per fare spazio al mercatino dell'antiquariato e dell'usato, in programma sempre domani. E' prevista la presenza di numerose bancarelle, tanto che, oltre alle solite piazze del centro storico (S.Domenico, Garibaldi, Assunta, Mazzini e Cappuccini) è probabile che siano utilizzate, per il mercatino antiquario, anche piazze Stura e Lungo Stura Oddini. Infatti il mercatino organizzato dalla Pro Loco richiama pubblico sempre più numeroso.

[r. bo.]

Ovada, eletti anche i sette componenti del direttivo

Claudio Palli è neo presidente della scuola di musica Rebora

OVADA

E' Claudio Palli il nuovo presidente della civica scuola di musica «Antonio Rebora». Figlio del famoso musicista Osvaldo Palli, anche lui è apprezzato esecutore e compositore, subentra a Vittoria Tasca per diversi anni alla guida della scuola ovadese che svolge una importante funzione culturale e didattica, con oltre cento allievi che frequentano i vari corsi. La nomina è stata fatta dal sindaco, Enzo Robbiano, in base alla candidature pervenute, a seguito di avviso pubblico, assieme agli altri consiglieri, Elena Canova, Piero Capocaccio, Giovanni Compalati, Maria Grazia Dogliero.

Il consiglio è completato dal rappresentante della famiglia Rebora, Mario Riccomagno, pronipote del maestro Rebora, e dal rappresentante della Banda, Pietro Lamborizio.

La presentazione pubblica del nuovo consiglio è avvenuta in occasione della Festa di S. Cecilia ed al termine della cerimonia il sindaco ha ringraziato i consiglieri uscenti in particolare la presidente Vittoria Tasca, alla quale ha consegnato una targa, per ricordare l'impegno da lei profuso con passione e dedizione «per la crescita culturale e musicale della città».

[r. sa.]

IN BREVE

MORANO PO

Incontro a Merone sui licenziamenti

Oggi pomeriggio secondo incontro allo stabilimento di Merone fra sindacati e azienda per definire il futuro di centinaia di lavoratori, fra [illegible] oltre 70 del cementificio di Morano, che rischiano il posto. [r. sa.]

[illegible]

Minaccia la cugina che voleva aiutarlo

Massimo Pozzali, 43 anni, di Rosignano, frazione San Martino, piazza don Bosco, è stato condannato a 150 mila lire di multa per aver minacciato la cugina che aveva cercato di aiutarlo ad uscire dal giro della tossicodipendenza. [r. sa.]

[illegible]

Padre e figlio condannati per truffa di auto

Padre e figlio di Catania, Giovanni e Giuseppe Bonanziga, di 58 e 27 anni, sono stati condannati rispettivamente a 6 mesi di reclusione e 500 mila di multa e 4 mesi e 250 mila di multa, per una truffa ai danni della «Mac Moter srl» di Adriano Vellano, avvenuta nel gennaio di quest'anno a Terruggia. Avevano acquistato otto auto usate per un valore di circa 30 milioni, pagandole con assegni prescritti e ritirati. [r. sa.]

[illegible]

Gran finale al festival dei Nuovi talenti

Sara Aiello, di 27 anni, casalese, laureata in Lettere, abitante a Terruggia, raccogliendo il massimo dei voti (42) con l'interprtazione della canzone «La isla bonita» di Madonna, è la nuova regina del festival «Nuovi Talenti» che si è svolto al Teatro delle Muse di Terruggia. Piazza d'onore per la giovanissima ballerina Anna Deregibus, 9 anni, di Terruggia, mentre il terzo posto è stato assegnato a Lianna Badamo, di Courmayeur. [r. sa.]

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Corso Vittorio Alfieri ang. via Asinari
ASTI
IN PRESTIGIOSO EDIFICIO D'EPOCA
APPARTAMENTI NEGOZI UFFICI
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Medici Immobiliare
Corso V. Alfieri n. [illegible] - Asti
tel. 0141.595236

ASTI - AFFARI

di Bussacco & Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 799

Via [illegible] 30 ASTI Tel. [illegible]

[illegible]

[illegible] VALLEANDONA D'ASTI vendesi casa in fase di ristrutturazione, di 5 camere, cantina giù portico. L. [illegible].000

IN [illegible] CORNAPÒ - vendesi bella villa con terreno mq. 3.000 ca.

VENDESI O AFFITTASI [illegible] BALDICHIERI D'ASTI - capannone ad uso laboratorio artigianale o magazzino, mq. 220 con servizio. lire 1.200.000 al mese

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino.

ATTIVITÀ

CEDESI GASTRONOMIA - zona centralissima - [illegible] per tre persone

CEDESI - edicola di giornali e riviste, ottima per una persona.

VICINANZE ASTI - cedesi bar pizzeria trattoria, tabacchi, ottima per 4 persone. Elevato giro d'affari. Si vendono anche le [illegible] composte da: grande salone, cucina, locale bar, più due alloggi e terreno.

A POCHISSIMI KM. DA ASTI - cedesi bar ristorante arredamento in ottime condizioni, attività adatta per due-tre persone. Buon reddito

IN ASTI - zona Centro - cedesi negozio da parrucchiera.

CEDESI ATTIVITÀ - di vendita all'ingrosso e al minuto di prodotti alimentari e acque minerali. Attività attrezzatissima.

CEDESI GELATERIA - ottima per due persone. Elevato guadagno.

IN ASTI - cedesi pastino per panificazione. Ottimo per [illegible] persone.

IN ASTI - zona centralissima - cedesi piccolo bar ottimo per due persone.

PER MOTIVI FAMILIARI - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio se dello stesso nucleo familiare.

IN ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio di articoli da regalo, adatto a due persone.

UNICO IN PAESE - cedesi negozio alimentari, ottimo incasso e attrezzato.

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

CEDESI - negozio di pasta fresca attrezzatissimo. Centrale.

IN [illegible] CORSO [illegible] (vic.) - cedesi pasticceria [illegible] forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento nuovissimo adatto 2-3 persone. Incasso incrementabile (97A30)

IN ASTI - unica in [illegible] cedesi mercerla, ottima (96A10)

IN ASTI - cedesi ristorante ottimo per tre persone - zona Centro.

ALLOGGI IN ASTI

Viale Pilone alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, volendo garage;

Asti in posizione collinare bella villa bifamiliare indipendente con giardino circostante.
Trattativa riservata

Zona Tribunale alloggio ristrutturato 4° p. s.a. di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina.
L. 160.000.000

Corso Casale piano alto alloggio di ingresso, cucinino, 3 camere, bagno, cantina e garage.
L. 155.000.000

Strada Valmanera in stabile [illegible] nuova costruzione disponiamo di alloggi con ottime rifiniture interne. Prezzi impegnativi.

Pressi Corso Alba alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere da letto, cantina, posto auto e garage.
L. 220.000.000

Corso Casale piano alto con ascensore alloggio di ingresso, cucinino, tinello, camera letto, bagno, cantina. L. 93.000.000

Corso Palestro in stabile decoroso, alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, 2 servizi, cantina e posto auto. L. 310.000.000

Viale Partigiani alloggio ristrutturato di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, [illegible] e garage.
L. 195.000.000

Pressi C.so Alba ultimo piano, alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, 2 camere letto, terrazzi, cantina e garage doppio.
L. 230.000.000

Zona Cattedrale in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 195.000.000

Pressi C.so Alfieri alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi e cantina.
L. 360.000.000

Corso F. Cavallotti piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 275.000.000

C.so Alfieri alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

Loc. Valgera in palazzina di nuova costruzione si prenotano alloggi varie metrature. Informazioni in ufficio.

AURORA immobiliare
Piazza Medici, 22
Asti
Tel. 0141.594889
Fax 0141.438168

Collina Volta - alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, 2 [illegible]izi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Zona Giardini - luminoso alloggio di ampio ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, volendo garage.

Zona Questura - luminoso alloggio di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, garage. L. 350.000.000

AFFITTI

Piazza Dante - alloggio [illegible] ufficio composto da ingresso, 3 camere, bagno, ripostiglio.
L. 900.000 mensili

FUORI ASTI

Antignano in posizione soleggiata casa libera sui due lati con cortile indipendente e 2000 mq. di terreno adiacente. L. 155.000.000

San Martino Alfieri in posizione collinare casa indipendente sui 4 lati, con 4000 mq. di terreno circostante. L. 285.000.000

Montegrosso casa libera [illegible] due lati, parzialmente da ristrutturare con 600 mq. di giardino adiacente.
L. 140.000.000

Antignano in lotto di 3000 mq. struttura a tetto tamponata di villa unifamiliare. L. 115.000.000

Pressi Refrancore casa indipendente sui tre lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno antistante. L. 95.000.000

Monale posizione mezza collina, ampia casa d'epoca indipendente sui tre lati con cortile cintato, orto e terreno circostante.
L. 280.000.000 tratt.

Pressi Torrazzo posizione collinare, casa libera [illegible] tre lati, abitabile, cortile di proprietà
L. 210[illegible]

7 Km da Asti (Direttiva Torino) posizione collinare cascinale indipendente, finemente ristrutturato, con terreno circostante. Prezzo impegnativo

Portacomaro posizione mezza collina casetta indipendente sui 4 lati, con 5000 mq. di terreno circostante. L. 150.000.000

Penango in residence alloggio [illegible] ottime rifiniture [illegible] cucina, salone, tavernetta, 2 camere letto, bagno, posto auto. L. 175.000.000

Castell'Alfero posizione mezza collina casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con giardino circostante.
L. 320.000.000

Casa Coppi struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

Agliano casa abitabile indipendente sui 3 lati, con cortile cintato e terreno coltivato. L. 200.000.000

Vigliano - villa bifamiliare, indipendente, con ampio giardino circostante L. 285.000.000

Pressi Refrancore in posizione soleggiata casa indipendente sui [illegible] lati abitabile con orto cintato e terreno circostante. L. [illegible]

Castellero in posizione collinare, casa indipendente sui 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante. L. 180.000.000

Castello Di Annone casa su 2 piani, da riattare internamente, di 5 vani, doppi servizi, sottotetto, ampio portico. L. 110.000.000

Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto.
L. 310.000.000

Montaldo Scarampi casa libera sui 3 lati con orticello privato e 1500 mq. di terreno L. 60.000.000

Casa Coppi villa di nuova costruzione indipendente, con ottime rifiniture, ampio giardino circostante. Si accetta permuta con alloggio in Asti.
L. 550.000.000

Immobiliare s.r.l. TORREROSSA

Tel. [illegible] - C.so ALFIERI, 418 - [illegible]

IMMOBILI IN [illegible] VENDITA

ASTI CITTÀ alloggio ultimo piano [illegible] ascensore in palazzina di recente costruzione, composto da ingresso, sala, cucina, due camere letto, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Mq. 120 [illegible]CA.
L. 220.000.000 tratt.

[illegible]ONANZE PARCO RIO C[illegible] (zona Nord) in posizione tranquilla, graziosissimo alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, balcone, cantina - volendo box auto. OTTIMO ANCHE COME INVESTIMENTO.
L. 175.000.000

[illegible] GIARDINI PUBBLICI 5° piano [illegible] ascensore, prestigioso alloggio di mq. 160 composto da doppio ingresso, salone, cucinino, 3 camere letto, studio, doppi servizi, 2 cantine, 4 balconi. Possibilità di box. L. 350.000.000

VIA PORTA ROMANA in palazzo di recente costruzione con giardino condominiale, graziosissimo alloggio open space, di circa mq. 70 ottimamente [illegible] ed arredato L. [illegible]

PIAZZA ROMA (in pieno centro storico) in zona pedonale e in palazzo del 1200 alloggio completamente ristrutturato e nuovo composto da ingresso, salone/cucinino, 2 camere, bagno, cantina. Molto ben rifinito. Riscald. autonomo a metano. L. 290.000.000

IN ZONA TRANQUILLA DELLA CITTÀ alloggio in buono stato composto da ingresso living/sala, cucina, 2 camere letto, bagno, terrazzo verandato, cantina - posto per bici/moto di proprietà. Riscaldamento autonomo a metano.
L. 170.000.000

ZONA GIARDINI PUBBLICI graziosissimo alloggio ristrutturato a nuovo composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 ampie camere, ripostiglio e bagno - 2 [illegible], cantina e posto auto condominiale. L. 175.000.000

LOCALI COMMERCIALI [illegible] AUTO - AFFITTO

V[illegible]ZE P.ZZA ST. MARIA NUOVA affittasi locale commerciale (C1) con retro, servizio e cantina L. 1.100.000 mensili con possibilità di ampliamento.

C.SO ALFIERI in zona di forte passaggio, affittasi [illegible]zio di circa mq. [illegible] servizio esterno - riscald. autonomo a metano. L. 600.000/mensili

PIAZZA PORTA TORINO affittasi alloggio uso ufficio composto da ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, ampio balcone, cantina.
L. 650.000/mensili

ASTI ZONA INDUSTRIALE affittasi capannone di nuovissima costruzione [illegible] mq. 600 circa con annessi uffici.
L. 3.600.000/mensili

IMMOBILI FUORI ASTI [illegible]

[illegible] ASTI TORINO capannone artigianale di mq. 550 circa con annessi uffici o parte abitativa di mq. 400 circa. Ampio piazzale, doppio ingresso. PREZZO DECISAMENTE [illegible].

OCCASIONE!!! PORTACOMARO PAESE casetta da finire, in centro, su due piani - mq. 90 circa.
Solo L. [illegible]

A 1[illegible] KM. DA ASTI DIRETTRICE ASTI/CASALE bella casa ristrutturata in posizione collinare, su due piani - P.T.: ingresso salone, 1 [illegible], bagno, lavanderia, loc. caldaia, cantina - P. 1: soggiorno, cucina, 3 camere, bagno - terrazzo. Terreno fronte e retro casa. OTTIME RIFINITURE L. 380.000.000

MONTECHIARO D'ASTI graziosissima casa ristrutturata a nuovo immersa nel [illegible], di circa mq. 400 [illegible] superficie abitativa con possibilità di bifamiliare. Ampio cortile indipendente e giardino
Trattativa riservata.

COSTIGLIOLE D'ASTI ampio immobile di vasta superficie disposto su due piani, totalmente indipendente con ampio giardino, divisibile in 2 unità abitative o come attività e abitazione. Prezzo decisamente di puro realizzo.
L. 230.000.000

RIVIERA LIGURE abbiamo diverse proposte di alloggi e villette di nuovissima costruzione rifinite elegantemente, immersi nel verde ma vicinissimi al mare, per chi [illegible] nella vacanza il confort e la tranquillità.
PREZZI A PARTIRE DA L. 102.000.000
INTERPELLATECI

ATTIVITÀ [illegible]

BAR IN ASTI [illegible] corso di fortissimo passaggio - ampi locali ristrutturati ed arredamento nuovo. Adatto a due persone. Ottimi incassi dimostrabili.
L. 135.000.000

LAVANDERIA in [illegible] residenziale [illegible] avviamento.
L. 49.000.000

ALIMENTARI zona nord per una persona, negozio avviato da dieci anni, arredamento nuovo. L. 40.000.000 + L. 20.000.000 pagabili in tre anni.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, [illegible]
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

[illegible] - CO[illegible]

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

ALLOGGI [illegible]

[illegible] CENTRO

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due [illegible], [illegible] entrato 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

[illegible] NORD

P.zza [illegible] vendiamo appartamento signorile, luminoso composto di doppi ingressi, salone, tre camere e cameretta, cucina, e tripli servizi, cantina e garage [illegible]ttativa riservata

Via G. Rosa in ottima [illegible] tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi [illegible] giardino - Riscaldamento autonomo [illegible] metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

[illegible] Nord - In [illegible] residenziale vendiamo [illegible] bella villa di recente costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone con angolo [illegible] [illegible] camino, tre camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e taver[illegible] - altra zona [illegible] due camere e bagno - cantina e garage doppio - [illegible] riservata.

[illegible] MATERNITÀ

Via Corridoni vendiamo libero appartamento luminosissimo in ottimo stato, composto di ingresso, saloncino, [illegible] abitabile, due camere, bagno, terrazzo e balconi, sottotetto collegabile di circa 60 mq., cantina e garage.
L. 260.000.000 (E. 134.279)

ZONA GIARDINI

Viale alla Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto [illegible] ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA STAZIONE

Via Goito vendiamo libero, nuovo piano alto, ingresso, sala, cucina, 2 camere, doppi servizi e cantina
L. 257.000.000 (E. 132.730)
volendo garage
L. 25.000.000 (E. 12.911)

Via Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

[illegible] EST

[illegible] Monti vendiamo libero appartamento luminoso composto di ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, ripostiglio, cantina e garage.
L. 130.000.000 (E. 67.139)

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 1[illegible] mq. con casetta indipendente [illegible] circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
Trattativa riservata

ZONA OVEST

Recinto s. Spirito vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucina, cucinino, 3 camere, 2 locali sgombero e fienile
L. 230.000.000 (E. 118.785)

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Via Fara - vendiamo [illegible] adiacenti 2 g[illegible]
L. 37.000.000 (E. 19.109)

Via Buozzi - vendiamo garage doppio

TERRENI

Quarto - vendiamo 20.000 mq. di terreno in corpo unico.
L. 33.000.000 (E. 17.043)

[illegible] DI [illegible]

[illegible] 4 Km dal centro splendida villa liberty [illegible] primo '900, finemente [illegible] - 450 mq. di [illegible] su tre livelli oltre a magazzino, garage ed interrato - 1.500 mq. di giardino [illegible]

Mongardino vendiamo in paese porzione [illegible] rustico con cortile privato, composta di sala, cucina, 3 camere, stalla, porticato e fienile da ristrutturare.
L. [illegible] (E. 37.701)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati [illegible] circa [illegible] mq. su due piani [illegible] ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipend[illegible] - cortile recintabile.
L. 170.000.000 (E. 87.796)

Isola d'Asti vendiamo splendida villa [illegible] fase di finizione composta [illegible] salone, cucina, cinque camere, quattro servizi, grandissima tavernetta, garage per 4 auto e giardino circostante
L. 550.000.000 (E. 284.051)

Isola Villa vendiamo [illegible] posizione panoramica bella ed ampia villa indipendente con 2.300 mq. di giardino circostante composta [illegible] ingresso, salone, cucina, 3 camere e bagno - mansarda di salone, 3 camere e bagno - garage, ampio camerone, locali tecnici vari.
L. 450.000.000 (E. [illegible]2.405)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, [illegible] camere e bagno - 2 grandi garages, deposito [illegible] corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE [illegible]

Villanova in frazione vendiamo porzione di casa da ristrutturare composta di 4 camere
L. 40.000.000 (E. 20.658)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Azzano vendiamo casa indipendente ristrutturata, panoramica composta di sala, cucina, 3 camere, bagno con antibagno, tavernetta con servizio, cantina e 3.000 mq. [illegible] terreno circostante.
L. 228.000.000 (E. 117.752)

[illegible] D'Arazzo - S. Caterina vendiamo casa indipendente composta [illegible] sala, cucina, [illegible] [illegible] bagno, cantina - rustico recuperabile - terreno circostante.
L. 145.000.000 (E. 74.886)

Castello D'Annone in [illegible] fine [illegible] ristrutturato a nuovo [illegible] [illegible]menti signorili di varie metrature, garages e un magazzino - ottime finiture, riscaldamento individuale [illegible] metano - informazioni presso i nostri uffici.

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per [illegible] nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio [illegible] cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
volendo anche separatamente

CerroTanaro, rustico indipendente su tre lati con grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cucina, [illegible] camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage ed [illegible] corpo staccato vasto porticato.
L. 190.000.000 (E. 98.127)

DIRETTRICE ASTI CASALE

[illegible]ango vendiamo in paese, in ottima posizione casetta indipendente da terra e cielo, ristrutturata composta di salone, cucina, bagno, camera, ripostiglio e sottotetto, piccolo cortile.
L. 55.000.000 (E. 28.406)

[illegible] vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata [illegible] 2.000 mq. di terreno [illegible] posta [illegible] 4 [illegible], bagno e cantina.
L. 135.000.000 (E. [illegible].722)

Calliano vendiamo in paese casa [illegible] [illegible] indipendente composta di [illegible] living, cucina, 3 camere, bagno con antibagno e cantina
L. 70.000.000 (E. 36.152)

Calliano - vendiamo villa signorile composta di salone, pranzo con camino, studio, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage doppio e vari tecnici vari - par[illegible] circostante.
L. 580.000.000 ([illegible])

Montemagno vendiamo casetta composta [illegible] cucina, due camere, bagno, stalla, fienile, recuperabile e cantina.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

Zanco vendiamo in paese ampia [illegible] da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, 2 camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

Murisengo fraz. San Candido - vendiamo rustico libero su tre lati con cortile in proprietà, composto [illegible] sala, cucina, soggiorno con camino, 3 camere, doppi servizi, stalla e porticato - 4800 mq. di terreno.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Odalengo Grande vendiamo inposizione panoramica bella [illegible] ben ristrutturata indipendente composta di salone, cucina, 5 camere, doppi servizi, sgomberi e porticati - ampio terreno circostante.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

Frinco vendiamo casetta indipendente su tre lati, ristrutturata composta [illegible] ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo, garage doppio, cantina, giardinetto proprio e cortile - riscaldamento a metano
L. 65.000.000 (E. 33.570)

Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta [illegible] ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Agliano vendiamo libera [illegible] indipendente su tre lati, ristrutturata a nuovo, composta di ampio salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, garage e lavanderia - Cortile indipendente e 10.000 mq. di terreno.
L.330.000.000 (E. 170.430)

Costigliole Boglietto vendia[illegible] in pos[illegible] dominante splendida villa [illegible] '900 [illegible] posta di 10 stanze ed accessori - bel giardino circostante.
L. 850.000.000 (E. 438.988)

Costigliole vendiamo grande rustico con 2.000 mq. [illegible] terreno e vigna composto di sala, cucina, 4 camere, ampissimo porticato, fienile, garage, magazzino e cantina
L. [illegible] ([illegible] 154.937)
Volendo altri 10.000 mq. di terreno

Incisa Scapaccino vendiamo casa da terra a tetto composta di 9 vani, 2 cucine, 3 bagni, garage e cantine, cortile e terreno - volendo bifamiliare.
L. 150.000.000 (E. 77.468)

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione [illegible] casa [illegible] riattata composta [illegible] soggiorno, camere, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Serravalle vendiamo casa indipendente su 4 lati con cortile proprio composta di sala, cucina, [illegible]ue camere, bagno ed ampio fienile chiuso (per ampliamento) - capannone retrostante.
L. 250.000.000 (E. 129.114)

Rinco vendiamo in paese ca[illegible] libera su 4 lati con [illegible] dependance: salone, cucina, cucinino, 3 camere, bagno, garage, cantina, cortile e terr[illegible].
L. 160.000.000 (E. 82.633)

San Grato vendiamo in posizione panoramica [illegible] ristrutt., indip. su 3 lati di sala, cucina, bagno, sgombero e garage al P.T. - salone, 3 camere e bagno al 1° P. - ampia man[illegible] sovrastante, cortile e terreno circostante
L. 450.000.000 (E. 232.405)

Viale vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Loc. [illegible] vendiamo rusti[illegible] libero [illegible] 3 lati - indipendente - con due capannoni [illegible] mq. e [illegible] mq. terreno circostante di 11.000 mq. circa di cui 5.000 mq. a destinazione industriale
L. 350.000.000 (E. 180.76)

Mappa degli appuntamenti di spettacolo della settimana nell'Astigiano

Cori e mercatini verso Natale

Cabaret a Moncalvo, jazz ad «Asti incontri»

Ecco una panoramica degli appuntamenti di spettacolo della settimana nell'Astigiano.

[illegible]

[illegible] Alla discoteca «Sporting Cd», casello Asti-Ovest, dalle [illegible]3 festa degli studenti.
ASTI. Nuovo appuntamento del club amici della musica «Beppe Valpreda»: alle 21 al Centro Giovani, sarà proiettato il film «Rossini» (1934) di Mario Bonnard. Ingr. libero.
DUBBIO. Festa [illegible] scuole allo «Space city»: dalle 23 si balla con il vocalist Mad Bob e i dj Roby J. e Guido Beat. Fino alle 24 ingresso libero, poi 25 mila lire. Info: 0347/611.06.31.
CASSINASCO. Musica al «Maltese»: alle 22, 30 suonano i «Cancelletto 41» (cover dei Nirvana). Ingresso libero.
ISOLA. Dalle 22 musica al «Parlapà», corso Volpini: suonano Gipo Viarengo alle stastiere e la cantante Claudia Stabile.
MONTALDO SCARAMPI. Musica al Troll's pub, collina Forni: alle 22,30 concerto dei complessi «Ovoid Dummy» e «Astor». Ingresso libero.




La cantante astigiana Carla Rota. Accanto, il cabarettista Max Pisu, sabato a Moncalvo

NIZZA. Musica raffinata dalle 22,30 al «Blue bird», corso IV Novembre. Di scena il gruppo «Aquarela do Brasil»: C[illegible] Rota [illegible], Andrea Porzio alle tastiere e Alberto Parone alla batteria. Ingresso libero.
NIZZA. Cena a base di barbera e bue grasso dalle 20 alla Bottega del vino «Signora in rosso» a palazzo Crova. Replica domani, da venerdì a domenica. Info: 0141/793.350.
FERRERE. Festa alle 15 alla casa di riposo «Castelrosso» con il gruppo «Amici Ca.Ri.» e il complesso Baraonda.

[illegible]

[illegible] Dalle 8 alle 20 mercatino «Natale Asti Centro» nelle vie del centro storico, organizzato da Circoscrizione e Napoli club. Antiquariato e agroalimentare.
CANELLI. Alle 21 nella chiesa N.S. Assunta, concerto della corale «Bormida singers» diretta da Julio Dubacher, con brani natalizi. Ingresso libero.
CANELLI. Dalle 21, al Gazebo, veglia natalizia della Cri canellese con Antonella e Aurelio.
[illegible]: «Asti incontri»: alle 21 al teatro comunale concerto del sestetto di Luciano Bertolotti sul tema «Jazz e barbera». Ingresso libero e degustazione di barbera.
MONCUCCO. Dalle 9,30 alle 17,30 giornata di incontro con gli operatori del Centro di Armonia di Cascina Valgomio su temi naturali. Info: 011/987.49.17.
SAN DAMIANO. Alle 21 al cinema «Cristallo» prima serata della rassegna «San Damiano in musica per gli operatori di pa[illegible] con numerosi cantanti e complessi. Ingresso libero.
SAN DAMIANO. «Echi di cori»: alle 16 nella chiesa dei Santi Cosma e Damiano concerto della corale di San Secondo e del coro polifonico moncalvese. Ingresso libero.

[illegible]

ASTI. «Asti incontri»: alle 21,30 in sala Pastrone anteprima del film di Giancarlo Baudena, «Alberi uomini poesia» Nel foyer degustazione di olio extravergine d'oliva taggiasca. Ingr. libero.
ASTI. Alle 22 al Centro Giovani, nell'ambito del convegno «I giovani e la politica, il lungo '68», il giornalista Rai Massimo Cotto intervisterà i «Nomadi».
[illegible] Alle 16 al centro San Secondo, l'organista Giuseppe Gai, direttore della corale di San Secondo, parlerà di «Musiche intorno al Giubileo».
SAN MARZANOTTO. Alle 21,30 al circolo Brusco, località Piana, concerto del complesso «[illegible]B. e i magnifici».

[illegible] 10

ASTI. Alle 18 al palazzo della Provincia, Aldo Marello presenterà il suo libro «Chiamatemi Cerot., uomini e storie del tamburello».
[illegible]. Al «Maltese» alle 22,30 concerto dei cantautori Oscar Prudente e Paolo Frola. Prima consumazione: 15 mila lire.
ISOLA. All'Australian pub, alle 22 concerto del complesso «Ninetinine 99» dedicato al repertorio dei «Toto». Ingresso libero.
MONTALDO SCARAMPI. Musica al Troll's pub: dalle 22,30 suonano i «Western comfort». Ingr. libero.
NIZZA. Alle 18,30 alla galleria «Tra a terra e il cielo», Carletto Bergaglio presenta il libro «Il cistercense» con incisioni di Pier Nebiolo.

SABATO 11

[illegible]. Dalle 22,30 musica all'Akhenaton con il gruppo «Onyria». Ingresso libero.
[illegible]VO. Alle 21 al teatro comunale cabaret con Max Pisu e i «Pali e dispari» da «Zelig». Ingressi: da 22 a 27 mila lire. Info: 0141/31.383.
SAN DAMIANO. Alle 21 seconda serata al cinema «Cristallo» della rassegna musicale «San Damiano in musica per chi lavora per la pace».

[illegible] 12

ASTI. «Natale a san Pietro»: dalle 8 alle 20 in corso Alessandria, mercatino delle cose vecchie e dell'agribiologico, organizzato dal Napoli club. Nel pomeriggio animazione, finaliste di miss Italia, musica e polenta.
MONCALVO. Alle 21 al teatro comunale «Venga a prendere il caffè [illegible] noi», commedia da Piero Chiara, c[illegible] Flavio Bucci. Ingressi: da 12 a 30 mila lire. Info: 0141/31.[illegible].
MONTECHIARO. «Echi [illegible] cori»: alle 16 nella chiesa parrocchiale concerto dei cori Polifonico San Marzanese e «Antonio Vivaldi. Ingresso libero.
NIZZA. Dalle 15, «Erbavoglio»: in via Maestra, spettacoli di musica, piccoli doni ed una merenda speciale per i bambini, organizzata [illegible] commercianti della centrale strada nicese.
SAN GIORGIO SCARAMPI. Nell'Oratorio alle 16, concerto di Natale con il gruppo occitano «Vregandale», e inaugurazione della mostra «Ombre di fine millennio» del fotografo astigiano Paolo Smariotto.

Serata blues al Carosello

Sul palcoscenico Aida Cooper vocalist di Zucchero e Leali

ASTI

Una signora del blues canterà stasera al Carosello in via Comentina 40 (tel. 0141/351.100). Protagonista della serata è Aida Cooper, considerata dagli specialisti «the queen of blues» (la regina del blues). Aida abbraccia ad ampio respiro anche sound decisamente più soul e rock, ispirati a Janis Joplin o Tina Turner. Vocalist dalle indiscusse qualità, la [illegible] emotiva dell'ugola «nera» di Aida, non è sfuggita ai grandi della musica italiana che hann[illegible]chito con la sua voce incisioni e concerti. [illegible] sanno qualcosa Zucchero, Fausto Leali, Loredana Bertè e Mia Martini. L'incontro con il bluesman Cooper Terry, primo marito poi amico fraterno e maestro esigente, segna il debutto discografico (Aida & Cooper Terry Review) che negli anni '80 incide tre album da solista per la Ricordi («Scossa», «Vinti e Vincitori» e «Aida»). Alternando le sue collaborazioni [illegible] Loredana Bertè che produce per la Cooper il vinile «I'll Go Crazy» (Banda Bertè) Aida riesce a cavalcare anche il palco di Sanre[illegible] con «Questa [illegible]



La cantante blues Aida Cooper

senza dimenticare i passaggi televisivi a «Doc» di Renzo Arbore e al «Festivalbar» con il brano «Mia mamma» divertente blues «made in Italy».

Nel '95 ha inciso il [illegible] «Bitter Sweet», che consolida la verve interpretativa e capacità di comunicare emozioni della vocalist. Nasce poi «Aida Cooper's Band», quintetto formato da giovani professionisti. Ingresso libero.

Da sabato i nuovi spettacoli de «I sentieri delle feste»

Le veglie sotto l'albero con Gelindo e Badulin

CASTAGNOLE MONFERRATO

Dopo il successo ottenuto all'esordio, a settembre, la rassegna «I Sentieri delle feste» riparte. L'iniziativa, dal [illegible]olo «progetto rive gauche» [illegible] Tanaro) è [illegible] progetto della Casa degli Alfieri di Castagnole Monferrato per il Gal Basso Monferrato Astigiano, cooperativa costituita da Comuni, enti e associazioni del Nord Astigiano nell'ambito di un'iniziativa comunitaria. Ha il sostegno di Ecotour, Asti Turismo e Cassa di Risparmio di Asti.

Tre gli appuntamenti in otto paesi. Tre spettacoli che fanno riferimento all'inverno e al Natale: in particolare alle «veglie» contadine, in cui il nucleo famigliare si riuniva e viveva una dimensione fantastica e poetica. Proprio con «Vià 'd Natal» («Veglia di Natale»), recital di Renzo Arato con testi di Durnini Badalin, si apre il cartellone, sabato a Viale. Ci sarà poi [illegible] classico, «Gelindo, la favola dei pastori», tr[illegible] dalla tradizione monferrina da Luciano Nattino, con gli attori delle compagnie amatoriali astigiane e il coro Musica Dulce (debutterà il 20 dicembre nella stagione teatrale al Politeama, in [illegible] dedicata a Emanuele Pastrone). An[illegible] l'asinella di Giuseppe dirà la sua sulla nascita del Bambin Gesù e sugli [illegible]. Lo [illegible] Claudio Zanotto Contino e Géraldine la Sommaire in «La Natività secondo l'asina», testo curato da Luciano Nattino. Tradizioni da raccontare, ma anche da gustare, sottolineando l'aspetto conviviale, con vino, dolci: la veglia vera e propria accanto allo spettacolo. Tutti gli appuntamenti hanno ingresso libero; ecco il calendario:



L'attore [illegible]igiano Renzo Arato

SABATO 11. Castello [illegible] Viale, alle 21, «[illegible]ià 'd Natal». Veglia a cura del Ristorante Vecchio Castello.

DOMENICA 12. Cantarana, salone comunale, alle 17, «Vià 'd Natal», degustazione [illegible] vino e acque di Cantarana, a cura di Comune, Pro Loco e associazione «La Chioccia».

[illegible] 18. Scurzolengo, [illegible] 18, «La Natività secondo l'Asina». Teatro ex asilo, alle 21, «Vià 'd Natal»: veglia con dolci e vino

DOMENICA 19. Villa San Secondo, frazione San Carlo, dalle [illegible] alle 17, «La Natività secondo l'Asina». Alle 21 nel salone della Pro Loco, «Vià 'd Natal», veglia con dolci e [illegible].

MARTEDÌ 21. Cinaglio, Sala Polivalente Comunale alle 21, «Vià 'd Natal», veglia [illegible] [illegible]trelli a cura della Pro loco.

A San Martino Alfieri, alle 21 nella Chiesa dei Battuti Bianchi, «Gelindo, la favola dei pastori», veglia a cura della Pro loco e del Cif.

MERCOLEDÌ 22. Cunico, chiesa di Santa Maria della Valle, alle 21, «Gelindo», Veglia a cura della compagnia «La Cioenda» e [illegible] Pro loco.

GIOVEDÌ 23. Cortanze, chiesa dell'Annunziata, alle 21, «Gelindo», veglia con dolci e vino a cura della Pro Loco.

GIOCHIAMO AL [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	77	62	35	21
	129	67	[illegible]	58	[illegible]
CAGLIARI	10	25	52	56	21
	78	68	56	51	49
FIRENZE	89	36	59	72	1
	77	[illegible]	57	53	51
[illegible]	61	7	4	50	15
	109	97	90	74	68
[illegible]	[illegible]	66	36	81	41
	71	64	52	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	15	32	18	41	88
	93	81	76	53	[illegible]
[illegible]	[illegible]	13	77	3	70
	124	[illegible]	[illegible]	59	55
ROMA	53	11	46	90	37
	77	77	58	47	45
TORINO	17	58	77	43	3
	77	70	63	57	54
VENEZIA	43	24	10	88	86
	[illegible]	58	48	45	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 27 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

27-43	27-36	27-68	27-75	27-63
27-3	27-51	27-81	27-90	27-33
27-19	27-31	27-30	27-5	27-72
27-47	27-1	27-62	27-38	27-89
27-73	27-8	27-87	27-69	27-56
27-85	27-35	27-23	[illegible]	27-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 68 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 84 (0); Genova 53 (1); Milano 11 (3); Napoli 57 (3); Palermo 9 (0); Roma 21 (3); Torino 65 (0); V[illegible]zia 26 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

17-11	17-51	17-32	70-71	70-81
17-26	17-53	17-75	70-22	70-45
17-18	17-46	17-2	70-21	70-57
17-86	17-77	17-87	70-47	70-78
17-71	17-81	70-12	70-51	70-32
17-22	17-45	70-26	70-53	70-7[illegible]
17-21	17-57	70-18	70-48	70-2
17-47	17-76	70-86	70-77	70-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 22 - 38 - 8 - 16 - 24
	5 - 10 - 15 - 87 - 90 - 1
2 combinazioni	
L. 5600	59 - 55 - 33 - 19 - 20 - 41 - 10
7 combinazioni	

[illegible]e sistematiche [illegible] basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 36 - 44 - 66
224 combinazioni	- varianti = 15 - 32 - 9 - 12 - 54 - 57 - 71 - 84

[illegible] a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viane 27, Candelo

STASERA AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

[illegible]

[illegible] Tel 0141-594.147
Destini incrociati
di S. Pollack con H. Ford, K. Scott Thomas
[illegible]: 19.50; 22,30. Biglietto. 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Lo sguardo
Orario. 20; 22.30. Biglietto: 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530 086
Il sesto senso
di N. Night Shyamalan con B. Willis
Orario: 20; 22,30. [illegible]: 10.000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Giorni contati
di P. Hyams con A. Schwarzenegger, R. Tunney, K. Pollack
Orario 20; 22.30. Biglietto: 10.000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel. 0141-557.667.
La via degli Angeli
di Pupi Avati
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
RIPOSO.

[illegible]

[illegible] 0141-824 [illegible]
[illegible].

[illegible]

COMUNALE. Tel 0347-37.96.182
Bowfinger.
di F. Oz con S. Martin, [illegible]
Orario. 20.30, 22,30 [illegible] 10.000 (8000).

[illegible]

[illegible] Tel [illegible].
Lock & Stock pazzi e scatenati
[illegible] Richie, con Sting, J. Fletcher, D. Fletcher
Orario: 20,30, 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

SOCIALE (OTTO). Tel. 0141-701.496
Il 13° piano.
Orario 20, 22,30 Biglietto: 10.000 (8000)

[illegible] Verdi Tel 0141-701 459
Cielo d'ottobre
Orario: 20.30; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora
La via degli Angeli.
Orario: 20; 22.30. Biglietto. 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
La moglie dell'astronauta.
di R. Ravich con J. Depp e C. Theron
Orario 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975 016.
Big Daddy - Un papà speciale
Orario: 20,30; 22.30. Biglietto: 11.000 (9000).

[illegible]LENDOR. Tel. 0141-9[illegible]
Il sesto senso.
Orario 20.30; 22.30. Biglietto 10.000 (9000)

[illegible]

[illegible] Tel 0144-322.400.
Giorni contati
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322 885
Big Daddy - Un papà speciale.
Orario: 20.30; 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
Big Daddy - Un papà speciale.
di D. Dugan con A. Sandler
Orario: 20.20; 22.25. Biglietto: 12.000 (9000).

POLL. Tel [illegible]
Giorni contati
di P. Hyams con A. Schwarzenegger e R. Tunney
Orario: 20; 22.20. Biglietto: 10.000.

MODERNO. Tel 0142-452 815
Essere John Malkovich
Orario: 20.10, 22.30 Biglietto. 12000 (9000)

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 [illegible]
Tarzan
cartone animato
Orario. 20,30; 22.30 Biglietto 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Blu profondo
di R. Harlin con S. L. Jackson e S. Burrows
Orario: 20; 22,20 [illegible] 10 000 (7000)

[illegible].
[illegible] [illegible] time religion singers».
Orario: 21,15.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
Onegin
[illegible]. Fiennes con R. Fiennes e L. Tyler
Orario. 20; 22,20. Biglietto 12 000 (8000)

CORSO. Tel 0131-268.080
La grande prugna
di C. Malaponti con E. Iacchetti e L. Littizzetto
Orario: 20; 22,30 Biglietto 12 000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il sesto senso
Orario: 20,10; 22,20. Biglietto 12.000

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Big Daddy - Un papà speciale
Orario: 20,25; 22,25. Biglietto: 12 000

KRISTALLI- Sala Kubrick. Tel. 0131-[illegible]
Essere John Malkovich
Orario: 20; 22.30 Biglietto: 12 000

KRISTALLI- Sala Kurosawa.
La via degli Angeli
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12 000

[illegible]

[illegible] Tel. 0173-363 021.
RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible].
RIPOSO.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ACCADEMIA
p. 5 Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. **Uno specialista** Or. 20; 22,30 Ingr. 12 000

[illegible]
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784 **American pie** di P. Weitz. Or. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 12 000

ARCA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Destini incrociati**, di S. Pollack con H. Ford, K. Scott Thomas. Or. 15; 17.30; 20; 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000

[illegible]
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible] **Tarzan**, di Ch. Buck [illegible] Lima Or. 15,30; 17,15, 19; 20.45; 22.30. Ingr. pom. 7000. sera 12 000

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Blu profondo**, di Renny Harlin con S. Burrows, T. Jane, J. McKenzie, M. Rapaport. Or.: 15.30, 17,50, 20,10, 22.30 Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, [illegible] 12 000, cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Lo sguardo**, di S. Elliott con E. McGregor, A. Judd Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12 000, cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Fight Club**, di D. Fincher con Brad Pitt, Edward Norton. Viet. Min. 14 Or. 16,30, 19.50; 22.30 Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12 000, cinecard 10.000

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. **La grande prugna** di Claudio Malaponti con Enzo Iacchetti, Natasha Stefanenko, Luciana Littizzetto. Or.: 16.30, 18,30, 20,30, 22.30. Ingr. 12 000; rid. mil rag. 8000.

CAPITOL
via S. [illegible] 24, tel. 011 540.605. **Studio 54** di M. Christopher con S. Ward, S. Striegfield. [illegible]: [illegible]; 16,55; [illegible], 20.45; 22.40. Ingr. [illegible] 12.000.

[illegible]
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110 **Ricomincia da oggi** regia di B. Tavernier con B. Tavernier. [illegible] 15,45; [illegible]: 20.15; 22.30 Ingr. 12.000; Aiace 9000

[illegible]
[illegible] 32/E, tel. 011 436 0723 **Una relazione privata (Une liaison pornographique)**, di F. Fonteyne con Nathalie Baye e Sergi Lopez. Or. 15.30, 17.10, 1[illegible] 20,30, 22.30. Ingr. 12 000

[illegible]
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **Il sesto senso**, di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H. J. Osment. V. M. 14 Or. 16, 18,10, 20.20, 22.30 Ingr. 12 000

CIAK
corso [illegible] Cesare 105, tel. 011 232 029 **Blu profondo**, regia di Renny Harlin con Saffron Burrows, Thomas Jane, Llcool J. Or.: 15.30; 17,50, 20,10; 22.30. Ingr. 12 000.

[illegible]
via Gramsci 9, [illegible] 011 542 4[illegible]. **American pie** di Paul Weitz con J. Biggs, N. Lyonne Or.. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingr 12 000; rid. mil. rag [illegible]

DUE GIARDINI - Sala Nevada
via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 **Destini incrociati**, di S. Pollack con H. [illegible]d, K. Scott Thomas Or. 15, 17,30, 20, 22.30 Ingr. pom. 6000 sera 11 000, rid 8000

[illegible]
[illegible], tel. 011 327 2214 [illegible] di Soren Kragh-Jacobsen con I. [illegible], Anders W. [illegible] 15; 16,50. 18.50, 20,50. 22,45. Ingr. pom. 6000; sera 11.000; rid 8000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 Ore 15; 16,50; 18,40 **American Pie** di Paul Weitz con J. Biggs, N. Lyonne Or.: 15, [illegible],50; 18,40; 20,30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11 000

[illegible]
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Tarzan**, di [illegible] Buck con K. Lima. Or.: 15,10; 16,55; 19,45, 20.35, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11 000.

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con C. Roth, M. [illegible], P. Cruz. Or.: 16; 18 10 [illegible] 22,30 Ingr. pom 7000; sera 11 000

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5 tel. 011 817.1642 **Notting Hill**, di R. Michell Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12 000; Aiace 9000

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 **Tutto su mia madre**, di P. Almodovar Or. 16,15, 18; 20,15; 22.30. Ingr 12 000

[illegible]
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 [illegible] teatro

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353 **Notting Hill** regia di Roger Michell Or. 15,15 17.40, 20.05; 22.30. Ingr. 12 000; rid mil rag 8000. anz 5000.

FARO
via Po 30, tel. 011 817 3323. RIPOSO

FIAMMA
corso Trap[illegible] 57, t. 011 385 2057. **Blu profondo** regia [illegible] Renny Harlin [illegible] 15,30, 17,50 20.10, 22.[illegible]0. Ingr. 12 000

IDEAL
corso [illegible], tel. 011 521 4316. **Giorni contati** regia di Peter Hyams con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne, Kevin Pollack. [illegible] min 14. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 [illegible] 12 000, rid mil. rag. 8000.

[illegible]
[illegible], tel 011 812 5996 **La ragazza sul ponte** di P. Leconte Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000, Aiace 9000

[illegible]
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614 [illegible] [illegible], [illegible] Or. 15; 17,30; 20; 22.30 Ingr. 12 000, Aiace 9000

[illegible]
Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. **Tarzan**, regia di Chris Buck. [illegible]animazione Or.: 14,35; 16,35, 18,35; 20,35; 22,35 Ingr. 12 000. rid. mil rag. 8000; anziani 5000.

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1048 CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2
[illegible], tel 011 817 1048. [illegible]PER [illegible]

[illegible]
via Pomba 7 tel. 011 812 4173 **Big Daddy, un papà speciale** di Dennis Dugan [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. [illegible], sera 11 000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. [illegible] 812 4173 **Il viaggio di [illegible]a**, di A. Egoyan [illegible] 16, 18 10, 20.20, 22,30 Ingr. pom. [illegible] sera 11 000

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **The astronaut's wife - La moglie dell'astronauta**, regia di Rand Ravich [illegible] 15,30; 17,50, 20.10, 22.30 Ingr. 12 000

OLIMPIA 2
[illegible] Arsenale 31 tel. 011 532 448 **Terra bruciata**, regia di Fabio Segatori. Or.: 16, 18 10, 20,20, 22.30 Ingr. 12 000

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Fight club** regia di [illegible] Fincher. Viet. min. 14. Or.: 14,45, 17,20 19,55 22.30 Ingr. 12 000

REPOSI 2
via XX Settembre 15 tel. 011 531 400 **Essere John Malkovich**, regia di Spike Jonze Or. 15, 17,30 20, 22.30 Ingr. 12 000.

[illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **La via degli angeli** regia di Pupi Avati. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12 000.

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Bowfinger**, regia di Franz Oz. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12 000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Eyes wide shut** regia di Stanley Kubrick. Viet. min. 14 Or.: 15,30, 18.45, 22. Ingr. 12.000.

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **Destini incrociati**, di S. Pollack. Or.: 15; 17,30; 20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000.

[illegible]
via Acqui 2, tel. 011 819 0150 **Onegin**, regia di [illegible]nnes. [illegible]: 16; 18,10, 20.20; 22,30. Ingr. 12 000; rid mil. rag. Aiace 8000.

Domani (17,30) Cuneo affronta la difficile sfida casalinga con Palermo

Subito brividi per la Tnt Alpitour

In campo otto stelle di Coppa del mondo

Luca Ferrua

CUNEO

Appuntamento con [illegible] grande pallavolo. Dopo un mese di quasi astinenza domani pomeriggio torna il «volley live» e per l'occasione Cuneo si trova a ospitare [illegible] grande match. Arriverà l'Iveco Palermo.

Nei due sestetti si scoprono otto reduci della Coppa del mondo appena disputata e chi è rimasto fuori dalla World Cup che ha regalato la qualificazio[illegible] olimpica, risponde al nome di Luca Cantagalli (che proprio domani compie 34 anni), Cri[illegible] Casoli, Hristo Zlatanov, Henk Held o Andrej Stelmach.

[illegible] per capire il tipo di spettacolo che [illegible] Palazzetto di Cuneo è in grado di offrire domani alle 17,30, analizziamo i protagonisti.

In regia l'Iveco propone Marcelo, un palleggiatore di fanta[illegible] (183 cm, [illegible] anni) che in Giappone ha avuto il merito di rivalizzare la spenta Nazionale brasiliana e di regalare [illegible] ai «verde-giallo-oro». L'opposto è Leondino Giombini, [illegible] quasi titolare della Nazionale, un altro emergente della World Cup. Al centro, co l'olandese Held, ecco Vigor Bovolenta, il giocatore che con rabbia - e muro più solido - è stato capace [illegible] strappare il posto da titolare a Gigi Mastrangelo. I martelli «pesanti» [illegible] disposizione di Lozano sono addirittura tre, tutti meritevoli di un posto da titolare anche in una grande di A1.

La «stella» - anche a 34 [illegible] compiuti domani - resta Luca Cantagalli; gli altri due - sempre in ballottaggio - [illegible] gli scalpitanti [illegible] potenti Hristo Zlatanov e il cubano Angel Dennis.

Se Palermo schiera gli emergenti [illegible] Coppa del mondo, Cuneo propone addirittura i vincitori. Il granitico Olikhver è stato l'elemento costante di una Russia sempre più solida, Valery Goriouchev [illegible] «jolly» che Guennadi Chipouline ha gettato nella mischia - senza mai esserne deluso - quando calava il rendimento di Tetiukine o Chulepov. Fra i reduci del Giappone i più attesi saranno comunque Rafa Pascual e Gigi Mastrangelo. Per entrambi quella di [illegible] sarà una giornata di importanti verifiche e [illegible] puntati addosso gli occhi [illegible] tutti i tifosi. Non [illegible] tornati dalla Coppa del mondo, ma sono elementi fondamentali per il coach Roberto Serniotti anche Cristian Casoli - sotto esame dopo qualche prova incolore prima della pausa - e Andrej Stelmach, pronto a fare la differenza dopo il lavoro con la Nazionale.

Grandi attese per i campioni [illegible] e per il pubblico che dovrebbe tornare numeroso sugli spalti del Palasport di Cuneo, anche in forza di un'iniziativa che ha coinvolto molti degli sponsor che la Tnt Alpitour ha sul territorio.

Per la sfida con Palermo arriveranno una ventina di pull[illegible] da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, carichi di oltre un migliaio di giovani che con diecimila lire potranno assistere a un grande match di pallavolo e [illegible] correranno rischi sulle strade.

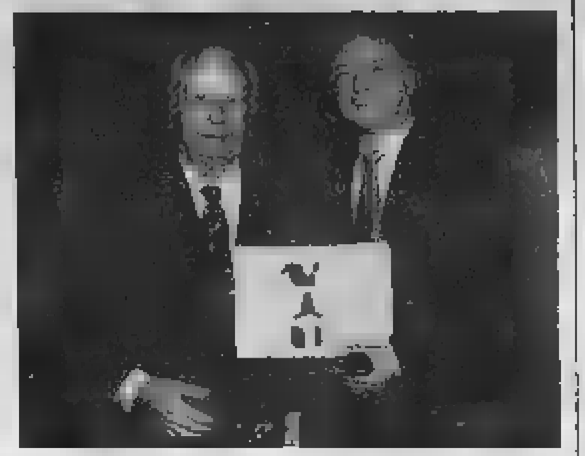




Da sinistra Vigor Bovolenta e Valery Goriouchev in azione con le maglie delle Nazionali durante la recente Coppa del Mondo

C'è il derby azzurro tra Gigi Mastrangelo e Vigor Bovolenta mentre Cantagalli festeggia i 34 anni

Vercelli, premiato dagli «Azzurri»



Livio Berruti mentre riceve dal presidente vercellese degli [illegible] il galletto d'argento (simbolo di Vercelli) come riconoscimento di «Gloria dello sport» FOTO GREPPI

Berruti, l'atleta italiano del '900

VERCELLI

L'olimpionico di Roma '60 Livio Berruti è stato premiato domenica mattina, dall'Associazione atleti azzurri d'Italia, come «gloria dello sport». E' stato il presidente Renato Ranghino a consegnare un galletto d'argento - simbolo di Vercelli - a quello che ha definito l'atleta italiano del secolo. Lo stesso Berruti ha ha poi tenuto la relazione introduttiva della cerimonia di consegna degli altri premi degli Azzurri d'Italia; nell'ampia sede del Salone Dugentesco, affollata di atleti, c'erano campioni un tempo molto famosi, come il discobolo Carmelo Rado, settimo alle Olimpiadi di Roma e scopritore, in Sudafrica, del talento di Marcello Fiasconario. Erano pure presenti i responsabili delle sezioni degli Azzurri di Alessandria e di Novara, i campioni di bob Franco Bianchi e Mario Armano.

Durante la cerimonia sono stati consegnati riconoscimenti ai migliori giovani atleti attualmente in attività, ma non [illegible] stati dimenticati i «gentiluomini dello sport», come Fernando Lo Jacono, per molti anni presidente dell'Aci; Riccardo Greppi, presidente dell'Aero Club; Aurelio Sarasso, per parecchio tempo al timone [illegible] Figc e Italio Degara, benemerito del tennis e del ciclimo. Inoltre, gli Azzurri d'Italia han[illegible] deciso di premiare lo judoka Nicola Galante per i risultati conseguiti nella stagione '98-'99: terzo [illegible] campionati italiani assoluti e primo in Coppa Italia. Due premi speciali sono andati all'ex atleta Giancarlo Trombin, specialista nel salto in lungo, e alla Libertas Olimpia Mokaor (erede della grande Olimpia fondata da Nino Piaccol, promossa nella B1 di pallavolo.

Per onorare Berruti e tutti gli altri atleti premiati, Renato Ranghino ha inoltre inaugurato, nel foyer del Dugentesco, una mostra di pittori vercellesi dedicata allo sport: vi hanno aderito 33 artisti. La mostra contiene anche una [illegible] vetrina fotografica di immagini sportive d'antan e una preziosa nicchia di disegni del compianto Francesco Leale. [p. m. f.]

BINGO 10 Lotto

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

COME SI GIOCA A BINGO 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va da lunedì 6 a domenica 12 dicembre. Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 13 dicembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Ecco i sette numeri fortunati di oggi martedì 7 dicembre

05 - 08 - 32 - 37 - 44 - [illegible] - 68

(parte inferiore [illegible] cartolina)

[illegible] IL DESTINATARIO POTRA' VINCERE AL LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano [illegible] e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i [illegible] stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000**, il destinatario della cartolina stesso avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. [illegible] non avrà vinto con l'estrazione [illegible] 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni [illegible] ruota [illegible] Lotto. Il concorrente [illegible] possesso di una cartolina [illegible] i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni.

Informazioni e vincite Tel. 011.4474448 Ore 10,00 - 18,00 sabato e festivi esclusi





Oro, incenso, mirra, Bingo 10 e Lotto.

Da **lunedì 22 novembre** La Stampa vi porta fortuna*. Ogni **lunedì**, **per quattro settimane**, vi regala la cartolina per partecipare a **Bingo 10** e **Lotto**. La cartolina si compone di **due parti:**

- **la parte superiore** per giocare a **Bingo 10** con 10 numeri. Ogni giorno La Stampa ne pubblica 7. Teneteli d'occhio: se nell'arco della settimana escono tutti i vostri 10 numeri, avete fatto Bingo e potrete vincere fino a 100 milioni.
- **la cartolina di auguri**, da spedire a chi volete. Chi la riceve trova 3 numeri che saranno giocati al **Lotto**, sulla ruota indicata, sabato **15 gennaio 2000** e potrà vincere fino a 100 milioni.

Buona fortuna e Buon Natale da La Stampa a voi e ai vostri amici.

**Leggete il regolamento dettagliato pubblicato tutti i giorni su La Stampa. Il gioco è limitato a Piemonte e Valle d'Aosta. L'offerta è riservata al canale edicola.*

BINGO 10 più Lotto

LA STAMPA

Aut. Min. Rich. Scade il 27/01/2000

I galletti in 10 pareggiano 1-1 col Crevolamasera e vengono raggiunti in vetta

L'Asti rallenta in Val d'Ossola

E domani in Coppa Italia arriva il Trino

Enzo Armando
ASTI

E' durato sette giorni il primo posto in solitaria dell'Asti. Fermati sull'1-1 dal Crevolamasera in trasferta, i galletti sono stati raggiunti in vetta dal Varallo, che ha battuto il Villaggio Lamarmora.

A Crevoladossola si [illegible] interrotta una serie di cinque successi consecutivi. L'Asti ha sofferto il campo piccolo, che non le ha permesso di agire di rimessa e di sfruttare la velocità dei suoi attaccanti. Anche il forte vento ha influito sul gioco delle due squadre. Qualche giocatore ha palesato un nervosismo eccessivo e al 44' Daidola è stato espulso per proteste lasciando così la formazione biancorossa in dieci per tutta la ripresa.

La compagine astigiana [illegible] passata in vantaggio per prima dopo dieci minuti su calcio di rigore realizzato da Schiavone. Al 40' è arrivato il pareggio del Crevolamasera: marcatore Banguera, della Nuova Guinea, acquistato la settimana passata dall'Oleggio. Alla fine il pareggio [illegible] comunque a entrambe: al Crevolamasera per la salvezza, all'Asti per conservare [illegible] prima piazza.



L'attaccante Fabrizio Daidola, espulso domenica sul finire del primo tempo nella trasferta con il Crevolamasera: in quel momento il risultato era già fissato sull'1 a 1

Domenica Bucciol e compagni saranno impegnati nuovamente fuori casa con la Varalpombiese. Ma la sfida più immediata [illegible] quella di domani: l'Asti affronterà [illegible] «Censin Bosia» alle 14,30 il Trino, nella gara di ritorno della Coppa Italia. All'andata si erano imposti in vercellesi, leader nel torneo di Promozione, per 3-2. Ai galletti sarà sufficiente vincere 1-0 o 2-1 per accedere alle semifinali.

Asti: Rizzi; Camani, Lucca; Bucciol, Pallitto, Sangilles, Pavese; Spugna (50' Valpreda), Daidola, Schiavone, Di Bartolo.

Tredicesima giornata: Acqui-Cossatese 1-1; Castellettese-Cannobiese 1-0; Crevolamasera-Asti 1-1; Varallo-Biella Villaggio Lamarmora 2-1; Monferrato-Varalpombiese 2-3; Omegna-Oleggio 1-2; [illegible]varolese-Gravellona 1-1; Sunese-Libarna 0-0.

Classifica: Asti, Varallo 27 punti; Villaggio Lamarmora, Gravellona 25; Cossatese 23; Oleggio 22; Sunese 21; Varalpombiese 18; Libarna 17; Acqui 16; Castellettese 14; Omegna, Rivarolese 11; Crevolamasera 10; Monferrato 8; Cannobiese 2.

RISULTATI [illegible]

PROMOZIONE

Moncalvese. Grande impresa della piccola Moncalvese che è riuscita a fermare in casa sullo 0-0 la capolista Trino. Gli al[illegible]mici erano tra l'altro privi del bomber Iacardone, squalificato. L'undici di Tirone [illegible] quinto con 21 punti. [e. a.]

Sandamianferre. La formazione rossoblù torna al successo imponendosi in casa sul Trofarello per 2-1 [illegible] doppietta di Passera. [illegible] Trofarello ha accorciato [illegible] distanze con Rubino. In classifica la squadra astigiana risale in ottava posizione con 18 punti. [e. a.]

PRIMA CATEGORIA

Lo Junior Canelli Fimer batte 7-1 il Nichelino e si candida al titolo di «campione d'inverno» del campionato di Prima categoria (è al comando con [illegible] punti in coabitazione con la Poirinese). In rete i canellesi Valter Parodi, autore [illegible] una tripletta; 2 gol a testa per Paolo Aime e il giovanissimo Andrea Rivetti, elemento di punta della squadra Allievi, al [illegible] dio in prima squadra. Per il Nichelino il gol «della bandiera» all'83. L'altra compagine astigiana del torneo, l'Isola, ha perso 1-0, sul campo [illegible] casa, contro la Stella Azzurra. E domani ci dovrebbe essere il confronto tra Nicese 2000 e Pecetto. [fl. l.]

SECONDA CATEGORIA

Girone N (11ª giornata): Cunico-Calliano 2-1; Montiglio-Giraudi rinviata a domani alle 14,30; Napoli Club-Castiglione 2-1; Real Chieri-Cambiano sospesa; Riva-Stabile 4-2; San Domenico Savio-San Luigi 1-2; Sciolze-Castelnuovo Don Bosco 4-0. Girone O: Bubbio-Europa 2-3; Castagnole Lanze-Rocchetta si gioca domani; Castelnovese-Praia 7-1; Don Bosco-Provillafranca 2-1; Koala-Favari 2-2; Refrancorese-Roero 1-1; Vinchio-Montatese 1-1.

TERZA [illegible]

Girone A (decimo [illegible]): Mazzola-Masiese 0-1; Santostefanese-Mombercelli 2-2; Cerro-Sanmarzanese 2-1; Calamandrana-Factotum 4-0; Sport Follie San Damiano-Quattordio 3-0; Carboneri-Annone 13-1; Incisa-Celle 2-2. Girone B: Real Betis-Junior Asti 0-2; Valfenera-Montemagno 5-0; Leo Chieri-San Giacomo 2-2; San Paolo Solbrito-Cisterna 2-0; Buttiglierese-Pralormo 0-0; Villa San Secondo-Shaker Chieri 1-2.

RUGBY. Sconfitta esterna per l'Asti Rugby nel campionato di serie C2. Il quindici astigiano ha perso con la capolista Chieri per 36-10. La meta astigiana è stata realizzata da Riscitti. Le due trasformazioni [illegible] state di Luca Bianchi e Corrado Serponi. L'Asti Rugby è in testa con 9 punti. [e.a.]

BOCCE. Importante vittoria del Cdc nella serie cadetta. I «comunali» si [illegible] imposti 10-6 [illegible] della Aostana. Contro i vallesi, i punti dei biancorossi sono venuti dall'ottimo Basilietti (tecnico, individuale e coppia con Andreoli), e [illegible] Zanusso, Conti, Freilino e di Sasso, Freilino, Torchio. Il Cdc resta leader con 12 punti. [gl.m.]

CORSA CAMPESTRE. Si disputano stamane alle 10, al campo scuola di via Gerbi, i Giochi della Gioventù di corsa campestre. Alla gara prenderanno parte quasi 400 studenti delle scuole medie e superiori dell'Astigiano. [e.a.]

TAMBURELLO. Domani alle 10 nella sala del consiglio provinciale, il comitato astigiano della federtamburello, premierà gli atleti astigiani che hanno partecipato all'attività agonistica negli ultimi campionati di serie A, B, C e D. [gl. m.]

AL [illegible] IL DERBY CON [illegible]

VILLANOVA

Un rigore ha deciso il derby di Promozione tra Nuova Villanova e Canelli. A vincere il confronto per 1-0 sono stati gli ospiti canellesi. Decisivo si è rivelato il penalty realizzato da Delledonne al 39' per atterramento di Seminara da parte di Vallese.

La partita è di quelle che [illegible] entrerà nella storia del calcio per la [illegible] spettacolarità. A farla da padrone è stato il nervosismo. Il Nuova Villanova [illegible] alla ricerca disperata di punti per risollevarsi dall'ultimo posto in graduatoria. Il Canelli voleva vincere per rimanere aggrappato nella zona [illegible] testa.

E' così saltata fuori [illegible] partita brutta, continuamente interrotta dall'arbitro per le scorrettezze in campo. I padroni di [illegible] si sono resi pericolosi su calcio piazzato, tutti ottimamente parati da Forno. Il portiere canellese è stato però costretto a uscire a metà ripresa per un risentimento muscolare. Al suo posto è entrato il diciannovenne Mossino. Prosegue così il periodo [illegible] numeri uno del Canelli: a novembre [illegible] era già infortunato Biasi e Forno era stato acquistato in sua sostituzione.

Nuova Villanova: Giardino; Vallese, Bottigliero; Aluffo, Citta, Colistra; Solimeno, Genovesio, Peisino, Fioriello, Kone.

Canelli: Forno (73' Mussino); Basso, Pandolfo; Gallo, Mazzetta, Seminara; G.L. Ravera (85' Caffa), A. Ravera, Russo, Delledonne (86' Pivetta), Giovinazzo.

Classifica: Trino, Castellazzo 25 punti; Lucento 24; Canelli 22; Moncalvese 21; Crescentinese 19; Pino, Sandamianferrere 18; Piovera 17; Don Bosco Nichelino 16; Pontecurone 15; San Mauro 14; San Carlo, Trofarello 12; Sarezzano 10; Nuova Villanova 7. [e. a.]

PALLONE [illegible]

Circolo Amici del museo

Castagnole Lanze [illegible] con i campioni di C2

CASTAGNOLE LANZE. Cena della vittoria, stasera, al circolo «Amici del museo» di via Alfieri, con i neo campioni della serie C2 di pallone elastico.

I tricolori della Castagnolese Castiati assicurazioni (Marco Adriano, Bruno Soria, Fabrizio Voglino, Massimo Bertorello, Marco Violardo) verranno festeggiati da dirigenti e tifosi, con il presidente della società, Sergio Cortese e lo sponsor, Gian Paolo Castiati.

Con loro Pier Paolo Voglino, gloria pallonistica locale e «eminenza grigia», tecnicamente parlando, della formazione locale che ha conquistato con uno straordinario crescendo di prestazioni, lo scudetto della C2. Voglino ha dato un contributo determinante, in campagna acquisti, soprattutto nella scelta del battitore, quell'Adriano ritornato a giocare dopo alcuni anni di [illegible] per motivi di lavoro. [r. s.]

[illegible]

Bm2 si conferma corsara Voluntas nei quartieri alti

BIEMMEDUE (serie B1).

La Biemmedue vince 3-0 (25-19; 25-23; 25-23) sul campo di S. Giuliano Milanese e si conferma «corsara» (quinta vittoria consecutiva in trasferta) e prosegue nella fuga del girone A. A tenerle compagnia, a quota 22, la Co.Pra. Piacenza (3-0 alla Cassa Rurale Cantù). Sul secondo gradino, ma a sei lunghezze, sale la Mokaor Vercelli (3-1 al Caronno), grazie alla sconfitta subita dal Pavic Romagnano (1-3 a S. Antioco).

Sul parquet della neopromossa formazione milanese [illegible] sono bastate le difficili condizioni ambientali (palestra piccola e buia), l'astuzia dei palloni bianchi (più pesanti [illegible] quelli tricolori utilizzati solitamente) e la voglia di rivincita dell'ex Pietro Salvi, per fermare i rosso-blu. Schierati in campo con il solito sestetto, i ragazzi di Gulinelli hanno impiegato 17 minuti per chiudere il primo set, equilibrato fino al 17 pari, prima che una serie di attacchi di Gallia e gli errori in battuta di Salvi, lo fissassero sul 25-19. Seconda frazione in salita [illegible] gli astigiani sotto 7-12, 10-16 e 12-18 prima di iniziare la rimonta che li ha portati sul 21-21 e chiudere 25-23. Durante il set Gulinelli ha fatto un sapiente uso di time-out e cambi inserendo definitivamente nel sestetto l'ala Cei al posto di Bottero e il centrale Costa in sostituzione di Cussotto. Nel terzo parziale testa a testa fin sul 17-17, poi la Bm2 ha conquistato due lunghezze di vantaggio difese fin sul 25-23 realizzato da Gallia. I punti della Bm2 sono venuti da: Gallia (16), Cavallo (12), Aiello (10 di cui [illegible] «aces»), Cei, Bottero e Rabezzana (3), Costa (2). I migliori in campo per la Bm2 sono stati l'opposto Gallia: incisivo e determinante nei momenti importanti e le ali Cavallo e Cei, quest'ultimo entrato subito in partita nel delicato momento del cambio.

I rosso-blu tornano in campo domani per la seconda fase della Coppa Italia. Nel raggruppamento di Novara giocano, alle 10,15, contro la Ca.Ri.Sa. Albisola, avversaria anche in campionato. In caso di vittoria dovranno poi [illegible]dersela, alle 17, contro chi prevarrà tra Bassi Novara (B2) e Coalvi Busca (B1).

Per [illegible] di campionato la Biemmedue giocherà domenica, alle 18, al Giobert, contro i cagliaritani dell'Arcosiana Uta che sabato hanno colto il loro primo [illegible] derby sardo con [illegible] Garibaldi di La Maddalena. [ca. l.]

Col S. Giuliano quinto successo in trasferta per la squadra di Gulinelli I cugini in B2 superano gli infortuni con la grinta

VOLUNTAS (serie B2).

La grinta e la voglia [illegible] riscatto della Voluntas [illegible] più forti dell'emergenza dovuta all'assenza, per infortunio, del regista Domizioli. I nero-arancio battono così per 3-1 (25-20; 18-25; 25-20; 25-22) il Concorezzo. Tre punti importanti contro una rivale diretta nella lotta per la promozione che permettono agli astigiani di mantenere i contatti con le zone alte. La Voluntas rimane, solitaria, sul terzo gradino, a quattro lunghezze dalla coppia regina Biella e Novara e a due dal Merate.

Contro i milanesi il tecnico Vignetta ha mandato in campo Rolando nell'inedito ruolo di regista, inserendo Gianniello libero. Per il resto del sestetto confermati: Guzzago opposto, Canini e Celardo ali, Reggio e Dini centrali. Nessun cambio. Per la Voluntas sono andati a segno: Canini (23), Guzzago (17), Dini (10), Celardo (8), Reggio (6), Rolando (5). Rolando ha disputato un ottimo match distribuendo con semplicità, ma efficacia, i palloni.

Trascinatore è stata l'ala Canini: benché reduce da un'influenza, ha [illegible] a terra 23 palloni, alcuni da posizioni impossibili. Dini è stato determinante al centro, [illegible] 7 muri-punto. Reggio ha messo in difficoltà la ricezione avversaria in battuta, mentre Guzzago, dopo [illegible] partenza opaca è gradualmente cresciuto, risultando determinante nel quarto set. Il fondamentale che ha funzionato meglio è stato il muro da cui sono arrivati 16 punti. Euforia nel dopo-partita. «Ho corso come un dannato per tutto il campo perché in ricezione non mi hanno aiutato molto - spiega Rolando - ma sono rimasto concentrato. Mi sono anche tolto [illegible] voglia di schiacciare qualche palla. Come libero era troppo tempo che non lo potevo fare». «E' una vittoria del gruppo - aggiunge l'ala Canini - siamo riusciti a giocare bene nei momenti decisivi. Sono tre punti importanti». Sabato la Voluntas gioca, alle 21, a Parabiago (Milano) contro [illegible] Sira. [ca. l.]





Cei (Biemmedue) e Canini (Voluntas) tra i protagonisti nelle due vittorie

I 23 punti del pivot non bastano ai bancari ko (70-72) col Sesto S.Giovanni

Super-Dalfini non basta alla Cierre

In squadra Andrea Tarasco ma Cognolato si ritira

ASTI

Un canestro ha diviso Cierre e Sesto San Giovanni. I bancari hanno perso [illegible] confronto casalingo del campionato di serie C1 con la formazione lombarda per 72-70. E' la prima sconfitta stagionale del quintetto astigiano al palazzetto di via Gerbi.

Come nella partita della giornata precedente con il Derthona, in cui era stato battuto per un punto, il quintetto guidato [illegible] Sacchetti [illegible] ha saputo gestire la fase conclusiva della gara.

Sul punteggio di 70-71, a 20" dalla fine, la Cierre non è riuscita per due volte a superare la metacampo, anticipata dal pressing avversario. Il Sesto ha sbagliato molto ai liberi nel caotico finale (1 su 7 il totale) [illegible] Oggero e compagni [illegible] stati bravi ad approfittar[illegible].

La Cierre ha disputato una partita incolore. Il primo tempo è terminato con gli ospiti in vantaggio per 38-37. Nella seconda frazione la gara è proseguita punto a punto. Per il sorpasso astigiano bisogna attendere il [illegible] minuto (54-52), quindi l'incontro è andato avanti su un sostanziale equilibrio sino alle battute conclusive.

Non è stato sufficiente alla Cierre la prova maiuscola [illegible] Dalfini, autore di 23 punti con 13 rimbalzi, troppi giocatori non si sono espressi ai loro livelli abituali. Alla squadra è necessario ora uno scrollone e qualche rinforzo per uscire dalla crisi in cui [illegible] piombata. Sabato sera ha giocato per qualche minuto Andrea Tarasco, richiamato in squadra per le croniche mancanze d'organico. Ma l'arrivo del ventottenne pivot [illegible] coinciso con l'abbandono dell'attività di Marco Cognolato, che per motivi di lavoro ha deciso di smettere. Nel prossimo turno la Cierre [illegible] attesa dall'insidiosa trasferta ad Alba con il Giornalino.

Cierre: D. Allara 5, Abrate 5, Oggero 9, Grandi 13, Gaddo 6, Bertello 3, Dalfini 23, Vettorello 6, A. Tarasco, S. Allara non entrato.

Classifica: Saronno 18 punti; Gavirate 16; Alba, Legnano 14; San Giorgio 12; Polaris Casale 10; Cierre, Dogliani, Sesto 8; Abet Bra 6; Derthona, Rho 4; Novara, Cassano 2. [e. a.]



Andrea Tarasco ha esordito giocando [illegible] spezzone di partita con il Sesto San Giovanni; ma il suo arrivo ha coinciso con l'addio all'attività di Marco Cognolato

Basket 86, altro ko

Si accende il fanalino Azeta

ASTI

Nuova sconfitta dell'Asti Basket nel campionato di serie C2. La formazione di Andrea Frediani ha ceduto per 67-69 sul parquet di Oleggio. Al termine del primo tempo i [illegible]aresi erano [illegible] di 13 lunghezze (51-38). Non è bastato il miglior Gilardenghi della stagione a livello di punti realizzati (20), per riuscire a impensierire l'Oleggio [illegible] attuale seconda forza del torneo dietro alla capolista San Salvatore.

Asti Basket: Manina, Bonino 5, Parigi 3, Trissini, C. Bosticco 2, Buzzi 11, Ponzone 7, Gilardenghi 20, Azzaretti 11, Agostinetto 10.

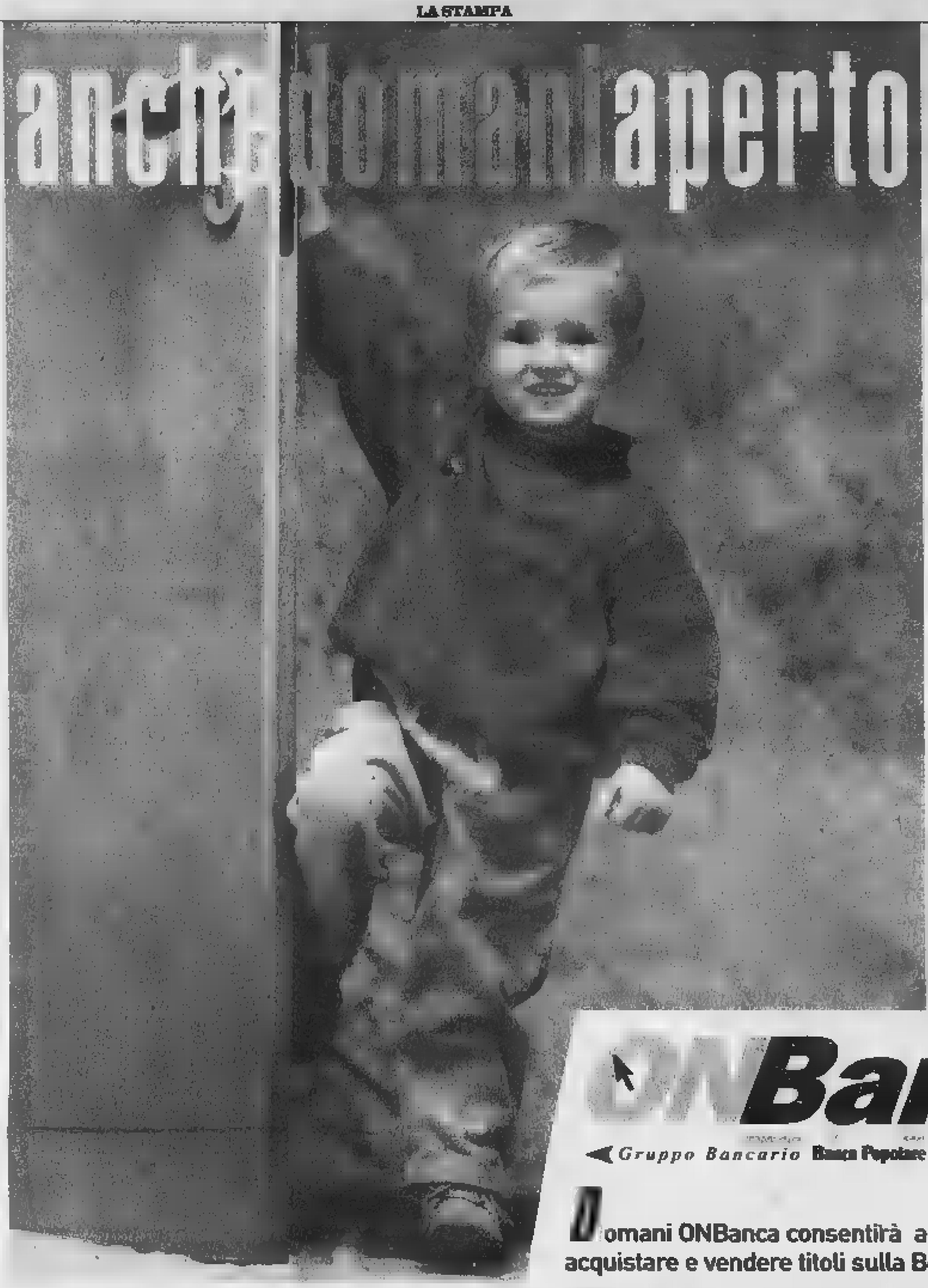
Classifica: Alessandria 18 punti; Oleggio, Valenza 16; Borgomanero, Ivrea 14; Cigliano, Frogs Vercelli 12; Verbania 10; Castelnuovo Scrivia, Casale, Biella 6; Serravalle, Asti Basket 4; Veloces Vercelli 2.

Serie D. L'Azeta compie il miracolo. Da fanalino di coda del campionato, ha battuto la capolista Kappadue Torino, fino a domenica regina del campionato. Il quintetto astigiano si è imposto in casa per 76-71. Trascinata da Marco Ferraris nel doppio ruolo [illegible] allenatore-giocatore, l'Azeta ha giocato la sua partita più bella del campionato. Al termine del primo tempo gli astigiani avevano accumulato 8 punti di vantaggio sui torinesi (32-24).

Determinante è stato il rientro in squadra di Covre sotto le plance. Questa è la prima vittoria fra le mura amiche dell'Azeta e la seconda stagionale.

Azeta: Tarasco 15, Pezzoni 8, Servello 3, Guerreschi 4, Vigna 2, Viarengo 9, Casile 2, Ferraris 15, Caldera 15, Covre 2.

Classifica: Kappadue Torino, Atlavir Rivalta 18 punti; Balnaschese 16; Agnelli Torino 14; Club '96 Torino 12; Asso de Picche Casale, Alpignano 10; Valenza, Vigliano, Albese 8; Ceva 6; Alter Piossasco, Azeta 4. [e. a.]


anche domani aperto




FIOCCANO OFFERTE
DALLO
SPAZIO

Aggredito anche l'amico che voleva difenderlo. «Tornate nel vostro Paese»

Picchiato a sangue ufficiale albanese

Raid di «teste rasate» in centro

Angelo Conti

I naziskin hanno scelto la notte di sabato [illegible] per colpire un albanese. Un'aggressione razziale [illegible] piena regola, nel cuore del centro, a due passi da via Roma, al grido di «Voi albanesi siete tutti delinquenti: andate a casa vostra e non [illegible] più». Calci, [illegible], anche sprangate: l'albanese preso [illegible] mira, ormai coperto di sangue, [illegible] rifugiato a stento in un bar, trovando la solidarietà e l'aiuto di avventori e camerieri. Anche [illegible] amico, pure lui albanese, intervenuto per difenderlo, è rimasto più lievemente ferito.

Gesto assurdo, anche goffamente lontano dalle folli mire degli aggressori visto che la vittima dell'assalto è tutt'altro che un delinquente: Elvis Xhindi, 20 anni, nato e residente a Durazzo, è un ufficiale dell'esercito albanese, in questi giorni a Torino per frequentare un corso presso la Scuola d'Applicazione d'Arma, domiciliato presso la foresteria dell'alta istituzione militare. L'amico che ha cercato di aiutarlo è Romir Koplin, anche lui ventenne, originario di Scutari, [illegible] compagno d'armi dello Xhindi, attualmente residente a Milano. Ricoverati all'opedale Mauriziano sono stati entrambi trattenuti in osservazione, con prognosi di un paio di settimane.

Teatro del raid [illegible] frequentatissima via Andrea Doria [illegible] via Gramsci: alle 4 di domenica mattina c'era ancora una discreta animazione quando sono passati i due giovani albanesi, che pare stessero tranquillamente conversando fra di loro, [illegible] procinto di dividersi dopo la serata trascorsa con alcuni altri amici. Dal gruppetto di italiani, cinque-sei [illegible] tutto, è partito un primo insulto, al quale gli albanesi non avrebbe risposto. Solo successivamente da questa prima generica minaccia, si è passati ad una vera e propria intimidazione e ad epiteti di più preciso contenuto razziale.

Sulla esatta dinamica dell'accaduto [illegible] queste [illegible] stanno ancora indagando Digos e carabinieri, ma è certo che dalle parole si sarebbe rapidamente passati ai fatti, cioè alle botte. Il giovane ufficiale albanese (la probabile vittima predestinata dell'aggressione), raggiunto proprio all'inizio di via Andrea Doria, avrebbe cominciato a fuggire verso via Roma, trovando rifugio, ormai pesto [illegible] sanguinante, nel bar *Ice Blue*, all'angolo fra via Lagrange e via Gramsci. Raccontano gli avventori: «E' entrato un ragazzo con gli abiti scomposti, trafelato, con il volto [illegible] la [illegible] coperti di sangue. Lo conoscevamo già: sapevamo che era un militare albanese, una volta che era venuto a prendere [illegible] caffè lo aveva raccontato al cameriere. Barcollava, parlava a fatica, ma ci ha chiesto aiuto. Era inseguito [illegible] un gruppetto di naziskin, con [illegible] [illegible] rasate ed i giubbotti scuri, che si sono fermati in strada, dietro le vetrine. Abbiamo loro urlato di andarsene, che avremmo chiamato [illegible] polizia. Loro, dopo qualche istante e qualche urlo, hanno preferito scappare, forse perchè si stavano avvicinando le prima volanti. Dopo qualche attimo abbiamo visto entrare anche l'altro albanese, anche lui ferito». [illegible] c'è stato anche un seguito alla [illegible] di sangue. Forse per compiere [illegible] vendetta contro chi [illegible] aiutato gli albanesi feriti, ignoti sono entrati nella notte di sabato nel bar *Ice Blue* danneggiando il locale: «Un autentico gesto di vandalismo - ha spiegato ieri la titolare - che ci spaventa. Qui, a due passi dal [illegible] della città, pensavamo di essere sicuri. Invece no, [illegible] centro non è più un'isola felice. Intanto abbiamo già deciso che non terremo più aperto [illegible] sabato notte: il rischio si [illegible] fatto eccessivo. Chi tira tardi dovrà farsi [illegible] cappuccino altrove».

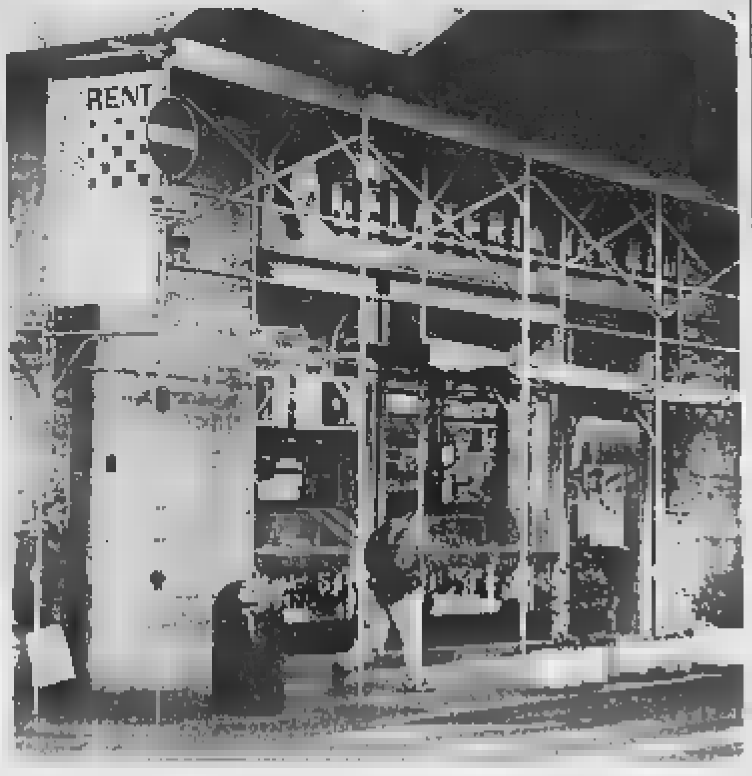
Digos e carabinieri si interrogano perplessi, in quanto questo tipo di aggressione non ha precedenti nella pur ricca casistica della [illegible] [illegible] tera torinese. Se non sono mancati, in passato, gesti di insofferenza verso i «coloured», nei [illegible] fronti degli albanesi non si era mai arrivati a tanto. Ed anche la zona dell'aggressione (un'area centralissima, nella notte del sabato che non è tale da garantire il deserto per le strade), fanno pensare ad un gesto di grande sfrontatezza.

[illegible] SCUOLA DI APPLICAZIONE [illegible]

Forma l'esercito di Tirana

La Scuola di Applicazione di Torino trae le sue origini dalle Regie Scuole di Artiglieria [illegible] Fortificazioni fondate dal re di Sardegna Carlo Emanuele III nel 1739, che sono state culla delle più antiche e gloriose tradizioni militari inizialmente piemontesi e successivamente italiane. Forma gli ufficiali in servizio permanente dell'esercito italian, sia dal punto di vista militare sia da quello civile. Vengono ospitati anche ufficiali stranieri che [illegible] formati per [illegible] dei loro paesi: è accaduto in passato per i somali, accade adesso per gli albanesi. In particolare, l'addestramento degli ufficiali albanesi [illegible] uno dei «punti» [illegible] programma di riorganizzazione deciso dal governo italiano e da quello di Tirana dopo che, nel corso della guerra civile di due anni fa, le forze armate si erano praticamente sciolte, lasciando il paese in una totale anarchia istituzionale. Solo oggi, a fatica, l'esercito albanese sta riprendendo identità e dignità.

E' riuscito a nascondersi in una gelateria «Barcollava, parlava [illegible] fatica, perdeva sangue»



L'aggressione si è conclusa nella cremeria «Ice Blue» dove l'ufficiale è stato soccorso

«Ma non siamo una città di razzisti»

Il sindaco: questi episodi devono essere combattuti

Marina [illegible]

Una azione razzista nel centro della città, un agguato a due giovani colpevoli di [illegible] albanesi, accusati sommariamente, e senza prove, di essere delinquenti. Equiparati per la sola appartenenza nazionale, resi tutti eguali dal pregiudizio.

In questo [illegible] si trattava di due giovani ospiti della nostra città per studiare e diventare ufficiali dell'esercito del loro Paese. Ma si è trattato di un episodio isolato o è il segno di un malessere più profondo? Ne parliamo [illegible] il sindaco Valentino Castellani.

Signor sindaco lei ritiene che [illegible] Torino ci sia una forma di razzismo organizzato, sul tipo di quelle organizzazioni neonaziste che operano altrove?

«Intanto voglio dire che questo episodio è molto grave e che i responsabili devono essere individuati e colpiti duramente. Si tratta di comportamenti della peggior specie. Detto questo però voglio anche aggiungere che non credo che a Torino ci [illegible] dei comportamenti di tipo razzista organizzati e stabili».

Però questo non è il primo episodio, ce ne sono stati altri negli scorsi mesi, anche se per ora fortunatamente non si è trattato di assalti alle [illegible] degli stranieri o ai loro quartieri [illegible] [illegible] accaduto talvolta nel passato, ad esempio, in Germania.

«A me, a noi in Comune, non risulta che ci siono bande organizzate, nessuno - né le forze dell'ordine né altri - ha lanciato un allarme di questo tipo e mi pare che finora quello che è accaduto sia dovuto per lo più a intolleranza in particolare tra gruppi di giovani. Sono scontri nei quali poi, se uno dei protagonisti è straniero e nero, ci scappa la battuta "sporco negro" che è [illegible] battuta gravissima naturalmente, ma che è cosa diversa dalla xenofobia ideologica, organizzata e violenta. Ovviamente non voglio minimizzare; è sempre grave, ma occorre guardare alla realtà sapendo distinguere».

La battuta, la barzelletta, lo striscione allo stadio, l'insulto sono sicuramente episodi «minori» rispetto alla violenza, ma indicano un clima, un atteggiamento, una forma mentis che possono essere dei campanelli di allarme.

«Sicuramente [illegible] infatti il problema, in tutte le [illegible] forme dalle più minime a quelle drammatiche ed eclatanti, è presente in tutta Europa; i germi si annidano ovunque. Non a [illegible] l'Unione Europea segue questi temi con molta attenzione e ha organizzato [illegible] apposito programma contro la xenofobia. Si tratta di interventi di natura culturale».

Lei ha citato l'azione dell'Unione europea, sicuramente positiva, [illegible] rispetto alla città che cosa riti[illegible] sia possibile fare per prevenire il razzismo e la violenza?

«Io sono assolutamente convinto che l'unica azione possibile sia quella culturale. Solo l'educazione può servire e deve coinvolgere le scuole e i giovani. Si tratta di valori da rafforzare, perché è evidente che quando accadono certi episodi, anche se apparentemente piccoli, [illegible] andati in crisi dei valori importanti. Credo che quanto accaduto la scorsa notte sia sintomo della rottura di questi valori, si tratta già di una patologia».



L'ufficiale aggredito frequenta alcuni corsi alla Scuola di Applicazione, nell'ambito di un progetto [illegible] collaborazione fra l'esercito italiano [illegible] quello albanese, messo a punto al termine della guerra civile nel Paese balcanico

Il critico d'arte ospite di [illegible] convegno sul patrimonio culturale con il filosofo Vattimo e l'assessore alla Cultura Perone

«Il Museo Egizio non si sposta»

E Sgarbi spara a zero sull'operazione Giambologna





Il filosofo Gianni Vattimo e il critico Vittorio Sgarbi al convegno sulla gestione [illegible] patrimonio culturale

«Il Museo Egizio? Ma [illegible] ci sono dubbi, deve rimanere nella sua bellissima sede storica di via Accademia delle Scienze. Spostarlo [illegible] Venaria, e sistemare [illegible] pezzi antichi all'interno di un museo moderno, è un'idea aberrante».

Lo ha dichiarato ieri mattina (in [illegible] a un turbinio di commenti-choc rivolti all'amministrazione dei beni culturali torinesi) l'onorevole Vittorio Sgarbi a margine del convegno «La gestione del patrimonio culturale» organizzato alla Galleria d'Arte Moderna dal «Dris», l'ente interregionale di Promozione culturale e turistica. Alla tavola rotonda hanno partecipato il filosofo Gianni Vattimo, l'onorevole diessina Chiara Acciarini e l'assessore alla Cultura Ugo Perone. In faccia a quest'ultimo, per la prima volta, il critico d'arte - in uno dei suoi pirotecnici interventi - ha tuonato tutto il suo dissenso riguardo all'operazione Giambologna: «Io per quel Crocefisso non avrei tirato fuori neppure 50 mila lire...».

E sempre parlando dell'opportunità o meno di spostare il Museo Egizio dalla sede attuale, Sgarbi ha sottolineato: «Non ho studiato la questione a fondo, ma d'istinto dico che [illegible] persona di buon senso lo muoverebbe da lì. In primo luogo perché la sede storica costituisce un museo di per sé e poi anche perché molti frammenti di mummie e sfingi andrebbero persi durante il trasporto: la conservazione è più importante della fruizione». Ha poi aggiunto [illegible] un pizzico di provocazione: «Tanto per quell'epoca [illegible] già ministro e allora potrò comodamente bloccare l'operazione». L'opinione di Sgarbi ha trovato l'approvazione del deputato europeo dell'Ulivo Gianni Vattimo che ha replicato: «Resta però [illegible] problema di che cosa mettere a Venaria: se [illegible] vuota [illegible] dieci anni dal restauro sarà di [illegible] in decadenza». E ha concluso: «E' anche vero, però, che se le idee di Sgarbi fossero state portate all'estremo oggi a Torino non avremmo neanche le mummie perché sarebbero rimaste in Egitto».

[illegible] critico d'arte ha aggiunto che l'idea di trasferire a Venaria l'Egizio è nata soltanto dal fatto «che per il restauro della Reggia sono stati impiegati 400 miliardi [illegible] ora bisogna trovare qualcosa [illegible] attraente per richiamare i visitatori [illegible] inventare così un [illegible] ruolo alla Reggia». E a proposito dell'idea di trasformare il Museo Egizio in uno spazio dalle grandi potenzialità ricettive il critico d'arte ha ammonito: «Il modello [illegible] gestione dei musei italiani non può essere il luna park» prendendo ad esempio - da non imitarsi - il museo di Bilbao, privo di qualsiasi fascino. «E' immorale pensare di "sfruttare" i beni culturali. Perché [illegible] [illegible] biblioteca dovrebbe essere gratuita e un museo costare dalle 5 alle 10 mila lire [illegible] ingresso?».

Prima che il ciclone Sgarbi si abbattesse sulla platea di addetti ai lavori il filosofo Gianni Vattimo aveva a lungo esaminato il tema della «virtualizzazione d[illegible]opera d'arte» o di quel «[illegible]seo virtuale» racchiuso on-line: «Questa novità può racchiudere due elementi positivi: [illegible] primo è la possibilità di recuperare l'eccezionalità della visita [illegible] museo, l'altro di contribuire a liberare grandi spazi urbani. Prendiamo per esempio le grandi aree occupate da edificio-simbolo dell'archeologia industriale: questi monumenti testimoni di un passato recente potrebbero essere fotografati, rimpiccioliti in modelli e venire così comodamente conservati nei musei».

(e. min.)

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Vercelli premia i «buoni» dell'anno



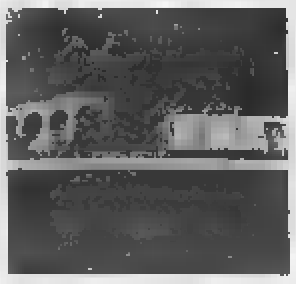
[illegible] Domani pomeriggio, alle 15, al Teatro Civico, si svolgerà la 53ª edizione dei Premi di Bontà, istituiti dal bisettimanale «La Sesia». Quest'anno i premi sono 23, tutti da [illegible] milioni di lire: andranno a pe[illegible]ne che si sono distinte per gesti di altruismo, solidarietà e di eroismo. A quest'ultima categoria appartiene [illegible] premio alla [illegible] per [illegible] trentaquattrenne Pierluccio Tinazzi, di Pré-Saint-Didier, che morì nel tentativo [illegible] salvare un automobilista durante la sciagura del Traforo del Bianco. Gesto eroico anche quello di Gian Carlo Palazzo (nella foto) di Trino che soccorse [illegible] donna imprigionata nell'auto in fiamme. Relatore della cerimonia di domani sarà don Piero Borelli.

Provincia-Comune incontro sugli stipendi

BIELLA. La Provincia si consulterà col Comune, prima di decidere l'aumento degli stipendi di assessori e consiglieri. L'ha deciso il presidente Orazio Scanzio, dopo le polemiche sollevate dal centrosinistra. Le indennità non sono ancora state ritoccate, e Scanzio, p[illegible] catoriamente, aveva addirittura proposto alla giunta di lavorare gratis. Ora la questione si risolverà con un incontro fra i presidenti.

[illegible] piccola moschea nel [illegible] di Marassi

GENOVA. Una «piccola moschea» nel carcere di Marassi, a Genova, riservata alla preghiera del venerdì per i detenuti [illegible] religione musulmana. È il progetto pilota presentato durante i lavori della consulta cittadina sulle carceri. La sala adibita per la funzione [illegible] sarà [illegible] vera e propria moschea: è solo una delle sale del penitenziario dedicate alla socialità interna tra detenuti e associazioni.



Gli utenti: «Giù [illegible] mani [illegible] mitica Cuneo-Nizza»

CUNEO. «Non toccate la Cuneo-Nizza». A lanciare l'appello sono gli utenti della linea ferrata internazionale, il «treno delle meraviglie» che fra ponti arditi e gallerie elicoidali collega [illegible] «Granda» con la Costa Azzurra e il Ponente Ligure. Ieri a Torino c'è stato un incontro fra le Fs [illegible] la Regione per le prime anticipazioni sugli orari del Duemila delle linee piemontesi (fra le novità collegamenti cadenzati ogni due ore dai capoluoghi di provincia con Torino). Per quanto riguarda la Cuneo-Nizza sarebbero in progetto soppressioni di convogli nei giorni festivi, spostamenti di [illegible] e pullman sostitutivi. Intanto i sindacati cuneesi, in un documento contestano, le scelte delle Ferrovie ed accusano l'ente di «abbandono in vista di chiusure».

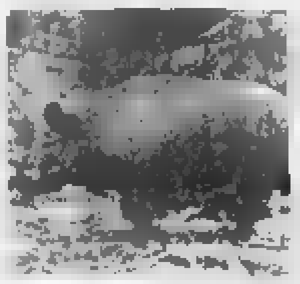
Lo credono morto ma torna a respirare

TORINO. Per diversi minuti Matteo Dogliani, pensionato di 74 anni, di Fiano, a tutti è sembrato morto. Morto schiacciato sotto quintali di peso del [illegible] trattore. Per lui era addirittura arrivato il furgone delle onoranze funebri. Poco dopo è atterrato l'elicottero del 118 e l'équipe medica è riuscita a rianimare l'uomo. Ora Matteo Dogliani è ricoverato in condizioni disperate nel reparto di terapia intensiva del Cto.

Asti, Confesercenti [illegible] il Palio [illegible]

ASTI. Ben venga una corsa del Palio straordinaria il 30 aprile del 2000 per celebrare il nuovo millennio, ma non in piazza Alfieri. Lo sostiene la Confesercenti che raggruppa gli ambulanti dei mercati cittadini. L'as[illegible] teme che i lavori per la realizzazione della pista creino disagi al traffico, ai mercati e ai negozianti [illegible] chiedono di individuare un'altra sede.

[illegible] da un cinghiale La Regione paga i [illegible]



ASTI. La Regione Piemonte risarcirà un agricoltore di Vigliano (Asti) dei danni causati alla sua automobile da un cinghiale. Lo ha deciso oggi il giudice di pace di Asti Stefano Pepe, accogliendo la tesi dell'avvocato Umberto Sconfienza, il legale della Coldiretti a cui [illegible] era rivolta la parte lesa, Giovanni M., 39 anni. Nella motivazione della sentenza, il giudice [illegible] è appellato alla legge 157/92 dello Stato, che delega alle regioni la gestione del patrimonio faunistico. L'ente dovrà così risarcire l'agricoltore di Vigliano dei 6 milioni di danni causati alla sua vettura da un cinghiale sbucato improvvisamente sulla strada da una boscaglia. Per l'urto, l'auto si era ribaltata, ma il conducente era rimasto illeso.

Sentiero dedicato a Renato Chabod

AOSTA. Il tratto di sentiero Nivolè che raggiunge la Valsavarenche sarà dedicato a Renato Chabod, il forte alpinista valdostano, morto a Ivrea dieci anni fa. Il progetto è dell'Associazione Amici del Gran Paradiso in collaborazione con il Rotary Club di Cuorgnè-Canavese e di Ivrea. Chabod ha rappresentato [illegible] figura di primissimo piano nell'alpinismo italiano del dopoguerra.

Fingevano di scaricare rifiuti, 13 [illegible] sbarra

ASTI. Per incassare più soldi dal Comune di Canelli (Asti) fingevano di scaricare i camion pieni di rifiuti dell'alluvione del '94 e facevano pesare lo stesso carico due volte. Con questa accusa sono comparsi davanti al gip di Asti 13 persone, sette abitanti a Trecate [illegible] sei a Canelli, che devono rispondere di truffa. Hanno chiesto [illegible] ottenuto di patteggiare la pena i responsabili della società «Lombarda trasporti».

Aprirà entro [illegible] 2004 l'autostrada del Bianco



COURMAYEUR. L'autostrada del Monte Bianco sarà aperta entro il 2004. I lavori dell'ultimo tratto (una galleria tra Courmayeur ed Entrèves e un viadotto sulla Dora) cominceranno nei prossimi mesi. Il progetto è stato presentato domenica dai vertici della società Autostrade e della Raccordo Autostradale Valdostano spa. Intanto per l'anno prossimo è prevista l'entrata in funzione del tratto fino a Courmayeur. I cantieri (nella foto) sono a buon punto. Anche il piano tecnico del raccordo tra l'autostrada e il Traforo del Monte Bianco [illegible] pronto. Sarà [illegible] percorso di due chilometri in buona parte in galleria. L'attuale strada verrà smantellata e sarà riprististinato il verde che c'era prima della sua costruzione.

LA [illegible]
BIELLA
E PROVINCIA
Martedì 7 Dicembre [illegible]
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Infoshock
Tutto per l'ufficio e per il divertimento
Personal Computer
Registratori di Cassa ed accessori
015*2520022 P.zza Curiel [illegible]

Dopo le polemiche si cerca l'intesa sugli aumenti per consiglieri e assessori

Stipendi super, è l'ora del dialogo

La Provincia: ci consulteremo con il Comune

BIELLA

Prima le polemiche. Ora il dialo-[illegible]. Sugli stipendi d'oro, la Provincia si consulterà col Comune, per trovare «una via [illegible] mezzo» [illegible] tutti. La resa dei conti doveva [illegible] ieri, con [illegible] summit fra i presidenti dei Consigli: Roberto Pella (Provincia) [illegible] Vittorio Caprio (palazzo Oropa). Ma Caprio ha dato forfait all'ultimo minuto, per una riunione improvvisa.

Il presidente Orazio Scanzio è dispiaciuto: «Capisco gli impegni, ma un chiarimento ci vuole e ci sarà». E Pella spiega che il faccia a faccia, probabilmente, si farà già [illegible]. Ma per dire che? La giunta [illegible] Polo, all'ultimo Consiglio, era stata duramente attaccata da Riccardo Valz Gris, [illegible]ei popolari. Motivo: tra nuovi assessori (due) e aumenti di stipendio, gli amministratori di via Sella costeranno circa mez-[illegible] miliardo in più.

Scanzio [illegible] ancora furente: parla di una pole[illegible]demagogica e basata sul nulla», e ripete che ancora niente è stato deciso. «Anche volendo, sarebbe impossibile - aggiunge il presidente -, perché il decreto che aumenta le indennità di assessori [illegible] consiglieri [illegible] è ancora formalmente in vigore. Me l'ha confermato il sindaco di Biella. [illegible] allora che [illegible] ha, discutere a vuoto di queste cose?».

Scanzio ha addirittura proposto di azzerare gli stipendi alla sua giunta: a patto che facciano lo stesso tutte le amministrazioni biellesi. [illegible] l'idea (chiaramente provocatoria) non [illegible] seguito. La parola d'ordine, infatti, ora [illegible] chiama «dialogo»: «Bisogna cercare la soluzione migliore e meno costosa - dice [illegible] presidente -. Comune [illegible] Provincia, per molti aspetti, sono enti simili». E quindi (anche se Scanzio non lo dice) pure gli stipendi dovrebbero essere analoghi.

Con Vittorio Caprio si parlerà appunto di questo. Una delle questioni più controverse [illegible] quella del «gettone» dei consiglieri. In Provincia [illegible] parla [illegible] 170 mila lire lorde, contro le appena 70 del Comune (dove però i consiglieri sono 40, e non 24). Anche lo stipendio del presidente del Consiglio è alto: se verranno confermate le nuove norme, sarà equiparato a un assessore, [illegible] avrà quindi diritto a 5 milioni e [illegible] mila (lordi).

Roberto Pella conferma che l'obiettivo è quello di trovare un'intesa col Comune: «Ma non capisco le polemiche: non s'è ancora deciso nulla, e se qualcosa cambierà sarà p[illegible] effetto di una legge nazionale, non di [illegible] norma d[illegible] Provincia». [r. s.]


La giunta Scanzio affronterà col Comune la questione delle indennità

Leva e obiezione, un summit

Campagna di Informagiovani
Scanzio: «Moltissime le novità»

BIELLA

Militare, che passione. [illegible] n'è parlato anche in Provincia, dove il presidente Orazio Scanzio ha annunciato in Consiglio di aver incontrato il comandante della Regione militare Nord-Ovest: «Ci sono molte opportunità interessanti per i giovani, che ci premureremo di comunicare». Lo sta già facendo, invece, l'Informagiovani del Comune, che ha organizzato per venerdì una serata su obiezione di coscienza e servizio di leva. Obiettivo: spiegare le novità introdotte dalla legge 230 del '98. Alle 21, nell'aula magna dell'Iti, se ne parlerà con il tenente colonnello Massimo Ferrari, del Distretto militare di Torino.

Sempre l'Informagiovani, sarà aperto lunedì prossimo per aiutare i ragazzi interessati a sapere di più sul servizio militare e su quello civile. Le domande di obiezione di coscienza [illegible] rinvio degli obblighi militari vanno infatti presentate prima del 31 dicembre. A fare da consulenti, dalle 14,30 alle 17,30, saranno due rappresentanti del Distretto di Torino, che all'Informagiovani distribuiranno moduli e raccoglieranno le domande già compilate. Informazioni allo 015-3507380.

In crisi gli «ex» della Biellese

La maledizione in bianconero


Il bomber Alessandro Comi, uno degli «ex» illustri della Biellese calcio

Daniele Pasquarelli
BIELLA

C'era una volta Roberto Bacchin, applaudito come uno dei migliori mister che la recente Biellese avesse [illegible] vantato: ha voluto lasciare [illegible] sodalizio laniero e calcisticamente è quasi scomparso. C'era una volta anche Alex Comi, bomber indiscusso della C2 bianconera, che ammaliato dalle sirene della C1 partì (giustamente) per vincere anche in categoria superiore: ha rischiato di restare a spasso per una stagione, per essere finito in una società con i bilanci «bocciati» dalla Federazione.

[illegible] che dire poi del «trio» delle meraviglie formato dall'allora vincente direttore sportivo Sandro Turotti, dal giocatore «bandiera» Nando Passariello e dal «fenomeno» Roberto Cretaz, il quale con la maglia zebrata aveva addirittura colpito l'immaginazione dei talent scout di Berlusconi? Tutti a raccogliere i pezzi di una Pro Vercelli alla deriva, vinta (e sportivamente dileggiata, [illegible] una traversa e un rigore parato) [illegible]el derby di domenica.


Roberto Bacchin

L'elenco potrebbe continuare ma ci fermiamo qui: non solo nel calcio ma nello sport in generale, la superstizione fa più male di una vera sconfitta. Resta però l'impressione che, dall'alto delle tribune dello stadio La Marmora, [illegible] Rigoletto bianconero sia pronto ad intonare la famosa aria «Ah, la maledizione», non appena qualcuno sbatte la porta per andarsene.

Fandonie? Chissà, ma i conti tornano [illegible]che al contrario. A Sinato [illegible] ha forse portato bene l'arrivo alla Biellese? E lo stesso [illegible] può forse dire per Di Sarno, Guidetti (per lui la conferma) e tanti altri? Al proposito patron Massimo Ghirlanda ha una sua teoria: «Biella è un ambiente dove si lavora bene. Ogni collaboratore è ampiamente responsabile, mentre ad esempio Bacchin a Voghera ha costruito una squadra in contraddittorio con la società. Poi abbiamo giocatori non appagati, che vogliono dimostrare qualcosa. Quindi, più che di una maledizione, parlerei di una generale serenità che non sempre esiste altrove».

Zingare bloccate

Esselunga Borseggio sventato

BIELLA. L'attenta sorveglianza di una [illegible] e il pronto intervento di una «volante» della Questura hanno consentito di sventare un borseggio tentato da due zingare all'Esselunga. Gli agenti h[illegible]no denunciato le due donne, 31 e 21 anni, di origine polacca e domiciliate in un campo nomadi di Torino, [illegible] l'accu[illegible] di furto. Vittima delle [illegible] zingare una pensionata di 76 anni, residente in città: la polizia ha recuperato il portafoglio che conteneva circa 300 mila lire e i documenti.

Colpo grosso dei ladri, invece, in un appartamento del Villaggio Sportivo: si [illegible] arrampicati fino al secondo piano sino all'alloggio di S. P. 54 anni, da dove hanno portato via [illegible] pelliccia di visone, una videocamera e vari oggetti preziosi. Il danno sfiora i venti milioni.

«Topi d'appartamento» anche a Occhieppo Inferiore, nell'abitazione di S. E., [illegible] anni: hanno rubato vari oggetti in oro. [f. p.]

Imputati il padre e il vicino di casa. Oggi si conoscerà la sentenza

Abusi su tre figli, il pm Soffio chiede condanne per 13 anni

BIELLA

Tredici anni di carcere in tutto, 9 pe[illegible] il padre e 4 per l'amico. Sono le richieste di condanna espresse ieri dal pm Rossella Soffio al termine del processo contro un genitore ed un vicino di casa (entrambi biellesi, il primo di [illegible] [illegible]ni ed il secondo di 30) accusati di violenza su minori. Secondo [illegible] capo d'imputazione, il padre avrebbe abusato della figlia, all'epoca di 14 anni e del fratello di 12. L'amico invece, avrebbe approfittato sempre del bimbo ma anche della seconda sorella, allora di 13 anni. La denuncia era stata presentata quando gli i bambini g[illegible] vivevano in una comunità, dopo essere stati tolti alla famiglia perchè in condizioni di abbandono.

Il genitore, difeso dall'avvocato Ugo Fogliano, ha continuato [illegible] negare fino all'ultimo. [illegible] secondo imputato invece (Mar[illegible] Romanello il difensore) aveva reso in precedenza un'ampia confessione, poi ieri ha ritrattato: «Ero appena uscito di prigio[illegible] per altri motivi - ha raccontato [illegible] giudici - e avevo paura di finire nuovamente dietro le sbarre».

I due legali hanno puntato l'indice contro le testimonianze dei minori, in alcuni frangenti piuttosto contraddittorie e contro l'assenza di un accertamento medico che provasse [illegible] maniera inequivocabile le violenze subite. E alla fine entrambi gli avvocati hanno chiesto l'assoluzione per i due imputati. L'udienza di ieri ha avuto anche momenti di grande tensione: [illegible] testimone si è sentita male ed è stata accompagnata in ospedale per un controllo.

Al termine delle arringhe difensive il pm ha chiesto una replica. A quel punto i giudici, vista l'ora tarda, hanno aggiornato l'udienza a oggi. [d. p.]


Ultima udienza ieri in tribunale del processo contro un padre e un vicino di casa entrambi accusati di aver violentato due sorelle e un fratello

LA GIORNATA OLIMPICA



Al Sociale i premi del Coni

Il teatro Sociale Villani ha ospitato la seconda edizione della «Giornata olimpica», l'appuntamento di fine [illegible] organizzato dal comitato provinciale del Coni nel corso del quale [illegible] premiati enti, società sportive, dirigenti, atleti e promesse dello sport biellese particolarmente distintisi durante il '99. Nella foto di Corrado Micheletti, Cristina Bocca (tiro a volo), Stefano Reale (golf) [illegible] Andrea Bertuzzi, (auto) premiati da Paolo Bilotti, vicepresidente del Comitato provinciale Coni. [w. d. b.]

Accanto alle materie tradizionali crescono l'attenzione per una cultura di tipo europeo e la prevenzione del disagio giovanile

Le scuole superiori si «presentano»

Tutte le novità dei piani di studio dopo la riforma

Da novembre tutte le scuole superiori stanno presentando, a turno, i loro piani di studio. Le riunioni si susseguono a ritmo incalzante per fornire alle famiglie un'esauriente panoramica. Contemporaneamente gli allievi del terzo anno del ciclo delle medie inferiori, partecipano a visite guidate nei vari istituti; vere missioni esplorative dove ragazze e ragazzi [illegible] di farsi un'idea se quella scuola è adatta alle loro capacità, in funzione di quello che vorrebbero fare da grandi.

E' la cosiddetta fase di orientamento scolastico. [illegible] proprio perchè è quasi impossibile capire quali sono le potenzialità dei giovani che entrano nel mondo delle superiori, tutte gli istituti hanno previsto un biennio di studi iniziali che consente agli interessati di scegliere più avanti nel tempo [illegible] maggior cognizione di causa la specializzazione finale. In questa fase cioè si può [illegible] cambiare scuola senza particolari problemi. Ma c'è grande attenzione anche verso chi sembra orientato ai corsi professionali. Oggi siamo andati a vedere cosa offrono Iti, liceo classico, e istituto Bona.



L'istituto per ragionieri «Eugenio Bona» [illegible] adeguato i suoi [illegible] inventando una nuova figura professionale di ragioniere in grado di inserirsi [illegible] solo nell'industria classica [illegible] [illegible] nelle attività del settore moda

NASCE OGGI UNA MODERNA FIGURA PROFESSIONALE

La rivincita dei ragionieri

I ragionieri non sono in numero sufficiente alla richiesta del mercato locale. In termini numerici 120 diplomandi avranno da scegliere (e [illegible] scelti), per [illegible] posti. E' emerso ieri durante l'incontro al «Bona», dove l'istituto ha presentato i suoi programmi

La preside Marisa Bressa e il docente di economia aziendale Vittorio Moretti hanno illustrato la realtà «didattica» di estrema avanguardia del «Bona», che per il secondo anno ha corsi serali e punta sui corsi post-diploma per le richieste più selettive, ma l'inquadramento oggettivamente più giusto sta nell'informare che il «ragioniere» non è quello ironizzato da Fantozzi, bensì una figura di primo piano nel contesto della conduzione aziendale di ogni tipo, ivi compresa quella nuova legata alla formazione «tessile/moda», dando per scontato che informatica e lingue straniere sono parte integrante del programma scolastico.

Significativa l'affermazione della preside: «La cultura dei nostri studenti non è solo settoriale ma anche generale, [illegible] letteratura, storia e diritto per una duttilità mentale che completa la preparazione specifica». Allora dove sta il problema? Il «Bona» deve arrivare alle famiglie poichè è accertato che agli incontri [illegible] le scuole medie inferiori sono presenti solo ragazzi già orientati scolasticamente. In un contesto di [illegible] occupazionale, le famiglie debbono sapere che, investendo per cinque anni sui loro figli garantiranno loro un posto [illegible] e di prestigio. E finita l'epoca di «Monsù Travet», basta ritrovare [illegible] dice il professore universitario Roberto De Battistini (un illustre ex allievo) lo «spirito di appartenenza», un valore insostituibile sul territorio. [d. sa.]

CORSI RICONOSCIUTI A CAMBRIDGE E IN GERMANIA

Un Classico internazionale



Il liceo Classico cerca nuovi sbocchi restare scuola d'élite

Il liceo classico si rinnova. Considerata da sempre una scuola di élite, per mantenere le posizioni acquisite, ha aggiornato anche i corsi tradizionali (quelli per intenderci dove si studia greco e latino). Con un'operazione di riequilibrio tra le aree disciplinari, ha ampliato lo studio della lingua inglese (5 anni) e rinnovati i contenuti e la metodologia d'insegnamento della matematica che ora si impara unitamente a informatica. L'élite ora è rappresentata dal liceo internazionale che unisce ad un percorso scolastico di studi classici un'attenzione alle esigenze di formazione di tipo europeo. Il tutto è stato concepito in maniera che i giovani alla fine del ciclo possano frequentare le università di altri paesi ad esempio quella di Cambridge in Inghilterra.

Ma il classico propone anche una seconda variante, quella «sociale», un piano di studi che offre discipline quali diritto-economia, psicologia, filosofia-antropologia, storia-sociologia. Il livello finale darà sempre competenze per accedere a tutti i corsi di laurea. L'idea di base è comunque quella di un piano di studi per chi poi entrerà nel mondo degli enti pubblici o delle grandi agenzie.

Si affina ulteriormente anche il liceo classico a indirizzo linguistico che offre lo studio di tre lingue europee a livelli di intensità tali da fornirne una reale padronanza ma con grande attenzione quindi all'apprendimento degli studenti restando sempre nell'ambito delle 30-32 ore di studio settimanali. L'eccellenza per questa branca di studi è rappresentata dal «linguistico 2000» l'altra grande novità per il prossimo anno dove tedesco, francese e inglese, hanno una cadenza superiore di studio fin dal biennio accanto a nozioni di carattere storico letterario e delle civiltà. Alla fine dei corsi ci sarà la possibilità di acquisire certificazioni internazionalmente riconosciute rilasciate da enti accreditati come Trinity, l'Università di Cambrideg per l'inglese, il Goethe Institute per il tedesco e il Ministère de l'Education per il francese. Infine c'è anche un biennio di orientamento culturale anche per chi non proseguirà poi negli studi. Per chi desidera saperne di più 015-8409141. [m. al.]

DA 150 ANNI FORMA I QUADRI DIRIGENZIALI DELLE AZIENDE

Iti, oltre l'industria salute e ambiente



L'istituto tecnico industriale «Quintino Sella» è la scuola più grande, dal punto di vista numerico, [illegible] Biellese. Colonna portante dell'industria tessile [illegible] guarda ad altre figure professionali

L'Istituto tecnico industriale nel [illegible] [illegible] suoi 150 anni di storia ha sempre svolto l'importante funzione di preparare i quadri dirigenti dell'industria biellese. [illegible] questa è ancora la funzione dell'Iti tradizionale che ha aggiornato però i suoi piani di studio in funzione delle nuove figure professionali che sono emerse e allo sviluppo delle tecnologie. Così [illegible] i corsi di elettronica e tele comunicazioni; elettronica e automazione; informatica; meccanico; tecnologico; chimico; industria tintoria e tessile. La novità [illegible] i licei: quello tecnologico per industria e terziario avanzato; quello tecnico per ambiente e salute e il liceo scientifico tencologico. Tutti consentono di entrare poi all'università. Vediamo qui di soffermarci brevemente sui licei.

Il liceo tecnologico per l'industria e il terziario avanzato si propone di offrire allo studente un'ampia cultura generale, capacità logico-interpretative e linguistico espressive, oltre a competenze tecnologiche e tecnico-organizzative. C'è poi il liceo tecnico per ambiente e salute ideato per [illegible] le nuove professionalità destinate [illegible] ocuparsi di tutte le problematiche della persona e della collettività. Chi sceglierà la specializzazione salute frequenterà un liceo p[illegible] la sanità con corsi di legislazione sanitaria, igiene, anatomia, scienze della nutrizione [illegible] a elementi di farmacologia. Chi invece sceglierà l'indirizzo ambientale oltre alla legislazione specifica avrà nel piano [illegible] studi materie come chimica organica e biologia, ecologia, chimica degli agenti inquinanti e fisica ambientale. C'è infine il liceo scientifico tecnologico pensato per fornire le basi culturali necessarie per affrontare le sfide imposte dalla società moderna. In tutti i piani di studio c'è l'inglese che viene insegnato [illegible] tre livelli (elementare, medio e avanzato) [illegible] base alle capacità e necessità dell'allievo. In più all'interno dell'Iti a tutela dei giovani [illegible] [illegible] iniziative di ascolto e di attenzione. Il preside Franco Rigola è a disposizione per informazioni più dettagliate. [m. al.]

Venerdì e sabato si svolge il primo congresso provinciale dei Ds

La sinistra biellese si confronta sui progetti di rinnovamento



Michelangelo Valenti, segretario uscente dei Democratici di sinistra biellesi. Venerdì sera aprirà il congresso provinciale

Democratici di sinistra: venerdì, alle 20,30, alla Cgil di via La Marmora, si aprirà il primo congresso provinciale e i lavori proseguiranno il giorno seguente.

E' un appuntamento che riveste più significati e durante il quale la sinistra, nata dagli Stati generali di Firenze nel febbraio del 1998, tenterà un bilancio dell'attività politica, confrontandosi con una realtà non sempre facile. Uno dei momenti più attesi del congresso sarà quindi la relazione di Michelangelo Valenti, segretario uscente della Federazione biellese. I contenuti del documento sono già stati sintetizzati dall'organo di informazione politica dei Ds, che dedica al congresso di venerdì e sabato un ampio spazio.

La prima considerazione di Valenti è che i limiti politici e organizzativi denunciati due anni fa, [illegible] sono ancora stati superati, anche se a Biella, forse in modo più netto che in altre realtà, i Ds sono riusciti a coinvolgere i rappresentanti della cultura socialista, del mondo cattolico e della sinistra con o senza tessera. Michelangelo Valenti insiste nel dire che il percorso di rinnovamento deve essere ampliato, con nuove occasioni di partecipazione e di discussione. E questo significa più attenzione verso chi si è mobilitato durante la campagna elettorale. «Occorre coinvolgerli - conclude - trovando i modi più idonei perchè anche loro si sentono partecipi di un progetto di rinnovamento e di rafforzamento del nostro partito e della sinistra. Il congresso di Federazione deve servire anche a questo». [f. p.]

LETTERE AL [illegible]

La politica ritorni ad essere un servizio

Qualcuno mi aiuti a capire la politica biellese, sempre più difficile e complicata. La giunta Scanzio - a quanto ho appreso dai giornali - dichiara di voler applicare una legge voluta dal governo dell'Ulivo per la determinazione delle indennità agli amministratori: Valz Gris, consigliere provinciale dell'Ulivo, attacca violentemente Scanzio perché voleva applicare una legge varata dal governo dell'Ulivo, denunciando il costo eccessivo per le finanze della Provincia. Scanzio rilancia sfidando l'Ulivo e chiede che tutti gli amministratori amministrino a zero lire, e cioè rinunciando alle indennità. Susta, leader dello schieramento dell'Ulivo, interviene dissociandosi elegantemente dalla proposta Scanzio e sostenendo che quanto gli compete per legge lo vuole. Valz Gris [illegible] resta [illegible] cerino acceso: a lui la parola per farci capire il senso profondo della [illegible] mirabile iniziativa politica, sconfessata persino dal suo ispiratore Susta.

Allo stato attuale le evoluzioni sono ferme al fatto che il Polo, ferito dalle critiche dell'Ulivo, sfida gli antagonisti dicendo che, se l'Ulivo accetta, tutti amministreranno gratis. Ritornata la palla nella metà campo dell'Ulivo, Susta sembra voler dire: «Va beh, Valz Gris scherzava, ma [illegible] [illegible] esageriamo, perché noi volevamo soltanto far fare brutta figura alla giunta Scanzio». E Valz Gris? È [illegible] che è amministratore delle Funivie di Oropa, ma deve comprendere che fare il... battipista è pericoloso. Sarò presente al prossimo consiglio provinciale per vedere come se la caverà quando l'area del Polo gli rinfaccerà l'atteggiamento di Susta.

[illegible] ora ragioniamo seriamente. Perché non si recupera il volontariato dell'azione amministrativa sposando sul serio la gratuità dell'impegno, visto che non è il medico ad ordinare ai cittadini di proporsi come candidati? Perché debbono pretendere che i cittadini [illegible] le loro costose campagne elettorali? Perché non recuperano lo spirito di servizio che [illegible] tempo caratterizzava i politici biellesi nella vita amministrativa?

Gianni Bruzzese, Biella

Siamo al fianco di Ugliengo

È apprezzata la tempestività con cui Gianmaria Ugliengo, appena insediatosi in giunta provinciale, ha risposto alle nostre sollecitazioni. La sua competenza e la sua sensibilità sono una credenziale per tranquillizzare coloro che, per situazioni personali e familiari di disagio, hanno una umana attesa di risposte alle loro richieste di aiuto. L'esperienza amministrativa, nonché la conoscenza sia umana che tecnica sul tema, sono a sua disposizione affinché si possa sentire supportato, se lo riterrà, nel suo quotidiano impegno di amministratore. Siamo altresì consapevoli che il ruolo della Provincia riguarda prevalentemente [illegible] coordinamento tra i vari enti piuttosto che un ruolo operativo diretto; un coordinamento che significhi stimoli forti per creare una «mentalità» con la quale affrontare i problemi, dando un'impronta di modernità e civiltà al lavoro della giunta.

Antonio Montoro e Alberto Perini, consigliere comunali di Forza Italia, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.066; Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]: [illegible] di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40 25 52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale [illegible]calià 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

[illegible]la: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, [illegible] 015/35.04.414.

[illegible] DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Azario*, via San Filippo 2, tel. 015/22.370. Orario di apertura: dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle [illegible] 15,30 alle ore 19,30. [illegible] [illegible] ore apre [illegible] presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Oglaro 15, tel. 015/561.240.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghelli*, via Quaglino 23, tel. 015/56.01.82.

[illegible] Dr.ssa [illegible] *Rusconi*, via B. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Valle Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, via Sella 13, tel. 015/70.61.94.

[illegible] Dr. [illegible] *Fulcheri*, [illegible] degli [illegible] 19, tel. 0161/85.71.14.

E domani, al mercatino, la presentazione del recupero

Vercelli affida a Lessona l'antica villa dei Beglia

Walter Camurati

LESSONA

Ci sarà anche uno speciale annullo filatelico, domani, per solennizzare e conferire magg[illegible] importanza al mercatino di Les[illegible]: le Poste hanno infatti deciso [illegible] aprire per l'intera giornata [illegible] speciale «sportello» per annullare la corrispondenza con il logo circolare «Les[illegible]o, duemila anni di storia».

Il mercatino sarà più frequentato che mai: a occhio [illegible] non [illegible] meno di una cinquantina le bancarelle [illegible] gli articoli vari in esposizione, tanto che [illegible] necessario dirottarne qualcuna anche in viale Piemonte. Una cinquantina di bancarelle «normali» [illegible] uno stand di particolare pregio: quello del Comune di Lessona.



La settecentesca Villa Corinna è stata affidata da Vercelli al Comune di Lessona

La decisione è stata annunciata dal sindaco Giuseppe Graziola: scopo conclamato, quello di «creare curiosità tra i frequentatori del mercatino». C'è infatti nei piani del sindaco un progetto quant'altri mai ambizioso, al quale il primo cittadino tiene moltissimo: tanto che al tempo delle elezioni amministrative faceva parte addirittura del programma elettorale.

Il progetto, sul quale dovrebbero confluire finanziamenti regionali, statali o addirittura europei, prevede il recupero di un edificio prestigioso di epoca settecentesca, la «villa Corinna», dal nom[illegible] di battesimo della figlia di Roberto Beglia, sindaco di Lessona nativo di Pettinengo, ma residente a Vercelli.

La «villa Corinna» appartiene al Comune di Vercelli: versa in condizioni abbastanza precarie, ma il suo degrado è destinato a finire entro breve tempo. Se ne occuperà infatti il Comune di Lessona: ne ha dato notizia lo stesso sindaco Graziola all'intero Consiglio comunale, nella sua ultima ri[illegible]. «Ci siamo impegnati - ha spiegato il primo cittadino - a garantirne la custodia, [illegible] ripulirla ed a contenerne in qualche modo l'avanzamento dello stato di degrado, e il Comune di Vercelli ha accettato ben volentieri. A causa della ristrettezza dei fondi disponibili, con i primi interventi si sostituiranno i vetri rotti, e con lavori di piccola manutenzione si cercherà di scongiurare il crollo del tetto; in un secondo momento si potranno progettare altri interventi, subordinati ad un accordo di comodato [illegible] non ad un eventuale passaggio di proprietà. Per noi [illegible] tratta di recuperare questo importante pezzo della nostra storia».

«Villa Corinna» è stata fatta costruire nel 1794 dai fratelli Dionisio e Felice Beglia: vi han[illegible] lavorato con una [illegible] di «cantiere di lavoro», molti [illegible]tadini del luogo, ai quali il pur [illegible] salario guadagnato ha consentito di superare uno stato di miseria e di carestia.

Per tutto il XIX secolo l'edificio è stato usato dalla famiglia Beglia come [illegible] di campagna: l'annessa azienda agricola garantiva lavoro [illegible] decine di contadini e massari, e nella vendemmia 1900 era arrivata di produr[illegible] 560 tonnellate d'uva.

Corinna Beglia aveva acquisito il titolo nobiliare in seguito al suo matrimonio con [illegible] conte Felice Avogadro di Quinto, amico carissimo, nonchè aiutante di campo del re Umberto I. In seguito a donazione, la proprietà della [illegible]illa è passata al Comu[illegible] di Vercelli, mentre la famiglia biellese Sella ne ha curato la custodia: ora è subentrato il Comune di Lessona, che ha intenzione di riqualificare con la villa l'intera frazione Monte, e restituire dignità ad una zona considerata di grande valenza naturalistica e storica.

BIELLA

Rischio di truffe, l'Inps mette in guardia i biellesi

L'Inps mette in guardia pensionati e assicurati dal rischio di truffe: da segnalazioni ricevute da qualcuno, presentandosi come dipendente dell'Istituto, chiede telefonicamente informazioni a carattere personale. L'Inps chiarisce che effettivamente, in [illegible] di necessità, utilizza in telefono per acquisire in tempo reale dati per definire una pratica, [illegible] se le telefonate contengono richieste di carattere personale o patrimoniale tali da sembrare sospette, è consigliabile farsi rilasciare il numero di telefono di chi chiama per le opportune verifiche. [f. p.]

La storia dell'asilo scritto da Elio Parlamento

Tra torte e leccornie varie [illegible] domenica mattina mamme e nonne hanno preparato e offerto a favore dell'asilo, c'era anche la bozza del nuovo libro che Elio Parlamento sta scrivendo appunto sulla storia della struttura. «E' stata l'occasione per invitare tutti [illegible] controllare ed eventualmente aggiungere dettagli alla mia cronaca». [d. sa.]

Consiglio comunale aperto sul Piano regolatore

Un Consiglio comunale aperto per presentare il progetto [illegible]preliminare del Piano regolatore generale di Coggiola. La riunione è fissata lunedì 13 alle 21, in Comune. [m. ch.]

CAVAGLIA'

Un galà di beneficenza con la Cri a Viverone

I volontari della Croce [illegible] di Cavaglià organizzano un «galà di beneficenza» che si svolgerà venerdì 10, alle 21, nel salone delle feste della «Palafitta» di Viverone. Durante la serata ver[illegible] ricordato il lavoro svolto dal Comitato e presentati i programmi futuri. [f. p.]

E si prepara il restauro del Ricetto

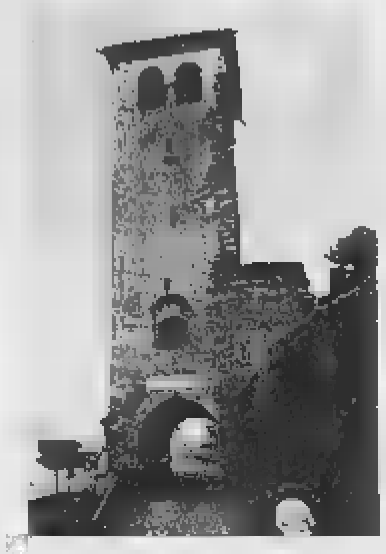
Magnano, debutta il centro d'incontro

MAGNANO

In paese il patrimonio paesaggistico e ambientale è apprezzato e conosciuto (come il monastero di Bose, il golf club [illegible] la chiesetta romanica di San Secondo), ma non basta; di qui l'impegno del sindaco Vilma Cullati, che ha in cantiere molti progetti. A cominciare dalle antiche fortificazioni

Durante l'ultimo Consiglio comunale è stato adottato lo studio voluto e realizzato dalla Pro loco, [illegible] «Magnano e l'antico Ricetto». L'amministrazione comunale intende portarlo avanti, di pari passo [illegible] gli interventi di sistemazione delle strade e dell'illuminazione. Occorrono inoltre adeguati vincoli per la conservazione del sito storico. Quello di Magna[illegible] è uno dei rari esempi piemontesi di «zona franca» costruita in collina. Il Ricetto fu edificato nel 1204 per volere del vescovo di Vercelli, a difesa dei confini con il vescovado canavesano. Ha tuttora un'interessante torre-porta, dalla quale si accede alle «cellule» interne, di [illegible] una è proprietà comunale.

Spiega il primo cittadino: «Le maggiori risorse del Comune dovranno essere però impiegate per la rete idrica. Il primo appalto riguarderà il tratto da Bose a cascina Carbonera, dove saranno sostituiti i tubi di ferro. Con l'occasione porteremo l'acqua alla chiesa romanica di San Secondo, ed installeremo una piccola fontana. Potrebbe essere l'embrione di un'area attrezzata, considerato che la zona è assai frequentata nei mesi estivi».



La torre-porta del Ricetto di Magnano

Come annunciato, entro l'estate sarà ristrutturato il municipio, con l'utilizzo del primo piano (un tempo occupato dalle scuole) e con la sistemazione di [illegible]n ascensore: «La sede comunale dev'essere accessibile agli anziani - aggiunge Vilma Cullati -, ed essere abbastanza spaziosa da permettere di lavorare bene».

Per la primavera sarà ricavato un «Centro incontro» nell'ex asilo. Dice a questo proposito il sindaco: «Abbiamo già ottenuto l'agibilità, e lo metteremo a norma affinché sia [illegible] disposizione della popolazio[illegible], di tutte le associazioni del paese e di quanti vorranno realizzare iniziative per valorizzare [illegible] paese. Abbatteremo il muro di recinzione, sostituendolo con alberi per impedire [illegible] posteggio selvaggio nel cortile, che sarà una sorta di "giardino pubblico" adeguatamente illuminato. Poi ci dovremo occupare di fognature (essendo per noi impossibile [illegible] collegamento al Cordar) [illegible] del cimitero». [d. sa.]

I nuovi progetti

In Valle Elvo è guerra al disagio

OCCHIEPPO SUPERIORE. Durante l'ultimo consiglio, l'assistente sociale della Comunità montana bassa valle Elvo, Laura Cavallini, ha consegnato e commentato un documento sulle attività svolte, sulla pianificazione per il corrente anno e sulle prospettive per il 2000 nel bacino di circa 13.300 persone. Il costo che ogni Comune dovrà versare per il servizio socio assistenziale si attesta sulle [illegible] mila pro capite, ed incide quindi in modo determinante sui bilanci (560 su 967 milioni).

Il solo inserimento di disabili in diurnato ed in presidi residenziali, per 21 persone, costa 316 milioni l'anno. Il servizio socio assistenziale si occupa inoltre di 28 minori (10 a Mongrando, 7 ciascuno ad Occhieppo Inferiore e Superiore e [illegible] a Zubiena), di 27 disabili (minorenni [illegible] maggiorenni), di 25 nuclei familiari a rischio (12 a Mongrando, 5 ad Occhieppo Inferiore, 6 ad Occhieppo Superiore e [illegible] a Zubiena) e di 70 anziani (8 a Camburzano, 34 a Mongrando, 23 ad Occhieppo Inferiore, 6 ad Occhieppo Superiore [illegible] a Zubiena).

Per l'area minori e famiglie a rischio, Laura Cavallini punta sull'abbassamento numerico dei minori inseriti in comunità a favore degli affidi familiari (che sono al tempo stesso più adeguati e meno onerosi), mentre ancora molta strada resta da percorrere per giungere a forme di solidarietà capaci di mobilitare amministratori, sanità, associazioni e servizi sociali. Nel prossimo anno, il compito più importante sarà quello di censire le varie fasce di utenza, per far emergere il disagio sommerso e prevenirlo, evitando al tempo stesso abusi e sprechi. [d. sa.]



A fine secolo il «gioco» natalizio de La Stampa coinvolge anche i negozi di Borgosesia e di Varallo, oltre a quelli di Vercelli

Al via la gara per la vetrina più bella

Lettori ed esperti voteranno i migliori allestimenti

L'impegno dei vincitori è [illegible] devolvere i premi in beneficenza

[illegible] Belossi

Oggi pubblichiamo il primo tagliando del nostro concorso [illegible]tale verso il Terzo Millennio: com'era, com'è, come sarà», che coinvolge tutti i negozi di Borgosesia, Varallo e di Vercelli. Il coupon servirà infatti per votare la vetrina più bella e luminosa, d'antan o proiettata verso il futuro, originale o comunque capace di interpretare il passaggio epocale.

Sponsor «amici» sono l'Ascom, l'Hockey Amatori Vercelli e la Reale Mutua di Borgosesia (inoltre c'è l'appoggio d[illegible] Camera di commercio), che metteranno a disposizione tre milioni, uno per ciascuno dei primi tre classificati. Un premio che verrà girato in beneficenza dai vincitori, che saranno d[illegible]que interpreti concreti della solidarietà natalizia.

Ma gli sponsor assicurano già che per i re delle vetrine ci sarà comunque anche un premio personale, con cui festeggiare l'arrivo del terzo millennio: un week end per una persona a Parigi, [illegible] Amsterdam e a Madrid. Oltre al giudizio dei lettori, è previsto pure quello di [illegible] commissione di esperti che esaminerà le vetrine e stilerà la graduatoria. Anche questi tre vincitori saranno [illegible]viamente premiati.

Ovviamente la partecipazione è gratuita, e *La Stampa* provvederà [illegible] consegnare una locandina che consentirà ai clienti [illegible] ai critici di individuare i negozi che aderiscono all'iniziativa.

Dunque da oggi e per un mese sarà pubblicato quotidianamente il tagliando che potrà [illegible] inviato (o consegnato) ai nove centri di raccolta indicati nello stesso coupon utilizzato per [illegible] votazioni.

[illegible] premiazione avrà luogo a Borgosesia, la sera del [illegible] gennaio, nella sede della Pro Loco. Un'occasione per far festa, come spiega Sergio Canuto della Reale Mutua. «La serata - dice - concluderà il concorso delle vetrine natalizie, e darà il via a quello tutto valsesiano, che avrà come motivo conduttore il Carnevale del 2000».

Nella Pro Loco verranno inoltre esposti i bozzetti degli alunni della Nuova accademia di Milano, che concorreranno per disegnare il logo ufficiale delle sfilate allegoriche del prossimo febbraio. Un 2000 che si apre con tanta voglia di fare per rilanciare le attività commerciali e tradizionali della provincia. Ora non resta che ritagliare il coupon ed incominciare a giocare



Giochi, giostre spettacoli e mongolfiere scandiscono l'avvicinarsi del Natale per la gioia di grandi e piccoli

LA STAMPA · MARTEDI' 7 DICEMBRE 1999 · ASCOM DI VERCELLI, BORGOSESIA E VARALLO



Natale verso il 3° Millennio

com'era, com'è, come sarà

LA VETRINA MIGLIORE
E' QUELLA DEL NEGOZIO

....

A ....
(località)

I tagliandi possono [illegible] spediti o recapitati a mano entro il 10 gennaio 2000 [illegible]

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

- LA STAMPA, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli
- ASCOM, via Duchessa Jolanda 26, 13100 Vercelli
- SHOP ABBIGLIAMENTO, via F.lli Ponti 3, 13100 Vercelli
- ASCOM, via Dello Bianco 12, 13011 Borgosesia
- DITTA TRIVERO, via dottor Ferro 25, 13011 Borgosesia
- DITTA VERRI, [illegible] Martiri 16, 13011 Borgosesia
- ASCOM, corso Roma 74, 13019 Varallo
- ATL, corso Roma 38, 13019 Varallo
- ALBERGO ITALIA, corso Roma 6, 13019 Varallo

[illegible] la collaborazione di [illegible]

Trino, [illegible]

Domani 150 figuranti sfileranno lungo il centro

TRINO

Un corteo medievale per le vie centrali della città e la presenza di Ettore Andenna in qualità di testimonial: è l'atteso appuntamento previsto per domani dal cartellone delle manifestazioni natalizie «Dicembre da [illegible]. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione operatori commerciali e dal Comune [illegible] la collaborazione dell'Ascom, della Confesercenti e del Comitato storico del Carnevale. Proprio quest'ultimo ha curato [illegible] dettagli l'iniziativa di domani. La sfilata partirà alle 15 e percorrerà più volte corso Italia e [illegible] Cavour. Saranno presenti i gruppi storici provenienti da Mazzè e Vernone, gli sbandieratori e i tamburini di Moncalvo, la Castellana e il Capita[illegible] con [illegible] loro seguito: in tutto circa 150 figuranti in costume d'epoca. Durante la sfilata è prevista una distribuzione di vin brulè e dolci in collaborazi[illegible] con il Gruppo Alpini di Trino. Tra le 15 e le 16 si potranno ammirare le opere d'arte delle Confraternite Orazione e Morte, San Giovanni e San Lorenzo. Negozi aperti. [r. co.]

Il sindaco di Serravalle è stato contattato anche da Vittorio Sgarbi

La lista Bonino in pole position per Buonanno alle «regionali»

SERRAVALLE

Gianluca Buonanno candidato alle elezioni regionali. Questa, stando alle [illegible] parole, è [illegible] certezza; non [illegible] invece per quale partito. «E' perché - si domanda subito - non [illegible] mio movimento capace di presentarsi con persone autorevoli in almeno quattro collegi?».

Svelato il mistero: nasce il partito-Buonanno? «Non [illegible]ra, ci [illegible] solo pensando».

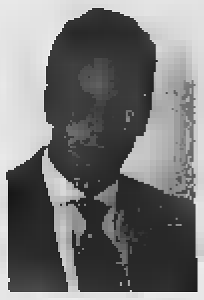
I conti non tornano: lei è sicuro di candidarsi, [illegible] non [illegible] se alla guida di un suo movimento: ciò significa che ha ricevuto altre offerte? «Appunto».

E qui viene [illegible] bello: l'ex esponente di An (ma in Provincia è ancora capogruppo), potrebbe aggregarsi alla lista Bonino, ai radicali insomma. E' così? «Ne abbiamo parlato e [illegible] giorni si deciderà. Non nego neppure [illegible] essere stato contattato da Vittorio Sgarbi».

Dunque, sempre nel Polo... «No, [illegible] interessa la Bonino proprio perché non è detto che si allei con il centrodestra».

E' per caso passato alla sinistra? «Non scherziamo, ma il mio motto [illegible]: meglio [illegible] sana concorrenza che strani apparentamenti».

[illegible] c'è dell'altro: Buonanno sta lavorando anche per costituire un suo gruppo in Provincia. Non, dice lui, un'uscita dalla maggioranza, ma una posizione staccata, quasi a fare l'ago della bilancia. Ma perché sia davvero così il suo schieramento deve poter contare almeno [illegible] 3-4 consiglieri raccolti nella maggioranza: «Appunto, è così», taglia corto. I conti non tornano di nuovo: visto che An oltre a Buonanno ha due uomini in consiglio, uno dei quali è vice presidente della giunta e l'altro non intende andar contro il partito, [illegible] sindaco di Serravalle sta forse puntando su qualche [illegible] deluso? «Appunto, è così». [i. fo.]



Gianluca Buonanno correrà anche per il rinnovo del Consiglio regionale

LA GIOSTRA [illegible] PIAZZA CAVOUR



Se ti riconosci in foto vieni a «La Stampa»

Chi sono i piccoli in giostra, contornati dal cerchietto bianco? I genitori che riconoscono i propri figlioletti nella foto di Greppi vengano a *La Stampa*, in via Duchessa Jolanda 20, Vercelli, a ritirare i giri gratuiti, messi a disposizione dal Comitato Manifestazioni Vercellesi. Un successo l'iniziativa del Comune, come si evince dalla fila sempre nutrita di bambini che attendono di salire su cavallini e automobiline, e anche del nostro gioco fotografico: un piccolo Babbo Natale anticipato. [d. b.]

Crescentino in festa

Galleria di luci colorate e shopping ad oltranza

CRESCENTINO

Negozi aperti con orario prolungato e tante iniziative per festeggiare il Natale. Ad illustrare le iniziative, organizzate [illegible] i commercianti ed il Comitato festeggiamenti, [illegible] stati gli assessori Carmine Speranza e Vichy Paci. Da qualche giorno, in piazza Caretto, al villaggio Fiat e al Parco Tournon è stato addobbato un grosso albero di Natale e, lungo le vie del centro, [illegible] state posizionate le luminarie. L'11 dicembre arriveranno i Babbi Natale che si «arrampiche[illegible] sui balconi, compreso quello del municipio, mentre [illegible] giorni 11, 18, 19 e alla vigilia, ci saranno tanti Papà Natale che distribuiranno palloncini e caramelle ai bambini che presenteranno i buoni distribuiti dai commercianti. Da ricordare la «letterina» che i bimbi potranno imbucare (entro il 20) [illegible] vari sacchi dislocati per la città: le più originali saranno premiate alla vigilia, a partire dalle 16, in piazza del municipio, alla presenza dell'amministrazione e con la partecipazione della banda «L. Arditi». [l. d. c.]

IN BREVE

Nuovo magistrato al lavoro in procura

Ha preso servizio ieri in procura [illegible] nuovo sostituto: è Lorenzo Delli Priscoli, romano, 29 anni. Dopo il tirocinio nella capitale, Vercelli rappresenta il suo primo incarico e si dichiara pronto ad affrontarlo con impegno. Sarà in aula già venerdì, per le udienze nella ex pretura.

Gli studenti ricevuti al Quirinale da Ciampi

Stamattina il presidente della Repubblica Azeglio Ciampi rice[illegible] al Quirinale una delegazione di studenti, provenienti da tutta Italia, per uno scambio di auguri natalizi. Per il Vercellese e la Valsesia la delegata è Sarah Midessi, III Liceo classico, presidente [illegible] Consulta provinciale degli studenti.

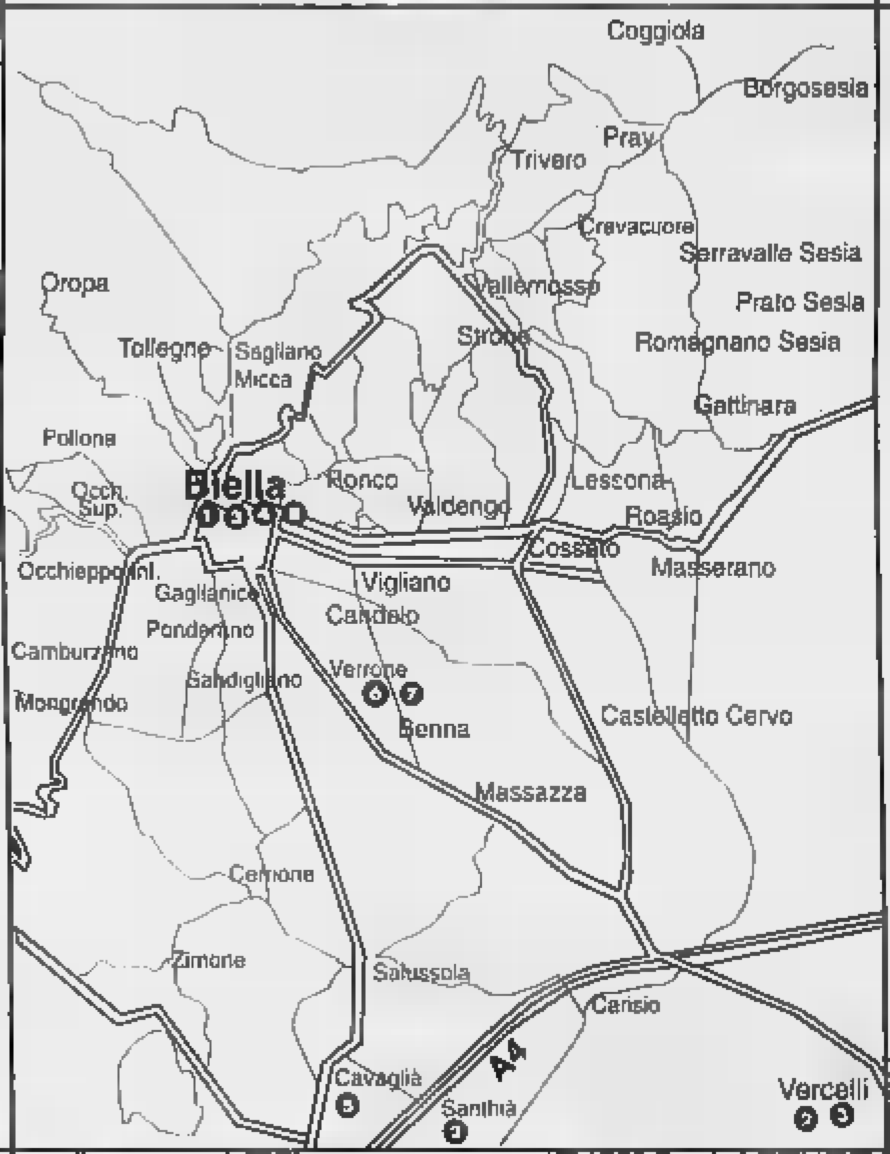
«L'armonia [illegible] coppia» [illegible] una conferenza

«L'armonia delle coppie» a «Via dei lilli»: l'associazione borgosesiana propone per questa sera una conferenza dell'esperto Giacomo Bo sul tema della vita a due. L'appuntamento è per le [illegible] (ingresso libero) nela sede di via dottor Ferro.

Antonio Frisone eletto priore dei Metallurgi

E' Antonio Frisone il nuovo priore dei Metallurgi, l'associazione che riunisce imprenditori valsesiani e del Cusio che operano nel settore metallurgico e meccanico. Frisone, nominato al termine del convivio di domenica, succede al varallese Enrico Arcardini.

I Centri Vendita Selezionati



Stasera il concerto con le nuove versioni dei grandi successi della band

Il popolo «nomade» a Valdengo

Alla Peschiera il gruppo di Beppe Carletti

Barberis

Gran concerto, stasera (ore 21,30) a La Peschiera, dove appariranno acclamati come sempre i Nomadi della leggenda. Nomadi, globe-trotters, comunque lungo le vie del vento e quelle del mondo. Vie dove hanno incontrato nuove culture e realizzato nuove esperienze che sempre hanno lasciato un segno indelebile. Anche nelle volendo... Ma specialmente nei sentimenti che si portano dentro.

E quella di stasera, per Beppe Carletti, Daniele Campani, Cico Falzone, Danilo Sacco, Massimo Vecchi e Sergio Reggioli sarà ancora una volta l'occasione per restare a contatto diretto con tanti fans di estrazione extra generazionale, cantando e do messaggi sui foglietti lanciati sul palco, con entusiasmo, dal «popolo nomade».

Nomadi canzoni sempre quelle del nuovo album uscito a settembre, «Sos con rabbia e con amore», che contiene 15 nuove versioni dei grandi successi, da «Dio è morto» a «Io vagabondo» e «Senza discutere». Ed una dettagliata storia in un libretto allegato, che parla dei loro tanti viaggi.

Nomadi quindi anche per «promuovere l'impegno umanitario attraverso la denuncia e lo scambio di idee così come la raccolta di fondi e beni di necessità per i più bisognosi». Così spesso dicono, spiegando la loro intensa attività, che ha fatto guadagnare alla band, un paio di anni or sono al Festival internazionale di Assisi, il Premio della Pace, conferito dalla United Artist for Peace.

Insomma non mancherà l'interesse per questi «ambasciatori» il cui successo è decretato da 15 dischi di platino, dischi d'oro, 150 concerti l'anno con una media di 500 mila presenze.

Se volete saperne di più, i Nomadi sono su internet, on line http://www.nomadi.it/html/uno.html. Biografie, news, spartiti, dischi, date dei concerti e tutto ciò che deve conoscere un vero «nomade».



I Nomadi della leggenda questa sera sono in concerto alla Peschiera. Li attendono i fans di più generazioni che sono soliti lanciare, attraverso bigliettini sul palco, i loro messaggi alla band

C'è Lenny Fontana

Party con di oggi al Due di Cigliano

CIGLIANO. L'etichetta di stasera al Due è curiosa. Il party si chiama «God is a Dee Jay» ed ha per protagonista alla dischi Lenny Fontana, dj e remixer blasonato galattico.

Fontana sarà all'Afrodite House Room, area sussultoria della disco ciglianese, dopo le 23, per il lancio di suoni di cui è creatore. Qualche esempio? «A Place Called Heaven» dei Tension oppure «Mistical Journey» di Galaxi People... Qualche cosa di più recente? «Inner City» e «Evolution» di Atmosphere Stutt. E come remixer, riproduzioni di Beach Boys, Colors, West End e Code Red. Negli ultimi anni Fontana ha avuto un suo «mixshow» regolare in varie effe-emme dall'altra parte dell'Atlantico (Groove Radio 103 di Los Angeles e Stonybrook Radio 88 della Grande Mela, tra le tante). E per questo motivo, come dicono i bene informati, «si sente pioniere del sound newyorkese, che porta con sè in tutti i pellegrinaggi nelle discoteche del mondo».

In altra sala, sempre stasera, c'è Enrico Silvestrin, conduttore tv («Taratatà»), attore, musicista, compositore e molte altre virtù. [g. bar.]

Appuntamento stasera a Quarta Rete

«Piazza grande» fra vip e sorprese

VERCELLI

Personaggio a sorpresa, e neanche prima. Sempre per non togliere la sensazione clamorosa agli aficionados... Stasera (ore 20,45) tra gli ospiti del contenitore musicale «Piazza grande» ci sarà Zucchero Fornaciari!

Ma è lui, o non è lui? Insomma si tratterà di sintonizzarsi sulla frequenza di Quarta Rete Nord, per scoprire le carte di questo «Sugar» clonato che si presenta per la prima volta (e non certo l'ultima) nella trasmissione condotta da Gigi Rista ed Andrea Cherchi con la regia di Paolo Ignetti.

Orchestra sulla scena tv sarà invece la Supersonic Band, che, detto per inciso, organizzerà domenica prossima un party al Beverly di Santhià, per festeggiare il primo anno di attività. Altri ospiti di «Piazza Grande» oltre a Zucchero e Supersonic: i ballerini del New Dance Center, Emilio Zilioli, leader di un'altra orchestra conosciutissima ed il paese di Greggio, che si racconterà attraverso le interviste con il sindaco.

Al di là della «Piazza» registrata negli studi vercellesi di via Trento ogni martedì (tel.0161. 250.434 per prenotare una poltrona tra il pubblico) Quarta Rete Nord, domani sera proporrà dopo il tg delle 20,30, «Azzurro Italia», commenti alle partite. Giovedì dopo il tg delle 20,30 «Toro, amore mio», alle 21,45 replica del tg e alle 22 andrà in onda «Barnum». Venerdì dopo il tg, ci sarà «Big Match» a cura di Franco Bautieri e alle 22 «Speciale Tg4 Nord» a cura di Simonetta Raffa. [g. bar.]



Il sosia di Zucchero Fornaciari

LA FESTA DEGLI STUDENTI



Al Babylonia il punk degli Sprok

Hanno perso il cantante Poz, uscito mesi fa. Ma gli Sprok non si fermano, e per il 2000 preparando un nuovo album. Alcune canzoni nuove saranno presentate questa sera a Ponderano, durante la festa degli studenti al Babylonia. Lo show è alle 22,30 (10 mila il biglietto). La band è rimasta un trio: il chitarrista Enrico Gariazzo fa pure il cantante, al basso c'è il Trinca e alla batteria c'è ora Manuel. Fra i titoli degli Sprok, si segnalano «Carne in scatola», «Fumo nel niente» e «Dalle stelle alle stalle». Presto dovrebbe anche essere pubblicato il cd del concerto Marlene Kuntz al Palastampa di Torino. [r. s.]

Vercelli, domani la mostra. E sabato espone Biason

Mino Givogre si racconta con «Cieli e piccoli fiori»

VERCELLI

«Cieli e piccoli fiori», perchè il colore è magia e un paesaggio squarcio del cuore. Senza abbandonare le amate sale cinematografiche, Mino Givogre torna a proporre le sue tele. Sono trascorsi due anni dalla ultima personale, alla Famija Varsleisa, e oggi alle 16, una vera inaugurazione che non due righe per gli amici, Givogre apre al pubblico la «Bottega» al numero 4 di via Veneto.

Il Mino Givogre-pittore è rimasto fedele ai temi prediletti, gli scorci e la magia del fiorire, come suggerisce il titolo della mostra, accentuando però, nell'ultima produzione, i contrasti, i colori forti, gli accostamenti cromatici. «Usa spatolate decise, taglio personalissimo», scrive Egidio Archero, che nella presentazione conia un paragone azzeccato: Givogre «sente la fenomenologia del paesaggio come pochi, il suo animo ne rimane impressionato quasi pellicola cinematografica».

La mostra in via Veneto propone anche una serie di miniature (una ventina, tutte dedicate a scorci fantastici) dipinte esclusivamente dita, ed anche alcune tele di ispirazione natalizia e orietale: in vetrina, presentati con semplicità su un cavalletto, compaiono i «Re Magi» dipinti l'anno scorso per una collettiva in Sant'Agnese. La personale di Mino Givogre resta aperta sino al 22 dicembre, ogni giorno, in orario 11-12,30 e 16-19.

Nel fine settimana, questa volta alla Famija Varsleisa, si apre un'altra personale di un'artista che fiori e paesaggi. Le sale in Vallotti accolgono le tele di Maria Rosa Biason, che pure ama cromatismi e macchie di colore e che lavora tanto oli e spatola che con gli acquerelli. I vercellesi l'hanno apprezzata l'anno, con la mostra nella Galleria Viotti. La personale, in questo caso, si inaugura sabato alle 17 per proseguire sino al 22 dicembre. Gli orari (validi per feriali e festivi): 10,30-12,30 e 16,30-19,30. [r. m.]

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

	31	77	62	35	21
	129	67			57
CAGLIARI				56	21
	76		56	51	49
FIRENZE	80		59	72	1
	77	62	57	53	51
GENOVA	51	7	4	60	15
		97	90	74	
MILANO	61	56	36	81	41
	71	64	52	49	49
NAPOLI	15	32	18	41	88
	93	81	76	63	60
	46	13	77	3	70
	124	64	60	59	55
ROMA	53	11	48	90	37
	77	77	68	47	45
TORINO	17	58	77	43	3
	77	70	63	57	54
VENEZIA	43	24	10	86	86
	67	58	48	45	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 27 di Palermo. Ecco le coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli sistemi:

27-43	27-36	27-68	27-75	27-63
27-3	27-51	27-81		27-33
27-19	27-31	27-30	27-5	27-72
27-47	27-1	27-62	27-38	27-89
27-73		27-87	27-69	27-56
	27-35	27-23	27-80	27-63

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 68 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 84 (0); Genova 53 (1); Milano 11 (3); Napoli 57 (3); Palermo 9 (0); Roma 21 (3); Torino 65 (0); Venezia 26 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Milano.

17-11	17-51	17-32	70-71	70-81
17-26	17-53	17-75	70-22	70-45
17-18	17-46	17-2	70-21	70-57
17-86	17-77	17-87	70-47	70-76
17-71	17-81	70-12	70-51	70-32
17-22	17-45	70-26	70-53	70-75
17-21	17-57	70-18	70-46	70-2
17-47	17-76	70-86	70-77	70-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari.

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	85-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e integrali

L. 1600	84 - 22 - 36 - 8 - 16 - 24
	5 - 10 - 15 - 87 - 90 - 1
2 combinazioni	
L. 5600	59 - 55 - 33 - 19 - 20 - 41 - 10
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 36 - 44 - 88
224 combinazioni	- varianti = 15 - 32 - 9 - 12 - 54 - 57 - 71 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
Asini con Claudio Bisio, Giovanna Mezzogiorno, Maria Amelia Monti. Lire

Tel. 15-22. - 312.
SALA 1: **The Sixth Sense** - con Bruce Willis - V.M. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000;10.000
SALA 2: **La grande prugna**, di C., con Enzo Iacchetti, S. Stefanenko. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000;10.000.
SALA 3: con Harrison spettacolo ore 22,30. 12.000;10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
End Of Days con A. Schwarzenegger. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000;10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Spettacolo teatrale organizzato dal Comune di Biella.

Inf. Tel. 0163
Bowfinger, con S. Martin, E. Murphy. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

Inf. Tel. 015-253 89 27.
Bugie, baci, bambole e bastardi. Drazan con S. Penn, K. Spacey. Orario: spettacolo unico. Lire 9000; 7000.

IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925 620.
Asterix e Obelix contro Cesare, con R. G. Depardieu, L. Casta. Orario Lire 10.000;7000

PARROCCHIALE.
La gabbianella e il gatto (cartoni animati). Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000;5000

ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-757 323
American Pie 21 spettacoli continuati. Lire 10.000;7000

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827.
Haunting - Presenze Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000;6000

FELIX Inf. 015-242.31 18. CHIUSO

ORSA Inf. Tel. 0161-828 600
Tutto su mia madre, di Pedro Almodovar. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000;7000 e

BOTTOLIVA Inf. 0163-54.265.
Notting Hill, di R. Mitchell con J. H. Grant. Or.: 21 spettacolo unico. Lire 000

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045
Amore a prima vista. e con Vincenzo Salemme. Orario: 21,45. Lire 12.000;

NUOVO ITALIA Inf. Tel. 0161-257 744
The Astronaut's Wife, di Rand Ravich con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario: 21,45. Lire 12.000;10.000

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
Giorni contati - End of Days, con A. Schwarzenegger. Orario: 21,45. Lire 12.000;10.000

VIOTTI Inf. Or. 0161-250.845.
Come te nessuno mai, di Gabriele Muccino con Muccino, Gallena. Orario: 21,45. Lire

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Destini incrociati
Ap. 21,30 spett. unico 22,10

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375.
Chiuso per riposo

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1.
CHIUSO PER RIPOSO.

Or. Tel. 0161-252 667.
CHIUSO PER RIPOSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
CHIUSO PER RIPOSO.



NELLE SALE DI TORINO

...A piazza S. Giulia 2 bis. 011 617.93.73. **Uno specialista.** 15: 20. 22,30
STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **American Pie** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Destini incrociati** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Tarzan.** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Blu profondo.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: **Lo sguardo** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3: **Fight club** V. M. 14. Or.: 16,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. **La grande prugna.** Or.: 20,30, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Studio 54** Or.: 16, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **Ricomincio da oggi.** Or.: 15,45; 20,15, 22,30
G. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Una relazione privata.** Or.: 15,30, 17,10, 18,50, 20,30, 22,30.
G. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Il sesto senso.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Blu profondo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **American Pie.** Ore 15,45; 18, 20,15; 22,30
DUE Sala ... na 82, tel. 327 2214. **Destini incrociati.** Or.: 16, 17,30, 20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Milano.** Or.: 15, 16,50, 18,50, 20,50, 22,45.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **American Pie.** Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tarzan.** Or.: 15,10, 16,55, 18,45; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutto su mia madre.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Notting hill.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tutto su mia madre.** Or.: 16,15; 18, 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Notting hill.** Or.: 15,10, 17,40, 20,05, 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.30.23. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Blu profondo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. 4, tel. 521.4316. **Giorni contati.** Vet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812 59 96. **La ragazza sul ponte.** 16,30, 18,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Addio terraferma.** Or.: 17,30, 20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 ... 14,35, 16,35, 18,35, 20,35, 22,35.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41.73. **Big Daddy un papà speciale** 16: 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41.73. **Il viaggio di Felicia.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, **The astronaut's wife - La moglie dell'astronauta** 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
... Arsenale 31, tel. 532 448. **bruciata** Or.: 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Fight club** vet. min. 14, Or.: 14,45, 17,20, 19,55; 22,30. Sala 2: **Essere John Malkovich** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: **La via degli angeli.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 4: **Bowfinger** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 5: **Eyes wide shut.** vet. min. 14; Or.: 16,30; 19,45; 22.
Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819 01.50. **Onegin** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Summer of Sam** Or.: 16,15, 19,30; 22,15
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Asterix e Obelix contro Cesare.** Or.: 15,45, 18; 20,20, 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Sesto senso** Or.: 15,50, 18,05; 20,20, 22,35. Vet. minori 14 anni
TEATRO REGIO. Ore 10,30 (recita ris. scuole diretta da D. Lucenioni) e ore 20,30 **Madama Butterfly** di G. Puccini. Donato Renzetti dir. Regia di F. Tiezzi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con S. Valayre, E. M. Storti. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio: ore 21 Madama Butterfly al cinema. Proiezione del film **Madama Butterfly** di F. Mitterrand (Fr. 1995, 129'). Ingresso Per inf. Servizio Attività Prom. 011 8815 246/238/210.
AUDITORIUM Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Ore 21. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orch. Sinf. Naz. della Rai. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 50.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.46.53/810 49 61.

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

A tutto liscio

Stasera al Globo di Borgovercelli si balla con l'orchestra di Sandrino Piva, domani sera con il gruppo di Armando Savini. Appuntamento dalle 21,30. Al Beverly Hills di Santhià si balla domani pomeriggio dalle 15 e sera dalle 21,30 con il gruppo di Ernesto Macario. Giovedì orchestra di Venna Isaia.

Borgosesia

Teatro per i più piccoli

Stasera alle 21, al teatro Pro Loco di Borgosesia, la compagnia Il Veliero organizza uno spettacolo per bambini intitolato «Biancaneve». L'incasso sarà devoluto alla missione di Novosibirsk, in Siberia.

Romagnano

Nuovi volti per la moda

A Il Maneggio di Romagnano, venerdì, dopo le 22,30, si svolgerà una selezione nazionale di «Un volto per la moda e la pubblicità».

Varallo

La stagione di prosa

Gli abbonamenti per la stagione comunale di prosa e per l'operetta di Varallo sono in vendita all'Ufficio cultura (info 0163.52.496) dalle 9 alle 12,30 (sabato e domenica esclusi). Sono disponibili anche i biglietti per i singoli spettacoli.

Biella

Pigiama party

Stasera alle 22, al Pinocchio Karaoke di via Serralunga 7/b, è in programma un «pigiama party». Nella sala 1 si fa karaoke col dj Chicco, mentre nella sala 2 è di scena la musica commerciale, scelta dal dj Zeus. Si comincia alle 22.

Biella

Si ride col vaudeville

Stasera alle 21, al Sociale, gli Amici del teatro e la compagnia dello Zircone portano in scena «Niente da dichiarare?», di Hennequin, celebre autore francese di Vaudeville. Ingresso 10 mila.

C'è la «lap dance»

Stasera, alla discoteca Cinecittà, si balla il liscio con l'orchestra di Elvis. Nella sala 2 invece di scena la «lap dance» e la musica disco. Domani una serata Telethon, a base di danze latino-americane. Chi vuole, può prendere lezioni dai maestri Dany e Graziano. Nella sala 1 si fa musica da discoteca.

Torna la fibropittura

S'inaugura domani, all'albergo La Selve, la mostra di «fibropittura» di Elsa Serra Piana, che prosegue sabato 11 e domenica 12 e sabato 18 e domenica 19. Orari: dalle 14,30 alle 17,30.

Domani (17,30) Cuneo affronta la difficile sfida casalinga con Palermo

Subito brividi per la Tnt Alpitour

In campo otto stelle di Coppa del mondo

Luca Ferrua

CUNEO

Appuntamento con la grande pallavolo. Dopo un mese di quasi astinenza domani pomeriggio torna il «volley live» e per l'occasione Cuneo si trova a ospitare un grande match. Arriverà l'Iveco Palermo.

Nei due sestetti si scoprono otto reduci della Coppa del mondo appena disputata e chi è rimasto fuori della World Cup che ha regalato la qualificazione olimpica, risponde al nome di Luca Cantagalli (che proprio domani compie 34 anni), Cristian Casoli, Hristo Zlatanov, Henk Held e Andrej Stelmach.

Ma per capire il tipo di spettacolo che il Palazzetto di Cuneo è in grado di offrire domani alle 17,30, analizziamo i protagonisti.

In regia l'Iveco propone Marcelo, un palleggiatore di fantasia (183 cm, 25 anni) che in Giappone ha avuto il merito di rivalizzare la spenta Nazionale brasiliana e di regalare qualche successo ai «verde-giallo-oro». L'opposto è Leondino Giombini, ovvero il quasi titolare della Nazionale, un altro emergente della World Cup. Al centro, con l'olandese Held, ecco Vigor Bovolenta, il giocatore che con rabbia - e muro più solido - è stato capace di strappare il posto da titolare a Gigi Mastrangelo. I martelli «pesanti» a disposizione di Lozano sono addirittura tre, tutti meritevoli di un posto da titolare anche in una grande di A1.

La «stella» - anche a 34 anni compiuti domani - resta Luca Cantagalli; gli altri due - sempre in ballottaggio - sono gli scalpitanti e potenti Hristo Zlatanov e il cubano Angel Dennis.

Se Palermo schiera gli emergenti di Coppa del mondo, Cuneo propone addirittura i vincitori. Il granitico Olikhver è stato l'elemento costante di una Russia sempre più solida, Valery Goriouchev il «jolly» che Guennadi Chipouline ha gettato nella mischia - senza mai esserne deluso - quando calava il rendimento di Tetiukine o Chulepov. Fra i reduci del Giappone i più attesi saranno comunque Rafa Pascual e Gigi Mastrangelo. Per entrambi quella di oggi sarà una giornata di importanti verifiche e avranno puntati addosso gli occhi di tutti i tifosi. Non [illegible] tornati dalla Coppa del mondo, ma sono elementi fondamentali per il coach Roberto Serniotti anche Cristian Casoli - sotto esame dopo qualche prova incolore prima della pausa - e Andrej Stelmach, pronto a fare la differenza dopo il lavoro con la Nazionale.

Grandi attese per i campioni in azione e per il pubblico che dovrebbe tornare numeroso sugli spalti del Palasport di Cuneo, anche in forza di un'iniziativa che ha coinvolto molti degli sponsor che la Tnt Alpitour ha sul territorio.

Per la sfida con Palermo arriveranno una ventina di pullman da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, carichi di oltre un migliaio di giovani che con diecimila lire potranno assistere a un grande match di pallavolo e non correranno rischi sulle strade.

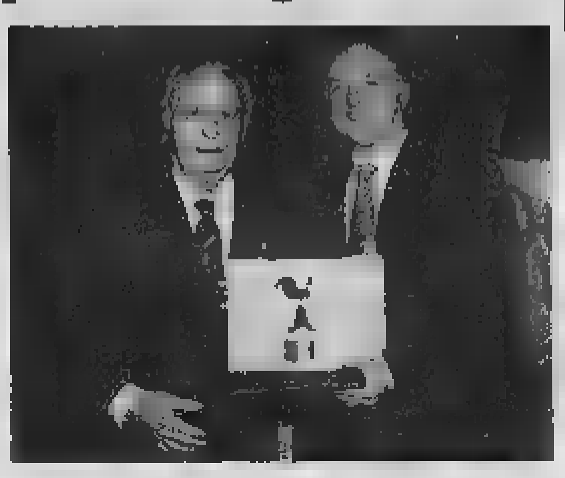




Da sinistra Vigor Bovolenta e Valery Goriouchev in [illegible] con le maglie delle Nazionali durante la recente Coppa del Mondo

C'è il derby azzurro tra Gigi Mastrangelo e Vigor Bovolenta mentre Cantagalli festeggia i 34 anni

Vercelli, premiato dagli «Azzurri»



Livio Berruti mentre riceve dal presidente vercellese degli Azzurri d'Italia il galletto d'argento (simbolo di Vercelli) come riconoscimento di «Gloria dello sport» (FOTO GREPPI)

Berruti, l'atleta italiano del '900

VERCELLI

L'olimpionico di [illegible] Livio Berruti è stato premiato domenica mattina, dall'Associazione atleti azzurri d'Italia, [illegible] «gloria dello sport». E' stato il presidente Renato Ranghino a consegnare un galletto d'argento - simbolo di Vercelli - a quello che ha definito l'atleta italiano del secolo. Lo stesso Berruti ha ha poi tenuto la relazione introduttiva della cerimonia di consegna degli altri premi degli Azzurri d'Italia; nell'ampia sede del Salone Dugentesco, affollata di atleti, c'erano campioni un tempo molto famosi, [illegible] il discobolo Carmelo Rado, settimo alle Olimpiadi di Roma e scopritore, in Sudafrica, del talento di Marcello Fiasconaro. Erano pure presenti i responsabili delle sezioni degli Azzurri di Alessandria e di Novara, i campioni di bob Franco Bianchi e Mario Armano.

Durante la cerimonia sono stati consegnati riconoscimenti ai migliori giovani atleti attualmente in attività, ma non sono stati dimenticati i «gentiluomini dello sport», come Fernando Lo Jacono, per molti anni presidente dell'Aci; Riccardo Greppi, presidente dell'Aero Club; Aurelio Sarasso, per parecchio tempo al timone della Figc e Italo Degara, benemerito del tennis e del ciclismo. Inoltre, gli Azzurri d'Italia hanno deciso di premiare lo judoka Nicola Galante per i risultati conseguiti nella stagione '98-'99: terzo ai campionati italiani assoluti e primo in Coppa Italia. Due premi speciali sono andati all'ex atleta Giancarlo Trombin, specialista nel salto in lungo, e alla Libertas Olimpia Mokaor (erede della grande Olimpia fondata da Nino Piaccol, promossa nella B1 di pallavolo.

Per [illegible] Berruti e tutti gli altri atleti premiati, Renato Ranghino ha inoltre inaugurato, nel foyer del Dugentesco, una mostra di pittori vercellesi dedicata allo sport: vi hanno aderito 33 artisti. La mostra contiene anche una succosa vetrina fotografica di immagini sportive d'antan e una preziosa nicchia di disegni del compianto Francesco Leale. [p. m. f.]




ESSELUNGA
DAL 6 AL 24 DICEMBRE
A NATALE LA FESTA È DOPPIA
I PUNTI FIDATY RADDOPPIANO
FIDATY Oro
FIDATY CARD
ESSELUNGA
2 Punti Fidaty anziché 1.
E PER BRINDARE TUTTI INSIEME,
100.000
MAGNUM IN REGALO

E' quinta dopo il derbyssimo, ma Sala frena: «La rosa è ridotta». Inarrivo un paio di giocatori?

La Biellese accarezza il sogno dei play-off

Guidetti Di Sarno salva: così la Biellese Angelico vince il derby e vola in zona play-off. L'attaccante (ottavo centro in campionato) e il portiere (3 interventi superlativi) sono i due principali eroi del prezioso cesso ottenuto domenica sulla Pro Vercelli.

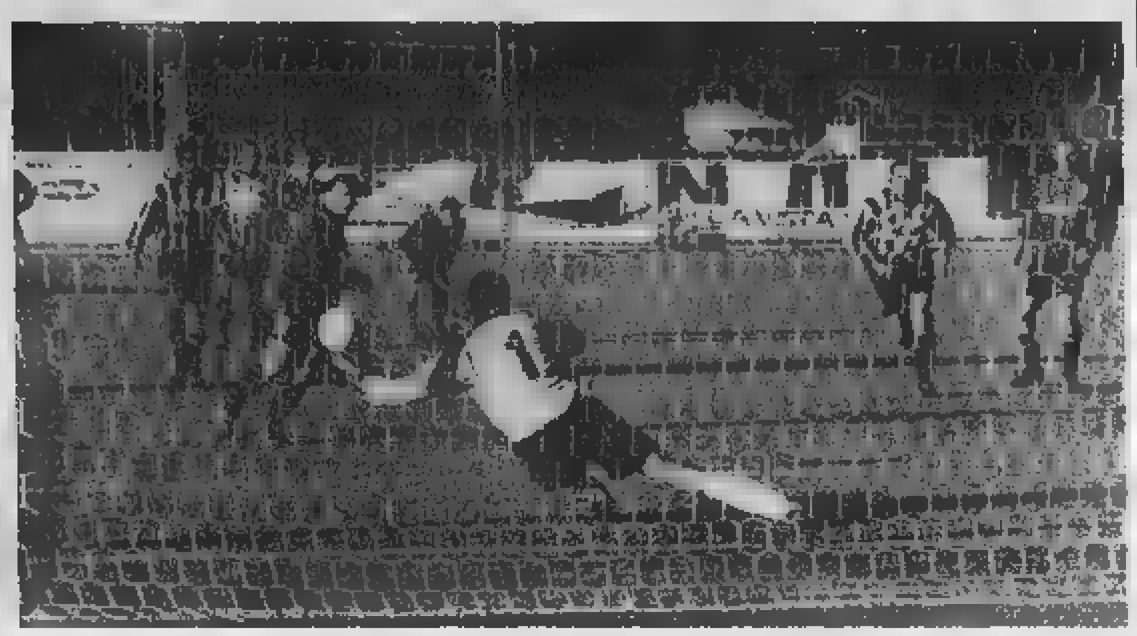
«Non ci siamo solo noi due - afferma Max Guidetti -. Il merito va diviso tutti i compagni. Siamo stati bravi e fortunati a finalizzare un'occasione da gol e a neutralizzare quelle della Pro. E' una vittoria importante per il morale e per la classifica. In quale ottica? Pensiamo solo alla salvezza: fino a quando 40-41 punti guardiamo solo alle spalle».

Aggiunge Paolo Di Sarno: «A differenza delle ultime giornate siamo stati anche un pizzico fortunati. Nel rigore mi sono buttato dalla parte giusta: il tiro era forte, ma eccessivamente angolato. Sulla rovesciata mi sono disteso bene ed è bastato toccare la palla per alzarla sopra la traversa».

I bianconeri, grazie all'1-0 sui bianchi, hanno agganciato la Pro Patria al quinto posto della graduatoria a quota 20. E' vero che la classifica, se si escludono Spezia e Alessandria, è molto corta, ma adesso i ragazzi di Patrizio Sala sono saliti area play-off. Sorge spontanea una domanda: la Biellese ha mai pensato di poter recitare un ruolo da protagonista? «Non elogiamo troppo questa squadra. - risponde Sala -. La realtà ci impone di restare umili. Il gruppo è giovane ed ha voglia di far bene, ma siamo in pochi. Tra infortuni, acciacchi e squalifiche ogni domenica devo fare la conta per trovare gli undici da mandare in campo». Viene allora naturale pensare (almeno per i tifosi) di intervenire sul mercato: l'arrivo di un paio d'uomini d'esperienza risolverebbe in un colpo solo le lacune dovute all'età e alla non foltissima. Conclude Sala: «La società intelligente e molto umile. Sa quali erano i programmi stabiliti e come possono diventare in futuro. avremo la fortuna e la capacità di fare altri punti nelle tre gare che mancano per finire l'andata, allora potremo intervenire sul mercato. parleremo tra di noi. Al momento non c'è nulla in ballo». [g. co.]



Di Sarno-superstar «Anche fortuna nel rigore parato»





Due dei grandi interventi di Paolo Di Sarno: in alto, a destra, il rigore parato a Provenzano, e qui sopra la deviazione sulla traversa su tiro ravvicinato di D'Agostino. A destra, l'esultanza dei giocatori bianconeri

Prunelli: «Torneremo sul mercato»

A gennaio almeno due rinforzi per la Pro



Provenzano ha sbagliato il penalty

VERCELLI

LA delusione è grande in casa Pro. Grande per due motivi: il risultato in sè stesso che tradotto significa anche tre occasioni te e per quanto ha detto «sul serio» il derby del La Marmora i cugini della Biellese. Che, a nostro avviso, stati superiori agli Agatini perlomeno in tre fattori.

1) Bianconeri e bianchi hanno avuto occasioni vere per parte. Nella prima Biellese con Guidetti è andata a segno, nella seconda il pallone ha attraversato l'area ed è uscito sul fondo, nella terza Mordenti si è ricordato (finalmente) di essere stato l'anno passato il miglior portiere vercellese dell'ultimo decennio.

A sua volta la Pro è cozzata contro il muro Di Sarno che ha deviato splendidamente sulla traversa e sul fondo due conclusioni di D'Agostino in piena ha respinto un rigore calciato malamente da Provenzano.

2) La Biellese, inferiore tecnicamente, ha supplito questa carenza tanto, tantissima grinta e determinazione mentre la Pro è parsa troppo leziosa, fosse consapevole che la superiorità avrebbe portato al gol.

3) questo momento la Biellese dispone di punte che segnano (in primo luogo la vespa Guidetti), la Pro no.

E probabilmente è anche questo uno dei mali che affliggono i bianchi. Perchè oltre agli attaccanti che vanno in rete anche tra i centrocampisti non c'è gente che manda sovente il pallone in fondo al sacco. E se a tutto questo si aggiungono i «soliti» errori difensivi (vedi l'infilata nell'azione della rete) i risultati si spiegano da soli.

E allora? Una cosa è ormai certa: a gennaio la Pro tornerà sul mercato. «Sono preoccupato soprattutto in prospettiva - dice il presidente Nino Prunelli -. Quindi sul prossimo mercato opereremo certamente. Del resto volevamo già farlo a novembre, ma purtroppo non ci siamo riusciti. Ripetto la volontà di modificare qualcosa c'è sicuramente. Mi auguro solo di mettere in pratica le richieste del tecnico. Perchè in questo caso bisogna essere d'accordo in tre: noi, il giocatore e la società che ce lo cede. I ruoli? Vedremo di individuarli con Cuttone. Certo è che dobbiamo intervenire. Non ci sono dubbi». [r. eyn.]

A Borgosesia

Domani alle 15 di scena il Torino

BORGOSESIA. La partita di Ivrea, si sa, non è andata bene e i prossimi due impegni (Verbania e Moncalieri, entrambi in casa e di domenica) sono di quelli tosti, ma ai prossimi match di campionato si penserà da giovedì.

Ora, in casa granata, le attenzioni sono rivolte alla festa a sorpresa che la società ha dedicato al pubblico valsesiano: domani alle 15 si gioca infatti l'amichevole con il Torino di Emiliano Mondonico. Non ci saranno più i due fratelli Scienza (uno per parte), come nella sfida di cinque anni fa, però di sicuro i motivi di interesse non mancheranno. E la conferma viene dal botteghino di via Marconi: la prevendita dei tagliandi (30 mila la tribuna, 20 mila la gradinata) avviata ieri ha già dato buoni risultati. Gli uffici della sede saranno a disposizione ancora oggi dalle 15 alle 18.30, poi i ritardatari avranno tempo domani dalle 13.30 alle 15 per assicurarsi un posto al Comunale.

E' la terza volta che il Borgosesia ospita il Torino: la prima fu nel '72, poi il bis nel 1994 quando pure si giocò l'8 dicembre.

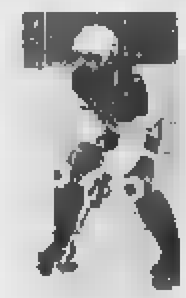
Per quanto riguarda il torneo di serie D, la sconfitta di Ivrea ha confermato la sfortuna del Borgo di quest'anno. Una stagione, per quanto s'è visto fino a oggi, fatta di buon gioco ma di tanti episodi sfavorevoli (i gol altrui) nati spesso per errori propri ai quali puntualmente si fatica a reagire nella maniera giusta. [i. fo.]

Al Palahockey

L'Amatori affronta il Trissino

VERCELLI. Un tempo i trittici di fuoco si chiamavano Novara, Salerno e Bassano. Adesso l'Amatori si gioca contro Trissino, Valdagno e Follonica una grossa fetta del proprio futuro: «Non siamo ancora all'ultima spiaggia - conferma Andrea Perin - ma è chiaro che non facendo punti nei prossimi tre incontri il nostro cammino sarebbe tutto in salita».

Questa sera al Pala Isola (fischio d'inizio alle 21) i giallover di «targati» Toro Assicurazioni, ospiteranno il Trissino, fanalino di coda con quattro punti ma reduce da un clamoroso successo contro il Prato. Ma più che l'avversario a preoccupare l'Amatori sono le condizioni fisiche della maggior parte dell'organico: all'appello mancheranno sicuramente Francazio, squalificato dopo il «rosso» rimediato nel derby contro il Novara, e Raed il cui arrivo è previsto solo dopo la sosta natalizia, mentre rimangono molti dubbi su Baffelli e Lo Basso. L'ex lodigiano, bloccato dalla pubalgia ha saltato le ultime sfide, mentre Lo Basso è sempre alle prese con problemi agli adduttori: a Novara, infatti, è rimasto in pista soltanto nella prima parte del confronto. A completare il momento no un'influenza maligna che ha colpito Perin: «Sicuramente sarò del match anche se, logicamente, non potrò essere al top - sottolinea il capitano - e penso che anche i miei compagni si trovino nella mia stessa situazione». In pratica i soli sicuri di scendere in pista (e reggere per tutti i 50') l'estremo difensore Provera e Costanzo.

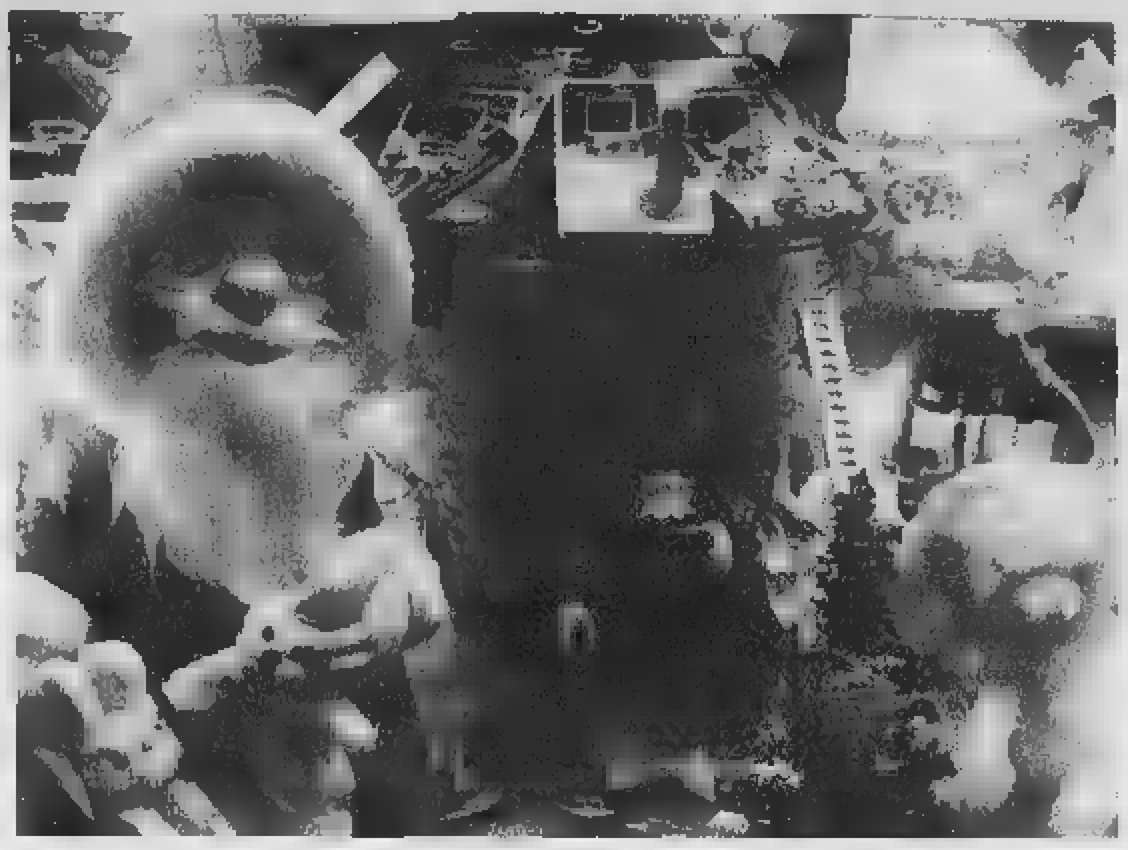


Costanzo gioca

Una vera disdetta anche perchè, in condizioni normali l'incontro, se non proprio a senso unico, avrebbe avuto nell'Amatori il suo favorito naturale: «Invece dovremo stringere i denti e lottare contro un quintetto sicuramente più in salute - confessa Perin -. Speriamo nell'apporto dei nostri tifosi per superare questo momento poco fortunato e conquistare tre punti indispensabili per raggiungere una posizione di classifica meno deficitaria». [p. m. f.]



Superfresco
GRAN MERCATO
Offerte valide
dall'1 all'11 dicembre
Operazione Anteprima Natale
"EMILIANE" BARILLA
L. 1.990
L. 1.100
€ 4.59
Emiliane Barilla
Amaro Averna
cl. 70 · al lt. L. 18.429
L. 19.500
L. 12.900
€ 6.66
Marchesi di Barolo Barbera d'Alba e Grignolino del Piemonte
cl. 75 · al lt. L. 6.653
L. 9.190
L. 4.990
€ 2.58
Barbera d'Alba
MARCHESI DI BAROLO
AVERNA
BALOCCO
IL PANETTONE
Si confezionano CESTI NATALIZI a richiesta e su prenotazione della gentile clientela
OFFERTA STREPITOSA
a L. 9.900 anziché L. 16.450
€ 5.11
Cotechino precotto Gagliardi gr. 500
Panettone Balocco kg. 1
Bottiglia Pinot Chardonnay Spumante cl. 75
Superfresco
GRAN MERCATO
FOSSANO
Viale Regina Elena, 118
ORARI
GIOVEDÌ: 8.30-13.00 - POMERIGGIO CHIUSO





SALUZZO

La città ha alzato il sipario sulle manifestazioni di fine anno

Luci, «shopping» e teatro per il Natale dei saluzzesi

Saluzzo si prepara alle ricorrenze natalzie proponendo manifestazioni allestite dai negozianti con la collaborazione di enti pubblici e privati



Domenica si è alzato il sipario sulle manifestazioni natalizie, allestite dall'Associazione commercianti ed esercenti di zona, in collaborazione con enti pubblici e privati. Sono state accese le caratteristiche illuminazioni delle vie e piazze cittadine, fatte di comete, stelle, fiocchi di neve ed arabeschi, che caratterizzeranno l'intero periodo delle festività, fino all'Epifania.

Si possono ammirare gli alberi di Natale, posti agli ingressi della città, e la caratteristica capanna con la Natività, in piazza Liderico Vineis, vicono al monumento in onore di Silvio Pellico.

Anche il Borgo '900, all'ingresso di Saluzzo, per chi giunge da Cuneo, è stato addobbato con gusto. L'artistico «logo» che richiama gli stili delle abitazioni più antiche del quartiere, è proiettato sulla fiancata di un palazzo, insieme con gli auguri alla città e ai suoi visitatori.

Anche la tettoia metallica di piazza Cavour, per la prima volta, è stata parata a festa. Domani, festa dell'Immacolata Concezione, nelle vie Martiri della Liberazione e Savigliano, i commercianti della zona, a partire dalle 15,30, offriranno al pubblico una deliziosa merenda, a base di pane e nutella. In queste due strade, gli esercenti hanno sistemato, sotto i caratteristici portici, una fiammante guida rossa, quasi per invitare il pubblico ad ammirare le scintillanti vetrine. L'iniziativa sarà ripetuta domenica 12 dicembre, giorno in cui Babbo Natale scenderà dal cielo.

Infatti, alle 15, in piazza XX Settembre, un gruppo di paracadutisti, nei costumi di Santa Klaus, si lancerà da un aereo per posarsi sulla piazza e distribuire caramelle ai bambini.

Sempre i più piccoli avranno a disposizione (domenica 19, dalle 15 alle 19,30) di [illegible] nursery, sistemata nella palestra di via Mazzini, dove troveranno giocattoli di ogni tipo ed un clown. Animatrici intratterranno i baby-ospiti, mentre i loro genitori completeranno lo shopping natalizio. Non mancheranno momenti di animazione, nelle strade saluzzesi.

I negozi saranno aperti ininterrottamente fino alla vigilia dell'ultimo Natale del Millennio. Intanto, procede con grande successo il concorso voluto dai commercianti dal titolo: «Saluzzo guida il tuo Natale '99».

Primo premio assoluto in palio è un'auto «Clio», che, in queste settimane, fa bella mostra, su un impalcatura, in piazza Vineis. L'auto è stata illuminata.

«Sono già diecimila le schede completate e raccolte, che hanno partecipato alla prima estrazione» commenta il funzionario dell'Ascom saluzzese Pasquale Cordasco.

Sono centoventidue gli esercizi, tra Saluzzo, Barge, Moretta e Verzuolo, che aderiscono all'iniziativa. Gli acquirenti, per ogni spesa pari a ventimila lire, hanno diritto ad un bollino, che dev'essere incollato su un'apposita tessera, distribuita nei negozi che partecipano alla lotteria.

Una volta completata, la tessera dovrà essere imbucata in urne colorate, sistemate negli esercezi aderenti. Sono tre le estrazioni previste.

La prima è avvenuta il primo dicembre scorso, nella sede dell'Ascom, in via Maricchi. Gli altri sorteggi si terranno il 15 dicembre e il 14 gennaio del Duemila. Quest'ultima avrà luogo durante una serata danzante, organizzata alla discoteca «Capitan Fracassa».

Numerose sono le altre manifestazioni in programma in queste settimane nella capitale dell'antico Marchesato. Fra queste, rientra la rappresentazione della commedia di Aldo de Benedetti, «Due dozzine di rose scarlatte»: sarà messa in scena venerdì e sabato, alle 21, dal Teatro del Marchesato, nella sala di piazza Vineis 11.

Nella serata di mercoledì 15, alle 21, nel teatro «Politeama Civico», è in programma l'annuale concerto del complesso bandistico «Città di Saluzzo», diretto dal maestro Aurelio Sey[illegible].

Ancora di scena la prosa, lunedì 13, alle 21, sempre al «Politeama Civico», [illegible] la rappresentazione della pièce «Venga a prendere il caffè da noi», con Flavio Bucci.



Nuova estrazione il 15, finale il 6 gennaio. Albero di Natale addobbato dai ragazzi

Acquisti con premio nel centro storico

Grande concorso per i clienti in via Roma a Cuneo

CUNEO

Ad ogni ora passeggiare nelle vie del centro storico e sotto i portici di via Roma acquista un fascino particolare: al mattino «scoprire» il sole e lasciarsi accarezzare dai raggi che filtrano fra le strade strette o sotto le arcate dei portici; nelle «ore commerciali» fare tappa di fronte alle vetrine dei negozi per poi entrare e fare acquisti; di sera camminare tranquillamente nelle strade dove ci sono ancora tracce di antichi palazzi e chiese con belle testimonianze d'arte sacra.

Il centro storico di Cuneo - dopo anni di una certa «difficoltà» d'immagine - oggi è quanto mai interessante sia dal punto di vista del ritorno a vivere nei vecchi edifici, sia per il prestigio per banche e aziende che cercano locali da destinare a sedi principali o di rappresentanza e ancora per il mondo del commercio, sempre più orientato a un prodotto di qualità.

In questa dimensione le iniziative, promosse dai commercianti di via Roma e del centro storico in collaborazione con i promotori della «Grande Fiera d'estate», assumono un significato di ulteriore richiamo. Da mesi ormai, tutti coloro che fanno acquisti nelle boutiques e nei negozi del centro storico possono partecipare al concorso «Acquista, degusta e vinci....con superpremio». Ogni diecimila lire di spesa si riceve dal negoziante un bollino. Deve essere raccolto nelle tessere da 20 tagliandi. Una volta completata, la tessera deve essere imbucata nelle urne sotto i portici o in piazza Boves.

Così, se si è fortunati si può vincere un buono acquisto (da 50 o 100 mila lire). La prossima estrazione è prevista il 15 dicembre, mentre il botto finale è in programma il 6 gennaio: in palio un superpremio da 30 milioni in gettoni d'oro. Il concorso è l'occasione per avvicinare ulteriormente i cuneesi e i turisti al grande centro commerciale rappresentato dal percorso di negozi dal Pizzo fino a piazza Galimberti.





In questi giorni in via Roma e in tutto il centro storico (come negli altri quartieri della città) si moltiplicano le decorazioni in vista del Natale e delle feste di fine millennio

Il quartiere, intanto, è entrato nella grande maratona in vista del Natale e delle feste di fine anno. I ragazzi della scuola Media di via Barbaroux hanno partecipato all'allestimento di un grande albero di Natale che verrà piazzato in Largo Audiffredi, vicino al municipio: i ragazzi hanno preparato disegni su legno, colorati con tecniche indelebili (a prova di pioggia e neve), che verranno appesi alla struttura in metallo del pino natalizio: un bell'esempio di partecipazione artistica per chi studia in questo quartiere, da ampliare a tutte le scuole.

I 15 FORTUNATI

Buoni «fedeltà» da 100 e 50 mila

CUNEO

Sono quindici i fortunati che hanno avuto i buoni acquisto, messi in palio nell'ultima estrazione del concorso «Acquista, degusta e vinci... con superpremio», promosso dagli organizzatori della «Grande Fiera d'Estate» e dai commercianti del centro storico del capoluogo.

La «dea bendata» ha distribuito i buoni a nove cuneesi, gli altri sono dell'hinterland del capoluogo. L'estrazione si è svolta il 30 novembre all'urna posizionata all'ingresso del complesso di piazza Boves: un'area che ha bisogno di essere rivalutata per le note vicende legate ai ritardi del «decollo» dell'attività commerciale nel silo.

I tagliandi che permettono di fare acquisti nei negozi e nelle boutiques di via Roma e dell'intero centro storico sono andati a: Marica Fresia di Cuneo, Carlo Brunetti di Dronero, Anita Conta e Chiara Riba, entrambe di Cuneo e Luisa Fossati di Roata Chiusani di Centallo.

I buoni da 50 mila lire: Giovanni Vallauri, della frazione Totti Pesio di Cuneo, Caterina Peano, frazione San Biagio di Centallo, Michela Ariaudo, di Caraglio, Maria Ausilia Bertaina di Cuneo, Alberto Degioanni sempre del capoluogo, Mario Daniele, residente a Cuneo, Cristina Mettone, abitante a Borgo San Dalmazzo, Silvano Giaime, abitante nel capoluogo, Alessia Blangetti, di Morozzo e Natasha Papa, abitante nel capoluogo.

Aggredito anche l'amico che voleva difenderlo. «Tornate nel vostro Paese»

Picchiato a sangue ufficiale albanese

Raid di «teste rasate» in centro

Angelo Conti

I naziskin hanno scelto la notte di sabato [illegible] per colpire un albanese. Un'aggressione razziale in piena regola, nel cuore del centro, a due passi da via Roma, al grido di «Voi albanesi siete tutti delinquenti: andate a [illegible] e non tornate più». Calci, pugni, anche sprangate: l'albanese preso di mira, ormai coperto [illegible] sangue, si è rifugiato a stento in un bar, trovando la solidarietà e l'aiuto di avventori e camerieri. Anche un suo amico, pure lui albanese, intervenuto per difenderlo, è rimasto più lievemente ferito.

Gesto assurdo, anche goffamente lontano dalle folli mire degli aggressori visto che la vittima dell'assalto è tutt'altro che un delinquente: Elvis Xhindi, 20 anni, nato e residente a Durazzo, è un ufficiale dell'esercito albanese, in questi giorni a Torino per frequentare un corso presso la Scuola d'Applicazione d'Arma, domiciliato presso la foresteria dell'alta istituzione militare. L'amico che ha cercato di aiutarlo è Romir Koplin, anche lui ventenne, originario di Scutari, [illegible] compagno d'armi dello Xhindi, attualmente residente a Milano. Ricoverati all'opedale Mauriziano sono stati entrambi trattenuti [illegible] osservazione, con prognosi di un paio di settimane.

Teatro del raid [illegible] frequentatissime via Andrea Doria e via Gramsci: alle 4 di domenica mattina c'era ancora una discreta animazione quando sono passati i due giovani albanesi, che pare stessero tranquillamente conversando fra di loro, in procinto di dividersi dopo la serata trascorsa con alcuni altri amici. Dal gruppetto di italiani, cinque-sei in tutto, è partito un primo insulto, al quale gli albanesi non avrebbe risposto. Solo successivamente da questa prima generica minaccia, si è passati ad una vera e propria intimidazione e ad epiteti di più preciso contenuto razziale.

Sulla esatta dinamica dell'accaduto in queste ore stanno ancora indagando Digos e carabinieri, ma [illegible] certo che dalle parole si sarebbe rapidamente passati ai fatti, cioè alle botte. Il giovane ufficiale albanese (la probabile vittima predesti-[illegible] dell'aggressione), raggiunto proprio all'inizio di via Andrea Doria, avrebbe cominciato a fuggire verso via Roma, trovando rifugio, ormai pesto e sanguinante, nel bar *Ice Blue*, all'angolo fra via Lagrange e via Gramsci. Raccontano gli avventori: «E' entrato un ragazzo con gli abiti scomposti, trafelato, con il volto [illegible] la testa coperti di sangue. Lo conoscevamo già: sapevamo che era un militare albanese, una volta che era venuto a prendere un caffè [illegible] aveva raccontato al cameriere. Barcollava, parlava a fatica, ma ci ha chiesto aiuto. Era inseguito da un gruppetto di naziskin, con le teste rasate [illegible] i giubbotti scuri, che si sono fermati in strada, dietro le vetrine. Abbiamo loro urlato di andarsene, che avremmo chiamato la polizia. Loro, dopo qualche istante e qualche urlo, hanno preferito scappare, forse perché si stavano avvicinando le prima volanti. Dopo qualche attimo abbiamo visto entrare anche l'altro albanese, anche lui ferito». E c'è stato anche un seguito alla notte di sangue. Forse per compiere una vendetta contro chi aveva [illegible] gli albanesi feriti, ignoti [illegible] entrati nella notte di sabato nel bar *Ice Blue* danneggiando il locale: «Un autentico gesto di vandalismo - ha spiegato [illegible] la titolare - che ci spaventa. Qui, a due passi dal cuore della città, pensavamo di essere sicuri. Invece no, [illegible] centro non è più un'isola felice. Intanto abbiamo già deciso che non terremo più aperto il sabato notte: il rischio si è fatto eccessivo. Chi tira tardi dovrà farsi il cappuccino altrove».

Digos e carabinieri si interrogano perplessi, in quanto questo tipo di aggressione non ha precedenti nella pur ricca casistica della cronaca nera torinese. Se non [illegible] mancati, in passato, gesti di insofferenza verso i «coloured», nei confronti degli albanesi non si era mai arrivati a tanto. Ed anche la zona dell'aggressione (un'area centralissima, nella notte del sabato che non è tale da garantire il deserto per le strade), fanno pensare ad un gesto di grande sfrontatezza.

E' riuscito a nascondersi in una gelateria «Barcollava, parlava a fatica, perdeva sangue»



L'aggressione si è conclusa nella cremeria «Ice Blue» dove l'ufficiale è stato soccorso

SCUOLA DI APPLICAZIONE

Forma l'esercito di Tirana

La Scuola di Applicazione di Torino trae le sue origini dalle Regie Scuole di Artiglieria e Fortificazioni fondate dal re di Sardegna Carlo Emanuele III nel 1739, che sono [illegible] culla delle più antiche e gloriose tradizioni militari inizialmente piemontesi e successivamente italiane. Forma gli ufficiali in servizio permanente dell'esercito italian, sia dal punto di vista militare sia da quello civile. Vengono ospitati anche ufficiali stranieri che sono formati per conto dei loro paesi: è accaduto in passato per i somali, accade adesso per gli albanesi. In particolare, l'addestramento degli ufficiali albanesi è [illegible] dei «punti» del programma di riorganizzazione deciso dal governo italiano e da quello di Tirana dopo che, nel corso della guerra civile di due anni fa, le forze armate si erano praticamente sciolte, lasciando il paese in una totale anarchia istituzionale. Solo oggi, a fatica, l'esercito albanese sta riprendendo identità e dignità.

«Ma non siamo una città di razzisti»

Il sindaco: questi episodi devono essere combattuti

Marina Cassi

Una azione razzista nel centro della città, un agguato a due giovani colpevoli di essere albanesi, accusati sommariamente, e senza prove, di essere delinquenti. Equiparati per la sola appartenenza nazionale, resi tutti eguali dal pregiudizio.

In questo caso si trattava di due giovani ospiti della nostra città per studiare e diventare ufficiali dell'esercito del loro Paese. Ma si è trattato di un episodio isolato o è il segno di un malessere più profondo? Ne parliamo con il sindaco Valentino Castellani.

Signor sindaco lei ritiene che a Torino ci sia una forma di razzismo organizzato, sul tipo di quelle organizzazioni neonaziste che operano altrove?

«Intanto voglio dire che questo episodio è molto grave e che i responsabili devono essere individuati e colpiti duramente. Si tratta di comportamenti della peggior specie. Detto questo però voglio anche aggiungere che non credo che a Torino ci siano dei comportamenti di tipo razzista organizzati e stabili».

Però questo non è il primo episodio, ce ne sono stati altri negli scorsi mesi, anche se per ora fortunatamente non si è trattato di assalti alle case degli stranieri o ai loro quartieri come è accaduto talvolta nel passato, ad esempio, in Germania.

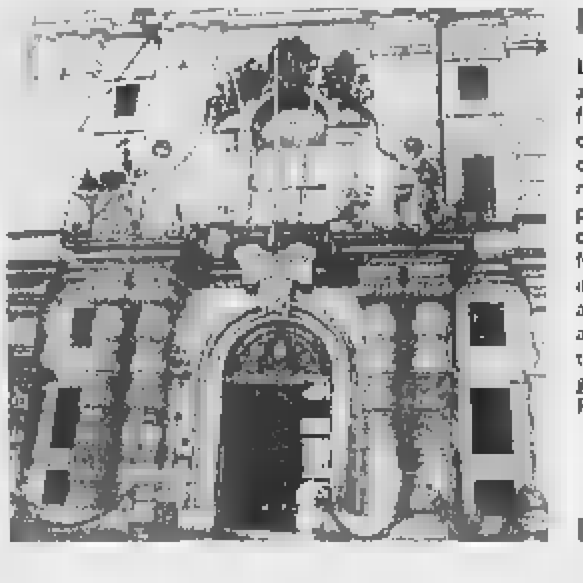
«A me, a noi in Comune, non risulta che ci siano bande organizzate, nessuno - né le forze dell'ordine né altri - ha lanciato un allarme di questo tipo [illegible] mi pare che finora quello che è accaduto sia dovuto per lo più a intolleranza in particolare tra gruppi di giovani. Sono scontri nei quali poi, se uno dei protagonisti è straniero e nero, ci scappa la battuta "sporco negro" che è una battuta gravissima naturalmente, ma che è cosa diversa dalla xenofobia ideologica, organizzata e violenta. Ovviamente non voglio minimizzare; è sempre grave, ma occorre guardare alla realtà sapendo distinguere».

La battuta, la barzelletta, lo striscione allo stadio, l'insulto sono sicuramente episodi «minori» rispetto alla violenza, ma indicano un clima, un atteggiamento, una forma mentis che possono essere dei campanelli di allarme.

«Sicuramente e infatti il problema, in tutte le sue forme dalle più minime a quelle drammatiche [illegible] eclatanti, è presente in tutta Europa i germi si annidano ovunque. Non a caso l'Unione Europea segue questi temi con molta attenzione e ha organizzato un apposito programma contro la xenofobia. Si tratta di interventi di natura culturale».

Lei ha citato l'azione dell'Unione europea, sicuramente positiva, e rispetto alla città che cosa ritiene sia possibile fare per prevenire il razzismo e la violenza?

«Io sono assolutamente [illegible]vinto che l'unica azione possibile sia quella culturale. Solo l'educazione può servire e deve coinvolgere le scuole e i giovani. Si tratta di valori da rafforzare, perché è evidente che quando accadono certi episodi, anche se apparentemente piccoli, sono andati in crisi dei valori importanti. Credo che quanto accaduto la scorsa notte sia sintomo della rottura di questi valori, si tratta già di una patologia».



L'ufficiale aggredito frequenta alcuni corsi alla Scuola di Applicazione, nell'ambito di un progetto di collaborazione fra l'esercito italiano e quello albanese, messo a punto al termine della guerra civile nel Paese balcanico

---

Il critico d'arte ospite di un convegno sul patrimonio culturale con il filosofo Vattimo e l'assessore alla Cultura Perone

«Il Museo Egizio non si sposta»

E Sgarbi spara a zero sull'operazione Giambologna

Il filosofo **Gianni Vattimo** e il critico **Vittorio Sgarbi** al convegno sulla gestione del patrimonio culturale





«Il Museo Egizio? Ma non ci sono dubbi, deve rimanere nella sua bellissima sede storica di via Accademia delle Scienze. Spostarlo a Venaria, e sistemare così pezzi antichi all'interno di un museo moderno, è un'idea aberrante».

Lo ha dichiarato ieri mattina (in mezzo a un turbinio di commenti-choc rivolti all'amministrazione dei beni culturali torinesi) l'onorevole Vittorio Sgarbi a margine del convegno «La gestione del patrimonio culturale» organizzato alla Galleria d'Arte Moderna dal «Dri», l'ente interregionale di Promozione culturale e turistica. Alla tavola rotonda hanno partecipato il filosofo Gianni Vattimo, l'onorevole diessina Chiara Acciarini e l'assessore alla Cultura Ugo Perone. In faccia a quest'ultimo, per [illegible] prima volta, il critico d'arte - in uno dei suoi pirotecnici interventi - ha tuonato tutto il suo dissenso riguardo all'operazione Giambologna: «Io per quel Croce-[illegible] non avrei tirato fuori neppure 50 mila lire...».

E sempre parlando dell'opportunità o meno di spostare il Museo Egizio dalla sede attuale, Sgarbi ha sottolineato: «Non ho studiato la questione a fondo, ma d'istinto dico che nessuna persona di buon senso lo muoverebbe da lì. In primo luogo perché la sede storica costituisce un museo di per sé e poi anche perché molti frammenti di mummie e sfingi andrebbero persi durante il trasporto: la conservazione è più importante della fruizione». Ha poi aggiunto con un pizzico di provocazione: «Tanto per quell'epoca sarò già ministro e allora potrò comodamente bloccare l'operazione». L'opinione di Sgarbi ha trovato l'approvazione del deputato [illegible]ropeo dell'Ulivo Gianni Vattimo che ha replicato: «Resta però [illegible] problema di che cosa mettere a Venaria: se resta vuota [illegible] dieci anni dal restauro sarà di nuovo in decadenza». E ha concluso: «E' anche vero, però, che se le idee di Sgarbi fossero state portate all'estremo oggi a Torino non avremmo neanche le mummie perché sarebbero rimaste in Egitto»

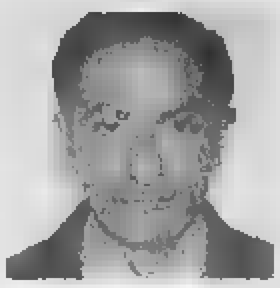
Il critico d'arte ha aggiunto che l'idea di trasferire a Venaria l'Egizio è nata soltanto dal fatto «che per il restauro della Reggia sono stati impiegati 400 miliardi ed ora bisogna trovare qualcosa di attraente per richiamare i visitatori e inventare [illegible] un [illegible] ruolo alla Reggia. [illegible] a proposito dell'idea di trasformare il Museo Egizio in uno spazio dalle grandi potenzialità ricettive il critico d'arte ha ammonito: «Il modello di gestione dei musei italiani non può essere [illegible] luna park» prendendo ad esempio - da non imitarsi - il museo [illegible] Bilbao, privo di qualsiasi fascino. «E' immorale pensare di "sfruttare" i beni culturali. Perché mai una biblioteca dovrebbe essere gratuita e un museo costare dalle 8 alle 10 mila lire a ingresso?».

Prima che il ciclone Sgarbi si abbattesse sulla platea di addetti [illegible] lavori il filosofo Gianni Vattimo aveva a lungo esaminato il tema della «virtualizzazio-[illegible] dell'opera d'arte» [illegible] di quel «museo virtuale» racchiuso online: «Questa novità può racchiudere due elementi positivi: il primo è la possibilità di recupe-[illegible] l'eccezionalità della visita al museo, l'altro di contribuire a liberare grandi spazi urbani. Prendiamo per esempio le grandi aree occupate da edificio-simbolo dell'archeologia industriale: questi monumenti testimoni di un passato recente potrebbero essere fotografati, rimpiccioliti in modelli e venire così c[illegible]damente conservati nei [illegible]».

[e. min.]

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Vercelli premia i «buoni» [illegible]



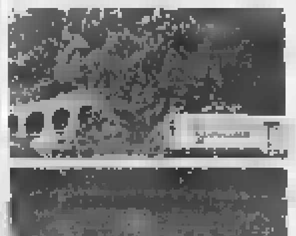
VERCELLI. Domani pomeriggio, alle 15, al Teatro Civico, si svolgerà la 53ª edizione dei Premi di Bontà, istituiti dal bisettimanale «La Sesia». Quest'anno i premi sono 23, tutti da 2 milioni di lire: andranno a persone che si sono distinte per gesti di altruismo, [illegible]idarietà e di eroismo. A quest'ultima categoria appartiene il premio alla memoria per [illegible] trentaquattrenne Pierluccio Tinazzi, di Pré-Saint-Didier, che morì nel tentativo di salvare un automobilista durante la sciagura del Traforo del Bianco. Gesto [illegible] anche quello di Gian Carlo Palazzo (nella foto) di Trino che soccorse una donna imprigionata nell'auto in fiamme. Relatore della cerimonia di domani sarà don Piero Borelli.

Provincia-Comune incontro sugli stipendi

BIELLA. La Provincia si consulterà col Comune, prima di decidere l'aumento degli stipendi di assessori e consiglieri. L'ha deciso il presidente Orazio Scanzio, dopo le polemiche sollevate dal centrosinistra. Le indennità non sono ancora state ritoccate, e Scanzio, provocatoriamente, aveva addirittura proposto alla giunta di lavorare gratis. Ora la questione si risolverà con un incontro fra i presidenti.

Una piccola moschea nel [illegible]

GENOVA. Una «piccola moschea» nel carcere di Marassi, a Genova riservata alla preghiera del venerdì per i detenuti di religione musulmana. E il progetto pilota presentato durante i lavori della consulta cittadina sulle carceri. La [illegible] adibita per la funzione non sarà una vera e propria moschea, e solo una delle sale del penitenziario dedicate alla socialità interna tra detenuti e associazioni



Gli utenti: «Giù [illegible] mani [illegible] mitica Cuneo-Nizza»

CUNEO. «Non toccate la Cuneo-Nizza». A lanciare l'appello sono gli utenti della linea ferrata internazionale il «treno delle meraviglie» che tra ponti arditi e gallerie elicoidali collega la «Granda» con la Costa Azzurra e il Ponente Ligure. Ieri a Torino c'è stato un incontro fra le Fs e la Regione per le prime anticipazioni sugli orari del Duemila delle linee piemontesi: tra le novità collegamenti cadenzati ogni due ore dai capoluoghi di provincia con Torino. Per quanto riguarda la Cuneo-Nizza sarebbero in progetto soppressioni di convogli nei giorni festivi, spostamenti di orari e pullman sostitutivi. Intanto i sindacati cuneesi, in un documento contestano le scelte delle Ferrovie ed accusano l'ente di abbandono in vista della chiusura

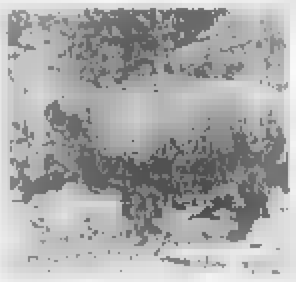
Lo credono morto ma torna a respirare

TORINO. Per diversi minuti Matteo Dogliani, pensionato di 74 anni di Fiano, a tutti è sembrato morto. Morto schiacciato sotto quintali di peso del suo trattore. Per lui era addirittura arrivato il furgone delle onoranze funebri. Poco dopo è atterrato l'elicottero del 118 e l'equipe medica è riuscita a rianimare l'uomo. Ora Matteo Dogliani è ricoverato in condizioni disperate nel reparto di terapia intensiva [illegible] Cto.

Asti, Confesercenti contro il Palio [illegible]

ASTI. Ben venga una corsa del Palio straordinaria il 30 aprile del [illegible] per celebrare il nuovo millennio, ma [illegible] in piazza Alfieri. Lo sostiene la Confesercenti che raggruppa gli ambulanti dei mercati cittadini. L'associazione teme che i lavori per la realizzazione della pista creino disagi al traffico, ai mercati e ai negozianti e chiedono di individuare un'altra sede

Investito da un cinghiale La Regione [illegible] danni



ASTI. La Regione Piemonte risarcirà un agricoltore di Vigliano (Asti) dei danni causati alla sua automobile da un cinghiale. Lo ha deciso oggi il giudice di pace di Asti Stefano Pepe, accogliendo la tesi dell'avvocato Umberto Sconfienza, il legale della Coldiretti a cui si era rivolta la parte lesa, Giovanni M., 39 anni. Nella motivazione della sentenza, il giudice si è appellato alla legge 157/92 dello Stato che delega alle regioni la gestione del patrimonio faunistico. La Regione dovrà così risarcire l'agricoltore di Vigliano dei 6 milioni di danni causati alla sua vettura da un cinghiale sbucato improvvisamente sulla strada da una boscaglia. Per l'urto, l'auto si era ribaltata, ma il conducente era rimasto illeso.

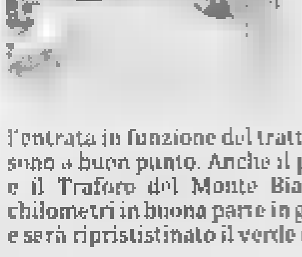
Sentiero dedicato [illegible] Renato Chabod

AOSTA. [illegible] tratto di sentiero Nivolé che raggiunge la Valsavarenche sarà dedicato a Renato Chabod, il forte alpinista valdostano, morto a Ivrea dieci anni fa. Il progetto dell'Associazione Amici del Gran Paradiso in collaborazione con il Rotary Club di Cuorgnè-Canavese e di Ivrea. Chabod ha rappresentato una figura di primissimo piano nell'alpinismo italiano del dopoguerra

Fingevano di scaricare rifiuti, 13 alla sbarra

ASTI. Per incassare più soldi dal Comune di Canelli (Asti) fingevano di scaricare i detriti e i resti dell'alluvione del '94 e facevano pesare le stesse carte due volte. Con questa accusa sono comparsi davanti [illegible] gup di Asti 13 persone: sette abitanti a Nizza e sei a Canelli, che devono rispondere di truffa. Hanno chiesto e ottenuto di patteggiare la pena i responsabili della società «Lombarda trasporti».

Aprirà entro il 2004 l'autostrada del Bianco



COURMAYEUR. L'autostrada del Monte Bianco sarà aperta entro il 2004. I lavori dell'ultimo tratto (una galleria tra Courmayeur ed Entrèves e un viadotto sulla Dora) cominceranno nei prossimi mesi. Il progetto è stato presentato domenica dai vertici della società Autostrade e della Raccordo Autostradale Valdostano spa. Intanto per l'anno prossimo è prevista l'entrata in funzione del tratto fino a Courmayeur. I cantieri (nella foto) sono a buon punto. Anche il piano tecnico del raccordo tra l'autostrada e il Traforo del Monte Bianco è pronto. Sarà un percorso di due chilometri in buona parte in galleria. L'attuale strada verrà smantellata e sarà ripristinato il verde che c'era prima della sua costruzione.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30" minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana. **6,25** Prima pagina. **6,40** Rassegna Stampa [illegible]. Viabilità; **7,50** Polizia Stradale; **8,05** Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie. **9,30**: Viabilità Aeroporto. **10,10** Previsioni del Tempo. **10,50** Viabilità Ferrovie. **12-15** Musica e Notizie. **12,10** Temperature. **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale. **14,20**: Dediche. **15-18** Musica e [illegible]; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale; **17,20** Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie. **00-6** Notturno Musicale.

IL PRESIDENTE E I COMPONENTI LA GIUNTA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

dott. FERRUCCIO DARDANELLO, comm. OTTAVIANO ANSELMINO, Gr. Uff. ALFREDO BERSANO, Comm. SEBASTIANO DUTTO, On.le GIOVENALE GERBAUDO, P.A. ANGELO GIORDANO, P.I. ERNESTO TESTA

porgono i più vivi complimenti ai premiati che

MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE 1999 ALLE ORE 10,00

in Savigliano nei locali dell'Ala Polifunzionale - Piazza del Popolo, riceveranno il premio

FEDELTÀ AL LAVORO E PROGRESSO ECONOMICO 1999

PREMI SPECIALI "SIGILLO D'ORO 1999" e "CUNEESE NEL MONDO"

sigillo d'oro [illegible]
[illegible] - Cuneo

sigillo d'oro [illegible]
[illegible] Barbero - [illegible] Barbero - Alba

sigillo d'oro 1999
[illegible] Billia - Savigliano

sigillo [illegible] 1999
[illegible] - [illegible] Neograf - Moretta

sigillo d'oro 1999
[illegible] Sergio [illegible] - Cuneo

sigillo [illegible]
[illegible] - Vignolo

CUNEESE NEL MONDO
ERNESTO [illegible]
[illegible]
Cantine dei [illegible] Barolo - [illegible]

[illegible]

E [illegible]

Edizione [illegible]

VEZZA Luigina - ALBA
[illegible] ambulante articoli [illegible] la pulizia della casa e per la toeletta dal 20 6 1959
[illegible] Alfredo - [illegible]
commercio ambulante articoli di vestiario dal 10.4.1961
TONELLO Maria Maddalena - CHIUSA [illegible]
commercio minuto abbigliamento dal 6.6.1961
PITTATORE Giovanni - BRA
tabaccheria dal 14 6 1961
BROSSO Francesco - BRA
commercio minuto alimentari dal 22 1 1962
VIGLINO Francesco - ALBA
impresa di pompe funebri [illegible] 4 [illegible] 1962
[illegible] Anna Maria - ALBA
commercio minuto ricambi e macchine [illegible] cucire dal 9 6.1962
TALIANO Felice - MONTÀ
[illegible] vini e uva [illegible] 15 6 1962
[illegible] Fernanda - CUNEO
commercio minuto generi di abbigliamento e merceria dall'1 8.1962
LICITRA Emanuele - ALBA
[illegible] ambulante merceria dal 4.8 1962
BLENGINO Vincenzo - RIFREDDO
commercio minuto e produzione mobili dal 10 9 1962
ROSSI Giovanni Battista - VILLANOVA MONDOVÌ
commercio minuto e ingrosso ferramenta dal 3 10 1962
ALBERTI Emma - COSTIGLIOLE SALUZZO
commercio minuto confezioni femminili dal 4 4 1963

Edizione [illegible]

MANA Francesco - [illegible]
commercio ingrosso bestiame dal 1898
Ditta centenaria
[illegible] Pietro - SAVIGLIANO
commercio minuto tessuti e confezioni dal 1898
Ditta centenaria
CANALE Giuseppe - [illegible]
commercio minuto orologeria e oggetti preziosi dall'1 8 1955
MONGE Lorenzo - SAVIGLIANO
impresa di costruzioni edili [illegible] 2 2 1956
ALBESIANO Giovanni - ALBA
commercio minuto orologeria e oreficeria dall'1.1 1957
OCCELLI Vincenzo - [illegible]
commercio minuto autoveicoli dal 30 1 1958
PERETTI Giovanni - BUSCA
commercio minuto mobili dal 20 11 1959
MOINE Faustino - REVELLO
commercio ingrosso prodotti ortofrutticoli dal 17.5 1960
STUFFO Francesco - GRINZANE [illegible]
colorificio dall'1 7 1962

[illegible]

[illegible] 1998

ROSANO Carlo - DRONERO
muratore dall'1 [illegible] 1959
COMET[illegible] Giovanni - [illegible]SANO
soccorso stradale - posa e montaggio prefabbricati dal 19 4 1961
MORRA Giovanni - FOSSANO
elettricista dal 6.6 1961
LAMBERTI Giacomo - SAVIGLIANO
autotrasporti conto terzi - [illegible]more dal 17 7 1961
BENORINO Carlo Giovanni - SALICETO
officina meccanica dall'1 4 1962
[illegible] Antonio - [illegible]
parrucchiere dall'1 5.1962
GARNERO Luciana Margherita - BUSCA
pettinatrice dal 7 5 1962
CARLETTI Adriana - BEINETTE
pettinatrice dall'1.6 1962
FILIPPI Mario - CARRÙ
riparazione pompe e motori dall'1 [illegible]
PIOLA Umberto - VILLAFALLETTO
mietitrebbiatura e lavori agricoli conto terzi [illegible] 12 6.1962
AIRALDI Giuseppe - MONDOVÌ
meccanico - gommista dal 9 7 1962
DOVETTA Giuseppe - [illegible]
edilizia in genere dall'1 8 1962
VASSALLO Giovanni - MANTA
lattoniere - idraulico dall'1 8 1962
[illegible] Carlo - CUNEO
decoratore [illegible] 10 9 1962
BERGESIO Bartolomeo - [illegible]
autocarrozzeria [illegible] 27.9.1962
[illegible] Mirella - BUSCA
parrucchiera dal 13 10 1962
LERDA Luigi - BUSCA
carrozzeria dal 20.10 1962
SECCHI Bruno - [illegible]
autotrasporti conto terzi dal 26 10 1962
DEMO Mirella - SOMMARIVA DEL [illegible]
falegnameria dall'1.11 1962
BROCARDO Costantino - GARESSIO
panetteria dal 27.12 1962

[illegible] 1999

ROSSO PIETRO - [illegible]
ottico, fotografo - commercio minuto articoli di ottica e fotografia [illegible] 27 7.1956
[illegible] Luciano - FARIGLIANO
decoratore dal 17 4 1959
ADRIANO Adriana - RODDI
pettinatrice [illegible] 13.4.1960
STELLINO Quinto - [illegible]
falegnameria [illegible] 17.11 1960

PRETTE Angelo - SAN MICHELE MONDOVÌ
autotrasporti conto terzi dal 18 2.1961
PELLEGRINO Francesco - BORGO SAN DALMAZZO
impresa edile dal 25 8 1961
[illegible] Giacomo - CORNELIANO [illegible]
lattoniere idraulico [illegible] 1 6 1962
CACCIOLATTO Felice - SANFRONT
autotrasporti conto terzi dal 14.8 1962
ZORGNIOTTI Bernardo - CHERASCO
stuccatore dal 24.6 [illegible]

COLTIVATORI DIRETTI

Edizione [illegible]

BESSO [illegible] Domenica - [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto dal 19.11 1942
[illegible] Carlo - [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 30.11 1943
MARTINO Angela - SAMPEYRE
coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dall'1 5 1944.
[illegible] Eugenio - [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dall'8 5 1944
BARRA Maddalena - REVELLO
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto dal 12 1 1945
ROSSI Giuseppe - FRASSINO
coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dal 6 3 1945
PEROTTO Bartolomeo - MELLE
coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dal 9.4 1945
LEVET Caterina - BELLINO
coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dal 25.8 1945
MACCARIO Caterina - MARTINIANA PO
coltivatore diretto Comunità Montana valli Po, Bronda e Infernotto dal 4.12 1945
CRESPO Antonio - PAESANA
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto dall'1 1 1946
CHIRI Domenica - PONTECHIANALE
coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dal 29 1.1946
PISCO Ernestina - CARTIGNANO
coltivatore diretto Comunità Montana Valle Maira dall'1.3 1946
[illegible] Giovanni - [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dall'1 5.1946
BARRA Giovanni - [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dal 16 8 1946
LEVET Antonio - [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dal 22 10 1946
ALLIETTA Luigi Bartolomeo - DEMONTE
coltivatore diretto Comunità Montana Valle Stura dal 15 11 1946
GIORDANO Antonio - ISASCA
coltivatore [illegible] Comunità Montana Valle Varaita dall'8 2 1947
CHIOTTI Costanzo - [illegible]ANA
coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dal 5 3 1947
BELTRANDO Edoardo - SANFRONT
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto dal 12 3 1947
[illegible] Maddalena - [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto dal 20 5 1947
BIANCO [illegible] - BROSSASCO
coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dal 21 5 1947
ARDUSSO Angela - ROSSANA
coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dal 3 6 1947
FINA Anna - [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita [illegible] 26 9 1947
MISSENTI Santino - CARTIGNANO
coltivatore diretto Comunità Montana Valle Maira dal 2 11.1947
CISMONDI Cesare - COSTIGLIOLE [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dal 25.11 1947

Edizione 1999

SALVAGNO Giovanni - CHIUSA DI PESIO
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio dal 16.7 1925
[illegible] Decimo - REVELLO
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto [illegible] 18 5 1927
MOSCA Edoardo - MARSAGLIA
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Tanaro, Mongia e Cevetta [illegible] 24 10.1930
TARETTO Carmelina - [illegible]
coltivatore [illegible] Comunità Montana Alta Langa Montana [illegible] 23 2 1934
CRISTINO Domenico - PEZZOLO VALLE UZZONE
coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dall'11 4 1934
PECOLLO Domenica - MOMBASIGLIO
coltivatore diretto Comunità Montana Alta Val Tanaro dal 19 1.1935
DHO Angelo - ROCCAFORTE MONDOVÌ
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Monregalesi da[illegible].1935
FENOGLIO Lucia - CHIUSA DI PESIO
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio dal 13 4 1936
[illegible] Giuseppe - BERNEZZO
coltivatore [illegible] Comunità Montana Valle Grana dal 7.9.1936
GASTALDI Giuseppe - [illegible] DI PESIO
coltivatore [illegible] Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio dal 10.4.1937
[illegible] Anna - BERNEZZO
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Tanaro, Mongia e Cevetta dal 9.1.1938
[illegible] Luigi - CORTEMILIA
[illegible] diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 2.[illegible]
FERRUA Cesare - [illegible]
coltivatore [illegible] Comunità Montana valli Tanaro, Mongia e Cevetta dall'1.1.1939

DELMONTE Giovanni - LEVICE
coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana [illegible] 5.3.1939
CANAVESE Maria - CASTELLINO TANARO
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Tanaro, Mongia e Cevetta dal 29 9 1939
ARNAUDO Iolanda - [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Valle Grana [illegible] 22 3 1940
MOSCA Giuseppe - CAMERANA
coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 6 11 1940
AIME Chiaffredo - BRONDELLO
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto dal 6 12 1940
[illegible] Battista - [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Valle Grana dal 6 5 1941
PECOLLO Angelo - ROASCIO
coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana [illegible] 25 5 1941
SALVAI Chiaffredo - BAGNOLO
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto dal 24 8 1941
PEROTTO Margherita - BROSSASCO
coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dal 21 12 1941
[illegible] Fiorenzo - MARTINIANA [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto [illegible] 22.5.1942
[illegible] - [illegible] PO
coltivatore diretto Comunità Montana Valli [illegible], Bronda e Infernotto dal 24.1.1944
REVETRIA Ang[illegible] - BAGNASCO
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Tanaro, Mongia e Cevetta [illegible] 17 4 1944
BORSOTTO Tereso - VALGRANA
coltivatore [illegible] Comunità Montana Valle Grana dal 26 4.1944
[illegible] Francesco - MONTEMALE
coltivatore diretto Comunità Montana Valle Grana dall'11 6.1944
MATTIO Giacomo - [illegible]NA
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto dal 27 6.1944
BERARDO Paolino - MARTINIANA PO
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto [illegible] 13 7 1944
[illegible] Domenico - [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto [illegible] 6 9.1944
SERRA Spirito - MARMORA
coltivatore diretto Comunità Montana Valle Maira dall'1 1.1945
GAMBAUDO Giacomo - CASTELLAR
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto dal 6 8 1945
BORRETTA Francesco - CASTELLAR
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto dall'8 4 1947
TORRERO [illegible]iso - CARAGLIO
coltivatore diretto Comunità Montana Valle Grana dall'11 11 1947
BARRA Severino - SANFRONT
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto dall'1 1 1948
GALLIANO Ermelinda - SANFRONT
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto dall'1.1 1948
[illegible] Sergio - [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto dall'13 1 1948
ARNALDI Matilde - MARSAGLIA
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Tanaro, Mongia e Cevetta dall'11.3 1948
MURAZZANO Filippo - VICOFORTE [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Monregalesi dal 17.3 1948
BONANSEA Giovanni Battista - PAESANA
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto dal 6 4.1948
ALBARELLO Domenico - MARSAGLIA
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Tanaro, Mongia e Cevetta dal 25.6 [illegible]
GIRAUDO Francesco - BUSCA
coltivatore diretto Comunità Montana Valle Maira dal 8.10.1948
MANFREDI Carlo - MARSAGLIA
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Tanaro, Mongia e Cevetta dal 19 10 1948
BARICALLA Teresa - MARSAGLIA
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Tanaro, Mongia e Cevetta dall'1 11 1948
[illegible] Luigi - [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Tanaro, Mongia e Cevetta dal 24 11 1948

[illegible] - AFFITTUARI

[illegible] 1998

MAGNALDI Giuseppe - CUNEO
affittuario dei F.lli [illegible] e [illegible] Signor Sommariva Giovanni dal [illegible]
VIALE Stefano - CUNEO
affittuario del Comune di Cuneo dall'11 11 1957
ALESSANDRIA Michele - CHERASCO
affittuario dell'Ospedale degli Infermi dall'1.9.1958

Edizione [illegible]

BEDINO Margherita - SAVIGLIANO
affittuaria dei Signori Perrone [illegible] Martino Conte Alessandro dall'11 11.1938
GILETTA Aldo Giovanni - COSTIGLIOLE SALUZZO
affittuario della Signora Agnelli Maria dall'11.11.1953
[illegible]OLITTI Chiaffredo - CENTALLO
mezzadro-affittuario della Signora Arnaudo Lidia dall'11.11.1955
TESTA Giorgio - [illegible]
affittuario della Cassa di Risparmio di Bra dall'11.11.1955
LAMBERTI Giuseppe - SAVIGLIANO
affittuario [illegible] Signori Besso Marco, Sergio e Umberto dall'11.11.1956

BOZZONE Luigi e Sebastiano - CUNEO
mezzadri - affittuari dell'Ospedale Santa Croce dall'1.1.1957
PEANO Simone - CUNEO
mezzadro-affittuario della Signora Giolitodo Benedetta dal 20.7.1957
RITTANO Bartolomeo - BEINETTE
affittuario delle Sorelle Dalmasso dall'11 11 1957 all'11 11 [illegible]
[illegible] Bartolomeo - [illegible]
mezzadro - affittuario del Signor Margaria [illegible] dall'11 11 1959
RAVINALE Livio - [illegible]
affittuario dell'Opera Pia Tapparelli dall'11 [illegible]
GIORDANO Giovanni - CARAGLIO
mezzadro - affittuario [illegible] Signor Bruna Francesco dal 19.12.1960
GIORDANO Giuseppe - BOVES
affittuario degli Eredi Cavallera dal 28 7.1961
BERGESE Matteo - [illegible] DE' BALDI
mezzadro del Signor Quaglia Michele [illegible] 11.11.1962

LAVORATORI [illegible]

ABELLO Luigi - DRONERO
dipendente Falci S.p.A. - Dronero - dall'1 7.1960 al 30.9.1998
DEMARIA Pierangelo - SALUZZO
dipendente S.r.l. Amleto Bertoni - Saluzzo - dall'1.9 1960
SONCINC Franca - BORGO [illegible] DALMAZZO
dipendente Istituto Grafico Bertello S.p.A. - Borgo [illegible] Dalmazzo - 16.9.1960 al 13.3.1998
ALBERTENGO Franco - T[illegible] SAN GIORGIO
dipendente ditta Enrico - Tone San Giorgio - [illegible] 13 3.1961 al 30 6 [illegible]
BARBERIS Giancarlo - ALBA
dipendente Ferrero S.p.A. - ALBA - dal 22 5.1961 al 31.3 1997
MARTINOTTI Ezio - [illegible]O
dipendente S.r.l. [illegible] Bertoni - Saluzzo - dal 28 6 1961 al 31.3.1998
LOVERA Adriano - BORGO [illegible] DALMAZZO
dipendente Istituto Grafico Bertello - Borgo San Dalmazzo dall'11 7 1961 [illegible] 31 3 1998
BESSONE Mario - BORGO [illegible]
dipendente Istituto Grafico Bertello - Borgo San Dalmazzo [illegible] 18 9 1961 al 31 3 1998
PUCILLO Giuseppe - FOSSANO
dipendente [illegible] Officine Meccaniche Bongioanni S.r.l. - Fossano - dal 25 9.1961 al 31 3 1998
BONETTO Angela - GRINZANE CAVOUR
dipendente Pastificio Conte Torre - Albaretto - Guarene - dal 22 11 1961 al 31 3 1998
DAL SANTO Roberto - VERZUOLO
dipendente Cartiere Burgo S.p.A. - Verzuolo - dall'1 2.1962 [illegible] 31 3 1998
MORO Franco - COSTIGLIOLE SALUZZO
dipendente Cartiere Burgo S.p.A. - Verzuolo - dall'1.2.1962 al 31 3 1998
SALICE Franco - [illegible] SALUZZO
dipendente Cartiere Burgo S.p.A. - Verzuolo - dall'1 2 1962 al 31 3 19[illegible]
[illegible] Silvano - PIAS[illegible]
dipendente Cartiere Burgo S.p.A. - Verzuolo - [illegible] 16 7.1962
MORIGGI Walter - VERZUOLO
dipendente Cartiere Burgo S.p.A. - Verzuolo - dal 16 7.1962
NICOLA Felice - VERZUOLO
dipendente Cartiere Burgo S.p.A. - Verzuolo - dal 16 7.1962
SARTIRANO Ferdinando - [illegible]
dipendente F.sco Cinzano [illegible] C.ia S.p.A. - Santa Vittoria d'Alba - [illegible] al 31 3 1998
MANERA Angelo - DOGLIANI
dipendente Molino Gaiero - Dogliani - dall'1 [illegible]
MORELLO Andrea - [illegible]S[illegible]O
dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 3 9 [illegible] al 31.12.1998
CHERASCO Mario - VILLAR [illegible] COSTANZO
dipendente Falci S.p.A. - Dronero - [illegible] 25 9 [illegible]
MERCORELLA Giovanni - ALBA
dipendente Sorenardec Italia S.r.l. - Alba - dall'1.10.1962
TIERAN Franco - CALAMANDRANA
dipendente Miroglio S.p.A. - [illegible] - dal 9 10.1962
[illegible] Marco - ALBA
dipendente Ferrero S.p.A. - [illegible] - dal 15 10.1962
MANCUSO Francesca - ALBA
dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 25.10.1962
CASTELLI Pierino - ALBA
dipendente Miroglio S.p.A. - Alba - dal 29.10 1962
MARASSO Franco - MAGLIANO ALFIERI
dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - [illegible] 29.10.1962
[illegible] Linea - CRAVANZANA
dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 31 10 1962
BORELLO Riccardo - SAVIGLIANO
dipendente FOMB Officine Meccaniche Bongioanni S.r.l. - Fossano - dal 5 11 1962 al 31 12.1998
BOVIO Sergio - A[illegible]BA
dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 5.11 1962
PARUSSO Giuseppe - ALBA
dipendente Miroglio S.p.A. - Alba - [illegible] 5.11.1962
SCANAVINO Maria [illegible] - RODDI
dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 5.11 1962 [illegible] 31 12.1998
SCANAVINO Rosemma - PRIOCCA
dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 5 11.1962
SCIOLOTTO [illegible]andro - MANTA
dipendente Cartiere Burgo S.p.A. - Verzuolo - dal 7.11.1962
BO Eliseo - MONTELUPO ALBESE
dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 26.11.1962
MELLANO Maria Teresa - ALBA
dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 13.12.1962 al 31.12.1998
TOSCO Gabriele - BRA
dipendente F.sco Cinzano [illegible] C.ia S.p.A. - Santa Vittoria d'Alba - dal 17.4.1963 al 31.12.1998
DELLAPIANA Francesco - ROCCAFORTE MONDOVÌ
dipendente Allena S.n.c. di Allena G. & G. - Mondovì - dal 5.7.1963
CAREGLIO Giuseppe - [illegible]A
dipendente Palladino s.n.c. - Priocca d'Alba - dal 14.10.1963
FALLETTI Olga - S. VITTORIA D'ALBA
dipendente F.sco Cinzano & C.ia - Santa Vittoria d'Alba - dal 25.11.[illegible]

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.186 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Oggi «Laboratorio del gusto», stasera convegno

A Bra si celebrano i fasti della carne piemontese

BRA

Una città vietata ai vegetariani? Si potrebbe sospettarlo passeggiando in questi giorni per le vie di Bra, piene di richiami che indirizzano verso i tre punti dove si celebrano i fasti della [illegible] bovina di razza piemontese: il bianco padiglione [illegible] fiera in piazza Carlo Alberto, i locali coperti dell'«ala» di corso Garibaldi occupati dalla mostra sulla zootecnica regionale, il macello di viale Industria che domani aprirà le porte anche ai consumatori. Ma lo staff della rassegna (Consorzio dei macellai, Ascom, Comune) preferisce parlare di «occasione per un confronto tra diversi stili alimentari, senza chiusure preconcette e senza velleità di predominio».

Che la carne sia «il cibo più antico e importante nell'alimentazione umana», come la definisce la locandina del convegno in programma stasera alle 21 nel padiglione di piazza Carlo Alberto, è pura verità storica, secondo gli organizzatori. Un dato di partenza sul quale diranno la loro - titolo del dibattito «La carne bovina dalla dietrologia alla dietologia» - vari esperti: Attilio Bosticco, professore emerito della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino e presidente dell'Associazione italiana degli assaggiatori di carne; Daniela Domeniconi, primario di Dietetica e Nutrizione al «Santa Croce» di Cuneo; Armando Gambera, giornalista enogastronomo. Coordinerà l'incontro il giornalista e scrittore Franco Piccinelli. Prima della tavola rotonda di stasera il padiglione della fiera ospiterà, stamani dalle 9 alle 12,30 e nel pomeriggio d[illegible] 14 alle 16,30, i banchi del «Laboratorio del gusto», un momento didattico - riservato alle ultime classi di Elementari e Medie inferiori - per far meglio comprendere ai ragazzi il ruolo della carne nell'alimentazione. E per far capire [illegible] distingue, soprattutto al palato, la carne dei bovini di razza piemontese, che è la vera regina d[illegible] festa.


La salsiccia di Bra «da mangiar cruda» sarà servita nel padiglione di piazza Carlo Alberto

Interamente «piemontesi» saranno i piatti di carne serviti domani alle 12 e alle 13,30 nel padiglione di piazza Carlo Alberto: salsiccia di Bra «da mangiar cruda» e bollito misto con salse tipiche. Ma il menu (da prenotare all'Ascom o all'Ufficio turistico comunale, quota 20 mila lire ridotta a 10 mila per i bambini fino a 12 anni e a 16 mila per chi arriva in treno) comprende anche altre specialità: prosciutto cotto, cotechino con puree, formaggio Bra dop, dolci confezionati dalle pasticcerie della città, vini tipici. E a tutti i partecipanti [illegible] regalata una confezione di caffè. Prima e dopo il pranzo, dalle 10 alle 17, domani la rassegna farà perno sul mattatoio di viale Industria, [illegible] dei pochi impianti per la lavorazione delle carni in regola con le norme europee, gestito dai macellai braidesi riuniti in consorzio e «guardato a vista» dai veterinari dell'Asl, che ne condividono la sede. Oltre al mattatoio saranno visitabili, con partenza in pullman da viale Industria ogni ora dalle 10 alle 15, alcune [illegible]scine dove vengono allevati i capi di razza piemontese venduti nelle tradizionali «botteghe della carne» della città. E davanti [illegible] macello [illegible] formeranno anche i gruppi per [illegible] visite guidate al centro storico. [g. n.]

Stavano scaricando le armi. Vittima decoratore di Sommariva Bosco

Ucciso da fucilata dopo la caccia

Il colpo partito accidentalmente a un amico

Grazia Novellini

SOMMARIVA BOSCO

Profonda impressione e vasto cordoglio ha suscitato il mortale incidente di cui è [illegible] vittima domenica, durante una battuta di caccia, Piero Calligaris, 55 anni. L'uomo, che faceva il decoratore e abitava con moglie e figli in via Canale, è stato ucciso dalla [illegible] partita accidentalmente dal fucile di un compagno di battuta, S.V., 50 anni, di Carmagnola.

L'incidente è accaduto l'altro ieri verso [illegible] 10.30 nella campagna tra Sommariva e Carmagnola, in località Villa Manzella, a poche centinaia di metri [illegible]a statale per Torino. Con quattro amici, come lui appassionati cacciatori soci dell'Atc Cn [illegible], l'area venatoria «a numero chiuso» che comprende 24 Comuni del Roero, Calligaris [illegible] partito di buon mattino alla ricerca di selvaggina nei boschi lungo il rio Ricchiardo. Dopo qualche ora di perlustrazione, la piccola comitiva stava rientrando verso le auto, parcheggiate nei pressi di Villa Manzella. Secondo quanto i tre testimoni avrebbero riferito ai carabinieri, avvicinandosi alle vetture i cacciatori si sarebbero fermati per scaricare le armi e deporle nel baule. Pare che S.V. avesse il fucile in spalla e che, sfilandolo, il grilletto si sia impigliato in un bottone della giacca e sia partito un colpo che ha raggiunto al petto il Calligaris. All'arrivo dell'équipe del 118 l'uomo era già agonizzante. La salma è stata composta nel cimitero del paese, in attesa della visita necroscopica e dei funerali che si terranno giovedì alle 14,30, in parrocchia. Il rosario sarà recitato nella chiesa dei Battuti Neri stasera e domani alle 20.


Piero Calligaris aveva 55 anni

Sposato [illegible] Simona Bonino, nota per il suo impegno a favore degli animali domestici maltrattati, e padre di due giovani, Walter e Silvano, Piero Calligaris era conosciuto sia come decoratore che per la sua passione venatoria. «Oltre ad essere un cacciatore assiduo, partecipava c[illegible] entusiasmo alle iniziative del nostro Ambito territoriale» ricordano Eugenio Scaglia e Piero Mollo, presidente e segretario dell'Atc Cn 3.

Cherasco

Muore d'infarto al campo sportivo

CHERASCO. Giacomo Vaira, 76 anni, di Cherasco, è morto domenica pomeriggio mentre stava assistendo allo stadio cittadino alla partita Cheraschese-Narzole di Promozione.

L'uomo è stato stroncato da infarto. Inutili i soccorsi dell'équipe dell'eliambulanza del «118». I funerali si svolgeranno domani, alle 10,30, nella chiesa di San Pietro a Cherasco. Giacomo Vaira abitava [illegible] via Giovanni Battista Adriani. Lascia la moglie Caterina Marengo e due figli. [g. n.]

Dopo un incidente gli è stato messo il «collarino» al contrario, ma non svela la località

Vittima di soccorritori «maldestri» fossanese è premiato dalla Carrà

Luigina Ambroglio

FOSSANO

Altro che sfortunato! Michele Pellegrino, il fossanese che sabato sera è stato ospite di «Carramba» (la trasmissione di Raffaella Carrà) si è portato a casa una «Nissan Serena 1600» nuova di zecca. Un regalo che ripara in parte le disavventure di cui il povero Pellegrino è stato protagonista alcuni mesi fa.

«Ero in auto con la moglie - racconta -; ci scontriamo [illegible] un'altra auto. Io mi ritrovo a terra, dolorante; piove a dirotto. Arriva l'ambulanza; io resto a lungo a mollo nell'acqua; finalmente arrivano due volontari si occupano di me e mi sistemano un collare ortopedico. Io mi sento soffocare, ma il medico dice che [illegible] è niente. Quando finalmente mi infilano nell'ambulanza, chiudono la porta lasciandomi i piedi fuori. Io continuo a lamentarmi per via del collare, e l'infermiere mi mette la mascherina dell'ossigeno. Mia moglie dice di sentire male alle ginocchia, e infilano anche [illegible] un collare. Il medico per giunta, non trovan[illegible] di meglio, appoggia il block notes sulle sue ginocchia (doloranti) per scrivere i nostri dati. Finalmente, all'ospedale un infermiere si rende conto che il mio collare è stato sistemato al contrario». Il racconto di Michele Pellegrino non mancherà di arricchire l'anedottica sulla sagacia dei cuneesi.

Intanto la «Croce Bianca», associazione foss[illegible] per il soccorso sulle strade, ha diffuso un comunicato in cui precisa: «Quanto dichiarato mette in seria discussione la competenza del personale addetto al soccorso; ma è successo fuori dalla zona di nostra competenza».

Pellegri[illegible] non rivela [illegible] luogo dell'incidente - per il quale non ha presentato alcuna denuncia alla magistratura - che ha comunque documentato a «mamma Rai» dimostrandone la veridicità.


Michele Pellegrino

Nuovo amministratore delegato incontra i 40 addetti

All'aeroporto di Levaldigi dipendenti senza stipendio

LEVALDIGI

Sergio Giordano, ingegnere, [illegible] direttore della «Fontauto» di Boves, è il nuovo amministratore delegato della società per azioni «Aeroporto di Cuneo - Levaldigi». E' stato eletto all'unanimità nella riunione di ieri pomeriggio del Consiglio d'amministrazione, nel quale siede dal maggio dello scorso anno, su nomina della Regione.

Giordano si trova ad affrontare fin d'ora uno spinoso problema: ai circa quaranta dipendenti dello scalo cuneese non sono stati pagati gli stipendi del mese di novembre e, molto probabilmente, salteranno anche quelli di dicembre. Ieri sera Giordano ha già incontrato i rappresentanti dei dipendenti.

«E' nostro impegno - ha dichiarato il neo-amministratore della società presieduta dall'ex sindaco di Savigliano, Remigio Galletto - fare in modo che l'iter d'integrazione con Torino-Caselle venga accelerato il più possibile, in modo da accedere ai fondi previsti dalla legge regionale che verrà presto approvata».

E prosegue: «Il problema degli stipendi ai dipendenti, che non è di oggi e per il quale non è possibile attendere a lungo, va risolto: ci attiveremo immediatamente alla ricerca di canali di credito che permettano una soluzione in tempi brevi dell'emergenza, in attesa di quella ristrutturazione del sistema aeroportuale di tutto il Piemonte che porterà linfa nuova, sul piano operativo e su quello finanziario, anche all'aeroporto di Cuneo - Levaldigi». [p. b.]

Carta-etica per dipendenti Asl

La prima in un'azienda sanitaria presentata ieri ai cittadini albesi

ALBA

E' stata presentata ieri la Carta etica dell'Asl 18 Alba-Bra nella sala del teatro Sociale, gremita di dipendenti dell'azienda sanitaria e cittadini. Si tratta di un codice etico aziendale, elaborato al termine di numerosi incontri di studio ai quali hanno partecipato 160 persone che svolgono un ruolo di leadership all'interno dell'Asl, coordinati da esperti. Lo scopo è di promuovere il miglioramento qualitativo dei servizi offerti all'utenza e la collaborazione tra gli operatori, tra un reparto e l'altro per andare oltre i «comparti stagni». Ne hanno parlato il direttore generale dell'Asl Giovanni Monchiero, il prof. Giampaolo Caprettini (ordinario di Semiologia all'università di Torino), il senatore Saverio Vertone, Alberto Peretti e Mario Gattiglia, che hanno svolto il lavoro di coordinamento. Tra i relatori, Ernesto Olivero, fondatore del Sermig che ha portato la propria esperienza in riferimento all'etica dell'accoglienza e della solidarietà. Durante la presentazione è stato ricordato che la carta etica dell'Asl 18 è la prima in Italia per un'azienda sanitaria pubblica. [g. f.]

Erano ospiti di un cuneese

Due giovani arrestati per tentato omicidio di un marocchino

CUNEO. Da quindici giorni erano ospiti di un cuneese, conosciuto per strada e i rapporti, inizialmente buoni, [illegible] progressivamente peggiorati: minacce nei confronti del padrone di casa, [illegible] appena chiedeva ai due di lasciare l'appartamento.

Quest'ultimo, esasperato, si è recato in questura. I poliziotti hanno fatto un sopralluogo nell'alloggio ed hanno identificato i due ospiti. Dai controlli è risultato che erano ricercati in Toscana, perché colpiti da un'ordinanza di custodia cautelare emessa dalla Procura della Repubblica di Pisa, con l'accusa di tentato omicidio nei confronti di un connazionale. I fatti risalgono a un [illegible] fa: i due - Bes Bes Atef, 22 anni e Mohammed El Kafi, 23 anni, entrambi marocchini, senza fissa dimora - avrebbero accoltellato un magrebino procurandogli gravissime ferite. I due sono stati rinchiusi nel carcere del Cerialdo. Presto saranno trasferiti in una casa circondariale toscana. [r. s.]

Le chiocciole quotate venticinquemila lire al chilo. Successo di pubblico nei padiglioni del palazzo Bertello

Borgo si conferma la «capitale» della lumaca

Ieri migliaia di persone hanno affollato il mercato della Fiera Fredda

BORGO SAN DALMAZZO

Non è andato oltre le 25 mila il chilo il prezzo delle lumache, vendute ieri al mercato nazionale (piazzale Bertello) in occasione della 430ª Fiera Fredda. Oltre 8 quintali di prodotto proveniente dalle vallate che gravitano su Borgo (Gesso, Stura, Vermenagna) ma anche dalla pianura, come da Carmagnola e dalla vicina Cervere. Gli acquirenti hanno potuto spaziare dalla pregiata Helix po[illegible] alpina alla Helix aspersa, alla Helix lucorum e spendendo 12 mila il chilo [illegible] in vendita [illegible] lumache non opercolate. Unico neo il non aver rispettato da parte [illegible]i venditori l'invito della direzione del Comitato di tutela di esporre sul prodotto venduto il cartello indicante qualità, provenienza e se si trattava di merce d'importazione.

«Il mercato è andato bene - spiega Luigi Borgna del Comitato e direttore del mercato -, gli acquirenti sono stati numerosi e il prodotto come sempre di qualità». Oltre al mercato della lumaca, ieri Borgo è stata presa d'assalto da centinaia di bancarelle che hanno invaso piazze e vie del centro attirando nella migliaia di turisti, numerosi dal Torinese ma anche da Francia. Buona affluenza anche al ristorante della Fiera, dove oltre alle chiocciole si può spaziare tra piatti della cucina piemontese, agli stand e alle mostre allestite nel Palazzo Bertello. L'ultima Fiera Fredda del millennio chiuderà i battenti domani sera. (a. f.)





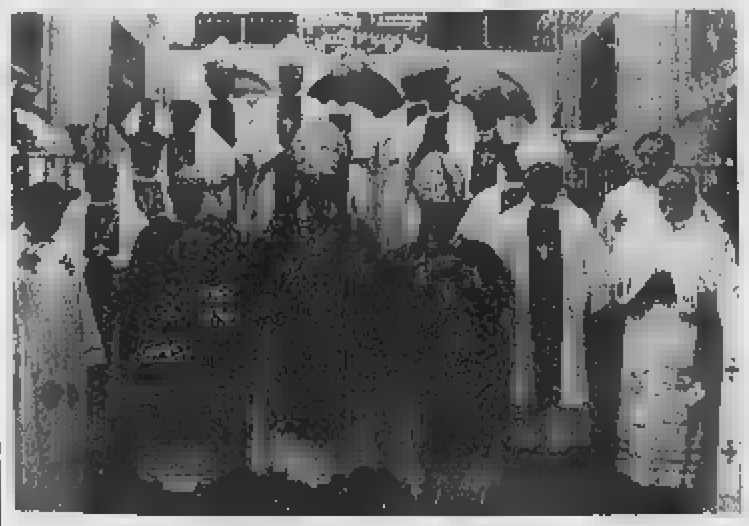
Sopra le bancarelle nel centro storico di Borgo San Dalmazzo e a lato il mercato nazionale della chiocciola dove sono stati venduti oltre [illegible] quintali di lumache (BEDINO)

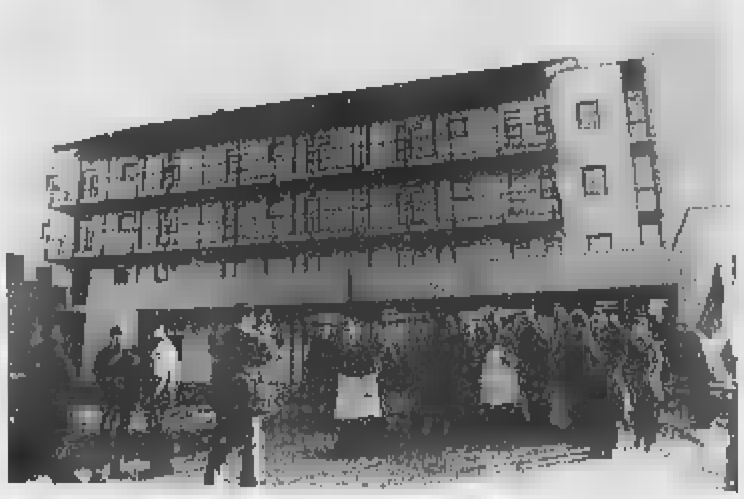
Da Santo Domingo

Gruppo di vescovi per padre Fantino

BORGO SAN DALMAZZO. La Conferenza episcopale e una delegazione civile di Santo Domingo hanno partecipato alla festa di San Dal[illegible]. Sabato sera la delegazione ha presenziato all'inaugurazione della Cripta di San Dalmazzo. Domenica mattina il gruppo, accompagnato dal sindaco di Borgo, Marco Borgogno e dal presidente della Provincia Giovanni Quaglia, ha inaugurato la nuova residenza sanitaria assistita di via Perosa, intitolata a Padre Francesco Fantino Falco.

«Siamo contenti che anche a Borgo, città natale di Padre Fantino - ha commentato Roberto Soarez, presidente dell'«Associazione Padre Fantino» - una struttura sociale sia dedicata ad uno dei più grandi benefattori di Santo Domingo». Quindi i vescovi di Santo Domingo insieme al vescovo di Cuneo, monsignor Natalino Pescarolo e a monsignor Carlo Aliprandi hanno celebrato la messa del santo patrono. «Le testimonianze di San Dalmazzo e Padre Fantino - ha detto il cardinal Rodriguez nell'omelia - sono un invito per le nostre comunità a continuare nell'opera di evangelizzazione». (a. r.)





La delegazione di vescovi americani e l'inaugurazione della nuova casa di riposo

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Chissà che i nostri antichi osservatori del cielo avessero ragione nell'indicare in Santa Bibiana, il 2 dicembre - giovedì [illegible] -, un giorno decisivo per il tempo che farà.

[illegible] Santa Bibiana porta [illegible] «ok»

«S'a fa bel a Santa Bibiana, quaranta di e 'na [illegible] recita il detto, che prevede addirittura la durata (47 giorni) del clima segnato dal dì di [illegible]. Il tempo dei primi di dicembre veniva interpretato come presagio dell'inverno agricolo appena iniziato. Il 2 dicembre, Santa Bibiana, [illegible] ingresso nell'inverno, mentre il 2 febbraio, la Candelora, ne segnerebbe l'uscita («Candelora, da l'invern a suma fora»).

I giorni di marca, insieme alle lunazioni, [illegible] per i nostri contadini e montanari più che un semplice divertimento linguistico di una remota tradizione orale. Lo comprendiamo sempre di più oggi, interessati come siamo a riscoprire le nostre radici. Non che si debba credere alla verità del detto, ma ci conforta sapere che una civiltà precedente alla nostra abbia prodotto questa cultura del tempo che fa.

Giovedì scorso, comunque, era bello in tutta la «Granda». Vedremo dopo, col senno del poi, se avevano ragione nel farci aspettare scarse precipitazioni almeno fino al 17 di gennaio, altro giorno «di marca», Sant'Antonio abate.

Veniamo da due settimane di cielo sereno, grazie all'alta pressione delle Azzorre che si è collocata stabilmente sopra di noi facendosi scudo alle perturbazioni occidentali.

[illegible] bene ad orti e terreni

Solo qualche nuvola serale tra venerdì e sabato e, quindi, il rapido passaggio di un fronte da ovest che ci ha sorvolato senza recare pioggia né neve. Spazio pertanto, domenica, all'irruzione di venti gagliardi che hanno scosso tutto il Piemonte-Liguria, trasformandosi qua e là in tiepidi rèfoli di foehn che ci hanno fatto annusare un po' di inattuale primavera.

La neve, che aveva ricoperto appena i gerbidi [illegible] la spruzzata del 20 novembre, si è ammollita ovunque inzuppando una terra ormai secca dopo tanta siccità. D'altronde «A dzèmber fioca sensa gelè a val per 'l gran pi d'un liamè», [illegible] nevicata decembrina senza gelo serve di più alla campagna di uno spargimento di letame. Gli orti casaracci e biologici, i frutteti, riposano anche se hanno riacquistato zolle morbide per la fine del gelo. Sopportano appena la potatura ed i nuovi impianti che avremo fatto approfittando della Luna [illegible] che cade stanotte fra martedì e mercoledì.

Arrivata la luna [illegible] a giovedì

L'alta pressione ha ripreso il suo dominio. Le perturbazioni sono confinate al di là delle Alpi ed il cielo sereno ci accompagnerà fino a giovedì. Le carte ai 10 giorni danno solo per venerdì e sabato il passaggio [illegible] cella perturbata da Ovest, che potrebbe spruzzare acqua e neve sull'arco alpino. Subito dopo, nuovo sole ma con geli nelle basse, intappate da alta pressione sotto foschie e nebbie.

fulvio.romano@ laliline.it

[illegible] CUNEO

ELVA

Primo intervento per la Provinciale

La direzione opere pubbliche, come più volte sollecitato dagli amministratori locali e dalla popolazione, ha deciso un finanziamento di 54 milioni per i rilievi necessari alla messa in sicurezza della Provinciale 104 per Elva. (g. p. m.)

MUNICIPIO

Mc Donald's a Madonna dell'Olmo?

Oggi, alle 18, nella sala Vinaj di palazzo San Giovanni, in via Roma, si terrà una riunione della seconda commissione durante la quale sarà discusso il piano di localizzazione del Mc Donald's, nell'area «Agip» di Madonna dell'Olmo. Si parlerà poi di alcuni piani esecutivi convenzionati in corso Francia e in località tetto Valentino. (r. s.)

GIOVANI IMPR[illegible]

Stasera la festa di fine millennio

E' in programma stasera, dalle 21, alla discoteca «Barcelona» di Genola, la festa augurale di fine millennio dei giovani imprenditori Confcommercio del Cuneese. Animeranno la serata Arnaldo Mangini, alias Mr Bean, e la scuola di ballo «Passione latina». Per informazioni rivolgersi alla segreteria di via Savigliano 37 a Cuneo, telefono 0171/692300. (r. s.)

[illegible]

Il regolamento per i rifiuti

Venerdì, alle 18, in municipio a Cuneo, si riunirà la I commissione per esaminare il bilancio di previsione del Duemila e il regolamento della tassa rifiuti. (r. s.)

[illegible]

Eletto il nuovo segretario della Lega

Emanuele Lerda è stato eletto nuovo segretario della sezione della Lega Nord. Subentra a Mario Berardo, attualmente consigliere comunale. (c. g.)

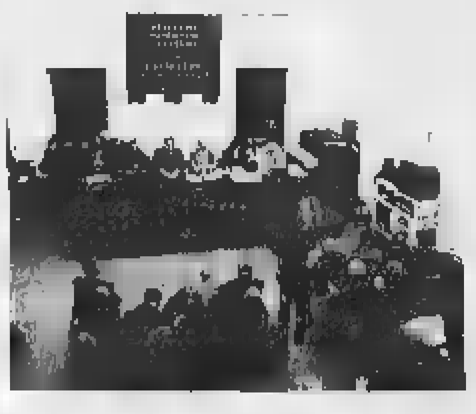
Assegnati premi a poeti e scrittori di tutto il Piemonte e presentato il calendario del 2000

Festeggiati i vincitori de «'L tò Almanach»

Boves domenica ha ricordato Antonio Bodrero

BOVES

Sono arrivati in trecento da tutto il Piemonte per festeggiare i vincitori del concorso di letteratura popolare «'L tò Almanach 1999», bandito dall'Associazione Primalpe-Costanzo Martini. In apertura dell'incontro è stato ricordato il professor Antonio Bodrero, socio di Primalpe, morto un mese fa. Guido Musso, piemontesista e amico del poeta Barba Toni, ha fatto ascoltare alla platea la registrazione di un messaggio augurale nel quale Antonio Bodrero a inizio ottobre si rivolgeva «agli uomini di cultura delle valli alpine» invitandoli a scrivere «in piemontese, occitano o provenzale, ma a restare uniti». Quindi la consegna dei premi affidata al sindaco di Cuneo Elio Rostagno e di Boves Riccardo Pellegrino, all'assessore provinciale Francesco Cattò che portato i saluti di Giovanni Quaglia, agli assessori comunali Flavio Becchis e Franco Delpiano, ai consiglieri della Regione Piergiorgio Peano e della Provincia Beppe Peano, a Roberto Moisio rappresentante della Mercedes Bresso, presidente della Provincia di Torino, a Gianni de Matteis del centro Detto Dalmastro. (b. s.)



A sinistra amministratori e responsabili di Primalpe alla festa de «'L tò Almanach». A destra l'assessore alla Cultura di Boves Flavio Becchis premia la più giovane vincitrice del concorso





La platea del teatro Borelli di Boves mentre viene ricordato Antonio Bodrero e a destra Roberto Moisio in rappresentanza della Provincia di Torino premia una scrittrice vincitrice del concorso



LETTERE AL GIORNALE

Legalità e accoglienza per i baby «vu cumprà»

Livia Turco ha detto basta ai bambini sfruttati, a quelli che mendicano o vendono le loro povere cianfrusaglie. Pene severe per chi li sfrutta. E così probabilmente i tanti ragazzini che a Cuneo ogni giorno vogliono venderci fazzoletti di carta, accendini, non li vedremo più.

Racconto un piccolo episodio: un mattino di alcuni giorni fa, uno di quelli in cui la pioggia cadeva a catinelle, e chi poteva rimaneva a [illegible] tanto faceva freddo, un «vu cumprà» di dieci-dodici anni cercava di vendere sotto i portici di corso Nizza calze e braccialetti fatti a mano. Erano circa le undici e di gente se ne vedeva davvero poca. Sconsolato, il bambino si avvicinava ai pochi passanti, ma nessuno acquistava niente. Anch'io dissi di no, perché di fazzoletti e accendini ne avevo già le borse stracolme.

Il bambino si allontanò di pochi passi, si appoggiò a un muro e iniziò a piangere. Mi avvicinai [illegible] un'altra signora e cercammo di tranquillizzarlo. Gli chiedemmo perché piangesse. Disperato, ci rispose che tutti gli dicevano [illegible], grazie», erano gentili, ma lui fino ad allora non aveva venduto niente. Gli regalammo entrambe una somma di denaro, l'equivalente di alcuni braccialetti e qualche pacchetto di fazzoletti e riuscimmo a farlo sorridere.

Nella dichiarazione del ministro Turco si parla anche di mobilitare le forze dell'ordine. Polizia, carabinieri, vigili urbani li vedono da tempo questi bambini, ma credo che anche loro, forse più che con la divisa ragio[illegible] con il cuore: qual è la scelta migliore? Fermarli, espatriarli e dopo? Cosa ne sarà di loro? A questi bambini senza forze diamo allora un'alternativa. Di vita. Non sarà facile.

Lettera firmata, Cuneo

Lunghe code alle seggiovie

Visto che la mia precedente lettera pubblicata su La Stampa di sabato 27 novembre ha scatenato le reazioni della Società degli impianti di Limone Piemonte e di semplici cittadini, mi sia consentita una replica.

Le difficoltà che incontrano le stazioni del Cuneese nel gestire gli impianti di risalita ritengo siano le stesse che incontrano altre stazioni del Piemonte, o quelle della Valle d'Aosta o del Trentino, con l'unica importante differenza che da noi sono alcuni anni che nevica abbondantemente con massiccio afflusso di turisti. Quello che risulta difficile capire è perché pur con le medesime difficoltà altre stazioni attuino dei programmi di incentivazione del turismo, non ultimo il fatto di non far pagare i bambini al di sotto di una certa età, cosa che da noi non avviene.

Se effettivamente si vedessero dei miglioramenti significativi negli impianti di risalita, penso [illegible] anche il turista della domenica e non solo l'habitué, sarebbe meglio disposto nello spendere qualcosa in più. Ma se consideriamo che gli impianti di accesso alla Riserva Bianca, quindi seggiovie del Sole e della Cresta, sono le stesse da anni ed obbligano gli sciatori ad estenuanti attese, c'è da chiedersi se abbia senso questo continuo aumento dei prezzi. E' vero che qualcosa è [illegible] fatto (vedi seggiovie dell'Alpetta e del Maneggio) ma è ancora troppo poco per poter considerare Limone una stazione di prima grandezza.

Giancarlo Alba, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 310.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836. **[illegible]rge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42 01, **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619 102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115. **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81.060; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.310; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Ormea:** 393.090, **Pesana:** 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.688; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

[illegible]

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411;

Stradale: **Cuneo:** [illegible]; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 0171 692.398. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 0173 440 400

Bra: *Sacro [illegible]*, via Cavour 5, tel. 0172 412.846

Fossano: *Abrate*, via Roma [illegible], tel. 0172 600.58.

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, 0174 42.290.

Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, tel. 0175 249.148.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa [illegible], tel. 712 272

NECROLOGIE

Emanuele con la moglie Carla e i figli Maria Francesca e Pier Paolo esprime il suo dolore per la morte del carissimo fratello

dott. ing. Filippo Carini

e lo sente in pace nella luce di Dio.

— Broni, 7 dicembre 1999.

Le Maestranze della [illegible] Egea di Alba sono vicine alla famiglia Carini [illegible] per la perdita del

dott. ing. Filippo [illegible]

— Alba, 7 dicembre [illegible].

Ultima parola sull'unione con l'Asl di Cuneo. Da rivedere i confini delle aziende sanitarie

Nuovo vertice per l'ospedale di Fossano

Oggi sette sindaci incontrano il presidente della Regione

Luigina Ambrogio
FOSSANO

Ancora un vertice sulla questione del «Santissima Trinità». Oggi, alle 13, i sindaci dell'ex Usl 62 (Fossano, Genola, Cervere, Sant'Albano Stura, Salmour, Bene Vagienna e Trinità) si incontrano [illegible] l'assessore piemontese alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e il presidente Enzo Ghigo, che ha invitato anche i sette consiglieri regionali della «Granda».

Il «summit» era stato annunciato in un incontro analogo, che si tenne in municipio, a Fossano, quindici giorni fa. Si deve decidere se è possibile «spostare» l'ospedale fossanese sotto l'Asl di Cuneo. Un'ipotesi del genere, caldeggiata dai fossanesi, comporta l'approvazione di una specifica legge regionale di modifica dei confini delle aziende sanitarie coinvolte: la «15» e la «17». La proposta di legge è già pronta, l'ha preparata il Comune di Fossano, ma nessuno fin'ora l'ha presentata. «Spero [illegible] l'occasione per definire in modo chiaro la questione - dice il consigliere regionale di Forza Italia Matteo Viglietta, da sempre d'accordo con questa ipotesi -; se non cogliamo l'occasione, Fossano perde un treno importante. La proposta può [illegible] firmata da maggioranza e minoranza, insieme». Il sindaco di Fossano, Beppe Manfredi (Ds): «Si deve verificare in modo non equivoco se c'è la volontà politica e [illegible] ci [illegible] i tempi amministrativi per risolvere la questione».

Nei giorni scorsi il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e l'assessore Mario Riu hanno incontrato i sindaci delle tre città interessate: Fossano, Savigliano e Saluzzo.



Una delle manifestazioni organizzate per salvare il «Santissima Trinità»

Mondovì [illegible] Ceva [illegible] ambulatori contro il fumo

MONDOVI'

«Ospedale [illegible] fumo». E' [illegible] progetto che l'Asl 16 attuerà [illegible] presidi di Mondovì e di Ceva, per intervenire sul problema della dipendenza dal tabacco.

«Si è partiti da un'indagine sulla prevalenza o meno dei fumatori tra dipendenti e degenti delle due strutture e dei loro vari servizi - spiega il direttore sanitario Asl 16, [illegible]aria Cristina Bosco -. Si è passati a un inquadramento generale della dipendenza da fum[illegible], intervenendo in due direzioni: l'informazione e la sensibilizzazione».

Un medico e un'infermiera hanno partecipato a corsi di formazione specifici, per mettersi poi a disposizione dei colleghi e degli utenti dei nosocomi.

«Il passo successivo è quello di allestire, in un tempo ragionevole - ha precisato la dottoressa Bosco - un ambulatorio antifumo, finalizzato all'assistenza di chi ha problemi di disassuefazione».

L'attenzione particolare all'attività ambulatoriale è uno degli obiettivi che la direzione dell'Asl di Mondovì-Ceva si è posta anche per i prossimi anni. Per coordinare le varie funzioni, ottimizzarne il servizio e migliorare i punti ancora deboli, è stata di costituita una nuova figura dirigenziale, con il compito di seguire i problemi del settore degli ambulatori: l'incarico è stato affidato all'ex primario di Radiologia dell'ospedale di Mondovì, Celso Cavarero. Primo traguardo da raggiungere, la riduzione dei tempi d'attesa per le visite. [p. s.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Ladri ripuliscono l'ufficio postale

Il furto è stato scoperto ieri mattina, dall'impiegato arrivata al lavoro: i ladri sono entrati di notte in Posta, fuggendo poi con un bottino di circa 8 milioni. Sono in corso le indagini da parte dei carabinieri. [p. s.]

[illegible]

S'inaugura un nuovo hotel

Oggi, alle 17, è in programma l'inaugurazione [illegible] «Rinaldi Park hotel» di via San Giacomo 6/b di Savigliano. [p. b.]

CARAMAGNA

Serata di festa con l'Unità

Oggi, alle 21, nel salone polifunzionale di piazza Boetti, festa con l'Unità. Animeranno la manifestazione Enzo&Massimo. Saranno distribuite caldarroste [illegible] verrà proposta una sottoscrizione a premi. [p. b.]

[illegible]

Oggi i funerali [illegible] un anziano gesuita

Si svolgeranno oggi i funerali del padre gesuita Luigi Pietro Guichardaz, nato nel 1917 da genitori valdostani, morto nella casa dei gesuiti di Cuneo. Il religioso esercitò prevalentemente il suo ministero nel Principato di Monaco, da dove era rientrato per una grave malattia. Padre Guichardaz era un direttore spirituale molto conosciuto e ricercato. La salma sarà tumulata nel cimitero del Principato di Monaco. [r. s.]

[illegible]

Comune compera l'archivio dei Montezemolo

Il Comune ha formalizzato l'acquisto dell'archivio della famiglia Montezemolo, che contiene preziosi documenti storici riguardanti la città. La Fondazione Crc ha consentito l'operazione, con un contributo di 72 milioni, cioè la cifra valutata dalla Soprintendenza. [p. s.]

MONDOVI'

Minacciò il comandante dei civich: patteggia

Il pretore Maria Eugenia Oggero (pm Carlo Cappellino) ha condannato a 4 mesi con il pagamento delle spese e il risarcimento (da concordare in sede civile) Mario Lamberti, 56 anni, monregalese, accusato di minacce nei confronti del comandante della Polizia municipale Renato Ferrua (rappresentato da Antonio Viglione), verso il quale aveva rivolto pesanti espressioni. [p. s.]

CUNEO

Mercato straordinario domenica in [illegible] Nizza

Domenica torna l'appuntamento con il mercato straordinario sotto i portici di corso Nizza: il percorso delle bancarelle - rivolte verso le vetrine dei negozi, in modo da creare un corridoio di passaggio dei clienti - sarà da piazza Europa in direzione della chiesa di Sant'Antonio. [r. s.]

[illegible]

Capodanno al Castello reale

Un bicchiere di vin brulè, una cioccolata calda, una bottiglia di spumante, musica, balli come sfondo della «Festa di fine millennio» [illegible] Castello Reale. E' la proposta del Comitato Promotore del capodanno di Racconigi per inaugurare il nuovo millenio. Un'ora prima dello scoccare della mezzanotte i cancelli si apriranno, il cortile «si animerà in un fantastico gioco di luci, danze e suoni, le finestre prenderanno vita, sui muri compariranno immagini della storia del mondo e l'orologio dall'alto della torre darà voce allo scandire del tempo». Venerdì alle 18 al castello è prevista una riunione organizzativa. [r. s.]

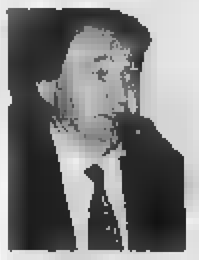
SAVIGLIANO

Presto nuove finestre alla scuola media

[illegible] Consiglio comunale ha deliberato lavori per 160 milioni alla Media «Marconi»: verranno sostituiti gli infissi e restaurati i «fronti edilizi» di piazza Molineri e verso il chiostro. [p. b.]

Dimissioni a Mondovì

Consiglio comunale il [illegible]


Luciano Lorenzi ha dovuto lasciare l'incarico a Mondovì per gli impegni romani

MONDOVI'. Il senatore Luciano Lorenzi («Piemont») ha rassegnato le dimissioni da presidente del Consiglio comunale. Nella lettera al sindaco Riccardo Vaschetti, il parlamentare ha spiegato che ci sono «varie ragioni» alla base della sua decisione. «Il senatore Lorenzi, che è chiamato a un notevole carico di lavoro in Parlamento - ha precisato il primo cittadino monregalese -, trova difficoltà ormai a conciliare que[illegible] impegno romano con quello di presidente. Per coerenza, e per poter svolgere al meglio i compiti ai quali è stato chiamato, ha così deciso di lasciare ad altri la presidenza del nostro Consiglio. Lo ringraziamo per quanto ha fatto finora per la nostra città [illegible] Mondovì e a Roma».

La presidenza dell'assemblea dovrebbe rimanere a un esponente della maggioranza. Non è ancora stato indicato il candidato ufficiale alla sostituzione, ma si fa il nome dell'avvocato Paolo Gazzola («Piemont»), che ha finora presieduto, come consigliere anziano, le sedute in assenza del senatore. [p. s.]

Sono Dossetti e Girello

Costigliole Saluzzo [illegible] «orfana» [illegible]

COSTIGLIONE SALUZZO. «La mia è una scelta sofferta, a lungo meditata, non un colpo di testa»: la professoressa Manuela Dossetti chiarisce le ragioni che l'hanno portata a dare le dimissioni da assessore comunale.

Le elezioni sono dietro l'angolo (nella primavera 2000), e per l'insegnante «è giunto il momento di fare qualche bilancio»: «sono state realizzate delle opere, ma è mancato il coinvolgimento dei costigliolesi e delle minoranze nell'attività amministrativa. Eppure, il nostro programma elettorale [illegible] prevedeva come punto qualificante».

Sui rapporti fra il sindaco Anna Maria Barra e le minoran[illegible] consiliari, la Dossetti è dell'idea che «sono stati inesistenti. Ma qui, per la verità, le colpe non [illegible] una parte sola».

Per le minoranze, parla il consigliere Enrico Ricciardelli: «Ho sempre stimato e stimo Manuela Dossetti, [illegible] abbia fatto a resistere [illegible] lungo. Il [illegible] gesto, francamente, non ci stupisce, anzi credo che altri amministratori potrebbero imitarla». Duro il giudizio sul sindaco Barra: «E' [illegible] persona accentratrice, non dà spazio agli altri perché non si fida di nessuno».

Il Sindaco di Costigliole sceglie la via del silenzio: «Al momento non ho nulla da dire». E ora si aggiunge un'altra novità: anche l'assessore Daniela Girello è dimissionario. [c. cun.]

Distrutti dall'alluvione

Dopo lunghi lavori [illegible] «reinaugura» [illegible]

CEVA. Durante l'alluvione del [illegible]vembre '94 [illegible] subito danni pesanti, perché la sua struttura, a un solo piano, [illegible] opposto poca resistenza alla furia del Tanaro in piena..

Domani, alle 15, la sede dell'Ama Brenta Ceva, uno dei sodalizi cittadini storici sarà di nuovo inaugurata: la festa segna la fine dei lunghi interventi di ristrutturazione e messa a norma, resisi necessari dopo la terribile inondazione.

I lavori di ripristino hanno richiesto una spesa di quasi mezzo miliardo. I finanziamenti sono arrivati in gran parte grazie a donazioni, fra cui quelle (di circa 200 milioni) della Provincia di Sondrio e dei lettori di «Specchio dei tempi».

Dopo la cerimonia inaugurale, con il presidente della Brenta Domenico Martino, ai soci sarà offerto un rinfresco [p. s.]

Bene Vagienna (ore 15)

[illegible] da una «draga» Oggi i [illegible]


Stefano Borgogno 67 anni è stato colpito dalla pala meccanica con cui il genero stava lavorando

BENE VAGIENNA. Si svolgono oggi alle 15, in parrocchia, i funerali di Stefano Borgogno, 67 anni, colpito dalla pala meccanica del trattore con cui il genero, Giuseppe Anselmo, stava portando via il letame dalla stalla. L'incidente è avvenuto in una cascina in zona Case sparse. L'uomo è inavvertitamente passato davanti al trattore nel momento in cui il genero stava azionando la pala. [l. a.]

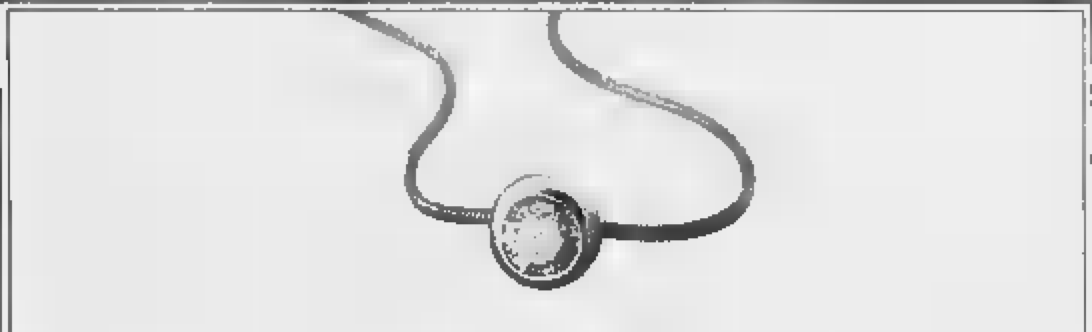
Savigliano, marocchino

[illegible] Giovane [illegible]

SAVIGLIANO. La polizia urbana ha arrestato per tentata estorsione un extracomunitario, E.E., 25 anni, domiciliato a Torino, privo di permesso di soggiorno. Il giovane [illegible] è avvicinato ad [illegible] cinquantottenne che aveva parcheggiato la sua auto davanti al «Santissima Annunziata», proponendogli di acquistare della merce: di fronte al suo rifiuto, [illegible] è fatto minaccioso e ha cercato di costringerlo a consegnargli del denaro.

L'uomo non si è lasciato intimidire e, dopo aver allontanato l'extracomunitario, si è recato al comando dei «civich» e ha sporto denuncia: è tornato sul posto con una pattuglia, che ha individuato il giovane. L'extracomunitario è stato fermato e trasferito nel carcere della «Felicina» di Saluzzo. [p. b.]





Saliceto, progetto per lo sviluppo di un vasto territorio

Piemonte e Liguria alleati da turismo e gastronomia

Ginetto Pellerino

SALICETO

Il sogno di Aleramo si avvera dopo dieci secoli. La leggenda del nobile sassone che per amore della bella Adelasia, figlia dell'imperatore Ottone, cavalcò per monti e valli conquistando un territorio che andava dal Monferrato al mare attraverso il Roero e le Langhe, viene riscoperta dagli amministratori piemontesi e liguri e si trasforma in un grande progetto per lo sviluppo culturale e turistico di un territorio che comprende due Regioni, quattro Province e sei Comunità montane. La presentazione dell'iniziativa è avvenuta domenica nel municipio di Saliceto alla presenza di sindaci, responsabili degli uffici turistici, studiosi ed esperti di storia locale. «La filosofia su cui vive il progetto - ha spiegato il coordinatore Raoul Molinari - è quella di riprendere e rivalutare quel filo conduttore di omogeneità e varietà che porta dalla terra del riso a quella dell'olio attraverso le colline dei grandi vini, del tartufo, dei formaggi e della nocciola. Aleramo è il giusto collante per realizzare l'impresa».

I sindaci hanno appoggiato l'iniziativa, impegnandosi in prima persona nelle diverse commissioni che lavoreranno alla realizzazione del progetto. «Mi sembra una buona proposta - ha sottolineato Pietro Revetria, sindaco di Ceriale - perché valorizza la storia e la cultura del territorio e permette di ampliare gli orizzonti dell'offerta turistica ed enogastronomica». Ha aggiunto Romano Vola, sindaco di Bergolo. «Il mercato turistico della nostra area geografica segna un incremento negli arrivi, ma una flessione nella periodicità di permanenza. Mettere insieme le proposte di zone diverse ma unite dalle comuni origini storiche potrebbe indurre il turista a prolungare i suoi soggiorni». Il progetto prevede la realizzazione di percorsi turistici che interessano l'Alessandrino, l'Astigiano, il Cuneese e il Savonese. Il primo ad essere realizzato sarà quello che conduce da Acqui Terme ad Alassio (la città che prende il nome dalla principessa Adelasia) attraverso la Valle Bormida di Millesimo, sulle tracce della famiglia dei Del Carretto, di origine aleramica.

«Un itinerario trasversale - ha sostenuto Silvano Prandi, sindaco di Saliceto - che offre importanti risorse storiche, culturali, turistiche ed enogastronomiche. Creare un filo diretto tra il mare e le colline era il sogno di Aleramo, ma è anche il nostro e l'impegno comune di tanti amministratori potrebbe consentirci di realizzarlo. Il progetto generale sarà presentato nella primavera del Duemila in un convegno che si terrà ad Acqui Terme. Nel periodo estivo, da giugno a settembre, verranno realizzati una mostra itinerante e uno spettacolo di teatro di strada sulla storia degli aleramici e la leggenda di Aleramo e Adelasia.



Da sinistra, il coordinatore Raoul Molinari e il sindaco di Bergolo Romano Vola. Gli amministratori piemontesi e liguri si ispirano al sogno di Aleramo. La leggenda racconta che il nobile sassone per amore della bella Adelasia conquistò un territorio che andava dal Monferrato al mare attraverso la Langa e il Roero

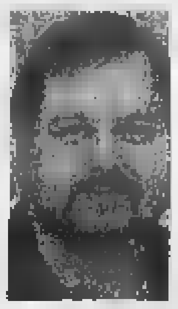
Saranno ordinati dal vescovo di Alba Dho

Tre giovani paolini diventano diaconi

ALBA

Domattina, alle 10,30, nel tempio di San Paolo, il vescovo Sebastiano Dho ordinerà diaconi tre giovani paolini. Sono Dino Mulassano, originario della frazione Boschetti di Bra, dove risiede la sua famiglia, Dario Rivarossa, savigliamese, esperto di comics, attualmente in servizio alla redazione romana dei «Periodici San Paolo». Oltre a questi due cuneesi, monsignor Dho ordinerà anche Michele D'Agostino, giovane originario di Roma che come gli altri due neo-diaconi hanno svolto, una decina di anni fa, ad Alba il periodo di noviziato. Stasera a **Cuneo** (ore 20,30), monsignor Natalino Pescarolo nella parrocchia del Cuore Immacolato ordinerà sacerdote il diacono Mariano Bernardi. Il neo-sacerdote, 25 anni, ha svolto gli studi nel seminario di Cuneo, dove ha frequentato la scuola media e il liceo. Don Bernardi ha concluso l'iter formativo allo Studentato teologico di Fossano. Dopo un breve periodo di servizio pastorale a Boves, don Mariano Bernardi è stato inviato alcuni mesi fa a Borgo San Dalmazzo, dove continuerà anche dopo l'ordinazione a seguire la pastorale giovanile nelle parrocchie di San Dalmazzo e Gesù Lavoratore. [a. r.]





A sinistra, Dino Mulassano Sotto, Dario Rivarossa



A sinistra, Mariano Bernardi sarà ordinato sacerdote

IN BREVE

[illegible]

Inchiesta sulla vendita di una pianta medicinale

Il sostituto procuratore della Repubblica, Riccardo Ghio, ha aperto un'inchiesta in seguito a controlli eseguiti dai Nas al Santuario del Todocco riguardanti la vendita di preparati a base di aloe. Essendo quest'ultima una pianta medicinale, le indagini dovranno stabilire se la vendita sia avvenuta con l'autorizzazione. [g. f.]

ALBA

Imprenditore (73 anni) stroncato da infarto

E' morto l'ingegner Filippo Carini, 73 anni, zio dell'ing. Pier Paolo Carini, amministratore delegato dell'«Egea» di Alba. Lo scomparso, con il fratello Emanuele, aveva gestito l'Egea fino all'81; ora era titolare della ditta «Libarna» erogatrice del gas in provincia di Pavia, Cherasco, Narzole e Monticello. Carini è stato stroncato da infarto a Broni, dove stamani, alle 10, si svolgeranno i funerali. [g. f.]

ALBA

La Butterfly, Puccini e il suo tempo

L'Università della terza età organizza oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) una conferenza su «La Butterfly: Puccini e il suo tempo». [g. f.]

ALBA

San Cassiano discute di strade e illuminazione

Il direttivo del comitato di quartiere San Cassiano si riunisce stasera nella sede di via Franco Centro (ore 21) per discutere dei problemi della zona (strade, marciapiedi, vigile di quartiere, illuminazione, toponomastica e la rilocalizzazione della centrale termica urbana). [g. f.]

ALBA

Riso, tonno e scatolame ai terremotati della Turchia

Seimila chilogrammi di alimenti (riso, tonno, scatolame) partiranno oggi per la Turchia destinati ai terremotati. Sono stati acquistati grazie alle offerte dei cittadini della diocesi albese, su iniziativa della Caritas che ha affidato trasporto e consegna alla Misericordia di Alba. [g. f.]

ALBA

Popolazione diminuita di 83 unità

La popolazione albese è diminuita di 83 unità nel terzo trimestre '99, passando dai 29.977 abitanti di fine gennaio a 29.894 di fine settembre. [g. f.]

Stasera in alcune discoteche si aprono le celebrazioni di fine millennio

Conto alla rovescia per il 2000

A Borgo, Caraglio e Saluzzo musica dal vivo

[illegible] DALMAZZO. Stasera al «Cabiria» c'è la festa della Fiera Fredda con gli «Insomnia», il gruppo capitanato da Viviana Presutti.
CARAGLIO. Inizia stasera (ore 21) alla Cappella della Vallera il tour degli Henno De Rose. Il gruppo propone le melodie provenzali, ricercando l'antica tradizione dei Nouvé, i canti natalizi popolari che raccontano la nascita di Gesù e il mistero dell'Avvento. Gli Henno De Rose, su invito del Coumboscuro Centre Prouvençal, ne proporranno stasera un repertorio che va dal XV al XIX [illegible]. Dopo Caraglio, il gruppo è [illegible] a Boves, il 23 dicembre, a Serralunga d'Alba il 26 e infine l'8 gennaio si esibirà a Limone.
CARRU'. Previsioni per il nuovo millennio stasera alla discoteca «Oriente» [illegible] il [illegible]itivo Solange dal Maurizio Costanzo e «sexy [illegible]n».
[illegible] Il Centro territoriale permanente, istituito alla Media 3, Leonardo da Vinci, via Sobrero 14, organizza stasera alle 21, un incontro con lo storico Mario Giovana che parlerà di «Briga e Tenda, [illegible] di frontiera 1940/47». Al Gradisca club di via XX settembre è «fiesta mexicana» con cibo per palati forti, musica a tema e fiumi di «tequila».



Gli «Insomnia» guidati dalla vocalist Viviana Presutti saranno gli ospiti d'onore della festa della Fiera Fredda stasera al «Gradisca» di Borgo San Dalmazzo

[illegible] Stasera (ore 22) al «Bordeaux pub», funky e reggae Anni 70 con Il Duca dj.
GENOLA. Il Barcelona disco ospita stasera (dalle 21) la grande festa augurale di fine millennio con il Gruppo giovani imprenditori Confcommercio, che sarà animata dallo [illegible] e dagli sketch del comico Arnaldo Mangini, imitatore [illegible] di Mister Bean.
[illegible] Alla «Cucaracha» si balla stasera e domani. Giovedì è in programma la festa «fashion time» in collaborazione [illegible] la gioielleria Servetto di Caraglio che offrirà come gadget, orologi Breil.
MARSAGLIA. Stasera al «Mirror», Pino dj presenta ritmi '70-'80 e commerciale.
[illegible] Stasera al «Dragoon arms», ore 22, rock italiano con i Casa chiusa.
ORMEA. Stasera (ore 21 nella) nella sala Società operaia si balla [illegible] l'orchestra «Spettacolo polare».

[illegible]. Stasera (ore 21), nella Sala Polivalente, secondo concerto prenatalizio a cura della Pro loco. Si esibirà la Fisiorchestra Rossini, ensemble di fisarmoniche, diretto da Franco Polidori, che riunisce una quindicina di giovani interpreti, apprezzati nelle varie manifestazioni a cui il gruppo ha partecipato sia in Italia sia all'estero. Stasera eseguirà pagine di Grieg, Beethoven, Mascagni, Strauss, Bizet e classici americani di vari autori, alcuni brani solistici e il «Tango Rosario», in quartetto.
SALUZZO. Al circolo Internodue, stasera (ore 22), grande concerto del polistrumentista Piero Vallero con i Labirynto reduci dalla parte[illegible] alla trasmissione televisiva Domenica in. Al «Capitan Fracassa» grande festa delle scuole della provincia con le magie in consolle di «dj» Viva.
[illegible] All'irish pub The Black Brew stasera è in programma l'«Havana party» una jam session di gruppi locali dedicata alla musica latino-americana. Domani tutto Nomadi con i Senza Patria.

EDITORIA LOCALE

La bella storia di Mondovì dall'Ottocento al 1940

Gianni Martini

Ci sono libri che è già [illegible] piacere averli fra le mani perché stampati e rilegati con cura, [illegible] carta «importante», con caratteri chiari. E' il caso di «Uomo» raccolta di poesie scritte da Costanzo Liprandi, originario di Sant'Albano Stura che attualmente vive a Racconigi. Pubblicato dalla «Scolastica» (di Cavallerleone) il volume di formato tascabile (118 pagine) è in vendita a 7.500 lire. «In Uomo - si legge nella sintesi editoriale - l'autore sa cogliere le discordanze del vivere, le problematiche sociali, le nefandezze della storia, i guasti del consumismo, le situazioni di sofferenza».

Un assaggio. «Attimo» è titolo della poesia. «Colgo l'attimo/ in cui la vibrazione/ si fa parola,/la luce/ colore,/ il seme/ frutto/ e l'aria che respiro/ si fa vita:/ l'attimo in cui il finito/ è assunto dall'infinito/ e l'uomo si ritrova/ in Dio».

Peccato che la poesia abbia poco «mercato», che pochi acquistino raccolte di versi ma questo libro, anche grazie a un prezzo di copertina sorprendentemente basso, può trovare posto in molte librerie: l'autore lo merita.

Da Mondovì arriva un altro lavoro interessante e prezioso. Si tratta del libro proposto dalla «Cem - Cooperativa editoriale monregalese» dal titolo «Cento e più anni a Mondovì» con spiegazione «Momenti di storia e di vita monregalese tra fine Ottocento e fine millennio. Volume 1° dall'Ottocento al giugno 1940». Autore è il professor Ernesto Billò «il quale ha lavorato su materiali e ricerche del compianto Albino Morandini», spiega l'editore che s'impegna a «realizzare il secondo volume per raccontare gli anni dal 1940 alla fine millennio». Il libro di grande formato (32,5 per 23,5 centimetri, rilegatura di lusso, copertina cartonata) ha [illegible] pagine interamente in bianco e nero e viene venduto a 40 mila lire.

«C'è la vita della gente monregalese - scrive Corrado Avagnina nell'introduzione -. Ci sono i personaggi, le figure, i volti di tanti che hanno calcato le nostre contrade nei tempi andati. Ci sono anche vicende tristi e tragiche, ci sono eventi gloriosi e problematici, ci sono i dibattiti, le polemiche, i sorrisi, le lacrime, le idee, i contrasti .... di stagioni che ci stanno alle spalle ma di cui va fatta memoria con onestà intellettuale».

Un libro di storia, organizzato da un professore come Ernesto Billò, politico appassionato con passioni giornalistiche che emergono negli aspetti migliori in questo lavoro. In apertura racconta la genesi di questo lavoro, a lungo meditato [illegible] Albino Morandini morto nel dicembre del '91: «la notizia mi raggiunse mentre stavo componendo al computer uno dei capitoli del libro, e mi lasciò attonito e svuotato come tutti coloro che avevano in Albino [illegible] fratello maggiore e un riferimento sicuro». Aggiunge: «Ed eccolo il libro allora sognato: in parte diverso da quello che Albino avrebbe saputo concretamente fare, ma vicino al suo spirito e ai [illegible] intenti. Un album utile per esplorare con una certa organicità vicende che appartengono al nostro passato e al nostro presente [...]. Una ricostruzione "tra cronaca e storia"».

giamar@lastampa.it

Costanzo Liprandi



UOMO



Le copertine dei libri «Cento e più anni a Mondovì» (di Albino Morandino ed Ernesto Billò) edito dalla «Cem» e «Uomo» di Costanzo Liprandi pubblicato dalla «Scolastica»

Appuntamento ad Alba

[illegible]

ALBA. Ultimo appuntamento questa sera con la rassegna teatrale della Famija Albeisa (sala storica teatro Sociale, ore 21). La compagnia «Marianna Torta Morolin» diretta dal regista torinese Massimo Scaglione presenterà «Ij temp a son cambià, Monsù Bonet», commedia in due tempi di Aldo Nicolai (riduzione in piemontese di Massimo Scaglione). Agli spettatori sarà proposto un testo divertente, non privo di alcune amare riflessioni. Monsù Bonet, uomo all'antica, ammantato di un certo perbenismo si è costruito un'esistenza da trascorrere in tranquillità nella propria famiglia. Ma all'improvviso si trova rapito in un vortice di episodi incredibili, animati da personaggi che lo sorprendono e ne scaturisce una serie di episodi esilaranti. Prezzi dei biglietti: 15 mila primi posti, 10 mila secondi. Con lo spettacolo di questa [illegible] la Famija Albeisa dà il via alle manifestazioni della 44 ma festa sociale che proseguirà mercoledì nella sede di via Belli. [g. f.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	[illegible]	77	62	[illegible]	21
	[illegible]	67	[illegible]	58	57
CAGLIARI	10	25	52	66	21
	78	68	56	51	49
FIRENZE	80	[illegible]	59	72	1
	77	62	57	53	[illegible]
GENOVA	51	7	4	[illegible]	[illegible]
	109	97	90	74	68
[illegible]O	61	56	38	81	[illegible]
	71	64	[illegible]	[illegible]	49
NAPOLI	15	32	16	[illegible]	68
	93	81	76	63	60
[illegible]	[illegible]	13	77	3	70
	[illegible]	64	[illegible]	59	55
ROMA	53	11	48	98	37
	77	77	68	47	45
TORINO	17	56	77	43	[illegible]
	77	70	63	57	54
VENEZIA	43	24	10	88	56
	67	56	48	45	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 27 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

27-43	27-36	27-68	27-75	27-63
27-3	27-51	27-61	27-90	27-33
27-19	27-31	27-30	27-5	27-72
27-47	27-1	27-62	27-38	27-89
27-73	27-8	27-87	27-69	27-56
27-85	27-35	27-23	27-80	27-83

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

17-11	17-51	17-32	70-71	70-81
17-26	17-53	17-75	70-22	70-45
17-18	17-46	17-2	70-21	70-57
17-86	17-77	17-87	70-47	70-76
17-71	17-81	70-12	70-51	70-32
17-22	17-45	70-26	70-53	70-75
17-21	17-57	70-18	70-46	70-2
17-47	17-76	70-88	70-77	70-87

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti in parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 68 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 84 (0); Genova 53 (1); Milano 11 (3); Napoli 57 (3); Palermo 9 (0); Roma 21 (3); Torino 65 (0); Venezia 26 (5).

Per cadenze la lunghetta più in [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 22 - 38 - 8 - 16 - 24
2 combinazioni	5 - 10 - 15 - 87 - 90 - 1
L. 5600	59 - 55 - 33 - 19 - 20 - 41 - 10
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = [illegible] - 36 - 44 - 88
224 combinazioni	- varianti = 15 - 32 - 9 - 12 - 54 - 57 - 71 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
FIAMMA Tel. 0171-693.554 **Tarzan** Or. fer. e fest. 16; 18; 20; 22.
CORSO Tel. 0171-692.906 **Essere [illegible]** fer. 17, 19.30; 22; fest. 15; 17; 19.30; 22.
ITALIA Tel. 0171-692.951 **Giorni contati** Or. 17; 19.30; 22.
MONVISO Tel. 0171-631.771 **Chiuso per ferie.**
DON BOSCO **Destini incrociati** Or. 20; 22.
[illegible]
EDEN Tel. 0173-363.021 **Il sesto senso** Or. fer.: 20; 22. fest. 16; 18. [illegible]
MORETTA Tel. 0173-35.49.36. **La mummia** Or. 20; 22.
[illegible]
[illegible]MUNALE Tel. 0175-346.901 **Il sesto senso** Or. 21
[illegible]
MORERINO Tel. 0171-262.211 **Asini** Or. 20.15; 22.
[illegible]
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317. Sala Grande **Giorni contati** Or. [illegible]: 19.50; 22.10. fest.: 15.30; 17.45; 20; 22.15.
MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317 Sala Max **Being John Malkovich** Or. fer.: 20; 22.20. fest. 15.50; 18; 20.10; 22.20.
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317 Sala Mignon **Sesto senso** Or. [illegible]: 20; 22.10. fest. 15.50; 17.50; 19.50; 22.10
MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771 Sala Millenium [illegible] **Daddy.** [illegible] fer. 20.10; 22.20; fest. 16.20; 18.20; 20.20; 22.20
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771. Sala Metropolis **Come te nessuno, mai.** Or. [illegible]: 20.15; 22.15. fest. 16.15; 18.15; 20.15; 22.15.

[illegible]
LUX Tel. 0171-946069 **Il sesto senso.** Or. 20; 22
[illegible]
NUOVO. **Notting hill**
[illegible]
PERSIN[illegible] Tel. 0171-619.131 **Hasting** Or. 20; 22
[illegible]
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277 **American pie** Or. 20; 22.15
[illegible]
NUOVO LUX Tel. 0171-211.726 **Il tredicesimo guerriero.** Or. 20; 22
[illegible]
SALA [illegible] **Bowfinger** Or. 20; 22
[illegible]
SALATERI Tel. 0172[illegible] 324 **American pie** [illegible] 19.45 [illegible]
[illegible]
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321 Sala Grande **Gioco a due** Or. [illegible]
[illegible] 0173-742.321. Sala [illegible] **The acid house** [illegible]
[illegible] 0173-742.321. Sala Blu **Asini.** Or.: 20.30; 22.30
[illegible]
IRIS Tel. 0171-916.393. **Il 13° guerriero** 17. Or. 20.15; 22.15
[illegible]
NUOVO POLITEAMA Tel. 0172-62.407. **Asterix e Obelix contro Cesare.** Or. 20; 22

[illegible]
EXCELSIOR **Oggi riposo** Or.
[illegible]
LUX. Tel. 0171-927.534. **American pie**
[illegible]
BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898 **Gioco a due**
BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898 **[illegible] a prima vista** Or. 20.30; 22.30
CINEMA TEATRO BARETTI Tel. 0174.45.660 **La vespa e la regina**
[illegible]
ARISTON. T. 0174-391.311 **Oggi riposo.**
[illegible]
SALA POLIVALENTE. T. 0175-797027 **Orchestra di fisarmoniche (Rossini di Barge).**
[illegible]
[illegible] Tel. 0347-60.04.243 **Orpmans** Or. 21 sabato e festivo 20; 22
[illegible]
CIVICO. Tel. 0175-43.756 **American pie** Or. 20; 22
ITALIA Tel. 0175-42.606 **La moglie dell'astronauta** [illegible] 20; 22
[illegible]
ROOSSENT American pie or.21
[illegible]
AURORA Tel. 0172-712.957 **Sogno di una notte di mezza estate** Or. 20; 22
RITZ. Tel. 0172-712477. **American pie.** Or. 20; 22. fest. 16; 18; 20; 22

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis. Tel. [illegible] 817.90.73. *Uno spécialista* Or. 15; 17.30; 20; 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 b, tel. 216.6784. *American Pie.* Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Destini incrociati* Or. 15; 17.30; 20; 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Tarzan* Or. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
[illegible] MULTISALA c. [illegible] Emanuele [illegible], tel. 547.007 Sala 1 *Blu profondo* Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2 *Lo sguardo* Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 Sala 3 *Fight club* v. M. 14. Or. 16.30; 18.50; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *La grande prugna* Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. [illegible] *Studio 54.* Or. 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Ricomincio da oggi.* Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 *Una relazione privata.* [illegible] 17.10; 18.50; 20.30; 22.10
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 *Il sesto senso.* Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029 *Blu profondo* Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
DO[illegible] Gramsci 9, tel. 542.422 *American Pie.* Ore 15.45; 18; 20.15; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 *Destini incrociati.* Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Milano.* Or.: 15; 16.50; 18.50; 20.50; 22.45
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 *American Pie.* Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tarzan* Or. 15.10; 16.55; 18.45; 20.35; 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 *Tutto su mia madre* Or. 18; 18.10; 20.20; 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Notting hill* Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Tutto su mia madre* Or.: 16.15; 18; 20.15; 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] Teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Notting hill* Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30
[illegible] Po 30, tel. 817.33.23 [illegible]
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.3057. *Blu profondo* Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 *Giorni contati.* Vet. min. 14 [illegible]: 15; 17.30; 20; 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 *La ragazza sul ponte* Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 *Addio terraferma* Or. 17.30; 20; 22.30
[illegible] Galleria S. Federico, tel. [illegible] 283 *Tarzan* Or. 14.35; 16.35; 18.35; 20.35; 22.35
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Big Daddy un papà speciale* Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *Il viaggio di Felicia* [illegible] 16; 18.10; 20.20; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible] *The astronauts wife - La moglie dell'astronauta* Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *Terra bruciata* Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1: *Fight club* [illegible] 14. Or. 14.45; 17.20; 19.55; 22.30 Sala 2: *Essere John Malkovich.* Or. 15; 17.[illegible]; 22.30. Sala 3: *La via degli angeli.* Or. 15; 17.30; 20; 22.30 Sala 4: *Bowfinger.* Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 5: *Eyes [illegible] shut* vet. min. 14. Or.: 15.30; 18.45; [illegible]
ROMANO Gall. [illegible] Subalpina, tel. 562.01.45 *Destini incroc[illegible]* Or. 15; 17.30; [illegible]; 22.30
STUDIO RITZ via [illegible] telefono 819.01.50 *Onegin* Or. 16; 18.1[illegible]; 20.2[illegible]; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Summer of Sam* Or. 16.15; 19.30; 22.15
VALENTINO 2 Teatro Nuovo [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15.45; 18; [illegible]20; 22.30
VITTORIA v. Roma 356, tel. [illegible] *Sesto senso.* Or. 15.50; 18.05; 20.20; 22.[illegible] Vet. minori 14 anni
TEATRO REGIO. Ore 10.30 (rebola ra, scuola diretta da D. Lucantoni) e ore 20.30 *Madama Butterfly* di G. Puccini. Donato Renzetti dir. Regia di F. Tiezzi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con S. Valayre, A. Palombi, M. Storti. Biglietteria [illegible] 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011.8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio ore 21 Madama Butterfly al cinema. Proiezione [illegible] film *Madame Butterfly* regia di F. Mitterrand (Fr. 1995, 129') Ingresso libero. Per inf. Servizio Attività Prom. Tel. 011.8815.248/238/210
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Ore 21. Non pervenuto
[illegible] *RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai* Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 50.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.46.50/810.48.61.

[illegible] PRESSO IL TRIBUNALE DI CUNEO
Ufficio Esecuzioni Penali
IL TRIBUNALE [illegible]
[illegible]
CONDANNA
[illegible]
[illegible] 30.11.1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
T. Santostefano

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI [illegible]
Ufficio Esecuzioni Penali
IL [illegible] DI CUNEO
[illegible]
CONDANNA
[illegible]
Il Collaboratore di Cancelleria
T. Santostefano

ECONOMICI

STUDIO [illegible]

TRIBUNALE DI [illegible]
AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI CON INCANTO

[illegible]

LOTTO UNICO
[illegible]

CONDIZIONI
Il prezzo base di vendita è fissato in L. 1.450.000.000 per il Lotto UNICO
Offerte in aumento non inferiori a L. 35.000.000 per il lotto UNICO
[illegible]
Cuneo, lì 25.11.1999

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
[illegible]

Domani pomeriggio arriva Palermo, alla sera si discute il caso Mastrangelo

Tnt Alpitour, un giorno «di fuoco»

Tifosi da Piemonte e Liguria su 20 volleybus

CUNEO

Un mercoledì da leoni. Per la Tnt Alpitour il ritorno in campo dopo la lunga pausa di Coppa del mondo è di quelli che lasciano il segno: domani alle 17,30 la sfida con l'Iveco Palermo, alla sera il vertice con i procuratori per chiarire la vicenda Mastrangelo. Due momenti chiave.

La partita con il sestetto di Lozano - il tecnico che Cuneo aveva scelto come prima alternativa a Silvano Prandi - è la quarta sfida fra i cuneesi e una grande di A1. Con Treviso è arrivata una vittoria entusiasmante; con Macerata una sconfitta da dimenticare; con Modena una sofferta battuta d'arresto. Tre diversi aspetti delle prime sette giornate da cui i piemontesi sono usciti tutto sommato bene, con un terzo posto nella scia di Modena e, a distanza quasi accettabile, da una Roma in formato «giubileo» cui tutti vogliono far vincere questo scudetto.

Palermo è settimo con quattro sconfitte che hanno messo in difficoltà Cantagalli e compagni, ma i siciliani sono la squadra che è uscita con maggiori motivazioni dalla Coppa del mondo. Un discorso che vale soprattutto per il discusso palleggiatore Marcelo che, partito dalla panchina, ha sostituito Ricardo e ha regalato al Brasile gli unici successi di una manifestazione fallimentare. Ad aspettarsi molto dal dopo Giappone, ci sono anche i tifosi Tnt Alpitour, che hanno gli occhi puntati sul loro eroe, Rafael Pascual, ancora una volta protagonista con la maglia delle «furie rosse», atteso a una prova finalmente da «matador».

Nonostante i negozi aperti, le piste pronte ad accogliere la prima «uscita» degli sciatori, la sfida di domani sembra candidata ad avere un grande pubblico, soprattutto di giovani. Sono almeno un migliaio gli appassionati che arriveranno da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con una ventina di «volleybus», un'iniziativa Tnt Alpitour con la collaborazione di molti sponsor sul territorio.

Una giornata «calda» per l'evento agonistico, che diventerà «bollente» in serata, quando - tra il match e la festa all'«Hotel La Ruota» - il presidente Ezio Barroero e il «ds» Enzo Prandi incontreranno i procuratori di Gigi Mastrangelo. Dal «faccia a faccia» multiplo, i cuneesi usciranno con delle certezze sulle intenzioni di Mastrangelo, sulla sua disponibilità a prolungare il suo rapporto con Cuneo.

[l. t.] ALTRO SERVIZIO A PAGINA 11



La gioia di Mastrangelo in maglia azzurra: il centrale di Cuneo si è giocato il posto da titolare con Vigor Bovolenta, suo avversario domani nella sfida Tnt Alpitour-Iveco

Andrea D'Amico nella «rosa» di Ancelotti

Un diciottenne di Cuneo portiere della Juventus

L'esordio in Coppa con la prima squadra
Anche Gorzegno è promessa bianconera

CUNEO

Il coronamento di un sogno o un probabile inizio di bella carriera calcistica? Probabilmente Andrea D'Amico, 18 anni, portiere di ruolo fin da quando aveva 5 anni, se lo sta chiedendo. Intanto si gode i primi risultati di lunghi sacrifici, [illegible] non smette di allenarsi, tutti i giorni, prendendo il treno Cuneo-Torino accompagnato dal papà. Da sei anni nel settore giovanile della Juventus (lui tifosissimo della Fiorentina e di Toldo, al quale si ispira), dopo essere stato in panchina in prima squadra come secondo portiere nella sfida con il Milan (agosto scorso, «Trofeo Berlusconi») e all'Olimpico contro la Lazio, è stato chiamato dall'allenatore bianconero Carlo Ancelotti negli ultimi [illegible] minuti della partita di Coppa Italia a Napoli. Era circa l'82'. Rampulla si è infortunato, Ancelotti gli ha detto: «Coraggio, Andrea. Ora tocca te». Ecco come lui racconta quei momenti: «Un'emozione continua. Nel breve riscaldamento, all'ingresso in campo e tra i pali». Ma ha fatto [illegible] d[illegible]: qualche rinvio, passaggi indietro dei compagni. Primo esame superato. In attesa di chissà quali altri appuntamenti [illegible] la gloria.



Andrea D'Amico con Chiaffredo Buffa

Andrea D'Amico (quarto figlio di papà Fiorentino e mamma Maria, con i fratelli Orazio, Dario e Marcolino, portiere pure lui nell'Olmo Donatello, con la graziosa nipotina Sabrina a fargli da «mascotte») è calcisticamente cresciuto nell'Ac Cuneo di Vincenzo Musella. Poi è passato al San Paolo Cuneo. Tra gli allenatori ricorda il compianto Falotto e Chiaffredo Buffa, [illegible] lo scoprì valorizzandone il talento. «Era un giovane pieno di volontà ed è rimasto tale, si merita quello che sta avendo» spiega Buffa, diviso tra un po' di orgoglio e un po' di commozione. La svolta nel '94 quando Beppe Furino, dopo due «provini» ad Asti e Torino scelse Andrea per le giovanili juventine. E' il portiere titolare della Primavera (sabato c'è il derby con il Toro) allenata da Gasperini; è seguito principalmente da Maiani. Per ora ha lasciato gli studi. Vuole provare a dedicarsi al calcio a tempo pieno. Ci crede, è entusiasta. Auguri per un futuro ancora migliore.

Tra i tanti talenti che dal calcio cuneese sono approdati alla Juventus c'è anche Marco Gorzegno, «nato» difensore nell'Auxilium Cuneo e nella Pedona, ora trasformato centravanti nella Primavera bianconera. E' stimolato e seguito con passione dai genitori, spinto da un esempio di grandezza indiscussa, quel Marco Van Basten cui il Milan deve molto per i tanti trionfi a cavallo degli Anni '80 e '90. Gorzegno (al quale il periodico «Hurrà Juventus» dedica nell'ultimo numero un ampio servizio) è stato Giovanissimo nella Juve, è passato all'Ac Cuneo 1905 (con cui l'anno scorso ha conquistato la Nazionale Dilettanti). Ora la Juventus l'ha richiamato in squadra: vorrà pure dire qualcosa! Auguri anche a lui. [l. t.]

Pensando alle Olimpiadi si potenziano le squadre di snowboard, bob, slittino su pista naturale e alpinismo

Comitato Alpi Occidentali guarda a Torino 2006

Sci alpino (secondo in Italia), fondo e biathlon attività di punta

Lorenzo Tanaceto
LIMONE

Primo obiettivo: consolidare gli splendidi risultati sempre ottenuti nello sci alpino (nell'ultima stagione secondi in Italia dietro soltanto all'Alto Adige), nello sci nordico e nel biathlon. Ma anche un occhio attento a Torino 2006: con le Olimpiadi in casa alle porte, si rafforzano le squadre di snowboard, bob, slittino su pista naturale e sci alpinismo. Il Comitato regionale Alpi Occidentali ha svelato i suoi progetti. «Dal punto di vista organizzativo le Olimpiadi di Torino 2006 sono un evento straordinario - ha detto il presidente della Federazione sport invernali Giovanni Morzenti (con lui anche il vice Romano Maia, il delegato della Commissione nazionale giovanile Italo Giubergia, e tutti gli altri massimi dirigenti -: ma noi dobbiamo puntare anche al fattore tecnico. Sarà fatto un grande sforzo a livello di allenatori e atleti. Ci auguriamo di essere ascoltati e aiutati da chi di dovere nel comparto pubblico».

Nella squadra regionale di sci alpino femminile (in cui militano da tempo la pluricampionessa italiana Alexandra Coletti e Francesca Gerbaudo, entrambe dello Sci Club Limone, fa il suo ingresso Jenny Basso, classe '83, del Mondolè Ski Artesina-Prato Nevoso, bravissima nel '98-'99; aggregata Giorgia Vissio (Mondolè). Co-allenatore del team maschile resta il saluzzese Paolo De Florian.

«Orfana» di Giovanni Gerbotto e Paolo Girodengo (saliti di categoria), la squadra di sci nordico [illegible] responsabile Dante Roggia, ha importanti obiettivi. Susy Pascal, Daniela Dalmasso, Roberta Forneris, Monica Garnerone (esordiente), Valentina Richard, Antonello Bravo, Cristian Ivaldo e Roberto Mauro gli atleti di punta agli ordini di Giancarlo Ellena (capo tecnico), Angelo Gondolo, Giuliano Pascal e Amilcare Daziano.

Guidato dal dirigente federale Anna Maria Magnetto, il settore del biathlon resta affidato all'esperto Ezio Fiandino (con Elena Desderi). La gara più importante è il Campionato regionale del 23 dicembre a Festiona di Demonte. Nuovi entrati Giorgio Curetti, Emanuele Alberto, Jury Degioanni, Erik Canale e Alessio Faggio.

Tra gli aggregati della squadra di snowboard c'è Giovanni Nicolò (Alpi del Mare).





Da sinistra, Stefania Belmondo (Foto Bedino) che da domani sarà impegnata nel trittico della Coppa iridata ad Asiago e Sappada e la campionessa italiana di sci alpino Alexandra Coletti

BELMONDO. Si prepara un intenso weekend per la campionessa olimpica e iridata. Stefania Belmondo - dopo la partenza a Kiruna in Svezia - sarà impegnata nel trittico di gare italiano della Coppa del mondo di sci nordico, in gran parte a tecnica libera (la specialità nella quale Steffi va più forte). Ci sarà la novità della combinata in un solo giorno (gara singola), 5 km alternato e 7,5 skating con due sole ore d'intervallo tra ogni fatica. Domani staffetta sprint ad Asiago, quindi a Sappada 10 km tecnica libera (venerdì) e combinata a Sappada (domenica).

COPPA EUROPA. Venerdì e sabato, sulla pista Alpetta di Limone, si svolgono un gigante e uno slalom validi per la Coppa Europa femminile di sci alpino; la cerimonia inaugurale si svolgerà giovedì pomeriggio (dalle 16) sulla piazza del Municipio. Oltre cento le concorrenti in lizza.

Quello ottenuto a Verbania è il primo punto della gestione di Rocca

Per il Cuneo uno squarcio di luce

Ora bisogna vincere le due sfide al «Paschiero»

CUNEO

Prova d'orgoglio e temperamento dell'Ac Cuneo 1905 che ottiene [illegible] prezioso pari a Verbania: è il primo punto conquistato dalla gestione tecnica di Carlo Rocca. Un pareggio che serve a riportare serenità in attesa delle prossime due gare consecutive al «Paschiero»: il recupero di domani, [illegible] 14,30, contro l'Atletico Elmas e la sfida di domenica contro la matricola Borgomanero.

A Verbania Carlo Rocca ha potuto finalmente contare sul rientro di diversi titolari: Baroni, Volcan e Lerda oltre a Campana, Lingua e Cambareri, quest'ultimo impiegato nel finale al posto di Lerda, al rientro dopo il gravissimo incidente nella seconda giornata in Sardegna contro la Villacidrese. Il difen[illegible] Marrazza è invece passato in prestito al Versilia.

Il Verbania è passato in vantaggio al 26' grazie a un colpo di testa del brasiliano Braga (che in seguito colpirà un palo e una traversa) favorito da una colossale ingenuità del portiere biancorosso Parrotta. Ma il Cuneo non si è perso d'animo e nello spazio di due minuti, dal 40' al 42', due invenzioni del «bomber» Daniele Mazzei (per lui già [illegible] centri in campionato) hanno ribaltato il risultato. Splendido il pareggio del numero nove biancorosso andato a segno con un tiro dai trenta metri che ha battuto l'esterrefatto Lazzarini, altrettanto bello il raddoppio realizzato su «assist» di Perelli, caparbio nel conquistare un pallone sulla fascia sinistra.

La ripresa è stata intensa, giocata su ritmi elevatissimi. Il Cuneo sfiora in un paio di circostanze l'1-3, ma al 27' un'altra [illegible] difensiva biancorossa è sfruttata da Ranoia per il definitivo 2-2, anche se il nuovo entrato Cambareri ha sui piedi la palla giusta per il successo: il suo tiro va addosso al portiere Lazzarini.

VERBANIA (4-3-3)	2	CUNEO (4-5-1)	2
[illegible]	5,5	PARROTTA	5
GUIDETTI	5,5	DONDO	[illegible]
BLASEOTTO	6	VOLCAN	6
GARDINI	7	CARDI	6
MILANI	6	[illegible]	6
OCCHIONI	6	TALLONE	6,5
MOZZONI	6	CARIGNANO	5,5
ARMENTANO	6	[illegible]	6,5
(8' st Ranoia)	6,5	[illegible]	7,5
CROCI	6	LERDA	6
(37' st Fantoni)	sv	(31' st Cambareri)	sv
BRAGA	7	PERELLI	6,5
CIOCCI	6		
(6' st Mascheroni)	6		
All.: SEVESO	6	All.: ROCCA	6,5

Arbitro ROMANO 5

Reti: p.t. 26' Braga, 40' e 42' Mazzei; s.t. 27' Ranoia. **Ammoniti:** Cardi, Mazzei, Dondo, Marchisio, Tallone, Milani, Ranoia. **Corner:** 6-2 per il Cuneo. **Spettatori:** circa 600. Giornata di sole, terreno in buone condizioni.

Questo il giudizio del direttore generale del Cuneo Sergio Costamagna: «Sì, è un buon pareggio che ci consente di prendere un punto e [illegible] tornare a [illegible] battuti. C'è un po' di recriminazione perché non siamo riusciti a sfruttare a pieno gli errori avversari. Anche sul 2-[illegible] abbiamo avuto due nitide occasioni per ripassare in vantaggio. Comunque noi adesso dobbiamo riconquistare fiducia e cercare di sfruttare le due prossime gare casalinghe consecutive perché la nostra posizione di classifica è tutt'altro che tranquilla».

Tra i protagonisti del match Massimo Ciocci, costretto a uscire al 51' per i postumi di un attacco influenzale: «E' stata una partita un po' particolare. Sapevamo che il Cuneo è un'ottima squadra, il campo l'ha dimostrato. Penso che domenica ci siamo complicati noi la vita: dopo essere meritatamente passati in vantaggio abbiamo incassato due [illegible] particolari. Per fortuna siamo riusciti a pareggiare». Non molto soddisfatto Angelo Seveso, mister del Verbania: «Abbiamo affrontato bene l'inizio ed era quello che volevo, uno sprint in [illegible]. Ci siamo riusciti, andando in vantaggio e sprecando occasioni. Poi... [illegible] capisco. Abbiamo avuto quei due minuti di follia commettendo d[illegible] ingenuità enormi. In svantaggio è stata dura anche per l'atteggiamento tattico del Cuneo. Penso che comunque siamo riusciti a pareggiare meritatamente».

Questa, infine, l'analisi del tecnico biancorosso Carlo Rocca: «So[illegible] orgoglioso della grinta e del cuore che i ragazzi hanno [illegible] in campo su un terreno difficilissimo. Rimangono le solite pecche che purtroppo questa squadra si trascina dietro dall'inizio del campionato e che mi preoccupano non poco. Però devo essere soddisfatto del risultato. Questo pareggio era importantissimo, serviva per dare un segnale, una [illegible] a tutto l'ambiente, per far vedere che ci siamo anche noi». [g. p. c.]





A sinistra Mazzei, [illegible] di due splendide reti sul campo del Verbania. Sopra il bomber Cambareri rientrato dopo il grave infortunio che l'ha tenuto lontano dai terreni di gioco dalla seconda giornata (BEDINO)

Venerdì sarà a Cuneo

Il re degli abissi [illegible] racconta tutti i suoi record

CUNEO

Per gli appassionati di attività subacquee l'appuntamento è di quelli da non perdere. Venerdì arriverà a Cuneo, ospite del Circolo Profondo Blu, il campione mondiale di immersione in apnea Umberto Pelizzari. Nel pomeriggio, nella sede del Circolo, in via Peveragno 21 a Cuneo, Pelizzari incontrerà gli sportivi della «Granda» che si dedicano alle immersioni subacquee; in serata, insieme con i soci del Club, parteciperà a una cena a Villa Cosmera a Savigliano (per aderire si può telefonare allo 0171-691626).

Umberto Pelizzari è indiscutibilmente il re degli abissi marini, avendo stabilito, nello scorso mese di ottobre, due prestigiosi record mondiali. L'atleta della «Cressi Sub», nato a Busto Arsizio nel 1965, ha cominciato la pratica agonistica dell'immersione [illegible] nel [illegible]. Nel 1991 ha conquistato tutti i record di immersione e da allora ha continuato a migliorare le sue prestazioni. Poco più di un mese fa, nel mare al largo di Portofino, è [illegible] fino a 150 metri in assetto variabile e fino a 80 metri in assetto costante. Durante la cena di venerdì saranno proiettati filmati relativi alle due imprese mondiali e il campione darà ai «sub» cuneesi consigli sulle tecniche di immersione. [illegible] corso della serata verranno anche premiati personaggi e associazioni cuneesi che hanno contribuito a divulgare l'attività subacquea nella provincia. Il Circolo Profondo Blu, affiliato all'Uisp, ha sedi a Cuneo, Genola e Alba ed è attivo da 10 anni. Organizza scuole di immersione nelle varie piscine della «Granda» e in mare oltre a corsi per fotografi e naturalisti subacquei. Per l'attività ricreativa funziona tutto l'anno, durante i weekend, la sede del Circolo a Villefranche, vicino a Nizza. [a. s.]

GRANDA SPORT

CALCIO

Seconda Categoria, Europa vince fuori casa

Girone O: recupero Castagnole Montà 3-0. Bubbio-Europa 2-3; Castelnovese-Praia 7-1; Don Bosco-Villafranca 2-1; Koala-Usaf 2-3; Refrancorese-Roero 1-1; Vinchio-Montatese 1-1. Classifica: Don Bosco 27; Montà, Castelnovese 23; Refrancorese 20; Castagnole, Roero 19; Usaf 17; Europa 15; Pro Villafranca 12; Bubbio 11; Vinchio 10; Rocchetta Tanaro 7; Koala, Praia 4. **Domani** (ore 14,30): Castagnole-Rocchetta (posticipo), Bubbio-Roero (recupero). [g. p. c.]

Savigliano '81 espugna Barge

Auxilium Saluzzo-Valvaraita 3-3; Bagnolo-Sanfront 1-1; Barge-Savigliano '81 1-2; Bridel-Revello 6-4; Roretese-Moretta 2-3; Pro Verzuolo 3000-Cervere 2-3; Venasca-Polonghera rinviata. Classifica: Barge 27; Polonghera, Savigliano '81, Pro Verzuolo 17; Sanfront, Roretese, Moretta, Bridel 14; Cervere 12; Valvaraita, Bagnolo 11; Revello 9; Auxilium 7; Venasca 6. **Domani** (ore 14,30): Cervere-Bridel; Moretta-Verzuolo; Polonghera-Barge; Revello-Roreto; Sanfront-Auxilium; Savigliano '81-Bagnolo; Valvaraita-Venasca [g. p. c.]

GIRONE Q

Cortemilia sempre al comando

Garessio-Ama Brenta Ceva 0-0; S. Sebastiano-Peveragno '85 2-1; Monforte Barolo boys-Azzurra 3-1; Chiusa Pesio-Mgm Vernante 4-1; S. Paolo Cuneo-Cortemilia 0-2. Valvermenagna-Olympic, Passatore Boves-Virtus rinviate. Classifica: Cortemilia 21; Virtus, Chiusa Pesio 18; Monforte 17; Passatore Boves 16; Peveragno 15; Olympic, Ama Brenta, S. Sebastiano, S. Paolo 13; Garessio 12; Valvermenagna 9; Azzurra 5; Vernante 0. **Domani** (ore 14,30): Mgm Vernante-Garessio; Ama Brenta-Passatore Boves; Olympic-S. Sebastiano; Virtus-S. Paolo; Azzurra 2000-Chiusa Pesio; Cortemilia-Valvermenagna; Peveragno-Monforte. [g. p. c.]

TERZA

Risultati, classifiche e recuperi

Girone A: Roccabruna-Cervasca 5-2; Villar '91-S. Chiaffredo 6-1. Rinviate le altre gare. Classifica: Villar '91 23; Passatore 22; S. Chiaffredo, Fontanelle 18; Roccabruna 14; Pool 12; Madonna Grazie 11; Tarantasca 9; Auxilium, Ronchi 8; Polizia penitenziaria, Cervasca 6. **Girone B:** Auxilium Bra-Bricco 1-3; Borg '83-Marene 1-2; Carrù-Pollenzo 1-1; Maddalene-Clavesana 0-7. Rinviate le altre. Marene leader con 20 punti davanti a Due Effe, Clavesana, Borg '83 19; Carrù 18; Bricco 13; Bagnasco, Barbros 10; Pollenzo 9; Maddalene, Auxilium Bra 6; Due Valli 1. **Domani** (ore 14,30) Bagnasco-Clavesana, Borg'83-Due Effe, Maddalene-Bricco. **Girone C:** Cavallerleone-Scarnafigi 0-1; Envie-S. Francesco 3-4; Libertas Manta-Racco '86 1-1; Musiello-Villanova Solaro 1-2; Rapid Cavallermaggiore-Villanovetta 4-1, Brossasco-Paesana rinviata. Rapid Cavallermaggiore in vetta (26); Scarnafigi 22; Paesana 17; S. Francesco 15; Villanovetta, Villanova, Brossasco 13, Racco '86, Cavallerleone, Manta, Musiello 10; Envie 1. **Domani** (ore 14,30) Villanovetta-Racco '86. **Girone D:** Santa Margherita-Gunners 1-4; Centro Storico Alba-Albanova 0-6; Vezza-Cinzano 2-6; Castagnito-Neive 2-1; Lamorrese-San Cassiano 1-2. Ceresole-Gallo rinviata. Cinzano davanti a tutti con 27 punti; Castagnito 23; Gallo 22; Neive 17; Lamorrese e Gunners 14; Ceresole 12; Albanova, San Cassiano 10; Centro Storico 7; Santa Margherita 5; Vezza 1. **Domani** (ore 14,30) Ceresole-Neive. [g. p. c.]

Eccellenza: Fossano blocca Rivoli, Saluzzo «risorge», maghi sconfitti

Tra Bra e Albese tutti contenti

Giallorossi sempre leader, azzurri avanzano

ALBA

Scarsa incisività offensiva della capolista; buon pressing al centrocampo e attenta regia difensiva (orchestrata da capitan Ballauri) dei padroni di casa. Si spiega soprattutto così lo 0-0 maturato nel derby Albese-Bra, sfida-«clou» della terz'ultima di andata del Campionato Eccellenza di calcio.

Un risultato che - pur con qualche legittima recriminazione (Del Vecchio: «Nel primo tempo abbiamo costruito un paio di occasioni-gol clamorose»; Lombardi: «Potevamo gestire decisamente meglio le situazioni di contropiede») - trova sostanzialmente d'accordo anche i due allenatori ed è sembrato tutto sommato equo. Rafforza la posizione di media classifica degli albesi e consente agli imbattuti giallorossi di mantenere un prezioso vantaggio di tre punti sul Rivoli, che ha «richiamato» in panchina Camposoo.

Più pericoloso il Bra nei primi 45': tiro insidioso di Fava, ben neutralizzato da Fadda; traversa del sempiterno Calandra; tempestiva uscita del portiere albese per anticipare Maghenzani, lanciato verso l'area. Per i locali, un paio di tentativi dalla lunga distanza, ma fuori bersaglio, di Zavattero e Tardivo.

Nella ripresa, Del Vecchio cerca di rimescolare le carte: fuori Isoldi e Fava, dentro Enrico Cesare e Capra, ma la mossa tattica non sortisce gli effetti desiderati. L'Albese ha buon quarto d'ora: un paio di mischie creano qualche problema ad Antona e compagni, poi Dal Seno è bravissimo sul pallonetto di Casciano.

Il Bra conserva tre punti di vantaggio sul Rivoli, anche per «merito» della Fossanese che ha fatto 0-0 sul campo dei torinesi. Il tecnico degli azzurri Pino Curetti ▬ ha però «digerito» la direzione arbitrale: «Ridicola l'espulsione di Martinelli per un fallo ▬ grave; incredibili anche alcune situazioni in cui sono stati rilevati, a nostro danno, fuorigioco inesistenti». Curetti, che solitamente non è incline a polemiche, questa volta non ci sta: «Siamo stati pesantemente penalizzati, come del resto era già successo al Bra. Ho l'impressione che per tutti quanti sarà piuttosto difficile contrastare il Rivoli nella vittoria del campionato».

Sorride invece il Saluzzo, che dopo sette «ko» consecutivi espugna il campo del Lascaris con un gol di Mollica e abbandona l'ultimo posto in classifica. «Si è finalmente rivista la squadra compatta e determinata che piace a me e ai tifosi - spiega soddisfatto il presidente dei granata Piero Boretto -; dobbiamo continuare su questa strada, cercando di far punti anche a Savigliano».

Sfortunato debutto sulla panchina dei «maghi» del neoallenatore Enrico Bonomelli. Battuti ▬ (2-0) dal Pinerolo, capitan Mattalia e compagni (peggiore difesa del campionato) precipitano all'ultimo posto. «C'è anche da recriminare per l'espulsione, a gara praticamente conclusa, di Panero, che quindi salterà il derby di domani (ore 14,30) col Saluzzo, sfida ▬ cui dovremo fare assolutamente risultato» dice il direttore sportivo della Saviglianese, Arturo Bertero. [r. ard.]

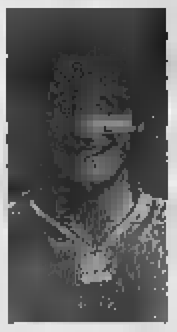
ALBESE (4-3-3)	0	BRA (4-3-3)	0
FADDA	7	DAL SENO	7
GALLIPOLI	6	MAGLIANO	[illegible]
MANERA	[illegible]	ANTONA	7
BALLAURI	7	ISOLDI	5.5
MEZZANOTTE	[illegible]5	(27' st Cesare)	[illegible]
CELLERINO	5.5	FAVA	6
ZAVATTERO	6	(27' st Capra)	sv
TARDIVO	5.5	CALANDRA	7
CASCIANO	6	SIDOLI	6
VEZZA	6.5	SARRACINO	6
(27' st De Carlo)	sv	GAI	5.5
CESARE	5.5	BALLARIO	6
(36' st Foglieti)	sv	MAGHENZANI	5.5
All. LOMBARDI	6.5	All. DEL VECCHIO	6.5

Arbitro: VICTTI 6.5

Ammoniti: Ballauri, Cellerino, Capra
Corner: 5-3 per l'Albese
Spettatori: circa 350. **Note:** in tribuna il presidente regionale Ata Bisauro e il giudice sportivo del Comitato regionale Paudetto



Nel derby del San Cassiano il Bra di Antona (a sinistra) e compagni è stato più pericoloso nei primi 45' e ha creato alcune buone occasioni tra le quali una traversa colpita da Calandra



Il capitano dell'Albese Ballauri ha orchestrato bene la difesa azzurra che con il pressing a centrocampo ha messo più volte in [illegible] gli avversari giallorossi primi della classe

L'allenatore della Fossanese Pino Curetti (a destra) ha contestato l'arbitro: «Ridicola l'espulsione di Martinelli e incredibili anche alcune situazioni di fuorigioco a nostro danno»



Il presidente del Saluzzo Piero Boretto (sotto) ha ritrovato il sorriso. Per la Saviglianese di capitan Mattalia (a destra) ancora una giornata negativa malgrado l'arrivo di mister Bonomelli





Promozione: domani nel recupero duello tra protagoniste

Centallo leader per un punto sfida Villafranca inseguitore

CENTALLO

La marcia del Centallo in vetta, rallentata dai due pareggi consecutivi contro Olmo '84 Donatello e Sommariva Perno, consente al Villafranca di recuperare ben quattro punti e di portarsi a una sola lunghezza dalla capolista proprio nell'imminenza dello scontro diretto.

Domani, infatti, le due «big» del girone si affronteranno nella gara di recupero dell'undicesima giornata, sul terreno dei torinesi. La formazione del presidente Giovanni Bo, apparsa non brillantissima nelle ultime tornate del campionato, rischia, quindi, di perdere ▬ leadership: assenti i «bomber» Pepo e Migliore, occorrerà una prestazione corale di grande livello per uscire indenni dal campo di Villafranca che, invece, nelle ultime cinque gare ha ottenuto altrettante vittorie.

Sempre nel turno infrasettimanale saranno di fronte Sommariva Perno e Piossasco: i roerini, vincendo, si proporrebbero come terza forza del campionato in ▬ ▬ vittoria o pareggio del Villafranca e addirittura aggancerebbero i tornesi se dovessero soccombere.

Alle spalle del quartetto di testa c'è il Valli Monregalesi, tornato al successo sul Busca dopo lo sfortunato stop interno con l'Airaschese. Poi il Duebivalsusa, braccato dall'Olmo '84 Donatello che l'ha appena travolto 4-0 (doppietta di Turini, reti di Boscolo e Tappero).

In coda situazione da definire con otto formazioni ▬ lotta per evitare gli ultimi quattro posti che porteranno ai play-out. Il Susa, battendo ▬ Piossasco, ha scavalcato il Ferriera Condove e ha lasciato indietro Narzole (superato dal Cherasco grazie alle coppiette di Antonica e Testa) e Cavour: per loro recuperare ▬ sarà facile. Anche Busca, Rosta e Piossasco non ▬ fuori della mischia. Basta, infatti, una sconfitta per essere risucchiati in fondo.

PRIMA CATEGORIA. La capolista Corneliano si fa imporre lo 0-0 dal fanalino di coda Beinette e viene avvicinata dalla Sommarivese che espugna con reti di Tavella e Montone il terreno del Racconigi; i locali accorciano le distanze su autorete di Francone. La giornata fa registrare altri tre successi in trasferta: l'Augusta Benese, con reti di Maurizio Testa e Beccaria, s'impone a Caraglio, il Luserna fa bottino pieno ▬ Genola per ▬ segnature di Bertalot e Passerini, il Vigone supera il San Secondo grazie alla tripletta di Ippolito (Azzolina ▬ Roggero per i rivali). Tre le vittorie delle squadre di casa il Pancalieri liquida la Pedona con 5 reti ad opera di Prochietto, Aleotti, Ferrero e Garavelli (due); il Castagnole, terzo in classifica, batte il Dogliani grazie alla realizzazione di Leo; la Caramagnese, con gol di La Veneziana e Boetti piega il Cavallermaggiore, a segno con Citoli. [a. c.]

Ventotto gol in una gara

Grazie al 21-7 (6 reti personali per Fulvio Giordano) ▬ Cabiria si conferma al vertice del campionato provinciale di serie A che si gioca sui campi «Verdesport» al Parco della Gioventù di Cuneo. Le inseguitrici ▬ Salumificio Cavallo e Crai Cuneo. Primo ▬ stagionale per La Cevitou Monterosso Grana (4-1 sull'Osteria Tre Ranocchie Dronero). Buon debutto per la Sasem Cuneo: 19-6 sull'Ovb Vetri Uap Assicurazioni. In B1, pur perdendo contro la Magniflex Margarita, ▬ G&A Vetrauto rimane da sola al comando tallonata dai Gorgonauti. Il Credito Cooperativo Caraglio è in testa alla classifica della serie B2 ▬ quota 31: nell'ultima giornata si è imposta sul Diana sport Cuneo. Tre le formazioni che inseguono: Computel Mondovì, Edicola Stazione Cuneo ▬ Marchisa Gomme Cuneo, tutte a quota 27 in graduatoria. [r. s.]





Da sinistra Antonica della Cheraschese ▬ Turini dell'Olmo '84 Donatello. Entrambi nell'ultima giornata di campionato hanno realizzato una doppietta lanciando le rispettive squadre verso il successo

Nella C1 di basket Giornalino battuto a Gavirate (secondo) dopo sette vittorie consecutive

Il Dogliani e l'Abet Bra vanno di corsa

I «leoni» tornano al successo anche se a fatica (70-69)

DOGLIANI

Si è interrotta a Gavirate, nella nona giornata del campionato di C1 di basket, la serie positiva del Giornalino che durava da sette turni. Hanno vinto invece sia il Dogliani sia l'Abet opposte alle due ultime della classifica.

A Dogliani i ragazzi di Andrea Alfero hanno faticato più del previsto per avere ragione del Novara, ma alla fine sono riusciti a prevalere, pur se di misura: 70-69 il punteggio a favore dei langaroli che non hanno giocato molto bene, ma che hanno avuto il merito di tornare al successo dopo due sconfitte esterne. «Non è stata una buona partita - ha detto il coach Alfero - soprattutto in attacco. Nel primo tempo siamo sempre stati in svantaggio, tenuti a galla solo da Nicola e Luciani che hanno segnato rispettivamente 12 e 8 dei primi 20 punti messi a segno dal Dogliani. Nella ripresa la nostra "zona" ha creato qualche problema agli avversari, ma l'attacco non è migliorato. A 5' dalla fine eravamo in ritardo di 9 lunghezze e la partita sembrava compromessa». Invece un parziale di 8-0, propiziato da Dellapiana, Agnese e Magliano, ha riaperto l'incontro; i doglianesi sono andati in testa di un punto, ma negli ultimi secondi gli ospiti hanno avuto la possibilità del sorpasso. I migliori realizzatori sono stati Nicola con 20 punti, Luciani con 14, Magliano e Dellapiana con 8.

A Cassano d'Adda l'Abet ha vinto per 69-62 (primo tempo 34-31) con una buona prestazione, contro avversari non trascendentali. La formazione braidese ha perso al 8' per una distorsione alla caviglia Oberto, l'uomo più in forma del momento, ma ha trovato un ottimo Sanino che ha trascinato i suoi al successo. Con Di Croce e Marengo, Sanino è rimasto in campo per 40', segnando 25 punti. Nel tabellino anche Marengo con 15, Patrin con 12, Di Croce con 8. Buona la prestazione di Isoardi.



Contro i secondi della classe il Giornalino ha giocato un ottimo primo tempo chiuso avanti per 45-38. Molto positiva la prova di Bogliatto rigenerato e autore di 19 punti (con alcune «bombe»)

Il Giornalino a Gavirate, contro la seconda della classifica, è stato battuto per 80-72. Gli albesi, con un Bogliatto rigenerato e molto positivo, hanno giocato un ottimo primo tempo chiuso in vantaggio per 45-38. La loro partenza era stata micidiale (14-1) con «bombe» di Cesco, Porcella, Bogliatto e Della Valle e una buona difesa di Vinetti sul temibile Canova. Nella ripresa la situazione si è ribaltata: il Giornalino non è più stato infallibile dalla distanza, mentre i lombardi hanno trovato molti canestri da fuori e operato il sorpasso. Fra i marcatori Cesco e Bogliatto con 19 punti, Vinetti e Della Valle con 11. In classifica gli albesi sono scivolati al terzo posto. [a. s.]

Pallacanestro Cuneo poco costante

La squadra del coach Arcidiacono rende solo per un tempo a Savona

CUNEO

Continua nella B femminile la serie negativa della Pallacanestro Cuneo. Le ragazze di Franco Arcidiacono sono state sconfitte in trasferta dalla Cestistica Savonese per 64-45. Amaro il commento del coach Arcidiacono: «Abbiamo giocato solo un tempo, il secondo. Nel primo siamo state inguardabili. Nel basket conta molto l'esperienza e purtroppo la nostra squadra ha una panchina troppo giovane». Oltretutto la formazione cuneese ha affrontato la trasferta ligure senza due pedine importanti come Actis (frattura a un dito) e Robaldo (distorsione alla caviglia).

Nel primo tempo le savonesi, con un'incontenibile Bottaro (32 punti), hanno preso il largo con un 12-5 iniziale cui hanno fatto seguire un altrettanto inequivocabile 12-0. Il primo tempo si è chiuso 36-18. Nella ripresa le savonesi sono andate anche a +24, poi una difesa più aggressiva ha consentito alla Pallacanestro Cuneo di riportarsi a -10. Le cuneesi non hanno però mai potuto riaprire l'incontro. Forneris con 17 punti e Bruno con 10 le migliori marcatrici. In classifica Cuneo è sempre ultima con 4 punti. [a. s.]

All'Icap il derby con Savigliano

Cr Saluzzo rafforza il primato in C2
Fibrac Fossano supera Moncalieri

CUNEO

Nella decima giornata del campionato di serie C2 di basket, la capolista Cr Saluzzo, vincendo in casa contro il Leumann e approfittando delle sconfitte di Crocetta e Venaria, ha consolidato il primato in classifica, portando a 4 le lunghezze di vantaggio sulle inseguitrici.

In chiave cuneese è stato però il derby tra Icap Cuneo e Savigliano a calamitare l'interesse dei tifosi. Se lo è aggiudicato, con il punteggio di 74-52, l'Icap che ha così raggiunto i rivali a quota 12 in classifica. Singolare il cammino della formazione di Alberto Maniscalco che, dopo quattro giornate si trovava, ancora a secco di vittorie, sull'orlo della crisi; poi però ha infilato sei vittorie consecutive che l'hanno portata a scalare la classifica.

La gara con il Savigliano è stata dominata dalla squadra di casa che ha vinto con largo margine al termine di un confronto spigoloso e teso. Il nervosismo è stato anche accentuato da un arbitraggio non sempre ineccepibile, che ha distribuito numerosi «tecnici» (tre al Savigliano e [illegible] all'Icap), ma che alla fine non ha influito più di tanto sul risultato. La partenza è stata di marca [illegible]: l'Icap al 5' conduceva per 10-4 e il vantaggio è salito rapidamente grazie alle prestazioni di Del Percio, Reineri, Rucca e Dho. Alla pausa il punteggio era di 37-20. Nel secondo tempo la gara è proseguita sulla stessa falsariga e i saviglianesi, nonostante l'agonismo, non sono riusciti a riaprirla. «Abbiamo giocato male - ha detto il coach Enrico Testa - perché [illegible] scesi in [illegible] troppo nervosi. L'Icap non ha incontrato grande resistenza ed è stata implacabile nelle «bombe», noi assolutamente inefficienti nei tiri dalla distanza, come testimoniano i soli 20 punti segnati nel primo tempo. Una brutta giornata da scordare al più presto». Nel finale l'Icap è arrivata anche a +23, poi ha controllato agevolmente. Grande euforia, ovviamente, nell'ambiente cuneese che adesso si prepara a fare lo sgambetto anche alla capolista (sabato a Saluzzo). Nel tabellino dei marcatori Dho con 15 punti, Intonnimeo con 14, Del Percio con 12, Caprio con 11, Milano con 10 e Racca con 9; sull'altro fronte in doppia cifra il solo Ramonda con 11 punti, seguito da Bertaina con 9 e Briola con 8.

La Cr Saluzzo ha battuto il Leumann per 93-82 (primo tempo 49-41) senza troppi problemi, anche se l'inizio di gara era stato favorevole agli ospiti. I ragazzi di Angelo Bianco hanno però prontamente recuperato e nella ripresa hanno toccato anche i 21 punti di margine prima di rilassarsi nel finale. Colmo con 19 punti e Nicola con 17 i migliori realizzatori.

E' finalmente tornata al successo anche la Fibrab Fossano che ha battuto il Moncalieri per 72-59 (primo tempo 32-27). Dopo una pessima partenza (4-15 dopo 10') i ragazzi di Maurizio Benotti hanno piazzato un parziale di 22-0 che ha ribaltato le sorti dell'incontro. Tranquillo il finale di gara, con i fossanesi sempre in testa. Nel tabellino dei marcatori Comino con 20 punti, Schellino con 16, Sandrone con 14, Bongiovanni con 8 (e 11 palle recuperate). [a. s.]







Sopra (foto Mario Tevino) un intervento del saluzzese Nicola che con Colmo (a lato) è stato il migliore dei saluzzesi col Leumann. A sinistra Del Percio dell'Icap Cuneo che ha realizzato 12 punti

Domani (17,30) Cuneo affronta la difficile sfida casalinga con Palermo

Subito brividi per la Tnt Alpitour

In campo otto stelle di Coppa del mondo

Luca Ferrua

CUNEO

Appuntamento [illegible] la grande pallavolo. Dopo un mese [illegible] quasi astinenza domani pomeriggio torna il «volley live» e per l'occasione Cuneo si trova a ospitare un grande match. Arriverà l'Iveco Palermo.

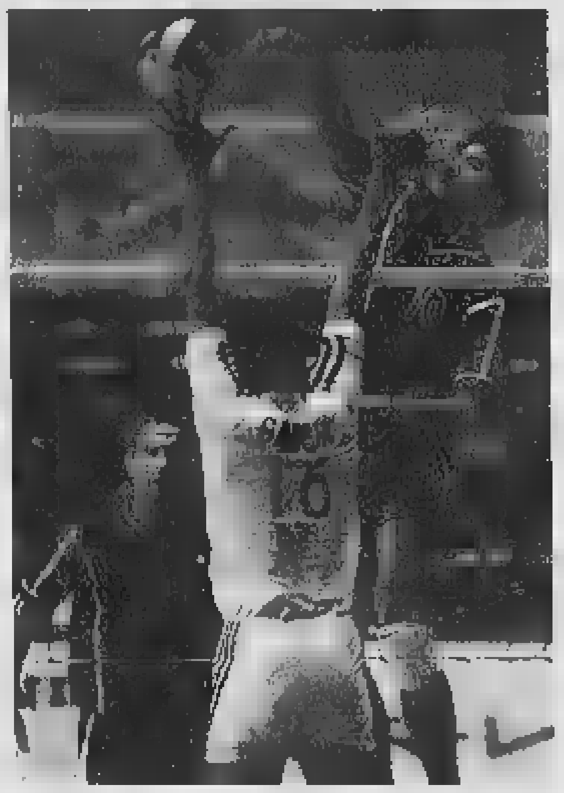
Nei due sestetti [illegible] scoprono [illegible] reduci della Coppa del mondo [illegible] disputata [illegible] chi è rimasto fuori dalla World Cup che ha regalato la qualificazione olimpica, risponde al [illegible] di Luca Cantagalli (che proprio domani compie 34 anni), Cristian Casoli, Hristo Zlatanov, Henk Held o Andrej Stelmach.

Ma per capire il tipo di spettacolo che il Palazzetto di Cuneo è in grado di offrire domani [illegible] 17,30, analizziamo i protagonisti.

In regia l'Iveco propone Marcelo, un palleggiatore di fanta[illegible] (183 cm, 25 anni) che in Giappone ha avuto il merito di rivalizzare la spenta Nazionale brasiliana [illegible] di regalare qualche successo [illegible] «verde-giallo-oro». L'opposto è Leondino Giombini, [illegible] il quasi titolare della Nazionale, un altro emergente della World Cup. Al centro, co l'olandese Held, ecco Vigor Bovolenta, il giocatore che con rabbia - e muro più solido - è stato capace di strappare il posto da titolare a Gigi Mastrangelo. I martelli «pesanti» a disposizione di Lozano sono addirittura tre, tutti meritevoli di un posto da titolare anche in una grande di A1.

La «stella» - anche [illegible] 34 anni compiuti domani - resta Luca Cantagalli; gli altri due - [illegible] pre in ballottaggio - [illegible] gli scalpitanti [illegible] potenti Hristo Zlatanov e il cubano Angel Dennis.

Se Palermo schiera gli emergenti di Coppa del mondo, Cuneo propone addirittura i vincitori. Il granitico Olikhver è stato l'elemento costante di una Russia sempre più solida, Valery Goriouchev il «jolly» che Guennadi Chipouline ha gettato nella mischia - senza mai esserne deluso - quando calava il rendimento di Tetiukine e Chulepov. Fra i reduci del Giappone i più attesi [illegible] comunque Rafa Pascual e Gigi Mastrangelo. Per entrambi quella di oggi sarà una giornata di importanti verifiche e avranno puntati addosso gli occhi [illegible] tutti i tifosi. Non sono tornati dalla Coppa del mondo, ma [illegible] elementi




Da sinistra Vigor Bovolenta e Valery Goriouchev in azione con le maglie delle Nazionali durante la recente Coppa del Mondo

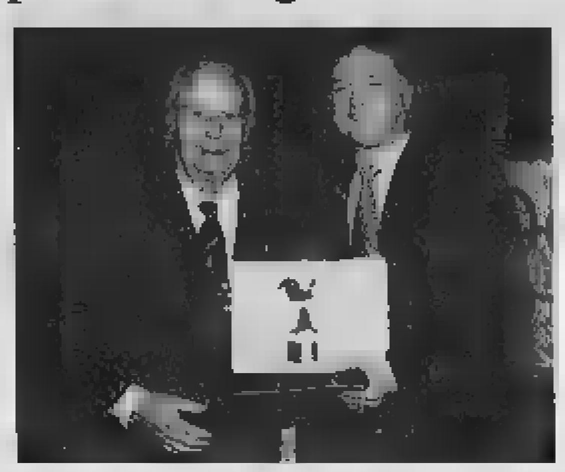
C'è il derby azzurro tra Gigi Mastrangelo e Vigor Bovolenta mentre Cantagalli festeggia i 34 anni

fondamentali per il coach Roberto Serniotti anche Cristian Casoli - sotto esame dopo qualche prova incolore prima della pausa - e Andrej Stelmach, pronto a fare la differenza dopo il lavoro con la Nazionale.

Grandi atteso per i campioni in azione e per il pubblico che dovrebbe tornare numeroso sugli spalti del Palasport di Cuneo, anche in forza di un'iniziativa che ha coinvolto molti degli sponsor che la Tnt Alpitour ha sul territorio.

Per la sfida con Palermo arriveranno una ventina di pullman da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, carichi di oltre un migliaio di giovani che con diecimila lire potranno [illegible]sistere a [illegible] grande match di pallavolo e non correranno rischi sulle strade.

Vercelli, premiato dagli «Azzurri»



[illegible] Berruti [illegible] riceve dal presidente vercellese degli Azzurri d'Italia il galletto d'argento (simbolo di Vercelli) come riconoscimento [illegible] «Gloria dello sport» [FOTO GREPPI]

Berruti, l'atleta italiano del '900

VERCELLI

L'olimpionico [illegible] Roma '60 Livio Berruti è stato premiato domenica mattina, dall'Associazione atleti azzurri d'Italia, come «gloria dello sport». E' stato il presidente Renato Ranghino a consegnare un galletto d'argento - simbolo di Vercelli - a quello che ha definito l'atleta italiano del secolo. Lo stesso Berruti ha ha poi tenuto la relazione introduttiva della cerimonia di consegna degli altri premi degli Azzurri d'Italia; nell'ampio sede del Salone Dugentesco, affollata di atleti, c'erano campioni un tempo molto famosi, come il discobolo Carmelo Rado, settimo alle Olimpiadi [illegible] Roma e scopritore, in Sudafrica, del talento di Marcello Fiasconario. Erano pure presenti i responsabili delle sezioni degli Azzurri di Alessandria e di Novara, i campioni di bob Franco Bianchi e Mario Armano.

Durante la cerimonia sono stati consegnati riconoscimenti ai migliori giovani atleti attualmente in attività, ma non sono stati dimenticati i «gentiluomini dello sport», come Fernando Lo Jacono, per molti anni presidente dell'Aci; Riccar[illegible] Greppi, presidente dell'Aero Club; Aurelio Sarasso, per [illegible]recchio tempo al timone della Figc [illegible] Italio Degara, benemerito del tennis [illegible] del ciclimo. Inoltre, gli Azzurri d'Italia hanno deciso di premiare lo judoka Nicola Galante per i risultati conseguiti nella stagione '98-'99: terzo ai campionati italiani assoluti e primo in Coppa Italia. Due premi speciali sono andati all'ex atleta Giancarlo Trombio, specialista nel salto in lungo, [illegible] alla Libertas Olimpia Mokaor (erede della grande Olimpia fondata da [illegible]no Piaccol, promossa nella B1 di pallavolo.

Per onorare Berruti e tutti gli altri atleti premiati, Renato Ranghino ha inoltre inaugurato, nel foyer del Dugentesco, una mostra di pittori vercellesi dedicata allo sport: vi hanno aderito [illegible] artisti. La mostra contiene anche una succosa vetrina fotografica di immagini sportive d'antan [illegible] una preziosa nicchia di disegni del compianto Francesco Leale. [p. m. f.]

BINGO 10 più Lotto

[illegible] CONCORSO SONO [illegible] A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO [illegible] DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

COME SI GIOCA A BINGO 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va da **lunedì 6 a domenica** [illegible] **dicembre**. Se i [illegible] numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati su La Stampa, [illegible] fatto Bingo 10 [illegible] avrai vinto un sistema giocato per [illegible] al Lotto da [illegible] Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire [illegible] 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 13 dicembre).** Dopodiché, avrai un ulte[illegible] giorno di tempo [illegible] spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono [illegible]: Bingo10/Entropia, [illegible] Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Ecco i sette numeri fortunati di

44 - 57 - 88

(parte inferiore della cartolina)

SPEDISCI LA CARTOLINA: IL DESTINATARIO POTRA' VINCERE AL LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000**, il destinatario della cartolina stesso avrà vinto al lotto una somma compresa fra 100.000 lire [illegible] 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni.

sabato e festivi esclusi


anche domani aperto
ONBanca
Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria
Domani ONBanca consentirà ai propri clienti di acquistare e vendere titoli sulla Borsa di Milano.
Quante banche offriranno lo stesso servizio?
ONBanca: la banca libera di seguirti. Oggi come domani.
Numero Verde
800-101 101
8 DICEMBRE 1999
ACQUISTANO E VENDONO TITOLI IN BORSA
www.onbanca.it

Aggredito anche l'amico che voleva difenderlo. «Tornate nel vostro Paese»

Picchiato a sangue ufficiale albanese

Raid di «teste rasate» in centro

Angelo Conti

I naziskin hanno scelto la notte di sabato scorso per colpire un albanese. Un'aggressione razziale in piena regola, nel cuore del centro, a due passi da via Roma, al grido di «Voi albanesi siete tutti delinquenti: andate a casa vostra e non tornate più». Calci, pugni, anche sprangate: l'albanese preso di mira, ormai coperto di sangue, si è rifugiato a stento in un bar, trovando la solidarietà e l'aiuto di avventori e camerieri. Anche un [illegible] amico, pure lui albanese, intervenuto per difenderlo, è rimasto più lievemente ferito.

Gesto assurdo, anche goffamente lontano dalle folli mire degli aggressori visto che la vittima dell'assalto è tutt'altro che [illegible] delinquente: Elvis Xhindi, 20 anni, nato e residente a Durazzo, è un ufficiale dell'esercito albanese, in questi giorni a Torino per frequentare un corso presso la Scuola d'Applicazione d'Arma, domiciliato presso la foresteria dell'alta istituzione militare. L'amico che ha [illegible] di aiutarlo è Romir Koplin, anche lui ventenne, originario di Scutari, ex compagno d'armi dello Xhindi, attualmente residente a Milano. Ricoverati all'opedale Mauriziano sono stati entrambi trattenuti in osservazione, con prognosi di un paio di settimane.

Teatro del raid le frequentatissime via Andrea Doria e via Gramsci: alle 4 di domenica mattina c'era ancora una discreta animazione quando sono passati i due giovani albanesi, che pare stessero tranquillamente conversando fra [illegible] loro, in procinto di dividersi dopo [illegible] con alcuni altri amici. Dal gruppetto di italiani, cinque-sei in tutto, è partito un primo insulto, al quale gli albanesi non avrebbe risposto. Solo successivamente da questa prima generica minaccia, si è passati a una vera e propria intimidazione e ad epiteti di più preciso contenuto razziale.

Sulle esatta dinamica dell'accaduto in queste [illegible] stanno ancora indagando Digos e carabinieri, ma è certo che dalle parole si sarebbe rapidamente passati ai fatti, cioè alle botte. Il giovane ufficiale albanese (la probabile vittima predestinata dell'aggressione), raggiunto proprio all'inizio di via Andrea Doria, avrebbe cominciato a fuggire verso via Roma, trovando rifugio, ormai pesto e sanguinante, nel bar *Ice Blue*, all'angolo fra via Lagrange e via Gramsci. Raccontano gli avventori: «E' entrato un ragazzo con gli abiti scomposti, trafelato, con il volto e la testa coperti di sangue. Lo conoscevamo già: sapevamo che era un militare albanese, una volta che era venuto a prendere un caffè lo aveva raccontato al cameriere. Barcollava, parlava a fatica, ma ci ha chiesto aiuto. Era inseguito da un gruppetto di naziskin, con le teste rasate ed i giubbotti scuri, che si sono fermati in strada, dietro le vetrine. Abbiamo loro urlato di andarsene, che avremmo chiamato la polizia. Loro, dopo qualche [illegible] e qualche urlo, hanno preferito scappare, forse perchè si stavano avvicinando le prima volanti. Dopo qualche attimo abbiamo visto entrare anche l'altro albanese, anche lui ferito». E c'è stato anche un seguito alla notte di sangue. [illegible] per compiere una vendetta contro chi aveva aiutato gli albanesi feriti, ignoti sono entrati nella notte di sabato nel bar *Ice Blue* danneggiando il locale: «Un autentico gesto di vandalismo - ha spiegato ieri la titolare - che ci spaventa. Qui, a due passi dal cuore della città, pensavamo di essere sicuri. Invece no, il centro non è più un'isola felice. Intanto abbiamo già deciso che non terremo più aperto il sabato notte: il rischio si è fatto eccessivo. Chi tira tardi dovrà farsi il cappuccino altrove».

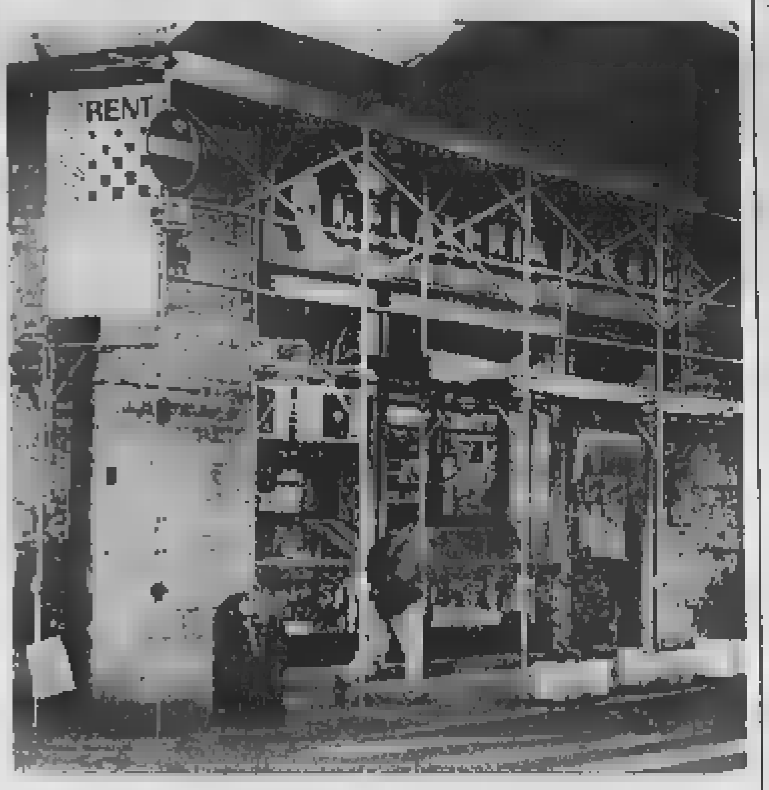
Digos e carabinieri si interrogano perplessi, in quanto questo tipo di aggressione non ha precedenti nella pur ricca casistica della cronaca nera torinese. Se non sono mancati, in passato, gesti di insofferenza [illegible] i «coloured», nei [illegible] fronti degli albanesi non si era mai arrivati a tanto. Ed anche la zona dell'aggressione (un'area centralissima, nella [illegible] del sabato che non è tale da garantire il deserto per le strade), fanno pensare ad un gesto di grande sfrontatezza.

SCUOLA DI APPLICAZIONE

Forma l'esercito di Tirana

La Scuola di Applicazione di Torino trae le sue origini dalle Regie Scuole di Artiglieria e Fortificazioni fondate dal re di Sardegna Carlo Emanuele III nel 1739, che sono state culla delle più antiche e gloriose tradizioni militari inizialmente piemontesi e successivamente italiane. Forma gli [illegible] in servizio permanente dell'esercito italian, sia dal punto di vista militare sia da quello civile. Vengono ospitati anche ufficiali stranieri che [illegible] formati per conto dei loro paesi: è accaduto in passato per i somali, accade adesso per gli albanesi. In particolare, l'addestramento degli ufficiali albanesi è uno dei «punti» del programma di riorganizzazione deciso dal governo italiano e da quello di Tirana dopo che, nel corso della guerra civile di due anni fa, le forze armate si erano praticamente sciolte, lasciando il paese in una totale anarchia istituzionale. Solo oggi, a fatica, l'esercito albanese sta riprendendo identità e dignità.

E' riuscito a nascondersi in una gelateria «Barcollava, parlava a fatica, perdeva sangue»



L'aggressione si è conclusa nella cremeria «Ice Blue» dove l'ufficiale è stato soccorso

«Ma non siamo una città di razzisti»

Il sindaco: questi episodi devono essere combattuti

Marina Cassi

Una azione razzista nel [illegible] della città, un agguato a due giovani colpevoli di essere albanesi, accusati sommariamente, e [illegible] prove, [illegible] re delinquenti. Equiparati per la sola appartenenza nazionale, resi tutti eguali dal pregiudizio.

In questo caso si trattava di due giovani ospiti della nostra città per studiare e diventare ufficiali dell'esercito del loro Paese. Ma si è trattato di un episodio isolato o è il [illegible] di un malessere più profondo? [illegible] parliamo con il sindaco Valentino Castellani.

Signor sindaco lei ritiene che a Torino ci sia una forma di razzismo organizzato, sul tipo di quelle organizzazioni neonaziste che operano altrove?

«Intanto voglio [illegible] che questo episodio è molto grave e che i responsabili devono essere individuati e colpiti duramente. Si tratta di comportamenti della peggior specie. Detto questo però voglio anche aggiungere che non credo che a Torino ci siano dei comportamenti di tipo razzista organizzati e stabili».

[illegible]rò questo non è il primo episodio, ce [illegible] stati altri negli scorsi mesi, anche se per ora fortunatamente non si è [illegible] assalti alle case degli stranieri o ai loro quartieri come è accaduto talvolta nel passato, ad esempio, in Germania.

«A me, a noi in Comune, non risulta che ci siano bande organizzate, nessuno - né le forze dell'ordine né altri - ha lanciato un allarme di questo tipo e mi pare che finora quello che è accaduto sia dovuto per lo più a intolleranza in particolare tra gruppi di giovani. Sono scontri nei quali poi, se uno dei protagonisti è straniero e nero, ci scappa la battuta "sporco negro" che è una battuta gravissima naturalmente, ma che è cosa diversa dalla xenofobia ideologica, organizzata e violenta. Ovviamente non voglio minimizzare; è sempre grave, ma occorre guardare alla realtà sapendo distinguere».

La battuta, la barzelletta, lo striscione allo stadio, l'insulto [illegible] sicuramente episodi «minori» rispetto alla violenza, ma indicano un clima, un atteggiamento, [illegible] forma mentis che possono [illegible] dei campanelli di allarme.

«Sicuramente e infatti il problema, in tutte le [illegible] forme dalle più minime a quelle drammatiche ed eclatanti, è presente in tutta Europa; i germi si annidano ovunque. Non a caso l'Unione Europea segue questi temi con molta attenzione e ha organizzato un apposito programma contro la xenofobia. Si tratta di interventi di natura culturale».

Lei ha citato l'azione dell'Unione europea, sicura[illegible] positiva, e rispetto alla città che cosa ritiene sia possibile fare per prevenire il razzismo e la violenza?

«Io sono assolutamente convinto che l'unica azione possibile sia quella culturale. Solo l'educazione può servire e deve coinvolgere le scuole e i giovani. Si tratta di valori da rafforzare, perché è evidente che quando accadono certi episodi, anche se apparentemente piccoli, sono andati in crisi dei valori importanti. Credo che quanto accaduto la scorsa notte sia sintomo della rottura di questi valori, si [illegible] già di una patologia».



L'ufficiale aggredito frequenta alcuni corsi alla Scuola di Applicazione, nell'ambito di un progetto di collaborazione fra l'esercito italiano e quello albanese, messo a punto al termine della guerra civile nel Paese balcanico

Il critico d'arte ospite di un convegno sul patrimonio culturale con il filosofo Vattimo e l'assessore alla Cultura Perone

«Il Museo Egizio non si sposta»

E Sgarbi spara a zero sull'operazione Giambologna





Il filosofo Gianni Vattimo e il critico Vittorio Sgarbi al convegno sulla gestione del patrimonio culturale

«Il Museo Egizio? [illegible] ci sono dubbi, deve rimanere nella sua bellissima sede storica di via Accademia delle Scienze. Spostarlo a Venaria, e sistemare così pezzi antichi all'interno di un museo moderno, è un'idea aberrante».

Lo ha dichiarato ieri mattina (in [illegible] a un turbinio di commenti-choc rivolti all'amministrazione dei beni culturali torinesi) l'onorevole Vittorio Sgarbi a margine del convegno «La gestione del patrimonio culturale» organizzato alla Galleria d'Arte Moderna dal «Dri», l'ente interregionale di Promozione culturale e turistica. Alla tavola rotonda hanno partecipato il filosofo Gianni Vattimo, l'onorevole diessina Chiara Acciarini e l'assessore alla Cultura Ugo Perone. In faccia a quest'ultimo, per la prima volta, il critico d'arte - in uno dei suoi pirotecnici interventi - ha tuonato tutto il suo dissenso riguardo all'operazione Giambologna: «Io per quel Crocefisso non avrei tirato fuori neppure 50 mila lire...».

E sempre parlando dell'opportunità o meno di s[illegible] il Museo Egizio dalla sede attuale, Sgarbi ha sottolineato: «Non ho studiato la questione a fondo, ma d'istinto dico che nessuna persona di buon senso lo muoverebbe da lì. In primo luogo perché la sede storica costituisce un museo di per sé e poi anche perché molti frammenti di mummie e sfingi andrebbero persi durante il trasporto: la conservazione è più importante della fruizione». Ha poi aggiunto con un pizzico di provocazione: «Tanto per quell'epoca sarò già ministro e allora potrò comodamente bloccare l'operazione».

L'opinione di Sgarbi ha trovato l'approvazione del deputato europeo dell'Ulivo Gianni Vattimo che ha replicato: «Resta però il problema di che cosa mettere a Venaria: se resta vuota a dieci anni dal restauro sarà di nuovo in decadenza». E ha concluso: «E' anche vero, però, che se le idee di Sgarbi fossero state portate all'estremo oggi a Torino non avremmo neanche le mummie perché sarebbero rimaste in Egitto».

Il critico d'arte ha aggiunto che l'idea di trasferire a Venaria l'Egizio è [illegible] soltanto dal fatto «che per il restauro della Reggia sono stati impiegati 400 miliardi ed ora bisogna trovare qualcosa di attraente per richiamare i visitatori e inventare così un nuovo ruolo alla Reggia». E a proposito dell'idea di trasformare il Museo Egizio in uno spazio dalle grandi potenzialità ricettive il critico d'[illegible] ha ammonito: «Il modello di gestione dei musei italiani [illegible] può [illegible] il luna park» prendendo ad esempio - [illegible] non imitarsi - il museo di Bilbao, privo di qualsiasi fascino. «E' immorale pe[illegible] di "sfruttare" i beni culturali. Perché mai una biblioteca dovrebbe [illegible] gratuita e un museo costare [illegible] alle 10 mila lire di ingresso?».

Prima che il ciclone Sgarbi si abbattesse sulla platea di addetti ai lavori il filosofo Gianni Vattimo aveva a lungo esaminato il tema della «virtualizzazione dell'opera d'arte» o di quel «museo virtuale» racchiuso on-line: «Questa novità può racchiudere due elementi positivi: il primo è la possibilità di recuperare l'eccezionalità della visita al museo, l'altro di contribuire a liberare grandi spazi urbani. Prendiamo per esempio le grandi aree occupate da edificio-simbolo dell'archeologia industriale; questi monumenti testimoni di un passato recente potrebbero essere fotografati, rimpiccioliti in modelli e venire così comodamente conservati nei musei».

[e. min.]

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] premia i «buoni» dell'anno



VERCELLI. Domani pomeriggio, alle 15, al Teatro Civico, si svolgerà la 53ª edizione dei Premi di Bontà, istituiti dal bisettimanale «La Sesia». Quest'anno i premi [illegible] 23, tutti da 2 milioni di lire: andranno a persone che si sono distinte per gesti di altruismo, solidarietà e di eroismo. A quest'ultima categoria appartiene il premio alla memoria per il trentaquattrenne Pierluccio Tinazzi, di Pré-Saint-Didier, che morì nel tentativo di salvare un automobilista durante la sciagura del Traforo del Bianco. Gesto eroico anche quello di Gian Carlo Palazzo (nella foto) di Trino che soccorse una donna imprigionata nell'auto in fiamme. Relatore della cerimonia di domani sarà don Piero Borelli.

Provincia-Comune incontro sugli stipendi

BIELLA. La Provincia si consulterà col Comune, prima di decidere l'aumento degli stipendi di assessori e consiglieri. L'ha deciso il presidente Orazio Scanzio, dopo le polemiche sollevate dal centrosinistra. Le indennità non sono ancora state ritoccate, e Scanzio, provocatoriamente, av[illegible] addirittura proposto alla giunta di lavorare gratis. Ora la questione si risolverà con un incontro fra i presidenti.

Una piccola [illegible] nel [illegible] di [illegible]

GENOVA. Una «piccola moschea» nel [illegible] di Marassi, a Genova, riservata alla preghiera del venerdì per i detenuti di religione musulmana. È il progetto pilota presentato durante i la[illegible] della consulta cittadina sulle carceri. La sala adibita per la funzione non sarà una vera e propria moschea: è solo una delle sale del penitenziario dedicate alla socialità interna tra detenuti e associazioni.

[illegible] «Giù le mani dalla mitica [illegible]»



CUNEO. «Non toccate la Cuneo-Nizza». A lanciare l'appello sono gli utenti della linea ferrata internazionale, il «treno delle meraviglie» che fra ponti arditi e gallerie elicoidali collega la «Granda» con la Costa Azzurra e il Ponente Ligure. Ieri a Torino c'è stato un incontro fra le Fs e la Regione per le prime anticipazioni sugli [illegible] del Duemila delle linee piemontesi (fra le novità collegamenti cadenzati ogni due ore dai capoluoghi di provincia con Torino). Per quanto riguarda la Cuneo-Nizza sarebbero in progetto soppressioni di convogli nei giorni festivi, spostamenti di orari e pullman sostitutivi. Intanto i sindacati cuneesi, in un documento contestano, le scelte delle Ferrovie ed [illegible] l'ente di «abbandono in vista di chiusure».

Lo credono morto ma torna a respirare

TORINO. Per diversi minuti Matteo Dogliani, pensionato di 74 anni, di Fiano, a tutti è sembrato morto. Morto schiacciato sotto quintali di peso del suo trattore. Per lui era addirittura arrivato il furgone delle onoranze funebri. Poco dopo è atterrato l'elicottero del 118 e l'équipe medica è riuscita a rianimare l'uomo. Ora Matteo Dogliani è ricoverato in condizioni disperate nel reparto di terapia intensiva del Cto.

Asti, Confesercenti contro il [illegible] 2000

ASTI. Ben venga una corsa del Palio straordinaria il 30 aprile del 2000 per celebrare il nuovo millennio, ma non in piazza Alfieri. Lo sostiene la Confesercenti che raggruppa gli ambulanti dei mercati cittadini. L'associazione teme che i lavori per la realizzazione della pista creino disagi al traffico, ai mercati e ai negozianti e chiedono di individuare un'altra sede.

Investito [illegible] La Regione paga i danni



ASTI. La Regione Piemonte risarcirà un agricoltore di Vigliano (Asti) dei danni causati alla sua automobile da un cinghiale. Lo ha deciso oggi il giudice di pace di Asti Stefano Pepe, accogliendo la tesi dell'avvocato Umberto Sconfienza, il legale della Coldiretti a cui si era rivolta la parte lesa, Giovanni M., 39 anni. Nella motivazione della sentenza, il giudice si è appellato alla legge 157/92 dello Stato, che delega alle regioni la gestione del patrimonio faunistico. L'ente dovrà così risarcire l'agricoltore di Vigliano dei 5 milioni di danni causati alla sua vettura da un cinghiale sbucato improvvisamente sulla strada da una boscaglia. Per l'urto, l'auto si era ribaltata, ma il conducente è rimasto illeso.

Sentiero dedicato a Renato Chabod

AOSTA. Il tratto di sentiero Nivolè che raggiunge la Valsavarenche sarà dedicato a Renato Chabod, il forte alpinista valdostano, morto a Ivrea dieci anni fa. Il progetto è dell'Associazione Amici del Gran Paradiso in collaborazione con il Rotary Club di Cuorgnè-Canavese e di Ivrea. Chabod ha rappresentato una figura di primissimo piano nell'alpinismo italiano del dopoguerra.

Fingevano di scaricare rifiuti, 13 alla sbarra

ASTI. Per incassare più soldi dal Comune di Canelli (Asti) fingevano di scaricare i camion pieni di rifiuti dell'alluvione del '94 e facevano pesare lo stesso carico due volte. Con questa accusa sono comparsi davanti al gip di Asti 13 persone, sette abitanti a Trecate e sei a Canelli, che devono rispondere di truffa. Hanno chiesto e ottenuto di patteggiare la pena i responsabili della società «Lombarda trasporti».

Aprirà entro il 2004 [illegible] Bianco



COURMAYEUR. L'autostrada [illegible] Monte Bianco sarà aperta entro il 2004. I lavori dell'ultimo tratto (una galleria tra Courmayeur ed Entrèves e un viadotto sulla Dora) cominceranno nei pr[illegible] mesi. Il progetto è stato presentato [illegible] dai vertici della società Autostrade e della Raccordo Autostradale Valdostano [illegible]. Intanto per l'anno prossimo è prevista l'entrata in funzione del tratto fino a Courmayeur. I cantieri [illegible] [illegible] a [illegible] punto. Anche il piano tecnico del raccordo [illegible] l'autostrada e il Traforo del Monte Bianco è pronto. Sarà un percorso di due chilometri in buona parte in galleria. L'attuale strada verrà smantellata e sarà ripristinato il verde che c'era prima della sua costruzione.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

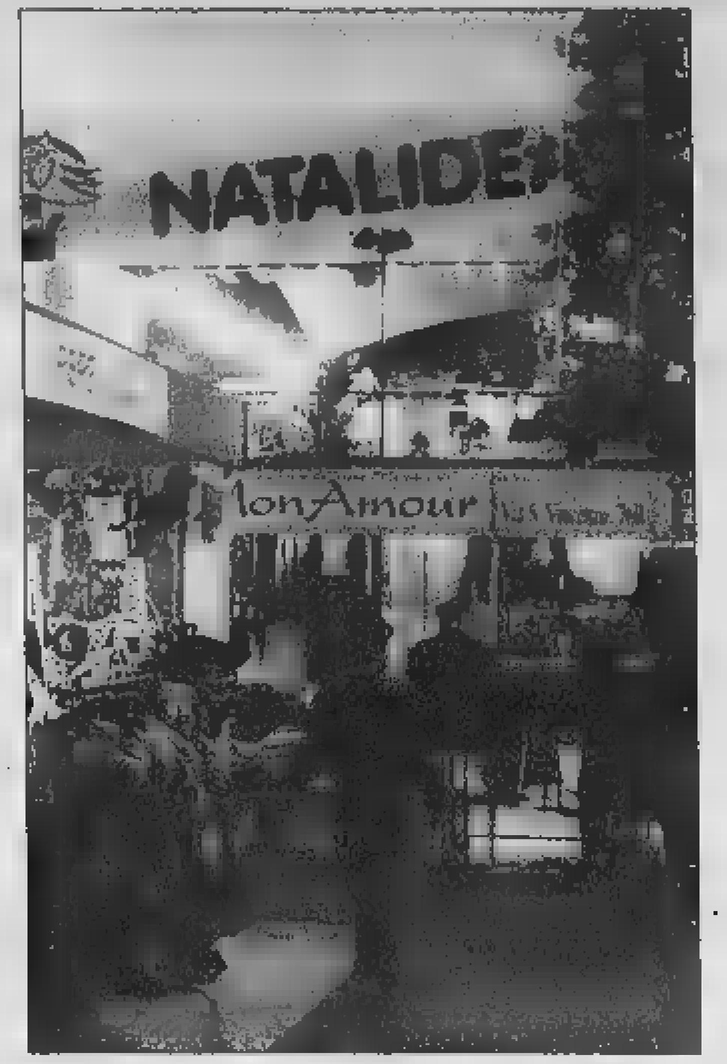
30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,20**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

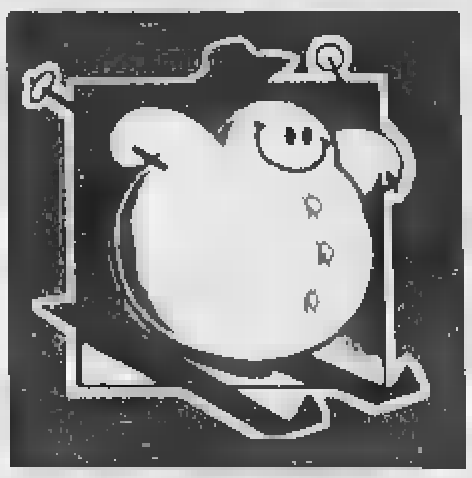


Da venerdì alla Fiera di Genova

Natalidea - Ideaneve prime dieci candeline



Molte le novità proposte ai visitatori. Le offerte comprendono una vasta gamma di oggettistica e complementi di arredo e idee per le vacanze natalizie. Abbassato il prezzo del biglietto



La manifestazione è diventata un appuntamento tradizionale per i genovesi che hanno così un'ottima occasione per trovare "mille idee" per i regali natalizi

Puntuale come ogni anno torna la manifestazione fieristica organizzata in [illegible] delle festività natalizie e delle vacanze sulla neve.

L'edizione di quest'anno che aprirà i battenti venerdì prossimo, si presenterà rinnovata nel piano delle iniziative e con la consueta gamma di prodotti artigianali per il Natale e la montagna. Saranno complessivamente 260 gli espositori presenti in Fiera, in rappresentanza di undici Paesi esteri e dieci regioni italiane.

La manifestazione che quest'anno compie dieci anni, si conferma sicuramente tra gli appuntamenti più [illegible] dal pubblico, sia dal punto di vista dello shopping natalizio, che da quello dello svago per tutta la famiglia.

L'offerta comprende una vasta scelta di oggettistica e complementi d'arredo in ardesia oltre a vassoi, fioriere, cornici, orologi e molte altre creazioni in alto artigianato. Non possono mancare le immancabili composizioni floreali, da quelle natalizie a quelle d'arredamento, gli argenti, i preziosi e la tradizionale filigrana di Campo ligure.

Si prosegue con il settore dedicato alla pelletteria e all'abbigliamento e con quello dell'enogastronomia, dove è possibile scegliere fra vini, liquori, dolciumi e molti altri prodotti natalizi. Ricca anche l'offerta [illegible] grazie ad Assolibro che, oltre agli ultimi best seller offre un'ampia scelta di libri per bambini, saggistica e manuali per il tempo libero.

Ma sarà l'artigianato il vero protagonista della manifestazione, grazie anche ad un'area di [illegible] "dal vivo" dove saranno dimostrate l'abilità manuale e l'estro di artigiani e maestri specializzati [illegible] sculture in legno, [illegible] che nella lavorazione della terracotta, della ceramica, dei metalli e del cuoio.

Sul fronte della montagna, saranno presenti in fiera operatori turistici delle località sciistiche delle località sciistiche del cuneese e del monregalese, oltre a tutte le novità in fatto di attrezzature e abbigliamento per la montagna.

Ma "Natalidea - Ideaneve" è anche un'occasione di relax per le famiglie e di divertimento per i piccini. È proprio a loro gli organizzatori dedicano il Baby World, l'area giochi con grandi castelli gonfiabili, che quest'anno si arricchisce di contenuti grazie all'iniziativa degli attori di Luna crescente che, nelle giornate feriali intratterranno i più piccoli con due fiabe animate: "La leggenda del fuoco in fondo al mare" e "Timon".

Trascorrere qualche ora all'interno dei padiglioni della Fiera di Genova significa trovare ogni cosa, utile e non, per il periodo natalizio.

Tra le novità di quest'anno anche un poligono di tiro. Sarà realizzato un tunnel di [illegible] metri di lunghezza e due di altezza che potrà ospitare due tiratori alla volta e concepito per esercitarsi in piena sicurezza. Si tratta di una struttura a cinque montanti, rivestita in materiale derivato dal nylon, in grado di resistere all'impatto con i pallini di plastica. [illegible] rimarranno delusi. Potranno infatti trovare una parete artificiale con telaio autoportante che, grazie a uno speciale telaio modulare, rivestito in pannelli di vetroresina, può [illegible] svariate forme e inclinazioni.

In fiera saranno presenti anche una serie di tavoli da biliardo dove i visitatori potranno cimentarsi in divertenti ed appassionanti partite.

ORARI • PREZZI • ESPOSITORI

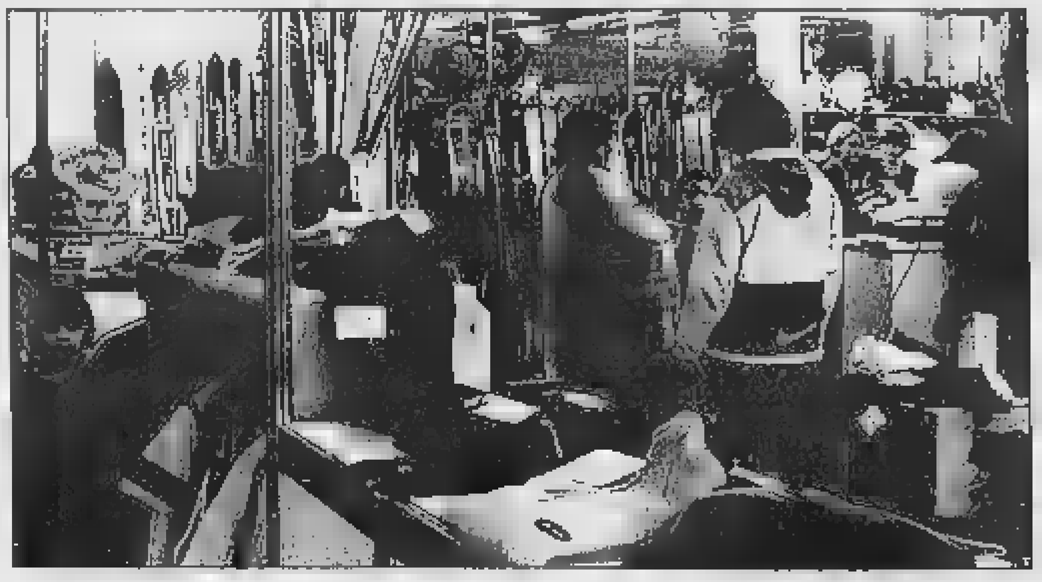
[illegible] La manifestazione sarà aperta nei giorni feriali [illegible] 15 [illegible] 23, nei festivi e il sabato dalle ore 11 alle 23. Parcheggio gratuito all'interno del quartiere fieristico.

Il biglietto quest'anno costa 5000 lire.

[illegible] saranno complessivamente [illegible] gli espositori, fra diretti e indiretti, in rappresentanza di 11 Paesi esteri e 10 regioni italiane.

I Paesi [illegible] Cina, Egitto, Francia, Germania, Guatemala, India, Gran Bretagna, Iran, Messico, Perù, Pakistan, Polonia. Le Regioni, oltre alla Liguria, sono: Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto.





Ecco tutte le nuove iniziative collaterali in fiera

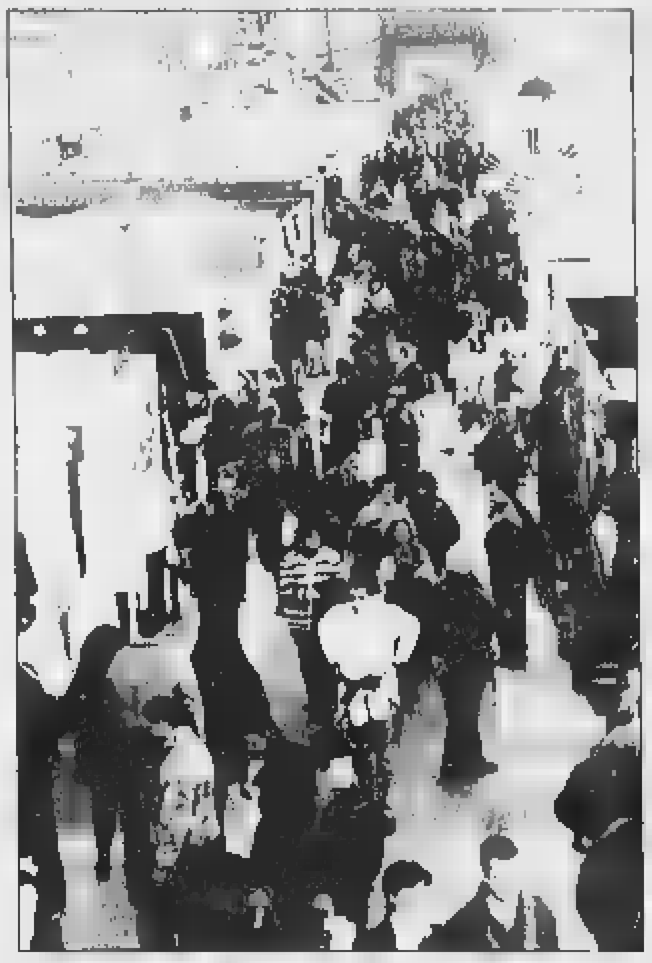
Biliardo e free climbing

Per i più piccoli anche un'area giochi "riservata"

Tra le novità di quest'anno anche un **poligono di tiro**. Sarà realizzato un tunnel di [illegible] metri di lunghezza e due di altezza che potrà ospitare due tiratori alla volta e concepito per esercitarsi in piena sicurezza. Si tratta di una struttura a cinque montanti, rivestita in materiale derivato dal nylon, in grado di resistere all'impatto con i pallini di plastica.

Una nuovissima struttura per l'arrampicata sarà messa a disposizione degli appassionati di **free climbing**. Si potrà infatti trovare una parete artificiale con telaio autoportante che, grazie a uno speciale telaio modulare, rivestito in pannelli di vetroresina, può assumere svariate forme e inclinazioni. Nei pannelli [illegible] sistemati gli appigli per l'arrampicata. La struttura consente diverse prove di abilità, a seconda del livello tecnico dei partecipanti.

In fiera [illegible] presenti anche una serie di **tavoli da biliardo** dove i visitatori potranno cimentarsi in divertenti ed appassionanti partite. La Federazione Italiana di biliardo sportivo metterà infatti a disposizione quattro tavoli e istruttori federali. Inoltre ha organizzato per i due week - end e per la giornata di mercoledì 8 il "Sesto Trofeo Natalidea", gara regionale di boccette a cui parteciperanno 250 concorrenti delle province di Alessandria, Genova, Savona, Imperia e La Spezia.



Ma "Natalidea - Ideaneve" è anche un'occasione di relax per le famiglie e di divertimento per i piccini. È proprio a loro gli organizzatori dedicano il **Baby World**, l'area giochi con grandi castelli gonfiabili, che quest'anno si arricchisce di contenuti grazie all'iniziativa degli attori di Luna crescente che, nelle giornate feriali intratterranno i più piccoli con due fiabe animate: "La leggenda del fuoco in fondo al mare" e "Timon". Trascorrere qualche ora all'interno dei padiglioni della Fiera di Genova significa trovare ogni cosa, utile e non, per il periodo natalizio.

Sei artisti del gruppo **Opus** [illegible] si esibiranno in un ciclo di performance dal titolo "Bad games": si tratta di rappresentazioni artistiche basate sul linguaggio del corpo, in cui vengono evidenziate le analogie d'espressione fra la tradizione [illegible] e le nuove tendenze artistiche metropolitane. L'iniziativa è realizzata a cura di Millenium Art.

In occasione di Natalidea da venerdì 3 giorno di apertura sino al 12 dicembre verrà messa a disposizione degli appassionati di **Mini 4WD** una maxi pista per automodelli in scala 1/32.

Domenica 12 nel padiglione C, gara [illegible] 4WD.

Le [illegible] dovranno pervenire entro le ore 14,30 dello stesso giorno.

In fiera è possibile anche fermarsi a cena. L'appuntamento è con la tradizionale **cucina romagnola e friulana**, anche quest'anno collocata nella galleria che si affaccia sull'area superiore del padiglione. Inoltre, nell'altro bar-ristorante è possibile esibirsi al **karaoke**, tutti i giorni, pomeriggio e sera.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 7 Dicembre [illegible]

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.09.58

Pandolcini omaggio nei parcheggi d'interscambio, sui bus si viaggia gratis

Via San Lorenzo diventa «isola»

Ma i vigili urbani colpiranno le trasgressioni

Paolo Lingua

GENOVA

Il piano del traffico per il periodo delle festività, quando lo shopping cresce, a volte [illegible] comportamenti parossistici, presentato ieri dal Comune è, in parte, un «anticipo» sul più vasto disegno cui ha messo mano il prof. Winkler. In pratica, i provvedimenti [illegible] stati anticipati qualche settimana fa dall'assessore al Traffico Arcangelo Merella. Ma ecco le decisioni di Merella, punto, per punto.

SAN LORENZO Dal prossimo 12 dicembre la strada che sale alla Cattedrale [illegible] chiusa al traffico. E il progetto è di «provare», ma di arrivare poi a una definitiva pedonalizzazione. Alla strada potranno accedere i veicoli merci tra le 8 e le 12 e le vetture dei residenti tra le le 20 della sera e le 8 del mattino successivo. Tra le 12 e [illegible] 20 sarà vietato ogni parcheggio. Due piccoli pullman elettrici dell'Amt faranno servizio invece dai Magazzini del Cotone, compiendo [illegible] raccordo con le linee principali [illegible] traffico passando per piazza Dante e per corso Quadrio. Nel contempo il Comune effettuerà una sorta di campagna «persuasiva» nei confronti dei cittadini affinchè si [illegible] più frequentemente del tunnel di via Madre di Dio che dalla Sopraelevata e dalla circonvallazione al mare sbuca nel pieno centro di Piccapietra.

[illegible] Entra in campo, alla Fiera, il parcheggio di piazzale Kennedy che ha una portata di 720 posti-auto. A questo si aggiungeranno le aree di «interscambio»: Darsena, Ortiz, i parcheggi Aci del centro, e gli spazi di Genova-Parcheggi. Questo sistema di soste che circonda il centro, sarà collegato da tre bus, che saranno dipinti a festa con temi natalizi e che effettueranno [illegible] 12 minuti. Il prezzo del parcheggio è allettante: 5 mila lire al giorno, ma [illegible] alcuni casi si potrà aver anche un tariffa di sole 2 mila lire.

[illegible] L'assessore Merella che, in questo contesto di provvedimenti, si gioca la sua credibilità, [illegible] metaforicamente i panni di Babbo Natale (ma un Santa Klaus autentico scorrazzerà in carrozza da un parcheggio all'altro, [illegible] animatori e artisti specializzati in giochi all'aperto). Inoltre, in ciascuno dei parcheggi di scambio [illegible] offerte confezioni «mignon» di pandolcini genovesi, adeguatamente sponsorizzati. Ce ne sono già pronte 10 mila confezioni, ma si conta di arrivare a 20 mila. Non solo: [illegible] parcheggi, [illegible] chi [illegible] servirà del bus, [illegible] offerti anche tre biglietti gratuiti, validi ciascuno per una persona, con i quali si potrà girare per il centro per tutto il giorno. Si potrà fare, insomma, uno «shopping globale» a prezzi assai contenuti.

[illegible] Arcangelo Merella ha annunciato che i provvedimenti scatteranno tra l'8 e il 15 dicembre e saranno in vigore sino alla fine dele feste (ma non ha nascosto il desiderio di [illegible], se possibile, [illegible] «pedonalizzazione» di via San Vincenzo, come primo provvedimento qualificante del Piano Winkler). Merella ha poi precisato: «Non volevo chiudere il traffi[illegible] in centro. [illegible] un provvedi[illegible] di facile demagogia, anche perchè il flusso dei veicoli a Genova ha, purtroppo, direttrici che è difficile sostituire con valide soluzioni alternative, ma, proprio per questo atteggiamento di ragionevole tolleranza, scatterà, e non è un gi[illegible] di parole, una ferrea «intolleranza» a tutte le violazioni. Non si potrà parcheggiare in centro, ma non sarà possibile neppure «chiudere [illegible] occhio», come in passato. Il sistema incrociato di parcheggi facilitati e di bus gratuiti non consente indulgenza. Multe e carro attrezzi saranno inevitabili. Tocca [illegible] genovesi risparmiarci il poco gradevole pugno di ferro».



Scattano i provvedimenti [illegible] Comune in vista dello shopping natalizio

[illegible] Il decreto anti-benzene con il blocco della vetture non catalizzate, ha spiegato Merella, anche se non c'è ancora una dato statistico completo, ha dato buoni risultati. Vale [illegible] pena, quindi, di proseguire. Ma, sempre per indorare la pillola dei divieti, l'assessore, sentito il comandante dei vigili, generale Nicolò Bozz[illegible], ha deciso per [illegible] sconto di un'ora. Il divieto avrà estensione solo dalle 7,30 alle 9. L'assessore ha annunciato, in conclusione, che negli ultimi mesi l'uso del [illegible] pubblico ha «risalito» la china delle frequenze e delle scelte del pubblico. Ma [illegible] basta ancora per avviare una «rivoluzione copernicana» del DNA dei genovesi irrimediabilmente individualisti e poco «nordici», almeno per quanto concerene mobilità e trasporti. Ma Merella ha fede nella sua «stella cometa» per questo Natale. Genova, tra l'altro, anche perchè in qeusti giorni ha spirato sulla città una tramontana di cui molti s'erano ormai dimenticati, presenta in qeusti giorni un forte calo dell'inquinamento. Non ci saranno, per ora, domeniche a piedi, poco cattivante per una città che cerca invece un avvenire turistico.

Fini [illegible] Genova, disavventura in ascensore

«Vinceremo le Regionali la Liguria a una svolta»

Sandro Biasotti contrario al «forno» parla di crimine e di ordine pubblico

GENOVA

Il presidente di An, Gianfranco Fini, ha fatto ieri una «puntata» a Genova per dare il [illegible] sostegno alla candidatura alla presidenza della Regione di Sandro Biasotti, indicato da molte settimane all'unanimità da tutto il Polo.Una visita che ha avuto anche un [illegible] fuoriprogramma: il presidente di An, di ritorno da un'intervista tv nel grattacielo di piazza Dante, è rimasto bloccato per circa un quarto d'ora nell'ascensore.

Fini ha attaccato il centrosinistra definito «diviso e confuso», ha detto di no alla «conciliazione nazionale» proposta dal presidente della Camera Violante e ha ribadito che l'attuale gioverno D'Alema si regge solo sul «furto» (dei voti agli elettori) e sul «ribaltone», accusando i parlamentari eletti nel Polo e passati poi al centro-sinistra.

Fini ha auspicato che le elezioni regionali segnino una netta vittoria del Polo e siano un preludio alla vittoria successiva alle elezioni politiche. Nel corso dell'incontro, tutte le componenti, ma [illegible] particolare i dirigenti regionali di An (c'erano i parlamentari Bornacin e Armaroli), hanno ostentato ottimismo.

E' stato ribadito che c'è anche una grande armonia tra tutte le componenti e, in particolare, sono «idilliaci» i rapporti [illegible] «Genova Nuova», il movimento di Sergio Castellaneta. Biasotti, che viene indicato come «simpatizzante» per An, anche se lui si dichiara «equidistante» da tutti i partiti della coalizione, ha confessato di essere in attesa della decisione del centrosini[illegible] sul candidato per poter dare vita a un dibattito e a un confronto diretto.

Biasotti ha passato in rassegna i problemi impellenti della Liguria («che il centro-sinistra non riesce a risolvere»), a cominciare da quelli legati alla criminalità e all'ordine pubblico. Ha ribadito inoltre di essere contrario al forno elettrico [illegible] Cornigliano e ha annunciato per l'inizio del 2000 un convegno-conferenza di programma per una discussione globale sugli argomenti cardine della campagna elettorale **(p. l.)**

[illegible]

FRO[illegible]

Restano in carcere gli imprenditori genovesi

Si pronunceranno nei prossimi giorni i giudici spagnoli sulla richiesta di scarcerazione presentata dai legali degli imprenditori genovesi Giuseppe Costa e Franco e Giuseppe Gasparini arrestati alcuni giorni fa. Sono accusati di aver partecipato ad una presunta frode miliardaria che sarebbe stata compiuta ai danni dell'Unione europea con il contrabbando di olio di oliva. E' già stato scarcerato José Manuel Gasparini azionista della società Minerva finita sotto accusa.

SICUREZZA

Soffiantini a De Ferrari firma petizione dei comitati

Anche l'imprenditore Giuseppe Soffiantini, che venne sequestrato tre anni fa e liberato nel 1997, ha firmato la petizione dei comitati del centro storico che hanno allestito un presidio a De Ferrari per chiedere più sicurezza nel quartiere.

[illegible]RI

U[illegible] mini moschea per i detenuti di Marassi

Una piccola moschea per i detenuti musulmani. E' una delle proposte della Consulta per le carceri che è stata concordata insiem[illegible] direzione. Il progetto pilota è stato presentato ieri. Tra le numerose iniziative, quello della «piccola moschea» è la più avanzata nel campo delle politiche di mediazione culturale in carcere. In pratica, consulta e direzione [illegible] Marassi hanno trovato un accordo per consentire ai detenuti extracomunitari (specie del Nord Africa) musulmani di praticare il culto ordinario del venerdì (il gior[illegible] di riposo, simile alla domenica cristiana e al sabato ebraico) in [illegible]azi silenziosi e alla presenza dei capi spirituali.

[illegible]

Summit economico con gli industriali

Ieri si è svolto un summit fra il presidente della Regione Mori, gli industriali [illegible] la Camera di commercio contro i parametri definiti [illegible] Governo per accedere ad una parte dei fondi europei. I parametri, infatti, penalizzerebbero la Liguria. (m.c.c.)

Le spie sistemate [illegible] alcune crepe non lasciano dubbi: il caseggiato sta scivolando

Il palazzo si muove, paura in via Invrea

Un nuovo vertice ieri mentre la situazione precipita

GENOVA

La paura è tornata, il terrore di fare [illegible] fine del topo nel crollo del proprio palazzo cresce di nuovo, ma le spie di vetro sistemate sopra alcune crepe non lasciano spazi a dubbi o speranze: l'altro giorno si sono frantumate in più punti dimostrando che l'edificio, il civico 20 di via Tommaso Invrea, dopo tanti anni ha ripreso il suo lentissimo ma inesorabile cammino e che ormai [illegible] c'è più tempo da perdere.

«Il perito nominato dagli inquilini lo ha detto chiaramente, qui bisogna fare al più presto il consolidamento di una parte del palazzo [illegible] si vuole evitare lo sgombero», conferma Gian Piero Terrana, componente del comitato della Foce che da 15 anni segue le vicende giudiziarie delle 24 famiglie che abitano nel bellis[illegible] palazzo d'epoca costruito agli inizi del secolo e che dalla metà degli Anni Ottanta deve fare i conti con la convivenza sempre più difficile con Corte Lambruschini.

«Le prime crepe si sono formate quando [illegible] iniziati i lavori per costruire il nuovo quartiere - ricorda Gian Piero Terrana - in diverse parti del palazzo, soprattutto ai piani inferiori, hanno iniziato a formarsi crepe sempre più vistose. Diventavano sempre più grandi, sempre più numerose. La situazione era di vero [illegible] porprio allarme e ogni giorno i vigili del fuoco facevano un sopralluogo per controllare la situazione». Venne anche presentata [illegible] denuncia in tribunale: l'impresa che stava costruendo [illegible] Corte fu costretta a rinforzare le fondamenta. «Su questa vicenda sono stati versati fiumi di inchiostro e di parole fra i periti del tribunale, quelli del palazzo, di Corte Lambruschini e quelli dell'ufficio della Pubblica incolumità del Comune - riprende Terrana - eppure in tanti anni nessuno ha mai sottoscritto un atto in cui fosse assicurato che il palazzo è stabile. In Comune dicono che, se [illegible] richiedono lo sgombero, significa che la situazione è sotto controllo ma nessuno si prende responsabilità». Ma le nuove crepe di alcuni giorni fa hanno fatto precipitare la situazione: ieri c'è stato un ennesimo vertice fra le parti in causa durante il [illegible]uale è emerso, ma sempre in forma ufficiosa, la necessità di procede[illegible] rapidamente all'«incatenamento» di una parte dell'edificio.

«Ma resta da capire chi dovrà pagare. Gli inquilini del palazzo o i [illegible] proprietari di Corte Lambruschini, visto che il tribunale non ha ancora stabilito delle responsabilità? Intanto la gente aspetta - conclude con amarezza Terrana - ma non c'è più tempo per aspettare». (m.c.c.)

[illegible] DOPO 1[illegible] ANNI

Illibata, chiede i danni al marito

Ancora illibata dopo 19 anni di vita coniugale, una donna ha chiesto il divorzio per mancata [illegible]nsumazione del matrimonio. Mentre la causa è in corso scopre però che il marito ha una relazione e decide di vendicarsi pretendendo i danni. Protagonisti della vicenda, due abitanti di un paesino dell'entroterra ligure, Maria e Marco, oggi quarantenni. I due, sposati nel 1980, non avrebbero mai avuto una notte d'amore. La donna, preoccupata per il disinteresse del marito, l'ha anche accompagnato in centri specializza[illegible] per risolvere i problemi di coppia. I sessuologi e gli psicologi interpellati avrebbero attribuito allo stress di cui soffriva il marito a causa del lavoro in proprio la responsabilità dell'assente interesse sessuale. La coppia era titolare di un supermercato e pare che l'uomo fosse sempre impeg[illegible] a fare i conti tanto che alla sera, distrutto dalla stanchezza, si sarebbe limitato ad augurare alla moglie solo la buonanotte. Stanca del «menage in bian[illegible]» Maria decise quindi di divorziare, di comune accordo con il marito. Ma proprio mentre la causa era avviata, qualcuno le fece sapere che il coniuge aveva una relazione con un'altra. Di qui la decisione di vendicarsi.

La stima dopo l'allarme

Danni alla Fiera per 50 milioni

[illegible]

GENOVA. Ammontano a 50 milioni i danni provocati dal forte vento di du[illegible] giorni fa alla Fiera del Mare. La stima [illegible] stata eseguita ieri negli uffici dell'ente: nel pomeriggio di domenica, dopo una serie di raffiche molto violente che avevano già fatto saltare [illegible] paio di vetri una ventata ha fatto crollare di schianto una intera parete di vetro del padiglione B.

In pochi secondi sono andati in frantumi 250 metri di specchi [illegible] tanto di intelaiatura. Fortunatamente non ci sono stati feriti, nonostante il quartiere fieristico fosse molto affollato, perchè il padiglione non ospitava nessuno stand di Natalidea. E la caduta di alcuni vetri avvenuta pochi minuti prima [illegible] già spinto il personale ha transennare a scopo precauzionale la zona, evitando il passaggio del pubblico. (m.c.c.)

Grave dopo la caduta

Una donna cerca di togliersi la vita

[illegible]

GENOVA. Disagi e ritardi per i treni, domenica mattina alla stazione Brignole dove una pe[illegible]sionata di 60 anni ha tentato di togliersi la vita restano aggrappata alla porta di un vagone mentre il treno si stava allontanando.

Nelle intezioni della donna c'era quella di perdere la presa e finire sotto le ruote [illegible] treno, ma è caduta sul marciapiede provocandosi alcune fratture e [illegible] profondo trauma cranico. E' stata ricoverata con prognosi riservata al Galliera. La pensionata, [illegible]hé da tempo soffre di disturbi al sistema nervoso, ha spiegato ai medici la drammatica verità: ha detto di aver tentato di togliersi la vita. In realtà quanti hanno assistito alla [illegible]na, hanno creduto che Angela, dopo essersi accorta in ritardo [illegible] partenza del suo treno, [illegible] solo cercato in maniera imprudente di salire su un vagone. (m.c.c.)

Da un telefono cellulare troppo «gettonato» sono scattate le indagini della Compagnia di Portoria

La droga [illegible] e Genova, [illegible] arresti

I carabinieri sequestrano eroina per un valore di 250 milioni

GENOVA

Tutto è iniziato da un telefono cellulare un po' troppo «gettonato»: grazie [illegible] questo primo sospetto I carabinieri della compagnia di Portoria, coordinati dal capitano Gorelli, sono riusciti a smascherare un traffico di droga fra Roma e Genova e ad arrestare quattro extracomunitari che smerciavano droga nel capoluogo ligure. L'operazione ha permesso di sequestrare 7 etti di eroina e [illegible] grammi di hashish per un valore complessivo di 250 milioni.

Le indagini sono partite alcuni mesi fa quando i militari si sono insospettiti per l'elevato numero di telefonate, circa una trentina al giorno, che venivano effettuate ad un apparecchio protatile per contattare un iraniano residente a Roma che si faceva chiamare Simone. Questo a sua volta [illegible] metteva in contatto con un altro extracomuniatrio dello Sri Lanka che lavorava co[illegible] autista per un diplomatico del [illegible] paese (totalmente all'oscuro di ogni cosa) e frequentava una comunità di accoglienza nella capitale ma, in realtà, nonostante la facciata di insospettabilità, era un grosso fornitore di droga. Gli investigatori, grazie anche alla collaborazione con i colleghi della capitale, sono riusciti [illegible] stabilire la rete di rapporti [illegible]he si [illegible] creata fra l'iraniano e questo secondo uomo, che si faceva chiamare Narcos: a quel punto le indagini si sono spostate fino a Genova dove Narcos faceva arrivare grandi quantitativi di droga: Proprio nel capoluogo ligure i carabinieri della compagnia di Portoria sono riusciti ad arrestare altri quattro spacciatori che avevano appena ricevuto [illegible] partita di droga dalla capitale. Intanto a Roma scattavano le manette [illegible] polsi di Simone e di Narcos. Ma le indagini non sono ancora concluse perchè gli investigatori ritengono che i rapporti fra Roma [illegible] Genova riguardino una organizzazione ancora più vasta e non sono esclusi nuovi sviluppi nelle prossime settimane. (m.c.c.)

[illegible] I CONTROLLI [illegible]

Fermati trenta ragazzi

Trenta ragazzi sono stati fermati e identificati dalla poli[illegible] mentre, nei pressi di alcune discoteche cittadine, cercavano di procurarsi pasticche di ecstasy. E' il bilancio dell'operazione congiunta condotta dagli agenti della squadra mobile [illegible] del commissariato Foce in una sorta di pattuglione organizzato nel fine settimana nelle discoteche del capoluogo ligure. Nelle perquisizioni all'interno di alcuni locali gli agenti h[illegible] trovato anche alcuni involucri che contenevano hashish che sono stati sequestrati. Questi controlli [illegible] stati ordinati dal questore di Genova Francesco Colucci in seguito alle tragedie accadute in altre città italiane dove due ragazzi sono morti dopo aver assunto ecstasy. I blitz verranno ripetuti ogni fine settimana. Iniziative analoghe sono state assunte l'altra sera da polizia e carabinieri nelle discoteche e sale da ballo delle altre quattro province liguri. (m.c.c.)

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: Gherzi, c. B. Aires 18; Europa, c. Europa 676; Poscotto, v. Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: Dei Grattacieli piazza Dante 27; Assarotti via Peschiera 1, Vesuvio via Vesuvio 23A; Saltarelli corso Carbonara 20; Sociale piazza Tommaseo 22.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: Del Chiappazzo via Bobbio 66; or.: 8,30-13/15-19,30 Carlevaro via Robino 182; Dell'Aquila via Giacometti 30.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi or. 8,30-20: Arte Farmaceutica via Redipuglia 10; S. Ilario via Capolungo 36; Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30: Massa via Lagustena 60.

Val Bisagno or. 8,30-21,30: Canepa via Struppa 234.

Sampierdarena 8,30-21,30: Croce d'Oro via Fillack 7; Buranello via Buranello 160.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: S. Giacomo, via Cornigliano 87; Sangiorgi via Corsi 13A.

Val Polcevera 8,30-21,30: Centrale via Pastorino 62; Gavino via Gavino 110A. Con or.: 8,30-12,30/15,30-20: Moderna via Rivarolo 117; Molina, via Poli 58.

Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: Della Catene vico delle Scale 3. Con orario 8,30-12,30/ 15,30-21,30: Internazionale piazza Ponchielli 4.

SORI. Sori, v. Cairoli 16, tel. 700.632.

RECCO. Savio, piazza ▇, Da Recco, tel. 0185-74.055.

CAMOGLI. Antola, via della Repubblica 97, tel. 0185-771.069

SANTA MARGHERITA. Pennino, via Poscino 2, tel. 0185-287.077.

RAPALLO. Montallegro, via Libertà 106, tel. 0185-53.395

▇. Valbra, piazza ▇ Dicembre 8, tel 259.041.

CHIA▇ ▇ Giovanni, via S. Giovanni 15, tel. 0185-363 269.

SESTRI LEVANTE. Garino, via XXV Aprile 94, tel. 0185-41.131

MONEGLIA. Marcone, ▇ Longhi ▇, t. 49.232.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel 267.451; S. Margherita: tel. ▇.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificato: 118; Genova: telef. 551.12 36; Camogli: telef. 770.205; Ruta: ▇ 771.119; Recco: telef. 74.234; Santa Margherita Ligure: telef. 287.019, Rapallo. telef. 50.433, 60.700, Chiavari: telef. 322.422, 309.655; Cogorno, telef 384.820; Lavagna telef. ▇; Sestri Levante: telef. 41.020 490.750; Riva Trigoso: telef. 41.784; Moneglia: telef. 49.241; Cogoleto telef. 9180.566; Sori: ▇. 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto telef 354.022 Pediatra (a pagamento) 542.776 Recco, Camogli. telef 60.333 Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33.

AUTOLINEE

▇ ▇: tel. 553.2414; Tigullio Trasporti: Chiavari: telefono 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384, 490.655, 47.751; Rapallo: tel. 51.306, 54.608.

▇

San Martino: tel. 5551; ▇: tel. 56.321; Sampierdarena: tel. 41.021; Rivarolo: tel. 448.941; Sestri P.: tel. 65.851; Gaslini (pediatrico): tel. 56.381; Borgo Fornari: tel. 932.985; Recco: tel. 74.102; S. Margherita: tel. 283.811; Rapallo: tel. 50.231; Lavagna: tel. 32 91; Cogoleto: tel. 916.3456.

▇H

Genova ▇: telef. 59861; Recco: telef. 74032; Camogli: telef. 771.143; Portofino: telef. 269.285; S. Margherita L.: telef. 286 508 - 287.808; Rapallo: ▇. 55.858, 54.474, 50.040, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: telef. ▇; Chiavari: telef. ▇ 305.522; Lavagna: telef. 392.096, 393.16.22; ▇ L.: telef. 41.277, 41.278; Sori: telef. 700.390.

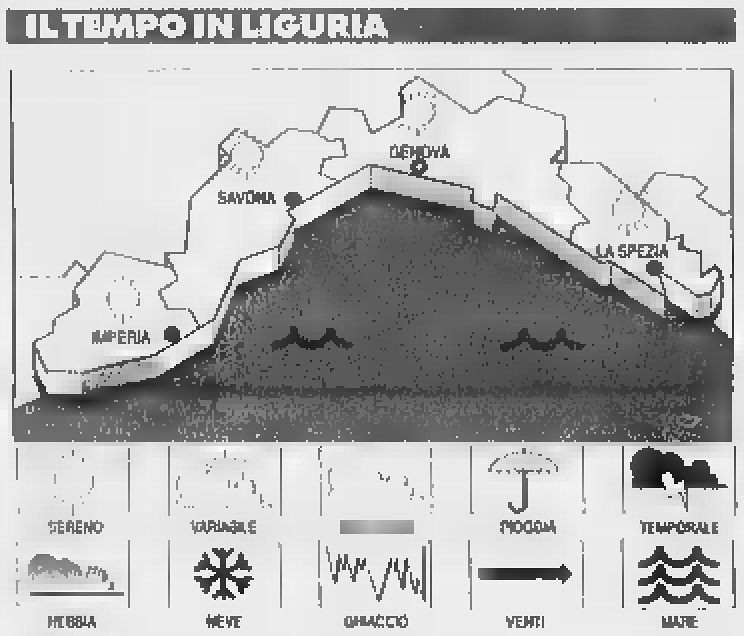
F▇

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; Genova: I. 010/2741; Camogli: tel 771.137; Recco: ▇. 0185/76.134; S. Margherita: tel. 0185/286.630; Rapallo: tel. 0185/231.000; Zoagli: tel. 259.358; Chiavari: tel. 324.360, Sestri L.: tel. 0185/41.620; Riva Trigoso: telef. 0185/41.217, Cogoleto: tel. 010/9181.765; Moneglia: ▇. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831, ▇029, 586.553; Casarza L.: tel. 467.141; Borzonasca: tel. 340.018; Cicagna: tel. 92.035; Rezzoagli: ▇. 97.043; S. Stefano d'Aveto: tel. 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno-velato, vento teso, mare mosso, temperatura in diminuzione.

Tempo previsto per domani. Stesso tipo di tempo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 16 C°, umidità relativa 15%, pioggia 0 mm, vento: Nord-Est, velocità: 8-12 km/h. Mare: mosso; cielo: sereno; pressione ▇ 1025 mb (tendenza: aumento).

TE▇ DI ▇		
Genova	max 14	min 6
Savona	max 15	min 7
Imperia	max 15	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
▇: 13; min: 5; temp. mare 13° C

Il Sole sorge alle 7,47 e tramonta alle 16,50. La Luna si leva alle 7,00 e cala alle 16,54 (▇ nuova ore 22,30).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico ▇ Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

▇

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Mifune. S. Krag-Jacobsen.
Orari: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595 91.46.
Una relazione privata.
Con J. Depp, C. Theroe.
Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30, 22,30

ARISTON MULTISALA. ▇ 010-247.35.49.
▇, ▇ **of Sam.**
Or.: 15; 17,30, 20,10, 22,40.

Ariston 2. **La moglie dell'astronauta**
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

AUGUSTUS. ▇. ▇ 586.810.
Tarzan.
Or 15; 16,55, 18,50; 20,45, 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20
Big Daddy un papà speciale
Con A. ▇
▇.: 15,40, 18; 20,20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Essere John Malkovich regia di S. Jonze con C. Cusach, C. ▇.
Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. ▇. 010-254.18 20.
Blu profondo
Regia di R. Harlin
Or.: 15,15, 17,45; 20,15, 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. ▇ 010-254 18 20.
Tarzan
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20.
The sixth sense.
Con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer
Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
▇
Con H. Ford.
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. ▇. 010-254.18.20.
La via degli angeli. Regia di Pupi Avati, con G. Cavina, V. Cervi
▇.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. ▇.
La moglie dell'astronauta.
Or.: 18; ▇ 0,20; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.▇.
American pie.
Or.: 15; 17,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.▇.
▇ ▇
Or.: 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
La rina dei sogni
Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.▇.
Uno specialista.
Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35.
Amore a prima vista.
Regia di V. ▇ con M. Casagrande, V. Salemme
Or.: 15,30, 17,15; 18; 20,45; 22,30.

LUX. Tel 010-561 691
Blu profondo.
Regia di R. Harlin, con S. Burrows, J. McKenzie.
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20.40; 22.40.

▇ 010-362 82 98.
Notting Hill Regia di R. Michel con J. Roberts, H. Grant
Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

OLIMPIA. Tel 010-581.415.
Asterix e Obelix contro Cesare.
Regia di C. Zidi. Con R. Benigni, G. Depardieu.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ODEO Tel 010-564.649.
Topsy Turvy. Regia di M. Leigh. ▇.: 15,30; 17,45; 18; 20,15; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
La via degli angeli Regia di Pupi Avati con G. Cavina, V. Cervi. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582 461.
▇ **contati** Regia di P. Hyams ▇ A. Schwarzenegger. ▇ ▇
▇.: 15; 17,30; 20, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582 461.
Essere John Malkovich. Regia di S. Jonze con C. Cusach, C. Diaz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
The sixth sense - Il sesto senso
Con B. Willis.
▇: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 010-582.137.
Destini incrociati
Regia di S. Pollack. Con H. Ford, K. Scott Thomas.
Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

▇

AMICI DEL CINEMA.
Il vento ci porterà via. Regia di A. Kiarostami con B. Dourani. Or.: 20,30; 22,30.

CAMBIANO D'ESSAI
La mummia Regia di S. Sommers con B. Frazer, J. Hannah. Or.: 21,15.

FRITZ LANG
Que la fete commence.
Or.: 21,15.

LUMIERE Tel. 010-505.936.
▇ **Beyruth.**
Regia di Z. Doueiri, con R. Doueiri, M. Chamas
▇.: 20,15; 22,30.

NICKELODEON Tel. 010-589.640.
I fidanzati. Or.: 21.
E venne un uomo. Or.: 22,30.

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-987.71.30.
Riposo.

EDEN.
Il sesto senso Regia di M.N. Skyamalan con B. Willis Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10

S. SIRO
Blu profondo.
Regia di R. Harlin con S. Burrows, J. ▇.
Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIANO
Bowfinger. Regia di F. Oz con S. Martin, E. Murphy Or.: 15,30; 17,30, 20,30; 22,30.

CINEMA FONTANABUONA MOKLEONE
Riposo
Or.: 20,30; 22,30.

CENTRALE Tel. 0185-286 033
Essere John Malkovich
Regia di S. Jonze con C. Cusach, C. Diaz
Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
Lire 10.000-7000

AU▇
Riposo. Or. 20; 22,20.

▇
American Pie. Regia di P. Weitz con J. Biggs, J. Coolidge. Or.: 16,10, 18,15; 20,20, 22,30.

CARTERO
Giorni ▇ Regia di P. Hyams con A. Schwarzenegger, G. Bime. ▇ ▇: 18,10, 20,10; 22,30

MIGNON Tel. 0185-309 694
Destini incrociati.
Regia di S. Pollack, con H. Ford, K. Scott Thomas.
Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

ARISTON T. 0185-41 505
Fight Club.
Regia di D. Fincher con B. Pitt, E. Norton.
Or.: 20, 22,30

▇ TEATRI

▇
Riposo

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo.
Philippe Genty. Passangers Clandestins, teatro di ▇ e di immagini; ore 21. lire 30/20/15 mila

Sala Dino Campana.
Riposo. **Aperta prevendita per la «Favola del flauto magico di Mozart».** Burattini di E. Luzzati e B. Carasato; ore 16; lire 10/8 mila

Sala Agorà.
Riposo. Aperta prevendita per «Bar», testo di Spiro Scimone, regia di V. Binasco in scena dal 13/12; lire 22/18/15/12 mila.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Riposo. Da domani «Una donna ▇» di F. Dostoevskij con G. La Via, B. Bulova. Or: 20,30. Lire 45 mila e 31 mila.

TEATRO STABILE - Sala Duse
Lo storpio di Inishmaan. di M. Mc Donagh con E. Pagni, G. Piaz. Ore 20,30. L. ▇ mila e 31 mila.

POLITEAMA GENOVESE (t. 010.83.93.589).
Jesus Christ Superstar, di A. Lloyd e T. Rice. Ore: 21. Lire 56 mila e 45 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
▇ ▇ ▇ (tel. 010/412.135). **L'aperto.** Compagnia di danza Arbalete, coreografie di C. Monti e G. Di Cicco; or.: 21; lire 35/30 mila.

A ▇ SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854527
Il sesto senso. Or.: 15,45-18-20,15-22,30.

DIANA 1. Tel. 019-825714.7
La via degli angeli
Or.: 15,15; 17,30; 20: 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
La moglie dell'astronauta.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Terra bruciata.
Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 019-820563.
Giorni contati.
Orario: 15,30, 17,45; 20; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
Questo è il mio giardino
Or.: 15,30-20.30-22,30
Lire 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000.

COLOMBO. Tel. ▇
Blu profondo.
Ore: 20,30; 22,30. (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30).
Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Asini.
Orario: 20,30-22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30).
▇ 6000.

AMBRA. Tel. 0182-51419
Blu profondo.
Ore 20,30-22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16-18,10)
▇.

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Amore a prima vista.
Ore 20,30 22,30
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30).
Lire 10.000; 6000; ▇.

VERDI 1. Tel 019-97 249.
Il sesto senso.
Or 15,30-17,40- 20,30; 22,40.
▇ 1▇

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Big daddy.
Ore: 15,10-17-18,50- 20,40; 22,40
Lire 12.000; 8000.

▇ IMPERIA

CAVOUR. Tel. ▇.
Aperta la prevendita dei biglietti per **«Diana e la Tuda»** di Pirandello in programma sabato 11 e domenica 12 dicembre.

▇.
Terra bruciata.
Orario 20,10-22,30.
▇.

DANTE. Tel. 0183-293620.
Giorni contati
Orario 20,15-22,40.
Lire 12000; 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Asini.
Orario 20,30-22,40.
Lire 12000, 8000

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Il tredicesimo guerriero.
Orario 20,20-22,40
Prezzo unico lire 7000

CAPITOL. Tel. 0184-434440.
Il tredicesimo guerriero.
Spettacolo unico ore 21,15

▇MPIA. Tel. 0184-261955.
Fight club
Orario: 20,30-22,30.
▇0, 7000 (Cineforum lire 7000/▇).

▇ **Tel. 0184-206849.**
Sogno di una notte di mezza estate
Spettacolo ore 21,15

▇ tel. 0184▇
Nuova programmazione.
▇.

ARISTON. Tel. ▇.▇.
«Sinfonie in balletto»

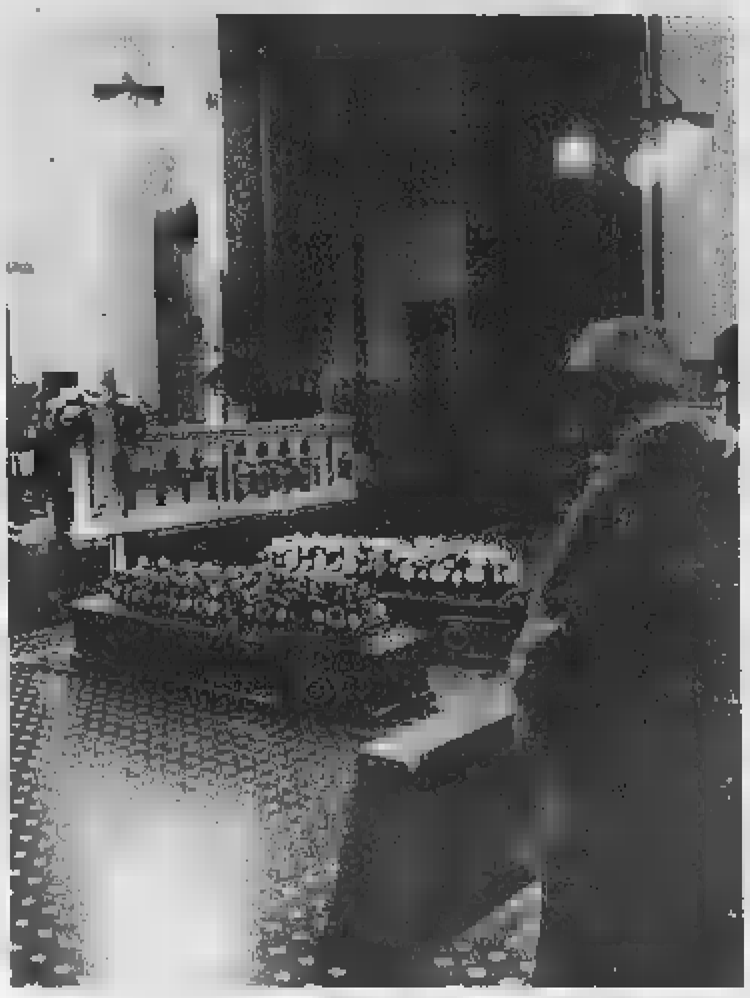
ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060.
Tarzan (cartoni animati).
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12.000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Essere John ▇ (commedia).
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire 12000; 8000 (primi ▇ spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì ▇ ▇; mercoledì prezzo unico lire ▇.

In chiesa, per espresso desiderio della famiglia della donna, non era presente il figlio dell'ucciso

Chiavari, l'addio ai coniugi massacrati

Ieri i funerali di Silvano Morachioli e della moglie



L'interno della chiesa di San Francesco durante i funerali dei coniugi Morachioli

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Ieri mattina nel Santuario di S. Antonio si sono svolti i funerali di Silvano Morachioli e Nicoletta Nicolella, i due anziani coniugi assassinati nella loro abitazione di corso Dante, a pochi metri dal Santuario, dal loro nipote ventenne. Al rito funebre hanno partecipato [illegible] cinquantina di persone, parenti [illegible] amici dei due coniugi, colleghi della professoressa Nicoletta, rappresentanti dell'Unuci, l'associazione degli ufficiali in congedo di cui Silvano Morachioli [illegible] presidente. Per tenere lontani curiosi e giornalisti i familiari delle due vittime avevano pensato di celebrare i funerali in una località segreta, ma poi hanno deciso per la chiesa dove i due anziani erano di casa.

Al funerale non era presente Giovanni Battista Morachioli, il figlio di Silvano sospettato in un primo tempo di avere progettato il delitto per intascare l'eredità del padre e della madre acquisita. L'uomo ha rispettato la volontà della famiglia Nicolella che non lo ha voluto ai funerali. Durante l'omelia padre Carlo Corradini riferendosi ad un brano del Vangelo di San Matteo, in cui si parla di agnelli in un mondo di lupi, ha detto: «Basta vedere quello che è successo in questi giorni da Vernazza, a Rapallo, a Chiavari per [illegible] che questa Liguria è attraversata da tanti lupi. Non abbiate paura di chi uccide il corpo. L'uomo non ha alcun potere su un altro uomo, non si può uccidere l'anima».



La cerimonia si è conclusa: ai funerali, per espresso desiderio della famiglia Nicolella, non era presente il figlio dell'ucciso

Padre Corradini ha poi ricordato che Silvano Morachioli e sua moglie sono stati crivellati con oltre 60 colpi di coltello: «Del corpo si può anche fare scempio ha detto - ma l'anima rimane intatta. Come diceva Giovanni Pascoli nel ricordare il padre morto, pregate pace o gente morta ai vivi: siamo noi sulla terra che abbiamo bisogno di pace». Al termine della cerimonia funebre le due bare sono partite verso Riva Trigoso dove sono state tumulate nel piccolo cimitero. Dalle indagini in corso è emerso che Simone la sera del delitto si è soffermato a lungo a discutere con i nonni.

Probabilmente ha chiesto soldi ma i nonni gli hanno fatto vedere una nota in cui [illegible] elencate le date e le cifre che in precedenza erano state date al figlio Giovanni Battista. E' stato quando stava per uscire dall'appartamento che è scattata la furia omicida. Oltre 40 coltellate al nonno Silvano e una quindicina a nonna Nicoletta.

«Sonia: confidente, non complice»

L'avvocato Vernazza: la ragazza non c'entra

GENOVA

L'avvocato Andrea Vernazza ribadisce l'estraneità di Sonia Franceschi, la fidanzata [illegible] Si[illegible] Fazio, al delitto dei coniugi Morachioli e ha chiesto la revoca della misura cautelare per la ragazza. Entro questa settimana il Tribunale del riesame di Genova deciderà se Sonia, che si trova ancora nel carcere femminile di Pontede[illegible] con l'accusa [illegible] concorso in duplice omicidio, potrà tornare a casa.

E' certo che la ragazza sapeva che Simone stava architettando qualche [illegible] di brutto ai danni dei nonni: [illegible] aveva parlato con alcuni amici e da questa sfera [illegible] suoi conoscenti la notizia [illegible] arrivata alla polizia. Questo però, secondo Vernazza, [illegible] prova il suo coinvolgimento nel delitto.

«La ragazza dice "lui si è confidato con [illegible] io [illegible] parlato [illegible] qualche amica, però non gli ho dato nessun tipo di collaborazione"» - spiega l'avvocato Vernazza, che con la collega Margherita Pantano difende Sonia. «Adesso i giudici vogliono vedere se, sapendo prima che si sarebbe [illegible] un reato, Sonia è da considerarsi solo una confiden[illegible] c'è stato qualcosa [illegible] più. E' perfettamente legittimo che i giudici percorrano questa strada; io credo che alla lunga verrà dimostrato che Sonia si è limitata a ricevere due confidenze, prima e dopo il fatto, ma questo non si è mai tradotto [illegible] una collaborazio[illegible].

Sul fatto che l'alibi fornito da Sonia Franceschi [illegible] qualche punto sembra vacillare, l'avvocato dice: «Secondo me quando una persona allega un alibi e ci [illegible] due o tre testimoni che lo convalidano, il fatto che poi ce ne siano due che lo smentiscono non significa nulla. L'alibi comunque non è elemento a carico, ma un di più per difendersi».

Il legale spiega anche perchè chiede la revoca della misura cautelare. «Il problema sta nel verificare [illegible] sussistono le esigenze cautelari. Secondo me non sussistono, lo dichiarerà il Tribunale del riesame. Comunque non penso che una ragazza di vent'anni, senza grosse disponibilità economiche, possa darsi alla fuga; non penso che possa inquinare nessun tipo di prova perchè la maggior parte delle persone che dovevano essere sentite sono state sentite; non penso possa ripetere reati dello stesso tipo, comunque non è stata la protagonista principale di questo reato. Secondo noi non ha fatto niente ma anche volendo essere pessimisti, non è stata la protagonista principale, e non vedo quali siano le esigenze cautelari. Certamente queste esigenze, se sussistessero, possono essere adeguatamente tutelate con gli arresti domiciliari».



Andrea Vernazza, avvocato [illegible] Sonia

Vernazza si sofferma poi a dare un suo giudizio su Sonia: «La ragazza è ingenua. Forse avrebbe dovuto soppesare meglio le intenzioni di questo ragazzo. Lei invece ha sempre oscillato [illegible] questo discorso: "lo dirà perchè lo vuole veramente fare, o solo perchè vuole farsi bello ai miei occhi?". Lui aveva già tenuto in passato un comportamento un po' guasconesco nei suoi riguardi».

All'avvocato viene ricordato che forse «qualcun altro» sapeva che sarebbe stato commesso un reato. «Non so se qualcuno era stato avvisato e da chi. Evidentemente non possiamo fare carico solo alla ragazza di aver sottovalutato le intenzioni di questo signore». [g. vi.]



Il ruolo di Sonia Franceschi resta un mistero: confidente o complice? (BARNI)

DALLA RIVIERA

SANTA [illegible]

[illegible] un albero in strada distrutte quattro auto

[illegible] forte vento [illegible] domenica ha provocato la caduta di un grosso albero, la cui stabilità era da tempo precaria. La pianta si è abbattuta [illegible] alcune auto parcheggiate davanti al Tennis e Sport Accademy in [illegible] Matteotti. Quattro vetture sono state completamente schiacciate, altre quattro danneggiate seriamente.

[illegible]

Anche per il Duemila contributi ai nuovi nati

La giunta comunale ha deliberato anche per l'anno 2000 l'erogazione di contributi straordinari a sostegno delle famiglie in occasione di una nascita. Il contributo viene confermato in 1 milione e mezzo per ogni bambino, oltre a 300 mila lire mensili per il primo anno di vita del neonato, in caso di genitori «single». In totale il Comune eroga 5 milioni e 100 mila lire.

RECCO

Un corso [illegible] formazione per il telelavoro femminile

L'amministrazione ha organizzato un corso gratuito per la formazione e l'occupazione. «Telehouse» è il titolo dell'iniziativa approvata dal Ministero del Lavoro e cofinanziato dall'Unione europea. Il corso è destinato a 12 donne, disoccupate da almeno sei mesi, con precedente esperienza lavorativa e senza, che intendono inserirsi o reinserirsi nel mercato del lavoro. E' necessaria l'iscrizione alle liste di collocamento. La durata del corso è di 300 ore.

[illegible]

Incontro con Baget [illegible] «Libertà o regime?»

Questa sera alle 21 nella sala consiliare del Comune di Rapallo, incontro dibattito con don Giovanni Baget Bozzo, sul tema «Libertà o regime?». Nell'incontro, organizzato dal centro Newman, don Bozzo darà un giudizio sulla realtà sociale o politica italiana.

CHIAVARI

Raccolta di fondi contro l'Alzheimer

In piazza Matteotti, angolo corso Garibaldi, oggi dalle 9.30 alle 18 si svolge una manifestazione organizzata dall'Aima Tigullio per raccogliere fondi. I volontari dell'Associazione Italiana malattia d'Alzheimer, distribuiranno materiale informativo. E' il secondo anno consecutivo che viene organizzata la manifestazione.

CICAGNA

Nuovi bus della Tigullio per le linee dell'entroterra

La Tigullio Pubblici trasporti ha acquistato nuovi autobus anche per le linee dell'entroterra, in particolare per la Fontanabuona. I nuovi mezzi, ordinati da tempo, arriveranno in settimana e lunedì prossimo [illegible] presentati in piazza dei Miracoli. Parteciperanno rappresentanti della Regione e della Provi[illegible]. [g. vi.]

Commozione per la tragica fine di don Emilio

Due vescovi a Vernazza per i funerali del parroco

VERNAZZA

Nella chiesa di S. Maria di Antiochia a Vernazza, dove per tanti anni ha celebrato [illegible] messa, ieri [illegible] è svolta la cerimonia funebre di don Emilio Gandolfo, l'anziano parroco assassinato venerdì scorso nella canonica. Una seconda cerimonia funebre si terrà oggi a Sestri Levante, città natale del parroco ucciso, nella chiesa di N. S. Del Ponte.

Alle esequie di Vernazza hanno partecipato due vescovi, quello di La Spezia e quello di Chiavari, decine di sacerdoti della Diocesi spezzina e centinaia [illegible] persone venute da ogni parte delle Cinque Terre per dare l'ultimo saluto a don Emilio.

E' [illegible] il [illegible] di La Spezia, monsignor Bassano Staffieri, a celebrare la messa. Nella [illegible] omelia il vescovo ha invocato il perdono per l'assassino [illegible] gli assassini di don Gandolfo, ma ha anche chiesto una maggiore vigilanza per garantire la sicurezza dei sacerdoti che vivono soli [illegible] di tutti gli anziani. Poi ha rievocato [illegible] figura del sacerdote, [illegible] prete colto e amato da tutti i parrocchiani. «Troppi fatti [illegible] gue [illegible] troppe aggressioni [illegible] registrate [illegible] questa terra - ha detto il vescovo. E' necessario correre ai ripari per impedire in futuro lutti come quello per cui tutti oggi piangiamo».

Nel campo delle indagini è [illegible] rilasciato ieri il vagabondo [illegible] che era sospettato di essere l'autore del feroce omicidio. L'uomo, che alcuni mesi fa [illegible] stato bloccato mentre rubava le elemosine nella chiesa del piccolo centro delle Cinque Terre, era stato fermato dai carabinieri il giorno dopo il delitto.

Da allora il «clochard» era stato tenuto sotto interrogatorio, dapprima nella canonica della chiesa di Vernazza dove è avvenuto l'omicidio, poi nella caserma dei carabinieri di Spezia. Ieri mattina [illegible] è stato rilasciato perchè ritenuto totalmente estraneo al delitto. Le indagini ripartono da zero. [g. vi.]

RECCO

Da venerdì al «Nicoloso»

Un corso per tutti [illegible]

RECCO. Il liceo scientifico «Nicoloso da Recco», con il patrocinio della Pro Loco, organizza un corso [illegible] storia [illegible] l'arte moderna per studenti e cittadini. Il corso inizierà venerdì 10 con una lezione [illegible] «le origini dell'arte moderna, dall'impressionismo al post-impressionismo». Il [illegible] dicembre [illegible] parlerà di Futurismo. Seguiranno poi lezioni sul Cubismo, l'Espres[illegible] per poi passare all'«arte metafisica, dadaista e surrealista. Il costruttivismo, le avanguardie russe».

Un'opportunità, per gli appassionati [illegible] dell'arte moderna, di entrare nel vivo della materia. Le lezioni saranno tenute dal prof. Sergio Antola, nei pomeriggi dalle 14,30 alle 16,30, [illegible] corredate da proiezioni di diapositive. Possono partecipare, oltre gli studenti, i cittadini che amano questo argomento. L'iscrizione è 50 mila lire. [g. vi.]

CHIAVARI

Congresso di federazione

Pena capitale [illegible] del giorno dei [illegible] Tigullio

CHIAVARI. Nella sala convegni dell'[illegible] Monterosa si è svolto il primo congresso dei democratici di sinistra della Federazione del Tigullio, durante le tre sedute sono intervenuti al dibattito 21 delegati e 7 invitati in rappresentanza [illegible] forze politiche e sociali.

Sono stati approvati tre ordini del giorno: su temi di iniziativa politica, affinché venga abolita la pena di morte in tutti i Paesi dove è applicata e venga cancellata la condanna a morte di Ocalan; riforma della pubblica amministrazione.

Sono stati eletti i delegati del Tigullio al congresso regionale e tre componenti del Tigullio che faranno parte della direzione regionale: [illegible] Chiesa, Paolo Perfigli e Maria Vittoria Zonfrillo. Segretario della Federazione è stato eletto, a scrutinio segreto, Ezio Chiesa con 67 voti a favore e 1 astenuto. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Finanziamenti in Liguria

[illegible] per le piste [illegible]

SESTRI LEVANTE. Dalla Regione arriveranno 500 milioni per la realizzazione di piste ciclabili nel territorio comunale. E' stato infatti approvato dalla giunta regionale, [illegible] proposta del vicepresidente Gra[illegible] Mazzarello, un piano di riparto di interventi per la costruzione di piste ciclabili.

Il finanziamento ammonta a tre miliardi, somma a cui si dovrà aggiungersi un finanziamento statale di oltre tre miliardi e 500 milioni e un altro degli enti locali di due miliardi e 500 milioni.

Gli altri interventi approvati: 50 milioni a Recco, a Levanto e Bonassola 1 miliardo e 600 milioni, Carasco 1 miliardo e 450 milioni. Quasi due miliardi andranno invece alla Comunità montana Fontanabuona. I progetti arrivati in Regione «dimostrano una considerazione nei confronti della bicicletta». [g. vi.]

CICAGNA

Ambiente e sviluppo

[illegible] per il consorzio [illegible]

CICAGNA. L'assemblea del Consorzio bacino imbrifero montano dell'Entella si è riunito presso la sua sede di Cicagna e ha eletto la nuova giunta esecutiva.

Il Consorzio è formato dai sindaci dei Comuni di Bargagli, Borzonasca, Carasco, Cicagna, Coreglia, Favale, Leivi, Lorsica, Mezzanego, Moconesi, Ne, Neirone, Orero, S. Colombano, Tribogna [illegible] Uscio. Presidente [illegible] stato nominato Luciano Grondona, che succede [illegible] Giovanni Garaventa; vice presidente Giuseppino Maschio, sindaco di Borzonasca.

Il direttivo è composto da Giovanni Boitano, sindaco di Favale; Roberto Cafferata, delegato dal sindaco di Mezzanego; Mauro Antognoli, delegato dal sindaco di Ne. Il Consorzio ha lo scopo [illegible] favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni residenti nei Comuni che ne fanno parte. [g. vi.]


Specchio
DELLA STAMPA
Orsù!
Correte in edicola!
L'orso più amato del pianeta, Yoghi, è innamorato. Riuscirà a conquistare la bella Cindy con l'aiuto di Bubu? Scopritelo in questa divertentissima videocassetta di 90 minuti.
Da sabato 11 dicembre, con Specchio e LA STAMPA a sole L.11.900* la videocassetta "Yoghi, Cindy e Bubu".
*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di lire.
Specchio. Prima riflette, poi diverte.
Specchio
YOGHI CINDY E BUBU
IN TESTA

[illegible] NOME DEL GIOVANE CAPITANO LIGURE È USCITO UFFICIALMENTE DAL RISERBO DURANTE LA FESTA PER IL MEZZO SECOLO DI VITA DEL SODALIZIO AERONAUTICO

In Kossovo un top-gun di Cisano

E' Matteo Maurizio, brevettato a Villanova

Matteo Maurizio, capitano dell'Aviazione militare, è stato uno dei piloti italiani impegnato nell'operazione umanitaria in Kossovo a [illegible] dei Tornado [illegible] ogni notte bombardavano gli obiettivi strategici della Serbia accusata di voler compiere [illegible] genocidio nei confronti [illegible] popolazione albanese



il personaggio

[illegible]

L'ufficiale ricorda la licenza di volo ottenuta al Panero durante il liceo

Figlio d'arte, il padre ha lavorato per anni come capo stewart sugli aerei Alitalia



Alla festa per i cinquant'anni dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure è stato svelato [illegible] dei segreti di Stato. Tra i piloti italiani impegnati [illegible] forze Nato in Kossovo c'era anche [illegible] top-gun ligure, di Cisano sul Neva. E' Matteo Maurizio, 27 anni, alle spalle [illegible] diploma di liceo scientifico al «Giordano Bruno» di Albenga e, soprattutto, il brevetto di pilota conseguito con i corsi dell'Aeroclub Savona [illegible] Riviera Ligure. Per l'esattezza il brevetto è stato conseguito otto anni fa, nel 1991. «Prima di entrare in Accademia», racconta il ventisettenne pilota che ha avuto l'onore [illegible] urlare il tradizionale «Ghe-re-ghe-re-ghez» della gente dell'aria durante il brindisi del me[illegible] secolo [illegible] vita [illegible] sodalizio aeronautico.

Matteo è, almeno in parte, figlio d'arte. Suo padre, infatti, è stato infatti stewart dell'Alitalia e, dopo la pensione, ha gestito per qualche anno assieme alla famiglia il centralissimo «Bar Carillon» di Albenga. Matteo, oggi il capitano Maurizio, pilota un Tornado, micidia[illegible] [illegible] sofisticata macchina da guerra. Ma non è certo [illegible] guerrafondaio. E' convinto che anche grazie al lavoro (e [illegible] rischio) che i piloti italiani distaccati al contingente Nato si sia fermato lo sterminio dei kossovari. Probabilmente vorrebbe parlare e raccontare ma, evidentemente, ci sono delle cose che non si possono dire né rendere pubbliche. E il capitano Matteo Maurizio non è certo un giovane che non [illegible] le regole e le leggi. Sorride quando si parla di top-gun. «Quello che la gente intende [illegible] il modello alla Tom Cruise, una figura certamente affascinante ma che non [illegible] sposa certo con la realtà. La realtà, per chi deve pilotare un [illegible] da guerra, ma anche un altro velivolo, [illegible] fatta di sacrificio e di fatica. Di allenamenti, di passione, di studio. Nulla può essere lasciato al caso», spiega. Già, niente può [illegible] lasciato al caso perché l'improvvisazione può trasformarsi in uccisione di civili indifesi, di perdita dell'aereo (una macchina che costa decine di miliardi) e la propria vita.

Matteo Maurizio non ha proprio l'aspetto del guerrafondaio né, tantomeno, del top gun esaltato. Sembra, fisicamente, il ragazzo della porta accanto. «Ed [illegible] esattamente quello che [illegible]. Ho la fortuna di fare [illegible] lavoro che amo da sempre. Volare è qualche cosa di sublime, una vera passione. E farlo sapendo che con il lavoro mio e dei miei colleghi si possono salvare vite, anche [illegible] qualcuno può [illegible] essere d'accordo [illegible] questa impostazione, mi da una grande soddisfazione», racconta. Impossibile far parlare Mat[illegible] Maurizio sulla sua esperien[illegible] in Kossovo. Il capitano vive e lavora a Brescia ma, per il periodo della guerra [illegible] Balcani, è stato distaccato ad Aviano, la sede operativa che l'Italia aveva messo a disposizione (assieme ad aerei e piloti) della Nato.

Ora che è di nuovo tornata la pace per Matteo, e per gli altri top gun italiani, la tensione e l'allenamento non sono certo finiti. Difficile prevedere se saranno impegnati in altre missioni ma, di certo, l'esperienza in Kossovo ha messo i nostri piloti alla pari dei loro colleghi degli altri Paesi. «A livello di preparazione, di senso di sacrificio e di studio non siamo certamente secondi a nessuno. Nel mio caso devo dire anche grazie all'Aeroclub Savona dove [illegible] imparato ad amare il volo e dove mi sono brevettato», conclude.

Stella d'Argento all'Aeroclub

Consegnata l'onorificenza sportiva per l'attività svolta in cinquant'anni



Il presidente Mauro Zunino

VILLANOVA D'ALBENGA. Sulla bandiera sociale dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure da sabato [illegible] brilla la Stella d'Argento al merito sportivo. L'ha appuntata, davanti al presidente del sodalizio Mauro Zunino, il presidente del Coni provinciale Lelio Speranza. Un riconoscimento che suggella i cinquant'anni di attività del club. La cerimonia ufficiale sabato scorso, al Grand Hotel Diana ad Alassio, dove i soci, di oggi e di ieri, si sono ritrovati.

Mauro Zunino, visibilmente commosso, ha tracciato la storia del sodalizio nato nel 1949 e diventato, grazie a nomi entrati a far parte della storia dell'aeronautica, un punto di riferimento nel settore. Tra i presenti Nini Cassini, pilota sportiva negli Anni '30 (e per di più donna), Sergio Borea, azzurro aeronautico e vicecampione del mondo di rally aeronautico, tantissimi appassionati brevettati durante i corsi dell'Aeroclub [illegible] diventati piloti dell'Alitalia, dell'Aviazione militare, di tante altre compagnie professionali. E poi i nomi storici del «Panero»: Fioravante Sbragi, Cesare Patrono, Rinaldo Busacchi e i giovani Giovanni Monticelli, Giovanni Monticelli, Paola Zunino, Caterina Zorelli. [s. p.]

Albissola Marina: il mosaico non corrisponde al bozzetto originale

C'è un nuovo caso-Passeggiata Il pannello di Crippa è diverso

Paride Pasquino

ALBISSOLA M.

Se n'è accorto l'ingegnere capo del Comune nel corso di un normale sopralluogo. Quel pannello non somigliava neppure al disegno originale di Crippa. Tutto da rifare. La Passeggiata degli artisti di Albissola Marina, e la sua ristrutturazione, continuano a sollevare polemiche. Prima gli scavi, il cantiere, i lavori durante l'estate. Ora il caso-Crippa. Che [illegible] è accaduto? Che [illegible] mattina nel corso di un normale sopralluogo da parte dell'Ufficio tecnico comunale, [illegible] stato notato che [illegible] secondo pannello, arrivando da Savona, proprio all'ingresso [illegible] Comune di Albissola Marina, [illegible] era conforme al disegno originale. Si tratta del pannello di Crippa, che segue quello di Rossello, [illegible] primo, ed è situato nella zona della piscina in corrispondenza dei ba[illegible] Mirage. A pannello ultimato, [illegible] tutte le centinaia e centinaia di tessere sistemate, ci si è accorti che [illegible] disegno non era lo stesso dell'originale di Crippa che, come tutti i bozzetti che compongono la celebre passeggiata, è custodito in Comune. C'è da dire che nella Passeggiata questo non sarebbe neppure un caso isolato. Molti dei vecchi pannelli, in realtà, differivano dagli originali, ma in Comune questa volta vogliono fare le cose per bene ed [illegible] stato disposto che il pannello venga rifatto. «Non è [illegible] [illegible] grave - dice l'assessore al Turismo, Ettore Molino - Per noi [illegible] importante la Passeggiata e su questo puntiamo molto. Abbiamo anche stretto [illegible] accordo di collaborazione con Albisola Superiore per realizzare l'ufficio Iat [illegible]to all'ex magazzeno "Vinceremo"». Poco più di [illegible] fa un caso analogo relativamente al pannello di Aligi Sassu che si trova [illegible] fronte [illegible] palazzo comunale. Alcune tessere erano saltate quasi subito per [illegible] cedimento della soletta.

[illegible] A S. [illegible]COLO'

Inaugurato il campanile

C'era anche il vescovo Dante Lafranconi [illegible] pomeriggio alle 18 alla cerimonia di inaugurazione del campanile della chiesa di San Nicolò, recentemente sottoposto a restauro in occasione della festa patronale. Con lui il sindaco di Albisola Superiore Durante, quello di Marina, Parodi e quello di Stella, Vicenzi. A proposito di «campanile» ad alcuni partecipanti non [illegible] però sfiggito un particolare curioso. I due vigili urbani che hanno trasportato [illegible] sorretto [illegible] gonfalone [illegible] Albisola Superiore erano stati chiamati all'ultimo momento da Savona. Stonavano infatti, nell'alta uniforme con tanto di casco bianco, i simboli del Comune capoluogo e l'inequivocabile scritta sulla fascia al braccio.

Sanremo: ieri in Conune tavola rotonda tra educatori, titolari di locali, medici ed esperti

In discoteca, tra dialoghi folli e pastiglie proibite

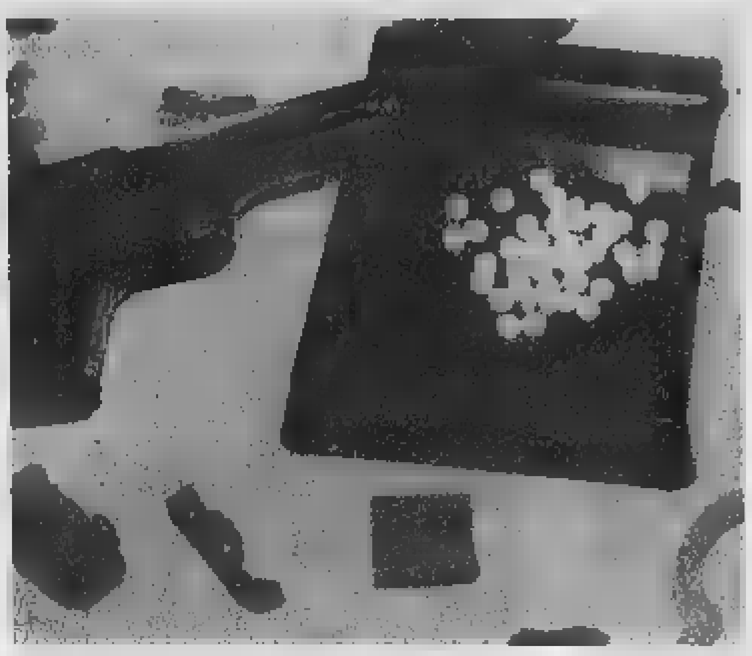
L'allarme-ecstasy ribadito nell'ambito del progetto-Happy Night

Roberto [illegible]

SANREMO

«Stasera voglio divertirmi!!! Vado a ballare!!! [illegible] calo??!!?? Ci provo o no??? Ma sì!!! E' soltanto una pastiglia...». «Ecco... sono euforico! Non sento la fatica! La musica è profonda...Percepisco tutto più intensamente e... riesco a Baccare!!!». «Sento... sento il cuore che skizza fuori dal petto... sono iperteso... ho un caldo infernale... mi bolle il cervello, sono in paranoia... tutti [illegible] perseguitano». Tre momenti, tre stati d'animo, tre frasi [illegible] adolescenti pronunciate in momenti diversi, ma [illegible] rapida successione, all'interno di [illegible] discoteca quando, dopo ore di musica a tutto volume [illegible] a penetrare nelle teste il tarlo dell'ecstasy e si decide [illegible] assumere quella «pastiglietta risolvitutto», quella «nuova droga che non fa male e che ti [illegible] sentire superman». Le tre frasi, scritte con caratteri moderni, tanti punti esclamativi, sospensioni e qualche «K» tanto cari ai ragazzi e alle ragazze [illegible] fine Millennio [illegible] state raccolte in un volantino che da due anni viene distribuito nelle discoteche della Riviera.

Rappresentano [illegible] tasselli fondamentali [illegible] «Progetto Happy Night», un'interessante iniziativa creata e portata avanti dal Sert, dall'Ancora, dalle [illegible]greterie tecniche e dal Provveditorato di Imperia per cercare di informare ed aiutare i giovani contro i pericoli, [illegible] pre più letali, dell'ecstasy e dell'Aids.



Pastiglie di ecstasy e una pistola sequestrati in Riviera dalle forze dell'ordine

Nella «Sala Fiorentina» del Comune ieri su «Allarme Ecstasy e Hiv in Riviera» si è svolta una tavola rotonda. A confronto molti giovani, titolari di locali notturni, educatori, esperti del problema come il dottor Ardissone e il professor De Flavis.

«Solo oggi, dopo le morti recenti di giovani in discoteca per ecstasy - hanno spiegato Manuela [illegible] Francesco, Rita Vaccari e Laura Amoretti, tre responsabili del progetto Happy Night - si fa un gran parlare a livello nazionale dei gravissimi rischi di queste pasticche. Meglio tardi che mai. Noi, al contrario, già da due anni siamo sul territorio e ci battiamo per arginare il fenomeno droga. Abbiamo cominciato nel 1998 [illegible] la realizzazione di un Cd Rom sul problema [illegible] i ragazzi delle scuole medie. Quest'anno abbiamo deciso di incontrare i giovani nei loro abituali santuari del divertimento. Abbiamo cominciato, con i nostri banchetti volanti, a frequentare discoteche, pub, cinema. Nel [illegible] avremmo un camper attrezzato».

I risultati sono incoraggianti. «Negli ultimi due mesi - hanno continuato Di Francesco, Vaccari e Amoretti - solo in discoteca abbiamo contattato e parlato con 1.100 ragazzi e ragazze. I maschi si sono dimostrati [illegible] interessati delle ragazze. Molti [illegible] problemi e rischi, altri [illegible] all'avventura».

E ancora: «Ci è stato impossibile quantificare quanta ecstasy viene consumata in Riviera. E' [illegible] un fatto: il fenomeno nel Ponente, per fortuna, non sembrerebbe così allarmante [illegible] altrove. Nelle nostre discoteche si farebbe più [illegible] e abuso di alcool, "canne", cocaina, droghe diverse. Siamo usciti [illegible] volte e abbiamo sistemato il nostro materiale e i nostri banchetti volanti in quattro locali notturni di Imperia e in uno di Savona».

Controlli a raffica nel Ponente

La polizia e i gestori alleati nei blitz Posti di blocco e giovani denunciati

BORDIGHERA

Polizia e gestori insieme, contro lo spaccio e l'assunzione di ecstasy, nei locali notturni dell'estremo Ponente. Nel comprensorio intemelio è così scattata l'operazione «Simpson», che prende il nome dal logo impresso su alcune pasticche che riproduce la testa di uno dei protagonisti della nota serie televisiva di cartoni animati.

L'operazione, partita nello scorso week-end, è stata disposta dal questore Vincenzo Indolfi e vede coinvolte tutte le forze di polizia che ogni settimana, a turno, faranno controlli in tutte le discoteche e locali notturni, d'intesa con la sezione locale del Silb, il Sindacato Italiano Locali da Ballo.

Nel comprensorio intemelio, tra sabato e domenica, i poliziotti hanno fatto cinque posti di blocco, controllando oltre duecento giovani. Servizi preventivi sono stati fatti alla discoteca Kursaal di Bordighera. In questo caso gli agenti hanno denunciato due giovani di 21 e 22 [illegible] trovati in possesso di hashish ed allontanato tre pregiudicati con foglio di via obbligatorio da Bordighera, per tre anni.

I poliziotti hanno anche fermato un giovane di 18 anni che, dichiarando di essere consumatore abituale di ecstasy, ha [illegible] guardia le forze dell'ordine [illegible] alcune «truffe». Casi in cui, al posto dell'ecstasy, sono stati venduti prodotti anfetaminici con effetto anoressivo, ov[illegible] che bloccano lo stimolo della fame. Il ragazzo ha ammesso di fare uso dell'ecstasy solamente nel fine settimana: «Posso ballare più a lungo e potenzia gli effetti della musica e mi aiuta a socializzare, a essere [illegible] impacciato con le ragazze», ha detto, quasi ignorasse i rischi sulla salute, in qualche [illegible] anche mortali. Anche se non è stato trovato ecstasy durante i controlli, le forze dell'ordine restano in allarme. [d.bo.]

Diano Marina

Cgil: il Comune viola la libertà d'espressione

DIANO MARINA. Si ribella anche la Cgil al «bavaglio» imposto ai sindacalisti dal sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri. L'avvio da parte del Comune della cittadina di un procedimento disciplinare nei confronti di due dipendenti sindacalisti che, nell'espletamento delle loro funzioni, in commissio[illegible] paritetica, avrebbero offeso l'Amministrazione, continua a generare polemiche e commenti.

Ieri, sul tema è intervenuto il segretario provinciale della Cgil, Enrico Torelli. Dice il sindacalista: «La grande preoccupazione che dobbiamo registrare è che nel [illegible] della vertenza relativa al Comune di Diano viene messo in discussione un diritto di opinione e di critica previsto dalla Carta Costituzionale». E aggiunge: «L'attivista sindacale, nell'esercizio delle proprie funzioni, si pone in posizione paritetica rispetto all'imprenditore nell'esercizio di diritti che costituiscono espressione di libertà costituzionalmente garantita».

Poi, in tema di affinità ideologiche con esponenti del Comune, il segretario della Cgil ribadisce che il suo sindacato è autonomo in provincia come nel Paese. Conclude Torelli: «Una prova lampante si è avuta recentemente quando a San Bartolomeo, dove governa la Sinistra, è stato dichiarato uno sciopero di 20 giorni contro l'Amministrazione. [a. b.]

Concordi operatori e imprenditori imperiesi

«Dobbiamo far decollare l'aeroporto di Villanova»

IMPERIA

La Provincia di Imperia è impegnata in prima linea per il definitivo decollo del «Panero», l'aeroporto di Villanova d'Albenga, di cui l'ente è uno degli azionisti. L'impegno è stato ribadito in un seminario, tenuto nella sala consigliare, alla pre[illegible] dei rappresentanti delle associazioni albergatori, com[illegible]ti e tour operator, oltre che degli amministratori dello stesso aeroporto.

Afferma Massimo Donzella, assessore provinciale alle Partecipazioni Esterne: «Lo scalo ingauno è strategicamente importante per lo sviluppo dell'economia della Riviera. Il nostro territorio si trova al centro dell'arco latino e quindi, in un'ottica di sviluppo economico, è indispensabile programmare la promozione del trasporto, sia per favorire i flussi turistici che quelli commerciali».

Secondo l'amministrazione provinciale di Imperia, dunque, il «Panero», significativamente indicato come l'«aeroporto della Riviera», deve porsi «al centro di una strategia per migliorare la fruibilità turistica del nostro territorio: potrebbe essere un punto di partenza per i floricoltori, per spedire i [illegible] prodotti florovivaistici, come in qualche caso già avviene, ed anche per scambi socio-culturali, ad esempio viaggi per studenti». Aggiunge Gabriele Saldo, assessore ai Trasporti della Provincia: «Il "Panero" deve essere un nodo centrale per le prospettive di collegamento intermedio non solo tra il nord e il sud d'Italia, ma anche verso il nord Europa».

Esistono insomma per questa struttura eccellenti prospettive di sviluppo: dal ministero è stato di recente assegnato un finanziamento di 5 miliardi per completare gli impianti di illuminazione che permettono i voli notturni e per realizzare alcune opere di ristrutturazione: «L'intervento si inserisce in un [illegible]aster Plan che prevede un investimento complessivo di 30 miliardi», sottolinea Claudio Cavallo, presidente della spa che gestisce l'aeroporto. [s. d.]

Denunciato floricoltore di Ventimiglia

La moglie scopre la tresca e lui minaccia di suicidarsi

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Minaccia il suicidio quando la moglie scopre di esere stata tradita [illegible] poi l'uomo ci ripensa: non si toglie la vita, [illegible] in compenso viene denunciato dalla polizia che, nel frattempo, aveva scoperto che non [illegible]va segnalato alcune munizioni. E' l'ultima operazione del «Progetto Arcobaleno» posto in atto dalla polizia di Ventimiglia che è diretta dal vicequestore Giuseppe Mauceri.

Dopo aver scoperto casi di mogli maltrattate e minacciate dai mariti, dopo la triste vicenda della bimba di 10 anni rifiutata dai genitori, il personale della sezione specializza[illegible] su problematiche familiari, in particolare delle donne, è dunque intervenuta a richiesta [illegible] una moglie di 42 anni residente a Ventimiglia. L'altra mattina la donna aveva avuto un diverbio con il marito, un floricoltore [illegible] 45 anni. Allarmata, ha chiesto l'intervento della polizia perché il marito si era allontanato lasciando un bigliettino con il quale preannunciava intenti suicidi e nel quale chiedeva [illegible] a tutti per il gesto che si apprestava a fare. Accorsi a casa della donna, gli agenti delle Volanti hanno [illegible] che, nel frattempo, il marito era pacificamente rientrato a [illegible].

All'origine dell'episodio una scappatella del marito, la sera precedente. L'uomo, che si era incontrato [illegible] l'amante e aveva avuto un rapporto sessuale nelle campagne [illegible] Ventimiglia, [illegible] dimenticato l'involucro del preservativo in auto. La mattina successiva, andando al lavoro in auto con la moglie, [illegible] scoperto. Alla domanda che riecheggiava [illegible] pubblicità di una marca di preservativi, «Di chi [illegible] questo?», l'uomo è stato messo alle strette dalla donna che [illegible] scoperto la tresca.

Per ragioni di sicurezza, all'uomo sono stati sequestrati i due fucili da caccia di cui è in possesso e gli è stato chiesto di sottoporsi a una nuova visita [illegible] idoneità psicofisica [illegible] vorrà tornare a cacciare. Il floricoltore ha detto [illegible] agenti che [illegible] voleva suicidarsi ma pensava che, mettendo paura alla moglie, si sarebbe fatto perdonare. E' stato inoltre denunciato alla Procura perchè in possesso di munizioni non dichia[illegible].

Grido d'allarme dell'assessore provinciale Amadeo al convegno di Sanremo per i giovani

«Senza aiuti, per la nostra agricoltura sarà il disastro»

«Chiusura per tante aziende, migliaia di lavoratori a rischio»

Roberto Basso

SANREMO

«Per la floricoltura e per l'intero mondo agricolo della Riviera i prossimi due anni [illegible] di fuoco. L'olivicoltura è in crisi cronica, l'industria del fiore cammina in cima ad un precipizio. O sapremo, tutti insieme, vincere qu[illegible] sfida del 2000 o sarà la fi[illegible]. Floricoltura e agricoltura, da sempre, [illegible] il turismo sono il motore trainante della nostra economia. Con l'indotto muovono quasi 2000 miliardi l'anno. [illegible] falliscono fallirà l'intera provincia. Centinaia di aziende chiuderanno e migliaia di dipendenti [illegible] trasformeranno in altrettanti disoccupati. Una tragedia». L'analisi [illegible] dell'assessore alla Floricoltura della Provincia, dottor Franco Amadeo. L'ha pronunciata nel corso del convegno «Giovani in agricoltura, un futuro possibile», organizzato dalla Cia, con [illegible] collaborazione di Comuni, sindaci, Provincia e Regione al Mercato dei Fiori di Valle Armea.

L'assessore Amadeo [illegible] bene il problema. «Sono certo - ha detto - che esistono margini per non soccombere. Però so anche con certezza che da soli non ce la faremo mai. Un futuro in agricoltura sarà possibile per i giovani solo se Regione e Stato ci aiuteranno a risolvere, immediatamente, problemi storici come il caro-gasolio, se si abbatteranno i costi di produzione, [illegible] attueranno sgravi fiscali, se si muterà rotta per quanto riguarda Irap, Iva, Ici. Chi lavora la terra non chiede [illegible] vuole assistenza da Roma, ma equità e sostegno per poter progredire, [illegible] la concorrenza degli altri Paesi, creare occupazione e benessere per tutti. Non ha senso, per esempio, dare ai giovani agricoltori, come pare vorrebbe la Cee, un contributo "una tantum" di [illegible] mila Euro. A che serve? Nessuno vuole [illegible]osina. Si chiedono, invece, tutele e garanzie di lavoro».



L'assessore Franco [illegible]

Il convegno, che ha visto la partecipazione di [illegible] agricoltori [illegible] 40» della provincia, è stato aperto dal presidente del mercato Giancarlo Cassini. Al microfono, [illegible] Amadeo, si [illegible] poi alternati Riccardo Giordano, Gianfranco Croese, Remo Norberti, Rossano Zambelli (quest'ultima responsabile nazionale Cia) e Riccardo Jannone (funzionario assessorato regionale all'Agricoltura). Tra i presenti anche i sindaci di Riva, Montesano, S. Stefano, D'Aloisio, presidenti di Comunità montane.

«Ci spiace - hanno detto gli organizzatori - che l'assessore alla Floricoltura di Sanremo, Bagnoli, non abbia potuto presenziare per precedenti impegni. Il bilancio dell'incontro è stato positivo. I giovani hanno riconfermato il desiderio di non abbandonare la terra. Chiedono, però, nuove regole. Tocca ai politici, a chi ci governa, a noi sindacati non deluderli. Basta terreni incolti, stop a costi folli, b[illegible] fisco iniquo. Non si può più accettare, per esempio, che chi possiede tre appartamenti signorili in via Matteotti a Sanremo paghi [illegible] tasse di chi coltiva 3 mila metri di campagna».

Jesus Christ Superstar approda al Genovese, lo Stabile di Torino alla Corte

Le prime con Lavia e Amii Stewart

Questa sera il musical, domani Dostoievskyij

GENOVA

«Jesus Christ Superstar» e Gabriele Lavia [illegible] Dostoievskij fra le prime teatrali nel capoluogo ligure.

Debutto genovese, domani sera alle 20,30, al Teatro della Corte, di «Una donna mite», che resterà in [illegible] fino al 19 dicembre. Lo spettacolo, prodotto dal Teatro Stabile di Torino, è interpretato e diretto da Gabriele Lavia, che ha curato anche l'adattamento dell'omonima novella scritta nel 1876 da Fedor Dostoievskij.

Con Lavia interpretano il testo del grande autore russo Barbora Bobulova, Edda Valente, Giorgio Crisafi. «Una donna mite» è la storia di una ragazza di sedici anni orfana e indigente che spende i suoi pochi risparmi per pagare annunci sul giornale, nella speranza di trovare un lavoro.

A gestire un banco dei pegni al quale la «donna mite» si rivolge spesso è un ex ufficiale cacciato dall'esercito pieno di livore odio per tutti gli altri uomini che vive in uno scantinato nel sottosuolo che finirà per innamorarsi della fanciulla. L'uomo le chiede di sposarlo, poi, viste le difficoltà decide di «comprarla» dalle due vecchie zie con cui la donna mite vive. L'uomo del banco dei pegni la prende con sé come un oggetto da impegnare, in [illegible] drammatica progressione spinge la giovane a un adulterio soltanto pensato o immaginato, a un tentato omicidio forse soltanto sognato e, infine, per troppa passione, per una ossessione d'amore, la conduce al suicidio.

Sono quarant'anni che Gabriele Lavia sognava di mettere in scena il drammatico racconto di Dostoevskij e si può dire, stando al successo di pubblico e di critica ottenuto al debutto dello spettacolo, lo scorso anno, che, salvo smentite dalla platea di Genova, valeva la pena di aspettare.

Per le rappresentazioni di una «Una donna mite» sono validi tutti i tipi di abbonamento (fisso, libero, ridotto, giovani), oltre alle consuete agevolazioni per i giovani e i gruppi organizzati.

Debutta invece questa [illegible] nel capoluogo ligure, al Politeama Genovese, l'edizione 2000 del musical «Jesus Christ Superstar», il celebre musical di Andrew Lloyd Webber e Time Rice, messo in scena dal regista Massimo Romeo Piparo.

Nel nuovo allestimento italiano del famosissimo musical sarà in scena anche Carl Anderson, il «leggendario» Giuda del film che, dopo trent'anni, torna a interpretare il ruolo che lo rese famoso in «Jesus Christ Superstar 2000». Un ritorno atteso e sicuramente molto gradito dalle migliaia di fan. E da dopodomani sera a domenica, sul palcoscenico del Politeama Genovese, del cast farà parte anche la cantante Amii Stewart, con Egidio La Gioia, Paride Acacia, Katherine Wilson, Luca Velletri, Maurizio Muscolino, Elia Lo Tauro, Claudio Compagno, con la direzione musicale di Nicola Paneblanco.

Con cinque anni di tournée, oltre 400 repliche, più di mezzo milione di spettatori in una ottantina di città italiane, «Jesus Christ Superstar» è uno dei musical più visti in Italia.

I prezzi dei biglietti sono i seguenti: 55 mila lire (poltronissima) e 45 mila lire (poltrona).

[m. b.]




Amii Stewart e Gabriela Lavia grandi interpreti dei due spettacoli a Genova

[illegible] DELLA TOSSE

Il debutto di Philippe Genty

Debutta questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse di Genova, lo spettacolo di Philippe Genty «Passegers Clandestins», che resterà [illegible] scena fino a sabato prossimo. Con questo spettacolo, Philippe Genty continua il suo fantastico viaggio, cominciato con «Voyageur Immobile», straordinaria rappresentazione approdata [illegible] Sant'Agostino nella stagione 1996/1997. «Passengers Clandestins» è un viaggio a tre dimesioni, attraverso il tempo, lo spazio e l'inconscio. E disorienta e spiazza vedere come i quattro personaggi sono in grado di ingrandirsi, rimpicciolirsi, morire, resuscitare. Da bravissimo illusionista qual è, Genty estrae dal suo cappello una bambola, clone del suo eroe, una marionetta, una maschera e una tela. In [illegible] atmosfera alla Lewis Carrol, l'artista utilizza immagini che [illegible] sommano [illegible] si sovraespongono in un susseguirsi di artifici di luci e ombre. Non mancheranno sorprendenti trovate scenografiche: una cassetta prenderà fuoco in scena, un canguro con gli sci canterà un brano blues e sarà della partita anche un enorme cervello alla Dalì, [illegible] nani e colossi. Lo spettacolo sarà replicato domani alle 17,30 e dopo lo spettacolo lo stesso Philippe Genty incontrerà il pubblico. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

UNIVERSITA'

La regista Margarethe von Trotta a Lettere

Il Goethe Institut di Genova e il Circolo Culturale «I Buonavoglia», insieme [illegible] l'Università di Genova organizza oggi alle 17, nell'Aula Magna del Polo Didattico della Facoltà di Letter in via delle Fontane, 10. La regista parteciperà alla presentazione del libro «Margaret [illegible] Trotta: l'identità divisa», [illegible] Ester Carla de Miro d'Ajeta, edito da Le Mani [illegible] Recco. La presentazione [illegible] curata da Eugenio Buonaccorsi e Silvia Neonato.

[illegible] INTERNATIONAL

Tavole decorate «A convivio» a Chiavari

Palazzo Rocca, a Chiavari, ospita fino a domani la mostra di tavole decorate «A Convivio», organizzata dalle [illegible] Floratigula e Zonta International Club. I proventi della mostra sono devoluti all'associazione «Antonio Lanza» che assiste giovani con problemi ematologici. Apertura dalle 10 alle 20.

[illegible]

Torna la danza con la Compagnia [illegible]

La Compagnia [illegible] danza Arbalete presenta, questa sera alle 21, lo spettacolo «L'aprto», con le coreografie di Claudia Monti e Giovanni Di Cicco. Lo spettacolo apre la rassegna , nel teatro di Sampierdarena, «La danza e le arti» promossa dalla Regione con l'associazione culturale e artistica genovese.

[illegible]

Le iscrizioni al seminario della Compagnia Gag

Sono aperte le iscrizioni allo stage di recitazione organizzato dalla Compagnia Teatrale Gag del Gruppo Giovani Artisti Genovesi, in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura. Alle materie in programma si aggiunge quest'anno la scenografia, con applicazioni cad. Per informazioni, telefono 010/21.28.73.

[illegible]

La corale Corradi a Santa Maria di Castello

Concerto di Natale «Verso il Nuovo Secolo» nel centenario di fondazione del circolo Corale Corradi, domani alle 16, nella Chiesa di Santa Maria [illegible] Castello. In prima esecuzione mondiale «Cinco escenas para Navidad», di Alberto Devoto.

[illegible]

Missing Film Festival con i manifesti di Hitchcock

Nell'ambito del «Missing Film Festival», si apre [illegible] al Centro Civico di Sampierdarena una mostra dedicata ai manifesti di Alfred Hitchcock. Il Festival proseguirà nella sala del Club Amici del Cinema con film italiani e anteprime. (m. b.)

Ecco la guida al divertimento serale nei locali di Genova e della Riviera di Levante

Il grande jazz è al Jerry's di Nervi

E una delle «veline» canta e balla al Matilda Cafè

La «velina» di «Striscia la notizia» al martedì sera del Matilda Cafè, il grande jazz al Jerry's Club nella piazzetta di Nervi, risate con i Quellilì al Nessundorma Cafe, gli artisti «emergenti» al Madeleine Cafè, fra gli appuntamenti della serata nei locali di Genova.

MATILDA Musica, animazioni, danze, alle 22,30, al Matilda Cafè, in via D'Annunzio (Piazza Dante) con la partecipazione della «velina» di «Striscia la notizia» Maddalena.

NESSUNDORMA Il gruppo comico dei Quellilì torna questa sera nel locale di via Porta d'Archi con uno show ricco di sketch, monologhi e canzoni. A grande richiesta, i Quellilì riproporranno «I cugini del cuore», esilarante parodia dei «Ragazzi Italiani» che la scorsa settimana hanno conquistato il pubblico con la canzone «Bambina». In programma anche la lezione settimanale del «Body Don».

JERRY'S [illegible] Concerto jazz del trio del chitarrista Tony De Caprio, con Andrea Pozza al pianoforte e Alberto Malnati al contrabbasso, questa sera alle 22, nel music-pub, in Piazzetta Pittalugo, a Nervi.

LA MADELEINE Al Cafe Teatro La Madeleine Cafe, alle 22, torna questa sera, alle 22, la rassegna «Palco libero» dedicata agli artisti dilettanti. Ogni settimana sul palcoscenico del locale di via della Maddalena si alternano cantanti, attori, fantasisti, cabarettisti, che non hanno la possibilità di esibirsi in pubblico. Al Madeleine Cafe i debuttanti trovano una platea disposta ad ascoltarli, ad applaudirli e a giudicarli.

KOALA Animazioni, musica latino americana, alle 22,30, all'australian house di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (Via Walter Fillak) con ludoteca, bar e ristorante.

[illegible] ART CAFE' Selezione dub, funky, acid jazz, drum'n bass, deep house e french house nel locale in Piazza Savonarola.

UNDERWOOL Selezione di musica internazionale all'Underwool Fantasy Club, alla Coscia di Sampierdarena.

[illegible] Al discobar Stomp, [illegible] viale Brigate Partigiane musica e danze con i dj T.I.Funky Machine e Cal[illegible] Ferrè. Una programmazine musicale incentrata sulle varie tendenze della musica internazionale, in particolare della black music.

STONEHENGE PUB Ottima cucina con piatti misti di salumi e formaggi, pasta, birra a fiumi e tanta musica nel locale «inglese» di via Montevideo, aperto dalle 21 alle 3.

DUFFY IRISH PUB Specialità irlandesi, bistecche alla piastra, torte alla Guiness e musica nel pub di san Fruttuoso, in Via Giovanni Torti, 216.

LE CORBUSIER Drink e musica e mostre d'arte, nel locale del centro storico in Via Sa Donato.

PLANET BAR Discobar, birreria, gelateria, pizzeria, giochi, al Planet Bar, in Via Trento, aperto fino alle 2.

HALHAMA All'Halbama Pub Garage, in via G.B.Ferraris, a Camogli, sabato sera acid groove in vinile [illegible] From London Ray Clemence dj, acid-jazz, funky anni 70.

ULTIMA SPIAGGIA Riaperto dopo le ferie [illegible] novembre, il discobar Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, [illegible] musica e drink. Nel locale si stanno preparando le consuete iniziative di fine [illegible]. [m. b.]



Maddalena, velina di «Striscia»

GIOCHIAMO [illegible]

[illegible]

BARI	31	77	62	35	21
	129	67	60	58	57
CAGLIARI	18	25	52	58	21
	78	[illegible]	[illegible]	51	49
FIRENZE	60	30	59	72	1
	77	62	57	[illegible]	51
GENOVA	51	7	[illegible]	50	15
	109	97	90	74	68
[illegible]	61	56	36	81	41
	71	[illegible]	52	[illegible]	49
NAPOLI	15	32	18	41	68
	93	81	76	63	60
[illegible]RMO	48	[illegible]	77	3	70
	124	64	60	59	55
ROMA	63	11	48	90	37
	77	77	68	[illegible]7	45
TORINO	17	50	77	43	3
	77	70	63	57	54
[illegible]	43	24	10	88	85
	67	[illegible]	48	45	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 27 di Palermo. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

27-43	27-36	[illegible]	27-75	[illegible]7-63
27-3	27-51	27-81	27-90	[illegible]-33
27-19	27-31	27-30	27-5	27-72
27-47	27-1	27-62	27-38	27-89
27-73	27-8	27-87	27-69	27-56
27-85	27-35	27-23	27-80	27-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 68 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 84 (0); Genova 53 (1); Milano 11 (3); Napoli 57 (3); Palermo 9 (0); Roma 21 (3); Torino 65 (0); Venezia 26 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

17-11	17-51	17-32	70-71	70-81
17-26	17-53	17-75	70-22	70-45
17-18	17-46	17-2	70-21	70-57
17-89	17-77	17-87	70-47	70-76
17-71	17-81	70-12	70-51	70-32
17-22	17-45	70-26	70-53	70-75
17-21	17-57	70-18	70-46	70-2
17-47	17-76	70-86	70-77	70-87

Per cadenze [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	[illegible]5-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	84 - 22 - 36 - 8 - 16 - 24
	5 - 10 - 15 - 87 - 90 - 1
2 combinazioni	
L. 5600	59 - 55 - 33 - 19 - 20 - 41 - 10
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 36 - 44 - [illegible]
224 combinazioni	- varianti = 15 - 32 - 9 - 12 - 54 - 57 - 71 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Un progetto che coinvolgerà 134 mila studenti liguri: premi e iniziative

Leonia: imparare dalla spazzatura

Educazione ambientale, recupero e riciclaggio

GENOVA

A lezione di rifiuti, anzi proprio di spazzatura, per gli oltre 134 mila studenti delle scuole elementari, medie e superiori con il progetto di educazione ambientale Leonia promosso dalla Regione Liguria dall'Agenzia Regionale per l'Ambiente e Centro regionale di Educazione Ambientale (Crea).

Il progetto - il nome prende spunto da Leonia, una delle città fantastiche descritte da Italo Calvino nel libro «Le città invisibili» - punta a sensibilizzare i giovani sull'importanza di considerare i rifiuti come risorse, stimolandoli a un comportamen[illegible] rispettoso dell'ambiente.

Ai ragazzi e ai docenti, come ha spiegato Renata Briano, direttore del Crea, che ha illustrato il progetto Leonia con il presidente dell'Amiu genovese Paolo Momigliano, l'assessore regionale all'ambiente Nicolò Alonzo e il direttore dell'Arpal ligure Giovanni Elefante, viene proposto un programma di lavoro articolato, ispirato nei contenuti e nei percorsi didattici alla filosofia delle 4R. Cioè: Ridurre la produzione dei rifiuti, riusare gli oggetti allungandone la vita, riciclare materiali dai prodotti che non servono più, recuperare energia dalla loro combustione.

Le attività scolastiche previste per l'anno scolastico per gli studenti liguri sono numerose. Partono dai seminari di formazione e aggiornamento per gli insegnanti, proseguiranno con la distribuzione della valigetta con i video, manuali, schede, ci saranno poi giochi didattici, concorsi letterari e premi didattici, navigazione su Internet.

Per sviluppare ed estendere il progetto a livello regionale il Centro regionale di educazione ambientale ha costituito, in collaborazione [illegible] gli enti locali e le aziende, una serie di poli organizzativi di riferimento a Genova, Imperia, La Spezia, Sanremo, Savona, Sestri Levante, le quattro province liguri e le aziende di igiene urbana del [illegible] capoluogo.

Come si diceva, il progetto Leonia è anche un omaggio a Italo Calvino. «La città di Leonia - scrive Calvino in "Le città invisibili" - rifà se stessa tutti i giorni: ogni mattina la popolazione si risveglia fra lenzuola fresche, si lava [illegible] saponette appena sgusciate dall'involucro, indossa vestaglie nuove fiammanti, estrae dal più perfezionato frigorifero barattoli di latte ancora intonsi, ascoltando le ultime filastrocche dall'ultimo modello di apparecchio».

Mano a mano che il racconto va avanti, si scopre, la metafora acquista significati [illegible] riguardano [illegible] vicino le nostre città, alle prese ogni giorno con immondezzai che crescono fino a rischiare di sommergerle. [m. b.]

Svelato il ricco programma di appuntamenti messo a punto dal Comune con le associazioni cittadine

Dicembre a Lavagna: musica e tante sorprese

Capodanno nel Tendone delle Feste, il 29 «anticipo» con Baccini

Giuliano Vignolo

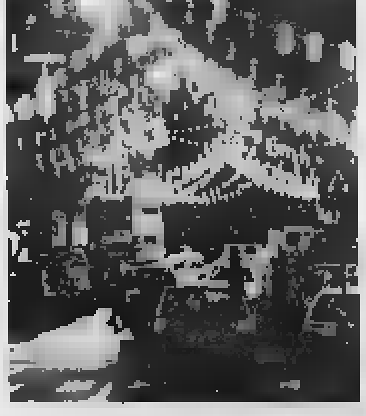
LAVAGNA

Gli amministratori hanno tenuto nascosto a lungo il programma delle manifestazioni natalizie, in particolare quelle per la notte di San Silvestro per capire che cosa stavano organizzando i Comuni limitrofi. Una specie di gara a chi riesce a portare in piazza [illegible] attrazione più spettacolare. Finalmente il programma è noto in tutti i suoi dettagli. Oltre alle manifestazioni culturali e musicali distribuite nell'arco del mese, spicca la novità per la fine anno: dal [illegible] dicembre [illegible] gennaio [illegible] piazza Vittorio Veneto, quella della Torre dei Fieschi, verrà montato un grande «Tendone delle feste» che ospiterà alcuni concerti di prestigio [illegible] una speciale serata di San Silvestro.

Intanto c'è da dire che il grande tendone sarà chiuso lateralmente [illegible] riscaldato, questo è già un punto di attrazione per chi deciderà di aspettare [illegible] nuovo Millennio in [illegible] struttura pubblica. Si inizia martedì 28, alle 16, con uno spettacolo per bambini dal titolo «Magic show». Pare partecipino maghi noti a livello televisivo nazionale. Mercoledì 29 [illegible] primo concerto [illegible] massa; sarà sul palco Francesco Baccini, l'idolo dei giovani. La serata è a pagamen[illegible], come quella di San Silvestro e quella di mercoledì 5 gennaio: 20 mila lire, per «coprire parte delle spese», [illegible] piegato l'assessore Paolo N[illegible].

Giovedì [illegible] dicembre «Il ritorno dei clown», spettacolo per bambini con ingresso libero. E veniamo alla sera [illegible] alla notte [illegible] San Silvestro: la serata danzante sarà condotta da «Rosy e i Bandiera», un'orchestra, si dice, capace di fronteggiare la «concorrenza» di Raul Casadei che la stessa sera si esibisce a Chiavari. L'amministrazione comunale punta molto sulla serata dell'ultimo dell'anno. Secondo il sindaco Gabriella Mondello e l'assessore Nassano sono tante le famiglie lava[illegible]esi che decideranno di passa[illegible] la [illegible] nel grande tendone riscaldato, senza avventurarsi altrove con il rischio di spendere molto di più [illegible] non avere lo stesso risultato. A proposito di spesa l'ingresso sarà 25 mila lire.

Si passa a domenica 2 gennaio con cabaret per i piccoli e spettacolo di trampolieri con «Stelton fight». Alle 21 [illegible] serata di ballo liscio con ingresso libero. Lunedì 3 concerto della banda città di Lavagna; martedì 4 alle 16 «storie di burattini e di altre cose», naturalmente dedicate ai bambini. Mercoledì [illegible] alle 21,30 l'atteso concerto di Michele [illegible] la [illegible] orchestra. Anche in questo [illegible] l'ingresso sarà a pagamento, ma la cifra è contenuta: 15 mila lire. Giovedì 6 alle 15,30 il gran finale dedica[illegible] completamente ai bambini, lavagnesi [illegible] non, la festa della Befana. Per la parte culturale da ricordare che alla Sala Rocca è [illegible] corso [illegible] mostra personale di pittore Carlo [illegible] Meo.



Dicembre «ricco» quest'anno a Lavagna


ANDORA
Natale in Pelliccia
Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova!
la vostra pelliccia valutata da 3 a 6 milioni! il vostro cappotto o capo in pelle valutati fino a 1 milione!
Visone a poco più di 2 milioni
GruppoAlta Italia
by
Ramello
la Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Ieri lungo incontro con Scerni, poi scatta il silenzio-stampa

Delio Rossi resta al Genoa

Unica certezza dopo tanta confusione

Damiano Basso

GENOVA

Colpo di [illegible]. Delio Rossi è ancora l'allenatore del Genoa. In realtà la giornata di ieri [illegible] stata caotica ai massimi livelli. La confusione ha regnato sovrana. Tante riunioni interne, scarse comunicazione esterne. Anzi, inesistenti. Fino a tarda sera nessuna comunicazione ufficiale, nemmeno interlocutoria, è arrivata dalla società.

Ricapitolando, Rossi, dopo il pareggio [illegible] la Fermana, ha rimesso il suo mandato (che scade a giugno con prolungamento sulla parola fino al giugno del 2001) nelle mani della società. Domenica sera c'era già stato un primo consulto a casa di Gianni Scerni. Ieri mattina nella sede di Via Garibaldi [illegible] va riunione plenaria: presenti il presidente, il direttore sportivo Castagnini, il general manager Blondet, il team manager Caricola e il tecnico rossoblù. Tre ore di colloquio che hanno prodotto apparentemente solo incertezze. Scerni non ha voluto rilasciare commenti, nessun altro dirigente della società è stato delegato a farlo. Il solo Rossi, lasciando gli uffici del Genoa ha commentato: «Non ho assolutamente dato le dimissioni, ci vediamo domani pomeriggio al campo. Parlerò là, a Pegli».

[illegible] frattempo si [illegible] accavallate le voci più disparate. Scerni avrebbe deciso di accogliere le dimissioni di Rossi e allora sarebbero stati sondati Bolchi (il quale però ha negato qualsiasi contatto), Oddo e Sandreani. Oppure, Scerni non [illegible] prebbe che pesci prendere, anche perchè le trattative per la cessione della società bloccano una decisione tecnica così importante, ed allora avrebbe convinto Rossi a restare. Oppure, Rossi per andarsene avrebbe chiesto garanzie economiche che S[illegible] non poteva dargli. E comunque all'orizzonte ci sarebbe sempre stato un Claudio Onofri pronto per ogni evenienza. Come lo [illegible] Claudio Maselli ai tempi della gestione Spinelli.

Alla fine dei conti, la giornata ha creato soprattutto tanta confusione. Mai come in questo momento la società ha dato l'impressione di non sapere assolutamente cosa fare. E di avere poca voglia di comunicare.

In serata l'ufficio stampa del Genoa ha precisato che l'incontro avvenuto in mattinata è servito per chiarire [illegible] sfogo di Rossi». Da oggi, inoltre, squadra [illegible] allenatore osserveranno un rigoroso silenzio-stampa che il solo Rossi interromperà all'antivigilia delle gare di campionato.

[illegible]RO Il portiere rossoblù, che a gennaio sembra destinato a trasferirsi a Reggio Calabria, domenica sera aveva espresso tutto il suo disagio: «E' difficile andare avanti così. Capisco la rabbia e la delusione dei tifosi, ma a volte esagerano. Io ormai ho imparato a non lasciarmi influenzare dalle voci, però non [illegible] va che la gente pensi che io abbia la testa [illegible] un'altra parte».

Soviero chiede tempo: «Purtroppo adesso [illegible] questi e dobbiamo resistere ancora due settimane. Limitare i danni fino a gennaio, poi riaprirà il mercato e la società farà le sue scelte. Chi se ne deve o vuole andare, se ne andrà. In ogni caso nessuno ha remato contro l'allenatore, saremmo degli incoscienti. Stiamo remando contro noi stessi».

NOTIZIARIO Il Genoa riprenderà la preparazione oggi pomeriggio a Pegli, [illegible] Rossi [illegible]ra al timone. La squadra rossoblù è attesa dalla trasferta di Brescia, lunedì sera, nel posticipo della 15a giornata. Oggi il giudice squalificherà per un turno Martusciello, tornano disponibili Manetti e Malagò.



Delio Rossi si è sfogato e non se ne va

La Samp è pronta a rilanciare

Il ko di Vicenza non lascia tracce ma Ventura aspetta il «mercato»

GENOVA

Una sconfitta immeritata che ha prodotto tanta rabbia. Giampiero Ventura, in particolare, ha accettato malvolentieri il verdetto del campo e nel dopo-partita ne ha avuto un po' per tutti. Per i suoi giocatori, per l'arbitro, per uno stato delle cose che presenta alcuni aspetti quanto meno strani. La Samp a Vicenza ha incassato la terza sconfitta stagionale, scivolando al sesto posto della classifica. Un dato che comunque, almanacchi alla mano, [illegible] deve preoccupare; la [illegible] è da sempre un campionato lungo e difficile, dove sorprese e capovolgimenti di fronte sono all'ordine del giorno. L'anno scorso, per esempio, dopo 14 giornate Lecce e Reggina, promosse poi a giugno in A, occupavano rispettivamente le posizioni sette e nove.

VENTURA L'allenatore sampdoriano è stato molto chiaro: [illegible] qualcuno pensava che avremmo dominato il campionato, si sbagliava. La serie A, comunque, non si conquista alla prima giornata ed anche questa sconfitta di Vicenza deve essere interpretata nel giusto modo. Certo, non ci voleva, ma non ha compromesso niente». Ventura adesso chiede alla squadra l'ennesima risposta caratteriale: «Abbiamo affrontato il Vicenza nel modo giusto e bisogna andare avanti su questa strada. Ci vorrà una grande personalità per emergere, per far valere le nostre qualità, ma sono sicuro che faremo la nostra parte». E' chiaro, poi, che il tecnico aspetta gennaio, quando riaprirà il mercato. Qualche innesto, infatti, è proprio necessario

[illegible] La Sampdoria riprenderà gli allenamenti questo pomeriggio a Bogliasco. Ventura dovrà fare la conta dei disponibili, visto che l'infermeria si preannuncia particolarmente affollata. Ai lungo-degenti Castellini e Flachi [illegible] sono infatti aggiunti Hugo e Tosto. Il portoghese ha riportato una distorsione alla caviglia destra che lo costringerà a restar fermo almeno due settimane. L'esterno si è procurato invece una lussa[illegible] del gomito sinistro cadendo male dopo un contrasto con Firmani. Da verificare poi le condizioni di Vasari, che ha ricevuto un colpo all'emitorace sinistro: ma [illegible] dovrebbe esser niente di grave.

[illegible]CARA Domenica prossima, sul neutro di Monza, la Sampdoria finirà di scontare le quattro giornate di squalifica: avversario di turno sarà il discontinuo Pescara di Galeone che dopo un promettente avvio stagionale sta attraversando un periodo involutivo. La sconfitta di Vicenza costringerà i blucerchiati ad affrontare questo impegno con la consapevolezza di dover vincere a tutti i costi. Proprio come era successo prima di affrontare il Treviso. La società ha deciso di venire incontro ai tifosi per quest'ultima gara lontano da Marassi: prezzo unico di 20.000 lire per entrare domenica al «Brianteo». [dani. bas.]

Il match Cuneo-Palermo

Anche dalla Riviera [illegible] supporter per tifare Alpitour

CUNEO

Anche la Liguria sarà grande protagonista domani pomeriggio della ripresa del campionato di serie A1 sul campo della Tnt Alpitour, un giornata di volley mondiale con la sfida con l'Iveco Palermo. In campo ci saranno otto reduci della recente Coppa del Mondo i «cuneesi» Mastrangelo, Pascual, Goriouchev e Olikhver e i «siciliani» Dennis, Marcelo, Giombini e Bovolenta e i giocatori che completano il lotto sono tutte stelle della pallavolo mondiale c[illegible]e Casoli, Steimach, Held e il «mito» Luca Cantagalli che proprio domani compirà 34 anni.

Ma la [illegible] novità sarà sulle tribune: come regalo di Natale ai suoi tifosi sparsi in tutto il «nord ovest» la Tnt Alpitour ha organizzato i «volleybus», una serie di pullman toccheranno Piemonte, Liguria o Valle d'Aosta. La località più lontana è Santa Margherita Ligure, mentre tifosi, soprattutto giovani, arriveranno anche [illegible] Imperia (due organizzati dall'Agnesi e dall'Asics point) e Savona (comitato Fipav). [r. s.]

Rally-regolarità: successo di pubblico

Spettacolo a Savona nel ricordo di Cianci

Vittoria assoluta per la Lancia Fulvia portata in gara da Aghem e da Vigada

SAVONA

La prima edizione del Trofeo Città di Savona, circuito Daniele Cianci, valida quale prova nazionale di regolarità è stata vinta dalla coppia Aghem-Vigado su Lancia Fulvia della scuderia Hf Club. Dopo 162,35 chilometri di gara, di cui una decina di prove di precisione percorse in 6 ore e mezzo, l'equipaggio vincitore [illegible] regolato, con solo 26 centesimi di penalità, La Spesa su Mini Coo[illegible] della Scuderia Grifone di Genova, con 00,48 penalità. Al terzo posto Aghem-Lanusta, su Mazda 323 Gtx 4Wd, [illegible] 00,57 penalità.

Il «Daniele Cianci», che prevedeva una speciale classifica basata sulle penalità accumulate nei tre passaggi della prova di precisione A «Forte Ciuto», è andato all'equipaggio vincitore dell'assoluta, Aghem-Vigata, seguito [illegible] Schiesaro-Testa su A112 Abarth della Riviera Corse. Terzo classificato La Spesa.

Nelle tre classi si sono imposti i seguenti equipaggi. Nella Vecchie Glorie successo di Aghem-Vigada, seguiti da Lanteri-Zatti su Mini Cooper della Sanremo Cor[illegible] e da Schiesaro-Testa. Nelle Moderne vittoria di La Spesa su Aghem-La Musta e Calvini-Michienzi [illegible] Peugeot 206 Gti della Sanremo [illegible]. Nel Lancia Delta primo posto per Pugno-Simari del Sanremo, seguito da Rettegno-Giamello su Delta Integrale Club.

Alla manifestazione, seguita da un buon pubblico, in particolare durante i passaggi nel centro di Savona e all'arrivo, dove l'afflenza di appassionati e curiosi occasionali è stata massiccia, grazie anche alla bella giornata di sole. Hanno preso parte alla gara ben 37 equipaggi e soltanto 31 hanno terminato regolarmente il percorso. Gli organizzatori del Rally Club Millesimo e dell'Associazione Onniamedia di Savona hanno confermato fin da ora la volontà di ripetere la manifestazione anche per il prossimo anno, in ricordo di Daniele Cianci, che tanto ha dato al rallismo savonese. [r. p.]

Motonautica

Ecco i risultati del «Giaccardi»

Mirko Rossetto, portacolori della Mas Lni Savona ha vinto la quinta edizione dello Slalom di Natal, valido per l'assegnazione [illegible] Trofeo Giaccardi, gara per gommoni diporto, svoltosi nello specchio acqueo di fronte alla Torretta. Alla manifestazione, organizzata dalla Mas con il patrocinio del Comune di Savona, ha visto in gara una ventina di concorrenti provenienti da ogni regione. Rossetto con 400 punti conquistati nelle tre prove ha preceduto nell'ordine i compagni di società Sergio La Rocca, che ha ottenuto 300 punti e Ivano Camera con 225. Quarto il genovese dell'Aml Paolo Tanino, mentre al quinto posto si è piazzato ancora un savonese, Eugenio Rettura. La gara prevedeva tre specialità: gommoni da diporto, jet sky ovvero le piccole moto d'acqua dove il pilota sta in piedi, e il run arount, con pilota seduto. Mirko Rossetto ha bissato l'edizione dello scorso anno e adesso punta al tris per mettere definitivamente in bacheca il trofeo Giaccardi, dedicato al fondatore della Mas Savona e uno dei grandi promotori della motonautica in provincia di Savona. Queste le classifiche per specialità. Run about: Cristian Speciale (Yc Chiavari), Fabio Annigoni (Lni Varazze); Ugo Guidi (Yc Sia Torino); Sergio Morabito (Maremoto Genova); Enzo Giannelli (Mas Savona). Jet Sky: Ugo Guidi (Lni Varazze); Cristian Speciale (Lni Varazze); Fabio Annigoni (Lni Varazze); Alberto Rossi (Lni Varazzo). Moto d'acqua: Mirko Rossetto (Mas Savona); Sergio La Rocca (Mas Savona); Ivano Camera (Mas Savona). Prima delle donne Roberta Tanino dell'Aml Genova classificata sesta, mentre Camilla Lagomarsino dello Yacht club Chiavari è giunta ottava. [r. p.]

Eccellenza: per la Caperanese a Savona una sconfitta a testa alta

La Grassorutese in rimonta Samm, zittiti i contestatori

Giancarlo Scarlozzoni

Festeggia la coppia geograficamente più vicina a Genova, masticano amaro le altre due: per il poker levantino di Eccellenza ancora una domenica dolce-amara, con Grassorutese e Sammargheritese a conquistare il bottino pieno, Caperanese e Sestri Levante (i corsari nel derby) a non raccogliere punti.

RISALITA COSTANTE La Grassorutese, grazia a due vittorie consecutive, ha agganciato le squadre che puntano alla quinta posizione. A conferma che il campionato è molto equilibrato, e basta un nonnulla per ritrovarsi dalla polvere all'altare. Convincente l'affermazione dei rapallesi di Stefano Fresia al «Sivori» contro il Sestri Levante, ben oltre il 2-0 finale. La Grassorutese ha realizzato subito il gol del vantaggio, si è difesa con ordine e ad inizio ripresa ha raddoppiato. Tutto bene per la «Grasso», Sestri in difficoltà, a conferma che la stagione sarà di sofferenza. I rapallesi sono attesi ora ad un doppio impegno contro la Fezzanese, entrambi al «Macera»: domani in Coppa Italia, domenica in campionato. Ovviamente l'impegno più importante è il secondo (in caso di vittoria, Camisa e compagni scavalcherebbero gli spezzini), Fresia vuole sfruttare il momento favorevole anche nel test infrasettimanale. Perchè con il ritrovato entusiasmo, tutto è possibile.

Nella felice domenica della Sammargheritese, hanno stonato i due striscioni proposti da un gruppo di ragazzi nel pre-partita, con chiare accuse alla dirigenza ed ai giocatori arancione. Uno, in particolare, dal testo molto pesante: fate pietà. Una contestazione che ha caricato ulteriormente la truppa di Maurizio Pertusi, meritevole del successo ben oltre il 3-1 finale. In una fase decisiva per le sorti della squadra, dove tutte le componenti dovrebbero remare nella medesima direzione, questi striscioni hanno provocato l'effetto opposto a quello voluto. Le parole scritte non colpendo i destinatari, per un ritorno al... mittente più che meritato. Perchè la Sammargheritese non deve retrocedere per lotte «politiche» che nulla hanno a che fare con l'aspetto sportivo. E domenica un Sestri Levante-Sammargheritese tutto da assaporare.

PERICOLO AL ... Perdere di misura a Savona è certo un disonore, soprattutto se la rete decisiva è arrivata nel recupero del primo tempo, quando lo 0-0 sembrava ormai scritto. I giocatori della Caperanese hanno commesso una leggerezza a centrocampo, e gli striscioni hanno segnato.

Errori di gioventù, che mister Luigi Staganro tenta piano piano di eliminare, per centrare una salvezza che avrebbe del quasi miracoloso. Guardare avanti, ad un match molto più importante di quello giocato domenica scorsa: domenica prossima al Comunale di Caperana arriverà la Bolzanetese, diretta rivale per la sopravvivenza. E sono proprio le partite da vincere, anche per sfatare il tabù Comunale di Via Parma.



Di Giacobbe il 2° gol della «Grasso»

CALCIO MINORI

Promozione da «gag», la Prima è ricca di sorprese

Cicagna-Ligorna un match uscito dai libri di Fantozzi

In Cicagna-Ligorna non ci sono state reti, ma l'incontro valido per la dodicesima giornata del girone B di Promozione ha offerto diversi spunti curiosi. La terna arbitrale solo al momento di entrare in campo realizza che il Cicagna ha la maglia nera con strisce, e che c'è il rischio di confusione tra arbitro, guardalinee e giocatori locali (che usano il campo di Ferrada avendo rinunciato per questa stagione al modernissimo ma poco impermeabile Piombo di Monleone).

Si rimedia dando ad arbitro e guardalinee le pettorine gialle da allenamento. Si va in campo ma ad un guardalinee è sparita la bandierina. Il direttore di gara, Bisiani di Imperia, non accetta una bandierina creata sul momento (ramoscello con drappo infilato sopra) e fa arrivare una bandierina nuova. Morale, la partita inizia con mezz'ora di ritardo.

I tifosi di casa srotolano un lungo striscione che lascia tutti interdetti: «Bottaro vattene!» dedicato esplicitamente all'allenatore della squadra fontanina. Un attacco che non trova spiegazioni almeno nella dirigenza, più che soddisfatta del comportamento della matricola, che ha raccolto 14 punti in 12 gare pur non potendo contare su una formazione nè ampia nè del tutto adeguata alla categoria. Il tecnico sestrese non sarà un mostro di simpatia ma il suo lavoro lo sa fare come insegna la salvezza conquistata la stagione scorsa con la Grassorutese in Eccellenza.

In Prima categoria, la Lavagnese si è forse tolta un peso dalla coscienza «non» vincendo l'undicesimo incontro consecutivo. Nella sfida al Riboli con la Bolanese si è fatta raggiungere dopo essere stata in vantaggio per 2-0, mantiene i dieci punti di vantaggio sugli spezzini e non vede nubi nel suo futuro. A meno che non ceda allo stress da primato: il fatto che tutti la indicano come la squadra che «deve» vincere il torneo logora i nervi dei giocatori, chiamati a dare il massimo in ogni occasione. Per fortuna che alla guida del team c'è un Alberto Mariani che sa come tenere tranquillo lo spogliatoio.

[d. s.]

CALCIO GIOVANILE

Sfide equilibrate e classifiche sempre molto «corte»

Quasi tutti i gironi sono nel segno dell'incertezza

Ecco il punto sui tornei calcistici organizzati dal Comitato di Chiavari, ovvero i provinciali.

JUNIORES Ottava giornata, i risultati: Caperanese-Bogliasco '76 3-3; Rivasamba-Calvarese 3-0; Riviera Fazzini-Grassorutese 1-0; Sori-Carasco 4-0. Ha riposato: Valle Sturla. Classifica: Riviera Fazzini, Sori e Bogliasco p. 13; Caperanese 12; Calvarese e Rivasamba 9; Valle Sturla 8; Grassorutese 7; Carasco 4. Grassorutese e Calvarese hanno disputato una partita in meno, che verrà recuperata domani alle 10,30 al campo «Gallotti» di Rapallo.

ALLIEVI Sesta giornata, i risultati: Corniglianese-Entella 0-2; Lavagnese-Sestri Levante 6-0; Rivasamba-Caperanese 2-0; Riviera Fazzini-Calvarese 0-2. Ha riposato: Villaggio. Classifica: Entella e Lavagnese p. 13; Rivasamba 12; Calvarese 10; Corniglianese e Sestri Levante 7; Riviera Fazzini 3; Villaggio 1; Caperanese 0.

Ottava giornata, i risultati: Calvarese-Villaggio 1-1; Camogli-Sestri Levante 10-0; Entella-Riviera Fazzini 4-0; Lavagnese-Rivasamba 2-0; Rapallo-Grassorutese 1-0. Classifica: Lavagnese p. 21; Calvarese 18; Villaggio 17; Entella 15; Rapallo 12; Camogli 10; Grassorutese 9; Rivasamba 8; Sestri Levante e Riviera Fazzini 1.

ESORDIENTI Due i gironi, giunti appena alla seconda di andata. I risultati, girone A: Rivasamba-Calvarese 9-0; Camogli-Rapallo 0-5; Grassorutese-Entella 3-2; Villaggio-Lavagnese 0-3; Entella B-Pro Recco 0-0. Ha riposato: Riviera Fazzini. Classifica: Lavagnese, Grassorutese e Rivasamba p. 6; Entella A e Rapallo 3; Pro Recco 1; Entella B e Villaggio 1; Calvarese, Riviera Fazzini e Camogli 0.

Girone B: Entella-Grassorutese 1-1; Sestri Levante-Sammargheritese 0-0; Villaggio A-Rivasamba 2-1; Rapallo-Villaggio B 2-0. Ha riposato: Lavagnese. Classifica: Villaggio A e Rapallo p. 6; Sammargheritese 4; Rivasamba 3; Sestri Levante, Grassorutese ed Entella 1; Villaggio B e Lavagnese 0.

[g. s.]

Vinazzani: «Siamo ancora in allarme»

Entella, tre punti base di partenza

Sanguineti

CHIAVARI

«Non voglio nemmeno pensarci», è il lapidario commento di Claudio Vinazzani a chi gli domanda se l'Entella avesse mancato la vittoria con l'Atletico Elmas. «La situazione resta grave con in tre punti in tasca, figuriamoci se ne avessimo preso di meno. I miei sapevano che questa partita non la potevamo sbagliare, erano dieci turni che non riuscivano a conquistare un successo, se non invertivamo la tendenza subito, si rischiava di precipitare».

Lo spettacolo offerto contro i cagliaritani non è stato molto superiore a quello messo in scena con Arzachena e Selargius: «Ogni errore precedente condizionava le giocate dei miei, dopo il gol di Russo ho compreso immediatamente che la squadra pensava a quanto successo con il Selargius, dove una incredibile stupidaggine difensiva aveva regalato il pareggio agli avversari. Mi sono sgolato per cercare di farli uscire dal guscio, volevo che continuassero a giocare, invece stavano sulle loro perchè avevano troppa fifa di non farcela».

Ma il tecnico carrarese ha anche delle scusanti al comportamento dei suoi: «Non dimenticate che questa squadra va in campo senza una vera punta che faccia da punto di riferimento in avanti. Abbiamo trovato questo "scugnizzo" argentino, Russo, che in tre partite ha segnato due gol e procurato un rigore, ma avrebbe bisogno di un compagno che gli facesse spazio in area di rigore, invece deve far coppia con Mastronicola che attaccante non è, giocando costantemente con le spalle alla porta».

Ed ancora: «Inoltre il terreno del Comunale è ridotto in condizioni penose, nonostante tutti gli sforzi fatti per migliorarlo. La palla rimbalza a casaccio; ci sono buchette e gibbosità ovunque. Per giocatori tecnici come Debartolo e Dolcetti, che tentano di giocare la palla di prima, è ormai un chiaro svantaggio».

La Sestrese

Per il primato la corsa è aperta

GENOVA

E' una corsa a due: il Moncalieri che vince a mani basse il derby con il Volpiano, Sestrese che risponde con una sonante vittoria a Villacidro, stadio dove sino a domenica tutte le avversarie della Villacidrese avevano alzato bandiera bianca.

Il presidente Gazzo e l'allenatore Dario Bonetti fanno finta di temere il rientro della stessa Villacidrese o l'ascesa del Derthona ma in realtà il potenziale delle due duellanti esclude qualsiasi altra incomoda dalla sfida per la C2. La Sestrese più che dalla forza delle avversarie deve guardarsi dalla fragilità dei suoi nervi. Nella gara in terra sarda l'ultimo arrivato in casa verdestellata, l'ex professionista Rizzolo, si fa mandare via in maniera sciocca (un calcetto in reazione a una provocazione di un terzino avversario) dopo 25 minuti.

Nell'ora abbondante giocata in inferiorità numerica la squadra di Dario Bonetti segna due reti con il fortissimo nigeriano Egbedi e ne sfiora altrettanti. Il tecnico non se la prende con il suo giocatore: «Le condizioni ambientali erano tutt'altro che facili, abbiamo reagito alla grande a questa situazione avversa, dimostrando di saperci adattare a qualsiasi situazione. Il Moncalieri non cede di un millimetro ma noi siamo sempre lì a tallonarlo anche se stiamo giocando due volte a settimana. Mercoledì la trasferta ad Aosta, domenica in Sardegna e domani ripartiamo per andare ad affrontare la Cerretese nell'andata di coppa Italia. Per fortuna che abbiamo un organico tale da sentirci il turn over». Squalifiche permettendo.

[d. s.]


anche domani aperto
ONBanca
Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria
Domani ONBanca consentirà ai propri clienti di acquistare e vendere titoli sulla Borsa Milano.
Quante banche offriranno lo stesso servizio?
ONBanca: la banca libera di seguirti. Oggi come domani.
Numero Verde
800-101 101
8 DICEMBRE 1999
ACQUISTANO E VENDONO TITOLI IN BORSA
www.onbanca.it


ANDORA
Natale in Pelliccia
Cambia la tua
vecchia pelliccia con una nuova!
la vostra pelliccia
valutata da 3
a 6 milioni!
il vostro cappotto
o capo in pelle
valutato fino
a 1 milione!
Visone
a poco più di
2 milioni
GruppoAlta Italia
by
Ramello
la Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO


IL PIU' GRANDE CENTRO GIOCATTOLI DELLA LIGURIA
i giocattoli
della
sasa
expo casa
IMPERIA
li fanno più felici!
1.000 IDEE REGALO ANCHE NEI REPARTI:
ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - HI-FI -ARTICOLI REGALO - CASALINGHI
ABBIGLIAMENTO BIMBO E PREMAMAN - PRIMA INFANZIA - MOBILI SALVASPAZIO
IMPERIA - via Nazionale 373 - tel. 0183 720026

Aggredito anche l'amico che voleva difenderlo. «Tornate nel vostro Paese»

Picchiato a sangue ufficiale albanese

Raid di «teste rasate» in centro

Angelo Conti

I naziskin hanno scelto la notte di sabato [illegible] per colpire [illegible] albanese. Un'aggressione razziale [illegible] piena regola, nel cuore del centro, [illegible] due passi da via Roma, al grido di «Voi albanesi siete tutti delinquenti: andate a casa vostra [illegible] non tornate più». Calci, pugni, anche sprangate: l'albanese preso [illegible] mira, ormai coperto di sangue, si è rifugiato a stento in un bar, trovando la solidarietà e l'aiuto di avven[illegible] e camerieri. Anche un [illegible] amico, pure lui albanese, intervenuto per difenderlo, è [illegible] più lievemente ferito.

Gesto assurdo, anche goffamente lontano dalle folli mire degli aggressori visto che la vittima dell'assalto è tutt'altro che un delinquente: Elvis Xhindi, 20 anni, nato e residente a Durazzo, è un ufficiale dell'esercito albanese, in questi giorni a Torino per frequentare un corso presso la Scuola d'Applicazione d'Arma, domiciliato presso la foresteria dell'alta istituzione militare. L'amico che ha [illegible] di aiutarlo è Romir Koplin, anche lui ventenne, originario di Scutari, [illegible] compagno d'armi dello Xhindi, attualmente residente a Milano. Ricoverati all'opedale Mauriziano so[illegible] stati entrambi trattenuti in osservazione, [illegible] prognosi di un paio di settimane.

Teatro del raid le frequentatissi[illegible] via Andrea Doria e via Gramsci: alle 4 di domenica mattina c'era ancora una discreta animazio[illegible] quando sono passati i due giovani albanesi, che pare stessero tranquillamente conversando fra di loro, [illegible] procinto di dividersi dopo la serata trascorsa [illegible] alcuni altri amici. Dal gruppetto [illegible] italiani, cinque-sei in tutto, è partito [illegible] primo insulto, [illegible] quale gli albanesi non avrebbe risposto. [illegible] successivamente da questa prima generi[illegible] minaccia, si è passati ad una vera e propria intimidazione e ad epiteti di più preciso contenuto razziale.

Sulla [illegible] dinamica dell'accaduto in queste ore [illegible] ancora indagando Digos e carabinieri, ma è certo che dalle parole [illegible] sarebbe rapidamente passati ai fatti, cioè alle botte. Il giovane ufficiale albanese (la probabile vittima predestinata dell'aggressione), raggiunto proprio all'inizio di via Andrea Doria, avrebbe cominciato [illegible] fuggire [illegible] via Roma, trovando rifugio, ormai pesto e sanguinante, nel bar *Ice Blue*, all'angolo fra via Lagrange e via G[illegible]. Raccontano gli avventori: «E' entrato un ragazzo con gli abiti scomposti, trafelato, con il volto [illegible] [illegible] testa coperti di sangue. Lo conoscevamo già: sapevamo che [illegible] un militare albanese, [illegible] volta che era venuto a prendere un caffè [illegible] [illegible] raccontato ai camerieri. Barcollava, parlava a fatica, ma ci ha chiesto aiuto. Era inseguito da un gruppetto [illegible] naziskin, [illegible] le teste rasate ed i giubbotti scuri, che si [illegible] fermati [illegible] strada, dietro le vetrine. Abbiamo loro urlato di andarsene, che avremmo chiamato la polizia. Loro, dopo qualche istante e qualche urlo, hanno preferito scappare, forse perchè si stavano avvicinando le prime volanti. Dopo qualche attimo abbiamo visto entrare anche l'altro albanese, anche lui ferito». E c'è stato anche un seguito alla notte di sangue. Forse per compiere una vendetta contro chi aveva aiutato gli albanesi feriti, ignoti sono entrati nella notte di sabato nel bar *Ice Blue* danneggiando il locale: «Un autentico gesto di vandalismo - ha spiegato ieri la titolare - che ci spaventa. Qui, a due passi [illegible] cuore della città, pensavamo di essere sicuri. Inv[illegible]no, il centro non [illegible] più un'isola felice. Intanto abbiamo già deciso che non terremo più aperto il sabato notte: il rischio si [illegible] fatto eccessivo. Chi tira tardi dovrà farsi il cappuccino altrove».

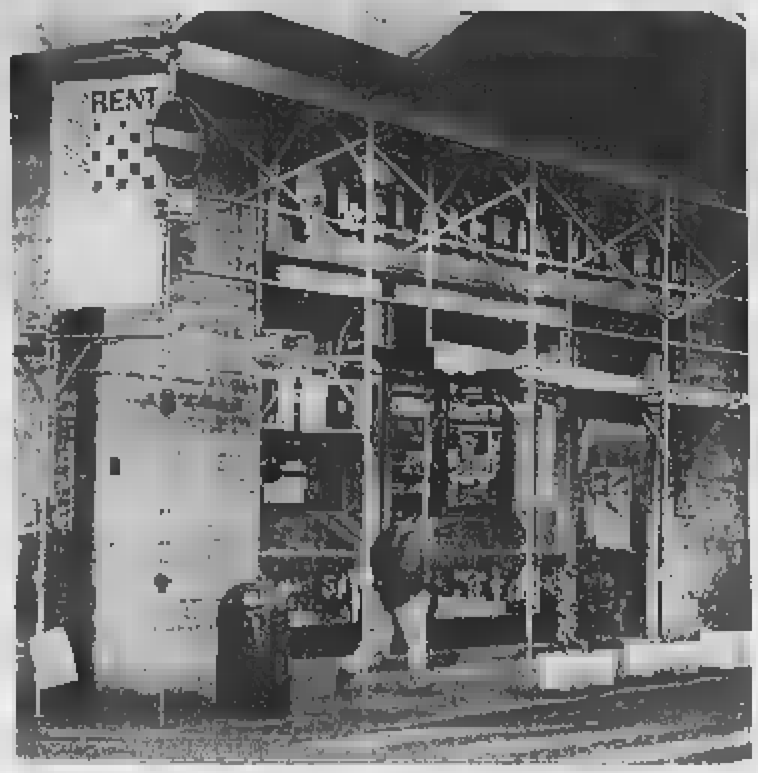
Digos e carabinieri si interrogano perplessi, in quanto questo tipo di aggressione non ha precedenti nella pur ricca casistica della cronaca nera torinese. [illegible] non [illegible] mancati, in passato, gesti di insoffe[illegible] verso i «coloured», nei confronti degli albanesi non si era mai arrivati a tanto. Ed anche la zona dell'aggressione (un'area centralissima, nella notte [illegible] sabato che [illegible] è tale da garantire il deserto per le strade), fanno pensare ad [illegible] gesto di grande sfrontatezza.

SCUOLA DI APPLICAZIONE

Forma l'esercito di Tirana

La Scuola di Applicazione di Torino trae le sue origini dalle Regie Scuole di Artiglieria e Fortificazioni fondate dal re di Sardegna Carlo Emanuele [illegible] nel 1739, che sono state culla delle più antiche e gloriose tradizioni militari inizialmente piemontesi e successivamente italiane. Forma gli ufficiali in servizio permanente dell'esercito italian, sia dal punto di vista militare sia da quello civile. Vengono ospitati anche ufficiali stranieri che sono formati per conto dei loro paesi: è accaduto in passato per i somali, accade adesso per gli albanesi. In particolare, l'addestramento degli ufficiali albanesi è uno dei «punti» del programma di riorganizzazione deciso dal gov[illegible] italiano e da quello di Tirana dopo che, nel corso della guerra civile di due anni fa, le forze armate si erano praticamente sciolte, lasciando il paese in una totale anarchia istituzionale. Solo oggi, a fatica, l'esercito albanese [illegible] riprendendo identità e dignità.

E' riuscito [illegible] nascondersi in una gelateria
«Barcollava, parlava a fatica, perdeva sangue»



L'aggressione si è conclusa nella cremeria «Ice Blue» dove l'ufficiale è stato soccorso

«Ma non siamo una città di razzisti»

Il sindaco: questi episodi devono essere combattuti

[illegible] Cassi

Una azione razzista nel centro della città, un agguato [illegible] due giovani colpevoli di [illegible] albanesi, accusati sommariamente, e senza prove, di essere delinquenti. Equiparati per la sola appartenenza nazionale, resi tutti eguali dal pregiudizio.

In questo caso si trattava di due giovani ospiti della nostra città per studiare [illegible] diventare ufficiali dell'esercito [illegible] loro Paese. Ma si è trattato di un episodio isolato o è il [illegible] di un malessere più profondo? Ne parliamo con il sindaco Valentino Castellani.

Signor sindaco lei ritiene che [illegible] Torino ci sia [illegible] forma di razzismo organizzato, sul tipo di quelle organizzazioni [illegible]naziste che operano altrove?

«Intanto voglio dire che que[illegible] episodio è molto grave e che i responsabili devono [illegible]re individuati e colpiti duramente. Si tratta di comportamenti della peggior specie. Detto questo però voglio anche aggiungere che non credo che [illegible] Torino ci siano dei comportamenti di tipo razzista organizzati o stabili».

Però questo non è il primo episodio, ce ne sono stati altri negli scorsi mesi, anche se per [illegible] fortunatamente non si [illegible] trattato di assalti alle case degli stranieri o ai loro quartieri come è accaduto talvolta nel passato, ad esempio, in Germania.

«A me, a noi in Comune, non risulta che ci siano bande organizzate, nessuno - né le forze dell'ordine né altri - ha lanciato un allarme di questo tipo e mi pare che finora quello che è accaduto sia dovuto per lo più [illegible] intolleranza in particolare tra gruppi di giovani. Sono scontri nei quali poi, se uno dei protagonisti è straniero e nero, ci scappa la battuta "sporco negro" che è una battuta gravissima naturalmente, ma che è cosa diversa dalla xenofobia ideologica, organizzata e violenta. Ovviamente non voglio minimizzare; [illegible] sempre grave, ma occorre guardare alla realtà sapendo distinguere».

La battuta, la barzelletta, lo striscione allo stadio, l'insulto [illegible] s[illegible]te episodi «minori» rispetto alla violenza, ma indicano un clima, un atteggiamento, [illegible] forma mentis che possono essere dei campanelli di allarme.

«Sicuramente e infatti il problema, in tutte le [illegible] forme dalle più minime a quelle drammatiche ed eclatanti, è presente [illegible] tutta Europa; i germi si annidano ovunque. Non a caso l'Unione Europea segue questi temi [illegible] molta attenzione [illegible] ha organizzato un apposito programma contro la xenofobia. Si tratta di interventi [illegible] natura culturale».

Lei ha citato l'azione dell'Unione europea, sicuramente positiva, e rispetto alla città che cosa ritiene sia possibile fare per prevenire il razzismo e la violenza?

«Io sono assolutamente convinto che l'unica azione possibile [illegible] quella culturale. Solo l'educazi[illegible] può servire e deve coinvolgere le scuole e i giovani. Si tratta di valori da rafforzare, perché [illegible] evidente che quando accadono certi episodi, anche se apparentemente piccoli, sono andati in crisi dei valori importanti. Credo che quanto accaduto la [illegible] notte sia sintomo della rottura [illegible] questi valori, [illegible] tratta già [illegible] una patologia».



L'ufficiale aggredito frequenta alcuni corsi alla Scuola di Applicazione, nell'ambito di un progetto di collaborazione fra l'esercito italiano e quello albanese, messo a punto al termine della guerra civile nel Paese balcanico

Il critico d'arte ospite di un convegno sul patrimonio culturale con il filosofo Vattimo e l'assessore alla Cultura Perone

«Il Museo Egizio non si sposta»

E Sgarbi spara a zero sull'operazione Giambologna





Il filosofo Gianni Vattimo e il critico Vittorio Sgarbi al convegno sulla gestione del patrimonio culturale

«Il Museo Egizio? Ma non ci sono dubbi, deve rimanere nella sua bellissima sede storica di via Accademia delle Scienze. Spostarlo a Venaria, [illegible] sistemare così pezzi antichi all'interno di un museo moderno, è un'idea aberrante».

Lo ha dichiarato ieri mattina (in mezzo a un turbinio di commenti-choc rivolti all'amministrazione dei beni culturali torinesi) l'onorevole Vittorio Sgarbi a margine del convegno «La gestione del patrimonio culturale» organizzato alla Galleria d'Arte Moderna dal «Dri», l'ente interregionale di Promozione culturale e turistica. Alla tavola rotonda hanno partecipato il filosofo Gianni Vattimo, l'onorevole diessina Chiara Acciarini e l'assessor alla Cultura Ugo Perone. In faccia a quest'ultimo, per la prima volta, il critico d'arte - in uno dei suoi pirotecnici interventi - ha tuonato tutto il [illegible] dissenso riguardo all'operazione Giambologna: «Io per quel Crocefisso non av[illegible] tirato fuori neppure 50 mila lire...».

E sempre parlando dell'opportunità o meno [illegible] spostare il Museo Egizio dalla sede attuale, Sgarbi ha sottolineato: «Non [illegible] studiato la questione [illegible] fondo, ma d'istinto dico che nessuna persona di buon senso lo muoverebbe da [illegible]. In primo luogo perché la sede storica costituisce un [illegible] di per sé e poi anche perché molti frammenti di mummie e sfingi andrebbero persi durante il trasporto: la conservazione [illegible] più importante della fruizione». Ha poi aggiunto con un pizzico di provocazione: «Tanto per quell'epoca sarò già ministro e allora potrò comodamente bloccare l'operazione». L'opinione di Sgarbi ha trovato l'approvazione del deputato europeo dell'Ulivo Gianni Vattimo che ha replicato: «Resta però il problema [illegible] che cosa mettere a Venaria: se resta vuota a dieci anni [illegible] restauro [illegible] di [illegible] in decadenza». E [illegible] concluso: «E' anche vero, però, che [illegible] le idee di Sgarbi fossero state portate all'estremo oggi a Torino non avremmo neanche le mummie perché sarebbero rimaste in Egitto».

Il critico d'arte ha aggiunto che l'idea di trasferire a Venaria l'Egizio [illegible] nata soltanto dal fatto «che per il restauro della Reggia sono stati impiegati 400 miliardi ed ora bisogna trovare qualcosa di attraente per richiamare i [illegible] e inventare così un nuovo ruolo alla Reggia». E a proposito dell'idea di trasformare il Museo Egizio in uno spazio dalle grandi potenzialità ricettive il critico d'arte ha ammonito: «Il modello di gestione dei musei italiani non può [illegible] [illegible] luna park» prendendo ad esempio - da [illegible] imitarsi - [illegible] museo [illegible] Bilbao, privo di qualsiasi fasci[illegible]. «E' immorale pens[illegible] [illegible] "sfruttare" i beni cultural[illegible]. Perché mai una biblioteca dovrebbe essere gratuita [illegible] un museo cost[illegible]re [illegible]le 5 alle [illegible] mila lire a ingresso?».

Prima che il ciclone Sgarbi si abbattesse sulla platea di addetti ai lavori il filosofo Gianni Vattimo aveva a lungo esaminato [illegible] tema della «virtualizzazio[illegible] dell'opera d'arte» [illegible] di quel «mu[illegible] virtuale» racchiuso on-line: «Questa novità può racchiudere due elementi positivi: il primo è la possibilità di recuperare l'eccezionalità della visita al museo, l'altro di contribuire [illegible] liberare grandi spazi urbani. Prendiamo per esempio le grandi aree occupate da edificio-simbolo dell'archeologia industriale: questi monumenti testimoni di [illegible] passato recente potrebbero essere fotografati, rimpiccioliti in modelli e venire così comodamente conservati nei musei».

[e. min.]

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] premia i «buoni» [illegible]



VERCELLI. Domani pomeriggio, alle 15, al Teatro Civico, si svolgerà la 53ª edizione dei Premi [illegible] Bontà, istituiti dal bisettimanale «La Sesia». Quest'anno i premi sono 23, tutti da [illegible] milioni di lire: andranno a persone che si sono distinte per gesti di altruismo, solidarietà e di eroismo. A quest'ultima categoria appartiene il premio alla memoria per [illegible] trentaquattrenne Pierluccio Tinazzi, di Pré-Saint-Didier, che morì nel tentativo di salvare un automobilista durante la sciagura [illegible] Traforo del Bianco. Gesto eroico anche quello di Gian Carlo Palazzo (nella foto) di Trino che soccorse una donna imprigionata nell'auto in fiamme. Relatore della cerimonia di domani sarà don Piero Borelli.

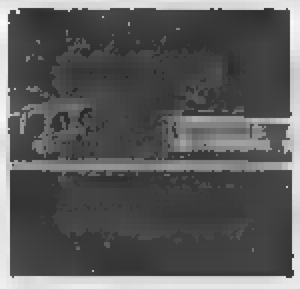
Provincia-Comune incontro sugli stipendi

BIELLA. La Provincia si consulterà col Comune, prima di decidere l'aumento degli stipendi di assessori e consiglieri. L'ha deciso il presidente Orazio Scanzio, dopo le polemiche sollevate dal centrosinistra. Le indennità non sono ancora state ritoccate, e Scanzio, provocatoriamente, [illegible] addirittura proposto alla giunta di lavorare gratis. Ora [illegible] questione si risolverà con un incontro fra i presidenti.

[illegible] piccola moschea nel carcere di [illegible]

GENOVA. Una «piccola moschea» nel carcere di Marassi, a Genova, riservata alla preghiera del venerdì per i detenuti di religione musulmana. È il progetto pilota presentato durante i lavori della consulta cittadina sulle carceri. La sala adibita per la funzione non sarà [illegible] vera e propria moschea: è solo una delle sale del penitenziario dedicate alla socialità interna tra detenuti e [illegible].

[illegible] «Giù le mani [illegible] mitica Cuneo-Nizza»



CUNEO. «Non toccate la Cuneo-Nizza». A lanciare l'appello sono gli utenti della linea ferrata internazionale. Il «treno delle meraviglie» che fra ponti arditi e gallerie elicoidali collega la «Granda» con la Costa Azzurra [illegible] il Ponente Ligure. Ieri a Torino c'è stato un incontro fra [illegible] Fs e la Regione p[illegible] le prime anticipazioni sugli orari del Duemila delle linee piemontesi (fra [illegible] novità collegamenti cadenzati ogni due [illegible] [illegible] capoluoghi di provincia con Torino). Per quanto riguarda la Cuneo-Nizza sarebbero in progetto soppressioni di convogli nei giorni festivi, spostamenti di orari e pullman sostitutivi. Intanto i sindacati cuneesi, in un documento contestano, le scelte delle Ferrovie ed [illegible] l'ente di «abbandono [illegible] vista di chiusure».

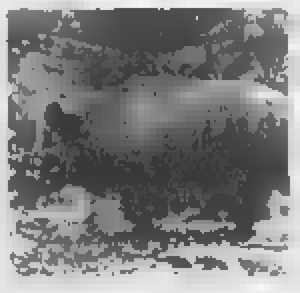
Lo credono [illegible] ma [illegible] a respirare

TORINO. Per diversi minuti Matteo Dogliani, pensionato di 74 anni, di Fiano, a tutti è sembrato morto. Morto schiacciato [illegible] quintali di [illegible] del suo trattore. Per lui [illegible] addirittura arrivato il furgone delle onoranze funebri. Poco dopo è atterrato l'elicottero del 118 e l'équipe medica [illegible] riuscita [illegible] rianimare l'uomo. Ora Matteo Dogliani è ricoverato in condizioni disperate nel reparto di terapia intensiva del Cto.

Asti, Confesercenti contro il Palio 2000

ASTI. Ben venga [illegible] corsa del Palio straordinaria il 30 aprile del [illegible] per celebrare il nuovo millennio, ma non in piazza Alfieri. Lo sostiene la Confesercenti che raggruppa gli ambulanti dei mercati cittadini. L'associazione teme che i lavori per la realizzazione della pista creino disagi al traffico, ai mercati e ai negozianti [illegible] chiedono di individuare un'altra sede.

Investito [illegible] un cinghiale La Regione paga i dan[illegible]



ASTI. La Regione Piemonte risarcirà un agricoltore di Vigliano (Asti) dei d[illegible] causati alla sua automobile [illegible] un cinghiale. Lo ha deciso [illegible] il giudice di pace di Asti Stefano Pepe, accogliendo la tesi dell'avvocato Umberto Sconfienza, il legale della Coldiretti a cui si [illegible] rivolta la parte lesa, Giovanni M., 39 anni. Nella motivazione della sentenza, il giudice si è appellato alla legge 157/92 dello Stato, che delega alle regioni la gestione del patrimonio faunistico. L'ente dovrà così risarcire l'agricoltore di Vigliano dei 6 milioni di danni causati alla sua vettura da un cinghiale sbucato improvvisamente sulla strada da una boscaglia. Per l'urto, l'auto si era ribaltata, ma il conducente era rimasto illeso.

Sentiero [illegible] [illegible] Renato [illegible]

AOSTA. Il tratto [illegible] sentiero Nivolè che raggiunge la Valsavarenche sarà dedicato a Renato Chabod, il forte alpinista valdostano, morto a Ivrea dieci anni fa. Il progetto è dell'Associazione Amici del Gran Paradiso in collaborazione [illegible] [illegible] Rotary Club di Cuorgnè-Canavese e di Ivrea. Chabod ha rappresentato una figura di primissimo pi[illegible] nell'alpinismo italiano del dopoguerra.

Fingevano di scaricare rifiuti, 13 [illegible] sbarra

ASTI. Per incassare più soldi dal Comune di Canelli (Asti) fingevano di scaricare i camion pieni di rifiuti dell'alluvione del '94 [illegible] facevano pesare lo stesso carico due volte. Con questa accusa sono comparsi davanti [illegible] [illegible] di Asti 13 persone, sette abitanti a Trecate e sei a Canelli, che devono rispondere di truffa. Hanno chiesto e ottenuto di patteggiare la pena i responsabili della società «Lombarda trasporti».

Aprirà entro il 2004 l'[illegible] [illegible] Bianco



COURMAYEUR. L'autostrada del Monte Bianco sarà aperta entro il 2004. I lavori dell'ultimo tratto (una galleria tra Courmayeur ed Entrèves e [illegible] viadotto sulla Dora) cominceranno nei prossimi [illegible]. Il progetto è stato presentato domenica dai vertici della società Autostrade e della Raccordo Autostradale Valdostano spa. Intanto per l'anno prossimo è prevista l'ent[illegible] in funzione del tratto fino a Courmayeur. I cantieri (nella foto) sono a [illegible] punto. Anche il piano tecnico del raccordo tra l'autostrada e il Traforo del Monte Bianco è pronto. Sarà un percorso di due chilometri in buona parte in galleria. L'attuale strada verrà smantellata e sarà ripristinato il verde che c'era prima della sua costruzione.

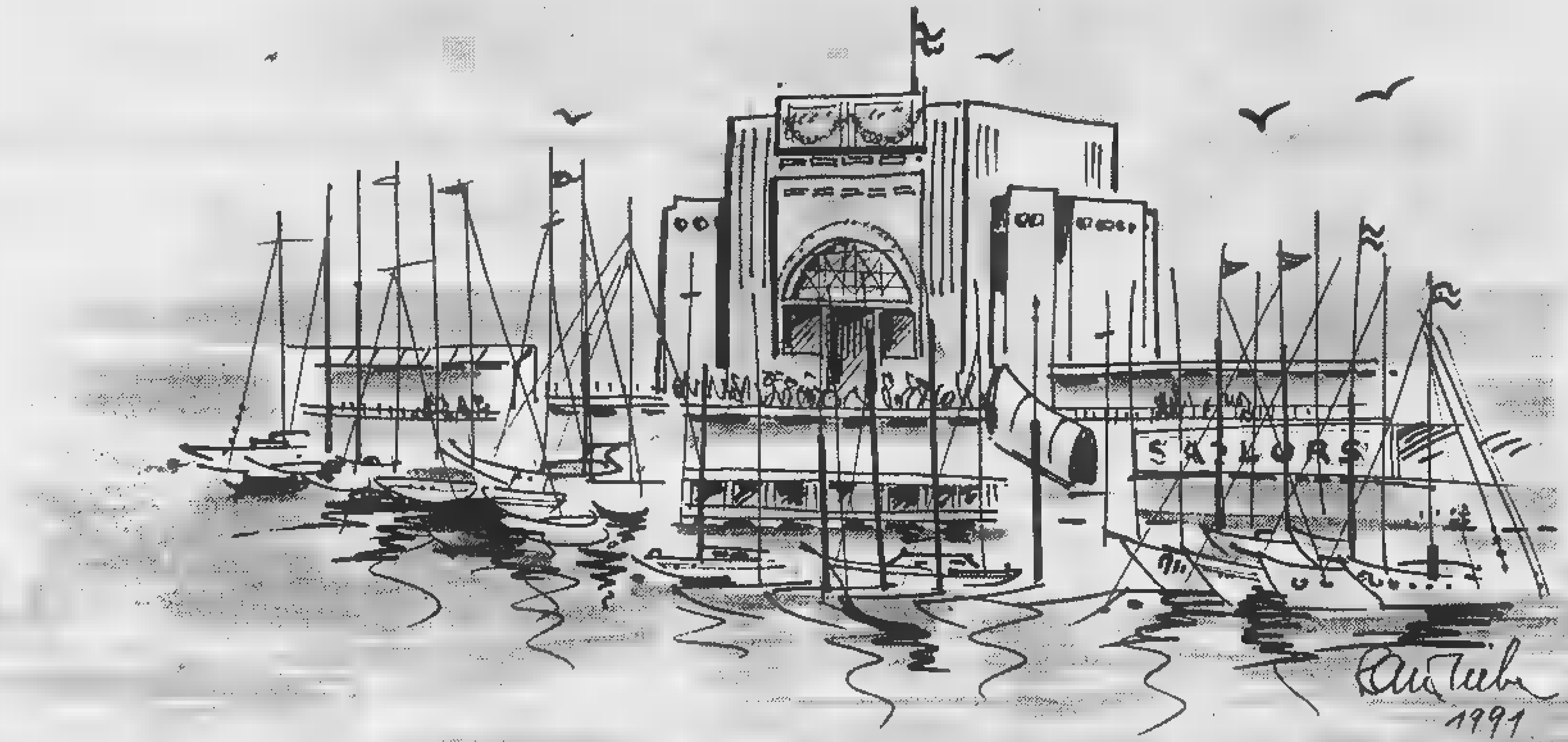
PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità, **7,50** Polizia Stradale; **8,06**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie, **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20** Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18** Musica e notizie, **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**. Dediche; **18-21**. Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale.



LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 7 Dicembre [illegible] 39

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Dopo il passaggio [illegible] Colussi il pastificio di Imperia perde anche il centro dati

Agnesi, «tagliati» altri dirigenti

Cisl in allarme: «Azienda privata della testa»

Stefano Delli[illegible]
IMPERIA

L'Agnesi decapitata. Altri quattro dirigenti sono stati licenziati nei giorni scorsi: [illegible] i responsabili dei settori qualità, stabilimento, Ced (centro elaborazione dati) [illegible] vendite. Si aggiungono ai quattro già lasciati [illegible] casa al rientro dalle ferie estive e ai quattro che si [illegible] invece dimessi spontaneamente. Sale così a 12 il numero dei dirigenti «tagliati» in pochi mesi dal Gruppo Colussi, nuovo proprietario dello storico pastificio imperiese. Il vertice dell'azienda in sede locale non esiste praticamente più.

[illegible] non solo. Altri provvedimenti sono in arrivo. Tra Natale e Capodanno sarà smantellato il Centro elaborazione dati. La Colussi ha acquistato da poco nuovi, sofisticati e modernissimi impianti a Perugia e intende gestire il servizio direttamente dal cuore del gruppo. E sono state avviate trattative per affidare a terzi il magazzino, sinora gestito direttamente dall'Agnesi: un reparto che occupa complessivamente venti dipendenti. Spiega Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl: «Della metà [illegible] essi, stiamo verificando le possibilità di assegnazione ad altri settori dello stabilimento. Ma per i restanti 10 non [illegible] certo che siano riassorbiti dalla cooperativa o dalla società chiamata ad occuparsi del magazzino».

E' di nuovo [illegible] situazione preoccupante, sostengono le organizzazioni sindacali, pronte a f[illegible] quadrato attorno all'azienda pastaria, uno degli ultimi simboli dell'industria alimentare di Imperia. Ancora Panizza: «Che la città non perda l'Agnesi, dopo il nuovo passaggio di proprietà, è pacifico. Ma questo, comunque, pur essendo un dato confortante sulla volontà di radicalizzarsi nel territorio, [illegible] può bastare a tranquillizzarci». Perchè? «I dirigenti licenziati non sono stati sostituiti che parzialmente, attraverso personale assegnato da Perugia o da Fossano. E cresce insomma il rischio che lo stabilimento, dove anche [illegible] le multinazionali Gervais Danone e Paribas era rimasta la direzione centrale del [illegible] pastario, venga ridimensionata a una pura unità produttiva».

Attualmente, all'Agnesi lavorano 140 operai e un'ottantina di impiegati. Se per i primi non sembrano esserci timori, per questi ultimi è squillato invece un campanello d'allarme, dopo il «taglio» di gran parte della dirigenza. Conferma Panizza: «La strada imboccata dal Gruppo Colussi sembra avallare l'ipotesi di una riduzione dell'azienda [illegible] un ruolo esecutivo, di sola produzione, [illegible] basta. Insomma l'Agnesi potrebbe davvero perdere la testa. Ed è un segnale preoccupante, soprattutto se inserito nel quadro generale della situazione economica imperiese, dove esistono ancora molte ferite aperte in seguito alle chiusure di Sasso, Kernel, Sairo e Borelli. Un "filotto" in negativo dal quale ancora non si intravvedono spiragli immediati di ripresa».

L'acquisto del pastificio [illegible] parte della Colussi era avvenuto alla fine di luglio, pare per 140 miliardi (ma la cifra non è mai stata confermata). I progetti [illegible] comunque di sviluppo e di potenziamento: e, attraverso l'acquisizione, il fatturato del gruppo sarebbe salito ad oltre 500 miliardi nel '99, con un totale di 1.190 addetti.

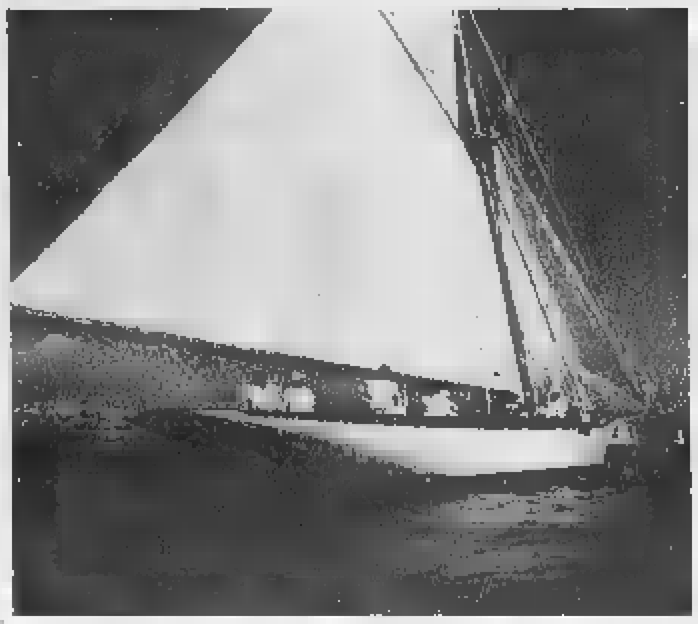
CASO BORELLI

In campo anche la Provincia

Anche l'Amministrazione provinciale di Imperia scende in campo al fianco del Comune per affrontare [illegible] dell'oleificio Borelli, [illegible] favorire il reinserimento al lavoro dei 70 dipendenti dell'azienda, dopo il fallimento. Per tentare di risolvere la pesante situazione occupazionale con il minor danno, sono allo studio alcune iniziative. Di che interventi si tratti, lo illustr[illegible]no in dettaglio questa mattina in Provincia l'assessore alle Politiche attive del lavoro, Masssimiliano Iacobucci, e il vicesindaco di Imperia Alessio Saso, che nei giorni scorsi ha affrontato l'argomento in una relazione al Consiglio comunale e ha quindi ricevuto in Comune una delegazione dei dipendenti della Borelli rimasti senza posto di lavoro. Si pensa a un servizio di ricollocamento mirato dei lavoratori in mobilità e [illegible] cerca anche di ottenere interventi economici a sostegno dei disoccupati [illegible] parte di qualche istituto bancario. [s. d.]

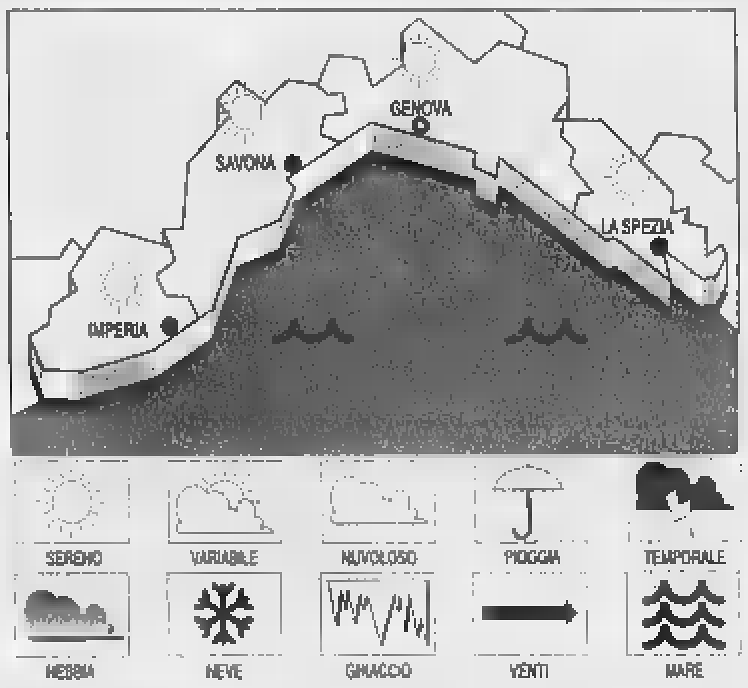
DOMANI SUPPLEMENTO

Il futuro del Ponente in sessanta pagine



Domani sarà in distribuzione con La Stampa un supplemento di sessanta pagine, che fotografa la situazione attuale e gli scenari futuri del Ponente. L'inserto analizza gli sviluppi dell'economia e del turismo nelle province di Imperia e Savona. Fra gli articoli, panoramiche sulla floricoltura e olivicoltura, i progetti per il raduno di yacht d'epoca a Imperia.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno-velato, [illegible] teso, mare mosso, temperatura in diminuzione.

Tempo previsto per [illegible]. Stesso tipo di tempo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 16 C°, umidità relativa 15%, pioggia 0 mm, vento: Nord-Est, velocità: 8-12 km/h. Mare: mosso; cielo: sereno; pressione barometrica 1025 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 6
Savona	max 15	min 7
Imperia	max 15	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 5; temp. mare 13° C

Il Sole sorge alle 7,47 e tramonta alle 16.50. La Luna si leva alle 7,00 e cala alle 16.54 (Luna nuova ore 22,30).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Anche l'ex assessore sanremese Pancotti e il figlio tra le vittime degli incidenti che hanno funestato il weekend

Sangue sulle strade: un morto e tre feriti gravi

Deceduto ragazzo di 22 anni dopo uno schianto con lo scooter

Gianni Micaletto
SANREMO

Un morto e tre feriti gravi, tra i quali l'ex assessore sanremese Gianluigi Pancotti: [illegible] il tragico bilancio del week-end sulle strade di Sanremo e Taggia. Una scia [illegible] sangue iniziata all'alba di sabato, quando un ragazzo di 22 anni, Luciano Lantrua, residente in [illegible] Padre Semeria, si [illegible] schiantato [illegible] lo scooter contro un'auto in corso Cavallotti. E' deceduto ieri mattina nel reparto Rianimazione del «Borea», dopo 48 ore trascorse in stato di coma profondo.

L'urto [illegible] avvenuto durante una manovra di sorpasso della vettura, che era preceduta da un camion. Lantrua è andato a sbattere contro la fiancata sul lato del conducente ed è stato sbalzato sull'asfalto. Le sue condizioni sono apparse subito disperate: trauma cranico, fratture multiple e lesioni interne. Inutili i tentativi per strapparlo alla morte: ieri il cuore si è fermato.

Pancotti, 42 anni, ingegnere ed ex assessore ai Lavori pubblici di Palazzo Bellevue, è in prognosi riservata all'ospedale di Imperia. Il figlio Giovanni, di 8 anni, è ricoverato al «Gaslini» di Genova per fratture a un femore e a un polso. In moto, sono stati travolti da un'auto «impazzita» lungo corso Marconi, a ridosso di Pian di Poma.

La vettura, una 500 [illegible] a bordo due giovani, è piombata addosso alla moto, che viaggiava in direzione opposta. Pancotti e il figlio sono stati scaraventati sull'asfalto quasi senza accorgersene. Un impatto tremendo. I due sono stati soccorsi dalla Croce Rossa. Il bimbo è stato poi trasportato al «Gaslini» [illegible] l'elicottero dei Vigili del fuoco.

Restano da chiarire le cause all'origine dell'assurdo incidente. La polizia municipale, che ha effettuato i rilievi, per il momento [illegible] non si sbilancia: potrebbe essersi trattato di un guasto meccanico, ma c'è anche l'ipotesi di un malore improvviso del conducente.

Intanto, l'ingegnere Pancotti [illegible] stato sottoposto [illegible] lungo e delicato intervento chirurgico per le gravi ferite riportate a una gamba: più di cinque ore in sala operatoria per ridurre le fratture e ripristinare il sistema vascolare. Un intervento [illegible] più difficile dal timore di possibili complicazioni polmonari per il violento trauma subito.

L'ex assessore è molto noto a Sanremo. Figlio d'arte, il padre Guido è stato ingegnere e sindaco negli Anni 70, Pancotti è stimato come tecnico e si è fatto apprezzare anche nei panni di politico, nel periodo in cui, rappresentante della dc, è rimasto nella stanza dei bottoni di Palazzo Bellevue, all'inizio del decennio.

Un altro incidente con conseguenze piuttosto pesanti è avvenuto nella notte tra domenica e lunedì a Taggia, in via Del Piano. Una «Panda» condotta da Maurizio Di Fazio, 35 anni, residente a Sanremo in via Duca D'Aosta, è finita contro un traliccio della linea Gloviaria, dopo una paurosa sbandata.

L'uomo è rimasto imprigionato fra le lamiere contorte. L'hanno estratto i Vigili del fuoco dopo quasi un'ora. Un'ambulanza della Croce Verde l'ha poi trasportato all'ospedale di Sanremo, dove i medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e fratture in varie parti del corpo. La prognosi è di novanta giorni. I carabinieri stanno ricostruendo nel dettaglio la dinamica dell'incidente.

Ieri pomeriggio un altro allarme [illegible]lle strade: un automobilista di Terzorio è finito contro un palo della luce sull'Aurelia, in località Aregai. Tanta paura, ma per fortuna lievi conseguenze.



L'ex assessore Gian Luigi Pancotti, 42 anni, e Luciano Lantrua, di 22, morto ieri

Mentre continuano le polemiche sulla brevità del «verde» in via Gavi a Porto

Incrocio a rischio, manca il semaforo

Un altro incidente tra le vie Belgrano e De Sonnaz

Giulio Gelsardi

IMPERIA

Cronaca di un evento annunciato. Sono altre quattro le vittime del pericoloso incrocio tra via De Sonnaz e via Belgrano. L'altra notte intorno all'1,30 due auto si sono scontrate, per ragioni di mancata precedenza. Una è addirittura finita dentro la vetrina di un negozio sfondandola. I quattro sono stati ricoverati in ospedale, nel reparto Ortopedia: nessuno di loro, per fortuna e a rischio della vita.

L'episodio che soltanto per un caso non ha avuto conseguenze più gravi (meglio non pensare che cosa sarebbe potuto accadere di giorno quando la via pullula di pedoni), è la diretta conseguenza di una decisione evidentemente sbagliata, presa dal Comune alcuni fa: quella di spegnere i semafori che regolavano il traffico anche di notte. La storia di questo incrocio è densa di incidenti, alcuni purtroppo anche gravi accaduti di giorno, [illegible] soprattutto [illegible] notte. Innumerevoli volte, il negozio (una volta era di mobili) centrato anche l'altra notte, ha subito danni. Sul finire degli Anni '80, l'allora sindaco Gramondo, grazie a una campagna di stampa sollecitata dai cittadini, aveva preso la decisione di tenere in funzione anche di notte il semaforo. La successiva Amministrazione Scajola, senza alcuna evidente ragione, aveva invece abrogato il provvedimento. Da allora il semaforo è spento. Le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti. E molti sono gli incidenti per i quali non viene richiesto l'intervento dei vigili e quindi non registrati. Ma le compagnie di assicurazione ne sono al corrente. Il semaforo attualmente non è nemmeno lampeggiante. Riattivare la segnaletica con il verde e il rosso, anche di notte, per garantire più sicurezza, non sarebbe una cattiva idea. E, considerati anche i tempi strettissimi dei semafori a Porto, in particolare via Gavi, sarebbe forse l'unico impianto da definirsi «intelligente».



L'incrocio pericoloso. Sullo sfondo il negozio danneggiato (foto Roberto Ruscello)

Alla radio il caso di via Schiva

Rai, un collegamento in diretta tra Oliviero Beha e Luigi Sappa

IMPERIA

Ora manca soltanto il Gabibbo. In un'Italia dove un problema pare materializzarsi soltanto se arriva il pupazzo rosso, il caso dei binari pericolosi di via Schiva è appena stato dibattuto da Oliviero Beha nella trasmissione «Radio a colori», su Radiorai 1. Beha si è collegato in diretta con il sindaco di Imperia e con il responsabile dell'Agnesi, il vice presidente Angelo Colussi. Ha quindi dato appuntamento al 2000: «In una delle prime puntate del [illegible] anno vedremo se le cose sono state risolte». Di più, può soltanto il Gabibbo.

Il collegamento radiofonico ha aperto un nuovo capitolo nella tormentata saga di via Schiva, che ha appena mietuto un'altra «vittima»: una ciclista di vent'anni. Il collegamento con Beha è comunque partito dalla disavventura dell'industriale Andrea Bruscoli, che l'11 agosto si era rotto una gamba cadendo dal motorino. Così Bruscoli ha ricostruito l'incidente: «Andavo a passo d'uomo: ho perso l'equilibrio e mi sono fratturato la tibia. Al pronto soccorso, appena ho detto "Sono caduto in moto" mi hanno chiesto "E' mica successo in via Schiva?". Sembrava quasi una battuta. Ho poi saputo che sono centinaia le persone che hanno avuto incidenti lì». Ci sono stati anche casi più gravi, come quello della moglie di un poliziotto che nel '97 è rimasta in coma per quattro giorni.

Oliviero Beha ha chiamato pure il pronto soccorso dell'ospedale imperiese, per sapere se nel frattempo ci fossero stati altri feriti. Risposta: «Non glielo so dire, deve chiederlo al posto di polizia». Controrisposta, caustica, del conduttore: «Allora parlo col sindaco: vediamo se lui è meno discreto».

Luigi Sappa ha osservato: «Io ho l'ufficio da 20 anni in quella via e non sono mai caduto». E ha aggiunto: «Questo tratto va affrontato con le precauzioni necessarie per tutti i binari che attraversano le strade». Incalzato da Beha, ha poi rilevato come il Comune abbia invitato tutti gli enti interessati al collegamento a indicare un gestore entro il 31 dicembre, pena l'eliminazione dei binari. Il 2000 sarà l'anno della verità? [e. f.]

Primo congresso provinciale del partito

Ds, Giovanni Rainisio confermato segretario

L'esponente della «Mozione Veltroni» ha raccolto 112 voti tra i 139 delegati

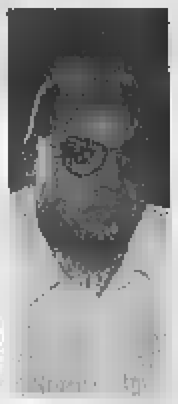
IMPERIA

Tutto come nelle previsioni. Giovanni Rainisio è stato confermato segretario provinciale del Ds, a chiusura del primo congresso del partito. Lo scorso agosto, aveva sostituito il dimissionario Lorenzo Trucchi. Esponente della mozione Veltroni, Rainisio è stato rieletto adesso, a scrutinio segreto con 112 voti a favore, [illegible] contrari, 2 schede bianche, 1 nulla e 22 astensioni. Gli esponenti della mozione Bandoli, che nelle assemblee precongressuali avevano fiorato il 22 per cento, non hanno presentato candidature.

Commenta Rainisio: «Nella mozione Veltroni si è [illegible]sciuto il 78% degli iscritti, dopo il lungo travaglio degli ultimi anni. L'obbiettivo è ora di rendere più forte il Ds per costruire l'Ulivo, cioè un sistema di alleanze in grado di governare il Paese anche nella prossima legislatura. Al di là delle divergenze interne e di un dibattito comunque interessante, l'obbiettivo è ora quello di costruire un Ds più regionalizzato. Siamo convinti di aver lavorato bene, ma dovremo impegnarci molto sul terreno dell'occupazione e della sicurezza».

Nelle altre votazioni, a scrutinio palese, sono stati eletti anche i componenti locali della Direzione regionale: oltre allo stesso Rainisio, l'assessore regionale Fulvio Vassallo e Carlo Tiri, segretario della sezione di Sanremo, per la Mozione Veltroni; Dario Biamonti per la Mozione Bandoli.

La direzione provinciale sarà composta da: Acquarone, Addamo, Andracco, Angeloni, Asdente, Ballestra, Barbagallo G., Barillà, Beglia, Benedetti M., Benedetti B., Berruti, Bertaina, Bonello, Borgia, Bosio, Brun, Campus, Carabalona, Ceva, Collecchia, Croesi, D'Aloisio, De Bonis, De Leo, Desiglioli, Franco, Gallioni, Garibaldi, Gianesini, Gimelli, Grisolia, Grosso, Lega, Maccagno, Marvaldi, Migliarese, Motta, Napoli, Pollarolo, Roggeri, Rum R., Salamito, Sciarrone, Scibilia, Sinesi, Tiri, Trucchi, Trucco G., Trucco M., Vassallo (mozione Veltroni), Berio D., Biamonti, Bonavera, Gonella, Guglielmi, Natta F., Natteri, Odasso, Pannuti, Ramella, Sogno, Spalla, Torelli G., Vano (mozione Bandoli). [s. d.]



Giovanni Rainisio è stato riconfermato segretario provinciale del Ds al termine del primo congresso del partito Ha ottenuto 112 voti a favore

DALLA CITTA'

Le scadenze per il versamento dell'Ici

Il saldo dell'Ici a Imperia dovrà essere effettuato entro il 20 dicembre: lo ricorda l'assessore comunale alle Finanze, Rodolfo Leone. L'imposta riguarda anche le aree fabbricabili. Leone rileva che il calcolo, in questo caso, sarà fatto sul valore del terreno che si differenzia tra area con licenza edilizia, superficie compresa in un piano particolareggiato e quella compresa solo nel Prg. Informazioni agli uffici Tributi e Urbanistica. [b. v.]

COMUNE

Si è insediata a Imperia la commissione Sanità

Su proposta dell'assessore Nicola Falciola, è stata ricostituita e ieri si è insediata al Comune di Imperia la Commissione Speciale Sanità. Presidente è stato nominato Bernardo Garibbo, suo vice Ida Acquarone, consiglieri Rinaldo Gallesio, Alberto Alonzo, Luca Volpe, Gabriella Badano e Giovanni Trucco. [a. b.]

FORMAZIONE

Un corso di Economia per gli studenti del Liceo

E' iniziato ieri, al liceo «Vieusseux», un corso di Economia organizzato dall'istituto per le sezioni classica e scientifica. L'iniziativa è possibile grazie anche alla disponibilità dei docenti del polo universitario imperiese (Economia e Commercio). [a. b.]

PR[illegible]

Nuova interrogazione sul caso Riviera Trasporti

Mario Spalla, capogruppo Ds in Provincia, ha presentato una nuova interrogazione sul caso dell'acquisto dell'ex mattatoio da parte della Rt. Osserva: «Non ho avuto risposta alle interrogazioni precedenti. Chiedo che siano ritenute nulle tutte le deliberazioni avvenute dopo il 13 giugno. Se prenderemo visione dei registri verbali del Consiglio d'amministrazione saremo altresì informati sulle procedure che la Rt ha seguito per l'assunzione di una persona che ha una stretta parentela con un titolare di quote azionarie della società, interamente a capitale pubblico». [a. b.]

L'uomo si è lanciato nella tromba delle scale: una caduta di oltre quindici metri

Si getta dal terzo piano del Comune

Un artigiano edile si è tolto la vita nel municipio



Le scale dove è precipitato Giuseppe Leuzzi (nel riquadro) (foto R. Ruscello)

IMPERIA

Si è gettato nella tromba delle scale, dal terzo piano e dopo un volo impressionante in cui ha sbattuto più volte contro le ringhiere, è finito sui gradini di [illegible]. La folle corsa in ospedale si è rivelata inutile. E' stata questa la fine che ha deciso di fare Giuseppe Leuzzi, un artigiano edile, che ieri mattina si è tolto la vita nel Municipio di Imperia. Aveva 58 anni e abitava in via Parmoriere 6. Il fatto è accaduto intorno alle 8,30. I carabinieri del tenente Puzzo sono riusciti a ricostruire con estrema precisione gli ultimi minuti di vita di Leuzzi.

L'uomo, che da tempo soffriva di depressione, ieri poco prima delle 8, è entrato in Comune. E' salito in ascensore con alcuni dipendenti che stavano andando in ufficio. Tra questi anche Daniele Cimino, alle dipendenze dell'Ufficio tecnico, al terzo piano: «Eravamo in tre nell'ascensore: una mia collega, Leuzzi ed io. Con la collega stavamo parlando di questioni legate alle famiglie e quell'uomo a un certo punto si è inserito nel discorso commentando con un'esclamazione di assenso una delle nostre affermazioni. Nient'altro. L'avevo subito notato, con il cappellino, il bastone e quella maniera di guardarti un po' strana. Quando siamo usciti lui si è diretto verso gli uffici, almeno è ciò che io ho p[illegible]. Quando l'impiegato lo ha rivisto, mezz'ora dopo, era invece disteso in un lago di sangue: non è mai entrato in alcun ufficio. Secondo la [illegible]struzione dei carabinieri, Leuzzi dalle 8 alle 8,30 ha girovagato nei corridoi prendendo più volte l'ascensore. Poi, tornato al terzo piano, senza farsi notare ha scavalcato la ringhiera. Il pover'uomo, affetto da un handicap motorio per un recente ictus, aveva già tentato di suicidarsi altre volte, forse perchè non riusciva ad accettare questo impedimento. Non si conosce ancora la data dei funerali. [giu.gel.]

DIANO MARINA

Morto a 79 anni

L'ultimo saluto all'avvocato Carlo Folpini



L'avvocato Carlo Folpini

DIANO MARINA. Si sono svolti ieri, nella parrocchiale di Diano, con grande partecipazione di folla, i funerali dell'avv. Carlo Folpini, morto sabato: Folpini, [illegible] anni, ha lasciato la moglie Erme e due figli. Iscritto all'Ordine dal 1954, era uno dei più noti legali del Foro di Imperia, molto apprezzato per le sue grandi doti umane e professionali. (b.v.)

LETTERE AL GIORNALE

Turismo ligure e tasse un senatore protesta

A nome del movimento federalista Liguria Futura esprimo forte contrarietà all'ipotesi, avanzata nei giorni scorsi dal ministro del tesoro Giuliano Amato, circa la possibilità di introdurre una «tassa del pellegrino».

Si tratta di un'idea vecchia e già superata che ci riporterebbe indietro di anni e andrebbe a scapito di un'attività, quella turistica, che non ha certo bisogno di aggravi burocratici o di freni al suo sviluppo ma avrebbe anzi bisogno di semplificazioni e di incentivi, sull'esempio di quanto avviene in altre parti del mondo, dove addirittura i turisti, considerati giustamente merce preziosa e come tali coccolati, ricevono rimborsi sulle tariffe autostradali e sulla benzina.

Questa idea, figlia di una mentalità che in passato aveva portato a tassare i vari televisori presenti nelle camere degli alberghi, [illegible]ce ci catapulta nel periodo delle gabelle e dei pedaggi, in questo caso non [illegible] direttamente dallo Stato che non vuole sporcarsi le mani, ma fatti riscuotere dai Comuni o, ancora peggio, dagli operatori del comparto turistico.

Tutta da dimostrare è anche l'affermazione del ministro che questi soldi potrebbero servire ai Comuni per non aumentare l'Ici e migliorare la propria immagine, perchè come sempre avviene ad un aumentare delle entrate da parte dei comuni corrisponde una diminuzione dei trasferimenti statali e quindi i Comuni si vedrebbero comunque costretti ad inalzare le loro entrate con l'Ici.

Occorre inoltre aggiungere che, se si decidesse comunque di introdurre questo balzello, la sede opportuna non sarebbe certo la manovra finanziaria ma la legge quadro sul turismo che è in fase di stesura, questo perchè naturalmente il provvedimento potrebbe essere inquadrato in un suo ambito logico e non fatto piovere dal nulla come invece sempre avviene quando si tratta di introdurre nuove tasse e anche gli operatori potrebbero ottenere le necessarie garanzie.

Il turismo italiano alle soglie del Terzo Millennio non ha certo bisogno di queste soluzioni estemporanee e raffazzonate, dettate solo dal desiderio di arraffare denaro per le sempre più traballanti finanze dello Stato, ma ha bisogno di approcci seri e, finalmente, di una nuova sensibilità, che uscite come questa non testimoniano.

sen. **Roberto Avogadro**, sindaco di Alassio

Un ricordo spiacevole delle logge al [illegible]

Sono stato con un'amica piemontese a fare una passeggiata al Parasio di Imperia. Sono un [illegible] dei centri storici e le avevo detto con sincero entusiasmo: «Vedrai, è una delle [illegible] più belle e suggestive della città». Purtroppo, nell'imboccare via del Monastero (le logge di Santa Chiara), la poesia si è subito smarrita, nel vedere al suolo tanti sgradevoli «ricordini», lasciati da animali provvisti di padroni incivili. E così, la mia romantica passeggiata è andata a farsi benedire e alla ragazza è rimasto un ricordo per nulla piacevole.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

Telefono Amico tel. 0183-290 450, ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5 tel. [illegible]

Capovilla, piazza Doria 33 tel. [illegible]

Sanremo: *Matuzia*, Corso Matteotti 85, tel. 0184531988

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 2, tel. 0184351140

Diano-Cervo-S. Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 83, [illegible] (Diano Marina); notturno comprensorio: *No*[illegible], via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 494745 (Diano Castello)

Arma di Taggia: *Dal Torto*, via San Francesco, 10 tel. 018443590

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via vittorio emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera)

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel 0184288191.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184-485.754.

[illegible]: *Nuvoloni*, [illegible]362.

OSPEDALI

[illegible] **SANITARIA:** [illegible] **sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, tel 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Lezione di francese

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, la docente Fraga Marchetti terrà una lezione di francese. Alle 17 seguirà un corso di educazione fisica curato dalle insegnanti Anna Maria Ferro e Giovanna Banchi. [a. b.]

IMPERIA

«Un libro che non c'è»

Giovedì alle 16.30, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, piazza Pagliari, Maria Castellini terrà una conferenza sul tema «A proposito di un libro che non c'è». L'iniziativa è promossa dalla Compagnia de l'Urivu, associazione per la cultura e le tradizioni locali. [a. b.]

IMPERIA

Un incontro sul Giubileo

Alla parrocchia della Sacra Famiglia, a Oneglia, proseguono gli appuntamenti del martedì, in preparazione al Giubileo 2000. Oggi, alle 21, don Paolo Pozzoli parlerà di temi fondamentali [illegible] perdono e penitenza. Gli incontri religiosi continuano fino al 21. [a. b.]

DIANO MARINA

Lavori di restauro

Sabato alle 16, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, Giuseppe Bellezza, della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici della Liguria, parlerà sul tema «Lavori di restauro in provincia di Imperia». E' prevista anche la proiezione di diapositive dedicate a edifici storici. L'iniziativa è organizzata dalla Communitas Diani. [a. b.]

IMPERIA

Corso di aggiornamento

Sabato dalle 15.30 alle 18.30, nella sala conferenze della Croce Rossa Italiana, in via Trento 3, è in programma un corso di aggiornamento per docenti. Durante l'appuntamento il professor Renato Mion, docente ordinario di Sociologia all'Università Pontificia Salesiana di Roma, parlerà su «Chi è l'altro per te?». L'iniziativa è promossa dalla Consultorio familiare Profamilia. [a. b.]

Sanremo: ieri in Conune tavola rotonda tra educatori, titolari di locali, medici ed esperti

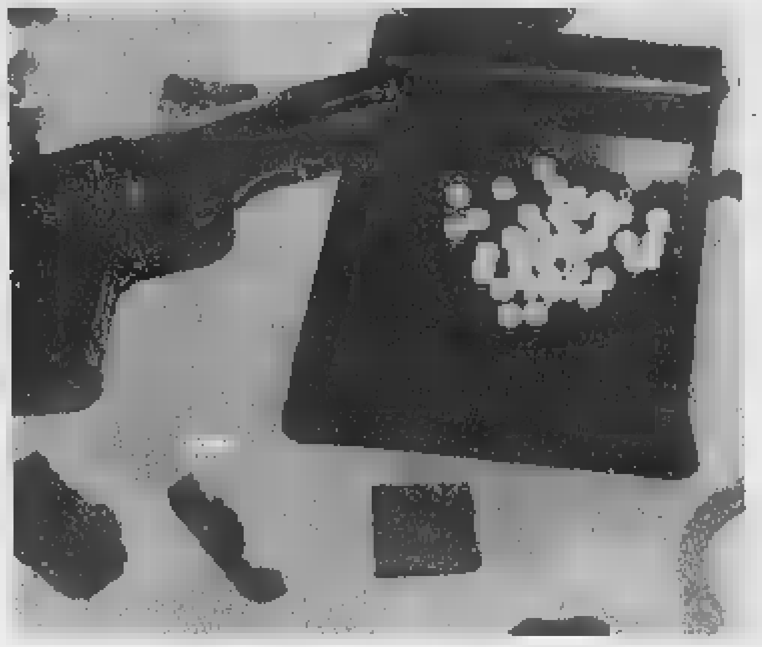
In discoteca, tra dialoghi folli e pastiglie proibite

L'allarme-ecstasy ribadito nell'ambito del progetto-Happy Night

Roberto Basso

SANREMO

«Stasera voglio divertirmi!!! Vado ■ ballare!!! Se calo??!!?? Ci provo o no??? Ma sì!!! E' soltanto una pastiglia...». «Ecco... sono euforico! Non ■ la fatica! La musica è profonda... Percepisco tutto più intensamente ■... ■ ■ Beccarel!!». «Sento... sento il cuore che skizza fuori dal petto... sono iperteso... ho un caldo infernale... mi bolle il cervello, sono in paranoia... tutti mi perseguitano». Tre momenti, tre stati d'animo, tre frasi di adolescenti pronunciate in momenti diversi, ■ ■ rapida successione, all'interno di una discoteca quando, dopo ore di musica a tutto volume comincia a penetrare nelle te■ il tarlo dell'ecstasy e si decide ■ assumere quella «pastiglietta risolvitutto», quella «nuova droga che non ■ male ■ che ti fa sentire superman». Le tre frasi, scritte con caratteri moderni, tanti punti esclamativi, sospensioni e qualche «K» tanto ■ ■ ragazzi e alle ragazze di fine Millennio sono state raccolte ■ un volantino che da due anni viene distribuito nelle discoteche della Riviera.



Pastiglie di ecstasy e una pistola sequestrati in Riviera dalle forze dell'ordine

Rappresentano uno dei tasselli fondamentali del «Proget■ Happy Night», un'interessan■ iniziativa creata e portata avanti dal Sert, dall'Ancora, dalle segreterie tecniche e dal Provveditorato di Imperia per cercare di informare ed aiutare i giovani contro i pericoli, sempre più letali, dell'ecstasy ■ dell'Aids.

Nella «Sala Fiorentina» del Comune ieri su «Allarme Ecstasy ■ Hiv in Riviera» ■ ■ svolta una tavola rotonda. A confronto molti giovani, titolari ■ locali notturni, educatori, esperti del problema come ■ dottor Ardissone e ■ professor De Flaviis.

«Solo oggi, dopo ■ morti recenti di giovani in discoteca per ecstasy - hanno spiegato Manuela Di Francesco, Rita Vaccari ■ Laura Amoretti, tre responsabili del progetto Happy Night - si fa un gran parlare a livello nazionale dei gravissimi rischi di queste pasticche. Meglio tardi che mai. Noi, al contrario, già ■ due anni siamo sul territorio e ci battiamo per arginare il fenomeno droga. Abbiamo cominciato nel 1998 con la realizzazione di un Cd Rom sul problema ■ i ragazzi delle scuole medie. Quest'anno abbiamo deciso di incontrare i giovani nei loro abituali santuari del divertimento. Abbiamo cominciato, con i nostri banchetti volanti, a frequentare discoteche, pub, cinema. Nel 2000 avremmo un camper attrezzato».

I risultati sono incoraggianti. «Negli ultimi due mesi - hanno continuato Di Francesco, Vaccari e Amoretti - solo in discoteca abbiamo contattato e parlato con 1.100 ragazzi ■ ragazze. I maschi ■ sono dimostrati più interessati delle ragazze. Molti conoscono problemi e rischi, altri vanno all'avventura».

E ancora: «Ci ■ stato impossibile quantificare quanta ecstasy viene consumata in Riviera. E' emerso un fatto: il fenomeno nel Ponente, per fortuna, non sembrerebbe così allarmante come altrove. Nelle nostre discoteche si farebbe più ■ e abuso di alcool, "canne", ■aina, droghe diverse. Siamo usciti 9 volte e abbiamo sistemato il nostro materiale e i nostri banchetti volanti ■ quattro locali notturni di Imperia e in uno di Savona».

Controlli ■ raffica nel Ponente

La polizia e i gestori alleati nei blitz
Posti di blocco e giovani denunciati

BORDIGHERA

Polizia e gestori insieme, contro lo spaccio e l'assunzione di ecstasy, nei locali notturni dell'estremo Ponente. Nel comprensorio intemelio ■ così scattata l'operazione «Simpson», che prende il nome dal logo impresso ■ alcune pasticche che riproduce la testa di uno dei protagonisti della nota serie televisiva di cartoni animati.

L'operazione, partita nello scorso week-end, è stata disposta dal questore Vincenzo Indolfi e vede coinvolte tutte le forze di polizia che ogni settimana, a turno, faranno controlli in tutte le discoteche e locali notturni, d'intesa con la sezione locale del Silb, il Sindacato Italiano Locali da Ballo.

Nel comprensorio intemelio, tra sabato e domenica, i poliziotti hanno fatto cinque posti di blocco, controllando oltre duecento giovani. Servizi preventivi ■ stati fatti alla discoteca Kursaal di Bordighera. In questo caso gli agenti hanno denunciato due giovani di 21 ■ 22 anni trovati in possesso di hashish ed allontanato tre pregiudicati ■ foglio di via obbligatorio da Bordighera, per tre anni.

I poliziotti hanno anche fermato ■ giovane di 18 ■ che, dichiarando di essere consumatore abituale di ecstasy, ha messo in guardia le forze dell'ordine su alcune «truffe». Casi in cui, al posto dell'ecstasy, ■ stati venduti prodotti anfetaminici ■ effetto anoressivo, ovvero che bloccano lo stimolo della fame. Il ragazzo ha ammesso di fare uso dell'ecstasy solamente nel fine settimana: «Posso ballare più a lungo e potenzia gli effetti della musica e mi aiuta a socializzare, ■ essere meno impacciato con le ragazze», ha detto, quasi ignorasse i ■ sulla salute, in qualche caso anche mortali. Anche se non ■ stato trovato ecstasy durante i controlli, le forze dell'ordine restano in allarme. [d.bo.]

Diano Marina

Cgil: Il Comune viola la libertà d'espressione

DIANO MARINA. Si ribella anche la Cgil al «bavaglio» imposto ai sindacalisti dal sindaco ■ ■ Marina, Andrea Guglieri. L'avvio da parte del Comune della cittadina di un procedimento disciplinare ■ confronti di due dipendenti sindacalisti che, nell'espletamento delle loro funzioni, in ■ne paritetica, avrebbero offeso l'Amministrazione, continua a generare polemiche e commenti.

Ieri, sul tema ■ intervenuto il segretario provinciale della Cgil, Enrico Torelli. Dice il sindacalista: «La grande preoccupazione che dobbiamo registrare è che nel caso della vertenza relativa al Comune di Diano viene messo in discussione un diritto ■ opinione e di critica previsto dalla Carta Costituzionale». E aggiunge: «L'attivista sindacale, nell'esercizio delle proprie funzioni, si pone ■ posizione paritetica rispetto all'imprenditore nell'esercizio di diritti che costituiscono espressione di libertà costituzionalmente garantita».

Poi, in tema di affinità ideologiche con esponenti del Comune, il segretario della Cgil ribadisce che il suo sindacato è autonomo in provincia come nel Paese. Conclude Torelli: «Una prova lampante si è avuta recentemente quando a San Bartolomeo, dove governa la Sinistra, è stato dichiarato uno sciopero di ■ giorni contro l'Amministrazione. [a. b.]

Concordi operatori e imprenditori imperiesi

«Dobbiamo far decollare l'aeroporto di Villanova»

IMPERIA

La Provincia di Imperia è impegnata in prima linea per il definitivo decollo del «Panero», l'aeroporto di Villanova d'Albenga di cui l'ente è uno degli azionisti. L'impegno è stato ribadito in un seminario, tenuto nella sala consigliare, alla presenza dei rappresentanti delle associazioni albergatori, commercianti ■ tour operator, oltre che degli amministratori dello stesso aeroporto.

Afferma Massimo Donzella, assessore provinciale alle Partecipazioni Esterne: «Lo scalo ingauno è strategicamente importante per lo sviluppo dell'economia della Riviera. Il nostro territorio si trova al centro dell'arco latino ■ quindi, in un'ottica di sviluppo economico, ■ indispensabile programmare la promozione del trasporto, sia per favorire i flussi turistici ■ quelli commerciali».

Secondo l'amministrazione provinciale di Imperia, dunque, il «Panero», significativamente indicato come l'«aeroporto della Riviera», deve porsi «al centro di ■ strategia per migliorare la fruibilità turistica del nostro territorio: potrebbe essere un punto di partenza per i floricoltori, per spedire i l■ prodotti florovivaistici, come in qualche caso già avviene, ed anche per scambi socio-culturali, ad esempio viaggi per studenti». Aggiun■ Gabriele Saldo, assessore ai Trasporti della Provincia: «Il "Panero" deve essere un nodo centrale per le prospettive di collegamento intermedio non solo tra il nord e il sud d'Italia, ma anche verso il nord Europa».

Esistono insomma per questa struttura eccellenti prospettive di sviluppo: dal ministero ■ stato di recente assegnato un finanziamento di 5 miliardi per completare gli impianti di illuminazione che permettono i voli notturni e per realizzare alcune opere di ristrutturazione: «L'intervento si inserisce in un Master Plan che prevede un investimento complessivo di 30 miliardi», sottolinea Claudio Cavallo, presidente della ■ che gesti■ l'aeroporto [s. d.]

Denunciato floricoltore di Ventimiglia

La moglie scopre la tresca e lui minaccia di suicidarsi

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

■naccia il suicidio quando la moglie scopre di esere stata tradita ma poi l'uomo ci ripensa: non si toglie ■ vita, ma in compenso viene denunciato dalla polizia che, nel frattempo, ■ scoperto che non aveva segnalato alcune munizioni. E' l'ultima operazione del «Progetto Arcobaleno» posto in ■ dalla polizia di Ventimiglia che è diretta dal vicequestore Giuseppe Mauceri.

Dopo aver scoperto casi ■ mogli maltrattate o minacciate dai mariti, dopo la triste vicenda della bimba di 10 anni rifiutata dai genitori, ■ personale della sezione specializzata su problematiche familiari, in particolare delle donne, è dunque intervenuto a richiesta di una moglie di 42 anni residente a Ventimiglia. L'altra mattina la donna aveva avuto ■ diverbio ■ ■ marito, ■ floricoltore di ■ anni. Allarmata, ha chiesto l'intervento della polizia perchè il marito si era allontanato lasciando ■ bigliettino con il quale preannunciava intenti suicidi e nel quale chiedeva scusa a tutti per il gesto che si apprestava a fare. Accorsi a casa della donna, gli agenti delle Volanti hanno constatato che, nel frattempo, il marito ■ pacificamente rientrato a casa.

All'origine dell'episodio una scappatella del marito, la sera precedente. L'uomo, che si era incontrato con l'amante e aveva avuto ■ rapporto sessuale nelle campagne di Ventimiglia, aveva dimenticato l'involucro del preservativo in auto. La mattina ■ andando al lavoro in auto con la moglie, la scoperta. Alla domanda che riecheggiava la pubblicità di una ■ di preservativi, «Di chi è questo?», l'uomo è stato messo alle strette dalla donna che aveva scoperto la tresca.

Per ragioni di sicurezza, all'uomo sono stati sequestrati i due fucili da caccia di cui è in possesso e gli è stato chiesto ■ sottoporsi a ■ ■ visita di idoneità psicofisica se vorrà tornare a cacciare. Il floricoltore ha detto agli agenti che non voleva suicidarsi ma pensava che, mettendo paura alla moglie, si sarebbe fatto perdonare. E' stato inoltre denunciato ■ Procura perchè in possesso di munizioni non dichiarate.

Grido d'allarme dell'assessore provinciale Amadeo al convegno di Sanremo per i giovani

«Senza aiuti, per la nostra agricoltura sarà il disastro»

«Chiusura per tante aziende, migliaia di lavoratori a rischio»

Roberto Basso

SANREMO

«Per la floricoltura e per l'intero mondo agricolo della Riviera i prossimi due anni ■ di fuoco. L'olivicoltura è in crisi cronica, l'industria ■ fiore cam■ in cima ad ■ precipizio. O sapremo, tutti insieme, vincere questa sfida del 2000 o sarà la fine. Floricoltura e agricoltura, da sempre, con il turismo sono il motore trainante della nostra economia. Con l'indotto muovono quasi 2000 miliardi l'anno. Se falliscono fallirà l'intera provincia. Centinaia ■ aziende chiuderanno e migliaia ■ dipendenti si trasformeranno in altrettanti disoccupati. Una tragedia». L'analisi ■ dell'assessore alla Floricoltura della Provincia, dottor Franco Amadeo. L'ha pronunciata ■ corso del convegno «Giovani in agricoltura, un futuro possibile», organizzato ■ Cia, con la collaborazione di Comuni, sindaci, Provincia e Regione al Mercato dei Fiori di Valle Armea.

L'assessore Amadeo ■ bene il problema. «Sono certo - ha detto - che esistono margini per non soccombere. Però ■ anche con certezza che da soli non ■ ■ faremo mai. Un futuro ■ agricoltura ■ possibile per i giovani solo ■ Regione e Stato ci aiuteranno a risolvere, immediatamente, problemi storici come il caro-gasolio, se si abbatteranno i costi di produzione, se si attueranno sgravi fiscali, se si muterà rotta per quanto riguarda Irap, Iva, Ici. Chi lavora la terra ■ chiede e non vuole assistenza da Roma, ma equità e sostegno per poter progredire, vincere la con■ degli alt■. Paesi, creare occupazione e benessere per tutti. Non ha senso, per esempio, dare ai giovani agricoltori, come pa■ vorrebbe la Cee, un contributo "una tantum" di 10 mila Euro. A che serve? Nessuno vuole elemosina. Si chiedono, invece, tutele e garanzie di lavoro».



L'assessore Franco Amadeo

Il convegno, che ha visto la partecipazione di 200 agricoltori «over 40» della provincia, è stato aperto dal presidente del mercato, Giancarlo Cassini. Al microfono, ■ Amadeo, ■ sono ■ alternati Riccardo Giordano, Gianfranco Croese, Remo Norberti, Rossana Zambelli (quest'ultima responsabile nazionale Cia) e Riccardo Jannone (funzionario assessorato regionale all'Agricoltura). Tra i presenti anche i sindaci ■ Rivo, Montesano, S. Stefano, D'Alcisio, presidenti di Comunità montane.

«Ci spiace - hanno detto gli organizzatori - che l'assessore alla Floricoltura di Sanremo, Bagnoli, non abbia potuto presenziare per precedenti impegni. Il bilancio dell'incontro è stato positivo. I giovani hanno riconfermato il desiderio ■ non abbandonare la terra. Chiedono, però, nuove regole. Tocca ai politici, a chi ■ governa, a noi sindacati non deluderli. Basta terreni incolti, stop a costi folli, basta fisco iniquo. Non si può più accettare, per esempio, che chi possiede tre appartamenti signorili in via Matteotti a Sanremo paghi meno tasse di chi ■tiva 3 mila metri di campagna».



Presentato lo studio della «Norconsult»: opera da 85 miliardi

Mega parcheggio per il casinò con una nuova via sotterranea

Gianni Micaletto

SANREMO

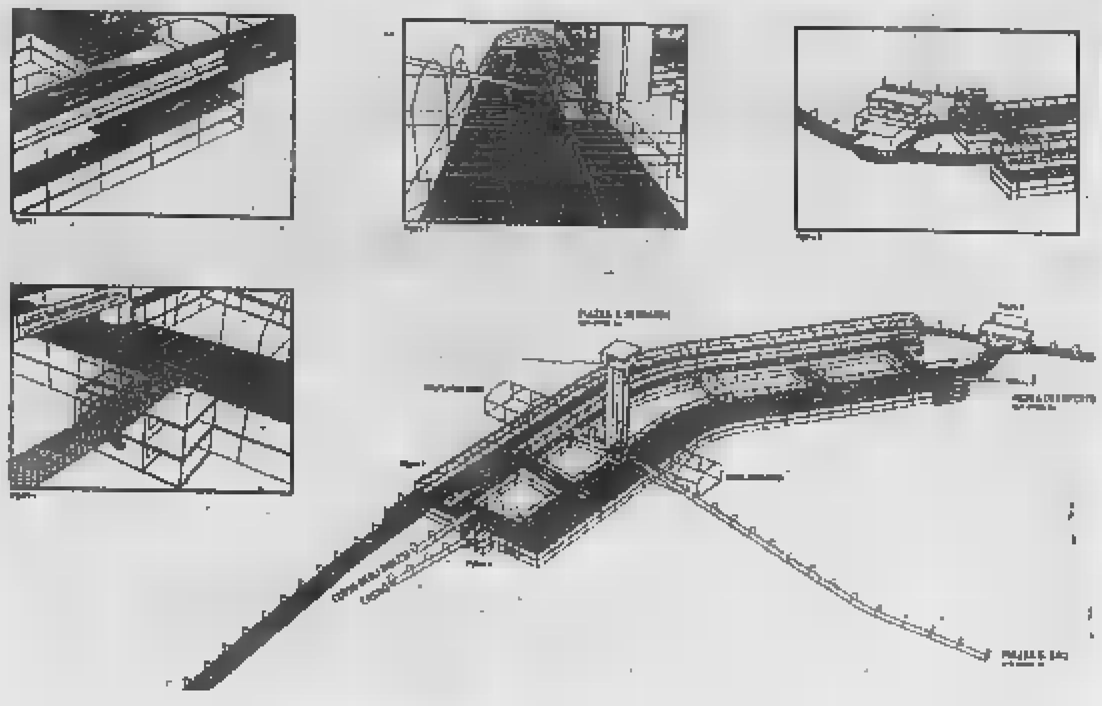
Millequaranta posti auto nelle vi[illegible] della collinetta tra il casinò e il mercato annonario, serviti da una strada a doppio di [illegible] di circolazione in grado di rivoluzionare l'assetto viario del centro cittadi[illegible]. Un'opera faraonica, dal costo di 85 miliardi, impensabile solo fino a pochi anni fa. «Ma ora è un sogno che nessuno può infrangere», dice con orgoglio il sindaco Giovenale Bottini presentando lo studio di fattibilità realizzato dalla «Norconsult», società norvegese leader nel campo delle costruzioni sotterranee.

«Siamo partiti dall'idea di un parcheggio per la casa da gioco e siamo arrivati a concepire una struttura molto più ampia, propedeutica per la pedonalizzazione di via Matteotti e la conseguente riqualificazione del cuore della città» [illegible] Bottini, che [illegible]: [illegible] costo non è un problema, perchè l'intervento dovrà essere interamente finanziato da privati, compresa la progettazione, in cambio della gestione per 30 anni rinnovabile per altri [illegible].

L'Amministrazione conta infatti di ricorrere ai «projet finance». «E' un'opportunità offerta dalla legge Merloni: il proponente, in questo caso la Norconsult, [illegible] l'iter burocratico sapendo che altri potrebbero inserirsi con adeguate garanzie tecniche e finanziarie. Alla fine, si sceglie la proposta migliore» spiega Gian Paolo Trucchi, ingegnere capo del Comune.

L'aspetto forse più interessante dello studio di fattibilità è la strada di scorrimento prevista da piazza Battisti, di fronte all'attuale stazione ferroviaria, al mercato coperto. Un rivoluzionario collegamento sotterraneo che libererebbe dalla morsa del traffico via Matteotti e via Feraldi. Sotto, due piani di parcheggi. Di fianco, un secondo tunnel con tre livelli di posti auto, il primo dei quali riservato al casinò.

La «Norconsult», che si è avvalsa della collaborazione dell'arch. Fernando [illegible] Simone e dell'Eko System, ha pensato anche ai pedoni: previsti accessi da [illegible] Inglesi, dalla zona [illegible] mercato, dalla [illegible] da gioco e da piazza S. Siro, dove, addirittura, un ascensore collegherà la struttura alla soprastante piazza S. Bernardo. «Nessun problema per la sicurezza e i gas di scarico delle auto: ci saranno telecamere, guardiani e modernissimi impianti di depurazione dell'aria» assicura Bottini, che punta a trasformare il sogno in realtà «entro il 2004».



Ecco lo studio di fattibilità: previsti 1[illegible]0 posti auto, percorsi pedonali e [illegible] strada di scorrimento da piazza Battisti al mercato

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Metadone sull'auto denunciato sanremese

Un flacone [illegible] metadone e un coltello di genere proibito. E' quanto hanno rinvenuto sull'auto di un sanremese di 25 anni i carabinieri del Nucleo radiomobile. Il giovane, che è stato subit identificato, è stato denunciato. [m.c.]

PROTESTA

Via Marsaglia a rischio per i mezzi di soccorso

Protestano gli autisti dei mezzi di soccorso che risalgono via Marsaglia per raggiungere l'ospedale. Ieri due ambulanze, [illegible] della Croce Azzurra Vallecrosia (con a bordo un paziente colpito [illegible] ictus) e l'altra della Croce Verde Ventimiglia sono rimaste intrappolate fra colonne ed auto in sosta vietata. [m.c.]

TEPPISMO

Lancia bottiglia dal pullman denunciato tifoso di calcio

Denunciato dai carabinieri un tifoso toscano che ha lanciato una bottiglia di vetro su un'auto. L'episodio è avvenuto al termine della partita Sanremese-Viareggio. Il supporter ha gettato il contenitore dal pullman che stava rientrando in Versilia. Per fortuna nessun danno alle p[illegible]ne. [m.c.]

[illegible]

Intitolato a Lorenzo Vesco il piazzale del Circomare

Il piazzale antistante il Circomare Sanremo è stato ufficialmente intitolato a Lorenzo Vesco, morto nel Tirreno il 10 marzo 1943, insignito con la Croce di guerra. Nel corso della cerimonia, promossa dall'Anmi, attestati sono stati consegnati anche ai donatori di sangue della Croce rossa, all'ex sindaco Andrea Lolli e all'ex comandante della Capitaneria di porto Antongiulio Gorio. [r.b.]

CARPASIO

Gli alunni delle elementari vanno a scuola a Badalucco

Risolto a Carpasio, dal Comune, il delicato problema del trasporto degli alunni delle elementari e media. Persa la scuola di Montalto, da qualche giorno tutti i ragazzi sono trasportati regolarmente a Badalucco con pulmini. [m.c.]

SOLIDARIETA'

Raccolta di sa[illegible] nei loc[illegible] della Rt

Inaugurazione domani alle 9, nei locali Rt di corso Cavallotti, del Centro raccolta sangue Sanremo. Seguirà una messa nella chiesa di Santo Stefano. [m.c.]

Il dramma di un imprenditore sanremese del settore alimentari

Trova la moglie morta in casa

Stroncata a 40 anni da improvviso malore

SANREMO

E' salito in casa per prendere un caffè, ma ha trovato una [illegible] volgente sorpresa: la moglie morta, [illegible] sul letto. E' il dramma vissuto da Gianmario Pastorelli, 47 anni, noto imprenditore residente in strada Capo Nero 72. La donna, Gloriana Ferretti, 40 anni, è stata stroncata da un malore improvviso. Due persone molto conosciute nel settore dell'alimentazione. Lui è vice-presidente dell'International Fruit Company che gestisce [illegible] quarantina di piccoli discount, quasi tutti in provincia d'Imperia, alcuni nel Savonese e due a Nizza. Lei, a sua volta, prestava lavorava saltuariamente nei vari punti vendita della stessa società.

Subito dopo il ritrovamento, Gianmario Pastorelli ha provato a soccorrere e rianimare [illegible] moglie. Un'operazione purtroppo vana. Pochi attimi dopo ha dato l'allarme. Ma, per la [illegible]nna, non c'era alcuna possibilità di salvezza poiché il suo [illegible] aveva già cessato di battere.



Gloriana Ferreto [illegible] anni

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Ospedaletti, che non hanno rilevato alcun segno che potesse far presumere a una morte violenta. A questa certezza è giunto anche il medi[illegible] legale e, quindi, il sostituto procuratore Danilo Ceccarelli.

Il magistrato ha [illegible] il nulla-osta per i funerali senza ritenere opportuno ricorrere all'autopsia.

La notizia della morte di Gloriana Ferretti si è sparsa subito fra le decine di dipendenti della International Fruit, negli «L.effe», cinque nella sola Sanremo, e nel «Granny». In ognuno [illegible] molto conosciuta sia per avervi lavorato direttamente sia perché moglie di Pastorelli.

La notizia è presto arrivata nella sede della società, ad Arma di Taggia. «Siamo sconvolti - conferma il funzionario Romano Lambri -. Tutti conoscevamo la signora. E tutti la apprezzavano e stimavano. Molto spesso, al pomeriggio, accompagnava il marito nelle [illegible] visite ai nostri esercizi».

I funerali [illegible] celebrati oggi. Alle 15,30 si formerà il corteo funebre che risalirà a Coldirodi. Qui, nella chiesa di [illegible] Sebastiano, verrà celebrato il rito funebre. Poi la salma [illegible] tumulata nel cimitero della frazione sanremese. [m. c.]

Le indagini della polizia

Marocchino ferito da uno [illegible] in pieno [illegible]

SANREMO

Coltelli «facili» fra due extracomunitari. Un evento che, purtroppo, sembra ripetersi spesso. L'ultimo episodio ha avuto per teatro l'angolo fra via Feraldi e [illegible] Palazzo. Due marocchini hanno iniziato a discutere animatamente. Poi uno ha [illegible] un coltello e, [illegible]za esitazioni, ha colpito il connazionale. All'episodio hanno assistito molti passanti, prima increduli, quindi intimoriti. E' stato dato l'allarme e mentre uno dei due extracomunitari è fuggito, l'altro, con un'ambulanza dei Volontari del soccorso, è stato trasportato all'ospedale. Le ferite non sono gravi.

Subito sono scattate le ricerche dell'accoltellatore da parte delle forze dell'ordine. Per il momento il feritore non è stato identificato. Tutto ciò mentre i cittadini si sentono sempre più indifesi e costretti a convivere con la violenza. [m. c.]

Il caso di Riva Ligure

Lampione spento porta [illegible] l'op[illegible] pubblica

RIVA LIGURE

L'interesse di [illegible] singolo (per di più non residente) è superiore a quello della collettività?

Il caso si propone a Riva Ligure, in via Giardino. E innesca anche diverse polemiche.

Nella via [illegible] sistemato un nuovo lampione. Ma è funzionato solo per pochi giorni. Poi è stato spento. La vicenda è stata oggetto di scontro fra il sindaco Franco Montesano e i consiglieri di Riva Democratica.

«Il sindaco - dice Salvatore S[illegible] - sostiene che il lampione è stato disattivato poichè la luce, troppo violenta, avrebbe infastidito una signora di una casa accan[illegible]. Motivazione che non possia[illegible] [illegible] in quanto [illegible] privilegiare la collettività rispetto ai singoli».

«Senza dimenticare - aggiunge Paolo Balloni - che [illegible] la strada è poco illuminata si favorisce [illegible] malavita che delinque». [m. c.]

L'infortunio in mare

Feriti due operai nel mega cantiere per il «Roya bis»

SANREMO

Due operai della «Crawlr», [illegible] nave impegnata nel raddoppio dell'acquedotto del Roya, sono rimasti infortunati mentre stavano svolgendo alcuni lavori.

Entrambi, subito dopo il sinistro, sono stati caricati sul rimorchiatore «Acquachiara», il maggiore fra quelli impegnati nelle operazioni. Questo, a[illegible]to all'imboccatura del porto, data le sue particolari dimensioni, non è potuto entrare. Gli infortunati sono stati così trasbordati su un'altra imbarcazione. Intanto, via radio, [illegible] stato dato l'allarme al Circomare che, a sua volta, ha subito fatto intervenire un'ambulanza.

Uno dei due operai aveva battuto violentemente la schiena mentre l'altro ha riportato danni minori. Trasportati all'ospedale, dopo essere stati sottoposti alle cure del caso, [illegible] stati subito dimessi. [m. c.]

Continuano le riunioni per tracciare le linee del nuovo piano regolatore

Ventimiglia parla di porto e ferrovie

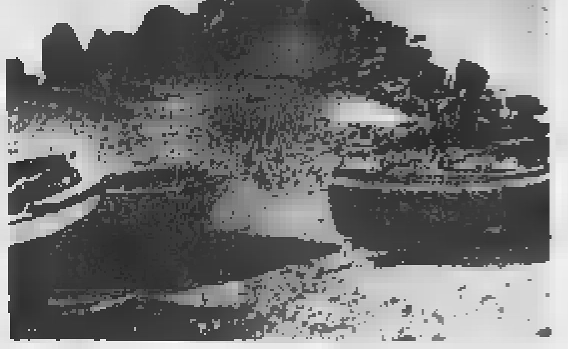
L'oasi del Nervia unita alla zona archeologica

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Quale futuro per il porto e le aree dismesse della Ferrovia? Se n'è parlato nel secondo incontro per i lavori di redazione del Piano regolatore. E' stato trattato il tema relativo ai beni demaniali sul territorio. La volta precedente si era parlato di aspetti più paesaggistici: della valorizzazione e tutela dei beni culturali e ambientali. Alla tavola rotonda hanno partecipato il responsabile del settore urbanistico della Regione, l'architetto Franco Lorenzani, e della Provincia, geometra Adriano Cavo, rappresentanti delle Ferrovie e della società Metropolis, della Capitaneria di Porto, dell'ex Intendenza di finanza e ospiti locali.

«Al mattino abbiamo fatto una visita guidata in diversi punti della città - spiega l'assessore all'Urbanistica Fausto Ponziani - Lo scopo di questi incontri è recepire le indicazioni della nuova legge urbanistica regionale, che invita i Comuni che devono redigere il Piano regolatore, che ora si chiama Puc, a fare le sue scelte in coollaborazione con le istituzioni. E allora abbiamo invitato i rappresentanti che dovranno valutare le previsioni del Piano [illegible] modo da, innanzitutto, confrontarli, e poi per far vedere il territorio direttamente e acquisire un bagaglio di conoscenze che formeranno la base per indirizzi del Puc. L'obiettivo fondamentale era quello di conoscerci».



L'area del porto e della Ferrovia sono state l'oggetto della discussione per il nuovo piano regolatore di Ventimiglia. Si è parlato anche dell'oasi del Nervia gestita dall'associazione del Wwf

Si è parlato del porto, che dovrà essere un intervento da realizzare secondo le direttive del Piano della Costa, dovrà salvaguardare la punta della Rocca e, possibilmente, tendere a valorizzare la città alta. Ampia discussione sulle aree ferroviarie in dismissione: «Dobbiamo cercare un'intesa con i vari enti, tra cui la Regione, la Sovrintendenza archeologica, Metropolis, la Provincia, per dismettere e trasformare la zona del Nervia, tenendo conto della realtà dell'area archeologica, in cui sono previsti scavi. Occorre valutare anche la presenza dell'Oasi faunistica», continua Ponziani.

Il sindaco Giorgio Valfrè punta l'indice sulle aree dismesse della Ferrovia, del [illegible] Roja e su tutta la zona di Nervia e quella la zona ferroviaria. «I tecnici dell'ufficio del Piano si sono confrontati sia con i responsabili delle F[illegible]ie, sia [illegible] la Sovrintendenza, per verificare le eventuali possibilità per un domani, che siano in sinergia con l'ambiente - precisa il primo cittadino - Il Nervia è zona archeologica, però nulla vieta di collegarla con l'Oasi faunistica. Il parco Roja dovrebbe diventare soltanto area per servizi ferroviari, mentre bisogna verificare che cosa fare di tutta la zona tra la città e San Secondo: se far passare una strada o se adibirla a parco. E' stata un'importante riunione per verificare cosa fare in queste zone, ma è ancora troppo presto per avere risposte precise».

Lo hanno accoltellato

Forse [illegible] l'uomo [illegible] [illegible] a Sospel

VENTIMIGLIA. Potrebbe essere un africano, che risiedeva già da parecchi anni in Italia, l'uomo rinvenuto cadavere due domeniche fa a Sospel, in Francia, nelle vicinanze della Val Roja. A comunicarlo è stata la polizia d'oltralpe, che ha tenuto un filo diretto con le autorità italiane per risalire alle esatte generalità della persona.

In seguito all'autopsia, compiuta pochi giorni fa, i medici hanno confermato che l'uomo è stato ucciso. L'africano sarebbe infatti stato accoltellato più volte. Il suo corpo è stato rivenuto in una zona desolata delle Alpi Marittime.

Ancora incerto il movente dell'aggressione, forse riconducibile a una rapina. La polizia d'oltralpe ha iniziato a seguire la pista italiana grazie a un documento di identità trovato vicino al cadavere. [d. bo.]

Importante meeting

[illegible] palme [illegible] di Villa [illegible]

BORDIGHERA. Gli amministratori di Bordighera, soprannominata città delle palme, «snobbano» il convegno sulle palme, organizzato dal Comune di Sanremo a Villa Ormond. Il caso è sollevato dal giardiniere Luciano Martin e dal botanico Marco Garzoglio: «Abbiamo partecipato all'interessante appuntamento, e pensavamo di incontrare amministratori della nostra cittadina. Invece, né venerdì, né sabato abbiamo visto esponenti del Comune». Continua Martin: «E dire che sono state illustrate, tra l'altro, nuove tecniche molto importanti per la potatura delle palme: poteva essere utile che anche l'Amministrazione ne venisse a conoscenza. Perché Palazzo Garnier ha ignorato l'invito al convegno?

Nei depliant illustrativi, si faceva anche riferimento al patrimonio di piante nel rione di Arziglia, a Bordighera, definito in «totale abbandono». [d. bo.]

Forza Italia sceglie il candidato

Per la Regione è Gaetano Scullino Sul Cdu giovedì la verifica del Polo

VENTIMIGLIA

Sarà Gaetano Scullino il candidato di Forza Italia alle elezioni regionali. L'annuncio ufficiale è stato dato l'altra sera durante la serata organizzata dagli «azzurri» al ristorante La Riserva di Castel d'Appio. Si tratta del primo appuntamento dedicato agli auguri di Natale, ma anche della preparazione alle prossime consultazioni. Tutto secondo le previsioni: il nome di Scullino ha cancellato [illegible] voci di altri possibili candidati «outsider». Ha prevalso, in sostanza, il nome di un politico noto: di professione imprenditore, è il vicesindaco di Ventimiglia e in passato è già stato assessore in un'altra amministrazione. Alla festa, organizzata da Francesca Vinaccia e Claudio Olivieri, ha partecipato il coordinatore provinciale di Forza Italia Gabriele Saldo, che ha dato il via alla campagna elettorale. Ospiti il consigliere di Bordighera Vincenzo Zinghini e Lorenzo Guglielmi del Cdu.

A proposito di Cdu e del [illegible] sollevato dall'entrata nel gruppo dell'assessore Luca Marani del Ccd, che ha portato una certa «turbolenza» in giunta, giovedì [illegible] è prevista la verifica a livello provinciale tra i partiti del Polo. «Non andrò a perdere tempo, tanto non ho la minima intenzione di mandare a casa Marani», sbotta Valfrè. Marani, che ha fatto richiesta di entrare nel Cdu, in Consiglio comunale ha affermato che si ritiene assessore del Cdu. [illegible] il Cdu pretende ora un suo esponente, in giunta, come lo fa, da tempo, anche Alleanza nazionale.

Durante la serata, per sdrammatizzare, è stato anche indetto un singolare [illegible] di fasci[illegible] tra gli amministratori di Ventimiglia. Le donne ospiti all'appuntamento, infatti, hanno indicato, su un biglietto, il nome e la definizione dell'amministratore più attraente. Al primo posto si è classificato, con la quasi totalità delle preferenze, il sindaco Giorgio Valfrè. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

La polizia controlla i possessori di armi

Gli agenti del commissariato di Ventimiglia [illegible] procedendo ad una attenta verifica sui possessori di armi, in seguito [illegible] alcuni episodi di intolleranza per futili motivi. Sono stati segnalati alla Procura alcuni casi di persone regolarmente in possesso di armi denunciate che per motivi vari, in particolare liti tra vicini, le hanno esibite o minacciato i rivali di esserne i possesso. Oltre alla denuncia a carico di due abitanti di Ventimiglia, di 30 e 50 anni, per minacce aggravate legate a litigi per motivi di parcheggio o condominiali, tutte le armi sono state sequestrate ed è stato chiesto alla Questura il provvedimento di divieto di detenzione di armi.

CAMPOROSSO

Termina la campagna sull'affido familiare

La campagna di sensibilizzazione per l'affido familiare si conclude oggi, alle 16, al Centro sociale La Rocca di Camporosso, con la premiazione dei lavori dei ragazzi delle scuole. Disegni e temi hanno rispettato l'argomento «Una famiglia per tutti, sempre». I piccoli autori saranno premiati dalla commissione che ha selezionato le opere.

[illegible]UA

Oggi si apre la rassegna di vini e oli «doc»

Al Centro sociale polifunzionale di Dolceacqua, continua la rassegna «Colori profumi sapori», [illegible] la nona Rassegna dei vini doc e delle grappe e degli oli extravergini della provincia. Oggi, alle 16, apertura degli stand. Domani è prevista la degustazione guidata dai sommelier.

[illegible]

Nuove iniziative a favore dei disabili

Dopo il concerto di ieri sera della Coal Tattoo Band, le iniziative organizzate nell'ambito della Giornata europea dei diritti dei disabili continuano domani, al Centro sociale [illegible] Roverino, a Ventimiglia. E' prevista la Festa dedicata alle famiglie e alle associazioni di disabili. Alle 10 animazione e giochi, alle 12 pranzo, alle 15 discoteca ed asta delle torte. Gli appuntamenti servono a sensibilizzare sui problemi degli handicappati.

BORDIGHERA

In biblioteca s'inaugura «Colori di carta»

Prosegue il ciclo di piccole mostre nella sala superiore della Biblioteca civica di Bordighera, organizzate dall'assessorato alla Cultura con la consulenza artistica di Fulvio Cervini. Lunedì alle 17 si inaugurerà l'esposizione di Sergio Lazzarotti, intitolata «Colori di carta». [d. bo.]

E sulla sostituzione di Conti alla direzione sanitaria esplode la polemica

Isolamento riapre il 23 dicembre

Il Santa Corona riattiva in anticipo il reparto

Augusto Rembado

PIETRA L.

Tensione e polemiche al Santa Corona di Pietra Ligure dopo la decisione del direttore generale, Ubaldo Fracassi, di non rinnovare l'incarico al direttore sanitario, Andrea Conti. Intanto il 23 dicembre potrebbe riaprire il reparto Isolamento malgrado l'emergenza infermieri. Novità per l'informatizzazione interna al nosocomio e per il [illegible] degli anestesisti.

DIREZIONE [illegible] Andrea Conti ha scoperto di avere più seguito di quanto sperava. Tante le telefonate di stima nei suoi confronti, arrivate anche ai giornali. Non sono chiari i motivi della rottura con Fracassi. Comunque sia è la conferma di un certo malessere che c'è ai vertici del nosocomio anche in riferimento ad alcune scelte fatte di recente ed a altre che stanno per essere fatte. Per i sindacati è «inopportuna» la decisione presa da Fracassi anche rispetto all'imminente scadenza del mandato e in vista delle tante decisioni da prendere.

INFERMIERI L'organico resta ridotto all'osso: 20-21 maternità o assenze giustificate, [illegible] nuovi infermieri part-time ad orario ridotto e graduatorie per le assunzioni esaurite. Sino a gennaio non si potranno dare altri incarichi provvisori o di ruolo. Con l'inizio del nuovo anno ci sono in ballo, Regione permettendo, 24 nuovi assunti di ruolo e una graduatori con [illegible] richieste per aspiranti incaricati.



Polemica per il cambio del direttore sanitario al Santa Corona di Pietra Ligure

[illegible] Malgrado i pochi infermieri il reparto potrebbe aprire prima di Natale. Saranno infatti bloccati tutti i ricoveri ordinari e non urgenti per aspettare gli «eventi» del millennium bug con eventuali disservizi tecnici di fine anno. In questo modo ci sarà un forte calo di ricoveri e di lavoro.

ANESTESISTI Trattative in corso anche per frenare la prevista «fuga» di anestesisti. A marzo 2000 potrebbe arrivare il nuovo primario (mancante da oltre 2 [illegible]). Per gli anestesisti sono in arrivo incentivi economici. Una parte di chi ha pensato di cambiare ospedale potrebbe quindi restare. Le partenze potrebbero essere solo un paio.

[illegible] Costerà circa 3 miliardi e 600 milioni la rete telematica interna al Santa Corona. Tutti i reparti saranno collegati «on line» per scambiarsi dati, analisi, immagini e altro. Tutte le informazioni sul paziente saranno in «rete». Ci sarà un drastico calo dell'uso della carta e saranno avviati collegamenti esterni anche con i medici di base e per le prenotazioni.

Albenga contesta Amodeo

L'Ugl: «Ingiustificati 4 miliardi per la distribuzione di pannoloni»

ALBENGA. L'Asl 2 è nuovamente nel mirino dell'Ugl sanità, il sindacato di centro destra. Questa volta la polemica è scoppiata per una delibera firmata dal manager Davide Amodeo il 22 novembre. «In questa delibera si manifesta l'intenzione di procedere, tra l'altro, alla gara relativa alla fornitura domiciliare per l'incontinenza urinaria con sistema ad assorbenza per un costo presunto di spesa superiore a 200.000 ecu, circa 4 miliardi», spiegano i vertici dell'Ugl. E aggiungono: «Questo servizio non eviterebbe comunque all'utenza l'impegno di recarsi ai punti di smistamento in oggi esistenti e che, a detta degli utenti, funzionano in modo preciso e corretto per le varie esigenze, in quanto la maggior parte delle persone che necessitano dei "pannoloni" hanno bisogno anche di altre specialità terapeutiche per le quali dovranno ancora accedere alle strutture, come per il passato. Desideriamo quindi venire a conoscenza delle esatte motivazioni che [illegible] a fondamento della delibera perchè siamo al corrente che, ad esempio, la Croce bianca di Andora esegue gratuitamente la consegna per i pazienti della sua città, ed in secondo luogo perchè riteniamo che tale rilevante cifra possa essere più proficuamente impegnata per l'acquisto di beni più necessari ed indispensabili. Ci risulta, ad esempio, che l'urologo che da Santa Corona si reca saltuariamente all'ospedale di Albenga non possa effettuare alcune visite perchè ma[illegible] alcuni tipi di cateteres».

Sulla vicenda si è anche espresso Alfio Contarino, commissario ligure dell'Msi-Fiamma tricolore oltre che dirigente dell'Ugl: «Ancora una volta il manager dell'Asl 2 dice di dover effettuare dei tagli ai servizi sanitari e, contemporaneamente, fa delle scelte quanto meno contestabili con il bilancio a sua disposizione. Credo che a questo punto Amodeo non sia amministrativamente più credibile e debba dimettersi», spiega Contarino. [s. p.]

Per la soppressione di due cabine

Andora contesta i «tagli» Telecom

ANDORA

Il Comune protesta per i due telefoni pubblici cittadini «scarsamente utilizzati» che la Telecom vuol rimuovere. E si prepara a dare battaglia se la richiesta di mantenere gli impianti stradali e garantire il servizio (presso la stazione ferroviaria, in via Carminati, e dalla «Esso» di via Merula) non verrà ascoltata. Per la Telecom, che da qualche tempo ha avviato una campagna di razionalizzazione di cabine e telefoni pubblici annunciando numerosissimi tagli, «in quella ubicazione non si avverte più la necessità di mantenere gli impianti», perchè «l'utilità di un telefono pubblico si misura proprio in funzione della sua utilizzazione». L'ufficio tecnico comunale però ha risposto che «non è assolutamente d'accordo con la politica di eliminare gli impianti scarsamente remunerativi in quanto si ritiene debba essere tenuto in debito conto anche il servizio da offrire ai cittadini». Dal settore servizi tecnologici del Comune si chiede dunque di «rivedere la posizione della società» per continuare a «far fronte alle oggettive esigenze della cittadinanza». Più drastico il vicesindaco Franco Floris: «Se le cabine saranno rimosse allora chiederemo alla Telecom di togliere anche quelle che rendono di più ma sono sistemate in zone del centro dove a noi danno molto fastidio». Praticamente: «se suonerete le vostre trombe noi suoneremo le nostre campane». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

TOIRANO

Caduto con lo scooter grave al Santa Corona

Sono stazionarie ma gravi le condizioni dell'uomo di trent'anni, residente a Toirano, che venerdì sera è caduto con il suo scooter lungo la provinciale di Borghetto. L'uomo è stato operato alla testa per un grave trauma cranico. [a. r.]

PIETRA L.

Inaugurato in centro il negozio «Acquamarina»

E' stato inaugurato in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, «Acquamarina», nuovo ed originale negozio di cosmesi naturale ed accessori di Pierluigi Tambresoni. Ha preso il posto del «Pastificio Ligure Piemontese». Un nuovo negozio, di abbigliamento aprirà anche in via Garibaldi. [a. r.]

[illegible] L.

Vignetta della minoranza sul caso del cimitero

«Assessore Bricchetto nel Pds [illegible] ti hanno spiegato che gli scheletri si nascondono negli armadi e non nelle discariche?». E' il testo della vignetta comparsa oggi nelle bacheca dell'Udc dopo le denuncie sui cimiteri del Polo contro la giunta guidata da Pier Paolo Cervone. [a. r.]

PIETRA L.

L'avvocato Franco Guarino nuovo responsabile di An

Franco Guarino, avvocato, ex consigliere comunale è il nuovo responsabile del circolo di An di Pietra Ligure. Prende il posto di Maurizio Novara. «Tenteremo di coordinare le opposizioni dentro e fuori il Cosiglio, al fine di prendere iniziative in contrasto all'attuale giunta», dice Guarino. [a. r.]

FINALE LIGURE

Presentato a San Giovanni il restauro dell'[illegible]

Presso la collegiata della basilica di San Giovanni Battista saranno presentati, stasera alle 21,30, il lavoro di restauro dell'abito e del manto del simulacro dell'Immacolata Concezione (a cura di Marzia Cataldi Gallo e Giulio Sommariva) e il libro «L'immacolata e i Finalesi» edito dalla Compagnia di San Pietro. [r. sr.]

[illegible]

Tre patenti ritirate ad automobilisti ubriachi

Tre patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza e numerosi veicoli sequestrati. Sono i risultati di un'operazione di controllo che ha visto impegnati sabato notte gli agenti della Polizia stradale di Albenga. (r. sr.)

Alla «Domenica del villaggio» su Rete 4

Laigueglia «lancia» la pulizia del mare



Uno dei gruppi [illegible] partecipanti alla «Domenica del villaggio» a Laigueglia

LAIGUEGLIA

Due ore e un quarto. Tanto è durata «La domenica del villaggio», condotta da Davide Mengacci e Mara Carfagna. Dipendenti comunali, categorie ed associazioni, assieme ai cittadini hanno proposto rubriche e una festa per la centenaria [illegible] Garassino. Su Retequattro, tra i commenti del vicesindaco Maurizio, del parroco don Fabbris, forze dell'ordine e volontari, pescatori, donne in costume tipico hanno suonato, tra gli altri, «The blackness singers», «Belli fulminati nel bosco», banda «Forzano», «Parla pulito»» e coro «Capo Mele». Il presidente della cooperativa «Colombo», Andrea Busin, ha lanciato «Aiutaci a tenere pulito il santuario dei cetacei» mostrando i sacchetti che i pescatori offriranno ai diportisti in tutti i porti liguri. [m. br.]

L'indagine dei carabinieri si è sviluppata tra Milano e Napoli

Alassio, scoperte tele false

Denunciati un gallerista e un critico

ALASSIO

«Ricettazione, traffico di opere rubate e falso». Con queste accuse i carabinieri del Nucleo operativo della compagnia di Alassio, hanno denunciato a piede libero G.F., 67 anni, mercante d'arte di Alassio e G.G., 76 anni, critico d'arte di Milano. E' questo l'ennesimo sviluppo di una intricata indagine, portata avanti dai militari dell'Arma, iniziata a marzo e partita dalla segnalazione che alcuni preziosi dipinti (valore stimato intorno ai settecento milioni) erano stati ricettati nella zona. I sette quadri recuperati dai carabinieri risultavano, infatti, [illegible] stati trafugati nel 1996 dall'università «Federico II» di Napoli e (uno) nel Torinese. Le ricerche erano state estese non solo alla Liguria ma anche al Piemonte, alla Lombardia e all'Emilia, tra gli ignari clienti dell'antiquario (imprenditori e facoltosi). Nelle loro abitazioni, i carabinieri di Alassio, assieme ai colleghi del Nucleo tutela del patrimonio artistico, avevano individuato e sequestrato altri quadri di ingente valore (che secondo i proprietari erano stati anch'essi acquistati ad Alassio), provvisti di «expertise», il documento di autenticità e lecita provenienza. Pochi giorni fa, in seguito a specifiche indagini tecniche, sono risultati di illecita provenienza.

Tra le tele false recuperate due erano inserite nel «bollettino delle ricerche delle opere d'arte rubate». Altre cinque tele false, vendute per oltre 120 milioni, portano la firma di Guttuso, Ligabue, Nespolo e Soldati. L'indagine, che ha smascherato la rete di ricettazione, potrebbe portare ad altri clamorosi sviluppi. [m. br.]

ALBENGA

Arrestato per rapina

L'altro pomeriggio, ad Albenga, ha aggredito un sessantenne dopo essere stato sorpreso mentre stava tentando di forzare la porta posteriore del negozio di parrucchiere gestito dal figlio dell'uomo. U.C., di Albenga, avvisato da un passante, si era rivolto al malvivente per chiedere cosa stesse facendo. Dopo essere stato insultato è stato però colpito alle gambe con una bicicletta lanciata dallo sconosciuto che è riuscito a portare via dalla cassa del negozio circa un milione e mezzo di lire. U.C., che nella caduta ha riportato alcune lesioni, ha denunciato, poco dopo ai militari, l'accaduto. I carabinieri hanno fatto partire le indagini. Poco più di 24 ore dopo hanno bloccato una persona in piazza del Popolo. Si tratta di A.C., 35 anni, di Albenga, che in base a successive indagini investigative, è stato sottoposto a fermo perchè «indiziato di rapina». [m. br.]

Iniziativa a Pietra

Sera dedicata alle mogli «straniere»

PIETRA L. Appuntamento annuale del Club delle straniere di Pietra Ligure («Foreign married counples' Club»). Il Club da circa vent'anni richiama le coppie con marito italiano, possibilmente pietrese, e moglie straniera. Il numero di coppie internazionali è in forte crescita ovunque. E' probabile quindi che il club pietrese cresca negli anni ancora di numero ed importanza.

Tante le signore d'oltre frontiera presenti questa sera al ristorante «Picina» di Magliolo. Si tratta di donne native della Thailandia, Marocco, Cina, Spagna, Svezia, Germania, Islanda, Francia e tante altre nazioni. Presidente del club è Alberto Rainato, vice Roberto Rembado e Daniele Negro (ex sindaco di Pietra), tutti naturalmente ammogliati con straniere..

L'ultima festa del 2000 si annuncia «speciale». «Ci saranno tante belle donne ma si potrà solo guardare visto che sono tutte sposate», si legge sull'ironico invito. [a. r.]

Un nuovo sito per promuovere il turismo e le attività della Baia del Sole

Ora il «muretto» è anche in Internet

Alassio nella rete per una «vacanza virtuale»

ALASSIO

Vicini di ombrellone «virtuali» per tutto l'anno. L'estate continua su Internet grazie a «www.alassiovirtuale.com», il sito del turista alassino, che accoglie ombrelloni e foto, permettendo a tutti gli ospiti degli stabilimenti balneari di Alassio di mantenere i contatti tra di loro anche al di fuori della stagione calda, tramite il proprio personal computer casalingo. E' stato illustrato agli operatori-navigatori presenti venerdì [illegible] all'hotel «Toscana». Ad illustrare l'iniziativa c'erano l'ideatore Stefano [illegible]aravelli ed i responsabili della società milanese «Mind the gap» che con lui gestiscono tecnicamente il progetto. Il sito, che punta alla «valorizzazione del territorio» e alla «promozione dell'offerta locale» tramite immagini, filmati, cartine, svaghi e moltissime informazioni, è attivo da circa due mesi. Nella sua fase di l[illegible] ha registrato oltre mille contatti. Spiagge, percorsi, muretto «virtuale» con tanto di piastrelle firmate dai vip (cliccandole ci sono informazioni e frasi dedicate ad Alassio dagli stessi personaggi), curiosità, informazioni (anche su tutte le manifestazioni), servizi e foto della Alassio di ieri e di oggi sono solo alcune tra le tante voci consultabili nel sito che sta per essere arricchito e migliorato. Un modo per sentirsi in vacanza anche quando le ferie estive e invernali sono terminate da un pezzo. [m. br.]



Il Muretto e la spiaggia della Baia del Sole sono promossi in un nuovo sito Internet che cerca di «allungare» la vacanza in Riviera collegando in rete, tra di loro, i turisti che frequentano, estate e inverno, Alassio

Questa sera lo spettacolo «Sinfonie in balletto» con musiche di Brahms e Chopin

Sanremo, grande danza all'Ariston

Di scena Liliana Cosi e Marinel Stefanescu

Gianni Micaletto

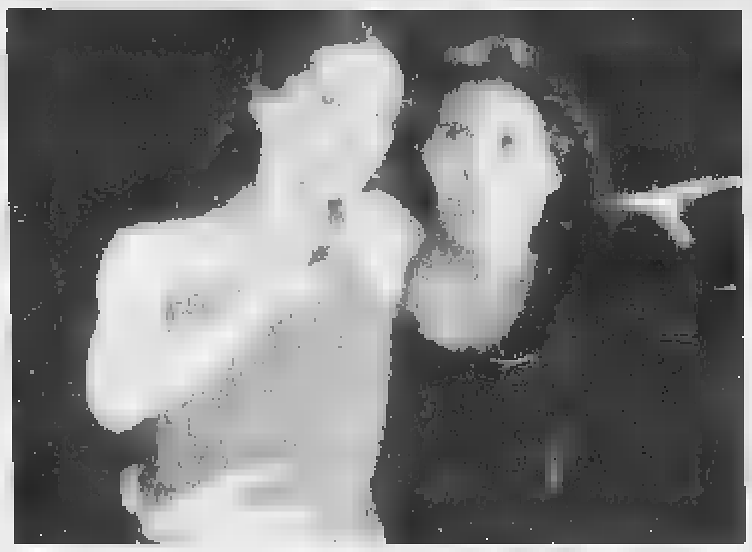
SANREMO

Coreografie su musiche pensate solo per l'ascolto, non per la danza: è la sfida di «Sinfonie in balletto», in programma questa sera (ore 21,15) al teatro Ariston. E per vincerla, ecco artisti del calibro di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu. Lo spettacolo utilizza infatti l'antico e universale linguaggio della danza classica come base e strumento per penetrare l'essenza profonda di grandi musicisti come Brahms, Chopin, Albinoni.

«Ogni qualvolta la musica di un vero artista mi ispira, cerco di raggiungere la purezza della sua anima», spiega Stefanescu, al debutto come scenografo, dopo aver raggiunto vette di consensi come ballerino e coreografo.

«Sinfonie in balletto» si articola in tre parti, di cui le ultime due ispirate al celebre Concerto numero 1 per pianoforte e orchestra di Brahms. Ed è su questi brani di grande impatto che emergono l'estro e la sensibilità dello Stefanescu coreografo. Liliana Cosi entrerà in scena con l'«Adagio», nel secondo tempo.

Insieme formano un inossidabile sodalizio artistico che dura da oltre vent'anni, con la nascita (nel '77) della Compagnia Balletto Classico, sede a Reggio Emilia e tournée in tutto il mondo. Basti pensare che ha al suo attivo ben 1650 spettacoli in 360 città italiane e 50 straniere. E l'Ariston evoca bei ricordi alla Compagnia, che, proprio qui, nel '78 fece una delle primissime esperienze teatrali portando in scena il «Don Chisciotte» di Minkus. Poi è arrivata a esibirsi anche a Los Angeles per le Colombiadi '92, due volte in Vaticano, a Graz per la seconda grande assemblea ecumenica o ancora a Roma, per onorare la memoria di madre Teresa di Calcutta.



Liliana Cosi e Marinel Stefanescu formano un affiatato sodalizio artistico nato nel '77

La Compagnia Balletto Classico, pienamente autonoma per ogni tipo di allestimento, ha finora realizzato una trentina di produzioni. Nella sede di Reggio Emilia dispone di 5 sale di prova e aule laboratori. La scuola diretta da Stefanescu e dalla Cosi conta più di cento iscritti l'anno, tra cui molti stranieri. I prezzi per lo spettacolo di questa sera: poltronissime 35 mila lire, poltrone e prima fila galleria 25 mila, galleria 20 mila.

Serate benefiche a Imperia

Oggi il Cavour propone un varietà Trio classico domani a S. Giovanni

Enrico [illegible]

IMPERIA

Il ponte dell'Immacolata sarà accompagnato da una serie di spettacoli benefici. Si parte stasera, al Cavour, con un «varietà teatral-musicale» presentato da un gruppo di giovani. Domani sera, alla parrocchia di San Giovanni, la Croce Rossa organizza un concerto di musica classica, una sorta di «anticipo» degli appuntamenti natalizi.

«[illegible] lavorando per voi» è il titolo della serata proposta al teatro Cavour dal Fondo di solidarietà «Daniele Leone», con il patrocinio del Comune. Sui manifesti, spicca il segnale di pericolo che indica i lavori stradali in autostrada. Il Fondo, intitolato a un ragazzo scomparso, sostiene famiglie di giovani bisognosi d'aiuto. L'ingresso costa 10 mila lire. Prevendita da Copidea in via Foce, Klizia Profumi in via San Giovanni, L'Isola della musica in via XX Settembre. I biglietti si possono inoltre acquistare al botteghino del Cavour, in via Cascione.

Dalle esibizioni corali dei ragazzi a tre apprezzati solisti, che domani alle 20,30 saranno di scena alla chiesa di San Giovanni a Oneglia. Si tratta dell'organista ventimigliese Silvano Rodi e di due trombettisti francesi, Jean-Luc Dassè e la figlia Celine. Il concerto servirà a raccogliere fondi per l'assistenza socio-sanitaria svolta dalla sezione femminile della Cri imperiese.

Rodi, trentottenne, è diplomato al Conservatorio Paganini di Genova. Nell'86 ha ottenuto il «Premier prix d'orgue» al Conservatorio Cochereau di Nizza ed è organista titolare della chiesa di Santa Devota a Monaco. Ha all'attivo recital in Italia, Francia, Svizzera e Inghilterra. Si è esibito di recente proprio a San Giovanni. Jean-Luc Dassè, tromba solista della Filarmonica di Montecarlo, è spesso suo compagno di note. Domani sarà affiancato dalla figlia Celine, che si sta perfezionando a Nizza. In scaletta, brani di Vivaldi, Bach, Elgar e Manfredini.

Tutti gli appuntamenti del martedì

Band emergenti al Pop Karaoke a Ventimiglia

Alassio propone un trio di latin jazz Il cabaret di Pecos di scena al Barock

E' un martedì ricco di appuntamenti con la musica live: riprendono i concerti al Pop di Diano San Pietro, mentre il Tempio della musica a Vallecrosia propone un gruppo specializzato nel genere latino-americano.

ANDORA Al Samarcanda si esibisce un nuovo trio ponentino specializzato in ritmi sudamericani [illegible] sfumature jazz-fusion. La formazione comprende due musicisti imperiesi, Marco Moro al flauto e Sergio Barletta al basso, assieme al batterista alassino Andrea Marchesini.

[illegible] Dalle 23, il Barock café di via Lungofiume riserva la serata al cabaret: si esibirà Pecos, personaggio che si è messo in luce al concorso «Il + bello d'Italia» ed è stato visto in tv.

[illegible] PI[illegible] Pop, serata di musica live con due gruppi imperiesi emergenti: Koala 38 e [illegible] Dobbiamo Rimanere Fuori. La prima band è composta da Gianpaolo «Gin» Gastaldi, 20 anni, chitarra, basso, sequencer e voce, Samuele «Samu» Marinelli, 22 anni, chitarra, basso e voce, e Trama (Luca Ramella), [illegible] anni, tastiere, percussioni, [illegible] e voce. Il genere proposto è funky e pop. La band utilizza percussioni e altri strumenti campionati, registrando precedentemente i brani su impianto mini-cd. I Noi Dobbiamo Rimanere Fuori hanno vinto «Borderline rock», sempre al Pop 2000, al quale avevano partecipato anche i Koala 38.

[illegible] DI [illegible] Al Frog's pub, sul Lungomare, si esibisce il duo Divisto.

[illegible] Musica di sottofondo, birre e spuntini al Graffiti pub di Angelo Chiuchiolo, in via Vittorio Emanuele.

[illegible] Il gruppo dei Los Paraguayos, chitarristi del folklore sudamericano, anima le serate al Tempio-Museo della musica di Erio Tripodi, in via Roma, dove si può anche visitare il trenino [illegible] cimeli musicali.

[illegible] La Cooperativa Omnia organizza visite guidate gratuite «Tra i colori d'autunno dei giardini botanici Hanbury», per scoprire l'incanto di un meraviglioso parco naturale nella stagione autunnale. Appuntamento alle [illegible] all'ingresso del parco. Ingresso al giardino 12 mila lire, inf: 0184/229507. Musica dal vivo e karaoke con Amedeo Grisi e la sua chitarra, dalle 21, all'«Hobbit», il nuovo snack-bar di Rossella Trevisan, in via Hanbury 14: un ambiente ampio e accogliente aperto dalle [illegible] con una postazione Hypernet che consente di collegarsi con oltre cento locali italiani.

[illegible] Alle 21, il Teatro Principessa Grace verrà rappresentato «Scene di caccia in Baviera».

CANNES Continua il Festival della danza: alle 14.30, il teatro la Licorne propone uno spettacolo con Georges Appaix. Alle 18.30, al Palais Croisette presenta la John Jasperse Company.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
BARI	31	77	62	35	21
	129	67	60	58	57
CAGLIARI	10	25	62	56	21
	78	68	56	51	49
FIRENZE	60	30	59	72	1
	77	[illegible]	57	53	51
[illegible]	51	7	4	50	15
	109	97	90	74	68
MILANO	51	56	36	81	[illegible]
	71	64	52	49	49
NAPOLI	15	32	18	41	88
	93	81	76	63	60
PALERMO	48	13	77	3	[illegible]
	124	64	60	59	55
ROMA	53	11	48	90	37
	77	77	68	47	45
[illegible]	17	58	77	43	3
	77	70	63	57	54
VENEZIA	43	24	10	88	86
	67	58	48	45	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 27 di Palermo. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

27-43	27-36	27-68	27-75	27-63
27-3	27-51	27-81	27-90	27-33
27-19	27-31	27-30	27-5	27-72
27-47	27-1	27-62	27-38	27-89
27-73	27-8	27-87	27-69	27-56
27-85	27-35	27-23	27-80	27-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 68 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 84 (0); Genova 53 (1); Milano 11 (3); Napoli 57 (3); Palermo 9 (0); Roma 21 (3); Torino 65 (0); Venezia 26 (5)

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi a frequenza sulla ruota di Milano:

17-11	17-51	17-32	70-71	70-81
17-26	17-53	17-75	70-22	70-45
17-18	17-46	17-2	70-21	70-57
17-86	17-77	17-87	70-47	70-76
17-71	17-81	70-12	70-51	70-32
17-22	17-45	70-26	70-53	70-75
17-21	17-57	70-18	70-46	70-2
17-47	17-76	70-86	70-77	70-87

Per cadenze la lunghetta [illegible] in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-[illegible]	45-25-35	75-15-25

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali o sistemi integrali

L. 1600 — [illegible] - 22 - 36 - 8 - 16 - 24 / 5 - 10 - 15 - 87 - 90 - 1
2 combinazioni

L. 5600 — 59 - 55 - 33 - 19 - 20 - 41 - 10
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 - 39 - 36 - 44 - 88
224 combinazioni — varianti = 15 - 32 - 9 - 12 - 54 - 57 - 71 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viane 27, Candelo.

Jesus Christ Superstar al Genovese, lo Stabile di Torino in scena al Teatro della Corte

Prime con Amii Stewart e Gabriele Lavia

Stasera il celebre musical, domani Dostoievskij

GENOVA

«Jesus Christ Superstar» e Gabriele Lavia con Dostoievskij fra le prime teatrali nel capoluogo ligure.

Debutto genovese, domani sera alle 20,30, al Teatro della Corte, di «Una donna mite», che resterà in in scena fino al 19 dicembre. Lo spettacolo, prodotto dal Teatro Stabile di Torino, è interpretato e diretto da Gabriele Lavia, che ha curato anche l'adattamento dell'omonima novella scritta nel 1876 da Fedor Dostoievskij.

Con Lavia interpretano il testo del grande autore russo Barbora Bobulova, Edda Valente, Giorgio Crisafi. «Una donna mite» è la storia di una ragazza di sedici anni orfana e indigente che spende i suoi pochi risparmi per pagare annunci sul giornale, nella speranza di trovare un lavoro.

A gestire un banco dei pegni al quale la «donna mite» si rivolge spesso è un ex ufficiale cacciato dall'esercito pieno di livore odio per tutti gli altri uomini che vive in uno scantinato nel sottosuolo che finirà per innamorarsi della fanciulla. L'uomo le chiede di sposarlo, poi, viste le difficoltà decide di «comprarla» dalle due vecchie zie con cui la donna mite vive. L'uomo del banco dei pegni la prende con sé come un oggetto da impegnare, in una drammatica progressione spinge la giovane a un adulterio soltanto pensato e immaginato, a un tentato omicidio forse soltanto sognato o, infine, per troppa passione, per una ossessione d'amore, la conduce al suicidio.





Amii Stewart e Gabriele Lavia protagonisti degli spettacoli a Genova

Sono quarant'anni che Gabriele Lavia sognava di mettere in scena il drammatico racconto di Dostoevskij e si può dire, stando al successo di pubblico e di critica ottenuto al debutto dello spettacolo, lo scorso anno, che, salvo smentite dalla platea di Genova, valeva la pena di aspettare.

Per le rappresentazioni di una «Una donna mite» [illegible] validi tutti i tipi di abbonamento (fisso, libero, ridotto, giovani), oltre alle consuete agevolazioni per i giovanmi e i gruppi organizzati.

Debutta invece questa sera nel capoluogo ligure, al Politeama Genovese, l'edizione 2000 del musical «Jesus Christ Superstar», il celebre musical di Andrew Lloyd Webber e Time Rice, messo in scena dal regista Massimo Romeo Piparo.

Nel nuovo allestimento italiano del famosissimo musical sarà in scena anche Carl Anderson, il «leggendario» Giuda del film. Un ritorno atteso e sicuramente gradito. [m. b.]

[illegible] AL CINEMA

CAVOUR. Tel 0183-61978
Aperta la prevendita dei biglietti per «Diana e la Tuda» di Pirandello in programma sabato 11 e domenica 12 dicembre

CENTRALE. Tel 0183-63871
Terra bruciata
Orario 20.10-22.30
Lire 10000-7000

DANTE. Tel 0183-293620
Giorni contati
Orario 20.15-22.40
Lire 12000 [illegible]

IMPERIA. Tel 0183-292745
Asini
Orario 20.30-22.40
Lire 12000-8000

DIANO MARINA
[illegible]
Il tredicesimo guerriero
Orario 20.20-22.40
Prezzo unico lire 7000

[illegible]
CAPITOL. Tel 0184-434440
Il tredicesimo guerriero
Spettacolo unico ore 21.15

[illegible]
OLIMPIA. Tel 0184-261955
Fight club Orario: 20,30-22,30
Lire 8000, 7000 (Cineforum lire 7000, 6000)

[illegible]. Tel. 0184-205048.
Sogno di una notte di mezza estate
Spettacolo ore 21.15

VALLECROSIA
DON BOSCO. Tel. 018[illegible]
Nuova programmazione
Orario 21

SANREMO
ARISTON. Tel 0184-506 060
«Sinfonie in balletto»

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060.
Tarzan (cartoni animati)
Orari (indicativi) 15,30; 22.30
Lire 12 000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì [illegible], mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Essere John Malkovich (commedia)
Orari (indicativi) 15,30-22.30
[illegible], 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
La moglie dell'astronauta (fanta-thriller). Orari (indicativi) 15.30, 22.30
Lire [illegible], 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Ore 15.30 e 17.10 **Big Daddy** (commedia)
Ore 20 e 22.30 **Destini incrociati** (drammatico-sentimentale)
Lire [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al venerdì lire 8000 mercoledì prezzo unico lire 8000)

CENTRALE. Tel 0184-597820
Giorni contati (fantascienza)
Orari (indicativi) 15.30, 22.30
[illegible] 12000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [illegible] lire 8000 mercoledì prezzo unico lire 8000)

TABARIN. Tel 0184-597820
La ragazza (commedia)
Orari (indicativi) 15.30, 22.30
Lire 12000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

SANREMESE. Tel 0184-507 070
[illegible] de oggi (drammatico)
Orari (indicativi) 15.30.22.30
Lire 12000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

[illegible] 0184-622 333
Il sesto senso (thriller)
[illegible] (indicativi) 15.30.22.30
mercoledì prezzo unico lire 8000

SAVONA

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Blu profondo.
Ore 20.30, 22.30 (nei festivi anche spettacoli [illegible] 16,30, 18.30)
Lire 10 000 6000, 5000

[illegible] 0182-640 427 7
Asini.
Orario 20,30-22,30 (nei prefestivi e festivi [illegible] spettacoli alle 16.30-18,30) Lire [illegible]

ALBENGA
AMBRA. Tel 0182-51419
Blu profondo.
Ore 20,30-22.30 (nei festivi anche spettacoli alle 16-18,10)
lire 10000-6000

ASTOR. Tel 0182-50 997.
Amore a prima vista.
Ore 20.30 22.30
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30, 18.30). Lire 10.000, 6000, 5000.

[illegible]
VALLECHIARA.
Oggi riposo.
Ore 21.
Lire 10.000; 8000

[illegible]
DIANA. Tel. 01[illegible]-692.910.
Il sesto [illegible]
Ore 20.30-22.30 [illegible]

Un serie di celebrazioni

Festa di S. Cecilia oggi a Dolceacqua la banda musicale

DOLCEACQUA. La banda musicale cittadina festeggia Santa Cecilia: l'appuntamento è per domani. Lo storico sodalizio, fondato nel lontano 1863, conta quaranta strumentisti, presieduti da Mariella Morscio e diretti dal maestro Renzo Mauro.

Domani, giornata dedicata alla protettrice dei musicisti, la banda ha organizzato una celebrazione che prenderà il via alle 11, con la sfilata nel paese dei Doria. Alle 11.30, messa con musiche per banda nella chiesa parrocchiale del paese, alle 12,30 colazione al ristorante Manuel.

«In questa occasione ringraziamo la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, per il contributo di cinque milioni che ci è stato concesso per l'acquisto di alcune divise invernali e per la riparazione di strumenti musicali», dice il presidente. [d. bo.]

[illegible]

Paghi mezzo e prendi intero. Succede al Luna Park di Sanremo, al fondo del lungomare delle Nazioni. Presentando il tagliando qui sopra è possibile ottenere lo sconto del 50% su oltre venti intrattenimenti. Un incentivo in più a fare visita al grande complesso che offre giochi e passatempi emozionanti e divertenti in grado di soddisfare tutte le età. [m. c.]

Principato di Monaco
La politica [illegible] grandi opere

Il Principe Ranieri, lungimirante sin dall'inizio del regno, ha desiderato dotare il Principato di infrastrutture in grado di rispondere alle esigenze [illegible] sviluppo economico del suo stato. A questo scopo, ha intrapreso una politica [illegible] grandi lavori. Ne citeremo i più importanti.



PASSAGGIO SOTTERRANEO DELLA FERROVIA

Grazie a questi lavori che [illegible] durati 4 anni, dal 1958 al 1962, il Principato ha potuto guadagnare [illegible] 6% di territorio, sgomberando così i terreni vicini al litorale. Questa iniziativa ha permesso di creare un [illegible] e proprio quartiere balneare, sfruttando gli scavi come rinterri.
Così fu creata la spiaggia artificiale del Larvotto, lunga 450 metri, con numerosi edifici signorili, nonché il complesso del Monte-Carlo Sporting Club.

IL QUARTIERE DI FONTVIEILLE

Desideroso di proseguire una politica espansionistica in termini di territorio e di economia, il Principe Ranieri decise [illegible] attuò l'edificazione [illegible] un nuovo quartiere ricavato dal mare.
La materializzazione di questo ampliamento territoriale è stata di [illegible] ettari, ossia un aumento della superficie del Principato del 15% circa.
Nell'ambito di questi lavori, furono edificati non soltanto il [illegible] Stadio Louis II, un vero gioiello architettonico, ma anche numerosi palazzi ad uso abitativo. Inoltre, [illegible] stati costruiti un centro commerciale e edifici industriali.

[illegible]

Sono state realizzate o ristrutturate molte altre opere: Centro dei congressi, scuole, chiese, numerosi parcheggi, edifici abitativi, [illegible] mai dimenticare di creare spazi verdi che conferiscono al Principato il suo aspetto di oasi di pace

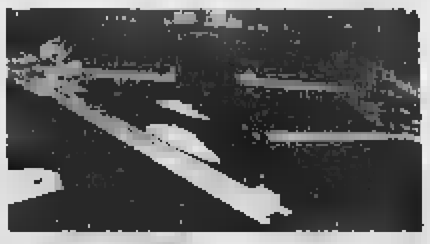
Per il prossimo millennio...

STAZIONE DI [illegible] E FERROVIA

Il Principe Ranieri, desideroso di unire ecologia e bellezza del territorio allo sviluppo del paese, ha deciso di fare passare sottoterra tutte le strade ferrate, ottimizzando [illegible] 4 ettari; inoltre sarà costruita una nuova stazione sotterranea con 750 posti macchina.

[illegible]

Questo progetto è particolarmente innovatore in termini di costruzione e [illegible] tecnologia, poiché consente al porto della Condamine di avere circa 400 attracchi in più e di essere più protetto, dato che la diga funge da frangiflutti. Questa opera sarà soprattutto [illegible] vettore [illegible] sviluppo turistico, poiché consentirà [illegible] accogliere grandi piroscafi. Come abbiamo già evidenziato nell'introduzione, è innegabile che questi [illegible] anni di regno del Principe Ranieri III sono stati davvero importanti e degni del massimo rispetto. Oltre ad un clamoroso successo economico, il Principato è rimasto una destinazione da sogno particolarmente prestigiosa. Inoltre, è d'uopo constatare che Monaco usufruisce, sin da ora, di numerosi punti forti che gli consentiranno [illegible] entrare con vigore nel 3° millennio.



IL [illegible]

[illegible] un nuovo centro di congressi di una superficie di 70 [illegible] mq, ripartiti [illegible] 10 piani, la [illegible] conclusione è prevista per giugno [illegible]. Aumenterà la capacità di accoglienza del Principato per varie manifestazioni.

[illegible] — Consulente e [illegible]

In un posto situato nel cuore del Principato di Monaco, in prossimità dei giardini e della Piazza del Casinò di Monte-Carlo, il Cabinet Arlotti è posizionato all'Hôtel Metropole, lato avenue de Grande-Bretagne. L'avvocato Luigi Arlotti, di nazionalità monegasca si è specializzato nel mercato di vendita di ville ed appartamenti di lusso.

Il Cabinet Arlotti ha sviluppato una strategia di gruppo per poter proporre e consigliare gli acquirenti di residenze secondarie e gli investitori che desiderano installarsi nel Principato.
Il Cabinet Arlotti mette anche a disposizione una vasta gamma di appartamenti e ville per un affitto stagionale o annuale.

ARTI & INVESTIMENTI

Christie's, la prima casa di vendita all'asta, ha il privilegio di annunciarvi la vendita della "Collezione Akram Ojjeh" [illegible] delle più importanti collezioni del XX°.
La collezione di pregiati mobili francesi e oggetti d'arte costituita da Akram Ojjeh è sinonimo di qualità eccelsa, firmata dai più grandi nomi dell'ebanisteria francese.
La vendita all'asta dell'eredità di Sir Charles Clore, altro famoso [illegible] d'affari britannico [illegible] appassionato d'arte, effettuata da Christie's a Mona[illegible] nel 1985, proponeva un catalogo con mobili francesi provenienti dalla collezione di Akram Ojjeh.
Fra i principali capolavori di mobili del XVIII° secolo della collezione Akram Ojjeh, c'è una prestigiosa cassettiera in stile Luigi XVI di Jean-François Leleu (Capolavoro dell'ebanisteria francese). Poi, una bellissima cassettiera ad angolo, stile Luigi XVI, con impiallacciatura in ebano e pannello di pietre dure del XVII°, che riporta lo stemma di Adam Weisveiler. Non manca un'importante serie di mobili Luigi XVI, composta da una cassettiera, una scrivania pieghevole e due angolari, con lo stemma di Jean-Henri Riesener, proveniente dalle collezioni della Regina Hortense. Infine, un regolatore di parquet stile Luigi XV in bronzo cesellato e dorato, realizzato da François e Louis Le Doux.
Informazioni: CHRISTIE'S Monaco Pascal Bego: 00377 97 97 11 00
Hôtel Métropole Palace
Esposizione: 9 & 10 dicembre 1999
Vendita: 10 [illegible] 11 dicembre 1999

Ieri lungo incontro con Scerni, poi scatta il silenzio-stampa

Delio Rossi resta al Genoa

Unica certezza dopo tanta confusione

La Samp è pronta a rilanciare

Il ko di Vicenza non lascia tracce ma Ventura aspetta il «mercato»

GENOVA

Una sconfitta immeritata che ha prodotto tanta rabbia. Giampiero Ventura, in particolare, ha accettato malvolentieri il verdetto del campo e nel dopopartita ne ha avuto [illegible] po' per tutti. Per i suoi giocatori, per l'arbitro, per uno stato delle cose che presenta alcuni aspetti quanto meno strani. La Samp a Vicenza ha incassato la terza sconfitta stagionale, scivolando al sesto posto della classifica. Un dato che comunque, almanacchi alla mano, non deve preoccupare: la B è da sempre un campionato lungo e difficile, dove sorprese e capovolgimenti di fronte sono all'ordine del giorno. L'anno scorso, per esempio, dopo 14 giornate Lecco e Reggina, promosse poi a giugno in A, occupavano rispettivamente le posizioni sett[illegible] e nove.

[illegible] L'allenatore sampdoriano è stato molto chiaro: «Se qualcuno pensava che avremmo dominato il campionato, si sbagliava. La serie A, comunque, non si conquista alla prima giornata ed anche questa sconfitta di Vicenza deve essere interpretata nel giusto modo. Certo, non ci voleva, ma non ha compromesso niente». Ventura adesso chiede alla squadra l'ennesima risposta caratteriale: «Abbiamo affrontato il Vicenza nel modo giusto e bisogna andare avanti su questa strada. Ci vorrà una grande personalità per emergere, per far valere le nostre qualità, ma sono sicuro che faremo la nostra parte». E' chiaro, poi, che il tecnico aspetta gennaio, quando riaprirà il mercato. Qualche innesto, infatti, è proprio necessario

[illegible] La Sampdoria riprenderà gli allenamenti questo pomeriggio a Bogliasco. Ventura dovrà fare la conta dei disponibili, visto che l'infermeria si preannuncia particolarmente affollata. Ai lungo-degenti Castellini e Flachi si sono infatti aggiunti Hugo e Tosto. Il portoghese ha riportato una distorsione alla caviglia destra che lo costringerà a restar fermo almeno due settimane. L'esterno [illegible] è procurato invece [illegible] lussazione del gomito sinistro cadendo male dopo un contrasto con Firmani. Da verificare poi le condizioni di Vasari, che ha ricevuto un colpo all'emitorace sinistro: ma non dovrebbe esser niente di grave.

[illegible] **IL PESCARA** Domenica prossima, sul neutro di Monza, la Sampdoria finirà di scontare le quattro giornate di squalifica: avversario di turno sarà il discontinuo Pescara di Galeone che dopo un promettente avvio stagionale sta attraversando un periodo involutivo. La sconfitta di Vicenza costringerà i blucerchiati ad affrontare questo impegno con la consapevolezza di dover vincere a tutti i costi. Proprio come era successo prima di affrontare il Treviso. La società ha deciso di venire incontro ai tifosi per quest'ultima gara lontano da Marassi: prezzo unico di 20.00[illegible] lire per entrare domenica al «Brianteo». **[dam. bas.]**

Damiano Basso

GENOVA

Colpo di scena. Delio Rossi [illegible] ancora l'allenatore del Genoa. In realtà la giornata di ieri è stata caotica ai massimi livelli. La confusione ha regnato sovrana. Tante riunioni interne, scarse comunicazione esterne. Anzi, inesistenti. Fino a tarda [illegible] nessuna comunicazione ufficiale, nemmeno interlocutoria, è arrivata dalla società.

Ricapitolando, Rossi, dopo il pareggio [illegible] la Fermana, ha rimesso il [illegible] mandato (che scade a giugno [illegible] prolungamento sulla parola fino al giugno del 2001) nelle mani della società. Domenica sera c'era già stato un primo consulto a casa di Gianni Scerni. Ieri mattina nella sede di Via Garibaldi nuova riunion[illegible] plenaria: presenti il presidente, il direttore sportivo Castagnini, il general manager Blondet, il t[illegible] manager Caricola e il tecnico rossoblù. Tre ore di colloquio che hanno prodotto apparentemente solo incertezze. Scerni [illegible] ha voluto rilasciare commenti, nessun altro dirigente della società è stato delegato [illegible] farlo. Il solo Rossi, lasciando gli uffici del Genoa ha commentato: «Non ho assolutamente dato le dimissioni, ci vediamo domani pomeriggio al campo. Parlerò lì, a Pegli».

Nel frattempo si sono accavallate le voci più disparate. Scerni avrebbe deciso di accogliere le dimissioni di Rossi e allora sarebbero stati sondati Bolchi (il quale però ha negato qualsiasi contatto), Oddo e Sandreani. Oppure, Scerni non saprebbe che pesci prendere, anche perché le trattative per la cessione della società bloccano una decisione tecnica così importante, ed allora avrebbe convinto Rossi a restare. Oppure, Rossi per andarsene avrebbe chiesto garanzie economiche che Scerni non poteva dargli. E comunque all'orizzonte [illegible] rebbe sempre stato un Claudio Onofri pronto per ogni evenienza. Come lo era Claudio Maselli ai tempi della gestione Spinelli.

Alla fine dei conti, la giornata ha creato soprattutto tanta confusione. Mai come in questo momento la società ha dato l'impressione di non sapere [illegible] solutamente cosa fare. E di avere poca voglia di comunicare.

In serata l'ufficio stampa del Genoa ha precisato che l'incontro avvenuto in mattinata [illegible] servito per chiarire «lo sfogo di Rossi». Da oggi, inoltre, squadra e allenatore o[illegible] un rigoroso silenzio-stampa che il solo Rossi interromperà all'antivigilia delle gare di campionato.

[illegible] Il portiere rossoblù, che a gennaio sembra destinato a trasferirsi a Reggio Calabria, domenica sera aveva espresso tutto il suo disagio: «E' difficile andare avanti così. Capisco la rabbia e la delusione dei tifosi, [illegible] a volte esagerano. Io ormai ho imparato a non lasciarmi influenzare dalle voci, però non mi va che la gente pensi che io abbia la testa da un'altra parte».

Soviero chiede tempo: «Purtroppo adesso siamo questi [illegible] dobbiamo resistere ancora due settimane. Limitare i danni fino a gennaio, poi riaprirà il mercato e la società farà le sue scelte. Chi se ne deve o vuole andare, se ne andrà. In ogni caso nessuno ha remato contro l'allenatore, saremmo degli incoscienti. Stiamo remando contro noi stessi».

NOTIZIARIO Il Genoa riprenderà la preparazione oggi pomeriggio a Pegli, [illegible] Rossi ancora al timone. La squadra rossoblù è attesa dalla trasferta di Brescia, lunedì sera, nel posticipo della 15a giornata. Oggi il giudice squalificherà per un turno Martusciello, tornano disponibili Manetti e Malagò.



Delio Rossi si è sfogato e [illegible] se ne va

PALLAVOLO

Il match Cuneo-Palermo

[illegible] molti supporter per tifare Alpitour

CUNEO

Anche la Liguria sarà grande protagonista domani pomeriggio della ripresa del campionato di [illegible]rie A1 sul campo della Tnt Alpitour, un giornata di volley mondiale con la sfida con l'Ive[illegible] Palermo. In campo ci saranno otto reduci della recente Coppa del Mondo i «cuneesi» Mastrangelo, Pascual, Goriouchev e Olikhver e i «siciliani» Dennis, Marcelo, Giombini [illegible] Bovolenta e i giocatori che completano il lotto sono tutte stelle della pallavolo mondiale [illegible] Casoli, Stelmach, Held e il «mito» Luca Cantagalli che proprio domani compirà 34 anni.

Ma la vera novità [illegible] sulle tribune: [illegible] regalo di Natale ai suoi tifosi sparsi in tutto [illegible] «nord ovest» la Tnt Alpitour ha organizzato i «volleybus», una [illegible] di pullman toccheranno Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta. La località più lontana [illegible] Santa Margherita Ligure, mentre tifosi, soprattutto giovani, arriveranno anche [illegible] Imperia (due organizzati dall'Agnesi e dall'Asics point) e Savona (comitato Fipav). [r. s.]

Rally-regolarità: successo di pubblico

Spettacolo a Savona nel ricordo di Cianci

Vittoria assoluta per la Lancia Fulvia portata in gara da Aghem [illegible] da Vigada

SAVONA

La prima edizione del Trofeo Città di Savona, circuito Daniele Cianci, valida quale prova nazionale di regolarità [illegible] vinta dalla coppia Aghem-Vigada su Lancia Fulvia della scuderia Hf Club. Dopo 162,35 chilometri di gara, di cui una decina di prove di precisione percorse in [illegible] e mezza, l'equipaggio vincitore ha regolato, con solo 26 centesimi di penalità, La Spesa su Mini Cooper [illegible] Scuderia Grifone di Genova, con 00,48 penalità. Al terzo posto Aghem-Lanusta, su Mazda [illegible] Gtx 4Wd, con 00,57 penalità.

Il «Daniele Cianci», che prevedeva una speciale classifica basata sulle penalità [illegible] nei tre [illegible] della prova di precisione A «Forte Ciuto», è andato all'equipaggio vincitore dell'assoluta, Aghem-Vigata, seguito [illegible] Schiesaro-Testa su A112 Abarth della Riviera Corse. Terzo classificato La Spesa.

Nelle tre classi [illegible] imposti i seguenti equipaggi. Nella Vecchie Glorie successo di Aghem-Vigada, seguiti da Lanteri-Zatti su Mini Cooper della Sanremo Cor[illegible] Schiesaro-Testa. Nelle Moderne vittoria [illegible] La Spesa su Aghem-La Musta [illegible] Calvini-Michienzi su Peugeot 206 Gti della Sanremo corse. Nel Lancia Delta primo posto per Pugno-Simari del Sanremo, seguito da Rettagno-Giamello su Delta Integrale Club.

Alla manifestazione, seguita da un buon pubblico, in particolare durante i passaggi nel centro di Savona e all'arrivo, dove l'affluenza di appassionati e curiosi occasionali è stata massiccia, grazie anche alla bella giornata di sole. Hanno preso parte alla gara ben 37 equipaggi e soltanto 31 hanno terminato regolarmente il percorso. Gli organizzatori [illegible] Rally Club Millesimo e dell'Associazione Omniamedia [illegible] Sa[illegible] hanno confermato fin da ora la volontà di ripetere la manifestazione anche per il prossimo anno, in ricordo di Daniele Cianci, che tanto ha dato al rallismo savonese. [r. p.]

Motonautica

Ecco i risultati del «Giaccardi»

Mirko Rossetto, portacolori della Mas Lni Savona ha vinto la quinta edizione dello Slalom di Natal, valido per l'assegnazione del Trofeo Giaccardi, gara per gommoni diporto, svoltosi nello specchio acqueo di fronte alla Torretta. Alla manifestazione, organizzata dalla Mas con il patrocinio del Comune di Savona, ha visto in gara una ventina di concorrenti provenienti da ogni regione. Rossetto [illegible] 400 punti conquistati nelle tre prove ha preceduto nell'ordine i compagni di società Sergio La Rocca, che ha ottenuto 300 punti [illegible] Ivano Camera con 225. Quarto il genovese dell'Anl Paolo Tanino, mentre al quinto posto si è piazzato ancora un savonese, Eugenio Rettura. La gara prevedeva tre specialità: gommoni da diporto, jet sky ovvero le piccole moto d'acqua dove il pilota [illegible] in piedi, e il run arount, [illegible] pilota seduto. Mirko Rossetto ha bissato l'edizione dello scorso [illegible] e adesso punta al tris per mettere definitivamente in bacheca il trofeo Giaccardi, dedicato al fondatore della Mas Savona e uno dei grandi promotori della motonautica in provincia di Savona. Queste [illegible] classifiche per specialità. Run about: Cristian Speciale (Yc Chiavari). Fabio Annigoni (Lni Varazze); Ugo Guidi (Yc Sia Torino); Sergio Morabito (Maremoto Genova); Enzo Giannelli (Mas Savona). Jet Sky: Ugo Guidi (Lni Varazze); Cristian Speciale (Lni Varazze); Fabio Annigoni (Lni Varazze); Alberto Rossi (Lni Varazze). Moto d'acqua: Mirko Rossetto (Mas Savona); Sergio La Rocca (Mas Savona); Ivano Camera (Mas Savona). Prima delle donne Roberta Tanino dell'Anl Genova classificata sesta, mentre Camilla Lagomarsino dello Yacht club Chiavari è giunta ottava. [r. p.]

In C2 le squadre ponentine sempre in retrovia

Sanremese sfortunata e l'infermeria è piena

Imperia, ancora una beffa

Anche sul campo del quotato Meda grande prestazione e un solo punto

Luca Amoretti
IMPERIA

Alla vigilia pareva impossibile, ma il pareggio ottenuto [illegible] il Meda è poca cosa rispetto [illegible] quanto fatto vedere dall'Imperia sul campo della terza in classifica.

Ancora una volta, quindi, punti sprecati per i nerazzurri, che in Lombardia avrebbero meritato di cogliere [illegible] successo importantissimo, contro una delle compagini più [illegible] forma della stagione, reduce dal successo esterno sull'Alessandria, e invece devono «accontentarsi» del terzo pareggio consecutivo e recriminano per un risultato, 1-1, che sta davvero stretto a Benassi e compagni.

Che l'Imperia stesse attraversando un periodo di buon gioco, era evidente da tempo, ma la trasferta di Meda [illegible] considerata un banco di prova fondamentale [illegible] difficile passare senza ferite. L'ostacolo è stato [illegible] superato positivamente, fin oltre le previsioni, e Giorgio Benedetti non può non essere soddisfatto, anche se non nasconde l'amarezza per qualche decisio[illegible] arbitrale non proprio favorevole: «Sabato [illegible]rei sottoscritto a occhi chiusi un pareggio. Alla luce di quanto dimostrato dall'Imperia, però, devo dire che abbiamo perso due punti ampiamente meritati. Lo hanno confermato anche gli avversari, che a fine partita ci hanno chiesto scusa per aver «rubato» il pari».

Il gol del Meda è giunto [illegible] calcio di rigore, ma Benedetti non ci sta: «E' stata [illegible] decisione affrettata dell'arbitro, che [illegible] è costata cara. Voglio però sottolineare che nel corso della partita, da noi dominata, si[illegible] riusciti a creare ben cinque limpide occasioni da rete, concretizzandone una sola con Bongiorni. Ancora troppo poco per essere tranquilli. Potevamo e dovevamo chiudere l'incontro, segnando almeno il secondo gol, poi rigori e arbitri avrebbero potuto far ben poco. Invece siamo qui a lamentarci, per non esser riusciti [illegible] una volta a buttare il pallone in fondo al sacco».

Nel finale di partita l'allenatore imperiese è stato allontanato [illegible] direttore [illegible] gara: «E' stato un malinteso: [illegible] una posizione irregolare di un avversario ho richiamato l'attenzione del guardalinee per il fuorigioco, ma questi mi ha fatto notare che il pallone era terminato [illegible] un mio giocatore. Tutto qui. L'arbitro, però, ha ritenuto che avessi offeso il [illegible] collaboratore [illegible] mi ha allontanato. Spero non infierisca. In [illegible] [illegible] la mia eventuale squalifica conterebbe ben poco. L'importante è che la squadra continui a giocare come ha fatto a Meda».

L'Imperia [illegible] ora attesa da una sfida fondamentale, una sorta di spareggio con il Novara, ultimo in classifica, che domenica approderà al «Ciccione». Ancora Benedetti: «Sarà una partita importantissima, anche [illegible] parlare di spareggio a venti giornate dalla fine del campionato è davvero troppo presto. In questo momento la mia squadra è in crescita e necessariamente chiedo ai giocatori il massimo impegno per centrare una vittoria scaccia-crisi, che ci permetta di scalare la classifica e di mettere in difficoltà una diretta concorrente nella lotta per non retrocedere».

Bruno Monticone
[illegible]

«Tanta fatica per nulla», si potrebbe dire. Alla Sanremese i conti non tornano. [illegible] ultime domeniche i biancazzurri hanno raccolto poco, anzi pochissimo, in rapporto a quello che hanno seminato. Per arbitraggi discutibili (vedi Pro Patria) o vittorie sfumate negli istanti finali (Prato). Ma il guaio è che il «trend» negativo continua. E ogni partita lascia strascichi di rimpianti e recriminazioni. Con la Sanremese puntualmente in zona-playout quando sembra sempre sul punto di uscirne.

Sanremese-Viareggio (1-1), domenica, [illegible] è sfuggito alla regola. La squadra [illegible] in vantaggio (con un gran gol di Tomaselli), ma è stata raggiunta. Con uno stillicidio di infortunati nel corso dei 90 minuti: primo Tozzi Borsoi costretto ad uscire dopo mezz'ora per infortunio; poi un Tomaselli particolarmente ispirato caduto malamente su [illegible] spalla [illegible] il portiere Bozzini che ha sbattuto il [illegible] sul palo, finiti entrambi all'ospedale. Tre infortunati [illegible] un match non sono pochi.

Aggiunti agli altri (Notari, Cotroneo [illegible] Campedelli) hanno completato il quadro di una Sanremese che non vuol saperne [illegible] vivere tranquilla: «Non so cosa ci stia succedendo - dice Marco Masi, l'allenatore - Ci capitano tutte. L'infortunio a Tozzi Borsoi [illegible] ha costretti a modificare, in corsa, un assetto tattico che avevamo studiato per tutta la settimana. Con gli altri infortuni ho esaurito le sostituzioni possibili tanto che Scanu, nel finale, [illegible] dovuto [illegible] [illegible] campo nonostante fosse infortunato anche lui. L'arbitro, poi, [illegible]n ha fatto proprio giocare Laghi. Ma que[illegible] è un altro discorso. [illegible] discorso che voglio chiudere in fretta. Sono stufo di dire che siamo sfortunati. Bisogna anche [illegible] il coraggio di guardare in faccia gli errori e la nostra realtà». Una classifica difficile?





Nelle foto del nostro Manrico Gatti, parata su tiro di Scanu e il gol [illegible] Tomaselli

«Già. Ma questa, ormai, è la nostra classifica e lo sarà fino in fondo», aggiunge il tecnico, piuttosto pessimista.

I limiti, certo, ci sono. Gli errori anche. [illegible] all'11' Scanu avesse finalizzato la bella [illegible]sione capitatagli in area su un perfetto assist di Tomaselli, forse, la partita avrebbe cambiato volto. E anche sul gol del pareggio viareggino - un supergol che, probabilmente, Gazzoli, difensore toscano, si sognerà anche [illegible] notte, tanto sarà difficile ripetere l'exploit - pesa un errore [illegible] disimpegno a centrocampo e, poi, il non aver buttato la palla fuori [illegible] Lorenzini [illegible] terra per infortunio. Poche recriminazioni, invece, per il gol annullato [illegible] Tozzi Borsoi in apertura: le immagini televisive hanno dato ragione all'arbitro che aveva decretato [illegible] fallo per carica al portiere.

Con tanti infortuni (e squalifiche) arriveranno i rinforzi? Difficile dirlo. La società, però, prima vuol portare a termine qualche cessione. Quella di D'Angelo al Civitavecchia sembra sempre più difficile. Proseguono, invece, le trattative per Mosca all'Aquila.

Una cessione che sembra quasi obbligata perchè tra giocatore e ambiente, adesso, sarebbe quasi rottura. Emblematiche le parole, sibilline ma [illegible] troppo, di mister Masi sull'attaccante: «A me piace la gente che combatte per il gruppo». Mosca è infortunato? «Chiedetelo a lui», ha aggiunto il tecnico.

Situazione infortunati: [illegible] Bozzini sono stati praticati tre punti [illegible] sutura al viso; l'infortunio alla spalla di Tomaselli non dovrebbe essere grave anche [illegible] dovrà sottoporsi ad altri esami; [illegible] situazione più preoccupante sembra quella di Tozzi Borsoi, per il riacutizzarsi di un vecchio problema alla gamba.

Male l'Argentina

Nel [illegible] sorride solo il Ventimiglia

«Dobbiamo stare attenti. Se [illegible] ci diamo una scossa, dopo aver assaporato l'aria vicino all'alta classifica, [illegible] ritroviamo in basso». Alfredo Bencardino, allenatore dell'Argentina Arma In Eccellenza, lancia l'allarme. Il pesante 1-3 rimediato sul campo del fanalino di coda Sammaergheritese è un pericoloso campanello d'allarme: «Una partita che ha evidenziato tutti i nostri limiti. Non c'è lo spirito giusto. E io, [illegible] allenatore, [illegible] il responsabile numero uno», dice il tecnico.

[illegible]l campionato di Promozione è stato il Ventimiglia a «salvare» la domenica, nerissima, delle squadre provinciali. I giallorossi della città di confine hanno ottenuto l'unico punto della giornata sul terreno genovese [illegible] Via dell'Acciaio: 2-2, con qualche recriminazione. «Perchè potevamo vincere - dice Francesco Lapa, l'allenatore - Abbiamo fatto una grande partita. Peccato ci abbiamo raggiunti, [illegible] sono soddisfatto della squadra». Nel conto, ahimè, [illegible]che [illegible] rigore fallito.

Sconfitte in serie, invece, per Carlin's Boys, Ospedaletti e Golfodianese. Preoccupante quella dei nerazzurri sanremesi (0-2 in [illegible] contro il Bragno). La Carlin's [illegible] l'ombra della bella squadra d'inizio torneo: «Non riesco a spiegarmi questa situa[illegible]. Non sembravamo neppure una squadra di calcio», dice, duro, Fabio Coccoluto, l'allenatore. Pesante, nei numeri (0-4), il k.o. subito dall'Ospedaletti sul campo della Cairese, una delle «grandi». «Ma i numeri sono bugiardi - dice Piero Mellano, mister arancione - Nel primo tempo abbiamo tenuto testa alla Cairese. Poi un gol preso ingenuamente, un rigore negato e l'espulsione di Casbarra hanno scombinato tutto. Ma ho visto cose buone». Battuta in casa (1-2 dallo Zinola) anche la Golfodianese. [illegible] Cristiano Masuero, mister gialloblù, [illegible]l- [illegible] i suoi: «La squadra si è battuta bene. Peccato sia finita così», dice. Qualche polemica per il secondo gol dei savonesi segnato in sospetto fuorigioco.

(b. m.)

Calcio giovanile

Il gran volo di Intemelia e Taggese

Un fine settimana dedicato al calcio giovanile caratterizzato da molti gol, ben 12 dei quali siglati [illegible] una sola partita di Allievi: San Biagio-Ventimiglia.

Juniores. Non conosce soste [illegible] volo dell'Intemelia, cui resiste, staccato di tre lunghezze, solo l'Ospedaletti. Alassio Auxilium-Don Bosco Vallecrosia 2-5; Andora-Ospedaletti 1-2; Borghetto-Argentina 2-6; Golfodianese-Carlin's Boys 1-1; Nuova Intemelia-Riviera Fiori 3-2; S. Matte[illegible] Laigueglia-Ventimiglia 0-8; [illegible] Stefano-Alassio 5-0. Classifica: Nuova Intemelia p. 23; Ospedaletti 20; Carlin's Boys 17; Argentina 16; [illegible]. Stefa[illegible] e Don Bosco Vallecrosia 15; Riviera dei Fiori 13; Andora 12; Borghetto 11; Alassio Auxilium e Golfodianese [illegible]; Alassio 7; Ventimiglia 6; S. Matteo Laigueglia 1.

Allievi. La Taggese marcia veloce in vetta alla classifica, ma deve stare attenta a un Ventimiglia molto prolifico in zona gol, che domenica mattina ha travolto il San Biagio in trasferta. Bordighera-Carlin's Boys 1-0; San Biagio-Ventimiglia 0-12; Riviera dei Fiori-Alassio 2-5; Taggese-Golfodianese 3-0. Ha riposato il Don Bosco Vallecrosia. Classifica: Taggese p. 18; Ventimiglia 13; Golfodianese 10; Don Bosco Vallecrosia e Riviera Fiori 9; Alassio [illegible]; Bordighera e Carlin's Boys 7; San Biagio 0.

Giovanissimi. Allunga il passo la Riviera dei Fiori, che si aggiudica lo scontro diretto con il Don Bosco e stacca di ben sei punti i vallecrosini, raggiunti al secondo posto dal Golfodianese. Argentina-Val Steria 0-0; Carlin's Boys-Ventimiglia 2-1; Don Bosco Vallecrosia B-S. Stefano 2-2; Nuova Intemelia-Golfodianese 1-2; Riviera dei Fiori-Don Bosco 5-1; S. Ampelio-Sanremese 1-0; Taggese-Bordighera 4-0. Classifica: Riviera dei Fiori p. 24; Don Bosco [illegible] Golfodianese 18; Carlin's Boys 14; Ventimiglia 13; Argentina 11; Taggese, S. Stefano e S. Ampelio 10; Nuova Intemelia 9; Bordighera 8; Sanremese 6; Val Steria 4; Don Bosco B [illegible].

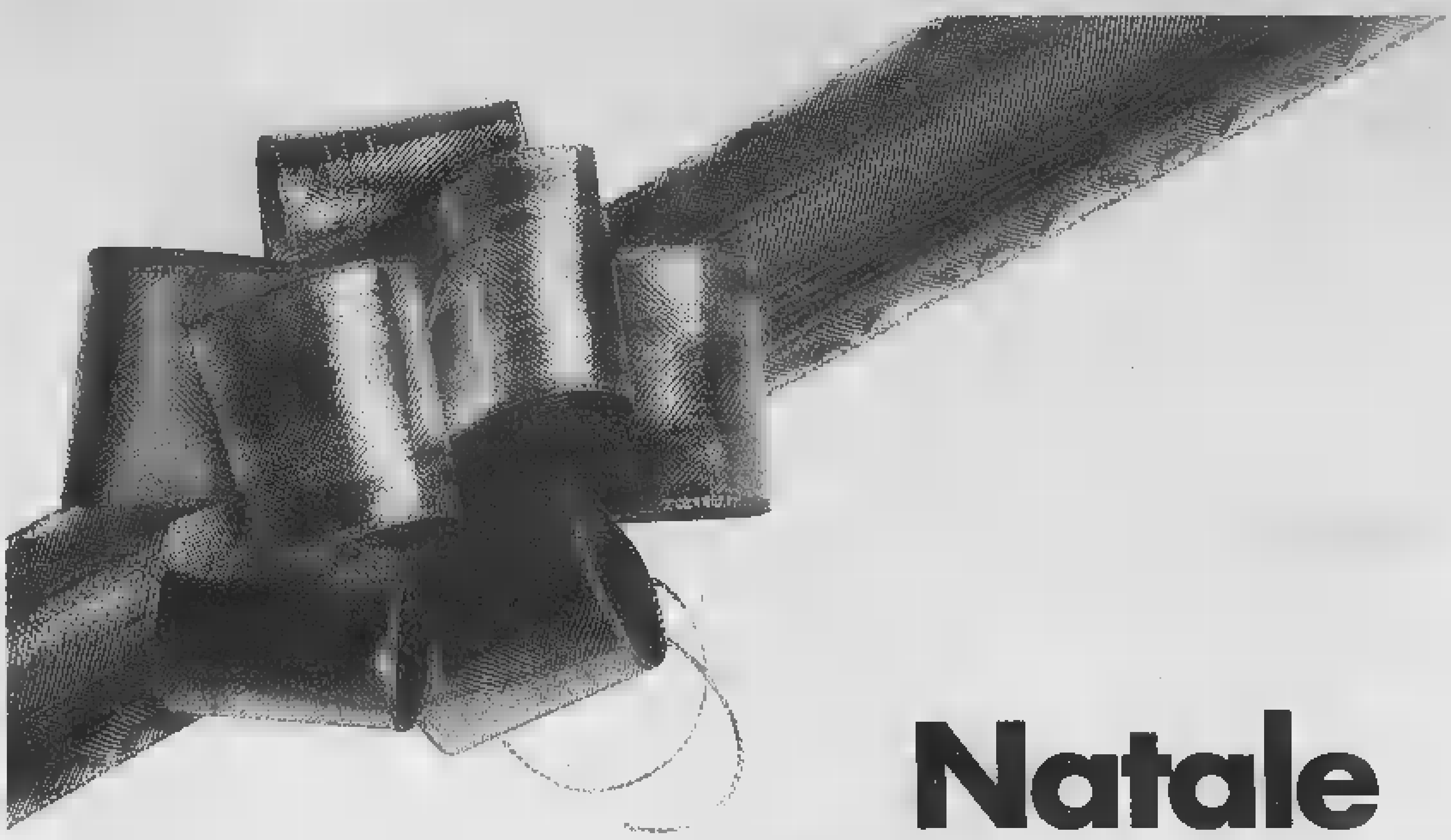
(l. a.)



anche domani aperto
ONBanca
Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria
Domani ONBanca consentirà propri clienti di acquistare e vendere titoli sulla Borsa di Milano.
Quante banche offriranno lo stesso servizio?
ONBanca: banca libera seguirti. Oggi domani.
Numero Verde 800-101 101
8 DICEMBRE 1999
ACQUISTANO E VENDONO TITOLI IN BORSA
www.onbanca.it


DA BABY FARMA
E' GIA'
NATALE!
Guardate che prezzi!
CASETTA CHICCO
Solo Lit. 294.000
EURO TRAIN
Solo Lit. 69.000
Fino ad esaurimento scorte
TRICICLO "Lampo"
Solo Lit. 14.990
CHICCO RODEO
Solo Lit. 94.990
PASSEGGINO
"Chicco" Basic 2002
OFFERTA
Solo Lit. 169.000
PISTA "Gran Prix"
Solo Lit. 59.990
EXTRA OFFERTE:
AUTO FORMULA1 (radiocomando)
Mod. RCHK316A Solo Lit. 16.900
GRAN PISTA AUTO F1
Mod. 8101CC Solo Lit. 16.900
SUPER PISTA AUTO F1
Mod. 06245R Solo Lit. 29.950
LIOFILIZZATI LIOMELLIN
(vecchia grafica)
OFFERTA 1+1
2 confezioni Solo Lit. 9.900
PANNOLINI LINES
Pacco gigante "Unistar"
Solo Lire 17.900
Promozione valida fino al 30 dicembre
BABY FARMA
Via al Santuario di N.S. della Guardia, 38r - Genova Bolzaneto (di fronte al casello autostradale - zona Metro)
250 posti auto coperti


Specchio
DELLA STAMPA
Orsù!
Correte in edicola!
L'orso più amato del pianeta, Yoghi, è innamorato.
Riuscirà a conquistare la bella Cindy con l'aiuto di Bubu?
Scopritelo in questa divertentissima videocassetta di 90 minuti.
Da sabato 11 dicembre,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.11.900*
la videocassetta "Yoghi, Cindy e Bubu".
Specchio. Prima riflette, poi diverte.
YOGHI, CINDY E BUBU



Natale è un dono.

Dal 2 al 24 Dicembre

Alcuni esempi:



89.900 — € 46,43

MAGLIA UOMO CON [illegible] A V [illegible]
30% CASHMERE, [illegible] LANA
TAGLIE DALLA 4 ALLA 8
DISPONIBILE NEI COLORI GRIGIO MEDIO, ANTRACITE, [illegible]



Sconto 25%
Su tutte le TROUSSE



1.049.000 — € 541,76

[illegible] 29"SONY 29 C5
CINESCOPIO SUPER TRINITRON DA 72 CM,
AUDIO STEREO 2X20 W,
100 CANALI MEMORIZZABILI, FUNZIONE 16:9, TELECOMANDO, TELEVIDEO,
GARANZIA 1 ANNO

COMPUTER MOVING "MAN"
PROCESSORE PENTIUM III 500 MHZ.
[illegible] 64 [illegible] DIMM PC 100,HARD [illegible] 8,4 GB ULTRA ATA, DRIVE 3,5, CD ROM 40 VELOCITA' SCHEDA VIDEO: 16 MB AGP, SCHEDA AUDIO SOUND BLASTER PCI 128 CREATIVE, MODEM "+" ABBONAMENTO INTERNET, CASSE, TASTIERA WINDOWS 98, MOUSE PS2, SOFWARE WINDOWS 98, GARANZIA 1 ANNO

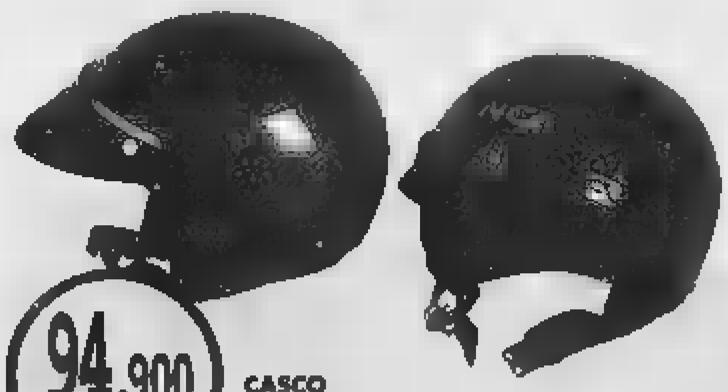


1.999.000 — € 1.032,39

499.000 — € 257,71

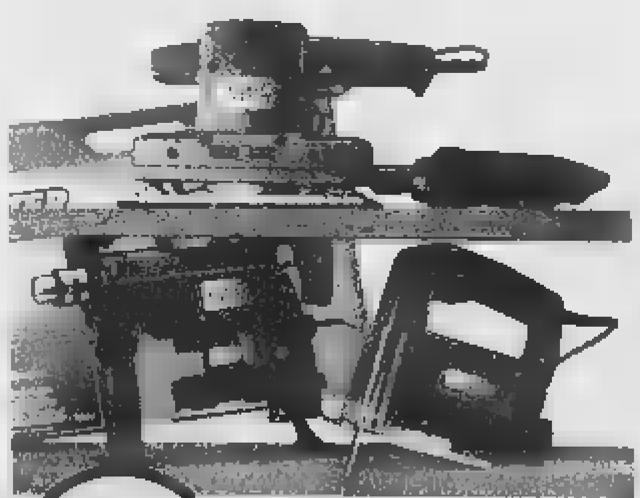
[illegible] 17"
GARANZIA 1 ANNO

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE



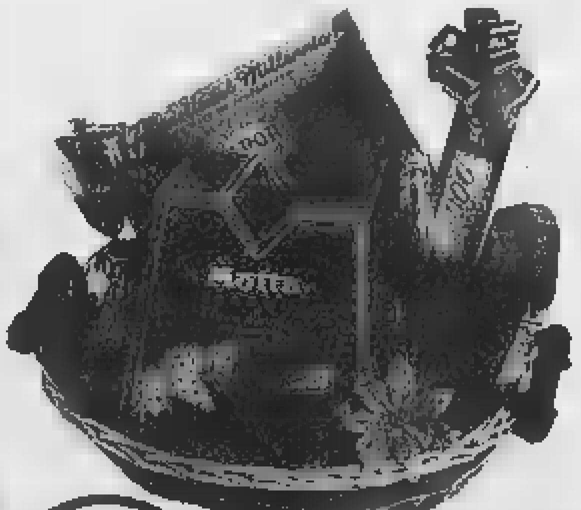
94.900 — € 49,01

CASCO [illegible] MOTOCICLETTA MOD. [illegible] CHP
COLORI VARI
MISURE: [illegible],M, L, XL



99.000 — € 51,12

SET 3 ELETTROUTENSILI IN VALIGETTA LINEA "ACTER POWER"
COSÌ COMPOSTO:
TRAPANO 380 W,
SEGHETTO 370 W,
LEVIGATRICE 250 W



99.900 — € 51,59

CESTO DEL [illegible]
PANETTONE MOTTA MILLENIUM [illegible],
PROSECCO CONTI BERNARDI MILLENNIO ML.750,
RICCIARELLI DEL MILLENNIO SAPORI GR. 250, PANFORTE [illegible] MILLENNIO [illegible], TORRONE TENERO ASTUCCIO SEBASTE 2000 GR. 250, CANDELA CON BABBO 2000,
PALLA MILLENIUM [illegible] CIOCCOLATO AL LATTE
CON [illegible] ARGENTO GR. 100



51.900 — € 26,80

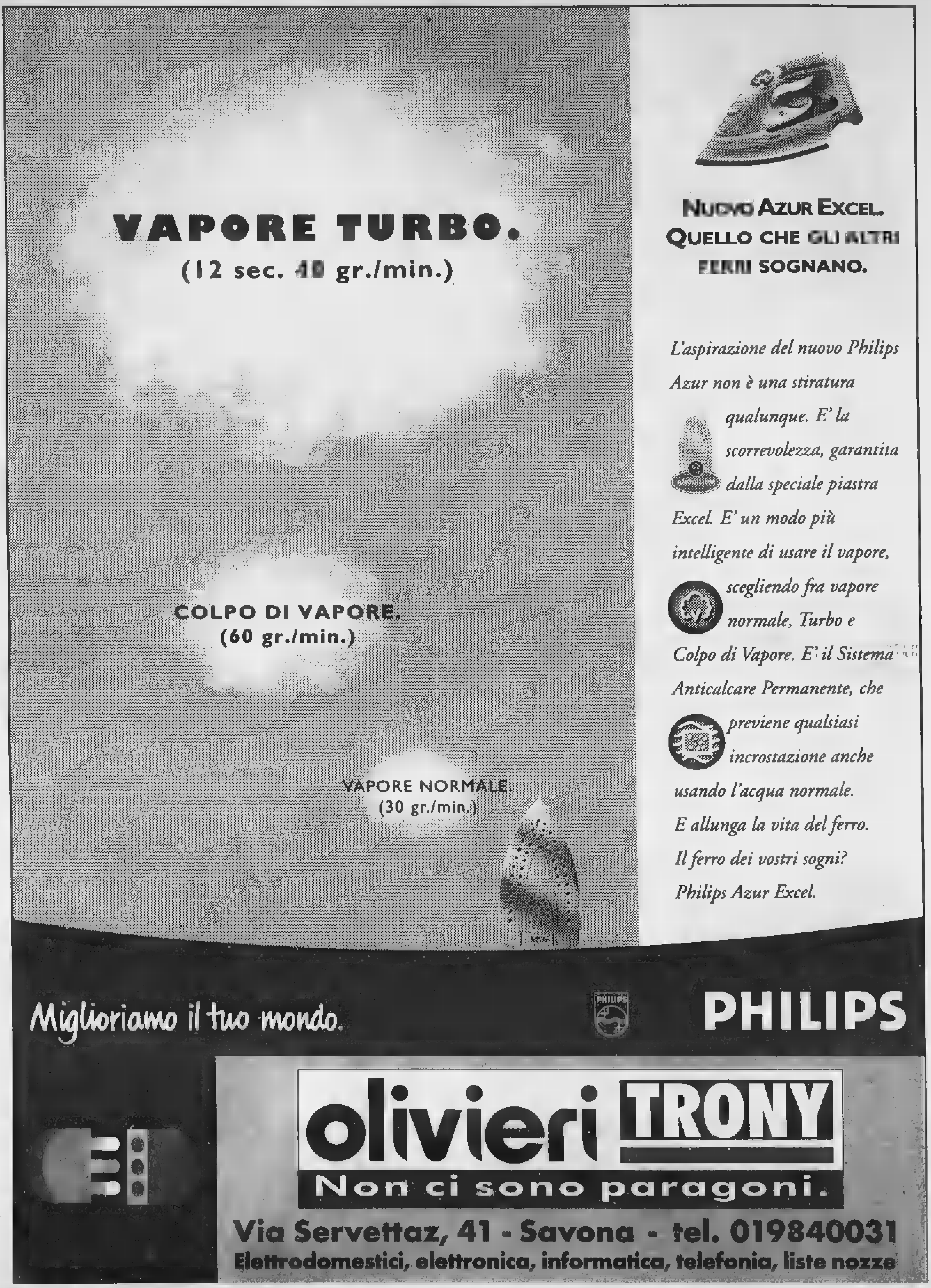
CASSETTA PRANZO DI NATALE LA VERSA
CONTENENTE MOSCATO SPUMANTE,PINOT SPUMANTE, RIESLING ITALICO, PINOT NERO, BARBERA, BONARDA

Siamo aperti la domenica: orario 9.00-21.00

ipercoop

Offerta valida [illegible] punti vendita di Sarzana, Savona e Genova




VAPORE TURBO.
(12 sec. 40 gr./min.)
COLPO DI VAPORE.
(60 gr./min.)
VAPORE NORMALE.
(30 gr./min.)
NUOVO AZUR EXCEL.
QUELLO CHE GLI ALTRI
FERRI SOGNANO.
L'aspirazione del nuovo Philips Azur non è una stiratura qualunque. E' la scorrevolezza, garantita dalla speciale piastra Excel. E' un modo più intelligente di usare il vapore, scegliendo fra vapore normale, Turbo e Colpo di Vapore. E' il Sistema Anticalcare Permanente, che previene qualsiasi incrostazione anche usando l'acqua normale.
E allunga la vita del ferro.
Il ferro dei vostri sogni?
Philips Azur Excel.
Miglioriamo il tuo mondo.
PHILIPS
olivieri TRONY
Non ci sono paragoni.
Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031
Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, liste nozze

Aggredito anche l'amico che voleva difenderlo. «Tornate nel vostro Paese»

Picchiato a sangue ufficiale albanese

Raid di «teste rasate» in centro

Angelo Conti

I naziskin hanno scelto la notte di sabato [illegible] per colpire un albanese. Un'aggressione razziale in piena regola, nel [illegible] del centro, a due passi da via Roma, al grido di «Voi albanesi siete tutti delinquenti: andate a casa vostra e non tornate più». Calci, pugni, anche sprangate: l'albanese preso di mira, ormai coperto di sangue, si è rifugiato a stento in un bar, trovando la solidarietà e l'aiuto di avventori e camerieri. Anche [illegible] amico, pure lui albanese, intervenuto per difenderlo, è rimasto più lievemente ferito.

Gesto assurdo, anche goffamente lontano dalle folli mire degli aggressori visto che la vittima dell'assalto è tutt'altro che un delinquente: Elvis Xhindi, 20 anni, nato e residente a Durazzo, è un ufficiale dell'esercito albanese, in questi giorni a Torino per frequentare un corso presso la Scuola d'Applicazione d'Arma, domiciliato presso la foresteria dell'alta istituzione militare. L'amico che ha cercato di aiutarlo è Romir Koplin, anche lui ventenne, originario di Scutari, ex compagno d'armi dello Xhindi, attualmente residente a Milano. Ricoverati all'opedale Mauriziano sono stati entrambi trattenuti in osservazione, con prognosi di un paio di settimane.

Teatro del raid le frequentatissime via Andrea Doria e [illegible] Gramsci: alle 4 di domenica mattina c'era ancora una discreta animazione quando sono passati i due giovani albanesi, che pare stessero tranquillamente conversando fra di loro, in procinto di dividersi dopo la serata trascorsa con alcuni altri amici. Dal gruppetto di italiani, cinque-sei in tutto, è partito un primo insulto, al quale gli albanesi non avrebbe risposto. Solo successivamente da questa prima generica minaccia, si è passati ad una vera e propria intimidazione e ad epiteti di più preciso contenuto razziale.

Sulla esatta dinamica dell'accaduto in queste ore stanno ancora indagando Digos e carabinieri, [illegible] è certo che dalle parole si sarebbe rapidamente passati ai fatti, cioè alle botte. Il giovane ufficiale albanese (la probabile vittima predestinata dell'aggressione), raggiunto proprio all'inizio di via Andrea Doria, avrebbe cominciato a fuggire [illegible] via Roma, trovando rifugio, ormai pesto e sanguinante, nel bar *Ice Blue*, all'angolo fra via Lagrange e via Gramsci. Raccontano gli avventori: «E' entrato un ragazzo [illegible] gli abiti scomposti, trafelato, con il volto e la testa coperti di sangue. Lo conoscevamo già: sapevamo che era un militare albanese, una volta che [illegible] venuto a prendere un caffè lo aveva raccontato [illegible] al cameriere. Barcollava, parlava a fatica, ma ci ha chiesto aiuto. Era inseguito da un gruppetto di naziskin, [illegible] le teste rasate ed i giubbotti scuri, che si sono fermati in strada, dietro le vetrine. Abbiamo loro urlato di andarsene, che avremmo chiamato la polizia. Loro, dopo qualche istante e qualche urlo, hanno preferito scappare, forse perché si stavano avvicinando le prima volanti. Dopo qualche [illegible] abbiamo visto entrare anche l'altro albanese, anche lui ferito». E c'è stato anche un seguito alla notte di sangue. Forse per compiere una vendetta [illegible] chi aveva aiutato gli albanesi feriti, ignoti [illegible] entrati nella notte di sabato nel bar *Ice Blue* danneggiando il locale: «Un autentico gesto di vandalismo - ha spiegato ieri la titolare - che ci spaventa. Qui, a due passi dal cuore della città, pensavamo di essere sicuri. Invece no, il centro [illegible] è più un'isola felice. Intanto abbiamo già deciso che non terremo più aperto il sabato notte: il rischio si è fatto eccessivo. Chi tira tardi dovrà farsi il cappuccino altrove».

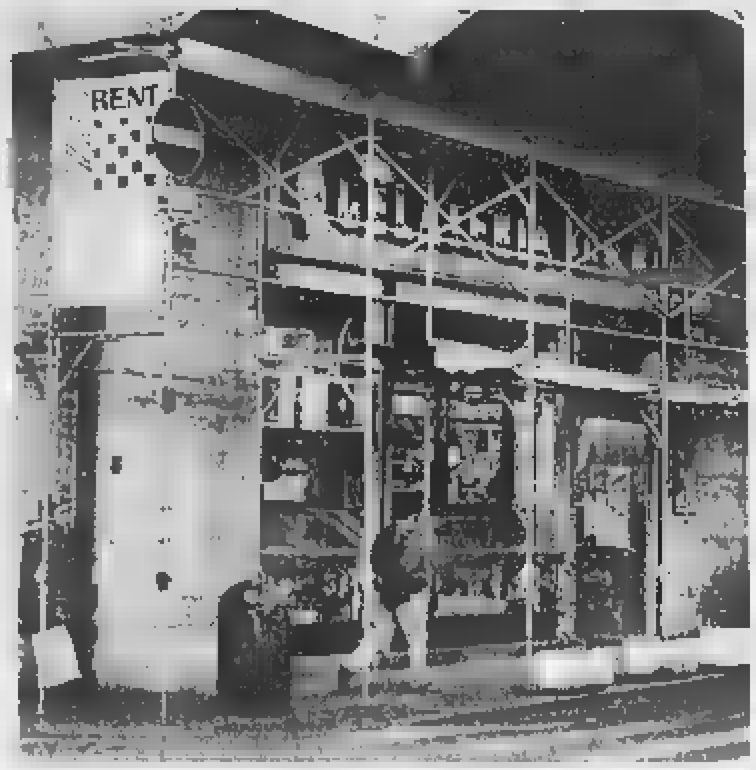
Digos e carabinieri si interrogano perplessi, in quanto questo tipo di aggressione [illegible] ha precedenti nella pur [illegible] casistica della cronaca nera torinese. Se [illegible] sono mancati, in passato, gesti di insofferenza verso i «coloured», nei confronti degli albanesi non si era [illegible] arrivati a tanto. Ed anche la zona dell'aggressione (un'area centralissima, nella notte del sabato che non è tale da garantire il deserto per le strade), fanno pensare ad un gesto di grande sfrontatezza.

[illegible]

Forma l'esercito di Tirana

La Scuola di Applicazione di Torino trae le sue origini dalle Regie Scuole di Artiglieria e Fortificazioni fondate dal re di Sardegna Carlo Emanuele III nel 1739, che sono state culla delle più antiche e gloriose tradizioni militari inizialmente piemontesi e successivamente italiane. Forma gli ufficiali in servizio permanente dell'esercito italian, sia dal punto di vista militare sia da quello civile. Vengono ospitati anche ufficiali stranieri che sono formati per conto dei loro paesi: è accaduto in passato per i somali, accade adesso per gli albanesi. In particolare, l'addestramento degli ufficiali albanesi è uno dei «punti» del programma di riorganizzazione deciso dal governo italiano e da quello di Tirana dopo che, nel corso della guerra civile di due anni fa, le forze armate si erano praticamente sciolte, lasciando il paese in una totale anarchia istituzionale. Solo oggi, a fatica, l'esercito albanese sta riprendendo identità e dignità.

E' riuscito a nascondersi in una gelateria «Barcollava, parlava a fatica, perdeva sangue»



L'aggressione si è conclusa nella cremeria «Ice Blue» dove l'ufficiale è stato soccorso

«Ma non siamo una città di razzisti»

Il sindaco: questi episodi devono essere combattuti

Marina Cassi

Una azione razzista nel centro della città, un agguato a due giovani colpevoli di [illegible] albanesi, accusati sommariamente, e senza prove, di essere delinquenti. Equiparati per la sola appartenenza nazionale, resi tutti eguali dal pregiudizio.

In questo caso si trattava di due giovani ospiti della [illegible] città per studiare e diventare ufficiali dell'esercito del loro Paese. Ma si è trattato di un episodio isolato o è il segno di un malessere più profondo? Ne parliamo con il sindaco Valentino Castellani.

Signor sindaco lei ritiene che a Torino ci sia una forma di razzismo organizzato, sul tipo di quelle organizzazioni neonazi- [illegible] che operano altrove?

«Intanto voglio dire che questo episodio è molto grave e che i responsabili devono essere individuati e colpiti duramente. Si tratta di comportamenti della peggior specie. Detto questo però voglio anche aggiungere che non credo che a Torino ci siano dei comportamenti di tipo [illegible]-ste organizzati e stabili».

Però questo non è il primo episodio, ce ne sono stati altri negli scorsi mesi, anche se per [illegible] fortunatamente non si è trattato di assalti alle case degli stranieri o ai loro quartieri [illegible] è accaduto talvolta [illegible] passato, ad esempio, in Germania.

«A me, a noi in Comune, non risulta che ci siano bande organizzate, nessuno - né le forze dell'ordine né altri - ha lanciato un allarme di questo tipo e mi pare che finora quello che è accaduto sia dovuto per lo più a intolleranza in particolare tra gruppi di giovani. Sono scontri nei quali poi, se uno dei protagonisti è straniero e nero, ci scappa la battuta "sporco negro" che è una battuta gravissima naturalmente, ma che è cosa diversa dalla xenofobia ideologica, organizzata e violenta. Ovviamente non voglio minimizzare; è sempre grave, ma occorre guardare alla realtà sapendo distinguere».

La battuta, la barzelletta, lo striscione allo stadio, l'insulto sono sicuramente episodi «minori» rispetto alla violenza, ma indicano un clima, un atteggiamento, una forma mentis che possono [illegible] dei campanelli di allarme.

«Sicuramente e infatti il problema, in tutte le sue forme dalle più minime a quelle drammatiche ed eclatanti, è presente in tutta Europa: i germi si annidano ovunque. Non a caso l'Unione Europea segue questi temi con molta attenzione e ha organizzato un apposito programma contro la xenofobia. Si tratta di interventi di natura culturale».

Lei ha citato l'azione dell'Unione europea, sicuramente positiva, e rispetto alla città che [illegible] ritiene sia possibile fare per prevenire il razzismo e la violenza?

«Io sono assolutamente convinto che l'unica azione possibile sia quella culturale. Solo l'educazione può servire e deve coinvolgere le scuole e i giovani. Si tratta di valori da rafforzare, perché è evidente che quando accadono certi episodi, anche se apparentemente piccoli, sono andati in crisi dei valori importanti. Credo che quanto accaduto la [illegible]rsa notte sia sintomo della rottura di questi valori, si tratta già di una patologia».



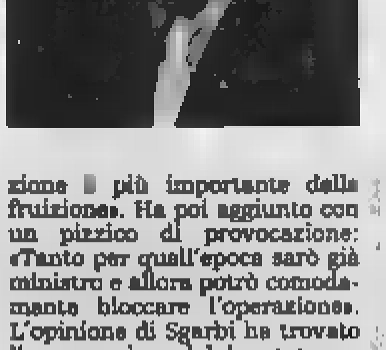
L'ufficiale aggredito frequenta alcuni corsi alla Scuola di Applicazione, nell'ambito di un progetto di collaborazione fra l'esercito italiano e quello albanese, messo a punto al termine della guerra civile nel Paese balcanico

Il critico d'arte ospite di un convegno sul patrimonio culturale con il filosofo Vattimo e l'assessore alla Cultura Perone

«Il Museo Egizio non si sposta»

E Sgarbi spara a zero sull'operazione Giambologna





Il filosofo Gianni Vattimo e il critico Vittorio Sgarbi al convegno sulla gestione del patrimonio culturale

«Il Museo Egizio? [illegible] non ci sono dubbi, deve rimanere nella sua bellissima sede storica di via Accademia delle Scienze. Spostarlo a Venaria, e sistemare così pezzi antichi all'interno di un museo moderno, è un'idea aberrante».

Lo ha dichiarato ieri mattina in mezzo a un turbinio di [illegible]-menti-choc rivolti all'amministrazione dei beni culturali torinesi l'onorevole Vittorio Sgarbi a margine del convegno «La gestione del patrimonio culturale» organizzato alla Galleria d'Arte Moderna dal «Dri», l'ente interregionale di Promozione culturale e turistica. Alla tavola rotonda hanno partecipato il filosofo Gianni Vattimo, l'onorevole [illegible] Chiara Acciarini e l'assessore alla Cultura Ugo Perone. In faccia a quest'ultimo, per la prima volta, il critico d'arte - in uno dei suoi pirotecnici interventi - ha tuonato tutto il suo dissenso riguardo all'operazione Giambologna: «Io per quel Crocefisso non avrei tirato fuori neppure 50 mila lire...».

E sempre parlando dell'opportunità o meno di spostare il Museo Egizio dalla sede attuale, Sgarbi ha sottolineato: «Non ho studiato la questione a fondo, ma d'istinto dico che nessuna persona di buon senso lo muoverebbe da lì. In primo luogo perché la sede storica costituisce un museo di per sé e poi anche perché molti frammenti di mummie e sfingi andrebbero persi durante il trasporto: la conservazione è più importante della fruizione». Ha poi aggiunto con un pizzico di provocazione: «Tanto per quell'epoca sarò già ministro e allora potrò comodamente bloccare l'operazione». L'opinione di Sgarbi ha trovato l'approvazione del deputato europeo dell'Ulivo Gianni Vattimo che ha replicato: «Resta però il problema di che [illegible] mettere a Venaria: se resta vuota a dieci anni dal restauro sarà di nuovo in decadenza». E ha concluso: «E' anche vero, però, che se le idee di Sgarbi fossero state portate all'estremo oggi a Torino [illegible] avrem[illegible] neanche le mummie perché sarebbero rimaste in Egitto».

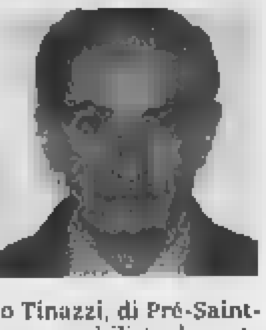
Il critico d'arte ha aggiunto che l'idea di trasferire a Venaria l'Egizio è nata soltanto dal fatto «che per il restauro della Reggia sono stati impiegati 400 miliardi ed ora bisogna trovare qualcosa di attraente per richiamare i visitatori e inventare così un nuovo ruolo alla Reggia. E a proposito dell'idea di trasformare il Museo Egizio in uno spazio [illegible] grandi potenzialità ricettive il critico d'arte ha ammonito: «Il modello di gestione dei musei italiani non può essere il luna park» prendendo ad esempio - da [illegible] imitarsi - il museo di Bilbao, [illegible] di qualsiasi fascismo. «E' immorale pensare di "sfruttare" i beni culturali. Perché mai [illegible] biblioteca dovrebbe essere gratuita e un museo costare dalle 5 alle 10 mila lire a ingresso?».

Prima che il ciclone Sgarbi si abbattesse sulla platea di addetti ai lavori il filosofo Gianni Vattimo aveva a lungo esaminato il tema della «virtualizzazione dell'opera d'arte» o di quel «museo virtuale» racchiuso online: «Questa novità può racchiudere due elementi positivi: il primo è la possibilità di recuperare l'eccezionalità della visita al museo, l'altro di contribuire a liberare grandi spazi urbani. Prendiamo per esempio le grandi aree occupate da edificio-simbolo dell'archeologia industriale: questi monumenti testimoni di un passato recente potrebbero essere fotografati, rimpiccioliti in modelli e venire così comodamente conservati nei musei».

(e. min.)

IN BREVE
[illegible]TE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] premia i «buoni» dell'anno



VERCELLI. Domani pomeriggio, alle 15, al Teatro Civico, si svolgerà la 53ª edizione dei Premi di Bontà, istituiti dal bisettimanale «La Sesia». Quest'anno i premi sono 23, tutti da 2 milioni di lire: andranno a persone che si sono distinte per gesti di altruismo, solidarietà e di eroismo. A quest'ultima categoria appartiene il premio alla memoria per il trentaquattrenne Pierluccio Tinazzi, di Pré-Saint-Didier, che morì nel tentativo di salvare un automobilista durante la sciagura del Traforo del Bianco. Gesto eroico anche quello di Gian Carlo Palazzo (nella foto) di Trino che soccorse una donna imprigionata nell'auto in fiamme. Relatore della cerimonia di domani sarà don Piero Borelli.

Provincia-Comune incontro sugli stipendi

BIELLA. La Provincia si consulterà col Comune, prima di decidere l'aumento degli stipendi di assessori e consiglieri. L'ha deciso il presidente Orazio Scanzio, dopo le polemiche sollevate dal centrosinistra. Le indennità non [illegible] ancora state ritoccate, e Scanzio, provocatoriamente, aveva addirittura proposto alla giunta di lavorare gratis. Ora la questione si risolverà con un incontro fra i presidenti.

Una piccola [illegible] nel carcere di Marassi

GENOVA. Una «piccola moschea» nel carcere di Marassi, a Genova, riservata alla preghiera del venerdì per i detenuti di religione musulmana. E il progetto pilota presentato durante i lavori della consulta cittadina sulle carceri. La sala adibita per la funzione non sarà una vera e propria moschea: è solo una delle sale del penitenziario dedicate alla socialità interna tra detenuti e associazioni.

Gli utenti: «Giù le mani [illegible] Cuneo-Nizza»



CUNEO. «Non toccate la Cuneo-Nizza». A lanciare l'appello sono gli utenti della linea ferrata internazionale, il «treno delle meraviglie» che fra ponti arditi e gallerie elicoidali collega la «Granda» con la Costa Azzurra e il Ponente Ligure. Ieri a Torino c'è stato un incontro fra le Fs e la Regione per le prime anticipazioni sugli orari del Duemila delle linee piemontesi (fra le novità collegamenti cadenzati ogni due ore dai capoluoghi di provincia con Torino). Per quanto riguarda la Cuneo-Nizza sarebbero in progetto soppressioni di convogli nei giorni festivi, spostamenti di orari e pullman sostitutivi. Intanto i sindacati cuneesi, in un documento contestano, le scelte delle Ferrovie ed accusano l'ente di «abbandono in vista di chiusure».

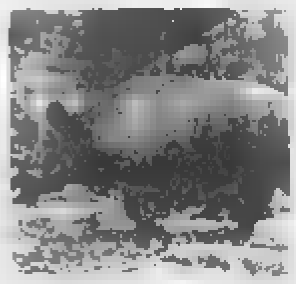
Lo credono morto ma torna a respirare

TORINO. Per diversi minuti Matteo Dogliani, pensionato di 74 anni, di Fiano, a tutti è sembrato morto. Morto schiacciato sotto quintali di peso del suo trattore. Per lui era addirittura arrivato il furgone delle onoranze funebri. Poco dopo è atterrato l'elicottero del 118 e l'équipe medica è riuscita a rianimare l'uomo. Ora Matteo Dogliani è ricoverato in condizioni disperate nel reparto di terapia intensiva del Cto.

Asti, Confesercenti contro il Palio [illegible]

ASTI. Ben venga una corsa del Palio straordinaria il 30 aprile del 2000 per celebrare il nuovo millennio, ma non in piazza Alfieri. Lo sostiene la Confesercenti che raggruppa gli ambulanti dei mercati cittadini. L'associazione teme che i lavori per la realizzazione della pista creino disagi al traffico, ai mercati e ai negozianti e chiedono di individuare un'altra sede.

Investito da un cinghiale La Regione paga i danni



ASTI. La Regione Piemonte risarcirà un agricoltore di Vigliano (Asti) dei danni causati alla sua automobile da un cinghiale. Lo ha deciso oggi il giudice di pace di Asti Stefano Pepe, accogliendo la tesi dell'avvocato Umberto Sconfienza, il legale della Coldiretti a cui si era rivolta la parte lesa, Giovanni M., 39 anni. Nella motivazione della sentenza, il giudice si è appellato alla legge 157/92 dello Stato, che delega alle regioni la gestione del patrimonio faunistico. L'ente dovrà così risarcire l'agricoltore di Vigliano dei 6 milioni di danni causati alla sua vettura da un cinghiale sbucato improvvisamente sulla strada da una boscaglia. Per l'urto, l'auto si era ribaltata, ma il conducente era rimasto illeso.

Sentiero dedicato a Renato Chabod

AOSTA. Il tratto di sentiero Nivolè che raggiunge la Valsavarenche sarà dedicato a Renato Chabod, il forte alpinista valdostano, morto a Ivrea dieci anni fa. Il progetto è dell'Associazione Amici del Gran Paradiso in collaborazione con il Rotary Club di Cuorgnè-Canavese e di Ivrea. Chabod ha rappresentato una figura di primissimo piano nell'alpinismo italiano del dopoguerra.

Fingevano di scaricare rifiuti, 13 alla sbarra

ASTI. Per incassare più soldi dal Comune di Canelli (Asti) fingevano di scaricare i camion pieni di rifiuti dell'alluvione del '94 e facevano pesare lo stesso carico due volte. Con questa accusa sono comparsi davanti al gip di Asti 13 persone, sette abitanti a Trecate e sei a Canelli, che devono rispondere di truffa. Hanno chiesto e ottenuto di patteggiare la pena i responsabili della società «Lombarda trasporti».

Aprirà [illegible] il [illegible] del Bianco



COURMAYEUR. L'autostrada del Monte Bianco sarà aperta entro il 2004. I lavori dell'ultimo tratto (una galleria tra Courmayeur ed Entrèves e un viadotto sulla Dora) cominceranno nei prossimi mesi. Il progetto è stato presentato domenica dai vertici della società Autostrade e della Raccordo Autostradale Valdostano spa. Intanto per l'anno prossimo è prevista l'entrata in funzione del tratto fino a Courmayeur. I cantieri (nella foto) sono a buon punto. Anche il piano tecnico del raccordo tra l'autostrada e il Traforo del Monte Bianco è pronto. Sarà un percorso di due chilometri in buona parte in galleria. L'attuale strada verrà smantellata e sarà riprististinato il verde che c'era prima della sua costruzione



Un gioiello è importante. Per questo vi diamo tutto il tempo.

Dieci mesi senza interessi

presso queste gioiellerie:

[illegible]
Via Brennero, 6-8
ALASSIO

MURABITO
Via Aurelia, 156
ANDORA

FERRARO
Via Roma, 42
CAIRO MONTENOTTE

[illegible]
Centro Comm. Bormida
CAIRO MONTENOTTE

BRAGAGNI
Via Brunenghi, 91
FINALE LIGURE

[illegible]
Via Torricelli, 23
FINALE LIGURE

AVERLA
Via Verzellino, 54r
SAVONA

DELFINO
Via Luigi Corsi, 7r
SAVONA

[illegible]
Via Paleocapa, 60r
SAVONA

GHISO
Via Collodi, 11r
SAVONA

LA CLINICA DELL'OROLOGIO
Via Niella, 49r
SAVONA

[illegible]
Via Torino, 41r
SAVONA

[illegible]
Via Pia, 132r
SAVONA

[illegible]
Via Milano, [illegible]
SAVONA

[illegible]
Via S. M. Maggiore, 23r
SAVONA

ASSOCIAZIONE ORAFI ED OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

T.A.N. 0,00% e T.A.E.G. 0,00% – Non cumulabile con altre iniziative in corso.

Findomestic

Aura

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.37-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

L'uomo stava lavorando su uno yacht. I sindacati: una giornata di «fermata»

Infortunio in porto, muore artigiano

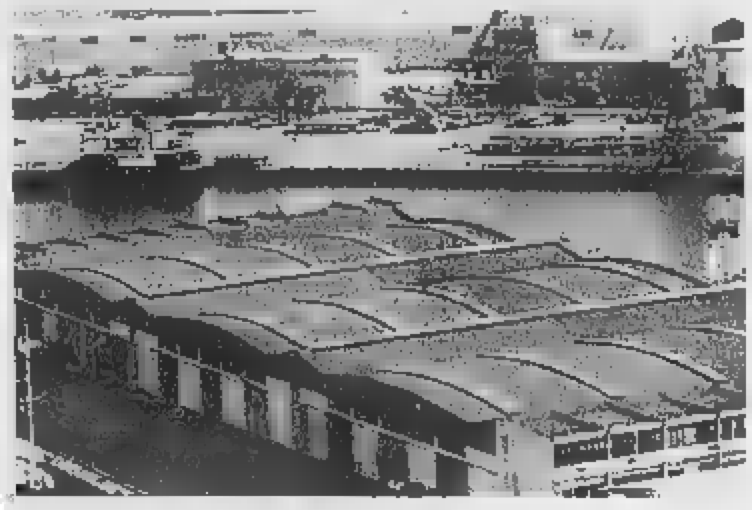
Era un falegname di Varazze, aveva 61 anni

Fabio Pozzo

SAVONA

Un falegname di 61 anni, Ezio D'Andolfo, è morto ieri pomeriggio al San Paolo, dove ■ stato ricoverato dopo un infortunio accadutogli mentre stava lavorando ■ uno yacht in porto.

L'incidente si è verificato ieri in tarda mattinata in un capannone della Wally Service, nei pressi del Terminal crociere. L'artigiano, che lavorava ■ proprio e abitava in località ■. Giacomo ■i Varazze in via dei Tennis, ■ effettuando interventi di manutenzione su un «Baglietto» di 18 metri, per conto dell'armatore dello yacht, al quale la Wally aveva messo regolarmente a disposizione i suoi spazi. D'Andolfo aveva acquisito l'appalto dei lavori di rimessaggio, aveva presentato la necessaria certificazione (art. 68) alla Capitaneria.


La zona del porto dove è avvenuto il drammatico incidente

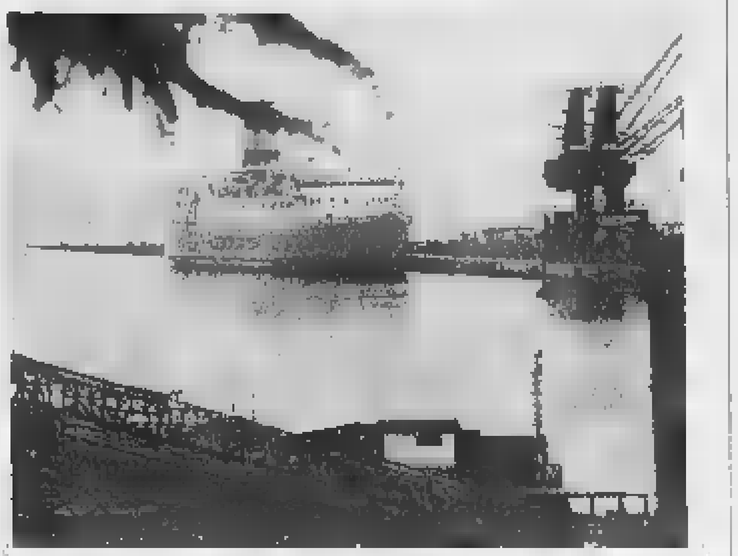
Sulla dinamica dei fatti ■no ■ corso accertamenti da parte della polizia marittima. Secondo una prima ricostruzione, l'artigiano stava tinteggiando l'imbarcazione: era tra il bordo e un «travello», un ponteggio mobile. Un testimone oculare dell'accaduto ha raccontato di averlo visto ondeggiare ■ quindi precipitare nel vuoto. Non è escluso che l'uomo possa aver perso l'equilibrio a causa di un malore. D'Andolfo è caduto a terra, dopo un volo ■ circa cinque metri; ha sbattuto violentemente il capo.

E' scattato l'allarme, sono intervenuti il personale dell'automedica (dott. Frumento) e i militi della Croce Bianca. Le condizioni dell'artigiano sono apparse subito disperate. E' ■ trasportato al ■ Paolo, ricoverato in Rianimazione. In un primo tempo era stato disposto il trasporto con l'elicottero dei vigili del fuoco all'ospedale Santa Corona, ma il volo è stato successivamente cancellato. I medici hanno tentato ■ strapparlo alla morte, inutilmente. L'uomo è spirato nel tardo pomeriggio.

Le segreterie provinciali d■ Cgil, Cisl e Uil, ieri sera hanno diffuso ■ comunicato in cui esprimono le condoglianze ■ familiari dell'artigiano e la solidarietà di tutti i lavoratori. «Una tragica casualità ha voluto che proprio all'indomani del convegno nazionale tenutosi a Genova alla presenza del ministro Cesare Salvi sul tema della sicurezza ■ luoghi ■ lavoro, ■ nuovo ennesimo incidente sia avvenuto nella nostra provincia».

I sindacati, rimandando alle indagini della magistratura (l'inchiesta è coordinata dal procuratore capo Vincenzo Scolastico e il collega Maurizio Picozzi, per ora è stato aperto un fascicolo a carico di ignoti; ieri sera non ■ stato ancora deciso per l'eventuale autopsia) l'accertamento della dinamica dei fatti e delle eventuali responsabilità, invitano poi tutti i lavoratori della provincia ad osservare oggi una «fermata» dal lavoro nella giornata di oggi ■ l'obiettivo ancora una volta di porre al centro dell'attenzione di tutte le parti (aziende, lavoratori, organi ispettivi) il tema della sicurezza sul lavoro. Un invito rivolto anche alla categoria degli artigiani.

Il futuro del Ponente in sessanta pagine



Domani, gratuitamente, sarà in distribuzione con La Stampa un supplemento di 60 pagine, che fotografa la situazione attuale e gli scenari futuri della Liguria di Ponente, dal titolo «Progetti e persone oltre il 2000». L'inserto, corredato da decine di fotografie, analizza gli sviluppi dell'economia e del turismo nelle province di Savona e Imperia. Fra gli articoli, panoramiche su sport, sulla floricoltura e olivicoltura, sull'industria e i progetti per la prossima edizione dell'offshore a Savona e per il raduno di yacht d'epoca a Imperia.

Fondò l'omonima ditta in via Paleocapa

Morto Giuseppe Traldi il decano degli ottici

SAVONA

E' morto, all'età ■ 81 anni, Giuseppe Traldi, da oltre mez■ secolo uno dei commercianti più noti di via Paleocapa. Lungo la strada dei portici aveva aperto uno dei più noti negozi di foto-ottica della città e quan■ ■ il colore era una rarità e le foto erano tutte in bianco e nero, nel suo laboratorio ha stampato le istantanee di intere generazioni di savonesi, sempre prodigo di consigli verso i meno bravi a cogliere i momenti da ricordare delle fe■e in famiglie o delle gite fuori città.

E poi la sua grande esperienza come ottico, ereditata nel corso degli anni dalla figlia Laura che lo ha progressivamente sostituito in negozio quando, data l'età, lui ha deciso di mettersi un po' in disparte. Nel corso della sua attività aveva ricevuto numerosi riconoscimenti e ■ Confcommercio lo aveva anche premiato per la lunga appartenenza alla categoria. Giuseppe Traldi lascia la moglie Anna e la figlia Laura. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Giuseppa Rossello alla Villetta. (i. p.)


Giuseppe Traldi

Denunciati dai «baschi verdi» per frode in commercio un savonese e un albenganese

Falso champagne, arriva la Finanza

Scatoloni di bottiglie contenevano comune spumante

SAVONA

Si preparavano a vendere bottiglie di una nota marca francese di champagne che in realtà contenevano supmante da due soldi. La frode è stata scoperta dagli uomini della seconda Compagnia della guardia di finanza di Savona.

I finanzieri hanno denunciato L.M., di Savona e C.G., residente ad Albenga, originario di Caserta. Questi ultimi erano tenuti sott'occhio da tempo, da quando erano stati notati a ricercare contatti a scopo promozionale con i titolari di diversi negozi, ma anche con semplici passanti, ai quali offrivano scatoloni di vino e ■ champagne francese a prezzi molto concorrenziali.

Il blitz è scattato sabato sera. I finanzieri hanno fatto irruzione in un magazzino situato nella periferia di Savona, ■perto dopo una lunga serie di appostamenti e pedinamenti: qui sono spuntate ■ bottiglie (divise in scatoloni di cartone da ■ bottiglie l'uno), pronte per essere commercializzate, nonché 6500 etichette riportanti l'effigie della nota marca di champagne francese, presumibilmente opera di contraffazione.

Controlli ■vi hanno permesso ai finanzieri di accertare che di champagne non c'era nemmeno l'ombra: ■ trattava di ■ comunissimo spumante, dal valore di poche miglia di lire al litro. Secondo gli inquirenti (le indagini sono state coordinate dal procuratore capo Vincenzo Scolastico), il falso-champagne sarebbe stato destinato soprattutto alle discoteche e ai night club della provincia, da consumarsi durante le prossime festività, mentre sarebbe da escludere che fosse da smerciare anche nei supermercati.

L.M. ■ C.G., i due uomini identificati dai «baschi verdi», ■ stati denunciati con le accuse di frode in commercio, uso di marchi contraffatti e ricettazione. Per gli uomini della seconda Compagnia, l'ennesima frode sgominata. [f. p.]


Le casse di falso champagne sequestrate dalla guardia di Finanza

Festa al Chiabrera

Il teatro riapre con il saluto di Mantero

SAVONA. Festa per la riapertura del Chiabrera con il professor Mantero. Il 19 dicembre sarà una data decisamente importante per i savonesi che potranno festeggiare l'inaugurazione del teatro comunale dopo il crollo dell'intonaco della volta e al tempo stesso salutare il professor Mantero che è andato ■ pensione dopo quarant'anni di attività. La concomitanza è stata voluta dal sindaco Ruggeri che ■ inteso conferire solennità all'evento. Il teatro verrà riaperto al pubblico a due mesi di distanza dal crollo che avrebbe potuto compromettere lo svolgimento dell'intera stagione. Per festeggiare i lavori conclusi a tempo record il sindaco ha organizzato un concerto dell'Orchestra da camera di Savona. Nella stessa serata il sindaco saluterà dal palco del Chiabrera il chirurgo Renzo Mantero che deve lasciare l'attività di primario perché la legge stabilisce il suo pensionamento. L'Asl intende comunque avvalersi della consulenza del professore e il 19 dicembre il rapporto di collaborazione potrebbe essere ufficializzato dal manager Davide Amodeo.

La linea giovane non piace ai «mastini» del partito che impallinano il segretario

De Cia, leader con le armi spuntate

Amministratori e sindacato fanno la fronda

[illegible]

I nuovi vertici

Tutti gli eletti nella direzione

SAVONA. Questi i 111 componenti eletti nella Direzione ds: Mirco Abbate, Franco Aglietto, Aldo Alberto, Bianca Allegranza, Nicolò Alonzo, Tomaso Amandola, Anna Antolini, Riccardo Aratoni, Enrico Audiffred, Lucia Baccin, Giancarlo Bottaglino, Franca Belfiore, Gianluigi Bellomi, Ginnna Benedetti, Angelo Berio, Giancarlo Berruti, Stelvio Berruti, Laura Bertolini, Roberto Bonfanti, Antonello Bonora, Giampiero Borreani, Pietro Bovero, Clara Brichetto, Giovanni Burzio, Teresa Buschiazzo, Giovanni Busso, Maura Camoirano, Angelo Canepa, Gianni Carbone, Giovanni Carlevarino, Alberto Castellano, Valeria Cavallo, Lucia Cesarini, Roberto De Cia, Giovanna De Crescenzo, Elisabetta de Gaudontiis, Luca Delbene, Franco Delfino, Luca De Stefanis, Giovanni Durante, Massimo Fantoni, Lucia Fantuzzi, Franca Ferrando, Giancarlo Ferraro, Emma Gallo, Fulvio Garzolio, Anna Giacobbe, Carlo Giacobbe, Monica Giuliano, Danila Giusto, Teresa Giusto, Gianluigi Granero, Anna Chaira Gualandi, Cristina Guerise, Matteo Lai, Giulio L'Acqua, Angelica Lubrano, Gianni Lucarelli, Maria Luisa Madini, Lino Manduca, Sergio Martini, Luca Martino, Antonino Miceli, Roberto Minerdo, Ferruccio Minozzi, Emanuela Molinari, Pietro Morachioli, Giuseppe Moretti, Luigi Muratorio, Loredana Nattero, Sergio Olivotti, Enrico Pallotto, Antonio Paola, Lionello Parodi, Lorenzo Pastorino, Nadia Pollo, Roberto Peluffo, Gianni Perotto, Bianca Angela Pizzorno, Danilo Pollero, Donatella Ramello, Ravazza, Lucia Rebagliati, Mauro Righello, Barbara Rodino, Elsa Roncallo, Mattia Rossi, Anna Rovere, Carlo Ruggeri, Giovanni Russo, Tiziana Saccone, Carina Savio, Ileana Scorrone, Ivano Sciutto, Gabriella Siccardi, Walter Sparso, Bruno Suetta, Simona Tagliavini, Daniela Tasco, Paolo Tealdi, Anna Traverso, Sergio Tortarolo, Roberto Ulivi, Giovanni Urbani, Daniela Varini, Franco Vazio, Sandro Venturini, Angelo Viveri, Massimo Zunino, Renato Zunino.

Nel comitato di garanzia figurano: Paola Abbate, Riccardo Badino, Maria Bolla, Germano Damonte, Ezio Fossati, Gabriella Giacchello, Piera Lippi, Armando Magliotto, Pietro Morachioli, Alberto Noberasco, Franco Papalia, Matteo Perotto, Mario Roemer, Sergio Verdino, Simona Vespo. [e. b.]

SAVONA

De Cia segretario di un partito in cui sindacato e amministratori si riconoscono sempre meno. Il leader provinciale è stato rieletto ma ha ottenuto solo 161 voti sui 246 disponibili, subendo la fronda di 85 delegati. Un'«impallinatura» che pur lasciando in vita il segretario serve a debilitarlo di fronte all'opinione pubblica. La lotta per le candidature delle Regionali chiarirà comunque se le scelte vengano effettuate dal segretario o dai suoi avversari che occupano tutte le posizioni chiave della pubblica amministrazione e della società civile.

Il segretario al termine dei quattro giorni di [illegible] del Terminal crociere si è dichiarato comunque soddisfatto: «Preferisco [illegible] maggioranza del [illegible] per cento che testimonia il dibattito esistente nel partito piuttosto che un voto unanime che nasconda i problemi». De Cia ha lanciato ripetuti segnali soprattutto agli albenganesi di Viveri e agli amministratori ma i problemi restano. Non a caso esponenti di peso come i sindaci Carlo Ruggeri e Giovanni Russo non hanno neppure partecipato al voto insieme ad altri 60 delegati. L'assessore regionale Lino Alonzo, gli assessori provinciali Donatella Ramello e Carlo Giacobbe insieme ad Anna Antolini si sono rifiutati di sottoscrivere la candidatura del segretario uscente insieme al segretario della Cgil Anna Giacobbe.

Il sindaco Ruggeri anche ieri ha fatto dichiarazioni di indipendenza per ribattere alla proposta di ampliamento della giunta suggerita da De Cia: «I sindaci fanno un patto gli elettori che va al di là dell'appartenenza politica». Continuando di questo passo, Ruggeri avrà da governare i prossimi due anni con qualche patema. Difficile comunque che i ds arrivino al suicidio politico architettato con la staffetta Magliotto-Tortarolo del '93. Critico l'ex sindaco di Varazze Giorgio Craviotto: «Hanno trasformato il congresso in un'utile passerella di assessori assortiti». Una novità dal congresso è emersa di sicuro: i ds hanno fatto una scorpacciata di uomini politici provenienti da tanti partiti in via di estinzione. E nella foga ecumenistica i ds hanno accolto a braccia aperte anche ex esponenti del Polo. [e. b.]



Una parte consistente dei delegati ds non ha votato al congresso del Terminal

[illegible]

Traffico caos

Ma Lavagnola avrà la variante

SAVONA. Viabilità nel caos per i cantieri in centro città. Ancora un lunedì nero per il traffico di Savona. Ieri si sono formate lunghe code soprattutto nelle ore di punta che hanno paralizzato la viabilità in via Paleocapa, piazza Mameli, via Boselli, via dei Mille, largo Vegerio. Alla precaria sistemazione della viabilità e dei parcheggi, si sono aggiunti i nuovi cantieri per la posa dei cavi telefonici che ormai interessano gran parte della città. Il Comune non riesce a tener fede agli impegni assunti con i commercianti che prevedevano la sospensione di tutti i lavori in un periodo critico come quello delle vendite natalizie.

In attesa di risolvere i problemi spiccioli, il Comune sta portando a compimento un'opera importante per quanto riguarda la grande viabilità. La giunta ha infatti messo a punto il progetto per il collegamento fra la strada provinciale del Santuario e la via Nazionale Piemonte. Un intervento che consentirà di tagliare fuori dal traffico l'abitato di Lavagnola. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Arrestato per droga, è rimesso in libertà

Il tribunale del riesame ha rimesso in libertà, senza obblighi, Giovanni Maletta, di Savona (difeso dall'avvocato Opizzo). Era stato arrestato il 9 novembre scorso con l'accusa di aver rifornito di droga in particolare i tossicomani della Val Bormida; gli erano state sequestrate cinque dosi, tre di eroina e due di cocaina. Intanto proseguono in tribunale gli interrogatori degli arrestati nel recente blitz antidroga portato a termine dalla polizia. Alcuni degli indagati avrebbero ammesso gli addebiti. [f. p.]

VIA MONGRIFONE

Ex marittimo è trovato cadavere in [illegible]

Un ex marittimo (era imbarcato sui rimorchiatori), Roberto Graziani, 51 anni, è stato trovato [illegible] nella sua abitazione di via Mongrifone 3 dove [illegible] da solo. A dare l'allarme è stato un amico che era andato a trovarlo a casa. Il decesso potrebbe essere stato causato da un infarto. [c. v.]

LUTTO

Morto ex direttore della Camera di commercio

Si sono svolti ieri mattina a Spotorno nella chiesa dell'Annunziata i funerali di Alessandro Fetti, 79 anni, che era [illegible] direttore della Camera di commercio. Era sposato e aveva due figli. [c. v.]

[illegible]

Stamane l'ultimo saluto alla professoressa Amore

Si svolgono questa mattina alle 10,30 nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello alla Villetta i funerali della professoressa Eleonora Amore, che era stata insegnante di Filosofia. Lascia il marito Pietro Russo, ex cancelliere del tribunale. [c. v.]

[illegible]

Assalito [illegible] Rottweiler finisce in ospedale

Disavventura per un varazzino di 32 anni, V.P., che mentre portava a spasso il cane è stato assalito da un Rottweiler. L'uomo, morso alla schiena, ha dovuto rifugiarsi in un portone per sfuggire all'animale. All'ospedale San Paolo, gli hanno poi riscontrato contusioni giudicate guaribili in 15 giorni. [c. v.]

FURTI

Ladri scatenati nell'ultimo fine settimana

Ancora furti in città. Nel fine settimana i «soliti ignoti» hanno svaligiato l'alloggio di O.P., 62 anni, abitante in via Negri e poi preso di mira gli uffici della ditta «Siad» in via Nizza dove hanno rubato denaro trovato in una cassaforte. Una pensionata, I.B., 77 anni, è stata invece scippata del portafogli mentre era al mercato. [c. v.]

La rapina a giugno in corso Tardy e Benech

Assalto alla Carige bandito è arrestato

SAVONA

Un altro presunto rapinatore cade nella rete degli uomini della sezione antirapine della squadra mobile di Savona. Si tratta di un cittadino israeliano, con residenza a Genova (presso un palazzo che è stato demolito alcuni anni fa), ma in realtà senza fissa dimora, che bazzica tra Milano e il capoluogo ligure.

Si chiama Karim Abdel Benazouz, ha [illegible] anni, è nato ad Haifa. Risulta già noto agli archivi delle forze dell'ordine per precedenti reati (rapina, stupefacenti, armi). E' stato colpito da [illegible] ordinanza di custodia cautelare, richiesta dal pm Emilio Gatti, eseguita nei giorni scorsi a Cremona. Benazouz è accusato di aver rapinato l'agenzia di corso Tardy e Benech della Carisa l'11 giugno scorso, assieme ad un complice, quest'ultimo ancora in corso di identificazione. Il bottino era stato di 60 milioni, i banditi erano scappati su una moto tipo enduro. Nella fuga avevano perso un «cutter», arma utilizzata per minacciare i dipendenti della banca.

Ad incastrare il presunto rapinatore sono stati i fotogrammi del video a circuito interno dell'agenzia. L'uomo è stato immortalato a volto scoperto. Quindi ha fatto seguito un certosino lavoro di intelligence. La foto è stata diffusa presso tutte le questure e tutti i carceri. Una risposta è giunta agli uomini dell'Antirapine dalla casa circondariale di Spezia, dove l'israeliano era stato detenuto e appena scarcerato. Un lavoro di pazienza e tentativi, questo della Mobile. Da parte dal fotogramma, un volto senza nome, e pian piano, tassello su tassello, viene completato il «puzzle». Il volto sconosciuto acquista un nome, una fedina penale, recapiti. Nel [illegible] dell'israeliano non è stato un lavoro facile: ha utilizzato decine di «alias», di indentità false, per superare i normali controlli; si è nascosto dietro [illegible] di una fissa dimora.

Sempre ieri la Mobile ha arrestato Salvatore Gagliardi, 23 anni, di Savona, in esecuzione di una vecchia condanna per droga. [f. p.]

In tribunale 2 uditori e un magistrato, Albenga avrà un giudice

Avvocati, rientra lo sciopero?

L'assemblea deciderà il 21 dicembre

SAVONA

Potrebbe rientrare lo sciopero degli avvocati, indetto dal primo novembre scorso sino alla fine di gennaio. A decidere sul da farsi [illegible] la stessa assemblea generale che lo aveva proclamato il 12 ottobre, che dovrebbe riunirsi il 21 dicembre per valutare i nuovi elementi che sono emersi sulla «situazione tribunale» in queste ultime settimane.

A trovarsi d'accordo sulla necessità di convocare l'assemblea [illegible] stati ieri i presidenti delle tre istituzioni alle quali fanno riferimento i legali: Ordine provinciale, sindacato, Camera penale. Oggi l'indirizzo dovrebbe essere avallato dai singoli direttivi (l'Ordine si riunirà alle 11,30). Sarà l'assemblea degli iscritti a dover valutare la portata e la valenza degli incontri che le delegazioni dei loro colleghi hanno avuto recentemente a Genova con il procuratore generale e a Roma con il ministro e il Csm, nonchè le novità emerse dal tribunale.

[illegible]

Linea dura del comitato

Il Comitato civico che raggruppa cittadini di Zinola e Legino contro le «puzze» del depuratore consortile lancia un nuovo attacco contro il sindaco Ruggeri, l'assessore regionale all'ambiente Alonzo e il direttore generale dell'Asl Amodeo. Spiega il presidente Renzo Briano: «Il 9 dicembre [illegible] incontro con il presidnete della Provincia, la commissione ambiente, il presidente e il direttore del Consorzio di depurazione dal quale speriamo emergano posizioni convincenti. In [illegible] contrario ci riserviamo il diritto di ogni azione atta alla tutela della salute. L'indagine proposta dal sindaco, curata dallo stesso Consorzio, ci lascia delusi, indignati e allarmati. Chiediamo che i controlli vengano eseguiti da un'Asl estranea alla regione Liguria e in un periodo diverso da questo, in cui è in [illegible] "fermo"». [p. p.]

Lo sciopero è stato indetto a fronte delle denunciate carenze di organico del settore civile, sia di magistrati che di personale delle cancellerie, presenti a Savona ma soprattutto ad Albenga (qui il primo focolaio della protesta). Il ministro Diliberto, secondo quanto riportato dagli avvocati, avrebbe garantito il suo interessamento per potenziare, laddove di sua competenza, gli organici. Il tribunale ha nel frattempo ottenuto due uditori, un magistrato proveniente da Milano (in maternità); ad Albenga sarebbe stato designato al civile un giudice fisso, in forze attualmente al penale di Savona. [f. p.]

Da calunnia a pm

Sono prosciolti Tiziana Parenti e Acquarone

MILANO. Prosciolti «perchè il fatto non sussiste»: questa la formula con la quale il gip Grigo ha ritenuto insussistenti le accuse contro l'ex [illegible] Tiziana Parenti e l'ex procuratore Renato Acquarone, accusati di calunnia ai danni del pm Alberto Landolfi. Per entrambi il pm Ichino aveva chiesto il rinvio a giudizio, ma il giudice ha accolto le argomentazioni dei difensori, ritenendo che non vi fosse dolo nel comportamento dei due imputati. Il procedimento era un appendice delle vicende giudiziarie e dei «veleni» nati dall'inchiesta della magistratura di Genova sul colonnello dei carabinieri Michele Riccio. Parenti e Acquarone avevano presentato denuncia per diffamazione nei confronti di Landolfi, accusato di avere attribuito pressioni ai due per fargli adottare un provvedimento. Archiviata la denuncia per diffamazione, era scattata automaticamente l'accusa di calunnia contro Parenti e Acquarone. Soddisfazione è stata espressa dai difensori: «Ho molto apprezzato - ha detto Pensa - il senso di equilibrio del gup che ha posto fine ad una vicenda che non meritava di andare avanti». [Ansa]

LETTERE AL [illegible]

Alcune osservazioni sulla cultura a Savona

Apprendo con piacere da La Stampa del [illegible] dicembre che si è deciso di dare a Savona una struttura per potervi svolgere concerti e congressi, trovando gli spazi in un capannone dell'ex Italsider.

Poco importa che sia un'organizzazione politica a far ciò, in quanto l'Ente che mi onoro presiedere a Savona, è assolutamente apartitico e apolitico ed è pronto a supportare qualsiasi iniziativa che porti benefici alla città di Savona per lo sviluppo della cultura e del tempo libero.

Mi spiace solo rilevare, come gli sforzi da noi fatti in tutti questi anni per organizzare e svolgere concerti (tra l'altro non lusinghieri successi) siano passati inosservati all'intellighentia dei politici nostrani, infatti sono ormai anni che il mio Ente organizza simili manifestazioni in Savona, utilizzando prima il Ridotto del Teatro Chiabrera poi, costatando le grandi difficoltà per averlo, luoghi diversi, [illegible] ad esempio oggi l'officina «La Cattedrale» di via dei Partigiani, che tra l'altro ha un'ottima acustica.

Mi spiace molto rilevare, come oggi la cultura a Savona occupi il gradino più basso, contraddicendo così l'antica tradizione cittadina.

[illegible] sempre dovuto affidare allo spirito umanistico del privato per poter offrire alla città concerti di valore e, si tenga conto, che le nostre manifestazioni sono sempre state gratuite per tutti i cittadini.

Mi auguro che in futuro, con questi [illegible] spazi, qualcosa di più si possa fare per Savona, ma è anche indispensabile che la troppo spesso dimostrata ottusità dei nostri politici si modifichi in comprensione e disponibilità.

Francesco Puglisi, presidente comitato provinciale Centri sportivi aziendali e industriali.

Quei rintocchi della Campanassa

Ringrazio per l'articolo «I savonesi sono per la Torretta» apparso su La Stampa del 3/12 e grazie anche a nome di mio padre Francesco, nato a Sa[illegible] nel 1875 e mancato nel 1949. Sono passati 50 anni!

Posso dire senza tema di smentita che papà è stato uno dei savonesi «doc», guai a chi parlava male di Savona e della Torretta. Ricordo per inciso che quando nel 1935, per ragioni di lavoro dopo il processo Turati, fummo costretti a trasferirci a Genova e andammo ad abitare in una vecchia casa sul porto a fronte del mercato del pesce, papà una mattina mi chiamò sul terrazzo e mi disse: «Ascolta», si udivano lontanissimi rintocchi provenire dal Ponente.

Aggiunse: «E' il suono della mia, della tua città, non dimenticarlo mai,, anche se parte della Campanassa, e sai che imposi il [illegible] "A Campanassa" al mio motoscafo che portò il libera terra di Francia Filippo Turati, quello è il [illegible] della Torretta, quella Torretta che tutti i veri savonesi portano nel cuore anche e soprattutto lontano da Savona.

Carlo Maria Spirito, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810,971

NUMERI UTILI

[illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible]

Notturne (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del [illegible] alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefonare [illegible] verde [illegible] e Spotorno).
[illegible] Ligure: telefonare numero [illegible] 167.556.688 [illegible] Noli e Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. [illegible] verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167 556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Fascia*, via Boselli 24, tel. [illegible].
Fanno, via Guria, tel. 827498.
San Francesco, , [illegible] Tardy & Benech, tel. 800402.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia, tel 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, , [illegible] Vittorio Veneto, tel. 640606.
[illegible] *Comunale*, via don [illegible], tel. 51701.
[illegible] **MARINA:** *Fontana*, via Bagliati 24, tel 019 481 816.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, , corso Mazzini 150, tel. [illegible].
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970038.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, tel. 505454.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 931049
FINALE [illegible] *Ghiglieri*, , corso Europa, tel. 692670.
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 675737.
CENGIO: *Longo*, , via Padre Garello 66, tel. 554045.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748.936
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628021 *(Finadri, notturno dalle 19.30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Verigotti).*
SPOTORNO: *Cirinti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
QUILIANO: *Bernardo*, via Diaz 2, [illegible]
VARAZZE: *Gallo*, , piazza Malocello [illegible] tel. 97260.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible]. Andrea Bazzano.
[illegible]. Dante Peirone, di 65 anni, Savona corso Viglienzoni 16. Battista Sirello, di 79 anni, residente ad Albisola Superiore in via Della Rovere 81/1, Giovanni Battista Trucco, di 58 anni, residente a Borgomaro; Vincenzo Barberino, di 84 anni, residente a Savona in via dei Valenti. Luisa Aicardi, di 83 anni, residente a Pietra Ligure in via S. Francesco.

Ezio Angeli, di 67 [illegible], Savona, via San Michele; funerali oggi alle 9,40 nella chiesa di San Paolo. Tersilla Baglietto, di 74 anni, Albisola Superiore via Manzoni, trasporto diretto alle 9. Giuseppe Traldi, di [illegible] anni, Savona via dello Sperone; ore 9,15 chiesa Villetta. Giuseppina Baccino, di 84 anni, residente a Dego in località Tian, i funerali si svolgeranno oggi nella chiesa del Sacro Cuore alle ore 9. Eleonora Amore, di [illegible] anni, residente a Savona via San Francesco, i funerali si svolgeranno questa mattina a alle 10 nella chiesa della Villetta.

[illegible]

[illegible]

Il corso sulla Bibbia

Corso sulla Bibbia questa sera alle 20,30 al seminario vescovile di via Ponzone. Relatore sarà Claudio Doglio che terrà una conferenza sull'«Apocalisse». [e. b.]

[illegible]

Festa in via Guidobono

Domani grande festa in via Guidobono. Dalle 15 alle 18 è prevista la chiusura al traffico della strada per consentire ai commercianti di esporre le bancarelle con la merce e al tempo stesso far sfilare una banda occitana di 20 elementi. [e. b.]

SAVONA

Il mondo sotterraneo

«La prevenzione degli incidenti in grotta e il primo soccorso». Questo il tema che verrà affrontato venerdì sera alle 21 al Dopolavoro ferroviario di via Pirandello. L'iniziativa è curata dal Gruppo speleologico savonese. [e. b.]

[illegible] GIOVANE CAPITANO LIGURE È USCITO UFFICIALMENTE DAL RISERBO DURANTE LA FESTA PER IL MEZZO SECOLO DI VITA DEL SODALIZIO AERONAUTICO

In Kossovo un top-gun di Cisano

E' Matteo Maurizio, brevettato a Villanova

Matteo Maurizio, capitano dell'Aviazione militare, è [illegible] dei piloti italiani impegnato nell'operazione umanitaria [illegible] Kossovo a bordo del Tornado che ogni notte bombardavano gli obiettivi strategici della Serbia accusata di voler compiere un genocidio nei confronti della popolazione albanese



il personag[illegible]

[illegible]

Alla festa per i cinquant'anni dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure è stato svelato uno dei segreti [illegible] Stato. Tra i piloti italiani impegnati dalle forze Nato in Kossovo c'era anche [illegible] top-gun ligure, di Cisano sul Neva. E' Matteo Maurizio, 27 anni, alle spalle il diploma di liceo scientifico al «Giordano Bruno» di Albenga e, soprattutto, il brevetto di pilota conseguito con i corsi dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure. Per l'esattezza il brevetto è stato [illegible]guito otto anni fa, nel 1991. «Prima di [illegible] in Accademia», racconta il ventisettenne pilota che ha avuto l'onore [illegible] urlare [illegible] tradizionale «Ghe-reghe-re-ghez» della gente dell'aria durante il brindisi del mezzo secolo di vita del sodali[illegible] aeronautico.

Matteo è, almeno in parte, figlio d'arte. Suo padre, infatti, è stato infatti stewart dell'Alitalia e, dopo la pensione, ha gestito per qualche anno assieme alla famiglia il centralissi[illegible] «Bar Carillon» [illegible] Albenga. Matteo, oggi il capitano Maurizio, pilota un Tornado, micidiale e sofisticata macchina da guerra. Ma non è [illegible] un guerrafondaio. E' convinto che anche grazie al lavoro (e al

L'ufficiale ricorda la licenza di volo ottenuta al Panero durante il liceo

Figlio d'arte, il padre ha lavorato per anni come capo stewart sugli aerei Alitalia



rischio) che i piloti italiani di[illegible] al contingente Nato si sia fermato [illegible] sterminio dei kossovari. Probabilmente [illegible]rebbe parlare e raccontare ma, evidentemente, ci sono delle cose che non si possono dire [illegible] rendere pubbliche. E il capitano Matteo Maurizio non è certo un giovane che [illegible] conosce le regole e le leggi. Sorride quando si parla di top-gun. «Quello che la gente intende è [illegible] modello alla Tom Cruise, una figura certamente affascinante ma che [illegible] [illegible] sposa certo [illegible] la realtà. La realtà, per chi deve pilotare un [illegible]o da guerra, ma anche un altro velivolo, è fatta di sacrificio e di fatica. Di allenamenti, di passione, di studio. Nulla può essere lasciato al caso», spiega. Già, niente può [illegible] lasciato al caso perché l'improvvisazione può trasformarsi in uccisione di civili indifesi, di perdita dell'aereo (una macchina che costa decine di miliardi) e la propria vita.

Matteo Maurizio non ha proprio l'aspetto del guerrafondaio [illegible] tantomeno, del top gun esaltato. Sembra, fisicamente, il ragazzo della porta accanto. «Ed è esattamente quello che sono. Ho la fortuna di fare un lavoro che [illegible]o da sempre. Volare è qualche cosa [illegible] sublime, una [illegible] passione. E farlo sapendo che con il lavoro [illegible] e dei [illegible] colleghi si possono salvare vite, anche se qualcuno può non essere d'accordo su questa impostazione, mi da una grande soddisfazione», racconta. Impossibile far parlare Matteo Maurizio sulla [illegible] esperien[illegible] in Kossovo. Il capitano vive e lavora a Brescia ma, per il periodo della guerra [illegible] Balcani, è stato distaccato ad Aviano, la sede operativa che l'Italia aveva messo a disposizione (as[illegible] ad aerei e piloti) della Nato.

Ora che è di nuovo tornata la pace per Matteo, e per gli altri top gun italiani, la tensione e l'allenamento non sono certo finiti. Difficile prevedere se sa[illegible] impegnati [illegible] altre missioni ma, di certo, l'esperienza in Kossovo ha messo i nostri piloti alla pari dei loro colleghi degli altri Paesi. «A livello di preparazione, di senso di sacrificio e di studio non siamo certamente secondi a nessuno. Nel mio caso devo dire anche grazie all'Aeroclub Savona dove ho imparato ad amare il volo e dove mi [illegible] brevettato», conclude.

[illegible] d'Argento all'Aeroclub

Consegnata l'onorificenza sportiva per l'attività svolta in cinquant'anni



Il presidente Mauro Zunino

VILLANOVA D'ALBENGA. Sulla bandiera sociale dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure da sabato sera brilla la Stella d'Argento al merito sportivo. L'ha appuntata, davanti al presidente del sodalizio Mauro Zunino, il presidente del Coni provinciale Lelio Speranza. Un riconoscimento che suggella i cinquant'anni di attività [illegible] club. La cerimonia ufficiale sabato scorso, al Grand Hotel Diana ad Alassio, dove i [illegible], di oggi e di ieri, si sono ritrova[illegible].

Mauro Zunino, visibilmente commosso, ha tracciato la storia del sodalizio nato nel 1949 e diventato, grazie a nomi entrati a far parte della storia dell'aeronautica, [illegible] punto di riferimento nel settore. Tra i presenti Nini Cassini, pilota sportiva negli Anni '30 (e per di più donna), Sergio Borea, azzurro aeronautico e vicecampione del mondo di rally aeronautico, tantissimi appassionati brevettati durante i corsi dell'Aeroclub e diventati piloti dell'Alitalia, dell'Aviazione militare, di tante altre compagnie professionali. E poi i nomi storici del «Panero»: Fioravante Sbragi, Cesare Patrono, Rinaldo Busacchi e i giovani Giovanni Monticelli, Giovanni Monticelli, Paola Zunino, Caterina Zorelli. (s. p.)

Albissola Marina: il mosaico non corrisponde al bozzetto originale

C'è un nuovo caso-Passeggiata il pannello di Crippa è diverso

Paride Pasquino

ALBISSOLA M.

Se n'è accorto l'ingegnere capo del Comune nel corso di un normale sopralluogo. Quel pannello non somigliava neppure al disegno originale di Crippa. Tutto [illegible] rifare. La Passeggiata degli artisti di Albissola Marina, e la sua ristrutturazione, continuano a sollevare polemiche. Prima gli scavi, il cantiere, i lavori durante l'estate. Ora il caso-Crippa. Che [illegible] è accaduto? Che ieri mattina nel corso di un normale sopralluogo da parte dell'Ufficio tecnico comunale, è [illegible] notato che il secondo pannello, arrivando da Savona, proprio all'ingresso del Comune di Albissola Marina, non era conforme al disegno originale. Si tratta del pannello di Crippa, che segue quello [illegible] Rossello, il primo, ed è situato nella zona [illegible] piscina in corrispondenza dei bagni Mirage. A pannello ultimato, con tutte le centinaia e centinaia di tessere sistemate, ci si è accorti che il disegno [illegible] [illegible] lo [illegible] dell'originale di Crippa che, come tutti i bozzetti che compongono la celebre passeggiata, è custodito in Comune. C'è [illegible] dire che nella Passeggiata questo [illegible] sarebbe neppure un caso isolato. Molti dei vecchi pannelli, in realtà, differivano dagli originali, ma in Comu[illegible] questa volta vogliono fare [illegible] [illegible] per bene ed è stato disposto che il pannello venga rifatto. «[illegible] è una [illegible] grave - dice l'assessore al Turismo, Ettore [illegible]lino - Per noi è importante la Passeggiata e su questo puntiamo molto. Abbiamo anche stretto un accordo di collaborazione con Albisola Superiore per realizzare l'ufficio Iat accanto all'ex magazzeno "Vinceremo"». Poco più di 6 mesi fa un [illegible] analogo relativamente al pannello di Aligi Sassu che si trova di fronte a palazzo comunale. Alcune tessere erano saltate quasi subito per un cedimento della soletta.

[illegible] CERIMONIA A S. NICOLO' [illegible]

Inaugurato il campanile

C'era anche il vescovo Dante Lafranconi ieri pomeriggio alle 18 alla cerimonia di inaugurazione del campanile della chiesa di San Nicolò, recentemente sottoposto a restauro in occasione della festa patronale. Con lui il sindaco di Albisola Superiore Durante, quello di Marina, Parodi e quello di Stella, Vicenzi. A proposito di «campanile» ad alcuni partecipanti non è però sfuggito un particolare curioso. I due vigili urbani che hanno trasportato e sorretto il gonfalone di Albisola Superiore erano [illegible] chiamati all'ultimo momento da Savona. Stonavano infatti, nell'alta uniforme con tanto di casco bianco, i simboli del Comune capoluogo e l'inequivocabile scritta sulla fascia al braccio.

E sulla sostituzione di Conti alla direzione sanitaria esplode la polemica

Isolamento riapre il 23 dicembre

Il Santa Corona riattiva in anticipo il reparto

Augusto [illegible]
PIETRA L.

Tensione e polemiche al Santa Corona di Pietra Ligure dopo la decisione del direttore generale, Ubaldo Fracassi, di non rinnovare l'incarico al direttore sanitario, Andrea Conti. Intanto il 23 dicembre potrebbe riaprire il reparto Isolamento malgrado l'emergenza infermieri. Novità per l'informatizzazione interna al nosocomio e per il caso degli anestesisti.

DIREZIONE SANITARIA Andrea Conti ha scoperto di avere più seguito di quanto sperava. Tante le telefonate di stima nei suoi confronti, arrivate anche ai giornali. Non sono chiari i motivi della rottura con Fracassi. Comunque sia è la conferma di un certo malessere che c'è ai vertici del nosocomio anche in riferimento ad alcune scelte fatte di recente ed a altre che stanno per essere fatte. Per i sindacati è «inopportuna» la decisione presa da Fracassi anche rispetto all'imminente scadenza del mandato e in vista delle tante decisioni da prendere. [illegible] L'organico resta ridotto all'osso: 20-21 maternità o assenze giustificate, 20 nuovi infermieri part-time ad orario ridotto e graduatorie per le assunzioni esaurite. Sino a gennaio non si potranno dare altri incarichi provvisori o di ruolo. Con l'inizio del nuovo anno ci sono in ballo, Regione permettendo, 24 nuovi assunti di ruolo e [illegible] graduatori [illegible] 200 richieste per aspiranti incaricati.

[illegible] Malgrado i pochi infermieri il reparto potrebbe aprire prima di Natale. Saranno infatti bloccati tutti i ricoveri ordinari e [illegible] urgenti per aspettare gli «eventi» del millennium bug con eventuali disservizi tecnici di fine anno. In questo modo ci sarà un forte calo di ricoveri e di lavoro.

[illegible] Trattative in corso anche per frenare la prevista «fuga» di anestesisti. A marzo 2000 potrebbe arrivare il nuovo primario (mancante da oltre 2 anni). Per gli anestesisti [illegible] in arrivo incentivi economici. Una parte di chi ha pensato di cambiare ospedale potrebbe quindi restare. Le partenze potrebbero essere solo un paio.

INFORMATICA Costerà circa 3 miliardi e [illegible] milioni la rete telematica interna al Santa Corona. Tutti i reparti saranno collegati «on line» per scambiarsi dati, analisi, immagini e altro. Tutte le informazioni sul paziente saranno in «rete». Ci sarà un drastico calo dell'uso della carta e saranno avviati collegamenti esterni anche con i medici di base e per le prenotazioni.



Polemica per il cambio del direttore sanitario al Santa Corona di Pietra Ligure

Albenga contesta Amodeo

L'Ugl: «Ingiustificati 4 miliardi per la distribuzione di pannoloni»

ALBENGA. L'Asl 2 è nuovamente nel mirino dell'Ugl sanità, il sindacato di centro destra. Questa volta la polemica è scoppiata per una delibera firmata dal manager Davide Amodeo il 22 [illegible]bre. «In questa delibera si manifesta l'intenzione di procedere, tra l'altro, alla gara relativa alla fornitura domiciliare per l'incontinenza urinaria con sistema ad assorbenza per un costo presunto di spesa superiore a 200.000 ecu, circa 4 miliardi», spiegano i vertici dell'Ugl. E aggiungono: «Questo servizio [illegible] eviterebbe comunque all'utenza l'impegno di recarsi ai punti di smistamento in oggi esistenti e che, a detta degli utenti, funzionano in modo preciso e corretto per le varie esigenze, in quanto la maggior parte delle persone che necessitano dei "pannoloni" hanno bisogno anche di altre specialità terapeutiche per le quali dovranno ancora accedere alle strutture, come per il passato. Desideriamo quindi venire a conoscenza delle esatte motivazioni che sono a fondamento della delibera perché siamo al corrente che, ad esempio, la Croce bianca di Andora esegue gratuitamente la consegna per i pazienti della sua città, ed in secondo luogo perché riteniamo che tale rilevante cifra possa essere più proficuamente impegnata per l'acquisto di beni più necessari ed indispensabili. Ci risulta, ad esempio, che l'urologo che da Santa Corona si reca saltuariamente all'ospedale di Albenga non [illegible] effettuare alcune visite perché mancano alcuni tipi di catetere».

Sulla vicenda si è anche espresso Alfio Contarino, commissario ligure dell'Msi-Fiamma tricolore oltre che dirigente dell'Ugl. «Ancora una volta il manager dell'Asl 2 dice di dover effettuare dei tagli ai servizi sanitari e, contemporaneamente, [illegible] delle scelte quanto meno contestabili con il bilancio a sua disposizione. Credo che a questo punto Amodeo non sia amministrativamente più credibile e debba dimettersi», spiega Contarino. **[s. p.]**

Per la soppressione di due cabine

Andora contesta i «tagli» Telecom

ANDORA

Il Comune protesta per i due telefoni pubblici cittadini «scarsamente utilizzati» che la Telecom vuol rimuovere. E si prepara a dare battaglia se la richiesta di mantenere gli impianti stradali e garantire il servizio (presso la stazione ferroviaria, in via Carminati, e dalla «Esso» di via Merula) non verrà ascoltata. Per la Telecom, che da qualche tempo ha avviato una campagna di razionalizzazione di cabine e telefoni pubblici annunciando numerosissimi tagli, «in quella ubicazione non si avverte più la necessità di mantenere gli impianti», perché «l'utilità di un telefono pubblico si misura proprio in funzione della sua utilizzazione». L'ufficio tecnico comunale però ha risposto che «non è assolutamente d'accordo con la politica di eliminare gli impianti scarsamente remunerativi in quanto si ritiene debba essere tenuto in debito conto anche il servizio da offrire ai cittadini». Dal settore servizi tecnologici del Comune si chiede dunque di «rivedere la posizione della società» per continuare a «far fronte alle oggettive esigenze della cittadinanza». Più drastico il vicesindaco Franco Floris: «Se le cabine saranno rimosse allora chiederemo alla Telecom di togliere anche quelle che rendono di più ma [illegible] sistemate in zone del centro dove a noi danno molto fastidio». Praticamente: «Ve suonerete le vostre trombe noi suoneremo le nostre campane». **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

TOIRANO

Caduto con lo scooter grave al Santa Corona

Sono stazionarie ma gravi le condizioni dell'uomo di trent'anni, residente a Toirano, che venerdì sera è caduto con il suo scooter lungo la provinciale di Borghetto. L'uomo è stato operato alla testa per un grave trauma cranico. **[a. r.]**

PIETRA L.

Inaugurato in centro il negozio «Acquamarina»

E' stato inaugurato in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, «Acquamarina», nuovo ed originale negozio di cosmesi naturale ed accessori di Pierluigi Tambresoni. Ha preso il posto del «Pastificio Ligure Piemontese». Un nuovo negozio, di abbigliamento aprirà anche in via Garibaldi. **[a. r.]**

FINALE L.

Vignetta della minoranza sul caso del cimitero

«Assessore Bricchetto nel Pds non ti hanno spiegato che gli scheletri si nascondono negli armadi e non nelle discariche?». E' il testo della vignetta comparsa oggi nelle bacheca dell'Udc dopo le denuncie sui cimiteri del Polo contro la giunta guidata da Pier Paolo Cervone. **[a. r.]**

PIETRA L.

L'avvocato Franco Guarino nuovo responsabile di An

Franco Guarino, avvocato, ex consigliere comunale è il nuovo responsabile del circolo di An di Pietra Ligure. Prende il posto di Maurizio Novara «Tenteremo di coordinare le opposizioni dentro e fuori il Consiglio, al fine di prendere iniziative in contrasto all'attuale giunta», dice Guarino. **[a. r.]**

FINALE LIGURE

Presentato a San Giovanni il restauro dell'Immacolata

Presso la collegiata della basilica di San Giovanni Battista saranno presentati, stasera alle 21,30, il lavoro di restauro dell'abito e del manto del simulacro dell'Immacolata Concezione (a cura di Marzia Cataldi Gallo e Giulio Sommariva) e il libro «L'Immacolata e i Finalesi» edito dalla Compagnia di San Pietro. **[r. sr.]**

ALBENGA

Tre patenti ritirate ad automobilisti ubriachi

Tre patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza e numerosi veicoli sequestrati. Sono i risultati di un'operazione di controllo che ha visto impegnati sabato notte gli agenti della Polizia stradale di Albenga. **[r. sr.]**

Alla «Domenica del villaggio» su Rete 4

Laigueglia «lancia» la pulizia del mare



Uno dei gruppi dei partecipanti alla «Domenica del villaggio» a Laigueglia

LAIGUEGLIA

Due ore e un quarto. Tanto è durata «La domenica del villaggio», condotta da Davide Mengacci e Mara Carfagna. Dipendenti comunali, categorie ed associazioni, assieme ai cittadini hanno proposto rubriche e una festa per la centenaria Emma Garassino. Su Retequattro, tra i commenti del vicesindaco Maurizio, del parroco don Fabbris, forze dell'ordine e volontari, pescatori, donne in costume tipico hanno suonato, tra gli altri, «The blackness singers», [illegible] fulminati nel bosco, banda «Forzano», «Parla pulito» e «Capo Mele». Il presidente della cooperativa «Colombo», Andrea Busin, ha lanciato «Aiutaci a tenere pulito il santuario dei cetacei» mostrando i sacchetti che i pescatori offriranno ai diportisti in tutti i porti liguri. **[m. br.]**

L'indagine dei carabinieri si è sviluppata tra Milano e Napoli

Alassio, scoperte tele false

Denunciati un gallerista e un critico

ALASSIO

«Ricettazione, traffico di opere rubate e falsee». Con queste accuse i carabinieri del Nucleo operativo della compagnia di Alassio hanno denunciato a piede libero G.F., 67 anni, mercante d'arte di Alassio e G.G., 76 anni, critico d'arte di Milano. E' questo l'ennesimo sviluppo di una intricata indagine, portata avanti dai militari dell'Arma, iniziata a [illegible] e partita dalla segnalazione che alcuni preziosi dipinti (valore stimato intorno ai settecento milioni) [illegible] stati ricettati nella zona. I sette quadri recuperati dai carabinieri risultavano, infatti, essere stati trafugati nel [illegible]6 dall'università «Federico II» di Napoli e (uno) nel Torinese. Le ricerche erano state estese non solo alla Liguria ma anche al Piemonte, alla Lombardia e all'Emilia, tra gli ignari clienti dell'antiquario (imprenditori e facoltosi). Nelle loro abitazioni, i carabinieri di Alassio, assieme ai colleghi del Nucleo tutela del patrimonio artistico, avevano individuato e sequestrato altri quadri di ingente valore (che secondo i proprietari erano stati anch'essi acquistati ad Alassio), provvisti di «expertise», il documento di autenticità e lecita provenienza. Pochi giorni fa, in seguito a specifiche indagini tecniche, sono risultati di illecita provenienza.

Tra le tele false recuperate [illegible] due erano inserite nel «bollettino delle ricerche delle opere d'arte rubate». Altre cinque tele false, vendute per oltre 120 milioni, portano la firma di Guttuso, Ligabue, Nespolo e Soldati. L'indagine, che ha smascherato la rete di ricettazione, potrebbe portare ad altri clamorosi sviluppi. **[m. br.]**

ALBENGA

Arrestato per rapina

L'altro pomeriggio, ad Albenga, ha aggredito un sessantenne dopo essere stato sorpreso mentre stava tentando di forzare la porta posteriore del negozio di parrucchiere gestito dal figlio dell'uomo. U.C., di Albenga, avvisato da un passante, si era rivolto al malvivente per chiedere cosa stesse facendo. Dopo essere stato insultato è stato però colpito alle gambe con una bicicletta lanciata dallo sconosciuto che è riuscito a portare via dalla cassa del negozio circa un milione e mezzo di lire. U.C., che nella caduta ha riportato alcune lesioni, ha denunciato, poco dopo ai militari, l'accaduto. I carabinieri hanno fatto partire le indagini. Poco più di 24 ore dopo hanno bloccato una persona in piazza del Popolo. Si tratta di A.C., 35 anni, di Albenga, che in base a successive indagini investigative, è stato sottoposto a fermo perché «indiziato di rapina». **[m. br.]**

Iniziativa a Pietra

Sera dedicata alle mogli «straniere»

PIETRA L. Appuntamento annuale del Club delle straniere di Pietra Ligure («Foreign married couples' Club»). Il Club da circa vent'anni richiama le coppie con marito italiano, possibilmente pietrese, e moglie straniera. Il numero di coppie internazionali è in forte crescita ovunque. E' probabile quindi che il club pietrese cresca negli anni [illegible] di numero ed importanza.

Tante le signore d'oltre frontiera presenti questa sera al ristorante «Picina» di Magliolo. Si tratta di donne native della Thailandia, Marocco, Cina, Spagna, Svezia, Germania, Islanda, Francia e tante altre nazioni. Presidente del club è Alberto Rainato, vice Roberto Rembado e Daniele Negro (ex sindaco di Pietra), tutti naturalmente ammogliati con straniere.

L'ultima festa del 2000 si annuncia «speciale». «Ci saranno tante belle donne ma si potrà solo guardare visto che sono tutte sposate», si legge sull'ironico invito. **[a. r.]**

Un nuovo sito per promuovere il turismo e le attività della Baia del Sole

Ora il «muretto» è anche in Internet

Alassio nella rete per una «vacanza virtuale»

ALASSIO

Vicini di ombrellone «virtuali» per tutto l'anno. L'estate continua su Internet grazie a «www.alassiovirtuale.com», il sito del turista alassino, che accoglie ombrelloni e foto, permettendo a tutti gli ospiti degli stabilimenti balneari di Alassio di mantenere i contatti tra di loro anche al di fuori della stagione calda, tramite il proprio personal computer casalingo. E' stato illustrato agli operatori-navigatori presenti venerdì sera all'hotel «Toscana». Ad illustrare l'iniziativa c'erano l'ideatore Stefano Garavelli ed i responsabili della società milanese «Mind the gap» che con lui gestiscono tecnicamente il progetto. Il sito, che punta alla «valorizzazione del territorio» e alla «promozione dell'offerta locale» tramite immagini, filmati, cartine, svaghi e moltissime informazioni, è attivo da circa due mesi. Nella sua fase di lancio ha registrato oltre mille contatti. Spiagge, percorsi, muretto «virtuale» con tanto di piastrelle firmate dai vip (cliccandole ci sono informazioni e frasi dedicate ad Alassio dagli stessi personaggi), curiosità, informazioni (anche su tutte le manifestazioni), servizi e foto della Alassio di ieri e di oggi [illegible] solo alcune tra le tante voci consultabili nel sito che ora può essere arricchito e migliorato. Un modo per sentirsi in vacanza anche quando le ferie estive o invernali sono terminate da un pezzo. **[m. br.]**



Il Muretto e la spiaggia della Baia del Sole sono promossi in un nuovo sito Internet che cerca di «allungare» la vacanza in Riviera collegando in rete, tra di loro, i turisti che frequentano, estate e inverno, Alassio

Ma lancia anche l'invito [illegible] non cadere in infondati allarmismi

«Paleta subito bonificata»

L'assessore all'Ambiente di Carcare

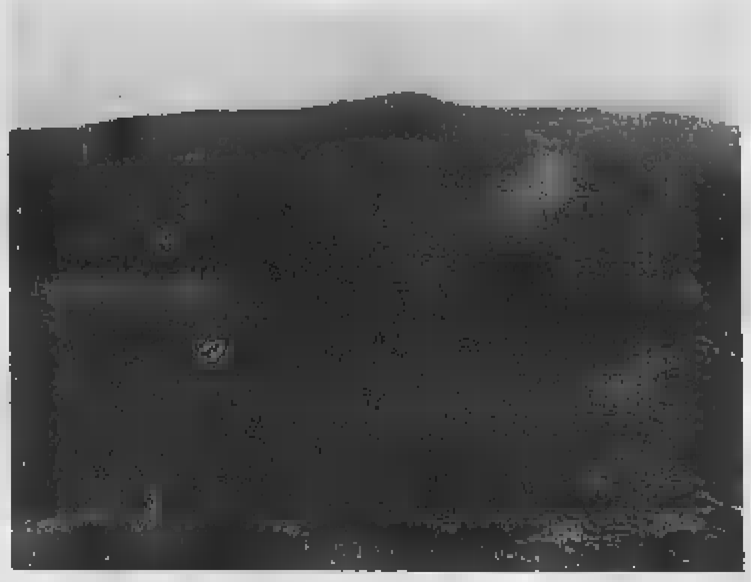
[illegible] Camotrano

CARCARE

Arsenico alla Paleta: «Incontreremo quanto prima il magistrato titolare dell'inchiesta, ed i responsabili dell'Arpal e della Provincia, per concordare la linea di condotta da seguire e predisporre al più presto la bonifica dell'area interessata».

Ilario Baccino, assessore all'Ambiente del Comune di Carcare, pur ribadendo la massima attenzione che l'amministrazione intende rivolgere alla situazione della discarica della Paleta, come, del resto, aveva già fatto, in prima battuta, il sindaco, Franco Delfino, sottolinea anche come non si debba cadere nella trappola dell'infondato allarmismo.

«Dei [illegible] carotaggi eseguiti dall'Arpal, solo in uno, alla profondità di 3,60 metri, si sono riscontrate tracce [illegible] arsenico, [illegible] maggioranza dell'area è, invece, interessata da materiale di deposito alluvionale». Arsenico e non diossina come erroneamente riportato sulla nostra locandina commerciale di sabato, della quale diossina, invece, [illegible] si fa [illegible] in alcun passaggio della relazione dell'Arpal. Un disguido [illegible] cui ci scusiamo con i lettori ed i diretti interessati. «Quindi - conclude l'assessore - pur essendo necessario reperire ulteriori informazioni riguardo i dati dei carotaggi, ribadiamo l'impegno immediatamente assunto dal sindaco per la bonifica del sito».



In relazione ai problemi ecologici dell'area della Paleta [illegible] Carcare [illegible] previsto un incontro [illegible] magistrati e pubblici amministratori

Bonifica che [illegible] dovrebbe interferire nè con il vicino cantiere per la realizzazione della variante [illegible] Mulino nè, [illegible] meno, con l'area della Paleta delimitata dai terreni della [illegible] Viglizzo, [illegible] cui si riferiva la foto di sabato, in alcun modo interessati nè dai rilevamenti, nè dall'indagine.

Indagine che era partita da [illegible] esposto, e dal conseguente [illegible]trollo effettuato dalla polizia municipale cairese, [illegible] riferimento ad un terreno privato in località Ville-Braia, [illegible] che [illegible] portato alla luce una discarica abusiva utilizzata da alcune aziende locali. A quanto pare, sarebbe poi stato lo stesso proprietario del terreno a indirizzare gli investigatori verso altre aree, ovvero quel[illegible] della collina della Mazzucca e, appunto, [illegible] discarica della Paleta, utilizzata fino agli inizi degli anni 90 da aziende locali, ed anch'essa di proprietà di una società privata.

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

[illegible] l'ultimo saluto all'appuntato Bragagnolo

Si sono celebrati ieri, nella chiesa [illegible] Rocchetta, i funerali di Carlo Bragagnolo, 70 anni, appuntato dei carabinieri [illegible] pensione. Bragagnolo per lungo tempo aveva svolto la sua attività alla Compagnia di Cairo. [l. b.]

[illegible] «Bormioli Casa» c'è la [illegible] integrazione

Da ieri alla Bormioli Rocco Casa è entrata in vigore la Cassa integrazione per un massimo di 40 dipendenti. Il provvedimento, dovuto a problemi di mercato, durerà sino al 31 g[illegible] Ieri assemblea alla Vetri.l. Dego sul nuovo piano industriale. [l. b.]

Interrogazione [illegible] Ronchi [illegible] del depuratore

Un'interrogazione parlamentare sul depuratore consortile di indirizzata al Ronchi, dall'onorevole Edo Rossi. Il parlamentareo,chiede al ministro [illegible] intende intervenire. [m. ca.]

Commozione per [illegible] saluto all'ex parroco

Il «grazie» di Carcare al suo don Pastorino

C'era tutto [illegible] paese, domenica pomeriggio nella chiesa parrocchiale [illegible] salutare don Natale Pastorino che, all'età di 86 anni, e dopo 63 di ininterrotta attività sacerdotale, è andato in pensione.

Alle parole di ringraziamento del vescovo di Acqui Terme, Livio Maritano, [illegible] seguite quelle del sindaco Franco Delfino, che ha ricordato «l'impegno e la profonda dedizione di don Natale al servizio dell'intera comunità». Una cerimonia solenne, a tratti commovente, nel corso della quale è intervenuto anche il nuovo parroco Giuseppe Romanò, [illegible] anni, padre scolopio, e [illegible] suo [illegible] padre Luciano Giacobbe, 64 anni. E proprio padre Romanò, salutando l'intera popolazione, ha auspicato la necessità di «ottemperare ai decreti del Sinodo appena conclusosi».

Poi la parola è doverosamente passata [illegible] don Natale Pastorino. Un lungo discorso [illegible] commiato - anche se il sacerdote continuerà a risiedere in paese -, a tratti pronunciato senza nascondere la commozione, nel corso [illegible] quale il sacerdote ha voluto anche ricordare che in [illegible] secolo, a Carcare, si sono succeduti solamente tre parroci e, in 50 anni, quattro sindaci, [illegible] conferma della «stabilità e concordia» che ha caratterizzato la vita religiosa, sociale e politica del paese. [l. b.]



Giuseppe Romanò, il nuovo parroco

L'ex amministratore della Tecnoimmobiliare

«Il caso Vieri a Cairo è un attacco politico»

CAIRO M.

Caso Vieri: «Un bassissimo attacco politico e personale». A commentare così il tanto rumore intorno all'abitazione dell'ex vice sindaco Pier Luigi Vieri, è Carlo Barlocco, ex amministratore della Tecnoimmobiliare, gruppo di riferimento della società Ag[illegible] 29, allora proprietaria dell'edificio al centro della polemica riesumata in questi giorni.

Spiega Barlocco: «Il solo ipotizzare un comportamento scorretto da parte di Vieri è chiaramente smentito dalla cronologia degli eventi. Dal momento in cui si è saputo, anche tramite stampa, che il progetto [illegible] una Rsa a Cairo era stato sospeso, e l'acquisto dell'edificio da parte di Vieri, sono, infatti, passati ben due anni, durante i quali chiunque avrebbe potuto acquistare la casa».

Ripercorriamo, quindi, i fatti: «Nel '90 il Consiglio comunale delibera la realizzazione di [illegible] Rsa nell'ex caserma della Finanza di via Briata. L'area e la casa sono di proprietà della Agorà, che ha stipulato [illegible] il proprietario, dottor Viglizzo, una scrittura privata [illegible] tal senso. Scrittura che, però, [illegible] viene registrata con atto notarile. Nel '91 il Comune delibera, quindi, di acquistare dall'Agorà edificio e terreno. L'accordo conteneva, però, una condizione di sospensiva che subordinava l'acquisto alla disponibilità dei finanziamenti pubblici».

«Ma, [illegible] volta capito che i finanziamenti [illegible] ci sarebbero stati, e visto che l'atto pubblico di compravendita non era stato ancora stipulato, tutto il discorso decadeva e l'area veniva liberamente posta sul mercato». Ancora Barlocco: «Da parte nostra, decaduto il progetto Rsa, avevamo deciso di suddividere l'area in due lotti: uno, gestito dalla società, riguardante il terreno, e sul quale esiste ancora un progetto per la realizzazione di parcheggi sotterranei, l'altro, riferito alla casa, posto invece in vendita direttamente dal dottor Viglizzo tramite un'agenzia immobiliare, e normalmente acquistato, due anni dopo, e dopo che era stato visionato anche da altri interessati, da Vieri». [m. ca.]

Smascherata dai carabinieri di Cairo un'organizzazione che reclutava ragazze di origine macedone

[illegible] domenica, «protettore» [illegible]

Arrestato per sfruttamento [illegible] albanese che gioca con il Pallare

[illegible]

La «retata» dei carabinieri

Due [illegible] per residui di [illegible] e 14 denunce per vari reati. E' il bilancio dell'operazione effettuata dai carabinieri di Cairo nella notte tra sabato e domenica scorsi. Controlli ad ampio raggio che hanno riguardato alcuni locali pubblici e le principali vie di collegamento della Val Bormida.

In manette, su ordine [illegible] carcerazione emanato dal Tribunale, [illegible] finiti A.T., 29 anni, per rapina, furto e ricettazione, reati commessi a Torino, e R.S. [illegible] anni, al quale sono stati revocati gli arresti domiciliari.

Nel corso del servizio preventivo sono [illegible] denunciate, a piede libero, 5 pe[illegible] rispettivamente per furto aggravato, importazione illegale di arma comune da sparo, danneggiamento, violenza [illegible] inosservanza degli obblighi imposti da misure di prevenzione.

E ancora, nel corso dei posti di blocco effettuati lungo le strade statali a Cairo e Cosseria, è stata denunciata [illegible] ragazza perchè sorpresa alla guida di un'auto senza aver mai conseguito la patente, [illegible] altre [illegible] persone per guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di [illegible] stupefacenti. Inoltre, un giovane [illegible] denunciato per atti [illegible] in luogo pubblico. Il giovane [illegible] sorpreso nel [illegible] Cairo Montenotte mentre, in preda ai fumi dell'alcool, urinava contro le vetrate di un bar.

Intanto, nella giornata di domenica, è stato messo a segno un furto in un appartamento di via Trento Trieste, a Millesimo. Approfittando dell'assenza dei proprietari i ladri hanno sottratto ori e denaro. [l. b.]

PALLARE

Un albanese di 30 anni, Ermi Bakilari, giocatore della squadra di calcio d[illegible] Pallare, è stato arrestato dai carabinieri [illegible] Cairo con l'accusa di sfruttamento della prostituzione. Bakilari, con regolare p[illegible] di soggiorno, da qualche tempo era solito reclutare e poi ospitare nelle sue abitazione di Pallare, giovani ragazze [illegible] origine [illegible] a quanto pare per iniziarle alla prostituzione in varie località della Riviera, da Albenga a Genova.

All'individazione dell'albanese, i militari [illegible] arrivati dopo [illegible] serie di controlli [illegible] pedinamenti. In base agli accertamenti, è emerso che il trentenne [illegible] agevolato e favorito, anche attraverso la disponibilità del suo alloggio, l'attività di un'organizzazione malavitosa albanese che opera nel Nord Italia.

Al momento dell'arresto, avvenuto sabato scorso, in casa del giovane uomo sono state rinvenute due valigie accuratamente preparate, segno che le due ragazze sfruttate stessero per partire per una nuova e ignota destinazione.

La tecnica adottata dall'organizzazione era semplice e poco rischiosa, almeno sino [illegible] pochi giorni fa, e si basava sul reperire una sistemazione in una tranquilla località lontano dai luoghi di «lavoro» delle lucciole. Un accorgimento che, tuttavia, [illegible] questo caso, non ha [illegible] conto del fatto che in un [illegible] piccole dimensioni, come Pallare, la presenza delle avvenenti ragazze non è passata inosservata. Risultato? L'albanese è finito in manette, e le due giovani sono state espulse dall'Italia. Sotto [illegible] profilo investigativo, intanto, proseguono le indagini per individuare eventuali complici nel losco e altrettanto remunerativo giro dello sfruttamento della prostituzione. [l. b.]

Jazz da Pilade, la «Tribù Latina» al Bit Below, concerti a Savona e Valleggia

Una notte con la dance e il live

Al Crazy Bull sale sul palco il sosia di Baglioni

Ritmi latini con la «Tribù Latina» al Bit Below di Andora e in diretta [illegible] Radio Onda Ligure, il sosia di Claudio Baglioni al Crazy Bull di Vado Ligure. Questa la notte di martedì. Concerto classico a Valleggia, festa patronale di Sant'Ambrogio con mercatino ad Alassio.

VARAZZE L'Orchestra italiana giovanile di strumenti a pizzico, diretta da Claudio Mandonico, [illegible] esibisce alle 21,30 all'oratorio di San Bartolomeo per il terzo festival internazionale di mandolino. Ritrovi in settimana al Med Cafè, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar.

CELLE L. Al Charlie Max musica. Ritrovo al Baraonda e al Durty Nelly's.

ALBISSOLA [illegible] Ritrovo al Biblo's cafè. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafè.

[illegible] Aperto anche a mezzogiorno e sino alle 6 nel fine settimana il Veliero.

SAVONA Giochi al Senzanome (area porto). Ritrovi al The New Queen's Pub, al Pirata e in tutti [illegible] locali della Vecchia Darsena. Il coro femminile «La ginestra» si esibisce alle 21 nella chiesa di San Francesco a Villapiana.

QUILIANO Concerto con il [illegible]prano Paola Viara e Felicia Galati al pianoforte al Teatro Nuovo di Valleggia. In programma ci sono musiche di Vivaldi, Haendel e altri. L'ingresso è libero.

VADO L. Musica e ritrovo al Daubaci: music live con Esther e Diego. Ritrovo al Crazy Bull Cafè con [illegible] sosia di Claudio Baglioni.

MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog (ex Nico's) e al bar Sport.

SPOTORNO Ritrovi in settimana bar Biblos, al bar Roma e al Lord Nelson.

F[illegible] L. Serata jazz live da Pilade. **Apertura straordinaria**, con orchestra a El Patio. Ritrovi al Trocadero, al Klipper, al Vittorio, all'Agorà (Gorra), al Baquito (venerdì [illegible] rock) e al Niky Night Pub. Discobar al Jaws Gasoline Road [illegible]ar dal martedì alla domenica. Haribal Pub in via Brunenghi.

PIETRA L. Liscio-revival, tutte le sere, al dancing Malibù.

[illegible] Apertura con Candy dj (house e commerciale) al Tropicana. Karaoke e messaggeria al Poseidon. Genere revival-liscio con Cristian e Stefano al dancing al Saitta. Revival al pomeriggio al Manhattan Inn. Ritrovo al Bucchero, Calderone del Dagda, al Mai a letto e al Fluke Pub.

BORGHETTO Al Salone delle feste, in settimana, serate e pomeriggi danzanti. Ritrovo al bar Velvet.

CERIALE Birra alla bruschetteria Il Varo. Ritrovo a La Ruota.

TOIRANO Vino d'arancio specialità al bar dei Capitani. Giochi e musica al Blade Runners e al Piazza Pub.

[illegible] Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovo alla Rock Bank Caffe, al Mister Michetta e al Ritrovo. Davide Geddo live al Caprice.

[illegible] Concerto della banda cittadina dalle 15 e cerimonie religiose per Sant'Ambrogio, mercatino dell'antiquariato in via Colombo dalle [illegible] alle 19. Musica-ritrovi alla Mezzaluna, al Cabaret Music, al Gallo George, Halloween e da Spotti. Riaperto il bar-discoteca U'Brecche.

[illegible] Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

[illegible] Appuntamento latino-americano [illegible] la «Tribù Latina» e Tiziana al Bit Below (il gruppo è in diretta dalle 13 alle 14 a Radio Onda Ligure). Ritrovi al caffè de mar. Orchestra Luca Frencia al Tropicano.

RIVA L. Liscio e revival, con orchestra, al Sensual.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue.

ARMA DI [illegible] Musica al Tre Alberi. Ritrovo al Frog's Pub sul lungomare. [a. r.]



La «Tribù Latina» [illegible] esibisce questa sera al Bit Below di Andora

Premi a chi pensa agli altri

Spotorno, stasera ringraziamento per le associazioni di volontariato

SPOTORNO

Festa del volontariato a Spotorno, questa sera alle 21, nella sala del Palace. Si parlerà anche molto di «pietre». Spiega Andrea Rossello dell'Avis: «Dal desiderio del dottore Piero Bertolotti, spotornese doc e personaggio di spicco, chirurgo della mano al posto di Lorenzo Mantero al San Paolo, di divulgare il suo vasto sapere su un argomento insolito, facile ma in realtà difficile e misterioso, è nata l'idea di inserire la conversazione con "le pietre raccontano". Questo nel contesto di una serata in cui sono ricordate le pietre miliari del volontariato di Spotorno che renda altresì omaggio a benefattori per mettere in giusto risalto il ruolo del volontariato». Prosegue: «Cosa c'è di più bello di una vita salvata dai militi di una ambulanza a disposizione ogni gior[illegible] 24 ore su 24 con un impegno ammirevole. Che cosa c'è di più bello della vi[illegible] salvata da un donatore [illegible] sangue. Che cosa c'è di più bello di vedere i nostri figli impegnati nello sport. Che cosa c'è di più nobile di chi rischia la propria pelle durante gli incendi [illegible] durante le calamità naturali».

Secondo Rossello, ex assessore, un esempio «di tutto questo» si può trovare a Spotorno nella Croce Bianca, nell'Avis, nell'Associazione di protezione civile Aib, nel Centro [illegible]ziani, nella polisportiva e in tutte le altre associazioni. Tutto questo sarà la festa del volontariato di questa sera. Saranno ricordate da Giuliano Cerruti, benefattori e persone «pietre miliari» del volontariato Spotornese (Emilio Tassinari, Mario Magnano, Pierluigi Zunino, Mario Sbravati, Giovanni Cerutti, Anselmo Magnano, Angelo Tergimino e altri). Piero Bertolotti (fu anche sindaco di Spotorno negli Anni '70), terrà poi la sua conferenza sulle pietre e [illegible] quello che hanno rappresentato per la storia dell'umanità. [a. r.]

Iniziativa del Comitato di Villapiana

Negozianti nudi per il calendario

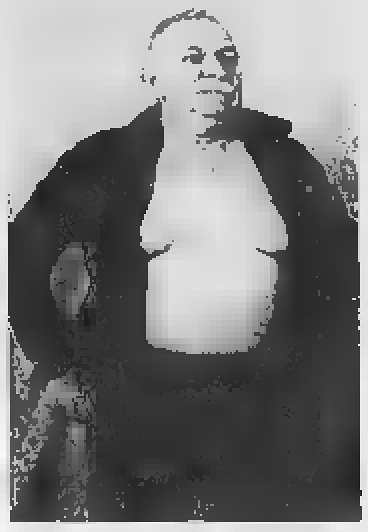
Ermanno Branca

SAVONA

Seminudi alla meta. Questa l'iniziativa [illegible] vede protagonisti commercianti e artigiani di Villapiana che si apprestano a festeggiare il nuovo millennio con un calendario che offre spunti umoristici irresistibili. Facendo il verso alle iniziative editoriali che celebrano le nudità di Sabrina Ferilli e Alessia Marcuzzi, il Comitato di Villapiana ha fatto posare 12 uomini di Villapiana in cui molti potranno riconoscere il vicino della porta accanto. Alcuni esibiscono [illegible] petto villoso, altri un pancione impudente, altri piedoni che farebbero invidia a Bud Spencer. Insomma, ognuno ha messo a disposizione quel che aveva con spirito di sacrificio e il presidente del Comitato di Villapiana Franco Oscar ha dovuto fare il calendario [illegible] ciò che passava il convento. La speranza recondita di commercianti e artigiani è che il calendario vada a ruba come quelli che ritraggono le dive televisive ma se anche l'obiettivo non dovesse essere raggiunto per la bellezza dei protagonisti potrebbe essere centrato per la simpatia dei modelli.

Lasciamo ai lettori del calendario la soddisfazione [illegible] poter individuare fra i fusti immortalati [illegible] laboratorio fotografico Fast, ma dal momento che per alcuni esiste l'«aggravante» dell'impegno politico, vale la pena di sottolinearne la prodezza. Una delle immagini più «hard» è quella del presidente della II Circoscrizione Bruno Pastorino che campeggia a pieno torace sull'almanacco. Il vicepresidente Paolo Apicella (nella vita panettiere) si è invece [illegible] una posa da «American Gigolò» così come Umberto Ganora, negoziante di elettrodomestici e fra i fondatori del movimento savonese di Forza Italia.

Il calendario di Villapiana rappresenta soprattutto un modo originale [illegible] cui il presidente del Consorzio intende fare gli auguri a tutti i [illegible].



Bruno Pastorino posa per l'almanacco

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	31	77	62	35	21
	129	67	60	58	57
CAGLIARI	10	25	52	58	21
	78	68	56	51	49
[illegible]	80	30	59	72	1
	77	62	57	53	51
GENOVA	51	7	4	50	15
	109	97	90	74	[illegible]
MILANO	61	56	36	81	41
	71	64	[illegible]	49	[illegible]
NAPOLI	15	32	16	41	68
	93	61	76	63	60
PALERMO	48	13	77	3	70
	124	64	60	59	55
ROMA	53	11	48	90	37
	77	77	[illegible]	47	45
TORINO	17	58	77	43	3
	77	70	63	57	54
VENEZIA	43	24	10	88	86
	67	[illegible]	[illegible]	45	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] **centrati**. Ambi centrati sul n. [illegible] di Palermo. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

27-43	27-38	27-68	27-76	27-63
27-3	27-51	27-81	27-90	27-33
27-19	27-31	27-30	27-5	27-72
27-47	27-1	27-62	27-38	27-89
27-73	27-8	27-87	27-69	27-55
27-85	27-35	27-23	27-80	27-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 68 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 84 (0); Genova 53 (1); Milano 11 (3); Napoli 57 (3); Palermo 9 (0); Roma 21 (3); Torino 65 (0); Venezia 26 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

17-11	17-51	17-32	70-71	70-81
17-28	17-53	17-75	70-22	70-45
17-19	17-48	17-2	70-21	70-57
17-86	17-77	17-87	70-47	70-78
17-71	17-81	70-12	70-51	70-32
17-22	17-45	70-26	70-53	70-75
17-21	17-57	70-18	70-46	70-2
17-47	17-76	[illegible]	70-77	70-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 84 - 22 - 36 - 8 - 16 - 24 / 5 - 10 - 15 - 87 - 90 - 1 — 2 combinazioni

L. 5600 — 59 - 55 - 33 - 19 - 20 - 41 - 10 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 36 - 44 - 88 — 224 combinazioni — varianti = 15 - 32 - 9 - 12 - 54 - 57 - 71 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

In CD una collezione di splendide fotografie e cartoline d'epoca

A cavalcioni tra due secoli

La «vecchia Savona» e quella del 2000

SAVONA

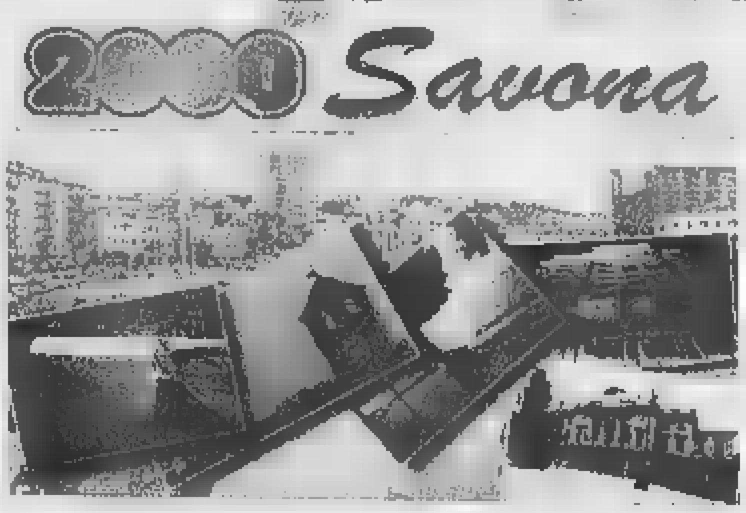
La visione dei CD appena realizzati da «Foto In» offre la straordinaria possibilità di scoprire i due volti distinti di Savona: quella di ieri e quella di domani. E' un po' come stare a cavalcioni tra due secoli. Sono emozioni forti, indimenticabili.

Lo studio fotografico «Foto In», da poco trasferitosi in via Ceva 14 r., attraverso il titolare Claudio Rosso dimostra da tempo interesse nel campo della storiografia per immagini, tant'è che ha realizzato già un validissimo video celebrativo del centenario della Croce Bianca. E [illegible] è la volta dei due Cd: «Vecchia Savona» e «2000 Savona».

Il primo è una collezione di splendide foto e cartoline d'epoca della città tra la fine dell'800 e gli inizi del '900, preziose immagini, alcune delle quali rarissime, raccolte in un unico filmato.

Il secondo Cd, «2000 Savona» presenta immagini realizzate dallo stesso Claudio Rosso, «in cui è possibile gustare - spiega lo l'autore - un'insolita visione di molti aspetti di Savona attraverso spettacolari immagini sia dei luoghi più tradizionali sia delle architetture più recenti in una collezione di fotografie della città all'alba del Duemila».

Entrambe le collezioni sono visionabili con qualunque personal computer e sono già in vendita da Foto In» in via Ceva: un'originale, intelligente strenna natalizia. [L. p.]



La copertina del CD che «Foto in» ha dedicato all'«Alba del secolo in città»

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible] 019-870409
CHIUSO

ASTOR. [illegible] 019-854627
Il sesto senso. Or. 15.45-18-20.15-22.30

DIANA 1. Tel 019-825714 7
La via degli angeli
[illegible] 15.15 17.30 20. 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
La moglie dell'astronauta.
Or. 15.45 18. 20 15. 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Terra bruciata.
Or. 15.45 18. 20.15. 22.30
Lire [illegible]

ELDORADO. Tel 019-820563
Giorni contati.
Orario 15.30, 17.45; 20. 22.30
Lire 12.000 [illegible]

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
Questo è il mio giardino
[illegible] 15,30-20.30-22.30
Lire 8000, [illegible]

JOLLY. Tel 019-[illegible]570
Film a luci rosse
[illegible] 15, 22.30 [illegible] 11.000, [illegible]

SALESIANI. Tel 019-620704
Oggi riposo. Spettacolo teatrale
Ore 21

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 261
Blu profondo.
Ore 20.30. 22.30 (nei festivi anche spettacoli alle [illegible] 18.30)
Lire 10[illegible]

RITZ. Tel 0182-640 477 7
Asini.
Orario 20.30-22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30) Lire 10000-6000

ALBENGA

[illegible]BRA. Tel 0182-51419
Blu profondo.
Ore 20.30-22.30 (nei festivi anche [illegible] 16-18,10)
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel 0182-50 097
Amore a prima vista.
Ore 20.30 22.30
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16.30; 18.30)
Lire 10.000, 6000, 5000

ALTARE

VALLECHIARA.
Oggi riposo.
Ore 21
Lire 10.000, 8000

CAIRO

ABBA. Tel 504234
Giorni contati. Ore 20 22

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel 019-692 910
Il sesto senso.
Ore 20.30-22.30 [illegible]

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 961
Entrapment.
Ore 16.30-21 Lire 5000

MILLESIMO

LUX.
Oggi riposo. [illegible] 21
(nei festivi anche [illegible] 17) Lire 8000, 5000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO.
Haunting. Ore 21.30 Lire 7000

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019-[illegible]49
Il sesto senso.
Or. 15,30-17,40-20.30, 22.40
Lire 12.000 8000

VERDI 2. Tel 019-97 249
Big daddy.
Ore: 15.10-17-18.50-20,40, 22.40
L. 12.000 8000

IMPERIA

CAVOUR. [illegible] 0183-61978
Aperta la prevendita dei biglietti per «Diana e la Tuda» di Pirandello in programma sabato 11 e [illegible] 12 dicembre

[illegible] Tel 0183-63871
Terra bruciata
Orario 20.10-22.30
[illegible] 10000-7000

DANTE. Tel 0183-293620
Giorni contati
Orario 20.15-22.40
[illegible] 8000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Asini
Orario 20.30-22.40
Lire 12000; 8000

[illegible]
Il tredicesimo guerriero.
Orario 20.20-22.40
Prezzo [illegible] lire 7000

[illegible]
CAPITOL. Tel 0184-434440
Il tredicesimo guerriero
Spettacolo unico ore 21,15

GENOVA

[illegible]
CARLO FELICE Riposo
TEATRO STABILE - [illegible] «Lo Stupo [illegible] Irish» [illegible]
TEATRO STA[illegible] - Teatro della Corte. Riposo. [illegible] «Una donna mite» di F. Dostoevskij ore 20.30
POLITEAMA GENOVESE - «Jesus Christ Superstar» di [illegible] Lloyd. Ore 21 [illegible] 55-45 mila
TEATRO DELLA TOSSE - SALA A[illegible] TRIONFO Philippe Genty, teatro di danza, ore 21

CINEMA

America A Minune, **America B** Una relazione privata
Ariston 1 The summer of Sam, **Ariston 2** La moglie dell'astronauta
Augustus Tarzan
Cineplex Porto Antico multisala Blu profondo-[illegible] sesto senso-Destini incrociati-[illegible] Daddy-Giorni contati-Essere John Malkovich-Tarzan-La via degli angeli-La [illegible] dell'astronauta-Terra bruciata-American Pie
Corallo multisala La fine dei sogni-Uno specialista
Universale multisala Essere John Malkovich-Giorni [illegible]-Il sesto senso
Europa Amore a prima vista
Fritz Lang Tutto su mia madre
Lux Blu profondo
Odeon Notting Hill
Olimpia Asterix e Obelix
Ritz La via degli angeli
Verdi Destini incrociati
Ambrosiano (Voltri) Bowfinger.
Eden (Pegli): Il sesto senso.

Gli appuntamenti settimanali con i cineclub

C'è anche Sean Connery nelle pellicole di qualità

«Entrapment» [illegible] Sean Connery è uno dei film proposti questa settimana dai cineclub in programma nel Savonese [illegible] Loano, Finale, Albenga ed Alassio. Altre occasioni per andare al [illegible] a vedere pellicole di qualità o di successo a metà prezzo, o anche [illegible]o.

[illegible] DEL [illegible]' Il teatro Loanese di Loano ospita [illegible] ciclo autunno-inverno con le due proiezioni del martedì alle 16,30 e alle 21 (ingresso 5 mila). Oggi ritorna l'ex agente segreto (in questo film ladro professionista) Sean Connery con la bellissima Catherine Zeta Jones nel film di Jon Amiel «Entrapment». Martedì prossimo, prima della pausa estiva, al Loanese «Gioco a due».

AL CINEMA INSIEME Tutti i mercoledì dalle 21,15 la proiezione del film di successo o di qualità all'Ondina di Finale (ingresso [illegible] mila). Prossimo film in visione, il 14 dicembre, «Grey Owl».

[illegible] TUTTO [illegible] «La fortuna di cookie» [illegible] Robert Altman [illegible] in visione giovedì al Ritz [illegible] Alassio alle 1[illegible] e alle 21 (ingresso 5 mila) per la rassegna «A tutto schermo». [illegible] 16 dicembre è in programma [illegible] «Pleasantville» di Gary Ross. Il ciclo riprende a gennaio.

[illegible] Tutti i giovedì (ingresso [illegible]) l'appuntamento al cinema Ambra di largo Doria ad Albenga, unico spettacolo alle 21.15 con ingresso [illegible] mila. Il 9 dicembre, il direttore artistico Marco Pesce, ha scelto «Soldi Sporchi», di Sam Raimi, con Bill Paxton e Billy Bob Thornton. Protagonisti uno strano trio e 4 milioni di dollari. Il 16 dicembre il «Giovedì dell'Ambra» propone «Muzungu» con la regia e la sceneggiatura di Giobbe Covatta.

[illegible] Oggi e domani al Filmstudio di piazza Diaz a Savona «Questo è il mio giardino» di Giovanni Davide Maderna. E' l'unico film italiano presente all'ultima mostra di Venezia ad aver ottenuto un riconoscimento. [a. r.]



ANDORA
Natale in Pelliccia
Cambia la tua
vecchia pelliccia con una nuova!
la vostra pelliccia
valutata da 3
a 6 milioni!
il vostro cappotto
o capo in pelle
valutati fino
Visone
a poco più di
2 milioni
Gruppo Alta Italia
by
Ramello
la Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Ieri lungo incontro con Scerni, poi scatta il silenzio-stampa

Delio Rossi resta al Genoa

Unica certezza dopo tanta confusione



Delio Rossi si è sfogato e non se ne va

La Samp è pronta a rilanciare

Il ko di Vicenza non lascia tracce [illegible] Ventura aspetta il «mercato»

GENOVA

Una sconfitta immeritata che ha prodotto tanta rabbia. Giampiero Ventura, in particolare, ha accettato malvolentieri il verdetto del campo e nel dopopartita ne ha avuto un po' per tutti. Per i suoi giocatori, per l'arbitro, per una [illegible]to delle cose che presenta alcuni aspetti quanto meno strani. La Samp a Vicenza ha incassato la terza sconfitta stagionale, scivolando al sesto posto della classifica. Un dato che comunque, almanacchi alla mano, non deve preoccupare: la [illegible] è da sempre un campionato lungo e difficile, dove sorprese e capovolgimenti di fronte [illegible] all'ordine del giorno. L'anno scorso, per esempio, dopo 14 giornate Lecce e Reggina, promosse poi a giugno in A, occupavano rispettivamente le posizioni sette e nove.

VENTURA L'allenatore sampdoriano è stato molto chiaro: «Se qualcuno pensava che avremmo dominato il campionato, si sbagliava. La serie A, comunque, non si conquista alla prima giornata ed anche questa sconfitta di Vicenza deve essere interpretata nel giusto modo. Certo, non ci volevo, ma non ha compromesso niente». Ventura adesso chiede alla squadra l'ennesima risposta caratteriale: «Abbiamo affrontato il Vicenza nel modo giusto e bisogna andare avanti su questa strada. Ci vorrà una grande personalità per emergere, per far valere le nostre qualità, ma sono sicuro che faremo la nostra parte». E' chiaro, poi, che il tecnico aspetta gennaio, quando riaprirà il mercato. Qualche innesto, infatti, è proprio necessario

NOTIZIARIO La Sampdoria riprenderà gli allenamenti questo pomeriggio a Bogliasco. Ventura dovrà fare la conta dei disponibili, visto che l'infermeria si preannuncia particolarmente aff[illegible]. Ai lungo-degenti Castellini e Flachi si [illegible] infatti aggiunti Hugo e Tosto. Il portoghese ha riportato una distorsione alla caviglia destra che [illegible] costringerà a restar fermo almeno due settimane. L'esterno si è procurato invece una lussazione del gomito sinistro cadendo male dopo un contrasto con Firmani. Da verificare poi le condizioni di Vasari, che ha ricevuto un colpo all'emitorace sinistro: ma non dovrebbe esser niente di grave.

ECCO IL [illegible] Domenica prossima, sul neutro di Monza, la Sampdoria finirà di scontare le quattro giornate di squalifica: avversario di turno sarà il discontinuo Pescara di Galeone che dopo un promettente avvio stagionale sta attraversando un periodo involutivo. La sconfitta di Vicenza costringerà i blucerchiati ad affrontare questo impegno con la consapevolezza di dover vincere a tutti i costi. Proprio come era successo prima di affrontare il Treviso. La società ha deciso di venire incontro ai tifosi per quest'ultima gara lontano da Marassi: prezzo unico di 20.000 lire per entrare domenica al «Brianteo». [dam. bas.]

Damiano Basso

GENOVA

Colpo di scena. Delio Rossi è ancora l'allenatore del Genoa. In realtà la giornata di ieri è stata caotica ai massimi livelli. La confusione ha regnato sovrana. Tante riunioni interne, scarse comunicazione esterne. Anzi, inesistenti. Fino a tarda sera nessuna comunicazione ufficiale, [illegible] interlocutoria, è arrivata dalla società.

Ricapitolando, Rossi, dopo il pareggio con la Fermana, ha rimesso il [illegible] mandato (che scade a giugno con prolungamento sulla parola fino al giugno del 2001) nelle mani della società. Domenica sera c'era già stato un pri[illegible] consulto a casa di Gianni Scerni. Ieri mattina nella sede di Via Garibaldi nuova riunione plenaria: presenti il presidente, il direttore sportivo Castagnini, il general manager Blondet, il team manager Caricola e il tecnico rossoblù. Tre ore di colloquio che hanno prodotto apparentemente solo incertezze. Scerni non ha voluto rilasciare commenti, nessun altro dirigente della [illegible]cietà è stato delegato a farlo. Il solo Rossi, lasciando gli uffici del Genoa ha commentato: «Non ho assolutamente dato le dimissioni, ci vediamo domani pomeriggio al campo. Parlerò là, a Pegli».

Nel frattempo si [illegible] accavallate le voci più disparate. Scerni avrebbe deciso di accogliere [illegible] dimissioni di Rossi e allora sarebbero stati sondati Bolchi (il quale però ha negato qualsiasi contatto), Oddo e Sandr[illegible]. Oppure, Scerni non saprebbe che pesci prendere, anche perché le trattative per la cessione della società bloccano una decisione tecnica così importante, ed allora avrebbe convinto Rossi a restare. Oppure, Rossi per andarsene avrebbe chiesto garanzie economiche che Scerni [illegible] poteva dargli. E comunque all'orizzonte ci sarebbe sempre stato un Claudio Onofri pronto per ogni evenien[illegible]. Come lo [illegible] Claudio Maselli ai tempi della gestione Spinelli.

Alla fine dei conti, la giornata ha creato soprattutto tanta confusione. Mai come in questo momento la società ha dato l'impressione di non sapere assolutamente [illegible] fare. [illegible] di avere poca voglia di comunica[illegible].

In serata l'ufficio stampa del Genoa ha precisato che l'incontro avvenuto in mattinata è servito per chiarire «lo sfogo di Rossi». Da [illegible]gi, inoltre, squadra e allenatore osserveranno un rigoroso silenzio-stampa che il solo Rossi interromperà all'antivigilia delle gare di campionato.

[illegible] Il portiere rossoblù, che a gennaio sembra destinato a trasferirsi a Reggio Calabria, domenica sera aveva espresso tutto il suo disagio: «E' difficile andare avanti così. Capisco la rabbia e la delusione dei tifosi, ma a volte esagerano. Io ormai ho imparato a non lasciarmi influenzare dalle voci, però non mi va che la gente pensi che io abbia la testa da un'altra parte».

Soviero chiede tempo: «Purtroppo adesso siamo questi e dobbiamo resistere [illegible] due settimane. Limitare i danni fino a gennaio, poi riaprirà il mercato e la società farà le sue scelte. Chi se ne deve o vuole andare, se ne andrà. In ogni caso nessuno ha remato contro l'allenato[illegible], saremmo degli incoscienti. Stiamo remando contro noi stessi».

NOTIZIARIO Il Genoa riprenderà la preparazione oggi pomeriggio a Pegli, con Rossi ancora al timone. La squadra rossoblù è attesa dalla trasferta di Brescia, lunedì sera, nel posticipo della 15a giornata. Oggi il giudice squalificherà per [illegible] turno Martusciello, tornano disponibili Manetti e Malagò.

PALLAVOLO

Il match Cuneo-Palermo

Anche dalla Riviera molti supporter per tifare Alpitour

CUNEO

Anche [illegible] Liguria sarà grande protagonista domani pomeriggio della ripresa del campionato di serie A1 sul campo della Tnt Alpitour, un giornata di volley mondiale con la sfida con l'Iveco Palermo. In campo ci saranno otto reduci della recente Coppa del Mondo i «cuneesi» Mastrangelo, Pascual, Goriouchev [illegible] Olikhver e i «siciliani» Dennis, Marcelo, Giombini e Bovolenta e i giocatori che completano il lotto sono tutte stelle della pallavolo mondiale come Casoli, Stelmach, Held e il «mito» Luca Cantagalli che proprio domani compirà 34 anni.

Ma la vera novità sarà sulle tribune: come regalo di Natale [illegible] suoi tifosi sparsi in tutto il «nord ovest» la Tnt Alpitour ha organizzato i «volleybus», [illegible] serie di pullman toccheranno Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. La località più lontana è Santa Margherita Ligure, mentre tifosi, soprattutto giovani, [illegible] anche da Imperia (due organizzati dall'Agnesi e dall'Asics point) e Savona (comitato Fipav). [r. s.]

Rally-regolarità: successo di pubblico

Spettacolo a Savona nel ricordo di Cianci

Vittoria assoluta per la Lancia Fulvia portata in gara da Aghem e da Vigada

SAVONA

La prima edizione del Trofeo Città di Savona, circuito Daniele Cianci, valida quale prova nazionale di regolarità è stata vinta [illegible] coppia Aghem-Vigada su Lancia Fulvia della scuderia Hf Club. Dopo 162,35 chilometri di gara, di cui una decina di prove di precisione percorse in 6 [illegible] e mezza, l'equipaggio vincitore ha regolato, con solo 26 centesimi di penalità, La Spesa [illegible] Mini Cooper della Scuderia Grifone di Genova, con 00,48 penalità. Al terzo posto Aghem-Lanusta, su Mazda 323 Gtx 4Wd, [illegible] 00,57 penalità.

Il «Daniele Cianci», che prevedeva una speciale classifica basata sulle penalità accumulate nei tre passaggi della prova di precisione A «Forte Ciuto», è andato all'equipaggio vincitore dell'assoluta, Aghem-Vigata, seguito da Schiesaro-Testa su A112 Abarth della Riviera Corse. Terzo classificato La Spesa.

Nelle tre classi si sono imposti i seguenti equipaggi. Nella Vecchie Glorie successo di Aghem-Vigada, seguiti da Lanteri-Zatti su Mini Cooper della Sanremo Corse e da Schiesaro-Testa. Nelle Moderne vittoria di La Spesa su Aghem-La Musta e Calvini-Michienzi su Peugeot 206 Gti della Sanremo corse. Nel Lancia Delta primo posto per Pugno-Simari del Sanremo, seguito da Rettegno-Giamello [illegible] Delta Integrale Club.

Alla manifestazione, seguita da un buon pubblico, in particolare durante i passaggi nel centro di Savona e all'arrivo, dove l'affluenza di appassionati e curiosi occasionali [illegible] stata massiccia, grazie anche alla bella giornata di sole. Hanno preso parte alla gara ben 37 equipaggi e soltanto 31 hanno terminato regolarmen[illegible] il percorso. Gli organizzatori del Rally Club Millesimo e dell'Associazione Omniamedia di Sa[illegible] hanno confermato fin da ora la volontà di ripetere la manifestazione anche per il prossimo anno, in ricordo di Daniele Cianci, che tanto ha dato al rallismo savonese. [r. p.]

Motonautica

Ecco i risultati del «Giaccardi»

Mirko Rossetto, portacolori della Mas Lni Savona ha vinto la quinta edizione dello Slalom di Natal, valido per l'assegnazione [illegible] Trofeo Giaccardi, gara per gommoni diporto, svoltosi nello specchio acqueo di fronte alla Torretta. Alla manifestazione, organizzata dalla Mas con il patrocinio del Comune di Savona, ha visto in gara una ventina di concorrenti provenienti da ogni regione. Rossetto con 400 punti conquistati nelle tre prove ha preceduto nell'ordine i compagni di società Sergio La Rocca, che ha ottenuto 300 punti e Ivano Camera con 225. Quarto il genovese dell'Aml Paolo Tanino, mentre al quinto posto si è piazzato ancora un savonese, Eugenio Rettura. La gara prevedeva tre specialità: gommoni da diporto, jet sky ovvero le piccole moto d'acqua dove il pilota sta in piedi, e il run arount, con pilota seduto. Mirko Rossetto ha bissato l'edizione dello [illegible] anno e adesso punta al tris per mettere definitivamente in bacheca il trofeo Giaccardi, dedicato al fondatore della Mas Savona e uno dei grandi promotori della motonautica in provincia di Savona. Queste le classifiche per specialità. Run about: Cristian Speciale (Yc Chiavari), Fabio Annigoni (Lni Varazze); Ugo Guidi (Yc Sia Torino); Sergio Morabito (Maremoto Genova); Enzo Giannelli (Mas Savona). Jet Sky: Ugo Guidi (Lni Varazze); Cristian Speciale (Lni Varazze); [illegible] Annigoni (Lni Varazze); Alberto Rossi (Lni Varazze). Moto d'acqua: Mirko Rossetto (Mas Savona); Sergio La Rocca (Mas Savona); Ivano Camera (Mas Savona). Prima delle donne Roberta Tanino dell'Aml Genova classificata sesta, mentre Camilla Lagomarsino dello Yacht club Chiavari è giunta ottava. [r. p.]

L'Eccellenza continua [illegible] parlare biancoblù, ma la Coppa Italia mette tutti sullo stesso piano

Savona e Vado: ecco il «rendez-vous»

Domani al Chittolina c'è il primo di tre scontri di fuoco

[illegible]

Loano harakiri Albenga kaputt

Sorride a metà la Loanesi mentre [illegible] brutto il capitombolo dell'Albengacisano che va ko sotto un 3-0 assai pesante. I rossoblù di Piovano falliscono la prova-maturità ed in vantaggio di due reti vengono rimontati, penalizzati da un arbitraggio negativo e da alcuni elementi della squadra che, chiamati a contribuire al salto di qualità, hanno dimostrato immaturità: evidentemente questo è il limite della Loanesi e di giocatori incapaci di prendersi le loro responsabilità.

Mister Piovano: «La gomitata di Sisinni del Pontedecimo sul nostro Casella era netta, giusto il cartellino rosso. Però abbiamo subito un ammonizione su Vernice per un fallo di mano...' Mi sembrano due pesi e due misure diversi: [illegible] voluto vedere a parti invertite... Avevamo la gara in pugno ed invece abbiamo giocato con paura, su questo non c'è allenamento che tenga: è solo questione di personalità del giocatore».

Discorso diverso per gli ingauni sconfitti con la Bolzanetese. Il presidente Cometto: «L'avevo già anticipato che c'era la possibilità di sbagliare dopo l'imprese col Savona, [illegible] puntualmente è successo, anche se punteggio è troppo [illegible]. Sotto di [illegible] gol, abbiamo reagito bene ma non abbiamo concretizzato la mole di lavoro. Loro si sono difesi e ci hanno castigato con due [illegible] occasioni».

Qual'è la vera forza dell'Albengacisano? «Come sempre la verità sta nel mezzo. il nostro limite è questo: fermare il Savona con una grande partita e poi [illegible] sapersi confermare, per affrontare con più tranquillità la Sampierdarenese. L'unica certezza è che ci sarà da lottare sino all'ultima partita». [en. for.]

Nanni De[illegible]
SAVONA

E domani è già derby, sia pure di Coppa Italia. Domenica il bis, in campionato, e peccato che l'inopportuna decisione della Lega di consegnare alla Samm la ripetizione di una partita perduta sul campo abbia spedito a «meno 8» i rossoblù: perché un conto è giocarsi i tre punti a distanza ravvicinata, e ben altro dover rifare tutto.

Domani comunque c'è la prova di coppa, ma sia Eretta che Sassarini hanno la tentazione di mettere in campo formazioni mimetizzate, nell'attesa della partita che conta: quella di domenica, sempre al Chittolina. Per domani ai cancelli dello stadio vadese ci sarà ad attendere i tifosi delle due bandiere il mitico «Riviera Notte», un numero stampato appositamente per questo mese di fuoco, un giornalino da tempo nel cuore d[illegible] sportivi. Il «Rivierino», illustrerà i contenuti dei due libri di storia societaria ma anche tante novità e consegnerà agli sportivi un calendario da completare domenica per domenica.

L'eco della scorsa giornata ha portato i leader ad allontanarsi maggiormente sia sul Va[illegible] che sul Pontedecimo, mentre sul campo [illegible] è visto un Savona comandare nuovamente il gioco e, pur mancando per infortunio Gatti (e quindi l'asse Panucci-Gatti a far da sponda per gli attaccanti non si è realizzata), c'è stato il felice ritorno di Calabria: un vero terrore nel cuore della difesa avversaria.

Calabria ha fallito un rigore, ma l'arbitro gli ha anche negato un paio di massime punizioni: per fermare il bomber non rimaneva che il fallo. Savona ottimo, per un Vado che [illegible] Busalla ha dettato tempi [illegible] ritmi nel 1° tempo in cui gli avanti han fallito più di un'occasione. Diverso il discorso del secondo tempo (con un ventaccio a farla da padrone): la formazione di Eretta ha sofferto, ma alla fine [illegible] pari sul minato terreno di Busalla era da sottoscrivere. Ed ora, un mese di fuoco.



Cattardico, ex sulla strada del Savona

CONTROPIEDE

«Ultras» per sempre

Giampaolo Pellegrino ha l'anima ed il cuore bicolori. In bianco e in blù. E' diventato [illegible] giorni scorsi presidente degli Ultras del Savona, dei quali peraltro è stato per anni bandiera, (ri)fondatore, esponente di spicco, portavoce. Un ritorno ad origini che [illegible] erano mai state messe in discussione. Per questo, correttamente, ha rinunciato all'incarico di economo della società. Lo rende noto un comunicato, che non manca di sottolineare l'affetto e la stima (reciproci) col presidente Piro. Pellegrino torna dunque sulla barricata. Quello che [illegible] fondo non ha mai lasciato. Almeno, adesso, agli arbitri, potrà dire tutto quel che pensa. Verbalmente... [r. bg.]

13ª — MARTEDI' 7 DICEMBRE 1999

SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 12 dicembre 1999

1	VADO - SAVONA	
[illegible]	[illegible]	
3	BAIARDO - LOANESI	
[illegible]	[illegible]	
5	[illegible] BOYS - [illegible]	
6	[illegible] - OSPEDALETTI	

LO [illegible] DELL'ANNO E': .... LO SPORTIVO [illegible] 100 ANNI E': ....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è:
....

REFERENDUM

Allo spoglio 6000 schede

In Coppacampioni la grande [illegible] dei «Conigletti»

Il Savona-Goal è ormai nella fase più «calda»: oltre seimila tagliandi hanno reso ricco il bottino di questa settimana e mentre attendiamo che «Luna Rossa», vincitore della passata settimana, si faccia vivo per ritirare il premio Scultori Orafi, comunichiamo alcune scadenze. [illegible] giocherà fino[illegible] domenica 9 g[illegible] 2000, termine ultimo per chiudere le classifiche: a quel punto scatteranno gli scrutini, per Sportivo dell'Anno e «Cento Anni», ma anche tutti i vincitori dei Golden Boys che [illegible] uniranno agli Olimpic Gold eletti a maggio!, una carrellata di talenti dello sport savonese. Prosegue intanto la Coppa Campioni in cui spicca, tra i primi risultati dei quarti di finale, [illegible] clamoroso successo dei giovanissimi del Club dei Conigletti: battuti per 80-64 i vecchi marpioni di «Wazz Acconciatori». La colonna vincente di questa settimana: 1-0, 0-0, 2-2, 3-0, 4-0, 1-2. Domani i servizio su Coppacampioni, Coppa delle Coppe, [illegible] la tappa [illegible] Savona-Goal.

[illegible]

Un lungo week-end di gol tra campionati e tornei

Guglielmo Olivero

Inizio di dicembre [illegible] di appuntamenti per il calcio giovanile. Nel week-end [illegible] [illegible] giocati i campionati provinciali mentre domani sono in programma i quarti di finale delle varie Coppe ed alcuni interessanti tornei.

GIOVANISSIMI Questi i risultati della quinta giornata c[illegible] le relative classifiche: Luceto A-[illegible]. Bernardino 9-0; Albengacisano-Vado 0-0; Finale-Legino A 0-3; Savona-Pontelungo 2-[illegible]; S.Filippo Neri-Alassio 0-0; Villanovese-Quiliano 0-2. Ha riposato la Loanesi S.Francesco. Classifi[illegible]: Alassio punti 13; Legino A 12; Luceto A 9; Vado 8; Finale, S.Filippo Neri, Savona 7; Albengacisano 6; Quiliano 5; Loanesi 4; Villanovese e S.Bernardino 1; Pontelungo 0. Girone B: Legi[illegible] B-Millesimo 2-1; Varazze Don Bosco-Speranza 0-2; Calizzano-Albisola 7-1; Celle-Cameranese 0-3; Cairese-Luceto B 0-0; Pgs Don Bosco-Carcarese 0-7. Classifica: Speranza 12; Millesimo, Luceto B [illegible]; Calizzano e Cameranese 7; Cairese, Legino B 6; Carcarese 5; Albisola 3; Varazze Don Bosco 1; Pgs Don Bosco e Celle 0.

[illegible] Questi i risultati, con relative classifiche, della quinta giornata. Girone A: Pontelungo-S. Filippo 1-2; Ceriale-Finale 0-5; Vado-Albengacisano 4-0; Quiliano-Loanesi 0-19; Borgio Verezzi-Villanvoese rinviata a domani. Ha riposato l'Alassio. Classifica: Albengacisano, Loanesi, Finale, Vado [illegible] Alassio 12; S.Filippo 5; Borgio Verezzi e Villanovese 4; Ceriale 2; Pontelungo e S.Bernardino 1; Quiliano 0. Girone B: Luceto-Veloce 1-0; Carcarese-Legino 0-3; Millesimo-Cairese 0-6; Celle-Pgs Don Bosco 0-0; Speranza-Savona 1-1; Varazze-S.Filippo Garlenda 1-3. Ha riposato Albisola. Classifica: Savona 13; Cairese, S.Filippo Neri 12; Veloce 9; Luceto, Legino 8; Speranza 6; Varazze 5; Don Bosco 2; Millesimo, Celle 1; Carcarese ed Albisola [illegible].

[illegible] Questi i risultati della quinta giornata del campionato: Girone A: Pietra S. Nicolò-S. Filippo 4-1; Ceriale-Luceto B 0-8; Alassio-Villanovese rinv.; S.Matteo-Pontelungo 1-3; Albengacisano-Loanesi 1-3. Classifica: Albengacisano 12; Alass[illegible] 10; S.Matteo, Pietra Ligure [illegible]; Loanesi 7; Pontelungo 6; S. Filippo, Luceto B 5; Villanovese 4; Ceriale 0. Girone B: Cairese-Albisola 2-2; Quiliano-Varazze Don Bosco 2-1; Luceto A-Cameranese 1-3; Legino-Vado 3-6; Speranza-Zinola 7-0. Classifica: Vado punti 12; Albisola 9; Legino 8; Speranza, Cameranese 7; Cairese, Quiliano 6; Varazze Don Bosco 4; Luceto 1; Zinola 0.

[illegible]O [illegible] Ha preso il [illegible] la terza edizione del torneo «Fra' Luigi Braggion» organizzato dall'U.S. Soccorso e riservato alla categoria Primi Calci. La manifestazione si articola in diverse settimane [illegible] vede al via diverse compagini dlla provincia. Domenica [illegible] è registrata la vittoria del Finale (2-1) sul Sassello con rete per i vincitori di Narice, autore di [illegible] doppietta (per i battuti gol di Negro). L'Alassio ha invece superato (1-0) il Pontelungo con gol di Peirano mentre la Nolese ha avuto la meglio (3-0) sul Quiliano con reti di Buschiazzo, autore di una doppietta e Murgia. Divis[illegible] della posta invece in Soccorso-Legino terminata 0-0.

TORNEO LUCETO E' in programma domani, organizzato dall'A.C. Luceto, [illegible] primo Memorial Luciano Casarino organizzato in collaborazione con la Compagnia Cral Portuali «Pippo Rebagliati» con [illegible] patrocinio del Comune di Albisola Superiore. Questo il programma della lunga giornata: pre 9,20: Savona-Speranza ('89); 10,10: Luceto-Celle ('90-'91); 11: Cairese-Legino ('89); 11,50: Albisola-Cairese ('90-'91). Le finali avranno inizio alle 14,30. Tutte le partite [illegible] in programma nel campo sportivo di Luceto dove al termine ci sarà la premiazione. Da ricordare infine che la stessa società ha organizzato [illegible] festa natalizia alla «Discoteca Le Chat» in programma [illegible] 16 dicembre ed alla quale interverranno, tra gli altri, Lelio Speranza, presidente del Coni provinciale e Carmine Iannece, presidente della Figc di Savona.


anche domani aperto




SPORTWAY
MEGASTORE
LA CLASSE
NON É ACQUA...
...É NEVE!!!
Winter collection 2000
NOVARA
SS. PER PERNATE-GALLIATE
TEL. 0321.636.340
APERTO DOMENICA
GRAVELLONA T.
VIA STAMPA
TEL. 0323.865.206
APERTO DOMENICA
ROVIGO
Centro Commerciale "LE TORRI"
TEL. 0425.423.116


590.000
Siemens
S25
495.000
con scheda
Ericsson
T10
Ericsson
T28
1.390.000
omnitel
Nuova
Christmas Card
100 MESSAGGI
GRATUITI
AL GIORNO
digitalSound
Una Christmas Card omaggio per ogni acquisto!
WIND
ü FISSO
ü MOBILE
ü GO WIND
Philips
SAVVY
295.000
Motorola
V3688
990.000
GD90
595.000
con carta
0323.586112
188
DOMODOSSOLA
12
Tel. 0324.482001


VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)
VINI DOC SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Aruanà Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato
VINO BARRICATO
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
VINI DEL 2000
Infernot Riserva 2000
Aruanà Riserva 2000
VINI DA TAVOLA
Barbesino (rosso)
Rusin Vino Rosato
Bigin Vino Bianco
VINI DOLCI
Moulin Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica
Riso
Olio Extra Vergine
Aceto balsamico di Modena
Frutta di bosco sottograppa
INFERNOT
Riserva 2000
1998
l'Arte
Dal 1950
del Vino
DEL
VENDITA DIRETTA VINO
sfuso e imbottigliato
il sapore delle nostre colline in un bicchiere
Confezioni regalo e cesti natalizi
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano Monf.to (Al)
Orario: da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00 domenica 09.00/12.30

Aggredito anche l'amico che voleva difenderlo. «Tornate nel vostro Paese»

Picchiato a sangue ufficiale albanese

Raid di «teste rasate» in centro

Angelo Conti

I naziskin hanno scelto la [illegible] di sabato [illegible] per colpire un albanese. Un'aggressione razziale in piena regola, nel cuore del centro, a due passi da via Roma, al grido di «Voi albanesi siete tutti delinquenti: andate a casa vostra e [illegible] tornate più». Calci, pugni, anche sprangate: l'albanese preso di mira, ormai coperto di sangue, si è rifugiato a stento in un bar, trovando la solidarietà e l'aiuto di avventori e camerieri. Anche un [illegible] amico, pure lui albanese, intervenuto per difenderlo, è rimasto più lievemente ferito.

Gesto assurdo, anche goffamente lontano dalle folli mire degli aggressori visto che la vittima dell'assalto è tutt'altro che un delinquente: Elvis Xhindi, 20 anni, nato e residente a Durazzo, è un ufficiale dell'esercito albanese, in questi giorni a Torino per frequentare un corso presso la Scuola d'Applicazione d'Arma, domiciliato presso la foresteria dell'alta istituzione militare. L'amico che ha cercato di aiutarlo è Romir Koplin, anche lui ventenne, originario di Scutari, ex compagno d'armi dello Xhindi, attualmente residente a Milano. Ricoverati all'opedale Mauriziano sono stati entrambi trattenuti in osservazione, con prognosi di un paio di settimane.

Teatro del raid le frequentatissime via Andrea Doria e via Gramsci: alle 4 di domenica mattina c'era ancora una discreta animazione quando sono passati i due giovani albanesi, che pare stessero tranquillamente conversando fra di loro, in procinto di dividersi dopo la serata trascorsa [illegible] alcuni altri amici. Dal gruppetto di italiani, cinque-sei in tutto, è partito un primo insulto, al quale gli albanesi [illegible] avrebbe risposto. Solo successivamente da questa prima generica minaccia, si è passati ad una vera e propria intimidazione e ad epiteti di più preciso contenuto razziale.

Sulla esatta dinamica dell'accaduto in queste ore stanno ancora indagando Digos e carabinieri, ma è certo che dalle parole si sarebbe rapidamente passati ai fatti, cioè alle botte. Il giovane ufficiale albanese (la probabile vittima predestinata dell'aggressione), raggiunto proprio all'inizio di via Andrea Doria, avrebbe cominciato a fuggire verso via Roma, trovando rifugio, ormai pesto e sanguinante, nel bar *Ice Blue*, all'angolo fra via Lagrange e via Gramsci. Raccontano gli avventori: «E' entrato un ragazzo con gli abiti scomposti, trafelato, con il volto e la testa coperti di sangue. Lo conoscevamo già: sapevamo che era un militare albanese, [illegible] volta che era venuto a prendere un caffè lo [illegible] raccontato al cameriere. Barcollava, parlava a fatica, ma ci ha chiesto aiuto. Era inseguito da un gruppetto di naziskin, con le teste rasate ed i giubbotti scuri, che si sono fermati in strada, dietro le vetrine. Abbiamo loro urlato di andarsene, che avremmo chiamato la polizia. Loro, dopo qualche [illegible] e qualche urlo, hanno preferito scappare, forse perché si stavano avvicinando le prima volanti. Dopo qualche attimo abbiamo visto entrare anche l'altro albanese, anche lui ferito». E c'è stato anche un seguito alla notte di sangue. Forse per compiere una vendetta contro chi aveva aiutato gli albanesi feriti, ignoti sono entrati nella notte di sabato nel bar *Ice Blue* danneggiando il locale: «Un autentico gesto di vandalismo - ha spiegato [illegible] la titolare - che ci spaventa. Qui, a due passi dal cuore della [illegible], pensavamo di [illegible] sicuri. Invece no, il centro non è più un'isola felice. Intanto abbiamo [illegible] deciso che non terremo più aperto il sabato notte: il rischio si è fatto eccessivo. Chi [illegible] tardi dovrà farsi il cappuccino altrove».

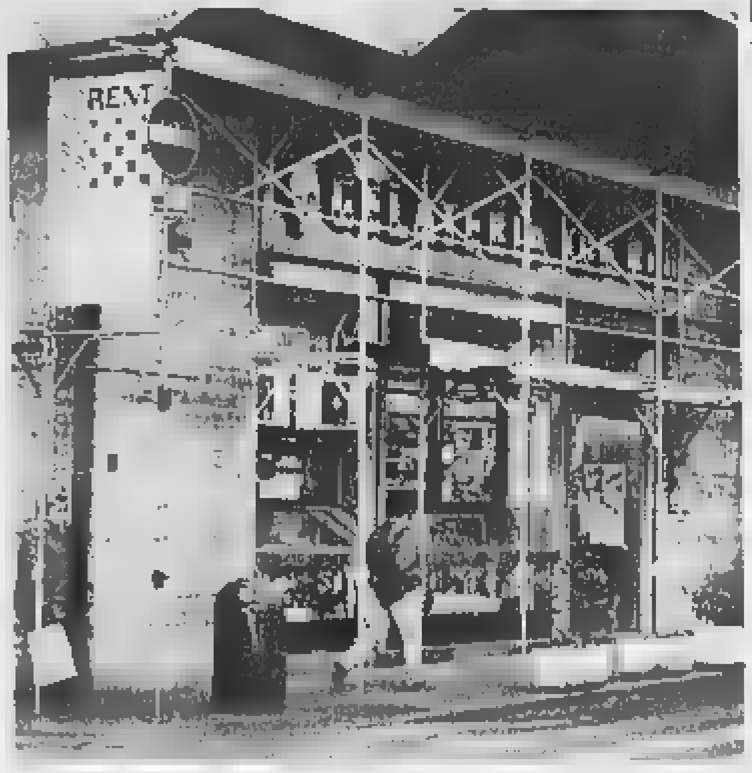
Digos e carabinieri si interrogano perplessi, in quanto questo tipo di aggressione non ha precedenti nella pur ricca casistica della cronaca [illegible] torinese. Se non [illegible] mancati, in passato, gesti di insofferenza verso i «coloured», nei [illegible]fronti degli albanesi [illegible] si era mai arrivati a tanto. Ed anche la zona dell'aggressione (un'area centralissima, nella notte del sabato che non è tale da garantire il deserto per le strade), fanno pensare ad un gesto di grande sfrontatezza.

[illegible]

Forma l'esercito di Tirana

La Scuola di Applicazione di Torino [illegible] le sue origini dalle Regie Scuole di Artiglieria e Fortificazioni fondate dal re di Sardegna Carlo Emanuele III nel 1739, che sono state culla delle più antiche e gloriose tradizioni militari inizialmente piemontesi e successivamente italiane. Forma gli ufficiali in servizio permanente dell'esercito italian, sia dal punto di vista militare sia da quello civile. Vengono ospitati anche ufficiali stranieri che [illegible] formati per [illegible] dei loro paesi: è accaduto in passato per i somali, accade adesso per gli albanesi. In particolare, l'addestramento degli ufficiali albanesi è uno dei «punti» del programma di riorganizzazione deciso dal governo italiano e da quello di Tirana dopo che, nel [illegible] della guerra civile di due anni fa, le forze armate si erano praticamente sciolte, lasciando il paese in una totale anarchia istituzionale. Solo oggi, a fatica, l'esercito albanese sta riprendendo identità e dignità.

E' riuscito a nascondersi in una gelateria «Barcollava, parlava a fatica, perdeva sangue»



L'aggressione si è conclusa nella cremeria «Ice Blue» dove l'ufficiale è stato soccorso

«Ma non siamo una città di razzisti»

Il sindaco: questi episodi devono essere combattuti

Marina Cassi

Una azione razzista nel centro della città, un agguato a due giovani colpevoli di essere albanesi, accusati sommariamente, e senza prove, di essere delinquenti. Equiparati per la sola appartenenza nazionale, resi tutti eguali dal pregiudizio.

In questo caso si trattava di due giovani ospiti della nostra città per studiare e diventare ufficiali dell'esercito del loro Paese. Ma si è trattato di un episodio isolato o è il segno di un malessere più profondo? Ne parliamo con il sindaco Valentino Castellani.

Signor sindaco lei ritiene che a Torino ci sia una forma di razzismo organizzato, sul tipo di quelle organizzazioni neonaziste che operano altrove?

«Intanto voglio dire che questo episodio è molto grave e che i responsabili devono essere individuati e colpiti duramente. Si tratta di comportamenti della peggior specie. Detto questo però voglio anche aggiungere che non credo che a Torino ci siano dei comportamenti di tipo razzisti organizzati e stabili».

Però questo non è il primo episodio, ce [illegible] stati altri negli scorsi mesi, anche se per ora fortunatamente non si è trattato di assalti alle case degli stranieri o ai loro quartieri come è accaduto talvolta nel passato, ad esempio, in Germania.

«A me, a noi in Comune, non risulta che ci [illegible] bande organizzate, nessuno - né le forze dell'ordine né altri - ha lanciato un allarme di questo tipo e mi pare che finora quello che è accaduto sia dovuto per lo più a intolleranza in particolare tra gruppi di giovani. Sono scontri nei quali poi, se uno dei protagonisti è straniero e nero, ci scappa la battuta "sporco negro" che è una battuta gravissima naturalmente, ma che è cosa diversa dalla xenofobia ideologica, organizzata e violenta. Ovviamente non voglio minimizzare; è sempre grave, ma occorre guardare alla realtà sapendo distinguere».

La battuta, la barzelletta, lo striscione allo stadio, l'insulto [illegible] sicuramente episodi «minori» rispetto alla violenza, ma indicano un clima, un atteggiamento, una forma mentis che possono essere dei campanelli di allarme.

«Sicuramente e infatti il problema, in tutte le sue forme dalle più minime a quelle drammatiche ed eclatanti, è presente in tutta Europa; i germi si annidano ovunque. Non a caso l'Unione Europea segue questi temi con molta attenzione e ha organizzato un apposito programma contro la xenofobia. Si tratta di interventi di natura culturale».

Lei ha citato l'azione dell'Unione europea, sicuramente positiva, e rispetto alla città che cosa ritiene sia possibile fare per prevenire il razzismo e la violenza?

«Io [illegible] assolutamente convinto che l'unica azione possibile sia quella culturale. Solo l'educazione può servire e deve coinvolgere le scuole e i giovani. Si tratta di valori da rafforzare, perché è evidente che quando accadono certi episodi, anche se apparentemente piccoli, sono andati in crisi dei valori importanti. Credo che quanto accaduto la scorsa notte sia sint[illegible] della rottura di questi valori, si tratta già di una patologia».



[illegible]

L'ufficiale aggredito frequenta alcuni corsi alla Scuola di Applicazione, nell'ambito di un progetto di collaborazione fra l'esercito italiano e quello albanese, messo a punto al termine della guerra civile nel Paese balcanico

Il critico d'arte ospite di un convegno sul patrimonio culturale con il filosofo Vattimo e l'assessore alla Cultura Perone

«Il Museo Egizio non si sposta»

E Sgarbi spara a zero sull'operazione Giambologna





[illegible]

Il filosofo **Gianni Vattimo** e il critico **Vittorio Sgarbi** al convegno sulla gestione del patrimonio culturale

«Il Museo Egizio? Ma non ci sono dubbi, deve rimanere nella sua bellissima sede storica di via Accademia delle Scienze. Spostarlo a Venaria, e sistemare [illegible] pezzi antichi all'interno di un [illegible] moderno, è un'idea aberrante».

Lo ha dichiarato ieri mattina (in mezzo a un turbinio di commenti-choc rivolti all'amministrazione dei beni culturali torinesi) l'onorevole Vittorio Sgarbi a margine del convegno «La gestione del patrimonio culturale» organizzato alla Galleria d'Arte Moderna dal «Dri», l'ente interregionale di Promozione culturale e turistica. Alla tavola rotonda hanno partecipato il filosofo Gianni Vattimo, l'onorevole diessina Chiara Acciarini e l'assessore alla Cultura Ugo Perone. In faccia a quest'ultimo, per la prima volta, il critico d'arte - in uno dei suoi pirotecnici interventi - ha tuonato tutto il [illegible] dissenso riguardo all'operazione Giambologna: «Io per quel Crocefisso non avrei tirato fuori neppure 50 mila lire...».

E sempre parlando dell'opportunità o meno di spostare il Museo Egizio dalla sede attuale, Sgarbi ha sottolineato: «Non ho studiato la questione a fondo, ma d'istinto dico che nessuna persona di buon senso lo muoverebbe da lì. In primo luogo perché la sede storica costituisce un museo di per sé e poi anche perché molti frammenti di mummie e sfingi andrebbero persi durante il trasporto: la conservazione è più importante della fruizione». Ha poi aggiunto con un pizzico di provocazione: «Tanto per quell'epoca sarò già ministro e allora potrò comodamente bloccare l'operazione». L'opinione di Sgarbi ha trovato l'approvazione del deputato europeo dell'Ulivo Gianni Vattimo che ha replicato: «Resta però il problema di che cosa mettere a Venaria: se resta vuota a dieci anni [illegible] restauro sarà di nuovo in decadenza». E ha concluso: «E' anche vero, però, che se le idee di Sgarbi fossero state portate all'estremo oggi a Torino non avremmo neanche le mummie perché sarebbero rimaste in Egitto».

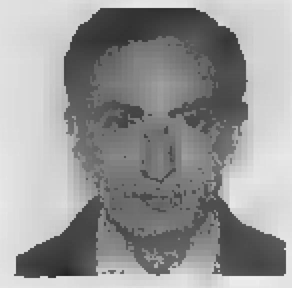
Il critico d'arte ha aggiunto che l'idea di trasferire a Venaria l'Egizio è nata soltanto dal fatto «che per il restauro della Reggia sono stati impiegati 400 miliardi ed [illegible] bisogna trovare qualcosa di attraente per richiamare i visitatori e inventare così un nuovo ruolo alla Reggia. E a proposito dell'idea di trasformare il Museo Egizio in uno spazio dalle grandi potenzialità ricettive il critico d'arte ha ammonito: «Il modello di gestione dei musei italiani non può essere il luna park» prendendo ad esempio - da non imitarsi - il museo di Bilbao, privo di qualsiasi fascino. «E' immorale pensare di "sfruttare" i beni culturali. Perché mai [illegible] biblioteca dovrebbe essere gratuita e un museo costare dalle 5 alle 10 mila lire a ingresso?».

Prima che il ciclone Sgarbi si abbattesse sulla platea di addetti ai lavori il filosofo Gianni Vattimo aveva a lungo esaminato il tema della «virtualizzazione dell'opera d'arte» o di quel «museo virtuale» racchiuso online: «Questa novità può racchiudere due elementi positivi: il primo è la possibilità di recuperare l'eccezionalità della visita al museo, l'altro di contribuire a liberare grandi spazi urbani. Prendiamo per esempio le grandi [illegible] occupate da edificio-simbolo dell'archeologia industriale: questi monumenti testimoni di un passato recente potrebbero essere fotografati, rimpiccioliti in modelli e venire così comodamente conservati nei musei».

[e. mln.]

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Vercelli premia i «buoni» dell'anno



VERCELLI. Domani pomeriggio, alle 15, al Teatro Civico, si svolgerà la [illegible] edizione dei Premi di Bontà, istituiti dal bisettimanale «La Sesia». Quest'anno i premi sono 23, tutti da 2 milioni di lire: andranno a persone che si sono distinte per gesti di altruismo, solidarietà e di eroismo. A quest'ultima categoria appartiene il premio alla memoria per il trentaquattrenne Pierluccio Tinazzi, di Pré-Saint-Didier, che morì nel tentativo di salvare un automobilista durante la sciagura del Traforo del Bianco. Gesto eroico anche quello di Gian Carlo Palazzo (nella foto) di Trino che soccorse una donna imprigionata nell'auto in fiamme. Relatore della cerimonia di domani [illegible] don Piero Borelli.

Provincia-Comune incontro sugli stipendi

BIELLA. La Provincia si consulterà col Comune, prima di decidere l'aumento degli stipendi di assessori e consiglieri. L'ha deciso il presidente Orazio Scanzio, dopo le polemiche sollevate dal centrosinistra. Le indennità non sono ancora state ritoccate, e Scanzio, provocatoriamente, aveva addirittura proposto alla giunta di lavorare gratis. Ora la questione si risolverà con un incontro fra i presidenti.

Una piccola moschea nel carcere di Marassi

GENOVA. Una «piccola moschea» nel carcere di Marassi, a Genova, riservata alla preghiera del venerdì per i detenuti di religione musulmana. E il progetto pilota presentato durante i lavori della consulta cittadina sulle carceri. La sala adibita per la funzione non sarà una vera e propria moschea: è solo una delle sale del penitenziario dedicate alla socialità interna tra detenuti e associazioni.

Gli utenti: «Giù le mani dalla mitica Cuneo-Nizza»



CUNEO. «Non toccate la Cuneo-Nizza». A lanciare l'appello sono gli utenti della linea ferrata internazionale, il «treno delle meraviglie» che fra ponti arditi e gallerie elicoidali collega la «Granda» con la Costa Azzurra e il Ponente Ligure. Ieri a Torino c'è stato un incontro fra le Fs e la Regione per le prime anticipazioni sugli orari del Duemila delle linee piemontesi (fra le novità collegamenti cadenzati ogni due ore dai capoluoghi di provincia con Torino). Per quanto riguarda la Cuneo-Nizza sarebbero in progetto soppressioni di convogli nei giorni festivi, spostamenti di orari e pullman sostitutivi. Intanto i sindacati cuneesi, in un documento contestano le scelte delle Ferrovie ed accusano l'ente di «abbandono in vista di chiusure».

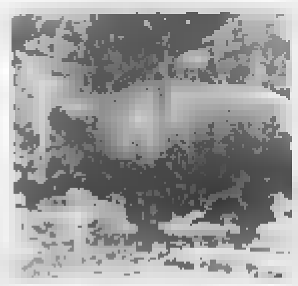
Lo credono morto ma torna a respirare

TORINO. Per diversi minuti Matteo Dogliani, pensionato di 74 anni, di Fiano, a tutti è sembrato morto. Morto schiacciato sotto quintali di peso del suo trattore. Per lui era addirittura arrivato il furgone delle onoranze funebri. Poco dopo è atterrato l'elicottero del 118 e l'équipe medica è riuscita a rianimare l'uomo. Ora Matteo Dogliani è ricoverato in condizioni disperate nel reparto di terapia intensiva del Cto.

Asti, Confesercenti contro il Palio 2000

ASTI. Ben venga una corsa del Palio straordinaria il 30 aprile del 2000 per celebrare il nuovo millennio, ma non in piazza Alfieri. Lo sostiene la Confesercenti che raggruppa gli ambulanti dei mercati cittadini. L'associazione teme che i lavori per la realizzazione della pista creino disagi al traffico, ai mercati e ai negozianti e chiedono di individuare un'altra sede.

Investito [illegible] un cinghiale La Regione paga i danni



ASTI. La Regione Piemonte risarcirà un agricoltore di Vigliano (Asti) dei danni causati alla sua automobile da un cinghiale. Lo ha deciso oggi il giudice di pace di Asti Stefano Pepe, accogliendo la tesi dell'avvocato Umberto Sconfienza, il legale della Coldiretti a cui si era rivolta la parte lesa, Giovanni M., 39 anni. Nella motivazione della sentenza, il giudice si è appellato alla legge 157/92 dello Stato, che delega alle regioni la gestione del patrimonio faunistico. L'ente dovrà così risarcire l'agricoltore di Vigliano dei 6 milioni di danni causati alla sua vettura da un cinghiale sbucato improvvisamente sulla strada da una boscaglia. Per l'urto, l'auto si era ribaltata, ma il conducente era rimasto illeso.

Sentiero dedicato a [illegible]

AOSTA. Il tratto di sentiero Nivolè che raggiunge la Valsavarenche sarà dedicato a Renato Chabod, il forte alpinista valdostano, morto a Ivrea dieci anni fa. Il progetto è dell'Associazione Amici del Gran Paradiso in collaborazione con il Rotary Club di Cuorgnè-Canavese e di Ivrea. Chabod ha rappresentato una figura di primissimo piano nell'alpinismo italiano del dopoguerra.

Fingevano di scaricare rifiuti, 13 alla sbarra

ASTI. Per incassare più soldi dal Comune di Canelli (Asti) fingevano di scaricare i camion pieni di rifiuti dell'alluvione del '94 e facevano pesare lo stesso [illegible] due volte. Con questa accusa [illegible] comparsi davanti al gip di Asti 13 persone, sette abitanti a Trecate e sei a Canelli, che devono rispondere di truffa. Hanno chiesto e ottenuto di patteggiare la pena i responsabili della società «Lombarda trasporti».

Aprirà entro il [illegible] l'autostrada [illegible] Bianco



COURMAYEUR. L'autostrada del Monte Bianco sarà aperta entro il 2001. I lavori dell'ultimo tratto (una galleria tra Courmayeur ed Entrèves e un viadotto sulla Dora) cominceranno nei prossimi mesi. Il progetto è stato presentato domenica dai vertici della società Autostrade e della Raccordo Autostradale Valdostano spa. Intanto per l'anno prossimo è prevista l'entrata in funzione del tratto fino a Courmayeur. I cantieri (nella foto) [illegible] a buon punto. Anche il piano tecnico del raccordo tra l'autostrada e il Traforo del Monte Bianco è pronto. Sarà un percorso di due chilometri in buona parte in galleria. L'attuale strada verrà smantellata e sarà ripristinato il verde che c'era prima della sua costruzione.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-La Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina; [illegible] Rassegna Stampa **6,50** Viabilità, **7,50** Polizia Stradale, **8,**[illegible] Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie. **9,30**: Viabilità Aeroporto. **10,10**. Previsioni del Tempo. **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie. **12,10** Temperature. **12,20** [illegible]. **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**. Dediche; **15-18** Musica e notizie. **15,50**. Viabilità Ferrovie, **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20** Dediche. **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, **00-6**. Notturno Musicale.

LA STAMPA
NOVARA
Martedì 7 Dicembre 1999 VERBANO CUSIO OSSOLA 39
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7. TELEFONO 0321.391.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Il rogo che ha distrutto la fabbrica lascia 100 persone senza lavoro. Rientro a casa delle famiglie evacuate

Incendio, danni per 10 miliardi

Vigevano ha trascorso una notte di paura



Immagini del rogo che ha devastato la fabbrica di Vigevano e ha costretto le autorità a evacuare una cinquantina di persone a scopo precauzionale





Sei i feriti, contuso anche dirigente di polizia. Agenti e vigili intossicati

Un disastro di natura dolosa. Le fiamme si sono sviluppate in tre punti diversi

Claudio Bressani
VIGEVANO

Almeno dieci miliardi di danni e cento persone senza lavoro. E' pesantissimo il bilancio dell'incendio scoppiato domenica poco prima delle 19 alla "Giardini" di via Castellana 35, industria che produce pelli sintetiche e altri materiali per il settore calzaturiero. Dopo circa cinque ore il rogo era sotto controllo, ma i vigili del fuoco hanno continuato a lavorare senza sosta per tutta la giornata [illegible] ieri [illegible] anche nel [illegible] della [illegible] per smassare e raffreddare le macerie all'interno del capannone devastato dalle fiamme, di cui resta solo un lugubre scheletro annerito. Non dovrebbero esserci conseguenze, per fortuna, per la salute pubblica. I fumi sollevati dall'incendio [illegible] stati dispersi abbastanza rapidamente da [illegible] leggera brezza e, secondo i tecnici dell'Asl, la popolazione non corre più alcun [illegible] di respirare veleni. Nello stabilimento c'era anche una piccola sorgente radioattiva, alcuni milligrammi di stronzio 60, [illegible] sostanza utilizzata per determinare lo spessore dei laminati. Ma per fortuna si trovava [illegible] un capannone non raggiunto dalle fiamme e comunque ieri è stata rimossa. I vigili del fuoco hanno misurato la radioattività nella zona: non ci sono state dispersioni.

Ora l'attenzione si concentra soprattutto sulle indagini, coordinate dal sostituto procuratore Piero Basilone e condotte dai carabinieri, che hanno la loro caserma proprio di fronte alla "Giardini". L'incendio è stato doloso, su questo ormai [illegible] ci [illegible] più dubbi. Le fiamme si sono sviluppate quasi contemporaneamente in tre punti diversi e piuttosto distanti, in altrettanti capannoni addossati l'uno all'altro. Inoltre c'è l'episodio registrato alle 4,25 di domenica mattina, al termine di una nottata contrassegnata da ben dodici incendi ad altrettanti cassonetti dei rifiuti, scoppiati in undici diversi punti della città. "La nostra portinaia - afferma uno dei titolari, Vittorio Giardini - [illegible] quell'ora si era alzata a prendere un caffè e ha notato uno sconosciuto che, all'interno del cortile, stava dando fuoco ad alcuni scatoloni. Vistosi scoperto, ha scavalcato [illegible] recinzione ed è fuggito".

Sarà un caso, [illegible] neppure 15 ore dopo l'incendio è scoppiato per davvero, con effetti devastanti. [illegible] corso delle operazioni di spegnimento sono stati impegnati circa 50 pompieri e anche diversi carabinieri e poliziotti hanno impugnato [illegible] lance per dare loro manforte. Tra le squadre di soc[illegible] [illegible] sono registrati [illegible] feriti, nessuno per fortuna grave. Un agente di polizia è stato colpito sopra l'occhio sinistro da un frammento di cemento di circa mezzo chilo, staccatosi da un architrave: condotto al pronto soccorso, [illegible] stato medicato e giudicato guaribile in 7 giorni. In quel crollo è rimasto contuso anche il dottor Francesco Triggiani, dirigente del commissariato cittadino, mentre altri due poliziotti e due vigili del fuoco hanno riportato principi d'intossicazione.

Una cinquantina di famiglie residenti nella zona l'altra sera sono state evacuate a scopo precauzionale. Tutti ieri mattina hanno potuto far rientro a casa, dopo aver trascorso la notte chi ospite di parenti [illegible] amici e chi in albergo. Per primi sono stati fatti sgomberare i residenti di via Bocca, dove una decina di villette si trovano a pochi metri di distanza dal capannone distrutto dall'incendio. A salvarle è stato il vento: se avesse soffiato nella direzione opposta, le case sarebbero state inghiottite dalle fiamme. Ieri, davanti allo stabilimento, tra i curiosi c'era un nutrito drappello dei dipendenti, un centinaio in tutto tra operai e impiegati. Per loro si profilano lunghi mesi di cassa integrazione. Un primo incontro tra l'Associazione Industriali e i sindacati si è tenuto già ieri: l'accordo dovrebbe essere siglato giovedì. La "Giardini" controlla anche tre fabbriche che hanno sede a Borgolavezzaro, ma non ci sono possibilità di ricollocazione temporanea dei dipendenti nelle altre aziende del gruppo.

Pomeriggio di terrore in un'abitazione di San Nazzaro Sesia, ricerche dei carabinieri

Quattro ore in balia dei rapinatori

Sei banditi legano nonna e nipotino e svaligiano casa

Marco Piatti
NOVARA

Quattro ore in balia di una banda di rapinatori, nella loro abitazione della centralissima piazza, [illegible] San Nazzaro Sesia. Pomeriggio di [illegible] per un ragazzo di 13 anni, Luca, e la nonna Giuseppina, di 69, presi in ostaggio da quattro, forse addirittura sei malviventi che armati di coltelli hanno svuotato la cassaforte, portandosi via gioielli, soldi [illegible] altri oggetti di valore. E' accaduto nel tardo pomeriggio di sabato, nell'abita[illegible] della famiglia Vosino. [illegible] banditi [illegible] arrivati verso le 18. Forse volevano tentare un furto, invece si s[illegible] trovati di fronte all'anziana. «Io sono arrivato verso le 21 - racconta Luca - ho visto la luce accesa e [illegible]ntivo mia nonna parlare tranquillamente, insomma, niente di strano. Ma quando so[illegible] entrato mi son trovato di fronte a due uomini, sui 25-30 anni, forse albanesi a giudicare dall'accento, che mi hanno detto di stare tranquillo e di seguirli al piano superiore. Mi hanno accompagnato in camera da letto e legato a una sedia con strisce di stoffa ricavate dalla tenda della cucina».

Continua il giovane: «Mi sono state rivolte un sacco [illegible] domande su mio papà, dove parcheggiava, il suo [illegible] di telefonino e altre cose. Non erano sprovveduti, indossavano guanti e si muovevano senza tradire la minima emozione». Secondo il racconto del ragazzo, alla fine i banditi sono riusciti a trovare la cassaforte e ad aprirla. «Han portato via gioielli, soldi e altri oggetti, [illegible] stranamente hanno ignorato i preziosi di mia nonna e un costoso computer portatile. Verso le 22 hanno cominciato ad andarsene, uno per volta, forse per non insospettire qualche passante». I malviventi si sono limitati a legare e imbavagliare la nonna e il nipotino senza azioni violente: «No, questo no, anzi, erano abbastanza 'cortesi'. Paura? Beh, naturalmente, ma [illegible] momento più brutto è stato quando uno di loro ha trovato il fucile da caccia di mio padre e mi ha chiesto se con quell'arma si potesse uccidere una persona e se, sparando, facesse rumore».

Lasciando l'abitazione di via Vittorio Emanuele, la banda si è premurata di tagliare i fili del telefono. L'allarme è stato lanciato dallo stesso ragazzo, che si è liberato tagliando i lega[illegible]i con un coltellino che aveva in tasca. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Biandrate e poi quelli di Novara. Sull'accaduto, però, è stato mantenuto il più stretto riserbo. Il giovane è già stato interrogato al comando [illegible]inciale di Novara ma non avrebbe riconosciuto i malviventi nelle foto segnaletiche.

[illegible] VIGEVANO [illegible]

«Colpo» al panificio

Gli uffici erano ancora chiusi, ma l'uomo insisteva a bussare e così gli hanno aperto la porta sul retro. Lo sconosciuto, subito dopo essere entrato, ha estratto una pistola e costretto una delle due impiegate ad aprire la cassaforte, dalla quale ha prelevato 12 milioni in contanti. La rapina è avvenuta ieri poco prima delle 9 all'«Antica Forneria Padana» di via Verdi 26, un grosso panificio. Il bandito, [illegible] uomo sui 30 anni, di altezza media, snello, ha agito a volto scoperto senza tradire alcuna inflessione dialettale. L'impiegata ha cercato di sostenere che non aveva le chiavi della cassaforte, ma lui ha insistito ed evidentemente era bene informato, perché le chiavi in effetti erano in suo possesso. Durante [illegible] colpo la collega è anche svenuta, per cui al momento della fuga la prima impiegata si è presa cura di lei e non ha potuto accorgersi della direzione presa dal rapinatore. Sull'episodio indaga la polizia. [c. br.]

La Regione incarica Giorgio Balzarro, già al San Luigi di Orbassano e all'Asl 3 di Torino

Arriva il nuovo direttore al Maggiore

«Saprà coniugare gli obiettivi di Ospedale e Università»

NOVARA

Giorgio Balzarro, torinese, 43 anni, è il nuovo commissario dell'Ospedale Maggiore e ha i requisiti per la carica di direttore generale. La decisione della giunta regionale è ufficiale da ieri. Balzarro è stato direttore sanitario del San Luigi di Orbassano e dell'Asl 3 di Torino. Giovedì mattina ci sarà la presentazione a Novara. Ieri sera l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, subito dopo la seduta di giunta, ha confermato: «Il curriculum del dottor Balzarro è caratterizzato da una qualificata esperienza di alto livello e di autonomia decisionale per quanto concerne gli aspetti organizzativi sanitari. Potrà ben operare al Maggiore, dove occorre coniugare i programmi dell'Ospedale con quelli della Facoltà di Medicina, poiché ha un'esperienza su una realtà analoga e acquisita al San Luigi».



Sinora è stato il dottor Luigi Gianetto a reggere la direzione in qualità di facente funzioni. D'Ambrosio rivolge a Gianetto un ringraziamento «per il lavoro svolto e l'ottima capacità di mediazione che ha dimostrato nei rapporti fra le componenti». La vicenda che in qualche modo ha aperto in Regione la pratica per una nuova direzione si è iniziata più di un anno fa. Un primario del Maggiore aveva diffuso una lettera nella quale affrontava il tema dell'incompatibilità di cariche e della trasparenza che deve essere alla base dei rapporti fra manager della sanità e medici delle aziende pubbliche. Anche con dichiarazioni e segnalazioni al ministero della Sanità e all'assessorato, il primario era tornato alla carica rimarcando la presunta incompatibilità di Pierbaldi Airoldi in quanto titolare di studio da commercialista e direttore del Maggiore. L'assessore D'Ambrosio aveva preso in esame la situazione complicata anche da una raccomandata (inviata da un altro medico) di cui si perse ro le tracce in Regione e che riguardava il caso. D'Ambrosio aveva chiesto il parere legale dagli esperti della Regione sulla posizione di Airoldi. Che [illegible] poi chiesto l'aspettativa sino a fine agosto. Nelle scorse settimane la Regione ha rescisso il contratto; Airoldi, dal canto proprio, ha subito parlato di ricorso al Tar. Da aprile aveva provveduto a intestare lo studio ad altre persone, l'incompatibilità era venuta meno. Ma lo stesso assessore non aveva esitato a parlare anche di «incompatibilità ambientale» per l'ex manager. Di recente sia i medici ospedalieri, sia il preside della Facoltà di Medicina e lo stesso sindaco Correnti avevano auspicato l'accelerazione della nomina di un direttore per il Maggiore, secondo ospedale del Piemonte nel quale si sta vivendo la complessa fase di integrazione con l'Ateneo. Un altro aspetto che durante la gestione Airoldi era stato spesso sotto i riflettori per polemiche e profonde divergenze fra camici bianchi ospedalieri e universitari. [m. p. a.]



Giorgio Balzarro, torinese, dirigerà l'Ospedale Maggiore che ospita anche la Facoltà di Medicina del Piemonte Orientale

COLAZZA

Ristorante in fiamme

Allarme a Colazza, sulle colline del Vergante, per un violento incendio divampato ieri nel tardo pomeriggio, verso le 17,30, nel centro del paese. Le fiamme si [illegible] sviluppate in un locale del ristorante «Al Vecchio Glicine» di via Risorgimento. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Arona, che in un'ora hanno domato il rogo. Sulle cause che hanno scatenato le fiamme, si presume sia stata una lavatrice, che si è improvvisamente incendiata a causa, probabilmente, di un corto circuito. Nessun danno alle persone del locale. [s. b.]

BRIONA

Si dimette una consigliera

La consigliera comunale di maggioranza Barbara Mancin ha rassegnato le dimissioni dal consiglio di Briona per motivi riconducibili alla sua attività professionale. Nel [illegible] dell'ultimo consiglio comunale di Briona è stata ufficializzata la surroga con Luigi Ruga, primo dei non eletti. La maggioranza trasversale [illegible] «rosa» nell'organo [illegible]nale resta comunque salva con otto donne su dodici componenti. [r. l.]

Dopo le dichiarazioni di Gianni Zonin

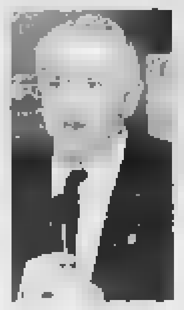
Ora Bpn attende un ok da Vicenza

NOVARA

Una mattinata euforica, quella di ieri, per il titolo Bpn, che a Piazza Affari è salito a +5%. Poi, durante la giornata, si è assestato sui livelli di venerdì scorso, quando aveva già denunciato un visibile incremento. Verso fine seduta la frenata (-0,11). Sono stati scambiati 2.100.000 pezzi, con una quotazione di 12.226 lire. L'aumento fa seguito all'aumento di capitale, concluso a fine novembre con quasi mille miliardi in più nelle case della Popolare di Novara. Se si considera che l'azione di partenza era 9.000 lire, la quotazione attuale denota l'interessamento per il titolo.

Ma non è soltanto l'operazione aumento capitale ad attrarre gli investitori. Le voci, ormai insistenti, di una accordo fra la Bpn e la Popolare di Vicenza per la creazione di [illegible] holding denominata «Banca Più», fa convergere le attenzioni su Bpn, che ha rafforzato il [illegible] patrimonio. Siro Lombardini non fa mistero delle sue intenzioni: la «Novara» vuole espandersi sul territorio, proporsi come polo d'attrazione ma allo stesso tempo rivendicare la piena [au]tonomia.

Il radicamento territoriale è anche la condizione irrinunciabile posta da Gianni Zonin per la sua Vicentina. Conclusione: entrambi gli istituti



Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara

bancari sono d'accordo per l'aggregazione, ma senza stravolgere le prerogative storiche e territoriali. Non solo: la rappresentatività in «Banca Più», se andasse, in porto, dovrà essere paritaria. Ma per raggiungere questo obiettivo PopVicenza deve intervenire con un conguaglio in denaro [illegible] confronti della Bpn. La definizione di questi dettagli ritarda la conclusione delle trattative. Lombardini ha detto sabato scorso: «Siamo nelal fase finale». Gianni Zonin, sollecitato durante l'assemblea della sua banca a rispondere alle domande sull'aggregaizone con [la] Novara, non ha voluto pronuinciarsi. Ma al termine, conversando con i giornalisti, ha confermato l'intenzioen di proseguire le trattative, dopo che da Novara è arrivata la lettera d'intenti. Insomma: a questo punto la mossa definitiva è attesa da Vicenza. [g. f. q.]

Dal Procuratore militare

Si fece sostituire a naja chiesto rinvio a giudizio

NOVARA. Il procuratore militare di Padova Maurizio Block ha chiesto il rinvio a giudizio di Patrick Bonandini, 20 anni, il giovane di Novara che venne sostituito dall'amico Fabio Sorrentino (25) nel servizio militare in Friuli. Il reato contestato punisce la mancanza alla chiamata militare tramite sostituzione di persona, con una pena da 9 mesi a tre anni. La vicenda venne alla luce qualche settimana fa era stata scoperta da un ufficiale medico di Alessandria al quale il Sorrentino appena giunto dal Friuli aveva rifiutato di fornire un documento. Lo scambio di persona sarebbe durato 15 giorni. Toccherà al Gip militare decidere l'eventuale rinvio a giudizio. Per la posizione di Sorrentino il pm militare ha trasmesso gli atti alla procura di Udine ipotizzando i reati di falso, sostituzione di persona e truffa per l'indebito percepimento della paga destinata ai militari di leva. La settimana scorsa i due giovani novaresi si erano presentati alla procura militare per essere interrogati ma si erano avvolsi della facoltà di non rispondere. [ANSA]

Singolare vicenda alla «Novara Giardini»

Cameri, l'Inps chiede il rimborso di 20 lire

NOVARA

Ingiunzione di pagamento per la «Novara Giardini» di Cameri: l'Inail chiede di pagare, con tanto di conto corrente prestampato, l'iperbolica cifra di venti lire, a saldo del pagamento del premio 1998.

Adalberto Conti, contitolare dell'impresa di via Madonna 14 a Cameri, quando si è visto recapitare la lettera dell'Inail firmata dal direttore Ennio De Luca, ha scelto di pagare ma anche di rispondere in modo spiritoso ed ironico davanti alla richiesta di una cifra così straordinariamente alta.

L'Inail invita ad effettuare il pagamento, tramite il bollettino, entro il 16 dicembre, ed aggiunge che «decorso inutilmente tale termine, l'Istituto procederà al recupero coattivo del credito medesimo», cioè la stratosferica somma di venti lire.

«Vi invio questa mia - scrive Conti all'Inail - per comunicarvi la mia piacevole sorpresa nel constatare con quanta dedizione al lavoro ed alla legalità il nostro Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro provveda così diligentemente al recupero degli importi dovuti risultanti non versati».

Conti aggiunge poi che «fa piacere sapere con quanta fermezza sappia provvedere al recupero coattivo del credito a scadenza dei termini di pagamento. Peccato che tale dedizione e fermezza rimangano sempre chiuse e ristrette entro le buie e anguste stanze del ridicolo e mai si confrontino con quella che, presumibilmente, debba essere la realtà quotidiana. Ed è per il rispetto di tale senso del ridicolo - prosegue la lettera inviata all'Inail - che provvederemo sollecitamente al pagamento dell'importo richiestoci, che assomma all'incredibile cifra di venti lire, da effettuarsi obbligatoriamente tramite bollettino postale inviatoci». La conclusione della lettera è perfettamente in linea con il resto: «Ricordandovi di non volere mai essere impenitenti debitori - scrive Conti - vi inviamo ironici saluti». [m. g.]

Oggi incontro in municipio con i lavoratori. La leader dei Verdi Francescato a S.Agabio

Idrosol: «Interverremo sull'impianto»

I vertici aziendali l'hanno garantito ieri all'assessore



L'ingresso dello stabilimento «Idrosol» di via Martino della Torre

NOVARA

La «Idrosol» effettuerà gli interventi [illegible] per garantire un futuro all'azienda di Sant'Agabio: è l'impegno manifestato ieri pomeriggio dai vertici della fabbrica durante l'incontro con l'assessore comunale all'Ambiente Mauro Bolzoni. Venerdì il sindaco Gianni Correnti ha firmato un'ordinanza che obbliga lo stabilimento di via Martino della Torre a sospendere l'attività entro 60 giorni perchè ritenuta causa dei cattivi odori che investono il quartiere.

Negli ultimi due anni l'azienda ha già investito diversi miliardi per risanare l'impianto di depurazione ritenuto deficitario. Ora si procederà con altri lavori tra cui la messa in depressione. L'amministratore delegato Winkermann e il direttore dello stabilimento di Novara Fossen [illegible] hanno concordato con Bolzoni di riunirsi di nuovo martedì alla presenza dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa) a cui spetterà poi «certificare» la congruità del piano tecnico d'intervento e della sua copertura finanziaria.

«L'incontro con la 'Idrosol' è stato proficuo - commenta Bolzoni -. Non c'è la volontà di chiudere la fabbrica ma anzi di operare per migliorarla. La revisione dell'ordinanza è possibile solo di fronte ad un progetto sostenuto da risorse economiche e avvalorato dall'Arpa. Non vogliamo imporre il blocco della fabbrica ma nemmeno prendere tutto per oro colato». Per quanto riguarda il ricorso al Tar contro l'ordinanza, l'azienda ha fatto sapere di aver affidato ai legali l'esame della situazione. Questa mattina (alle 11 in municipio) saranno i delegati di fabbrica a incontrare l'assessore e il sindaco Correnti.

Sempre oggi è attesa in città la leader dei Verdi, Grazia Francescato. Alle 17 sarà al casello Novara Est e farà un sopralluogo al tunnel dell'Alta capacità. Quindi, alle 17,15 incontrerà i giornalisti proprio al parcheggio di via Polo vicino alla «Idrosol». Illustrerà la sua posizione circa il progetto del treno superveloce e soprattutto il delicato rapporto tra aziende e città. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Malpensa non vale nè ragione nè legge

Al signor Davide Crusca di Agrate Conturbia, che addebita alla Provincia di non aver affidato al prof. Bettini [illegible] valutazione di impatto ambientale che - a suo avviso - avrebbe potuto scientificamente contestare gli studi proposti dalla Sea, debbo una risposta molto semplice, articolata su due argomentazioni.

La prima: il Decreto del Ministro dell'Ambiente non avrebbe potuto essere più negativo di quanto è stato, bocciando Malpensa non solo in ordine all'ampliamento ma addirittura nella sua attuale consistenza.

Le argomentazioni che il prof. Bettini ha portato per la [illegible] lombarda a nulla sono servite, così come quelle, altrettanto [illegible] portate dalla Regione Piemonte, dalla Provincia e dai Comuni del Novarese.

L'amara realtà è una sola: contro gli interessi dei poteri economici forti e la volontà politica del Governo, non vale né la ragione né la legge.

La seconda argomentazione riguarda i rapporti tra la Provincia ed il prof. Bettini.

Sappia il signor Crusca che la raccolta di dati scientifici che siano attendibili deve coprire archi temporali molto lunghi e comunque superiori ai pochi mesi che questa Amministrazione Provinciale ha avuto a disposizione dopo la [illegible] elezione e quindi non avrebbe potuto essere compiuta in tempo utile.

Sappia anche che la VIA è una procedura pubblica di competenza statale e non può quindi essere svolta da nessun altro soggetto.

L'incarico al prof. Bettini avrebbe dovuto quindi riguardare l'analisi critica dei dati forniti da SEA. Ma poiché questi dati [illegible] riguardavano il territorio Novarese, nulla il prof. Bettini ha potuto fare ed ha fatto per il nostro territorio. Quindi la Provincia - che non dimentichiamo spende soldi pubblici - stava ridiscutendo i termini economici dell'incarico quando il prof. Bettini ha fatto l'inqualificabile e vergognosa uscita politica di Varallo Pombia, per la quale stiamo valutando se vi siano gli estremi per una querela. Sia quindi ben chiaro che nessuna partita oscura si sta giocando se non da parte del prof. Bettini che forse vuole semplicemente essere pagato per un lavoro che non ha fatto e non poteva fare.

[illegible] conforta pensare che le volgarità del prof. Bettini siano state unanimemente riprovate da tutti, ed anche dallo stesso Covest, che [illegible] si può certo pensare giochi partite oscure.

Non cerchi quindi il signor Crusca di trovare capri espiatori locali per una vicenda sulla quale siamo tutti impegnati ma che purtroppo si scontra con poteri più forti di noi. A meno che i dubbi che vuole insinuare non abbiano matrice diversa dalla difesa degli interessi novaresi.

Maurizio Pagani
presidente della
Provincia di Novara

Le lettere per questa rubrica vanno inviate a La Stampa, corso della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare [illegible] righe di [illegible] e di corredarle dell'indirizzo e numero telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627 000. **Arona:** tel 0322 51 61. **Borgomanero:** t. 0322 84.81. **Domodossola:** t. 0324 46 500. **Galliate:** t. 0321 86.22.22; **Oleggio:** t. 0321 93 500. **Omegna:** t 0323 61.900. 83 869, **Gravellona Toce:** t [illegible] 84.85 59, 865 000. **Stresa:** t 0323 30 360, **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 0323 [illegible], [illegible] 55.61 61, squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00. **Baveno:** tel 0323 92.42.22, **Margozzo:** tel 0323 80 705; **Orta:** tel 0322 91 19 00, **Grignasco:** S.r.o. tel 0163 41.88 17; **S. Maurizio d'Opaglio:** t. 0322 96 667, **Lesa:** tel 0322 76.697; **Piedim**[illegible] 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel 0321 82 05 60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante [illegible] 17

FARMACIE

A **Novara: Comunale,** c.so Mazzini, 16 tel. 0321 39.95 13 (ap. 8.45-20,15; continuato; 12,30-15,15 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. [illegible] e **Comunale,** villaggio Dalmazia, tel. 0321 43.10.03 (ap. [illegible] orar. notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz [illegible] L. 7500). [illegible] tutta la **provincia,** la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.
Casalvolone: *Maralanto*, piazza Castello, 5 tel. 0161 31.52.98
Trecate: *Marato*, via Garibaldi, 4 tel. [illegible] 71.263
Dormelletto: *Roposso*, c.so Cavour, 102 tel 0322 49.71.31.
Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà, 87 tel. 0321 98.410.
Varallo: *Vietti*, p. Roma, 4 tel 0322 83.06.91.
Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. [illegible] 87.271.
Verbania (Pallanza): *Nobis*, vl. Azari, 1 tel. 0323 55.63.42.
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 tel 0323 78 80.56
Belgirate: *Urbano (exCapone)* via Mazzini, 63 tel. 0322 76445.
Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322 90.117.
Quarna Sopra: *Matino*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323 85 60 98.
Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. 0324 24.02.41.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324 87.053
Malesco: *Bovo*, v. Tre Acque, 6 t. 0324 92.310

NECROLOGIE

La Ditta Italgraniti di Premosello Chiovenda (Vb) annuncia la scomparsa del Presidente Sig.

Lelio Fabbri

avvenuta nel mese di novembre 1999.
- Premosello Chiovenda, 7 dicembre 1999.

IN CITTA' E FUORI

Casaleggio, la patronale

Festa patronale di Sant'Ambrogio a Casaleggio. L'assessore alla cultura Aldo Rigamonti alle 18 di oggi nella chiesa par[rocchiale] introdurrà l'esibizione dei cori Voci Bianche ed Arcobaleno del Maestro Paolo Beretta. Il sindaco Giuseppe Barbavara distribuirà premi agli studenti. [r. l.]

CONCORSI

Il premio Manzoni

La Provincia Azzurra bandisce, con il patrocinio del Comune, il «Premio nazionale di poesia Alessandro Manzoni»: sezioni per opere di poesia e poesie singole in lingua italiana a tema libero. Elaborati in cinque copie alla segreteria, Casella Postale 10, Baveno, entro il 28 febbraio. [s. r.]

DIBATTITO

Dal «Che» alla Stein

«Vivere e morire per un ideale. Che Guevara, Gandhi, Edith Stein; dal guerrigliero alla Santa lungo un percorso spirituale»: è la conferenza in programma dalle 21 di stasera a Villa Zanetta di Borgomanero. Relatore sarà Ettore Infanti [illegible] gruppo dei Ricostruttori. [r. l.]

INIZIATIVE

Cena di solidarietà

Organizzata dalla Parrocchia della Sacra Famiglia di via Udine 1 a Novara, si terrà dalle 19,30 di sabato una [illegible] di solidarietà. Prenotazioni allo 0321.431210. [r. l.]

CORSI

B[am]bini e computer

Divulgare l'informatica ai bambini: è il corso organizzato dall'Enaip di Borg[om]anero nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 17 alle 18,30. L'iniziativa è riservata ai bambini dai 6 ai 10 anni. Adesioni allo 0322.844494. [r. l.]

Natale da Fasoli

Nello spazio espositivo di Fasoli in [illegible] Vercelli a Novara è già Natale, con l'esposizione di articoli regalo e addobbi. Un'area è dedicata ai bonsai; domenica alle 15 festa [illegible] i bambini e Babbo Natale. [c. m.]

Oggi si riunisce il Coordinamento dei sindaci con la Provincia

«Pronti a tornare in corteo»

Rotte, il Covest rilancia la protesta

Paola Arbeia

VARALLO POMBIA

Ieri sera si riuniva a Varallo Pombia la segreteria del Comitato Ovest Ticino, oggi alle 18 è convocato a Novara [illegible] Coordinamento enti locali e in serata c'è un incontro a Gallarate di tutti i gruppi [illegible] i comitati mobilitati contro Malpensa 2000 e le rotte. Altra settimana campale per i promotori della protesta, per i sindaci, la Provincia [illegible] la Regione. Da quest'ultimo ente [illegible] Covest attende anche consensi per il treno che dovrebbe portare a Roma i cittadini dell'Ovest Ticino decisi a ottenere l'equa ripartizione delle rotte [illegible] precise tutele ambientali. Conferma Marina Ugbetta, presidente del comitato novarese: «Il treno è soltanto una delle iniziative possibili. Stiamo valutando l'ipotesi di nuove manifestazioni [illegible] brevissima scadenza. Contiamo di tornare in corteo già prima del 15 dicembre quando è previsto il trasferimento di altri voli da Linate».

Ieri sera la segreteria aveva all'ordine del g[illegible] proprio la decisione di ulteriori mobilitazioni. Domenica davanti al terminal 1 è stata Legambiente a organizzare un presidio. Una cinquantina i partecipanti, nessun disagio ai passeggeri. Quello di domenica voleva però essere soltanto un segnale: «Siamo pronti a clamorose azioni e a tornare qui una volta al mese - dicevano i manifestanti [illegible] bandiere e striscioni -. Il decreto sul trasferimento dei voli firmato da Treu contrasta [illegible] quello dei ministri Ronchi e Melandri per la riduzione dell'impatto ambientale. Procederemo anche per vie giudiziarie». Di denunce ha parlato anche il presidente della Provincia Maurizio Pagani. Sarebbe un atto clamoroso e il segnale di quanto sia forte la determinazione a perseguire gli obiettivi. Accanto ai problemi ambientali vengono rilanciate critiche sulle cifre di Malpensa. Da Milano è la Fit Cisl a fare i conti in tasca alla Sea che gestisce gli scali lombardi: «Le sorprendenti dichiarazioni rese alla Camera la scorsa settimana dall'amministratore delegato della Sea, Tommaso Quattrin 'se non si trasferiscono i voli da Linate a Malpensa la sea perderà [illegible] miliardi l'anno' non sono verosimili - dice il segretario regionale Fit Cisl, Dario Balotta -. Un'azienda seria capace di fare i conti, e [illegible] garantita da una rendita monopolistica, saprebbe che il ritorno economico del capitale investito è maggiore a Linate rispetto a Malpensa».



Domenica mattina a Malpensa si è svolto un presidio organizzato da Legambiente. Il Comitato Ovest Ticino intende promuovere una [illegible] mobilitazione entro il 15 dicembre, giorno del trasferimento di altri voli [illegible] Linate. Anche in Lombardia i comitati preparano altre iniziative e ricorsi

Il calendario nelle due province

Casa Telethon apre a ricerca e solidarietà

NOVARA

Torna, venerdì e sabato, Telethon, la maratona televisiva a favore della lotta alla distrofia muscolare. La solidarietà coinvolge le due province in un' iniziativa che permette alla ricerca in questo campo di compiere notevoli progressi. A Novara un anticipo si è tenuto la [illegible] settimana, con la tombola organizzata alla Madonna Pellegrina. E domani nuovo appuntamento nel capoluogo, con la proposta dell'agenzia n.1 della Banca Nazionale del lavoro: cena benefica al ristorante «Il giardino dei glicini», e dopo cena [illegible] pub «Ryan's». Venerdì e sabato Ca[illegible] Telethon '99 apre le porte alla filiale di corso Mazzini 4, alle 17,30. E per due giorni l'agenzia sarà il punto di riferimento per stand, mostre d'arte, folk. Ci saranno, grazie allo sforzoe della Bnl, anche spazi per i bambini, bande, concerti: un ricco programma capace di attrarre il pubblico e richiamare la sua attenzione [illegible] percorso della ricerca [illegible] sulle conquiste, possibili grazie ai fondi raccolti.

Nel Vco l'iniziativa, che lo [illegible] anno fruttò oltre 58 milioni, vedrà coinvolti direttamente nove comuni: Omegna, che sarà [illegible] centro capofila, Cesara, San Maurizio d'Opaglio, Gravellona Toce, Ornavasso, Verbania, Domodossola, Stresa ed Arona. Intensi i programmi messi [illegible] cantiere nei diversi comuni con manifestazioni sportive, cene di solidarietà, spettacoli e concerti. A coordinare tutto sarà Andrea Vigna, che potrà contare su un folto gruppo di giovani. Il programma prenderà il via venerdì alle 17 presso la sede della Banca Nazionale del Lavoro di Omegna. Sabato pomeriggio il treno Telethon attraverserà tutta la provincia Azzurra con soste a Stresa, Domodossola e fermata ad Omegna dove alle 16 si terranno una serie di spettacoli. La grande novità è rappresentata quest'anno dalla presenza del Telethon nelle scuole. [r. s.]

E' uno studente universitario di Castelletto

Cade facendo motocross grave giovane di 26 anni

CASTELLETTO TICINO

Un giovane di Castelletto Ticino si trova ricoverato in gravissime condizioni nel reparto rianimazione dell'ospedale di Novara a seguito di una rovinosa caduta dalla propria moto durante un allenamento. [illegible] fatto è accaduto nel primo pomeriggio di domenica, poco dopo le 13,30. Riccardo Mainini, 26 anni, residente in paese in via Repubblica 4, stava rientrando a casa dopo un'uscita con la moto da cross. Giunto su una strada sterrata che da su via Pozzola, ha perso il controllo del mezzo ed è finito a terra. L'incidente è accaduto lontano dall'abitazione, alla periferia di un bosco, una zona che Mainini conosceva comunque molto bene essendo la sua abituale «palestra» d'allenamento. Ad accorgersi dell'incidente è stato [illegible] pensionato che poco lontano stava passeggiando col proprio cane. L'uomo, sentendo il rombo del motore e poi silenzio assoluto, si [illegible] insospettito ed ha in breve raggiunto il punto [illegible] cui il giovane era caduto dalla moto finendo in un fossato e restando esanime. Il pensionato ha dato l'allarme e dopo qualche minuto sono arrivati i soccorsi, un'ambulanza del «118» e da Vercelli l'elisoccorso che ha trasportato lo sfortunato motociclista all'ospedale di Novara, dove si trova tuttora [illegible] condizioni disperate al reparto rianimazione.

Riccardo Mainini, studente universitario, avrebbe dovuto discutere la tesi tra breve. Ha la passione per il motocross: nella stagione ha partecipato a due gare del campionato italiano e nella seconda, a Parma, ha ottenuto il sesto posto. La passione per questo sport è anche giustificata dal fatto che il padre [illegible]el giovane è titolare, a Busto Arsizio, di una concessionaria di motociclette.

Sul posto dell'incidente hanno effettuato un sopralluogo i carabinieri della stazione di Castelletto Ticino i quali, unitamente alla tenenza di Arona, stanno effettuando le indagini del caso. La caduta dovrebbe essere stata causata da un cedimento del terreno o da qualche radice esterna che avrebbe fatto scivolare la moto. [s. bott.]

In città è salita rispetto all'anno scorso anche la percentuale della raccolta differenziata al 17%

Aperta a Borgomanero nuova area ecologica

E' in via Resega si possono conferire rifiuti ingombranti e speciali

Marcello Giordani

BORGOMANERO

Prende il via un'area ecologica dove portare i rifiuti ingombranti e speciali, e la raccolta differenziata subisce un sensibile incremento. Sono le due novità positive [illegible] in questi giorni nel settore ambientale cittadino. Ieri mattina è stata aperta in via Resega la piastra ecologica dove i borgomaneresi potranno conferire, dal lunedì al venerdì, i rifiuti ingombranti e quelli speciali. Nel frattempo è aumentata la percentuale [illegible] raccolta differenziata, che nel primo semestre è salita in città al 17,12 per cento, quasi due punti percentuali in più rispetto all'anno [illegible] «Sono state aumentate le campane del vetro - dice l'assessore ai servizi tecnologici, Terusio Valloggia - e [illegible] loro frequenza [illegible] svuotamento, come pure i cassonetti della plastica, della carta e dei vestiti, che vengono svuotati settimanalmente».

Oltre alla piastra di via Resega è stata completata in questi giorni anche la prima isola ecologica cittadina, nei pressi del passaggio a livello di via Arona, dove potranno essere conferiti carta e cartone.

«Nell'ultimo anno - dice il sindaco Pierluigi Pastore - grazie all'impegno dei cittadini ed alla collaborazione del personale del cantiere comunale sono stati raccolti ed inviati presso impianti specializzati [illegible]l ricupero dei rifiuti circa un milione e 400 mila chili in modo differenziato. Sono stati inoltre selezionati ed inviati presso impianti speciali i rifiuti tossici come farmaci, batterie, oli esausti, frigoriferi, evitando il conferimento in discarica ed ottenendo un grande risparmio di denaro e un miglioramento nella salvaguardia ambientale».

Tutto bene per quanto riguarda la sensibilità ecologica in città? Non ancora, avverte l'assessore Valloggia, si può fare di più: «Capita purtroppo di trovare ancora cassonetti stracolmi, rifiuti abbandonati nei pressi delle campane e nei nostri boschi; solo con una maggiore attenzione da parte di tutti possiamo e contiamo di riuscire a risolvere il problema dei rifiuti».

Alle «Sette Fontane»

Un «pool» per l'ecologia locale. Il Comune di Galliate e il Consorzio smaltimento rifiuti di Novara, [illegible] collaborazione con il circolo Legambiente «Sette Fontane» e l'ass[illegible] genitori di Galliate, hanno realizzato una nuova isola ecologica. Si trova in via del Piaggio, a confine con il territorio del Parco del Ticino ed è stata inaugurata nei giorni scorsi nell'ambito di una «festa dell'albero», che ha visto la piantumazione di [illegible] arbusti. L'area di conferimento è raggiungibile [illegible] l'auto tramite una rampa. Si trovano i container per carta e cartone, materiali ferrosi, vetro e alluminio, plastica, rifiuti ingombranti. Uno spazio è per frigoriferi, sfalci, potature, legno non trattato e si raccoglie anche legno trattato. L'isola è chiusa al giovedì. Si possono consegnare i rifiuti lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 17, il sabato dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 16. [c. m.]

Alla Fabbrica di Villa si sono discussi i problemi degli extracomunitari

Nuova accoglienza per immigrati

Messa a punto nel convegno della Caritas

Filippo

VILLADOSSOLA



Il tavolo dei relatori al convegno organizzato dalla Caritas sull'immigrazione

Casa e lavoro, intolleranza culturale: sono i problemi che ostacolano l'integrazione degli immigrati nel nostro territorio. Per affrontarli occorre costruire una rete di accoglienza tra istituzioni civili e religiose. E' quanto emerge dal convegno «Immigrazione: realtà di assistenza o di accoglienza?» organizzato dalla Caritas di Novara e del Vco, al Centro Culturale «La Fabbrica» di Villadossola. L'iniziativa è stata promossa per riflettere su una realtà di immigrazione dai paesi extraeuropei che in Ossola si attesta attorno allo 0,7% della popolazione. Sono 484 gli extracomunitari che risiedono nel territorio ossolano. La comunità più grande è quella marocchina con 182 cittadini, vengono poi gli albanesi (66), jugoslavi (37), i cinesi (27). Seguono via, via, senegalesi, algerini domenicani, rumeni e filippini, con una presenza molto esigua, che varia da 23 a 8 persone. La maggior parte di questi stranieri si sono stabiliti a Domodossola, 140, e Villadossola, 92. In termini di percentuale, rapportata alla popolazione, è Vogogna, con il 2%, ad avere il primato degli insediamenti.

Al dibattito, coordinato da don Sergio Chiesa, sono intervenuti, oltre a rappresentanti del mondo ecclesiastico, amministratori pubblici e operatori sociali. Il sindaco di Villadossola Franco Ravandoni ha evidenziato come casa e lavoro siano gli obiettivi primari. «Per raggiungerli - ha detto - occorre che le istituzioni pubbliche contribuiscano a superare le resistenze culturali che esistono nei confronti di queste persone». Ravandoni ed altri amministratori hanno fatto presente come la scarsità di risorse finanziarie impedisca ai governi comunali di intervenire. Per superare questo scoglio molti hanno visto in una struttura più allargata, aperta ad organismi pubblici e religiosi, la possibilità di unire le forze e rendere gli interventi più efficaci. Altri, quali il sindaco di Lesa, Letizia Ronazzi, hanno sottolineato la necessità di far funzionare le istituzioni esistenti. «Soprattutto la scuola» ha rilevato Silvia Magistrini, assessore all'Istruzione nel Comune di Verbania, rimarcando come, in un processo di avvicinamento tra italiani e stranieri, i bambini, che frequentano la scuola, diventano dei formidabili «mediatori culturali e linguistici, per i genitori e tutti gli altri adulti che frequentano la famiglia».

IN BREVE

Nasce o «sportello» per i diritti del malato

Uno sportello per tutelare i diritti dell'ammalato. Se n'è parlato al Centro d'Incontro di Fabbri, dove si sono poste le basi per formare un gruppo di volontari che dovranno raccogliere reclami e indicazioni utili a migliorare il servizio sanitario. [re. ba.]

TOCE

Mazzuchelli riconfermato alla guida della sezione Cai

Franco Mazzucchelli è stato rieletto alla guida della sezione del Cai. Suo vice è stato nominato Igino Bertinotti. [re. ba.]

Iniziative benefiche dei giovani del Rotaract

I giovani del Rotaract Club Pallanza-Stresa destinano ad iniziative benefiche i fondi raccolti nell'anno. Sabato a Villa Giulia hanno donato contributi all'Avis e alla famiglia di un giovane malato. In gennaio a Domodossola assegneranno di fondi a favore di «Insieme per un dono». [a. r.]

Il 16 dicembre nel Vco

Uno sciopero generale per [illegible] sul lavoro sviluppo e occupazione

VILLADOSSOLA. Sciopero generale di 4 ore nel Vco confermato per il 16 dicembre. L'agitazione, promossa da Cgil Cisl e Uil, si concretizzerà con una manifestazione a Villadossola. Il concentramento è previsto per le 9,30 davanti alla Sisma. La protesta viene dopo l'ennesimo infortunio sul lavoro, con la morte di un operaio ed il ferimento di altri tre, in una cava di Crevola. Accanto alla questione della sicurezza tra i motivi dello sciopero, sviluppo e occupazione. Un problema che nel Vco ha assunto dimensioni drammatiche dopo la chiusura della Sisma. Per occupazione e sviluppo, viene sottolineato in una nota del sindacato, «occorre continuare con la concer territoriale»: l'obiettivo è di garantire gli attuali livelli occupazionali attivando risorse necessarie. Sul fronte sicurezza si chiedono «investimenti per la prevenzione da parte dell'Asl 14 e della Regione Piemonte» e l'attivazione dell'Ispettorato del Lavoro. [f. r.]

Eletto sabato ad Omegna

Alberto Buzio nuovo segretario dei Ds per il Vco



Alberto Buzio è il sindaco di Falmenta Succede alla guida dei Ds a Marco Travaglini

OMEGNA. Il sindaco di Falmenta, l'omegnese Alberto Buzio, è il nuovo segretario dei Ds del Vco. All'elezione di Buzio si è arrivati dopo due giorni di intenso dibattito e serrato confronto politico che ha visto impegnati 142 delegati. Buzio ha raccolto 82 voti mentre il suo «antagonista», Gianni De Santi, ne ha avuti 46. Il neo eletto succede a Marco Travaglini che ha guidato il partito della Quercia negli anni difficili della trasformazione del Partito. [v. a.]

Il furto compiuto domenica in centro ad Ornavasso

Spaccata di notte in gioielleria via con venti milioni di orologi

ORNAVASSO

Spaccata con furto nella notte tra domenica e ieri, poco dopo le 3 e mezzo, ai danni di una delle vetrine dell'oreficeria gioielleria Rimella, al numero 13 della centralissima via Alfredo Di Dio. I malviventi dopo aver infranto la vetrina con poderose mazzate, hanno fatto man bassa di una sessantina di orologi di marca per un valore intorno ai 20 milioni. Il colpo, secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Premosello sarebbe stato messo a segno da almeno tre persone che con un pesante mazzuolo hanno infranto il vetro in un paio di punti producendo altrettanti fori dai contorni irregolari attraverso i quali hanno poi asportato i preziosi

A dare l'allarme al titolare della gioielleria, Fabrizio Rimella, sono stati alcuni extracomunitari che alloggiano nell'appartamento sopra il negozio. Gli stessi hanno anche riferito di aver notato un'automobile di colore grigio che si allontanava in direzione di Gravellona Toce. Le stesse vetrine, all'inizio del 1998, erano già state prese di mira dai ladri ma avevano resistito al tentativo di spaccata. Fabrizio Rimella, nell'altro negozio che conduce a Mergozzo, aveva già subito una rapina nel gennaio '92. Tre uomini armati di pistola e con il viso coperto, avevano fatto irruzione nella gioielleria poco prima dell'orario di chiusura. Si erano fatti consegnare gioielli e pietre preziose per il valore di oltre 50 milioni. Si erano poi dileguati in tutta fretta a bordo di un'auto in direzione della superstrada. I rapinatori, tre torinesi originari di Catania, erano però stati arrestati, processati e condannati. «Non ci voleva proprio una 'spaccata' a pochi giorni dalle feste - commenta Fabrizio Rimella - Vedremo di farvi fronte per non perdere le opportunità di lavoro che si presentano in questo particolare periodo». [a. r.]

Le imprese continueranno [illegible] beneficiare dei finanziamenti dello Stato

Al Vco più aiuti dall'Europa

E per la Sisma si attiverà il Fondo sociale

Adriano Velti

VERBANIA

Le aziende artigiane, le piccole e medie imprese dei comuni inseriti nella cosiddetta zona di «phasing out» (uscita morbida in previsione della cessazione dei finanziamenti) potranno conti[illegible] a ricevere gli aiuti di Stato per le [illegible] depresse. E' questo l'orientamento del Governo che, con il Sottosegretario al Tesoro Nicola D'Amico, ha presentato un emendamento alla Finanziaria attualmente all'esame del Parlamento. Sarebbe [illegible] fino al 2005 la possibilità per le imprese di chiedere finanziamenti previsti da leggi per il sostegno agli investimenti nel settore industriale e del turismo oltre ad altre provvidenze per le [illegible] depresse.



Coi fondi Europei saranno organizzati corsi di riqualificazione per la Sisma

La notizia è stata confermata da Enrico Borghi, sindaco di Vogogna e capogruppo del centro-sinistra in consiglio provinciale, dopo un incontro [illegible] il Sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando.

«Quando in estate fu resa nota la zonizzazione delle aree piemontesi interessate ai finanziamenti Europei - ha dichiarato Borghi - fu subito evidente che il cuore produttivo della provincia del Vco era inserito in 'phasing out' e quindi tutte le imprese di quei territori rischiavano di non poter più usufruire degli aiuti statali fin qui utilizzati. Ci eravamo rivolti al sottosegretario Morgando dal cui intervento è nato l'emendamento che è già stato approvato dal Senato». Se la Camera confermerà questo indirizzo, tutte le imprese, manifatturiere o turistiche, del Verbano e del Cusio avranno la possibilità di accedere, ancora per un quinquennio, a diversi contributi, a fondo perduto o in credito d'imposta, per interventi di investimento infrastrutturale. Diverso il caso dell'Ossola i cui Comuni rientrano tutti a pieno titolo negli obbiettivi principali dei fondi comunitari. La Regione aveva comunque previsto un consistente aumento della dotazione finanziaria anche per le zone «ad uscita morbida», in modo da compensare l'eventuale diminuzione di interventi comunitari nell'ambito di Agenda 2000. Replicando ad alcune critiche sollevate da amministratori locali, l'assessore Gilberto Pichetto aveva rilevato che l'intero Vco continuerà a beneficiare, sia pure a diverso titolo, di aiuti dall'Europa e che la zonizzazione era stata fatta sulla base di indicazioni ministeriali che non potevano essere disattese. Per fronteggiare la crisi occupazionale [illegible]lla Sisma, potrebbe essere attivato il Fondo sociale Europeo per la formazione.

[illegible]

[illegible]

Mercatino di Natale da domani a Villa Gi[illegible]

Si apre domani alle 16 a Villa Giulia il mercatino benefico natalizio allestito dalla sezione femminile della Croce Rossa. Resterà aperto fino [illegible] domenica 12 [illegible] orario quotidiano dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il ricavato [illegible] acquistare un computer per l'ospedale di Verbania. [s. r.]

CANNOBIO

Premiati dal Comune i Cittadini Benemeriti '99

Enrico Marchese Grandi, Emilia Fiata, Roberto Gabbani, Giuseppina Catenazzi e Teresio Valsesia [illegible] stati premiati dal Comune [illegible] Cannobiesi benemeriti del '99. Il riconoscimento viene attribuito ogni anno a cittadini che si sono distinti in ambito culturale, sociale e sportivo. [s. r.]

[illegible]

Al via la sistemazione di piazza Giordano

Avviata la sistemazione di piazzale Giordano, ove sarà creata un'area attrezzata per campers e per manifestazioni all'aperto. L'opera usufruisce di un contributo comunitario. [s. r.]

Iniziativa promozionale per pubblicizzare [illegible] servizi

La Banca di Intra lancia l'«Operazione vetrine»

Sergio Ronchi

VERBANIA

La Banca Popolare di Intra lancia il «progetto vetrine» per promuovere un nuovo e originale mezzo di comunicazione con l'esterno al quale pochi istituti [illegible] credito hanno fatto finora ricorso. «L'idea di sfruttare [illegible] vetrine delle nostre filiali in ottica promozionale - spiega il responsabile della direzione commerciale, Renzo Salbene -, nasce dalla constatazione che questi vasti spazi aperti sulle città restavano finora inutilizzati. Abbiamo perciò pensato di cogliere l'occasione del Natale per lanciare proprio dalle vetrine un messagg[illegible] destinato a suscitare attenzione e curiosità. Il messaggio è indovinato e l'esperimento sta dando buoni frutti, al punto da potere già anticipare che avrà certo un seguito in altre circostanze». Queste dunque le premesse di un'operazione che da alcuni giorni vede esposta in 52 filiali della Intra [illegible]na grande immagine di Babbo Natale con la frase «Caro amico ti scrivo». Una prima spiegazione segue all'interno delle varie sedi, dove campeggia un altro manifesto con lo slogan «Per realizzare un desiderio, non sempre è necessario scrivere a Babbo Natale!». E per chi vuole saperne ancora di più, sono gli addetti agli sportelli a spiegare che attraverso l'istituto è possibile fare un regalo intelligente a bambini, ragazzi e persone di ogni età. Scopo dell'iniziativa è insomma la promozione di alcuni prodotti specifici adatti per un regalo natalizio diverso e stimolante. E' il caso di «Felice», il libretto di risparmio per i più piccoli con possibilità assicurative e di investimento; di «Vale», come conto corrente che già da 14 anni insegna a gestire autonomamente i risparmi [illegible] ad affrontare responsabilmente le prime spese importanti; e ancora delle polizze «Argo», in grado di garantire benessere finanziario per il periodo della pensione. Il «progetto vetrine», a supporto del quale si sono pure inviate 5000 cartoline per spiegarne contenuti e scopi, è stato illustrato ieri pomeriggio a Busto Arsizio in occasione della inaugurazione della nuova filiale della Intra a cui farà seguito tra una settimana quella di Tradate, sempre in provincia di Varese. Se ne parlerà anche sabato prossimo a Verbania a villa S.Remigio, dove la Intra chiuderà il ciclo di manifestazi[illegible]ni legate alla celebrazione del 125° anniversario di fondazione.

IDROVIA

L'interesse è in crescita

VERBANIA. Cresce anche sul Lago Maggiore l'interesse per il progetto dell'idrovia destinato a collegare il Verbano con l'Adriatico ripristinando vie d'acqua già esistenti in passato. Empio Malara, che a nome del comitato promotore [illegible] raccogliendo [illegible] adesioni [illegible] enti pubblici ed associazioni, ha presentato questa grande opportunità per il traffico turistico nel [illegible] di un incontro promosso alla Famiglia Studenti [illegible] Lions Club di Verbania. Erano presenti l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, il presidente della Provincia Ivan Guarducci, il sindaco Aldo Reschigna, numerose altre autorità e cittadini. Da parte di tutti è stata sottolineata la valenza dell'opera, senza peraltro nascondere le difficoltà finanziarie che potrebbero essere di ostacolo alla sua realizzazione. Racchelli ha dichiarato che occorrono precisi e concreti impegni da parte elvetica e della Regione Lombardia. Guarducci ha assicurato massima attenzione al progetto nell'ambito della Regio Insubrica, di cui egli sta per assumere la presidenza. Un ulteriore importante momento di incontro tra amministratori delle Regioni Piemonte e Lombardia sull'argomento sarà il prossimo 21 gennaio a Belgirate. [s. r.]

Era convinto di essere gravemente ammalato

Giovane agente di polizia si spara con la sua pistola

VERBANIA

Si sarebbe tormentato da settimane nella convinzione di soffrire [illegible] un male incurabile. Si era sottoposto ad esami d[illegible] quali stava attendendo i risultati clinici. Ma il terrore del «brutto male» lo avrebbe assillato al punto da indurlo a porre in atto un gesto disperato. Un giovane agente di polizia, 25 anni, [illegible] servizio alla Polstrada originario di Tivoli (Roma), si è [illegible] sparandosi [illegible] colpo alla tempia [illegible] la pistola d'ordinanza. E' accaduto poco dopo la mezzanotte di sabato, sul piazzale parcheggio a lato della statale 34 del Lago Maggiore, nei pressi di Oggebbio.

Alcuni giovani che tornavano dalla Svizzera hanno notato un fuoristrada «Range Rover» in sosta nello spiazzo con il vetro del finestrino dal lato della guida infranto e al centro un foro. Si sono avvicinati scoprendo che nell'abitacolo c'era un uomo senza vita. Hanno dato l'allarme ai carabinieri che sono [illegible]i sul posto in pochi minuti, seguiti poi dalle volanti della questura. La zona è stata transennata in attesa del magistrato, del medico legale e degli specialisti della scientifica. La tragica morte del giovane agente della Polstrada - che abitava ad Arizzano con la convivente - ha gettato nello sconforto i colleghi che ancora oggi [illegible] increduli di farsi una ragione dell'accaduto.

I familiari del giovane, strazia[illegible] dal dolore, sono giunti a Verbania nella mattinata di domenica dove sono stati accolti e confortati dal questore Aldo Faraoni e dal comandante della Polstrada Monica Tucci. [a. r.]





Ma non si possono trascurare le tradizionali grappe della Francoli

Torna di gran moda il vino chinato

E per il brindisi di Natale si sceglie l'Elisir

GHEMME

I bagordi di fine millennio iniziano con il brindisi. Calici levati al futuro e naturalente liquori speciali per salutare l'alba della nuova era. Dalle agenzie di viaggio arriva la conferma di un'accoglienza «tiepida» per i viaggi di Capodanno: i prezzi molto alti, la tendenza scaramantica a passare con i propri cari gli ultimi secondi del secolo, ecco che in questo ultimo scorcio di secolo viene rivalutata la festa casalinga, il party informale. Ma con ingredienti di qualità, soprattutto con selezioni e proposte locali. Come dire che all'alba della nuova era la tradizione non è destinata a scomparire.

Ecco quindi calice o flute di cristallo riempiti con i prodotti della Francoli di Ghemme. La distilleria è un marchio prestigioso e accreditato in tutto il mondo e varca la soglia del nuovo millennio con una proposta insolita, come eccezionale sarà questo Capodanno. Ecco che nel raffinato centro degustazioni di Ghemme sono arrivati l'«Elisir di Natale» e il «Liquore di Capodanno».

Per il 25 dicembre la proposta è un liquore, naturalmente di colore rosso, ottenuto utilizzando il mandarino. A Capodanno si levano calici un liquore di colore verde intenso, come forte è il gusto, ottenuto da gemme di pino. Accanto a champagne, moscato e prosecco, tradizionali «bollicine» per qualsiasi cenone, ecco alcune proposte di qualità.

Dalla Francoli il ritorno alla tradizione, che entra di prepotenza nel nuovo millennio, arriva anche con il vino chinato. «Era uno dei vini che per tradizione - dicono all'azienda ghemmese - si serviva agli ospiti illustri, ai quali non si poteva proporre 'solo' il vino. Oggi il chinato è considerato una prelibatezza ed è attentamente ricercato da enoturisti e gourmet». Una delle proposte di Francoli è di utilizzarlo in abbinamento con il cioccolato, in particolare con quello fondente.

«Il nostro chinato è ottenuto miscelando lo zucchero con vino invecchiato proveniente dalle nostre colline, alcol ed infusi di piante aromatiche, con predominio della corteccia di China Calissaya». Alla Francoli lo definiscono «Un superbo tonico, aperitivo, digestivo e prelibato vino da fuori pasto e dessert. Consigliamo di berlo a temperatura ambiente, anche se sono in molti ad apprezzarlo scaldato». E sempre a proposito di vanto della tradizione ghemmese, ecco la Grappa Luigi Francoli, uno dei prodotti di punta. Viene proposto nella riserva 3 anni, oppure 5, e in tante altre versioni, come la Nebiolo del Piemonte. Ma a Ghemme si può trovare, al Francoli Center aperto tutti i giorni nel mese di dicembre, una vasta gamma di idee regalo, confezioni, nuove proposte. Tante bottiglie che non possono mancare nella dispensa, utili per accompagnare un dessert e quattro chiacchiere tra amici. Tra gli intramontabili, il gusto particolare di Venetian Cream, un prodotto che è stato ideato 20 anni fa per il mercato americano e ha conquistato tutto il mondo con la sua formula a base di mandorle, nocciole e cacao.

La visita al Francoli Center riserva gradite sorprese a chi vuole trovare idee gourmet, come panettoni e prodotti confezionati per Francoli da un laboratorio torinese con esperienza centenaria nell'arte pasticciera. E sempre a proposito di calici «firmati», ecco il Marsala Vergine Solera, riserva 12 anni, vino liquoroso invecchiato in piccole botti di rovere: ottimo da dessert, oppure il «Mare d'ambra», moscato passito doc di Pentelleria, prodotto dalla casa siciliana «Rallo». Francoli è un'azienda leader a livello internazionale per quanto riguarda la distilleria, ma non dimentica le radici locali. Da quest'anno l'industria di Ghemme ha affiancato il proprio nome alla più prestigiosa squadra italiano italiana di hockey a rotelle, il Novara, che punta alla conquista del trentesimo titolo italiano, record assoluto per gli sport di squadra.



Le distillerie dei fratelli Francoli hanno scelto di sponsorizzare l'Hockey Novara ovvero la società più scudettata d'Italia

Il profumo? E' unisex

Una tradizione di alta qualità

NOVARA

«Un profumo, per piacermi, deve farmi venire l'acquolina. Un odore che detesto? La naftalina». Lode di fine millennio, firmata da Jean Paul Gaultier. E le fragranze che si trovano oggi in profumeria sono il frutto di un'attenta ricerca, che ha portato ad una tradizione di altissima qualità. Pensare ai regali di Natale e associarli ad un'essenza è quasi istintivo. Certo oggi ci sono tante proposte ed'altra parte il profumo è così personale che spesso si desiste dall'acquistarlo, per paura che non incontri il favore di chi lo riceve. Ma basta conoscere le inclinazioni della persona, il tipo di fragranza preferita, e il regalo è servito. Le note sono essenziali: legnoso-speziato, caldo-boisé, fiorito, ambrato, agrumato: sono parecchi i termini tecnici che classificano un profumo e riconducono a note comuni i prodotti oggi in commercio. L'idea in tema di fine secolo, new age, benessere e dintorni, è quella dell'acqua energizzante, del profumo da vaporizzare su tutto il corpo. Sono parecchie le case cosmetiche che si sono lanciate oggi in questo campo, dapprima proponendo linee diverse per uomo e donna, e lanciando poi un profumo unisex. Il denominatore comune delle linee più recenti è l'utilizzo di essenze naturali, come limone, bergamotto, ribes nero e coriandolo.

Con l'utilizzo di ambra o sandalo e tabacco si ottengono prodotti diversi e gradevoli, adatti ad ogni stagione. Appassionati, romantici, oppure freschi od essenziali, i profumi del Duemila si accompagnano a linee bagno doccia, per un benessere totale. E accanto alle case famose, da Guerlain a Dior, Shisheido, Hermes e tante altre, sotto l'albero rispuntano le boccette più classiche. Come la Yardley English Lavander, simbolo storico della tradizione inglese e qualità di fornitore della Casa Reale.



Il profumeria tante Idee per un regalo di Natale che risulta sempre gradito

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA

Categorie

Orafi artigiani

Non più obbligatoria la licenza di pubblica sicurezza per i fabbricanti di oggetti in metalli preziosi iscritti all'Albo delle imprese artigiane

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 251 del 22 maggio 1999, gli artigiani che fabbricano o che intendono richiedere la concessione del marchio di identificazione per la fabbricazione di oggetti in metalli preziosi non hanno più l'obbligo di essere in possesso della licenza di pubblica sicurezza, e sono quindi esonerati dal pagamento della relativa tassa di concessione, precedentemente fissata in 600.000 lire annue.

Il citato decreto stabilisce infatti che la licenza di pubblica sicurezza non è più richiesta per coloro che sono iscritti all'albo delle imprese artigiane e che, in possesso del marchio di identificazione, "vendono platino, palladio, oro e argento in lingotti, verghe, laminati, profilati e semilavorati in genere" (art. 14 comma a) e "coloro che fabbricano od importano oggetti contenenti i metalli di cui alla lettera a" (art. 14 comma b). Rimane fermo l'obbligo di iscrizione - per i soggetti citati - al Registro degli assegnatari del marchio di identificazione tenuto fino al prodursi del dpem attuativo del decreto legislativo 31/3/98 n° 212 dagli Uffici metrici provinciali, presso il quale si continua a presentare istanza per la concessione del marchio.

La mancanza della licenza di PS di fabbricazione e della relativa tassa di concessione governativa non costituisce ostacolo per la domanda di concessione del marchio di identificazione dei metalli preziosi ai fabbricanti di oggetti in metalli preziosi iscritti all'Albo delle imprese artigiane. Rimane invariato l'obbligo della licenza di PS per il commercio e il pagamento della tassa di concessione relativa, là dove necessaria (rientra fra i casi previsti l'acquisto di oggetti preziosi da soggetti non autorizzati alla vendita degli stessi ; ad esempio l'acquisto da parte di un orafo artigiano di oggetti preziosi da un privato, operazione che richiede - da parte dell'orafo - il possesso della licenza di commercio).

Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola è naturalmente a disposi[illegible] delle aziende orafe artigiane per chiarimenti e informazioni in merito alle nuove norme semplificate.

Fiera: a Milano dal 4 al 12 dicembre

Artigiano in fiera edizione 99

È partita anche l'edizione 99 di "Artigiano in fiera " mostra mercato dell'artigianato che si sta svolgendo alla Fiera di Milano. Migliaia di visitatori hanno già visitato i padiglioni della fiera, per ammirare i prodotti dei duemila artigiani presenti, provenienti da tutta Italia e dal mondo. L'orario di apertura è dalle 10 alle 23 i festivi e dalle 15 alle 23 i feriali. L'ingresso è gratuito.

Le aziende artigiane del Novarese e del Verbano Cusio Ossola sono posizionate al padiglione 19. Aziende che offrono al pubblico i loro raffinati prodotti: oggetti in vetro e ceramica, mobili d'arte, i gustosi biscottini di Novara e tanto altro ancora è possibile trovare all'area espositiva delle nostre aziende artigiane.

Confermando l'impegno delle precedenti edizioni, EVAET, Azienda speciale delle camere di commercio di Novara e del VCO, unitamente a Confartigianato, ha agevolato la partecipazione delle aziende artigiane attraverso la concessione di contributi.

"Artigiano in fiera" si conferma la più importante fiera italiana sull'artigianato e una delle principali a livello europeo, un momento importante che ha visto sin dall'esordio una presenza di imprese artigiane delle nostre province numerosa e qualificata.

A Verbania dal 4 al 12 dicembre

Il Palazzo delle Meraviglie

Artigiani in mostra sul lago Maggiore

Una occasione importante e ghiotta per conoscere e apprezzare la bravura dei nostri artigiani.

Stiamo parlando de Il palazzo delle Meraviglie, la manifestazione promossa dalla Pro Loco di Verbania con il patrocinio di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola, Comune di Verbania e provincia del Verbano Cusio Ossola e che si svolge sulle rive del lago maggiore, a Verbania, dal 4 al 12 dicembre.

Inaugurata sabato, la mostra è già un vero successo per l'afflusso di visitatori e per il riscontro positivo degli espositori.

La sede di questa mostra mercato dedicata agli artigiani e all' oggettistica da regalo, che ben si inserisce nel clima natalizio, è palazzo Viani Visconti sul lungolago di Verbania Pallanza, vero Palazzo delle Meraviglie, che accoglie espositori e visitatori con la suggestione e l'eleganza delle sue strutture.

Gli orari della mostra sono: feriali dalle 15 alle 22; festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 22.30.

Venite numerosi!

Categorie

Lavanderie: una firma per un'etichetta

Partita la campagna nazionale per le istruzioni per l'uso dei capi

Le associazioni delle lavanderie di Confartigianato e delle altre Confederazioni artigiane, unitamente alle associazioni dei consumatori hanno promosso una campagna nazionale di raccolta firme in calce a una petizione al Ministro dell' industria per norme che rendano obbligatoria l'etichettatura [illegible] le istruzioni di lavaggio e manutenzione sui capi di abbigliamento.

I danni riportati sui capi dopo il lavaggio e la manutenzione delle lavanderie [illegible] infatti imputabili non tanto ad imperizia degli operatori del settore, quanto a una legislazione che [illegible]te alle industrie produttrici di non apporre l'etichetta con le relative istruzioni, al contrario di quanto avviene nei Paesi particolarmente sensibili agli interessi dei Consumatori.

La Campagna nazionale di raccolta di firme è stata aperta lo scorso 7 novembre con un Convegno organizzato dalle Associazioni promotrici, svoltosi a Reggio Emilia.

Nel corso dei lavori sono stati illustrati scopi e finalità dell' iniziativa che tende, ad un tempo, a tutelare i consumatori e a salvaguardare la professionalità degli operatori delle lavanderie.

L'iniziativa della raccolta firme, che interessa [illegible] di famiglie che fruiscono dei servizi delle lavanderie, assume un grande significato politico in quanto vede per la prima volta unite le Associazioni dei Consumatori e le associazioni delle lavanderie.

Le firme si raccolgono presso l'Ufficio categorie della sede di Novara e Verbania di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola.

Transiti [illegible] l'Austria

Come si assegneranno gli ecopunti per il primo quadrimestre 2000

Il Ministero dei Trasporti e della Navigazione ha emanato con il decreto 16 novembre 1999 le disposizioni relative all'autotrasporto di [illegible] Italia-Austria con i criteri per l'assegnazione di ecopunti per il primo quadrimestre dell'anno 2000.

Il nuovo sistema di ecopunti sarà articolato su quote quadrimestrali e l'assegnazione alle imprese viene calcolata moltiplicando il numero dei transiti effettuati da ciascuna impresa nel primo quadrimestre del 1999 per il numero 7,57 che corrisponde al consumo di ecopunti per ogni transito previsto dal regolamento CE n. 3298/94. Nella eventualità che la somma totale delle assegnazioni di ecopunti alle imprese superi, per il primo quadrimestre dell'anno 2000, il numero totale degli ecopunti spettanti ai vettori italiani per il medesimo periodo e quantificato in 1.286.180 il numero di ecopunti spettanti a ciascuna impresa verrà ridotto di un coefficiente percentuale.

E' importante ricordare che le imprese che effettuano trasporto [illegible] merci in conto proprio ed in conto terzi, già assegnatarie di ecopunti, dovranno presentare entro il termine perentorio del 15 dicembre 1999 domanda di rinnovo valida per il primo quadrimestre dell'anno [illegible]. In caso di mancata presentazione della domanda entro il termine fissato, l'impresa in questione non avrà diritto ad alcuna assegnazione di ecopunti per il primo quadrimestre 2000.

Le imprese non assegnatarie di ecopunti che intendono attraversare il territorio austriaco devono presentare su apposita domanda per il primo quadrimestre 2000 entro il 15 gennaio 2000, la richiesta degli ecopunti eventualmente disponibili.

Le domande vanno presentate [illegible] Ministero dei trasporti e della navigazione - Dipartimento trasporti terrestri - Unità di gestione APC - APC 3, Via Caraci, 36 - 00157 Roma allegando l'attestazione di un versamento di L. 20.000 sul c.c.p. 4028 (imposta di bollo). Le domande presentate senza utilizzare gli appositi schemi allegati [illegible] decreto verranno archiviate.

Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola è a disposizione per fornire la documentazione necessaria e ulteriori chiarimenti in merito.

Apertura infrasettimanale per discoteche e birrerie delle due province

Notte alla Rocca con Natalie Kritz

Cineritz, party hawaiano. Moda al Maneggio

[illegible] Concerto del martedì notte al «Battisti Music Cafe» con la vocalist Stefania Aggio e il pianista Andrea Poglione.

NOVARA. Festa di compleanno per il «Ryan's» con megatorte e tante sorprese.

TRECATE. Live in disco, al «Celebrita», con i «Sound Lovers». Dalle 24.

GRANOZZO. Musica live anche al «Molino di Granozzo» con le covers proposte dai «Daniels Blues Band».

[illegible]. Musica con il deejay Power a Tenimento al Castello. Dalle 20.

BELLINZAGO. Discoteca, commerciale e revival dalle 22,30 a «Casa Miguel» con il deejay Lorenzo e la sua animazione.

[illegible] **SESIA.** Sfilata di moda Roberto Cavalli alla disco «Maneggio»: in passerella la nuova collezione indossata dai modelli della «Models United Football Team».

GOZZANO. Saranno gli «Illeciti Musicali» ad animare la nottata musicale live del music pub «Lido»

BORGOMANERO. Gli «Inside outs», nuova band del maestro Stefano Farinoli, in concerto dalle 22,30 al «Crazy Bull Cafe». Proporra un vasto repertorio rock.



La splendida Natalie Kritz da «Quelli che il calcio...» è ospite alla disco «Rocca»

BORGOTICINO. Saranno i «Contromano» ad animare la nottata live del «Kimberly Pub». Genere rock.

ARONA. Apertura prefestiva per la disco «Battello», ancorato nel porto. Si balla con i mix di Paolino e Franky, commerciale e revival. Dalle 24.

ARONA. Coloratissima festa hawaiana al «Cineritz» di via Martiri. Musica commerciale e revival con il deejay Blusa. Cocktail e long drinks serviti da Laura e Ylenia.

ARONA. La splendida modella uruguaiana Natalie Kritz, maestra di spagnolo a «Quelli che il calcio...» nonché testimonial delle danze «Golden Lady» è ospite della nottata alla «Rocca». Ingresso omaggio alle donne.

[illegible] **TOCE.** Ballo liscio con l'orchestra spettacolo «Elegant 2000» al «Sandokan».

GHIFFA. «Levi's party» alla disco «Odyssea» con gadgets firmati Levi's Strauss per tutti. Si balla con i mix di Sinus Pareti, Lisa e Luca.

VERBANIA. Direttamente dall'Inghilterra, i «Rocket Scientist» in concerto dalle 22 al «Perchè No?» di viale Azari. Proporranno indie-grunge ricco di «pathos».

[illegible] Prima musica live «predisco» con gli «Ex Ex», poi discoteca fino all'alba con i mix dei deejay resident. Spaghettata a mezzanotte, prime [illegible]ne omaggio per le donne. Così la nottata al «Millennium».

[illegible] Apertura prefestiva per la disco «Byblos». In pista dalle 23.

ORNAVASSO. Concerto con i «Silver Mirror» dalle 22,30 all'«Antica trattoria Santuario del Boden».

VOGOGNA. Il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» si sposta stanotte al «Velvet Underground». Dalle 22,30.

S.M. MA[illegible] Serata disco al «Capanno dei Pini» con i mix dei deejay resident.

A CURA DI Marco Piatti

Serata al circolo

Roby Valente a Lumellogno brani revival

NOVARA. Motivi evergreen e ballo al circolo di Lumellogno, che ripropone il sabato danzante (dalle 21) [illegible] voce molto nota, quella di Roby Valente.

Una carriera lunga 40 anni e tanti successi per il musicista novarese, che sabato alle 21 è presente al circolo con la sua orchestra. La voce di Roby Valente è incisa su oltre 60 «45 giri», 5 album, di cui un disco d'oro e 17 cassette. La serata consentirà agli appassionati di musica melodica di ascoltare intramontabili successi, come «Cuore Italiano» e «Made in Italy».

Con Roby Valente, che ogni venerdì sera è presente alla discoteca Mirage di Arona, ogni serata è diversa, grazie alla versatilità dei suoi musicisti e all'ampiezza del repertorio. A Lumellogno (dove qualche tempo fa è stato proprio Roby Valente ad inaugurare la rassegna di ballo) sarà possibile richiedergli brani revival, e ballare per tutta la serata. L'ingresso è gratuito. A mezzanotte il locale offre la spaghettata. Il circolo di Lumellogno organizzerà altri appuntamenti musicali nelle prossime settimane.

[c. m.]

EDITORIA LOCALE

Storia e immagini della cultura Walser

Un libro sui Walser per capire meglio il fascino e il mistero di questa minoranza etnica che negli ultimi anni è oggetto di un notevole revival.

Il volume, di grande formato ed eleganza, è opera di Teresio Valsesia (per i testi) e di Franco Restelli per il notevole apparato fotografico che è costituito da 2[illegible] immagini in bianco e nero e a colori.

Teresio Valsesia si addentra con immediatezza nelle vicende che hanno caratterizzato la storia dei Walser. La sua ricostruzione lineare e scorrevole, davvero godibile per i lettori, [illegible] sul mistero delle origini sia sulla grande migrazione medievale che ha portato questa minoranza svizzero-tedesca anche nell'Ossola.

C'è anche un capitolo sulla conquista del primo «quattromila», a opera di sette cacciatori di Gressoney che alla fine del Settecento andavano alla ricerca della «valle perduta».

Un altro riguarda il «Grande Sentiero Walser», un trekking di 800 chilometri ideato da Valsesia una quindicina di anni fa per collegare le comunità delle Alpi, dal Voralberg austriaco a Zermatt toccando la Formazza e tutte le valli italiane del Rosa. Questa montagna è infatti caratterizzata da quella che Orazio De Saussure chiamava «la sentinella tedesca del Monte Rosa».



Ragazza in costume walser

Il fotografo varesino Franco Restelli è autore delle foto, frutto di oltre vent'anni di ricerca. La sua è una documentazione non solo pregevole ed efficace ma anche ricca ed esauriente.

Il volume, che comprende anche un importante saggio introduttivo dello storico Luigi Zanzi, descrive e illustra con le immagini le singole comunità: Macugnaga, Formazza, Salecchio, Campello Monti, Alagna, Rima, Rimella, Carcoforo.

Ma ci sono anche Gressoney, Bosco Gurin e la valle d'Ayas. Ornavasso, unico centro di fondovalle riconducibile ad origine walser, legata a storie d'amore e alla fuga oltre confine, ultima difesa dei diritti contro le aberrazioni dello jus primae noctis che imperversavano a Naters, in Vallese, è documentato nel testo di Valsesia.

Infine per Macugnaga, Alagna, Rimella, Formazza, Bosco Gurin, Issime, Gressoney-St-Jean, Gressoney la Trinité, sono elencati i toponimi tedeschi relativi alle frazioni e ad altre località.

Il volume, di grande formato, è pubblicato dall'editore Macchione di Varese a un prezzo sicuramente contenuto di fronte al valore dell'opera.

[r. s.]

WALSER - [illegible]O E MISTERI
di Teresio Valsesia e Franco Restelli
con saggio introduttivo di Luigi Zanzi
Macchione Editore, Azzate, 1999
Fotografie a colori e in bianco e nero
Prezzo: 50 mila lire.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	62	35	21
	129	67	60	58	57
CAGLIARI	[illegible]	25	52	56	21
	78	68	56	51	49
[illegible]	60	30	59	72	1
	77	62	57	53	51
GENOVA	51	7	4	50	15
	109	97	90	74	68
MILANO	61	56	36	81	41
	71	64	[illegible]	49	49
NAPOLI	15	32	18	41	68
	93	81	76	63	60
[illegible]	48	13	77	3	70
	124	64	60	59	55
ROMA	53	[illegible]	48	90	37
	77	77	68	47	45
TORINO	17	58	77	43	3
	77	70	63	57	54
VENEZIA	43	24	19	88	86
	67	58	48	45	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 27 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

27-43	27-38	27-68	27-75	27-63
27-3	27-51	27-81	27-90	27-33
27-19	27-31	27-30	27-5	27-72
27-47	27-1	27-62	27-38	27-89
27-73	27-8	27-87	27-69	27-56
27-85	27-35	27-23	27-80	27-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 58 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 84 (0); Genova 53 (1); Milano 11 (3); Napoli 57 (3); Palermo 9 (0); Roma 21 (3); Torino 65 (0); Venezia 20 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano.

17-11	17-51	17-32	70-71	70-81
17-28	17-53	17-75	70-22	70-45
17-18	17-46	17-2	70-21	70-57
17-86	17-77	17-87	70-47	70-76
17-71	17-81	70-12	70-51	70-32
17-22	17-45	70-26	70-53	70-75
17-21	17-57	70-18	70-46	70-2
17-47	17-76	70-85	70-77	70-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800	84 - 22 - 36 - 8 - 16 - 24
	5 - 10 - 15 - 87 - 90 - 1
2 combinazioni	
L. 5600	59 - 55 - 33 - 19 - 20 - 41 - 10
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 36 - 44 - 88
224 combinazioni	- varianti = 15 - 32 - [illegible] - 12 - 54 - 57 - 71 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 4[illegible]0 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Stasera per la rassegna live al Record Rock Cafè, guest star Schenker

Brasilian Jazz sul Lago Maggiore con Rodrigo Botter Majo & Group

LOCARNO

Jazz «do Brasil» sul lago Maggiore. Protagonista dell'ultimo concerto del Millennio di «Jazz Live», la rassegna di concerti dal vivo organizzata al Record Rock Cafè di via Treviani a Locarno (0041.91.751.44.33) è infatti Rodrigo Botter Majo, il talentuoso sassofonista e flautista già apprezzato negli ultimi anni all'Estival Jazz di Lugano, a Montreux e nei principali festival italiani. Botter Majo si esibirà dalle 21,30 assieme al «Jazz via Brasil Group», il complesso da lui fondato nell'87 e con il quale ha conquistato le platee di tutto il mondo e inciso numerosi compact disc.

Al quartetto base, che oltre a Rodrigo schiera Thomas Silvestri al pianoforte, Cristoph Penz al basso ed Eduardo Costa alla batteria, si aggiunge uno special guest d'eccezione, il trombettista Dabiel Schenker, già allievo di Wynton Marsalis. «La band - anticipa il direttore artistico Danilo Moccia - presenterà brani originali composti da Botter Majo, nel cui stile possono essere riconosciute le influenze di Coltrane, dei primi brasiliani avvicinatisi al jazz, da Pascoal ad Airto Moreira, arricchite dall'estro caraibico del grande Paquito D'Riveira. Si annuncia quindi una serata fatta di jazz brioso, spumeggiante, dal ritmo sostenuto e dolce nel contempo. In poche parole, si tratta di un concerto da non mancare».

E grazie al sostegno offerto dagli sponsor, la Banque Ciàl (Suisse) e la Fondazione Casinò di Locarno, gli organizzatori sono riusciti ad offrirlo ad un prezzo di assoluto richiamo: appena 5 franchi svizzeri, al cambio attuale circa 6 mila lire.

Jazz Live [illegible] si esaurirà però con la fine del Millennio. Inaugurata lo scorso ottobre dal modern jazz del «Trumpet Summit» con Emilio Soana, Fabrizio Bosso e Davide Ghidone, la rassegna locarnese ha già ospitato al Record Rock Cafè altri noti solisti per escursioni nel funk-fusion con i «Brink Man Ship» di Jan Bronniman e nel mainstream con gli «Slidestream» di Danilo Moccia & amici trombonisti: proseguirà il 13 gennaio 2000 con il concerto del «Good Vibes Quintet». Sarà un viaggio nell'epopea dello swing e del bebop in compagnia di Alfredo Ferrario (clarinetto), Andrea Dulbecco (vibrafono), Rossano Sportiello (pianoforte), Luciano Milanese (contrabbasso) e Oliviero Giovannoni (batteria). Seguiranno altri tre appuntamenti; il primo, il 4 febbraio, [illegible] entrata gratuita, propone la jam session «Jazz school on stage» con allievi e docenti delle scuole «Atmm» di Locarno, Civici Corsi Jazz di Milano e «Smum» di Lugano-Losone. Il 25 febbraio suoneranno i «Four Roses» con la vocalist Florence Chitacumbi e per il finale di stagione, il 16 marzo, si esibirà il Claudio Pontiggia Quartet.

[p. ben.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
VIP. Tel 0321-625 688
Giorni contati con A. Schwarzenegger
Or. 20, 22.30 Lire 12.000 rid 8000; sabato pom 8000 merc. fer 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
The Sixth sense - Il sesto [illegible]
Or. 20.15, 22.30 Lire 12.000, rid [illegible], lun fer 8000

FARAGGIANA Tel 0321-627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321-624 158
Fight Club VM14 Or. 19.50, 22.30 Lire 12.000 rid 8000 mart fer 8000

VITTORIA. Tel 0321-473 395
La grande prugna
Or. 20.35, 22.30 Lire 12.000, rid [illegible] lun fer [illegible]

SACRO CUORE. Tel 0321-46 54 84
La via degli angeli
Or. 20, 22.30 Lire 12.000 rid 10.000 martedì fer 8000

[illegible]
SANT'ANDREA
Tifosi
Lire 10.000, rid 8000, martedì fer 8000.

[illegible]
[illegible] Inf orario su segr tel 0322-24 05
Il sesto senso [illegible] 20; 22 1 [illegible] 6.000

[illegible]
VARDONI.
CHIUSO PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

[illegible]
MODERNO. Tel 0322-82 151
Mai stata baciata [illegible] 20,15, 22,15 Lire 11.000, rid [illegible], merc. fer [illegible]

NUOVO SALA 1 Tel 0322-81-741
Lo sguardo
Or.: 20,15; 22,15 Lire 11.000, rid [illegible], merc. feriale 8000.

NUOVO SALA 2 Tel 0322-81 741
Tarzan
Or. 20.15, 22.15 Lire [illegible] rid [illegible] fer [illegible]

NUOVO SALA 1 Tel 0322-81 741
Giorni contati con A. Schwarzenegger
Or. 20.15, 22.15 Lire 11.000 rid [illegible], merc. fer. 8000

[illegible]
BALLARDINI. Tel 0321-51 95 73
Scherzi del cuore Or. 21

CASTELLETTO TICINO
[illegible] **SALA 1.** Tel 0331-92 16 40 (info orari: Tel 0331-914 285 pienotariorn venerdì 17.30-21.30, sabato domenica 14.30-21.30
The Sixth sense - Il sesto senso, con Bruce Willis Or. 20, 22.30 Lire 13.000 rid 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331-92 16 40
La via degli angeli, regia di Pupi Avati Or. 20.10, 22.40 Lire 13.000, rid 9000 merc. e sab. pomeriggio 9000

METROP[illegible]**LA 3.** Tel 0331-92 16 40
Cielo d'ottobre, or. [illegible]50 e **Blu profondo**, con Thomas Jane [illegible] 22.50 Lire 13.000, rid 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331-92 16 40
Big daddy, con Adam [illegible] 20.20, 22.20 Lire 13.000, rid [illegible], merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel 0331-92 16 40
[illegible]. [illegible] animati produzione Walt Disney Or. 20.40, 22.30 Lire 13.000, rid [illegible], merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 6. Tel 0331-92 16 40
Giorni contati, con A. Schwarzenegger. Or.: 19.50, 22.20 Lire 1[illegible], rid 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 7. Tel. [illegible]-92 16 40
The Astronaut's wife, [illegible] Johnny Depp Or.: 20.30, 22.40 Lire 13.000 [illegible] 9000, [illegible] e sab. pomeriggio 9000

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel 0324-240 053
Halloween Or. 20.30, 22.30

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel [illegible]-240 053
Blu profondo Or. 20,15, 22.30

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324-242 046
Giorni contati Or. 20.15, 22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324-242 046
Sesto senso Or. 20.15, 22.30

[illegible]
ITALIA Tel 0163-84 02 01
Austin Powers Or. 20.30, 22.15
Lire 10.000, rid 7000

OLEGGIO
CINE TEATRO Tel 0321-91 [illegible]
Blu Profondo Or. 20.15, 22,15

[illegible]
SOCIALE Tel 0323-61 459
Giorni contati Or. 20, 22.15

ORATORIO
NON PERVENUTO

[illegible]
S. PELLICO Info e prezzi [illegible] al numero di segr. telefonica 0321-777 122
Tredicesimo guerriero Or. 21

VERBANIA
VIP Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-401 940
Amore a prima vista Or.: 20.30, 22.30

[illegible] **(INTRA)** [illegible] orari e [illegible] numero di segr. tel 0323-401 940
Jacob il bugiardo Or. 20,30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501 964
Essere John Malkovich

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 [illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501 964
Acid house

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Dalmazzo 2 bis. Tel. 011 817 93 73 *Uno specialista* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784 *American Pie*. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Destini incrociati* Or. 15, 17,30, 20, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Tarzan* Or.: 15.30, 17.15, 19; 20.45, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 *Blu profondo* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 *Lo sguardo* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 *Fight club* V. M. 14 Or. 16.30; 19.50, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 *La grande prugna* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 *Studio 54* Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
[illegible] Corso [illegible] 21, tel. 540 110 *Ricomincio da* [illegible] Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 *Una relazione privata*. Or. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 *Il sesto senso*. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232 029 *Blu profondo* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 *American Pie* Ore 15.45; 18, 20.15; 22.30
[illegible] - **Sala Nirvana** v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 *Destini incrociati* Or. [illegible], 17.30; 20, 22.30
[illegible] - [illegible] **Ombrerosse** v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 *Mifune* Or. 15, 16.50, 18.50, 20.50, 22.45
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447 52 41 *American Pie.* Or.: 18, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible] 7 52 41. *Tarzan* Or.: 15,10, 16,56, 18.45, 20.35, 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52 41 *Tutto su mia madre* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. *Notting hill* Or. 15; 17.30; 20, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 *Tutto su mia madre.* Or.: 16.15, 18, 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi Teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 *Notting hill* Or.: 15,15, 17.40, 20.05, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 *Blu profondo*. Or.: 15.30; 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 *Giorni contati* Vet. min. 14. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812 59 90 *La ragazza sul ponte* Or. 16,30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 [illegible] *terraferma* [illegible] 17.30, 20, [illegible]
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 [illegible] Or. 14.35, 16.35, 18.35, 20.35, 22.35
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Big Daddy un papà speciale* Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Il viaggio di Felicia* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *The astronauts wife - La moglie dell'astronauta* Or. 15.30, 17.50, 20,10, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 [illegible] *bruciata* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] v. XX Settembre 15, tel. 531 400 *Sala 1: Fight club* viet. min. 14. Or.: 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 *Sala 2: Essere John Malkovich* Or. 15; 17.30, 20, 22.30 *Sala 3: La via degli angeli*. Or. [illegible], 17.30, 20, 22.30 *Sala 4: Bowfinger* Or. 15.30, 17,50, 20,10, 22.30 *Sala 5: Eyes wide shut*, [illegible], min. 14 Or. 15.30, 18.45, 22
ROMANO [illegible] *Destini incrociati* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819 01 50 *Onegin* Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 03 00 *Summer of Sam* Or. 16.15; 19.30, 22.15
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible] *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15.45, 18; 20.20, 22.30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 *Sesto senso* Or. 15.50, 18.05; 20.20, 22.35 Viet. minori 14 anni
TEATRO REGIO. Ore 10.30 (recita per scuola diretta da D. Lucantoni) e ore 20.30 *Madama Butterfly* di G. Puccini. Donato Renzetti dir. Regia di F. Tiezzi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con S. Valayre, S. Palombi, M. Sicm. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio [illegible] ore 21 Madama Butterfly al cinema. Proiezione del film [illegible] *Butterfly* [illegible] di F. Mitterand (Fr. 1955, 129') Ingresso libero. Per inf. Servizio Attività Prom. Tel. 011 8815 248/238/210
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Ore 21. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. tel. [illegible]/810.49.61.

LE TRAME DEI FILM

ADDIO TERRAFERMA. Commedia drammatica. L'ultima fatica di Otar Iosseliani narra di un giovane benestante che tutti i giorni lascia la famiglia per andare a Parigi a fare i lavori più umili.

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli Usa, il film racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate.

TERRA BRUCIATA. Azione. L'esordio cinematografico di Fabio Segatori racconta di uno stuntman impegnato a Hollywood che torna nel paese natio della Basilicata per la morte dei genitori: scoperto che [illegible] si è trattato di un incidente, si [illegible] sulle tracce dei responsabili.

LA [illegible] SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte racconta di un lanciatore di coltelli che convince una ragazza a non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore.

PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre suoi pazienti che soffrono d'insonnia.

LA GRANDE PRUGNA. Comico. Il «peggio» dell'Italia contemporanea nel film di Claudio Malaponti a cui prendono parte una cinquantina di cabarettisti.

GIORNI CONTATI. Azione. Nella New York dei nostri giorni l'ex poliziotto Arnold Schwarzenegger combatte il diavolo.

[illegible] **A PRIMA VISTA.** Commedia. Prossimo alle nozze, un boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce improvvisamente di un carabiniere ed entra in crisi.

BIG DADDY. Commedia. Successo americano, il film racconta di un laureato in legge che ama oziare e che, per dimostrare alla fidanzata pronta a lasciarlo di essere maturato, decide di prendersi cura di un bambino di cinque anni.

IL 13° [illegible]. Avventuroso. [illegible] un [illegible] di Michael Crichton. [illegible] storia un guerriero arabo (Antonio Banderas) [illegible] nell'anno [illegible] si unisce ai vichinghi per combattere il feroce popolo invasore dei Wendal.

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima commedia di William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX secolo.

ASINI. Commedia. Claudio Bisio è Attilio, quarantenne giocatore di rugby in declino che decide di fuggire dalla città e va a vivere in un convento di frati.

ASTERIX E [illegible] **CONTRO CESARE.** Commedia. Dai celeberrimi fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo.

BLU PROFONDO. Azione. Un'ambiziosa scienziata interviene sul dna di alcuni squali mako: l'esperimento li rende più intelligenti, veloci e, soprattutto, pericolosi.

BOWFINGER. Commedia. Un aspirante produttore cinematografico (Steve Martin) chiede a un divo di Hollywood (Eddie Murphy) di partecipare a un film e, di fronte al suo rifiuto, decide di renderlo ugualmente protagonista senza che se ne accorga.

DESTINI INCROCIATI. Drammatico. Il nuovo film di Sidney Pollack narra di un investigatore (Harrison Ford) e una deputata (Kristin Scott Thomas) [illegible] si incontrano quando vengono a scoprire che i loro familiari, vittime di un incidente aereo, li tradivano.

NOTTING [illegible]. Commedia. [illegible] tranquilla esistenza del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts.

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali.

CARO AMICO TI SCRIVO



PER REALIZZARE UN DESIDERIO, NON SEMPRE È NECESSARIO SCRIVERE A BABBO NATALE!



Perché alla Banca Popolare di Intra trovi:

Felice il dono utile per i più piccini che abbina alla sicurezza del libretto di risparmio nuove modalità assicurative e di investimento;

Vale il "primo" conto corrente che, già a 14 anni, insegna a gestire autonomamente i risparmi e ad affrontare le prime spese importanti;

Argo un ventaglio di polizze assicurative sulla vita che garantisce domani un capitale o una rendita rivalutabile, usufruendo sin da ora delle detrazioni fiscali;

e puoi così fare un regalo intelligente a tuo figlio, al tuo nipotino e... anche a te stesso!

BANCA POPOLARE DI INTRA

NATA E CRESCIUTA CON VOI.

Basket, i novaresi tornano al successo superando l'ostica Riva del Garda

Cimberio si mantiene in quota

E' a due lunghezze dal Vigevano capolista

NOVARA

Resta a galla la Cimberio che nella nona giornata di B1 piega l'ex capolista Riva del Garda e si mantiene a due lunghezze dalla nuova capolista Vigevano, seppur in compagnia di altre sette compagini, di questo pazzo campionato.

Contro un brutto cliente, i novaresi sono stati protagonisti di una prova autoritaria, andando sotto nei primi minuti, ma uscendo poi alla distanza, raggiungendo addirittura il massimo vantaggio di 19 punti.

Nel finale, si manifestava l'orgoglio dei trentini che si riavvicinavano ma non così tanto da poter rimettere in discussione l'esito del match.

Tra le prove dei singoli, da segnalare «super» Mario Romeo, che ha realizzato 27 punti, facendo canestro un po' da tutte le posizioni. In gran spolvero anche il versatile Federico Ferrari, autore di 20 punti con qualche «schiaccione», ad emulare il compagno Ariel Aimaretti. Positivo anche il rientro di Edo Peretti, dopo tre settimane di stop. Naturalmente il suo apporto è stato limitato ma significativo. Quando ha cominciato ad avere il fiato corto, ha trovato nello stesso Ferrari e nel giovane Rossi due valide alternative.

La Cimberio ha dimostrato, insomma, di sapersi barcamenare anche in un momento particolarmente difficile come quello di queste ultime settimane, chiamata a confronti difficili con un organico ridotto all'osso. E' pur vero che il «periodaccio» è alle spalle e il rientro di Andrea Conti, ormai prossimo, potrebbe definitivamente chiudere lo stato di emergenza, aspettando sempre Paolo Prato, per il quale, però, se ne riparlerà il prossimo anno. [m. p.]



Mario Romeo autore di una super prestazione contro Riva del Garda (27 punti)

Turno infrasettimanale con gli azzurri che vogliono allungare il passo

Oggi arriva il Salerno dell'ex Amato

I campani stanno inseguendo l'alta classifica

NOVARA

Un altro martedì sera in pista per il Francoli Novara, come tutta la serie A di hockey. Dopo la trasferta lusitana della nazionale, il massimo campionato propone un turno infrasettimanale. Per gli azzurri non sarà la classica passeggiata, tutt'altro, perché il Salerno dell'ex Franco Amato promette di vender cara la pelle al palasport. Il quintetto di Massimo Giudice viaggia in quarta posizione, a due punti dallo Scandiano e cinque dal vertice. Con Ventra, Enriquez, Antezza, La Forgia e Amato, i campani sono la classica squadra capace di qualsiasi impresa, anche se il pronostico resta comunque a favore di capitan Orlandi e compagni. Il ruolino di marcia degli azzurri nelle ultime 4 giornate è impressionante: 51 gol realizzati (Ale Michielon nuovamente 'Stecca d'oro') e 13 subiti. Un autentico treno in corsa che ha recuperato in poche giornate l'handicap di inizio campionato, agguantando il Bassano dopo otto turni. E l'obiettivo, ora, è di scrollarsi di dosso i veneti per tornare a stradominare il torneo. Stasera però i vicentini non dovrebbero perdere contatto, avendo un impegno abbordabile contro Sandrigo, per di più in casa. Il resto della serata non propone altri scontri di particolare interesse, con Scandiano terza forza a Follonica, il derby emiliano Reggio-Modena, Prato che ospita Valdagno e Vercelli che ormai sta affondando verso le posizioni meno nobili a sfidare Trissino. [m. p.]

SPORT FLASH

La «3B6» perde a Oderzo

Dopo [illegible] fatto capitolare Argenta a Abc, la «3B6» Castelletto si perde a Oderzo. I ticinesi non hanno raccolto per quanto seminato, arrendendosi per due punti. Sconfitta [illegible] un punto anche per l'Athlon Novara [illegible] Doglieni. [m. p.]

BASEBALL

Sfuma il ripescaggio in A1

Sfumate le speranze di un ripescaggio per la «Magic» Novara. Nell'ultimo consiglio federale la Fiorentina ha annunciato di non voler disputare la serie A1 e quindi è andata ad occupare il posto in A2 che avrebbe potuto prendere il Novara. [m. p.]

PODISMO

Vincono Pirazzi e Fiumanò

Pedemonte di Gravellona flagellata dal vento per la 7ª tappa dell'Ammazzinverno (256 iscritti). Mauro Pirazzi e Ercole Fiumanò primi a pari merito davanti ad Alvaro Corghi, Carlo Torciere e Donato Macellaro. Tra le donne Tiziana Di Sossa ha preceduto nell'ordine Paola Cervini, Giovanna Cerutti. [s. b.]

PODISMO

Gamba d'oro, il calendario

Si è svolta a Gozzano la riunione per la stesura del calendario Gamba d'oro. Il direttivo, riconfermando Marco Valli alla presidenza, ha predisposto un elenco di 47 gare, dal 5 marzo (Gozzano) al 15 ottobre (Stresa). Due gare fuori provincia: Serravalle Sesia e Sesto Calende. [s. b.]

Volley donne, terza sconfitta trecatese

Agil poco efficace Roma si avvicina

TRECATE

Fallisce la... marcia su Roma dell'Agil Trecate che torna dalla capitale con la terza sconfitta del campionato. Una sconfitta che non pregiudica la seconda posizione in classifica, ma che però apre nuovi scenari per la corsa ai play off. E' proprio la Siram Roma di una incontenibile Viviana Ballardini la squadra del giorno: in due domeniche batte Imola e Trecate e irrompe in zona play off, issandosi al quarto posto. A doversi preoccupare è Imola terza, che sente il fiato sul collo delle laziali (a un punto), ma neppure l'Agil (a tre punti) può dirsi troppo tranquilla. Va detto, però, che comunque la corsa deve [illegible] fatta sulla quinta. Forlimpopoli e il distacco si è mantenuto invariato, sei punti. Un altro aspetto positivo è che l'aggancio di Imola è stato sventato grazie al Bari ultimo che ha battuto le romagnole. Jesi, invece, si è allontanata a quattro punti, con il «blitz» di Castellanza.

Come aveva anticipato pochi giorni fa Luciano Pedullà, al termine di questa settimana ne sapremo di più, anche se pare un girone piuttosto equilibrato e l'impressione è che tutto si deciderà invece solo all'ultima giornata. Ora l'Agil deve pensare a centrare sei punti tra domani e domenica contro due avversarie non irresistibili come Bari e Castellanza, ma occhio alle pugliesi che hanno tirato un brutto scherzo a Imola.

Anche a Roma si è confermata la regola che vuole un Agil affatto irresistibile in trasferta. Dopo essersi aggiudicate il primo set in carrozza (25-16), le trecatesi hanno incassato la rimonta romana, lasciando il quarto set a [illegible]. «Peccato, perché sarebbe bastato anche un solo punto a rendere meno pesante il bilancio - commenta Luciano Pedullà - questo era il nostro obiettivo. Fuori casa cominciamo ad accusare qualche battuta a vuoto di troppo e a perdere punti preziosi. Cosa cambia in classifica? In chiave salvezza abbiamo mantenuto sei punti di vantaggio sulla quinta, in chiave play off perso un'[illegible] importante. Non dimenticate che i punti conquistati in regular season si portano 'in dote' nella seconda fase».

Domani si torna in campo e sarà importante smaltire delusione e stanchezza. Tra l'altro quella di domani sarà una giornata tutta dedicata al volley: in mattinata a Novara si terrà il concentramento a quattro di Coppa di Lega maschile al «Palaverdi» ospitato dal Bassi Tipografia San Gaudenzio Novara, con le finali nel pomeriggio. Sempre nel pomeriggio, dalle 17,30, terza d'andata di A2 femminile con Agil Trecate-Bari. [m. p.]



Doriana Frontini, centrale dell'Agil

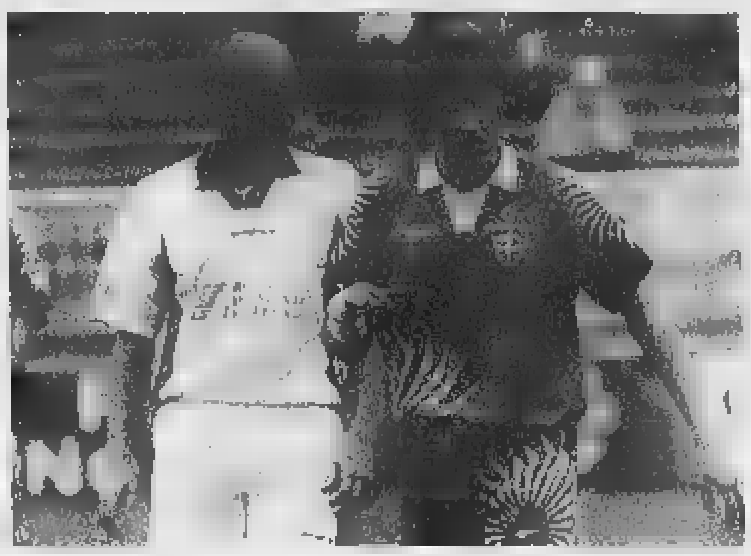
Presidente del Novara cerca di stimolare la squadra con scarsi risultati

Achilli: «Qui c'è da vergognarsi»

Con l'allenatore Zoratti si deciderà cosa fare

Renato Ambiel
NOVARA

Il presidente Achilli, domenica era senza parole: «Sono demoralizzato, non so più cosa dire di questa squadra. Nell'intervallo mi sono fatto sentire. Ho detto ai ragazzi che c'è da vergognarsi ma forse non mi hanno capito. In settimana dovrò esaminare la situazione col tecnico. Così, certo, non si può andare avanti. Zoratti mi dice che in allenamento fanno bene, lavorano con entusiasmo poi però la domenica facciamo queste figure. C'è ormai un blocco mentale che va rimosso. I tifosi si lamentano e protestano? Hanno ragione da vendere. Ho sempre avuto a disposizione giocatori motivati, generosi, formazioni molto valide sotto il profilo agonistico. Quest'anno, invece... No, non m'identifico affatto con questa squadra». Lo sfogo del presidente prosegue e chiama in causa precise responsabilità «Gli anziani, gli esperti, dovrebbero essere d'esempio. Da Preti, dal capitano Minaudo mi aspetto molto di più. Poi è inutile stare a recriminare. La partita col Pontedera si doveva vincere, non ci sono santi. La classifica è disastrosa e siamo di fronte ad un periodo negativo troppo lungo. Non so come ne usciremo. Gasparini? Le scelte le fa l'allenatore, Petrone qualche volta inquadrasse anche la porta...»



Il giovane dif Mattia Notari domenica non era proprio in giornata

Zoratti si fa attendere più del solito. Poi attacca criticando la difesa: «Ogni volta che che venivano giù gli attaccanti avversari ci mettevano in difficoltà. Non è possibile. Non abbiamo mai giocato così male eppure si creare almeno sette chiare occasioni da gol. Se poi le sappiamo sfruttare... Ci manca da troppo tempo una vittoria ma facciamo poco, troppo poco per ottenerla. In pratica lottiamo per un tempo. Non è sufficente. Non capisco davvero cosa stia succedendo ai ragazzi. Non sono tranquilli anche se dobbiamo ammettere che l'ambiente esterno, nonostante la nostra posizione in classifica per adesso ci lascia tranquilli». Qualcuno però sta perdendo la pazienza. Domenica nella curva Nord, quella dei tifosi più passionali, Legione e Ultras c'era un solo striscione emblematico: «Quando vinciamo»? Lasciando lo stadio Petrone ha avuto un vivace scambio di idee con qualche tifoso che lo accusava per i gol falliti. E' volato anche qualche spintone. Domenica, giornata fredda e con scarsi stimoli, i paganti erano appena 215, il minimo stagionale. Lo spettacolo non sarà certo dei migliori ma la cosa peggiore sarebbe un progressivo declino nella più assoluta indifferenza.

Gravellona occasione persa

NOVARA. Il tredicesimo turno non porta fortuna al Gravellona di Paris che, come in occasione del recupero con la Cossatese, si vede ancora soffiare il primato sotto il naso. La squadra tocense stava vincendo a Rivarolo Canavese grazie ad un gol di Battro (sesto centro in campionato), ma nella ripresa la difesa si è fatta infilare (gol di Cortina) e la vittoria è sfumata. Peccato, perchè l'Asti non ha vinto a Crevoladossola e il Villaggio è stato addirittura battuto (dopo dieci risultati utili consecutivi) dalla Dufour. Non è dunque bastato l'arrivo di Gherardini a puntellare una retroguardia che è il vero tallone d'Achille (14 reti subite in 13 partite, nona difesa del girone) di questo Gravellona peraltro molto prolifico in attacco (non ostante l'assenza di Patelli). Il Gravellona è comunque secondo, ad una sola lunghezza dal tandem Asti-Dufour.

Importante, più per il morale che per la classifica, il pareggio imposto dal Crevolamasera all'Asti, che subito in vantaggio su calcio di rigore è stato raggiunto da un golletto di Bangura, «colored» della Guinea già in forza all'Oleggio ad inizio stagione. Il Crevolamasera rosicchia così terreno al Monferrato, battuto a domicilio dalla Varalpombiese, e anche all'Omegna, che gli ossolani affronteranno al «Liberazione» domenica prossima. Bene l'Oleggio di Fornara, che sembra aver superato il periodo grigio. Il rientro di Michele Spinelli (due gol ad Omegna) è valso la conquista del quinto risultato utile consecutivo (due pareggi e poi tre vittorie). Ora l'Oleggio è sesto, davanti alla Sunese (bloccata a domicilio dal Liberna) e alla Varalpombiese, altra formazione che sta risalendo: la vittoria ottenuta a San Salvatore Monferrato è stata un bel regalo anche per le squadre della zona play out (la novità di quest'anno). Di Castellettese e Cannobiese si era detto nell'anticipo: una partita molto combattuta, decisa da un gol di Cuscunà che ha regalato alla squadra di Roberto Belli tre punti fondamentali per la classifica. La Castellettese si è ora messa alle spalle cinque squadre e ne potrebbe saltare altre due in caso di vittoria nel recupero che (finalmente) affronterà domani (ore 14,30) contro il Libarna. In zona rischio restano invece Omegna e Crevolamasera. Ma se per gli ossolani il pareggio ottenuto contro l'Asti è una grossa iniezione di fiducia, per l'Omegna (quarta sconfitta casalinga) si profila una stagione tutta in salita. Sempre ultimissima, e forse ormai rassegnata al suo destino, la Cannobiese.

[s. bott.]

Ritorna Braga e va subito in gol

Verbania distratto il punto non basta

VERBANIA. Musi lunghi in casa verbanese dopo la nuova battuta d'arresto interna nel confronto di domenica con il Cuneo. Il ritorno di Braga, subito in gol e autore di una prova assai convincente, non è bastato per ritrovare il successo, che manca ormai da quattro giornate.

A sfavore dei biancocerchiati hanno giocato, è vero, alcune attenuanti ed una buona dose di sfortuna: le condizioni non perfette di Ciocci e di qualche altro elemento, le due traverse colpite da Braga, un paio di sviste abbastanza clamorose del direttore di gara hanno il loro peso sull'esito dell'incontro. Ciò però non basta a giustificare la divisione della posta in palio sulla quale, come ha riconosciuto lo stesso mister Sevoso a fine gara, hanno un peso ancora maggiore le sviste difensive dei suoi uomini. In effetti l'uno-due con cui Mazzei tra il 40' e il 42' ha rovesciato il risultato, è frutto di errori che si possono definire abbastanza clamorosi. Si aggiunga che il Verbania, ad un attacco che aveva finora realizzato solo 10 reti, ha concesso oltre alle due realizzazioni almeno un paio di altre palle-gol fallite di poco. Qualcosa dunque non ha funzionato a dovere e tanto basta per prevedere che, dopo la strigliata dei dirigenti della scorsa settimana, nei prossimi giorni ci saranno ulteriori chiarimenti. La situazione non è affatto tranquilla e sarà certo ancora una nuova iniezione di fiducia la migliore premessa per affrontare domenica prossima la difficile trasferta a Borgosesia.

[s. ron.]

Solo un pari con la Sangiustese

Borgo recrimina negato un rigore

BORGOMANERO. Ai rossoblù è mancata soltanto la rete per suggellare la bella prestazione contro la Sangiustese.

Il Borgomanero ha dominato la gara, ha creato occasioni clamorose come il tiro di Gabasio all'88' salvato sulla linea da Periotto, e si è visto penalizzato dall'arbitro con l'episodio accaduto allo scadere del primo tempo. Il portiere ospite Miglino è uscito saltando a gamba tesa e colpendo al volto Gabasio (autore di un'ottima prestazione) in area: l'arbitro ha ammonito il portiere ed ha assegnato incredibilmente una punizione contro il Borgomanero, smentendo sè stesso. «E' un episodio che mi brucia - dice Giampiero Erbetta - perchè ha cambiato la partita. Rivedendo il filmato della gara si nota che l'intervento del portiere a gamba tesa è stato clamoroso: l'arbitro doveva assegnarci il calcio di rigore ed espellere il portiere della Sangiustese». Invece è stato il Borgo nella ripresa a dovere giocare in inferiorità numerica per l'espulsione di Rovellini per doppia ammonizione, ma nonostante l'uomo in meno sono stati i padroni di casa a condurre ancora le danze e tutte le occasioni da rete sono state di marca rossoblù. Il pareggio con la Sangiustese sta strettissimo al Borgo, che avrebbe meritato i tre punti, ma la classifica dei rossoblù è molto buona, con parecchie squadre titolate staccate di sei, sette punti. Adesso inizia per il Borgo una serie di ferro, con quattro trasferte ed un solo incontro casalingo, il nove di gennaio, con l'Entella.

[m. gio.]

Aggredito anche l'amico che voleva difenderlo. «Tornate nel vostro Paese»

Picchiato a sangue ufficiale albanese

Raid di «teste rasate» in centro

Angelo [illegible]

I naziskin hanno scelto la notte di sabato scorso per colpire un albanese. Un'aggressione razziale [illegible] piena regola, nel cuore del centro, a due passi da via Roma, al grido di «V[illegible] albanesi siete tutti delinquenti: andate a casa vostra [illegible] non tornate pi[illegible]. Calci, pugni, anche sprangate: l'albanese preso di mira, ormai coperto di sangue, si è rifugiato a stento in un bar, trovando la solidarietà e l'aiuto di avventori e camerieri. Anche [illegible] suo amico, pure lui albanese, intervenuto per difenderlo, è rimasto più lievemente ferito.

Gesto assurdo, anche goffamente lontano dalle folli mire degli aggressori visto che la vittima dell'assalto è tutt'altro che un delinquente: Elvis Xhindi, 20 anni, [illegible] e residente a Durazzo, è un ufficiale dell'esercito albanese, in questi giorni a Torino per frequentare un corso presso la Scuola d'Applicazione d'Arma, domiciliato presso [illegible] foresteria dell'alta istituzione militare. L'amico che ha cercato [illegible] aiutarlo è Romir Koplin, anche [illegible] ventenne, originario [illegible] Scutari, ex compagno d'armi dello Xhindi, attualmente residente [illegible] Milano. Ricoverati all'opedale Mauriziano sono stati entrambi trattenuti [illegible] osservazione, con prognosi di un paio di settimane.

Teatro del raid le frequentatissime via Andrea Doria e [illegible] Gramsci: alle 4 di domenica mattina c'era ancora una discreta animazione quando sono passati i due giovani albanesi, che pare stessero tranquillamente conversando fra di loro, in procinto di dividersi dopo la [illegible] trascorsa con alcuni altri amici. Dal gruppetto di italiani, cinque-sei in tutto, è partito un primo insulto, al quale gli albanesi non avrebbe risposto. Solo successivamente da questa prima generica [illegible], [illegible] è passati ad una vera e propria intimidazione e ad epiteti di più preciso contenuto razziale.

Sulla esatta dinamica dell'accaduto in queste ore stanno ancora indagando Digos [illegible] carabinieri, [illegible] è certo che dalle parole si sarebbe rapidamente passati ai fatti, [illegible] alle botte. [illegible] giovane ufficiale albanese (la probabile vittima predestinata dell'aggressione), raggiunto proprio all'inizio di via Andrea Doria, avrebbe cominciato a fuggire [illegible] verso via Roma, trovando rifugio, ormai pesto e sanguinante, nel bar *Ice Blue*, all'angolo fra via Lagrange e via Gramsci. Raccontano [illegible] gli avventori: «E' entrato un ragazzo con gli abiti scomposti, trafelato, con il volto e la testa coperti di sangue. Lo conoscevamo [illegible]: sapevamo che era un militare albanese, [illegible] volta che era venuto [illegible] prendere un caffè [illegible] aveva raccontato al cameriere. Barcollava, parlava a fatica, ma ci ha chiesto aiuto. Era inseguito da un gruppetto di naziskin, con le teste rasate ed i giubbotti scuri, che [illegible] sono fermati in strada, dietro le vetrine. Abbiamo loro urlato di andarsene, che avremmo chiamato la polizia. Loro, dopo qualche istante e qualche urlo, hanno preferito scappare, forse perché si stavano avvicinando le prima volanti. Dopo qualche attimo abbiamo visto entrare anche l'altro albanese, anche lui ferito». E c'è stato anche un seguito alla notte di sangue. Forse per compiere [illegible] vendetta contro chi aveva aiutato gli albanesi feriti, ignoti sono entrati nella notte [illegible] sabato nel bar *Ice Blue* danneggiando il locale: «Un autentico gesto di vandalismo - ha spiegato ieri la titolare - che ci spaventa. Qui, [illegible] due passi dal cuore della città, pensavamo di essere sicuri. Invece no, il centro non è più un'isola felice. Intanto abbiamo già deciso che non terremo più aperto il sabato notte: il rischio si è fatto eccessivo. Chi tira tardi dovrà farsi il cappuccino altrove».

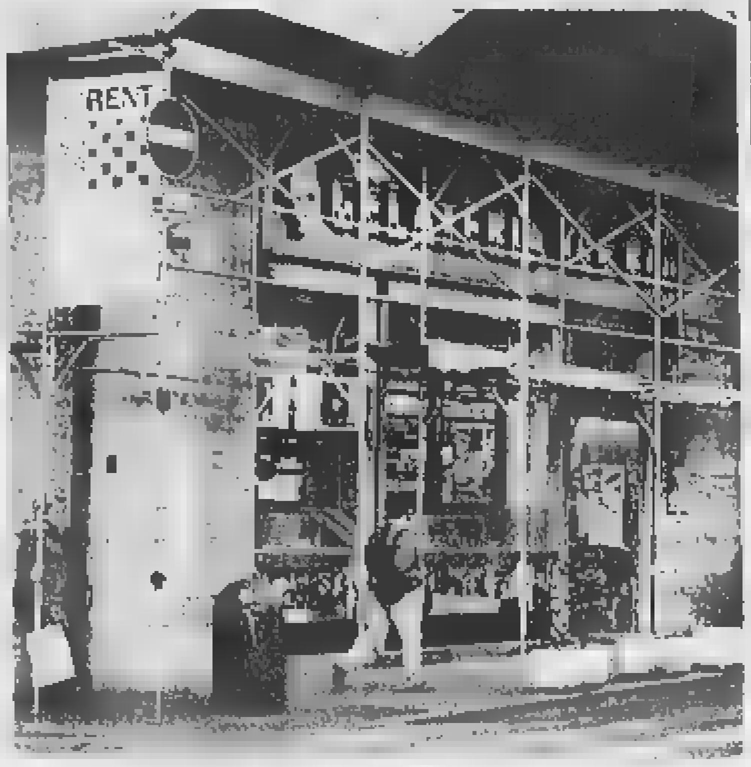
Digos e carabinieri si interrogano perplessi, in quanto questo tipo di aggressione non ha precedenti nella pur ricca casistica della [illegible]naca nera torinese. Se non sono mancati, in passato, gesti di insofferenza verso i «coloured», [illegible] confronti degli albanesi non si era mai arrivati a tanto. Ed anche la [illegible] dell'aggressione (un'area centralissima, nella notte del sabato che non è tale da garantire [illegible] deserto per le strade), fanno pensare ad un gesto di grande sfrontatezza

SCUOLA DI APPLICAZIONE

Forma l'esercito di Tirana

La Scuola di Applicazione di Torino trae le sue origini dalle Regie Scuole di Artiglieria e Fortificazioni fondate dal re di Sardegna Carlo Emanuele III nel 1739, che [illegible] state culla delle più antiche e gloriose tradizioni militari inizialmente piemontesi e successivamente italiane. Forma gli ufficiali in servizio permanente dell'esercito italian. sia dal punto di vista militare sia da quello civile. Vengono ospitati anche ufficiali stranieri che sono formati per conto dei loro paesi: è accaduto in passato per i somali, accade adesso per gli albanesi. In particolare, l'addestramento degli ufficiali albanesi è [illegible] dei «punti» del programma di riorganizzazione deciso dal governo italiano e da quello di Tirana dopo che, [illegible] corso della guerra civile di due anni fa, le forze armate si erano praticamente sciolte, lasciando il paese in una totale anarchia istituzionale. Solo oggi, a fatica, l'esercito albanese sta riprendendo identità e dignità.

E' riuscito a nascondersi in una gelateria «Barcollava, parlava [illegible] fatica, perdeva sangue»



L'aggressione si è conclusa nella cremeria «Ice Blue» dove l'ufficiale è stato soccorso

«Ma non siamo una città di razzisti»

Il sindaco: questi episodi devono essere combattuti

Marina Cassi

Una azione razzista nel centro della città, un agguato a due giovani colpevoli di [illegible] albanesi, accusati sommariamente, e senza prove, di essere delinquenti. Equiparati per la sola appartenenza nazionale, resi tutti eguali dal pregiudizio.

In questo caso si trattava di due giovani ospiti della nostra città per studiare e diventare ufficiali dell'esercito del loro Paese. Ma si è trattato di un episodio isolato o è il segno di un malessere più profondo? Ne parliamo con il sindaco Valentino Castellani.

Signor sindaco lei ritiene che a Torino ci sia una forma di razzismo organizzato, sul tipo di quelle organizzazioni neonaziste che operano altrove?

«Intanto voglio dire che questo episodio è molto grave [illegible] che i responsabili devono essere individuati e colpiti duramente. Si tratta di comportamenti della peggior specie. Detto questo però voglio anche aggiungere che non credo che a Torino ci siano dei comportamenti di tipo razzista organizzati e stabili».

Però questo non è il primo episodio, ce ne sono stati altri negli scorsi mesi, anche se per ora fortunatamente non si è trattato di assalti alle case degli stranieri o ai loro quartieri come è accaduto talvolta nel passato, ad esempio, in Germania.

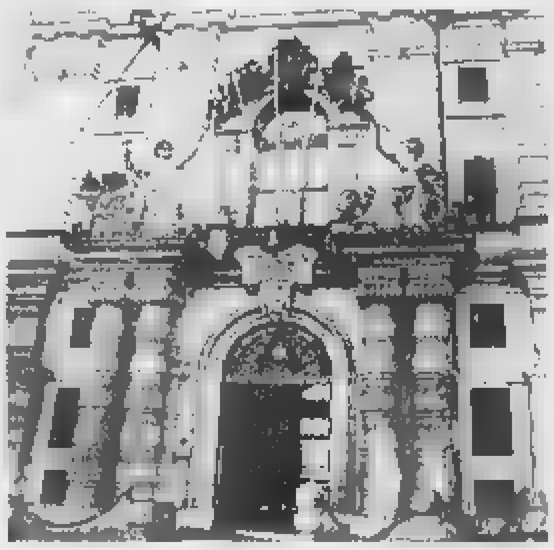
«A me, a noi [illegible] Comune, non risulta che [illegible] siano bande organizzate, [illegible] - né le forze dell'ordine né altri - ho lanciato un allarme di questo tipo e mi pare che finora quello che è accaduto sia dovuto per lo più a intolleranza in particolare tra gruppi di giovani. Sono scontri nei quali poi, se uno dei protagonisti è straniero [illegible] nero, ci scappa la battuta "sporco negro" che è una battuta gravissima naturalmente, ma che è cosa diversa dalla xenofobia ideologica, organizzata e violenta. Ovviamente non voglio minimizzare: è sempre grave, ma occorre guardare alla realtà sapendo distinguere».

La battuta, la barzelletta, lo striscione allo stadio, l'insulto sono sicuramente episodi «minori» rispetto alla violenza, ma indicano un clima, un atteggiamento, una forma mentis che possono essere dei campanelli di allarme.

«Sicuramente e infatti il problema, in tutte le sue forme dalle più minime a que[illegible] drammatiche ed eclatanti, è presente in tutta Europa: i germi si annidano ovunque. Non a caso l'Unione Europea segue questi temi con molta attenzione e ha organizzato un apposito programma contro la xenofobia. Si tratta di interventi di natura culturale».

Lei ha citato l'azione dell'Unione europea, sicuramente positiva, e rispetto alla città che cosa ritiene sia possibile fare per prevenire il razzismo o la violenza?

«Io sono assolutamente convinto che l'unica azione possibile sia quella culturale. Solo l'educazione può servire [illegible] de[illegible] coinvolgere le scuole e i giovani. Si tratta di valori da rafforzare, perché è evidente che quando accadono certi episodi, anche [illegible] apparentemente piccoli, sono andati in crisi dei valori importanti. Credo che quanto accaduto la scorsa notte sia sintomo della rottura di questi valori, si tratta già di una patologia».



L'ufficiale aggredito frequenta alcuni corsi alla Scuola di Applicazione, nell'ambito di un progetto di collaborazione fra l'esercito italiano e quello albanese, [illegible] a punto al termine della guerra civile nel Paese balcanico

Il critico d'arte ospite di un convegno sul patrimonio culturale con il filosofo Vattimo e l'assessore alla Cultura Perone

«Il Museo Egizio non si sposta»

E Sgarbi spara a zero sull'operazione Giambologna





Il filosofo Gianni Vattimo e il critico Vittorio Sgarbi al convegno sulla gestione del patrimonio culturale

«Il Museo Egizio? [illegible] ci sono dubbi, deve rimanere nella sua bellissima sede storica di via Accademia delle Scienze. Spostarlo [illegible] Venaria, e sistemare così pezzi antichi all'interno di [illegible] museo moderno, [illegible] un'idea aberrante».

Lo ha dichiarato ieri mattina (in mezzo a un turbinio di commenti-choc rivolti all'amministrazione dei beni culturali torinesi) l'onorevole Vittorio Sgarbi a margine del convegno «La gestione del patrimonio culturale» organizzato alla Galleria d'Arte Moderna dal «Dri», l'ente interregionale di Promozione culturale e turistica. Alla tavola rotonda hanno partecipato [illegible] filosofo Gianni Vattimo, l'onorevole diessina Chiara Acciarini e l'as[illegible] alla Cultura Ugo Perone. In faccia [illegible] quest'ultimo, per la prima volta, il critico d'arte - in uno dei suoi pirotecnici interventi - ha tuonato tutto il suo dissenso riguardo all'operazione Giambologna: «Io per quel Crocefisso non avrei tirato fuori neppure 50 mila lire...».

E sempre parlando dell'opportunità o meno di spostare il Museo Egizio dalla sede attuale, Sgarbi ha sottolineato: «Non ho studiato la questione a fondo, ma d'istinto dico che [illegible] persona di buon senso lo muoverebbe da lì. In primo [illegible]go perché la sede storica costituisce un museo di per sé [illegible] poi anche perché molti frammenti di mummie e sfingi andrebbero persi durante il trasporto: la conservazione è più importante della fruizione». [illegible] poi aggiunto con un pizzico di provocazione: «Tanto per quell'epoca sarò già ministro e allora potrò comodamente bloccare l'operazione». L'opinione di Sgarbi ha trovato l'approvazi[illegible] del deputato europeo dell'Ulivo Gianni Vattimo che ha replicato: «Resta però il problema di che cosa mettere a Venaria: [illegible] resta vuota a dieci [illegible] dal restauro sarà di [illegible] in decadenza». E ha concluso: «E' anche vero, però, che se le idee di Sgarbi fossero state portate all'estremo oggi a Torino non avremmo neanche le mummie perché sarebbero rimaste in Egitto».

Il critico d'arte ha aggiunto che l'idea di trasferire a Venaria l'Egizio è nata soltanto dal fatto «che per il restauro della Reggia sono stati impiegati 400 miliardi ed ora bisogna trovare qualcosa di attraente per richiamare i visitatori e inventare [illegible] nuovo ruolo alla Reggia. E a proposito dell'idea di trasformare il Museo Egizio in uno spazio dalle grandi potenzialità ricettive il critico d'arte ha ammonito: «Il modello di gestione dei musei italiani non può [illegible] il luna park» prendendo ad esempio - da non imitarsi - il museo di Bilbao, privo [illegible] qualsiasi fascino. «E' immorale pensare di "sfruttare" i beni culturali. Perché mai una biblioteca dovrebbe essere gratuita e un museo costare dalle 5 alle 10 mila lire a ingresso?».

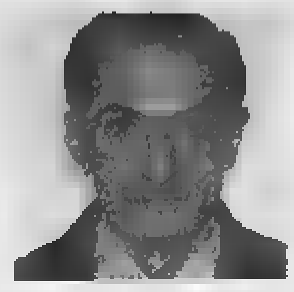
Prima che [illegible] ciclone Sgarbi si abbattesse sulla platea di addetti [illegible] lavori il filosofo Gianni Vattimo aveva a lungo esaminato il tema della «virtualizzazione dell'opera d'arte» o di quel «museo virtuale» racchiuso on-line: «Questa novità può racchiudere due elementi positivi: il primo [illegible] la possibilità di recuperare l'eccezionalità della visita al museo, l'altro [illegible] contribuire a liberare grandi spazi [illegible]. Prendiamo per esempio le grandi aree occupate da edificio-simbolo dell'archeologia industriale: questi monumenti testimoni di un passato recente potrebbero essere fotografati, rimpiccioliti in modelli e venire così comodamente conservati nei musei».

[e. min.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] premia i «buoni» [illegible]



VERCELLI. Domani pomeriggio, alle 15, al Teatro Civico, si svolgerà la 53ª edizione dei Premi di Bontà, istituiti dal bisettimanale «La Sesia». Quest'anno i premi sono 23, tutti da 2 milioni di lire: andranno a persone che si sono distinte per gesti di altruismo, solidarietà e di eroismo. A quest'ultima categoria appartiene il premio alla memoria per [illegible] trentaquattrenne Pierluccio Tinazzi, di Pré-Saint-Didier, che morì nel tentativo di salvare un automobilista durante la sciagura del Traforo del Bianco. Gesto eroico anche quello di Gian Carlo Palazzo (nella foto) di Trino che soccorse una donna imprigionata nell'auto in fiamme. Relatore della cerimonia [illegible] domani sarà don Piero Borelli.

Provincia-Comune incontro sugli stipendi

BIELLA. La Provincia si consulterà col Comune, prima di decidere l'aumento degli stipendi di assessori e consiglieri. L'ha deciso il presidente Orazio Scanzio, dopo le polemiche sollevate dal centrosinistra. Le indennità non sono ancora state ritoccate, e Scanzio, provocatoriamente, aveva addirittura proposto alla giunta [illegible] lavorare gratis. Ora la questione si risolverà con un incontro fra i presidenti.

Una piccola moschea [illegible] di [illegible]

GENOVA. Una «piccola moschea» nel carcere di Marassi, [illegible] Genova, riservata alla preghiera del venerdì per i detenuti di religione musulmana. È il progetto pilota presentato durante i lavori della consulta cittadina sulle carceri. La sala adibita per la funzione non sarà una vera e propria moschea: è solo una delle sale del penitenziario dedicate alla socialità interna tra detenuti e associazioni.



[illegible] utenti: «Giù le [illegible] dalla [illegible] Cuneo-Nizza»

CUNEO. «Non toccate la Cuneo-Nizza». A lanciare l'appello sono gli utenti della linea ferrata internazionale, [illegible] «treno delle meraviglie» che fra ponti arditi e gallerie elicoidali [illegible] la «Granda» con la Costa Azzurra e il Ponente Ligure. Ieri a Torino c'è stato un incontro fra le Fs e la Regione per le prime anticipazioni sugli orari del Duemila delle linee piemontesi (fra le novità collegamenti cadenzati ogni due ore dai capoluoghi di provincia con Torino). Per quanto riguarda la Cuneo-Nizza sarebbero in progetto soppressioni di convogli nei giorni festivi, spostamenti di orari e pullman sostitutivi. Intanto i sindacati cuneesi, in un documento contestano, le scelte delle Ferrovie ed accusano l'ente di «abbandono in vista di chiusure».

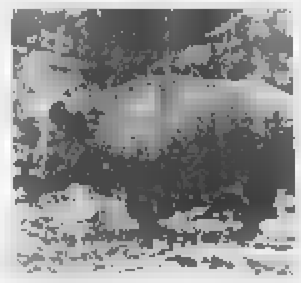
Lo credono morto ma [illegible] a respirare

TORINO. Per diversi minuti Matteo Dogliani, pensionato di 74 anni, di Fiano, a tutti è sembrato morto. Morto schiacciato sotto quintali di peso del suo trattore. Per lui era addirittura arrivato il furgone delle onoranze funebri. Poco dopo è atterrato l'elicottero del 118 e l'equipe medica è riuscita a rianimare l'uomo. Ora Matteo Dogliani è ricoverato in condizioni disperate nel reparto di terapia intensiva del Cto

Asti, Confesercenti contro il [illegible] 2000

ASTI. Ben venga una corsa del Palio straordinaria il [illegible] aprile del 2000 per celebrare il nuovo millennio, ma non in piazza Alfieri. Lo sostiene la Confesercenti che raggruppa gli ambulanti dei mercati cittadini. L'associazione teme che i lavori per la realizzazione della pista creino disagi al traffico, ai mercati e ai negozianti e chiedono di individuare un'altra sede.

[illegible] da un cinghiale La Regione [illegible] i d[illegible]



ASTI. La Regione Piemonte risarcirà un agricoltore di Vigliano (Asti) dei danni causati alla sua automobile da un cinghiale. Lo ha deciso oggi il giudice di pace di Asti Stefano Pepe, accogliendo la tesi dell'avvocato Umberto Sconfienza, il legale della Coldiretti a cui si era rivolta la parte lesa, Giovanni M., 39 anni. Nella motivazione della sentenza, [illegible] giudice si è appellato alla legge 157/92 dello Stato, che delega alle regioni [illegible] gestione del patrimonio faunistico. L'ente dovrà così risarcire l'agricoltore di Vigliano dei 6 milioni di danni causati alla sua vettura da un cinghiale sbucato improvvisamente sulla strada da una boscaglia. Per l'urto, l'auto si era ribaltata, ma il conducente era rimasto illeso.

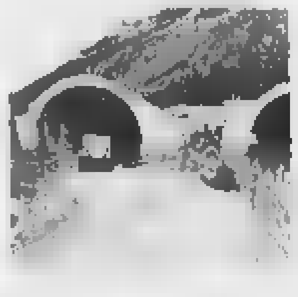
Sentiero dedicato [illegible] Renato Chabod

AOSTA. Il tratto di sentiero Nivolè che raggiunge la Valsavarenche sarà dedicato a Renato Chabod, il forte alpinista valdostano, morto a Ivrea dieci anni fa. Il progetto è dell'Associazione Amici del Gran Paradiso in collaborazione con il Rotary Club di Cuorgnè-Canavese e di Ivrea. Chabod ha rappresentato una figura di primissimo piano nell'alpinismo italiano del dopoguerra.

Fingevano [illegible] rifiuti, 13 [illegible] sbarra

ASTI. Per incassare più soldi dal Comune di Canelli (Asti) fingevano di scaricare i camion pieni di rifiuti dell'alluvione del '94 e facevano pesare [illegible] stesso carico due volte. Con questa accusa [illegible] comparsi davanti al gip [illegible] Asti 13 persone, sette abitanti a Trecate e sei [illegible] Canelli, che devono rispondere [illegible] truffa. Hanno chiesto e ottenuto di patteggiare la pena i responsabili della società «Lombarda trasporti».

Aprirà entro [illegible] 2004 [illegible] del [illegible]



COURMAYEUR. L'autostrada del Monte Bianco sarà aperta entro il 2004. I lavori dell'ultimo tratto (una galleria tra Courmayeur ed Entrèves e un viadotto sulla Dora) cominceranno nei prossimi mesi. Il progetto è stato presentato domenica dai vertici della società Autostrade e della Raccordo Autostradale Valdostano spa. Intanto per l'anno prossimo è prevista l'entrata in funzione del tratto fino a Courmayeur. I cantieri (nella foto) sono a buon punto. Anche il piano tecnico [illegible] raccordo tra l'autostrada e il Traforo del Monte Bianco è pronto. Sarà un percorso di due chilometri in buona parte in galleria. L'attuale strada verrà smantellata e sarà ripristiatinato il verde che c'era prima della sua costruzione.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

[illegible] del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana, **6,25** Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità; **7,50** Polizia Stradale, **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie, **9,30**: Viabilità Aeroporto, **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50**, Viabilità Ferrovie: **12-15** Musica e Notizie, **12,10**: Temperature, **12,20** Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale,**17,20**, Dediche, **18-21** Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, **00-6** Notturno Musicale.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Martedì 7 Dicembre [illegible]
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.000
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.51 / FAX 0161.22.01.28

Infoshock
Tutto per l'ufficio e per il divertimento
Personal Computer
Registratori di Cassa ed accessori
015*2520022 P.zza Curiel Biella

Alle 20,35 di ieri: accorrono polizia, vigili del fuoco e Atena

Crolla un lampione nella Ztl

Forse piazza Cavour sarà transennata

UN RISCHIO ANNUNCIATO DA TRE ANNI

IL 14 gennaio '97, «La Stampa» titolava «Un lampione pericolante in piazza Cavour». Due giorni dopo, Ufficio tecnico e Aasm ci risposero: niente paura, la campana che una nostra foto aveva mostrato chiaramente fuori asse, era solo «un elemento decorativo, non portante». A distanza di poco meno di tre anni proprio quel lampione è crollato. Dopo la voragine del settembre scorso, un'altra ferita nel cuore di Vercelli: urgono consulto e intervento. Seri e veloci.

VERCELLI

Da tre anni (come segnalava *La Stampa* nel gennaio '97) incombeva minaccioso su piazza Cavour, fuori asse di almeno dieci centimetri rispetto al basamento in cemento armato. Ieri sera l'ennesima *stilettata* al cuore della città: il lampione all'angolo con via Bava è crollato andando in mille pezzi.

Vista l'ora (le 20,35) la piazza era deserta e il lampione - una dozzina di metri d'altezza, qualche quintale di peso - è caduto verso via Cavour, quindi senza incontrare ostacoli: se si fosse adagiato nella direzione opposta sarebbe finito o sulle case oppure sulla giostra (ormai spenta) e il bilancio sarebbe stato senza dubbio più grave.

Poche le certezze su quest'ultimo *incidente* (dopo il buco apertosi nel selciato due mesi e mezzo or sono) in quello che ci si ostina a chiamare il salotto buono. A causare il crollo potrebbe essere stata un'auto, ma la polizia non ha trovato frammenti o segni sul basamento. E allora le ipotesi si fanno inquietanti perchè l'«anima» interna del palo si è presentata profondamente corrosa dalla ruggine. Non a caso infatti i vigili del fuoco e i tecnici di Atena hanno controllato con estrema attenzione anche gli altri tre lampioni. E ieri verso le 22 si faceva sempre più concreta l'ipotesi che l'intera piazza Cavour potesse essere immediatamente chiusa al traffico e anche al passaggio dei pedoni almeno fino alla conclusione dei controlli sulla stabilità dei lampioni. Perchè se la causa del crollo fosse davvero la ruggine, i pericoli sarebbero enormi. [f. co.]

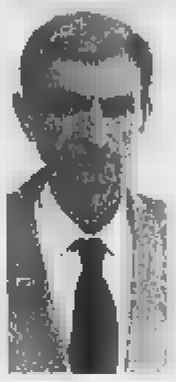

Così si presentava da quasi 3 anni il basamento del lampione in piazza Cavour all'angolo con via Bava. Per colpa di un'auto oppure della ruggine ieri il palo è crollato al suolo per fortuna senza incontrare ostacoli nella caduta

I programmi del neo segretario di Federazione

«Il dialogo è la cura per la rinascita Ds»

Edmondo Dibitonto: il primo problema da affrontare è la situazione ambigua in Comune. Ma non dimentico i conti in rosso di corso Prestinari

Roberta Martini
VERCELLI


Il segretario dei Ds Edmondo Dibitonto, ex sindaco di Santhià, non nasconde la situazione critica della Federazione

Si definisce un dialogatore instancabile. E non comunicare, dice, è stato finora il male del suo partito. Edmondo Dibitonto, neosegretario dei Ds, completo grigio e dichiarazioni misurate, riceve nel suo ufficio di avvocato. Sta lavorando, e poi la sede di corso Prestinari ha dovuto blindare l'impianto di riscaldamento: in Federazione i conti faticano a tornare. I problemi economici però non sono i soli, e neppure i primi da risolvere. «La mia ambizione - esordisce il segretario - è ricostruire la collegialità venuta meno». Soltanto a fine incontro, e citando altri, ammetterà che il suo mandato è una patata bollente tra le mura gelate della casa della Quercia.

«Il mio primo impegno - dice Dibitonto - sarà consultare le sezioni locali, sentirne i problemi e le esigenze. E arrivare poi a proposte organizzative». L'ex sindaco di Santhià, che nella sua relazione al Dugentesco ha rinfacciato ai Ds di intensificare l'attività di partito soltanto in vista delle elezioni e di aprirsi a fatica a forze nuove, facendosi forti di incarichi antichi e trascurati, sa però che per guardar lontano deve prima sciogliere il nodo di Palazzo di città: due assessori diessini in giunta, diessina la voce più possente dell'opposizione. «Uscire da questa situazione ambigua è un obiettivo necessario sulla strada della trasformazione del partito - dice -. Ci sono opinioni divergenti su come farlo, ma tutti lo vogliono».

Per Edmondo Dibitonto il dialogatore la strada sta ancora una volta nella discussione. E non nella sottomissione al sindaco Bagnasco, che qualcuno ha letto nella sua elezione: «Mi sembra un'immagine sbagliata. I Ds hanno la volontà e l'orgoglio per essere autonomi. Io mi sono tenuto neutrale sul piano delle scelte e ho indicato un metodo». Il dibattito sul «da che parte stare» riguarda le sezioni cittadine, dice il neosegretario, ma la Federazione non può restare assente: «Qualunque sia la scelta, spero ci si arrivi in modo sereno. Bisogna eliminare le punte polemiche inutili: non intendo accettare che si travalichi il rispetto umano». E i rapporti tra il segretario e il sindaco? «Con Bagnasco ho avuto rapporti di lavoro, per altro molto scarsi, e non politici. Preferisco non pronunciarmi. Lo cercherò nei prossimi giorni. I rapporti, semmai, devono cominciare adesso». E tra il segretario e il candidato di bandiera dei Ds, che al Congresso ha scelto di non partecipare? «Ho criticato pubblicamente il suo rifiuto di venire al Dugentesco perchè c'era l'assessore Pietropaolo. Non sono per quel tipo di durezza. Ma ho anche ricordato che tre anni fa aveva protestato per un duro attacco che aveva ricevuto proprio Valeri. Anche con lui mi incontrerò tra pochi giorni».

Il segretario chiede 15 giorni di tempo per le sue consultazioni: «Sempre che non incombano i problemi del Bilancio. Altrimenti sarei costretto ad accelerare le iniziative». La «patata bollente» allora c'è: «Certo, è un compito difficile. Ma la mia passione politica risale ai tempi dell'adolescenza e nel '75, quando ero segretario a Santhià, c'era una situazione complessa. Affrontare una situazione difficile mi piace, ci si può rendere utili. La mia ambizione? Un partito pienamente in movimento, con tante persone nuove e tante iniziative».

Coppia ferita a San Germano, lei è grave

Sei incidenti stradali per nebbia e ghiaccio

VERCELLI

Nebbia e ghiaccio, durante l'ultimo fine settimana e in particolare nella nottata tra sabato e domenica, hanno messo a dura prova gli equipaggi della «Stradale»: sei [illegible] gli interventi per incidenti stradali, la maggior parte dei quali per fortuna senza danni gravissimi alle persone.

Un settimo incidente, attribuito ad un improvviso malore del conducente, ha provocato sabato sera la morte di G. A., un automobilista torinese di 58 anni che viaggiava su una «Lancia Dedra»: il sinistro è avvenuto sull'autostrada A4 Torino-Milano, quasi all'altezza del casello di Santhià.

Degli altri sei incidenti, uno soltanto è risultato abbastanza grave: due le persone ferite. Una delle quali si sarebbe aggravata dopo il ricovero in ospedale tanto da costringere i medici a riservarsi la prognosi.

E' avvenuto poco prima di mezzanotte sulla statale Vercelli-San Germano, all'uscita dal paese e all'altezza del ponticello sul Naviglio d'Ivrea. Una vettura «Renault Megane» condotta da Romano Epis, 48 anni, viaggiava in direzione di Vercelli: il conducente trasportava a bordo la moglie, Giuseppina Zuccone, 47 anni; entrambi sono residenti a Candia Lomellina. Nonostante lo spargimento abbondante di cloruri, la strada era abbastanza scivolosa: sulla zona, ad aggravare la situazione, c'era una fitta coltre di nebbia.

La vettura aveva appena superato il centro abitato quando ha sbandato sulla destra ed è rimasta in bilico sulla scarpata che scende verso il Naviglio. Immediati i soccorsi e l'intervento della polizia stradale: i due feriti sono stati trasportati in ospedale a Vercelli dove in un primo momento alla donna sono stati assegnati 60 giorni di cure e 40 al marito. Poco dopo però per la moglie si è reso necessario un intervento, e i medici si sono riservati la prognosi. [w. ca.]

Sparò al creditore

Resta in cella l'artigiano di Bianzè

BIANZE'. Resta in carcere Giuseppe Di Brisco, l'artigiano di 49 anni di Bianzè accusato di tentato omicidio per aver colpito con tre fucilate Antonino Calabrò, un carpentiere di Livorno Ferraris che reclamava il pagamento di un credito. La difesa di Di Brisco, l'avvocato Piero Alberto, è però intenzionata a presentare un'istanza per ottenere gli arresti domiciliari.

L'artigiano ha subito confessato di aver sparato al creditore, a cui doveva venti milioni come pagamento di una serie di lavori edili, [illegible] ha anche ammesso di temere le reazioni dell'uomo. Tanto che la sera della sparatoria, avvenuta appunto nel cascinale di Bianzè, avrebbe avvertito i carabinieri dopo aver ricevuto una telefonata di Calabrò. E i militari hanno raggiunto il paese poco dopo l'arrivo del carpentiere, ormai ferito gravemente al volto. «Ho sparato perchè temevo che sfondasse il cancello con l'auto», si sarebbe difeso l'artigiano. Antonino Calabrò è ricoverato in gravi condizioni all'Oftalmico di Torino. [r. s.]

La lite è scoppiata dopo il conto. Feriti un ragazzo e un carabiniere

Vercelli, maxi-rissa in pizzeria due giovani finiscono in carcere

VERCELLI

Calci, schiaffi, bottiglie e bicchieri rotti e due arresti: è il bilancio di una rissa scoppiata, domenica sera, in pizzeria tra un gruppo di clienti e il proprietario del locale. Sono passate da poco le 21, quando una decina di ragazzi si dà appuntamento a «L'Acquario», un ristorante di Vercelli che ha aperto i battenti solo pochi mesi fa.

I giovani ordinano le pizze, ma iniziano pure a bere. Secondo il [illegible] dei carabinieri sarebbe proprio l'alcol la causa del litigio: nel gruppo, infatti, c'è chi alza troppo il gomito e, per colpa di qualche birra di troppo, inizia a rompere i bicchieri. Nel locale ci sono altri clienti e i gestori incominciano a guardare male quel gruppo troppo chiassoso. I problemi arrivano, però, al momento di pagare, quando il titolare presenta, oltre al conto della cena, il conto dei danni: nella spesa rientrano anche i bicchieri spaccati. Tra i ragazzi della comitiva c'è chi non ci sta. Volano parole grosse, qualche spintone e ad un certo punto uno dei proprietari del locale, esasperato da quanto sta accadendo, spacca una bottiglia in testa ad un giovane: viene colpito Daniele Sassi, 23 anni, di La Spezia. All'arrivo dei militari, lo stesso ragazzo con un altro [illegible] si scaglierà contro i carabinieri, finendo così in manette. Stessa sorte pure per Cristiano Laparia, 27 anni, di Vercelli: anche lui dovrà rispondere di violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Durante la rissa è stato, infatti, picchiato un maresciallo. Il proprietario della pizzeria rimedia, invece, una querela per lesioni. [g. mo.]

TESTATA DA [illegible]

Calciatore in ospedale

Il big match di Terza categoria tra Virtus Vercelli e Montegiove è finito in rissa. A farne le spese un giocatore vercellese, finito all'ospedale con la sospetta frattura del setto nasale. Che l'incontro non fosse iniziato sotto una buona stella, lo si è capito dall'avvio quando i torinesi reclamavano sulle dimensioni del terreno di gioco. In campo è stata una battaglia con il Montegiove che, prima della sospensione era rimasto in nove per le espulsioni di Rigoni e Malaguti. L'episodio scatenante al 20' della ripresa: dopo uno scontro di gioco, il torinese Cammareri reagisce colpendo con una testata al volto Gaspare Pasqua che resta esanime a terra. Al direttore di gara non resta che mandare tutti negli spogliatoi per far sbollire gli animi. Per Pasqua, invece, la giornata è finita al pronto soccorso dov'è stato portato subito dopo l'incontro. [r. v.]

Storie di altruismo e di sacrificio dietro i 23 riconoscimenti di quest'anno

Vercelli premia la bontà e il coraggio

Domani la tradizionale cerimonia al Civico

Enrico De Maria

Domani pomeriggio il teatro Civico ospiterà, alle 15, la 53ª edizione dei «Premi della Bontà» istituiti dal bisettimale *La Sesia* fin dal 1946. Adesso i premi sono 23, da due milioni di lire l'uno, e vengono messi a disposizione da altrettante famiglie vercellesi nel ricordo dei loro cari scomparsi: tra gli ultimi, ricordiamo quelli istituiti alla memoria del piccolo Francesco (Ceciu) Greppi e di Mariagrazia Sarasso, scomparsa a gennaio all'età di 25 anni. La cerimonia di domani avrà come relatore ufficiale l'ex parroco del Belvedere don Piero Borelli.

E vediamo a chi vanno i premi quest'anno, incominciando dal riconoscimento più antico, [illegible] «Piero Gallardi»: assegnato al francese di Chamonix Patrick Devoussoux, motociclista dipendente della Società Traforo del Monte Bianco, che, durante la tragedia del 24 marzo scorso riuscì a salvare ben 12 persone nel tunnel in fiamme. Fu altrettanto coraggioso ma meno fortunato un altro «motard», Pierlucio Tinazzi, 34 anni, di Pré-Saint-Didier, che morì nell'incendio cercando di soccorrere un automobilista: alla memoria gli viene assegnato il Premio «Gino Rosso». Giorgio Forti, di Vercelli, e ad Attilio Tricerri, di Crescentino, due [illegible] encomiabili, si divideranno il «Giulio Sambonet». A Gian Carlo Palazzo, di Trino, che salvò una donna prigioniera dell'auto in fiamme, andrà il «Francesco Malinverni», mentre l'«Ermanno e Rita Restano» sarà assegnato ai vigili del fuoco volontari di Santhià. Per le svariate iniziative a favore dei non vedenti riceverà il «Siro Nai» il presidente dell'Unione ciechi Luigi Cerruti, mentre l'ex infermiera di Vercelli Maria Nulli Rosso e il marito Nevio Sacchetto, che aiutano disinteressatamente le persone sofferenti, si fregieranno del «Giorgio Guyot», mentre ad Enzo Brullo, pure di Vercelli, che soccorse e salvò una ragazzina ustionata, sarà assegnato il «Muni Prestinari».

E ancora. Il piccolo Luigi Valanzano (9 anni) di Vercelli, che aiuta quotidianamente un amico meno fortunato, avrà il «Giancarlo Rosso», mentre Severina Mandosso, di Livorno Ferraris, e Ausilia Mazza, di Borgovercelli, che assistono gli anziani soli, si spartiranno il «Pio Rotto e Anna Grossi». Alla Squadra nautica di salvamento di Verbania andrà [illegible] «Giulio Restano», mentre Dario Mongiano, [illegible] Moncalieri, [illegible]rà il premio «P.R.A.». E citiamo ancora i premi [illegible] Lucia Vetri Curti di Vercelli («Erminia Restano»), ai ragazzi del Progetto «Scuola e Volontariato» («Ferdinanda Aldone»), a don Carlo Serra di Vercelli («Nicolò Cambria»), a Giovanna Botta di Tricerro («Cesare Scheda»), ad Enrica Vercellone di Cigliano («Padre Dario e Madre Eusebia»), ad Anna Boezio, Emilio Figus e Angelo Daniele, tutti e tre di Vercelli («Piera Vaccino»), al Gruppo Alpini di Porta Torino («Francesco Leale»), [illegible] Fabio Garrione di Trino («Giuseppe Fasciola») e al Gruppo genitori «Raggi di Sole» di Vercelli («Maria Grazia Sarasso»). Particolarmente significativi i «Donata Delpiano» e «Ceciu Greppi», che vanno a due famiglie, di Vercelli e di Santhià, le Reale e Russo, che hanno deciso di donare gli organi dei giovani figli scomparsi prematuramente.





Il gruppo degli Alpini [illegible] Porta Torino, che riceverà il «Francesco Leale» ed il piccolo Francesco «Ceciu» Greppi cui è intitolato uno dei premi di bontà

UN NUOVO FORNO ALLA CASA DI RIPOSO



Beneficenza del Comitato Porta Casale e alpini

Il Comitato Vecchia Porta Casale e gli alpini hanno «regalato» alla Casa di riposo un forno per la cottura. La cerimonia di consegna si è tenuta, l'altra mattina, nei locali di piazza Mazzini: erano presenti, tra gli altri, l'assessore alle Politiche sociali Maria Pia Massa, [illegible] presidente della Casa di riposo Santi Corsaro, il presidente del Comitato Porta Casale Guido Manolli e il presidente degli alpini di Vercelli Giampiero Barasolo. [illegible] forno è stato acquistato con il ricavato raccolto durante la sagra della panissa: l'iniziativa benefica aveva, infatti, preso il via nelle due ultime serate della manifestazione, che come sempre ha visto un «boom» di partecipanti. Il forno di cottura (comprato alla M. R. Grandi impianti), subito dopo la consegna, è stato sistemato nella cucina, fresca di ristrutturazione.

Da sempre il Comitato Vecchia Porta Casale è impegnato nel dar vita ad iniziative di solidarietà, così come gli alpini vercellesi. In passato, ad esempio esempio, sono stati raccolti fondi da devolvere a favore dell'Anffas. [g. mo.]

Cucco: da lunedì scatta il servizio gratuito

La piscina di via Prati ora aprirà alle scuole

La piscina di via Prati riaprirà i battenti per le scuole a partire dal prossimo lunedì. Lo annuncia l'a[illegible] comunale Sergio Cucco, che ha mantenuto la promessa di ripristinare il servizio gratuito per le scuole. Secondo un programma stilato in collaborazione con il provveditorato agli studi, saranno oltre 450 gli alunni, dalle materne alle medie, ad usufuire della piscina durante le ore scolastiche. In pratica tutti quelli che ne hanno fatto richiesta.

La gestione è stata provvisoriamente (fino al 31 maggio 2000) affidata alla società [illegible] nuoto «Acquaviva» di Vercelli, l'unica in città, secondo i dati forniti in Regione, ad essere affiliata alla Federazione italiana nuoto. Presidente della società sportiva è Paolo Lizza, che sarà solo il braccio operativo del Comune. La piscina è stata completamente rinnovata, dopo l'anno di chiusura, per un importo che [illegible] aggira sui 40 milioni.

Oltre agli allievi della scuola dell'obbligo, potranno accedere all'impianto ed avere lezioni gratis di nuoto con l'istruttore, i ragazzi dell'Anffas e della Rosa Blu. Da gennaio poi il Comune, con i Centri d'incontro e le palestre private, ha in animo di organizzare dei corsi di nuoto anche per la terza età.

«E' un progetto che stiamo mettendo a punto per l'anno prossimo - spiega l'assessore Cucco - e che speriamo riesca a coinvolgere tutti i pensionati di Vercelli». [d. b.]



L'assessore comunale Sergio Cucco ha garantito che da lunedì prossimo la piscina di via Prati sarà a disposizione gratis per le scuole cittadine

BAGNASCO REPLICA A CAMOZZI

«L'Ici sugli alloggi sfitti ha motivazioni sociali»

Gabriele Bagnasco

CHE [illegible] intervento di Marcello Camozzi, quando parla di problemi fiscali, debba sempre essere preso in considerazione mi sembra ovvio per l'autorevolezza professionale, per cui [illegible] suo apparire su «La Stampa», mi ha stimolato a riflettere e a dare una risposta nel merito. Vorrei dunque precisare alcune cose per chiarire meglio la posizione comunale:

1 - condivido l'opinione che l'uso dell'imposta dovrebbe essere sempre chiaro relativamente a chi si colpisce perché di [illegible] se ne possa fare un uso effettivamente democratico ed equitativo della stessa, anche se purtroppo sono il primo ad affermare che non sempre chi si vuole agevolare viene effettivamente agevolato e che chi si vuole colpire viene effettivamente colpito, per cui l'errore è sempre possibile e l'apporto di riflessione, quando disinteressato, deve essere considerato un arricchimento nella direzione della riduzione dell'eventuale errore;

[illegible] - per quanto riguarda il fatto che un aumento dell'aliquota Ici possa essere un freno, comunque a mio parere di lievissima entità, all'investimento immobiliare, va ricordato che l'investimento in immobili non è solo di immediata profittabilità, ma anche «bene rifugio» e sotto questo aspetto deve essere anche considerato;

3 - una tensione tra domanda e offerta, in questo caso, riferita agli immobili, oltre «all'alta tensione abitativa» come sostiene Camozzi, può anche essere data dal mantenimento di affitti troppo elevati. Ciò potrebbe in parte spiegare l'attuale difficoltà che ha il Comune a concludere un accordo tra inquilini e proprietari di cui deve farsi sollecitatore per effetto della legge 9-12-98 n. 431 che ha soppresso in modo definitivo l'equo canone. Inoltre ciò è [illegible] dimostrato dal fatto che gli alloggi costruiti in Vercelli dalle Cooperative per essere affittati, pur [illegible] una certa caduta, vedono sempre la domanda sopravvanzare l'offerta;

4 - le abitazioni più degradate già attualmente pagano l'Ici [illegible] riduzione al 50%, come prevede la legge stessa;

5 - l'introduzione dell'aliquota 7 per mille è conseguenza anche del fatto che contemporaneamente vorrebbe ridotta al 4 per mille l'aliquota per le abitazioni prima casa al di sotto degli 80 milioni e verrebbe concessa alle categorie più disagiate all'interno di questa una ulteriore detrazione di 50 mila lire, mantenendo al 5 per mille tutti gli altri fabbricati tranne gli sfitti;

6 - [illegible] Comune inoltre [illegible] intende introdurre alcuna addizionale Irpef, come invece ha fatto la grande maggioranza dei capoluoghi in Italia, dei quali molti piemontesi.

Detto questo, proponiamo di introdurre tre aliquote Ici per il 2000: del 4, 5 e 7 per due ragioni fondamentalmente: la prima di carattere sociale, in quanto non ci pare giusto che tutti siano tassati allo stesso modo pur essendo in situazioni decisamente differenti (e sono sicuro che su questo Camozzi [illegible] d'accordo) e [illegible] seconda per la volontà di favorire, attraverso l'aliquota [illegible] 7 per mille, la stipula di contratti regolati dall'accordo territoriale previsto dalla legge 431/98 promosso dal Comune di Vercelli, con la convocazione delle organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori, che proprio in questi giorni sta trovando definizione.

L'innalzamento dell'aliquota Ici per le case sfitte fa parte [illegible] questo accordo insieme alla riduzione della stessa per le [illegible] affittate con i contratti stabiliti ai sensi della sopracitata [illegible]venzione. I proprietari che scelgono questo tipo di contratto, inoltre, beneficeranno a Vercelli di una durata contrattale di soli tre anni e dell'ulteriore riduzione del reddito imponibile Irpef dell'alloggio affittato del 30% e dell'assunzione nella misura minima del 70% della base imponibile per l'applicazione dell'imposta di registro. Anche gli inquilini che stipuleranno i suddetti contrat[illegible] avranno una detrazione dell'Irpef, che contribuirà ad agevolare le famiglie con redditi più deboli e ad incentivare anche la concessio[illegible] in affitto di quelle abitazioni che non trovano locazione per un'eccessiva richiesta di canone.

Ciò non vuol dire che non saremo disponibili a modificare e ad aggiustare le nostre scelte alla luce delle esperienze e dei fatti che matureranno nei prossimi anni. Rimane allora il problema dell'incentivo a coloro che volessero ristrutturare le case degradate e le immobiliari che producono case, come merce.

Mi dichiaro fin d'ora disponibile ad esaminare una variazione della proposta di giunta per coloro che volessero effettivamente ristrutturare [illegible] quindi valorizzare i propri immobili per tutto il periodo stabilito dalla legge 449/97, ovvero per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori [illegible] ad esaminare la condizione particolare delle società immobiliari, che peraltro già da ora scontano un'aliquota agevolata del 5 per mille per i p[illegible] tre anni dall'ultimazione lavori. Faccio peraltro rilevare che altri Comuni, ad esempio Torino, hanno introdotto un'aliquota del [illegible] per mille per gli alloggi sfitti.



Il sindaco Bagnasco

LETTERE AL GIORNALE

Istituto [illegible] la Provincia ci ripensi

Ho appreso dalla stampa locale la notizia della possibile decisione della amministrazione provinciale di sospendere il contributo annuale all'Istituto Storico della Resistenza e di trasformarlo in contributi discrezionali erogati di volta in volta, secondo il gradimento della Provincia in relazione alle iniziative.

Credo che una decisione di questo tipo sia profondamente sbagliata e ingiusta. Infatti un simile atteggiamento costituisce oggettivamente un tentativo di intaccare l'autonomia delle iniziative dell'Istituto Storico che sarebbe condizionato da una parte di finanziamenti la cui provenienza è subordinata al «gradimento» della giunta provinciale.

L'attività dell'Istituto Storico Moscatelli si è distinta nel tempo come esempio di rigore e onestà intellettuale, di equilibrio, di attenta analisi degli elementi storici; infatti non ricordo episodi di critica e obiezioni al suo operato, neanche da parte di intellettuali orientati politicamente a destra.

La decisione della Provincia sarebbe profondamente ingiusta soprattutto nel suo significato simbolico, penalizzerebbe infatti una istituzione che da sempre si è impegnata per la valorizzazione di un periodo storico, non solo quello della guerra di Liberazione, che è stato il fondamento della nostra Costituzione e la matrice della società italiana moderna nella quale da 50 anni abbiamo una democrazia evoluta, dove tutti, anche gli eredi storici degli sconfitti della lotta di Liberazione, hanno avuto spazio nel Paese e nelle istituzioni.

Il periodo storico nel quale c'è stata una cruenta lotta tra totalitarismo e democrazia che ha avuto il suo culmine nella Resistenza e nella difesa della Patria dall'occupazione nazista, è patrimonio di tutti gli italiani, siano essi di destra o di sinistra. Dare, da parte di una istituzione pubblica, anche solo il sospetto di voler offuscare i valori civili e morali della Resistenza, costituisce un gravissimo errore. Mi auguro pertanto che la Provincia voglia riconsiderare l'ipotesi annunciata.

Luciano Galvani
segretario del PdCi
vercellese

NUMERI UTILI

SAUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. 0161 424 757, **Gattinara:** tel. 0163 832.600, **Santhià:** tel. 0161 92 91; **Trino:** tel. 0161 801.485. **Borgosesia:** tel. 0163 25 333; **C[illegible]:** tel. 0161 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929 211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86 384; **Borgosesia:** telefono 0163 25 513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929 200; **Trino:** telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929 227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.488-52.092, **Gattinara:** telefono 0163 822 364-822 367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con [illegible] con ricetta medica urgente) *Farmacia Parovina*, via Ugo Foscolo 4[illegible] (Ospedale), tel. 0161 215 168.

Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale d[illegible] Vittoria 5, tel. 0161 36.124.

Livorno Ferraris: *Dr. ssa Bianca Mazzale[illegible]*, via Cavour 33, tel. 0161 47.139

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto Io 25, tel 0163 51.180.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. 015 768.229

Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 69, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO [illegible]

Vercelli: telefono 0161 256.792. **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 9[illegible] 203; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

IN CITTA' [illegible]

[illegible]

I presepi nei rioni

Domani, alle 15,30, inizia il percorso tra i quaranta grandi presepi allestiti [illegible] Postua nei rioni e nelle frazioni del paese. Alla frazione Fucine, punto di ristoro con vino brulé.

Arte

Raffica di mostre

Nel salone di rappresentanza della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Villata, domani alle 21 verrà presentata la mostra del pittore «Tiberiano». A Vercelli prosegue la mostra di Carla Ferraris alla galleria di piazza Tizzoni, 1. Ore 16-19, escluso lunedì, fino al 24 dicembre.

Proiezioni

Diapositive al Cai

Giovedì, per la rassegna «Immagini dal mappamondo», nella sede di Vercelli del Cai, in via Stara 1, verrà proiettato il documentario in diapositive «Russia e Repubbliche baltiche, le nuove realtà dopo [illegible] scomparsa dell'Urss», di Filippo Campisi, Adriana Sola e Ugo Breddo.

Per ora l'Atap li fa funzionare in modo sperimentale

Sono entrati in servizio i nuovi mini bus ecologici



I nuovi mini bus dell'Atap, adesso in servizio in città grazie al Comune, sono «ibridi», in grado cioè di funzionare sia a batteria sia a gasolio

Da un paio di settimane, pur senza alcun avviso ufficiale, stanno finalmente circolando in città «mini autobus» di nuovo tipo, più snelli e decisamente ecologici: sono gli «ibridi», in grado cioè di funzionare sia a batteria che a gasolio.

La loro entrata in servizio, al momento ancora in via sperimentale, era stata preannunciata sin dalla primavera scorsa, e diventerà operativa non appena decollerà il nuovo piano del trasporto urbano cittadino. Immessi in circolazione dall'Atap in collaborazione c[illegible] il Comune, i nuovi minibus sono capaci di una ventina di posti. [w. ca.]

A fine secolo il «gioco» natalizio de La Stampa coinvolge anche i negozi di Borgosesia e di Varallo, oltre a quelli di Vercelli

Al via la gara per la vetrina più bella

Lettori ed esperti voteranno i migliori allestimenti

L'impegno dei vincitori è di devolvere i premi in beneficenza

Donata Belossi

VERCELLI

Oggi pubblichiamo il primo tagliando del nostro concorso «Natale verso il Terzo Millennio: com'era, com'è, come sarà», che coinvolge tutti i negozi di Borgosesia, Varallo e di Vercelli. Il coupon servirà infatti per votare la vetrina più bella e luminosa, d'antan o proiettata verso il futuro, originale e comunque capace di interpretare il passaggio epocale.

Sponsor «amici» sono l'Ascom, l'Hockey Amatori Vercelli e la Reale Mutua di Borgosesia (inoltre c'è l'appoggio della Camera di commercio), che metteranno a disposizione tre milioni, uno per ciascuno dei primi tre classificati. Un premio che verrà girato in beneficenza dai vincitori, che saranno dunque interpreti concreti della solidarietà natalizia.

Ma gli sponsor assicurano già che per i re delle vetrine ci sarà comunque anche un premio personale, con cui festeggiare l'arrivo del terzo millennio: un week end per una persona a Parigi, [illegible] Amsterdam e a Madrid. Oltre al giudizio dei lettori, è previsto pure quello di una commissione di esperti che esaminerà le vetrine e stilerà la graduatoria. Anche questi tre vincitori saranno ovviamente premiati.

Ovviamente la partecipazione è gratuita, e *La Stampa* provvederà a consegnare [illegible] locandina che consentirà ai clienti e ai critici di individuare i negozi che aderiscono all'iniziativa.

Dunque da oggi e per un mese sarà pubblicato quotidianamente il tagliando che potrà essere inviato (o consegnato) ai nove centri di raccolta indicati nello stesso coupon utilizzato per le votazioni.

La premiazione avrà luogo a Borgosesia, la sera del 28 gennaio, nella sede della Pro Loco. Un'occasione per far festa, come spiega Sergio Canuto della Reale Mutua. «La serata - dice - concluderà il concorso delle vetrine natalizie, e darà il via a quello tutto valsesiano, che avrà come motivo conduttore il Carnevale del 2000».

Nella Pro Loco verranno inoltre esposti i bozzetti degli alunni della Nuova accademia di Milano, che concorreranno per [illegible]gnare il logo ufficiale delle sfilate allegoriche del prossimo febbraio. Un 2000 che si apre con tanta voglia di fare per rilanciare le attività commerciali e tradizionali della provincia. Ora non resta che ritagliare il coupon ed incominciare a giocare



Giochi, giostre spettacoli e mongolfiere scandiscono l'avvicinarsi del Natale per la gioia [illegible] grandi e piccoli

LA STAMPA — MARTEDI' 7 DICEMBRE 1999 — ASCOM DI VERCELLI, BORGOSESIA E VARALLO



Natale verso il 3° Millennio
com'era, com'è, come [illegible]

LA VETRINA MIGLIORE
E' QUELLA DEL NEGOZIO
....
A ....
(località)

I tagliandi possono essere spediti o recapitati a mano entro il 10 gennaio 2000 a:

- LA STAMPA, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli
- ASCOM, via Duchessa Jolanda 26, 13100 Vercelli
- SHOP ABBIGLIAMENTO, via F.lli Ponti 3, 13100 Vercelli
- ASCOM, via Della Bianca 12, 13011 Borgosesia
- DITTA TRIVERO, via dottor Ferro 25, 13011 Borgosesia
- DITTA VERRI, p.zza Martiri 16, 13011 Borgosesia
- ASCOM, corso Roma 74, 13019 Varallo
- ATL, corso Roma 38, 13019 Varallo
- ALBERGO ITALIA, corso Roma 6, [illegible]9 Varallo

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

REALE MUTUA ASSICURAZIONI di Borgosesia
HOCKEY AMATORI di Vercelli

Trino, corteo medievale

Domani 150 figuranti sfileranno lungo il centro

TRINO

Un corteo medievale per le vie centrali della città e la presenza di Ettore Andenna in qualità di testimonial: è l'atteso appuntamento previsto per domani dal cartellone delle manifestazioni natalizie «Dicembre da noi». L'iniziativa è organizzata dall'Associazione operatori commerciali e dal Comune con la collaborazione dell'Ascom, della Confesercenti e del Comitato storico del Carnevale. Proprio quest'ultimo ha curato nei dettagli l'iniziativa di domani. La sfilata partirà alle 15 e percorrerà più volte corso Italia e corso Cavour. Saranno presenti i gruppi storici provenienti da Mazzè e Vernone, gli sbandieratori e i tamburini di Moncalvo, la Castellana e il Capitano con il loro seguito: in tutto circa 150 figuranti in costume d'epoca. Durante la sfilata è prevista una distribuzione di vin brulè e dolci in collaborazione con il Gruppo Alpini di Trino. Tra le 15 e le 16 si potranno ammirare le opere d'arte delle Confraternite Orazione e Morte, San Giovanni e San Lorenzo. Negozi aperti [r. co.]

Il sindaco di Serravalle è stato contattato anche da Vittorio Sgarbi

La lista Bonino in pole position per Buonanno alle «regionali»

SERRAVALLE

Gianluca Buonanno candidato alle elezioni regionali. Questa, stando alle sue parole, è la certezza: [illegible] si sa invece per quale partito. «E' perché - si domanda subito - non creare un mio movimento capace di presentarsi [illegible] persone autorevoli in almeno quattro collegi?».

Svelato il mistero: nasce il partito-Buonanno? «Non [illegible]ra, ci sto solo pensando».

I conti non tornano: lei è sicuro di candidarsi, ma non [illegible] alla guida di un [illegible] movimento; ciò significa che ha ricevuto altre offerte? «Appunto».

E qui [illegible] il bello: l'ex esponente di An (ma in Provincia è ancora capogruppo), potrebbe aggregarsi alla lista Bonino, ai radicali insomma. E' così? [illegible] abbiamo parlato e a giorni si deciderà. Non nego neppure di essere stato contattato da Vittorio Sgarbi».

Dunque, sempre nel Polo... «No, mi interessa la Bonino proprio perché non è detto che si allei con il centrodestra».

E' per caso passato alla sinistra? «Non scherziamo, ma il mio motto è: meglio una sana concorrenza che strani apparentamenti».

E c'è dell'altro: Buonanno sta lavorando anche per costituire un suo gruppo in Provincia. [illegible]n, dice lui, un'uscita dalla maggioranza, ma una posizione staccata, quasi a fare l'ago della bilancia. Ma perché sia davvero [illegible] il suo schieramento deve poter contare almeno su 3-4 consiglieri raccolti nella maggioranza: «Appunto, è così», taglia corto. I conti non tornano di nuovo: visto che An oltre a Buonanno ha due uomini in consiglio, uno dei quali è vice presidente della giunta e l'altro non intende andar contro il partito, il sindaco di Serravalle sta forse puntando su qualche «azzurro» deluso? «Appunto, è così». [i. fo.]



Gianluca Buonanno correrà anche per il rinnovo del Consiglio regionale

LA GIOSTRA DI PIAZZA CAVOUR



Se ti riconosci in foto vieni a «La Stampa»

Chi sono i piccoli in giostra, contornati dal cerchietto bianco? I genitori che riconoscono i propri figlioletti nella foto di Greppi vengano a *La Stampa*, in via Duchessa Jolanda 20, Vercelli, a ritirare i giri gratuiti, messi a disposizione dal Comitato Manifestazioni Vercellesi. Un successo l'iniziativa del Comune, come si [illegible] dalla fila sempre nutrita di bambini che attendono di salire su cavallini e automobiline, e anche del nostro gioco fotografico: un piccolo Babbo Natale anticipato. [d. b.]

Crescentino in festa

Galleria di luci colorate e shopping ad oltranza

CRESCENTINO

Negozi aperti con orario prolungato e tante iniziative per festeggiare il Natale. Ad illustrare le iniziative, organizzate con i commercianti ed il Comitato festeggiamenti, sono stati gli assessori Carmine Speranza e Vichy Paci. Da qualche giorno, in piazza Caretto, al villaggio Fiat e al Parco Tournon è stato addobbato un grosso albero di Natale e, lungo le vie del centro, sono state posizionate le luminarie. L'11 dicembre arriveranno i Babbi Natale che si «arrampicheranno» sui balconi, compreso quello del municipio, mentre nei giorni 11, 18, 19 e alla vigilia, ci saranno tanti Papà Natale che distribuiranno palloncini e caramelle ai bambini che presenteranno i buoni distribuiti dai commercianti. Da ricordare la «letterina» che i bimbi potranno imbucare (entro il 20) nei vari sacchi dislocati per la città: le più originali saranno premiate alla vigilia, a partire dalle 16, in piazza del municipio, alla presenza dell'amministrazione e con la partecipazione della banda «L. Arditi». [l. d. c.]

IN BREVE

VERCELLI

Nuovo magistrato al lavoro in procura

Ha preso servizio ieri in procura un [illegible] sostituto: è Lorenzo Delli Priscoli, romano, 29 anni. Dopo il tirocinio nella capitale, Vercelli rappresenta il suo primo incarico e si dichiara pronto ad affrontarlo con impegno. Sarà in aula già venerdì, per le udienze nella ex pretura.

Gli studenti ricevuti al Quirinale da Ciampi

Stamattina il presidente della Repubblica Azeglio Ciampi riceverà al Quirinale una delegazione di studenti, provenienti da tutta Italia, per [illegible] scambio di auguri natalizi. Per il Vercellese e la Valsesia la delegata è Sarah Midassi, III Liceo classico, presidente della Consulta provinciale degli studenti.

«L'armonia della coppia» Oggi una conferenza

«L'armonia della coppia» a «Via dei lilli»: l'associazione borgosesiana propone per questa sera una conferenza dell'esperto Giacomo Bo sul tema della vita a due. L'appuntamento è per le 21 (ingresso libero) nella sede di via dottor Ferro.

Antonio Frisone eletto priore dei Metallurgi

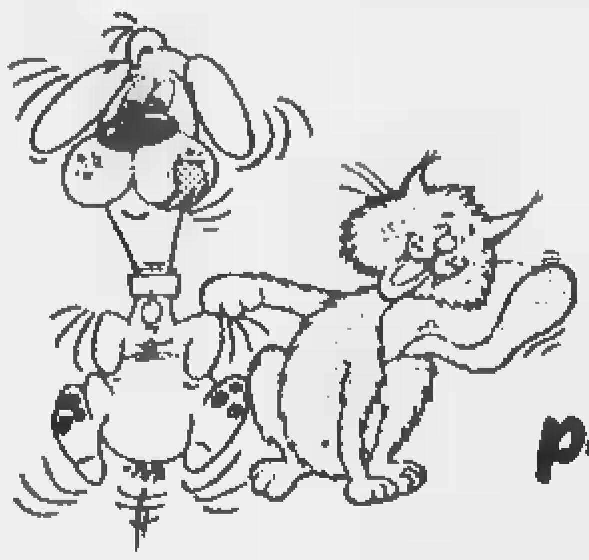
E' Antonio Frisone il nuovo priore dei Metallurgi, l'associazione che riunisce imprenditori valsesiani e del Cusio che opera[illegible] nel settore metallurgico e meccanico. Frisone, nominato al termine del convivio di domenica, succede al varallese Enri[illegible] Arcardini.

8 dicembre 1999

venite tutti da

Forlini Massimo

sementi - piante
fiori



alimenti
per cani e gatti



Per la grande
FRICIOLADA
con fricioeu e vin brülè

e SCONTO 20%
su tutte le piante e fiori

Nel pomeriggio allieterà la festa il

Gruppo Canoro Dialettale

I Goti'c



SANTHIÁ (Vercelli) - Regione Piagera, 125 - Tel. 0161 935233

E domani, al mercatino, la presentazione del recupero

Vercelli affida a Lessona l'antica villa dei Beglia

Walter Camurati

LESSONA

Ci sarà anche uno speciale annullo filatelico, domani, per [illegible] lennizzare e conferire maggiore importanza al mercatino di Lessona: le Poste hanno infatti deciso di aprire per l'intera giornata uno speciale «sportello» per annullare la corrispondenza [illegible] il logo circolare «Lessona, duemila anni di storia».

Il mercatino sarà più frequentato che mai: a occhio e croce non saranno meno di una cinquantina le bancarelle con gli articoli vari in esposizione, tanto che sarà necessario dirottar[illegible] qualcuna anche in viale Piemonte. Una cinquantina di bancarelle «normali» [illegible] stand di particolare pregio: quello del Comune di Lessona.

La decisione è stata annunciata dal sindaco Giuseppe Graziola: scopo conclamato, quello di «creare curiosità tra i frequentatori del mercatino». C'è infatti nei piani del sindaco un progetto quant'altri mai ambizioso, [illegible] quale il primo cittadino tiene moltissimo: tanto che al tempo delle elezioni amministrative faceva parte addirittura del programma elettorale.

Il progetto, sul quale dovrebbero confluire finanziamenti regionali, statali o addirittura europei, prevede il recupero di un edificio prestigioso di epoca settecentesca, la «villa Corinna», dal no[illegible] di battesimo della figlia di Roberto Beglia, sindaco di Lessona nativo di Pettinengo, [illegible] residente a Vercelli.

La «villa Corinna» apparti[illegible] al Comune di Vercelli: versa in condizioni abbastanza precarie, ma il suo degrado è destinato a finire entro breve tempo. Se ne occuperà infatti il Comune di Lessona: ne ha dato notizia lo stesso sindaco Graziola all'inte[illegible] Consiglio comunale, nella [illegible] ultima riunione. «Ci siamo impegnati - ha spiegato il primo cittadino - a garantirne la custodia, a ripulirla ed a contenerne in qualche modo l'avanzamento dello stato di degrado, e il Comune di Vercelli ha accettato ben volentieri. A [illegible] della ristrettezza dei fondi disponibili, con i primi interventi [illegible] sostituiranno i vetri rotti, e con lavori di piccola manutenzione si cercherà di scongiurare il crollo del tetto; in un secondo momento si potranno progettare altri interventi, subordinati ad un accordo di comodato se non ad un eventuale passaggio di proprietà. Per [illegible] si tratta di recuperare questo importante pezzo della nostra storia».

«Villa Corinna» è stata fatta costruire nel 1794 dai fratelli Dionisio e Felice Beglia: vi hanno lavorato con una sorta di «cantiere di lavoro», molti contadini del luogo, ai quali il pur misero salario guadagnato ha consentito di superare uno stato di miseria e di carestia.

Per tutto il XIX [illegible]lo l'edificio è stato usato dalla famiglia Beglia come casa di campagna: l'annessa azienda agricola garantiva lavoro a decine di contadini e massari, e nella vendemmia 1900 era arrivata di produrre 560 tonnellate d'uva.

Corinna Beglia aveva acquisito il titolo nobiliare in seguito al suo matrimonio con il conte Felice Avogadro di Quinto, amico carissimo, nonchè aiutante di campo del re Umberto I. In seguito a donazione, la proprietà della villa è passata al Comune di Vercelli, mentre la famiglia biellese Sella ne ha curato la custodia: ora è subentrato [illegible] Comune di Lessona, che ha intenzione di riqualificare con la villa l'intera frazione Monte, [illegible] restituire dignità ad una zona considerata di grande valenza naturalistica e storica.



La settecentesca Villa Corinna è stata affidata da Vercelli al Comune di Lessona

IN PROVINCIA

BIELLA

Rischio di truffe, l'Inps mette in guardia i biellesi

L'Inps mette in guardia pensionati e assicurati dal rischio [illegible] truffe: [illegible] segnalazioni ricevute da qualcuno, presentandosi come dipendente dell'Istituto, chiede telefonicamente informazioni a carattere personale. L'Inps chiarisce che effettivamente, [illegible] caso di necessità, utilizza in telefono per acquisire in tempo reale dati per definire una pratica, ma se le telefonate contengono richieste di carattere personale o patrimoniale tali [illegible] sembrare sospette, è consigliabile farsi rilasciare [illegible] numero di telefono di chi chiama per le opportune verifiche. [f. p.]

[illegible]

La storia dell'asilo scritto da Elio Parlamento

Tra torte e leccornie varie che domenica mattina mamme e nonne hanno preparato e offerto a favore dell'asilo, c'era anche la bozza del nuovo libro che Elio Parlamento sta scrivendo appunto sulla storia della struttura. «E' stata l'occasione per invitare tutti a controllare ed eventualmente aggiungere dettagli alla mia cronaca». [d. sa.]

COGGIOLA

Consiglio comunale aperto sul Piano regolatore

Un Consiglio comunale aperto per presentare il progetto preliminare del Piano regolatore generale [illegible] Coggiola. La riunione è fissata lunedì 13 alle 21, in Comune. [m. ch.]

[illegible]

Un galà di beneficenza con la Cri a Viverone

I volontari della Croce rossa di Cavaglià organizzano un «galà di beneficenza» che si svolgerà venerdì 10, alle 21, nel salone delle feste della «Palafitta» di Viverone. Durante la serata verrà ricordato il lavoro svolto dal Comitato e presentati i programmi futuri. [f. p.]

E si prepara il restauro del Ricetto

Magnano, debutta il centro d'incontro

MAGNANO

In paes[illegible] il patrimonio paesaggistico e ambientale [illegible] apprezzato e conosciuto (come il monastero di Bose, [illegible] golf club [illegible] la chiesetta romanica di San Secondo), ma non basta; di qui l'impegno del sindaco Vilma Cullati, che ha in cantiere molti progetti. A cominciare dalle antiche fortificazioni

Durante l'ultimo Consiglio comunale è stato adottato lo studio voluto e realizzato dalla Pro loco, su «Magnano e l'anti[illegible] Ricetto». L'amministrazione comunale intende portarlo avanti, di pari passo con gli interventi di sistemazione delle strade e dell'illuminazione. Occorrono inoltre adeguati vincoli per la conservazione del sito storico. Quello di Magnano [illegible] uno dei rari esempi piemontesi di [illegible] franca» costruita in collina. Il Ricetto fu edificato nel 1204 per volere del vescovo di Vercelli, a difesa dei confini [illegible] il vescovado canavesano. Ha tuttora un'interessante torre-porta, dalla quale si accede alle «cellule» interne, di [illegible] una è proprietà comunale.

Spiega il primo cittadino: «Le maggiori risorse del Comune dovranno essere però impiegate per la rete idrica. Il primo appalto riguarderà il tratto da Bose a cascina Carbonera, dove saranno sostituiti i tubi di ferro. Con l'occasione porteremo l'acqua alla chiesa romanica di San Secondo, ed installeremo una piccola fontana. Potrebbe essere l'embrione di un'area attrezzata, considerato che la zona è assai frequentata nei [illegible] estivi».

Come annunciato, entro l'estate sarà ristrutturato il municipio, con l'utilizzo del primo piano (un tempo occupato dalle scuole) e [illegible] la sistemazione [illegible] un ascensore: «La sede comunale dev'essere accessibile agli anziani - aggiunge Vilma Cullati -, ed essere abbastanza spaziosa da permettere di lavorare bene».

Per la primavera sarà ricavato un «Centro incontro» nell'ex asilo. Dice a questo proposito il sindaco: «Abbiamo già ottenuto l'agibilità, e lo metteremo a norma affinché sia a disposizione della popolazione, di tutte le associazioni del paese e [illegible] quanti vorranno realizzare iniziative per valorizzare il paese. Abbatteremo il muro di recinzione, sostituendolo [illegible] alberi per impedire il posteggio selvaggio nel cortile, che sarà un[illegible] sorta di "giardino pubblico" adeguatamente illuminato. Poi ci dovremo occupare di fognature (essendo per noi impossibile il collegamento al Cordar) e del cimitero». [d. sa.]



La torre-porta del Ricetto [illegible] Magnano

I nuovi progetti

In Valle Elvo è guerra al disagio

OCCHIEPPO SUPERIORE. Durante l'ultimo consiglio, l'assistente sociale della Comunità montana bassa valle Elvo, Laura Cavallini, ha consegnato [illegible] commentato un documento sulle attività svolte, sulla pianificazione per il corrente [illegible] e sull[illegible] prospettive per il 2000 nel bacino [illegible] circa 13.300 per[illegible]. Il costo che ogni Comune dovrà versare per il servizio socio assistenziale si attesta sulle 45 mila pro capite, ed incide quindi in modo determinante sui bilanci (560 su 967 milioni).

Il solo inserimento di disabili in diurnato ed in presidi residenziali, per 21 persone, costa 316 milioni l'anno. Il servizio socio assistenziale si occupa inoltre di 28 minori (10 a Mongrando, 7 ciascuno ad Occhieppo Inferiore e Superiore e 4 [illegible] Zubiena), di 27 disabili (minorenni e maggiorenni), di 25 nuclei familiari a rischio (12 [illegible] Mongrando, 5 ad Occhieppo Inferiore, 6 ad Occhieppo Superiore e 2 a Zubiena) e di 70 anziani (8 a Camburzano, 34 a Mongrando, 23 ad Occhieppo Inferiore, 6 ad Occhieppo Superiore e 9 a Zubiena).

Per l'area [illegible] famiglie a rischio, Laura Cavallini punta sull'abbassamento numerico dei minori inseriti in comunità a favore degli affidi familiari (che so[illegible] al tempo stesso più adeguati [illegible] meno onerosi), mentre ancora molta strada resta da percorrere per giunge[illegible] [illegible] forme di solidarietà capaci di mobilitare amministratori, sanità, associazioni e servizi sociali. Nel prossimo anno, il compito più importante sarà quello di censire le varie fasce di utenza, per f[illegible] emergere il disagio sommerso [illegible] prevenirlo, evitando al tempo stesso abusi e sprechi. [d. sa.]

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

1

A.B.C.

Confezioni
Abbigliamento
Uomo
(Abiti su misura)

Grande qualità a prezzi competitivi con i migliori tessuti

BIELLA - Via Asmara, 6 - Tel. 015 8493317

2

PUNTO MAGLIA

VENDITA DIRETTA

MAGLIERIA ESTERNA
UOMO / DONNA
FILATI PREGIATI
PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA
CASHEMERE - MOHAIR - CASHEMERE / SETA

VERCELLI
[illegible]
(interno cortile)
10 - 12 / 15 - 19,30
(Chiuso lunedì)

SANTHIA'
Piazza Roma, 2
(Municipio)
9 - 12,30 / 15 - 19,30
(Chiuso lunedì mattina)

DAL 28 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE SAREMO APERTI TUTTI I GIORNI DOMENICHE COMPRESE dalle 9 alle 12 e dalle 15 [illegible] 19,30

3

BLU TRICOTS

NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO/INVERNO 99-2000

Maglieria raffinata e innovativa prodotta con filati di qualità in cashmere e pura lana per UOMO / DONNA / BAMBINO



BIELLA CHIAVAZZA
Via Milano, 50
Tel. 015 27093 Fax 015 33314
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30

VERCELLI
Via Dionisotti, 28
Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,30-19,30

BORDIGHIERA (IM)
Via Regina Margherita, 16 - Tel. 0184.261200

4

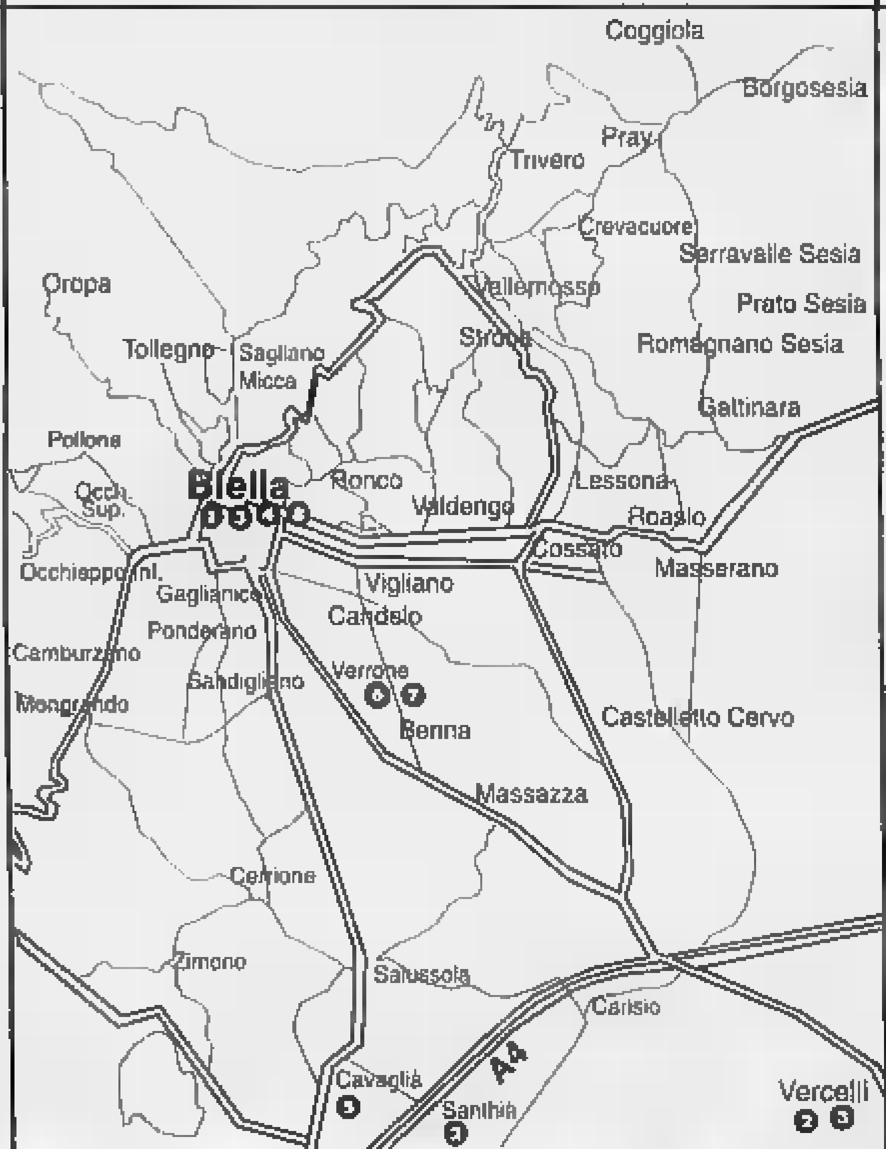
ULTIMODA



ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA

ASSORTIMENTO
TAGLIE FORTI

BIELLA
Via Losana, [illegible]
tel. 015 351143



5

BOOMERANG

abbigliamento casual

Pensa al tuo Natale vieni a scoprire la Nuova Collezione 99/2000

LUCK LUCK — OSVALDO BRUNI COLLECTION — LE FULL — ENERGIE

E dall'8 dicembre apertura festiva anche la domenica

CAVAGLIA' - Via Rondolino, 3 - Tel. 0161 966546

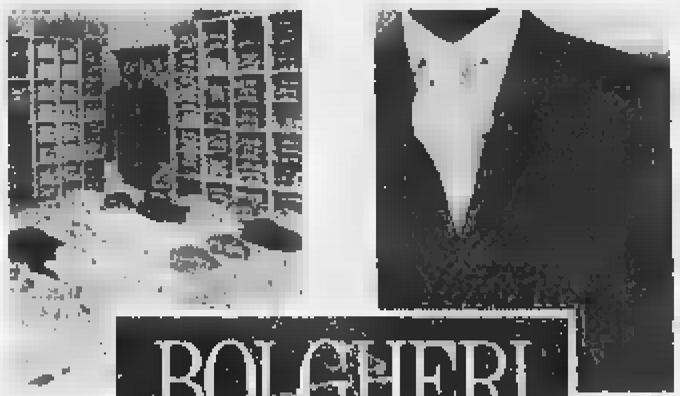
6

FRED PERRY — DANI U.S.A — WATRO — keds

BETA

PUNTO VENDITA DIRETTA
Verrone - Strada Trossi, 13 - Tel. 015 58 21 845
Orario: 9.30-12.30 / 15.00-18.45 - Chiuso lunedì mattina
Dal 28 novembre aperto la domenica

7



BOLGHERI

ABITI - GIACCHE - PANTALONI
MAGLIERIA - CAMICIE - CRAVATTE

Migliaia di capi delle migliori marche a prezzi estremamente vantaggiosi

VERRONE - Str. Trossi, 31 - Tel. 015.2558382
[illegible] 9.00-12.30 / 14.30-19.00 - Chiuso lunedì

Aperti domenica 14 e [illegible] novembre [illegible] dicembre [illegible] i giorni fino [illegible] Natale

8



Rosselli 116

è

Abbigliamento uomo/donna classico, elegante e pratico; tessuti di qualità, taglie conformate, pantaloni e gonne che si lavano in casa, maglieria esterna, camicie non stiro e... tanto altro ancora.

...IL CLASSICO È BELLO... E DURA NEL TEMPO...!!!

ABBIGLIAMENTO
UOMO-DONNA
ANCHE TAGLIE FORTI

BIELLA - Via Rosselli 116 - Tel. 015 403346

Stasera il concerto con le nuove versioni dei grandi successi della band

Il popolo «nomade» a Valdengo

Alla Peschiera il gruppo di Beppe Carletti

Giovanni Barberis

VALDENGO

Gran concerto, stasera (ore 21,30) a La Peschiera, dove appariranno acclamati come sempre i Nomadi della leggenda. Nomadi, globe-trotters, viaggiatori, comunque lungo le vie del vento e quelle del mondo. Vie dove hanno incontrato [illegible] culture e realizzato nuove esperienze che sempre hanno lasciato un segno indelebile. Anche nelle canzoni, volendo... Ma specialmente nei sentimenti che si portano dentro.

E quella di stasera, per Beppe Carletti, Daniele Campani, Cico Falzone, Danilo Sacco, Massimo Vecchi e Sergio Reggioli sarà ancora una volta l'occasione per restare [illegible] diretto [illegible] tanti fans di estrazione extra generazionale, cantando e ricevendo messaggi sui foglietti lanciati sul palco, con entusiasmo, dal «popolo nomade».

Nomadi con le canzoni di sempre come quelle del nuovo album uscito a settembre, «Sos con rabbia e con amore», che contiene 15 nuove versioni dei grandi successi, da «Dio è morto» a «Io vagabondo» [illegible] «Senza discutere». Ed una dettagliata storia in un libretto allegato, che parla dei loro tanti viaggi.

Nomadi quindi anche per «promuovere l'impegno umanitario attraverso la denuncia [illegible] lo scambio di idee così come la raccolta di fondi e beni [illegible] necessità per i più bisognosi». Così spesso dicono, spiegando la loro intensa attività, che ha fatto guadagnare alla band, un paio di [illegible] or [illegible] al Festival internazionale di Assisi, il Premio della Pace, conferito dalla United Artist for Peace.

Insomma [illegible] mancherà l'interesse per questi «ambasciatori» il cui successo è stato decretato da 15 dischi di platino, [illegible] dischi d'oro, 150 concerti l'anno [illegible] una media di [illegible] mila presenze.

Se volete saperne di più, i Nomadi [illegible] su internet, on line http://www.nomadi.it/html/uno.html. Biografie, news, spartiti, dischi, date dei concerti e tutto ciò che deve conoscere un vero «nomade».



I Nomadi della leggenda questa sera sono in concerto alla Peschiera. Li attendono i fans [illegible] più generazioni che sono soliti lanciare, attraverso bigliettini sul palco, i loro messaggi alla band

C'è Lenny Fontana

Party con dj [illegible] al Due [illegible] Cigliano

CIGLIANO. L'etichetta di stasera al Due è curiosa. Il party si chiama «God is a Dee Jay» ed ha per protagonista alla regia dischi Lenny Fontana, dj & remixer blasonato galattico.

Fontana sarà all'Afrodite House Room, area sussultoria della disco ciglianese, dopo le 23, per il lancio di suoni di cui è creatore. Qualche esempio? «A Place Called Heaven» dei Tensi[illegible] oppure «Mistical Journey» di Galaxi People... Qualche cosa di più recente? «Inner City» ed «Evolution» di Atmosphere Stutt. E come remixer, riproduzioni di Beach Boys, Nu Colors, West End e Code Red. Negli ultimi anni Fontana ha avuto un suo «mixshow» regolare in varie effe-emme dall'altra parte dell'Atlantico (Groove Radio 103 [illegible] Los Angeles e Stonybrook Radio [illegible] della Grande Mela, tra le tante). E per questo motivo, come dicono i bene informati, «si sente pioniere del sound newyorkese, che porta con sè in tutti i pellegrinaggi nelle discoteche del mondo».

In altra sala, sempre stasera, c'è Enrico Silvestrin, conduttore tv («Taratatà»), attore, musicista, compositore e [illegible] molte altre virtù. (g. bar.)

Appuntamento stasera a Quarta Rete

«[illegible] grande» [illegible] vip [illegible] sorprese

VERCELLI

Personaggio a sorpresa, e neanche annunciato prima. Sempre per [illegible] togliere la sensazione clamorosa agli aficionados... Stasera (ore 20,45) tra gli ospiti del contenitore musicale «Piazza grande» ci sarà Zucchero Fornaciari!

Ma è lui, o non è lui? Insomma si tratterà di sintonizzarsi sulla frequenza di Quarta Rete Nord, per scoprire le carte di questo «Sugar» clonato che si presenta per la prima volta (e non certo l'ultima) nella trasmissione condotta da Gigi Rista ed Andrea Cherchi con la regia di Paolo Ignetti.

Orchestra sulla scena tv sarà invece la Supersonic Band, che, detto per inciso, organizzerà domenica prossima un party al Beverly di Santhià, per festeggiare il primo anno di attività. Altri ospiti di «Piazza Grande» oltre [illegible] Zucchero e Supersonic: i ballerini del New Dance Center, Emilio Zilioli, leader di un'altra orchestra conosciutissima ed il paese di Greggio, che si racconterà attraverso le interviste con il sindaco.

Al di là della «Piazza» registrata negli studi vercellesi di via Trento ogni martedì (tel.0161. 250.434 per prenotare [illegible] poltrona tra [illegible] pubblico) Quarta Rete Nord, domani sera proporrà dopo il tg delle 20,30, «Azzurro Italia», commenti alle partite. Giovedì dopo il tg delle 20,30 «Toro, amore mio», alle 21,45 replica del tg e alle 22 andrà in onda «Barnum». Venerdì dopo il tg, ci sarà «Big Match» a cura di Franco Bautieri e alle 22 «Speciale Tg4 Nord» a cura di Simonetta Raffa. (g. bar.)



Il sosia di Zucchero Fornaciari

LA FESTA DEGLI STUDENTI



Al Babylonia il punk degli Sprok

Hanno perso il cantante Poz, uscito mesi fa. [illegible] gli Sprok [illegible] si fermano, [illegible] per il 2000 stanno già preparando un nuovo album. Alcune canzoni nuove saranno presentate questa sera a Ponderano, durante la festa degli studenti al Babylonia. Lo show è alle 22,30 (10 mila il biglietto). La band è rimasta [illegible] trio: il chitarrista Enrico Gariazzo fa pure il cantante, al basso c'è il fido Trinca e alla batteria c'è ora Manuel. Fra i nuovi titoli degli Sprok, si segnalano «Carne in scatola», «Fumo nel niente» [illegible] «Dalle stelle alle stalle». Presto dovrebbe anche essere pubblicato [illegible] cd del [illegible] coi Marlene Kuntz al Palastampa di Torino. (r. s.)

Vercelli, domani la mostra. [illegible] sabato espone Biason

[illegible] Givogre [illegible] con «[illegible] piccoli [illegible]»

VERCELLI

«Cieli [illegible] piccoli fiori», perchè il colore è magia e un paesaggio [illegible] squarcio del cuore. Senza abbandonare le amate sale cinematografiche, Mino Givogre torna a proporre le sue tele. Sono trascorsi due anni dalla ultima personale, alla Famija Varsleisa, e oggi alle 16, senza una vera inaugurazione che non siano due righe per gli amici, Givogre apre al pubblico la «Bottega» al numero 4 di via Veneto.

Il Mino Givogre-pittore è rimasto fedele ai temi prediletti, gli [illegible] e la magia del fiorire, come suggerisce il titolo della mostra, accentuando però, nell'ultima produzione, i contrasti, i colori forti, gli accostamenti cromatici. «Usa spatolate decise, un taglio personalissimo», scrive Egidio Archero, che nella presentazione conia un paragone azzeccato: Givogre «sente la fenomenologia del paesaggio come pochi, il suo animo ne rimane impressionato quasi come una pellicola cinematografica».

La mostra in via Veneto propone anche una serie [illegible] miniature (una ventina, tutte dedicate [illegible] scorci fantastici) dipinte esclusivamente con le dita, ed anche alcune tele di ispirazione natalizia e orietale: in vetrina, presentati con semplicità su un cavalletto, compaiono i «Re Magi» dipinti l'anno scorso per [illegible] collettiva in Sant'Agnese. La personale di Mino Givogre resta aperta sino al [illegible] dicembre, ogni giorno, [illegible] orario 11-12,30 [illegible] 16-19.

Nel fine settimana, questa volta alla Famija Varsleisa, si apre invece un'altra personale di un'artista che ama fiori [illegible] paesaggi. Le sale in via Vallotti accolgono le tele di Maria Rosa Biason, che pure ama cromatismi e macchie di colore e che lavora tanto con oli e spatola che con gli acquerelli. I vercellesi l'hanno apprezzata l'anno scorso, con la mostra nella Galleria Viotti. La personale, in questo [illegible] caso, si inaugura sabato alle 17 per proseguire sino al 22 dicembre. Gli orari (validi per feriali [illegible] festivi): 10,30-12,30 e 16,30-19,30. (r. m.)

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	31	77	62	35	21
	129	67	[illegible]	58	57
CAGLIARI	10	25	[illegible]	56	21
	76	68	56	51	49
FIRENZE	60	30	59	72	1
	77	62	57	[illegible]	51
GENOVA	51	7	4	50	15
	[illegible]	97	90	74	68
[illegible]	61	56	38	91	41
	71	64	52	[illegible]	49
[illegible]	15	32	18	41	69
	93	81	76	63	60
[illegible]	[illegible]	13	77	3	70
	124	64	60	59	55
ROMA	53	11	48	90	37
	77	77	68	47	45
TORINO	17	[illegible]	77	43	[illegible]
	77	70	63	57	[illegible]
[illegible]A	43	24	10	88	[illegible]
	67	58	48	45	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati [illegible] n. 27 di Palermo. Ecco le [illegible] coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

27-43	27-36	27-88	27-75	27-63
27-3	27-51	27-81	27-90	27-33
27-19	27-31	27-30	27-5	27-72
27-47	27-1	27-62	27-38	27-89
27-73	27-8	27-87	27-69	27-56
27-85	27-35	27-23	27-80	27-83

Per questa [illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Milano:

17-11	17-51	17-32	70-71	70-81
17-26	17-53	17-75	70-22	70-45
17-18	17-46	17-2	70-21	70-57
17-86	17-77	17-87	70-47	70-76
17-71	17-81	70-12	70-51	70-32
17-22	17-45	70-26	70-53	70-75
17-21	17-57	70-18	70-46	70-2
17-47	17-76	70-86	70-77	70-87

Ambate [illegible]. Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 68 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 84 (0); Genova 53 (1); Milano 11 (3); Napoli 57 (3); Palermo 9 (0); Roma 21 (3); Torino 65 (0); Venezia 26 (5).

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

SUPER ENALOTTO [illegible] CACCIA [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 22 - 36 - 8 - 16 - 24
	5 - 10 - 15 - 87 - 90 - 1
[illegible] combinazioni	
L. 5600	59 - 55 - 33 - 19 - 20 - 41 - 10
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 39 - 36 - 44 - [illegible]
224 combinazioni	- varianti = 15 - 32 - 9 - 12 - 54 - 57 - 71 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di [illegible] e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Asini con Claudio Bisio, Giovanna Mezzogiorno, Maria Amelia Monti. Lire 12.000,10.000

[illegible] Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **The [illegible] Sense - Il [illegible]**, con Bruce Willis - VM 14 [illegible] spettacolo ore 22.30. Lire 12.000,10.000
SALA 2 **La grande prugna**, di C. Malaponti, con Enzo Iacchetti, [illegible] Stefanenko, L. Littizzetto. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000,10.000
SALA 3 **Destini incrociati**, con [illegible] Ford. [illegible] spettacolo [illegible] 22.30. Lire 12.000,10.000

ODEON. Inf. [illegible] 015-22 736 - 31 312.
[illegible] contati - End of Days, con A. Schwarzenegger. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000,10.000

SOCIALE. Inf. [illegible] 015-22 736 - 31.312
Spettacolo teatrale organizzato dal [illegible] [illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698
Bowfinger, con S. [illegible] E. [illegible] 21 spettacolo unico [illegible].

VERDI. Inf. Tel. 015-253 69 27
Bugie, baci, bambole e bastardi, [illegible] Drazan con S. Penn, K. Spacey. Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 9000, 7000

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-926 620
Asterix e Obelix contro Cesare, con R. [illegible] [illegible] [illegible] 22.15 spettacolo unico. Lire 10.000,7000

PAR[illegible]
La gabbianella e il gatto (cartoni animati). Orario: 21 spettacolo unico. Lire [illegible]

ANGELUS.
[illegible] PER [illegible]

[illegible] Tel. 015-767.323.
American Pie Orario 21 spettacoli continuati. Lire [illegible].

[illegible] Inf. Tel. [illegible] 930 827
Haunting - Presenze [illegible] 21 spettacolo unico. Lire 10.000,8000

FELIX Inf. Tel. 015-242 31 [illegible] CHIUSO

ORSA Inf. Tel. 0161[illegible] 600
Tutto su mia madre, di Pedro Almodovar. [illegible] 30 spettacolo unico. Lire [illegible] 9000,6000

BOTTONIVA Inf. Tel. 0163-54 265
Notting Hill, di R. [illegible] con J. Roberts, H. Grant. Or.: 21 spettacolo unico. Lire [illegible]

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045
Amore a prima vista. Di e con Vincenzo [illegible] Orario 21,45. Lire 12.000,10.000.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257 744
The Astronaut's Wife, [illegible] Ravich [illegible] Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 21.45 [illegible] 12.000,10.000.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-258 047
Giorni contati - End of Days, con A. Schwarzenegger. Orario: 21,45 [illegible]

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250 845
Come te nessuno mai, di Gabriele Muccino con [illegible] [illegible], Anna [illegible]. Orario 21,45. Lire 12.000,10.000

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018
[illegible]
Ap. 21,30 spett. unico 22.10

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375
Chiuso per riposo

TEATRO [illegible] Via Panni 1
CHIUSO PER RIPOSO

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544
[illegible]

NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, [illegible] 011 817.90.73. *Uno specialista.* Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
[illegible] **STUDIO** via Chiabrera della Salute 77/b, tel. 216 6784. *American Pie* [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Destini incrociati.* Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, [illegible] 856 521. *Tarzan.* Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: *Blu profondo.* Or.: [illegible], 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2: *Lo sguardo* [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3: *Fight club* V. M. 14. Or.: 16.30, 19.50, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. *La grande prugna.* Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, [illegible] 540 605. *Studio 54.* Or.: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Ricomincio da oggi.* Or.: 16.45; 18; 20.15, [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *Una relazione privata.* [illegible] 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07[illegible]. *Il sesto senso.* Or.: 16, 18, 10, 20.20, 22.30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232 029. *Blu profondo.* Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. *American Pie.* Ore 15.45, 18, 20.15; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Destini incrociati.* Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Mifune.* Or.: 15; 16.50; 18.50, 20.50, 22.45
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible] 447 52 41. *American Pie.* [illegible]: 15, [illegible], 18.40, 20.30, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tarzan.* Or.: 15.10; 16.55; 18.45, 20.35, 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. *Tutto su mia madre* [illegible]: 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.19.42. *Notting hill.* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. *Tutto su mia madre.* Or.: 16.15, 18, 20.15; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi Teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. *Notting hill.* Or.: 15.15, 17.40, 20.05; 22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. RIPOSO
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. *Blu profondo.* Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. [illegible] 4[illegible]. *Giorni contati.* Viet. min. 14. Or.: 15; 17.30; 20, 22.30.
KINO v. Po 21, tel. 812 59 96. *La ragazza [illegible] ponte.* Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. [illegible] *ferroferma.* Or.: 17.30, 20, 22.30
LUX [illegible] S. [illegible], tel. 541.283. [illegible] Or.: 14.35, 16.35, 18.35, 20.35, 22.35
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Big Daddy un papà speciale.* Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] **2** v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Il viaggio di Felicia.* [illegible]: 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] **1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. *The astronauts wife - La moglie dell'astronauta.* Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31, tel. 532 448. *Terra bruciata.* Or.: 16, [illegible].10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: *Fight club* viet. min. 14. Or.: 14.45, 17.20, 19.55, 22.30. Sala 2: *Essere John Malkovich.* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3: *La via degli angeli.* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4: *Bowfinger.* Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 5: *Eyes wide shut.* viet. [illegible] 14; Or.: 15.30, 18.45, 22
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. *Destini incrociati.* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819 01.50. *Onegin.* [illegible]: 16; 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] **1** [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Summer of Sam.* Or.: 16.15, 19.30, 22.15
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or.: 15.45, 18, 20.20, 22.30
[illegible] v. Roma 330, tel. 5621789. [illegible] *senso.* Or.: 15.50, [illegible]: 20.20, [illegible]. Viet. minori 14 anni
TEATRO REGIO. Ore 10.30 (recita ris. [illegible] diretta da D. Lucentoni) e ore 20.30 *Madama [illegible]utterfly* di G. Puccini. Donato Renzetti dir. Regia di F. Tiezzi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con S. Valayre, [illegible], M. Storti. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) [illegible] 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio: ore 21 Madama Butterfly al cinema. Proiezione del film *Madame Butterfly* regia di F. Mitterand (Fr. 1995, 129'). Ingresso libero. [illegible] inf. Servizio Attività [illegible]. Tel. 011 8815.[illegible]
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Ore 21. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. [illegible] **Rai.** Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60 000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.46.53 / 810 49 61

GIORNO [illegible]

Borgovercelli
A tutto liscio

Stasera al Globo di Borgovercelli si balla con l'orchestra di Sandrino Piva, domani sera con il gruppo di Armando Savini. Appuntamento dalle 21,30. Al Beverly Hills di Santhià si balla domani pomeriggio dalle 15 e sera dalle 21,30 con il gruppo di Ernesto Macario. Giovedì orchestra di Vanna Isaia.

[illegible]rgosesia
Teatro per i più piccoli

Stasera alle 21, al teatro Pro Loco di Borgosesia, la compagnia Il Veliero organizza uno spettacolo per bambini intitolato «Biancaneve». L'incasso sarà devoluto alla missione di Novosibirsk, in Siberia.

Romagnano
Nuovi volti per la moda

A Il Maneggio [illegible] Romagnano, venerdì, dopo le 22,30, si svolgerà una selezione nazionale di «Un volto per la moda e la pubblicità».

Varallo
La stagione di prosa

Gli abbonamenti per la stagione comunale di prosa e per l'operetta di Varallo [illegible] in vendita all'Ufficio cultura (info 0163.52.496) dalle 9 alle 12,30 (sabato e domenica esclusi). Sono disponibili anche i biglietti per i singoli spettacoli.

Biella
Pigiama party

Stasera alle 22, al Pinocchio Karaoke di via Serralunga 7/b, è in programma un «pigiama party». Nella sala 1 [illegible] fa karaoke col dj Chicco, mentre nella sala 2 è di scena la musica commerciale, scelta dal dj Zeus. [illegible] comincia alle 22.

Biella
Si ride col vaudeville

Stasera alle 21, al Sociale, gli Amici de[illegible] teatro e la compagnia dello Zir[illegible] e portano in scena «Niente da dichiarare?», di Hennequin, celebre aut[illegible] francese di Vaudeville. Ingress[illegible] 10 mila.

[illegible]
C'è la «lap dance»

Stasera, alla discoteca Cinecittà, si balla il liscio [illegible] l'orchestra di El[illegible]. Nella sala [illegible] invece di scena la «lap dance» e la musica disco. Domani una serata Telethon, a base di danze latino-americane. Chi vuole, può prendere lezioni dai maestri Dany e Graziano. Nella sala 2 si fa musica da discoteca.

Netro
Torna la fibropittura

S'inaugura domani, all'albergo Le Selve, la mostra di «fibropitture» [illegible] Elsa Serra Piana, che prosegue sabato 11 e domenica 12 e sabato 18 e domenica 19. Orari: dalle 14,30 alle 17,30.

Domani (17,30) Cuneo affronta la difficile sfida casalinga con Palermo

Subito brividi per la Tnt Alpitour

In campo otto stelle di Coppa del mondo

Luca Fe[illegible]

CUNEO

Appuntamento con la grande pallavolo. Dopo un mese di quasi astinenza domani pomeriggio torna il «volley live» e per l'occasione Cuneo si trova a ospitare un grande match. Arriverà l'Iveco Palermo.

Nei due sestetti si scoprono otto reduci della Coppa del mondo appena disputata e chi è rimasto fuori dalla World Cup che ha regalato la qualificazione olimpica, risponde al nome di Luca Cantagalli (che proprio domani compie 34 anni), Cristian Casoli, Hristo Zlatanov, Henk Held o Andrej Stelmach.

Ma per capire il tipo di spettacolo che il Palazzetto di Cuneo è in grado di offrire domani alle 17,30, analizziamo i protagonisti.

In regia l'Iveco propone Marcelo, un palleggiatore di fantasia (183 cm, [illegible] anni) che in Giappone ha avuto il merito di rivalizzare la spenta Nazionale brasiliana e di regalare qualche successo ai «verde-giallo-oro». L'opposto è Leondino Giombini, ovvero il quasi titolare della Nazionale, un altro emergente della World Cup. Al centro, co l'olandese Held, ecco Vigor Bovolenta, il giocatore che con rabbia - e muro più solido - è stato capace di strappare il posto da titolare a Gigi Mastrangelo. I martelli «pesanti» a disposizione di Lozano sono addirittura tre, tutti meritevoli di un posto da titolare anche in una grande di A1.

La «stella» - anche a 34 anni compiuti domani - resta Luca Cantagalli; gli altri due - sempre in ballottaggio - sono gli scalpitanti e potenti Hristo Zlatanov e il cubano Angel Dennis.

Se Palermo schiera gli emergenti di Coppa del mondo, Cuneo propone addirittura i vincitori. Il granitico Olikhver è stato l'elemento costante di una Russia sempre più solida, Valery Goriouchev il «jolly» che Guennadi Chipouline ha gettato nella mischia - senza mai esserne deluso - quando calava il rendimento di Tetiukine e Chulepov. Fra i reduci del Giappone i più attesi saranno comunque Rafa Pascual e Gigi Mastrangelo. Per entrambi quella di oggi sarà una giornata di importanti verifiche e avranno puntati addosso gli occhi di tutti i tifosi. Non sono tornati dalla Coppa del mondo, ma sono elementi fondamentali per il coach Roberto Serniotti anche Cristian Casoli - sotto esame dopo qualche prova incolore prima della pausa - e Andrej Stelmach, pronto a fare la differenza dopo il lavoro con la Nazionale.

Grandi attese per i campioni in azione e per il pubblico che dovrebbe tornare numeroso sugli spalti del Palasport di Cuneo, anche in forza di un'iniziativa che ha coinvolto molti degli sponsor che la Tnt Alpitour ha sul territorio.

Per la sfida con Palermo arriveranno una ventina di pullman da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, carichi di oltre un migliaio di giovani che con diecimila lire potranno assistere a un grande match di pallavolo e non correranno rischi sulle strade.





Da sinistra Vigor Bovolenta e Valery Goriouchev in azione con le maglie delle Nazionali durante la recente Coppa del Mondo

C'è il derby azzurro tra Gigi Mastrangelo e Vigor Bovolenta mentre Cantagalli festeggia i 34 anni

Vercelli, premiato dagli «Azzurri»



Livio Berruti mentre riceve dal presidente vercellese degli Azzurri d'Italia il galletto d'argento (simbolo di Vercelli) come riconoscimento di [illegible] sport» (FOTO GREPPI)

Berruti, l'atleta italiano del '900

VERCELLI

L'olimpionico di Roma '60 Livio Berruti è stato premiato domenica mattina, dall'Associa[illegible] atleti azzurri d'Italia, come «gloria dello sport». E' stato il presidente Renato Ranghino a consegnare un galletto d'argento - simbolo di Vercelli - a quello che ha definito l'atleta italiano del secolo. Lo stesso Berruti ha ha poi tenuto la relazione introduttiva della cerimonia [illegible]i consegna degli altri premi degli Azzurri d'Italia; nell'ampia sede del Salone Dugentesco, affollata di atleti, c'erano campioni un tempo molto famosi, come il discobolo Carmelo Rado, settimo alle Olimpiadi di Roma e scopritore, in Sudafrica, del talento di Marcello Fiasconaro. Erano pure presenti i responsabili delle sezioni degli Azzurri di Alessandria e di Novara, i campioni di bob Franco Bianchi [illegible] Mario Armano.

Durante la cerimonia sono stati consegnati riconoscimenti ai migliori giovani atleti attualmente in attività, ma non sono stati dimenticati i «gentiluomini dello sport», come Fernando Lo Jacono, per molti anni presidene dell'Aci; Riccardo Greppi, presidente dell'Aero Club; Aurelio Sarasso, per parecchio tempo al timone della Figc e Italio Degara, benemerito del tennis e del ciclimo. Inoltre, gli Azzurri d'Italia hanno deciso di premiare lo judoka Nicola Galante per i risultati conseguiti nella stagione '98-'99: terzo ai campionati italiani assoluti [illegible] primo in Coppa Italia. Due premi speciali sono andati all'ex atleta Giancarlo Trombin, specialista nel salto in lungo, e alla Libertas Olimpia Mukaor (erede della grande Olimpia fondata da Nino Piacco), promossa nella B1 di pallavolo.

Per onorare Berruti e tutti gli altri atleti premiati, Renato Ranghino ha inoltre inaugurato, nel foyer del Dugentesco, una mostra di pittori vercellesi dedicata allo sport: vi hanno aderito [illegible] artisti. La mostra contiene anche una succosa vetrina fotografica di immagini sportive d'antan e una preziosa nicchia di disegni del compianto Francesco Leale. [p. m. f.]


ESSELUNGA
DAL 6 AL 24 DICEMBRE
A NATALE LA FESTA
È DOPPIA
I PUNTI FÌDATY
RADDOPPIANO
FÌDATY Oro
FÌDATY CARD
ESSELUNGA
Oltre 10.000 lire di spesa, ogni 1.000 lire otterrete
2 Punti Fidaty anziché 1.
È una grande occasione per raggiungere più in fretta
il vostro regalo preferito da scegliere sul nuovo catalogo Fidaty.
E PER BRINDARE TUTTI* INSIEME,
100.000
MAGNUM IN REGALO
4 fortunati Clienti, ogni ora in ogni punto vendita,
vinceranno una Magnum La Versa Brut Selezione Millennium.
La vincita verrà segnalata alla cassa e sullo scontrino.
* La promozione è destinata a tutti i Clienti, anche ai non possessori di Carte Fidaty.
AUT. MIN. RICH.

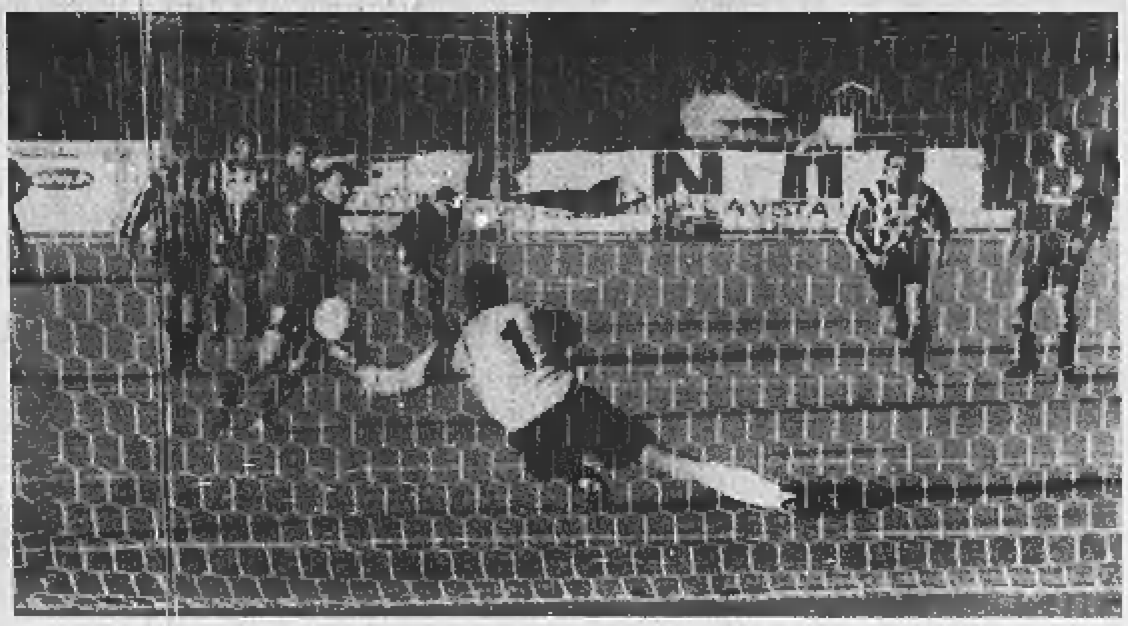


Festeggiamo al Ristorante



E' quinta dopo il derbyssimo, ma Sala frena: «La rosa è ridotta». Inarrivo un paio di giocatori?

La Biellese accarezza il sogno dei play-off



BIELLA

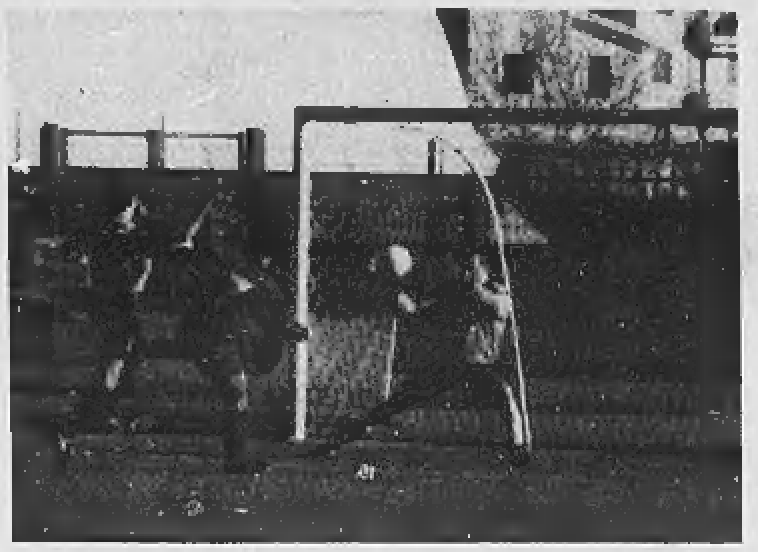
Guidetti segna, Di Sarno salva: così la Biellese Angelico vince il derby e vola in zona play-off. L'attaccante (ottavo centro in campionato) e il portiere (3 interventi superlativi) - sono i due principali eroi del prezioso successo ottenuto domenica sulla Pro Vercelli.

«Non ci siamo solo noi due - afferma Max Guidetti -. Il merito va diviso con tutti i compagni. Siamo stati bravi e fortunati a finalizzare un'occasione da gol e a neutralizzare quelle della Pro. E' una vittoria importante per il morale e per la classifica. In quale ottica? Pensiamo solo alla salvezza: fino a quando non abbiamo 40-41 punti ci guardiamo solo alle spalle».

Aggiunge Paolo Di Sarno: «A differenza delle ultime giornate siamo stati anche un pizzico fortunati. Nel rigore mi sono buttato dalla parte giusta: il tiro era forte, ma non eccessivamente angolato. Sulla rovesciata mi sono disteso bene ed è bastato toccare la palla per alzarla sopra la traversa».

I bianconeri, grazie all'1-0 ai bianchi, hanno agganciato la Pro Patria al quinto posto della graduatoria a quota 20. E' vero che la classifica, se si escludono Spezia e Alessandria, è molto corta, ma adesso i ragazzi di Patrizio Sala sono saliti in area play-off. Sorge spontanea una domanda: la Biellese ha mai pensato di poter recitare un ruolo da protagonista? «Non elogiamo troppo questa squadra. - risponde Sala -. La realtà ci impone di restare umili. Il gruppo è giovane ed ha voglia di far bene, ma siamo in pochi. Tra infortuni, acciacchi e squalifiche ogni domenica devo fare la conta per trovare gli undici da mandare in campo». Viene allora naturale pensare (almeno per i tifosi) di intervenire sul mercato: l'arrivo di un paio d'uomini d'esperienza risolverebbe in un colpo solo le lacune dovute all'età e alla rosa non foltissima. Conclude Sala: «La società è intelligente e molto umile. Sa quali erano i programmi stabiliti e come possono diventare in futuro. Se avremo la fortuna e la capacità di fare altri punti nelle tre gare che mancano per finire l'andata, allora potremo intervenire sul mercato. Ne parleremo tra di noi. Al momento non c'è nulla in ballo». [g. co.]

Di Sarno-superstar «Anche fortuna nel rigore parato»





Due dei grandi interventi di Paolo Di Sarno: in alto, a destra, il rigore parato a Provenzano, e qui sopra la deviazione sulla traversa su tiro ravvicinato di D'Agostino. A destra, l'esultanza dei giocatori bianconeri

Prunelli: «Torneremo sul mercato»

A gennaio almeno due rinforzi per la Pro



Provenzano ha sbagliato il penalty

VERCELLI

La delusione è grande in casa Pro. Grande per due motivi: il risultato in sè stesso che tradotto significa anche tre occasioni mancate e per quanto ha detto «sul serio» il derby del La Marmora con i cugini della Biellese. Che, a nostro avviso, sono stati superiori agli Agatini perlomeno in tre fattori.

1) Bianconeri e bianchi hanno avuto tre occasioni vere per parte. Nella prima la Biellese con Guidetti è andata a segno, nella seconda il pallone ha attraversato l'area ed è uscito sul fondo, nella terza Mordenti si è ricordato (finalmente) di essere stato l'anno passato il miglior portiere vercellese dell'ultimo decennio.

A sua volta la Pro è cozzata contra il muro Di Sarno che ha deviato splendidamente sulla traversa e sul fondo due conclusioni di D'Agostino in piena area e ha respinto un rigore calciato malamente da Provenzano.

2) La Biellese, inferiore tecnicamente, ha supplito a questa carenza con tanta, tantissima grinta e determinazione mentre la Pro è parsa troppo leziosa, come se fosse consapevole che la sua superiorità avrebbe portato al gol.

3) In questo momento la Biellese dispone di punte che segnano (in primo luogo la vespa Guidetti), la Pro no.

E probabilmente è anche questo uno dei mali che affliggono i bianchi. Perchè oltre agli attaccanti che non vanno in rete anche tra i centrocampisti non c'è gente che manda sovente il pallone in fondo al sacco. E se a tutto questo si aggiungono i «soliti» errori difensivi (vedi l'infilata nell'azione della rete) i risultati si spiegano da soli.

E allora? Una cosa è ormai certa: a gennaio la Pro tornerà sul mercato. «Sono preoccupato soprattutto in prospettiva - dice il presidente Nino Prunelli -. Quindi sul prossimo mercato opereremo certamente. Del resto volevamo già farlo a novembre, ma purtroppo non ci siamo riusciti. Ripetto la volontà di modificare qualcosa c'è sicuramente. Mi auguro solo di mettere in pratica le richieste del tecnico. Perchè in questo caso bisogna essere d'accordo in tre: noi, il giocatore e la società che ce lo cede. I ruoli? Vedremo di individuarli con Cuttone. Certo è che dobbiamo intervenire. Non ci sono dubbi». [r. eyn.]

A Borgosesia

Domani alle 15 di scena il Torino

BORGOSESIA. La partita di Ivrea, si sa, non è andata bene e i prossimi due impegni (Verbania e Moncalieri, entrambi in casa e di domenica) sono di quelli tosti, ma ai prossimi match di campionato si penserà da giovedì.

Ora, in casa granata, le attenzioni sono rivolte alla festa a sorpresa che la società ha dedicato al pubblico valsesiano: domani alle 15 si gioca infatti l'amichevole con il Torino di Emiliano Mondonico. Non ci saranno più i due fratelli Scienza (uno per parte), come nella sfida di cinque anni fa, però di sicuro i motivi di interesse non mancheranno. E la conferma viene dal botteghino di via Marconi: la prevendita dei tagliandi (30 mila la tribuna, 20 mila la gradinata) avviata ieri ha già dato buoni risultati. Gli uffici della sede saranno a disposizione ancora oggi dalle 15 alle 18,30, poi i ritardatari avranno tempo domani dalle 13,30 alle 15 per assicurarsi un posto al Comunale.

E' la terza volta che il Borgosesia ospita il Torino: la prima fu nel '72, poi il bis nel 1994 quando pure si giocò l'8 dicembre.

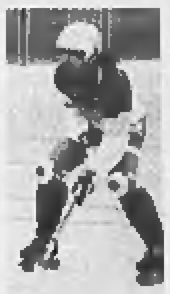
Per quanto riguarda il torneo di serie D, la sconfitta di Ivrea ha confermato la sfortuna del Borgo di quest'anno. Una stagione, per quanto s'è visto fino a oggi, fatta di buon gioco ma di tanti episodi sfavorevoli (i gol altrui) nati spesso per errori propri ai quali puntualmente si fatica a reagire nella maniera giusta. [i. fo.]

Al Palahockey

L'Amatori affronta il Trissino

VERCELLI. Un tempo i trittici di fuoco si chiamavano Novara, Salerno e Bassano. Adesso l'Amatori si gioca contro Trissino, Valdagno e Follonica una grossa fetta del proprio futuro: «Non siamo ancora all'ultima spiaggia - conferma Andrea Perin - ma è chiaro che non facendo punti nei prossimi tre incontri il nostro cammino sarebbe tutto in salita».

Questa sera al Pala Isola (fischio d'inizio alle 21) i gialloverdi «targati» Toro Assicurazioni, ospiteranno il Trissino, fanalino di coda con quattro punti ma reduce da un clamoroso successo contro il Prato. Ma più che l'avversario a preoccupare l'Amatori sono le condizioni fisiche della maggior parte dell'organico: all'appello mancheranno sicuramente Francazio, squalificato dopo il «rosso» rimediato nel derby contro il Novara, e Raed il cui arrivo è previsto solo dopo la sosta natalizia, mentre rimangono molti dubbi su Baffelli e Lo Basso. L'ex lodigiano, bloccato dalla pubalgia ha saltato le ultime sfide, mentre Lo Basso è sempre alle prese con problemi agli adduttori: a Novara, infatti, è rimasto in pista soltanto nella prima parte del confronto. A completare il momento no un'influenza maligna che ha colpito Perin: «Sicuramente sarò del match anche se, logicamente, non potrò essere al top - sottolinea il capitano - e penso che anche i miei compagni si trovino nella mia stessa situazione». In pratica i soli sicuri di scendere in pista (e reggere per tutti i 50') sono l'estremo difensore Provera e Costanzo.



Costanzo gioca

Una vera disdetta anche perchè, in condizioni normali l'incontro, se non proprio a senso unico, avrebbe avuto nell'Amatori il suo favorito naturale: «Invece dovremo stringere i denti e lottare contro un quintetto sicuramente più in salute - confessa Perin -. Speriamo nell'apporto dei nostri tifosi per superare questo momento poco fortunato e conquistare tre punti indispensabili per raggiungere una posizione di classifica meno deficitaria». [p. m. f.]